2016.12.
22
17:59:55
+01'00'

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO XLVII | BARI, 22 DICEMBRE 2016 | n. 147

Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2016, n. 726
Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario di Puglia, istituito con D.P.G.R. 229 del 15/04/2016. Nomina nuova componente studentesca dell'Università del Salento per il biennio accademico 2016/2018.. 59218

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2016, n. 727
Agenzia Regionale per la Mobilità nella Regione Puglia - "AREM". DPGR n.684/2016. Proroga commissariamento. . 59220

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2016, n. 728
Modifiche ed integrazioni al decreto del 17 maggio 2016, n. 316 ad oggetto: "Attuazione modello MAIA di cui al DPGR 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni." 59221

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2016, n. 729
Presidente Comitato SEPAC. Proroga incarico. 59223

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2016, n. 730
Nomina Addetto stampa.. 59224

DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE DEL PRESIDENTE 15 novembre 2016, n. 13
Chiarimenti su"Avviso pubblico di selezione per n.9 esperti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa da impiegare nell'ambito delle attività previste dall'art.127 del REG (CE) 1303/2013 Programmi Operativi FESR-FSE 2014-2020 e IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2014-2020 della Regione Puglia, Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie.", per il supporto all'Autorità di Audit del PO FESR/FSE 2014-2020 della Puglia pubblicato sul BURP n. 129 del 10 novembre 2016.. 59225

DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE DEL PRESIDENTE 13 dicembre 2016, n. 19
"Avviso pubblico di selezione per n.9 esperti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa da impiegare nell'ambito delle attività previste dall'art.127 del REG (CE) 1303/2013 Programmi Operativi FESR-FSE 2014-2020 e IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2014-2020 della Regione Puglia, Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie.", per il supporto all'Autorità di Audit del PO FESR/FSE 2014-2020 della Puglia. Sostituzioni componenti Commissione.. 59228

DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE DEL PRESIDENTE 20 dicembre 2016, n. 20
Chiarimenti su "Avviso pubblico di selezione per n.9 esperti con contratto di collaborazione coordinata e continua-tiva da impiegare nell'ambito delle attività previste dall'art.127 del REG (CE) 1303/2013 Programmi Operativi FESR-FSE 2014-2020 e IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2014-2020 della Regione Puglia, Servizio Controllo e Veri-fica Politiche Comunitarie.", per il supporto all'Autorità di Audit del PO FESR/FSE 2014-2020 della Puglia pubblicato sul BURP n. 129 del 10 novembre 2016.. 59231

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE 12 dicembre 2016, n. 372
Atto di organizzazione del FEAMP.. 59234

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO PROMOZIPONE DELLA SALUTE DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI 16 dicembre 2016, n. 14
AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER L'INSERIMENTO NELL'ELENCO NAZIONALE DEI REVISORI DI PROGETTI DI RICERCA FINALIZZATA (GRUPPO B- REFEREE NAZIONALI) DI CUI AL BANDO MINISTERIALE 2016. 59239

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA PSR PUGLIA 13 dicembre 2016, n. 354
Programma di Sviluppo Rurale 2014 -2020. Misura -3- "Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari".
Sotto-misura -3.2- "Sostegno alle attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno". Bando pubblicato nel BURP n. 79 del 07/07/2016. Concessione degli aiuti. 59252

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA PSR PUGLIA 13 dicembre 2016, n. 355
Programma di Sviluppo Rurale 2014 -2020. Misura -3- Sotto-misura -3.2- "Sostegno alle attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno". Bando pubblicato nel BURP n. 79 del 07/07/2016. Rettifica della D.D.S. n. 336 del 31/10/2016 di concessione degli aiuti. 59259

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 5 dicembre 2016, n. 202
"PROGETTO AMBIENTE PROVINCIA DI FOGGIA SRL" – Installazione di Manfredonia (FG) alla Località Paglia. Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio della installazione di produzione di CSS, codice IPPC 5.3.b.2 di cui all'Allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. 152/06 e smi. 59262

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 5 dicembre 2016, n. 203
"Progetto Gestione Bacino Bari Cinque srl"- Procedura di riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto Commissariale n. 26 del 26/01/2007 - D.lgs. n. 152/06 e smi, art. 29 octies – codice IPPC 5.3 b). 59393

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICA 22 novembre 2016, n. 363
Deliberazione della Giunta Regionale n. 671 del 17.5.2016. D.D. 129 del 16 giugno 2016 "Bando rivolto ai Comuni". Impegno della somma di € 936.581,49 sul Cap.611087 del Bilancio regionale 2016 ed Approvazione della graduatoria degli interventi comunali ammessi. 59533

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICA 19 dicembre 2016, n. 420
Tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani dovuto per l'anno 2016 per i Comuni della Regione Puglia - Verifica e applicazione dell'art. 51 della L.R. 1/2016 "Modifiche alla legge regionale 10 aprile 2015, n. 16". Rettifica della Determinazione Dirigenziale n. 325 del 4/11/2016. 59538

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 13 dicembre 2016, n. 189
Reg. (CE) n. 1308/2013 - D.M. 23 gennaio 2006 "Programma finalizzato al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura." Approvazione bando concessione risorse finanziarie 2016 - 2017. 59541

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' E RICERCA DEI SISTEMI PRODUTTIVI 2 dicembre 2016, n. 2140
CUP: I54H16000510002
POR PUGLIA 2000 – 2006. Asse IV – Misura 4.2. – DGR n. 1719 del 02 agosto 2011, All. 6. RISORSE LIBERATE
COMUNE di CORATO: "Progetto di completamento delle infrastrutture a servizio della zona industriale D del PRG per le maglie D1B del relativo piano particolareggiato" – Comune di Corato (BA). Cod. MIR 402A110017.
Ammissione a finanziamento con quantificazione provvisoria del contributo massimo concedibile e approvazione schema di disciplinare di convenzione. 59555

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COOPERAZIONE TERRITORIALE 12 dicembre 2016, n. 33
Programma di Cooperazione Territoriale Interreg V – A Grecia - Italia 2014-2020. Procedura di selezione per il conferimento di n. 7 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa - presso la Sezione Cooperazione Territoriale - a soggetti esterni per l'espletamento di ruoli e funzioni del Segretariato Congiunto. Approvazione graduatoria. 59566

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 14 dicembre 2016, n. 665
Programma Operativo Regionale Puglia 2014 - 2020 - Asse III - Azione 3.4 - Avviso pubblico Apulia Film Fund 2016. Art. 8 comma 8 - Approvazione degli esiti della valutazione - Prima sessione. 59571

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 19 dicembre 2016, n. 1114
A.D. n. 864 del 21/10/2016, BURP n. 129/2016 - Avviso "DipProf/2016 - Percorsi formativi sperimentali per l'acquisizione del Diploma Professionale(IV anno – Tecnico di IeFP)": CHIARIMENTI e PRECISAZIONI e contestuale proroga presentazione istanze.. 59577

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 30 novembre 2016, n. 71
Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 relativa alla costruzione ed all'esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili. Ulteriori precisazioni.. 59581

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 14 dicembre 2016, n. 540
"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R.n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione I bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione (istanze pervenute nel periodo compreso tra il 20.01.2016 e il 20.09.2016).. 59583

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 14 dicembre 2016, n. 541
"Piano di Attuazione Regionale" dellaRegione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI(D.G.R.n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione II bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione (istanze pervenute nel periodo compreso tra il 11.04.2016 e il 08.11.2016).. 59593

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 14 dicembre 2016, n. 542
"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI(D.G.R.n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione III bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione (istanze pervenute nel periodo compreso tra il 15.03.2016 ed il 13.09.2016).. 59605

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 14 dicembre 2016, n. 128
SPES – Società Cooperativa S.p.A. di Foggia.
Richiesta di verifica di compatibilità ex art. 7 L.R. n. 8/2004 e s.m.i. del Comune di Foggia, in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione di una struttura psichiatrica residenziale socio-riabilitativa a minore intensità assistenziale denominata "ISOLA FELICE", costituita da n. 2 Gruppi Appartamento (art. 3 del R.R. n. 7/2002) con n. 3 posti letto ciascuno, da ubicare al Vico Raiti n. 4, primo piano, interno "A" ed al Vico Raiti n. 4, primo piano interno "B". Parere favorevole.
Richiesta di verifica di compatibilità ex art. 7 L.R. n. 8/2004 e s.m.i. del Comune di Torremaggiore (FG), in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione di una struttura psichiatrica residenziale socio-riabilitativa a minore intensità assistenziale denominata "TORRE FELICE", costituita da n. 2 Gruppi Appartamento (art. 3 del R.R. n. 7/2002) con n. 3 posti letto ciascuno, da ubicare alla Via Aldo Moro n. 263/A ed alla Via Aldo Moro n. 263/B. Parere favorevole.. 59622

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 15 dicembre 2016, n. 136
Art. 24, comma 5-bis della L. R. 28 maggio 2004, n. 8 e s.m.i.. "Laboratorio di Analisi BIOLAB s.r.l.", con sede in Nardò (LE) alla Via G. Leone, 32. Mantenimento dell'accreditamento istituzionale a seguito di trasformazione da S.n.c. in Società a responsabilità limitata.. 59628

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 15 dicembre 2016, n. 137
SPES – Società Cooperativa S.p.A. di Foggia.
Richiesta di verifica di compatibilità ex art. 7 L.R. n. 8/2004 e s.m.i. del Comune di San Marco in Lamis (FG), in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione di una struttura psichiatrica residenziale socio-riabilitativa a minore intensità assistenziale denominata "IN CAMMINO", costituita da n. 2 Gruppi Appartamento (art. 3 del R.R. n. 7/2002) con n. 3 posti letto ciascuno, da ubicare in Località Borgo Celano alla Via Don Minzoni n. 24/A piano terra ed alla Via Don Minzoni 24/B piano terra. Parere favorevole.
Richiesta di verifica di compatibilità ex art. 7 L.R. n. 8/2004 e s.m.i. del Comune di Castelluccio dei Sauri (FG), in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione di una struttura psichiatrica residenziale socio-riabilitativa a minore intensità assistenziale denominata "CASA DI ALICE", costituita da n. 2 Gruppi Appartamento (art. 3 del R.R. n. 7/2002) con n. 3 posti letto ciascuno, da ubicare alla Via Basilio Leone n. 61, piano terra e primo piano, ed alla Via Circonvallazione snc, piano terra. Parere favorevole.. 59633

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 15 dicembre 2016, n. 138
Presidio di Riabilitazione "Euroitalia s.r.l." sito in Casarano alla Via Provinciale per Collepasso s.n.. Accreditamento istituzionale per l'erogazione di ulteriori n. 75 prestazioni domiciliari di riabilitazione ex art. 26 L. n. 833/78, ai sensi dell'art. 24, comma 3 L.R. n. 8 del 28 maggio 2004 e dell'art. 9, penultimo capoverso, Regolamento regionale n. 16 del 4/12/2010, come modificato dal Regolamento regionale n. 20 del 04.08.2011.. 59639

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 15 dicembre 2016, n. 139
Art. 24, comma 5-bis della L. R. 28 maggio 2004, n. 8 e s.m.i.. "Studio Oculistico De Serio s.r.l.", con sede in Bari al Viale della Repubblica n.60/C P.1. Mantenimento dell'accreditamento istituzionale a seguito di trasformazione da ditta individuale in Società a responsabilità limitata.. 59644

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VAS 7 dicembre 2016, n. 206
L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica – Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti da navi e dei residui del carico per il Porto di Molfetta - Autorità Proponente: Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica.. 59648

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VAS 7 dicembre 2016, n. 207
L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica – Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti da navi e dei residui del carico per il Porto di Trani - Autorità Proponente: Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica.. 59659

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 7 dicembre 2016, n. 205
"Variante al PdL approvato con DCC n. 26 del 9/2/2010 – progetto di completamento maglia urbanistica per realizzazione complesso residenziale alla loc. "Lago Passarello", in zona C2 e S2A del vigente PRG. Comune di Altamura (BA). Proponente: Soc. "COSTRUZIONI SANTORO" Srl. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_5287. 59670

Atti e comunicazioni degli Enti locali

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Decreto 13 dicembre 2016, n. 16
Esproprio.. 59675

COMUNE DI LIZZANELLO
Estratto deliberazione C.C. 12 aprile 2016, n. 3
Approvazione variante urbanistica. 59679

COMUNE DI LUCERA
Deliberazione C.C. 15 novembre 2016, n. 74
Approvazione Piano Urbanistico Generale.. 59681

COMUNE DI MOLFETTA
Estratto delibera del Commissario Straordinario 5 dicembre 2016, n. 91
Approvazione definitiva variante PUE comparto n. 5 sub comparto B. 59707

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

COMUNE DI MESAGNE
Bando di gara a procedura aperta per Concorso di Idee sotto soglia comunitaria per la redazione di idee progettuali per un intervento di edilizia residenziale pubblica.. 59709

COMUNE DI MODUGNO
Bando di gara a procedura aperta per l'affidamento del servizio assistenza educativa ADE.. 59713

Concorsi

ASL BA
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di Professionale per le esigenze U.O.C SPESAL Area Metropolitana – U.O.S. Igiene Industriale. 59714

ASL BR
Procedura Concorsuale Straordinaria, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 14 unità di "Ausiliario Specializzato" cat. A, riservata ex art. 1, comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015. 59725

ASL BR
Procedura Concorsuale Straordinaria, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 3 unità di "CPS Assistente Sanitario" cat. D, riservata ex art. 1, comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015. 59735

ASL BR
Procedura Concorsuale Straordinaria, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 unità di "CPS Dietista" cat. D, riservata ex art. 1, comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015. 59746

ASL BR
Procedura Concorsuale Straordinaria, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 53 unità di "CPS Infermiere" cat. D, riservata ex art. 1, comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015. 59757

ASL BR
Procedura Concorsuale Straordinaria, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 3 unità di "CPS Tecnico della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro" cat. D, riservata ex art. 1, comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015. 59768

ASL BR
Procedura Concorsuale Straordinaria, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 3 unità di "CPS Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica" cat. D, riservata ex art. 1, comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015. . . . 59779

ASL BR
Procedura Concorsuale Straordinaria, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 unità di "CPS Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico" cat. D, riservata ex art. 1, comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015.. 59790

ASL BR
Procedura Concorsuale Straordinaria, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 4 unità di "CPS Tecnico Sanitario di Radiologia Medica" cat. D, riservata ex art. 1, comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015. . .59801

ASL BR
Procedura Concorsuale Straordinaria, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 unità di "Collaboratore Tecnico Professionale Statistico" cat. D, riservata ex art. 1, comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015. 59812

ASL BR
Procedura Concorsuale Straordinaria, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 unità di "Dirigente Avvocato", riservata ex art. 1, comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015. 59823

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti di Dirigente Medico, disciplina di Anestesia e Rianimazione.. 59834

COMUNE DI ALEZIO
Bando pubblico per l'assegnazione delle concessioni di posteggio su aree pubbliche in scadenza il 07 maggio 2017.. . . .59846

COMUNE DI CUTROFIANO
Bando pubblico per le assegnazioni di concessioni in scadenza dei posteggi nel mercato settimanale. Determinazione n. 57/2016.. 59854

COMUNE DI GIURDIGNANO
Bando pubblico per il rilascio delle concessioni di posteggi per l'esercizio dell'attività di commercio su aree pubbliche con posteggio (tipo "A"). 59863

COMUNE DI LEQUILE
Bando pubblico per le assegnazioni di concessioni in scadenza dei posteggi nel mercato settimanale e nei posteggi isolati. Determinazione dirigenziale n.418/2016. 59873

COMUNE DI LUCERA
Bando pubblico per le assegnazioni di concessioni in scadenza dei posteggi nei mercati nelle fiere e nei posteggi isolati..59880

COMUNE DI MOLA DI BARI
Bando pubblico per le assegnazioni di concessioni in scadenza dei posteggi nei mercati e nei posteggi isolati. . . 59893

COMUNE DI ORSARA DI PUGLIA
Bando pubblico per l'assegnazione di concessione di posteggio su aree pubbliche in scadenza nei mercati e nei posteggi isolati. Determinazione n. 880 - 311/2016. 59919

COMUNE DI OSTUNI
Bando pubblico per l'assegnazione di concessione di posteggio su aree pubbliche in scadenza nei mercati e nei posteggi isolati. Determinazione dirigenziale n.2616/2016 di modifica della delibera G.C. n. 300/2016. 59926

COMUNE DI OSTUNI
Bando pubblico per le assegnazioni di autorizzazioni e concessioni di posteggi pluriennali alle fiere. 59959

COMUNE DI OTRANTO
Bando pubblico per le concessioni dei posteggi ubicati nel mercato coperto comunale e nei posteggi isolati in scadenza il 7 maggio 2017 e 4 luglio 2017. 59971

COMUNE DI OTRANTO
Bando pubblico per le concessioni dei posteggi ubicati presso il mercato settimanale e nelle fiere dei SS. Martiri e Madonna dell'Altomare in scadenza il 04 luglio 2017. 59976

COMUNE DI SALICE SALENTINO
Bando pubblico per le assegnazioni di concessioni in scadenza dei posteggi nei mercati.. 59984

COMUNE DI SAN FERDINANDO DI PUGLIA
Bando pubblico per le assegnazioni di concessioni in scadenza dei posteggi nei mercati nelle fiere e nei posteggi isolati. 59990

COMUNE DI SAN MARZANO S.G.
Bando pubblico per le assegnazioni di concessioni in scadenza dei posteggi nei mercati nelle fiere e nei posteggi isolati.60000

COMUNE DI SAN NICANDRO GARGANICO
Bando pubblico per le assegnazioni di concessioni in scadenza dei posteggi nel mercato bimensile.. 60017

COMUNE DI SANNICOLA
Bando pubblico per le assegnazioni di concessioni in scadenza dei posteggi nei mercati e nei posteggi isolati.. . 60047

COMUNE DI SANTA CESAREA TERME
Bando pubblico per l' assegnazione di concessione in scadenza dei posteggi nei mercati e nei posteggi isolati.. 60057

COMUNE DI SPINAZZOLA
Bando pubblico per l' assegnazione di concessione in scadenza dei posteggi nei mercati e nelle fiere.. 60075

COMUNE DI STATTE
Bando pubblico per le assegnazioni di concessione in scadenza dei posteggi nel mercato settimanale.. 60091

COMUNE DI TIGGIANO
Bando per l'assegnazione di concessioni in scadenza dei posteggi nei mercati nelle fiere e nei posti isolati. 60100

COMUNE DI UGENTO
Bando pubblico per le assegnazioni di concessioni in scadenza dei posteggi nei mercati nelle fiere e nei posteggi isolati.. 60111

COMUNE DI VALENZANO
Bando pubblico per le assegnazioni di concessioni in scadenza dei posteggi nel mercato giornaliero, settimanale e posteggi isolati fuori mercato.. 60137

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS
Avviso di Errata Corrige. Selezione pubblica per n. 3 contratti di ricerca scientifica. 60149

OSPEDALE GENERALE MIULLI
Avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore di Struttura Complessa per la U.O.C. Nefrologia e Dialisi. 60150

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
Estratto parere di VIA. Ditta Costruzioni Santangelo.. 60161

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE
Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Determinazione n. 164/2016. 60162

COMUNE DI APRICENA
Estratto provvedimento di non assoggettabilità a VIA. 60171

COMUNE DI MARGHERITA DI SAVOIA
Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. 60172

DITTA BAIARDI ANTONIO
Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA.. 60173

DITTA GERVASIO MARIA MADDALENA
Avviso di deposito studio impatto ambientale.. 60174

SOCIETA' SNAM RETE GAS
Ministero dello Sviluppo Economico-Avviso di prosieguo del procedimento. Interconnessione TAP. 60175

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2016, n. 726

Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario di Puglia, istituito con D.P.G.R. 229 del 15/04/2016. Nomina nuova componente studentesca dell'Università del Salento per il biennio accademico 2016/2018.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

VISTI:

- l'art. 42 dello Statuto della regione Puglia approvato con legge regionale 12 maggio 2004, n. 7;
- gli artt. 8 - 10 e 12 della legge regionale n. 18 del 27 giugno 2007 ("Norme in materia di Diritto agli Studi dell'Istruzione Universitaria e dell'Alta Formazione");
- il proprio Decreto n. 229 del 15/04/2016, integrato dal Decreto n. 233 del 19/04/2016, con il quale è stato istituito il Consiglio di amministrazione dell'Adisu Puglia e sono stati nominati i relativi componenti;
- i Decreti del Rettore dell'Università del Salento n. 394 del 24/05/16 e 399 del 27/05/2016 con i quali sono stati proclamati eletti i nuovi rappresentanti degli studenti delle sedi di Lecce e di Brindisi in seno al Consiglio di Amministrazione dell'Adisu per il biennio accademico 2016/2018, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. f), della L.R. n. 18 del 27/06/2007;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 10, comma 6, della citata L.R. n. 18/2007, i componenti del Consiglio di amministrazione possono ricoprire l'incarico per soli due mandati;

CONSIDERATO, altresì, che la componente studentesca, ai sensi dell'art. 8 della stessa L.R. n. 18/2007, cessa dalla carica in occasione del rinnovo dei propri organi di rappresentanza, secondo i regolamenti delle singole università, ovvero al venir meno dello status di studente;

RITENUTO dover procedere, sulla base dei citati Decreti Rettorali, alla nomina della nuova componente studentesca dell'Università del Salento per il biennio accademico 2016/2018 in seno al Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia e, in particolare:

1. nomina dello studente PENNETTA Domenico, neo rappresentante della componente studentesca dell'Università del Salento — sede di Brindisi, per il biennio accademico 2016/2018;
2. nomina dello studente PULIERI Enrico, neo rappresentante della componente studentesca dell'Università del Salento - sede di Lecce, per il biennio accademico 2016/2018, in sostituzione della sig.na Ingrosso Sara nella stessa carica per il biennio accademico 2014/2016;

CONSIDERATO che occorre procedere alla integrazione in seno al Consiglio di Amministrazione dell'ADISU-Puglia con la nomina dei nuovi rappresentanti della componente studentesca dell'Università del Salento per il biennio accademico 2016/2018;

RISCONTRATA la propria competenza, ai sensi degli artt. 10 - 12 e 38 della L.R. n. 18 del 2007;

DECRETA

1. Prendere atto dei Decreti del Rettore dell'Università del Salento n. 394 e 399, rispettivamente del 24/05/2016 e del 27/05/2016, con i quali sono stati proclamati eletti i nuovi rappresentanti degli studenti

delle sedi di Lecce e di Brindisi in seno al Consiglio di Amministrazione dell'Adisu per il biennio accademico 2016/2018;

2. Integrare, per quanto in narrativa evidenziato, la composizione del Consiglio di Amministrazione dell'Adisu-Puglia, istituito con il D.P.G.R. n. 229 del 15/4/2016 ed integrato dal D.P.G.R. n. 233 del 19/04/2016, con la nomina dei seguenti componenti:
   - PENNETTA Domenico, in rappresentanza della componente studentesca dell'Università del Salento — sede di Brindisi per il biennio accademico 2016/2018;
   - PULIERI Enrico, in rappresentanza della componente studentesca dell'Università del Salento - sede di Lecce per il biennio accademico 2016/2018, in sostituzione della sig.na Ingrosso Sara;
3. Dare atto che i rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Amministrazione dell'AdisuPuglia, ai sensi dell'art. 8, comma 1, della L.R. n. 18/2007, cessano dalla carica in occasione del rinnovo della rappresentanza studentesca, secondo i regolamenti delle singole università, ovvero al venir meno dello status di studente;
4. Dare atto, altresì, che i componenti del Consiglio di amministrazione dell'ADISU-Puglia, in attuazione di quanto disposto dall'art. 10, comma 6, della L.R. n. 18/2007, possono ricoprire l'incarico per soli due mandati;
5. Disporre la comunicazione del presente atto ai consiglieri nominati, all'Adisu-Puglia ed all'Assessore alla Formazione e Lavoro a cura della Sezione Istruzione e Università;
6. Disporre che i consiglieri nominati producano idonea dichiarazione attestante l'assenza di cause di ineleggibilità, inconferibilità ed incompatibilità alla nomina previste dalle vigenti disposizioni in materia;
7. Demandare all'Adisu-Puglia ed alla Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia, per quanto di rispettiva competenza, ogni adempimento conseguente al presente Decreto, ivi compreso gli adempimenti di cui al comma precedente;
8. Dare atto che il presente Decreto non comporta oneri diretti a carico del bilancio regionale;
9. Disporre la pubblicazione del presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, addì 14 dicembre 2016

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2016, n. 727

Agenzia Regionale per la Mobilità nella Regione Puglia - "AREM". DPGR n.684/2016. Proroga commissariamento.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

VISTO il D.P.G.R. Puglia n. 443 del 31/07/2015;
VISTA la D.G.R. Puglia n. 1518 del 31/07/2015 la quale dispone, nelle premesse, che si intende trasformare alcune Agenzie Regionali esistenti in quelle definite "Strategiche", espressamente individuando fra le agenzie oggetto di tale trasformazione l'Agenzia Regionale per la Mobilità nella Regione Puglia — "AREM";
VISTA ancora la citata D.G.R. 1518 del 31/07/2015 la quale espressamente ha previsto *"allo scopo di agevolare il raggiungimento dell'obiettivo di riforma del sistema delle agenzie oltre che per la raccolta imparziale dei dati sulla attività svolta, delle criticità riscontrate nell'attuale assetto e per la proposizione di schemi organizzativi scevri da condizionamenti ambientali, il governo regionale, potrà procedere al commissariamento delle singole agenzie regionali oggetto di trasformazione";*
ATTESO che l'Agenzia Regionale per la Mobilità nella Regione Puglia — "AREM", istituita con L. R. 18/02, è attualmente retta dal dott. Roberto Venneri, nominato commissario giusta D.P.G.R. n. 684 del 09 novembre 2016;
RITENUTO, pertanto, di procedere ad una proroga dell'incarico di Commissario Straordinario dell'Agenzia Regionale per la Mobilità — AREM, per il tempo necessario a concludere l'iter procedimentale di modifica statutaria, regolamentare ed organizzativa, che si ritiene congruo fissare in 60 giorni.

DECRETA

1. Di prorogare l'incarico di Commissario Straordinario dell'Agenzia Regionale per la Mobilità nella Regione Puglia — "A.R.E.M.", senza soluzione di continuità, al dott. Roberto Venneri, conferito con D.P.G.R. n.684/2016;
2. La proroga avrà durata di 60 gg. e sarà finalizzata, oltre che ai compiti di ordinaria amministrazione, a concludere l'iter procedimentale di modifica statutaria, regolamentare ed organizzativa dell'Agenzia, giusto quanto previsto dalla D.G.R. 1518 del 31/07/2015;
3. Il presente incarico è conferito a titolo gratuito; al Commissario spetta il rimborso delle spese sostenute, nei casi e nella misura previsti per i dirigenti regionali;
4. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi delle lettere a — i dell'art. 6 della L. R. n. 13/94 ed è fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare.

Bari, addì 14 dicembre 2016

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2016, n. 728

Modifiche ed integrazioni al decreto del 17 maggio 2016, n. 316 ad oggetto: "Attuazione modello MAIA di cui al DPGR 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni."

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 42, comma 2, lett. h) dello Statuto della Regione Puglia;

VISTO il D.P.G.R. n. 443 del 31/7/2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto: "Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 — Attuazione Modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";

VISTA il D.P.G.R. n. 316 del 17/5/2016 pubblicato sul BURP n. 58 del 19 maggio 2016;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1982 del 05/12/2016 avente ad oggetto: "modello organizzativo MAIA - modifiche ed integrazione dell'allegato "A" della deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 16/04/2016";

DECRETA

E' adottato l'atto di - Modifiche ed integrazioni al decreto del 17 maggio 2016, n. 316 di Attuazione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale —MAIA -" e definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni.

Art. 1. I punti a) c) d) e) dell'art. 9 del DPGR 17 maggio 2016, n. 316 sono così sostituiti:

a) **Sezione Risorse Idriche:**

- Svolge le funzioni relative alla Tutela dei Corpi idrici, attraverso la definizione ed attuazione del Piano di Tutela delle Acque, il monitoraggio dei corpi idrici superficiali, sotterranei e marino costieri, la definizione del Piano di Azione Nitrati, e le attività relative alla Strategia Marina.
- Cura il Servizio Idrico integrato, attraverso la promozione degli investimenti per la realizzazione delle infrastrutture relative ai sistemi depurativi e fognari, alla sistemazione dei recapiti finali e al riuso delle acque reflue, al rilascio delle autorizzazioni allo scarico degli impianti di depurazione dei reflui urbani;
- Si occupa della Gestione delle risorse idriche, attraverso la definizione degli accordi interregionali per l'approvvigionamento idrico potabile, irriguo ed industriale, nell'ambito del Piano di Gestione delle Acque del bacino idrografico Appennino Meridionale
- Attua la normativa in materia di bonifica e irrigazione

c) **Sezione Gestione sostenibile e Tutela delle Risorse forestali e naturali:**

- Svolge tutte le funzioni inerenti la programmazione e la pianificazione in materia forestale, in particolare per le questioni riguardanti la gestione del demanio forestale regionale, il vincolo idrogeologico, i tagli boschivi, l'Albo delle imprese boschive, la pianificazione e il controllo dell'attività vivaistica forestale, l'attività pascoliva sul territorio a vincolo idrogeologico, l'antincendio boschivo, i boschi didattici, il Sistema Informativo della Montagna (SIM), i boschi da seme e la biodiversità forestale, la divulgazione dei risultati della ricerca in ambito forestale.
- Cura gli aspetti di propria competenza in attuazione della legge regionale 3/2010 "Disposizioni in materia

di attività irrigue e forestali".

- Cura la programmazione dell'attività faunistico venatoria, le autorizzazioni e/o le concessioni; cura l'attività dell'Osservatorio Faunistico; cura la conservazione del patrimonio genetico della razza asinina di Martina Franca e del cavallo murgese, l'organizzazione e la gestione delle stazioni di monta per la riproduzione del Cavallo murgese, il mantenimento del patrimonio stalloni, della pianificazione delle attività di pesca ed acquacoltura.

d) **Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari:**

- È la struttura tecnica cui sono affidate le funzioni di ricerca, sperimentazione, innovazione e divulgazione in agricoltura e la gestione delle filiere produttive.
- In particolare, cura gli aspetti di competenza regionale in merito ai comparti vitivinicolo, olivicolo, dell'uva da tavola, agrumicolo, florovivaistico, cerealicolo, ortofrutticolo. Inoltre, si occupa della realizzazione del piano zootecnico regionale, della valorizzazione delle razze autoctone, e dell'applicazione della OCM vitivinicola.
- Cura il riconoscimento delle organizzazioni di produttori e gestisce il regime di qualità "Prodotti di qualità Puglia". Si occupa della multifunzionalità delle imprese agricole e della gestione sostenibile dell'agricoltura attraverso l'agricoltura biologica e l'agricoltura integrata.

e) **Sezione Coordinamento dei servizi Territoriali:**

- Cura l'attuazione a livello territoriale delle funzioni delle Sezioni "Competitività delle Filiere Agroalimentari", "Gestione sostenibile e Tutela delle Risorse forestali e naturali" e "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca". Cura il raccordo dei Servizi territoriali con i Servizi centrali del Dipartimento relativo alle suddette funzioni;
- Inoltre, cura le attività connesse agli adempimenti tecnici ed amministrativi relativi all'applicazione della normativa sulle avversità atmosferiche da parte degli enti delegati, il riconoscimento qualifica I.A.P., il controllo attività UMA, la Statistica agraria, cura la comunicazione e la promozione.

Il presente decreto, da notificare alla sezione Personale o organizzazione, sarà pubblicato nel B.U.R.P.

Data a Bari, addì 14 dicembre 2016

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2016, n. 729
Presidente Comitato SEPAC. Proroga incarico.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO lo Statuto della Regione Puglia e, in particolare, l'art. 43 comma 2 che prevede che *"il Vice —Presidente sostituisce il Presidente nei casi di assenza o impedimento temporaneo...."*;
VISTO il D.P.G.R. n. 472 del 3 agosto 2015 con il quale il dott. Antonio Nunziante è stato nominato Vice-Presidente della Giunta regionale;
VISTO L'art. 40 della legge regionale 21 maggio 2002 n. 7, nell'ambito delle disposizioni in materia di lavoro, istituisce presso la Presidenza della Giunta Regionale il "Comitato regionale per il monitoraggio del sistema economico produttivo e le aree di crisi" (SEPAC);
VISTA da ultimo la D.G.R. n. 328 del 30/03/2016, con la quale la Giunta Regionale ha disciplinato l'organizzazione e il funzionamento del Comitato SEPAC, oggi regolati dalla *"Disciplina dell'organizzazione e del funzionamento del Comitato regionale per il monitoraggio del sistema economico-produttivo e delle aree di crisi"*;
VISTA la deliberazione n. 462/2016, con la quale è stato nominato Presidente del Comitato il sig. Pantaleone Caroli;
ATTESO che la Giunta regionale, con proprio provvedimento n. 1410 del 6 settembre 2016, ha prorogato tutti gli incarichi fino all'8 dicembre 2016 ed ha, contestualmente, dato mandato al Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro di istituire una short-list di esperti dotati di elevate professionalità, dalla quale attingere per il conferimento degli incarichi in sede di rinnovo del Comitato in parola;
CONSIDERATO che, all'esito dell'istruttoria curata dalla direzione del dipartimento Sviluppo economico, con A.D. n. 16 del 18/11/2016, è stata istituita la short-list degli esperti;
RITENUTO, pertanto, nelle more dell'individuazione da parte della Giunta regionale dei componenti del Comitato SEPAC, mediante attingimento dalla short-list, di prorogare l'incarico di Presidente conferito con la citata DGR n.462/2016;
RILEVATA l'assoluta urgenza di provvedere in merito, al fine di garantire rappresentanza istituzionale sui tavoli nazionali ai quali la Regione Puglia è presente per la risoluzione di complesse ed articolate vertenze occupazionali;

DECRETA

- di prorogare l'incarico, senza soluzione di continuità, di Presidente del SEPAC, conferito con DGR n.462/2016 al sig. Pantaleone Caroli, fino all'effettiva nomina da parte della Giunta regionale dell'intero Comitato;
- gli oneri derivanti dal presente atto trovano copertura sui provvedimenti adottati dalla dirigente della sezione Promozione e tutela del lavoro;
- di dare mandato alla direzione amministrativa del Gabinetto di provvedere alla notifica del presente Decreto all'interessato, al dipartimento Sviluppo economico, alla sezione Promozione e Tutela del lavoro, ed alla sezione Personale.

Il presente decreto sarà pubblicato nel B.U.R.P.

Bari, addì 14 Dicembre 2016

NUNZIANTE

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2016, n. 730
Nomina Addetto stampa.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO lo Statuto della Regione Puglia (l.r. 12 maggio 2004, n. 7 e s.m.i.) e, in particolare, l'art. 42;
VISTO l'art.4 del Regolamento regionale n.2/2000;
VISTO l'art.9 della Legge Regionale n.14/1987;
VISTO l'art.7 co.1 della L. n.150/2000;
VISTO il D.P.G.R. n.376 del 29/06/2015 con il quale la dr.ssa Elena Laterza è stata nominata Addetto stampa del Presidente della Giunta regionale;
ATTESO che con propria missiva, indirizzata al dirigente della sezione Personale, la dr.ssa Elena Laterza ha rassegnato le formali dimissioni dal suddetto incarico, con data ultima al 14 dicembre 2016;
ATTESO, altresì, che la dr.ssa Elena Laterza ha sottoscritto contratto di lavoro a tempo indeterminato, categoria D1, con la Regione Puglia, con presa di servizio fissata al 15 dicembre 2016;

DECRETA

Per quanto espresso in narrativa, di nominare la dott.ssa Elena Laterza, nata a Bari il 12/11/1978, funzionario di cat. D1, Addetto Stampa del Presidente della G.R., a decorrere dal 15 dicembre 2016;
Di notificare, a cura del Gabinetto del Presidente il presente decreto alla sezione Personale e organizzazione per i connessi adempimenti
Di pubblicare il presente decreto nel B.U.R.P.

Bari, addì 14 dicembre 2016

EMILIANO

DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE DEL PRESIDENTE 15 novembre 2016, n. 13

Chiarimenti su"Avviso pubblico di selezione per n.9 esperti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa da impiegare nell'ambito delle attività previste dall'art.127 del REG (CE) 1303/2013 Programmi Operativi FESR-FSE 2014-2020 e IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2014-2020 della Regione Puglia, Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie.", per il supporto all'Autorità di Audit del PO FESR/FSE 2014-2020 della Puglia pubblicato sul BURP n. 129 del 10 novembre 2016.

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28.07.1998, *"Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttive alle strutture organizzative regionali";*

VISTI gli artt. 4,7 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del DIgs 196/03 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.P.G.R. n. 675 del 17.06.2011, di modifica dell'assetto organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale, con il quale si stabilisce il passaggio delle funzioni dell'Autorità di Audit all'interno del Servizio Relazioni Istituzionali e Internal Audit, collocato nella struttura autonoma Gabinetto del Presidente;

VISTA la D.G.R. n. 767 del 23.04.2013, di "Rimodulazione delle funzioni del Servizio Relazioni Istituzionali e Internal Audit";

VISTE le DGR 1130 del 26 maggio 2015 e n. 2394/2015 che individuano l'Autorità di Audit della Regione Puglia nel Servizio Controllo e Verifica delle Politiche Comunitarie rispettivamente per il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e per il PO Interreg IPA/CBC Italia/Albania/Montenegro 2014/2020.

VISTO la D.G.R. 31.07.2015, n. 1518, "Adozione del modello organizzativo denominato *MODELLO AMBIDESTRO PER L'INNOVAZIONE DELLA MACCHINA AMMINISTRATIVA REGIONALE — MAIA.* Approvazione Atto di Alta Organizzazione" e, in particolare, l'Allegato n. 2, *ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA REGIONALE — MACROSTRUTTURA,* che conferma la collocazione dell'Autorità di Audit/Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie alle dirette dipendenze del Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale.

PREMESSO CHE:

con l'atto dirigenziale del Capo di Gabinetto n.38 del 12 aprile 2016, così come modificato dall'atto dirigenziale n. 58 del 30 settembre 2016, è stato avviato il processo di designazione dell'Autorità di Audit del Programma Operativo PO FESR/FSE 2014/2020, con lo scopo di conseguire il parere positivo rilasciato dall'IGRUE;

il predetto atto n. 58 del 30 settembre 2016 contiene, tra gli allegati, l'organigramma e il funzionigramma della struttura dell'Autorità di Audit per la programmazione FESR, FSE, IPA e Interreg Italia Grecia 2014-2020;

il suddetto organigramma a "tendere" prevede la presenza di ulteriori n.9 auditor oltre all'attuale dotazione, di cui n. 3 AUDITOR esperti nello svolgimento dell'audit di sistema e nel controllo dei conti (n.3 unita' da selezionare di cui n.1 su FESR, n.1 su FSE e n.1 su IPA) e n. 6 AUDITOR esperti nella realizzazione degli audit delle operazioni (n1 FESR, n.2 per FSE, n.1 per IPA e n.2 per il Programma Italia Grecia 2014-2020);

con atto del Capo di Gabinetto n. 61 del 19/10/2016, è stata delegata la Segreteria Generale della Presidenza all'espletamento delle procedure necessarie ad invidiuare le nove risorse di cui trattasi;

con nota n. AOO_107-5615 del 13/10/2016 il dirigente dell'Ufficio Controllo e Verifica delle Politiche Comunitarie ha richiesto l'avvio della procedura di mobilità temporanea presso il Servizio Controllo e verifica politiche comunitarie per n. 9 unità di categoria D per lo svolgimenti delle predette funzioni;

con avviso interno della Sezione Personale e Organizzazione n. 39/016/RMC del 18/10/2016 è stata esperita la suddetta procedura, e che, in riscontro al predetto avviso, interno non sono pervenute domande e che, conseguentemente, le suddette nove figure devono essere individuate.

conseguentemente con AD n.12 del 08/11/2016 è stato approvato l'"Avviso pubblico di selezione per n.9 esperti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa da impiegare nell'ambito delle attività previste dall'art.127 del REG (CE) 1303/2013 Programmi Operativi FESR-FSE 2014-2020 e IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2014-2020 della Regione Puglia, Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie", per il supporto all'Autorità di Audit del PO FESR/FSE 2014-2020 della Puglia;

il predetto avviso prevede n.3 profili, e che in tutti e tre i casi, la procedura selettiva debba essere compresa in un totale di 50 punti di cui un totale di n.30 punti assegnati sulla base dei titoli e delle esperienze professionali ed un totale di n.20 punti sulla base di un colloquio;

per tutti e tre i profili il predetto avviso prevede che la valutazione dei titoli e delle esperienze professionali debba avvenire per n.8 punti sulla base dei titoli e per n.22 punti sulla base delle esperienze professionali;

i titoli e le esperienze professionali, oggetto della valutazione dei candidati, sono stati dettagliati in tre tabelle, ognuna per ciascun profilo, riportate rispettivamente:
per il profilo 1 da pagina 53056 a pagina 53057;
per il profilo 2 da pagina 53057 a pagina 53058;
per il profilo 3 da pagina 53058 a pagina 53059;

CONSIDERATO

Che è stato individuato un refuso nella prima riga delle tre tabelle esplicative dei titoli e delle esperienze professionali consistente nell'indicazione "Valutazione complessiva dei titoli MAX 10 punti" in luogo di "Valutazione complessiva dei titoli MAX 8 punti", così come emerge dalla somma dei punteggi massimi attribuibili ai sottocriteri contenuti nelle medesime tabelle.

RITENUTO

Ai fini della chiara lettura e comprensione delle regole dell'avviso da parte di tutti i potenziali candidati, di dover provvedere in merito

VERIFICA Al SENSI DEL D. LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salvo le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento ai dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

ADEMPIMENTI CONTABILI Al SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e successive modificazioni e integrazioni

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanzia mento previsto del bilancio regionale."

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;

- che la dicitura "Valutazione complessiva dei titoli MAX 10 punti "contenuta nella prima riga delle tre tabelle pubblicate nel B.U.R.P. n.129 del 10 novembre 2016 rispettivamente da pagina 53056 a pagina 53057; da pagina 53057 a pagina 53058; da pagina 53058 a pagina 53059, si intende modificata con la dicitura "Valutazione complessiva dei titoli MAX 8 punti";

- di confermare i termini per la presentazione delle istanze di candidatura contenuti nell'avviso pubblico di cui trattasi;

- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul sito della Regione Puglia www.regione.puglia.it

Il presente provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii..

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo del Segretario Generale del Presidente;
b) sarà pubblicato sul BURP e sul sito della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Capo di Gabinetto;
d) è direttamente esecutivo e non comporta adempimenti contabili;
e) è composto da n° 5 facciate, è adottato in originale.

Il Segretarlo Generale del Presidente
Dott. Roberto Venneri

DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE DEL PRESIDENTE 13 dicembre 2016, n. 19

"Avviso pubblico di selezione per n.9 esperti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa da impiegare nell'ambito delle attività previste dall'art.127 del REG (CE) 1303/2013 Programmi Operativi FESR-FSE 2014-2020 e IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2014-2020 della Regione Puglia, Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie.", per il supporto all'Autorità di Audit del PO FESR/FSE 2014-2020 della Puglia. Sostituzioni componenti Commissione.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA PRESIDENZA

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28.07.1998, *"Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttive alle strutture organizzative regionali";*

VISTI gli artt. 4,7 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs 196/03 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.P.G.R. n. 675 del 17.06.2011, di modifica dell'assetto organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale, con il quale si stabilisce il passaggio delle funzioni dell'Autorità di Audit all'interno del Servizio Relazioni Istituzionali e Internal Audit, collocato nella struttura autonoma Gabinetto del Presidente;

VISTA la D.G.R. n. 767 del 23.04.2013, di "Rimodulazione delle funzioni del Servizio Relazioni Istituzionali e Internal Audit";

VISTE le DGR 1130 del 26 maggio 2015 e n. 2394/2015 che individuano l'Autorità di Audit della Regione Puglia nel Servizio Controllo e Verifica delle Politiche Comunitarie rispettivamente per il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e per il PO Interreg IPA/CBC Italia/Albania/Montenegro 2014/2020.

VISTO la D.G.R. 31.07.2015, n. 1518, "Adozione del modello organizzativo denominato *MODELLO AMBIDESTRO PER L'INNOVAZIONE DELLA MACCHINA AMMINISTRATIVA REGIONALE — MAIA*. Approvazione Atto di Alta Organizzazione" e, in particolare, l'Allegato n. 2, *ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA REGIONALE — MACROSTRUTTURA,* che conferma la collocazione dell'Autorità di Audit/Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie alle dirette dipendenze del Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale.

Premesso che:

- con determinazione del Segretario Generale del Presidente n. 12 dell'8 novembre 2016, pubblicata sul BURP n. 129 del 10 novembre 2016, è stato approvato e pubblicato l'"Avviso pubblico selezione per n.9 esperti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa da impiegare nell'ambito delle attività previste dall'art.127 del REG (CE) 1303/2013 Programmi Operativi FESR-FSE 2014-2020 e IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2014-2020 della Regione Puglia, Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie.", per il supporto all'Autorità di Audit del PO FESR/FSE 2014-2020 della Puglia.

- secondo quanto previsto dall'Art. 4 del suddetto avviso, la procedura selettiva, basata sulla valutazione comparativa dei curricula e successivo colloquio, è affidata ad apposita commissione esaminatrice nominata con atto del Segretario Generale del Presidente.

- con determinazione del Segretario Generale del Presidente n.16 del 25 novembre 2016 è stata nominata la commissione esaminatrice così composta:
  - PRESIDENTE dott. Nicola Paladino, dirigente della Sezione Personale e Organizzazione
  - COMPONENTE dott.ssa Elisabetta Rubino, dirigente del Servizio Amministrazione e Formazione del personale

• COMPONENTE Sig. Vita ntonio Putignano, alta professionalità controllo di gestione
• SEGRETARIA Sig.ra Maria Rosaria Messa, funzionaria della Segreteria Generale del Presidente

- con nota acquisita al protocollo AOO_175/01372 del 12/12/2016 la componente dott.ssa Elisabetta Rubino, ha comunicato le proprie dimissioni dalla predetta nomina , in considerazione di impegni familiari.

- con nota acquisita al protocollo AOO_175/01373 del 12/12/2016 la Segretaria sig.ra Maria Rosaria Messa, ha comunicato le proprie dimissioni dalla predetta nomina, in considerazione di sopravvenuti imprevisti problemi familiari.

Per quanto innanzi esposto,

RITENUTO di dover provvedere in merito

VERIFICA Al SENSI DEL D. LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salvo le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento ai dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

ADEMPIMENTI CONTABILI Al SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e successive modificazioni e integrazioni

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto del bilancio regionale."

DETERMINA

• di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;

• di accogliere le dimissioni della dott.ssa Elisabetta Rubino dalla nomina di componente della Commissione di valutazione e di nominare, in sua sostituzione, componente della predetta Commissione di Valutazione: Dott. Antonio Mario Lerario

• di accogliere le dimissioni della sig.ra Maria Rosaria Messa dalla nomina di Segretaria della Commissione di valutazione e di nominare, in sua sostituzione, segretaria della predetta Commissione di Valutazione: Dott.ssa Angela Saltalamacchia

• di confermare le precedenti nomine di cui alla determina del Segretario Generale del presidente n.16 del 25 novembre 2016 e di dare atto, alla luce di quanto determinato nel presente atto , che la nuova Commissione risulta così costituita:
- PRESIDENTE dott. Nicola Paladino, dirigente della Sezione Personale e Organizzazione
- COMPONENTE dott. Antonio Mario Lerario, dirigente della Sezione Provveditorato ed Economato

- COMPONENTE Sig. Vitantonio Putignano, alta professionalità controllo di gestione
- SEGRETARIA dott.ssa Angela Saltalamacchia, funzionaria della Segreteria Generale del Presidente

• di comunicare l'esito della procedura di selezione al Capo di Gabinetto, onde consentire la stipula dei contratti con i vincitori della selezione, solo previa disponibilità delle risorse del POC e delle risorse Interreg Grecia Italia2014-2020 e l'adozione di tutti i relativi atti contabili ;

• di dare atto che, in fase di stipula dei contratti con i nove vincitori della selezione, il Capo di Gabinetto provvederà ad individuare la data di decorrenza degli stessi contratti e ad impegnare la relativa spesa.

Il presente provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii..

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo della Segreteria Generale della Presidenza;
b) sarà pubblicato sul BURP e sul sito della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Capo di Gabinetto;
d) sarà notificato ai componenti della commissione;
e) è direttamente esecutivo e non comporta adempimenti contabili;
f) è composto da n° 4 facciate ed è adottato in originale.

Il Segretario Generare del Presidente
Dott. Roberto Venneri

DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE DEL PRESIDENTE 20 dicembre 2016, n. 20

Chiarimenti su "Avviso pubblico di selezione per n.9 esperti con contratto di collaborazione coordinata e continua-tiva da impiegare nell'ambito delle attività previste dall'art.127 del REG (CE) 1303/2013 Programmi Operativi FESR-FSE 2014-2020 e IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2014-2020 della Regione Puglia, Servizio Controllo e Veri-fica Politiche Comunitarie.", per il supporto all'Autorità di Audit del PO FESR/FSE 2014-2020 della Puglia pubblicato sul BURP n. 129 del 10 novembre 2016.

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28 .07.1998, *"Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttive alle strutture organizzative regionali";*

VISTI gli artt. **4,**7 e 16 del D. Lgs. 165/01 ;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs 196/03 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.P.G.R. n. 675 del 17.06.2011, di modifica dell'assetto organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale, con il quale si stabilisce il passaggio delle funzioni dell'Autorità di Audit all'interno del Servizio Relazioni Istituzionali e Internal Audit, collocato nella struttura autonoma Gabinetto del Presidente;

VISTA la D.G.R. n . 767 del 23.04.2013, di "Rimodulazione delle funzioni del Servizio Relazioni Istituzionali e Internal Audit";

VISTE le DGR 1130 del 26 maggio 2015 e n. 2394/2015 che individuano l'Autorità di Audit della Regione Puglia nel Servizio Controllo e Verifica delle Politiche Comunitarie rispettivamente per il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e per il PO lnterreg IPA/CBC Italia/Albania / Montenegro,2014/ 2020.

VISTO la D.G.R. 31.07.2015, n. 1518, "Adozione del modello organizzativo denominato *MODELLO AMBIDESTRO PER L'INNOVAZIONE DELLA MACCHINA AMMINISTRATIVA REGIONALE - MAIA.* Approvazione Atto di Alta Organizzazione" e, in particolare, l' Allegato n. 2, *ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA REGIONALE - MACROSTRUTTURA,* che conferma la collocazione dell'Autorità di Audit/Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitari e alle dirette dipendenze del Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale.

PREMESSO:

Che, con AD n.12 del 08/11/ 2016 è stato approvato l'"Avviso pubblico di selezione per n.9 esperti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa da impiegare nell'ambito delle attività previste dall'art.127 del REG (CE) 1303/2013 Programmi Operativi FESR- FSE 2014-2020 e IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2014-2020 della Regione Puglia, Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie", per il supporto all'Autorità di Audit del PO FESR/FSE 2014-2020 della Puglia;

Che, per mero errore materiale, il predetto avviso prevede all'articolo 6, ultimo periodo, che al collaboratore sarà corrisposto un compenso annuale lordo di Euro 35.000,00 per il profilo 1 ed Euro 31.500 per i profili 2 e 3, comprensivi di ogni onere previdenziale, assistenziale e fiscale previsto per legge a carico del collaboratore, al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali, fiscali e assicurative a carico dell'Amministrazione da corrispondersi a rate mensili, a cura della Sezione Personale e Organizzazione previa presentazione di un report mensile sulle attività svolte,

Che la formulazione corretta è la seguente "Al collaboratore sarà corrisposto un compenso annuale lordo di Euro 35.000,00 per il profilo 1 ed Euro 31.500,00 per i profili 2 e 3, comprensivo di ogni onere previden-

ziale, assistenziale e fiscale previsto per legge a carico del collaboratore, nonchè delle ritenute previdenziali, assistenziali, fiscali e assicurative a carico dell'Amministrazione da corrispondersi a rate mensili, a cura della Sezione Personale e Organizzazione previ a presentazione di un report mensile sulle attività svolte.";

CONSIDERATO

Che le risorse a disposizione ai fini della contrattualizzazione dei vincitori della selezione:

Il SEGRETARIO GENERALE

- per il profilo 1 ammonta ad un importo di Euro 35.000,00 comprensivo di ogni onere previdenziale, assistenziale, fiscale e assicurativo previsto per legge a carico del lavoratore e del datore di lavoro;
- per il profilo 2 ammonta ad un importo di Euro 31.500,00 comprensivo di ogni onere previdenziale, assistenziale, fiscale e assicurativo previsto per legge a carico del lavoratore e del datore di lavoro;
- per il profilo 3 ammonta ad un importo di Euro 31.500,00 comprensivo di ogni onere previdenziale, assistenziale, fiscale e assicurati vo previsto per legge a carico del lavoratore e del datore di lavoro,

e che pertanto i contratti che saranno stipulati al termine della procedura di selezione non potranno superare i predetti importi.

RITENUTO

Di dover modificare la formulazione originaria dell'ultimo periodo dell'articolo 6 dell'avviso, secondo la seguente formulazione *"Al collaboratore sarà corrisposto un compenso annuale lordo di Euro 35.000,00 per il profilo 1 ed Euro 31.500 per i profili 2 e 3, comprensivo di ogni onere previdenziale, assistenziale e fiscale previsto per legge a carico del collaboratore, nonchè delle ritenute previdenziali, assistenziali fiscali e assicurative a carico dell'Amministrazione da corrispondersi a rate mensili, a cura della Sezione Personale e Organizzazione previa presentazione di un report mensile sulle attività svolte."*

VERIFICA Al SENSI DEL D.LGS. N. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salvo le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento ai dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati , esplicitamente richiamati

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiunti vo rispetto a quelli già' autorizzati a valere sullo stanziamento previsto del bilancio regionale."

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;

- di modificare l'ultimo periodo del articolo 6 dell'avviso in questione secondo la seguente formulazione "Al collaboratore sarà corrisposto un compenso annuale lordo di Euro 35.000,00 per il profilo 1 ed Euro 31.500 per i profili 2 e 3, comprensivi di ogni onere previdenziale, assistenziale e fiscale previsto per legge a carico del collaboratore, nonchè delle ritenute previdenziali, assistenziali, fiscali e, assicurative a carico dell'Amministrazione da corrispondersi a rate mensili, a cura della Sezione Personale e Organizzazione previa presentazione di un report mensile sulle attività svolte."

- di inviare il presente provvedimento a tutti i candidati ammessi alla fase successiva del colloquio all'indirizzo di posta elettronica indicato nell'istanza di partecipazione e di prevedere nella comunicazione che la presentazione del candidato alla prova orale costituisce prova dell'accettazione della modifica all'avviso;

- Di confermare tutte le altre disposizioni;

- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul sito della Regione Puglia www.regione.puglia.it

Il presente provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii..

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all' albo del Segretario Generale del Presidente;
b) sarà pubblicato sul BURP e sul sito della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Capo di Gabinetto;
d) è direttamente esecutivo e non comporta adempimenti contabili;
e) è composto da n° 5 facciate, è adottato in originale.

Il Segretario Generale del Presidente
Dott. Roberto Venneri

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE 12 dicembre 2016, n. 372

Atto di organizzazione del FEAMP.

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO

Sulla base della relazione della Dirigente di Staff Amministrazione e Affari Generali, confermata dal Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca, nonché referente regionale dell'Autorità di Gestione nazionale e dalla Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, che riferisce quanto segue:

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs, 165/01 e s.m.i.;

VISTO il DPGR 443/2015;

VISTO il Reg. (UE) 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Reg. (UE) 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020, redatto sulla base dell'articolo 17 del Reg. UE n. 508/2014, approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015 con un impegno finanziario del Fondo pari ad Euro in 537.262.559,00 per l'intera durata del Programma;

VISTO l'Accordo Multiregionale sottoscritto in data 9 giugno 2016 a seguito dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome;

VISTA la DGR 1176 del 29/07/2016 con la quale è stato conferito al dott. Giuseppe D'Onghia l'incarico dì direzione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca e alla dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di direzione della Sezione Coordinamento dei Servizi territoriali;

VISTA la DGR 1423 del 13/09/2016 con la quale è stato nominato il dott. Giuseppe D'Onghia, dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, quale referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma ed il dott. Domenico Campanile dirigente del Servizio Produzioni Arboree ed erbacee, quale referente regionale supplente dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma;

VISTA la DGR 1685 del 02/11/2016 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa;

CONSIDERATO che le Misure previste nel P.O FEAMP 2014/2020 sono finalizzate ad incrementare lo sviluppo sostenibile nei settori della pesca e acquacoltura, perseguendo le seguenti priorità:

1. promuovere una pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze;
2. favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa,

competitiva e basata sulle conoscenze;
3. promuovere l'attuazione della politica comune della pesca (PCP);
4. aumentare l'occupazione e la coesione territoriale perseguendo il seguente obiettivo specifico: la promozione della crescita economica e dell'inclusione sociale e la creazione di posti di lavoro e fornire sostegno all'occupabilità e alla mobilità dei lavoratori nelle comunità costiere e interne dipendenti dalla pesca e dall'acquacoltura, compresa la diversificazione delle attività nell'ambito della pesca e in altri settori dell'economia marittima;
5. favorire la commercializzazione e la trasformazione;
6. favorire l'attuazione della politica marittima integrata (PMI).

CONSIDERATO che per l'attuazione del Programma, il PO FEAMP Italia identifica le Autorità di Gestione e Controllo come segue:
1. Autorità di Gestione del FEAMP (AdG): Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali -Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroaliamentare, ippiche e della pesca -Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura;
2. Autorità di Certificazione: Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) - Organismo Pagatore Nazionale
3. Autorità di Audit: Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) - Organismo di Coordinamento;

CONSIDERATO che le Regioni e le Province Autonome sono Organismi intermedi (OI), ai sensi dell'art. 123 del Reg. (CE) 1303/2013, e che alle stesse è delegata la gestione, in toto o in parte, delle risorse rinvenienti dalle Priorità: 1 (Capo1), 2 (Capo 2), 4 (Capo 3) e 5 (Capo 4), oltre al Capo 7 "Assistenza Tecnica";

Tutto ciò premesso, risulta necessario, per l'attuazione delle Priorità del P.O. FEAMP 2014/2020 di competenza regionale, definire l'assetto organizzativo con l'attribuzione delle specifiche responsabilità e funzioni.

In particolare, tale assetto organizzativo coinvolge sia la Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca e il relativo istituendo Servizio FEAMP, sia la Sezione Coordinamento dei Servizi territoriali e i relativi istituendi Servizi Territoriali.

Nell'ambito della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca si prevede di istituire:
1. N. 1 responsabile di raccordo tra RAdG, il Dirigente dell'istituendo Servizio FEAMP e i Responsabili di Priorità/Capo, che sovrintende al collegamento funzionale delle attività previste nella fase attuativa del Programma, compresa l'attività di monitoraggio delle stesse. In particolare, coordina tutte le fasi di attuazione del FEAMP, il monitoraggio (fisico, finanziario e procedurale) nonchè l'implementazione dei dati nel SIPA — sezione FEAMP in ambito SIAN. Verifica la corretta applicazione dei sistemi di gestione e controllo e propone eventuali adeguamenti allo scopo di assicurare un'efficiente gestione finanziaria dei Fondi Comunitari. In stretta collaborazione con il Dirigente dell'istituendo Servizio FEAMP, coordina le attività dei Responsabili di Priorità/ Capo e conduce il monitoraggio delle attività degli stessi e di quelli afferenti ai Servizi Provinciali.
   A tale figura è applicato un trattamento economico pari a quello riconosciuto alla Alta professionalità, che graverà sulle risorse finanziarie del FEAMP;
2. N. 4 Responsabili di Priorità/Capo che hanno il compito di dare attuazione alla priorità/Capo loro affidata. Nello specifico curano le fasi di operatività dei bandi, dalla pubblicazione alla chiusura, di selezione delle domande, di ammissione a finanziamento delle stesse, di applicazione delle procedure previste nella fase di attuazione della concessione degli aiuti (proroghe, varianti, atti di liquidazione, ecc.), di implementazione dei dati della Priorità/Capo di competenza nel SIPA. Le Priorità/Capo che saranno attribuite a ciascun responsabile sono le seguenti:

a) Sviluppo sostenibile della pesca (Capo 1/Priorità 1) — Al Responsabile sarà applicato un trattamento economico pari a quello riconosciuto a Posizione Organizzativa di tipologia b), che graverà sulle risorse finanziarie del FEAMP.
b) Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura (Capo 2/Priorità 2) — Al Responsabile sarà applicato un trattamento economico pari a quello riconosciuto a Posizione Organizzativa di tipologia b), che graverà sulle risorse finanziarie del FEAMP.
c) Sviluppo sostenibile zona di pesca e acquacoltura (Capo 3/Priorità 4) — Al Responsabile sarà è applicato un trattamento economico pari a quello riconosciuto a Posizione Organizzativa di tipologia c), che graverà sulle risorse finanziarie del FEAMP.
d) Commercializzazione e trasformazione (Capo 4/Priorità 5) — Al Responsabile sarà applicato un trattamento economico pari a quello riconosciuto a Posizione Organizzativa di tipologia c), che graverà sulle risorse finanziarie del FEAMP.

3. N. 1 Responsabile di Assistenza Tecnica (Capo 7) che cura tutti gli adempimenti connessi all'Assistenza tecnica del programma, le attività correlate ad eventuali contenziosi, nonché le attività afferenti all'avvenuto accertamento di irregolarità (frodi, importi indebitamente percepiti, ecc.) compreso gli adempimenti relativi all'OLAF e agli altri organismi di controllo. Al responsabile sarà applicato un trattamento economico pari a quello riconosciuto a Posizione Organizzativa di tipologia c), che graverà sulle risorse finanziarie del FEAMP.

Nell'ambito della Sezione Coordinamento dei Servizi territoriali occorre prevedere ed istituire:

N. 4 Responsabili della "Pesca e Acquacoltura" uno per ciascuno degli istituendi Servizi Territoriali della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, che devono curare l'organizzazione e lo svolgimento delle attività collegate all'attuazione, a livello provinciale, del PO FEAMP e delle altre attività ad esso correlate. In particolare, curano l'istruttoria delle domande, eseguono sopralluoghi e verifiche in loco e in situ e controllano il rispetto delle procedure e della tempistica delle istruttorie di competenza. A questi responsabili sarà applicato un trattamento economico pari a quello riconosciuto a Posizione Organizzativa di tipologia c), che graverà sulle risorse finanziarie del FEAMP.

Nell'ambito di altro Dipartimento/Sezione, indipendente dalle Sezioni preposte all'attuazione del programma, a cui competerà il controllo di secondo livello occorre prevedere ed istituire:

N. 1 Responsabile "Revisore FEAMP" che ha il compito di accertare e verificare la regolarità amministrativa e contabile degli atti prodotti dagli Uffici Territoriali e/o dai Responsabili di Priorità/Capo. Al Responsabile è applicato un trattamento equiparato ad Alta professionalità, che graverà sulle risorse finanziarie del FEAMP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale, e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie.

La Dirigente della struttura di staff Amministrazione e Affari Generali
dott.ssa Anna Maria Guerrieri

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca, nonché referente regionale dell'Autorità di Gestione nazionale
Dott. Giuseppe D'Onghia

La Dirigente della Sezione di Coordinamento dei Servizi territoriali
Dott.ssa Rosa Fiore

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DIgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;

- di approvare l'assetto organizzativo del FEAMP Puglia 2014/2020 come di seguito riportato:

Nell'ambito della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca si prevede di istituire:

1. N. 1 responsabile di raccordo tra RAdG, il Dirigente dell'istituendo Servizio FEAMP e i Responsabili di Priorità/Capo, che sovrintende al collegamento funzionale delle attività previste nella fase attuativa del Programma, compresa l'attività di monitoraggio delle stesse. In particolare, coordina tutte le fasi di attuazione del FEAMP, il monitoraggio (fisico, finanziario e procedurale) nonché l'implementazione dei dati nel SIPA — sezione FEAMP in ambito SIAN. Verifica la corretta applicazione dei sistemi di gestione e controllo e propone eventuali adeguamenti allo scopo di assicurare un'efficiente gestione finanziaria dei Fondi Comunitari. In stretta collaborazione con il Dirigente dell'istituendo Servizio FEAMP, coordina le attività dei Responsabili di Priorità/ Capo e conduce il monitoraggio delle attività degli stessi e di quelli afferenti ai Servizi Provinciali.
   A tale figura è applicato un trattamento economico pari a quello riconosciuto alla Alta professionalità, che graverà sulle risorse finanziarie del FEAMP;

2. N. 4 Responsabili di Priorità/Capo che hanno il compito di dare attuazione alla priorità/Capo loro affidata. Nello specifico curano le fasi di operatività dei bandi, dalla pubblicazione alla chiusura, di selezione delle domande, di ammissione a finanziamento delle stesse, di applicazione delle procedure previste nella fase di attuazione della concessione degli aiuti (proroghe, varianti, atti di liquidazione, ecc.), di implementazione dei dati della Priorità/Capo di competenza nel SIPA. Le Priorità/Capo che saranno attribuite a ciascun responsabile sono le seguenti:
   a) Sviluppo sostenibile della pesca (Capo 1/Priorità 1) — Al Responsabile sarà applicato un trattamento economico pari a quello riconosciuto a Posizione Organizzativa di tipologia b), che graverà sulle risorse finanziarie del FEAMP.
   b) Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura (Capo 2/Priorità 2) — Al Responsabile sarà applicato un trattamento economico pari a quello riconosciuto a Posizione Organizzativa di tipologia b), che graverà sulle risorse finanziarie del FEAMP.
   c) Sviluppo sostenibile zona di pesca e acquacoltura (Capo 3/Priorità 4) — Al Responsabile sarà è applicato un trattamento economico pari a quello riconosciuto a Posizione Organizzativa di tipologia c), che

graverà sulle risorse finanziarie del FEAMP.

d) Commercializzazione e trasformazione (Capo 4/Priorità 5) — Al Responsabile sarà applicato un trattamento economico pari a quello riconosciuto a Posizione Organizzativa di tipologia c), che graverà sulle risorse finanziarie del FEAMP.

3. N. 1 Responsabile di Assistenza Tecnica (Capo 7) che cura tutti gli adempimenti connessi all'Assistenza tecnica del programma, le attività correlate ad eventuali contenziosi, nonché le attività afferenti all'avvenuto accertamento di irregolarità (frodi, importi indebitamente percepiti, ecc.) compreso gli adempimenti relativi all'OLAF e agli altri organismi di controllo. Al responsabile sarà applicato un trattamento economico pari a quello riconosciuto a Posizione Organizzativa di tipologia c), che graverà sulle risorse finanziarie del FEAMP.

Nell'ambito della Sezione Coordinamento dei Servizi territoriali occorre prevedere ed istituire:

N. 4 Responsabili della "Pesca e Acquacoltura" uno per ciascuno degli istituendi Servizi Territoriali della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, che devono curare l'organizzazione e lo svolgimento delle attività collegate all'attuazione, a livello provinciale, del PO FEAMP e delle altre attività ad esso correlate. In particolare, curano l'istruttoria delle domande, eseguono sopralluoghi e verifiche in loco e in situ e controllano il rispetto delle procedure e della tempistica delle istruttorie di competenza. A questi responsabili sarà applicato un trattamento economico pari a quello riconosciuto a Posizione Organizzativa di tipologia c), che graverà sulle risorse finanziarie del FEAMP.

Nell'ambito di altro Dipartimento/Sezione, indipendente dalle Sezioni preposte all'attuazione del programma, a cui competerà il controllo di secondo livello occorre prevedere ed istituire:

N. 1 Responsabile "Revisore FEAMP" che ha il compito di accertare e verificare la regolarità amministrativa e contabile degli atti prodotti dagli Uffici Territoriali e/o dai Responsabili di Priorità/Capo. Al Responsabile è applicato un trattamento equiparato ad Alta professionalità, che graverà sulle risorse finanziarie del FEAMP.

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta obblighi di natura contabile a carico del Bilancio Regionale e non determina oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto, non essendoci adempimenti di competenza della Sezione Ragioneria, non viene trasmesso alla predetta Sezione.
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento viene redatto in forma integrale in unico originale ed è composto di n° 7 facciate timbrate e vidimate.

N. 1 copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

N. 1 copia sarà trasmessa all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

N. 1 copia sarà trasmessa alla struttura proponente.

Il presente atto verrà pubblicato nell'albo istituito presso la Sezione.

IL DIRETTORE
PROF GIANLUCA NARDONE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO PROMOZIPONE DELLA SALUTE DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI 16 dicembre 2016, n. 14

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER L'INSERIMENTO NELL'ELENCO NAZIONALE DEI REVISORI DI PROGETTI DI RICERCA FINALIZZATA (GRUPPO B- REFEREE NAZIONALI) DI CUI AL BANDO MINISTERIALE 2016.

Il Direttore del Dipartimento

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n.7/97;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 1998, n.3261 e successive integrazioni;

Visti gli artt.4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

Visto il DPGR 22 febbraio 2008, n. 161.

Visto l'art. 32 della legge 18/6/2009, n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.Lgs. n.196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali " in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 2271 del 31/10/2014, avente ad oggetto "Organizzazione Servizi dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità – modifica e integrazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 1112/2011 e s.m.i.";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 12 novembre 2014 n. 743, ad oggetto

"Organizzazione Servizi dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità", pubblicato sul BURP n. 161 del 20/11/2014.

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015 avente ad oggetto: "*Art. 15 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n.161 – Conferimento incarico di direzione di Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*".

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*.".

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'offerta;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1908 del 30/11/2016, di conferimento dell'incarico di Direzione del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti;

In Bari presso la sede della Direzione del Dipartimento , di concerto con il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dall'istruttore, riceve la seguente relazione.

PREMESSE

L'art.12 bis, comma 3, del D.Lgs. 502/1992, come modificato dal D.Lgs. n.229/1999, individua nella ricerca finalizzata uno degli strumenti utili all'attuazione degli obiettivi prioritari del Piano sanitario nazionale secondo le indicazioni fornite nel Piano Nazionale della Ricerca Sanitaria.

Il Ministero della Salute, visto il Programma nazionale della ricerca sanitaria 2014-2016, con il bando Ricerca Finalizzata Anno 2016 ha invitato i ricercatori presenti in ogni regione alla presentazione di progetti di ricerca di durata triennale che abbiano un esplicito orientamento applicativo e l'ambizione di

fornire informazioni potenzialmente utili ad indirizzare le scelte degli operatori del SSN, dei pazienti e dei cittadini. Questa impostazione, se da una parte esclude dalla attenzione di questo bando progetti di ricerca di base, lascia invece spazio ad iniziative progettuali di ricerca biomedica innovativa che vedano una fase di ricerca pre-clinica precedere coerentemente studi di applicazione di quanto prodotto, includendo, quindi, esplicitamente una verifica/validazione sul paziente di quanto identificato nella parte preclinica. A partire da queste premesse, i progetti presentati dagli operatori del Servizio sanitario nazionale (SSN) (da ora definiti anche ricercatori) dovranno avere le seguenti finalità:

a) sviluppare nuove conoscenze utili al miglioramento delle opportunità di prevenzione, diagnosi, trattamento, riabilitazione attraverso studi e sperimentazioni di carattere clinico (progetti di produzione di nuove conoscenze - "theory enhancing");
b) valutare la sicurezza, efficacia, costo-efficacia, di tecnologie/interventi sanitari per cui sussistano significativi margini di incertezza relativamente agli aspetti menzionati, anche con studi clinici di fase 3 e 4 (ricerca applicata -"change promoting");
c) valutare la qualità dell'assistenza con la specifica finalità di individuare i fattori (professionali, organizzativi e di sistema, etc.) che la condizionano e/o l'efficacia di interventi finalizzati a migliorarla attraverso l'adozione di innovative modalità di organizzazione, gestione e finanziamento dei servizi, valutandone l'impatto sotto il profilo clinico, organizzativo, economico, oltre che dal punto di vista dei cittadini e dei pazienti (ricerca applicata - "change promoting");
d) valutare o sperimentare metodologie ed interventi finalizzati a migliorare la comunicazione con i cittadini e con gli utilizzatori dei servizi sanitari ed a promuoverne la partecipazione al miglioramento dei servizi (ricerca applicata - "change promoting");
e) fornire rilevanti elementi informativi sui bisogni assistenziali presenti nelle categorie della popolazione più deboli sotto il profilo sociale ed economico e sulla capacità dei servizi di soddisfare tali bisogni (ricerca applicata "change promoting")
f) affrontare tematiche rilevanti per la sicurezza alimentare e il benessere animale;
g) affrontare tematiche rilevanti per le patologie di origine ambientale, la sicurezza negli ambienti di lavoro e le patologie occupazionali.

Delle risorse disponibili almeno il 50% è riservato a progetti di ricerca "change promoting"; le restanti risorse a progetti di ricerca "theory enhancing".

Al punto B.3.2 Criteri di valutazione per la revisione è previsto che:

I progetti ritenuti idonei al passaggio della fase di Peer Review prevista dal presente bando saranno valutati relativamente alle seguenti criteri e saranno suddivisi in due Gruppi di Valutazione:

CRITERIO	GRUPPO DI VALUTAZIONE	SCORE
GRUPPO A Referee Internazionali		
Rilevanza del problema/dei quesiti di ricerca affrontati a Originalità della proposta in relazione alle conoscenze disponibili	A	1-9*
Validità Scientifica e coerenza della metodologia con gli obiettivi proposti tenuto conto dei dati preliminari presentati e riferimenti bibliografici	A	1-9*
Chiarezza ed appropriatezza della strategia di sviluppo del progetto (dettagliata sui tre anni di progetto)	A	1-9*
Capacità del Gruppo di Ricerca di svolgere il progetto tenuto conto del relativo expertise dimostrato, delle strutture, facility e apparecchiature/risorse a disposizione per la ricerca	A	1-9*
GRUPPO B Referee nazionali		
Rispondenza del progetto rispetto alle finalità del bando	B	1-4
Potenziale rilevanza dei risultati per il SSN	B	1-9*
Trasferibilità nel SSN e valutazione dei Tempi di ricaduta finale sul paziente	B	1-9*

Congruità e Coerenza economica del progetto e scheda finanziaria di dettaglio	B	1-9*
Expertise nel Settore del Principal Investigator e del Gruppo di Ricerca (ricercatori collaboratori	B	1-9*

(*) Valore massimo =1; valore minimo = 9 Sono ammessi punteggi in frazioni di 0,5 punti.:

Pertanto il range di valutazione complessivo del progetto sarà compreso tra 9 (progetto migliore e 77 (progetto peggiore)

Il punto 6.1 sub c) del Bando Ricerca finalizzata 2016 prevede inoltre che i revisori del Gruppo B (Referee Nazionali) siano individuati nell'elenco appositamente istituito dal Ministero della Salute e costituito da esperti i cui nominativi sono richiesti alle Regioni secondo le indicazioni del Comitato Tecnico Sanitario (CTS).

Per quanto sopra, alla Regione Puglia spetta il compito di acquisire manifestazioni di interesse per l'inserimento nell'elenco nazionale dei revisori di progetti di ricerca finalizzata di gruppo B (Referee nazionale) tra i soggetti in possesso dei requisiti generali di partecipazione declinati nel presente avviso.

Le manifestazioni di interesse rispondenti ai requisiti verranno inviate dalla Regione Puglia al Ministero della Salute.

Si rende necessario, pertanto, emanare il seguente Avviso Pubblico:

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER L'INSERIMENTO NELL'ELENCO NAZIONALE DEI REVISORI DI PROGETTI DI RICERCA FINALIZZATA (GRUPPO B- REFEREE NAZIONALI) DI CUI AL BANDO MINISTERIALE 2016

A. Premessa

Il Bando del Ministero della Salute Ricerca Finalizzata Anno 2016 (Fondi esercizio finanziario 2014-2015) prevede che i progetti che hanno superato la fase di triage siano inviati a due distinti gruppi di revisori:

- Gruppo A (Referee Internazionali);
- Gruppo B (Referee Nazionali).

Il punto 6.1 sub c) prevede inoltre che i revisori del Gruppo B (Referee Nazionali) siano individuati nell'elenco appositamente istituito dal Ministero della Salute e costituito da esperti i cui nominativi sono richiesti alle Regioni secondo le indicazioni del Comitato Tecnico Sanitario (CTS).

Per quanto sopra, con il presente avviso la Regione Puglia intende acquisire manifestazioni di interesse per l'inserimento nell'elenco nazionale dei revisori di progetti di ricerca finalizzata di gruppo B (Referee nazionale) tra i soggetti in possesso dei requisiti generali di partecipazione declinati nel presente avviso.

Le manifestazioni di interesse rispondenti ai requisiti verranno inviate dalla Regione al Ministero della Salute.

B. Oggetto dell'attività di revisione

Il revisore di gruppo B (Referee nazionale) dovrà valutare la rilevanza ed il potenziale impatto dei progetti nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale Italiano per le voci di valutazione di cui al Gruppo B dei criteri di valutazione, di seguito riportate:

- Rispondenza del progetto rispetto alle finalità del bando
- Potenziale rilevanza dei risultati per il SSN
- Trasferibilità nel SSN e Valutazione dei Tempi di ricaduta finale sul paziente
- Congruità e Coerenza economica del progetto e scheda finanziaria di dettaglio

C. Modalità di svolgimento della revisione

I progetti saranno associati ai Referee automaticamente attraverso le parole chiave (topics IRG/SS).

Le procedure sono informatizzate, pertanto non è prevista la circolazione di documenti cartacei; i termini di accesso al sito, trasmissione, ricezione e assegnazione sono tracciati.

Per le riunioni dei Panel scientifici finali (Study Session) e del CTS è consentito avvalersi del sistema di videoconferenza messo a disposizione dal Ministero della Salute al fine del contenimento delle spese. Le riunioni effettuate con questo mezzo sono considerate valide al fine della valutazione e scelta dei progetti da finanziare.

Ogni riunione deve essere verbalizzata. Il relativo verbale può essere approvato anche attraverso l'uso della telematica (e-mail). In seguito e al termine del processo è resa disponibile, per la fase di audit del CTS, la documentazione prodotta. I verbali dei Panel scientifici finali (Study Session) saranno resi pubblici insieme alla graduatoria finale.

D. Trattamento economico

Si precisa che ai revisori non è riconosciuto alcun compenso.

Alla luce di quanto esposto al punto C) non sono inoltre previsti rimborsi spese per lo svolgimento dell'attività oggetto del presente avviso.

E. Requisiti generali di partecipazione e criteri preferenziali

I candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. Conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento del Servizio Sanitario Nazionale;
2. Documentata competenza nell'organizzazione e gestione di programmi di ricerca ed intervento con impatto sul servizio sanitario nazionale o regionale (in generale o per specifica area o settore);
3. Pregressa esperienza documentabile di valutazione di progetti di ricerca;
4. Almeno 5 anni in posizione, preferibilmente apicale, in strutture dei SSR nel settore epidemiologico e di organizzazione dei servizi, clinico, diagnostico, di prevenzione delle aree tematiche dei progetti di ricerca;
5. Conoscenza della lingua inglese di livello tale da poter permettere di valutare progetti scritti unicamente in inglese..

Sono criteri preferenziali:

1. titolarità, o gestione formalmente affidata, di almeno due progetti di ricerca biomedica, ricerca sanitaria, innovazione assistenziale, vinti in seguito a bando pubblico;
2. almeno 10 pubblicazioni indicizzate negli ultimi 5 anni di cui almeno 5 come primo o ultimo nome su tematiche con documentata ricaduta sull'organizzazione e la gestione dei servizi (in generale o in una specifica area o settore).

Ai fini della valutazione delle candidature, oltre al possesso dei requisiti generali di partecipazione, è considerato anche il curriculum professionale (da allegare in formato europeo).

In ragione dell'impegno richiesto dall'attività di revisione sono ritenute ammissibili anche le candidature di professionisti collocati in quiescenza o a riposo.

F. Conflitti di interessi e cause ostative.

I candidati selezionati dovranno autocertificare al Ministero della Salute l'assenza di situazioni di conflitto d'interesse di cui all'Allegato 3 del Bando del Ministero della Salute Ricerca Finalizzata Anno 2016

G. Modalità di presentazione della manifestazione di interesse

La scheda allegata al presente avviso dovrà essere sottoscritta secondo una delle seguenti modalità:

- Firma digitale;
- Firma elettronica avanzata;
- Firma autografa corredata da copia fotostatica del documento d'identità.

La manifestazione di interesse dovrà essere inviata entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.P. della Regione Puglia alla Regione Puglia – Direzione del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti - Sezione Strategie e Governo dell'Offerta – Via Gentile 62 – 70126 BARI secondo una delle seguenti modalità:

- a mezzo posta elettronica con ricevuta di consegna e lettura al seguente indirizzo: g.campobasso@regione.puglia.it
- a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo PEC: servizio.paos.regione@pec.rupar.puglia.it
- a mezzo raccomandata con ricevuta i ritorno al seguente indirizzo: Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti - Sezione Strategie e Governo dell'Offerta – Via Gentile 62 – 70126 BARI
- con consegna presso l'Ufficio Protocollo della Sezione su indicata sito in Bari – Via Gentile n. 62 - Corpo E1 • 1° Piano negli orari di apertura al pubblico: Lun – Merc. – Ven ore 9-14, Mart. – Giov. Ore 9-17 ;

H. Informativa per il trattamento dei dati personali (Art. 13 D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.)

Si precisa che i dati acquisiti nell'ambito della presente procedura saranno utilizzati secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza e per le finalità connesse all'istanza dell'interessato.

La manifestazione di interesse per l'inserimento nell'elenco nazionale dei revisori per la valutazione dei Progetti di Ricerca di cui al Bando della Ricerca Finalizzata Anno 2016 (Fondi Esercizio Finanziario 2014-2015) – (Revisori Nazionali Gruppo B - Sezioni A e B del bando) potrà essere presentata con allegata la presente scheda anagrafica:

Manifestazione di interesse per l'inserimento nell'elenco nazionale di revisori per la valutazione dei Progetti di Ricerca di cui al Bando della Ricerca Finalizzata Anno 2016 (Fondi Esercizio Finanziario 2014-2015) – (Revisori Nazionali Gruppo B - Sezioni A e B del bando)

Nome_____

Cognome_____

Professione_____

Disciplina_____

Luogo di lavoro_ _____

Indirizzo _____

Città _____CAP_____

Indirizzo e-mail

Telefono_____

Allegare un CV in formato europeo

Requisiti	*Si prega di indicare per ciascun requisito le proprie specifiche competenze*
Conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento del SSN	
Documentata competenza nell'organizzazione e gestione di programmi di ricerca ed intervento con impatto sul SSN o SSR	
Pregressa esperienza documentabile di valutazione di progetti di ricerca	
Almeno 5 anni in posizione, preferibilmente apicale, in strutture dei SSR nel settore epidemiologico e di organizzazione dei servizi, clinico, diagnostico, di prevenzione dell'area tematica	
Conoscenza della lingua inglese tale da poter permettere di valutare progetti redatti interamente in inglese	

Criteri preferenziali	*Si prega di indicare per ciascun criterio le proprie specifiche competenze*
Titolarità, o gestione formalmente affidata, di almeno due progetti di ricerca biomedica, ricerca sanitaria, innovazione assistenziale, vinti in seguito a bando pubblico	
Almeno 10 pubblicazioni indicizzate negli ultimi 5 anni di cui almeno 5 come primo o ultimo nome su tematiche con documentata ricaduta sull'organizzazione e la gestione dei servizi (in generale o in una specifica area o settore)	

Aree di competenza	*Si prega di indicare le proprie specifiche competenze utilizzando le codifiche per i sistemi di classificazione riportate in allegato*
IRG	

CLASSIFICAZIONE IRG SOLO PRIMO LIVELLO

Sigla IRG	Descrizione IRG
AARR	AIDS and Related Research
BBBP	Biobehavioral and Behavioral Processes
BCMB	Biological Chemistry and Macromolecular Biophysics
BDA	Biology of Development and Aging
BDCN	Brain Disorders and Clinical Neuroscience
BST	Bioengineering Sciences and Technologies
CB	Cell Biology
CVRS	Cardiovascular and Respiratory Sciences
DKUS	Digestive, Kidney and Urological Systems
EMNR	Endocrinology, Metabolism, Nutrition and Reproductive Sciences
ETTN	Emerging Technologies and Training in Neurosciences
GGG	Genes, Genomes and Genetics
HDM	Healthcare Delivery and Methodologies
IDM	Infectious Diseases and Microbiology
IFCN	Integrative, Functional, and Cognitive Neuroscience
IMM	Immunology
IMST	Interdisciplinary Molecular Sciences and Training
MDCN	Molecular, Cellular, and Developmental Neuroscience
MOSS	Musculoskeletal, Oral and Skin Sciences
OBT	Oncology 1 - Basic Translational
OTC	Oncology 2 - Translational Clinical
PSE	Population Sciences and Epidemiology
RPHB	Risk, Prevention and Health Behavior
SBIB	Surgical Sciences, Biomedical Imaging, and Bioengineering
VET	Veterinary
VH	Vascular and Hematology

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/03

Garanzie della Riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto , essi sopno trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

Il Direttore di Dipartimento
Giancarlo Ruscitti

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'Istruttore e dal Dirigente della Sezione;

DETERMINA

- di emanare, in conformità a quanto previsto dal punto 6.1 sub c) del Bando Ricerca finalizzata 2016, il quale prevede inoltre che i revisori del Gruppo B (Referee Nazionali) siano individuati nell'elenco appositamente istituito dal Ministero della Salute e costituito da esperti i cui nominativi sono richiesti alle Regioni secondo le indicazioni del Comitato Tecnico Sanitario (CTS), il seguente avviso pubblico:

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER L'INSERIMENTO NELL'ELENCO NAZIONALE DEI REVISORI DI PROGETTI DI RICERCA FINALIZZATA (GRUPPO B- REFEREE NAZIONALI) DI CUI AL BANDO MINISTERIALE 2016

I. Premessa

Il Bando del Ministero della Salute Ricerca Finalizzata Anno 2016 (Fondi esercizio finanziario 2014-2015) prevede che i progetti che hanno superato la fase di triage siano inviati a due distinti gruppi di revisori:
- Gruppo A (Referee Internazionali);
- Gruppo B (Referee Nazionali).

Il punto 6.1 sub c) prevede inoltre che i revisori del Gruppo B (Referee Nazionali) siano individuati nell'elenco appositamente istituito dal Ministero della Salute e costituito da esperti i cui nominativi sono richiesti alle Regioni secondo le indicazioni del Comitato Tecnico Sanitario (CTS).

Per quanto sopra, con il presente avviso la Regione Puglia intende acquisire manifestazioni di interesse per l'inserimento nell'elenco nazionale dei revisori di progetti di ricerca finalizzata di gruppo B (Referee nazionale) tra i soggetti in possesso dei requisiti generali di partecipazione declinati nel presente avviso.

Le manifestazioni di interesse rispondenti ai requisiti verranno inviate dalla Regione al Ministero della Salute.

J. Oggetto dell'attività di revisione

Il revisore di gruppo B (Referee nazionale) dovrà valutare la rilevanza ed il potenziale impatto dei progetti nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale Italiano per le voci di valutazione di cui al Gruppo B dei criteri di valutazione, di seguito riportate:

- Rispondenza del progetto rispetto alle finalità del bando
- Potenziale rilevanza dei risultati per il SSN
- Trasferibilità nel SSN e Valutazione dei Tempi di ricaduta finale sul paziente
- Congruità e Coerenza economica del progetto e scheda finanziaria di dettaglio

K. Modalità di svolgimento della revisione

I progetti saranno associati ai Referee automaticamente attraverso le parole chiave (topics IRG/SS).

Le procedure sono informatizzate, pertanto non è prevista la circolazione di documenti cartacei; i termini di accesso al sito, trasmissione, ricezione e assegnazione sono tracciati.

Per le riunioni dei Panel scientifici finali (Study Session) e del CTS è consentito avvalersi del sistema di videoconferenza messo a disposizione dal Ministero della Salute al fine del contenimento delle spese. Le riunioni effettuate con questo mezzo sono considerate valide al fine della valutazione e scelta dei progetti da finanziare.

Ogni riunione deve essere verbalizzata. Il relativo verbale può essere approvato anche attraverso l'uso della telematica (e-mail). In seguito e al termine del processo è resa disponibile, per la fase di audit del CTS, la documentazione prodotta. I verbali dei Panel scientifici finali (Study Session) saranno resi pubblici insieme alla graduatoria finale.

L. Trattamento economico

Si precisa che ai revisori non è riconosciuto alcun compenso.

Alla luce di quanto esposto al punto C) non sono inoltre previsti rimborsi spese per lo svolgimento dell'attività oggetto del presente avviso.

M. Requisiti generali di partecipazione e criteri preferenziali

I candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

6. Conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento del Servizio Sanitario Nazionale;
7. Documentata competenza nell'organizzazione e gestione di programmi di ricerca ed intervento con impatto sul servizio sanitario nazionale o regionale (in generale o per specifica area o settore);
8. Pregressa esperienza documentabile di valutazione di progetti di ricerca;
9. Almeno 5 anni in posizione, preferibilmente apicale, in strutture dei SSR nel settore epidemiologico e di organizzazione dei servizi, clinico, diagnostico, di prevenzione delle aree tematiche dei progetti di ricerca;
10. Conoscenza della lingua inglese di livello tale da poter permettere di valutare progetti scritti unicamente in inglese..

Sono criteri preferenziali:

3. titolarità, o gestione formalmente affidata, di almeno due progetti di ricerca biomedica, ricerca sanitaria, innovazione assistenziale, vinti in seguito a bando pubblico;
4. almeno 10 pubblicazioni indicizzate negli ultimi 5 anni di cui almeno 5 come primo o ultimo nome su tematiche con documentata ricaduta sull'organizzazione e la gestione dei servizi (in generale o in una specifica area o settore).

Ai fini della valutazione delle candidature, oltre al possesso dei requisiti generali di partecipazione, è

considerato anche il curriculum professionale (da allegare in formato europeo).

In ragione dell'impegno richiesto dall'attività di revisione sono ritenute ammissibili anche le candidature di professionisti collocati in quiescenza o a riposo.

N. Conflitti di interessi e cause ostative.

I candidati selezionati dovranno autocertificare al Ministero della Salute l'assenza di situazioni di conflitto d'interesse di cui all'Allegato 3 del Bando del Ministero della Salute Ricerca Finalizzata Anno 2016

O. Modalità di presentazione della manifestazione di interesse

La scheda allegata al presente avviso dovrà essere sottoscritta secondo una delle seguenti modalità:

- Firma digitale;
- Firma elettronica avanzata;
- Firma autografa corredata da copia fotostatica del documento d'identità.

La manifestazione di interesse dovrà essere inviata entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.P. della Regione Puglia alla Regione Puglia – Direzione del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti - Sezione Strategie e Governo dell'Offerta – Via Gentile 62 – 70126 BARI secondo una delle seguenti modalità:

- a mezzo posta elettronica con ricevuta di consegna e lettura al seguente indirizzo: g.campobasso@regione.puglia.it
- a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo PEC: servizio.paos.regione@pec.rupar.puglia.it
- a mezzo raccomandata con ricevuta i ritorno al seguente indirizzo: Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti - Sezione Strategie e Governo dell'Offerta – Via Gentile 62 – 70126 BARI
- con consegna presso l'Ufficio Protocollo della Sezione su indicata sito in Bari – Via Gentile n. 62 - Corpo E1 – 1° Piano negli orari di apertura al pubblico: Lun – Merc. – Ven ore 9-14, Mart. – Giov. Ore 9-17 ;

P. Informativa per il trattamento dei dati personali (Art. 13 D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.)

Si precisa che i dati acquisiti nell'ambito della presente procedura saranno utilizzati secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza e per le finalità connesse all'istanza dell'interessato.

La manifestazione di interesse per l'inserimento nell'elenco nazionale dei revisori per la valutazione dei Progetti di Ricerca di cui al Bando della Ricerca Finalizzata Anno 2016 (Fondi Esercizio Finanziario 2014-2015) – (Revisori Nazionali Gruppo B - Sezioni A e B del bando) potrà essere presentata con allegata la presente scheda anagrafica:

Manifestazione di interesse per l'inserimento nell'elenco nazionale di revisori per la valutazione dei Progetti di Ricerca di cui al Bando della Ricerca Finalizzata Anno 2016 (Fondi Esercizio Finanziario 2014-2015) – (Revisori Nazionali Gruppo B - Sezioni A e B del bando)

Nome_____

Cognome_____

Professione_____

Disciplina

_____

Luogo di lavoro

_____

Indirizzo _____

Città _____CAP_____

Indirizzo e-mail

Telefono

_____

Allegare un CV in formato europeo

Requisiti	*Si prega di indicare per ciascun requisito le proprie specifiche competenze*
Conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento del SSN	
Documentata competenza nell'organizzazione e gestione di programmi di ricerca ed intervento con impatto sul SSN o SSR	
Pregressa esperienza documentabile di valutazione di progetti di ricerca	

Requisiti	*Si prega di indicare per ciascun requisito le proprie specifiche competenze*
Conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento del SSN	
Documentata competenza nell'organizzazione e gestione di programmi di ricerca ed intervento con impatto sul SSN o SSR	
Almeno 5 anni in posizione, preferibilmente apicale, in strutture dei SSR nel settore epidemiologico e di organizzazione dei servizi, clinico, diagnostico, di prevenzione dell'area tematica	
Conoscenza della lingua inglese tale da poter permettere di valutare progetti redatti interamente in inglese	

Criteri preferenziali	*Si prega di indicare per ciascun criterio le proprie specifiche competenze*
Titolarità, o gestione formalmente affidata, di almeno due progetti di ricerca biomedica, ricerca sanitaria, innovazione assistenziale, vinti in seguito a bando pubblico	
Almeno 10 pubblicazioni indicizzate negli ultimi 5 anni di cui almeno 5 come primo o ultimo nome su tematiche con documentata ricaduta sull'organizzazione e la gestione dei servizi (in generale o in una specifica area o settore)	

Aree di competenza	*Si prega di indicare le proprie specifiche competenze utilizzando le codifiche per i sistemi di classificazione riportate in allegato*
IRG	

CLASSIFICAZIONE IRG SOLO PRIMO LIVELLO

Sigla IRG	Descrizione IRG
AARR	AIDS and Related Research
BBBP	Biobehavioral and Behavioral Processes
BCMB	Biological Chemistry and Macromolecular Biophysics
BDA	Biology of Development and Aging
BDCN	Brain Disorders and Clinical Neuroscience
BST	Bioengineering Sciences and Technologies
CB	Cell Biology
CVRS	Cardiovascular and Respiratory Sciences
DKUS	Digestive, Kidney and Urological Systems
EMNR	Endocrinology, Metabolism, Nutrition and Reproductive Sciences
ETTN	Emerging Technologies and Training in Neurosciences
GGG	Genes, Genomes and Genetics
HDM	Healthcare Delivery and Methodologies
IDM	Infectious Diseases and Microbiology
IFCN	Integrative, Functional, and Cognitive Neuroscience
IMM	Immunology
IMST	Interdisciplinary Molecular Sciences and Training
MDCN	Molecular, Cellular, and Developmental Neuroscience
MOSS	Musculoskeletal, Oral and Skin Sciences
OBT	Oncology 1 - Basic Translational
OTC	Oncology 2 - Translational Clinical
PSE	Population Sciences and Epidemiology
RPHB	Risk, Prevention and Health Behavior
SBIB	Surgical Sciences, Biomedical Imaging, and Bioengineering
VET	Veterinary
VH	Vascular and Hematology

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

Il presente provvedimento :

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta /all'albo telematico (ove disponibile);
b) sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale ed in copia al Servizio Bilancio e Ragioneria;
d) sarà disponibile nel sito Ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
e) il presente atto composto, composto di n. facciate, è adottato in originale;
f) viene redatto in forma integrale.

Il Direttore del Dipartimento
Giancarlo Ruscitti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA PSR PUGLIA 13 dicembre 2016, n. 354

Programma di Sviluppo Rurale 2014 -2020. Misura -3- "Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari". Sotto-misura -3.2- "Sostegno alle attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno". Bando pubblicato nel BURP n. 79 del 07/07/2016. Concessione degli aiuti.

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca del PSR Puglia 2014-2020

VISTI gli artt. 4 e 16 del Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2001 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale della Puglia n. 1742 del 12/10/2015;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale della Puglia n. 2036 del 16/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015;

VISTO l'art. 18 del D. Legs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base della proposta del Responsabile della sotto-misura -3.2-, confermata dal Responsabile di Raccordo delle Misure Strutturali del P.S.R. 2014-2020;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) 8412 del 24 novembre 2015;

VISTA la scheda della Misura -3 – "Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari" Sotto-misura 3.2- "Sostegno alle attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno";

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 00244 del 04/07/2016, pubblicata nel B.U.R.P. n. 79 del 07/07/2016, con la quale è stato approvato il Bando pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla sotto -misura -3.2-;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 00271 del 01/08/2016 con la quale sono stati prorogati i termini di scadenza per l'operatività del portale SIAN e per la presentazione della copia cartacea della DdS alla Regione Puglia pubblicata sul B.U.R.P. n.90 del 04/08/2016;

VISTI i criteri di selezione proposti ed approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2020, nella seduta del 16/03/2016 e con DAdG n. 191 del 15/06/2016;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) del PSR Puglia n. 00308 del 20/09/2015 di nomina della Commissione per la valutazione della qualità del progetto e per la verifica dei punteggi dichiarati nell'elaborato tecnico allegato alla domanda di sostegno;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 00328 del 21/10/2016, pubblicata nel B.U.R.P. n. 123 del 27/10/2016, con la quale è stata approvata, la graduatoria delle domande di sostegno ricevibili e definite le domande ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa;

VISTO quanto disposto al paragrafo 8.3 - "Istruttoria tecnico-amministrativa" del predetto bando ed effettuata la valutazione di merito della documentazione presentata a corredo della domanda di aiuto di cui al paragrafo 7.2;

VISTA la nota del 03/11/2016 Prot. AOO/030/n. 71216 con la quale è stata comunicata la non ammissibilità della domanda di aiuto n. 54250031694 presentata dal Consorzio per lo Sviluppo Rurale;

VISTO il ricorso gerarchico presentato avverso la nota innanzi richiamata dal Sig. Antonio Albanese in qualità di legale rappresentante del Consorzio per lo sviluppo rurale Condiviso acquisito agli atti in data 02/12/2016 Prot. A00/030/ n.72662;

VISTA la nota del 12/12/2016 Prot. A00/01/n.2474_con la quale l'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 ha comunicato al Consorzio per lo Sviluppo Rurale Condiviso l'accoglimento del ricorso gerarchico;

VISTO il verbale della precitata Commissione datato 13/12/2016 dal quale si evince che il Consorzio per lo Sviluppo Rurale Condiviso ha conseguito esito istruttorio positivo a seguito del ricorso;

VISTO il verbale della commissione per la valutazione della qualità del progetto datato 13/12/2016 dal quale si evince che l'istruttoria tecnico amministrativa ha avuto esito favorevole, e che la spesa ammissibile a finanziamento per il consorzio per lo sviluppo rurale condiviso è pari ad € 69.825,00 a cui corrisponde un aiuto pubblico pari ad € 48.877,50;

CONSIDERATO che le risorse finanziarie assegnate al presente bando corrispondono ad € 1.000.000,00 (euro unmilione) - (par. 6 "Risorse finanziarie ed entità del contributo pubblico);

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 00349 del 04/11/2016, con la quale è stata assegnata una ulteriore dotazione finanziaria pari ad € 1.283.364,15;

CONSIDERATO che nel corso dell'attuazione dei progetti ammessi a finanziamento si stanno verificando delle economie dovute delle economie a minori spese sostenute per la realizzazione di alcuni progetti, e che pertanto, sono disponibili le risorse finanziarie occorrenti per il finanziamento del progetto di che trattasi;

RITENUTO necessario, in relazione a tutto quanto innanzi esposto, di ammettere a finanziamento la domanda di sostegno n. 54250031694;

RITENUTO necessario, nel rispetto delle risorse finanziarie complessivamente attribuite al bando, di procedere alla concessione degli aiuti in favore del Consorzio per lo Sviluppo Rurale Condiviso;

Tutto ciò premesso, sulla base di quanto esposto si

PROPONE

- di ammettere ai benefici della sotto-misura -3.2- del PSR 2014-2020 il Consorzio per lo Sviluppo Rurale Condiviso per una spesa ammessa a finanziamento di € 69.825,00 a cui corrisponde un aiuto pubblico concesso pari ad € 48.877,50;
- di specificare che le spese ammissibili a finanziamento sono quelle riportate al paragrafo 6.1 "Spese ammissibili e conto dedicato" dell'Allegato "A" della Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 00244 del 04/07/2016, pubblicata nel B.U.R.P. n. 79 del 07/07/2016;
- di confermare che le Attività di Informazione e Promozione ammesse ai benefici dovranno concludersi **entro il 31/12/*2016***, pena la revoca dell'aiuto concesso;
- di stabilire che il beneficiario dovrà presentare al Responsabile della Sotto-misura, entro 10 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di concessione degli aiuti, apposite dichiarazioni di cui al **Modello 5**, e **al Modello 6** allegati al bando;
- di precisare che:
  - l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso è effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA) e, pertanto, i beneficiari dovranno compilare, stampare e rilasciare le domande di pagamento sul portale SIAN, su apposita modulistica disponibile sullo stesso portale e presentare copia cartacea della stessa, corredata della necessaria documentazione al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale (Responsabile della Sotto-misura -3.2);
  - è fatto obbligo a ciascun beneficiario, anteriormente all'inizio dell'attività e, comunque, preliminarmente alla compilazione della prima domanda di pagamento (acconto/saldo), di aprire un "**conto corrente dedicato**" intestato al soggetto beneficiario dell'aiuto e di implementare lo stesso nel "fascicolo aziendale", sul quale far transitare tutte le fonti di finanziamento necessarie per la realizzazione delle attività, di natura pubblica o privata (ivi compresi i mezzi propri);
  - che l'aiuto concesso può essere erogato mediante acconto su stato di avanzamento degli interventi/attività svolti e saldo al termine degli stessi, e conseguentemente, potranno essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento:
  - domanda di pagamento di acconto;
  - domanda di pagamento del saldo;

- può essere presentata una domanda di pagamento di acconto di importo non inferiore al 40% del contributo concesso a fronte di uno stato di avanzamento dell'attività, con i relativi giustificativi di spesa che consentano tale erogazione;

• la domanda di pagamento dell'acconto deve essere *corredata di tutta la documentazione giustificativa delle spese sostenute e delle attività svolte, così come indicato al par. 9.1 "Domanda di pagamento di acconto su s.a.l." dell'Allegato "A" della DAG n. 00244 del 04/07/2016*, offerte originali di preventivi firmati, di almeno tre ditte in concorrenza, confrontabili, riguardanti le spese di coordinamento e organizzazione delle attività con allegata relazione qualora la scelta dovesse ricadere sul preventivo con l'importo più elevato, nonché di altra eventuale documentazione ritenuta necessaria. La domanda di pagamento deve essere inviata al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale (Responsabile della Sotto-misura -3.2) Lungomare Nazario Sauro 45/47 -70121 BARI;

• di stabilire che la domanda di pagamento– nella forma di **saldo** deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro il **quarantesimo giorno** (sabato e festivi compresi) dalla data di ultimazione delle attività. (31/12/2016). La copia cartacea della domanda di pagamento corredata dalla necessaria documentazion*e, così come indicato al par. 9.2 " Domanda di pagamento del saldo" dell'Allegato "A" della DAG n. 00244 del 04/07/2016*, deve pervenire al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale - Lungomare Nazario Sauro 45/47 -70121 BARI, Responsabile della Misura -3- sottomisura 3.2, entro e non oltre il **quindicesimo giorno** (sabato e festivi compresi) dalla data del rilascio della stessa sul portale SIAN e comunque entro e ***non oltre il 28/02/2017***, così come stabilito dal par. 4 dell'Allegato "A" della DAG n. 00244 del 04/07/2016;
• qualora tale termine coincida con un giorno di chiusura degli Uffici regionali lo stesso si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo;

• resta confermato quanto altro previsto dal Bando approvato con provvedimento dell' ADG n. 00244 del 04/07/2016 e pubblicato nel B.U.R.P. n. 79 del 07/07/2016.

• è fatto obbligo a ciascun beneficiario di rispettare i seguenti impegni e norme:

IMPEGNI

a) inviare tutti i materiali di informazione, promozione e pubblicità al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47– 70121 BARI – Responsabile della sotto-misura -3.2- preventivamente al loro utilizzo e per l'ammissibilità della relativa spesa - al fine di verificare la coerenza con le attività ammesse a contributo e con la normativa comunitaria e nazionale;
b) consentire ed agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica ed al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;
c) custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'attività ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di ultimazione delle attività;
d) osservare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura e la sotto-misura, secondo quanto previsto nell'allegato VI al Reg. (CE) n. 1974/2006;
e) restituire le somme percepite, in caso di mancato rispetto delle norme, di non mantenimento degli obblighi e degli impegni assunti, nonché di altri inadempimenti o irregolarità riscontrati nel corso dell'attuazione dell'operazione;
f) mantenimento dei Requisiti di Ammissibilità della DdS fino alla conclusione delle attività del progetto di informazione e promozione;

g) attivazione, prima dell'avvio dei pagamenti per le attività di informazione e promozione oggetto di DdS, del conto dedicato;
h) di presentare offerte originali di preventivi firmati, di almeno tre ditte in concorrenza, confrontabili, riguardanti le spese di coordinamento e organizzazione delle attività con allegata relazione qualora la scelta dovesse ricadere sul preventivo con l'importo più elevato;
i) osservare i termini previsti dal provvedimento di concessione ed atti conseguenti;
j) osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative alle attività di informazione e promozione secondo quanto previsto dalla Misura -3-, sottomisura 3.2;

NORME

a) sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D. Legs. n. 81/2008 e s.m.i;
b) previste dalla legge regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal relativo Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009, di cui all'art.2;

- di stabilire che qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità - rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, nel Bando della Misura -3- sotto-misura 3.2 nonché nel presente provvedimento di concessione del contributo, saranno applicate riduzioni o esclusioni dagli aiuti in conformità a quanto stabilito, per la Misura -3- sotto-misura di riferimento;
- di precisare che le attività ammesse a finanziamento non potranno essere oggetto di varianti sostanziali che possano comportare una modifica dei requisiti in base ai quali sono stati attribuiti i punteggi ai fini della formulazione della graduatoria;
- di incaricare il Responsabile della sotto-misura -3.2- di comunicare, a mezzo di posta elettronica PEC, a ciascun soggetto beneficiario riportato nell'elenco di cui all'Allegato "A" la concessione degli aiuti ai sensi della Misura -3- sotto-misura 3.2 specificando la spesa richiesta, la spesa ammessa a finanziamento ed il relativo contributo pubblico, e quanto altro stabilito nel presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Legs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Legs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

SEZIONE ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. R. 28/01 E S.M.I.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di ammettere ai benefici della sotto-misura -3.2- del PSR 2014-2020 il Consorzio per lo Sviluppo Rurale Condiviso per una spesa ammessa a finanziamento di € 69.825,00 a cui corrisponde un aiuto pubblico concesso pari ad € 48.877,50;

- di specificare che le spese ammissibili a finanziamento sono quelle riportate al paragrafo 6.1 "Spese ammissibili e conto dedicato" dell'Allegato "A" della Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 00244 del 04/07/2016, pubblicata nel B.U.R.P. n. 79 del 07/07/2016;

- di confermare che le Attività di Informazione e Promozione ammesse ai benefici dovranno concludersi **entro il 31/12/2016**, pena la revoca dell'aiuto concesso;

- di stabilire che il beneficiario dovrà presentare al Responsabile della Sotto-misura, entro 10 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di concessione degli aiuti, apposite dichiarazioni di cui al **Modello 5**, e **al Modello 6** allegati al bando;

- di precisare che:
  - l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso è effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA) e, pertanto, i beneficiari dovranno compilare, stampare e rilasciare le domande di pagamento sul portale SIAN, su apposita modulistica disponibile sullo stesso portale e presentare copia cartacea della stessa, corredata della necessaria documentazione al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale (Responsabile della Sotto-misura -3.2);
  - è fatto obbligo a ciascun beneficiario, anteriormente all'inizio dell'attività e, comunque, preliminarmente alla compilazione della prima domanda di pagamento (acconto/saldo), di aprire un "**conto corrente dedicato**" intestato al soggetto beneficiario dell'aiuto e di implementare lo stesso nel "fascicolo aziendale", sul quale far transitare tutte le fonti di finanziamento necessarie per la realizzazione delle attività, di natura pubblica o privata (ivi compresi i mezzi propri);
  - che l'aiuto concesso può essere erogato mediante acconto su stato di avanzamento degli interventi/attività svolti e saldo al termine degli stessi, e conseguentemente, potranno essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento:
  - domanda di pagamento di acconto;
  - domanda di pagamento del saldo;
  - può essere presentata una domanda di pagamento di acconto di importo non inferiore al 40% del contributo concesso a fronte di uno stato di avanzamento dell'attività, con i relativi giustificativi di spesa che consentano tale erogazione;
- la domanda di pagamento dell'acconto deve essere *corredata di tutta la documentazione giustificativa delle spese sostenute e delle attività svolte, così come indicato al par. 9.1 "Domanda di pagamento di acconto su s.a.l." dell'Allegato "A" della DAG n. 00244 del 04/07/2016*, offerte originali di preventivi firmati, di almeno tre ditte in concorrenza, confrontabili, riguardanti le spese di coordinamento e organizzazione delle attività con allegata relazione qualora la scelta dovesse ricadere sul preventivo con l'importo più elevato, nonché di altra eventuale documentazione ritenuta necessaria. La domanda di pagamento deve essere inviata al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale (Responsabile della Sotto-misura -3.2) Lungomare Nazario Sauro 45/47 -70121 BARI;
- di stabilire che la domanda di pagamento– nella forma di **saldo** deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro il **quarantesimo giorno** (sabato e festivi compresi) dalla data di ultimazione delle attività. (31/12/2016). La copia cartacea della domanda di pagamento corredata dalla necessaria documentazio*ne, così come indicato al par. 9.2 " Domanda di pagamento del saldo" dell'Allegato "A" della DAG n. 00244 del 04/07/2016*, deve pervenire al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale - Lungomare Nazario Sauro 45/47 -70121 BARI, Responsabile della Misura -3- sottomisura 3.2, entro e non oltre il **quindicesimo giorno** (sabato e festivi compresi) dalla data del rilascio della stessa sul portale SIAN e comunque entro e ***non oltre il 28/02/2017***, così come stabilito dal par. 4 dell'Allegato "A" della DAG n. 00244 del 04/07/2016;
- qualora tale termine coincida con un giorno di chiusura degli Uffici regionali lo stesso si intende prorogato

al primo giorno lavorativo successivo;

- resta confermato quanto altro previsto dal Bando approvato con provvedimento dell' ADG n. 00244 del 04/07/2016 e pubblicato nel B.U.R.P. n. 79 del 07/07/2016.
- è fatto obbligo a ciascun beneficiario di rispettare i seguenti impegni e norme:

IMPEGNI

a) inviare tutti i materiali di informazione, promozione e pubblicità al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47– 70121 BARI – Responsabile della sotto-misura -3.2- preventivamente al loro utilizzo e per l'ammissibilità della relativa spesa - al fine di verificare la coerenza con le attività ammesse a contributo e con la normativa comunitaria e nazionale;
b) consentire ed agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica ed al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione,mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;
c) custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'attività ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di ultimazione delle attività;
d) osservare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione europea, specificando il Fondo di finanziamento,la Misura e la sotto-misura, secondo quanto previsto nell'allegato VI al Reg. (CE) n. 1974/2006;
e) restituire le somme percepite, in caso di mancato rispetto delle norme, di non mantenimento degli obblighi e degli impegni assunti, nonché di altri inadempimenti o irregolarità riscontrati nel corso dell'attuazione dell'operazione;
f) mantenimento dei Requisiti di Ammissibilità della DdS fino alla conclusione delle attività del progetto di informazione e promozione;
g) attivazione, prima dell'avvio dei pagamenti per le attività di informazione e promozione oggetto di DdS, del conto dedicato;
h) di presentare offerte originali di preventivi firmati, di almeno tre ditte in concorrenza, confrontabili, riguardanti le spese di coordinamento e organizzazione delle attività con allegata relazione qualora la scelta dovesse ricadere sul preventivo con l'importo più elevato;
i) osservare i termini previsti dal provvedimento di concessione ed atti conseguenti;
j) osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative alle attività di informazione e promozione secondo quanto previsto dalla Misura -3-, sottomisura 3.2;

NORME

a) sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D. Legs. n. 81/2008 e s.m.i;
b) previste dalla legge regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal relativo Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009, di cui all'art.2;

- di stabilire che qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità - rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, nel Bando della Misura -3- sotto-misura 3.2 nonché nel presente provvedimento di concessione del contributo, saranno applicate riduzioni o esclusioni dagli aiuti in conformità a quanto stabilito, per la Misura -3- sotto-misura di riferimento;
- di precisare che le attività ammesse a finanziamento non potranno essere oggetto di varianti sostanziali che possano comportare una modifica dei requisiti in base ai quali sono stati attribuiti i punteggi ai fini della formulazione della graduatoria;
- di incaricare il Responsabile della sotto-misura -3.2- di comunicare, a mezzo di posta elettronica PEC, al Consorzio per lo sviluppo rurale condiviso la concessione degli aiuti ai sensi della Misura -3- sotto-misura

3.2 specificando la spesa richiesta, la spesa ammessa a finanziamento ed il relativo contributo pubblico, e quanto altro stabilito nel presente provvedimento;

- **di pubblicare** il presente provvedimento sul sito della Regione Puglia;

- **di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  – sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  – sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  – sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  – è composto da n° 09 (nove) facciate, vidimata e timbrata ed è adottato in originale.

Il Dirigente della Sezione
Dott. Giuseppe D'ONGHIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA PSR PUGLIA 13 dicembre 2016, n. 355

Programma di Sviluppo Rurale 2014 -2020. Misura -3- Sotto-misura -3.2- "Sostegno alle attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno". Bando pubblicato nel BURP n. 79 del 07/07/2016. Rettifica della D.D.S. n. 336 del 31/10/2016 di concessione degli aiuti.

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca del PSR Puglia 2014-2020

VISTI gli artt. 4 e 16 del Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2001 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale della Puglia n. 1742 del 12/10/2015;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale della Puglia n. 2036 del 16/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015;

VISTO l'art. 18 del D. Legs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base della proposta del Responsabile della sotto-misura -3.2- e, confermata dal Responsabile di Raccordo delle Misure Strutturali del P.S.R. 2014-2020:

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) 8412 del 24 novembre 2015;

VISTA la scheda della Misura -3 ""Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari" Sotto-misura 3.2- "Sostegno alle attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno" ;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 00244 del 04/07/2016, pubblicata nel B.U.R.P. n. 79 del 07/07/2016, così come modificata ed integrata, con la quale è stato approvato il Bando pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla sotto -misura -3.2-;

VISTI i criteri di selezione proposti ed approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2020, nella seduta del 16/03/2016 e con DAdG n. 191 del 15/06/2016;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 00328 del 21/10/2016, pubblicata nel B.U.R.P. n. 123 del 27/10/2016, con la quale è stata approvata, la graduatoria delle domande di sostegno ricevibili e definite le domande ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 00336 del 31/10/2016 pubblicata nel BURP n. 125 del 03/11/2016 con la quale sono stati ammessi ai benefici n.-15- (quindici) soggetti collocati utilmente nella graduatoria, per un importo di aiuto pubblico complessivo pari ad € 939.509,35;

CONSIDERATO che:

– alla posizione n. 13 dell'Allegato "A" alla Determinazione del Dirigente della Sezione n. 336 figura il soggetto denominato TERRE DI ULIVI- ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI DELLA PROV. DI FOGGIA SOC. al quale risulta concesso l' aiuto pubblico di euro 63.284,90 a fronte di una spesa di euro 90.407,00 ;
– a seguito di ulteriore verifica è emerso che il contributo richiesto nella domanda di sostegno n. 54250031843 dalla società cooperativa agricola beneficiaria è pari ad euro 56.795,30 e non euro 63.284,90;
– l'aiuto concesso non può superare quello richiesto nella domanda di sostegno ovvero euro 56.795,30;

VISTA la nota del 17 novembre 2016 prot. n. A00/030/n. 72004 con la quale è stato comunicato al soggetto beneficiario la rettifica del contributo spettante;

RITENUTO, di conseguenza, di dover rettificare l'aiuto pubblico concesso in favore della OP TERRE DI ULIVI-ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI DELLA PROV. DI FOGGIA SOC. da euro 63.284,90 ad euro 56.795,30;

Tutto ciò premesso, sulla base di quanto esposto:

PROPONE

- di rettificare l'Allegato "A" della Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca del PSR Puglia 2014-2020 per quanto attiene il beneficiario TERRE DI ULIVI- ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI DELLA PROV. DI FOGGIA SOC., riportato al progressivo n. 13;
- di precisare che per la precitata OP la spesa ammessa è pari ad euro 90.407,00 e l'aiuto pubblico concesso è pari ad euro 56.795,30, così come chiesto nella Domanda di Sostegno n. 54250031843, fermo restando quanto altro riportato nell'Allegato;
- di stabilire, conseguentemente, che l'importo complessivo dell'aiuto pubblico concesso indicato nella D.D.S. n. 336 del 31/10/2016 viene rettificato da euro 939.509,35 a 933.019,75;
- di confermare quanto altro riportato nella richiamata D.D.S. n. 336 del 31/10/2016;
- di incaricare il Responsabile della sotto-misura -3.2-, una volta reso esecutivo il presente atto, a comunicare, a mezzo PEC, alla ditta TERRE DI ULIVI- ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI DELLA PROV. DI FOGGIA SOC la rettifica degli importi relativi alla spesa ammessa e dell'aiuto pubblico concesso;
- di confermare quanto altro stabilito dal Bando pubblicato nel BURP n. 79 del 07/07/2016.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Legs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Legs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

SEZIONE ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. R. 28/01 E S.M.I.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

- di rettificare l'Allegato "A" alla determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca del PSR Puglia 2014-2020 per quanto attiene il beneficiario TERRE DI ULIVI- ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI DELLA PROV. DI FOGGIA SOC., riportato al progressivo n. 13;

- di precisare che per la precitata OP la spesa ammessa è pari ad euro 90.407,00 e l'aiuto pubblico concesso è pari ad euro 56.795,30, così come chiesto nella Domanda di Sostegno n. 54250031843, fermo restando quanto altro riportato nell'Allegato;

- di stabilire, conseguentemente, che l'importo complessivo dell'aiuto pubblico concesso indicato nella D.D.S. n. 336 del 31/10/2016 viene rettificato da euro 939.509,35 a 933.019,75;

- di confermare quanto altro riportato nella richiamata D.D.S. n. 336 del 31/10/2016;

- di incaricare il Responsabile della sotto-misura -3.2-, una volta reso esecutivo il presente atto, a comunicare, a mezzo PEC, alla ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI TERRE DI ULIVI DELLA PROV. DI FOGGIA SOC. la rettifica degli importi relativi alla spesa ammessa e dell'aiuto pubblico concesso;

- di confermare quanto altro stabilito dal Bando pubblicato nel BURP n. 79 del 07/07/2016.

- **di pubblicare** il presente provvedimento sul sito della Regione Puglia;

- **di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  – sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  – sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  – sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  – è composto da n° 4 (quattro) facciate vidimata e timbrata ed è adottato in originale.

Il Dirigente della Sezione
Dott. Giuseppe D'ONGHIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 5 dicembre 2016, n. 202

"PROGETTO AMBIENTE PROVINCIA DI FOGGIA SRL" – Installazione di Manfredonia (FG) alla Località Paglia. Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio della installazione di produzione di CSS, codice IPPC 5.3.b.2 di cui all'Allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. 152/06 e smi.

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

- **Visti** gli articoli 4 e 5 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- **Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- **Visti** gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- **Visto** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **Visto** l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **Vista** la D.G.R. Puglia n. 675/2011 di organizzazione dei servizi di Presidenza e della Giunta Regionale con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;
- **Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 22 del 20/10/2014, recante "Riassetto organizzativo degli uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e delle opere pubbliche", con la quale il Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione ha provveduto, tra l'altro, alla ridenominazione dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti in Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale e ad assegnarne le funzioni;
- **Vista** la Determina del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 25 del 03/07/2012 con la quale è stato affidato l'incarico al dott. MAESTRI GIUSEPPE di responsabile dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti, ora denominato Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale;
- **Vista** la D.G.R. n. 1518 del 31/07/2015, con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato "MAIA", l'atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;
- **Visto** il DPGR Puglia n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA", che prevede una ricollocazione delle strutture operative, diversamente denominate, nell'ambito di sei Dipartimenti e che, pertanto, il "Servizio Rischio Industriale" assume la ridenominazione di "Sezione Rischio industriale" mentre l'Ufficio AIA assume ora la denominazione di Servizio AIA.
- **Vista** la D.G.R. n. 458 del 8/04/2016 con cui, in attuazione del suddetto modello organizzativo, sono state definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni ambientali" e la provvisoria collocazione dei Servizi ad essa afferenti, tra cui il Servizio AIA;
- **Vista** la determinazione n. 21 del 15/06/2016 con la quale il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, nelle more del completamento della fase attuativa del nuovo sistema organizzativo della Regione, ha prorogato gli incarichi di direzione dei Servizi sino al 31/10/2016;
- **Visto** il D.P.G.R. n. 316 del 17/05/2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".
- **Vista** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;
- **Vista** la Determinazione n. 31 del 03/10/2016 con la quale il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione ha conferito al dott. Giuseppe Maestri la titolarità del Servizio Autorizzazione Integrata Ambientale della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Visti inoltre:

– la Delibera di G.R. n. 1388 del 19 settembre 2006: "Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Indivi-

duazione della "Autorità Competente - Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse";
– il D.M. 24.4.2008, denominato "Decreto Interministeriale Tariffe";
– la Legge 241/90: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
– la L.R. 14 giugno 2007, n. 17: "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale";
– l'articolo 35 della L.R. 19/2010 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2011 e bilancio pluriennale 2011-2013 della Regione Puglia";
– la L.R. 3 del 12 febbraio 2014 "*Esercizio delle funzioni amministrative in materia di Autorizzazione integrata ambientale (AIA) - Rischio di incidenti rilevanti (RIR) - Elenco tecnici competenti in acustica ambientale*";
– la DGRP n. 648 del 05/04/2011 "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali" e smi;
– il Decreto Legislativo 152/06 e smi, alla parte seconda Titolo III-BIS "Autorizzazione Integrata Ambientale" disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
– il D.M. Ambiente 29/01/2007, che ha approvato "Le linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per gli impianti di selezione, produzione di CDR e trattamento di apparecchiature elettriche ed elettroniche dismesse";
– il Regolamento Regionale n. 26 del 9 Dicembre 2013 "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" (attuazione dell'art. 113 del D.Lgs. 152/06 e smi);
– il Regolamento Regionale n. 7 del 26 maggio 2016 "Modifiche ed integrazioni al regolamento regionale del 12 dicembre 2011 n. 26 recante Disciplina degli scarichi di acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche di insediamenti di consistenza inferiore ai 2.000 A.E., ad esclusione degli scarichi già regolamentati dal S.I.I.";
– il D. Lgs. 46 del 4 marzo 2014 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)
– il Decreto Ministeriale 272/2014 "Decreto recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera v-bis), del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152"
– la L.R. n. 23 del 16 Aprile 2015 "Modifiche alla legge regionale 22 gennaio 1999, n. 7, come modificata e integrata dalla legge regionale 14 giugno 2007, n. 17";
– visto il Decreto Legge 92/2015 modificato dalla Legge 6 agosto 2015 n. 125 secondo cui "*all'articolo 29 del decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46, il comma 3 è sostituito dal seguente: l'Autorità competente conclude i procedimenti avviati in esito alle istanze di cui al comma 2, entro il 7 luglio 2015. In ogni caso, nelle more della conclusione dei procedimenti, le installazioni possono continuare l'esercizio in base alle autorizzazioni previgenti, se del caso opportunamente aggiornate a cura delle Autorità che le hanno rilasciate, a condizione di dare piena attuazione, secondo le tempistiche prospettate nelle istanze di cui al comma 2, agli adempimenti proposti nelle predette istanze, in quanto necessari a garantire la conformità dell'esercizio dell'installazione con il Titolo III-bis della parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni*"

Vista la relazione del Servizio, così formulata:

Dalla documentazione rinvenuta in atti, si evince quanto segue.

Sinteticamente, l'installazione in esame si qualifica come installazione esistente "non già soggetta ad AIA", definizione quest'ultima riportata all'articolo 5 comma 1 lettera i-quinquies del D.Lgs. 152/06 ed introdotta dal D.Lgs. 46/014 di recepimento della Direttiva IED. Per la suddetta tipologia di installazione, l'articolo 29 comma 3 del D.Lgs. 46/2014, modificato dal Decreto Legge 92/2015 e dalla Legge 6 agosto 2015 n. 125, stabilisce che

"*l'Autorità competente conclude i procedimenti avviati in esito alle istanze di cui al comma 2, entro il 7 luglio 2015. In ogni caso, nelle more della conclusione dei procedimenti, le installazioni possono continuare l'esercizio in base alle autorizzazioni previgenti, se del caso opportunamente aggiornate a cura delle Autorità che le hanno rilasciate, a condizione di dare piena attuazione, secondo le tempistiche prospettate nelle istanze di cui al comma 2, agli adempimenti proposti nelle predette istanze, in quanto necessari a garantire la conformità dell'esercizio dell'installazione con il Titolo III-bis della parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni*"

Il procedimento amministrativo riguarda l'esercizio dell'attività di produzione di CSS/CDR già autorizzata con provvedimento rilasciato dal Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale in Puglia con Decreto n. 35/CD del 31 gennaio 2007 ai sensi dell'art. 208 del Testo Unico Ambientale.

Il procedimento amministrativo viene sinteticamente così ricostruito:

1. in data 09 settembre 2014 veniva acquisita al prot. 3457 del Servizio Rischio Industriale la domanda di autorizzazione integrata ambientale per l'impianto di produzione di CSS/CDR dalla FSC derivante dal trattamento dei RSU di tutta la Provincia di Foggia in Manfredonia (FG) del Gestore "PROGETTO AMBIENTE PROVINCIA DI FOGGIA srl". All'istanza risultava allegata la ricevuta del bonifico effettuato in data 03/09/2014 di importo pari a 7.100 euro quale acconto della tariffa istruttoria per il procedimento autorizzativo AIA;
2. con nota prot. 4670 del 21/11/2014, l'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti comunicava l'avvio del procedimento riportando le informazioni previste dall'articolo 8 della Legge 241/90 e smi ed invitava il Gestore a perfezionare l'istanza con la trasmissione dell'intera documentazione anche al Comando dei Vigili del Fuoco di Foggia, all'Autorità di Bacino per la Puglia e all'OGA Foggia;
3. in data 03 dicembre 2014 veniva pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia l'avviso dell'avvio del procedimento autorizzativo conformemente a quanto disposto dall'articolo 29-quater comma 3 del D.Lgs. 152/06 e smi e confermato al punto 12 delle Linee di indirizzo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. 0022295-GAB del 27/10/2014;
4. in data 13 aprile 2015, con nota prot. 1371, l'Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale convocava ai fini istruttori un sopralluogo presso lo stabilimento per il giorno 21 aprile 2015 alle ore 09,30;
5. in data 21 aprile 2015 si teneva il sopralluogo presso l'installazione della PROGETTO AMBIENTE PROVINCIA DI FOGGIA srl di Manfredonia (FG). Il verbale di sopralluogo veniva trasmesso a tutti gli enti interessati nel procedimento con nota prot. 1591 del 28/04/2015;
6. in data 20 maggio 2015, con nota prot. 1372, l'Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale convocava la prima Conferenza di Servizi per il giorno 04 giugno 2015 presso gli uffici dell'Assessorato Regionale;
7. In data 04 giugno 2015 si teneva la prima seduta della Conferenza di Servizi, durante la quale veniva data lettura della nota pervenuta dall'Autorità di Bacino della Puglia, prot. 7771 del 04/06/2015 ed acquisita al prot. 2260 del 04/06/2015, con cui veniva chiesto al Gestore di trasmettere gli elaborati progettuali necessari per l'espressione del contributo. Veniva, inoltre, data lettura del parere pervenuto da ARPA Puglia con la richiesta di integrazioni documentali. Inoltre, la Regione chiedeva di fornire una serie di integrazioni documentali ed il Gestore si impegnava alla relativa trasmissione entro 10 giorni con espressa riserva sulla presentazione della relazione in ordine all'adeguamento alla Legge Regionale 25/2013.
8. In data 30 giugno 2015 si teneva la seconda seduta di conferenza di servizi durante la quale veniva data lettura del parere dei VVF di Foggia con nota prot. 6166.29-06-2015 riportante: "*Con riferimento alla nota prot. n. 2614 del 25/06/2015 di codesto ufficio, si comunica che in data 26/06/2015 la ditta in oggetto indicata ha depositato presso questo Comando la S.C.I.A. Antincendio e, ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/2011 questo ufficio provvederà alla verifica ella completezza formale dell'istanza, della documentazione e dei relativi allegati e, in caso di esito positivo ne rilascerà ricevuta, dandone, comunque, tempestiva comunicazione a codesto Ente. Trattandosi di attività di categoria C, si provvederà entro sessanta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, ad effettuare sopralluogo di controllo volto ad accertare il rispetto e la sussistenza dei requisiti di sicurezza antincendio al fine di rilasciare il Certificato di Prevenzione Incendi, il tutto nel rispetto dei tempi e della procedura previsti dal succitato art. 4 del DPR 151/2011*". La Conferenza di Servizi,

in ragione della tempistica di consegna della documentazione integrativa da parte del Gestore, stabiliva di sospendere il procedimento autorizzativo fino all'espressione del parere da parte del competente Comando Provinciale dei VVF nonché al fine di procedere alla disamina istruttoria della documentazione tecnica presentata. Il rappresentante del Gestore prendeva atto della decisione da parte della Regione Puglia di sospendere il procedimento in ragione della necessità di valutare la completezza delle integrazioni documentali consegnate e di acquisire il parere dei VV.F nulla osservando in merito alla correttezza, regolarità e legittimità della condotta procedimentale tenuta dall'Autorità Competente;

9. In pari data veniva acquisita al prot. 2686 la documentazione integrativa richiesta durante la seduta di conferenza di servizi del 4 giugno 2015;
10. Con nota, prot. 2713 del 30/06/2015, veniva trasmesso il verbale della conferenza di servizi con cui si invitava il Comune di Manfredonia a far pervenire con tempestività il parere in merito agli aspetti igienico-sanitari connessi all'esercizio dell'attività nonché a far conoscere i motivi ostativi al rilascio del certificato di agibilità;
11. In data 30 giugno 2015 perveniva la nota prot. 8973 dell'Autorità di Bacino della Puglia, acquisita al prot. 2704, con la seguente conclusione "*Nei limiti di una complessa situazione idraulica che coinvolge anche la viabilità e le aree circostanti, è possibile in tempo asciutto l'esercizio dell'attività indicata senza particolari precauzioni al di là di quelle legate al normale ciclo produttivo e alla sicurezza sui luoghi di lavoro; tale esercizio deve invece essere attentamente programmato in tempo di pioggia considerate anche le conoscenze conseguite dallo studio idraulico fatto proprio dal soggetto proponente, come meglio esaminate nella nota prot. n. 8233 del 15/06/2015*."
12. In data 12 ottobre 2015 veniva acquisita al prot. 4181 la ricevuta, da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Foggia, della SCIA relativa alla pratica VV.F. 28558;
13. Il 17 marzo 2016 veniva acquisita al prot. 1270 la nota del Comando Provinciale dei VV.F. di Foggia con cui veniva indicato che, trattandosi di attività di categoria C, avrebbe provveduto nel più breve tempo possibile ad effettuare il sopralluogo ai fini del rilascio del Certificato di Prevenzione incendi, ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/2011;
14. In data 21 marzo 2016 si teneva la terza seduta della Conferenza di Servizi durante la quale veniva data lettura del parere pervenuto da ARPA Puglia, reso con nota prot. 17610 del 18/03/2016, ed acquisito al prot. 1303 del 21 marzo 2016 in ordine alle emissioni odorigene e allo studio previsionale di impatto acustico. Il rappresentante del Gestore si riservava di proporre entro 20 giorni uno studio sull'impatto odorigeno simulando le ipotesi dell'impianto analogo realizzato e funzionante in agro di Cavallino (LE). Quanto all'aspetto sullo studio previsionale di impatto acustico, si riservava di produrre l'elaborato, a firma di tecnico competente, in relazione agli eventuali sviluppi legati alla procedura di adeguamento alla Legge Regionale 23/2015 (in funzione dell'eventuale introduzione di ulteriore sistema integrativo di abbattimento emissioni).
15. In data 21 aprile 2016 si teneva un'ulteriore seduta di Conferenza di Servizi durante la quale veniva data lettura del parere pervenuto da ARPA Puglia ed acquisito al prot. 1768 del 21 aprile 2016 con cui, in considerazione della mancata trasmissione delle integrazioni inerenti quanto richiesto con nota prot. 17610 del 18 marzo 2016, veniva confermato il parere del 21 marzo 2016 con valutazioni in ordine alle emissioni odorigene e allo studio previsionale di impatto acustico.
16. In data 19 maggio 2016 con nota prot. 2233, a firma congiunta della Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica e del Servizio AIA, veniva riscontrata una richiesta pervenuta dal Nucleo Operativo Ecologico dei Carabinieri con cui veniva precisato, per gli aspetti relativi al procedimento AIA, che:
"*Quanto al richiamo agli impianti ETA Spa e Progetto Ambiente Provincia di Foggia, entrambi ubicati in territorio di Manfredonia, si precisa che trattasi di diverse tipologie di trattamento ovvero rispettivamente di termovalorizzazione del CSS e di produzione di CSS a partire dalla frazione secca a valle della biostabilizzazione del RSU indifferenziato. Infine, giova chiarire per precisione che l'installazione di produzione di CSS della PROGETTO AMBIENTE PROVINCIA DI FOGGIA è qualificata come installazione*

esistente non già soggetta ad AIA ai sensi dell'articolo 1, comma 1 lettera i-quinquies del D.lgs. 46/2014 di attuazione della cosiddetta Direttiva IED. Per tale tipologia impiantistica, il Decreto Legge 92/2014 abrogato e successivamente la Legge 6 agosto 2015, n. 125 ha stabilito gli effetti prodotti dalla previsione secondo cui l'autorità competente conclude i procedimenti avviati in esito alle istanze di cui al comma 2, entro il 7 luglio 2015. In ogni caso, nelle more della conclusione dei procedimenti, le installazioni possono continuare l'esercizio in base alle autorizzazioni previgenti, se del caso opportunamente aggiornate a cura delle autorità che le hanno rilasciate, a condizione di dare piena attuazione, secondo le istanze prospettate nelle istanze di cui al comma 2, agli adeguamenti proposti nelle predette istanze, in quanto necessari a garantire la conformità dell'esercizio dell'installazione con il titolo III-bis della parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152"

17. In data 29 giugno 2016 veniva acquisita al prot. 2869 una nota, per conto della PROGETTO AMBIENTE PROVINCIA DI FOGGIA srl, con diversi allegati fra cui la dichiarazione di agibilità resa dal Comune di Manfredonia con nota 21105 del 14/06/2016;
18. In data 04 agosto 2016 pervenivano, con registrazione al prot. 3333, i documenti integrativi richiesti durante la precedente Conferenza di Servizi;
19. In data 13 ottobre 2016 si teneva l'ultima seduta di conferenza di servizi durante la quale veniva, in apertura, data lettura del parere ARPA – DAP Foggia reso con nota prot. 60374-32 del 13 ottobre 2016. Con particolare riferimento alle emissioni odorigene, l'Azienda concordava sull'obbligo di adeguare l'impianto di un sistema di abbattimento per il quale si rende necessaria una preliminare campagna di monitoraggio ad attività in esercizio al fine dell'adeguata progettazione. La Regione, quindi, nel richiamare il Decreto Ministeriale 29 gennaio 2007 di individuazione delle migliori tecniche disponibili secondo cui:
    "Limitazione delle emissioni odorose
    Le emissioni di odori sono di norma connesse alla presenza di sostanze organiche allo stato liquido e solido nei rifiuti trattati. Tali emissioni sono presenti in impianti di:
    - *selezione meccanica secco-umido su rifiuti solidi urbani tal quali o dopo raccolta differenziata. In questo caso l'aria aspirata dal volume della fossa rifiuti può essere trattata con gli stessi presidi ambientali usati per il trattamento dell'aria estratta dai locali dove avviene la stabilizzazione delle sostanze organiche (in genere associata alla selezione), in particolare scrubber ad umido e filtri biologici.*
    - *selezione e pulizia di rottami di vetro e lattine da raccolta differenziata. In questo caso occorre eseguire una caratterizzazione delle sostanze osmogene presenti e della loro concentrazione almeno ad una distanza di 100 metri dallo stabilimento. Anche in questo caso vanno previsti appositi presidi ambientali quali filtri biologici. "*

    riteneva che le BAT di settore non prescrivano, in forma tassativa per la specifica tipologia impiantistica volta alla produzione di CSS a partire dalla frazione secca combustibile derivante da biostabilizzazione nei termini della pianificazione regionale, l'obbligo di trattamento delle emissioni odorigene secondo le tecnologie impiantistiche indicate (abbattimento ad umido, biofiltrazione). Altresì, la Legge Regionale 23/2015 impone l'obbligo di adeguamento secondo termini transitori ivi riportati. Pertanto, con riferimento all'aspetto delle emissioni odorigene, la Conferenza di Servizi riteneva di prescrivere al Gestore l'esecuzione di una campagna di monitoraggio delle emissioni odorigene dedicata entro 3 mesi dal rilascio dell'AIA ad attività in esercizio e la presentazione, tassativamente entro il termine fissato dall'art. 1 della LR 23/2015 e smi, della richiesta di aggiornamento AIA per modifica consistente nell'introduzione di un sistema dedicato di abbattimento delle emissioni odorigene. Quindi ARPA Puglia – DAP Foggia concordava sulle conclusioni della discussione nell'ambito della conferenza di servizi condividendo la prescrizione da formulare nei termini sopra indicati relativamente all'adeguamento dell'impianto con l'inserimento del sistema di abbattimento delle emissioni odorigene, con conseguente modica del punto 3 delle prescrizioni del richiamato parere prot. 60374-32 del 13 ottobre 2016.
20. In data 24 novembre 2016 veniva acquisita al prot. n. 12830 la copia della polizza fidejussoria n. 96/130889446, rilasciata dalla UNIPOLSAI in data 18 gennaio 2016 in favore dell'ente REGIONE PUGLIA a

garanzia degli obblighi derivanti dall'esercizio di operazioni relative a smaltimento o recupero di rifiuti ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii con durata sino al 31 gennaio 2017.

Tutto quanto premesso, esaminata la documentazione agli atti, si osserva che:

- il procedimento amministrativo riguarda l'esercizio dell'installazione di produzione di CSS esistente "non già soggetta ad AIA", definizione quest'ultima riportata all'articolo 5 comma 1 lettera i-quinquies del D.Lgs. 152/06 ed introdotta dal D.Lgs. 46/014 di recepimento della Direttiva IED.
- L'installazione risulta già autorizzata, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e smi, mediante Decreto del Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale n. 35/CD del 31 gennaio 2007 così come integrato dal Decreto n. 7/CD del 13/02/2012 a seguito di pronunciamento favorevole di compatibilità VIA emesso con Determinazione Dirigenziale n. 606 del 21 dicembre 2006 della Regione Puglia;
- a partire dal 03 dicembre 2014, data di pubblicazione sul Portale Ambientale della Regione Puglia dell'avviso di avvio del procedimento autorizzativo conformemente a quanto disposto dall'articolo 29-quater comma 3 del D.Lgs. 152/06 e smi e confermato al punto 12 delle Linee di indirizzo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. 0022295-GAB del 27/10/2014, sino alla data odierna non sono pervenute osservazioni;
- per l'attività di produzione di CSS, codificata al punto 5.3.b.2 dell'Allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. 152/06 e smi come "pretrattamento dei rifiuti destinati all'incenerimento o al coincenerimento", alla data odierna non sono pubblicate le Conclusioni sulle BAT. Pertanto, anche alla luce delle Linee di indirizzo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. 0022295-GAB del 27/10/2014 secondo cui (punto 13) "*per tutti i procedimenti avviati dopo il 7 gennaio 2013, le linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili emanate ai sensi del D.lgs. 372/99 o del D.Lgs. 59/2005 non costituiscono più un riferimento normativo. Tali documenti, peraltro, potranno essere considerati quali utili riferimenti tecnici per le parti non compiutamente illustrate e approfondite dai BREF comunitari*", è stato considerato il DM 29 gennaio 2007 quale riferimento tecnico utile a fissare le migliori tecniche disponibili per la specifica attività di trattamento rifiuti;
- relativamente all'impatto olfattivo, è stato stabilito durante la seduta di conferenza di servizi del 13 ottobre 2016 di prescrivere al Gestore l'esecuzione di una campagna di monitoraggio delle emissioni odorigene dedicata entro 3 mesi dal rilascio dell'AIA ad attività in esercizio e la presentazione, tassativamente entro il termine fissato dall'art. 1 della LR 23/2015 e smi, della richiesta di aggiornamento AIA per modifica consistente nell'introduzione di un sistema dedicato di abbattimento delle emissioni odorigene.
- La bozza di documento tecnico, riportante le condizioni di esercizio e le misure necessarie a soddisfare i requisiti indicati all'art. 29-sexies del D.Lgs. 152/06 e smi, è stata oggetto di valutazione durante la Conferenza di Servizi conclusiva del 13 ottobre 2016 e gli enti invitati non hanno ravvisato particolari motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;
- A seguito della trasmissione del verbale dell'ultima conferenza di servizi del 13 ottobre 2016, ad eccezione di ARPA Puglia, non è pervenuto alcun ulteriore parere dagli enti non intervenuti per i quali, quindi, si intende favorevolmente acquisito per effetto dell'art. 14-ter della Legge 241/90 e smi.
- L'attività svolta presso l'installazione non è certificata ai sensi della norma UNI EN ISO 14001 o registrata ai sensi del Regolamento EMAS e, pertanto, il termine di riesame con valenza di rinnovo, ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. 152/06 e smi, dell'autorizzazione integrata ambientale viene fissato in dieci anni;
- Per l'attività, in esame, risulta trasmessa copia della polizza fidejussoria n. 96/130889446, rilasciata dalla UNIPOLSAI in data 18 gennaio 2016 in favore dell'ente Regione Puglia a garanzia degli obblighi derivanti dall'esercizio di operazioni relative a smaltimento o recupero di rifiuti ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. ii. con durata sino al 31 gennaio 2017. Si rende, pertanto, necessario prescrivere l'adeguamento della polizza fidejiussoria nei termini indicati nel Documento Tecnico allegato alla presente;
- Per la mera identificazione, ai sensi dell'Allegato C alla parte quarta del D.Lgs. 152/06 e smi, della specifica

operazione autorizzata di produzione del CSS/CDR si ritiene di poter associare sia la sigla R3 sia la sigla R12 in considerazione dei riferimenti tecnici disponibili nel quadro normativo costituiti dal DM 5 febbraio 1998 e smi e dalla Direttiva 2008/98/CE;

- Il Gestore ha prodotto, fra gli elaborati progettuali indicati nel documento tecnico allegato alla presente AIA, la Relazione di verifica ai sensi del DM 272/2014 – rev. Giugno 2016 concludendo sulla non sussistenza dell'obbligo di presentazione della relazione di riferimento.
- Il Gestore, come da nota acquisita al prot. 12938 del 28/11/2016, ha provveduto al pagamento delle tariffe istruttorie, calcolate nei seguenti termini previsti dalla DGR 1113/2011;

CALCOLO DELLA TARIFFA ISTRUTTORIA (TI e TC) - Allegato I e Allegato IV DM 24/04/2008

Gestore	*PROGETTO AMBIENTE PROVINCIA DI FOGGIA Srl*
Ubicazione Impianto	*Comune di Manfredonia (FG)*
Codice/i IPPC	*5,3 b) 2)*
Numero Fascicolo AIA	*229*

DETTAGLIO VOCI DI COSTO

PRESENTAZIONE DOMANDA - CD

		Tariffa
Costo istruttorio base	c	€ 2.000,00
RIDUZIONI DA APPLICARE A CD		**Importo**
Per il sistema di gestione ambientale - CSGA (*)		
ISO 14001		€ 0,00
EMAS		€ 0,00
Per modalità presentazione delle domande - CDom		**Importo**
Presentazione in copia elettronica	x	€ 1.000,00

(*) Non cumulabili tra loro

VOCI ESPLICATIVE IMPORTI

A	Grandi imprese e attività D.Lgs 334/99 e smi	€ 4.000,00
B	Medie e Piccole imprese	€ 2.500,00
C	Micro imprese e zootecnici	€ 2.000,00

EMISSIONI IN ATMOSFERA - CAria

Numero di inquinanti significativi	Numero fonti di emissione	Tariffa
nessuno		
da 1 a 4		
da 5 a 10		
da 11 a 17	1	€ 3.000,00
oltre 17		
TOTALE		€ 3.000,00

EMISSIONI IN ACQUA - CH2O

Numero di inquinanti significativi	Numero fonti di emissione	Tariffa
nessuno		
da 1 a 4		
da 5 a 7		
da 8 a 12		
da 13 a 15		
oltre 15	1	€ 4.500,00
TOTALE		€ 4.500,00

GESTIONE RIFIUTI - CRP e CRnP

GESTIONE RIFIUTI PRODOTTI(**)		Tariffa
Deposito temporaneo	x	€ 300,00

(**)Voce non applicabile alle categorie di attività di gestione rifiuti Cod. IPPC 5

SMALTIMENTO O RECUPERO RIFIUTI PERICOLOSI

tonn/giorno		Tariffa
fino a 1 ton/giorno		€ 0,00
oltre 1 fino a 10 ton/giorno		€ 0,00
oltre 10 fino a 20 ton/giorno		€ 0,00
oltre 20 fino a 50 ton/giorno		€ 0,00
oltre 50 ton/giorno		€ 0,00
TOTALE		€ 0,00

SMALTIMENTO O RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI

tonn/giorno		Tariffa
fino a 1 ton/giorno		€ 0,00
oltre 1 fino a 10 ton/giorno		€ 0,00
oltre 10 fino a 20 ton/giorno		€ 0,00
oltre 20 fino a 50 ton/giorno		€ 0,00
oltre 50 ton/giorno	x	€ 3.000,00
TOTALE		€ 3.000,00

ULTERIORI COMPONENTI AMBIENTALI CONSIDERATE

		Tariffa
Clima acustico - CCA	x	€ 1.750,00
Tutela quantitativa risorsa idrica - CRI		€ 0,00
Campi elettromagnetici - CEM		€ 0,00
Odori - COd	x	€ 700,00
Sicurezza del territorio - CST		€ 0,00
Ripristino ambientale - CRA		€ 0,00
TOTALE		€ 2.450,00

RIEPILOGO VOCI di COSTO		COSTO ISTRUTTORIO
Acquisizione e gestione della domanda, analisi delle procedure di gestione dell'impianti, e definizione delle misure relative a condizioni diverse da quelle del normale esercizio dell'impianto.	CD	€ 2.000,00
Verifica del rispetto della disciplina in materia di inquinamento atmosferico, valutazione ed eventuale integrazione del piano di monitoraggio e controllo relativo alle emissioni in atmosfera, conduzione della quota parte delle analisi integrate riferibili alla componente qualità dell'aria.	CAria	€ 3.000,00
Verifica del rispetto della disciplina in materia di inquinamento delle acque, valutazione ed eventuale integrazione del piano di monitoraggio e controllo relativo alle emissioni in acqua, conduzione della quota parte delle analisi integrate riferibili alla componente qualità delle acque.	CH2O	€ 4.500,00
Verifica del rispetto della disciplina in materia di rifiuti e conduzione della quota parte delle analisi integrate riferibili alla componente rifiuti.	CRP e CRnP	€ 3.300,00
Verifica del rispetto della ulteriore disciplina in materia ambientale, valutazione ed eventuale integrazione del piano di monitoraggio e controllo relativo ad altre componenti ambientali, conduzione della quota parte delle analisi integrate riferibili alla ulteriori componenti ambientali.	CCA, CRI, CEM, COd, CST, CRA	€ 2.450,00
TOTALE		€ 15.250,00
TARIFFA ISTRUTTORIA OMNICOMPRENSIVA RIDOTTA (verifica documentale di cui al punto 2.6 della DGR 1113 del 19.05.2011)	Coefficiente di adeguamento (pari all'80% della tariffa istruttoria)	€ 12.200,00
IMPORTO VERSAMENTO EFFETTUATO (da detrarre)		€ 7.100,00
ADOZIONE SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE (da detrarre)		€ 0,00
PRESENTAZIONE COPIA ELETTRONICA (da detrarre)		€ 1.000,00
TARIFFA ISTRUTTORIA RILASCIO AIA (TI)		€ 4.100,00
TARIFFA DA VERSARE (TI)		€ 4.100,00

Ing. Paolo GAROFOLI

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

- Letta e fatta propria la relazione che precede che qui si intende approvata ed integralmente richiamata e trascritta;

- in considerazione della natura dei pareri resi da:
  1. ARPA Puglia – DAP Foggia con nota prot. 60374-32 del 13 ottobre 2016;
  2. Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco con nota acquisita al prot. 1270 del 17 marzo 2016;
  3. Autorità di Bacino della Puglia con nota acquisita al prot. 2704 del 30 giugno 2015
  4. In forma di assenso, per effetto dell'articolo 14-ter comma 7 della legge 241/90 da parte di tutti gli altri enti convocati alle sedute di conferenza di servizi.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla LR Puglia n. 28/2001 e smi

dal presente provvedimento non deriva alcun onere economico a carico del bilancio regionale

DETERMINA

di rilasciare al Gestore "PROGETTO AMBIENTE PROVINCIA DI FOGGIA SRL" l'Autorizzazione Integrata Ambientale, per l'esercizio della installazione di produzione di combustibile solido secondario, codice IPPC 5.3.b.2 di cui all'Allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. 152/06 e smi, ubicata in Manfredonia (TA) alla località Paglia, stabilendo che:

1. viene autorizzato l'esercizio della installazione nell'assetto impiantistico esistente;

2. devono essere rispettate tutte le condizioni di esercizio, prescrizioni ed adempimenti previsti nel presente provvedimento ed allegato "Documento Tecnico";

3. il presente provvedimento autorizza l'esercizio della installazione e non anche i flussi di rifiuti ivi indirizzati la cui competenza spetta all'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti ai sensi della Legge Regionale 20/2016;

4. Il Gestore è tenuto ad adeguare la polizza fidejussoria n. 96/130889446, rilasciata dalla UNIPOLSAI in data 18 gennaio 2016 in favore dell'ente Regione Puglia a garanzia degli obblighi derivanti dall'esercizio di operazioni relative a smaltimento o recupero di rifiuti ai sensi del D.Lgs. 152/2006, nei termini indicati nell'allegato "Documento Tecnico" precisando che l'efficacia del presente titolo autorizzativo è subordinata all'ottemperanza alla presente prescrizione;

5. per ogni eventuale ulteriore modifica impiantistica, il Gestore dovrà trasmettere all'Autorità Competente la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo le modalità disciplinate dalla DGRP 648 del 05/04/2011 "*Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali*" e successive modifiche ed integrazioni;

6. il termine di riesame con valenza di rinnovo, ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. 152/06 e smi, della presente autorizzazione integrata ambientale viene fissato in dieci anni;

7. ARPA Puglia verificherà, in occasione della prima visita di controllo all'installazione, la coerenza fra l'assetto impiantistico/gestionale con quanto dichiarato dal Gestore in merito allo stato di applicazione delle migliori tecniche disponibili;

8. ARPA Puglia verificherà, in occasione della prima visita di controllo all'installazione, la validità delle condizioni indicate dal Gestore per concludere sulla non sussistenza dell'obbligo di presentazione della relazione di riferimento ai sensi del DM 272/2014;

9. ARPA Puglia, in qualità di Autorità di controllo, ai sensi dell'articolo 29-decies comma 3 del D.Lgs. 152/06 e smi accerta:
   a. il rispetto delle condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale;
   b. la regolarità dei controlli a carico del Gestore, con particolare riferimento alla regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento nonché al rispetto dei valori limite di emissione;
   c. che il Gestore abbia ottemperato ai propri obblighi di comunicazione e in particolare che abbia informato l'Autorità Competente regolarmente e, in caso di inconvenienti o incidenti che influiscano in modo significativo sull'ambiente, tempestivamente dei risultati della sorveglianza delle emissioni del proprio impianto.

Le suddette attività, di cui alla tariffa relativa ai controlli prevista dal DM 24/04/2008 e DGRP 1113/2011, vengono condotte dall'Autorità di Controllo sia tramite verifica della documentazione trasmessa dal Gestore, sia tramite eventuale visita in loco presso l'installazione.

di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Rischio Industriale, al Gestore "**PROGETTO AMBIENTE PROVINCIA DI FOGGIA SRL**" con sede legale in Massafra (TA) alla Contrada Forcellara San Sergio;

di trasmettere il presente provvedimento all'ARPA Puglia Dipartimento Provinciale di Foggia per i successivi adempimenti;

di dare evidenza del presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio, alla Provincia di Foggia, all'ARPA Puglia Direzione Generale e Scientifica, alla ASL competente per territorio, alla Sezione Gestione Rifiuti e Bonifiche, al Comando Provinciale dei VVF, al Comune di Manfredonia, all'Autorità di Bacino della Puglia, al Commissario ad Acta dell'Agenzia per i rifiuti della Regione Puglia, ai Carabinieri NOE di Bari;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a) è redatto in unico originale, composto da n. 19 facciate e n. 2 allegati composti da:
   - Documento tecnico di n. 34 facciate;
   - Piano di Monitoraggio e Controllo di n. 87 facciate;

   per un totale di n. 140 facciate;
b) sarà reso pubblico, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 comma 3 del D.P.G.R n° 443/2015:
   - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
   - nel Portale Ambientale Regionale (http://ambiente.regione.puglia.it/)

c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
e) sarà pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Si attesta che:

- il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
- il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Dirigente del Servizio
Dott. Giuseppe MAESTRI

Il Dirigente della Sezione
Dott. ssa Antonietta RICCIO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

DOCUMENTO TECNICO

dell'Autorizzazione Integrata Ambientale dell'installazione PROGETTO AMBIENTE PROVINCIA DI FOGGIA Srl

INDICE

1 IDENTIFICAZIONE DELL'INSTALLAZIONE ESISTENTE NON GIA' IPPC 2
2 INQUADRAMENTO URBANISTICO 4
3 AUTORIZZAZIONI IN POSSESSO E CONSIDERATE NELL'AMBITO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE 5
4 DOCUMENTI PROGETTUALI ACQUISITI DURANTE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO 6
5 DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PROCESSO PRODUTTIVO 9
GESTIONE DEI RIFIUTI 17
5.1 Potenzialità dell'installazione 17
5.2 Rifiuti autorizzati con relativi codici CER 19
5.3 Prescrizioni sulla gestione dei rifiuti: 19
5.4 Prescrizioni sulla gestione CSS classificabile ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. 152/06 e smi 20
5.5 Rifiuti prodotti dall'installazione, diversi dal CSS 21
6 EMISSIONI ATMOSFERICHE 22
7 GESTIONE ACQUE 27
8 ACQUE SOTTERRANEE 29
9 EMISSIONI SONORE 30
10 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO 30
11 CONDIZIONI GENERALI PER L'ESERCIZIO DELL'INSTALLAZIONE 31
12 RISCHIO INCIDENTE RILEVANTE 33
13 PRESCRIZIONI GENERALI 33
14 STATO DI ATTUAZIONE DELLE BAT DI SETTORE 33
15 GARANZIE FINANZIARIE 34

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

1 IDENTIFICAZIONE DELL'INSTALLAZIONE ESISTENTE NON GIA' IPPC

Denominazione	**PROGETTO AMBIENTE PROVINCIA DI FOGGIA SRL** **Impianto di produzione di CSS/CDR dalla FSC**

codice IPPC[1]	codice NOSE-P[2]	codice NACE[3]	codice ISTAT
5.3 (b2)	109.07	38.21	38.21.09

classificazione IPPC[1]	Il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comportano il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'Allegato 5 alla Parte Terza: 2) pretrattamento dei rifiuti destinati all'incenerimento o al coincenerimento	ESISTENTE

Iscrizione al Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di **Taranto** n. **02661000733**

Indirizzo dell'impianto

Comune	**Manfredonia**	prov.	**FG**	CAP	**71043**
frazione o località	**Località Paglia**				
via e n. civico	---				
Tel. **0998807050** email: **a.albanese@pec.progetto-ambiente-FGPR.com**					

Sede Legale

Comune	**Massafra**	prov.	**TA**	CAP	**74016**
frazione o località	**Contrada Forcellara San Sergio**				
via e n. civico	---				
Tel. Fax. Email: **0998807050** **0998803313** **a.albanese@pec.progettoambiente-FGPR.com**					
Partita IVA **02661000733**					

Responsabile legale

nome	**ANTONIO**	cognome	**ALBANESE**		
nato a	**MASSAFRA**	prov. (**TA**)	Il	**22/05/1963**	
residente a	**MASSAFRA**	prov. (**TA**)	CAP	**74016**	

[1] Vedere allegato VIII D.Lgs. n. 152/06 e smi
[2] Classificazione standard Europea delle fonti di emissione (Dec. 2000/479/CE)
[3] Classificazione standard europea delle attività economiche (definizione di impresa adottata dalla Commissione UE: comunicazione n. 96/C213/04 del 23/07/96 – richiamata nel Reg. CE 70/2000)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

via e n. civico	VIA LIBERTINI N. 71/B				
telefono	099 8807050	fax	099 8803313	e-mail	a.albanese@pec.progetto-ambiente-FGPR.com
codice fiscale	LBNNTN63E22F027U				

Referente IPPC

nome	CARMINE	cognome	CARELLA		
telefono	3339536363	fax	0805657049	e-mail	ingcarminecarella@virgilio.it
indirizzo ufficio (se diverso da quello dell'impianto)					

superficie totale m^2	22370	volume totale m^3	
superficie coperta m^2	5937	sup. scoperta impermeabilizzata m^2	7125
Responsabile tecnico	Ing. Carmine Carella		
Responsabile per la sicurezza			
Numero totale addetti	16 (previsionale)		

Turni di lavoro
1 - dalle 06 alle 12
2 - dalle 13 alle 19

Periodicità dell'attività [X] tutto l'anno

2 INQUADRAMENTO URBANISTICO

Foglio	Particelle	Destinazione urbanistica
Comune di Manfredonia Foglio 135	237	Vedi certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Manfredonia con nota prot. 2701/08 del 24/01/2008

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

3 AUTORIZZAZIONI IN POSSESSO E CONSIDERATE NELL'AMBITO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

Settore Interessato	Provvedimento autorizzativo	Ente competente	Norme di riferimento	Sostituito da AIA
Valutazione d'Impatto Ambientale	Determinazione Dirigenziale n. 606 del 21 dicembre 2006	Regione Puglia	L.R. 11/01	**NO**
Autorizzazione alla realizzazione e gestione dell'impianto di trattamento rifiuti	Decreto del Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale in Puglia n. 35/CD del 31 gennaio 2007 così come integrato dal Decreto n. 7/CD del 13/02/2012	Ufficio Commissario Delegato Emergenza Ambientale in Puglia	D.Lgs. n. 152/2006	**SI**
Certificato di prevenzione incendi	SCIA del 26.06.2015	Comando Provinciale Vigili del Fuoco Foggia	DPR 151/2011	**NO**
Dichiarazione di agibilità	Prot. 21105 del 14/06/2016	Città di Manfredonia	DPR 380/01	**NO**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

4 DOCUMENTI PROGETTUALI ACQUISITI DURANTE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO

Documentazione, allegata all'istanza di AIA, acquisita al prot. n. 0003457 del 09/09/2014	
1.	Nota Progetto Ambiente Provincia di FOGGIA srl prot.21/14 – Domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale + CD
2.	Istanza di AIA – Schede impianto del 30 agosto 2014
3.	Allegato 1 – Relazione Tecnica
4.	Allegato IED 02 – Estratto Topografico e mappa Catastale
5.	Allegato IED 03 – Stralcio del P.R.G. Comune di Manfredonia
6.	Allegato IED 04 – Planimetria Generale
7.	Allegato IED 05 – Planimetria con Indicazioni dei punti di Emissione in Atmosfera
8.	Allegato IED 06 - Planimetria Acque Bianche e Nere
9.	Allegato IED 07 - Planimetria con Indicazioni Sorgenti Sonore
10.	Allegato IED 10 - Planimetria con Indicazione Aree di Stoccaggio
11.	Allegato IED 13 - Sintesi non Tecnica
12.	Allegato IED 14 - Valutazione di Impatto Acustico
13.	Allegato IED 15 - Procedure di gestione dell'Area di Decadimento
Documentazione acquisita al prot. n. 0001772 del 06/05/2015	
14.	Nota dell'Ing. Carmine Carella del 30/04/2015 - Comunicazioni
15.	Piano di prevenzione idraulico-ambientale e gestionale delle acque meteoriche di dilavamento – Ditta ECOACQUE srl – 14/10/2008
16.	Elaborato 4.4.0.C – Rete raccolta acque meteoriche particolari vasche di raccolta e trattamento – As Built – rev. 1 luglio 2012
Documentazione acquisita al prot. n. 0002686 del 30/06/2015	
17.	Nota dell'Ing. Carmine Carella del 26/06/2015 Comunicazioni + CD
18.	Decreto del Commissario Delegato n. 35/CD del 31 gennaio 2007
19.	Decreto n°07/CD del 13 Febbraio 2012 del Commissario delegato
20.	Allegato IED 10 – Planimetria con Indicazioni Aree di Stoccaggio
21.	Piano di Monitoraggio e Controllo – rev. maggio 2015
22.	Relazioni specialistiche 2.0 – rev. Maggio '04

23.	Relazione Applicazione "MTD" - rev. Maggio 2015
24.	Relazione di Verifica – rev. Maggio 2015
Documentazione acquisita al prot. n. 0001774 del 21/04/2016	
25.	Nota dell'Ing. Carmine Carella del 20/04/2016 Comunicazioni Invio documenti
26.	Rapporto di monitoraggio TP034-16r00 del 19/01/2016 - Ditta Progress srl
27.	Rapporto di monitoraggio TA023-16r00 del 29/01/2016 - Ditta Progress srl
28.	Rapporto di monitoraggio TA024-16r00 del 29/01/2016 - Ditta Progress srl
29.	Rapporto di monitoraggio TA025-16r00 del 29/01/2016 - Ditta Progress srl
30.	Rapporto di monitoraggio TA025-16r00 del 29/01/2016 - Ditta Progress srl
31.	Comune di Cavallino - Valutazione Impatto Acustico del 30 Dicembre 2015
Documentazione acquisita al prot. n. 0002323 del 09/06/2015	
32.	Nota dell'Ing. Carmine Carella del 05/06/2015 - Comunicazioni
33.	Relazione Tecnica – Studio idraulico finalizzato alla determinazione della sicurezza idraulica della centrale sulla base delle risultanze degli studi completati dall'Autorità di Bacino della Puglia nella zona di interesse – ing. Salvatore Vernole –05/03/2015
Documentazione acquisita al prot. n. 0003333 del 04/08/2016	
34.	Nota dell'Ing. Carmine Carella del 02/08/2016 - Comunicazioni + CD
35.	Relazione di verifica ai sensi del DM 272/2014 – rev. Giugno 2016
36.	Piano di Monitoraggio e Controllo – rev. Giugno 2016
37.	Valutazione Impatto Acustico - 12 Maggio 2016
38.	Allegato IED 10ter - Chiusura Laterale Tettoia scarico CDR sfuso con struttura leggera e telo in PVC – rev. 1 Giugno 2016
39.	Allegato IED 10bis - Chiusura Laterale Tettoia scarti in cassoni con struttura leggera e telo in PVC – rev. 1 Giugno 2016
40.	Allegato IED 05- Planimetria con indicazione dei Punti di emissione in atmosfera – rev. 1 giugno 2016
41.	Piano di Ripristino Ambientale - Febbraio 2016
42.	Intervento Mitigativo *ex* L.R. n°23/2015 - Luglio 2016
Documentazione acquisita al prot. n. 0011973 del 27/10/2016	
43.	Nota dell'Ing. Carmine Carella del 18/10/2016 - Trasmissione documentazione integrativa

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

44.	Scheda del gruppo elettrogeno della ditta MGE srl n. serie 0808107
45.	Allegato IED 10 – Planimetria con Indicazione aree di Stoccaggio – rev. 2 ottobre 2016
46.	Allegato IED 05 – Planimetria con indicazione punti di emissione in atmosfera e punti monitoraggio – rev. 1 giugno 2016
47.	Elaborato 4.1.5 – Schema a blocchi e bilancio di materiale – rev. 0 Febbraio 2007

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

5 DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PROCESSO PRODUTTIVO

Quanto di seguito è stato tratto, ai fini descrittivi, dalla "Relazione tecnica" acquisita al prot. n . 34517 del 09/09/2014 e successive integrazioni.

3 Ciclo produttivo

L'impianto di produzione di CSS/CDR è in grado di trattare circa 124.850 t/anno di CSS (342,1 t/g su 365 giorni/anno) ai sensi del D.M. 22 del 14/02/2013 a partire da circa 135.707 t/anno (371,8 t/g su 365 giorni/anno) di Frazione Secca Combustibile (FSC - frazione di sopravaglio biostabilizzato – CER 19.12.12) proveniente dagli impianti di selezione e biostabilizzazione dei rifiuti urbani indifferenziati prodotti in tutto il territorio provinciale.

L'impianto trasforma l'FSC in CSS mediante le seguenti fasi di trattamento:

- triturazione primaria (Apertura balle/dosaggio linea);
- defferrizzazione;
- separazione aeraulica;
- triturazione secondaria;
- compattazione in balle;
- filmatura.

L'impianto è operativo per due turni da 6 ore al giorno.

Per effetto del processo di trattamento sopra descritto, dall'impianto si produce CSS /CDR (CER 191210).

I principali rifiuti generati dal processo sono:

- metalli ferrosi (CER 191202);
- inerti (CER 191212);
- Polveri da filtro a maniche (CER 19 05 99)

All'interno dell'impianto verranno effettuate operazioni di:

- recupero mediante raffinazione (R3) di rifiuti speciali non pericolosi per un quantitativo massimo di 124.850 t/anno.
- messa in riserva (R13) di supporto all'R3 per i rifiuti in ingresso ed in uscita.

3.1 Caratteristiche del CSS prodotto

La Frazione Secca Combustibile derivante da rifiuti urbani è trattata nell'impianto per divenire combustibile solido secondario, ai sensi dell'art. 183, comma 1, lettera cc) della Parte Quarta del DLgs 152/006 e smi, nel rispetto della norma UNI 15359. L'Impianto può produrre anche CSS ai sensi dell'art. 184-ter nel rispetto del D.M. 22/2013.

Tabella 3.1a Classificazione CSS in Base alla Norma EN 15359:2011

Parametro di classificazione	Misura statistica	UdM.	Classi				
			1	2	3	4	5
P.C.I.	Media	MJ/kg t.q.	≥25	≥20	≥15	≥10	≥3
Cloro (Cl)	Media	% s.s.	≤0,2	≤0,6	≤1,0	≤1,5	≤3
Mercurio (Hg)	Mediana	mg/MJ t.q.	≤0,02	≤0,03	≤0,08	≤0,15	≤0,50
	80° perc.le	mg/MJ t.q.	≤0,04	≤0,06	≤0,16	≤0,30	≤1,00

Nella pratica ogni CSS è dunque classificato da una terna di numeri, corrispondenti alle classi in cui cadono:

- la media del valore del PCI espresso come MJ/kg tal quale;
- la media del valore del contenuto di cloro espresso come percentuale sulla sostanza secca;
- il più restrittivo tra la mediana e l'80° percentile del valore del contenuto di mercurio, espresso come mg/MJ tal quale.

Oltre ai parametri che definiscono la classificazione dei CSS rifiuto, le altre proprietà obbligatorie da specificare (specificazione dei CSS) sono: granulometria, ceneri, umidità, i metalli. Per i parametri che consentono la specificazione dei CSS rifiuto, al momento, è previsto in generale che i valori limite siano stabiliti tra produttore ed utilizzatore.

3.3 Descrizione dell'impianto

3.3.1 Ricevimento

Dopo la fase di pesatura, verifica della potenziale radioattività e controllo della documentazione di accompagnamento del carico di rifiuti in ingresso, l'FSC da trattare viene scaricata nell'area di conferimento interna al fabbricato dove sono presenti gli impianti di processo. Il fabbricato è chiuso, tamponato e mantenuto in costante depressione mediante aspirazione dell'aria. I portoni del fabbricato sono dotati di comando elettrico e di sistema semaforico di segnalazione per regolare l'accesso ed il transito dei mezzi.

La suddetta area di conferimento ha una superficie di circa 680 m^2 ed è capace di stoccare (operazione R13) circa 3.060 m^3 di FSC.

La FSC può essere conferita sotto forma di balle o sfusa. Lo scarico e l'eventuale accumulo avvengono nell'area antistante i trituratori primari: i materiali in balle sono impilati in file parallele, mentre il materiale sfuso è accumulato a terra.

Lo stoccaggio della FSC in balle può avvenire anche all'esterno in piazzale nell'apposita area da circa 1.200 m^2, pavimentata, cordonata, dotata di sistema di raccolta dell'eventuale eluato (mediante griglia che convoglia a una cisterna) e coperta mediante tettoia (vedi § 3.3.8).

Le balle conferite sono legate e rivestite da film plastico di protezione per non subire danneggiamenti durante il periodo di stoccaggio all'esterno.

L'alimentazione delle linee di triturazione primaria avviene con apposito mezzo di movimentazione che trasferisce il materiale sul trasportatore in fossa.

Un sistema di apertura permette di rimuovere film e sistema di legatura dalle balle da alimentare.

3.3.2 Triturazione Primaria

La triturazione primaria e sfaldamento delle balle viene effettuata con trituratore lento, a coltelli, a comando idraulico. Sono previste due linee di triturazione primaria, entrambe servite da un rispettivo trasportatore di alimentazione. Il trasportatore di alimentazione è posizionato in fossa, in modo da facilitare le operazioni di carico a spinta da parte dei mezzi di movimentazione dei materiali. La velocità di avanzamento dei materiali sul trasportatore è regolabile mediante variatore di frequenza.

3.3.3 Separazione magnetica

Su ciascuno dei nastri di trasporto del materiale in uscita dalle 2 linee di triturazione primaria è installato un separatore magnetico, posto trasversalmente al flusso di materiale, che attrae eventuali metalli ferrosi e li deposita in un box di raccolta. I metalli raccolti sono poi movimentati dagli operatori addetti.

I sistemi di separazione magnetica sono installati anche a valle della triturazione secondaria.

3.3.4 Separazione aeraulica

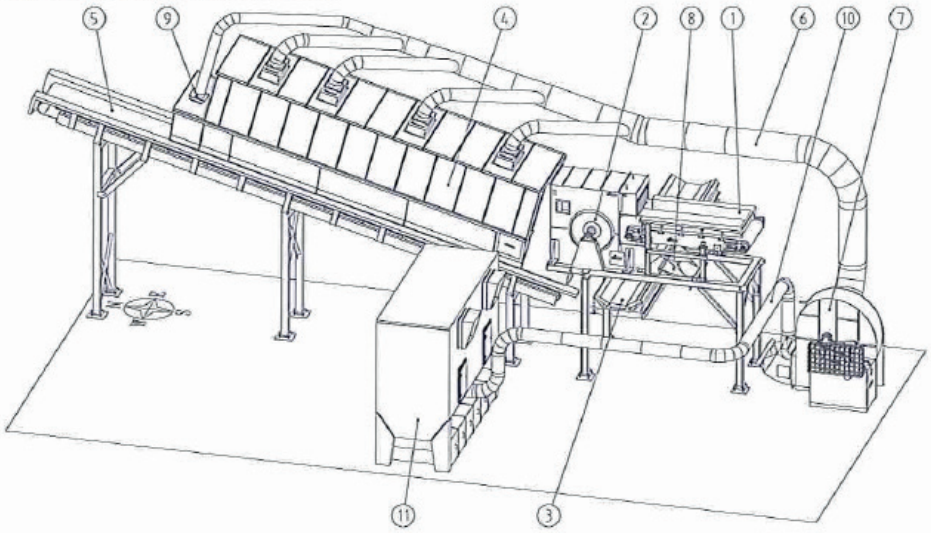
I rifiuti sono quindi alimentati a due separatori areaulici che operano in parallelo.

Per raggiungere la separazione attesa, il materiale viene ripartito e dosato in modo ottimale su tutta la larghezza del nastro di alimentazione al separatore (Pos. 1. Vedi schema – *Figura 3.3.4a*).

Tra il tamburo (Pos. 2) e nastro di alimentazione passa un flusso di aria nella direzione del vaso di espansione (Pos. 4). Nel separatore aeraulico la frazione leggera viene separata dalla frazione pesante.

Questa si compone di parti di plastica, film, carta e pezzetti di cartone, materiale isolante e polistirene ecc. Il materiale pesante mediante nastro di espulsione (Pos. 3) viene trasferito all'interno di cassoni ubicati sotto tettoia. Il materiale leggero passa sopra al tamburo, spinto della corrente aerea, separandosi dalla questa corrente nella camera d'espansione. Il materiale leggero sarà asportato dal sistema con nastro trasportatore (Pos. 5).

Figura 3.3.4a: Schema Separatore aeraulico



L'aria derivante dalla camera di espansione viene trasportata dalle tubazioni (Pos. 6) al ventilatore di aspirazione (Pos. 7).

Nel ventilatore avviene la separazione dell'aria; gran parte di essa viene riutilizzata e reimmessa nella bocca del separatore (Pos. 9), la parte restante viene portata ad un filtro autopulente (Pos. 11) in continuo per garantire la depressione e un ottimale funzionamento del sistema.

3.3.5 Triturazione secondaria

Il materiale epurato dagli inerti, è avviato alla triturazione secondaria. I trituratori secondari, provvedono alla riduzione della pezzatura, rendendo il CSS compatibile con il formato accettato dal sistema di combustione. Eventuali richieste di variazione della pezzatura possono essere soddisfatte sostituendo la griglia.

Il CSS in uscita dai trituratori secondari può essere inviato o alla sezione di compattazione e filmatura oppure direttamente caricato mediante nastri di trasporto su mezzi gran volume.

3.3.6 Compattazione e filmatura

Il prodotto finito, il CSS, è avviato ad una postazione di compattazione e filmatura. Nella pressa il materiale viene condizionato in balle che vengono automaticamente legate con reggette di plastica.

Il CSS sfuso, alimentato alla tramoggia della macchina, entra per caduta nella camera di compattazione dove viene sottoposto a pressione per mezzo di un carrello di spinta traslante sull'asse orizzontale della pressa. In seguito, con più cicli di spinta, si ottiene la formazione della balla che, giunta alle dimensioni prestabilite, viene automaticamente legata.

Terminata la legatura, il carrello di spinta torna in posizione di attesa pronto per il successivo ciclo di compattazione. Le balle che via via si formano si spingono attraverso il canale di uscita, al termine del quale è collocata la filmatrice. Due bobine rotanti distribuiscono il film sulla superficie di ogni balla, movimentata da un piano mobile. Terminato il rivestimento, la balla è prelevata da un carrello elevatore dotato di apposite pinze, e stoccata in attesa di essere avviata alla destinazione prevista.

3.3.7 Area di stoccaggio prodotti finiti

Lo stoccaggio delle balle di CSS può avvenire all'interno dell'area di imballaggio, oppure all'esterno sotto tettoia.

Il CSS può essere stoccato anche nell'area esterna di cui al § 3.3.8.

3.3.8 Area di stoccaggio esterna materiale destinato a recupero

All'esterno, sul lato nord dello stabilimento, è presente un'area di circa 1.200 m^2 destinata allo stoccaggio di materiale destinato a recupero (CSS e FSC in balle).

Tale area è dotata di tettoia, pavimentazione in massetto in c.a. dello spessore di cm. 30 con sottostante strato di geomembrana in HDPE da mm. 2 e cordolo perimetrale di cm. 10.

Il massetto è a pendenza verso una caditoia collegata ad una vasca interrata a tenuta del volume di 13,50 m^3, in cui è convogliato l'eventuale eluato.

3.3.9 Stoccaggio Materiale risultato positivo al controllo radiometrico

In ottemperanza al DGR 1096/2012, è in corso di realizzazione, sul lato nord dello stabilimento, un'area destinata al confinamento temporaneo dei mezzi risultati positivi ai rilevatori radiometrici (parere tecnico preventivo favorevole rilasciato da ARPA Puglia prot. n. 0042891 del 04/08/2014).

Tale area è dotata di tettoia, pavimentazione impermeabilizzata e cordolo perimetrale. Il massetto è a pendenza verso una caditoia collegata ad una vasca interrata a tenuta in cui convoglieranno le eventuali acque di eluato. (vedi procedura in allegato 15)

3.3.10 Fabbricati di Servizio

Oltre al capannone principale sono presenti i seguenti fabbricati:

- *Fabbricato adibito a servizi e uffici*: è realizzato in adiacenza al bilico. All'interno vi sono allocati la guardiania, la mensa, gli spogliatoi con annessi servizi igienici e gli uffici.
- *Fabbricato sala trasformatori*: è ubicato in adiacenza alla zona Produzione CSS. All'interno vi sono allocati i trasformatori necessari per fornire l'energia elettrica alla tensione richiesta dalle apparecchiature dello stabilimento;
- *I fabbricati sala quadri, sala controllo e magazzino ricambi*, ubicati all'interno della zona produzione CSS.

3.3.11 Area gruppo elettrogeno e serbatoio gasolio rifornimento mezzi

In adiacenza all'area di stoccaggio esterna del materiale destinato a recupero sono collocati, su un massetto in c.a. con cordoli perimetrali, il gruppo elettrogeno con il relativo serbatoio di riserva del gasolio e il serbatoio di gasolio per autotrazione con erogatore per alimentare i mezzi per lo svolgimento dell'attività.

3.3.12 Cabina elettrica

La Cabina Elettrica di collegamento alla rete ENEL è di tipo prefabbricato ed è ubicata in adiacenza al cancello di ingresso all'impianto.

3.3.13 Impianto antincendio

L'impianto è dotato di un impianto antincendio con un gruppo di sollevamento acqua alloggiato nella centrale antincendio con relativa riserva idrica. Detto impianto alimenterà cinque idranti UNI 45 e cinque idranti UNI 70, nonché un attacco UNI 70 per le autopompe dei Vigili del Fuoco.

I fabbricati hanno una resistenza al fuoco non inferiore a 120 minuti primi e la sistemazione esterna ed interna è tale da consentire un facile accesso dei mezzi di soccorso.

3.3.14 Rete acqua industriale

L'acqua industriale necessaria per il ciclo produttivo è prelevata da un pozzo artesiano realizzato nel lotto di intervento in adiacenza al locale in cui è alloggiato l'impianto di spinta antincendio dove sarà allocata anche la pompa di spinta dell'acqua industriale. La rete di distribuzione è di tipo interrata con tubazioni in polietilene ad alta densità del diametro Ø 2".

3.3.15 Gestione delle acque piovane

Le acque meteoriche di prima pioggia dei piazzali, che cadono nei primi 15 minuti di pioggia, equivalente ad una precipitazione piovosa di 5 mm di altezza complessiva, equamente distribuita sull'intera superficie impermeabile, sono raccolte tramite apposite caditoie e vengono convogliate, mediante tubazioni interrate, in una cisterna interrata a tenuta di adeguata capacità, per essere poi prelevate e inviate a smaltimento, nelle quarantotto ore successive alla conclusione dell'evento piovoso, mediante autobotti autorizzate.

Le acque di seconda pioggia provenienti dai piazzali e le acque meteoriche provenienti dai tetti dei fabbricati, raccolte da rete separata, previo trattamento di dissabbiamento e disoleazione in conformità al C.D. 282/2003 ed al RR n. 26/2013 sono inviate ad una cisterna di stoccaggio e quindi scaricate (punto di scarico S1) in un tubo fessurato dedicato alla subirrigazione dell'area a verde. La parte di acqua non assorbita dal terreno confluisce mediante il suddetto tubo fessurato nella cunetta stradale a lato dell'impianto.

3.3.16 Gestione delle Acque Nere

I liquami rinvenienti dai servizi igienici vengono raccolti mediante tubazioni interrate dapprima in una fossa biologica del tipo Imhoff. Le acque chiarificate in uscita dalla fossa sono poi raccolte in una cisterna a tenuta da cui vengono prelevate e smaltite da autospurgo autorizzati.

Tra la fossa biologica e la cisterna a tenuta è installato un pozzetto di campionamento per il prelievo delle acque reflue.

3.3.17 Sistema di aspirazione aria

Il fabbricato dove sono alloggiate le apparecchiature di processo è mantenuto in leggera depressione, per evitare fuoriuscite di aria all'esterno, mediante un sistema di aspirazione che convoglia l'aria ad un filtro a maniche posto esternamente al fabbricato. Il sistema è dimensionato per effettuare 4 ricambi/ora.

Un sistema di tubazioni fissate all'interno sulla copertura dei fabbricati, provvede a captare l'aria presente, quindi ad inviarla al filtro a maniche. Le apparecchiature soggette alla generazione di polveri sono dotate di cappa di aspirazione per meglio localizzare la captazione dell'aria da trattare. Le cappe sono collegate alla condotta centrale di aspirazione. Il filtro a maniche raccoglie le polveri filtrate in sacchi di contenimento posti sotto di esso. L'aria filtrata, è rilasciata in atmosfera da un camino.

La portata di aria da trattare con filtro a maniche è di 126.000 m^3/h.

3.3.18 Sistemazione esterna

Tutta l'area esterna, strade, piazzali e parcheggi, ad eccezione dell'area di sedime dei fabbricati e di tutte le altre strutture, e delle zone a verde è pavimentata in manto bituminoso stradale ad alta capacità portante per sopportare il carico degli automezzi pesanti che ivi transiteranno in entrata ed in uscita.

L'accesso al lotto dalla strada avviene mediante 2 aperture carrabili e pedonali dotate di cancello metallico scorrevole e di porta metallica.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

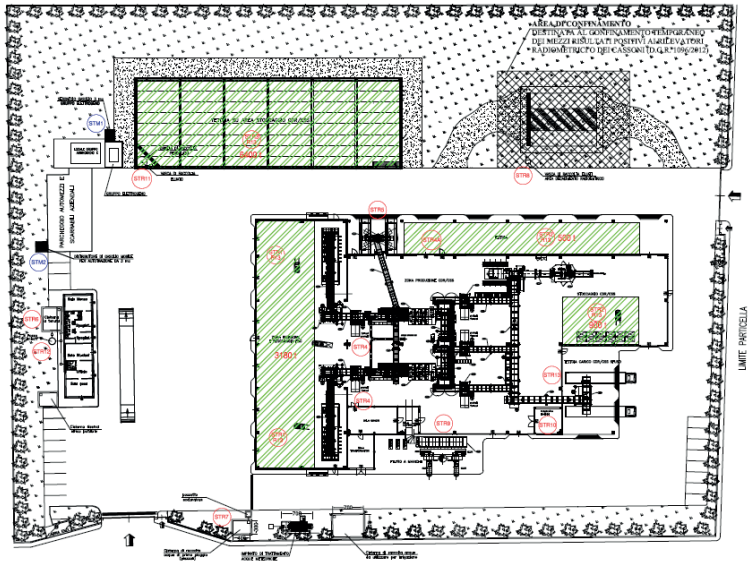
GESTIONE DEI RIFIUTI

5.1 Potenzialità dell'installazione

L'installazione è autorizzata a gestire i seguenti quantitativi massimi di rifiuti:

Tipologia rifiuti	Operazioni – Allegato C alla parte IV del D.Lgs n.152/06 e smi	Operazione Autorizzata Allegato C alla parte IV del D.Lgs. n. 152/06 e smi	Attività svolte dal Gestore	Capacità massima istantanea (tonn)	Potenzialità massima giornaliera (tonn/giorno)	Potenzialità massima annua (tonn/anno)
Non Pericolosi	Messa in riserva	**R13**	Stoccaggio in ingresso FSC	3.180	372	---
			Stoccaggio in uscita CSS-art. 183 del D.Lgs. 152/06 e smi	7.800	---	---
	Recupero delle sostanze organiche/ Scambio di rifiuti	**R3/R12**	Produzione di CRD/CSS	---	720	135.707

PLANIMETRIA CON INDICAZIONE AREE STOCCAGGIO



LEGENDA STOCCAGGI

STM1 Serbatoio gasolio del Gruppo Elettrogeno	STR6 Vasca reflui civili
STM2 Serbatoio gasolio per autotrazione	STR7 Vasca acque prima pioggia
STR1/R13 Stoccaggio FSC in arrivo – R13	STR8 Rifiuti da gestione area decadimento radiometrico
STR2/R13 Stoccaggio CDR/CSS capannone e tettoia –R13	STR9 Polveri da filtro a maniche
STR3/R13 Stoccaggio CDR/CSS tettoia esterna – R13	STR10 Rifiuti da attività di manutenzione (oli, indumenti,ecc.)
STM4 Recupero metalli (scarto deferrizzatore)	STR11 Vasca raccolta eluati
STM4A Recupero metalli in cassoni	STR12 Fossa Imhoff
STR5 Frazione di scarto	STR13 Nastri e p.f.u.

N.B.: tutte le postazioni "STR" saranno gestite in regime di "DEPOSITO TEMPORANEO", mentre le rimanenti come da specifica indicazione

BACINO	APPROVAZIONE	TITOLO	PRATICA
Provincia di Foggia	Decreto del CD n.35/2007	Planimetria aree stoccaggio	D.Lgs 46/2014

PROVINCIA DI FOGGIA

Comune di Manfredonia (FG)

SISTEMA IMPIANTISTICO PER IL RECUPERO ENERGETICO DEI RIFIUTI URBANI COSTITUITO DA LINEA DI PRODUZIONE CDR REALIZZATO AI SENSI DEL D.Lgs 152/06

Approvazione Progetto Decreto del C.D. n. 35/07
Approvazione Variante Decreto del C.D. n. 07/12

Impresa concessionaria

PROGETTO AMBIENTE PROVINCIA DI FOGGIA S.R.L.

PRATICA A.I.A. - D.Lgs 46/2014

Titolo Elaborato	ALLEGATO IED
PLANIMETRIA CON INDICAZIONE AREE DI STOCCAGGIO	10
	Formato / Scala: A2 / 1:500

Il Responsabile Tecnico
dott. ing. Carmine CARELLA

Rev.	Data
2	ottobre 2016

5.2 Rifiuti autorizzati con relativi codici CER

È autorizzato in ingresso all'installazione per la produzione di CSS esclusivamente il rifiuto identificato con il seguente codice CER:

CODICE	DESCRIZONE
19	**RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE FUORI SITO, NONCHÉ DALLA POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA E DALLA SUA PREPARAZIONE PER USO INDUSTRIALE**
19 12	**rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti (ad esempio selezione, triturazione, compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti**
19 12 12	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11 Frazione di sopravaglio biostabilizzato

1. Il rifiuto ammesso alla linea di trattamento per la produzione di CSS è il rifiuto speciale non pericoloso con codice CER 19 12 12, prodotto a valle di impianti di biostabilizzazione e selezione dei rifiuti urbani indifferenziati.

5.3 Prescrizioni sulla gestione dei rifiuti:

2. La durata massima prevista per lo stoccaggio, con effetto dalla data di assunzione in carico del rifiuto, non dovrà essere superiore a 72 ore al fine di evitare l'insorgere di problemi di carattere igienico-sanitario;
3. La FSC in ingresso dovrà rispettare le seguenti caratteristiche minime:
    - Umidità ≤25%
    - PCI ≥13.000 KJ/Kg
    - IRD reale ≤800 mg O2/Kg SV*h);
4. L'installazione deve essere disinfestata periodicamente;
5. Il controllo sui rifiuti da trattare deve essere operato secondo quanto indicato nel Piano di Monitoraggio e Controllo;
6. I rifiuti da destinare a recupero devono essere stoccati separatamente dai rifiuti destinati allo smaltimento;
7. Le aree di accettazione e di movimentazione dei rifiuti devono consentire un'agevole movimentazione dei mezzi e delle attrezzature in ingresso e in uscita;
8. Lo stoccaggio dei rifiuti deve essere differenziato a seconda della categoria e delle caratteristiche chimico-fisiche e di pericolosità di rifiuto;
9. Nell'installazione devono essere distinte le aree di stoccaggio dei rifiuti da quelle utilizzate per lo stoccaggio delle materie prime;

10. Le aree di stoccaggio devono essere chiaramente identificate e munite di cartellonistica con indicazione del codice CER, ben visibile per dimensioni e collocazione, indicante anche lo stato fisico e le caratteristiche di pericolosità dei rifiuti stoccati nonché le norme di comportamento per la manipolazione dei rifiuti e per il contenimento dei rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente;
11. I rifiuti da recuperare devono essere stoccati separatamente dai rifiuti derivanti dalle operazioni di recupero e destinati allo smaltimento nonché da quelli destinati ad ulteriori operazioni di recupero;
12. Devono essere adottate tutte le misure cautelative per impedire la formazione di odori e la dispersione di aerosol e polveri;
13. Le pavimentazioni di tutte le sezioni dell'installazione (aree di transito, di sosta e di carico/scarico degli automezzi, di stoccaggio provvisorio e trattamento) devono essere sottoposte a periodico controllo e ad eventuale manutenzione al fine di garantire l'impermeabilità delle relative superfici, nonché provvedere alla periodica pulizia delle stesse, ivi comprese eventuali canaline di raccolta reflui;
14. Deve essere garantita una puntuale manutenzione e pulizia delle aree interessate al fine di garantire l'efficienza degli scoli, canalizzazioni, e tubazioni di raccolta del percolato, assicurando che quest'ultimo sia convogliato nei pozzetti di stoccaggio;
15. Deve essere garantita la pulizia regolare del pavimento dell'area di stoccaggio e i nastri trasportatori, almeno una volta a settimana.
16. Il trattamento (individuazione e rimozione) di "sorgenti radioattive" rinvenute nella FSC conferita presso l'installazione dovrà essere condotto dal Gestore nel rispetto della procedura allegata al Piano di Monitoraggio e Controllo – rev giugno 2016 – acquisito al prot. 3333 del 4 agosto 2016.

5.4 Prescrizioni sulla gestione CSS classificabile ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. 152/06 e smi

17. Il CSS deve essere prodotto in conformità ai criteri di classificazione ed ai limiti di specificazione richiesti dagli impianti utilizzatori
18. Per i parametri potere calorifico, cloro e mercurio, deve almeno possedere le seguenti classi (o migliorative): 3-3-3, di cui alla norma UNI 15359:2011;
19. La specifica del CSS deve essere completa delle analisi sia dei parametri fisici sia dei parametri chimici. Per i parametri chimici il CSS deve rispondere ai limiti di accettabilità di cui alla norma UNI 11553:2014;

20. La verifica di conformità dovrà essere effettuata con frequenza mensile;
21. Devono essere registrati eventuali lotti non conformi. I risultati devono essere inseriti nella relazione annuale;
22. Il Gestore dovrà inoltre fornire la dichiarazione di conformità alla norma UNI 15359:2011 da conservarsi presso l'installazione;
23. Le procedure di campionamento del CSS devono essere eseguite in conformità alle norme UNI di riferimento;
24. Il tempo massimo per lo stoccaggio (R13) del CSS prodotto non deve essere superiore a 30 giorni dalla produzione.
25. Deve essere effettuato il costante monitoraggio dei bilanci di materia nel tempo e degli indici di prestazione. In tal senso risulta importante anche il controllo del contenuto di inerti e vetro per l'utilizzatore finale.

5.5 Rifiuti prodotti dall'installazione, diversi dal CSS

Per tutti gli altri rifiuti prodotti, tra cui anche gli scarti derivanti dall'operazione di pretrattamento, il Gestore è tenuto a rispettare le prescrizioni di "*deposito temporaneo*" secondo quanto previsto dall'art.**183** comma 1 lett. ***bb)*** del D.Lgs. 152/06 e smi.

Prescrizioni:

26. Le singole zone di stoccaggio dei rifiuti devono essere identificate con apposita cartellonistica indicante il codice CER del rifiuto presente in deposito;
27. Il Gestore, relativamente al conferimento in discarica dei rifiuti prodotti, dovrà rispettare quanto disciplinato dal DM 27/09/2010 e smi;
28. Il Gestore è tenuto al rispetto di tutte le prescrizioni indicate dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. agli artt. 188, 189 e 190;
29. L'onere della corretta classificazione e codifica del rifiuto ricade in capo al produttore secondo la vigente normativa.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

6 EMISSIONI ATMOSFERICHE

Si riporta nella seguente tabella il quadro riassuntivo delle emissioni. I punti di emissione elencati nelle seguenti tabelle sono riportati nella planimetria allegata alla relazione tecnica (Allegato IED 05_Maggio 2015) che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

EMISSIONE IN ATMOSFERA

N.	Provenienza Reparto – Macchina	Altezza punto di emissione dal suolo (m)	Portata Aeriforme (Nm^3/h)	Sostanza Inquinante	VLE autorizz. con la presente AIA	Tip. di abbattimento	Frequenza di monitoraggio
E1	Capannone dedicato alla produzione CSS	10,5	126.000	Polveri	10 mg/Nm^3	Filtro a maniche	Semestrale
				Limonene	500 mg/Nm^3		
				Ammoniaca NH_3	250 mg/Nm^3		
				Idrogeno solforato e composti solforati totali	1 mg/Nm^3		
				Concentrazione Odori	300 ouE/m^3		
				α-pinene	200 mg/Nm^3		
				Dimetilsolfuro	20 mg/Nm^3		
				Fenolo	20 mg/Nm^3		
				Metilammina	20 mg/Nm^3		
				Dimetilammina	20 mg/Nm^3		
				Acido acetico	30 mg/Nm^3		

EMISSIONI SCARSAMENTE RILEVANTI Impianti ed attività di cui all'art. 272, comma 1		
Sigla emissione	**Provenienza Reparto - macchina**	**Decreto Legislativo n. 152/2006 e smi**
---	Gruppo elettrogeno a gasolio 250 kVA	Impianti e ad attività le cui emissioni sono scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico Art. 272 comma 1

Per le misure discontinue degli autocontrolli, il Gestore deve:

30. Ottemperare alle disposizioni dell'Allegato VI punto 2.3 della Parte V del D.lgs. 152/06;
31. Riportare i dati relativi su apposito registro previsto dal punto 2.7 – Allegato VI alla parte quinta del D.lgs. 152/06 e smi;
32. Comunicare all'Autorità Competente, Provincia di Foggia, ARPA Puglia – DAP Foggia e Comune con anticipo di almeno 30 giorni, le date degli autocontrolli;
33. Trasmettere all'Autorità Competente, Provincia di Foggia, ARPA Puglia – DAP Foggia e Comune i certificati d'analisi con la stessa frequenza prevista per il monitoraggio;
34. Compilare il DB CET (Catasto delle emissioni territoriali).

Arpa Puglia - DAP Foggia effettuerà il primo accertamento circa il rispetto della presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 269 comma 6 del D.lgs. 152/06 e smi, entro sei mesi.

35. Il Gestore dovrà condurre una campagna di monitoraggio delle emissioni odorigene al camino E1 entro **3 mesi** dal rilascio del presente provvedimento, finalizzata a verificare il rispetto dei valori limite di emissione prescritti nel presente provvedimento nonché a presentare, entro il termine fissato dall'art. 1 della LR 23/2015 e smi, della richiesta di aggiornamento dell'AIA per modifica consistente nell'introduzione di un sistema dedicato di abbattimento delle emissioni odorigene.

PRESCRIZIONI RELATIVE AI METODI DI PRELIEVO E ANALISI EMISSIONI ATMOSFERA

36. Il Gestore è tenuto a rendere accessibili e campionabili le emissioni oggetto della autorizzazione, sulla base delle normative tecniche e delle normative vigenti sulla sicurezza ed igiene del lavoro.
37. In particolare devono essere soddisfatti i requisiti di seguito riportati:

Punto di prelievo: attrezzatura e collocazione

Ogni punto di emissione deve essere numerato ed identificato univocamente con scritta indelebile in prossimità del punto di prelievo. I punti di prelievo devono essere collocati in tratti rettilinei di condotto

a sezione regolare (circolare o rettangolare), preferibilmente verticali, lontano da ostacoli, curve o qualsiasi discontinuità che possa influenzare il moto dell'effluente. Per garantire la condizione di stazionarietà necessaria alla esecuzione delle misure e campionamenti, la collocazione del punto di prelievo deve rispettare le condizioni imposte dalle norme tecniche di riferimento. È facoltà dell'Autorità Competente richiedere eventuali modifiche del punto di prelievo scelto qualora in fase di misura se ne riscontri la inadeguatezza. In funzione delle dimensioni del condotto devono essere previsti uno o più punti di prelievo.

Accessibilità dei punti di prelievo

I sistemi di accesso degli operatori ai punti di prelievo e misura devono garantire il rispetto delle norme previste in materia di sicurezza ed igiene del lavoro (D.Lgs. n. 81/08 e norme di buona tecnica). L'azienda dovrà fornire tutte le informazioni sui pericoli e rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui opererà il personale incaricato di eseguire prelievi e misure alle emissioni.

L'azienda deve garantire l'adeguatezza di coperture, postazioni e piattaforme di lavoro e altri piani di transito sopraelevati, in relazione al carico massimo sopportabile. Le scale di accesso e la relativa postazione di lavoro devono consentire il trasporto e la manovra della strumentazione di prelievo e misura.

Il percorso di accesso alle postazioni di lavoro deve essere ben definito ed identificato nonché privo di buche, sporgenze pericolose o di materiali che ostacolino la circolazione. I lati aperti di piani di transito sopraelevati (tetti, terrazzi, passerelle, etc.) devono essere dotati di parapetti normali secondo definizioni di legge.

I punti di prelievo collocati in quota devono essere accessibili mediante scale fisse a gradini oppure scale fisse a pioli: non sono considerate idonee scale portatili. Le scale fisse verticali a pioli devono essere dotate di gabbia di protezione con maglie di dimensioni adeguate ad impedire la caduta verso l'esterno.

L'accesso ai punti di campionamento può essere garantito anche a mezzo di attrezzature mobili regolarmente dotate dei necessari dispositivi di protezione.

La postazione di lavoro deve avere dimensioni, caratteristiche di resistenza e protezione verso il vuoto tali da garantire il normale movimento delle persone in condizioni di sicurezza. In particolare le piattaforme di lavoro devono essere dotate di: parapetto normale su tutti i lati, piano di calpestio orizzontale ed antisdrucciolo nonché di botola incernierata non asportabile (in caso di accesso dal basso) o cancelletto con sistema di chiusura (in caso di accesso laterale) per evitare cadute e possibilmente dotate di protezione contro gli agenti atmosferici.

Metodi di campionamento e misura

Per la verifica dei valori limite di emissione devono essere utilizzati i metodi indicati nel Piano di Monitoraggio e Controllo ed allegato alla presente autorizzazione o altri metodi solo se preventivamente concordati con l'Autorità di Controllo.

Incertezza delle misurazioni

Ai fini del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti con metodi normati e/o ufficiali devono riportare indicazione del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione, così come descritta e riportata nel metodo stesso. Qualora l'incertezza non venisse indicata, si prenderà in considerazione il valore assoluto della misura.

Il Gestore dell'installazione in oggetto è tenuto ad effettuare gli autocontrolli delle proprie emissioni atmosferiche con la periodicità stabilita nel piano di monitoraggio.

Emissioni Diffuse:

Provenienza Reparto - Macchina	Prescrizione
ED1 **ED2** **ED3** **ED4** **(cfr planimetria Allegato IED-05)**	38. Il Gestore deve effettuare il monitoraggio dell'aria ambiente con 2 campagne annuali per 5 giorni feriali consecutivi secondo modalità da concordare con ARPA Puglia; 39. Devono essere rispettati i limiti fissati dalla L.R. 23/2015 relativamente alle emissioni diffuse. 40. Il Gestore dovrà condurre una campagna di monitoraggio delle emissioni odorigene ai punti di campionamento ED1, ED2, ED3 e ED4 entro 3 mesi dal rilascio del presente provvedimento, finalizzata alla progettazione del sistema di abbattimento dedicato delle emissioni odorigene.

Emissioni Fuggitive

Sorgenti:

Le potenziali sorgenti di emissioni fuggitive sono correlate a difetti dei sistemi di tenuta o a malfunzionamento di valvole, flange, etc.

Misure di contenimento:

41. Relativamente alle emissioni fuggitive causate dalle fasi suddette o da altri eventi, si prescrive il controllo periodico della tenuta con regolare manutenzione delle relative apparecchiature, rispettando il programma per la manutenzione ordinaria di guarnizioni, flange, ecc.

7 GESTIONE ACQUE

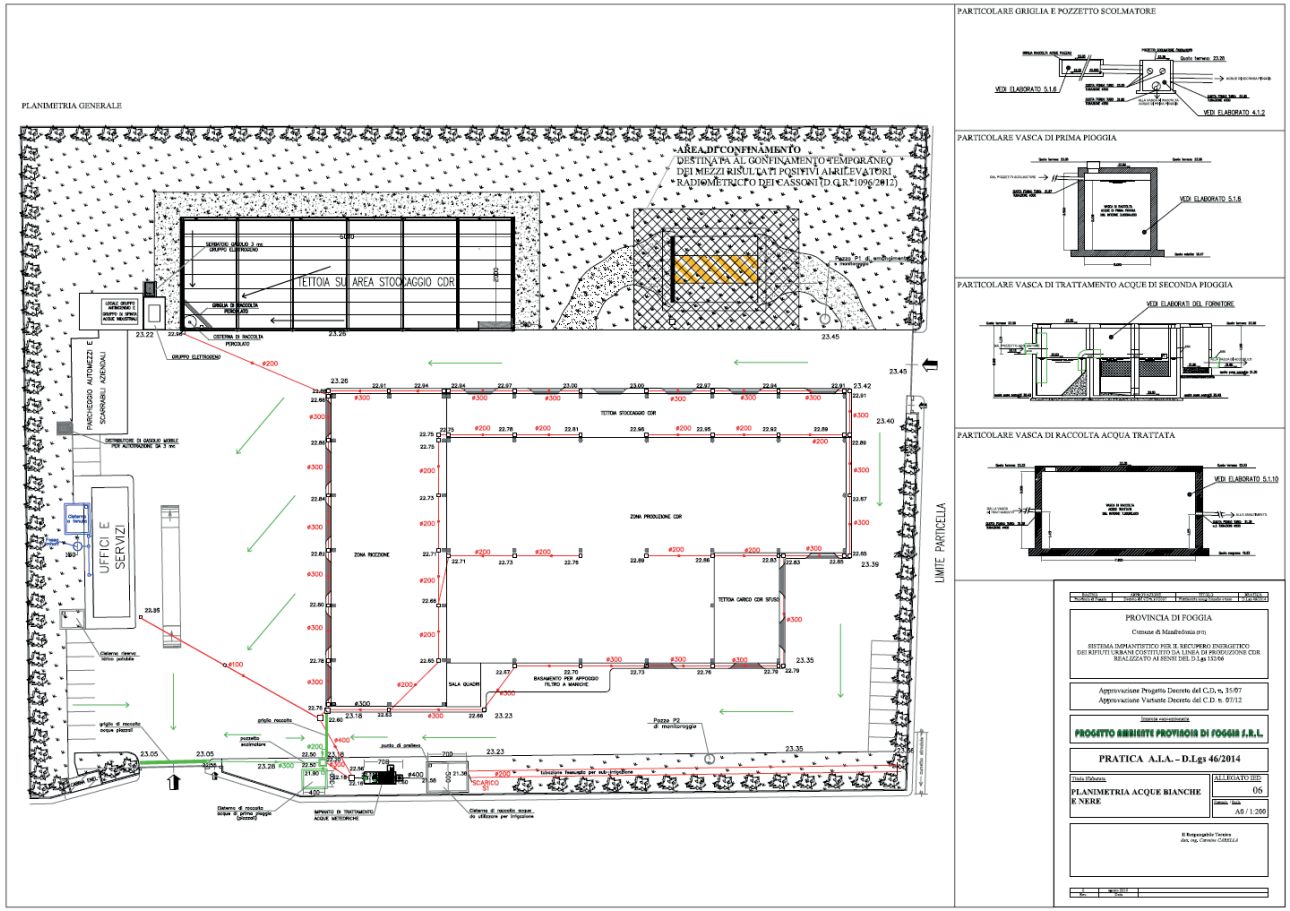
7.1 Gestione Acque Meteoriche

Il sistema di trattamento delle acque meteoriche prevede la raccolta delle acque di prima pioggia in una cisterna interrata a tenuta per il successivo prelievo, entro le 48 ore successive all'evento piovoso, ed avvio a smaltimento in forma di rifiuto liquido.

Le acque successive, di seconda pioggia provenienti dai piazzali e le acque meteoriche provenienti dai tetti dei fabbricati raccolte da rete separata, previo trattamento di dissabbiatura e disoleazione vengono inviate in una cisterna di stoccaggio per il successivo scarico (S1) in un tubo fessurato dedicato alla subirrigazione dell'area a verde. La parte di acqua non assorbita dal terreno confluisce mediante il suddetto tubo fessurato nella cunetta stradale posta a lato dell'impianto.

Si prescrive, per lo scarico delle acque di seconda pioggia, il seguente quadro di monitoraggio:

Sigla	Provenienza	Destinazione	Trattamento	Valori limite	Frequenza monitoraggio
S1	Acque seconda pioggia	Subirrigazione	Acque di seconda pioggia: sedimentazione e disoleazione	Tabella 4 dell'allegato 5, alla parte III del D.Lgs. n. 152/06 e smi	Annuale


PLANIMETRIA GENERALE
AREA DI CONFINAMENTO
DESTINATA AL CONFINAMENTO TEMPORANEO DEI MEZZI RISULTATI POSITIVI AIRILEVATORI RADIOMETRICO DEI CASSONI (D.G.R. 1096/2012)
TETTOIA SU AREA STOCCAGGIO CDR
UFFICI E SERVIZI
ZONA RICEZIONE
ZONA PRODUZIONE CDR
SALA QUADRI
LIMITE PARTICELLA
PARTICOLARE GRIGLIA E POZZETTO SCOLMATORE
VEDI ELABORATO 5.1.6
VEDI ELABORATO 4.1.2
PARTICOLARE VASCA DI PRIMA PIOGGIA
VEDI ELABORATO 5.1.6
PARTICOLARE VASCA DI TRATTAMENTO ACQUE DI SECONDA PIOGGIA
VEDI ELABORATI DEL FORNITORE
PARTICOLARE VASCA DI RACCOLTA ACQUA TRATTATA
VEDI ELABORATO 5.1.10
PROVINCIA DI FOGGIA
Comune di Manfredonia (FG)
SISTEMA IMPIANTISTICO PER IL RECUPERO ENERGETICO DEI RIFIUTI URBANI COSTITUITO DA LINEA DI PRODUZIONE CDR REALIZZATO AI SENSI DEL D.Lgs 152/06
Approvazione Progetto Decreto del C.D. n. 35/07
Approvazione Variante Decreto del C.D. n. 07/12
PROGETTO AMBIENTE PROVINCIA DI FOGGIA S.R.L.
PRATICA A.I.A. – D.Lgs 46/2014
PLANIMETRIA ACQUE BIANCHE E NERE
ALLEGATO SIT: 06
A0 / 1:200

Prescrizioni scarichi idrici:

Il Gestore è tenuto a:

42. Osservare, per le acque di scarico, i limiti di accettabilità di cui alla tabella 4 dell'allegato 5, allegati alla parte terza del d.lgs.152/06 e smi. Tali limiti, ai sensi dell'art.101, comma 5, del decreto non potranno essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
43. Monitorare allo scarico, i parametri dì cui alla tabella 4 dell'allegato V, allegati alla parte terza del d.lgs.152/06 e s.m.i con frequenza annuale e trasmettere con medesima frequenza i relativi certificati di analisi all'Autorità Competente, Arpa Puglia - DAP di Foggia e Provincia di Foggia;
44. Rispettare i valori limite da verificare attraverso analisi di campioni prelevati immediatamente a monte del recapito delle acque meteoriche;
45. Consentire il libero accesso al pozzetto di scarico nella condotta consortile al fine del prelievo di campioni da parte degli organi di controllo;
46. Eseguire con frequenza mensile interventi di manutenzione dei sistemi di raccolta (griglie e pozzetti) e di trattamento acque e registrare tali operazioni;
47. Assicurare la corretta impermeabilizzazione dei piazzali su cui transitano i mezzi e che vengono interessati dal dilavamento delle acque meteoriche;
48. Gestire i fanghi, derivanti dal processo di sedimentazione, come rifiuti ai sensi e con le modalità stabilite dalla parte quarta del D.Lgs. 152/06 e smi.

7.2 Gestione acque reflue domestiche

I liquami dei servizi igienici vengono inviati una vasca di tipo Imhoff a tenuta, da cui le acque reflue vengono prelevate da ditte di autospurgo.

49. La vasca Imhoff dovrà essere vuotata con periodicità adeguata e comunque non superiore all'anno;
50. Il Gestore dovrà adeguare la gestione dei reflui civili al R.R. n. 26/2016 entro tre mesi dal rilascio del presente provvedimento.

8 ACQUE SOTTERRANEE

Nell'installazione sono presenti due pozzi (P1 e P2) per il monitoraggio annuale della componente acque sotterranee (cfr Piano di Monitoraggio e Controllo – capitolo 3.1.2 "Emissioni in acqua").

La presente autorizzazione non sostituisce la concessione dell'utilizzo di acque sotterranee, come disciplinato all'Allegato IX alla parte seconda del D.Lgs. 152/06 e smi.

51. Il Gestore è tenuto ad effettuare, con frequenza semestrale e nei termini indicati nel PMC allegato, i controlli delle acque sotterranee attraverso campioni da prelevare dai pozzi P1 e P2.

9 EMISSIONI SONORE

52. Il Gestore deve rispettare i limiti di rumorosità fissati dalla Legge Regionale n. 3/2002 e i limiti stabiliti nel D.P.C.M. 01/03/1991.
53. Il Gestore deve rispettare i limiti di rumorosità ivi stabiliti, ovvero presentare, l'eventuale piano di risanamento ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale n. 3/2002.
54. Entro trenta giorni dal rilascio della presente autorizzazione, il Gestore dovrà effettuare una nuova misurazione fonometrica atta a valutare il clima acustico ambientale nell'area al contorno dell'installazione e, in caso di superamento dei valori limite di legge, dovranno essere adottate tutte le misure di mitigazione volte al contenimento delle immissioni al di sotto di detti valori. Le misure fonometriche e gli eventuali apprestamenti di mitigazione dovranno essere trasmessi all'Autorità Competente, al Sindaco e all'Ente di Controllo per approvazione o eventuale richiesta di misure aggiuntive da attuarsi, da parte del gestore, nei successivi trenta giorni (cfr parere ARPA prot. 60374-32 – del 13/10/2016.)

Al fine di minimizzare l'impatto acustico, il Gestore dovrà in particolare:

55. mantenere chiusi i portoni dello stabilimento, fatte salve le normali esigenze produttive;
56. verificare periodicamente lo stato di usura di tutte le apparecchiature che comportano impatto acustico provvedendo alla sostituzione delle parti usurate quando necessario;
57. intervenire prontamente qualora il deterioramento o la rottura di impianti o parti essi provochino un evidente inquinamento acustico;
58. effettuare il monitoraggio del rumore esterno, mediante tecnico competente in acustica ai sensi della Legge 447/95, con frequenza biennale e comunque nel caso di modifiche all'installazione in grado di influire sulle emissioni acustiche nei termini previsti dal Piano di Monitoraggio e Controllo.

La ditta deve verificare, attraverso specifiche campagne di misura condotte da un tecnico competente in acustica ai sensi della L. 447/95, che i limiti massimi di esposizione al rumore nell'ambiente esterno non superino i limiti assoluti, per la zona di appartenenza, e quelli differenziali di cui all'art. 6 DPCM 1.3.1991 presso eventuali abitazioni circostanti, anche fuori della zona di appartenenza.

10 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Il Piano di Monitoraggio e Controllo predisposto per l'installazione **Progetto Ambiente Provincia di Foggia Srl** e presentato dal Gestore (Piano di Monitoraggio e Controllo_rev. giugno 2016 – acquisito al

prot. 3333 del 04/08/2016), visti gli accertamenti istruttori eseguiti da ARPA Puglia, è riportato in allegato.

59. Il Gestore dovrà attuare il presente Piano di monitoraggio e Controllo rispettando frequenza, tipologia e modalità dei diversi parametri da controllare, **nelle parti eventualmente non in contrasto con il presente allegato**.

60. Il Gestore è tenuto a mantenere in efficienza i sistemi di misura relativi al presente Piano di Monitoraggio e Controllo, provvedendo periodicamente alla loro manutenzione ed alla loro riparazione nel più breve tempo possibile.

61. Tutti i risultati dei controlli e delle verifiche dovranno essere inviati all'ARPA Puglia – DAP di Foggia, all'Autorità Competente e alla Provincia di Foggia per i successivi controlli del rispetto delle prescrizioni da parte dell'ARPA ed eventuale adozione di provvedimenti amministrativi da parte della Autorità Competente/Provincia e, in caso di violazioni penalmente rilevanti, anche alla competente Autorità Giudiziaria.

11 CONDIZIONI GENERALI PER L'ESERCIZIO DELL'INSTALLAZIONE

11.1 Condizioni relative alla gestione dell'installazione

62. L'installazione dovrà essere condotta con modalità e mezzi tecnici atti ad evitare pericoli per l'ambiente ed il personale addetto.

63. Le eventuali modifiche all'installazione dovranno essere orientate a scelte impiantistiche che permettano di:

- ottimizzare l'utilizzo delle risorse ambientali e dell'energia;
- ridurre la produzione di rifiuti, soprattutto pericolosi;
- ottimizzare i recuperi comunque intesi, con particolare riferimento al recupero delle acque meteoriche;
- diminuire le emissioni in atmosfera.

11.2 Comunicazioni e requisiti di notifica generali

64. Il Gestore dell'installazione è tenuto a presentare all'Autorità Competente, al Comune di Manfredonia, alla Provincia di Foggia ed ARPA Puglia annualmente entro il 30 aprile una relazione relativa all'anno solare precedente, che contenga almeno:

- i dati relativi al Piano di Monitoraggio;

- un riassunto delle variazioni impiantistiche effettuate rispetto alla situazione dell'anno precedente;
- un commento ai dati presentati in modo da evidenziare le prestazioni ambientali dell'impresa nel tempo, valutando, tra l'altro, il posizionamento rispetto alle migliori tecniche.

Qualora l'Autorità competente ritenga utile predisporre un modello da utilizzare per tali comunicazioni, sarà reso disponibile.

65. Il Gestore dovrà, inoltre, effettuare un monitoraggio energetico dell'intera installazione, in modo da permettere l'ottimizzazione nel tempo ed il raggiungimento dei seguenti obiettivi:
    - Sviluppo di indici di prestazione per singola fase di processo;
    - Sviluppo di indici settoriali (gestionali/impiantistici) per l'identificazione dei punti critici dell'installazione
66. Per ogni eventuale modifica impiantistica, il Gestore deve trasmettere all'Autorità Competente e alla Provincia la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo le modalità disciplinate dalla DGRP 648 del 05/04/2011 e smi.
67. Il Gestore deve comunicare il prima possibile (e comunque entro le 8 ore successive all'evento), in modo scritto (fax/pec) all'Autorità Competente, alla Provincia, all'ARPA Puglia – DAP di FG e al Comune particolari circostanze quali:
    - le fermate degli impianti di abbattimento delle emissioni in atmosfera, senza la possibilità di fermare immediatamente l'installazione asservito, con le modalità indicate dal punto specifico "Emissioni in atmosfera" sopra ;
    - malfunzionamenti e fuori uso dei sistemi di controllo e monitoraggio;
    - incidenti di interesse ambientale che abbiano effetti all'esterno dello stabilimento (effettuare inoltre comunicazione telefonica immediata all'ARPA - DAP di LE).

Il Gestore, nella medesima comunicazione, deve stimare gli impatti dovuti ai rilasci di inquinanti, indicare le azioni di cautela attuate e/o necessarie, individuare eventuali monitoraggi sostitutivi.

Successivamente, nel più breve tempo possibile, il Gestore deve ripristinare le normali condizioni di esercizio.

68. Qualora il Gestore decida di cessare l'attività, deve preventivamente comunicare e successivamente confermare con raccomandata a/r alla Autorità Competente, Provincia e al Comune la data prevista di termine dell'attività.

12 RISCHIO INCIDENTE RILEVANTE

Il Gestore dell'installazione **Progetto Ambiente Provincia di Foggia Srl** ha dichiarato che l'attività non è assoggettabile agli adempimenti di cui al D.Lgs n. 334/99 e smi (oggi Decreto Legislativo 26 giugno 2015, n. 105).

ARPA Puglia dovrà, in occasione della prima verifica ispettiva programmata, confermare l'esclusione indicata dal Gestore.

13 PRESCRIZIONI GENERALI

69. Il Gestore dovrà presentare, entro due anni dalla pubblicazione della L.R. 23 del 16 aprile 2015, istanza di aggiornamento dell'AIA, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e smi, per l'adeguamento alle disposizioni di cui all'art. 1 comma 3 della richiamata legge regionale, ovvero "*Tutti i processi di lavorazione che comportano emissioni odorigene (derivanti da vasche, serbatoi aperti, stoccaggi in cumuli, o altri processi che generino emissioni diffuse), devono essere svolti in ambiente confinato e dotato di adeguato sistema di captazione e convogliamento con successivo trattamento delle emissioni mediante sistema di abbattimento efficace*".

70. È prescritta l'esecuzione di prove di tenuta delle vasche interrate, con frequenza triennale dall'esecuzione della prima prova di tenuta che dovrà effettuarsi entro 3 mesi dal rilascio del provvedimento. Le modalità dovranno essere preventivamente, in forma dettagliata, concordate con ARPA - DAP Foggia. Le registrazioni di dette prove di tenuta dovranno essere inserite nella Relazione annuale.

71. Il Gestore dovrà adottare in corrispondenza dell'area di carico dei bilici del CSS in uscita al fine di contenere le emissioni, entro sei mesi dal rilascio del presente provvedimento, una delle soluzioni impiantistiche di cui alla parte I, comma 3 "Trasporto, carico e scarico dei materiali polverulenti", dell'allegato V alla parte V del D.lgs. 152/06 e smi.

14 STATO DI ATTUAZIONE DELLE BAT DI SETTORE

In merito allo stato di applicazione delle migliori tecniche disponibili, di cui alla relazione acquisita al prot. 2686 del 30/06/2015, ARPA Puglia effettuerà alla prima visita di controllo la verifica di coerenza fra l'assetto impiantistico/gestionale con quanto dichiarato dal Gestore.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

15 GARANZIE FINANZIARIE

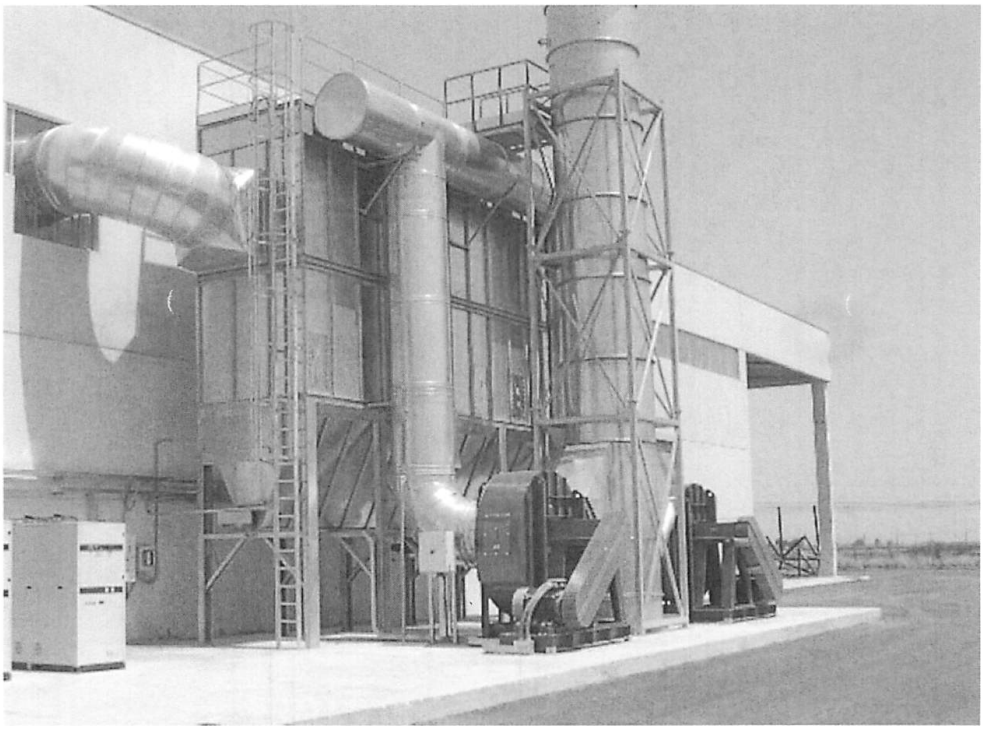
72. Il Gestore è tenuto ad adeguare, entro il 31/12/2016, la garanzia finanziaria già prestata ai fini dell'estensione all'intero periodo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e per altri 2 anni come indicato dalla bozza di decreto interministeriale trasmesso con nota prot. 0020553/TRI del 25 luglio 2014 salvo conguaglio a seguito di pubblicazione dello stesso decreto ed eventualmente ai fini dell'allineamento al seguente importo così determinato.

Attività di recupero	Capacità/potenzialità massima autorizzata (tons-tons/anno)	Coefficiente unitario (€/tons)		Garanzia associato alla singola operazione (€)	Garanzie da prestare secondo art. 8 comma 5 lett. a della bozza di Decreto Interministeriale (€)	Importo complessivo della garanzia (€)
		SNP	UNP			
R13 FSC	3180	**145**	130	461.100	**1.560.630,5**	**2.691.630,5**
R3/R12 FSC	135.707	**11,5**	7	1.560.630,5		
R13 CSS	7.800	**145**	130	**1.131.000**	----------	

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

Carmine Carella
INGEGNERE

D.lgs n.152/2006



Progetto Ambiente Provincia di Foggia S.r.l.

Impianto di produzione di CSS/CDR da FSC derivante dal trattamento dei RSU della Provincia di Foggia

Piano di Monitoraggio e Controllo

Rev. giugno 2016

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

Carmine Carella
INGEGNERE

INDICE

PREMESSA 3
1 – FINALITÀ DEL PIANO 4
2 – LA REDAZIONE DEL PMeC 15
2.1 - PROCEDURE OPERATIVE 19
3 – PROGETTAZIONE "SME" 22
3.1 - COMPONENTI AMBIENTALI 22
3.1.1 - Emissioni in aria 22
3.1.2 - Emissioni in acqua 22
3.1.3 - Rifiuti 23
3.1.4 - Emissioni sonore 25
3.2 - MODALITA' 26
3.2.1 - Manutenzione e taratura 26
3.3 - DISCIPLINARE TECNICO GESTIONE NON CONFORMITÀ, ECC. 30
3.4 - DISCIPLINARE TECNICO GESTIONE DELLA COMUNICAZIONE AZIENDALE 31
3.5 - DISCIPLINARE TECNICO GESTIONE MONITORAGGIO AMBIENTALE 32
4 – DISCIPLINARE TECNICO DI GESTIONE DELLE PRESCRIZIONI LEGALI 38
5 – DISCIPLINARE OPERATIVO DI GESTIONE DEL MONITORAGGIO 40
6 – GESTIONE DEI DATI : VALIDAZIONE E VALUTAZIONE 44
7 – RESPONSABILITÀ NELL'ESECUZIONE DEL PIANO 45

ALLEGATI

-

- Allegato n. 1 - Procedura Metodiche di analisi
- Allegato n. 2 - Procedura Trattamento "Sorgenti Radioattive"
- Allegato n. 2 - Programma Monitoraggi Impianto
- Allegato n. 4 - Programma di Sorveglianza Controllo

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

Carmine Carella
INGEGNERE

PREMESSA

Il presente Piano di Monitoraggio e Controllo viene predisposto per l'attività IPPC n. COD. IPPC: **5.3 – b) 2 "Il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comportano il ricorso ad una o più delle seguenti attività [...]: 2. pretrattamento dei rifiuti destinati all'incenerimento o alla cocombustione ....."** dell' **IMPIANTO per la PRODUZIONE di COMBUSTIBILI SOLIDI SECONDARI** (già CDR), gestito dalla Società Progetto Ambiente Provincia di Foggia spa ubicato in agro di Manfredonia (FG), località "Paglia" . Il presente Piano di Monitoraggio e Controllo si è ispirato alle indicazioni della Linea Guida in materia di "Sistemi di Monitoraggio" che costituiva l'Allegato II del Decreto 31 gennaio 2005 recante "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372" , così come sostituito dal DM Amb. 29 gennaio 2007, pubblicato in G.U. del 7 giugno 2007 .

La redazione del Piano di Monitoraggio e Controllo, è stata condotta in sintonia con le indicazioni del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 recante "Norme in materia ambientale" ed s.m.i.

L'installazione (non ancora in esercizio all'entrata in vigore del D.lgs n.46/2014), è ubicata nel territorio del Comune di Manfredonia (FG), a circa 25 Km a Sud dell'abitato. L'impianto ha un accesso sulla strada provinciale n.80 . L'area è riportata in mappa catastale al foglio catastale n. 135 p.lle 169 (ex 19) e 171 (ex 79), del Comune Censuario di Manfredonia (LE). L'impianto è stato autorizzato alla costruzione ed all'esercizio, ex d.lgs n.152/2006 dal Commissario Delegato con Decreto nr. 35/CD del 31 Gennaio 2007, ed integrata dal Decreto del CD n.07/2012 per la costruzione della tettoia per il ricovero del CSS (già CDR).

L'impianto è stato dimensionato per trattare la Frazione Secca Combustibile (rifiuto speciale non pericoloso – codice CER 19 12 12 – pari a 135.707 t/a) con una produzione prevista di circa 125.000 t/a di CSS (già CDR) ai sensi del D.M. Amb. n.22 del 14/02/2013. Le attività svolte nell'area sono operazioni :

- **R12** – operazioni preliminari precedenti al recupero R3 produzione di CSS ;
- **R3** – produzione di CSS ex DM Amb. n.22/2013 – attività di recupero ;

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

Carmine Carella
INGEGNERE

- **R13** – stoccaggio provvisorio di rifiuti speciali non pericolosi da inviare all'impiego energetico presso impianti terzi.

1 - FINALITÀ DEL PIANO

In attuazione dell'art. 208 (condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale), comma 11 (requisiti di controllo) del citato D.lgs. n.152/2006, il Piano di Monitoraggio e Controllo che segue, ha la finalità principale della verifica di conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni prescritte nell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) in corso di rilascio per l'attività IPPC dell'impianto e farà, pertanto, parte integrante dell'AIA suddetta, oltre che di verifica di conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni prescritte nell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), di: raccolta di dati per comunicazioni INES; verifica della buona gestione dell'impianto; verifica delle Migliori Tecniche Disponibili (BAT) adottate.

Il Gestore si impegna a effettuare la conduzione degli impianti, il trattamento dei flussi di materiali all'interno e all'eterno dell'impianto e o smaltimento dei residui di processo con le modalità operative di seguito indicate:

- tutte le operazioni di trattamento dei rifiuti avverranno secondo le modalità nei luoghi indicati nel progetto esecutivo; in particolare il ricevimento dei rifiuti avrà luogo in appositi locali mantenuti in leggera depressione, con ricambio d'aria meccanico;
- saranno adottate misure per evitare sversamenti del materiale o di liquidi da automezzi e/o da attrezzature;
- sarà evitato lo stoccaggio all'aperto, ove non espressamente previsto dal progetto approvato, anche solo provvisorio, dei materiali conferiti;
- all'interno degli spazi coperti sarà assicurata la corretta movimentazione delle masse in trattamento e degli scarti;
- gli spazi esterni saranno mantenuti in buon ordine e le reti tecnologiche sempre in perfetta efficienza;
- tutte le operazioni saranno eseguite nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori e in conformità del piano della gestione delle emergenze che è stato redatto dal Gestore prima dell'inizio della conduzione dell'impianto;

Carmine Carella INGEGNERE
70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

- Il Gestore, nell'esecuzione dei lavori di gestione dell'impianto, impiegherà costantemente mezzi meccanici adeguati e perfettamente efficienti; gli operatori di detti mezzi saranno in possesso dei permessi e dei requisiti necessari per la guida degli stessi;
- gli scarti di lavorazione (non riutilizzabili) saranno avviati all'interramento controllato, previo trattamento secondo le indicazioni normativamente previste;
- Nel periodo di gestione verranno registrate, a cura dei preposti alla conduzione, le prestazioni, i rendimenti, le eventuali avarie, i tempi di fermo e relative cause, e tutte le informazioni per consentire una valutazione globale dell'efficienza e della funzionalità dell'impianto;

A seguito dell'attuazione degli interventi previsti nell'Autorizzazione Integrata Ambientale, il piano di monitoraggio dell'impianto comprende due parti principali:

- i controlli a carico del Gestore;
- i controlli a carico dell'Autorità pubblica di controllo. Il Gestore ha indicato le frequenze degli autocontrolli per ogni parametro in ogni matrice ambientale; ARPA potrà concordare ed eventualmente, nelle situazioni più critiche, richiedere di intensificare le verifiche.

Tutti i dati del Piano di Monitoraggio e Controllo (PdMeC) saranno:

a) registrati, in ogni caso, dal Gestore con l'ausilio di strumenti informatici che consentano l'organizzazione dei dati in file .xls o altro database compatibile. Le registrazioni devono essere conservate per almeno 5 anni presso lo stabilimento, a disposizione delle autorità competenti al controllo; ad esse devono essere correlabili i certificati analitici;

b) trasmessi alle autorità competenti, secondo quanto indicato nelle tabelle di dettaglio. In tal caso gli elaborati devono contenere la descrizione dei metodi di calcolo utilizzati e, se del caso, essere corredati da eventuali grafici o altre forme di rappresentazione illustrata per una maggior comprensione del contenuto. I suddetti elaborati devono essere trasmessi anche su supporto informatico, in particolare le tabelle riassuntive saranno elaborate in formato .xls.

Ai fini del trattamento dei flussi di materiali all'interno e all'esterno degli impianti, il Gestore si impegna a rispettare le modalità operative di seguito previste.

1.1 - Disciplinare tecnico di gestione dei flussi di materiali

Il Gestore si impegna a garantire che la gestione della produzione nell'impianto sia realizzata in conformità al presente disciplinare al fine di consentire una organizzazione ottimale delle lavorazioni

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363
Carmine Carella INGEGNERE

all'interno dell'impianto in tutte le fasi della gestione operativa e post-operativa, garantendo gli obiettivi di protezione ambientale e sicurezza degli impianti, in conformità a quanto previsto e stabilito nel Piano Regionale approvato dal Consiglio Regionale di Puglia Deliberazione del 8 ottobre 2013, n. 204 . L'impianto trasforma (in due turni di lavoro da 6 ore) la Frazione Stabilizzata Combustibile prodotta nell'intero territorio della Provincia di Foggia dagli impianti pubblici che trattano il Rifiuto Urbano Indifferenziato in CSS mediante le seguenti fasi di trattamento:

- triturazione primaria (con eventuale apertura balle / dosaggio linea);
- prima separazione dei metalli;
- separazione aeraulica;
- triturazione secondaria;
- seconda separazione dei metalli;
- compattazione in balle;
- filmatura.

Nelle figura seguente è riportato lo schema funzionale ed a blocchi (Tabella.1) dell'installazione:

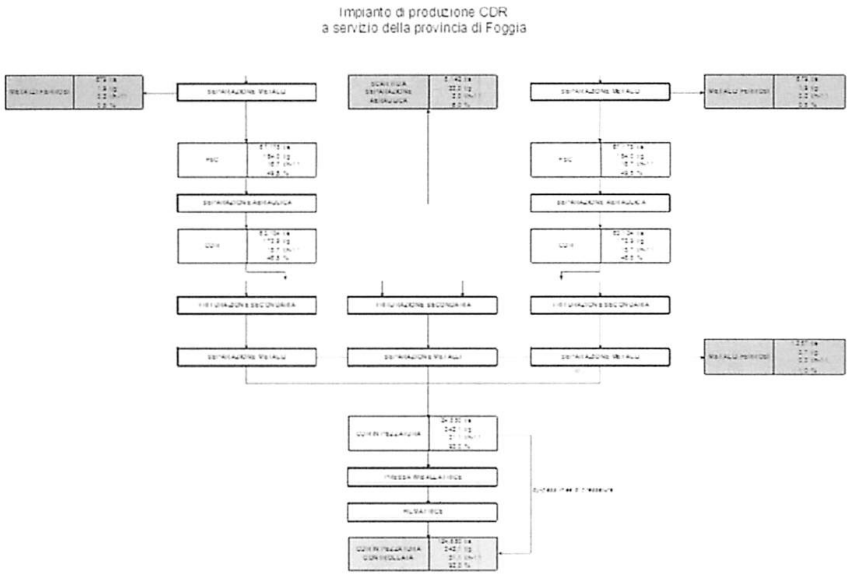


Tabella 1 - Schema a Blocchi dell'installazione

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363
Carmine Carella
INGEGNERE

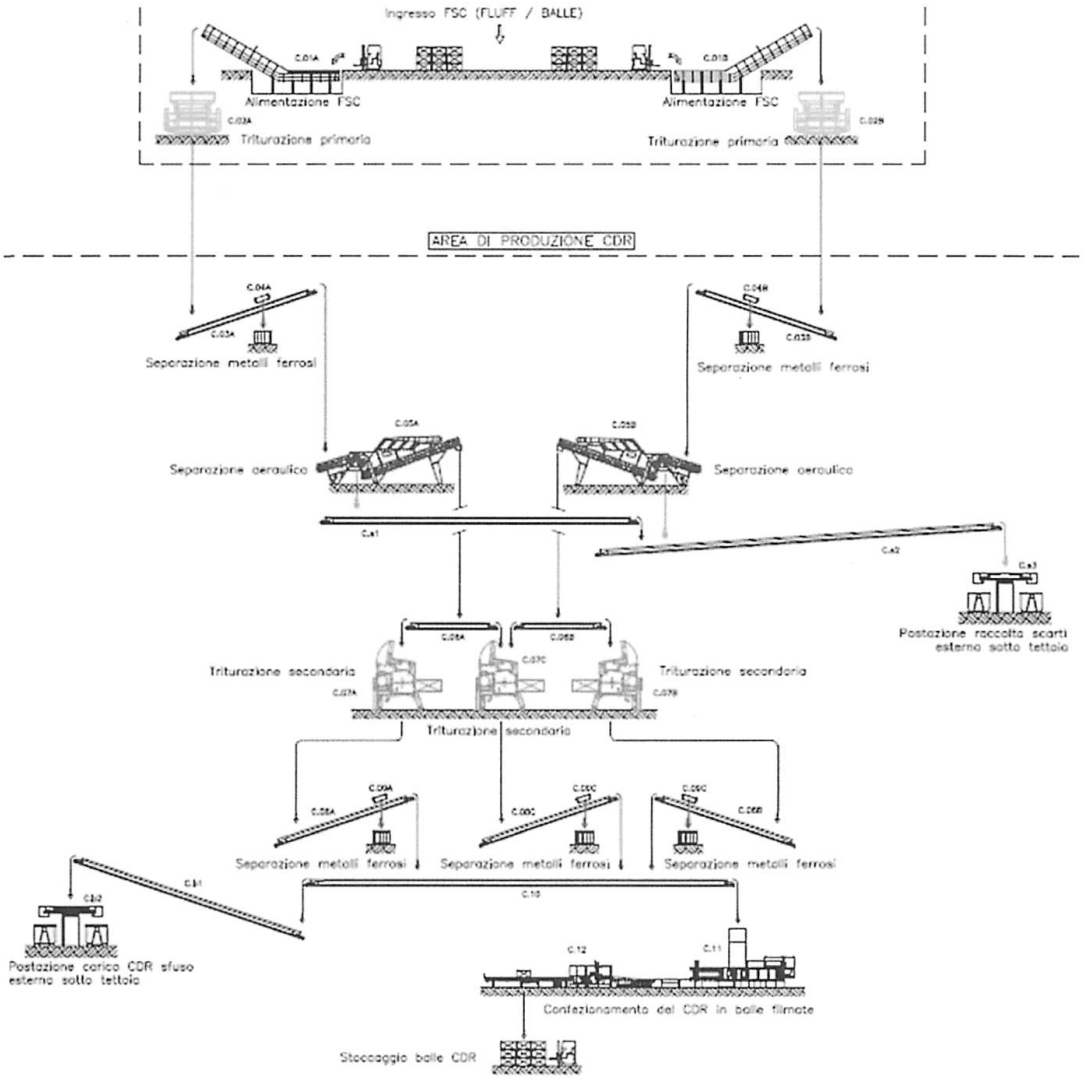


Figura 1.a - Schema funzionale

I residui secchi che sono avviati alla produzione del combustibile (operazione R12/R3) sono individuati, in conformità dell'autorizzazione già concessa dal CD con decreto n. 35/2007, con la frazione secca combustibile (FSC) CER 19 12 12 (rinvenienti dal trattamento di RSU, nella quantità max 155.707 t/anno, ed in sintonia con le indicazioni riportate nel DM. Amb. n. 22/2013, le seguenti caratteristiche minime:

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363
Carmine Carella INGEGNERE

- Umidità ≤ 25%;
- PCI ≥ 13.000 KJ/kg;
- IRD reale ≤ 800 mg O_2/(Kg $SV^{-1}h^{-1}$).

La verifica delle suddette caratteristiche viene effettuata mediante controlli mensili sul materiale in arrivo da ogni singolo conferitore.

La produzione di CSS avviene nel rispetto delle indicazioni di cui alla Norma UNI EN 15359:2011):

Tabella 3. - Classificazione CSS in Base alla Norma EN 15359:2011

Parametro di classificazione	Misura statistica	UdM.	Classi				
			1	2	3	4	5
P.C.I.	Media	MJ/kg t.q.	≥25	≥20	≥15	≥10	≥3
Cloro (Cl)	Media	% s.s.	≤0,2	≤0,6	≤1,0	≤1,5	≤3
Mercurio (Hg)	Mediana	mg/MJ t.q.	≤0,02	≤0,03	≤0,08	≤0,15	≤0,50
	80° perc.le	mg/MJ t.q.	≤0,04	≤0,06	≤0,16	≤0,30	≤1,00

Nella pratica ogni CSS è dunque classificato da una terna di numeri, corrispondenti alle classi in cui cadono:

- la media del valore del PCI espresso come MJ/kg tal quale;
- la media del valore del contenuto di cloro espresso come percentuale sulla sostanza secca;
- il più restrittivo tra la mediana e l'80° percentile del valore del contenuto di mercurio, espresso come mg/MJ tal quale.

Di seguito vengono presentati i valori limite dei parametri analitici di riferimento per il CSS-Rifiuto (raccomandazione CTI 8 del Comitato Termotecnico Italiano "Combustibili solidi secondari (CSS) – Classificazione dei CSS e specifiche dei CSS ottenuti dal trattamento meccanico dei rifiuti non pericolosi" – Maggio 2012) e per il CSS-Combustibile (DM Ambiente n. 22 del 14 febbraio 2013, allegato 1 tabella 2).

Tabella 3.1 – Specifici Parametri Chimici di CSS da Trattamento Meccanico di Rif. Spec. N.P.

Parametro	Misura Statistica	U.d.M	Valore Limite	
			CSS-Rifiuto	CSS_Combustibile
Antimonio (Sb)	Mediana	mg/kg s.s.	150	50
Arsenico (As)	Mediana	mg/kg s.s.	15	5
Cadmio (Cd)	Mediana	mg/kg s.s.	10	4
Cromo (Cr)	Mediana	mg/kg s.s.	500	100
Cobalto (Co)	Mediana	mg/kg s.s.	100	18
Manganese (Mn)	Mediana	mg/kg s.s.	600	250
Nichel (Ni)	Mediana	mg/kg s.s.	200	30
Piombo (Pb)	Mediana	mg/kg s.s.	600	240
Rame (Cu)	Mediana	mg/kg s.s.	2000	500
Tallio (Tl)	Mediana	mg/kg s.s.	10	5
Vanadio (V)	Mediana	mg/kg s.s.	150	10

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

Carmine Carella
INGEGNERE

I valori limite per le ceneri ed umidità (di natura strettamente commerciale) continuano ad essere definiti secondo specifici accordi tra Produttore ed Utilizzatore.

L'impianto produrrà CSS-rifiuto, classificato in base al decreto DM Ambiente n. 22 del 14 febbraio 2013 (che trova riscontro anche nella precedente classificazione ex DM 05/02/1998, come fatto provvisorio in attesa che tutti gli impianti di utilizzo vengano convertiti ai sensi dell'art.39 del DLgs n.205/2009).

I conferitori di rifiuti devono innanzitutto fare richiesta di autorizzazione al conferimento al Gestore dell'installazione, fornendo tutta la documentazione per ottenere l'omologa dei rifiuti, la scheda descrittiva e le analisi dei rifiuti, incluse le autorizzazioni relativa ai trasportatori e agli impianti di gestione rifiuti. Il Gestore, in base alla documentazione prodotta, fornisce al conferitore l'autorizzazione al conferimento e stabilisce il programma dei conferimenti.

Il Gestore esegue al primo conferimento analisi di verifica di classificazione del rifiuto e di idoneità al recupero.

Tale documentazione è rinnovata con frequenza annuale. I rifiuti in ingresso sono sempre sottoposti a controlli visivi e, quando ritenuto necessario, analitici. I mezzi in ingresso passano sulla pesa e transitano nel portale radiometrico, per la rilevazione di eventuali residui contaminati da sostanze radioattive. Il sistema è mantenuto sempre in funzione. In caso di allarme, il mezzo è fatto prima allontanare e quindi fatto transitare nuovamente sotto il portale. Nel caso l'allarme persista il mezzo sarà ricoverato nell'area di decadimento, di cui in Allegato al presente PMeC.

II materiale in ingresso accettato da avviare alla produzione, viene scaricato nell'area di ricezione (di circa 1200 mq). L'area di conferimento, ubicata nella zona antistante ai trituratori primari, ha una superficie utile di circa 750 m² (operazione R12) ed è capace di stoccare circa 2.590 t che sviluppano ($\gamma = 1{,}1 \pm 1{,}3$ t/mc) circa 1.992 m^3 di FSC in balle (h=4,5 - capacità max istantanea 3.200 t) . L'alimentazione delle linee di triturazione primaria avviene con apposito mezzo di movimentazione che trasferisce il materiale sul trasportatore in fossa.

Carmine Carella
INGEGNERE
70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

Il materiale scaricato viene ripreso mediante pala meccanica alimentando un trituratore a bassa velocità di rotazione per subire il processo di triturazione primaria. Due separatori magnetici, operanti in parallelo e a valle del trituratore primario, separano i metalli ferrosi eventualmente presenti nel materiale in ingresso.

Successivamente, la linea di trattamento si divide in due distinte linee per alimentare il materiale a due separatori balistici, che provvedono a separare la frazione ad elevato contenuto di inerti dal flusso di materiale destinato alla produzione di CSS. L'addetto ai controlli in accettazione autorizza l'ingresso dei soli mezzi che siano stati preventivamente qualificati.

Controlli in accettazione e autorizzazione all'ingresso

Il Gestore si impegna altresì a garantire che la gestione dei flussi di materiali in arrivo sia realizzata in conformità a quanto di seguito specificato. All'arrivo del camion, prima della pesa, l'addetto ai controlli in accettazione effettua un controllo dei documenti e verifica che il mezzo sia stato preventivamente autorizzato. A seguito di un controllo positivo l'addetto procede alle operazioni di pesatura del carico e alla registrazione dello stesso. L'addetto provvede inoltre alla registrazione del formulario su registro di carico e scarico.

I mezzi in ingresso all'impianto devono essere idonei a garantire la protezione dei rifiuti trasportati dagli agenti atmosferici, devono risultare in efficiente stato di manutenzione e periodicamente sottoposti a bonifiche.

All'atto del primo conferimento, ogni automezzo deve esibire un attestato di iscrizione all'Albo di Gestione Rifiuti in conformità del D.M.Amb. 406/98, con un prelievo per la caratterizzazione. Il Gestore si riserva di chiedere e in base all'impianto di produzione di provenienza, eventuale altra documentazione e altre indagini analitiche (es. merceologiche su rifiuto – NORMA UNI 9246:1988) ad integrazione di quanto sopra.

L'addetto ai controlli in accettazione autorizza l'ingresso dei soli mezzi che siano stati preventivamente qualificati. Prima dell'autorizzazione all'ingresso l'addetto ispeziona visivamente il mezzo, verificando che lo stesso non produca:

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

Carmine Carella
INGEGNERE

- sversamenti di rifiuti e/o di percolati,
- emissioni di polveri,
- eccesiva fumosità del sistema di scarico.

Se dovesse verificarsi una delle azioni riportate, respinge il mezzo emettendo un rapporto di non conformità al fornitore o nel caso in cui il mezzo sia di proprietà della stessa ditta emette un rapporto non conformità interno.

Nel caso in cui si manifestino gravi irregolarità nel conferimento o ripetuti episodi di conferimenti irregolari, viene informato il Direttore Tecnico che decide in merito alle azioni da intraprendere nei confronti della ditta trasportatrice o del personale interno.

L'addetto ai controlli in accettazione consente l'accesso dei mezzi di terzi esclusivamente negli orari di accettazione previsti. Nel caso in cui il controllo abbia esito positivo, l'addetto all'accettazione indirizza il mezzo verso l'area di scarico.

Durante l'operazione di scarico, l'addetto allo scarico controlla visivamente la qualità del rifiuto conferito, verificandone la tipologia e controllando, che non siano presenti rifiuti non conformi e che non vi siano componenti non processabili in impianto. Nel caso in cui l'esito del secondo controllo sia positivo libera l'autista. Nel caso in cui si ha evidenza di rifiuti non conformi o sospetti, gli stessi, dopo aver informato il Responsabile Tecnico, sono sottoposti a specifiche analisi. Eventuali rifiuti non conformi che siano stati individuati successivamente allo scarico sono segregati in apposita area materiale non conforme e a seconda dei casi viene emesso un rapporto di non conformità al fornitore e gli vengono addebitati eventuali costi della non conformità (es: smaltimento presso impianti autorizzati, costi per fermo impianto, etc).

Prima di indirizzare il mezzo verso l'uscita (dopo aver misurato la tara), l'addetto emette apposito cedolino di pesata, annota sul formulario di identificazione del rifiuto i dati rilevati, e appone apposito timbro e firma per avvenuto conferimento. Tutti i rifiuti in uscita dall'impianto (ad esempio: eventuale materiale non conforme individuato nei rifiuti in ingresso – conferimento respinto) sono identificati, classificati e, previa annotazione sugli appositi registri di carico e scarico (per rifiuti prodotti all'interno dell'impianto) inviati ad idonei impianti di trattamento e smaltimento.

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363
Carmine Carella INGEGNERE

Nel caso in cui i controlli in accettazione diano esito negativo (errori nella documentazione, non conformità del mezzo) il carico viene respinto e l'addetto emette un rapporto non conformità al fornitore. Tutti i rapporti non conformità sono consegnati al RSQAS che ove lo ritenga necessario informa il D.T. che decide in merito alle azioni da attivare nei confronti del fornitore.

L'addetto ai controlli in accettazione consente l'accesso dei mezzi di terzi esclusivamente negli orari di accettazione previsti.

Terminati i controlli in accettazione, ove è avvenuto lo scarico dei rifiuti (STR1- R13) , essi vengono avviati alla triturazione. Dopo la triturazione, quindi, il materiale viene avviato ai due separatori aeraulici, che provvedono a separare la frazione ad elevato contenuto di inerti da quello destinato alla produzione di CSS.

La frazione leggera ottenuta, viene finemente triturata In due trituratori secondari, installati in parallelo e del tipo a monorotore a alta velocità di rotazione, con griglia di controllo della pezzatura . A valle della triturazione secondaria si ha una seconda deferrizzazione il cui scopo è quello di eliminare l'eventuale ulteriore residuo di materiale metallico presente. Anche in questo caso è installato un separatore magnetico, posto trasversalmente al flusso di materiale, che attrae i materiali metallici e li deposita in un carrello di raccolta. I metalli raccolti sono poi movimentati dagli operatori addetti e stoccati in appositi cassoni scarrabili con copertura a telo. A valle della seconda deferrizzazione si ottiene il CSS prodotto finito che può essere inviato alla sezione di compattazione e filmatura oppure direttamente caricato mediante nastri di trasporto su mezzi gran volume.

Nel caso di non conformità ai parametri predefiniti e concordati con gli impianti di utilizzo del CSS/CDR il D.T. valuterà, caso per caso, la necessità di riprocessare le frazioni ottenute in testa all'impianto o a singole unità di trattamento.

Lo stoccaggio delle balle di CSS (operazione R13), attualmente può avvenire all'interno dell'area di imballaggio e sotto la tettoia adiacente al fabbricato principale (STR2). La suddetta area è capace di stoccare (in modalità R 13) una quantità di CSS/CDR pari a circa 4.000 m^3.

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

Carmine Carella
INGEGNERE

E' stata costruita una area di stoccaggio coperta da tettoia (STR 3) capace di stoccare (1.200 m^2) nella quale custodire (in modalità R13) circa 6.400 t di CSS rifiuto in balle prodotto in impianto. In questa area si potrà realizzerà anche lo stoccaggio del CSS Combustibile (ad avvenuta omologazione da parte di ARPA/EMAS della modalità di produzione) che sarà distinto dal CSS rifiuto . Lo stoccaggio sarà organizzato in isole/partite (per una quantità max di 3.000 t di CSS combustibile) dedicate secondo la destinazione per la commercializzazione e l'impiego dello stesso. La linea produttiva è completata da impianti ausiliari che comprendono:

- Impianto idrico antincendio;
- Gruppo elettrogeno;
- Impianto di illuminazione.

1.1.1 Documentazione di esercizio per il controllo dei flussi di materiali :

- Formulario di identificazione: i rifiuti in arrivo ed in uscita dagli impianti sono accompagnati da "formulario di trasporto", redatto su modelli previsti per legge (art.193 - D.Lgs. n.152/06), fatta eccezione per i casi in cui la norma solleva da tale incombenza.
  Il documento viene redatto in quattro esemplari, uno dei quali sarà trattenuto dal gestore, e conservato per cinque anni. Il gestore annoterà il giorno e l'ora di conferimento, la zona di impianto verso la quale il carico è destinato, il peso (o il volume) rilevato, eventuali prelievi di controllo. Verranno respinti tutti i carichi privi della certificazione suddetta, rilasciata con le modalità di cui sopra.

- Registro di carico e scarico: Presso ciascun impianto verrà tenuto ed aggiornato il registro di carico e scarico dei rifiuti, a norma dell'art. 190 del D.Lgs. n. 152/06. Il registro, costituito da "fogli numerati e bollati dall'Ufficio del Registro", viene utilizzato per annotare le informazioni sulle caratteristiche qualitative e quantitative dei rifiuti, da utilizzare ai fini della comunicazione annuale al Catasto e di quelle periodiche stabilite dalle Ordinanze delle Autorità competenti e/o da leggi regionali.
  L'aggiornamento dei registri viene effettuato con cadenza giornaliera ed il contenuto è conforme a quanto previsto dallo stesso 190 del D.Lgs. n. 152/06. Le registrazioni riportano tutti i dati del formulario di identificazione (FIR) che accompagnano il trasporto, compreso il riferimento

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363
Carmine Carella INGEGNERE

temporale e numerico del documento stesso, sia per il materiale in ingresso, sia per il materiale in uscita. Sullo stesso registro vengono effettuate le registrazioni per i rifiuti prodotti dall'impianto.

Tutti i dati inerenti la gestione giornaliera dell'impianto saranno identificati e raccolti su format, come ad esempio :

- Registrazione dei monitoraggi ambientali eseguiti in accordo agli apposti piani di monitoraggio e piani di sorveglianza e controllo
- Registrazione degli interventi di manutenzione programmata su macchine, attrezzature;
- Eventuali emergenze e gli interventi effettuati con la specifica dei tempi per il ripristino delle normali condizioni operative degli impianti;
- Registrazione degli interventi eseguiti per assicurare il controllo operativo dei processi;
- Registrazione delle verifiche ispettive;
- L'annotazione delle comunicazioni provenienti dagli Enti di controllo;
- Eventuali visite ispettive e di controllo, le visite didattiche.

Ai fini della automazione e semplificazione dei flussi dei rifiuti e della compilazione della documentazione di esercizio (rilevazione carichi, registri di carico e scarico, etc.) è stata prevista l'adozione di un software (WinWaste) con funzionalità di rete, in grado di:

- Effettuare una registrazione dei rifiuti in ingresso ;
- Stampa del registro di carico e scarico dei rifiuti: il programma può stampare in automatico il registro di carico e scarico in base ai dati dei movimenti in ingresso.
- Registrare le movimentazioni di rifiuti all'interno dell'impianto;
- Gestire la rendicontazione contabile per singolo produttore/rifiuto/attività;
- Elaborazione del MUD .

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

Carmine Carella
INGEGNERE

2.0 - LA REDAZIONE DEL PMeC

La predisposizione del PMeC, in base anche a quanto già indicato ai *Punti D e H* delle Linee Guida in materia di "Sistemi di Monitoraggio" - Allegato II del Decreto 31 gennaio 2005, ora sostituito dal DM.Amb, 7 gennaio 2007 prevede un piano di gestione delle emergenze, di sorveglianza e controllo ed un piano di monitoraggio .

1. Il **Gestore** (Società Progetto Ambiente Provincia di Foggia), avvalendosi di laboratori qualificati ed autorizzati a seguito di procedura di pubblica evidenza, svolgerà l'attività IPPC e di cui è responsabile.
2. Individuazione **Componenti Ambientali interessate** e **Punti di Controllo**

   Le componenti ambientali da monitorare per verificare e quantificare le prestazioni ambientali dell'impianto partiranno con i controlli analitici sul processo e sul prodotto (caratteristiche del CSS in conformità della Legge n.22/2014). Come già detto il processo è allineato alle indicazioni (in quanto applicabili) riportate al paragrafo "**D.5.3 – produzione di combustibile da rifiuti indifferenziati tramite processo di bioessiccazione.**" del D.M. Ministero dell'Ambiente del 29 gennaio 2007 : **"Linee guida relative ad impianti esistenti attività rientranti nelle categorie IPPC" -** *in G.U. del 07.06.2007 S.O. n.130)* in relazione all'impiego energetico previsto. Per questa tipologia di impianto la componente "aria" della matrice ambientale risulta la più significativa, così come sotto riportata :

Sigla	Sistema di abbattimento	Componenti soggette a manutenzioni	Periodicità della manutenzione	Punti di controllo del funzionamento corretto	Modalità di controllo
E 1	Filtro a maniche	Filtri	Trimestrale	Uscita	Analisi

3. Scelta degli **Inquinanti/Parametri** da monitorare

La scelta dei seguenti inquinanti da monitorare è stata condotta in relazione al tipo di processo produttivo, in conformità della LR n.23/2015:

1. Concentrazione di Odore (**Ec1**) – Metodica UNI EN 13275:2004;
2. **Sostanze Odorigene** (**Ec1**): Ammoniaca, Idrogeno solforato, Dimetilammina, Metilammina, Dimetildisolfuro, Dimetilsolfuro, α-Pinene, b-Pinene, Limonene -

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363
Carmine Carella INGEGNERE

Metodiche singole sostanze (vedi Programma di monitoraggio impianti allegato del presente piano – in revisione 2);

3. **Polveri Totali** – per filtro a maniche (**Ec1**) – metodica UNI EN 13284-1:2003;
4. Sostanze odorigene (**Emissione diffusa**): Metanolo, Etanolo, Fenolo, Metilacetato, Acetone, Tricloroetilene, Tetracloroetilene, Etilammina, Metilammina, Ammoniaca, Idrogeno solforato, Dimetildisolfuro, Dimetilsolfuro, α-Pinene, b-Pinene, Limonene - Metodiche singole sostanze (vedi "Programma di monitoraggio impianti" allegato del presente piano).

Saranno condotte inoltre una serie di indagini per la determinazioni di ulteriori parametri che riguarderanno le prestazioni dell'impianto (buon funzionamento) che hanno effetti diretti sulle matrici ambientali, nel dettaglio:

- Caratterizzazione sul rifiuto in ingresso (per le metodiche di campionamento ed analisi vedi Scheda "Metodiche di analisi per la Classificazione e caratterizzazione dei rifiuti" e "Programma di monitoraggio Impianti" in allegato alla presente).

- Classificazione del CSS prodotto (per le metodiche di campionamento ed analisi vedi Scheda "Metodiche di analisi per la Classificazione e caratterizzazione dei rifiuti" e Programma di monitoraggio Impianti" in allegato alla presente).

- Controllo scarichi (per le metodiche di campionamento ed analisi vedi Scheda "Metodiche di analisi acque in scarico).

- Rumore (Legge n. 447/95 e DPCM 01/03/91).

4. Metodologie di monitoraggio

I parametri saranno monitorati con Misure **dirette discontinue** effettuate da laboratori terzi accreditati, autorizzati e convenzionati con il Gestore. Le metodiche sono concordate con ARPA Puglia, DAP-FG.

5. Espressione dei risultati del monitoraggio

Le unità di misura che saranno utilizzate, sia singolarmente che in combinazione, saranno riportate sui relativi certificati (con le metodiche di riferimento riconosciute anche a livello internazionale ed adatte ai relativi parametri) e riguarderanno:

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363
Carmine Carella INGEGNERE

- Concentrazioni;
- Portate di massa;
- Unità di misura specifiche e fattori di emissione;
- Altre unità di misura relative al valore di emissione;
- Unità di misura normalizzate.

6. Gestione **dell'incertezza della misura**

Il Gestore nella fornitura delle risultanze analitiche riporterà l'incertezza complessiva associata ad ogni singola misura in funzione della metodica e/o della strumentazione utilizzata (documentazione prodotta da soggetti terzi incaricati, così come indicato nel Punto H delle Linee Guida in materia di "Sistemi di Monitoraggio" - Allegato II del Decreto 31 gennaio 2005).

7. Tempi di monitoraggio e **limiti** di riferimento

I tempi di monitoraggio e i limiti di riferimento sono indicati nell'allegato al presente piano "Programma di monitoraggio impianto", per singolo intervento

8. Metodiche di campionamento e analisi

Le metodiche di campionamento ed analisi sono riportate nell'allegato al presente piano "Programma di monitoraggio impianto".

2.1 - PROCEDURE OPERATIVE

Funzionamento dei sistemi: i sistemi di monitoraggio e campionamento funzioneranno correttamente durante lo svolgimento dell'attività produttiva ad esclusione dei periodi di manutenzione e di calibrazione, nei quali l'attività sarà condotta con sistemi di monitoraggio o campionamento alternativi per limitati periodi di tempo.

Manutenzione dei sistemi: il sistema di monitoraggio e di analisi sarà mantenuto in perfette condizioni di funzionamento allo scopo di ottenere rilevazioni sempre ottimali circa le emissioni e gli scarichi.

Emendamenti al Piano: la frequenza, i metodi e lo scopo del monitoraggio, i campionamenti e le analisi, così come prescritti nel presente Piano, potranno essere emendati dietro permesso scritto dell'autorità competente.

Accesso ai punti di campionamento: il gestore dovrà garantire un accesso permanente e sicuro ai punti di campionamento e monitoraggio, assicurando che i sistemi di accesso degli operatori ai punti rispettino le norme previste in materia di sicurezza ed igiene del lavoro (DPR 547/55, DPR 303/56, DPR 164/56, D.lgs.

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363
Carmine Carella INGEGNERE

81/08 e ss.mm.ii.).

Catasto informatizzato delle Emissioni Territoriali (CET) **:** Sarà assicurata l'alimentazione via web del CET gestito da Arpa Puglia, residente presso il sito internet dell'Agenzia in applicazione della Delibera di GR di Puglia 28 dicembre 2009, n. 2613, Emissioni in atmosfera D.Lgs. n. 152/2006. - art. 269 comma 4 lettera b) e comma 5. - art. 281 comma 1: Disposizioni in merito alle comunicazioni, inerenti l'esercizio degli impianti soggetti alla normativa AIA.

In particolare il Gestore si impegna :

- Tutte le misure saranno eseguite da personale qualificato, secondo le metodiche indicate e/o presso laboratori accreditati e certificati, nonché gestite per ciò che riguarda l'incertezza secondo la norma UNI CEI ENV 13005:2000; le certificazioni relative ai controlli effettuati saranno a firma di tecnico abilitato competente iscritto al relativo Ordine Professionale.
- I campionamenti e/o le misure in regime di autocontrollo saranno eseguiti nei periodi di normale funzionamento dell'impianto.
- Qualunque anomalia di funzionamento o interruzione di esercizio degli impianti di abbattimento, tali da non garantire il rispetto delle condizioni di autorizzazione, comporterà la sospensione delle relative lavorazioni per il tempo necessario alla rimessa in efficienza degli impianti. Tali avarie o malfunzionamenti saranno comunicati entro 8 ore alla Autorità competente, all'ARPA ed al Sindaco, come disposto dall'art. 271, comma 14 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. secondo precise procedure che il Gestore deve definire anche ai fini delle necessarie rendicontazioni.
- Dare tempestiva comunicazione alle Autorità competenti di eventuali superamenti dei valori limite prescritti, oltre che riportarli nei report, al di là della redazione del PdMeC;

3.0 – PROGETTAZIONE "SME"

3.1 - COMPONENTI AMBIENTALI

3.1.1 - Emissioni in aria

Per il controllo della componente aria verranno condotti monitoraggi a valle del sistema di trattamento arie di lavorazione a servizio dell'Impianto di produzione CSS (punto di emissione convogliata Ec1), e monitoraggi dell'emissione diffusa. Il dettaglio delle sostanze da monitorare in relazione al tipo di emissione, le modalità e metodiche di campionamento ed analisi e le frequenze dei controlli sono riportate sul programma di monitoraggio Impianti allegato al presente piano.

Nella planimetria sotto riportata è indicato il punto Ec1, in cui verranno condotti i controlli

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363
Carmine Carella INGEGNERE

dell'emissione convogliata.

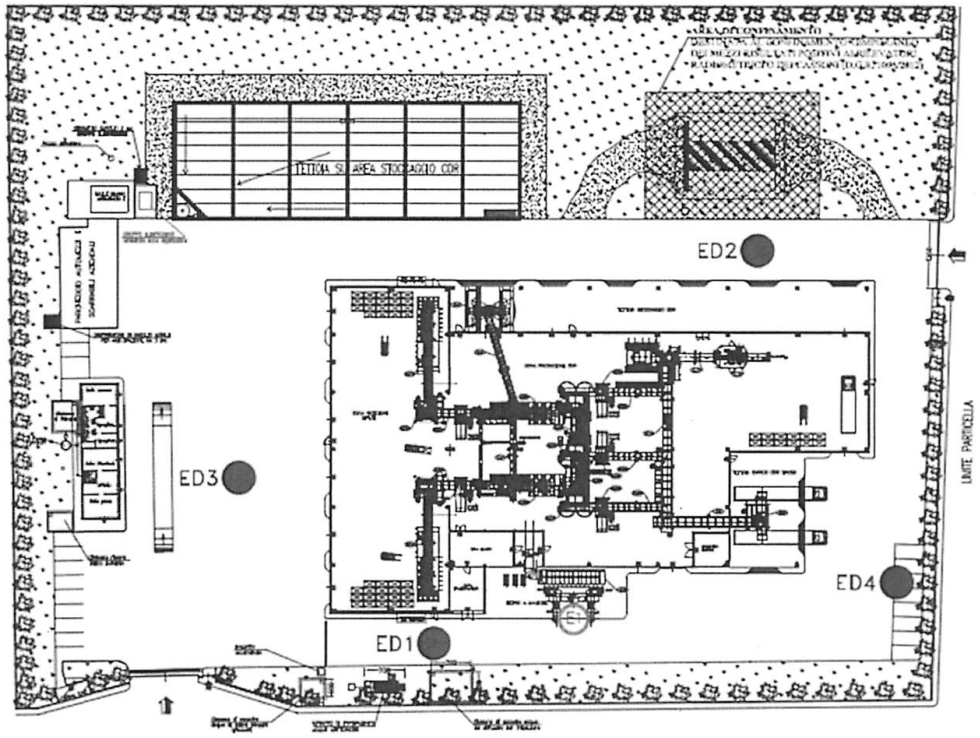


Figura 2 – Planimetria con indicazione del punto di emissione convogliato in atmosfera (in blu) .

3.1.2 - Emissioni in acqua

Non vi sono emissioni in acqua. Per gli scarichi dei bagni di servizio e del personale addetto vi è il trattamento del refluo come rifiuto in conformità al Regolamento Regionale n.26/2013.

L'installazione è priva di scarichi idrici. L'approvvigionamento idrico (acque per i servizi e gli usi civili) avviene dall'esterno mediante autobotte e stoccate in sito in cisternette della capacità di 5.000 ognuna. Un pozzo artesiano (P1), situato all'interno dell'impianto di produzione CSS/CDR, sostiene eventuali necessita dell'insediamento ed è stato autorizzato mediante concessione rilasciata con Determinazione n. 3462/2009 del Dirigente del'Ufficio Struttura Tecnica Provincia di Foggia dell'Assessorato ai LL.PP. della Regione Puglia; unitamente all'altro pozzo (P2 - Determinazione n. 3463 del 12/03/09) utilizzato per il monitoraggio della falda ed ubicato anch'esso nella particella

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

Carmine Carella
INGEGNERE

n.169 del fg. di mappa n.135 di Manfredonia.

I consumi idrici mensili rilevati saranno trascritti su apposito registro, conservato presso gli uffici tecnici. Le acque emunte saranno analizzate con periodicità semestrale (primavera/autunno). Il dettaglio del monitoraggio è riportato nel "Programma di monitoraggio impianti" allegato al presente.

I consumi mensili rilevati e i risultati delle indagini analitiche svolte sono comunicati, per il mantenimento della concessione all'emungimento, con periodicità semestrale, all'ente di riferimento (Ente Provincia) e verranno comunicati con frequenza annuale nella relazione annuale.

ANNO _____						
Lettura (mc) al 31/12 dell'anno precedente					**Impianto di produzione CSS/CDR**	
MESI	**GIORNI**				mc	
	28	29	30	31	Lettura	Consumo Mensile
Gennaio	-	-	-	X		
Febbraio	X	-	-	-		
Marzo	-	-	-	X		
Aprile	-	-	X	-		
Maggio	-	-	-	X		
Giugno	-	-	X	-		
Luglio	-	-	-	X		
Agosto	-	-	-	X		
Settembre	-	-	X	-		
Ottobre	-	-	-	X		
Novembre	-	-	X	-		
Dicembre	-	-	-	X		
					Totale	**0**

Le acque meteoriche provenienti dai tetti dei fabbricati e dai piazzali vengono raccolte mediante un sistema di caditoie e tubazioni interrate e convogliate ad una vasca di raccolta e trattamento ubicata nei pressi della riserva idrica antincendio.

In questa vasca, previo trattamento di grigliatura, avviene la separazione, mediante deviatore, delle acque di prima pioggia che cadono nei primi 15 minuti di pioggia, equivalenti ad una precipitazione piovosa di 5 mm di altezza, da quelle di seconda pioggia.

Le acque di prima pioggia vengono trattenute nella apposita vasca, le acque di seconda pioggia, previa disoleazione e sedimentazione, defluiscono per stramazzo nel canale limitrofo posto in

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363
Carmine Carella INGEGNERE

prossimità della recinzione. Entro le 48 ore successive al termine dell'evento piovoso, le acque di prima pioggia trattenute nella vasca sono prelevate da autobotte e inviate a smaltimento presso impianti esterni autorizzati; quindi il trattamento avviene in conformità dei Regolamenti Regionali 26/2011 e 26/2013 e quindi trattate come rifiuto.

Acque in uscita della vasca Imhoff, raccolte in vasca impermeabilizzata a tenuta. Tale vasca raccoglie e tratta anche le acque nere provenienti dalla palazzina uffici e periodicamente rimosse mediante autospurgo e conferite a idonei impianti di trattamento . Sono stati individuati e realizzati 2 pozzi di monitoraggio (Determinazione nn. 3462 e 3463 del 12/03/2009 del Dirigente dell'Ufficio Struttura Tecnica Provincia di Foggia dell'Assessorato ai LL.PP. della Regione Puglia) su cui vengono svolti dal 2011 esami di controllo della falda.

Sversamenti accidentali da macchinari e attrezzature
Le possibili fonti di emissioni accidentali idriche per malfunzionamento/rottura dei macchinari sono state individuate nelle avarie di pompe (con perdita di oli) e dei compressori con perdita di acqua. **Tali eventualità sono legate ad eventi casuali e difficilmente prevedibili seppur si considera condizione sufficiente a ridurne l'evenienza la periodica manutenzione che viene condotta in modo adeguato .**

3.1.3 - Rifiuti

Per i rifiuti in ingresso all'impianto e per quelli prodotti, il PdMeC prevede una serie di controlli/registrazioni finalizzati a dimostrare la conformità della gestione aziendale in materia alle specifiche determinazioni dell'autorizzazione e, per il conferimento successivo a recupero e/o smaltimento. Le schede allegate e le procedure riportate nelle tabelle che seguono indicano i vari controllo e verifiche durante l'attività di funzionamento. Salvo quanto richiesto dalle norme di settore specifiche, il PdMeC prevede le seguenti modalità di monitoraggio riguardante :

- **La qualità e quantità dei rifiuti in ingresso e dei rifiuti gestiti, in relazione alla provenienza ed alla variabilità del processo di formazione. In particolare:**
  - procedure di controllo e verifica sui rifiuti in ingresso all'impianto, quali ispezione visiva del carico dei rifiuti, verifica di conformità del rifiuto a quanto descritto nel formulario e nel documento di caratterizzazione di base del rifiuto, controllo della documentazione che accompagna il rifiuto (formulario, eventuali certificati di analisi etc.);
  - verifica della classificazione di pericolosità;
  - verifica di conformità dei materiali da inviare a smaltimento ai sensi del D.M.Amb.

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363
Carmine Carella INGEGNERE

27/09/2010 "Definizione dei criteri di ammissibilita' dei rifiuti in discarica, in sostituzione di quelli contenuti nel decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio 3 agosto 2005" : tipo di analisi (di composizione o prove di cessione), parametri determinati, frequenza e modalità di campionamento ed analisi;

- **L'efficacia del processo attraverso la scelta di indicatori/parametri di controllo ed eventuali determinazioni analitico–merceologiche sui rifiuti ;**
  - analisi merceologiche per ogni soggetto conferitore (da svolgere annualmente e/o quando viene richiesto dagli enti territoriali competenti – Regione – Provincia – ATO);
  - verifica della qualità del CSS/CDR prodotto in conformità delle norme UNI 9903:2004 ed UNI EN 15359:2011;

Sotto si riporta il format/tabella della tipologia del rifiuto prodotto nell'installazione, che sarà costituita principalmente da materiali inerti e metallici separati nel processo di produzione del CSS, nella misura variabile tra il 5 e il 20% dei rifiuti in ingresso, individuati dai seguenti codici:

3.1.3 - Rifiuti prodotti - anno_____

Descrizione rifiuto		QUANTITÀ				Attività di provenienza	Codice C.E.R.	Tipo di rifiuto	Stato fisico	Destinazione
		Pericolosi		Non Pericolosi						
		t/anno	m^3/anno	t/anno	m^3/anno					
1	CSS/CDR			//		Impianto di produzione CDR/CSS	191210	speciale	solido	recupero
2	Materiali ferrosi			//		Impianto di produzione CDR/CSS	191202	speciale	solido	recupero
3	Scarti di lavorazione			//		Impianto di produzione CDR/CSS	191212	speciale	solido	smaltimento
4	Polveri filtro a maniche			//		Filtro a maniche	190599	speciale	solido	smaltimento
5	Ferro ed Acciaio			//		Impianto di produzione CDR/CSS	170405	speciale	solido	recupero
6	Acque fossa imhoff			//		Uffici ed Impianto	1908099	speciale	liquido	smaltimento
7	Fanghi fossa imhoff					Uffici ed Impianto	200304	speciale	fanghi	smaltimento
8	Acque meteoriche			//		Dilavamento piazzali impermeabilizzati	161002	speciale	liquido	smaltimento
9	Acque Lavag.Mezzi				//	Lavaggio Mezzi	161002	speciale	liquido	smaltimento
10	Imballaggi contenenti sost.pericol.	//				Impianto	150110	pericoloso	solido	recupero
11	Batterie al piombo	//				Impianto	160601	pericoloso	solido	recupero
12	Filtri olio	//				Impianto	160107	pericoloso	solido	recupero
13	Olio minerale	//				Impianto	130110	pericoloso	liquido	recupero

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

Carmine Carella
INGEGNERE

3.1.4 - Emissioni sonore

Misurazione	Rilevazione	Unità di misura	Annotazione D.lgs n.195/2006 L.R. n. 3/2002	Limiti D (diurno) N (notturno
Piazzali esterni	Diurna	dB	Livello VI	70D
Piazzali esterni	Notturna	dB	Livello VI	60N
Ambienti interni	Turno lavoro	dB	D.lgs n.80/2008	Conformità

La presentazione delle verifiche avverrà con il seguente format :

3.1.4 - Tabella – Rumore, sorgenti

Sorgente prevalente	Parametro	Tipo di determinazione	Unità misura	Metodica	Descrizione punto misura	Frequenza autocontrollo	Modalità riferimento	Reporting
Da indicare per ogni punto di misura	livello emissione e livello di immissione	campionamento tramite misure dirette discontinue	dB(A)	Rif. All. II DM 31/01/2005		Biennale o nel caso di modifiche sostanziali o di azioni di risanamento o nel caso di modifiche sostanziali	Normativa vigente	Biennale e comunque nel caso della conduzione di ogni campagna di misura; invio agli enti competenti unitamente alla relazione

3.1.5 - Tabella – Controlli acqua di falda

POZZI da MONITORARE	PARAMETRO	U.M.	Limite D.lgs n.152/06	Frequenza
	Solfati	mg/l	250	
	Ferro	µg/l	200	
	Manganese	µg/l	50	
	Azoto nitroso	µg/l	500	
	Fluoruri	µg/l	1500	
	Σ IPA	µg/l	0,1	
	As	µg/l	10	
	Cu	µg/l	1000	
	Cd	µg/l	5	
	Cr tot	µg/l	50	
	Cr VI	µg/l	5	
	Hg	µg/l	1	
	Ni	µg/l	20	

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363
Carmine Carella INGEGNERE

PI e P2	Pb	µg/l	10	Semestrale
	Zn	µg/l	3000	
	Cianuri	µg/l	50	
	Σ organoalogenati cancerogeni	µg/l	10	
	2-Clorofenolo	µg/l	180	
	2,4-diclorofenolo	µg/l	110	
	pentaclorofenolo	µg/l	0,5	
	2,4,6 triclorofenolo	µg/l	5	
	Benzene	µg/l	1	
	Etilbenzene	µg/l	50	
	Stirene	µg/l	25	
	Toluene	µg/l	15	
	Para-Xilene	µg/l	10	
	Nitrobenzene	µg/l	3,5	
	Σ Fitofarmaci	µg/l	0,5	
	Analina	µg/l	10	
	Difenilammina	µg/l	910	
	p-Toluidina	µg/l	0,35	
	1,1-Dicloroetano	µg/l	810	
	1,2-Dicloroetilene	µg/l	60	
	1,2-Dicloropropano	µg/l	0,15	
	1,1, 2,2-Tetracloroetano	µg/l	0,05	
	1,1, 2-Tricloroetano	µg/l	0,2	
	1,2,3-Tricloropropano	µg/l	0,001	

3.2 - MODALITA'

II seguente rapporto indica le modalità per la predisposizione ottimale del Sistema di Monitoraggio delle Emissioni (SME) che il gestore, avvalendosi anche di società terze contraenti, dovrà svolgere per l'attività IPPC e di cui sarà il responsabile . L'individuazione dei parametri monitorati tiene presente quanto già indicato nell'Allegato III del D.lgs 59/05 (ora PARTE II, Titolo III-Bis del D.lgs n.152/2006). Le modalità di rappresentazione del monitoraggio impiega le unità di misura che possono essere utilizzate, sia singolarmente che in combinazione, e sono le seguenti:

- **Concentrazioni**
- **Portate di massa**
- **Unità di misura specifiche e fattori di emissione**
- **Unità di misura relative all'effetto termico**
- **Altre unità di misura relative al valore di emissione**
- **Unità di misura normalizzate**

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363
Carmine Carella INGEGNERE

3.2.1 - Manutenzioni e Tarature

Per garantire la corretta esecuzione delle manutenzioni ordinarie e programmate e per le previste tarature degli strumenti presenti in campo, verranno redatte precise procedure e relative istruzioni operative in accordo a quanto riportato nelle norme volontarie UNI EN ISO 9001:2000 e UNI EN ISO 14001:2004, cui il Gestore già applica nonché nel rispetto di quanto richiesto ed indicato nei manuali delle singole attrezzature/strumentazioni rilasciate dalle case produttrici.

La presente sezione del disciplinare ha lo scopo di regolamentare tutte le modalità di gestione delle attrezzature e degli impianti (attività di manutenzione). Le norme riportate nel presente paragrafo si applicano a tutte le attrezzature presenti negli impianti ed in particolare a quelle che hanno influenza sulla qualità della gestione o che influenzano gli aspetti ambientali e di sicurezza degli impianti. Lo scopo è quello di garantire una corretta manutenzione delle attrezzature (di seguito riportate) al fine di consentirne un utilizzo ottimale ed una durata delle stesse secondo le indicazioni progettuali:

- Pesa a Ponte
- Tramoggie
- Trituratore "Primari"
- Deferrizzatori
- Trituratori "Secondari"
- Separatori Aeraulici
- Nastri trasportatori
- Pompe
- Filtri a maniche (silos)

3.2.2 Definizioni

Attrezzatura: ogni macchina, impianto e attrezzo direttamente impiegato per le lavorazioni o funzionale ad un altra attrezzatura con il fine di consentirne il corretto funzionamento e di garantirne, nel tempo, le prestazioni ambientali, la qualità del rispettivo processo/prodotto la sicurezza d'esercizio.

Manutenzione di esercizio: Si intende per manutenzione di esercizio la manutenzione effettuata dal personale di conduzione e che consiste, a titolo esemplificativo e non limitativo, nella verifica in campo del funzionamento delle varie apparecchiature, nella registrazione di tiranterie, catenarie, serraggio di guarnizioni, premistoppa ecc., registrazione di valvole, regolatori di pressione, ecc., controlli di livello, cambio di sonde, termocoppie, fusibili, lampade, nella verifica dei vari parametri

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363
Carmine Carella INGEGNERE

elettrici, regolazioni amperometriche, pulizie filtri, lavaggi di parti degli impianti, verifica del regolare funzionamento mediante strumenti campione, degli apparecchi di segnalazione e comando.

Manutenzione ordinaria programmata: Si intende per manutenzione di guasto accidentale l'esecuzione degli interventi di ripristino di guasti accidentali avvenuti a carico di macchinari e sezioni particolari e/o complessivi degli impianti.

La manutenzione di guasto sarà realizzata di norma dal personale di gestione con l'intervento eventuale di personale specializzato esterno, a seconda l'importanza e la gravità del guasto stesso. Il Concessionario provvederà quindi ad effettuare tutte le operazioni manutentive (di esercizio, ordinaria programmata, di guasto), fornendo il personale occorrente; ove non fosse sufficiente il personale di gestione per la manutenzione di guasto, il Concessionario provvederà a fornire anche personale specialistico esterno. Sarà sempre a carico del Concessionario la fornitura del materiale occorrente per tutte le manutenzioni, nonché il materiale occorrente per il funzionamento di tutto il processo industriale come sotto descritti:

Il Gestore si impegna ad effettuare la manutenzione con le modalità operative si seguito disciplinate. All'atto dell'acquisto di una nuova attrezzatura, il richiedente avendo valutato con il Resp. operativo degli impianti, con il D.T. gli aspetti di natura tecnica richiede al RSQAS il parere in merito agli aspetti ambientali e di sicurezza per la nuova attrezzatura. Il RQAS può a seconda dei casi, autorizzare l'acquisto o richiedere una ricerca di soluzioni alternative tese al miglioramento degli aspetti ambientali e di sicurezza relativi alla nuova attrezzatura.

Nei casi più semplici l'Autorizzazione del RSQAS avviene mediante apposizione di data e sigla sul retro della documentazione di analisi della nuova attrezzatura (schede tecniche del fornitore, offerta del fornitore, ordine, documentazione di analisi interna). Nel caso in cui, da una prima analisi della richiesta, il RSQAS valuti la possibilità che la nuova attrezzatura possa introdurre nuovi aspetti ambientali e/o modifiche sostanziali agli aspetti ambientali esistenti, provvede ad effettuare una analisi degli aspetti ambientali al fine di individuare soluzioni migliorative dal punto di vista ambientale e di sicurezza. All'arrivo dell'attrezzatura il RSQAS verifica che durante le operazioni di installazione e/o di manutenzione siano rispettati gli standard minimi di sicurezza e verifica la sicurezza funzionale dell'impianto prima di renderlo operativo.

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

Carmine Carella
INGEGNERE

Il personale addetto all'impiego delle attrezzature viene formato dal RSQAS in collaborazione con il Resp. funzionale e/o con la ditta che ha curato l'engineering o che effettua la manutenzione e/o mediante consulenti esterni sul corretto utilizzo dell'attrezzatura per evitare rischi per la salute degli Operai, per la qualità della produzione, per il rispetto dell'ambiente. Per attrezzature complesse e che comportino notevoli rischi per la salute e per l'ambiente, il Responsabile funzionale decide, in collaborazione con il RSQAS i casi in cui è necessario predisporre un istruzione operativa o realizzare un manuale operativo (documentalmente gestito come un istruzione).

L'istruzione operativa o manuale operativo integra gli aspetti impiantistici e processuali tipici della macchina e descritti nel manuale d'uso e manutenzione della macchina fornito dal costruttore e riportati nella documentazione di progetto approvata, con aspetti impiantistici aziendali (interfacciamento con impianti generali di stabilimento, con impianti di abbattimento, con manuali di emergenza, con le caratteristiche specifiche delle risorse umane che utilizzano l'attrezzatura, etc.), al fine di costituire un manuale unico di riferimento in materia di qualità, sicurezza e ambiente relativo alla attrezzatura considerata. L'istruzione o manuale descrive il comportamento dell'operatore in condizioni normali, anormali e di emergenza. Ove possibile una specifica attrezzatura viene assegnata ad un unico responsabile che deve provvedere a mantenerla in perfetta efficienza mediante operazioni di manutenzione condotte in autonomia e operazioni di manutenzione straordinarie programmate e/o autorizzate dal Responsabile operativo dell'impianto

Ogni persona che riscontra un guasto o un deterioramento deve segnalarlo immediatamente al Responsabile operativo di impianto che è anche responsabile della manutenzione degli impianti e risponde al D.T. in merito alla corretta attuazione della manutenzione secondo le indicazioni del presente disciplinare e con le modalità previste dai manuali d'uso e manutenzione e dai piani di manutenzione approvati. Al momento della messa in opera delle attrezzature si provvede ad aggiornare "l'elenco attrezzature" su supporto cartaceo o informatizzato e ad intestare una "scheda manutenzione attrezzature" in cui riporta il programma di manutenzione ordinaria, straordinaria e a guasto.

Il programma delle manutenzioni e controlli viene redatto in base a:

- manuali delle case costruttrici,

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363
Carmine Carella INGEGNERE

- esperienza storica del Responsabile di funzione,
- Prescrizioni legali,
- Istruzioni e/o manuale operativo dell'attrezzatura,
- Indicazioni del RSQAS.

Tarature: gli strumenti di misura verranno sottoposti a regolare taratura secondo quanto richiesto dai manuali delle singole apparecchiature; le procedure e le frequenze di taratura saranno stabilite in base a quanto indicato dalle case produttrici o, per apparecchiature ritenute particolarmente critiche potranno essere stabiliti intervalli inferiori rispetto a quelli suggeriti. Nella tabella sottostante si riportano le frequenze minime prevedibili al momento della stesura del presente piano che potranno essere suscettibili di variazione in funzione delle suddette condizioni. Per ciascuna taratura effettuata su strumenti/macchinari l'avvenuta taratura e i risultati delle operazioni ad essa connesse verranno registrate su appositi moduli predisposti dall'azienda nelle procedure gestionali e, nel caso di tarature effettuate da terzi verranno conservati i certificati da essi rilasciati.

Di seguito si riportano i dati salienti, al momento prevedibili, di modalità e frequenza delle apparecchiature sottoposte a taratura periodica afferenti agli impianti IPPC in esame:

	Frequenza	**Modo**	**Metodo**
Pesa a ponte *	annuale	Esterno	Con masse certificate
Portale Radiometrico	Annuale	Esterno	Regolazione con verifica di parametri e prove di funzionamento/controllo del software di gestione

*Taratura o verifica come da libretto di manutenzione e verifica messa a punto

3.3 - DISCIPLINARE TECNICO DI GESTIONE DELLE NON CONFORMITÀ, E DELLE AZIONI CORRETTIVE E PREVENTIVE

La presente sezione del disciplinare ha lo scopo di regolamentare le modalità di gestione delle non conformità del processo produttivo, del prodotto, le non conformità ambientali e di sicurezza. Lo scopo è quello di garantire la registrazione di eventuali anomalie e di individuare le cause che le hanno prodotte al fine di evitare che le stesse possano ripetersi.

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

Carmine Carella
INGEGNERE

Secondo scopo della presente sezione è di regolamentare le modalità con cui il Gestore garantirà la gestione delle azioni correttive e le eventuali azioni di tipo preventivo che possano evitare l'insorgere di anomalie. A tal fine le non conformità saranno suddivise in funzione di:

- non conformità, azioni correttive e preventive riferite all'accettazione dei rifiuti,
- non conformità, azioni correttive e preventive riferite alla gestione operativa degli impianti,
- non conformità, azioni correttive e preventive riferite al Sistema di Gestione della Qualità, ambiente e sicurezza,
- non conformità, azioni correttive e preventive riferite ai Reclami dei "Clienti", ovvero a segnalazioni da parte degli Enti di controllo o di cittadini su qualsiasi aspetto relativo alla gestione degli impianti, agli aspetti ambientali e/o di sicurezza.

La gestione delle non conformità è del Responsabile del Sistema di Gestione della Qualità (**RSQAS**). Chiunque rilevi delle condizioni di difformità dei processi rispetto a quanto disciplinato e previsto in sede progettuale deve segnalarlo al responsabile operativo dell'impianto e/o al Direttore tecnico.

La analisi e la risoluzione della non conformità è di responsabilità del RSQAS, nel caso di conformità gravi il RSQAS informa immediatamente il Direttore Tecnico (**D.T**.) che decide in merito alle azioni da intraprendere.

Tutti i rapporti di non conformità, qualunque sia la tipologia della non conformità, vengono consegnati al RSQAS, il quale li analizza e, soprattutto in presenza di non conformità ripetitive o gravi, intesta un "Rapporto Azioni Correttive e preventive". Provvede quindi a organizzare un'attività di analisi per individuare le cause della non conformità e decidere in merito all'azione correttiva da intraprendere. Tale attività può essere svolta, in base alle esigenze, da un gruppo di persone interne ed eventualmente con l'ausilio di consulenze esterne .

L'azione correttiva è sempre riesaminata ed approvata dal D.T.. L'azione correttiva potrà comportare delle modifiche ai processi produttivi e/o gestionali. Alla scadenza della data prevista per l'azione correttiva, il RSQAS verifica l'efficacia della stessa e ne registra i risultati sul software gestionale. Al fine di individuare possibili azioni preventive e per poterle porre subito in essere, tutto il personale è chiamato a:

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363
Carmine Carella INGEGNERE

- monitorare l'andamento dei processi produttivi, gestionali e di controllo al fine di individuare eventuali deviazioni;
- proporre modifiche ai processi ed alle attrezzature utilizzate,
- monitorare le prestazioni ambientali delle attività, dei processi e dell'organizzazione, segnalando il tutto al RSQAS.

In sede di riunione di riesame annuale del sistema di gestione,il RSQAS predispone una relazione sul totale delle tipologie delle non conformità rilevate e sulle relative azioni correttive intraprese al fine di analizzarne i contenuti ed in funzione di questi stabilire possibili azioni preventive, allo scopo di ridurre i costi aziendali derivanti dall'applicazione delle azioni correttive. Il Gestore si impegna a riportare i risultati delle azioni correttive, preventive e delle non conformità emerse nella relazione annuale da inviare agli Enti di controllo.

3.4 - DISCIPLINARE TECNICO DI GESTIONE DELLA COMUNICAZIONE AZIENDALE

La presente sezione del disciplinare ha lo scopo di regolamentare le modalità con cui il Gestore garantirà efficaci canali di comunicazione all'interno dell'organizzazione e con l'esterno, allo scopo di consentire, da un lato il necessario supporto informativo al personale, dall'altro la trasparenza della gestione nei confronti delle parti esterne. Il campo di applicazione della presente sezione si estende a tutti i processi aziendali ed in particolare: operativi, gestionali, di supporto, amministrativi e di controllo dell'azienda.

Le richieste di informazione sulle attività svolte dall'azienda possono pervenire via telefono e/o al numero verde appositamente attivato, via fax, e-mail o postale, sono raccolte in prima battuta dalla segreteria che le inoltre agli uffici interessati. L'ufficio amministrativo gestisce direttamente i contatti formali con Enti esterni (Banche, denunce a INAIL, ecc.), con la collaborazione dei responsabili delle aree interessate. Quando le comunicazioni riguardano informazioni relative alla gestione ambientale, chi le riceve passa la comunicazione al RSQAS o al D.T.. Quando le comunicazioni riguardano la richiesta di notizie di carattere generale o di tipo amministrativo/contabile, le stesse sono gestite direttamente dall'addetto ufficio amministrativo, salvo il caso in cui non debba intervenire il Resp. Amm..

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363
Carmine Carella INGEGNERE

Le comunicazioni con i fornitori provenienti da ciascun impianto sono inoltrate dal responsabile operativo dell'impianto alla sede centrale. A seconda di casi tali comunicazioni possono essere gestite direttamente dall'ufficio acquisti o se necessario inoltrate all'ufficio tecnico per le valutazioni necessarie o dal Direttore tecnico. Tutte le comunicazioni in ingresso ed in uscita sono registrate e protocollate dalla sede centrale. Se la comunicazione riguarda un reclamo o una lamentela su aspetti ambientali e di sicurezza è inoltrata al RSQAS il quale decide il da farsi eventualmente informando il D.T. e comunque intesa un rapporto non conformità gestito come da apposita procedura.

3.5 - DISCIPLINARE TECNICO DI GESTIONE DEL MONITORAGGIO AMBIENTALE

La presente sezione del disciplinare ha lo scopo di regolamentare le modalità di gestione di tutte le possibili situazioni di emergenza correlate all'attività degli impianti con lo scopo di dare attuazione a specifici piani di prevenzione e protezione dalle emergenze, nello spirito di garantire gli elevati standards di protezione dell'ambiente, così come dichiarato nella relazione sullo Studio di Impatto Ambientale, redatto nel pieno rispetto della normativa tecnica in vigore. Il Gestore è impegnato a dare attuazione ai piani di prevenzione e gestione delle emergenze relativi agli impianti previsti per il bacino.

Tutti gli impianti sono stati progettati e dotati delle migliori tecnologie disponibili (B.A.T.), in quanto applicabili, con lo scopo di prevedere la riduzione delle emissioni sonori ed aeriformi ed un maggior rendimento, condizioni necessarie a ridurre la possibilità di emergenza di tipo ambientale o di sicurezza. In sede gestionale si da attuazione dei piani di prevenzione e protezione riportati nel presente disciplinare con lo scopo di garantire che le misure progettualmente previste siano mantenute nel tempo.

3.5.1 - Definizioni:

- piani di prevenzione: un insieme di azioni coordinate e mirate al fine di prevenire l'emergenza stessa;
- piani di protezione: un insieme di azioni coordinate e mirate a ridurre i possibili effetti e i danni per l'ambiente conseguenti all'evento di rischio.

Ai fini della presente trattazione per "condizioni di emergenza" non necessariamente si intende un evento che comporti dei danni per l'ambiente o per l'uomo, quanto piuttosto un evento che porti gli impianti in "modalità" diverse da quelli progettualmente definite.

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

Carmine Carella
INGEGNERE

Le condizioni di emergenza possono essere determinate da malfunzionamenti di apparecchiature di processo, da errori operativi del personale addetto, o da condizioni ambientali sfavorevoli. La prevenzione e protezione dei rischi per la salute dei lavoratori è disciplinata dai seguenti documenti che il Concessionario si impegna a elaborare subito dopo il termine dei lavori e comunque all'atto della assunzione del personale e nel tempo:

- documento di valutazione dei rischi ai sensi del D.Lgs n.81/2008, è stato elaborato dal "Datore di Lavoro" con il supporto del responsabile sicurezza. Il documento è stato notificato, per gli adempimenti di rispettiva competenza, al medico convenzionato ed al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.
- Manuale di evacuazione e prevenzione degli incendi, redatto ai sensi del D.M. 10.03.98, ed s.m.i, in cui si sono individuate le modalità di evacuazione, la nomina della squadra di emergenza pronto soccorso e disciplinate le modalità per la simulazione delle evacuazioni in caso di incendio.

Il RSQAS, con l'avvio dell'impianto, ha provveduto, in base anche alla valutazione delle capacità dei singoli lavoratori a svolgere le funzioni di addetto alla squadra di emergenza di pronto soccorso in collaborazione con il medico competente ed a fornire le indicazioni per la partecipazione agli specifici corsi di formazione. Il RSQAS da attuazione al "Programma di gestione delle emergenze" di seguito riportato e sulla base di valutazioni successive potrà apportare modifiche migliorative allo stesso con lo scopo di minimizzare i rischi legati a possibili situazioni di emergenza. In base all'evoluzione delle emergenze verificatesi ed ai risultati delle simulazioni dei piani di emergenza, ove adottate, il RSQAS aggiorna i relativi piani di prevenzione e protezione. I risultati della gestione delle emergenze sono riferiti in sede di riunione annuale della sicurezza.

Nel caso in cui l'azione prevista dal programma di gestione delle emergenze sia complessa o richieda uno specifico riferimento a documenti specifici (piano di evacuazione incendi) esplicitamente richiesto dalla normativa, il RSQAS richiama all'interno del documento "Scheda di gestione delle emergenze" il piano specifico.Nel caso in cui si verifichino eventi incidentali o possibili stati di emergenza, il RSQAS effettua un analisi delle cause che l'hanno determinata al fine di individuare le possibili azioni di miglioramento e valutare l'efficacia delle azioni di prevenzione e protezione adottate.

Tutte le situazioni di emergenza verificatesi o le condizioni che potevano portare ad un emergenza sono riferite dal RSQAS in sede di riunione annuale di riesame del sistema di gestione. Le emergenze. Eventualmente verificatesi, sono riportate in sede di relazione annuale da comunicare agli Enti competenti e comunque sono rese disponibili agli Enti di controllo in caso di verifica.

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5457049 cell.333-9536363

Carmine Carella
NGONR

Tipologia di rischio	Attività	Programma di emergenza	
		Programma di prevenzione dall'emergenza	*Programma protezione (Interventi)*
Sicurezza e salute dei lavoratori	Impianto	Documento di valutazione dei rischi adottato ai sensi del D.Lgs n.81/2008 e relative azioni	Interventi di Pronto Soccorso previsti dal Documento di valutazione dei rischi adottato ai sensi del D.Lgs n.81/2008
Emergenza Incendio	Impianto	Interventi previsti dal piano di emergenza incendio che sarà elaborato dal Concessionario (Datore di lavoro) in fase di avvio dell'impianto ai sensi del D.M. 10.03.1998.ed s.m.i., e come disciplinato dal Certificato di prevenzione incendi rilasciato dai V.V.F.. Inoltre sono strumenti di prevenzione: - La manutenzione programmata effettuata in accordo alla specifica sezione del presente disciplinare, - La sorveglianza e il controllo dei presidi antincendio che sarà registrata su apposito "registro controlli antincendio" predisposto ai sensi del D.M. 10.03.98. - Formazione e informazione continua dei lavoratori come disciplinato da apposita sezione del disciplinare e previsto dal D.Lgs n.81/2008 - Simulazioni di emergenza incendio	- Procedure di intervento previste dal piano di emergenza incendio. - Procedure di chiamata rapida dei mezzi di soccorso esterno previste dal piano di emergenza approvato dai Vigili del Fuoco. - Se necessario, su motivato parere dei VVF e del D.T comunicazione dello stato di emergenza ai Sindaci dei Comuni limitrofi per limitare gli effetti sulla popolazione di incendi non più controllati.
Sversamenti di liquidi da parte del personale interno	Viabilità interna e aree di lavorazione (tutti i comparti)	- Manutenzione dei mezzi come da apposito disciplinare di manutenzione; - Formazione del personale.	- Asportazione immediata dei liquidi e pulizia dei mezzi c/o delle aree; - Emissione di un rapporto non conformità al personale;

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333 9536363

Carmine Carella

Tipologia di rischio	Attività	Programma di emergenza	
		Programma di prevenzione dall'emergenza	*Programma protezione (Interventi)*
Sversamenti di liquidi da parte di terzi	**All'interno dell'impianto (tutti i comparti)**	- Qualificazione preventiva degli automezzi in ingresso come da disciplinare. - Controlli in accettazione sui mezzi in ingresso come da disciplinare;	- Rapporto di non conformità al fornitore; - Nel caso di sversamenti ripetuti da parte dello stesso fornitore segnalazione alle autorità competenti; - Asportazione immediata del percolato da parte del personale interno e pulizia delle aree interessate; - Pulizia del mezzo nell'appo ito impianto ed addebito dei costi al fornitore;
Conferimento di rifiuti non conformi	**Tutti i comparti**	**Impianto di produzione CDR/CSS:** - individuazione immediata di non conformità in accettazione come previsto dal disciplinare, controlli sul prodotto trattato prima della spedizione alla discarica come da piano di monitoraggio, riprocessamento in caso di non conformità rilevate prima della spedizione - Piano di marketing e comunicazione sulla raccolta differenziata per limitare i rifiuti non processabili dalla piattaforma e allo stesso tempo migliorare la qualità del prodotto e le rese di produzione limitando i conferimenti in discarica di scarti da raccolta differenziata. - Formazione del personale sulle procedure previste dal disciplinare	- Segregazione in apposite aree dei rifiuti non conformi individuati in accettazione; - Invio di un campione di tali rifiuti a laboratorio tecnico per TEST relativi alla caratterizzazione; - Rilavorazione dei materiali non conformi alle specifiche per gli impianti a valle; - Invio di materiali non trattabili ad appositi impianti di smaltimento.

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

Carmine Carella

Tipologia di rischio	Attività	Programma di emergenza	
		Programma di prevenzione dall'emergenza	*Programma protezione (Interventi)*
Emissioni di odori	Impianto complesso	- Adozione di un sistema di trattamento delle arie (filtro a maniche); - Sistema di controllo remoto di funzionamento dell'impianto;	- Interventi di manutenzione straordinaria sul filtro a maniche - Verifica del materiale delle singole "maniche"
	trasporto	- Manutenzione della viabilità interna (pulizia) - Predisposizione di cartelli con limiti di velocità all'interno dello stabilimento; - Pulizia periodica degli automezzi interni; - Controlli in accettazione sulle emissioni odorigene provenienti dai mezzi esterni in ingresso all'impianto;	- Individuazione della fonte (automezzi interni/viabilità) ed eventuale intervento straordinario di pulizia e/o modifiche alla pianificazione dei relativi interventi.
Sversamenti di liquidi da parte di terzi	All'interno dell'impianto (tutti i comparti)	- Qualificazione preventiva degli automezzi in ingresso come da disciplinare. - Controlli in accettazione sui mezzi in ingresso come da disciplinare;	- Rapporto di non conformità al fornitore; - Nel caso di sversamenti ripetuti da parte dello stesso fornitore segnalazione alle autorità competenti; - Pulizia del mezzo nell'apposito impianto ed addebito dei costi al fornitore;
	trasporto	- Manutenzione della viabilità interna (pulizia) - Predisposizione di cartelli con limiti di velocità all'interno dello stabilimento; - Pulizia periodica degli automezzi interni; - Controlli in accettazione sulle emissioni odorigene provenienti dai mezzi esterni in ingresso all'impianto;	- Individuazione della fonte (automezzi interni/viabilità) e intervento straordinario di pulizia e/o modifiche alla pianificazione dei relativi interventi.

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363
Carmine Carella INGEGNERE

La presente sezione del disciplinare è finalizzata a garantire l'impegno del Gestore al rispetto di tutte le prescrizioni legali applicabili agli impianti e a garantire l'aggiornamento della normativa e l'attuazione di quanto richiesto dalle normative che dovessero successivamente entrare in vigore nel periodo di gestione degli impianti. Lo scopo della presente sezione del disciplinare è quello di garantire che in azienda sia sempre mantenuta una conoscenza costante sulle nuove normative, sulle prescrizioni imposte dagli organi di controllo e ne sia data tempestiva applicazione.

A tal fine il Direttore Tecnico e/o Responsabile Tecnico è responsabile della identificazione delle prescrizioni legali iniziali e dell'aggiornamento delle stesse in funzione della evoluzione del panorama legislativo. All'avvio dell'impianto il RT e/o l'AD elabora un elenco contenente tutte le prescrizioni normative applicabili all'impianto, sulla base della legislazione, delle prescrizioni emerse in sede autorizzativi, di tutta la documentazione progettuale.

Il RT garantisce l'aggiornamento della normativa e delle prescrizioni legali applicabili ai singoli impianti operativi. L'aggiornamento delle prescrizioni legali avviene attraverso i seguenti canali informativi ritenuti più opportuni ed in particolare:

- Consulenti esterni;
- Comunicazioni periodiche ricevute da associazioni di settore (Associazioni Industriali, etc.);
- Riviste di settore;
- Consultazione settimanale di siti internet;
- Inserimento in mailing-list (es: www.reteambiente.it).
- Raccolta delle prescrizioni rilasciate dagli Enti di controllo.

Al RT è garantita l'iscrizione a un database normativo. Il RT garantisce che gli obblighi introdotti dalle nuove normative siano formalizzati all'interno del sistema di gestione, eventualmente aggiornando le procedure e la modulistica di riferimento. Ove necessario il RT a seguito di nuovi obblighi normativi aggiorna il piano di monitoraggio, il piano di sorveglianza e controllo, il piano di gestione delle emergenze, etc. Ove necessario il RT provvede ad informare il personale interessato rispetto ai nuovi obblighi e garantisce la formazione del personale sui nuovi aspetti.

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363
Carmine Carella INGEGNERE

Ogni attenzione nella gestione degli impianti sarà garantita affinchè principi e doveri fondamentali vengano rispettati:

- **la salvaguardia dell'incolumità delle persone preposte alla conduzione ed alla manutenzione degli impianti;**
- **il rispetto di tutte le leggi e norme vigenti in materia.**

Nella gestione si farà perciò costante riferimento alle disposizioni impartite da organi quali:

- C.N.R.;
- U.N.I.-C.I.G.;
- C.E.I;

nonché alle prescrizioni impartite in fase di autorizzazione dai vari Enti di controllo, sorveglianza e prevenzione competenti territorialmente quali:

- Regione, Provincia, Comune;
- VV.F.F;
- A.R.P.A.P;
- A.S.L..

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5667049 cell.333-9536363
Carmine Carella
INGEGNERE

5.0 - DISCIPLINARE OPERATIVO DI GESTIONE DEL MONITORAGGIO AMBIENTALE

La presente sezione del disciplinare regolamenta le modalità per la pianificazione, la sorveglianza, il controllo e la misurazione nel tempo degli aspetti ambientali legati alla presenza degli impianti al fine di garantire un monitoraggio ambientale costante e la sorveglianza e il controllo dello stato dell'ambiente circostante. Il Gestore si impegna effettuare un monitoraggio ambientale secondo le modalità riportate nei piani di monitoraggio e nei piani di sorveglianza e controllo seguenti. Il Gestore si impegna altresì, a dare immediata comunicazione alle parti interessate e agli organi competenti, attivando immediatamente le azioni di protezione necessarie, nel caso in cui dall'attività di monitoraggio dovessero emergere valori anomali.

Il RSQAS ha la responsabilità per l'attuazione dei piani di monitoraggio e di sorveglianza e controllo ambientale degli impianti. Il RSQAS provvede alla pianificazione e alla registrazione del monitoraggio avvalendosi delle risorse (personale interno e fornitori esterni) appositamente individuati sul Programma di monitoraggio ambientale. Il programma, per ciascun aspetto ambientale individuato in sede di studio di impatto ambientale e per ciascuna attività operativa definisce i parametri da monitorare al fine di avere un controllo temporale dell'andamento degli aspetti e della gestione ambientale.

I dati riportati nel programma di monitoraggio sono di tipo qualitativo e quantitativo ed attengono ad aspetti di quantificazione della gestione che ad aspetti ambientali e di quantificazione dei potenziali impatti sulle singole matrici ambientali. Il RSQAS garantisce che il personale operativo che realizza le attività previste dal programma di monitoraggio ambientale sia adeguatamente formato. A tal fine, ove lo ritenga necessario, predispone apposite istruzioni operative di monitoraggio ambientale.

Il RSQAS raccoglie le informazioni di registrazione del monitoraggio provenienti dai verbali e certificati rilasciati dai fornitori esterni, dalla documentazione compilata dal personale interno e dai dati registratisi sistemi automatici di controllo degli impianti. Di seguito sono riportati i piani di monitoraggio e i piani di sorveglianza e controllo a cui il RSQAS dovrà dare attuazione con riferimento a ciascuna sezione di impianto.

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

Carmine Carella
NOGNFR

ATTIVITA'	*Aspetto da monitorare*	*FREQ.*	*Modalità*	*Risorse incaricate*
IMPIANTO COMPLESSO COSTITUITO da LINEA di PRODUZIONE di CDR/CSS				
Quantità dei rifiuti	Quantità dei rifiuti in ingresso	Ogni carico	Pesa dei rifiuti	Addetto alla pesa
	Rilevazione singole frazioni combustibili in ingresso rifiuti vari)	Ogni carico	Pesa dei rifiuti	Addetto alla pesa
	Quantità delle singole frazioni in uscita (CDR/CSS rifiuti vari)	Ogni carico	Pesa dei rifiuti	Addetto alla pesa
	Movimentazione dei rifiuti all'interno dell'impianto	Ogni trasferimento tra reparti	Pesa dei rifiuti	Addetto alla pesa
Controlli in accettazione sui rifiuti	1°Controlli sui rifiuti in ingresso	Ogni conferimento	Pesa dei rifiuti e controllo della documentazione del mezzo e dei rifiuti	Addetto alla pesa
	2° Controllo sui rifiuti in ingresso	Ogni conferimento	Controllo tipologia rifiuti ed eventuale presenza di componenti non processabili o indefiniti da segregare in apposita area'inviare allo smaltimento	Addetto alla ricezione
	Numero di rapporti non conformità emessi e rapporti di non conformità per singolo fornitore	annuale	Elaborazione dei dati sulla base dell'analisi dei rapporti di non conformità	RSQAS
	Costi totali di trattamento delle non conformità a seguito di carichi respinti	annuale	Elaborazione dei dati sulla base dell'analisi dei rapporti di non conformità	Responsabile amministrativo
Controllo delle attrezzature	Impianti di processo	Tempo reale	Controllo di tutti gli allarmi e i segnali da sistema di controllo di processo(computer di supervisione)	Addetto sala controllo

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

Carmine Carella INGEGNERE

ATTIVITA'	*Aspetto da monitorare*	*FREQ.*	*Modalità*	*Risorse incaricate*
	manutenzioni	Frequenze stabilite dai manuali d'uso e manutenzione	Svolgimento di tutte le attività di manutenzione secondo le frequenze stabilite dal programma di manutenzione caricato sul software gestionale	Addetti alla manutenzione
Controllo delle attrezzature	Numero di interventi di manutenzione per ciascuna attrezzatura	Annuale	Analisi delle schede di registrazione della manutenzione	RSQAS
	Registrazione dei tempi di intervento dei fornitori in caso di chiamate di emergenza per sostituzione di apparecchiature	Ogni intervento	Tempi risultati dalla richiesta e/o dalla chiamata del fornitore fino alla fine dell'intervento rilasciato sul rapportino del fornitore	Responsabile amministrativo
	Registrazione dei tempi di indisponibilità delle attrezzature	All'occorrenza	Dalle schede di manutenzione	Responsabile operativo degli impianti
Prescrizioni legali	Applicazione normative esistenti e verifica nuove normative	settimanale	Verifica nuove normative e controllo applicazione di tutte le disposizioni normative	Responsabile sistema qualità-ambiente e sicurezza

70121 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

Carmine Carella

ATTIVITA'	*Aspetto da monitorare*	*FREQ.*	*Modalità*	*Risorse incaricate*
Emergenze ambientali	Tutte le situazioni di emergenza	-	Attuazione dei piani di prevenzione e protezione dalle emergenze e registrazione di tutte le emergenze accadute, rapporti non conformità e reclami dall'esterno	Responsabile sistema qualità ambiente e sicurezza
Statistiche	tutti	annuale	Elaborazione dei risultati della gestione da predisporre per la riunione annuale, risultati di: • non conformità; • sorveglianza e controllo degli impianti; • analisi dei rifiuti; • bilancio annuale dei rifiuti trattati • elaborazione di tabelle sintetiche annuali ;	responsabile amministrativo/responsabile qualità-ambiente-sicurezza
Non conformità	tutti	Al verificarsi di una non conformità	Emissione di un rapporto di non conformità	Addetto/responsabile operativo di impianto
Verifiche ispettive	Tutta le gestione	mensile	Realizzazione di verifiche ispettive interne con le modalità stabilite dal disciplinare	Direttore tecnico Responsabile qualità-ambiente-sicurezza
Materiali prodotti	Qualità dei materiali in ingresso	Iniziale, annuale ed in ogni caso di non conformità	Effettuazione di analisi per verificare il rispetto delle specifiche previste dalle singole norme tecniche di prodotto	RQSAS
Materiali prodotti	Qualità dei materiali in uscita	Come da norma UNI EN ISO 9903 e UNI EN 15359	Effettuazione di analisi per verificare il rispetto delle specifiche previste dalle singole norme tecniche di prodotto	RQSAS
Sistema di gestione	tutti	annuale	Verifiche ispettive effettuate da personale indipendente ai sensi della ISO9001:2000 e ISO14001:1996 da avviare	Istituto esterno di verifica
Acque sotterranee	Composizione e controllo	annuale	Analisi e verbalizzazione	RSQAS
Emissioni in atmosfera	Emissioni diffuse	semestrale	Elaborazione e predisposizione dei report	Ufficio tecnico
Rumore	Controllo emissioni	annuale	Analisi dei dati e elaborazione report	Ufficio tecnico

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363
Carmine Carella INGEGNERE

6.0 – GESTIONE DEI DATI : VALIDAZIONE E VALUTAZIONE

Il processo logico di trattamento dei dati acquisiti tramite il PdMeC (come dalle schede di rilevazione riportate in allegato), è costituito dalle seguenti operazioni sequenziali:

- validazione
- archiviazione
- valutazione e restituzione.

Le operazioni saranno eseguite dal RSQAS, che ne curerà la tenuta, l'aggiornamento e la diffusione.

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363
Carmine Carella INGEGNERE

7.0 - RESPONSABILITÀ NELL'ESECUZIONE DEL PIANO

La società Progetto Ambiente Provincia di Foggia (**Gestore**) svolge tutte la attività previste dal presente piano di monitoraggio (PdMeC), avvalendosi di un soggetto esterno (qualificato ed autorizzato), che sarà individuata a seguito di procedura di pubblica evidenza.

Nella tabella Bl sono individuate, nell'ambito temporale di validità dell'autorizzazione integrata ambientale, le competenze dei soggetti coinvolti nell'esecuzione del presente PdMeC, anche se la responsabilità ultima di tutte le attività di controllo previste dal presente PdMeC e la loro qualità, resta del gestore.

Tabella Bl - *Ruoli dei soggetti che avranno competenza nell'esecuzione del Piano*

SOGGETTI	AFFILIAZIONE	NOMINATIVO DEL REFERENTE	TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ[1]
Gestore dell'impianto	RSQAS	Dott. Marco Bionda	Prelievi, campionamenti e misurazioni
Società terza contraente	Laboratorio Chimico	GEOVIS srl	Analisi chimiche
Società terza contraente	Laboratorio Chimico	LASERLAB srl	Analisi chimiche
Società terza contraente	Studio Tecnico ingegneria	Ing. Fernando Tramonte	Misurazioni e rilievi fonometrici

Carmine Carella
INGEGNERE
70131 · Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

8.0 – GESTIONE E COMUNICAZIONE DEI RISULTATI DEL MONITORAGGIO

Il gestore si impegna a conservare su idoneo supporto informatico/registro tutti i risultati dei dati di monitoraggio e controllo per un periodo di almeno cinque anni.

I risultati del presente piano di monitoraggio sono comunicati con frequenza annuale. Entro il mese di marzo di ogni anno solare il gestore trasmette, a Regione, Provincia, Dipartimento Provinciale ARPA di Foggia, una sintesi dei risultati del PdMeC (su supporto informatico - file .xls) raccolti nell'anno solare precedente ed una relazione che evidenzi la conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni prescritte nell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui il presente Piano è parte integrante.

Ing. Carmine CARELLA

Carmine Carella
INGEGNERE
70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

Allegato n. 1

Metodiche di analisi

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

Carmine Carella
INGEGNERE

- Classificazione CSS (DM Amb. n. 22/2013) e CDR (UNI EN 9903-2004)

Parametri da Ricercare	*Metodi Analitici*	*Udm*
Potere calorifico inferiore (NCV)	UNI EN 15400:2011	MJ/kg
Potere calorifico inferiore (NCV)	UNI EN 15400:2011	MJ/Kg s.s.
Mercurio	Calcolo	mg/MJ
Cloro (come Cl)	UNI EN 15408: 2011 + UNI EN ISO 10304-1:2009	% (m/m) s.s.
Umidità	UNI EN 15414-3:2011	% (m/m)
Ceneri	UNI EN 15403: 2011	% (m/m) s.s.
Bromo (come Br)	UNI EN 15408: 2011 + UNI EN ISO 10304-1:2009	mg/kg s.s.
Zolfo	UNI EN 15408: 2011 + UNI EN ISO 10304-1:2009	% (m/m) s.s.
Fluoro	UNI EN 15408: 2011 + UNI EN ISO 10304-1:2009	mg/kg s.s.
Antimonio	UNI EN 15411: 2011 Met.C + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg s.s.
Arsenico	UNI EN 15411: 2011 Met.C + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg s.s.
Bario	UNI EN 15411: 2011 Met.C + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg s.s.
Berillio	UNI EN 15411: 2011 Met.C + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg s.s.
Cadmio	UNI EN 15411: 2011 Met.C + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg s.s.
Cobalto	UNI EN 15411: 2011 Met.C + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg s.s.
Cromo	UNI EN 15411: 2011 Met.C + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg s.s.
Manganese	UNI EN 15411: 2011 Met.C + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg s.s.
Mercurio	UNI EN 15411: 2011 Met.C + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg s.s.
Molibdeno	UNI EN 15411: 2011 Met.C + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg s.s.
Nichel	UNI EN 15411: 2011 Met.C + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg s.s.
Piombo	UNI EN 15411: 2011 Met.C + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg s.s.
Rame	UNI EN 15411: 2011 Met.C + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg s.s.
Selenio	UNI EN 15411: 2011 Met.C + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg s.s.
Tallio	UNI EN 15411: 2011 Met.C + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg s.s.
Vanadio	UNI EN 15411: 2011 Met.C + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg s.s.
*Vetro **	UNI EN 9903 – 14 : 1997	% (m/m) s.s.
Zinco	UNI EN 15411: 2011 Met.C + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg s.s.
Sb+As+Pb+Cr+Co+Cu+Mn+Ni+V	Calcolo	mg/kg s.s.
Pezzatura CSS		
Frazione passante al vaglio 200 µm, Frazione trattenuta al vaglio 125 mm, Frazione trattenuta al vaglio 100 mm, Frazione trattenuta al vaglio 50 mm, Frazione trattenuta al vaglio 25 mm, Frazione trattenuta al vaglio 12,5 mm, Frazione trattenuta al vaglio 6,3 mm, Frazione trattenuta al vaglio 3,15 mm, Frazione trattenuta al vaglio 1,6 mm, Frazione trattenuta al vaglio 800 µm, Frazione trattenuta al vaglio 400 µm, Frazione trattenuta al vaglio 200 µm	UNI EN 15415-1:2011	%

- N.B. dal 2011, le modalità di campionamento e verifica sono state tutte assorbite dalla norma UNI EN 15442; unico parametro rimasto autonomo : Vetro (compreso comunque nella procedura UNI EN 15415-1:2011

Carmine Carella
INGEGNERE
70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

- Caratterizzazione Rifiuti per recupero

Parametri	Metodi	UdM
Natura (*)	MP 200/C rev 0 2010	
Stato fisico (*)	MP 200/C rev 0 2010	
Colore (*)	MP 200/C rev 0 2010	
Odore (*)	MP 200/C rev 0 2010	
Ceneri (550°C) (*)	UNI EN 15169:2007	% (m/m)
Punto d'infiammabilità (*)	ISO 3679: 2015	°C
Residuo secco a 105°C	UNI EN 14346:2007 Met A	% (m/m)
Densità (20°C)	CNR IRSA 3 Q 64 Vol 2 1984	g/ml
pH	CNR IRSA 1 Q 64 Vol 3 1985	
Alluminio	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Antimonio	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Argento	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Arsenico	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Bario	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Berillio	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Boro	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Cadmio	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Calcio	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Cobalto	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Cromo	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Cromo esavalente (*)	CNR IRSA 16 Q 64 Vol. 3 1986	mg/kg
Ferro	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Litio (*)	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Magnesio	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Manganese	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Mercurio	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Molibdeno	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Nichel	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Osmio (*)	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Piombo	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Potassio	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Rame	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Selenio	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Sodio	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg

Carmine Carella
INGEGNERE
70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

Parametri	Metodi	UdM
Stagno	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Tallio	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Titanio (*)	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Vanadio	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Zinco	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Acetati (*)	EPA 9056A 2007	mg/kg
Bromati (*)	EPA 9056A 2007	mg/kg
Cloruri	EPA 9056A 2007	mg/kg
Fluoruri	EPA 9056A 2007	mg/kg
Fosfati	EPA 9056A 2007	mg/kg
Nitrati (Azoto nitrico)	EPA 9056A 2007	mg/kg
Nitriti (Azoto nitroso) (*)	EPA 9056A 2007	mg/kg
Solfati	EPA 9056A 2007	mg/kg
Idrocarburi totali (*)	EPA 5021A 2003 + EPA 8260C 2006 + UNI EN 14039:2005	mg/kg
Solventi Organici 1,2,4 Trimetilbenzene, 1,3 Butadiene, 1,3,5 Trimetilbenzene (Mesitilene), Benzene, Cicloesano, Eptano, Esano, Etilbenzene, Isopropilbenzene (Cumene), m+p Xilene, Metilcicloesano, Metilterbutiletere (MTBE), m-Viniltoluene, n Propilbenzene, o-Xilene, Pentano, Stirene, Toluene	EPA 5021A 2003 + EPA 8260C 2006	mg/kg
Solventi Alogenati 1,3 Dicloropropano (*), Diclorometano (Cloruro di metilene) (*) 1,1 Dicloroetano, 1,1 Dicloroetilene (Cloruro di vinilidene), 1,1 Dicloropropene, 1,1,1,2 Tetracloroetano, 1,1,1-Tricloroetano, 1,1,2 Tricloroetano, 1,1,2,2 Tetracloroetano, 1,2 Dibromo-3-cloropropano, 1,2 Dibromoetano, 1,2 Diclorobenzene, 1,2 Dicloroetano (DCE), 1,2 Dicloropropano (Dicloruro di propilene), 1,2,3 Tricloropropano, 1,2,4 Triclorobenzene, 1,3 Diclorobenzene, 1,4 Diclorobenzene, 2 Clorotoluene, 4 Clorotoluene, Bromobenzene, Bromodiclorometano, cis 1,2-Dicloroetilene, cis-1,3 Dicloropropene, Clorobenzene (Monoclorobenzene), Cloroformio (Triclorometano), Cloruro di vinile, Dibromoclorometano, Dibromometano, Percloroetilene (Tetracloroetilene), Tetracloruro di carbonio, trans 1,2 Dicloroetilene, trans-1,3 Dicloropropene, Tribromometano (Bromoformio), Tricloroetilene	EPA 5021A 2003 + EPA 8260C 2006 EPA 5021A 2003 + EPA 8260C 2006	mg/kg mg/kg

IDROCARBURI Markers di cancerogenicità, mutagenicità ed idrocarburi pericolosi per l'ambiente	Metodi	UdM
Idrocarburi alifatici C5-C8 (*)	EPA 5021A 2003 + EPA 8260C 2006	mg/kg
Benzo (e) pirene (*), Benzo (j) fluorantene (*), Dipentene (*)	UNI EN 15527:2008	mg/kg
Benzo (a) antracene, Benzo (a) pirene, Benzo (b) fluorantene, Benzo (k) fluorantene, Crisene, Dibenzo (a,h) antracene, Naftalene	UNI EN 15527:2008	mg/kg
1,3 Butadiene, Benzene, Isopropilbenzene (Cumene)	EPA 5021A 2003 + EPA 8260C 2006	mg/kg
Idrocarburi C > 10	UNI EN 14039:2005	mg/kg

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

Carmine Carella
INGEGNERE

- Rifiuti solidi (smaltimento in discarica p/np)

Parametri	Metodi	UdM
Natura (*)	MP 200/C rev 0 2010	
Stato fisico (*)	MP 200/C rev 0 2010	
Colore (*)	MP 200/C rev 0 2010	
Odore (*)	MP 200/C rev 0 2010	
Ceneri (550°C) (*)	UNI EN 15169:2007	% (m/m)
Punto d'infiammabilità (*)	ISO 3679: 2015	°C
Residuo secco a 105°C	UNI EN 14346:2007 Met A	% (m/m)
Densità (20°C)	CNR IRSA 3 Q 64 Vol 2 1984	g/ml
pH	CNR IRSA 1 Q 64 Vol 3 1985	
Alluminio	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Antimonio	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Argento	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Arsenico	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Bario	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Berillio	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Boro	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Cadmio	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Calcio	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Cobalto	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Cromo	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Cromo esavalente (*)	CNR IRSA 16 Q 64 Vol. 3 1986	mg/kg
Ferro	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Litio (*)	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Magnesio	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Manganese	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Mercurio	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Molibdeno	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Nichel	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Osmio (*)	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Piombo	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Potassio	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Rame	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Selenio	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Sodio	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

Carmine Carella INGEGNERE

Parametri	Metodi	UdM
Stagno	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Tallio	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Titanio (*)	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Vanadio	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Zinco	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Acetati (*)	EPA 9056A 2007	mg/kg
Bromati (*)	EPA 9056A 2007	mg/kg
Cloruri	EPA 9056A 2007	mg/kg
Fluoruri	EPA 9056A 2007	mg/kg
Fosfati	EPA 9056A 2007	mg/kg
Nitrati (Azoto nitrico)	EPA 9056A 2007	mg/kg
Nitriti (Azoto nitroso) (*)	EPA 9056A 2007	mg/kg
Solfati	EPA 9056A 2007	mg/kg
Idrocarburi totali (*)	EPA 5021A 2003 + EPA 8260C 2006 + UNI EN 14039:2005	mg/kg
Solventi Organici *1,2,4 Trimetilbenzene, 1,3 Butadiene, 1,3,5 Trimetilbenzene (Mesitilene), Benzene, Cicloesano, Eptano, Esano, Etilbenzene, Isopropilbenzene (Cumene), m+p Xilene, Metilcicloesano, Metilterbutiletere (MTBE), m-Viniltoluene, n Propilbenzene, o-Xilene, Pentano, Stirene, Toluene*	EPA 5021A 2003 + EPA 8260C 2006	mg/kg
Solventi Alogenati *1,3 Dicloropropano (*), Diclorometano (Cloruro di metilene) (*)* *1,1 Dicloroetano, 1,1 Dicloroetilene (Cloruro di vinilidene), 1,1 Dicloropropene, 1,1,1,2 Tetracloroetano, 1,1,1-Tricloroetano, 1,1,2 Tricloroetano, 1,1,2,2 Tetracloroetano, 1,2 Dibromo-3-cloropropano, 1,2 Dibromoetano, 1,2 Diclorobenzene, 1,2 Dicloroetano (DCE), 1,2 Dicloropropano (Dicloruro di propilene), 1,2,3 Tricloropropano, 1,2,4 Triclorobenzene, 1,3 Diclorobenzene, 1,4 Diclorobenzene, 2 Clorotoluene, 4 Clorotoluene, Bromobenzene, Bromodiclorometano, cis 1,2-Dicloroetilene, cis-1,3 Dicloropropene, Clorobenzene (Monoclorobenzene), Cloroformio (Triclorometano), Cloruro di vinile, Dibromoclorometano, Dibromometano, Percloroetilene (Tetracloroetilene), Tetracloruro di carbonio, trans 1,2 Dicloroetilene, trans-1,3 Dicloropropene, Tribromometano (Bromoformio), Tricloroetilene*	EPA 5021A 2003 + EPA 8260C 2006 EPA 5021A 2003 + EPA 8260C 2006	mg/kg mg/kg

Parametri su eluato da Test di Cessione in Acqua	Metodi	UdM
Conducibilità	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN 27888:1995	µS/cm
Solidi disciolti totali (TDS)	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 15216:2008	mg/l
Temperatura (*)	UNI EN 12457-2:2004 + APAT CNR IRSA 2010 Man 29 2003	°C
pH	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + ISO 10523:2008	
Antimonio	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN 12506:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2005	mg/l
Arsenico	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN 12506:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2005	mg/l
Bario	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN 12506:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2005	mg/l
Cadmio	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN 12506:2004 + UNI EN ISO 17294-	mg/l

Carmine Carella
INGEGNERE
70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

Parametri su eluato da Test di Cessione in Acqua	Metodi	UdM
	2:2005	
Cromo	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN 12506:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2005	mg/l
Mercurio	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN 12506:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2005	mg/l
Molibdeno	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN 12506:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2005	mg/l
Nichel	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN 12506:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2005	mg/l
Piombo	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN 12506:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2005	mg/l
Rame	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN 12506:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2005	mg/l
Selenio	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN 12506:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2005	mg/l
Zinco	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN 12506:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2005	mg/l
Carbonio organico disciolto (DOC)	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN 1484:1999	mg/l
Carbonio Organico Disciolto (DOC) a pH corretto 7,5-8,0	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN 1484:1999	mg/l
Cloruri	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 10304-1:2009	mg/l
Fluoruri	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 10304-1:2009	mg/l
Solfati	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 10304-1:2009	mg/l

IDROCARBURI Markers di cancerogenicità, mutagenicità ed idrocarburi pericolosi per l'ambiente	Metodi	UdM
Idrocarburi alifatici C5-C8 (*)	EPA 5021A 2003 + EPA 8260C 2006	mg/kg
Benzo (e) pirene (*), Benzo (j) fluorantene (*), Dipentene (*)	UNI EN 15527:2008	mg/kg
Benzo (a) antracene, Benzo (a) pirene, Benzo (b) fluorantene, Benzo (k) fluorantene, Crisene, Dibenzo (a,h) antracene, Naftalene	UNI EN 15527:2008	mg/kg
1,3 Butadiene, Benzene, Isopropilbenzene (Cumene)	EPA 5021A 2003 + EPA 8260C 2006	mg/kg
Idrocarburi C > 10	UNI EN 14039:2005	mg/kg

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

Carmine Carella
INGEGNERE

- Rifiuti liquidi

Parametri	Metodi	UdM
Natura (*)	MP 200/C rev 0 2010	
Stato fisico (*)	MP 200/C rev 0 2010	
Colore (*)	MP 200/C rev 0 2010	
Odore (*)	MP 200/C rev 0 2010	
Infiammabilità (*)	ISO 3679: 2015	
Punto d'infiammabilità (*)	ISO 3679: 2015	°C
Viscosità cinematica totale (40°C) (*)	ASTM D445-12	mm^2/s
Densità (20°C)	CNR IRSA 3 Q 64 Vol 2 1984	g/ml
pH	CNR IRSA 1 Q 64 Vol 3 1985	
Richiesta chimica di ossigeno (COD)	ISO 15705: 2002	mg/l O2
Alluminio	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Antimonio	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Argento	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Arsenico	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Bario	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Berillio	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Boro	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Cadmio	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Calcio	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Cobalto	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Cromo	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Cromo esavalente (*)	CNR IRSA 16 Q 64 Vol. 3 1986	mg/kg
Ferro	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Litio (*)	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Magnesio	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Manganese	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Mercurio	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Molibdeno	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Nichel	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Osmio (*)	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Piombo	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Potassio	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Rame	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Selenio	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363
Carmine Carella INGEGNERE

Parametri	Metodi	UdM
Sodio	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Stagno	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Tallio	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Titanio (*)	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Vanadio	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Zinco	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Acetati (*)	EPA 9056A 2007	mg/kg
Bromati (*)	EPA 9056A 2007	mg/kg
Cloruri	EPA 9056A 2007	mg/kg
Fluoruri	EPA 9056A 2007	mg/kg
Fosfati	EPA 9056A 2007	mg/kg
Nitrati (Azoto nitrico)	EPA 9056A 2007	mg/kg
Nitriti (Azoto nitroso) (*)	EPA 9056A 2007	mg/kg
Solfati	EPA 9056A 2007	mg/kg
Idrocarburi totali (*)	EPA 5021A 2003 + EPA 8260C 2006 + UNI EN 14039:2005	mg/kg
Solventi Organici 1,2,4 Trimetilbenzene, 1,3 Butadiene, 1,3,5 Trimetilbenzene (Mesitilene), Benzene, Cicloesano, Eptano, Esano, Etilbenzene, Isopropilbenzene (Cumene), m+p Xilene, Metilcicloesano, Metilterbutiletere (MTBE), m-Viniltoluene, n Propilbenzene, o-Xilene, Pentano, Stirene, Toluene	EPA 5021A 2003 + EPA 8260C 2006	mg/kg
Solventi Alogenati 1,3 Dicloropropano (*), Diclorometano (Cloruro di metilene) (*) 1,1 Dicloroetano, 1,1 Dicloroetilene (Cloruro di vinilidene), 1,1 Dicloropropene, 1,1,1,2 Tetracloroetano, 1,1,1-Tricloroetano, 1,1,2 Tricloroetano, 1,1,2,2 Tetracloroetano, 1,2 Dibromo-3-cloropropano, 1,2 Dibromoetano, 1,2 Diclorobenzene, 1,2 Dicloroetano (DCE), 1,2 Dicloropropano (Dicloruro di propilene), 1,2,3 Tricloropropano, 1,2,4 Triclorobenzene, 1,3 Diclorobenzene, 1,4 Diclorobenzene, 2 Clorotoluene, 4 Clorotoluene, Bromobenzene, Bromodiclorometano, cis 1,2-Dicloroetilene, cis-1,3 Dicloropropene, Clorobenzene (Monoclorobenzene), Cloroformio (Triclorometano), Cloruro di vinile, Dibromoclorometano, Dibromometano, Percloroetilene (Tetracloroetilene), Tetracloruro di carbonio, trans 1,2 Dicloroetilene, trans-1,3 Dicloropropene, Tribromometano (Bromoformio), Tricloroetilene	EPA 5021A 2003 + EPA 8260C 2006 EPA 5021A 2003 + EPA 8260C 2006	mg/kg mg/kg

IDROCARBURI Markers di cancerogenicità, mutagenicità ed idrocarburi pericolosi per l'ambiente	Metodi	UdM
Idrocarburi alifatici C5-C8 (*)	EPA 5021A 2003 + EPA 8260C 2006	mg/kg
Benzo (e) pirene (*), Benzo (j) fluorantene (*), Dipentene (*)	UNI EN 15527:2008	mg/kg
Benzo (a) antracene, Benzo (a) pirene, Benzo (b) fluorantene, Benzo (k) fluorantene, Crisene, Dibenzo (a,h) antracene, Naftalene	UNI EN 15527:2008	mg/kg
1,3 Butadiene, Benzene, Isopropilbenzene (Cumene)	EPA 5021A 2003 + EPA 8260C 2006	mg/kg
Idrocarburi C > 10	UNI EN 14039:2005	mg/kg

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

Carmine Carella
INGEGNERE

- acqua sotterranea di emungimento

Parametri	Metodi	UdM
Salinità	APHA Standard Methods for the Examination of Water and Wastewater, ed 22nd 2012, 4500 B	g/l
Carbonio organico totale (TOC)	UNI EN 1484:1999	mg/l
Cloruri	EPA 9056A 2007	g/l
Nitrati (Azoto nitrico)	EPA 9056A 2007	mg/l

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

Carmine Carella
INGEGNERE

- Scarichi (conformità allo scarico sul suolo)

Parametri	Metodi	UdM
pH	APAT CNR IRSA 2060 Man 29 2003	
Temperatura	APAT CNR IRSA 2100 Man 29 2003	°C
Materiali grossolani	DLgs 319/1976 10/05/1976 GU 141 29/05/1976 Tab. A p.to 5 (*)	
Solidi sospesi totali	APAT CNR IRSA 2090 B Man 29 2003	mg/l
Richiesta biochimica di ossigeno (BOD_5)	APHA Standard Methods for the Examination of Water and Wastewater, ed 22nd 2012, 5210 D	mg/l O2
Richiesta chimica di ossigeno (COD)	ISO 15705:2002	mg/l O2
Alluminio	EPA 3010A 1992 + EPA 6010C 2007	mg/l
Arsenico	EPA 3010A 1992 + EPA 6010C 2007	mg/l
Bario	EPA 3010A 1992 + EPA 6010C 2007	mg/l
Berillio	EPA 3010A 1992 + EPA 6010C 2007	mg/l
Boro	EPA 3010A 1992 + EPA 6010C 2007 (*)	mg/l
Cadmio	EPA 3010A 1992 + EPA 6010C 2007	mg/l
Calcio	EPA 3010A 1992 + EPA 6010C 2007	mg/l
Cromo totale	EPA 3010A 1992 + EPA 6010C 2007	mg/l
Ferro	EPA 3010A 1992 + EPA 6010C 2007	mg/l
Fosforo totale	EPA 3010A 1992 + EPA 6010C 2007 (*)	mg/l
Indice SAR	Calcolo (*)	meq/l
Magnesio	EPA 3010A 1992 + EPA 6010C 2007	mg/l
Manganese	EPA 3010A 1992 + EPA 6010C 2007	mg/l
Mercurio	UNI EN ISO 12846:2013 (*)	mg/l
Nichel	EPA 3010A 1992 + EPA 6010C 2007	mg/l
Piombo	EPA 3010A 1992 + EPA 6010C 2007	mg/l
Rame	EPA 3010A 1992 + EPA 6010C 2007	mg/l
Selenio	EPA 3010A 1992 + EPA 6010C 2007	mg/l
Sodio	EPA 3010A 1992 + EPA 6010C 2007	mg/l
Stagno	EPA 3010A 1992 + EPA 6010C 2007 (*)	mg/l
Vanadio	EPA 3010A 1992 + EPA 6010C 2007	mg/l
Zinco	EPA 3010A 1992 + EPA 6010C 2007	mg/l
Aldeidi	APAT CNR IRSA 5010 A Man 29 2003	mg/l
Azoto totale	MP 320/C rev 0 2014 (*)	mg/l
Cianuri totali	ISO 6703-2: 1984 sez. 1 e 2	mg/l
Cloro attivo	APAT CNR IRSA 4080 Man 29 2003	mg/l
Cloruri	EPA 9056A 2007	mg/l
Fenoli totali	MP 319/C rev 0 2014 (*)	mg/l
Fluoruri	EPA 9056A 2007	mg/l
Solfati	EPA 9056A 2007	mg/l
Solfiti	APAT CNR IRSA 4150 A Man 29 2003	mg/l
Solfuri	APAT CNR IRSA 4160 Man 29 2003	mg/l
Tensioattivi totali	MP 219/C rev 0 2005 + MP 318/C rev 0 2014 (*)	mg/l
Idrocarburi (TPH)	EPA 5030C 2003 + EPA 8260C 2006 + EPA 3510C 1996 + EPA 8015C 2007 (*)	mg/l
Oli minerali	EPA 3510C 1996 + EPA 8015C 2007 (*)	mg/l
Saggio di Tossicità (Daphnia Magna)	APAT IRSA 8020/B Manuale 29/2003 (*)	%

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

Carmine Carella
INGEGNERE

Allegato n. 2

Procedura Trattamento "Sorgenti Radioattive"

Carmine Carella
INGEGNERE
70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

PROCEDURA per il TRATTAMENTO (INDIVIDUAZIONE e RIMOZIONE) di "SORGENTI RADIOATTIVE" RINVENUTE nella FSC CONFERITA dagli IMPIANTI PUBBLICI di BIOSTABILIZZAZIONE e SELEZIONE dei RSU in PROVINCIA di FOGGIA all'IMPIANTO di PRODUZIONE di CDR/CSS in AGRO di MAMFRDONIA (FG). – APPROVAZIONE del CD prot.n.1654 del 06/11/2012

Viste le procedure di cui alla Delibera di Giunta Regionale di Puglia n.1096 del 05/06/2012 ***"Gestione allarmi radiometrici in impianti di trattamento/smaltimento RSU"****, al fine di garantire la corretta gestione del fenomeno del rinvenimento del materiale potenzialmente radioattivo presente nella Frazione Secca Combustibile (FSC) conferita (all'impianto di produzione di cdr/css) derivante dal trattamento dei rifiuti solidi urbani indifferenziati presso gli impianti pubblici presenti nella Provincia di Foggia, la società ha avanzato la presente procedura operativa in armonia con le indicazioni rese dal CD con nota prot.n.1654 del 06/11/2012 .*

Ai fini del presente documento si definisce:

- PRODUTTORE :	il soggetto gestore del trattamento dei RSU – indifferenziati che produce la FSC conferita ;
- CONFERITORE/DETENTORE :	il proprietario del mezzo contenente il rifiuto da trattare;
- IMPIANTO :	l'impianto di produzione di cdr/css;
- DITTA INCARICATA :	ditta che dimostri attitudini, competenze e organico adeguato a caratterizzare l'eventuale rifiuto radioattivo ed a gestirne i trattamenti successivi.

1. ***Premessa***

La presente procedura costituisce attività esecutiva delle indicazioni rese con Delibera di Giunta Regionale di Puglia n.1096 del 5/6/2012 ***"Gestione allarmi radiometrici in impianti di trattamento/smaltimento RSU"*** (**vedi allegato 1**) *in relazione a situazione di "allarme" rilevato dal "portale radioattivo" presente nell'impianto, estese al conferimento della FSC. L'impianto è già convenzionato con personale definito "Esperto Qualificato" e dotato di procedure interne in sintonia con indicazioni già impartite, da ARPA Puglia DAP-TA (in precedenza su casi analoghi), come da nota del CD prot.n.1654 del 06/11/2012 .*

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363
Carmine Carella INGEGNERE

2. *Accertamento ed avvio procedura*

2.1 Con la segnalazione di "allarme" e verifica da parte dell'impianto di situazione definita alle lettere a)- b) del punto ***3.3-Impianti di trattamento/smaltimento*** *della Delibera di Giunta Regionale di Puglia n.1096 del 5/6/2012 :* **"se i rifiuti contengono solo radionuclidi con tempo di dimezzamento inferiore a settantacinque giorni ...,"** *il comune conferitore deve* ***dichiarare*** *in forma scritta alla direzione degli impianti l'impegno alla* ***INDIVIDUAZIONE, RIMOZIONE delle "SORGENTI RADIOATTIVE"*** *presenti sino al* ***TRATTAMENTO FINALE*** *del materiale identificato con indicazione della ditta incaricata e l'assunzione di ogni onere economico necessario (comprese le prestazioni da riconoscere all'impianto pubblico per il servizio di prevenzione reso) .*

3. *Qualificazione delle ditte incaricate dal soggetto produttore*

3.1 L'impianto fornirà al produttore/conferitore la Relazione Preliminare elaborata dall'Esperto qualificato ing. Michele Bungaro (**vedi allegato 2**)

3.2 La ditta incaricata deve disporre nel proprio know-how di esperienza di caratterizzazione di sorgenti in rifiuti solidi urbani o similari.

3.3 La stessa, nella visura camerale, deve avere dichiarato attività connesse alla radioprotezione o similare. Gli interventi devono prevedere una squadra di lavoro con un numero di addetti compreso tra minimo 2 e massimo 4.

3.4 Deve dimostrare di disporre di idonea strumentazione scientifica campale atta a procedere a caratterizzazione, regolarmente calibrata (spettrometri portatili campali con libreria isotopi oltre a rivelatori di dosi).

3.5 Tutte le operazioni devono avvenire con la responsabilità, la supervisione ed il presidio dell'Esperto Qualificato indicato dalla ditta.

3.6 Deve disporre di personale qualificato, classificato dal punto di vista della radioprotezione in categoria A o B ed avere un Esperto Qualificato in organico almeno di grado II di abilitazione ed un Direttore Tecnico.

3.7 Deve essere data evidenza di quanto dichiarato ai sensi del DPR n.207/2010.

4. *Documentazione richiesta*

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363
Carmine Carella INGEGNERE

4.1 Preliminarmente alle attività deve essere redatto un **piano operativo di sicurezza** che evidenzi la organizzazione della sicurezza, che contempli anche gli eventuali rischi da operazioni in area impianto di ricezione (per esempio rischio chimico e biologico), e che specifichi in maniera chiara ed univoca le procedure, il personale impegnato in numero e qualificazione, i Dispositivi di protezione individuale necessari, ecc.

4.2 Le procedure saranno avallate, dal punto di vista della radioprotezione, da un esperto qualificato incaricato.

4.3 Inoltre, è stata elaborare idonea **procedura di gestione materiale caratterizzato** (approvata da ARPA Puglia e trasmessa dalla Struttura del Commissario Delegato con nota n.1564 del 6 novembre 2012).

4.4 Tale documentazione dovrà essere resa disponibile con **congruo anticipo** temporale tanto da poter essere vagliata dalla direzione aziendale degli impianti, e comunque almeno 5 gg prima della previsione degli interventi .

5. Area di parcheggio temporaneo

5.1 La area di sosta (assolutamente temporanea) dell'impianto ove parcheggiare i mezzi in attesa dell'intervento di "**INDIVIDUAZIONE e RIMOZIONE della SORGENTE RADIOATTIVA**" è individuata nella zona posteriore dell'impianto, in quanto (vedi Planimetria allegata con relativa Scheda Tecnica) :

5.1.1 limitata esposizione potenziale dei lavoratori;

5.1.2 assenza di potenziale esposizione del pubblico (l'area recintata ed inibita ai soggetti non autorizzati) **con franco $\geq$ 5,00 m**;

5.1.3 presenza di videosorveglianza;

5.1.4 area protetta da tettoia leggera con pavimentazione (impermeabile) e recupero delle acque eventuali di percolazione;

5.1.5 presenza di cartellonistica di inibizione alla sosta ed avvicinamento.

6. Metodica di intervento

6.1 **La movimentazione dovrà avvenire ad esclusiva responsabilità e cura del personale del produttore/conferitore e/o di ditta dallo stesso incaricata per gli interventi, sotto la guida e responsabilità dell'Esperto Qualificato e di un**

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363
Carmine Carella INGEGNERE

Direttore Tecnico per gli aspetti non concernenti il rischio da radiazioni ionizzanti .

6.2 **La ditta incaricata dello smaltimento, ovvero il conferitore, dovranno preliminarmente all'avvio delle attività fornire un piano operativo di sicurezza che includa anche il rischio da radiazioni ionizzanti ed escluda in qualunque condizione e in ogni potenziale attività qualunque esposizione del pubblico e del personale dell'impianto e/o di terzi . Dovrà inoltre essere fornita preliminarmente accordo con il conferitore autorizzato per il trattamento finale .**

6.3 Sarà sempre concesso all'Esperto Qualificato dell'impianto ed alla Direzione Tecnica dell'impianto l'accesso alle aree operative durante le lavorazioni, e la possibilità di controllare metodiche operative, sino alla possibilità di inibizione delle operazioni motivando tale opzione.

7. Aree e tempi di intervento

Le **aree di intervento individuata** nella **"area impianto – ricezione",** che garantisce l'immediato trattamento della frazione resasi "libera" da eventuale contaminazione, con le seguenti precauzioni:

7.1 interventi della durata massima di un giorno;

7.2 tutti gli interventi dovranno avvenire dopo l'orario di lavoro degli impianti;

7.3 utilizzo eventuale di ampio telo in HDPE o materiale equivalente per veicoli con sosta effettuata da più di 40 giorni;

7.4 garanzia di una area di lavoro in piano e di ampia area libera nell'intorno delle lavorazioni;

7.5 garanzia di idonee condizioni meteo tra cui :

7.5.1.1 assenza di precipitazioni meteoriche;

7.5.1.2 assenza di vento importante (vel. aria max 0,5 m/s) che comunque non presenti polverosità nelle aree di lavoro;

7.6 interventi che escludano in assoluto la presenza di movimentazione e comunque di dipendenti dell'impianto.

8. Operazioni dopo la caratterizzazione

Carmine Carella
INGEGNERE
70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

8.1 Il produttore/conferitore, anche a mezzo della ditta incaricata, provvederà al **TRATTAMENTO FINALE** del materiale caratterizzato nel tempo tecnicamente più breve possibile.

8.2 Sarà cura del produttore/conferitore, anche a mezzo della ditta autorizzata, procedere alla fornitura dei contenitori tipo ONU necessari.

8.3 Sarà cura dell'Esperto Qualificato presente della ditta incaricata procedere a collocazione in appositi contenitori ONU e classificare i rifiuti come identificati, nonché compilare tutta la documentazione richiesta per lo smaltimento al deposito finale.

8.4 Sarà cura della ditta incaricata pianificare nel più breve tempo possibile il ritiro dei colli.

8.5 Al fine di concordare il ritiro dei colli radioattivi (evitando inutili e pericolosi spostamenti), l'impianto potra' utilizzare all'interno della stessa area per il parcheggio il deposito temporaneo dei colli. Sarà quindi necessario preliminarmente alle operazioni concordare il ritiro con il conferitore finale, e darne evidenza all'impianto.

8.6 Gli stessi saranno depositati in postazioni isolate, controllate e inibite all'accesso del personale dell'impianto, in attesa del ritiro del trasportatore per smaltimento verso il deposito finale.

8.7 Di tale luogo l'Esperto Qualificato della ditta incaricata dovrà fornire garanzia della area esente da contaminazione e libera : alla fine delle operazioni, con redazione di certificato.

8.8 Dovrà essere esplicitamente autorizzata ed accettata la possibile presenza a tutte le operazioni dell'Esperto Qualificato incaricato dell'Impianto, il quale potrà, motivando, eventualmente interrompere le operazioni e richiedere l'immediato ripristino delle condizioni preesistenti.

Emissione
Ing. Michele Bungaro – Esperto Qualificato dell'impianto di Manfredonia (FG)
Controllato
Ing. Carmine Carella – Responsabile Tecnico dell'impianto di Manfredonia (FG)
Approvato
Direzione generale

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

Carmine Carella
INGEGNERE

ALLEGATO 1

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

Carmine Carella
INGEGNERE

REGIONE PUGLIA

Comunicazione alla Giunta Regionale

AREA POLITICHE PER L'AMBIENTE, LE RETI E LA QUALITÀ URBANA
Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica
Delibera n. 1096 del 5 giugno 2012

OGGETTO: ***Gestione allarmi radiometrici in impianti di trattamento/smaltimento RSU***

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente riferisce.

Carmine Carella
INGEGNERE
70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

Il verificarsi, in varie occasioni e localizzazioni, di allarmi radiometrici sul territorio della regione pugliese, all'ingresso di impianti per lo smaltimento/trattamento dei RSU, dotate di cosiddetto "**portale radiometrico**", ha posto il problema della individuazione di procedure standardizzate da adottare al fine di evitare l'insorgere di problematiche di tipo gestionale, sanitario ed ambientale.

I portali radiometrici sono, in genere, strumentazioni in grado di rilevare radiazioni da radionuclidi anomale, confrontandole con quelle i cui valori possono essere posti come riferimento, producendo eventualmente "allarme", immediatamente registrato dagli operatori addetti. Quelli attualmente installati in Puglia hanno la caratteristica di essere "dinamici", cioè in grado di adattarsi alla particolare situazione ambientale in cui sono operativi, e tarabili al fine di elaborare ed evidenziare situazioni di allarme per differenza (rispetto al fondo misurato). Possono, inoltre, essere di varia tipologia in ordine alla capacità di rilevare la sola presenza di radiazione anomala, misurandone l'entità, o anche di individuarne il particolare radionuclide che l'ha prodotta.

Finora, gli impianti interessati dagli allarmi sono:

- Impianto complesso in agro di Massafra, gestito della CISA SpA, presso il quale si sono verificati 22 eventi;
- Impianto di biostabilizzazione in agro di Poggiardo (LE), gestito dalla Società "Progetto Ambiente Bacino LE2", presso il quale si sono verificati 12 eventi;
- Impianto complesso in agro di Ugento, gestito dalla Società "Progetto Ambiente Bacino LE3".

La mancanza del manifestarsi del problema negli impianti sinora risultati immuni può derivare, come è logico prevedere, o dalla assenza di portale di rilevazione in ingresso agli impianti medesimi o dalla presenza di uno strumento di rilevazione poco efficiente. Di conseguenza è ragionevolmente prevedibile il verificarsi di ulteriori situazioni di allarme non appena la dotazione tecnica impiantistica di questi strumenti di controllo/rilevazione dovesse essere estesa a tutte le installazioni esistenti sul territorio regionale. Pertanto il problema deve essere valutato per la sua rilevanza su tutto il territorio regionale e non solo con riferimento agli impianti sinora interessati dalle "allerte".

A seguito delle suddette segnalazioni di eventi, i gestori hanno provveduto a richiedere anche l'intervento dei Vigili del Fuoco, oltre di ARPA Puglia.

I Vigili del Fuoco sono intervenuti con strumenti portatili di rilevazione a spettrometria gamma, in grado di rilevare l'inquinante e procedere alla successiva tipizzazione della positività.

Il contributo di ARPA nella gestione dei suddetti eventi ha assunto, invece, un carattere piuttosto limitato poiché la stessa è competente solo nella individuazione di primo livello della sostanza (registrazione della presenza di radioattività anomale).

L'intervento congiunto di Vigili del Fuoco e ARPA, prefetture e Polizia ha consentito la risoluzione della problematica generata dalla presenza di rifiuti radioattivi tra i RSU in ingresso presso gli impianti suddetti, secondo procedure sostanzialmente configuratesi nel blocco dei mezzi interessati per il tempo necessario alla riduzione "spontanea" dell'attività radioattiva (tempi di dimezzamento propri dei vari radionuclidi).

Le procedure sin qui effettuate benché abbiano consentito il trattamento adeguato dei rifiuti risultati positivi alla radioattività, non sono attuabili in ordinario, perché "ingessano" il sistema e generano costi non sostenibili.

Da qui la necessità che tutti i gestori d'impianti di trattamento e/o smaltimento di rifiuti solidi urbani siano messi nelle condizioni di poter accedere ad adeguati procedimenti standardizzati e sicuri.

Le procedure semplici e condivise devono essere strumentali non solo alla efficienza ed economicità di gestione ma anche garanzia della sicurezza del personale, attivo ed operativo presso le Aziende di raccolta dei rifiuti, che, diversamente, rischierebbe di essere esposto inconsapevolmente a rischio contaminazioni

A seguito delle segnalazioni, sono stati attivati tavoli tecnici al fine di definire una procedura condivisa in ordine alle modalità di trattamento dei rifiuti con componente radioattiva "transitoria". E' stata convocata una prima riunione che ha interessato rappresentanti dei seguenti Enti o strutture a vario titolo competenti per materia:

Dott. Angelo Domenico **COLASANTO,** Direttore Generale ASL BARI; Dott. Giovanni **GORGONI,** Direttore Generale ASL BAT; Dott.ssa Paola **CIANNAMEA,** Direttore Generale ASL BRINDISI; Dott. Attilio **MANFRINI,** Direttore Generale ASL FOGGIA; Dott. Valdo **MELLONE,** Direttore Generale ASL LECCE; Dott. Vito Fabrizio **SCATTAGLIA,** Direttore Generale ASL Taranto; Dott. Vitangelo **DATTOLI,** Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico, Bar.; Dott. Tommaso **MORETTI,** Direttore Generale Ospedali Riuniti di Foggia; Dott. Giuseppe **LIANTONIO,** Direttore Generale IRCCS Ospedale "Saverio De Bellis"; Dott. Luciano **LOVECCHIO,** Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II"; Dott. Domenico Francesco **CRUPI,** Direttore Generale dell'IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza"; Suor Margherita **BRAMATO,** Direttore Generale della Pia Fondazione Card. G. Panico; Dott. Mauro **CARONE,** Direttore Centro IRCCS Fondazione S. Maugeri di CASSANO delle MURGE (BA); Dott.ssa Carmen **CHIARAMONTE,** Direttore Generale dell'IRCCS Medea; S.E. Don Domenico **LADDAGA,** Governatore dell'Ente Ecclesiastico Ospedale Generale Regionale "F. Miulli"; S.E. dott. Mario **TAFARO,** Prefetto di BARI; S.E. dott. Carlo **SESSA,** Prefetto di BAT; S.E. dott. Nicola **PRETE,** Prefetto di BRINDISI; S.E. dott. Francesco **MONTELEONE,** Prefetto FOGGIA; S.E. dott.ssa Giuliana **PERROTTA,** Prefetto di LECCE; S.E. dott.

Carmine Carella
INGEGNERE
70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

Claudio **SAMMARTINO,** Prefetto di TARANTO; Dott. Massimo **BLONDA,** Direttore Scientifico ARPA Puglia; **ARPA Puglia**, DAP BARI**; ARPA Puglia,** DAP BAT; **ARPA Puglia,** DAP BRINDISI; **ARPA Puglia,** DAP LECCE; **ARPA Puglia,** DAP TARANTO; **ARPA Puglia,** DAP FOGGIA; **VV.FF** Comando di BARI; **VV.FF** Comando di BRINDISI; **VV.FF** Comando di FOGGIA; **VV.FF** Comando di LECCE; **VV.FF** Comando di TARANTO; **Direzione Territoriale del Lavoro**, Settore Ispezione del Lavoro Prov. **BARI; Direzione Territoriale del Lavoro**, Settore Ispezione del Lavoro Prov. BAT**; Direzione Territoriale del Lavoro**, Settore Ispezione del Lavoro Prov. BRINDISI; **Direzione Territoriale del Lavoro**, Settore Ispezione del Lavoro Prov. FOGGIA**; Direzione Territoriale del Lavoro**, Settore Ispezione del Lavoro Prov. LECCE**; Direzione Territoriale del Lavoro**, Settore Ispezione del Lavoro Prov. TARANTO**; Assessore regionale alla Sanità, Dr. Ettore ATTOLINI;** Avv. Davide **PELLEGRINO,** Capo di Gabinetto Presidenza Giunta Regionale; Dr. Fulvio **LONGO,** Dirigente Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione, Assessorato Regionale Sanità; **Società Progetto Ambiente** Bacino BA5**; Società Progetto Ambiente Bacino** LE2; **Società Progetto Ambiente** Bacino LE3; **Società Progetto Ambiente** FG Provincia; **Società Progetto Ambiente** LE Provincia; **CISA** SpA; **DANECO** SpA; **AMIU** Trani; **AMICA** Foggia; **SIA** FG4; **AGECOS**; **MANDURIA** Ambiente; **Comune di Brindisi**, Discarica Autugno; **Ambiente e sviluppo** SCARL.
Fra le varie conclusioni di detta riunione fu stabilito di costituire un tavolo tecnico al fine di elaborare una circolare sulle procedure da attivare in caso di allerta radiometrico.
Il Tavolo tecnico è stato costituito da:
Avv. Angelo Buonfrate, UPI Puglia; **Dott.ssa Elisabetta Allegretta**, Dir. Reg. Lavoro Bari; **Dott. Vitantonio Martucci,** ARPA Puglia; **Dott. Fulvio Longo,** Ass.to Reg.le Sanità; **Ing. Vittorio Piepoli,** VV. FF. Taranto; Dott. **Domenico Lagravinese,** A.S.L. Bari; **Dott. Mario Volpe**, Prefettura di Bari; **Ing. Carmine Carella**, Sistema Imprese; **Ing. Francesco di Francesco**, Isp.to Lavoro Taranto.
I lavori si sono conclusi con un verbale che ha messo a fuoco gli elementi di base della circolare allegata e che provvederò a trasmettere a tutti i soggetti interessati.

Oggetto: Circolare Gestione allarmi radiometrici in impianti di trattamento/smaltimento RSU

La presente "circolare", ha lo scopo di fare il punto sulla problematica allarmi radiometrici presso gli impianti di trattamento/smaltimento di RSU e di fornire un contributo condiviso alla risoluzione della medesima. Essa è frutto di un tavolo tecnico ad hoc costituitosi presso la Regione e partecipato da Prefetture, Vigili del fuoco, Dirigenti sanitari, ISPESL e rappresentanti delle imprese di settore.
Destinataria della stessa sono:
1) Dirigenti Strutture sanitarie
2) Medici di base
3) Cittadini in terapia
4) Gestori Impianti di trattamento/smaltimento
5) Vigili del Fuoco
6) Prefetture
7) ISPESL
8) ARPA Puglia

1 – RIFIUTI RADIOATTIVI E IMPIANTISTICA DI CONTROLLO

La pericolosità delle diverse sostanze radioattive non è sempre la stessa. Essa dipende da una serie di fattori tra i quali il tempo di dimezzamento (che può oscillare, a seconda del tipo di radionuclide, da pochi giorni alle migliaia di anni), la natura delle radiazioni emesse (si può trattare di particelle "alfa", "beta" o radiazioni "gamma" ed hanno caratteristiche di pericolosità estremamente differenti sia relativamente alla loro natura che alle modalità di esposizione) e la concentrazione del radionuclide (rapporto tra la quantità di radioattività del radionuclide e la massa della matrice in cui essa è contenuta);

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363
Carmine Carella INGEGNERE

I radionuclidi di impiego sanitario sono tutti radionuclidi a tempo di dimezzamento breve, in quanto debbono espletare la loro funzione per un tempo circoscritto e non rimanere indefinitamente nel corpo del paziente, proprio per evitargli grosse dosi di radiazione. Essi quindi possono essere considerati radionuclidi a bassa pericolosità.

Nel 99% dei casi la rilevazione di radioattività nei RSU si è rilevata essere di origine sanitaria e i radionuclidi in causa (quasi esclusivamente Iodio 131) hanno tempi di dimezzamento inferiori ai 75 giorni. Solo occasionalmente è stata rilevata la presenza di Torio 232, proveniente da reticelle per lampade a gas smaltite in cassonetto, radionuclide che ha tempi di dimezzamento notevolmente superiori.

Diviene,quindi, imprescindibile la necessità di installare i portali radiometrici su tutti gli impianti di trattamento/smaltimento RSU, con la relativa disponibilità di componenti strutturali, come aree di sosta per i mezzi, aree per lo spargimento dell'RSU finalizzato alla ricerca della sorgente radioattiva, appositi locali in cui effettuare il confinamento del materiale radioattivo in attesa dell'esaurimento dei tempi di dimezzamento, etc. Di conseguenza i gestori sono tenuti a comunicare tali modifiche ai soggetti competenti al rilascio delle autorizzazioni all'esercizio dell'impianto

Conseguentemente nell'organigramma degli impianti di gestione e trattamento rifiuti dovrà essere presente l'**esperto qualificato** che gestisca le procedure da osservarsi a seguito di attivazione di allarme del portale radiometrico, assumendo le necessarie iniziative in relazione alla casistica riscontrata senza generare "procurati allarmi" negli operatori e nei cittadini coinvolti dall'evento.

2 – NORME DI RIFERIMENTO

2.1- D. lgs n. 230/95 applicato agli smaltimenti

Il primo controllo radiometrico sugli scarti e rifiuti è stato introdotto con la legge 230/95. Successivamente, stante la frequenza dei ritrovamenti di piccole sorgenti e lo sviluppo della radiomedicina e radiodiagnostica, è nata la necessità di controllare anche i carichi inviati agli inceneritori di rifiuti ospedalieri e urbani in genere.

Dopo la rilevazione della radioattività anomala è necessario risalire al tipo di radionuclide, al fine di definire sia l'attività specifica, espressa in Bq/gr, (radioattività riferita all'unità di massa del materiale radioattivo) che l'attività totale, che rimanda, per il trattamento del rifiuto, alla Tabella I-1 dell'Allegato I del D. lgs. n. 230/1995 e ss. mm. ii. In questa tabella è riportato il valore di attività, per ciascun radionuclide, al di sopra del quale la pratica è soggetta alle disposizioni del suddetto decreto.

2.2- Definizione dei "Radioattivi"; a vita breve, media, lunga

La normativa italiana definisce **rifiuto radioattivo** un qualsiasi materiale in forma solida, liquida o gassosa, per il quale non è previsto alcun ulteriore utilizzo e che contiene radioattività a valori superiori ai livelli di esenzione. Per la maggior parte dei materiali, il livello di esenzione è posto a 1 Bq/g, ma nel caso di materiali con emissione di radiazioni alfa, maggiormente pericolose per l'uomo e l'ambiente, tale livello può essere sensibilmente ridotto (0,1 Bq/g o inferiore).

I rifiuti radioattivi, per il loro successivo trattamento e smaltimento, sono classificati in funzione del contenuto di radioattività, da cui discende il necessario grado di isolamento dalla biosfera, quindi la tipologia e il numero di barriere di contenimento da interporre tra rifiuto ed ambiente e il tempo di decadimento, che determina il periodo di isolamento del rifiuto dalla biosfera, affinché, attraverso il decadimento, perda il suo carico radioattivo; nella classificazione italiana (Guida Tecnica n. 26) sono di:

a) **I categoria:** i rifiuti che decadono in mesi o al massimo qualche anno. Per questi è sufficiente la conservazione in sicurezza, affinché dopo il decadimento, possano essere smaltiti come rifiuti speciali. La loro origine è riferibile alla produzione di energia nucleare, ma soprattutto al settore della ricerca e medico-sanitario, dove si usa la radioattività nella diagnostica e terapia medica (cura del cancro);

b) **II categoria:** i rifiuti che hanno un contenuto di radioattività che raggiungerà valori dell'ordine delle centinaia di Bq/g entro qualche centinaio di anni, oppure contengono radionuclidi a vita molto lunga ma in concentrazione di tale ordine. Per questa categoria sono previsti interventi di trattamento e condizionamento, ovvero una serie di processi atti a convertire il rifiuto in una forma solida, stabile e duratura, tipicamente monoliti di cemento con determinate e qualificate caratteristiche, che ne permetta la manipolazione, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento, con garanzia di confinamento della radioattività in qualunque condizione. La loro provenienza è riferibile alle centrali nucleari, agli impianti del ciclo del combustibile, ma anche ad installazioni industriali, di ricerca e mediche ed alle sorgenti radioattive dismesse, usate in questi settori;

c) **III categoria:** i rifiuti che richiedono migliaia di anni (e più) per raggiungere concentrazioni di radioattività dell'ordine delle centinaia di Bq/g. Rientrano in questa categoria i rifiuti che contengono prodotti di fissione ed elementi transuranici (emettitori di radiazioni alfa e di neutroni) prodotti nei reattori di potenza. Anche il settore industriale, medico e della ricerca apporta un lievissimo contributo con le grandi sorgenti dismesse. I rifiuti di III

Carmine Carella
INGEGNERE
70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

categoria, per l'isolamento dalla biosfera richiedono processi di condizionamento (trasformazione in monoliti di vetro o cemento) o, nel caso del combustibile esausto, d'incapsulamento in contenitori ad alta integrità;....."
(da Risoluzione in Commissione 7-00774, presentata da G. Beneamati il 7.2.12, seduta n. 582).

2.3- Tipologia di materiale radioattivo prevalentemente rilevato

E' opportuno rilevare che i livelli di produzione di emissioni radioattive sinora riscontrati nei RSU conferiti negli impianti citati sono comunque risultati molto bassi. Questo lascia intendere che i rifiuti contenenti le sostanze radioattive rilevate provengono, con buona probabilità, da utenze domestiche, mentre solo in una limitatissima percentuale di casi la provenienza è di origine industriale.
Si tratta, in buona sostanza, di contaminazioni rivenienti da reflui organici prodotti da persone che hanno fatto ricorso, in tempi recenti, a strumenti diagnostici o dispositivi terapeutici basati sull'uso di radionuclidi, dimessi dalle strutture sanitarie e immediatamente ritornati nella propria residenza.
Tutto ciò lascia presagire la necessità che detta circolare affronti anche la questione della garanzia da parte delle strutture sanitarie che eserciscono attività di medicina nucleare e/o radioterapia metabolica di fornire adeguata informativa ai pazienti sui comportamenti da assumere una volta dimessi dalla struttura, al fine di evitare rischi di contaminazione.
I casi in cui lo smaltimento di sostanze radioattive è esente dal sistema regolatorio sono definiti dai seguenti articoli e allegati del decreto:
Art. 154, comma 2: definisce le condizioni di esenzione per lo smaltimento di sostanze radioattive:
sono esenti dall'applicazione del decreto gli smaltimenti di sostanze radioattive che presentino contemporaneamente le seguenti caratteristiche:

- tempo di dimezzamento T1/2< 75 gg
- concentrazioni inferiori a 1 Bq/g;

Art. 105: all'attività contenuta nell'organismo umano, e pertanto anche ad un radiofarmaco dopo la sua somministrazione, non si applicano il Capo V e VI del decreto e pertanto neppure le particolari disposizioni relative ai rifiuti radioattivi, a condizione che sia comunque garantita la tutela della popolazione da tale potenziale fonte di rischio;
Allegato I, punto 6.1, lettera c): sono esenti dall'applicazione del decreto smaltimenti di rifiuti radioattivi in ambiente derivanti da pratiche con sostanze radioattive in concentrazioni o attività al di sotto delle soglie di applicazione dell'art. 22 del decreto.
Oltre al già citato art. 105 del decreto, riveste particolare importanza l'**art. 4, comma 9, del D. Lgs. 187/2000**: dispone che, in attesa del decreto applicativo previsto dall'art. 105, ai fini della tutela della popolazione, la dimissione dalle strutture sanitarie di pazienti soggetti ai trattamenti terapeutici indicati nell'allegato I, parte II, dello stesso D.Lgs. 187/2000, debba avvenire nel rispetto delle specifiche condizioni previste dal medesimo allegato; trattamenti terapeutici con scopi e/o sostanze radioattive diversi da quelli lì indicati dovranno viceversa essere oggetto di ospedalizzazione con raccolta degli escreti e di valutazioni specifiche in ordine al rispetto dei limiti di dose e all'ottimizzazione della protezione della popolazione.
Pertanto, l'inevitabile immissione in ambiente dei radiofarmaci presenti nell'organismo umano sotto forma di escreti dei pazienti dopo la dimissione dalla struttura sanitaria, pur esente dal sistema regolatorio, dovrà comunque essere tale da garantire la protezione della popolazione dalle radiazioni ionizzanti e dunque dovrà sempre essere oggetto di valutazioni specifiche da parte dell'esperto qualificato della struttura sanitaria, che dovrà fornire idonee istruzioni al paziente prima della dimissione.
Si ritiene che, al fine di assicurare una adeguata protezione della popolazione nel rispetto del principio di ottimizzazione, ciascun esercente debba quindi porre in essere una gestione dell'ospedalizzazione dei pazienti sottoposti alla pratica sopra definita che garantisca che, a seguito dell'immissione in ambiente di escreti radiocontaminati dopo la loro dimissione, la dose assorbita da un membro del gruppo critico della popolazione sia minore o uguale a 50 μSv/anno.

3 – SOGGETTI COINVOLTI E COMPETENZE

3.1- Strutture sanitarie

Una prima proposta risolutiva alla problematica emergente è sicuramente connessa alla possibilità/necessità di vincolare sia le Aziende Ospedaliere che le cliniche specializzate a provvedere ad adeguata informazione, indirizzata ai pazienti, sui modelli comportamentali da assumere riguardo ai residui organici prodotti successivamente all'assunzione di sostanze radioattive terapeutiche, informazioni che potrebbero prevedere, ad esempio,anche le modalità di conferimento, per il tempo necessario, dei residui prodotti dal soggetto in trattamento per essere avviate al corretto smaltimento nell'ambito dei propri sistemi organizzati.

3.2-Cittadini in terapia

Si tratta, quindi, di un'attività di sensibilizzazione dei pazienti in terapia e dei loro familiari, che deve vedere il coinvolgimento attivo dei medici specialisti ovvero di base anche attraverso la predisposizione di specifici protocolli.

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363
Carmine Carella INGEGNERE

La corretta gestione dei suddetti rifiuti "a monte" del circuito di trattamento/smaltimento, porterebbe sicuramente ad un notevole ridimensionamento del problema posto, con apprezzabile riduzione degli allarmi radiometrici.

3.3-Impianti di trattamento/smaltimento

Stante la difficoltà a provvedere già nella prima fase del processo di gestione dei rifiuti (che coincide con il prelievo del materiale dal cassonetto), alla installazione di strumentazione atta alla rilevazione di sostanze radioattive, è necessario che il personale dedito a tali operazioni sia dotato di adeguati indumenti protettivi (idonei a evitare l'inalazione di radiazioni ed inconsapevole immissione di residui nell'abitacolo dei mezzi di trasporto) e ciò indipendentemente dal carattere di eccezionalità che ha la rilevazione del rifiuto radioattivo.

La presenza dei portali negli impianti di trattamento/smaltimento pone la conseguente prescrizione che i gestori si dotino della consulenza di un **esperto qualificato** che intervenga in caso di allerta.

Inoltre nel documento di valutazione dei rischi di tali impianti, nonché di quelli delle ditte dedite alle raccolte, occorre siano contemplate le problematiche di igiene e sicurezza correlate al rischio in esame, comprese quelle legate alle "sorgenti orfane", da riportare sul DUVRI.

I portali radiometrici comunemente producono una valutazione sul superamento o no del livello di radioattività dovuto al fondo naturale, secondo i parametri di riferimento innanzi riportati. Pertanto, se il portale non segnala presenza di livelli anomali di radioattività si potrà procedere allo smaltimento od al trattamento dei rifiuti tal quali con le modalità ordinarie dello stabilimento ricevente il rifiuto.

Se, invece, il portale segnala la presenza di un'anomalia del fondo naturale: procedere alla identificazione dei radionuclidi presenti nei rifiuti e, in base all'esito delle misure, porre in atto una delle seguenti procedure:

a) se i rifiuti contengono solo radionuclidi con tempo di dimezzamento inferiore a settantacinque giorni, consentirne lo scarico in un'area appositamente individuata (**resa idonea su parere dei Vigili del Fuoco e/o ARPA**), e tenerli ivi depositati per un tempo sufficiente a ridurre la concentrazione a meno di 1 Bq/g (o, fino a quando il livello di radioattività non presenta più un'anomalia del fondo), quindi procedere allo smaltimento o al trattamento dei rifiuti tal quali con le modalità ordinarie dello stabilimento ricevente il rifiuto;

b) se i rifiuti contengono radionuclidi con tempo di dimezzamento superiore a settantacinque giorni, informare le autorità competenti (richiedendo ove necessario tramite il Prefetto competente per territorio l'ausilio delle strutture di protezione civile, per misure idonee ad evitare l'aggravamento del rischio per i lavoratori e la popolazione), per avviare le idonee procedure volte ad identificare da un lato le responsabilità dell'improprio smaltimento e dall'altro le procedure da porre in essere per la corretta gestione di tali materiali.

3.4-Vigili del Fuoco e Prefetture

Per la gestione delle emergenze dovute a rifiuti radioattivi a vita breve, come innanzi qualificati, in presenza di adeguate dotazioni impiantistiche e esperto qualificato, come indicato al punto precedente, non risulta più necessario l'interventi dei Vigili del Fuoco e delle Prefetture. Tuttavia la frequenza degli accadimenti dovrà essere relazionata alle autorità competenti (Regione, Vigili del fuoco e Prefetture) al fine di valutare l'efficacia delle azioni preventive poste in essere dalle strutture di cui al punto 3.1 e all'osservanza delle medesime da parte dei soggetti di cui al punto 3.2.

3.5-ISPESL

L'Ispel, quindi, opera nel senso della valutazione dei protocolli comportamentali per la gestione degli allarmi e la valutazione delle dotazioni strumentali a protezione degli operatori di settore, in particolare l'esperto qualificato a cui si è già fatto cenno, e la valutazione piano rischi e sicurezza.

4 – CONCLUSIONI

In quest'ottica non va trascurata la necessità di stabilire dei riferimenti uniformi e criteri di valutazione omogenei, sia riguardo alle prestazioni dei portali, e le modalità del loro utilizzo, che relativamente ai parametri di riferimento per le misurazioni dell'attività radiometrica, anche rapportandosi ad un valore della radiazione di fondo rilevato nel particolare luogo in cui avviene la misurazione, e ad un valore di "discostamento" da quest'ultimo utile a definire una reale situazione di allarme.

La presente circolare rappresenta, quindi, lo strumento di riferimento univoco ed oggettivo per i comportamenti da assumere da parte degli operatori interessati in caso di allarme radiometrico, e quindi favorire i controlli anche nei RSU, di eventuali "sorgenti orfane", così denominate perché di non identificabile origine, che potrebbero essere molto più pericolose, per la salute umana e l'ambiente, dei radionuclidi di origine sanitaria.

E' da ribadire la necessità di taratura dei portali e la fissazione della soglia di radiazione ritenuta pericolosa (coinvolgendo per questi aspetti ARPA, Vigili del Fuoco, ISPESL ed esperti di settore) al fine di stabilire con

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

Carmine Carella
INGEGNERE

precisione in quali condizioni si debba effettivamente attivare la procedura di allarme, allo scopo di evitare di procurarne di falsi ed eliminare, di conseguenza, rallentamenti nelle normali operazioni di raccolta e smaltimento dei RSU a seguito, ad esempio, del blocco operativo di auto compattatori messi in "quarantena", che deve rimanere ipotesi residuale.

L'ASSESSORE
dott. Lorenzo Nicastro
(Firmato)

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

Carmine Carella
INGEGNERE

ALLEGATO 2

RELAZIONE TECNICA PRELIMINARE RELATIVA alle OPERAZIONI DI VERIFICA E RECUPERO DI SORGENTI RADIOATTIVE nella FSC CONFERITA all'IMPIANTO di PRODUZIONE di CDR/CSS in AGRO di MANFREDONIA (FG) e ROVENIENTE dagli IMPIANTI PUBBLICI di BIOSTABILIZZAZIONE e SELEZIONE dei RSU in PROVINCIA di FOGGIA.

PREMESSA

La presente relazione attiene alle procedure previste dalla **Società**

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363
Carmine Carella INGEGNERE

PROGETTO AMBIENTE FOGGIA PROVINCIA in località "PAGLIA" del Comune di Manfredonia (FG) allo scopo di identificare e recuperare le sorgenti radioattive evidenziate, a seguito di allarme del portale di rilevazione radiometrica, nella FSC conferita dai soggetti gestori degli Impianti pubblici di Trattamento dei RSU presenti ed autorizzati nella Provincia di Foggia (anche mediante ditte autorizzate al trasporto ai sensi del D.lgs n.152/2006).

La Società **Società PROGETTO AMBIENTE FOGGIA PROVINCIA** ha fornito sia le procedure adottate dal proprio Esperto Qualificato per le operazioni da effettuare al fine di recuperare le sorgenti radioattive presenti nella FSC a seguito delle anomalie rilevate, (per allarme), sui mezzi conferitori.

Nel seguito del documento si identificano le azioni necessarie alla ricerca al recupero ed alla messa in sicurezza delle sorgenti radioattive.
In particolare la sequenza delle azioni prevede:

- Individuazione, identificazione e recupero del materiale radioattivo;
- Confezionamento del materiale radioattivo in appositi contenitori per trasporto a norma ONU del tipo A;
- Organizzazione di un deposito temporaneo in sito, finalizzata al conferimento presso la società NUCLECO (con ritiro mediante proprio personale e/o vettore)

Tutte le azioni sopra riportate sono relative alla identificazione di sorgenti radioattive a cura della **ditta specializzata e qualificata incaricata**.

Tutto quanto sopra riportato **non è immediatamente estendibile al caso di conferimenti con contaminazioni diffuse**, in quanto la matrice del rifiuto potrebbe portare a fenomeni di fermentazione o di generazione di prodotti gassosi o di altro tipo comunque **non compatibile con lo stoccaggio nei fusti ONU.**

In questi casi (presenza di contaminazione estesa) il materiale potrà essere inserito nei fusti tipo ONU ma non verrà immediatamente sigillato (per evitare accumuli di gas durante la fermentazione aerobica); in questo caso il fusto verrebbe riposto in deposito temporaneo per l'eventuale decadimento prima di valutare la possibilità di trattamento dal punto di vista radiologico.

CONTROLLI EFFETTUATI PRESSO L'IMPIANTO - INTERVENTI DI RECUPERO DELLE SORGENTI

Il primo controllo che sarà effettuato troverà riferimento nel documento approvato dalla Giunta Regionale di Puglia n. 1096/2012, al fine di

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363
Carmine Carella INGEGNERE

accertare e classificare la "sorgente" contaminante dal punto di vista radiologico.

L'area interessata dall'intervento sarà la "zona ricezione" (al di fuori dell'orario ordinario di lavoro) in quanto adeguatamente idonea: pavimentazione industriale in cls (impermeabilizzata con geomembrana "sandwich" in HDPE, per evitare contaminazioni del suolo) ed in depressione .

L'operazione partirà con l'avvicinamento del mezzo all'area individuata: procedendo ad un lento svuotamento del carico; e quindi allo svuotamento alla presenza dell'Esperto Qualificato e dei tecnici della Società specializzata che provvederanno al monitoraggio radiometrico del materiale per la identificazione delle sorgenti e delle eventuali contaminazioni.

Tutte le operazioni di recupero saranno effettuate dal personale specializzato (della **ditta qualificata incaricata**) e classificato in categoria B o A ai fini del rischio radiologico.

Le sorgenti e l'eventuale materiale contaminato verranno confezionate in appositi contenitori di trasporto ONU tipo A. Verrà valutata la necessità di inserire eventuali schermature aggiuntive per ridurre il rateo di dose a contatto dei contenitori di trasporto

Il personale dell'impianto (presente) dovrà mantenersi a distanza di sicurezza. Tutte le operazioni materiali saranno di competenza della **ditta specializzata ed incaricata**, sotto la responsabilità del proprio EQ e con il controllo e supervisione dell'ing. Michele Bungaro (Esperto Qualificato) della **Società PROGETTO AMBIENTE FOGGIA PROVINCIA**

Al termine di ogni intervento l'area ed i mezzi interessati saranno verificati e, ove necessario, decontaminati per un rilascio completamente libero da ogni traccia di radioattività.

VALUTAZIONE DEI RISCHI E DELLE DOSI

- Dose al personale del Soggetto Conferitore :
  Nel corso delle operazioni di ricerca e recupero delle sorgenti, detto personale potrà, al massimo, operare al posto di guida per la movimentazione e lo scarico dell'autocompattatore. In questo caso, assumendo come massimo il rateo di 4,5 μSv/h rilevato dell'ing. Michele Bungaro e (senza considerare nessun effetto schermate ma solo una riduzione di rateo di dose derivante dalla distanza) per tale

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363
Carmine Carella INGEGNERE

operatore in cabina di guida si attende una esposizione massima di circa 2 ore ad un rateo di dose inferiore a 4,5/9 ≈ 0,5 µSv/h (dove il divisore 9 è dovuto al fatto di assumere il personale ad una distanza di 3 metri dal punto caldo). In queste ipotesi la dose assunta da questo personale sarebbe di circa 1 µSv che rappresenta un decimo del limite di 10 µSv indicato dal D.Lgs 230/94 s.m.e i. come "non rilevanza radiologica". Ciò significa che si ha ancora un fattore 10 di sicurezza prima di raggiungere il limite di "non rilevanza".

- Dose al personale dell'impianto di Manfredonia:
  Tutto il personale della **Società PROGETTO AMBIENTE FOGGIA PROVINCIA** dovrà sostare ad almeno 10 metri di distanza, in un'area dove il massimo rateo di dose sarà : 4,5/100 ≈ 0,045 µSv/h = 45 nSv/h

- Dose alla popolazione:
  Assumendo che la popolazione non possa assistere alle operazioni di ricerca e recupero delle sorgenti ad una distanza inferiore a 10 metri dal punto "caldo", ne consegue che il rateo di dose massimo a cui possano essere esposti gli individui della popolazione è di 45nSv/h. Ciò significa che per raggiungere il limite di "non rilevanza radiologica" debbano essere esposti per oltre 200 ore (200 ore x 45 nSv/h = 9000 nSv= 9 µSv rispetto al limite di 10 µSv) il che non è assolutamente possibile.

Ne consegue che per gli individui della popolazione (limitrofa all'impianto di Manfredonia) **le operazioni di ricerca e recupero delle sorgenti** nei mezzi conferitori oggetto di "allarme" del portale radiometrico, sono da considerarsi come di "**NON RILEVANZA RADIOLOGICA**"

CLASSIFICAZIONE DELLE ZONE: CONTROLLATA e SORVEGLIATA

Nel corso delle operazioni di ricerca e recupero delle sorgenti radioattive un'area di almeno 10 metri di raggio dalla posizione del mezzo conferitore sarà delimitata e considerata **ZONA INTERDETTA**.

All'interno di tale area potranno muoversi solo gli Esperti Qualificati ed il personale specializzato della **ditta incaricata** .

PRESCRIZIONI DI RADIOPROTEZIONE

1) Nel corso delle operazioni di scarico e di ricerca delle sorgenti l'area recintata attorno al punto di lavoro sarà di almeno 10 metri di raggio e

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363
Carmine Carella INGEGNERE

sarà sempre completata con le indicazioni **"ATTENZIONE RADIAZIONI VIETATO L'ACCESSO AI NON AUTORIZZATI"**

2) Dovrà essere identificato in sito, a cura della **Società Società PROGETTO AMBIENTE FOGGIA PROVINCIA**, un apposito locale o area delimitata per lo stoccaggio temporaneo dei contenitori ONU con le sorgenti recuperate.

3) Tutte le operazioni di ricerca e recupero delle sorgenti devono essere effettuate da EQ e da personale (**della ditta specializzata incaricata**) classificato almeno in categoria B ai fini del rischio radiologico

Ing. Michele BUNGARO Ing. Carmine CARELLA

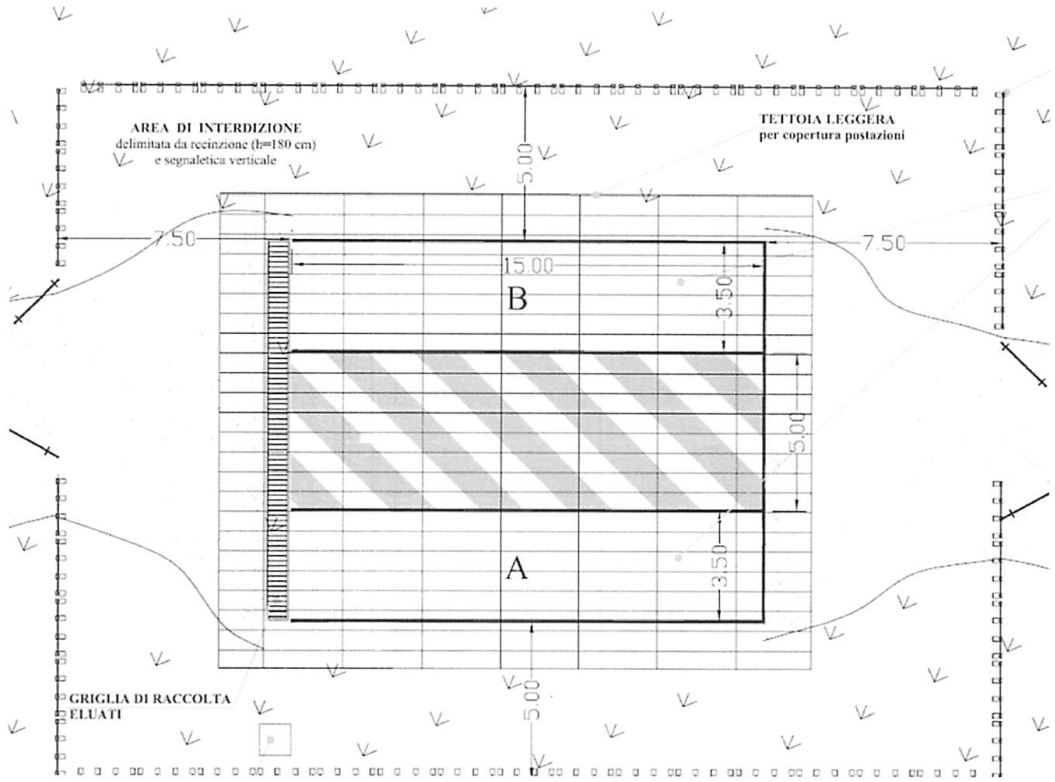
70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

Carmine Carella
INGEGNERE

SCHEDA TECNICA

In conformità della "Procedura per l'individuazione delle aree, ex punto 3.3 comma a) della Circolare Gestioni Allarmi Radiometrici (Allegato alla D.G.R. n.1096 del 05.06.12)"

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363
Carmine Carella INGEGNERE



Impianto di Manfredonia

Numero postazioni :	2 per semirimorchi: A e B; tutte coperte (con tettoia in struttura metallica leggera).
Pavimentazione :	**industriale** in cls disposta su geomembrana impermeabile in HDPE (vedi tavola progettuale); con raccolta di eventuale eluato (mediante griglia) in apposita cisterna stagna.
Recinzione e Cancello di ingresso :	presente (con h = 1,8 m) dotata di apposita segnaletica, attestante la presenza di materiale radioattivo all'interno dell'area.
Area di interdizione :	presente ed individuata con una distanza di 10,0 m dalle postazioni. Di sosta per il decadimento del potenziale raduioattivo.
Segnaletica orizzontale :	realizzata in colore "giallo" finalizzata alla individuazione del posti sosta (distanti 5,0 m fra loro).
Sorveglianza diretta :	esercitata dal personale dell'impianto mediante telecamere di videosorveglianza .

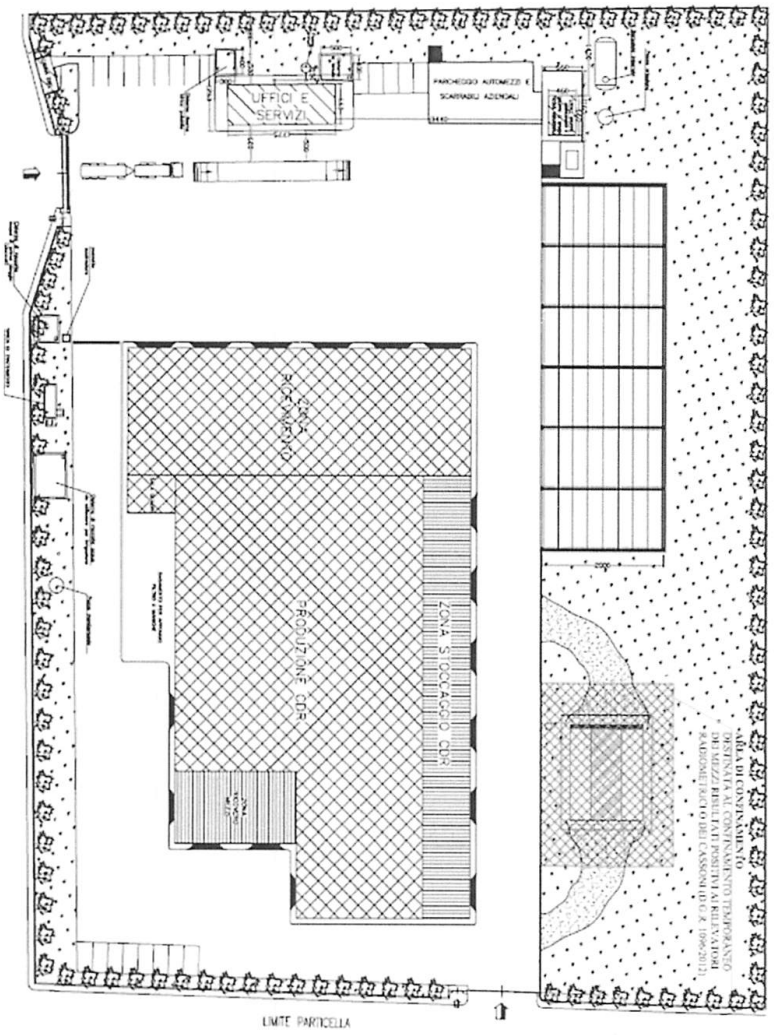
70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

Carmine Carella
INGEGNERE

PLANIMETRIA

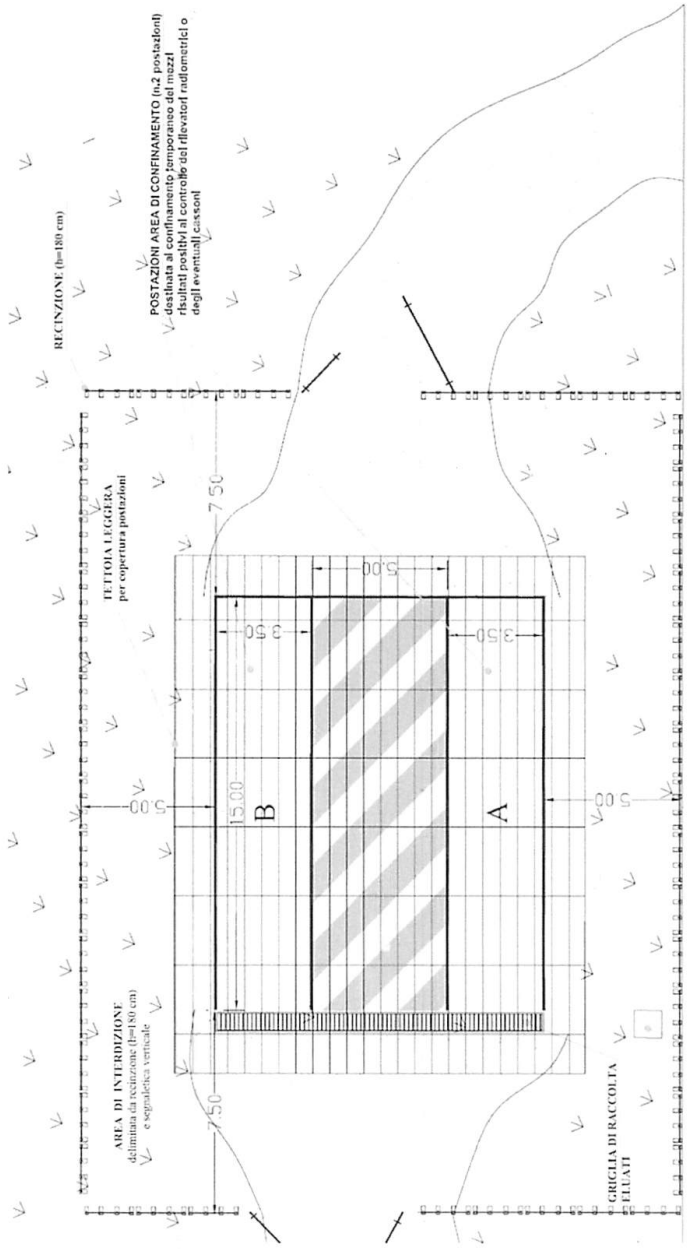
Carmine Carella
INGEGNERE
70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

Impianto di Manfredonia : Stralcio della Planimetria Generale con indicazione dell'area di sosta (coperta da tettolia leggera) per il decadimento del potenziale di "radioattività" eventualmente riscontrato nella FSC (Frazione Secca Combustibile) conferita.



70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363
Carmine Carella INGEGNERE

Particolare dell'area con indicazione delle due postazioni coperte previste per " semirimorchi" e delle relative pertinenze (dotate di recinzione e segnaletica).



70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

Carmine Carella
INGEGNERE

Allegato n. 3

Programma di monitoraggi
Impianto

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

Carmine Carella INGEGNERE

PROGRAMMA DI MONITORAGGIO IMPIANTO					
Installazione : impianto di produzione di CSS					
Monitoraggi	**Tipo di Analisi**	**Modalita' di Campionamento**	**Metodiche**	**Frequenza delle Misure**	**Limiti di Riferimento**
R1- Emissione Acustica	Analisi in base al DPCM 1/03/91 e limiti di emmissioni differenziali - L.447/95 a meno di ulteriori restrizioni a seguito di zonazione acustica comunale, *ad oggi non adottata dal Comune*	Rilievo fonometrico in punti al perimetro dell'intero sito Campionamento solo diurno. Allo stato attuale non sono previste attività in fascia oraria notturna.	DPCM 1/03/91 e limiti di emissioni differenziali ex L. 447/95	OGNI DUE ANNI	70 dB (DIURNO)
Analisi ACQUA da POZZO di emungimento per concessione	Determinazione dei parametri di NITRATI, TOC, grado di salinità espressa con indicazione dei CLORURI e della SALINITA' TOTALE	Campionamento istantaneo dopo operazione di spurgo da pozzo di emungimento.	M.U. 196/2:04	ANNUALE	nessun limite; utilizzo dell'acqua per scopi non POTABILI
Acque di prima pioggia provenienti dai tetti dei cappannoni	nessun monitoraggio				
Acque trattate di seconda pioggia (prima dello scarico su suolo)	Tutti i parametri della tab. 4 all.5 parte 3 D.lgs 152/06	Campionamento medio composito da pozzetto di ispezione immediatamente a monte dello scarico sul suolo.	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003 + APAT CNR IRSA 6010 MAN 29 2003 (Per Parametri Microbiologici)	ANNUALE	TABELLA 4 ALLEGATO 5 Alla PARTE TERZA del D.LGS n.152/06
Falda di falda	**Vedi tabella 3.1.5 del PMeC**	Campionamento da pozzo.	Allegato II al Titolo V del D.Lgs 152/06 e s.m.i. *"Campionamento Terreni e Acque Sotterranee"*	ANNUALE	**Vedi tabella 3.1.5 del PMeC**
RIFIUTI PRODOTTI dalle ATTIVITA' di GESTIONE del SITO	Classificazione e Caratterizzazione D.lgs n.152/06 .		UNI 10802:2013	ANNUALE	/

Aria ambiente ED1,ED2,ED3e ED4	Polveri totali	M.U. 1998:13	SEMESTRALE	/
	NH_3	Metodo UNICHIM 632:1984. Manuale 122, Parte II		

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

Carmine Carella
INGEGNERE

	H_2S	Metodo UNICHIM 634 : 1984. Manuale 122, parte II		
	Dimetilsolfuro	UNI EN 13469:2015		
	Dimetilammina	NIOSH 2010:1994		
	Metilammina	NIOSH 2010:1994		/
	Acido Acetico	NIOSH 1603 1994		
	Fenolo	NIOSH 2546:1994		
	Limonene	UNI EN 13469:2015		
	α-pinene	UNI EN 13469:2015		

IMPIANTO di PRODUZIONE CSS					
MONITORAGGIO	ANALISI	MODALITA' CAMPIONAMENTO	METODICHE di RIferimento	Frequenza delle Misure	Limiti di Riferimento
Rifiuto in Ingresso	Caratterizzazione	Il campionamento dei rifiuti in ingresso (allo stato sfuso) avviene durante lo scarico del mezzo in zona di ricezione. Nel dettaglio il campione rappresentativo da sottoporre ad indagine analitica deriva da operazione di quartatura effettuata sull'intero cumulo dei rifiuti conferiti.	Norma UNI 10802:2013 - Norma UNI 15442:2011	ANNUALE e/o a Discrezione del Respons.le a seguito di verifica dei carichi conferiti	/
		Il campionamento dei rifiuti in ingresso (confezionati in balle) avviene durante lo scarico del mezzo in zona di ricezione. Nel dettaglio il campione rappresentativo viene ottenuto dal prelievo di numero 6 unità (balle) a coppie di due, scelte in tre punti del mezzo (anteriore, centrale e posteriore). Le balle sono posizionate poi su aree dedicata e impermeabilizzate per il proseguo delle operazioni di campionamento utili all'ottenimento del campione rapp.tivo.	Norma UNI 10802:2013 - Norma UNI 15442:2011		/

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

Carmine Carella
INGEGNERE

Ec1 - Emissione Convogliata (linea abbattimento)	Concentrazione di odore	CAMPIONAMENTO di un'ora (tre letture consecutive) in un punto a valle (punto ec1) del sistema di abbattimento arie. il risultato dell'emissione convogliata a valle del sistema sara' dato dalla media delle letture effettuate.	UNI EN 13725:2004	Semestrale	300 ouE/mc
	Particolato TOTALE	CAMPIONAMENTO di un ora (tre letture consecutive) in un punto a valle (punto ec1) del sistema di abbattimento arie. il risultato dell'emissione convogliata a valle del sistema sara' dato dalla media delle letture effettuate.	UNI EN 13284-1:2003	Semestrale	8mg/Nmc
	Ammoniaca	CAMPIONAMENTO di un ora (tre letture consecutive) in un punto a valle (punto ec1) del sistema di abbattimento arie. Il risultato dell'emissione convogliata a valle del sistema sara' dato dalla media delle letture effettuate.	UNICHIM 632:1984	Semestrale	250 mg/Nmc
	IDROGENO SOLFORATO		UNICHIM 632:1984		1mg/Nmc
	DIMETIL AMMINA		NIOSH 2010.1994		20 mg/Nmc
	METIL AMMINA		NIOSH 2010.1994		20 mg/Nmc
	DIMETIL SOLFURO		UNI EN 13469:2015		20 mg/Nmc
	DIMETIL DISOLFURO		UNI EN 13469:2015		20 mg/Nmc
	LIMONENE		UNI EN 13469:2015		500 mg/Nmc
	α-PINENE		UNI EN 13469:2015		200 mg/Nmc
RIFIUTI PRODOTTI da Trattamento	Classificazione Caratterizza.ne D.lgs n.152/06		Campionamento secondo UNI 10802:2013	ANNUALE	/
CSS PRODOTTO	Classificazione Caratterizza.ne	CAMPIONAMENTO di 10 sottolotti di produzione. ogni sottolotto si identifica con una settimana di produzione ed e' dato da max1500t ottenute dal prelievo di 24 incrementi da 5kg cad. la classificazione finale del css e' data dalla media delle risultanze dei singoli sottolotti.	Norma UNI 15442:2011	ANNUALE	/

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

Carmine Carella
INGEGNERE

Allegato n. 4

Programma di sorveglianza e controllo

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

Carmine Carella
INGEGNERE

Programma di Sorveglianza e Controllo, Sorveglianza (Il presente piano non include i monitoraggi da Svolgere Riportati nel Programma di Monitoraggio Impianto		
DESCRIZIONE	**CONTROLLO E SORVEGLIANZA**	**FREQUENZA**
Relazione annuale in ottemperanza al provvedimento AIA di autorizzazione	Verifica dei dati di produzione e delle prestazioni ambientali dell'installazione e stesura della relazione annuale secondo format	Annuale (maggio di ogni anno)
Compilazione annuale CET	Verifica dei dati di emissione diffusa e convogliata dell'installazione e compilazione online del Catasto	Annuale (entro il 30 aprile di ogni anno)
Prescrizioni Legali	Applicazione normative esistenti e verifica nuove normative	Settimanale
Monitoraggi	Verifica delle risultanze analitiche condotte e confronto con i limiti autorizzativi e o normativi	Al ricevimento dei rapporti di prova e certificati
Emergenze Ambientali	Tutte le situazioni di emergenza	/
Verifiche ispettive	Gestione	Mensile
Sistema di gestione	Tutti	Annuale
Statistiche	Indicatori di prestazione e consumo previsti dal sistema di gestione ISO 14001 in corso di avvio	Semestrale
Controllo rispetto quantità autorizzate	Verifica con i limiti autorizzati	Giornaliera
Non conformità	Individuazione e valutazione di tutte le eventuali situazioni da cui potrebbe scaturire una non conformità	Al verificarsi di una non conformità
Aggiornamento Registri di Carico e Scarico	Verifica delle quantità di rifiuto gestite e prodotte e registrazione su registri di carico scarico	Giornaliera e cmq nei limiti previsti dall'art. 190 del D.LGS 152/06 Parte 4
Dichiarazione MUD	Verifica delle quantità di rifiuto gestite e prodotte ed eleaborazione MUD	Entro il 30 aprile di ogni anno
Approvigionamento Idrico in ottemperanza della concessione all'utilizzo delle acque emunte da pozzo autorizzato	Misurazione dei consumi idrici	Mensile (alla fine di ogni mese)
	Verifica dei consumi idrici e delle risultanze analitiche condotte e stesura della relazione	Semestrale (marzo e settembre) al ricevimento dei certificati di analisi relativi il monitoraggio dell'acqua emunta
Monitoraggio ambiente di lavoro	Sanificazione Ambienti di Lavoro	Mensile
	Monitoraggio Microbiologico D.Lgs 81/08 e verifica delle risultanze analitiche	Semestrale
	Quantità di rifiuti in ingresso	Ogni carico

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363
Carmine Carella INGEGNERE

Rifiuti	Rilevazione singole frazioni combustibili in ingresso (rifiuti vari)	Ogni carico
	Quantità delle singole frazioni in uscita (CSS rifiuti vari)	Ogni carico
	Movimentazione dei rifiuti all'interno dell'impianto	Ogni trasferimento tra reparti
Controlli in accettazione sui rifiuti	1° Controllo sui rifiuti in ingresso (pesa dei rifiuti in ingresso e controllo della documentazione del mezzo e dei rifiuti)	Ogni conferimento
	2° Controllo sui rifiuti in ingresso (controllo tipologia dei rifiuti ed eventuale presenza di componenti non processabili o indefiniti da segregare in apposita area/inviare allo smaltimento	Ogni conferimento
	Numero di rapporti non conformità emessi e rapporti di non conformità per singolo fornitore	Annuale
	Costi totali di trattamento delle non conformità a seguito di carichi respinti	Annuale
Sistema di abbattimento arie di lavorazione	Manutenzione ordinaria	Trimestrale
	Sostituzione maniche filtranti	all'occorrenza
	Rilevazione Δp da pressostato differenziale e controllo funzionamento. Ascolto delle soffianti	Mensile
	Azzeramento del pressostato del filtro a maniche	Trimestrale
	Verifica dello stato di pulizia della coclea del filtro a maniche	Mensile
Pulizia griglie e caditoie	Controllo dello stato di pulizia	Mensile
Pulizia vasche interrate + silos di raccolta acque di prima pioggia	Controllo dello stato di pulizia e della tenuta	Annuale
Impianto di trattamento acque di seconda pioggia	Controllo livello vasca di raccolta olio del disoleatore	Semestrale
	Pulizia delle vasche interrate	Annuale
Falda	Monitoraggi	Semestrale
Manutenzione mezzi	Manutenzione ordinaria	Come da costruttore
Attrezzature e Macchinari	Registrazione del numero di interventi di manutenzione per ciascuna attrezzatura	Annuale

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

Carmine Carella
INGEGNERE

	Registrazione dei tempi di intervento dei fornitori in caso di chiamate di emergenza per sostituzione di apparecchiature	Ogni intervento
	Registrazione dei tempi di indisponibilità delle attrezzature	All'occorrenza
	Manutenzione ordinaria e tarature	Come da costruttore frequenze stabilite dai manuali d'uso e manutenzione
	Manutenzione e controllo di tutti gli allarmi e i segnali da sistema di controllo di processo (computer di supervisione)	Tempo reale
Irrigazione del verde	Controllo del sistema di irrigazione	Mensile
Pulizia e Derattizzazione e disinfestazione	Manutenzione del verde	Mensile
	Pulizia della vegetazione spontanea intorno al perimetro	Annuale (primavera estate di ogni anno)
	Pulizia Piazzale	Giornaliera
	Disinfestazione e derattizzazione	Mensile
Manutenzione viabilità asfaltata	Controllo ed eventuale Manutenzione del manto stradale (percorso di movimentazione interna)	Annuale
Vasca imhoff	Verifica Livello	Trimestrale
	Prelievo acque di spurgo per successivo Smaltimento	all'occorrenza
Sistema di pesatura	Pulizia delle celle di carico	Triemestrale
	Verifica del corretto funzionamento e taratura	Annuale
Portale radiometrico	verifica del corretto funzionamento da parte di esperto qualificato	Trimestrale
	Verifica del corretto funzionamento da parte di ditta fornitrice	Annuale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 5 dicembre 2016, n. 203

"Progetto Gestione Bacino Bari Cinque srl"- Procedura di riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto Commissariale n. 26 del 26/01/2007 - D.lgs. n. 152/06 e smi, art. 29 octies – codice IPPC 5.3 b).

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. Puglia n. 7/1997;

VISTA la D.G.R. Puglia n. 3261/1998;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della L. n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 32 della L. n. 69/2009;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196/2003, «*Codice in materia di protezione dei dati personali*» in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la D.G.R. Puglia n. 675/2011 di organizzazione dei servizi di Presidenza e della Giunta Regionale con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 17/2011 con cui l'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti del Servizio Ecologia è stato trasferito alle dipendenze del Servizio Rischio Industriale;

VISTA la Determina del Direttore dell'Area organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 25 /2012 con cui è stato conferito, al dr. Giuseppe Maestri, l'incarico di Dirigente dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti;

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 22 /2014, recante «*Riassetto organizzativo degli uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e delle opere pubbliche*», con la quale il Direttore ha provveduto, tra l'altro, alla ridenominazione dell'Ufficio «Inquinamento e Grandi Impianti» in Ufficio «Autorizzazione Integrata Ambientale» e ad assegnarne le funzioni;

VISTA la Determina del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 4/2015 con la quale è stato conferito, al dr. Giuseppe Maestri, l'incarico *ad interim* di Dirigente dell'Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTA la D.G.R. n. 1518 del 31/07/2015, con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato "MAIA", l'atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/04/2016 con cui, in attuazione del suddetto modello organizzativo, sono state definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni ambientali" e la provvisoria collocazione dei Servizi ad essa afferenti, tra cui il Servizio AIA;

VISTA la determinazione n. 21 del 15/06/2016 con la quale il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, nelle more del completamento della fase attuativa del nuovo sistema organizzativo della Regione, ha prorogato gli incarichi di direzione dei Servizi sino al 31/10/2016;

VISTO il D.P.G.R. n. 316 del 17/05/2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTA la Determinazione n. 31 del 03/10/2016 con la quale il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione ha conferito al dott. Giuseppe Maestri la titolarità del servizio Autorizzazione Integrata Ambientale dellaSezione Autorizzazioni Ambientali;

Visti inoltre:

- il D.Lgs. 152/06 e smi: «*Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC)*»;
- la Delibera di G.R. n. 1388 del 19 settembre 2006: "*Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Individuazione della "Autorità Competente - Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse*";
- il D.M. 24.4.2008, denominato "*Decreto Interministeriale Tariffe*";
- la DGRP n. 1113 del 19/05/2011 "*Modalità di quantificazione delle tariffe da versare per le istanze assoggettate a procedura di Autorizzazione Integrata Ambientale regionale e provinciale ai sensi del D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 e del D.Lgs. 152/06 e smi. Integrazione della DGR 1388 del 19 settembre 2006*";
- la Legge 241/90: "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007, n. 17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*";
- l'articolo 35 della L.R. 19/2010 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2011 e bilancio pluriennale 2011-2013 della Regione Puglia*";
- la L.R. 3 del 12 febbraio 2014 "*Esercizio delle funzioni amministrative in materia di Autorizzazione integrata ambientale (AIA) - Rischio di incidenti rilevanti (RIR) - Elenco tecnici competenti in acustica ambientale*";
- il Decreto Legislativo 152/06 e smi, alla parte seconda Titolo III-BIS "*Autorizzazione Integrata Ambientale" disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali*;
- il D.M. Ambiente 29/01/2007, che ha approvato "*Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per gli impianti di selezione, produzione di CDR e trattamento di apparecchiature elettriche ed elettroniche dismesse*";
- il D. Lgs. n. 46 del 4 marzo 2014 "*Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)"*
- il Decreto Ministeriale 272/2014 "*Decreto recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera v-bis), del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152*";
- il R.R. n. 26 del 9 Dicembre 2013 "*Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia*" (attuazione dell'art. 113 del D.Lgs. 152/06 e smi);
- la L.R. n. 23 del 16 Aprile 2015 "*Modifiche alla legge regionale 22 gennaio 1999, n. 7, come modificata e integrata dalla legge regionale 14 giugno 2007, n. 17*".
- il DM n. 22 del 14/02/2013 "Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto di determinate tipologie di combustibili solidi secondari (CSS), ai sensi dell'articolo 184 -ter , comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni".

Procedimento Amministrativo:

- Con nota del 28/12/2012 acquisita al prot. n. 35 del 03/01/2013 il Gestore ha trasmesso istanza per il rilascio del rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per "*Impianto complesso di trattamento RSU costituito da linee di biostabilizzazione, selezione e produzione CDR con annessa discarica di servizio/soccorso"* ubicato presso il Comune di Conversano (BA) in contrada "Martucci" già autorizzata con Decreti del CD n. 26/CD del 26/01/2007 e n. 06/CD del 13/02/2012.
- Con nota prot. n. 642 del 11/02/2013 l'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti ha comunicato l'avvio del procedimento per il rilascio del rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, riportando le informazioni previste dall'articolo 8 della Legge 241/90 e smi.
- Preso atto degli esiti del sopralluogo del giorno 02Maggio 2013 in occasione del quale si è proceduto ad un

esame del processo produttivo esclusivamente dell'impianto di biostabilizzazione, maturazione secondaria, produzione CDRe impianto CMRD.

- Con nota prot. n. 2447 del 05 Giugno 2013 l'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti ha sospeso i termini del procedimento amministrativo, per un periodo di trenta giorni a far data dalla ricezione della nota.
- In occasione del Tavolo Tecnico tenutosi il giorno 06/08/2013 presso il Servizio Rischio Industriale, anche in considerazione della situazione della discarica sotto sequestro in virtù del P.P. RGNR n. 16719/12, è stato stabilito di:
  - Stralciare dalla procedura di rinnovo AIA di che trattasi la parte riguardante la discarica di servizio e soccorso identificata dal codice IPPC 5.4 sospendendone i termini procedimentali fino a nuova comunicazione da parte di questa Autorità;
  - proseguire nel procedimento di rinnovo dell'AIA per la parte impiantistica dedicata alla biostabilizzazione identificata col codice IPPC 5.3, sia per tutelare i regolari lavoro sotto il profilo amministrativo, sia per addivenire ad un titolo autorizzativo solido ed efficace sotto il profilo della tutela ambientale.
- Con nota prot. n. 3748 del 16/09/2015 l'Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale ha invitato il Gestore a trasmettere la documentazione tecnica in merito all'attività di biostabilizzazione, selezione e produzione CDR e CMRD, al fine di concludere il procedimento di rinnovo (oggi riesame alla luce del D.Lgs. 46/2014) dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.
- Con nota prot. n. 4960 del 24/11/2015 sono stati trasmessi gli esiti della Conferenza di Servizi tenutasi in data 23 Novembre 2015 presso l'Ufficio AIA della Regione Puglia, durante la quale, come da verbale in atti nonché in possesso di tutti gli Enti e/o Uffici, è stato stabilito quanto segue:
  - A seguito dell'intervenuto aggiornamento normativo D.Lgs. n. 46/2014, la linea di biostabilizzazione finalizzata alla produzione di CSS e RBD è inquadrabile come attività IPPC 5.3 b) 2 dell'allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. 152/06 e smi, tanto è stato comunicato dal gestore con nota prot. n. 216/14 del 05/09/2014.
  - Il Servizio AIA precisa che il presente procedimento di riesame di cui all'art. 29-octies del D.Lgs. 152/06 e smi è disposto su parte dell'installazione autorizzata con Decreto del Commissario Delegato n. 26 /CD del 26/01/2007 ovvero biostabilizzazione, linea di produzione di CDR e RMD. Pertanto l'esercizio della discarica di servizio e soccorso, oggi sospeso, resta disposta dal richiamato decreto, ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. 152/06 e smi ovvero comma 11 "fino alla pronuncia dell'autorità competente in materia di riesame, il gestore continua l'attività sulla base dell'autorizzazione in suo possesso". Il Gestore dichiara che le attività sul corpo di discarica sono attualmente limitate soltanto alla gestione del percolato e alla manutenzione conservativa.
  - Il PMeC dovrà essere riferito esclusivamente all'impianto di biostabilizzazione, ovvero alle attività oggetto del presente procedimento di riesame e dovrà essere integrato quanto indicato dalla BAT di settore punto E.5 tabella n. 46.
  - È stata data lettura della nota prot. n. 67699-32 del 23/11/2015 di Arpa Puglia- DAP di BARI.
- Preso atto degli esiti della Conferenza di Servizi tenutasi in data 01 Febbraio 2016 presso il Servizio AIA della Regione Puglia, durante la quale, come da verbale in atti nonché in possesso di tutti gli Enti e/o Uffici, sono state acquisite le seguenti note:
  - nota prot. n. 17522/DIR SISP del 28/01/2016 della ASL- SISP AREA SUD;
  - nota prot. n. 0001397 del 28/01/2016 del Comando Provinciale Vigili del Fuoco;
  - nota della Città Metropolitana di Bari di cui al prot. n. PG 0013580 del 01/02/201 con cui è stato comunicato "*di non poter rendere in merito alla proposta progettuale presentata alcun apporto istruttorio, non afferendo le valutazioni richieste a determinazioni di stretta attinenza del Servizio scrivente".*

  Altresì è stata data lettura delle seguenti note:
  - nota prot. n. 0068804 del 15/04/2013 della Provincia di Bari;
  - nota del Comitato "Riprendiamoci il futuro" del 16/04/2013;

  La Conferenza dei serviziha disposto che la produzione di RBM strettamente collegata all'esercizio della

discarica in quanto tale rifiuto verrà utilizzato per la copertura giornaliera, verrà successivamente istruita in fase di rilascio del provvedimento di riesame della discarica.

- Preso atto degli esiti della Conferenza di Servizi tenutasi in data 03 Maggio 2015 presso il Servizio AIA della Regione Puglia, come da verbale in atti nonché in possesso di tutti gli Enti e/o Uffici.
- Con nota prot. n. 2176 del 16/05/2016 il Servizio AIA ha invitato il Comune di Conversano, il Presidente dell'OGA BA e la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche a voler trasmettere il proprio parere in merito al cambio di utilizzo delle aree in questione (aree dedicate al CMRD) per la messa in riserva del CSS-rifiuto e CSS-combustibile.
- Con nota prot. n. 4993 del 01/06/2016 il Servizio Gestione dei Rifiuti e Bonifiche riscontrava "*ai sensi delle leggi di settore attualmente vigenti, l'assenza di un obbligo da parte dei Comuni di bacino di conferimento di tali frazioni presso il CMRD di Conversano, laddove l'OGA dovesse confermare l'assenza di domanda, ….si comunica che nulla osta all'utilizzo delle "aree libere" del citato CMRD per lo stoccaggio del CSS primario e CSS combustibile, ferme restando eventuali prescrizioni tecniche e gestionali degli Enti competenti e con l'obbligo di riavviare la linea di CMRD entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento di eventuali nuove richieste di conferimento di rifiuti differenziati che dovessero pervenire dai Comuni o dell'OGA BA".*
- Con nota prot. n. 15578 del 25/05/2016 il Comune di Conversano ha trasmesso il parere favorevole sotto il profilo urbanistico/edilizio per la realizzazione della tettoia postazione di carico CDR/CSS.
- Con nota prot. n. 134902 del 07/06/2016 l'ATO BA ha *"espresso, per quanto di competenza e fatte salve le ulteriori valutazioni degli enti competenti coinvolti nel procedimento, parere favorevole all'utilizzo delle aree libere del CMRD per lo stoccaggio del CSS prodotto dall'impianto, a condizione che:*
  - *non vengano rimossi i macchinati del CMRD e non venga compromessa in alcun modo la possibilità di riavviare la linea di CMRD;*
  - *la linea di CMRD venga riattivata qualora pervengano richieste da parte dei Comuni dell'ATO".*
- Preso atto degli esiti della Conferenza di Servizi tenutasi in data 07 Luglio 2016 presso il Servizio AIA della Regione Puglia, durante la quale, come da verbale in atti nonché in possesso di tutti gli Enti e/o Uffici, sono state acquisite le seguenti note:
  - nota prot. n. 4993 del 01/06/2016 del Servizio Gestione dei rifiuti;
  - nota prot. n. 15578 del 25/05/2016 del Comune di Conversano;
  - nota prot. n. 134902 del 07/06/2016 dell'ATO BA;
  - nota prot. n. PG 0085212 del 28/06/2016 della Città Metropolitana di Bari con la quale ha comunicato che "*non afferiscono le valutazioni richieste a determinazioni di stretta attinenza del Servizio scrivente";*
  - nota prot. n. 0010648 del 20/06/2016 del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco con cui è stato comunicato che *"trattasi di attività provvista di Certificato di prevenzione incendi in corso di validità";*
  - nota prot. n. 9321 del 02/04/2015 del Comune di Conversano con cui è stato trasmesso il Certificato di Agibilità di cui al prot. n. 9310 del 02/04/2015.

  Altresì è stata data lettura della bozza di documento tecnico-allegato A predisposto dal Servizio AIA.
- Con nota prot. n. 3272 del 01/08/2016 il Servizio AIA ha trasmesso il file corretto del calcolo delle garanzie finanziarie per l'attività oggetto di riesame dell'AIA, in riscontro alla nota del Gestore prot. n. 200/16 del 18/07/2016.
- Con nota prot. n. 3540 del 05/09/2016 il Servizio AIA ha invitato *"gli Enti coinvolti nel procedimento a voler trasmettere, nonché aggiornare o confermare il proprio parere di competenza. Si rappresenta che i pareri dovranno pervenire al Servizio scrivente entro e non oltre il 19 Settembre 2016, essendo trascorso il termine dei 30 giorni dalla data di trasmissione del verbale della conferenza di servizi del giorno 07 luglio 2016. Decorso tale termine si intenderà acquisito l'assenso; tanto si comunica secondo quanto disposto dall'art. 17-bis della L. n. 241/90 e smi.*
- Con nota prot. n. 4982 del 08/09/2016 la Sezione Risorse Idriche ha trasmesso il proprio contributo.
- Con nota prot. n. 164366/OUR/09 del 29/08/2016 la ASL BA ha inoltrato una richiesta di documentazione integrativa.

- Con nota prot. n. 0054705-36 del 19/09/2016 Arpa Puglia-DAP di Bari ha inoltrato una richiesta di elaborazione del PMeC.
- Con nota prot. n. 178552/UOR/09 del 19/09/2016 la ASL BA ha espresso parere favorevole con prescrizioni.
- Con nota prot. n. 0060824-32 del 14/10/2016 Arpa Puglia-DAP di Bari ha espresso parere favorevole con prescrizioni al PMeC.
- Con nota del 27.07.2015 il Gestore ha trasmesso copia del bonifico relativo al pagamento degli oneri istruttori AIA pari a 5.060,00 €.

Il Dirigente del Servizio Autorizzazione Integrata Ambientale,

- Lette e fatte proprie la relazione che precede e l'allegato A che qui si intendono approvati ed integralmente richiamati e trascritti;
- In considerazione della natura dei pareri resi da:
  1. **Parere favorevole con prescrizioni al PMeC** espresso da ARPA Puglia- DAP di Bari nota prot. n. 0060824-32 del 14/10/2016;
  2. **Parere favorevole con prescrizioni della ASL di BA**espresso con nota prot. n.178552/UOR/09 del 19/09/2016;
  3. **Parere favorevole sotto il profilo urbanistico/edilizio**delComune di Conversano per la realizzazione della tettoia postazione di carico CDR/CSS di cui alla nota prot. n. 15578 del 25/05/2016.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla LR Puglia n. 28/2001 e smi

dal presente provvedimento non deriva alcun onere economico a carico del bilancio regionale

DETERMINA

di rilasciare il riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale al Gestore "PROGETTO GESTIONE BACINO CINQUE SRL" per l'impianto complesso di trattamento di rifiuti urbani a servizio del bacino ATO BA/5 (oggi ARO 8) costituito da linea di biostabilizzazione, selezione e produzione di CDR/CSS e gestione dell' annesso centro prima lavorazione materiali da RD, codice IPPC 5.3 (b) all'allegato VIII del D.Lgs. 152/06 e smi, nel rispetto delle prescrizioni di seguito riportate nonché delle condizioni di cui all'allegato A facente parte integrante stabilendo che:

1. viene autorizzato l'esercizio delle attività di gestione rifiuti non pericolosi e la realizzazione degli interventi progettuali di cui al capitolo 5 dell'allegato A;

2. devono essere rispettate tutte le condizioni di esercizio, prescrizioni ed adempimenti previsti nel presente provvedimento ed allegato A "Documento Tecnico";

3. il Gestore è tenuto a rispettare tutte le prescrizioni ricomprese nel parere igienico-sanitario della ASL BA di cui alla nota prot. n. 178552/UOR/09 del 19/09/2016;

4. il Gestore è tenuto a verificare la conformità dell'installazione ai disposti del R.R. n. 7 del 26/05/2016

"*Disciplina degli scarichi di acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche di insediamenti di consistenza inferiore ai 2.000 A.E., ad esclusione degli scarichi già regolamentati dal S.I.I. (Attuazione dell' art. 100, comma 3 del D.Lgs 152/06 e SS.MM.II)"* dandone evidenza entro 30 giorni dal presente provvedimento, visti il parere di cui alla nota prot. n. 178552/UOR/09 del 19/09/2016 della ASL BA e nota prot. n. 4982 del 08/09/2016 della Servizio Risorse Idriche;

5. il Gestore è tenuto ad aggiornare e trasmettere il Piano di Monitoraggio e Controllo conformemente alle prescrizioni di cui alla nota prot.n. 0060824-32 del 14/10/2016 di Arpa Puglia, entro sei mesi dal rilascio del presente provvedimento;

6. Il Gestore è tenuto a volturare le garanzie finanziarie a favore della Regione Puglia entro 30 giorni dal rilascio del provvedimento di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, con estensione all'intero periodo di validità della presente AIA e per ulteriori 2 anni, come indicatodalla bozza di decreto interministeriale trasmesso con nota prot n. 0020553/TRI del 25/07/2014 del MATTM. L'importo dovrà essere successivamente adeguato alla disciplina nazionale definita dal Decreto Ministeriale di cui all'art. 195 comma 2 lettera g) e comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e smi;

7. il presente provvedimento di rilascio di riesame dell'AIA stabilisce, nei vari capitoli dell'allegato A che costituisce parte integrante del presente provvedimento, le prescrizioni e condizioni cui attenersi nell'esercizio delle attività autorizzate;

8. il presente provvedimento di rilascio di riesamedell'Autorizzazione Integrata Ambientale non esonera il Gestore dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti previsti dalla normativa vigente per l'esercizio delle attività in oggetto

9. prima di dare attuazione a quanto previsto nel presente provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale, il Gestore è tenuto alla comunicazione prevista nel rispetto delle condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui all'art. 29-*decies* del D.Lgs. 152/06 e smi;

10. di riesaminare il presente atto qualora si verifichi una delle condizioni di cui all'art. 29-*octies* del D.lgs. 152/06 e smi;

11. il termine di riesame con valenza di rinnovo, ai sensi dell'art. 29-*octies* del D.Lgs. 152/06 e smi, della presente autorizzazione integrata ambientale viene fissato in dodici anni a condizione che sia garantito il mantenimento della certificazione secondo la norma UNI EN ISO 14001 per tutta la durata dell'AIA;

12. il Documento Tecnico (composto di Allegato A – Allegato B "Piano di Monitoraggio e Controllo" - Allegato C "Parere Arpa Puglia – DAP di Bari" ed Allegato D "Relazione applicazione MTD" è parte integrante del presente provvedimento;

13. per ogni eventuale ulteriore modifica impiantistica, il Gestore dovrà trasmettere all'Autorità Competente la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo le modalità disciplinate dalla DGRP 648 del 05/04/2011 *"Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali".*

14. ARPA Puglia, in qualità di Autorità di controllo, ai sensi dell'articolo 29-decies comma 3 del D.lgs. n. 152/06 e smi accerta:
    a) il rispetto delle condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale;

b) la regolarità dei controlli a carico del gestore, con particolare riferimento alla regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento nonché al rispetto dei valori limite di emissione;
c) che il gestore abbia ottemperato ai propri obblighi di comunicazione e in particolare che abbia informato l'autorità competente regolarmente e, in caso di inconvenienti o incidenti che influiscano in modo significativo sull'ambiente, tempestivamente dei risultati della sorveglianza delle emissioni del proprio impianto.

Le suddette attività, di cui alla tariffa relativa ai controlli prevista dal DM 24/04/2008 e DGRP n. 1113 del 19/05/2011, vengono condotte dall'Autorità di Controllo, sia tramite verifica della documentazione trasmessa dal Gestore, sia tramite eventuale visita in loco presso l'installazione.

di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, al Gestore alla Società "**PROGETTO GESTIONE BACINO BARI CINQUE Srl**" con sede legale presso il Comune di Bari (BA) via Dante n. 60- 70121.

di disporre la messa a disposizione del pubblico della presente autorizzazione e di ogni suo successivo aggiornamento, dei dati relativi al monitoraggio ambientale, presso il Sezione Autorizzazioni Ambientali, presso la Città Metropolitana di Bari e presso il Comune di Conversano.

di dare evidenza del presente provvedimento alla Città Metropolitana di Bari, al Comune di Conversano, all'ARPA Puglia Direzione Scientifica, all'ARPA Puglia- DAP di Bari, alla ASL competente per territorio, al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche, al Comando dei vigili del Fuoco della Provincia di Bari, al Commissario ad Acta dell'Agenzia per i rifiuti della Regione Puglia.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a) è redatto in unico originale, composto da n. 14 facciate e dell'allegato "Documento Tecnico" che si compone degli Allegati "Allegato A di n. 40 (quaranta) facciate, Allegato B "Piano di monitoraggio e controllo" rev. Settembre2016 di n. 57 (cinquantasette) facciate, Allegato C "Parere Arpa Puglia – DAP di Bari" con nota prot. n. 0060824-32 del 14/10/2016 di n. 12 (dodici) facciate, Allegato D "Relazione applicazione MTD" n. 20 (venti) facciate, per un totale di 146 (centoquarantasei) pagine;
b) sarà reso pubblico, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 comma 3 del D.P.G.R n° 161 del 22.02.2008:
   - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
   - nel Portale Ambientale regionale (http://ambiente.regione.puglia.it/)
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
e) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Si attesta che:

- il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

- il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Dirigente (ad interim) del Servizio
Dott. Giuseppe MAESTRI

Il Dirigente della Sezione
Dott. ssa Antonietta RICCIO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Servizio Autorizzazione Integrata Ambientale

D.Lgs n. 152/06 e smi - Riesame Autorizzazione Integrata Ambientale - PROGETTO GESTIONE BACINO BARI CINQUE Srl Fascicolo 72R1

DOCUMENTO TECNICO

Allegato A

al provvedimento di riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale dell'installazione "PROGETTO GESTIONE BACINO CINQUE Srl" – Fascicolo n. 72R1

INDICE

1 INQUADRAMENTO URBANISTISTICO 5
2 AUTORIZZAZIONI IN POSSESSO E CONSIDERATE NELL'AMBITO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE 5
3 DOCUMENTI PROGETTUALI ACQUISITI DURANTE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO 6
4 DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PROCESSO PRODUTTIVO 8
4.1 Linea di biostabilizzazione 10
4.2 Linea di produzione CSS-*rifiuto* e CSS-*combustibile* 13
4.3 Stoccaggio RBD 15
4.4 Controllo radiometrico 15
4.5 Centro di raccolta, prima lavorazione e stoccaggio rifiuti 16
5 GESTIONE DEI RIFIUTI 18
5.1 Potenzialità dell'installazione 18
5.2 Rifiuti autorizzati in ingresso 20
5.3 Prescrizioni produzione CSS-rifiuto classificabile ai sensi della lett. *cc*) dell'art. 183 del D.lgs. 152/06 e smi 20
5.4 Centro di raccolta, prima lavorazione e stoccaggio 22
5.5 Rifiuti prodotti dall'installazione 26
5.6 Gestione "End of waste"- CSS-combustibile 27
6 EMISSIONI ATMOSFERICHE 29
7 GESTIONE ACQUE 34
8 EMISSIONI SONORE 37
9 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO 38
10 CONDIZIONI GENERALI PER L'ESERCIZIO DELL'INSTALLAZIONE 38
11 RISCHIO INCIDENTE RILEVANTE 40
12 STATO DI ATTUAZIONE DELLE BAT DI SETTORE 40
13 GARANZIE FINANZIARIE 40

Allegato B - Piano di monitoraggio e controllo rev. Settembre 2016

Allegato C – Parere Arpa Puglia – DAP di Bari con nota prot. n. 0060824-32 del 14/10/2016

Allegato D - Relazione applicazione MTD

REGIONE PUGLIA

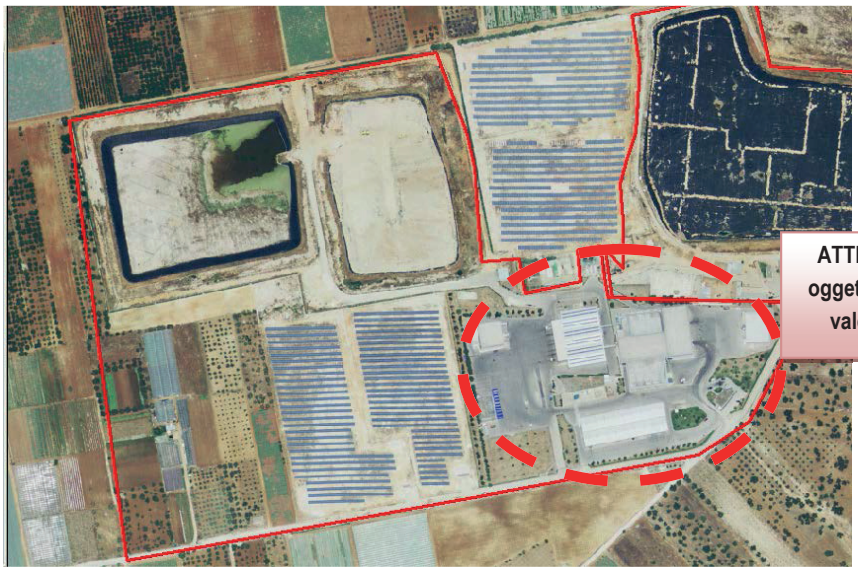
DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Servizio Autorizzazione Integrata Ambientale

D.Lgs n. 152/06 e smi - Riesame Autorizzazione Integrata Ambientale - PROGETTO GESTIONE BACINO BARI CINQUE Srl
Fascicolo 72R1

1 IDENTIFICAZIONE DELL'INSTALLAZIONE



denominazione	IMPIANTO COMPLESSO di TRATTAMENTO di RIFIUTI URBANI a SERVIZIO del BACINO ATO BA/5 COSTITUITO da LINEA di BIOSTABILIZZAZIONE, SELEZIONE e PRODUZIONE di CDR/CSS e GESTIONE dell' ANNESSO CENTRO PRIMA LAVORAZIONE MATERIALI da RD **PROGETTO GESTIONE BACINO BARI CINQUE Srl**

da compilare per ogni attività IPPC:

5.3 b)	109.07	90.02	90.00.1
Codice IPPC[1]	codice NOSE-P[2]	codice NACE[3]	codice ISTAT

classificazione IPPC[1]	b) Il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comportano il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'Allegato 5 alla Parte Terza: 1) trattamento biologico 2)pretrattamento dei rifiuti destinati all'incenerimento e coincenerimento

Iscrizione al Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di **Bari** n. **544970**

[1] Classificazione allegato VIII alla parte seconda del D.lgs. 152/06 e smi

[2] Classificazione standard Europea delle fonti di emissione (Dec. 2000/479/CE)

[3] Classificazione standard europea delle attività economiche (definizione di impresa adottata dalla Commissione UE: comunicazione n. 96/C213/04 del 23/07/96 – richiamata nel Reg. CE 70/2000)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Servizio Autorizzazione Integrata Ambientale

D.Lgs n. 152/06 e smi - Riesame Autorizzazione Integrata Ambientale - PROGETTO GESTIONE BACINO BARI CINQUE Srl
Fascicolo 72R1

Indirizzo installazione:

Comune	CONVERSANO	prov.	BA	CAP	70014
Frazione o località	CONTRADA "MARTUCCI"				
via e n. civico					
Tel. 080 4959947 mail: progettogestioneba5@libero.it					
coordinate geografiche 17°04'16'' E 41°00'07''N					

Sede legale:

Comune BARI prov. BA	
Via Dante Alighieri n. 60	
Mail baricinque@legalmail.it	
Partita iva 07266980726	

Responsabile legale:

Nome	ROBERTO	cognome	GARAVAGLIA		
nato a	LEGNANO	prov. (MI)	il	31/08/1953	
Residente a	LEGNANO	prov. (MI)	CAP	20025	
via e n. civico	VIALE GORIZIA N. 31				
Telefono	3357252288	fax	0998803313	e-mail	roberto.garavaglia@marcegaglia.com
codice fiscale	GRVRRT53M31E514U				

Referente IPPC:

Nome	CARMINE	cognome	CARELLA		
Telefono	3339536363	fax	0805657049	e-mail	ing.carminecarella@virgilio.it
indirizzo ufficio (se diverso da quello dell'impianto)	C.DA FORCELLARA-SAN SERGIO SNC, 74016 MASSAFRA (TA)				

superficie totale m^2	60.588	volume totale m^3	
superficie coperta m^2	13.070	sup. scoperta piazzali m^2	26.620
Responsabile tecnico	ING. CARMINE CARELA		
Responsabile per la sicurezza	ING. VITTORIO BILARDI		
Numero totale addetti	30		

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Servizio Autorizzazione Integrata Ambientale

D.Lgs n. 152/06 e smi - Riesame Autorizzazione Integrata Ambientale - PROGETTO GESTIONE BACINO BARI CINQUE Srl
Fascicolo 72R1

Turni di lavoro 1 - dalle 06 alle 12

2 - dalle 12 alle 18 3- dalle 18 alle 06 (straordinario)

Periodicità dell'attività X tutto l'anno

gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
X	x	x	x	x	x	x	X	x	x	x	x

Anno di inizio attività dell'attuale impianto

Data di presunta cessazione dell'attività 2027

ATTIVITÀ TECNICAMENTE CONNESSA: Gestione Centro Lavorazione Materiali da R.D. (CMRD)

2 INQUADRAMENTO URBANISTISTICO

Foglio	Particelle
Comune di Conversano Foglio n. 15	480

3 AUTORIZZAZIONI IN POSSESSO E CONSIDERATE NELL'AMBITO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

Identificazione dell'installazione:

Settore Interessato	Provvedimento autorizzativo	Ente competente	Norme di riferimento	Sostituito da AIA
AIA	Decreto 26/CD del 26/01/2007	Ufficio Commissario Delegato Emergenza Ambientale in Puglia	D.Lgs. n. 152/06 e smi	**Si****
Autorizzazione alla realizzazione ed esercizio	Decreto 245/CD del 21/12/2006	Ufficio Commissario Delegato Emergenza Ambientale in Puglia	Art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e smi	**Si**
Valutazione d'Impatto Ambientale	D.D. n. 506 del 09/11/2006	Regione Puglia	D.Lgs. n. 22/97 D.Lgs. n. 152/06	**No**
Certificazione Anbientale	ISO 14001:2004	Certificato n. EMS-6118/S validità: 11.12.2015 al 15.09.2018		**No**

**** Il presente provvedimento di riesame con valenza di rinnovo di cui all'art. 29-*octies* del D.Lgs. n. 152/06 e smi è disposto su parte dell'installazione autorizzata con Decreto del Commissario Delegato n. 26/CD del 26/01/2007 ovvero sulla linea di biostabilizzazione, linea di produzione CDR e linea di selezione.**

Tale disposizione è stata oggetto di condivisione con gli Enti in occasione del Tavolo Tecnico di coordinamento del giorno 06/08/2013, in quanto l'attività di discarica è sotto sequestro dal giorno 18/04/2013. Restano, pertanto, validi gli obblighi in capo al Gestore richiamati nel Decreto del Commissario Delegato n. 26/CD del 26/01/2007.

A valle del dissequestro dell'attività di discarica, il Servizio AIA competente provvederà alla definizione del procedimento di riesame dell'AIA anche per l'attività di cui trattasi.

4 DOCUMENTI PROGETTUALI ACQUISITI DURANTE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO

Integrazioni trasmesse con nota prot n. 251/15 del 22/10/2015 acquisite al prot.n. prot. n. 4305 del 20/10/2015 del Servizio	
13	Sintesi non tecnica
17	Procedura allarmi radiometrici
Allegato 2	Inquadramento territoriale e catastale
	Gestione allarmi radiometrici
Integrazioni trasmesse con nota del 07/01/2016 acquisite al prot.n. prot. n. 68 del 11/01/2016 del Servizio	
20	Piano di sorveglianza e controllo
10	Planimetria indicazione deposito materie prime e rifiuti
Tav.1	Planimetria con indicazione delle aree di stoccaggio del CSS
	Documentazione varia riguardante le indicazione rese dal CD nella gestione dell'impianto e sul centro comunale di prima lavorazione dei materiale da RD
	Report fotografico
Integrazioni trasmesse con nota prot. n. 71/16 del 07/03/2016 acquisite al prot.n. prot. n. 1073 del 07/03/2016 del Servizio	
	Schede AIA
	Relazione tecnica
AIA-allegato 4	Studio per L.r. 23/2015
	Planimetria pozzi di monitoraggio
	Impianto di estrazione aria
	Inquadramento territoriale e catastale
	Planimetria generale
	Planimetria immobili
	Planimetria emissioni
	Planimetria scarichi
	Relazione impianto trattamento acque
	Planimetria rifiuti
	Procedura allarmi radiometrici

	Relazione di verifica
	Valutazione di impatto Acustico
	Piano di ripristino ambientale
Integrazioni trasmesse con nota prot. n. 157/16 del 21/06/2016 Trasmissione documentazione integrativa in conformità della nota della Regione Puglia prot. 2572 del 09/06/2016 - DEFINITIVI	
I.	Relazione Tecnica- Allegato n.01 - rev. Giugno 2016
2.	Relazione di verifica Scarico Tatt. II pioggia- Allegato 15- maggio 2016
4.	Relazione di riferimento- Allegato 18- rev. Maggio 2016
5.	Grafici in Allegati AIA nn. 2; 4, 4a; 5; 5a; 6; 6a; 6b; 6c; 7a;
6.	Piano di Ripristino Ambientale- rev. Febbraio 2016
7.	Schede AIA rev. Giugno 20 16
Integrazioni trasmesse con nota prot. n. 213/16 del 27/07/2016 Trasmissione documentazione integrativa in conformità della nota del Servizio AIA della Regione Puglia prot. 3006 del 07/07/2016	
	AIA-Allegato B_ Planimetria ubicazione pozzi di monitoraggio rev. 2
	AIA-Allegato 7_ Planimetria indicazione delle sorgenti di rumore e dei punti di monitoraggio _rev 5
	AIA-Allegato 10_ Planimetria indicazione aree di deposito materie prime, prodotti intermedi e rifiuti _rev 5
Integrazioni trasmesse con nota prot. n. 275/16 del 30/09/2016	
	Piano di Monitoraggio e Controllo_ Settembre 2016

N.B.: Gli originali dei documenti progettuali consegnati dal proponente sono parte integrante del presente provvedimento.

5 DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PROCESSO PRODUTTIVO

Quanto di seguito è stato tratto, ai fini descrittivi, dalla "*Relazione tecnica AIA*" allegata all'istanza di rinnovo (oggi riesame ai sensi del D.Lgs. n. 46/2014) dell'AIA prot. n. 157/16 del 21/06/2016 del Gestore.

L'installazione è costituita dalle seguenti opere principali:

- Pesa principale e pesa ausiliaria;
- Area conferimento e pretrattamento RU residuali;
- Fabbricato Biotunnel con annessa area di manovra centrale;
- Area selezione e produzione CSS;
- Tettoia stoccaggio CSS;
- Biofiltro per il trattamento dell'aria di processo con relativa vasca di raccolta delle acque;
- Fabbricato maturazione secondaria con vasca di raccolta eluati e biofiltro;
- Palazzina uffici e servizi; Fabbricati officina e magazzino ricambi;
- Rete di raccolta delle acque di processo e vasca di raccolta con sovrastante locale pompe a servizio dell'impianto complesso;
- Rete di raccolta delle acque meteoriche con vasche di raccolta delle acque di prima pioggia e vasca di trattamento delle acque di seconda pioggia con recupero delle acque trattate;
- Locale antincendio con annessa la riserva idrica antincendio e riserva acqua industriale;
- Pozzo di alimentazione rete acqua industriale;
- Pozzi di monitoraggio (esterni all'area di impianto);
- Cabina elettrica arrivo linea MT; Cabina elettrica di trasformazione MT/BT e distribuzione BT; Sale quadri e sala controllo;
- Piazzola di lavaggio e sfangaggio mezzi;
- Area per il confinamento dei mezzi risultati positivi al controllo radiometrico;
- Centro di prima lavorazione dei materiali rivenienti dalla Raccolta Differenziata.

REGIONE PUGLIA

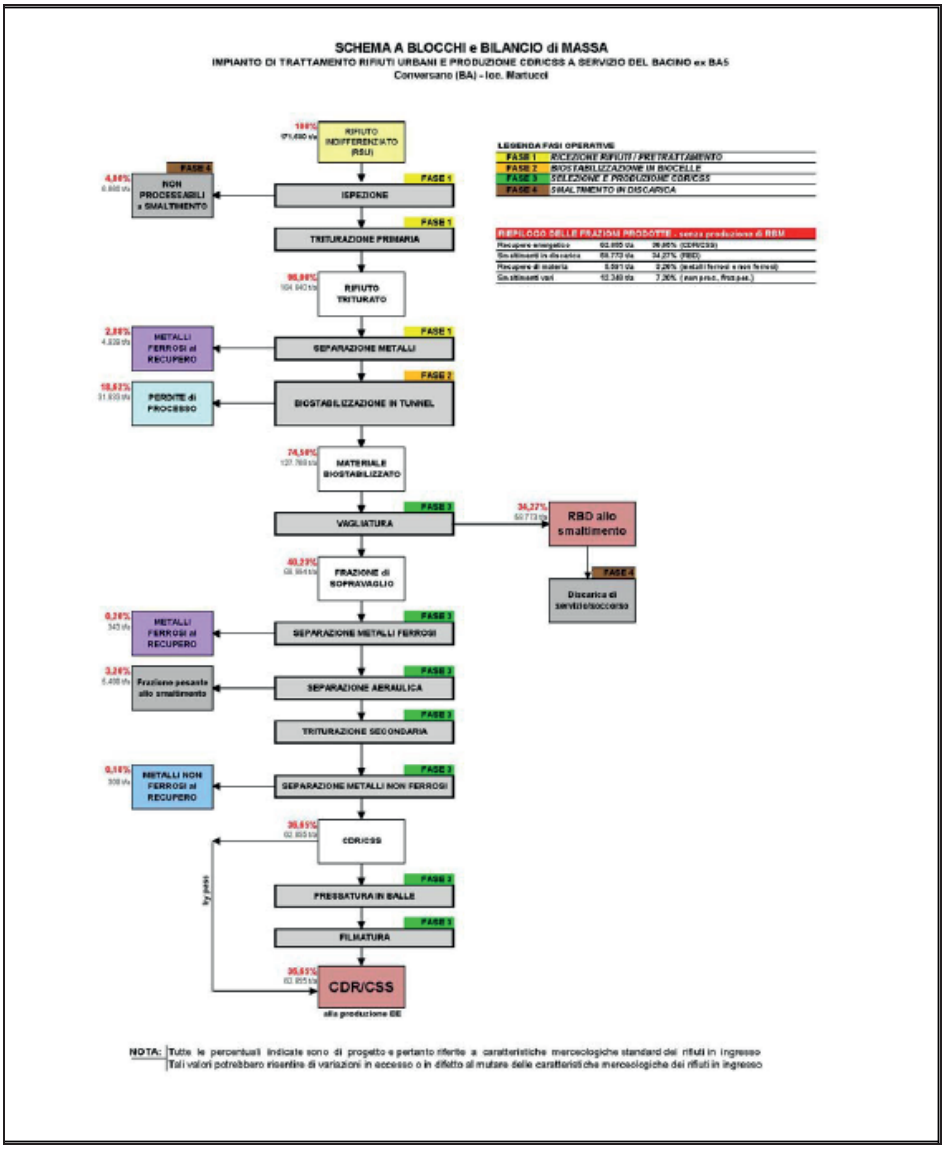
DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Servizio Autorizzazione Integrata Ambientale

D.Lgs n. 152/06 e smi - Riesame Autorizzazione Integrata Ambientale - PROGETTO GESTIONE BACINO BARI CINQUE Srl
Fascicolo 72R1

Il processo produttivo è schematizzato nel sottostante schema a blocchi:



<u>Si precisa che le operazioni di trattamento rifiuti autorizzate con il presente provvedimento, dovranno essere gestite secondo quanto di seguito descritto e prescritto al capitolo 6 del presente provvedimento.</u>

L'installazione è stata dimensionata per trattare un quantitativo di 171.550 ton/anno di RSU (indifferenziato), residuale dalle raccolte differenziate comunali, proveniente dai comuni del bacino di utenza ex ATO BA/5, oggi ARO8.

Il ciclo produttivo dell'installazione è costituito dalle seguenti fasi operative descritte, e rappresentate in planimetria AIA-Allegato 10rev5_Giugno 2016.

5.1 Linea di biostabilizzazione

- **Conferimento – Messa in riserva (Operazione di recupero R13):**

Il rifiuto indifferenziato conferito presso l'installazione, dopo le fasi di pesatura e controllo radiometrico, viene scaricato all'interno del capannone conferimento, nell'apposita area destinata alla ricezione.

L'operatore sulla pala gommata movimenta il rifiuto per rendere libera l'area per lo scarico degli altri automezzi e preparare i cumuli per l'alimentazione del trituratore primario.

Durante la movimentazione dei rifiuti, lo stesso operatore effettua le operazioni di ispezione, ovvero controlla che non siano presenti rifiuti non processabili che dovranno essere allontanati dal cumulo da avviare alle successive operazioni di recupero. Tali rifiuti vengono intercettati e gestiti come rifiuti prodotti dal gestore.

L'area del capannone dedicata alla messa in riserva del rifiuto in ingresso è stata dimensionata sulla base dei quantitativi relativi a 3 giorni di raccolta (470 t/g x 3gg=1.410 t). Pertanto, è necessaria un'area pari a 940 mq, distribuiti su un'altezza media di 3 m di altezza con peso specifico di circa 0.5 t/m^3.

In conformità alla BAT di settore, la quale prevede che l'attività di stoccaggio sia dimensionata per 2-3 giorni di raccolta, con riferimento a 3 giorni di raccolta (470 t/g x 3gg = 1.410 t) l'area dedicata allo stoccaggio, identificata alla sigla STR1, è pari a 965 mq, distribuiti su 3.50 m di altezza, con un rifiuto avente un peso specifico di circa 0.5 t/m^3.

L'area è soggette a 4 ricambi/ora.

- **Triturazione e Deferizzazione – Scambio di rifiuti (Operazione di recupero R12)**

La linea di pretrattamento è attiva per 365 giorni all'anno, salvo fermo impianto. Un turno di lavoro è di 6 ore.

La capacità di trattamento del trituratore è pari a 60 tonnellate/ora.

Pertanto, considerando 2 turni di lavoro, la capacità massima di trattamento della linea di pretrattamento è **720 tonnellate/giorno.**

La potenzialità massima impiantistica del trituratore è pari a 900 tonnellate/giorno.

Tutte le aree sono soggette a 4 ricambi/ora.

La linea di pretrattamento è costituita da un trituratore primario e da un separatore elettromagnetico per la prima separazione dei metalli ferrosi dal flusso dei rifiuti indifferenziati, i quali vengono avviati al deposito temporaneo come rifiuti prodotti dal gestore nelle aree STR3t e STR3b .

Il rifiuto pretriturato e deferrizzato viene scaricato dai nastri trasportatori nel box all'interno del capannone fronte manovra biocelle, dove un'altra pala gommata provvede al caricamento delle biocelle per l'avvio della successiva fase di biostabilizzazione.

- **<u>Biostabilizzazione e Vagliatura – Scambio di rifiuti (Operazione di recupero R12)</u>**

L'operatore sulla pala gommata provvede all'accumulo del rifiuto nei biotunnel. Al completamento del carico del biotunnel si da avvio al ciclo di trattamento.

La linea di biostabilizzazione consta di n. 10 biocelle, funzionante per un arco di tempo pari a 365 giorno/anno e 24 ore/giorno, salvo condizioni di fermo impianto.

Le dimensioni in pianta, di ogni singola biocella, sono: 30 m* 8 m, con un'altezza pari a 6 m.

Il processo di biostabilizzazione è fissato in un periodo minimo di 7 giorni e il rifiuto viene disposto fino ad un altezza max di circa 4,75 m. Il caricamento di ogni biocella al giorno è pari a massimo **627 tonnellate.**

Al completamento del carico della biocella si dà avvio al ciclo di biostabilizzazione, il ciclo viene monitorato attraverso il software di supervisione e controllo. La biostabilizzazione è un processo aerobico di ossidazione spinta della frazione organica contenuta nella materia organica presente nei rifiuti solidi urbani indifferenziati. La biocella è costituita da una costruzione chiusa in calcestruzzo, attrezzata con pavimentazione aerata per permettere l'insufflazione di aria nel materiale in trattamento, da un sistema per la circolazione dell'aria costruito da ventilatori, tubazioni e serrande.

L'aria necessaria al processo di biostabilizzazione nei biotunnel viene insufflata dal basso attraverso i rifiuti in trattamento disposti in cumulo, mediante delle tubazioni inglobate longitudinalmente nel getto di calcestruzzo del pavimento e dotate di appositi ugelli di insufflazione con passo di circa 400 mm affioranti dal pavimento all'interno di apposite canalette realizzate sempre in cls.

Ogni biocella è servita da un ventilatore posizionato posteriormente alla stessa, che provvede ad insufflare l'aria in una camera di cls (plenum) e a ripartire il flusso di aria attraverso le tubazioni del pavimento ventilato. Le tubazioni del pavimento ventilato delle biocelle sono collegate alla rete di

raccolta delle acque di processo che vengono raccolte in un'apposita vasca ubicata all'esterno dei fabbricati.

Il ciclo di trattamento è suddiviso in n. 4 fasi :

- fase 1 (riscaldamento) viene attivata al momento della chiusura del portone dopo le operazioni di completo caricamento delle biocelle. In questa fase il sistema di automazione provvede a far funzionare il ventilatore di insufflazione dell'aria con un criterio pausa/lavoro, così da garantire il giusto compromesso tra apporto di ossigeno e mantenimento del calore. Il passaggio alla fase successiva avviene nel momento in cui la temperatura media dei rifiuti in cumulo raggiunge il valore di 55°C;
- fase 2 (igienizzazione) si avvia automaticamente al raggiungimento del valore di 55°C della temperatura media dei rifiuti ed è finalizzata alla igienizzazione dei rifiuti. In tale fase il sistema di automazione provvede a mantenere la temperatura media dei rifiuti sopra i 55°C per un periodo consecutivo di 3 giorni (72 ore) regolando i tempi di pausa/lavoro del ventilatore;
- fase 3 (mantenimento) si avvia allo scadere del tempo fissato per la Fase 2. In questa il sistema di automazione provvede a mantenere la temperatura media dei rifiuti in un intervallo i temperatura compreso tra i 55°C ed i 65°C così da permettere il proseguimento dell'attività di degradazione della sostanza organica da parte dei microorganismi;
- fase 4 (raffreddamento) il sistema di automazione provvede a raffreddare il cumulo di rifiuti e ad allontanare l'eccesso allo scopo di avere alla fine del ciclo di trattamento materiale secco.

Il controllo in continuo del processo avviene tramite il sistema di gestione che attraverso sistemi di misura in campo e dispositivi a logica programmabile, permettono la supervisione del processo attraverso la visualizzazione di alcuni parametri (principalmente la temperatura dei cumuli in trattamento) direttamente su un PC dove è installato un apposito software di interfaccia.

Completato il ciclo di biostabilizzazione all'interno delle biocella, il rifiuto biostabilizzato è prelevato dalle stesse e una pala gommata provvede ad alimentare la linea di selezione automatica per la separazione della FSC e RBD, attraverso il caricamento di un trituratore e nastro trasportatore.

Il materiale stabilizzato viene alimentato alla linea di selezione automatica attraverso un nastro di alimentazione a tapparelle costituito da una sezione piana con tramoggia ed una sezione inclinata che trasporta i rifiuti direttamente nella tramoggia del vaglio.

Il vaglio, del tipo a tamburo rotante con sezione ottogonale, ha una potenzialità pari a 35 tonn/ora, provvede alla separazione dei rifiuti per dimensione attraverso la superficie forata del tamburo, costituita da griglie montate su una struttura cilindrica inclinata che ruota sotto la guida di ruotini

posti a monte e a valle del cilindro. La vagliatura avviene con fori da 60 ed 80 mm (disposti in maniera progressiva).

Nel passaggio dal vaglio, il rifiuto biostabilizzato si divide in 2 flussi raccolti separatamente mediante nastri trasportatori:

- ✓ la frazione di sopravaglio, che rappresenta la frazione secca (FSC);
- ✓ la frazione di sottovaglio, che rappresenta la frazione umida (RBD).

A valle della biostabilizzazione, attualmente, il rifiuto presenta le seguenti caratteristiche:

- ❖ IRD (reale) < 800 mg 02/Kg $VS^{-1}h^{-1}$
- ❖ UMIDITÀ < 33%
- ❖ PEZZATURA < 80 mm

5.2 Linea di produzione CSS-*rifiuto* e CSS-*combustibile*

- **<u>Separazione dei metalli- Separazione aeraulica- Triturazione- Scambio di rifiuti/Recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (Operazione di recupero R12/R3)</u>**

Lungo la linea di lavorazione della FSC sono presenti:

- ✓ 1 separatore elettromagnetico primario installato dopo il trituratore primario che intercetta i metalli ferrosi presenti nel rifiuto;
- ✓ 2 separatori magnetici secondari con magnete permanente, installati dopo la fase di vagliatura, sulle due linee in parallelo della lavorazione del sopravaglio, prima che il materiale venga alimentato nei separatori aeraulici, allo scopo di intercettare i metalli ferrosi presenti;
- ✓ 1 separatore a correnti parassite installato sulla linea del sopravaglio, dopo la triturazione secondaria, che permette di intercettare, con flussi separati, un'ulteriore frazione metallica ferrosa ed una frazione metallica non ferrosa.

Le frazioni metalliche intercettate, raccolte in appositi cassonetti di cui alle aree STR3 e STR3p (deposito temporaneo), sono avviate a recupero in base al loro grado di pulizia.

- **<u>Separazione aeraulica – Scambio di rifiuti (Operazione di recupero R12/R3)</u>**

I due separatori aeraulici hanno una potenzialità pari a 20 tonnellate/ora, ciascuno.

I separatori aeraulici sono costituiti da un nastro di alimentazione, un tamburo rotante, un ventilatore e una camera di espansione. Per raggiungere la separazione attesa, il materiale viene ripartito e dosato su tutta la larghezza del nastro di alimentazione al separatore; tra il nastro di alimentazione e il tamburo passa un flusso di aria nella direzione del vaso di espansione. Nel

separatore aeraulico la frazione leggera (parti di plastica, film, carta e pezzetti di cartone, materiale isolante e polistirene ecc.) viene separata dalla frazione pesante.

Il materiale pesante viene raccolto su un nastro trasportatore per essere poi trasferito in cassoni ubicati sotto tettoia, area STR4, per il successivo smaltimento. Il materiale leggero passa sopra al tamburo, spinto della corrente aerea, separandosi da questa nella camera d'espansione. Il materiale leggero è raccolto dal nastro trasportatore all'interno della camera di espansione è avviato alle successive fasi di lavorazione.

L'aria raccolta dalla camera di espansione viene in parte riutilizzata e rimessa nella bocca del separatore e in parte viene convogliata al biofiltro.

- **Triturazione secondaria – Scambio di rifiuti (Operazione di recupero R12/R3)**

La frazione combustibile epurata dagli inerti, è avviata alla triturazione secondaria, costituta da n. 2 trituratori in parallelo, allo scopo di ottenere una ridotta pezzatura finale del CSS-rifiuto, in futuro CSS-combustibile.

La potenzialità di ciascun trituratore è di 16 tonn/ora.

L'installazione è dotata di un'unica sezione di carico delle frazioni di rifiuti prodotte durante il processo di lavorazione e permette il caricamento diretto dei mezzi o delle attrezzature (cassoni scarrabili) deputate alla movimentazione dei rifiuti; la sezione è ubicata all'esterno e sotto tettoia ed è composta da n. 2 linee di carico indipendenti dotate, ognuna, di doppia postazione e di un sistema di caricamento automatico con nastro reversibile e brandeggiante .

Le linee di carico sono destinate al caricamento delle seguenti frazioni di rifiuti:

- CSS sfuso da avviare alla produzione di energia elettrica in impianti esterni;
- RBD da destinare allo smaltimento in discarica o in parte allo stoccaggio nell'area del capannone per la Maturazione Secondaria (postazione STR4a – 1.000 ton) , operazione di smaltimento D15.

Il presente provvedimento autorizza la realizzazione di una tettoia per le postazione di carico del CSS al fine di superare gli inconvenienti legati ad avversi eventi meteorici (carattere piovoso e/o ventoso) che possono compromettere le caratteristiche fisiche del prodotto (in particolare l'umidità durante il caricamento) ai fini dell'impiego energetico in impianti dedicati .

Il Gestore, come da progetto presentato, ha previsto l'ampliamento della zona di carico CSS, ovvero un allungamento dell'attuale tettoia esistente per dimensioni in pianta pari a 15 m*30 m.

- **Stoccaggio CSS-rifiuto (Operazione di recupero R13)**

Il CSS-rifiuto prodotto può essere avviato o direttamente a una linea di carico degli automezzi o in alternativa a postazione di compattazione e filmatura, dove il CSS viene condizionato in balle legate con filo di ferro e successivamente imballato con film in materiale plastico in un'apposita macchina.
Per lo stoccaggio delle balle di CSS-rifiuto sono dedicate le seguenti aree:

- area STR2a con capacità di stoccaggio 1.800 tonn
- area STR2b con capacità di stoccaggio 270 tonn
- area STR2e con capacità di stoccaggio 900 tonn
- area STR12 con capacità di stoccaggio 1.200 tonn
- area STR2c con capacità di stoccaggio 800 tonn (CSS-rifiuto sfuso).

Pertanto, la capacità di messa in riserva (operazione di recupero R13) è pari 4.970 tonn.
Attualmente il CSS-rifiuto prodotto dall'installazione corrisponde alla classificazione rispetto al potere calorifico, cloro e mercurio pari alle classi 3,3,3.

- **Deposito CSS-combustibile**

Per il deposito del CSS-combustibile, ovvero per il sottolotto di CSS per il quale risulta emessa la dichiarazione di conformità, sarà dedicata l'area indicata con la sigla STR12, avente una capacità di deposito pari a 1.200 tonn.

5.3 Stoccaggio RBD

Il rifiuto RBD da destinare allo smaltimento in discarica viene stoccaggio nell'area del capannone per la Maturazione Secondaria (postazione STR4a – 1.000 ton) mediante l'operazione di smaltimento D15.

5.4 Controllo radiometrico

In ottemperanza al DGR n. 1096/2012 presso l'installazione è stato installato un portale radiometrico idoneo ad identificare nei rifiuti in ingresso l'eventuale presenza di materiale radioattivo. Inoltre, all'interno del complesso impiantistico è stata realizzata un'area destinata al confinamento temporaneo dei mezzi risultati positivi al portale radiometrico.
In tale area, individuata nella zona posteriore dell'installazione, sono presenti di n. 2 postazioni di confinamento. Il Gestore ha previsto un "ampliamento area di confinamento" per la sosta di 3 postazioni; è dotata di una tettoia di copertura, pavimentazione impermeabilizzata e cordolo perimetrale, sistema di raccolta degli eventuali reflui liquidi. È prevista un'area attrezzata idonea

per il deposito temporaneo del rifiuto radioattivo intercettato nei rifiuti indifferenziati (area containers). Le acque meteoriche incidenti sulla tettoia vengono collettate verso la rete di raccolta delle acque meteoriche esistente.

L'area è segnalata da cartellonistica di inibizione alla sosta ed avvicinamento, è dotata di videosorveglianza.

Le caratteristiche delle opere sono individuate nell'elaborato tecnico "Gestione Allarmi radiometrici in impianti di trattamento/smaltimento RSU" di ottobre 2015.

È agli atti la nota prot. n. 0050169 del 10/09/2013 di Arpa Puglia relativa al rilascio di parere tecnico preventivo favorevole alle suddette aree di cui alla DGRP n. 1096/2012. Il Gestore è tenuto altresì al rispetto delle prescrizioni di cui alla nota prot. n. 0047511 del 04/08/2016 di Arpa Puglia- DAP di Bari.

5.5 Centro di raccolta, prima lavorazione e stoccaggio rifiuti

Il centro di lavorazione ha una potenzialità di recupero massima di 50 ton/giorno corrispondenti a 15.000 ton/anno calcolata su 300 gg.

Alla piattaforma vengono conferite le frazioni della raccolta differenziata urbana.

L'impianto è stato realizzato per la valorizzazione delle seguenti frazioni merceologiche rivenienti da raccolta differenziata (distribuite nell'arco della settimana in giornate differenti):

1. Vetro – 15.000 Kg/giorno;
2. Plastica – 12.000 Kg/giorno;
3. Carta/cellulosa – 28.000 Kg/giorno.

Il metodo di trattamento dei rifiuti prevede la selezione manuale delle singole frazioni da valorizzare e stoccare prima della consegna ai Consorzi di recupero. Il centro è costituito essenzialmente di un capannone, dotato di spazi sufficienti per la movimentazione dei materiali, chiuso su tutti i lati. Il pavimento del capannone è conformato in modo tale che tutte le acque di lavaggio di macchinari e materiali possano confluire alle griglie e ai pozzetti di raccolta. Il centro è organizzato in settori ciascuno dei quali destinato allo svolgimento di specifiche lavorazioni.

In materiale, dopo la pesatura e la sua classificazione, viene trasportato nelle zone di stoccaggio provvisorio, costituite da piazzole di varie dimensioni, suddivise in moduli delimitati su tre lati da pareti alte 2.5 metri. Vi è inoltre un'area di stoccaggio in container scarrabili.

Il processo di lavorazione consiste essenzialmente nella separazione e cernita del materiale conferito al centro al fine di ripulire le frazioni conferite da eventuali materiali estranei. Il processo

prevede una fase di apertura sacchi, una cabina di cernita manuale con i box di raccolta sottostanti, un deferrizzatore magnetico per il ferro ed un separatore a correnti parassite per alluminio e metalli non ferrosi. Viene inoltre effettuata la pressatura delle frazioni quali carta, cartone, plastica e metalli ed il confezionamento in balle per il successivo stoccaggio e la consegna ai consorzi di filiera secondo le modalità stabilite dall'Accordo quadro ANCI-CONAI. È installata anche una piccola pressa per i metalli non ferrosi. Le balle prodotte vengono prelevate da un mezzo meccanico e stoccate nelle apposite zone. Per il vetro è prevista una linea di lavorazione separata che consiste in un nastro di alimentazione e una piastra vibrante per la selezione manuale del vetro.

Attualmente, non essendo in esercizio il Centro di raccolta, le aree sopra descritte saranno dedicate allo stoccaggio del CSS prodotto.

6 GESTIONE DEI RIFIUTI

6.1 Potenzialità dell'installazione

Relativamente alle operazioni di gestione rifiuti in ingresso all'installazione, sono autorizzate le operazioni di recupero R13, R12 ed R3 di cui all'Allegato C e l'operazione di smaltimento D15 di cui all'allegato B, alla parte quarta del D.lgs. 152/06 e s.m.i., di seguito specificate:

Tipologia rifiuti	Attività	Attività del Gestore	Operazione Autorizzata Allegati B e C alla parte IV del D.Lgs. n. 152/06 e smi	Capacità massima istantanea (tonn)	Potenzialità massima giornaliera (tonn/giorno)	Potenzialità massima annua (tonn/anno)
Non Pericolosi	Messa in riserva	Stoccaggio RSU in ingresso STR1	**R13**	1.410	----	---
		Stoccaggio CSS – rifiuto STR2 a/b/c/e + STR12	**R13**	4.970	---	---
		Stoccaggio frazione metallica STR5 + STR3a	**R13**	400	---	---
	Scambio di rifiuti	Triturazione Deferizzazione	**R12**	---	720 (calcolate su 2 turni di lavoro)	171.550
	Riciclaggio/ recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi	Biostabilizzazione Vagliatura	**R12**	---	627	
	Scambio di rifiuti	Produzione CSS-rifiuto CSS-combustibile: Separazione metalli - Separazione aeraulica -	**R12/R3***		384	

		Triturazione secondaria - Separazione metalli non ferrosi				
	Deposito preliminare	Stoccaggio RBD STR4a + Stoccaggio non processabili STR13	**D15**	1.000 + 150	---	
	Deposito preliminare	Centro di raccolta **	**R13**	50	---	---
	Scambio di rifiuti	Selezione manuale Triturazione **	**R12**	---	50	15.000

* Con riferimento all'operazione di recupero R per la produzione di CSS- rifiuto e CSS-combustibile, si evidenzia che la stessa viene qualificata come operazione di recupero R12 finalizzata alla produzione di CSS-rifiuto di cui all'art. 183 lett. cc) del D.lgs. 152/06 e smi.

A valle dell'ottenimento della certificazione di qualità ambientale di cui al DM 22 del 14/02/2013, tale operazione di recupero R è classificata quale operazione di recupero R3 finalizzata alla produzione di CSS-*combustibile*.

**Il centro di raccolta viene autorizzato nel provvedimento di riesame dell'AIA, in quanto attività accessoria tecnicamente connessa con l'attività di biostabilizzazione/tritovagliatura, in ragione del medesimo Gestore e della presenza di infrastrutture in comune tra dette attività (sistema di ricezione e pesatura, gestione acque meteoriche).

Nella configurazione attuale, le aree dedicate al CMRD vengono adibite all'operazione di recupero di messa in riserva R13 del CSS-rifiuto prodotto.

1. Con riferimento all'attività del CMRD il Gestore è tenuto a rispettare le prescrizioni di cui alla nota prot. n. 4993 del 01/06/2016 del Servizio Gestione dei Rifiuti e Bonifica e nota prot. n. 134902 del 07/06/2016 dell'ATO BA.

   Il Gestore entro 30 giorni prima della messa in esercizio dell'attività del CMRD dovrà prestare adeguate garanzie finanziarie come indicato dalla bozza di decreto interministeriale trasmesso con nota prot n. 0020553/TRI del 25/07/2014 del MATTM.

6.2 Rifiuti autorizzati in ingresso

È autorizzato in ingresso all'installazione esclusivamente il rifiuto corrispondente al codice CER di seguito specificato:

CODICE	DESCRIZONE
20	**RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITÀ COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHÉ DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA**
20 03	**altri rifiuti urbani**
20 03 01	rifiuti urbani non differenziati

6.3 Prescrizioni produzione CSS-rifiuto classificabile ai sensi della lett. *cc*) dell'art. 183 del D.lgs. 152/06 e smi

Il Gestore è tenuto a rispettare le seguenti prescrizioni:

2. La durata massima prevista per lo stoccaggio, con effetto dalla data di assunzione in carico del rifiuto, non dovrà essere superiore 72 ore tali da evitare l'insorgere di problemi di carattere igienico-sanitario;
3. Qualora, il malfunzionamento dovesse durare più di tre giorni, il Gestore è tenuto a darne comunicazione all'Autorità competente e ad adottare misure di contenimento delle emissioni odorigene per tutto il periodo di durata del malfunzionamento;
4. Il controllo visivo e rimozione del rifiuto in ingresso necessario per l'individuazione e la rimozione di rifiuti ritenuti incompatibili con le successive fasi di lavorazione;
5. A valle del trattamento di biostabilizzazione, da effettuarsi nella misura di 7 giorni, dovrà essere garantito un indice respirometrico dinamico IRDR ‹ 800mgO2/kgSV*h. Qualora non dovesse essere raggiunto tale valore, il Gestore dovrà riprocessare il rifiuto. La periodicità di campionamento dell'indice è trimestrale;
6. Il sottovaglio dovrà essere avviato a successive operazioni di smaltimento in discarica;
7. I rifiuti valutati dal Gestore non idonei, sotto il profilo merceologico, per essere avviati alle successive fasi di recupero, devono essere avviati ad altro trattamento idoneo (D/R);
8. L'installazione deve essere disinfestata mensilmente secondo quanto previsto nel PMeC;

9. Durante le operazioni di controllo del rifiuto in ingresso ed in uscita, è tenuto ad effettuate annotazioni su appositi registri secondo le quantità e qualità accertate;
10. Il controllo sui rifiuti da trattare deve essere operato secondo quanto indicato nel Piano di Monitoraggio e Controllo;
11. I rifiuti da destinare a recupero devono essere stoccati separatamente dai rifiuti destinati allo smaltimento;
12. Le aree di accettazione e di movimentazione dei rifiuti devono consentire un'agevole movimentazione dei mezzi e delle attrezzature in ingresso e in uscita;
13. Lo stoccaggio dei rifiuti differenziato a seconda della categoria e delle caratteristiche chimico-fisiche e di pericolosità di rifiuto;
14. Nell'impianto devono essere distinte le aree di stoccaggio dei rifiuti da quelle utilizzate per lo stoccaggio delle materie prime;
15. Le aree di stoccaggio devono essere chiaramente identificate e munite del codice CER dell'Elenco Europeo dei rifiuti, di cartellonistica, ben visibile per dimensioni e collocazione, indicante i codici, lo stato fisico e le caratteristiche di pericolosità dei rifiuti stoccati nonché le norme di comportamento per la manipolazione dei rifiuti e per il contenimento dei rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente;
16. I rifiuti da recuperare devono essere stoccati separatamente dai rifiuti derivanti dalle operazioni di recupero e destinati allo smaltimento, da quelli destinati ad ulteriori operazioni di recupero;
17. Devono essere adottate tutte le misure cautelative per impedire la formazione di odori e la dispersione di aerosol e polveri;
18. Le pavimentazioni di tutte le sezioni dell'impianto (aree di transito, di sosta e di carico/scarico degli automezzi, di stoccaggio provvisorio e trattamento) devono essere sottoposte a periodico controllo e ad eventuale manutenzione al fine di garantire l'impermeabilità delle relative superfici, nonché provvedere alla periodica pulizia delle stesse, ivi comprese eventuali canaline di raccolta reflui;
19. Deve essere garantita una puntuale manutenzione e pulizia delle aree interessate al fine di garantire l'efficienza degli scoli, canalizzazioni, e tubazioni di raccolta del percolato, assicurando che quest'ultimo sia convogliato nei pozzetti di stoccaggio;
20. Pulizia regolarmente del pavimento dell'area di stoccaggio e i nastri trasportatori, almeno una volta a settimana.

21. I rifiuti ammessi alla linea RSU indifferenziati sono i rifiuti urbani o assimilati ai sensi di legge, residuali da attività di raccolta differenziata e provenienti dalla raccolta dei comuni appartenenti all'ARO8 di cui alla DGRP n. 2147/2012.

Inoltre,

22. Il CSS per i parametri potere calorifico, cloro e mercurio, deve almeno possedere le seguenti classi (o migliorative): 3-3-3, di cui alla norma UNI 15359:2011.

23. La specifica del CSS deve essere completa delle analisi sia dei parametri fisici che dei parametri chimici. Per i parametri chimici il CSS dovrà corrispondere ai limiti di accettabilità di cui alla norma UNI 11553:2014.

24. La verifica di conformità dovrà essere effettuata con frequenza mensile.

25. Devono essere registrati eventuali lotti non conformi. I risultati devono essere inseriti nella relazione annuale.

26. Il Gestore dovrà inoltre fornire la dichiarazione di conformità alla norma UNI 15359:2011 da conservarsi presso l'installazione.

27. Le procedure di campionamento del CSS devono essere eseguite in conformità alle norme UNI di riferimento.

E' fatto salvo quanto disposto da eventuali provvedimenti emergenziali o disposizioni dell'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti di cui alla L.R. 24/2012 e smi, in merito al conferimento dei rifiuti provenienti da altri Comuni del territorio pugliese.

6.4 Centro di raccolta, prima lavorazione e stoccaggio

Sono autorizzati in ingresso al centro stoccaggio esclusivamente i rifiuti identificati con i codici CER di seguito specificati:

CODICE	DESCRIZIONE
03	**RIFIUTI DELLA LAVORAZIONE DEL LEGNO E DELLA PRODUZIONE DI PANNELLI, MOBILI, POLPA, CARTA E CARTONE**
03 01	**rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di pannelli e mobili**
03 01 01	scarti di corteccia e sughero
03 01 05	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04
03 01 99	rifiuti non specificati altrimenti
10	**RIFIUTI PRODOTTI DA PROCESSI TERMICI**
10 02	**rifiuti dell'industria del ferro e dell'acciaio**

10 02 10	scaglie di laminazione
12	**RIFIUTI PRODOTTI DALLA LAVORAZIONE E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA**
12 01	**rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastiche**
12 01 01	limatura e trucioli di materiali ferrosi
12 01 02	polveri e particolato di materiali ferrosi
12 01 03	limatura e trucioli di materiali non ferrosi
12 01 04	polveri e particolato di materiali non ferrosi
15	**RIFIUTI DI IMBALLAGGIO, ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI)**
15 01	**imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata)**
15 01 01	Imballaggi in carta e cartone
15 01 02	Imballaggi in plastica
15 01 03	Imballaggi in legno
15 01 04	Imballaggi metallici
15 01 05	Imballaggi in materiali compositi
15 01 06	Imballaggi in materiali misti
15 01 07	Imballaggi in vetro
16	**RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO**
16 01	**veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione di veicoli (tranne 13, 14, 16 06 e 16 08)**
16 01 17	metalli ferrosi
16 01 20	Vetro
17	**RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)**
17 02	**Legno, vetro e plastica**
17 02 01	Legno
17 02 02	Vetro
17 02 03	Plastica
19	**RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE FUORI SITO, NONCHÉ DALLA POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA E DALLA SUA PREPARAZIONE PER USO INDUSTRIALE**
19 01	**rifiuti da incenerimento o pirolisi di rifiuti**
19 01 02	materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti
19 01 18	rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19 01 17
19 10	**rifiuti prodotti da operazioni di frantumazione di rifiuti contenenti metallo**
19 10 02	rifiuti di metalli non ferrosi
19 12	**rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti (ad esempio selezione,**

	triturazione, compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti
19 12 03	metalli non ferrosi
19 12 02	Metalli ferrosi
19 12 04	plastica e gomma
19 12 05	Vetro
19 12 07	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06
20	**RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITÀ COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHÉ DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA**
20 01	**Frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15 01)**
20 01 01	Carta e cartone
20 01 02	Vetro
20 01 36	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35
20 01 38	Legno
20 01 39	Plastica
20 01 40	Metallo

Il Gestore è tenuto a rispettare le seguenti prescrizioni:

28. La durata massima prevista per lo stoccaggio, con effetto dalla data di assunzione in carico del rifiuto, dovrà essere limitata a 6 mesi.

29. La gestione dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche dovrà avvenire nel rispetto di quanto previsto dal Decreto n. 46 del 14 Marzo 2014, in particolare da quanto previsto dall'allegato VII ai fini della gestione dei rifiuti e stoccaggio.

30. Durante le operazioni di controllo del rifiuto in ingresso ed in uscita, è tenuta ad effettuate annotazioni su appositi registri secondo le quantità e qualità accertate.

31. I rifiuti in ingresso dovranno essere registrati riportando la codifica della cisterna, serbatoio, contenitore e area di stoccaggio in cui verrà collocata, al fine di assicurarne la rintracciabilità;

32. Le aree di stoccaggio devono essere chiaramente identificate e munite del codice CER dell'Elenco Europeo dei rifiuti, di cartellonistica, ben visibile per dimensioni e collocazione, indicante i codici, lo stato fisico e le caratteristiche di pericolosità dei rifiuti stoccati nonché le norme di comportamento per la manipolazione dei rifiuti e per il contenimento dei rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente.

33. Lo stoccaggio dei rifiuti differenziato a seconda della categoria e delle caratteristiche chimico-fisiche e di pericolosità di rifiuto.

34. I recipienti, fissi e mobili, comprese le vasche ed i bacini, destinati a contenere rifiuti devono possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti.

35. I recipienti fissi e mobili devono essere provvisti di idonee chiusure per impedire la fuoriuscita del contenuto, accessori e dispositivi atti a effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di movimentazione.

36. I recipienti fissi e mobili per rifiuti liquidi comprese le vasche devono essere dotati di indicatori di livello, inoltre devono essere riempiti riservando un volume residuo relativo alla densità del rifiuto liquido conferito.

37. I recipienti, fissi e mobili, devono essere opportunamente contrassegnati con etichette o targhe identificative apposte sui recipienti stessi o collocate nelle aree di stoccaggio; detti contrassegni devono essere ben visibili per dimensioni e collocazione.

38. I fusti non siano immagazzinati su più di 2 livelli e sia assicurato sempre uno spazio di accesso sufficiente per effettuare ispezioni su tutti i lati.

39. Devono essere distinte le aree di stoccaggio dei rifiuti da quelle utilizzate per lo stoccaggio delle materie prime.

40. I rifiuti da recuperare devono essere stoccati separatamente dai rifiuti derivanti dalle operazioni di recupero e destinati allo smaltimento, da quelli destinati ad ulteriori operazioni di recupero.

41. Le aree di accettazione e di movimentazione dei rifiuti devono consentire un'agevole movimentazione dei mezzi e delle attrezzature in ingresso e in uscita. Nel settore di accettazione e movimentazione non è consentito lo stoccaggio di rifiuti.

42. Devono essere adottate tutte le misure cautelative per impedire la formazione di odori e la dispersione di aerosol e polveri.

43. Il settore della messa in riserva deve essere organizzato in aree distinte per ciascuna tipologia di rifiuto ed opportunamente separato.

44. Dovrà essere sospeso il ritiro dei rifiuti una volta raggiunta la capacità massima di deposito/trattamento autorizzata.

45. Atteso che al momento del rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, il CMRD non è in esercizio, si prescrive al Gestore di riattivare la linea di CMRD entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta di conferimento di rifiuti differenziati, che dovesse pervenire

dai Comuni, sentita l'Agenzia territoriale della regione puglia per il servizio di gestione dei rifiuti.

Tale comunicazione di riattivazione dovrà essere preventivamente trasmessa all'Autorità Competente AIA e agli Enti di controllo.

6.5 Rifiuti prodotti dall'installazione

Per tutti gli altri rifiuti prodotti, il Gestore è tenuto a rispettare le prescrizioni di "*deposito temporaneo*" secondo quanto previsto dall'art.**183** comma 1 lett. ***bb)*** del D.Lgs. 152/06 e smi.

Il Gestore ha dichiarato di volersi avvalere delle disposizioni sul deposito temporaneo previste dal richiamato decreto legislativo per il criterio quantitativo.

Il Gestore è tenuto a rispettare le seguenti prescrizioni:

46. Le singole zone di stoccaggio dei rifiuti devono essere identificate con apposita cartellonistica indicante il codice CER del rifiuto presente in deposito;

47. il Gestore, relativamente al conferimento in discarica dei rifiuti prodotti, dovrà rispettare quanto disciplinato dal DM 27/09/2010 e smi;

48. il Gestore è tenuto al rispetto di tutte le prescrizioni indicate dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. agli artt. 188, 189 e 190;

49. il Gestore è tenuto ad adottare il quantitativo per le differenti tipologie di rifiuto, previsto dall'art. 183 comma 1 lettera bb) del D.Lgs. 152/06 e smi, e l'eventuale variazione dovrà essere preventivamente comunicata all'Autorità di Controllo ARPA Puglia.

6.6 Gestione "End of waste"- CSS-combustibile

Dall'operazione di recupero R3 eseguita sul rifiuto identificato al codice CER:

- 20 03 01

ha origine un "rifiuto cessato" ovvero Css-Combustibile.

Il Gestore è tenuto a rispettare le seguenti prescrizioni:

50. L'avvio dei rifiuti alla produzione del Css-combustibile deve avvenire nel rispetto dell'art. 179 del D.Lgs. 152/06 e smi.

51. Il Css-Combustibile cessa di essere qualificato come rifiuto con l'emissione della dichiarazione di conformità nel rispetto di quanto disposto dall'art. 8 comma 2 del DM n. 22 del 14/02/2013. In assenza di quest'ultima resta assoggettato alla normativa in materia di gestione rifiuti.

52. Per ciascun sottolotto di combustibile secondario (Css) il Gestore dovrà verificare il rispetto dell'art. 8 comma 1, ovvero i dati identificativi dell'utilizzatore del Css – Combustibile.

53. Il Css-Combustibile dovrà essere avviato presso cementifici o centrali termoelettriche di cui all'art. 3 del DM n. 22 del 14/02/2013.

54. Il Gestore potrà produrre il Css-Combustibile solo a valle della certificazione di qualità ambientale secondo la norma Uni En 15358 ovvero in alternativa di registrazione a un sistema comunitario di ecogestione e audit (Emas).

55. Almeno 60 giorni prima della messa in esercizio dell'impianto per la produzione di Css-Combustibile, il Gestore dovrà comunicare all'Autorità Competente e ad Arpa Puglia il periodo intercorrente tra la messa in esercizio e la messa a regime. In tale periodo dovrà adempiere a quanto previsto dal comma 5 dell'art. 8 del DM n. 22 del 14/02/2013, ovvero verificare la corrispondenza del sottolotto di Css-Combustibile alle caratteristiche di specificazione di cui all'allegato 1, tabella 2 dello stesso decreto.

56. Il Gestore dovrà comunicare la classificazione del sottolotto di Css-Combustibile sulla base dei parametri e delle classi 1,2,3 e relative combinazioni, elencate nella tabella 1 dell'allegato 1 del DM n. 22 del 14/02/2013 all'Autorità Competente e ad Arpa Puglia.

57. Inoltre il Gestore dovrà adempiere a tutti gli obblighi dettati all'art. 8 del DM n. 22 del 14/02/2013, trasmettendo gli esiti delle verifiche e le relazioni ivi indicate all'Autorità competente e ad Arpa Puglia.

58. Il Gestore dovrà conservare per la durata di tre mesi presso l'installazione un campione rappresentativo, classificato e caratterizzato conformemente alla norma UNI 15359, per ciascun sottolotto di CSS per il quale è stata emessa dichiarazione di conformità.

59. Il Css-Combustibile non potrà avere una durata in deposito, nell'area identificata STR12, superiore a sei mesi dalla data di emissione della dichiarazione di conformità, trascorso tale periodo, il CSS-combustibile è gestito come rifiuto.

Al fine della cessazione della qualifica di rifiuti ai sensi dell'art. 184-ter del D.Lgs. 152/06 e smi, il "rifiuto cessato" derivante dalle attività di recupero dovrà rispettare le caratteristiche definite nel presente provvedimento e dal DM n. 22 del 14/02/2013.

7 EMISSIONI ATMOSFERICHE

Si riporta nella seguente tabella il quadro riassuntivo delle emissioni e relativi valori limite.

I punti di emissione elencati nelle seguenti tabelle sono riportati nella planimetria allegata alla relazione tecnica (Allegato AIA-Allegato 5a_maggio 2016) che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

N.	Provenienza Reparto – Macchina	Altezza punto di emissione dal suolo (m)	Portata Aeriforme (Nm^3/h)	Sostanza Inquinante	Valore BAT	Valore Legge Regionale n. 23/2015		VLE autorizz. con la presente AIA	Tip. di abbattimento	Frequenza di monitoraggio
						Conv.	Diffuse			
E1	Fase Bio-ossidazione	2	130.000	**Polveri**	5 – 20 mg/Nm^3			**5 mg/Nm^3**	**Biofiltro**	**Semestrale**
				Ammoniaca + Ammine espresse come NH_3	< 1 - 20 mg/Nm^3			**5 mg/Nm^3**		
				COT	7 -20 mg/Nm^3			**20 mg/Nm^3**		
				Concentrazione odori	300 ouE/m^3	2.000 ouE/m^3	300 ouE/m^3	**300 ouE/m^3**		
				FENOLO		20	3	**3 mg/Nm^3**		
				DI METILAMMINA		20	**3**	**3 mg/Nm^3**		
				ACIDO ACETICO		30	**4**	**4 mg/Nm^3**		
				IDROGENO SOLFORATO H_2S		1	**0.2**	**0.2 mg/Nm^3**		
				DIMETILSOLFURO		20	**3**	**3 mg/Nm^3**		
				A-PIRENE		200	**30**	**30 mg/Nm^3**		
				LIMONENE		500	**70**	**70 mg/Nm^3**		

N.	Provenienza Reparto – Macchina	Altezza punto di emissione dal suolo (m)	Portata Aeriforme (Nm^3/h)	Sostanza Inquinante	Valore BAT	Valore Legge Regionale n. 23/2015		VLE autorizz. con la presente AIA	Tip. di abbattimento	Frequenza di monitoraggio
						Conv.	Diffuse			
E3 (1)	CMRD	6	230	**Polveri**	2 – 10 mg/Nm^3			**10 mg/Nm^3**	Filtro a maniche	**Trimestrale**

(1) La messa in esercizio è subordinata all'inizio delle attività di cui al CMRD.

EMISSIONI SCARSAMENTE RILEVANTI Impianti ed attività di cui all'art. 272, comma 1		
Sigla emissione	**Provenienza Reparto - macchina**	**Decreto Legislativo n. 152/2006 e smi**
E4	Gruppo elettrogeno a gasolio 320 Kw	Impianti e ad attività le cui emissioni sono scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico Art. 272 comma 1
E5	Caldaia GPL 30.000 Kcal	

Prescrizioni gestione biofiltro:

60. Si prescrive al Gestore di istituire e redigere un registro numerato e firmato in ogni pagina, nel quale dovranno essere annotate le seguenti informazioni:

- verifiche relative all'attività di monitoraggio;
- portata ed eventuali perdite di carico (periodicità: semestrale);
- stato di compattazione del materiale filtrante (periodicità: semestrale);
- ripristino dell'altezza del letto filtrante (periodicità: semestrale);
- pulizia delle tubazioni interne con acqua a pressione all'interno del plenum (periodicità: quadrimestrale);
- sostituzione del letto filtrante (periodicità: biennale);
- controllo della temperatura, pH e umidità (periodicità: almeno tre volte a settimana).

61. Il Gestore dovrà inviare all'Autorità Competente, alla Città Metropolitana di Bari e ad Arpa Puglia lo schema di divisione in sub_aree dei biofiltri, al fine di condividere le modalità di campionamento.

Per le misure discontinue degli autocontrolli, il Gestore deve:

- ottemperare alle disposizioni dell'Allegato VI punto 2.3 della Parte V del D.Lgs. 152/06;
- riportare i dati relativi su apposito registro previsto dal punto 2.7 – Allegato VI alla parte quinta del D.lgs. 152/06 e smi.
- comunicare alla Regione Puglia, Città Metropolitana di Bari, ARPA Puglia – DAP Bari e Comune con anticipo di almeno 30 giorni, le date degli autocontrolli;
- trasmettere alla Regione Puglia, Città Metropolitana di Bari, ARPA Puglia – DAP Bari e Comune i certificati d'analisi con la stessa frequenza prevista per il monitoraggio;
- **compilare il DB CET (Catasto delle emissioni territoriali).**

PRESCRIZIONI RELATIVE AI METODI DI PRELIEVO E ANALISI EMISSIONI ATMOSFERA

Il Gestore è tenuto a rendere accessibili e campionabili le emissioni oggetto della autorizzazione, sulla base delle normative tecniche e delle normative vigenti sulla sicurezza ed igiene del lavoro.

In particolare devono essere soddisfatti i requisiti di seguito riportati:

Punto di prelievo: attrezzatura e collocazione

Ogni punto di emissione deve essere numerato ed identificato univocamente con scritta indelebile in prossimità del punto di prelievo. I punti di prelievo devono essere collocati in tratti rettilinei di condotto a sezione regolare (circolare o rettangolare), preferibilmente verticali, lontano da ostacoli, curve o qualsiasi discontinuità che possa influenzare il moto dell'effluente. Per garantire la condizione di stazionarietà necessaria alla esecuzione delle misure e campionamenti, la collocazione del punto di prelievo deve rispettare le condizioni imposte dalle norme tecniche di riferimento. È facoltà dell'Autorità Competente richiedere eventuali modifiche del punto di prelievo scelto qualora in fase di misura se ne riscontri la inadeguatezza. In funzione delle dimensioni del condotto devono essere previsti uno o più punti di prelievo.

Accessibilità dei punti di prelievo

I sistemi di accesso degli operatori ai punti di prelievo e misura devono garantire il rispetto delle norme previste in materia di sicurezza ed igiene del lavoro (D.Lgs. n. 81/08 e norme di buona tecnica). L'azienda dovrà fornire tutte le informazioni sui pericoli e rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui opererà il personale incaricato di eseguire prelievi misure alle emissioni.

L'azienda deve garantire l'adeguatezza di coperture, postazioni e piattaforme di lavoro e altri piani di transito sopraelevati, in relazione al carico massimo sopportabile. Le scale di accesso e la relativa postazione di lavoro devono consentire il trasporto e la manovra della strumentazione di prelievo e misura.

Il percorso di accesso alle postazioni di lavoro deve essere ben definito ed identificato nonché privo di buche, sporgenze pericolose o di materiali che ostacolino la circolazione. I lati aperti di piani di transito sopraelevati (tetti, terrazzi, passerelle, etc.) devono essere dotati di parapetti normali secondo definizioni di legge.

I punti di prelievo collocati in quota devono essere accessibili mediante scale fisse a gradini oppure scale fisse a pioli: non sono considerate idonee scale portatili. Le scale fisse verticali a pioli devono essere dotate di gabbia di protezione con maglie di dimensioni adeguate ad impedire la caduta verso l'esterno.

L'accesso ai punti di campionamento può essere garantito anche a mezzo di attrezzature mobili regolarmente dotate dei necessari dispositivi di protezione.

La postazione di lavoro deve avere dimensioni, caratteristiche di resistenza e protezione verso il vuoto tali da garantire il normale movimento delle persone in condizioni di sicurezza. In particolare le piattaforme di lavoro devono essere dotate di: parapetto normale su tutti i lati, piano di calpestio orizzontale ed antisdrucciolo nonché di botola incernierata non asportabile (in caso di accesso dal basso) o cancelletto con sistema di chiusura (in caso di accesso laterale) per evitare cadute e possibilmente dotate di protezione contro gli agenti atmosferici.

Metodi di campionamento e misura

Per la verifica dei valori limite di emissione devono essere utilizzati:

- metodi UNI EN / UNI / UNICHIM
- metodi normati e/o ufficiali
- altri metodi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente

Incertezza delle misurazioni

Ai fini del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti con metodi normati e/o ufficiali devono riportare indicazione del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione, così come descritta e riportata nel metodo stesso. Qualora l'incertezza non venisse indicata, si prenderà in considerazione il valore assoluto della misura.

Il Gestore dell'impianto in oggetto è tenuto ad effettuare gli autocontrolli delle proprie emissioni atmosferiche con la periodicità stabilita nel piano di monitoraggio.

La data, l'orario, i risultati delle misure, il carico produttivo gravante nel corso dei prelievi dovranno essere annotati su apposito registro con pagine numerate firmate dal responsabile dell'impianto e mantenuti a disposizione per tutta la durata della presente AIA.

Emissioni Diffuse

Sigla di Emissione	Provenienza Reparto - Macchina	Tipo di Sostanza inquinante	Limite emissione mg/m^3	Frequenza monitoraggio
ED1 ED2 ED3 ED4	Perimetro installazione	POLVERI TOTALI	10	Semestrale
		FENOLO	3	
		DI METILAMMINA	3	
		METILAMMINA	3	
		ACIDO ACETICO	4	
		IDROGENO SOLFORATO H_2S	0.2	
		DIMETILSOLFURO	3	
		A-PIRENE	30	
		LIMONENE	70	

Misure di contenimento:

Il Gestore dovrà assicurare la costante umidificazione dei piazzali e delle aree maggiormente soggette al transito di veicoli e, per le superfici pavimentate con i materiali impermeabili (asfalto, cemento, ecc.), la pulizia giornaliera, con particolare attenzione e maggiore frequenza nei periodi siccitosi e ventosi.

➲ **Emissioni Fuggitive**

Sorgenti:

Le potenziali sorgenti di emissioni fuggitive sono: valvole, flange, etc.

Misure di contenimento:

Relativamente alle emissioni fuggitive causate dalle fasi suddette o da altri eventi, si prescrive il controllo periodico della tenuta con regolare manutenzione delle relative apparecchiature, rispettando il programma per la manutenzione ordinaria di guarnizioni, flange, ecc.

8 GESTIONE ACQUE

8.1 Gestione Acque Meteoriche

Sigla	Provenienza	Trattamento	Destinazione	Valori limite	Frequenza monitoraggio
S1	Acque di seconda pioggia	Dissabbiatura Disoleazione Chiarificazione	Riutilizzo-Strati superficiali del sottosuolo	Tabella 1 del DM 185/2003	**Annuale**

Quanto di seguito è stato tratto, ai fini descrittivi, dalla "Relazione- impianto di trattamento acque meteoriche" allegata alla domanda di rinnovo dell'AIA e alla Tavola AIA-Allegato 6 febbraio 2016, nonché Tavola AIA-Allegato 6b Giugno 2016.

Il complesso impiantistico è servito da una rete di raccolta delle acque meteoriche che provvede a raccogliere in modo separato le acque rivenienti dalle coperture e quelle raccolte dalle superfici impermeabili (strade e piazzali).

Le acque di prima pioggia raccolte sui piazzali, sono intercettate attraverso griglie ubicate in varie zone dell'impianto e grazie all'ausilio di pozzetti scolmatori sono intercettate e raccolte separatamente in 5 vasche a tenuta. Dalle vasche di raccolta l'acqua di prima pioggia viene gestita come un rifiuto prodotto e pertanto conferita presso impianti autorizzati, attraverso l'ausilio di automezzi idonei.

L'acqua eccedente alla prima pioggia, sempre attraverso l'ausilio dei pozzetti scolmatori, unitamente all'acqua riveniente dalle coperture, viene convogliata verso la vasca di trattamento. La vasca di trattamento delle acque meteoriche di seconda pioggia è suddivisa in una sezione per la dissabbiatura (sludge-trap), una sezione di disoleazione (oil skimmer) e una sezione di chiarificazione.

A valle della vasca di trattamento è stata realizzata una vasca in cemento armato di capienza pari a circa 100 mc, per l'accumulo delle acque precedentemente trattate per un eventuale riutilizzo per uso irriguo.

In caso di frequenti e abbondanti precipitazioni il serbatoio è dotato di n. 3 condotte di troppopieno disperdenti e interrate che provvedono alla dispersione dell'acqua trattata negli strati superficiali del sottosuolo.

Il Gestore è tenuto a:

62. consentire il libero accesso ai pozzetti di scarico al fine del prelievo di campioni da parte degli organi di controllo;

63. osservare, per le acque di scarico, i limiti di accettabilità di cui all'allegato - Tabella 1 del DM 185/2003. Tali limiti, ai sensi dell'art.101, comma 5, del decreto non potranno essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;

64. monitorare agli scarichi i parametri con frequenza annuale e trasmettere con medesima frequenza i relativi certificati di analisi all'Autorità Competente, Arpa Puglia e Città Metropolitana di Bari;

65. gli oli minerali devono essere assenti dalle acque reflue recuperate destinate al riutilizzo, secondo quanto previsto al paragrafo 2.1 dell'Allegato 5 Parte III del D.Lgs. 152/06 per gli scarichi sul suolo;

66. resta fermo il divieto di scarico sul suolo delle acque meteoriche di dilavamento contenenti le sostanze previste al punto 2.1 dell'Allegato 5 alla parte III del D.lgs. n.152/06 e ss. mm. ed ii;

67. assicurare la corretta impermeabilizzazione dei piazzali su cui transitano i mezzi e che vengono interessati dal dilavamento delle acque meteoriche;

68. annotare sul registro di gestione dell'impianto di trattamento, da conservare presso la sede dell'installazione a disposizione dell'autorità di controllo, le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

69. le vasche di prima pioggia devono essere dotate di accorgimenti tecnici che ne consentano lo svuotamento entro le 48 ore successive;

70. adottare misure gestionali e di profilassi igienico sanitarie atte a prevenire, soprattutto nel periodo estivo diffusione di odori molesti, proliferazione di insetti e larve e di ogni altra situazione pregiudizievole per i lavori e per l'ambiente;

71. eseguire periodici e adeguati interventi di manutenzione alle opere interessate dallo scorrimento delle acque piovane al fine di garantire l'efficienza del drenaggio, in particolare alle vasche di sedimentazione, accumulo, al sistema di grigliatura e disoleatura, verificando che non vi siano occlusioni dello stesso che potrebbero arrecare pregiudizio al riutilizzo;

72. adottare tutte le misure necessarie ad evitare un aumento anche temporaneo dell'inquinamento eventualmente causato dal non corretto funzionamento dell'impianto di trattamento;

73. utilizzare il sistema di convogliamento delle acque meteoriche, per convogliare le sole acque di pioggia con esclusione di ogni altra tipologia di rifiuti liquidi di diversa natura e provenienza da quelle di pioggia, garantendo il massimo controllo nei riguardi di possibili immissioni abusive;

74. assicurare la corretta impermeabilizzazione dei piazzali su cui transitano i mezzi e che vengono interessati dal dilavamento delle acque meteoriche;

75. i fanghi derivanti dal processo di sedimentazione dovranno essere trattati come rifiuti, ai sensi e con le modalità stabilite dalla parte quarta del D.Lgs. 152/06 e smi.

8.2 Gestione acque di processo

Sono presenti nell'installazione 3 vasche di cui alla Tav. AIA-Allegato 6_febbraio 2016 a servizio delle relative aree:

- ✓ acque di processo biostabilizzazione, lavaggio mezzi e acque area dedicata al transito dei cassoni scarrabili;
- ✓ acque di processo biofiltro;
- ✓ area seconda maturazione dedicata allo stoccaggio dell'RBD.

In ciascuna vasca sono presenti dei misuratori di livello collegati direttamente al software di supervisione e controllo.

76. Il Gestore è tenuto almeno mensilmente a garantire il lavaggio dei filtri presenti nei pozzetti di raccolta del percolato. Tale informazione dovrà essere trascritta nel registro degli adempienti AIA presente nell'installazione.

8.3 Gestione acque usi civici

I liquami rinvenienti dai servizi igienici sono raccolti mediante tubazioni interrate, dapprima in una fossa biologica del tipo Imhoff e poi in una cisterna a tenuta da cui le acque reflue vengono prelevate da automezzi autorizzati e gestiti come rifiuti presso impianti esterni. Nell'installazione sono presenti due fosse Imhoff con vasca a tenuta, uno nei pressi della palazzina adibita ad uffici e servizi e l'altra nei pressi del capannone della lavorazione centro di raccolta.

77. Il Gestore è tenuto a rispettare tutte le prescrizioni ricomprese nel parere igienico-sanitario della ASL BA di cui alla nota prot. n. 178552/UOR/09 del 19/09/2016, dandone evidenza all'Autorità Competente.

78. Visti il parere di cui alla nota prot. n. 178552/UOR/09 del 19/09/2016 della ASL BA e nota prot. n. 4982 del 08/09/2016 della Servizio Risorse Idriche, si invita il Gestore a verificare la conformità dell'installazione ai disposti del R.R. n. 7 del 26/05/2016 "*Disciplina degli scarichi di acque reflue*

domestiche o assimilate alle domestiche di insediamenti di consistenza inferiore ai 2.000 A.E., ad esclusione degli scarichi già regolamentati dal S.I.I. (Attuazione dell' art. 100, comma 3 del D.Lgs 152/06 e SS.MM.II)" dandone evidenza entro 30 giorni dal provvedimento.

9 EMISSIONI SONORE

Il Comune di Conversano (BA), come dichiarato dal Gestore, non risulta oggi dotato di zonizzazione acustica comunale ai sensi della Legge 26/10/1995 n. 447.

Il Gestore ha redatto una relazione previsionale di impatto acustico derivante dall'esercizio degli impianti oggetto del presente riesame AIA (Elaborato "*Valutazione impatto acustico*"_rev 9 Maggio 2014 *)* da cui è emerso che l'installazione ricade nella zona classificata: "*Tutto il territorio nazionale".*

Il Gestore deve rispettare i limiti di rumorosità ivi stabiliti, ovvero presentare, l'eventuale piano di risanamento ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale n. 3/2002.

79. Al fine di minimizzare l'impatto acustico, il Gestore dovrà in particolare:

- mantenere chiusi i portoni dello stabilimento, fatte salve le normali esigenze produttive;
- verificare periodicamente lo stato di usura di tutte le apparecchiature che comportano impatto acustico provvedendo alla sostituzione delle parti usurate quando necessario;
- intervenire prontamente qualora il deterioramento o la rottura di impianti o parti essi provochino un evidente inquinamento acustico;
- effettuare il monitoraggio del rumore esterno, mediante tecnico competente in acustica ai sensi della Legge 447/95, con **frequenza biennale** e comunque nel caso di modifiche all'impianto in grado di influire sulle emissioni acustiche,
- effettuare le misurazioni nei punti di campionamento identificati dal n. P1 al n. P3 cosi come invidiati nella tavola AIA- Allegato 7_febbraio 2016 "*planimetria generale con indicazione sorgenti di rumore e punti di monitoraggio*";
- evitare il verificarsi di situazioni accidentali quali la caduta di un materiale in fase di movimentazione con muletto che potrebbe determinare situazioni di emissioni di picco, attraverso una maggior formazione e attenzione del personale.

Il Gestore deve verificare, attraverso specifiche campagne di misura condotte da un tecnico competente in acustica ai sensi della L. 447/95, che i limiti massimi di esposizione al rumore nell'ambiente esterno non superino i limiti assoluti, per la zona di appartenenza, e quelli differenziali di cui all'art. 6 DPCM 1.3.1991 presso eventuali abitazioni circostanti, anche fuori della zona di appartenenza.

10 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Il Piano di Monitoraggio e Controllo predisposto per l'impianto **PROGETTO GESTIONE BACINO CINQUE SRL** e presentato dal Gestore (Piano di Monitoraggio e Controllo rev.Settembre 2016_Integrazioni trasmesse con nota prot. n. 275/16 del 30/09/2016), visti gli accertamenti istruttori eseguiti da ARPA Puglia, è riportato in allegato.

80. Il Gestore dovrà attuare il presente Piano di monitoraggio e Controllo rispettando frequenza, tipologia e modalità dei diversi parametri da controllare, nelle parti non in contrasto con il presente allegato.

81. Il Gestore è tenuto a mantenere in efficienza i sistemi di misura relativi al presente Piano di Monitoraggio e Controllo, provvedendo periodicamente alla loro manutenzione ed alla loro riparazione nel più breve tempo possibile.

82. Tutti i risultati dei controlli e delle verifiche dovranno essere inviati all'ARPA, all'Autorità Competente e alla Città Metropolitana e al Comune di Conversano per i successivi controlli del rispetto delle prescrizioni da parte dell'ARPA ed eventuale adozione di provvedimenti amministrativi da parte dell'Autorità Competente e, in caso di violazioni penalmente rilevanti, anche alla competente Autorità Giudiziaria.

83. Entro sei mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, il Gestore è tenuto ad aggiornare e trasmettere il Piano di Monitoraggio e Controllo conformemente alle prescrizioni di cui alla nota prot.n. 0060824-32 del 14/10/2016 di Arpa Puglia.

11 CONDIZIONI GENERALI PER L'ESERCIZIO DELL'INSTALLAZIONE

11.1 Condizioni relative alla gestione dell'installazione

84. L'installazione dovrà essere condotta con modalità e mezzi tecnici atti ad evitare pericoli per l'ambiente ed il personale addetto.

85. Le eventuali modifiche all'installazione dovranno essere orientate a scelte impiantistiche che permettano di:

- ottimizzare l'utilizzo delle risorse ambientali e dell'energia;
- ridurre la produzione di rifiuti, soprattutto pericolosi;
- ottimizzare i recuperi comunque intesi, con particolare riferimento al recupero delle acque meteoriche;

- diminuire le emissioni in atmosfera.

11.2 Comunicazioni e requisiti di notifica generali

86. Il Gestore dell'installazione è tenuto a presentare all'Autorità Competente, al Comune di Conversano, alla Città Metropolitana di Bari ed ARPA Puglia annualmente entro il 30 Aprile una relazione relativa all'anno solare precedente, che contenga almeno:

- i dati relativi al Piano di Monitoraggio;
- un riassunto delle variazioni impiantistiche effettuate rispetto alla situazione dell'anno precedente;
- un commento ai dati presentati in modo da evidenziare le prestazioni ambientali dell'impresa nel tempo, valutando, tra l'altro, il posizionamento rispetto alle MTD (in modo sintetico, se non necessario altrimenti).

Qualora l'Autorità competente ritenga utile predisporre un modello da utilizzare per tali comunicazioni, sarà reso disponibile.

87. Per ogni eventuale modifica impiantistica, il Gestore deve trasmettere all'Autorità Competente la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo le modalità disciplinate dalla DGRP 648 del 05/04/2011 e smi.

88. Il Gestore deve comunicare il prima possibile (e comunque entro le 8 ore successive all'evento), in modo scritto (fax/pec) all'Autorità Competente, alla Città Metropolitana di Bari, all'ARPA Puglia – DAP di BA e al Comune particolari circostanze quali:

- le fermate degli impianti di abbattimento delle emissioni in atmosfera, senza la possibilità di fermare immediatamente l'impianto asservito, con le modalità indicate dal punto specifico "Emissioni in atmosfera" sopra ;
- malfunzionamenti e fuori uso dei sistemi di controllo e monitoraggio;
- incidenti di interesse ambientale che abbiano effetti all'esterno dell'installazione (effettuare inoltre comunicazione telefonica immediata all'ARPA - DAP di BA).

89. Il Gestore, con successiva comunicazione, deve indicare gli impatti dovuti ai rilasci di inquinanti, indicare le azioni di cautela attuate e/o necessarie, individuare eventuali monitoraggi sostitutivi. Successivamente, nel più breve tempo possibile, il Gestore deve ripristinare le normali condizioni di esercizio.

12 RISCHIO INCIDENTE RILEVANTE

Il Gestore dell'installazione **PROGETTO GESTIONE BACINO CINQUE SRL** ha dichiarato che l'attività non è assoggettabile al D.Lgs. n. 105/2015 e smi.

ARPA Puglia dovrà, in occasione della prima verifica ispettiva programmata, confermare l'esclusione indicata dal Gestore.

13 STATO DI ATTUAZIONE DELLE BAT DI SETTORErrore. Il segnalibro non è definito.

90. Il Gestore entro sei mesi dovrà dotarsi di un sistema di comunicazione sociale e ambientale.

14 GARANZIE FINANZIARIE

91. Il Gestore è tenuto a volturare le garanzie finanziarie a favore della Regione Puglia **entro 30 giorni** dal rilascio del provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale, con estensione all'intero periodo di validità della presente AIA e per ulteriori 2 anni, come indicato dalla bozza di decreto interministeriale trasmesso con nota prot .n 0020553/TRI del 25/07/2014 del MATTM, e in conformità agli importi comunicati con nota prot. n. 3272 del 01/08/2016 del Servizio AIA ovvero:

	Operazioni	Totale Garanzia			
Attività di recupero-non pericoloso	R13/R12	€ 1.200.850,00			
Attività di recupero-R13	R13	€ 778.650,00			
Attività centro di raccolta	R13/R12	€ 105.000,00			
Attività di smaltimento- D15	D15	€ 195.500,00		Ridotto del 25% per possesso ISO 14001	
TOTALE		€ 2.280.000,00		**€ 1.710.000,00**	

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

Allegato B
Piano di monitoraggio e controllo_rev. Settembre 2016

PROGETTO GESTIONE BACINO BARI CINQUE S.R.L.

D.Lgs. n. 152/06

Autorizzazione Integrata Ambientale

Piano di Monitoraggio e Controllo

PROGETTO GESTIONE BACINO BARI CINQUE SRL

Settembre 2016

Ing. Carmine Carella

PROGETTO GESTIONE BACINO BARI CINQUE S.R.L.

INDICE

PREMESSA **4**

1. DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO **5**

1.1 Schema impianto **8**

1.2 Consumi di energia **9**

2. PIANO DI SORVEGLIANZA CONTROLLO E MONITORAGGIO **9**

2.1 Finalità del piano **9**

2.2 Disciplinare tecnico dei flussi di materiale **10**

2.2.1 Impianto di produzione di CDR/CSS con biostabilizzazione dei RUr ***10***

2.2.2 Discarica ***18***

2.3 Rifiuti prodotti **19**

2.4 Disciplinare tecnico di gestione delle manutenzioni **21**

2.5 Gestione scarichi idrici **24**

2.6 Gestione sversamenti occasionali da macchine e attrezzature **25**

2.7 Gestione della documentazione di registrazione scheda sistri **25**

2.8 Gestione delle non conformità, delle azioni correttive e preventive **26**

2.9 Gestione della documentazione aziendale **27**

2.10 Gestione del monitoraggio aziendale **28**

2.10.1 Gestione e comunicazione dei risultati del monitoraggio ***29***

2.10.2 Gestione dei dati: validazione e valutazione ***29***

3. PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA E CONTROLLO **29**

3.1 Programma delle emergenze **34**

3.2 Programma di monitoraggio **36**

3.2.1 Individuazione componenti ambientali e punti di controllo monitoraggio 36

3.2.2 Scelta degli inquinanti, parametri da monitorare 36

3.2.3 Metodologie di monitoraggio, tempi e limiti di riferimento 37

3.2.4 Acque sotterranee. Limiti di guardia 38

3.2.5 Tabella monitoraggi 39

3.2.6 Gestione dell'incertezza della misura 51

3.2.7 Accesso ai punti di campionamento misura 51

3.2.8 Emendamenti al piano di monitoraggio 52

3.2.9 Catasto informatizzato delle emissioni territoriali (CET) 52

3.2.10 Espressioni dei risultati di monitoraggio 52

4. Quadro sintetico degli interventi di monitoraggio e controllo 53

5. SGA area di discarica 53

PROGETTO GESTIONE BACINO BARI CINQUE S.R.L.

PREMESSA

Il presente Piano di Sorveglianza Monitoraggio e Controllo è conforme alle indicazioni della Linea Guida in materia di "Sistemi di Monitoraggio" che costituisce l'Allegato II del Decreto 31 gennaio 2005 recante "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372" (Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 Giugno 2005), così come modificato ed integrato dal Decreto del Ministro dell'Ambiente del 29 Gennaio 2007 : "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di gestione dei rifiuti, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59." (GU n. 130 del 7-6-2007 - Suppl. Ordinario n.133).

Esso viene predisposto per l'impianto Complesso approvato di Trattamento di Rifiuti Urbani a servizio dei Comuni del Bacino BA5 costituito da linea di selezione, biostabilizzazione e produzione CDR/CSS (con esclusione della annessa discarica di servizio e soccorso), di cui alle attività IPPC* riportate nell'allegato VII alla Parte Seconda del D.Lgs n.152/2006 categoria Gestione dei rifiuti :

- punto 5.3 Gestione dei rifiuti :

  Impianti con processi di produzione di combustibile da rifiuti.

** N.B. non viene considerata l'attività IPPC 5.4 - Gestione dei rifiuti - Discariche che ricevono > 10 tonnellate al giorno o con una capacità totale di oltre 25.000 t, ad esclusione delle discariche per i rifiuti inerti 5.3.* ***in quanto esclusa dalla istanza di riesame come da comunicazione n. 3451 del 08/08/2013della Regione Puglia***

In particolare l'impianto pubblico di Conversano gestito dalla Progetto Gestione Bari Cinque srl , ora, in relazione all'applicazione dell'art. n. 26 del D.lgs n.46 / 2014, ricade nell'attività IPPC 5.3 - b, così classificata :

- ***5.3 - b)*** *Il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comportano il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'Allegato 5 alla Parte Terza:*
  1) *trattamento biologico;*
  2) *pretrattamento dei rifiuti destinati all'incenerimento o al coincenerimento;*
  3) *trattamento di scorie e ceneri;*
  4) *trattamento in frantumatori di rifiuti metallici, compresi i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche e i veicoli fuori uso e relativi componenti. Qualora l'attività di trattamento dei rifiuti consista unicamente nella digestione anaerobica, la soglia di capacità di siffatta attività è fissata a 100 Mg al giorno.*

PROGETTO GESTIONE BACINO BARI CINQUE S.R.L.

1. DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO

L'impianto TMB con produzione CDR/CSS *de quo* riceve i Rifiuti Urbani residuali della Raccolta Differenziata, prodotti nei comuni dell'ex ATO BA/5 ed è costituito da una linea di preselezione, una sezione di biostabilizzazione, una linea di selezione automatica della frazione secca (FSC) dalla frazione umida (RBD) e da una linea di produzione di CDR/CSS (che tratta frazione secca) .

Tutti i rifiuti conferiti sono sottoposti al processo di biostabilizzazione (7 giorni), al termine del quale viene effettuata la selezione della frazione secca (FSC) dalla frazione umida (RBD), attraverso una serie processi automatici, costituiti dalle fasi di vagliatura, separazione metalli ferrosi e non ferrosi; la FSC viene poi ulteriormente sottoposta a processi di lavorazione (separazione aeraulica, triturazione fine, ulteriore separazione dei metalli) per ottenere la produzione di CDR/CSS (in conformità del DM Amb. n.22/2013) che a sua volta può essere avviato a una linea di pressatura e filmatura o essere caricato sfuso sugli automezzi deputati al trasporto, in una postazione di carico attrezzata.

Il CDR/CSS prodotto è destinato alla produzione di energia elettrica in impianti idonei, mentre la frazione di sottovaglio (RBD) è destinata allo smaltimento in discarica .

Attualmente viene utilizzata una discarica al di fuori del perimetro dell'insediamento, come da disposizioni della Regione Puglia, di cui ultima Ordinanza del PGR n.3/2015, di recente rinnovata con Ordinanza del PGR n.2/2016.

Rifiuti*in Ingresso	**CODICI CER:** ➢ **CER 20 03 01** - Rifiuti urbani non differenziati

N.B. in caso di riattivazione, su richiesta dell'Agenzia Regionale (ex OGA), del CMRD per il trattamento dei Rifiuti provenienti dalle raccolte differenziate urbane, oggi sospeso (come da verbale della C. di S. del 06/07/2016), **saranno trattati anche i rifiuti di cui al Decreto del CD n. 245 del 21/12/2006** :

- *Rifiuti da carta e cartone (CER 150106, 150105, 150106, 200101)*
- *Rifiuti di vetro (CER 170202, 150107, 191205, 160120, 200102)*
- *Rifiuti in plastica (CER 020104, 150102, 170203, 191204 200139)*
- *Rifiuti in legno e sughero (CER 030101, 030105, 030199, 150103, 170201, 191207, 200138, 200301)*
- *Rifiuti di metallo (CER 120102, 120101, 100210, 160117, 150104, 170405, 190118, 190118, 190102, 200140, 191202, 110599, 191203, 120103, 120104, 170401, 191002, 170402, 170403, 170404, 170406, 170407, 150105, 150106, 160216, 160214, 200136*

Tipo di prodotto o altro		Stato fisico	Modalità di stoccaggio	Allegato
Materiale in Uscita	CDR/CSS - **CER 19 12 10**	solido	Eventuale Stoccaggio (R13) in apposita area	Allegato 10
	RBD - **CER 19 05 01**	solido	Deposito temporaneo in apposita area	Allegato 10
	Metalli ferrosi - **CER 19 12 02**	solido	Deposito temporaneo in apposite aree attrezzate (R13 e/o D15)	Allegato 10

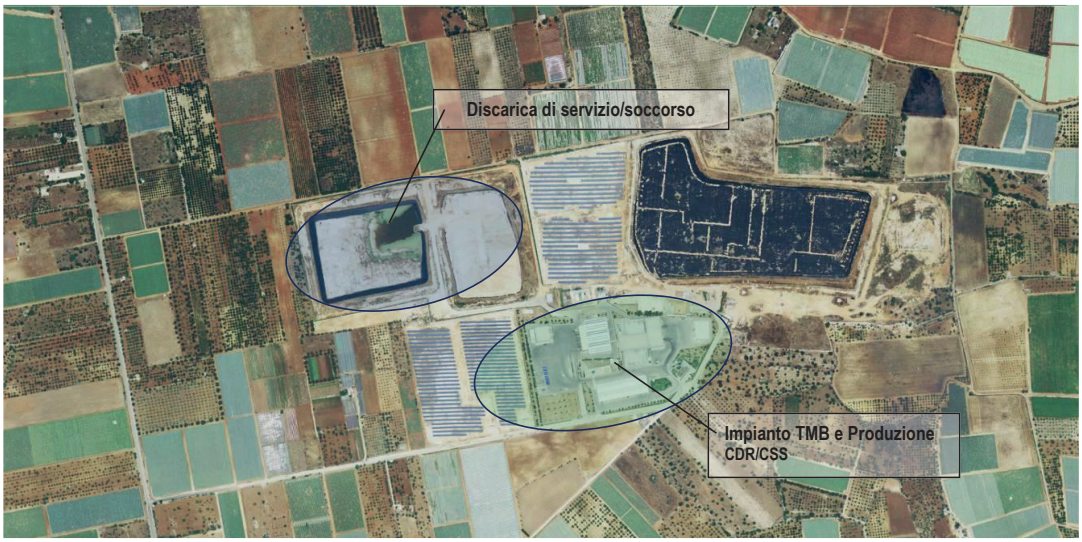


Figura 1 – Ubicazione complesso impiantistico (Ortofoto 2013)

L'impianto è costituito dalle seguenti opere principali:

- *Pesa principale e pesa ausiliaria;*
- *Area conferimento e pretrattamento RU residuali;*
- *Fabbricato Biotunnel con annessa area di manovra centrale;*
- *Area selezione e produzione CDR/CSS;*

- *Tettoia stoccaggio CDR/CSS;*
- *Biofiltro per il trattamento dell'aria di processo con relativa vasca di raccolta delle acque;*
- *Fabbricato stoccaggio CDR/CSS e RBD (ex maturazione secondaria);*
- *Palazzina uffici e servizi;*
- *Fabbricati officina e magazzino ricambi;*
- *Rete di raccolta delle acque di processo e vasca di raccolta con sovrastante locale pompe a servizio dell'impianto complesso;*
- *Rete di raccolta delle acque meteoriche con vasche di raccolta delle acque di prima pioggia e vasca di trattamento delle acque di seconda pioggia con recupero delle acque trattate;*
- *Locale antincendio con annessa la riserva idrica antincendio e riserva acqua industriale;*
- *Pozzo di alimentazione rete acqua industriale;*
- *Pozzi di monitoraggio (esterni all'area di impianto);*
- *Cabina elettrica arrivo linea MT;*
- *Cabina elettrica di trasformazione MT/BT e distribuzione BT;*
- *Sale quadri e sala controllo;*
- *Piazzola lavaggio e sfangaggio mezzi;*
- *Area containers;*
- *Area per il confinamento dei mezzi risultati positivi al controllo radiometrico;*
- *Fabbricato stoccaggio CDR/CSS ex CMRD;*
- *Box di raccolta dei materiali recuperati;*
- *Area di sosta per decadimento contaminazione di automezzi risultati positivi al controllo radiometrico;*
- *Discarica di servizio/soccorso (settore A e B) con opere ausiliarie – **non oggetto di questa relazione**;*

PROGETTO GESTIONE BACINO BARI CINQUE S.R.L.

1.1 Schema impianto

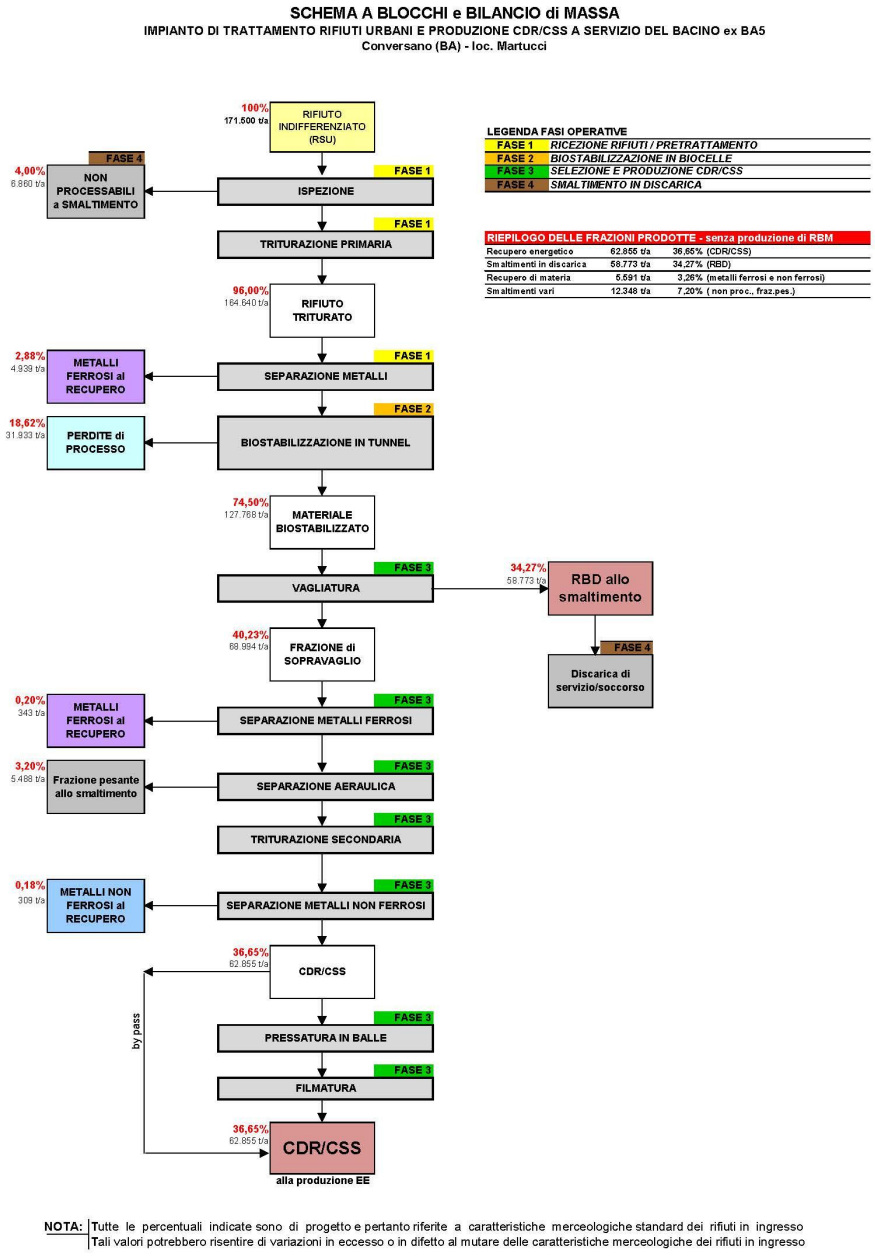


Figura 2 – Schema a blocchi e bilancio di massa aggiornato per la gestione dell'impianto

1.2. Indicatori di prestazione

Energia elettrica

L'energia elettrica necessaria per l'alimentazione delle linee di pretrattamento, biostabilizzazione, selezione e produzione CDR/CSS, dell'illuminazione e delle apparecchiature accessorie è prelevata dalla rete elettrica. I consumi di energia elettrica sono proporzionali alle quantità di rifiuti trattati.

Nel **2014** sono stati consumati complessivamente **4.899.051 kWh** (a fonte di 146.208,3 t di RSU conferiti in ingresso), con un indice di prestazione pari a :

$$\mathbf{I_{ce} = 33,50 \quad kWh/t_{anno}}$$

Nel **2015** sono stati consumati complessivamente **5.215.862 kWh** (a fonte di 155.807,3 t di RSU conferiti in ingresso), con un indice di prestazione pari a :

$$\mathbf{I_{ce} = 33,47 \quad kWh/t_{anno}}$$

Gasolio

Nell'impianto è utilizzato gasolio per l'alimentazione sia dei mezzi di movimentazione dei rifiuti che del gruppo elettrogeno. Il gasolio per autotrazione è stoccato in un serbatoio fuori terra, dotato di tettoia e bacino di contenimento, della capacità di 3.000 lt. Il gasolio per l'alimentazione del gruppo elettrogeno è stoccato in un serbatoio fuori terra dotato di gruppo di erogazione, di tettoia e bacino di contenimento, della capacità di 3.000 lt. Nell'Allegato 18 è riportata la relazione per gli obblighi di cui al DM Amb. n.272/2014.

Nel **2014** sono stati consumati complessivamente **160.400 lt**., con un indice di prestazione pari a:

$$\mathbf{I_{gas} = 1,09 \ l/t_{anno}}$$

Nel **2015** sono stati consumati complessivamente **182.400 lt**. (a fonte di 155.807,3 t di RSU conferiti in ingresso), con un indice di prestazione pari a:

$$\mathbf{I_{gas} = 1,17 \ l/t_{anno}}$$

Risorse idriche

Il consumo dell'acqua di processo e di quella destinata per gli usi igienici (nei servizi, ecc) ed il consumo umano è sotto riportato, unitamente agli indici di prestazione (l/t $_{anno}$) :

Fonte	Volume acqua totale per anno			
	acque industriali m^3 processo		usi domestici m^3	
	2014	2015	2014	2015
Acquedotto*	-	-	464	485
Pozzo	1.400	1.600	-	-
Indicatore di prestazione (l/t)	**9,57**	**10,26**	**3,17**	**3,11**

* *Con trasporto discreto mediante autobotte autorizzata (cosi come descritto in Relazione tecnica)*

PROGETTO GESTIONE BACINO BARI CINQUE S.R.L.

2. PIANO DI SORVEGLIANZA CONTROLLO E MONITORAGGIO

2.1 Finalità del piano

In attuazione dell'art. 29 sexies (condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale), comma 6 (requisiti di controllo) del D.Lgs. n.152/2006, il Piano di Monitoraggio e Controllo, ha la finalità principale della verifica di conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni prescritte nell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) in corso di riesame per le attività IPPC dell'impianto e farà, pertanto, parte integrante dell'AIA suddetta, oltre che di raccolta di dati per comunicazioni agli enti, di verifica della buona gestione dell'impianto e di verifica delle Migliori Tecniche Disponibili (BAT) adottate.

La società Progetto Gestione Bacino Bari Cinque srl effettua la conduzione degli impianti, il trattamento dei flussi di materiali all'interno e all'esterno dell'impianto e o smaltimento dei residui di processo con le modalità operative di seguito indicate:

- tutte le operazioni di trattamento dei rifiuti avverranno secondo le modalità nei luoghi indicati nel progetto esecutivo; in particolare il ricevimento dei rifiuti avrà luogo in appositi locali mantenuti in leggera depressione, con ricambio d'aria meccanico; l'aria sarà aspirata e convogliata verso un idoneo sistema di filtrazione;
- saranno adottate misure per evitare versamenti del materiale o spandimenti di liquami dagli automezzi e dalle attrezzature;
- sarà evitato lo stoccaggio all'aperto, ove non espressamente previsto dal progetto approvato, anche solo provvisorio, dei materiali conferiti;
- all'interno degli spazi coperti sarà assicurata la corretta movimentazione delle masse in trattamento e degli scarti;
- gli spazi esterni saranno mantenuti in buon ordine e le reti tecnologiche sempre in perfetta efficienza;
- tutte le operazioni saranno eseguite nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori;
- La società Progetto Gestione Bacino Bari Cinque srl, nell'esecuzione dei lavori di gestione dell'impianto, impiegherà costantemente mezzi meccanici adeguati e perfettamente efficienti;
- gli operatori di detti mezzi saranno in possesso dei permessi e dei requisiti necessari per la guida degli stessi;

- Nel periodo di gestione verranno registrate, a cura dei preposti alla conduzione, le prestazioni, i rendimenti, le eventuali avarie, i tempi di fermo e relative cause, e tutte le informazioni per consentire una valutazione globale dell'efficienza e della funzionalità dell'impianto;

2.2 - Disciplinare tecnico di gestione dei flussi di materiali

2.2.1 Impianto di produzione di CDR/CSS con biostabilizzazione dei RUr

Le tipologie di rifiuti che possono essere conferite all'impianto, così come individuate nel Capitolato Speciale d'Appalto e nel contratto sottoscritto, sono costituite esclusivamente da:

- rifiuti solidi urbani indifferenziati provenienti dalla raccolta del bacino **(**RUr - CER 200301**)** compresi rifiuti assimilati agli urbani per qualità e quantità come da Regolamenti Comunali in attuazione dell'art. del D.lgs n.152/06 derivanti da attività industriali, artigianali e commerciali);

All'arrivo del camion, prima della pesa, l'addetto ai controlli in accettazione effettua un controllo dei documenti e verifica che il mezzo sia stato preventivamente autorizzato. A seguito di un controllo positivo l'addetto procede alle operazioni di pesatura del carico e alla registrazione dello stesso. L'addetto provvede inoltre alla registrazione del formulario sul registro di carico e scarico. I mezzi in ingresso all'impianto devono essere idonei a garantire la protezione dei rifiuti trasportati dagli agenti atmosferici, devono risultare in efficiente stato di manutenzione e periodicamente sottoposti a bonifiche.

All'atto del primo conferimento, ogni automezzo deve esibire un attestato di iscrizione all'Albo di Gestione Rifiuti in conformità del DM 406/98,

L'addetto ai controlli in accettazione autorizza l'ingresso dei soli mezzi che siano stati preventivamente qualificati. Prima dell'autorizzazione all'ingresso l'addetto ispeziona visivamente il mezzo, verificando che lo stesso non produca :

- sversamenti di rifiuti e/o di percolati ed emissioni di polveri,
- eccessiva rumorosità,

Se dovesse verificarsi una delle azioni riportate, respinge il mezzo emettendo un rapporto di non conformità al fornitore o nel caso in cui il mezzo sia di proprietà della stessa ditta emette un rapporto non conformità interno.

Nel caso in cui si manifestino gravi irregolarità nel conferimento o ripetuti episodi di conferimenti irregolari, viene informato il Direttore Tecnico che decide in merito alle azioni da intraprendere nei confronti della ditta trasportatrice o del personale interno. Nel caso in cui l'automezzo sia sporco o si sia sporcato durante le operazioni di movimentazione all'interno dell'impianto, lo stesso viene indirizzato all'apposita piazzola di lavaggio automezzi.

PROGETTO GESTIONE BACINO BARI CINQUE S.R.L.

L'addetto ai controlli in accettazione consente l'accesso dei mezzi di terzi esclusivamente negli orari di accettazione previsti. Nel caso in cui il controllo abbia esito positivo, l'addetto all'accettazione indirizza il mezzo verso l'area di scarico.

Prima di indirizzare il mezzo presso l'area di scarico, l'addetto emette apposito cedolino di pesata, annota sul formulario di identificazione del rifiuto i dati rilevati, e appone apposito timbro e firma per avvenuto conferimento.

Nel caso in cui si ha evidenza di rifiuti non conformi o sospetti, gli stessi, dopo aver informato il Direttore Tecnico, vengono sottoposti a specifiche analisi.

Tutti i rifiuti in uscita dall'impianto (ad esempio : eventuale materiale non conforme individuato nei rifiuti in ingresso – conferimento respinto) sono identificati, classificati e, previa annotazione sugli appositi registri di carico e scarico (per rifiuti prodotti all'interno dell'impianto) inviati ad idonei impianti di trattamento e smaltimento.

Durante l'operazione di scarico, l'addetto allo scarico controlla visivamente il tipo di rifiuto, verificandone la tipologia e controllando che non siano presenti rifiuti non conformi. Nel caso in cui i controlli in accettazione diano esito negativo (errori nella documentazione, non conformità del mezzo) il carico viene respinto e l'addetto emette un rapporto non conformità al fornitore.

Terminati i controlli in accettazione l'autista viene indirizzato verso l'area di scarico. All'atto dello scarico il palista controlla visivamente la qualità del rifiuto scaricato anche al fine di accertarsi che non vi siano componenti non processabili o non accettabili dall'impianto.

Eventuali rifiuti non conformi che siano stati individuati successivamente allo scarico sono segregati in apposita area materiale non conforme e a seconda dei casi viene emesso un rapporto di non conformità al fornitore e gli vengono addebitati eventuali costi della non conformità (es: smaltimento presso impianti autorizzati).

Nel caso in cui si ha evidenza di rifiuti non conformi o sospetti, gli stessi, dopo aver informato il Direttore Tecnico, sono sottoposti a specifiche analisi. Il concessionario si impegna ad effettuare sui rifiuti conferiti all'impianto i trattamenti definiti nel progetto tecnico in conformità a quanto di seguito disciplinato. **Tali procedure sono state recepite nel Modello Organizzativo di Gestione e Controllo di cui alla D.lgs n.231/01, già operativo da tempo**.

Il conferimento del RU indifferenziato da trattare, avviene in un fabbricato chiuso e tamponato, mantenuto in costante depressione. I materiali conferiti, sono scaricati dagli automezzi di conferimento, sul pavimento del fabbricato. La movimentazione dei RS avviene con pala gommata. L'operatore alla pala gommata effettua anche una prima ispezione per individuare ed eliminare dal ciclo di trattamento eventuali rifiuti non processabili.

PROGETTO GESTIONE BACINO BARI CINQUE S.R.L.

L'alimentazione della linea di triturazione primaria avviene con la pala gommata, che spinge il materiale da trattare sul trasportatore. La pretriturazione viene con trituratore lento, a coltelli a comando idraulico. In testa al nastro trasportatore di scarico del RU triturato, è presente un separatore magnetico che separa eventuali metalli ferrosi presenti. I metalli separati sono raccolti a terra in un box in attesa di essere prelevati e trasferiti ai centri di recupero. I RU triturati e deferrizzati, sono scaricati in un box di raccolta da dove vengono poi prelevati da una pala gommata ed avviati alla biostabilizzazione in biotunnel. I biotunnel sono caricati attraverso la porta anteriore mediante pala meccanica, l'operatore della pala cura anche la distribuzione del materiale all'interno del biotunnel.

Una volta completato il caricamento, il portone viene chiuso e inizia il processo. L'Aria viene insufflata nel materiale dal basso attraverso il pavimento, che è dotato di un sistema di distribuzione integrato nel getto di calcestruzzo armato che formerà il pavimento stesso. La durata del ciclo di trattamento per la biostabilizzazione del RS sarà di una durata utile (7gg) per il raggiungimento di un IRD Reale max di 800 mg-O_2/kg-$VS^{-1}h^{-1}$, misurato all'uscita del biotunnel. Alla fine del trattamento il materiale viene ripreso con pala gommata e depositato nel bunker di alimentazione e dosaggio della linea di selezione e vagliatura. Il materiale estratto dai biotunnel con pala gommata, è inviato ad un alimentatore di dosaggio della linea, collegato a sua volta ad un trasportatore di alimentazione del vaglio. Il vaglio vibrante opera la separazione del materiale in due flussi:

- frazione di sottovaglio, RBD (a prevalente contenuto di materiale organico);
- frazione di sopravaglio, FSC (a prevalente contenuto di materiale secco).

La frazione di sottovaglio è avviata, in parte, con nastri trasportatori ad una postazione di distribuzione su cassoni. I cassoni saranno poi movimentati dagli automezzi che trasporteranno tale frazione alla discarica di servizio (indicata dall'OGA) . Viene impiegato un sistema di supervisione per la sorveglianza e la gestione del processo, interfacciata con i sistemi locali di controllo costituiti da PLC installati nei singoli quadri. Il programma di supervisione procede alla raccolta, registrazione, memorizzazione ed elaborazione dei dati e l'interfaccia operatore è composta da un computer di supervisione che dialoga tramite il collegamento Profibus con i controllori a logica programmabile, di seguito specificato:

Pagine video

L'interfaccia con l'operatore è costituita da una serie di pagine video cosi composte:

- Rappresentazione grafica dell'impianto
- Pagine impostazioni dati
- Pagine comandi
- Pagine allarmi

- Pagine ore di lavoro macchine
- Pagine grafici delle variabili

Accesso

L'accesso al sistema sarà in vari livelli corrispondenti a diversi gradi di operatività identificato tramite password.

Gestione allarmi

E' suddivisa in tre categorie:

- Allarmi in corso
- Allarmi non acquisiti
- Tutti gli allarmi

Registrazione eventi

Tutte le situazioni che si verificano quali:

- Allarmi
- Cambiamenti di stato
- Superamento di soglie prestabilite

Visualizzazione misure

E' rappresentata graficamente a video mediante curve di "trend", in tempo reale . Possono essere visualizzate più curve contemporaneamente, mediante cursore mobile, è possibile posizionarsi in un punto della curva ed ottenere di rappresentarne il valore del parametri richiesto : temperatura,ecc..

Schermate tipiche supervisore

Pagina iniziale impianto CDR: consente di visualizzare la grafica dell'impianto del sistema di controllo che comanda tutte la macchine presenti.

PROGETTO GESTIONE BACINO BARI CINQUE S.R.L.

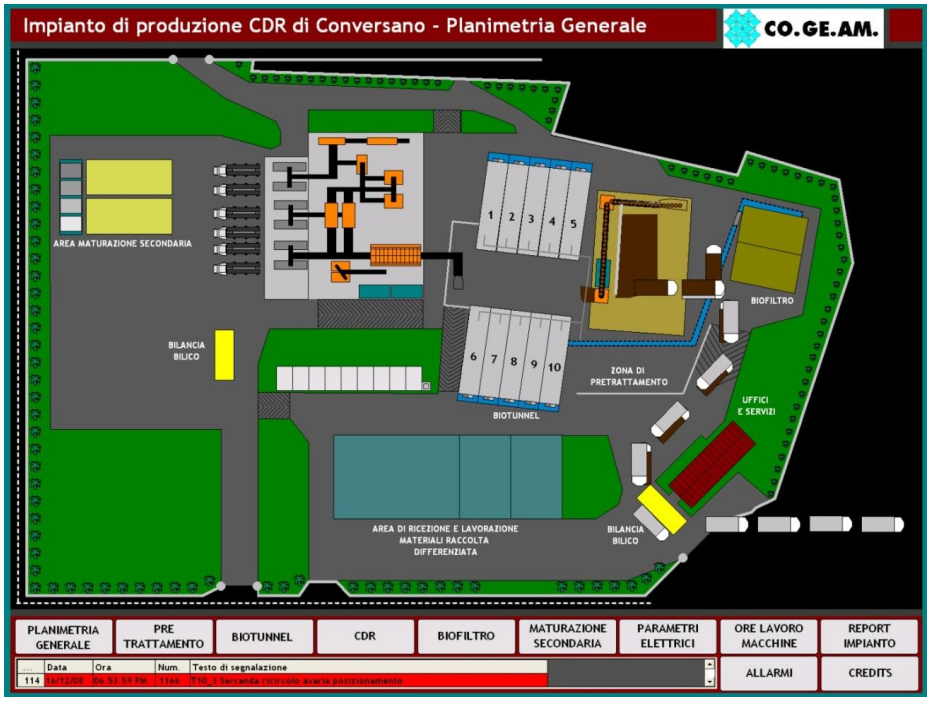


Figura 3 - schermata grafica impianto

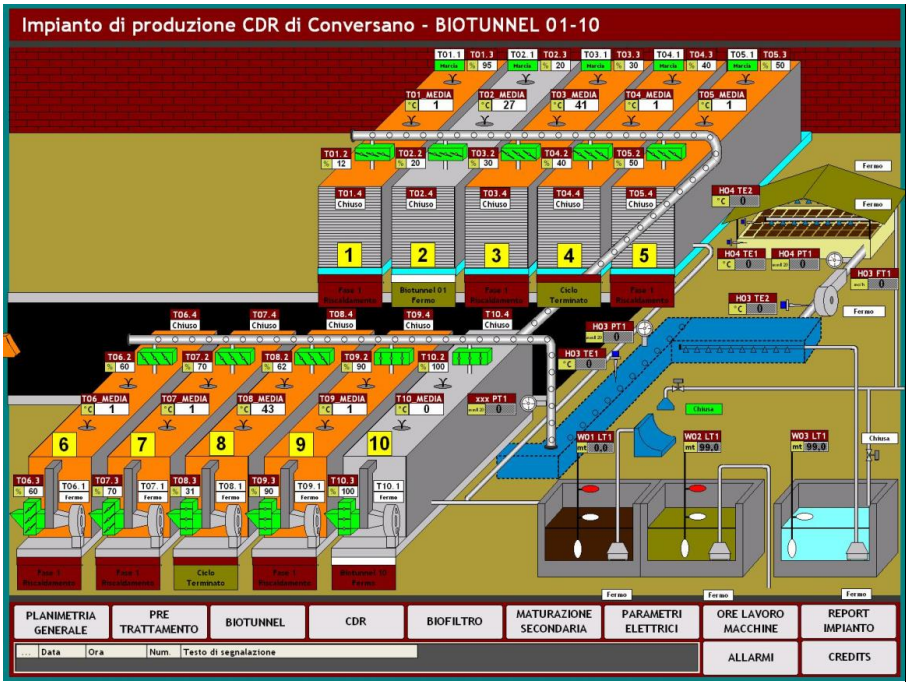


Figura 4 - schermata Lay out

PROGETTO GESTIONE BACINO BARI CINQUE S.R.L.

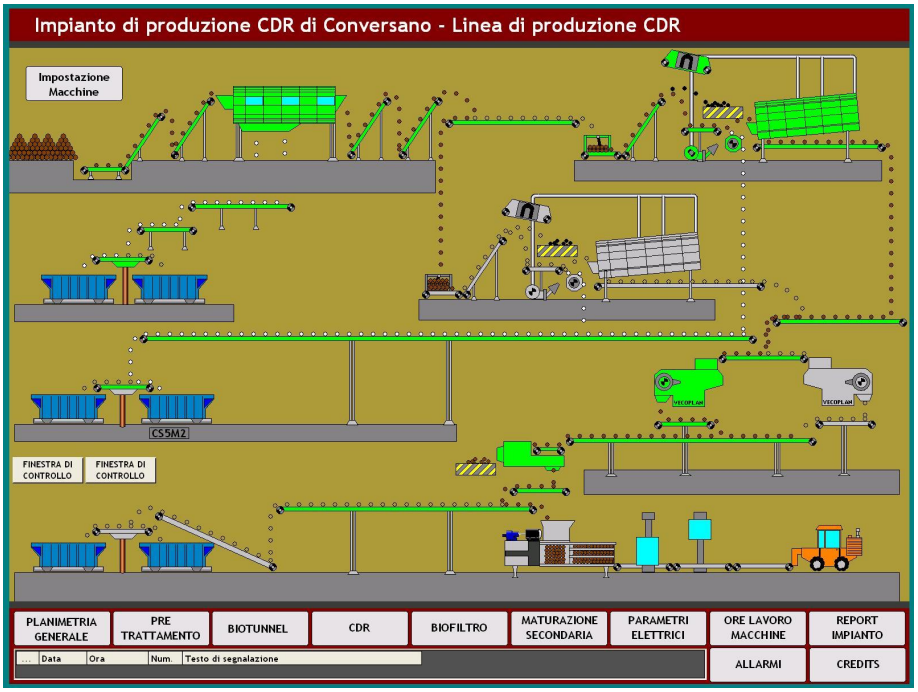


Figura 5- schermata Lay out Produzione CDR/CSS

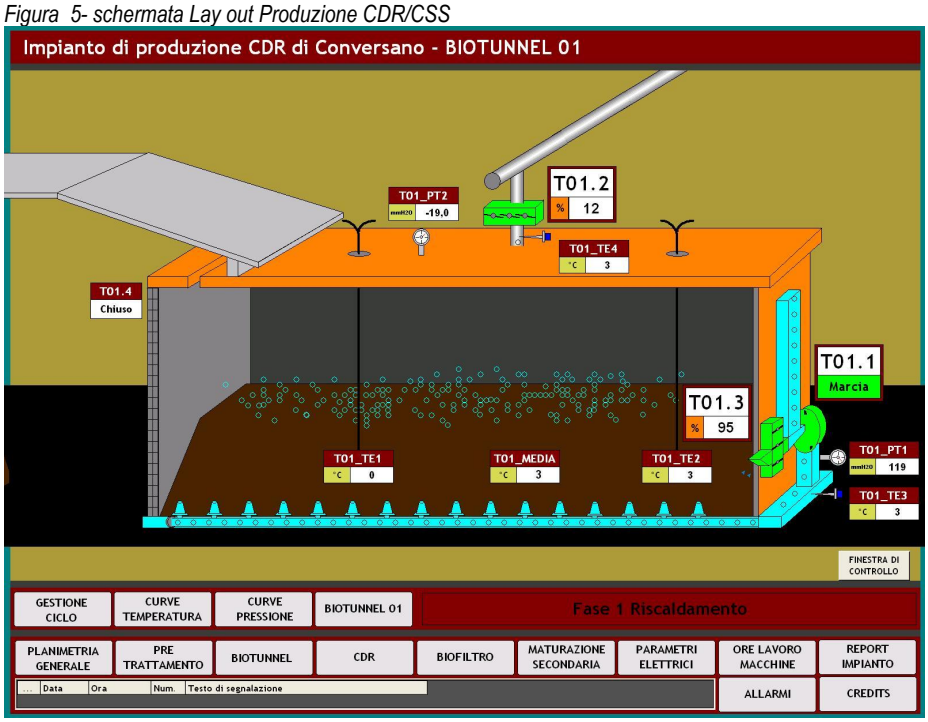


Figura 6 - schermata del Biotunnell

PROGETTO GESTIONE BACINO BARI CINQUE S.R.L.

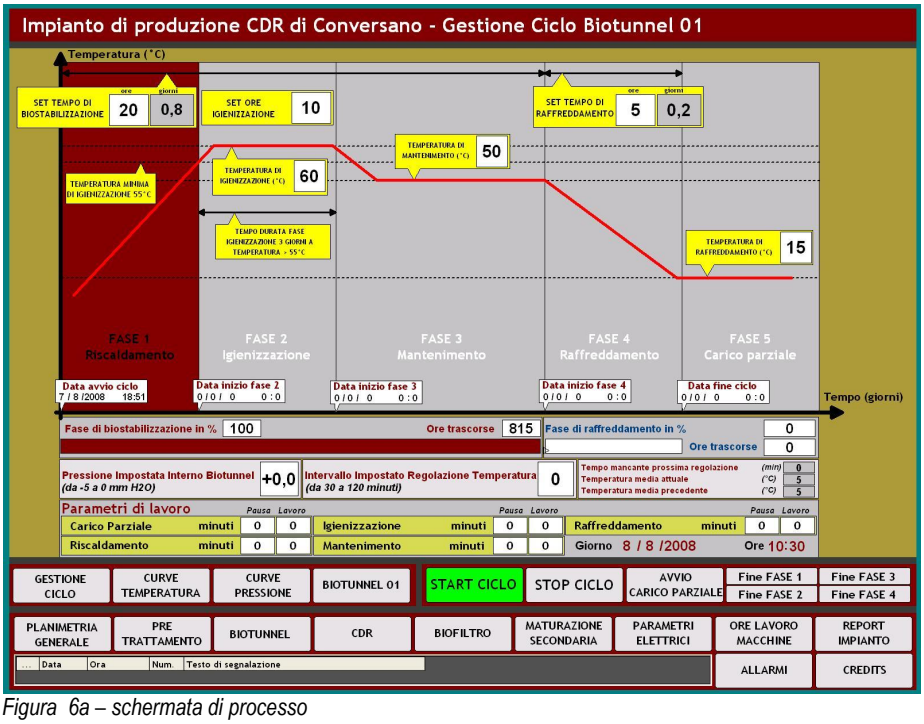


Figura 6a – schermata di processo

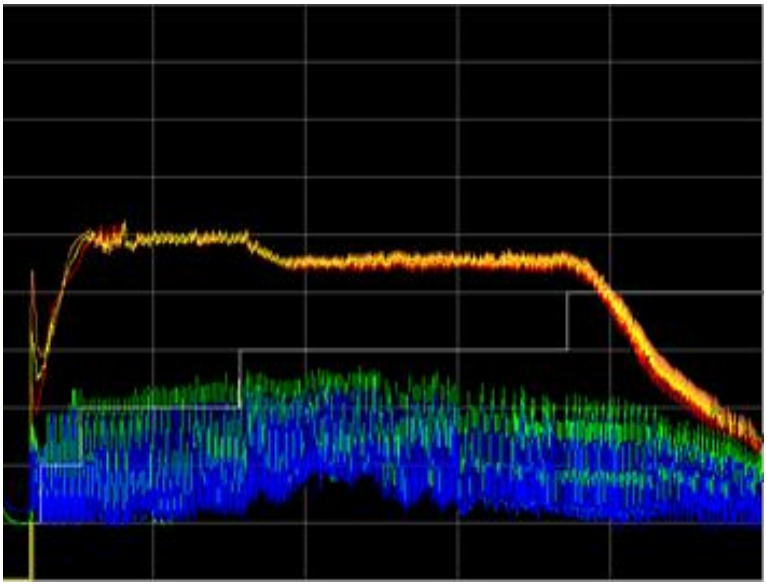


Figura 7 – parametri di processo (temperatura C° e durata t)

Le pagine, riportate in figura nn.3; 4; 5 e 6 consentono di visualizzare la grafica dell'impianto del sistema di controllo che comanda tutte la macchine presenti nella gestione e governo della biostabilizzazione. In figura 7 vi è la rappresentazione "normale" dell'andamento dei parametri di processo che garantiscono un corretto sviluppo del processo di stabilizzazione della frazione organica presente nel RUr destinato alla produzione di combustibile alternativo (CDR/CSS) da impiegare in un processo termico di produzione di energia.

Per questa ragione la BAT o MTD di riferimento è la D.5.3 dell'allegato "D" del DM Amb.del 29/01/2007e non l'allegato "G" – TMB dello stesso decreto, che finalizza il processo di biostabilizzazione all'impiego agronomico

(costituendo di fatto la "maturazione" accelerata del "compostaggio").
fig. 6 - schermata grafica tipica di processo standard di biostabilizzazione.

Per queste ragioni, data la ridotta permanenza del materiale nel biotunnell non ha senso misurare l'andamento del O_2 e della CO_2. Così come meglio specificato nella relazione tecnica.

La frazione di sopravaglio, FSC, viene avviata alla produzione di CDR/CSS e quindi al recupero energetico presso impianti autorizzati. La produzione di CSS avviene nel rispetto delle indicazioni di cui alla Norma UNI EN 15359:2011:

Tabella 3. - Classificazione CSS in Base alla Norma EN 15359:2011

Parametro di classificazione	Misura statistica	UdM.	Classi				
			1	2	3	4	5
P.C.I.	Media	MJ/kg t.q.	≥25	≥20	≥15	≥10	≥3
Cloro (Cl)	Media	% s.s.	≤0,2	≤0,6	≤1,0	≤1,5	≤3
Mercurio (Hg)	Mediana	mg/MJ t.q.	≤0,02	≤0,03	≤0,08	≤0,15	≤0,50
	80° perc.le	mg/MJ t.q.	≤0,04	≤0,06	≤0,16	≤0,30	≤1,00

Nella pratica ogni CSS è dunque classificato da una terna di numeri, corrispondenti alle classi in cui cadono:

- la media del valore del PCI espresso come MJ/kg tal quale;
- la media del valore del contenuto di cloro espresso come percentuale sulla sostanza secca;
- il più restrittivo tra la mediana e l'80° percentile del valore del contenuto di mercurio, espresso come mg/MJ tal quale.

Di seguito vengono presentati i valori limite dei parametri analitici di riferimento per il CSS-Rifiuto (raccomandazione CTI 8 del Comitato Termotecnico Italiano "Combustibili solidi secondari (CSS) – Classificazione dei CSS e specifiche dei CSS ottenuti dal trattamento meccanico dei rifiuti non pericolosi" – Maggio 2012) e per il CSS-Combustibile (DM Ambiente n. 22 del 14 febbraio 2013, allegato 1 tabella 2).

Tabella 3.1 – Specifici Parametri Chimici di CSS da Trattamento Meccanico di Rif. Spec. N.P.

Parametro	Misura Statistica	U.d.M	Valore Limite	
			CSS-Rifiuto	CSS-Combustibile
Antimonio (Sb)	Mediana	mg/kg s.s.	150	50
Arsenico (As)	Mediana	mg/kg s.s.	15	5
Cadmio (Cd)	Mediana	mg/kg s.s.	10	4
Cromo (Cr)	Mediana	mg/kg s.s.	500	100
Cobalto (Co)	Mediana	mg/kg s.s.	100	18
Manganese (Mn)	Mediana	mg/kg s.s.	600	250
Nichel (Ni)	Mediana	mg/kg s.s.	200	30
Piombo (Pb)	Mediana	mg/kg s.s.	600	240
Rame (Cu)	Mediana	mg/kg s.s.	2000	500
Tallio (Tl)	Mediana	mg/kg s.s.	10	5

Parametro	Misura Statistica	U.d.M	Valore Limite	
			CSS-Rifiuto	CSS-Combustibile
Vanadio (V)	Mediana	mg/kg s.s.	150	10

I valori limite per le ceneri ed umidità (di natura strettamente commerciale) continuano ad essere definiti secondo specifici accordi tra Produttore ed Utilizzatore. L'impianto produce attualmente CSS-rifiuto, classificato in base al decreto DM Ambiente n. 22 del 14 febbraio 2013 (che trova riscontro anche nella precedente classificazione ex DM 05/02/1998, come fatto provvisorio in attesa che tutti gli impianti di utilizzo vengano adeguati al dettato dell'art.39 del DLgs n.205/2010).

L'impianto *de quo*, rispetta le indicazioni riportate nell'allegato D.5.3 del DM DM Amb.del 29/01/2007 - *"Linee guida relative ad impianti esistenti attività rientranti nelle categorie IPPC" - "" 5 Gestione dei rifiuti - Linee Guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per gli impianti di selezione, produzione di CDR e trattamento di apparecchiature elettriche ed elettroniche dimesse""* - ***Allegato "D"*** - .

2.2.2 Discarica

Attività esclusa dal procedimento amministrativo di riesame dell'AIA come da comunicazione della Regione Puglia prot. 3451 del 08/08/2013, e pertanto la gestione della discarica di servizio/soccorso non sarà contemplata nel presente PMeC .

2.3 Rifiuti prodotti

Tutti i rifiuti prodotti dall'impianto verranno preventivamente identificati, classificati e, annotati sul relativo registro cronologico, essi saranno raggruppati nella zona di deposito temporaneo e/o di stoccaggio(allegato AIA n.10) e inviati ad idonei impianti di trattamento e smaltimento secondo le tempistiche e modalità prescritte dalla normativa vigente in merito. Anche tutti i mezzi di proprietà della società utilizzati per la movimentazione interna o per il trasporto dei rifiuti prodotti saranno mantenuti in perfetto stato ed evitare emissioni di polveri o/e fumi e sversamenti accidentali di percolato e/o rifiuti. Il Gestore si impegna inoltre, per tutta la durata della gestione, a compilare la documentazione del Sistema di Gestione Ambientale e di Qualità e quella prevista per legge; inoltre con il rilascio del provvedimento AIA si provvederà ad avviare l'applicazione del SISTRI, di cui al Decreto Ministeriale n. 52 del 18/02/2011 e smi. Nella tabella seguente sono riportati i rifiuti prodotti dall'impianto gestito da Progetto Gestione Bacino Bari Cinque srl.

PROGETTO GESTIONE BACINO BARI CINQUE S.R.L.

Descrizione rifiuto		Attività di provenienza	Codice C.E.R.	Tipo di rifiuto	Stato fisico	Destinazione
1	CDR/CSS	Impianto di biostabilizzazione, selezione e produzione CDR/CSS	191210	speciale	solido	Impianto di recupero energetico
2	RBD	Impianto di biostabilizzazione, selezione e produzione CDR/CSS	190501	speciale	solido	Discarica di servizio/soccorso
3	Non processabili	Impianto di biostabilizzazione, selezione e produzione CDR/CSS	160103 170405 191204 191212	speciale	solido	Impianto di trattamento all'uopo autorizzato
4	Polveri del filtro a maniche	Filtro a maniche	190599	speciale	solido	Impianto di trattamento all'uopo autorizzato
5	Metalli ferrosi	Impianto di biostabilizzazione, selezione e produzione CDR/CSS	191202	speciale	solido	Impianto di trattamento all'uopo autorizzato
6	Metalli non ferrosi	Impianto di biostabilizzazione, selezione e produzione CDR/CSS	191203	speciale	solido	Impianto di trattamento all'uopo autorizzato
7	Percolato	Discarica	190703	speciale	liquido	Impianto di trattamento all'uopo autorizzato
8	Acque di processo	Impianto di biostabilizzazione, selezione e produzione CDR/CSS	190599	speciale	liquido	Impianto di trattamento all'uopo autorizzato
9	Acque meteoriche – acque di disoleazione	Dilavamento piazzali impermeabilizzati	161002	speciale	liquido	Impianto di trattamento all'uopo autorizzato
10	Toner	uffici	080318	speciale	solido	Impianto di trattamento all'uopo autorizzato
11	Ferro e Acciaio	**Manutenzione** Impianto di biostabilizzazione, selezione e produzione CDR/CSS	170405	speciale	solido	Impianto di trattamento all'uopo autorizzato
12	Imballaggi di carta e cartone	**Manutenzione** Impianto di biostabilizzazione, selezione e produzione CDR/CSS	150101	speciale	solido	Impianto di trattamento all'uopo autorizzato
13	Imballaggi	**Manutenzione** Impianto di biostabilizzazione, selezione e produzione CDR/CSS	150110	speciale	solido	Impianto di trattamento all'uopo autorizzato

PROGETTO GESTIONE BACINO BARI CINQUE S.R.L.

14	Assorbenti, materiali filtranti	**Manutenzione** Impianto di biostabilizzazione, selezione e produzione CDR/CSS	150202	speciale	solido	Impianto di trattamento all'uopo autorizzato
16	Assorbenti, materiali filtranti (Cippato del Biofiltro)	**Manutenzione** Impianto di biostabilizzazione, selezione e produzione CDR/CSS	150203	speciale	solido	Impianto di trattamento all'uopo autorizzato
17	Olio esausto	**Manutenzione** Impianto di biostabilizzazione, selezione e produzione CDR/CSS	130208	speciale	liquido	Impianto di trattamento all'uopo autorizzato
18	Emulsioni oleose	**Manutenzione** Impianto di biostabilizzazione, selezione e produzione CDR/CSS	130802	speciale	liquido	Impianto di trattamento all'uopo autorizzato
19	Filtri olio	**Manutenzione** Impianto di biostabilizzazione, selezione e produzione CDR/CSS	160107	speciale	solido	Impianto di trattamento all'uopo autorizzato
20	Componenti contenenti sostante pericolose	**Manutenzione** Impianto di biostabilizzazione, selezione e produzione CDR/CSS	160121	speciale	solido	Impianto di trattamento all'uopo autorizzato
21	Componenti non specificati altrimenti	**Manutenzione** Impianto di biostabilizzazione, selezione e produzione CDR/CSS	160122	speciale	solido	Impianto di trattamento all'uopo autorizzato
22	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	**Manutenzione** Impianto di biostabilizzazione, selezione e produzione CDR/CSS	160211	speciale	solido	Impianto di trattamento all'uopo autorizzato
23	Apparecchiature fuori uso	**Manutenzione** Impianto di biostabilizzazione, selezione e produzione CDR/CSS	160214	speciale	solido	Impianto di trattamento all'uopo autorizzato
24	Accumulatori al piombo	**Manutenzione** Impianto di biostabilizzazione, selezione e produzione CDR/CSS	160601	speciale	solido	Impianto di trattamento all'uopo autorizzato
25	Batterie alcaline	**Manutenzione** Impianto di biostabilizzazione, selezione e produzione CDR/CSS	160602	speciale	solido	Impianto di trattamento all'uopo autorizzato
26	Acque reflue	uffici	190899	speciale	liquido	Impianto di trattamento all'uopo autorizzato

27	Fanghi da fosse imhoff	uffici	200304	speciale	liquido	Impianto di trattamento all'uopo autorizzato
28	Dissabiatura da impianto di trattamento acque meteoriche	Dilavamento piazzali impermeabilizzati	161004	speciale	liquido	Impianto di trattamento all'uopo autorizzato

2.4 - Disciplinare tecnico di gestione delle manutenzioni

La presente sezione del disciplinare ha lo scopo di regolamentare tutte le modalità di gestione delle attrezzature e degli impianti (attività di manutenzione). Le norme riportate nel presente paragrafo si applicano a tutte le attrezzature presenti negli impianti ed in particolare a quelle che hanno influenza sulla qualità della gestione o che influenzano gli aspetti ambientali e di sicurezza degli impianti. Lo scopo è quello di garantire una corretta manutenzione delle attrezzature al fine di consentirne un utilizzo ottimale ed una durata delle stesse secondo le indicazioni progettuali.

Definizioni

Attrezzatura: ogni macchina, impianto e attrezzo direttamente impiegato per le lavorazioni o funzionale ad un altra attrezzatura con il fine di consentirne il corretto funzionamento.

Manutenzione di esercizio: Si intende per manutenzione di esercizio la manutenzione effettuata dal personale di conduzione e che consiste, a titolo esemplificativo e non limitativo, nella verifica in campo del funzionamento delle varie apparecchiature, nella registrazione di tiranterie, catenarie, serraggio di guarnizioni, premistoppa ecc., registrazione di valvole, regolatori di pressione, ecc., controlli di livello, cambio di sonde, termocoppie, fusibili, lampade, nella verifica dei vari parametri elettrici, regolazioni amperometriche, pulizie filtri, lavaggi di parti degli impianti, verifica del regolare funzionamento mediante strumenti campione, degli apparecchi di segnalazione e comando.

Manutenzione ordinaria programmata: Si intende per manutenzione ordinaria programmata l'esecuzione di tutti gli interventi previsti nelle schede tecniche che il costruttore ha fornito per ogni macchina o sezione d'impianto. Tali interventi sono effettuati dal personale della manutenzione e da quello adibito alla conduzione.

Si precisa inoltre che la manutenzione ordinaria programmata sarà effettuata di norma avendo cura di interrompere il meno possibile l'attività complessiva dell'impianto, mettendo di norma in sosta solo la macchina od il particolare oggetto dell'intervento. Gli interventi di manutenzione ordinaria programmata, oltre ai rabbocchi e cambi di olii lubrificanti prevedono tutto il sistema di ingrassaggi e

lubrificazioni, tarature, controllo, settaggi, etc. Dovranno essere effettuati tutti i lavori di conservazione delle macchine come: sostituzione di cuscinetti, giunti parastrappi e di dilatazione, nonché i controlli dei leverismi di movimentazione, serrande di parzializzazione, riduttori di pressione, regolatori di flusso, valvole, pressostati, etc., nonché riprese di verniciature e coibentazioni. Gli interventi di manutenzione ordinaria programmata prevedono anche il ripristino e/o la sostituzione di parti usurabili come clapet, serrante parzializzatrici, piastre, valvole stellari, barrotti di nastri trasportatori, elementi di nastri, etc.

Manutenzione di guasto accidentale: si intende per manutenzione di guasto accidentale l'esecuzione degli interventi di ripristino di guasti accidentali avvenuti a carico di macchinari e sezioni particolari e/o complessivi degli impianti.

La manutenzione di guasto sarà realizzata di norma dal personale di gestione con l'intervento eventuale di personale specializzato esterno, a seconda l'importanza e la gravità del guasto stesso. Il Concessionario provvederà quindi ad effettuare tutte le operazioni manutentive (di esercizio, ordinaria programmata, di guasto), fornendo il personale occorrente; ove non fosse sufficiente il personale di gestione per la manutenzione di guasto, il Concessionario provvederà a fornire anche personale specialistico esterno. Sarà sempre a carico del Concessionario la fornitura del materiale occorrente per tutte le manutenzioni, nonché il materiale occorrente per il funzionamento di tutto il processo industriale come sotto descritti.

Il Concessionario si impegna ad effettuare la manutenzione con le modalità operative si seguito disciplinate. All'atto dell'acquisto di una nuova attrezzatura, il richiedente avendo valutato con il Resp. operativo degli impianti, con il D.T. gli aspetti di natura tecnica richiede al RSQAS il parere in merito agli aspetti ambientali e di sicurezza per la nuova attrezzatura. Il RQAS può a seconda dei casi, autorizzare l'acquisto o richiedere una ricerca di soluzioni alternative tese al miglioramento degli aspetti ambientali e di sicurezza relativi alla nuova attrezzatura. Nei casi più semplici l'Autorizzazione del RSQAS avviene mediante apposizione di data e sigla sul retro della documentazione di analisi della nuova attrezzatura (schede tecniche del fornitore, offerta del fornitore, ordine, documentazione di analisi interna).

Nel caso in cui, da una prima analisi della richiesta, il RSQAS valuti la possibilità che la nuova attrezzatura possa introdurre nuovi aspetti ambientali e/o modifiche sostanziali agli aspetti ambientali esistenti, provvede ad effettuare una analisi degli aspetti ambientali al fine di individuare soluzioni migliorative dal punto di vista ambientale e di sicurezza. All'arrivo dell'attrezzatura il RSQAS verifica che durante le operazioni di installazione e/o di manutenzione siano rispettati gli standard minimi di sicurezza e verifica la sicurezza funzionale dell'impianto prima di renderlo operativo. l personale addetto all'impiego delle attrezzature viene formato dal RSQAS in collaborazione con il Resp.

funzionale e/o con la ditta che ha curato l'engineering o che effettua la manutenzione e/o mediante consulenti esterni sul corretto utilizzo dell'attrezzatura per evitare rischi per la salute degli operai, per la qualità della produzione, per il rispetto dell'ambiente. Per attrezzature complesse e che comportino notevoli rischi per la salute e per l'ambiente, il Responsabile funzionale decide, in collaborazione con il RSQAS i casi in cui è necessario predisporre un istruzione operativa o realizzare un manuale operativo.

L'istruzione operativa o manuale operativo integra gli aspetti impiantistici e processuali tipici della macchina e descritti nel manuale d'uso e manutenzione della macchina fornito dal costruttore, con aspetti impiantistici aziendali (interfacciamento con impianti generali di stabilimento, con impianti di abbattimento, con manuali di emergenza, con le caratteristiche specifiche delle risorse umane che utilizzano l'attrezzatura, etc.), al fine di costituire un manuale unico di riferimento in materia di qualità, sicurezza e ambiente relativo alla attrezzatura considerata. L'istruzione o manuale descrive il comportamento dell'operatore in condizioni normali, anormali e di emergenza. Ove possibile una specifica attrezzatura viene assegnata ad un unico responsabile che deve provvedere a mantenerla in perfetta efficienza mediante operazioni di manutenzione condotte in autonomia e operazioni di manutenzione straordinarie programmate e/o autorizzate dal Responsabile operativo dell'impianto. Ogni persona che riscontra un guasto o un deterioramento deve segnalarlo immediatamente al Responsabile operativo di impianto che è anche responsabile della manutenzione degli impianti e risponde al D.T. in merito alla corretta attuazione della manutenzione secondo le indicazioni del presente disciplinare e con le modalità previste dai manuali d'uso e manutenzione e dai piani di manutenzione approvati.

Al momento della messa in opera delle attrezzature si provvede ad aggiornare "l'elenco attrezzature" su supporto cartaceo o informatizzato e ad intestare una "scheda manutenzione attrezzature" in cui riporta il programma di manutenzione ordinaria, straordinaria e a guasto. Il programma delle manutenzioni e controlli viene redatto in base ai manuali delle case costruttrici, esperienza storica del Responsabile di funzione, prescrizioni legali, istruzioni e/o manuale operativo dell'attrezzatura, indicazioni del RSQAS. Ai fini di garantire una ottimizzazione della manutenzione delle macchine, per l'impianto complesso di selezione e biostabilizzazione è stato prevista una integrazione tra il software di supervisione e controllo dell'impianto con il software che gestisce la manutenzione. Tale integrazione ha la finalità di agevolare e completare l'attività degli addetti alla conduzione, gestione e manutenzione dell'impianto. Il sistema proposto consente, sulla base delle rilevazioni dei tempi di lavorazione delle macchine effettuata dal sistema di supervisione, di richiamare la scheda di manutenzione programmata al raggiungimento delle ore di funzionamento previste. La soluzione proposta consente di raggiungere i seguenti obiettivi:

- ridurre le spese di manutenzione;
- aumentare l'efficienza dell'impianto.

La riduzione delle spese di manutenzione è conseguente al corretto e tempestivo utilizzo dei componenti di usura e ricambio ed alla razionalizzazione degli interventi. L'efficienza dell'impianto aumenta in conseguenza della riduzione delle fermate originate da guasti e rotture provocate da errate procedure di manutenzione.

2.5 Gestione scarichi idrici

L'impianto produrrà uno scarico sul suolo derivante dal trattamento di grigliatura, dissabbiatura e disoleazione delle acque di seconda pioggia (allegato AIA n.6). L'impianto di trattamento in questione verrà mantenuto come da dichiarazione del costruttore; su di esso verranno eseguite le pulizie ordinarie atte a garantire il regolare funzionamento, in particolare si provvederà con frequenza mensile alla pulizia delle griglie di convogliamento delle acque meteoriche nelle vasche di raccolta a monte dei trattamenti successivi. Il responsabile operativo dell'impianto provvede inoltre alla verifica dei livelli di soluzione oleose da gestire come rifiuto, raccolte a valle dell'impianto di disoleazione. La soluzione verrà caratterizzata e inviata a impianti di smaltimento all'uopo autorizzati. Le acque meteoriche di prima pioggia (allegato 6) e di lavaggio piazzali (allegato 6) verranno raccolte in idonee vasche e trattate come rifiuto (trasportate verso impianti all'uopo autorizzati). Anche le acque provenienti dai servizi igienici(allegato 6) verranno raccolte in idoneo impianto e trattate come rifiuto (trasportate verso impianti all'uopo autorizzati). Tutte le attività sono conformi ai Regolamenti Regionali n. 26/2011 e n.26/2013.

2.6 Gestione sversamenti accidentali da macchinari e attrezzature

Le possibili fonti di emissioni accidentali idriche per malfunzionamento/rottura dei macchinari sono state individuate nelle avarie di pompe (con perdita di oli) e dei compressori con perdita di acqua. Tali eventualità sono legate ad eventi casuali e difficilmente prevedibili seppur si considera condizione sufficiente a ridurne l'evenienza la periodica manutenzione che verrà effettuata. In sede di alloggiamento di questi sistemi potrà esser comunque presa in considerazione la possibilità di dotarli di appositi bacini di contenimento. Si precisa che tutte le superfici di lavorazione sono perfettamente impermeabilizzate. L'unica possibilità di emissione accidentale idrica che potrebbe verificarsi è durante le operazioni di campionamento per la successive analisi chimiche (prelievo del percolato), che verranno prevenute mediante l'adozione di procedure operative di gestione atte a ridurne

l'evenienza ed a fronteggiarla.

2.7 Gestione documentazione di registrazione Scheda di Movimentazione SISTRI

I rifiuti pericolosi in uscita dagli impianti saranno accompagnati da "Scheda di Movimentazione SISTRI" o altra documentazione prevista dalla normativa vigente, redatta su modelli conformi alla normativa vigente in merito, fatta eccezione per i casi in cui la norma solleva da tale incombenza.
Il gestore annoterà sulla Scheda SISTRI di propria competenza le informazioni richieste dalla normativa : l'attività di smaltimento effettuata, il peso accettato a destino e quant'altro richiesto nella stessa scheda.

Registro cronologico

Presso l'impianto saranno aggiornati i registri cronologici dell'attività IPPC in questione, come da DM n.52 del 18/02/2011, ed in particolare essi verranno utilizzati per annotare tutte le informazioni richieste sulla natura e sulle caratteristiche quantitative dei rifiuti sia in ingresso che in uscita dall'impianto. L'aggiornamento dei registri verrà effettuato con cadenza giornaliera o comunque entro i limiti stabiliti dall'art. 16 del DM n. 52 del 18/02/2011 in caso di gestione rifiuti o entro i limiti stabiliti dall'art. 13 dello stesso DM in caso di rifiuti prodotti.

Giornale di esercizio

Il giornale di esercizio è il registro di annotazione della gestione dell'impianto. Sarà costituito da fogli, numerati e vidimati (anche dal direttore dell'impianto), sui quali saranno riportati tutti i dati inerenti la gestione giornaliera dell'impianto. In particolare a fine giornata all'atto della consegna della documentazione di registrazione giornaliera della gestione da parte dei Responsabili operativi degli impianti si provvederà ad aggiornare il giornale di esercizio. Il giornale di esercizio farà riferimento al protocollo in ingresso assegnato alle singole schede di registrazione e le schede saranno archiviate unitamente al giornale conservandone l'originale riportante la firma degli addetti e del Responsabile operativo dell'impianto. Sul giornale saranno riportati i dati relativi a:

- Registrazione degli interenti di manutenzione programmata su macchine, attrezzature;
- Eventuali emergenze e gli interventi effettuati con la specifica dei tempi per il ripristino delle normali condizioni operative degli impianti;
- Registrazione degli interventi eseguiti per assicurare il controllo operativo dei processi;
- Registrazione delle verifiche ispettive;

Modulistica del Sistema di gestione Ambientale/Qualità:

La modulistica del Sistema di gestione della qualità/ambiente e sicurezza, utile alla registrazione delle avvenute sorveglianze controlli e monitoraggi, verrà conservata in accordo alle procedure specifiche

dai responsabili di funzione:

- Registrazione dei monitoraggi ambientali eseguiti in accordo agli apposti piani di monitoraggio e piani di sorveglianza e controllo
- Registrazione degli interventi riportati sul giornale di esercizio interenti di manutenzione programmata su macchine, attrezzature e interventi di taratura macchina;
- Eventuali emergenze e gli interventi effettuati con la specifica dei tempi per il ripristino delle normali condizioni operative degli impianti;
- Registrazione degli interventi eseguiti per assicurare il controllo operativo dei processi;
- Registrazione delle verifiche ispettive;
- L'annotazione delle comunicazioni provenienti dagli Enti di controllo;
- Eventuali visite ispettive e di controllo e le visite didattiche.

Ai fini della automazione e semplificazione dei flussi e della compilazione della documentazione di esercizio (rilevazione carichi, compilazione dei registri cronologici, schede SISTRI etc.) è stata prevista l'adozione di un software del tipo Win-Waste per ottimizzare le operazioni amministrative.

2.8 Gestione delle non conformità delle azioni correttive e preventive

La presente sezione del disciplinare ha lo scopo di regolamentare le modalità di gestione delle non conformità del processo produttivo, del prodotto, le non conformità ambientali e di sicurezza. Lo scopo è quello di garantire la registrazione di eventuali anomalie e di individuare le cause che le hanno prodotte al fine di evitare che le stesse possano ripetersi. Secondo scopo della presente sezione è di regolamentare le modalità con cui il Gestore garantirà la gestione delle azioni correttive e le eventuali azioni di tipo preventivo che possano evitare l'insorgere di anomalie. A tal fine le non conformità saranno suddivise in funzione di:

- non conformità, azioni correttive e preventive riferite all'accettazione dei rifiuti,
- non conformità, azioni correttive e preventive riferite alla gestione operativa degli impianti,
- non conformità, azioni correttive e preventive riferite al Sistema di Gestione della Qualità, Ambiente e Sicurezza,
- non conformità, azioni correttive e preventive riferite ai Reclami dei "Clienti", ovvero a segnalazioni da parte degli Enti di controllo o di cittadini su qualsiasi aspetto relativo alla gestione degli impianti, agli aspetti ambientali e/o di sicurezza.

La gestione delle non conformità, l'analisi e la risoluzione è del Responsabile del Sistema di Gestione della Qualità/Ambiente e del Responsabile della Sicurezza (RSPP) che informano in caso di non conformità gravi immediatamente il Direttore Tecnico, che decide in merito alle azioni da intraprendere. Chiunque rilevi delle condizioni di difformità dei processi rispetto a quanto disciplinato e

previsto in sede progettuale deve segnalarlo al responsabile operativo dell'impianto e/o al Direttore Tecnico. I rapporti di non conformità, qualunque sia la tipologia della non conformità, vengono raccolti in un "Rapporto Azioni Correttive e preventive". Tali attività potranno essere svolte, in base alle esigenze, da un gruppo di persone interne ed eventualmente con l'ausilio di consulenze esterne. L'azione correttiva è sempre riesaminata ed approvata dal D.T. L'azione correttiva potrà comportare delle modifiche ai processi produttivi e/o gestionali. Alla scadenza della data prevista per l'azione correttiva, i responsabili qualità/ambiente e sicurezza verificano l'efficacia della stessa e ne registrano i risultati mediante apposita procedura. Al fine di individuare possibili azioni preventive e per poterle porre subito in essere, tutto il personale è chiamato a:

- monitorare l'andamento dei processi produttivi, gestionali e di controllo al fine di individuare eventuali deviazioni;
- proporre modifiche ai processi ed alle attrezzature utilizzate,
- monitorare le prestazioni ambientali delle attività, dei processi e dell'organizzazione, segnalando il tutto ai responsabili qualità/ambiente e sicurezza.

In sede di riunione di riesame annuale del sistema di gestione qualità e ambiente, il responsabile qualità/ambiente e sicurezza predispone una relazione sul totale delle tipologie delle non conformità rilevate e sulle relative azioni correttive intraprese al fine di analizzarne i contenuti ed in funzione di questi stabilire possibili azioni preventive, allo scopo di ridurre i costi aziendali derivanti dall'applicazione delle azioni correttive. Il Gestore si impegna a riportare i risultati delle azioni correttive, preventive e delle non conformità emerse nella relazione annuale da inviare agli Enti di controllo.

2.9 Gestione della comunicazione aziendale

La presente sezione del disciplinare ha lo scopo di regolamentare le modalità con cui il Gestore garantirà efficaci canali di comunicazione all'interno dell'organizzazione e con l'esterno, allo scopo di consentire, da un lato il necessario supporto informativo al personale, dall'altro la trasparenza della gestione nei confronti delle parti esterne. Il campo di applicazione della presente sezione si estende a tutti i processi aziendali ed in particolare: operativi, gestionali, di supporto, amministrativi e di controllo dell'azienda. Le richieste di informazione sulle attività svolte dall'azienda possono pervenire via telefono e/o al numero verde appositamente attivato, via fax, e-mail o postale, sono raccolte in prima battuta dalla segreteria che le inoltra agli uffici interessati.

L'ufficio amministrativo gestisce direttamente i contatti formali con Enti esterni (Banche, denunce a INAIL, ecc.), con la collaborazione dei responsabili delle aree interessate. Quando le comunicazioni riguardano informazioni relative alla gestione ambientale, chi le riceve passa la comunicazione al Responsabile Ambiente o al Direttore Tecnico. Quando le comunicazioni riguardano la richiesta di notizie di carattere generale o di tipo amministrativo/contabile, le stesse sono gestite direttamente

dall'addetto ufficio amministrativo, salvo il caso in cui non debba intervenire il Responsabile Amministrativo. Le comunicazioni con i fornitori provenienti da ciascun impianto sono inoltrate dal responsabile operativo dell'impianto alla sede centrale. A seconda di casi tali comunicazioni possono essere gestite direttamente dall'ufficio acquisti o se necessario inoltrate all'ufficio tecnico per le valutazioni necessarie o dal Direttore tecnico. Tutte le comunicazioni in ingresso ed in uscita sono registrate e protocollate dalla sede centrale. Se la comunicazione riguarda un reclamo o una lamentela su aspetti ambientali e di sicurezza è inoltrata ai rispettivi Responsabili che decidono il da farsi eventualmente informando il D.T. che comunque emettono un rapporto non conformità gestito come da apposita procedura.

2.10 Gestione del monitoraggio ambientale

La presente sezione del disciplinare regolamenta le modalità per la pianificazione, la sorveglianza, il controllo e la misurazione nel tempo degli aspetti ambientali legati alla presenza degli impianti al fine di garantire un monitoraggio ambientale costante e la sorveglianza e il controllo dello stato dell'ambiente circostante. Il Gestore si impegna effettuare un monitoraggio ambientale secondo le modalità che verranno indicate sul provvedimento AIA e che sono riportate nei piani di monitoraggio e nei piani di sorveglianza e controllo. Il Gestore si impegna altresì, a dare immediata comunicazione alle parti interessate e agli organi competenti, attivando immediatamente le azioni di protezione necessarie, nel caso in cui dall'attività di monitoraggio dovessero emergere valori anomali. Il Responsabile Ambientale ha la responsabilità per l'attuazione dei piani di monitoraggio e di sorveglianza e controllo ambientale degli impianti. Il Responsabile Ambientale provvede alla pianificazione e alla registrazione del monitoraggio avvalendosi delle risorse interne, dei responsabili di figura e dei referenti esterni alla società appositamente individuati sul Programma di monitoraggio ambientale. Il programma, per ciascun aspetto ambientale individuato in sede di studio di impatto ambientale e per ciascuna attività operativa definisce i parametri da monitorare al fine di avere un controllo temporale dell'andamento degli aspetti e della gestione ambientale.

2.10.1 Gestione e comunicazione dei risultati del monitoraggio

Il gestore si impegna a conservare su idoneo supporto informatico/registro tutti i risultati dei dati di monitoraggio e controllo per un periodo di almeno cinque anni. I risultati del monitoraggio, delle sorveglianze e dei controlli sono comunicati alle parti interessate. In particolare entro il mese di marzo di ogni anno solare il gestore trasmette, a Regione, Provincia, Dipartimento Provinciale ARPA , una sintesi dei risultati del PMeC (su supporto informatico - file.xls) raccolti nell'anno solare precedente ed una relazione che evidenzi la conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni prescritte nell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui il presente Piano è parte integrante.

2.10.2 Gestione dei dati: validazione e valutazione

Il processo logico di trattamento dei dati acquisiti tramite il PMeC è costituito dalle seguenti operazioni sequenziali:

- validazione
- archiviazione
- valutazione e restituzione.

Le operazioni saranno eseguite dai Responsabile Qualità/Ambiente e sicurezza, che ne cureranno la tenuta, l'aggiornamento e la diffusione.

3. PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA E CONTROLLO

Sul programma di sorveglianza e controllo ivi riportato a seguire sono esplicitate le fasi operative ritenute maggiormente critiche, correlate all'attività IPPC di riferimento. Per ognuna di esse sono stati individuati gli aspetti da monitorare con le relative modalità e frequenze e la risorsa incaricata della verifica dell'efficacia. In particolare nel Programma di Sorveglianza e Controllo sono riportati i controlli a carico del Gestore durante la fase di esercizio impianto, gestione operativa della discarica e sua gestione post operativa. Nell'ambito del presente documento è stato redatto anche il piano di sorveglianza e controllo (a seguire).

ATTIVITA' IPPC	FASE OPERATIVA	ASPETTO DA MONITORARE	FREQUENZA	MODALITA'	RISORSE INCARICATE
5.3	Controlli di accettazione e/o scarico in impianto di Biostabilizzazione – Esercizio IMPIANTO e CMRD	Conformità della documentazione di accompagnamento	Ad ogni conferimento	Controllo della Scheda SISTRI e/o Formulario ed analisi di accompagnamento del rifiuto	Addetto all'accettazione/pesa
		Conformità del trasportatore	Ad ogni conferimento	Controllo delle autorizzazioni al trasporto	Addetto all'accettazione/pesa
		Controllo di radioattività	Ad ogni conferimento	Mediante rilevatore fisso	Addetto all'accettazione/pesa
		Quantità dei rifiuti	Ad ogni conferimento	Pesatura rifiuti	Addetto all'accettazione/pesa
		Controllo dell'avvenuta registrazione dei rifiuti conferiti	Giornalmente	Mediante controllo del cronologico	Responsabile impianto
		Controllo della tipologia dei rifiuti conferiti ed eventuale presenza di non processabili o indefiniti da stoccare in apposita area e/o inviare allo smaltimento	Ad ogni conferimento	Controllo stato manutenzione del mezzo ed eventuale sversamento accidentale di rifiuti e/o percolamento liquidi	Addetto allo scarico nel capannone di ricezione
		Numero dei Rapporti di non conformità emessi a seguito di conferimento non regolare	Mensile	Analisi dei rapporti di non conformità emessi dall'addetto all'accettazione	Responsabile impianto / Responsabile qualità/ambiente e di Sicurezza
		Movimentazione dei rifiuti prodotti dalla lavorazione nell'impianto	Ad ogni trasferimento tra reparti	Pesatura dei rifiuti movimentati	Addetto all'accettazione/pesa
		Manutenzioni programmate	Frequenza stabilite da manuali d'uso e manutenzione	Esecuzione degli interventi di manutenzione e registrazione degli stessi su schede di manutenzione, giornale impianto sul software gestionale	Addetto alla manutenzione e responsabile operativo d'impianto
		Numero interventi di manutenzione per attrezzatura	Annuale	Analisi delle schede di registrazione della manutenzione	Responsabile impianto - Responsabile qualità/ambiente

5.3	Lavorazioni in Impianto di Biostabilizzazione – Esercizio IMPIANTO e CMRD	Tempistica di risposta dei fornitori chiamati in caso di emergenza per sostituzione e/o manutenzione	Ogni intervento	Verifica del lasso di tempo tra chiamata e fine intervento del fornitore come da rapporto di intervento rilasciato dal medesimo	Responsabile impianto
		Tempistica di indisponibilità delle attrezzature e / o macchinari	All'occorrenza	Analisi delle registrazioni effettuate sulle schede di manutenzione e sul giornale dell'impianto	Responsabile dell'impianto
		Verifica del trasporto e movimentazione dei mezzi	Ad ogni scarico	Verifica delle norme di sicurezza che regolano il trasporto e la movimentazione del rifiuto da scaricare in impianto	Addetto all'accettazione/pesa e Responsabile impianto
		Verifica pulizia dei capannoni di lavorazione	Giornaliera	Verifica della pulizia dei capannoni di lavorazione e controllo sulla corretta esecuzione degli eventuali interventi di lavaggio	Responsabile impianto
5.3	TENUTA DELLA STRUTTURA - VIABILITÀ E STRUTTURE CIVILI	Controllo dello stato delle recinzioni, della viabilità interna e di eventuali riparazioni effettuate	Mensile e ad ogni intervento	Controllo visivo della recinzione, controllo dello stato di impermeabilizzazione dei piazzali, controllo dello stato di pulizia della viabilità di servizio di tutto l'impianto	Responsabile impianto
		Annaffiatura e manutenzione del verde	Quindicinale	Verifica dello stato di manutenzione del verde, verifica degli interventi realizzati di pulizia, potatura e piantumazioni varie	Responsabile impianto
		Derattizzazione e disinfestazione	mensile	Verifica dell'esecuzione e registrazione degli interventi di derattizzazione e disinfestazione dell'impianto	Responsabile impianto

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 147 del 22-12-2016

ATTIVITA' IPPC	FASE OPERATIVA	ASPETTO DA MONITORARE	FREQUENZA	MODALITA'	RISORSE INCARICATE
5.3	GESTIONE DEI RIFIUTI PRODOTTI	Deposito temporaneo e corretto smaltimento e/o recupero	Settimanale	Verifica delle quantità e modalità del deposito temporaneo, registrazione dei quantitativi in deposito e invio al corretto smaltimento e/o recupero dei rifiuti prodotti entro i termini normativi	Responsabile impianto e Responsabile della manutenzione
		Quantità dei rifiuti prodotti	Ad ogni scarico	Verifica delle autorizzazioni dell'impianto di destinazione, del trasportatore incaricato, verifica del carico sul mezzo di trasporto, Pesa dei rifiuti in uscita, registrazione dei dati sul registro di carico/scarico.	Addetto all'accettazione/pesa
5.3	ACQUE METEORICHE	Quantitativi smaltiti	Mensile	Determinazione quantitativi smaltiti sulla base dei dati registrati sul registro di carico/scarico	Responsabile impianto
		Manutenzione impianto di trattamento di grigliatura dissabbiatura e disoleazione della seconda pioggia	Mensile	Verifica della pulizia delle griglie di convogliamento delle acque meteoriche e del livello di soluzione reflue acquosa oleosa nella vasca a valle dell'impianto di disoleazione delle acque di seconda pioggia	Responsabile impianto
			Mensile	Verifica della corretta gestione dei reflui e/o rifiuti prodotti della pulizia dell'impianto di trattamento acque di seconda pioggia	Responsabile impianto
5.3	VERIFICHE ISPETTIVE	Verifiche ispettive periodiche di tutte le gestioni	Mensile	Analisi dello stato dell'impianto e verbalizzazione	Responsabile Ambiente/qualità e Sicurezza e Direttore Tecnico

59474 Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 147 del 22-12-2016

ATTIVITA' IPPC	FASE OPERATIVA	ASPETTO DA MONITORARE	FREQUENZA	MODALITA'	RISORSE INCARICATE
5.3	STATISTICHE	Tutte	Annuale	Elaborazione dei risultati della gestione e del monitoraggio da predisporre per la riunione annuale, risultati di: non conformità, sorveglianza e controllo degli impianti, analisi dei rifiuti, bilancio annuale dei rifiuti trattati, elaborazione di tabelle riassuntive annuali	Responsabile impianto, Responsabile Ambiente/qualità e Sicurezza e Direttore Tecnico
5.3	RELAZIONE ANNUALE	Elaborazione annuale della relazione per invio ad ente di controllo	Annuale	Elaborazione dei dati di processo e di gestione , dei dati di monitoraggio e analisi dei rapporti di non conformità	Responsabile di figura
5.3	GESTIONE DELLE EMERGENZE	Tutte comprese le ambientali	All'occorrenza	Analisi delle cause e registrazione delle situazioni di emergenza	Responsabile della sicurezza, addetti all'emergenza
5.3	PRESCRIZIONI LEGALI	Applicazione della normativa vigente e verifica dell'aggiornamento normativo	Settimanale	Verifica dell'applicazione della normativa vigente e delle diposizioni in merito, verifica dell'emanazione di nuova normativa di settore	Responsabile ambiente/qualità e di sicurezza e Direttore Tecnico
5.3	NON CONFORMITÀ RILEVATE	Tutti	Al verificarsi di una non conformità	Verifica delle cause e registrazione della non conformità su apposita scheda	Responsabili di figura
5.3	RECLAMI DALL'ESTERNO	Presenza di reclami da parte dell'esterno	Mensile	Analisi dei rapporti di non conformità, Analisi delle cause intrapresa di azioni correttive e preventive in merito	Responsabile Ambiente/Qualità e Direttore Tecnico
5.3	MONITORAGGI AMBIENTALI	Verifica dell'attuazione del piano di monitoraggio	Settimanale	Verifica dell'esecuzione di tutti gli interventi riportati nel piano di monitoraggio del rispetto delle frequenze stabilite e registrazione degli esiti analitici	Responsabile Ambientale
5.3	SISTEMA DI GESTIONE	Tutti	Annuale	Verifiche ispettive da parte di ente di controllo ISO 9001:2008 e ISO 14001:2004	Istituto esterno di verifica

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 147 del 22-12-2016

3.1 Programma delle emergenze

TIPOLOGIA DI RISCHIO	ATTIVITA'	*Programma di prevenzione dall'emergenza*	*Programma protezione (Interventi)*
Sicurezza e salute dei lavoratori	**Tutte le attività IPPC**	Documento di valutazione dei rischi adottato ai sensi del D.Lgs 81/2008 e relative azioni	Interventi di Pronto Soccorso previsti dal Documento di valutazione dei rischi adottato ai sensi del D.Lgs 81/2008
Emergenza Incendio	**Tutte le attività IPPC**	Interventi previsti dal piano di emergenza incendio che sarà elaborato dal Concessionario (Datore di lavoro) in fase di avvio dell'impianto ai sensi del D.M. 10.3.1998. e come disciplinato dal Certificato di prevenzione incendi rilasciato dai V.V.F.. Inoltre sono strumenti di prevenzione: - La manutenzione programmata effettuata in accordo alla specifica sezione del presente disciplinare, - La sorveglianza e il controllo dei presidi antincendio che sarà registrata su apposito "registro controlli antincendio" predisposto ai sensi del D.M. 10.03.98. - Formazione e informazione continua dei lavoratori come disciplinato da apposita sezione del disciplinare e previsto dal D.Lgs n.81/2008 - Simulazioni di emergenza incendio	- Procedure di intervento previste dal piano di emergenza incendio. - Procedure di chiamata rapida dei mezzi di soccorso esterno previste dal piano di emergenza approvato dai Vigili del Fuoco. - Se necessario, su motivato parere dei VVF e del D.T comunicazione dello stato di emergenza ai Sindaci dei Comuni limitrofi per limitare gli effetti sulla popolazione di incendi non più controllati.
Sversamenti di liquidi da parte del personale interno	**IPPC 5.3 - Viabilità interna e aree operative**	- Manutenzione dei mezzi come da apposito disciplinare di manutenzione; - Formazione del personale.	- Asportazione immediata dei liquidi e pulizia dei mezzi e/o delle aree; - Emissione di un rapporto non conformità al personale;
Sversamenti di liquidi da parte del personale interno	**IPPC 5.3 - Viabilità interna e aree operative**	- Manutenzione dei mezzi come da apposito disciplinare di manutenzione; - Formazione del personale.	- Asportazione immediata dei liquidi e pulizia dei mezzi e/o delle aree; - Emissione di un rapporto non conformità al personale;
Sversamenti di liquidi da parte di terzi	**IPPC 5.3 - Viabilità interna e aree operative**	- Qualificazione preventiva degli automezzi in ingresso come da disciplinare. - Controlli in accettazione sui mezzi in ingresso come da disciplinare;	- Rapporto di non conformità al fornitore; - Nel caso di sversamenti ripetuti da parte dello stesso fornitore segnalazione alle autorità competenti; - Asportazione immediata del percolato da parte del personale interno e pulizia delle aree interessate; - Pulizia del mezzo nell'apposito impianto ed addebito dei costi al fornitore;

TIPOLOGIA DI RISCHIO	ATTIVITA'	*Programma di prevenzione dall'emergenza*	*Programma protezione (Interventi)*
Conferimento di rifiuti non conformi	**IPPC 5.3**	- Corretta gestione dell'impianto di trattamento a monte dello smaltimento finale come da disciplinare di gestione e secondo il progetto approvato. - Svolgimento dei controlli in accettazione come da disciplinare; - Formazione del personale sulle procedure previste dal disciplinare	- Segregazione in apposite aree dei rifiuti non conformi individuati in accettazione;
Emissione odori e polveri	**Trasporto e movimentazione**	- Manutenzione della viabilità interna (pulizia) - Predisposizione di cartelli con limiti di velocità all'interno dello stabilimento; - Pulizia periodica degli automezzi interni; - Controlli in accettazione sulle emissioni odorigene provenienti dai mezzi esterni in ingresso all'impianto;	- Individuazione della fonte (automezzi interni/viabilità) e intervento straordinario di pulizia e/o modifiche alla pianificazione dei relativi interventi.
Diffusione di insetti , parassiti e ratti	**Attività IPPC 5.3**	Interventi mensili di derattizzazione, disinfestazione e lotta antialare	- Aumento delle frequenze e/o aumento dell'intensità dei trattamenti, - Interventi specifici

3.2 Programma di monitoraggio

Il Gestore, avvalendosi di laboratori qualificati ed autorizzati, svolgerà le attività di monitoraggio di cui è responsabile, in accordo con la normativa vigente in merito e secondo quanto riassunto nel programma di monitoraggio.

3.2.1 Individuazione componenti ambientali interessate e punti di controllo

Nel programma di monitoraggio, riportato nelle tabelle che seguono sono state individuate le componenti ambientali da monitorare per verificare e quantificare le prestazioni ambientali dell'impianto. Per ogni comparto ambientale individuato sono stati proposti i monitoraggi da effettuare e le frequenze minime di indagine.

3.2.2 Scelta degli inquinanti / parametri da monitorare

La scelta degli inquinanti da monitorare riportati nel programma di monitoraggio, secondo le norme di riferimento, è stata condotta in relazione al tipo di processo produttivo.

Si specificano di seguito quelli ritenuti maggiormente rilevanti al fine di controllare il comparto acque interessato dall'attività in essere, ed in particolare per il comparto aria in relazione alle indicazioni di cui alla LR n.23/2015: "Modifiche alla legge regionale 22 gennaio 1999, n. 7, come modificata e integrata dalla legge regionale14 giugno 2007, n. 17", con le modalità di cui all' Art. 5 Inserimento dell'articolo 1 quinquies della LR n. 7/1999 :

1. Vedi tabella n.6 del PMeC per il monitoraggio del Biofiltro;
2. Sostanze quali CH_4, POLVERI TOTALI, H_2S, NH_3, FENOLO, LIMONENE, DIMETILAMMINA, METILAMMINA, ACIDO ACETICO, DIMETILSOLFURO,α PINENE in atmosfera per il monitoraggio dell'emissione aria ambiente;
3. ph,Temperatura, conducibilità elettrica, ossidabilità di Kubel, concentrazione di cloruri, solfati, Fe, Mn, N-ammoniacale, N-nitrico, N-nitroso, BOD_5, TOC, Ca, Na, K, Floruri, IPA, As, Hg, Cu, Cd, Cr-tot, Cr(VI), Ni, Pb, Mg, Zn, Cianuri, Composti organo alogenati (Cloruro di vinile), Fenoli, Pesticidi fosforati totali, solventi organici aromatici, solventi organici azotati e solventi clorurati per il controllo della composizione delle acque di falda da campionare a monte e valle della impianto nei pozzi spia(vedi allegato B) già scelti in funzione dell'andamento di falda (P1, P2, P3, $P_{parente}$, $P_{impianto}$)
4. Tutti i parametri della Tabella 4 allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs n. 152/06 per il controllo della composizione delle acque di scarico (tabella n.7 del PMeC) :

5. Rumore esterno allo stabilimento per il monitoraggio della sorgente sonora Rumore ambiente esterno misura Leq in base a quanto previsto da DPCM 01/03/91 e limiti di immissioni differenziali secondo legge n.447/95(vedi tabella n.8 del PMeC)

La misurazione dei parametri avverrà nei punti, scelti come maggiormente significativi, riportati anch'essi sul piano di monitoraggio e indicati nelle planimetrie allegate alle analisi.

Per i rifiuti in ingresso all'impianto e per quelli prodotti, il PMeC prevede una serie di controlli / registrazioni finalizzati a dimostrare la conformità della gestione aziendale in materia alle specifiche determinazioni dell'autorizzazione e, per il conferimento in impianto.

Salvo quanto richiesto dalle norme di settore specifiche, il PMeC prevede le seguenti modalità di monitoraggio riguardante:

- analisi merceologica e IRDr sul rifiuto in ingresso da effettuare semestralmente;
- verifica di conformità, per i rifiuti destinato allo smaltimento presso impianti esterni, ai sensi del D.M. Amb. 27/09/2010 "Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica"(tabella n.12 del PMeC)

I monitoraggi relativi i rifiuti in ingresso ivi riportati sono riassunti nel programma di monitoraggio.

3.2.3 Metodologie di monitoraggio, tempi di monitoraggio e limiti di riferimento

I parametri saranno monitorati con Misure dirette discontinue effettuate da laboratori terzi autorizzati e convenzionati con l'Ente gestore. Le metodiche saranno concordate con ARPA Puglia e conformi alla normativa vigente in merito.

I limiti di riferimento per i parametri da monitorare sono conformi alla normativa nazionale vigente in merito, e relativamente al comparto "aria", come già detto sono state attivate le procedure di attuazione ed adeguamento al dettato di cui alla LR n.23/2015.

Le metodiche di monitoraggio per i punti di emissione e i limiti normativi sono riportati di seguito nella tabella n.6 "Metodiche di monitoraggio e Limiti Emissioni in atmosfera".

Le frequenze di tutti monitoraggi ed i parametri, saranno conformi a quanto previsto per la fase di gestione operativa e post operativa, dal Decreto Legislativo n.36/03 e, per tutte le attività IPPC dell'impianto, a quanto previsto dalla normativa vigente. Tutti monitoraggi ed i parametri sono riportati nel piano di monitoraggio di seguito descritto.

3.2.4 Acquee sotterranee. Livelli di guardia

In caso di raggiungimento del livello di guardia (LA) per tutte le sostanze in sottoscritte tabella si provvederà ad informare le autorità di controllo e ARPA ed ad effettuare la determinazione immediata di sette parametri di base (**conducibilità elettrica, cloruri, fluoruri, manganese, ferro, sodio, potassio, nitrati, nitriti, solfati, ione ammonio, bicarbonato di sodio e bicarbonato potassio**) e di altri inquinanti organici e inorganici, detti addizionali, scelti in relazione all'uso del suolo e alle attività antropiche presenti sul territorio

Livelli di guardia

Parametri	Valori limite		Valori guardia	
	Val.	U.M	Val.	U.M.
Conducibilità	_	_	**2800**	μS/cm
O_2	_	_	_	_
PH	_	_	**< 6,5 > 9,5**	
Azoto ammoniacale NH_4	_	_	**0,5**	mg/l
Azoto nitrico NO_3 - nitrato	-		**50**	mg/l
Azoto nitroso NO_2 - nitriti	**500**	μg/l	**0,4**	mg/l
Cl	-	-	-	-
SO_4	250	μg/l	**0,24**	mg/l
Fe	200	μg/l	**0,19**	mg/l
Mn	50	μg/l	**0,045**	mg/l

3.2.5 Tabella monitoraggi – QUADRO RIEPILOGATIVO

ATTIVITA' IPPC	COMP. AMBIENTALE	FASE OPERATIVA	TIPO DI MONITORAGGIO E PARAMETRI DI CONTROLLO	FREQUENZA	MODALITA' E PUNTI DI INDAGINE
5.3	ARIA	GESTIONE OPERATIVA IMPIANTO - Monitoraggio della qualità dell'aria esterno dell'impianto – **aria ambiente**	Qualità dell'aria – vedi tabella n.5 del PMeC	Semestrale	Campionamento a monte e valle dell'intero sito lungo la direzione dominante del vento al momento del campionamento(ED1, ED2, ED3 e ED4)
5.3	ARIA/SICUREZZA	GESTIONE IMPIANTO - Monitoraggio delle **Aria ambiente interno capannoni**	Qualità dell'aria – Aria ambiente interno capannoni (D.Lgs n.81/08) Polveri totali sospese, inalabili e respirabili	Trimestrale	
			Qualità dell'aria – Aria ambiente interno capannoni (D. Lgs 81/08) Contaminazione Microbica	Semestrale	
5.3	ARIA	ESERCIZIO IMPIANTO - Emissione diffusa attiva **BIOFILTRO E1**	Analisi dell'emissione diffusa in atmosfera (vedi tabella n.6 del PMeC)	Semestrale	
5.3	ARIA*	ESERCIZIO IMPIANTO CMRD* - Emissione convogliata **Filtro a Maniche E3**	Polveri totali*	Semestrale*	
* N.B. in caso di avvio del CMRD come riportato in Relazione Tecnica Allegato 01 (già autorizzato con Decreto del CD n.245/2006)					

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 147 del 22-12-2016 59481

ATTIVITA' IPPC	COMP. AMBIENTALE	FASE OPERATIVA	TIPO DI MONITORAGGIO E PARAMETRI DI CONTROLLO	FREQUENZA	MODALITA' E PUNTI DI INDAGINE
5.3	RUMORE	**Emissioni acustiche**	Rumore ambiente esterno misura Leq in base a quanto previsto da DPCM 01/03/91 e limiti di immissioni differenziali secondo l.447/95(vedi tabella n.8 del PMeC e allegato AIA n.7)	ANNUALE	Campionamento punti esterni alla fascia di rispetto lungo il perimetro dell'intero sito
5.3	ACQUE	Composizione acque di scarico **seconda pioggia** (dopo trattamento di grigliatura, dissabbiatura e disoleazione prima dello scarico sul suolo)	Tabella 4 allegato 5 alla parte terza del D.Lgs 152/06 (vedi tabella n.7 del PMeC)	Annuale	Campionamento medio composito nel pozzetto di ispezione finale dello scarico a monte dello scarico sul suolo – Allegato n.6b.giu.2016
5.3	ACQUE SOTTERRANEE	GESTIONE IMPIANTO **Monitoraggio acque di falda**	Parametri per controllo idoneità acqua ad uso igienico –sanitario(vedi tabella n.9)	Annuale	Campionamento delle acque sotterranea nel pozzo $P_{impianto}$
5.3	ACQUE SOTTERRANEE	GESTIONE IMPIANTO - **Monitoraggio acque di falda**	Composizione delle acque di falda (Determinazione di: ph,T, cond.elettr, ossidabiltà di Kubel, cloruri, solfati, Fe, Mn, N-ammoniacale, N-nitrico, N-nitroso)	Trimestrale	Campionamento delle acque sotterranea nei pozzi spia a monte, valle e pozzo di servizio P1, P2, P3, Pparente, $P_{impianto}$
			Composizione delle acque di falda (vedi tabella n.13 del PMeC)	Annuale	
5.3	ACQUE SOTTERRANEE	GESTIONE IMPIANTO - **Monitoraggio acque di falda**	Misura del Livello	Mensile	Misura del livello statico delle acque sotterranea nei pozzi spia a monte, valle e pozzo di servizio P1, P2, P3, Pparente, $P_{impianto}$
5.3	DATI METEO	GESTIONE IMPIANTO **Rilevazione dati meteo-climatici**	Rilevazione di: Precipitazioni – Temperatura – Direzione e velocità del vento – Evaporazione – Umidità atmosferica	Giornaliera	Registrazione ed elaborazione dati della centralina meteo

ATTIVITA' IPPC	COMP. AMBIENTALE	FASE OPERATIVA	TIPO DI MONITORAGGIO E PARAMETRI DI CONTROLLO	FREQUENZA	MODALITA' E PUNTI DI INDAGINE
5.3	RIFIUTI	ESERCIZIO IMPIANTO - **Rifiuto Biostabilizzato**	I.R.D. reale del rifiuto biostabilizzato	Trimestrale	Campionamento rappresentativo secondo norma di riferimento
5.3	RIFIUTI	ESERCIZIO IMPIANTO - **Rifiuto Biostabilizzato da discarica**	Caratterizzazione per ammissibilità in discarica al D.M. 27/09/2010(vedi tabella 12 del PMeC)	Annuale	Campionamento rappresentativo secondo norma di riferimento
5.3	RIFIUTI	ESERCIZIO IMPIANTO - **CDR/CSS** prodotto	Classificazione secondo Norma Uni 15359:2011 (tab.3 e Tab.3.1)e Norma UNI 9903-1(tabella n.10)	Da settimanale a mensile	Campionamento rappresentativo secondo norma di riferimento
5.4*	RIFIUTI	FASE DI GESTIONE OPERATIVA - **Percolato discarica**	Volume	Mensile	-
			Analisi di classificazione regolamento CE 1272/2008 e D.lgs 152/06 (tabella n.11 del PMeC)	Trimestrale	Campionamento rappresentativo secondo norma UNI 10802:2013

* *N.B. Attività svolta per il settore "B" della discarica su disposizione della AA.GG.*

Tabella n.5 – aria ambiente

Denom.	Parametri	Metodica di analisi
Aria ambiente ED1,ED2,ED3e ED4	**Polveri totali**	UNI EN 13284-1:2003
	NH_3	Metodo UNICHIM 632:1984. Manuale 122, Parte II
	H_2S	Metodo UNICHIM 634 : 1984. Manuale 122, parte II
	Dimetilsolfuro	UNI EN 13469:2015
	Dimetilammina	UNI EN 13469:2015
	Metilammina	UNI EN 13469:2015
	Acido Acetico	NIOSH 1603 1994
	Fenolo	NIOSH 2546:1994
	Limonene	UNI EN 13469:2015
	α-pinene	UNI EN 13469:2015

***Tabella n. 6* – Emissioni in atmosfera – Parametri, limiti e metodica di analisi e campionamento**

Denom.	Parametri	Metodica di analisi	Valori limite	
			Val.	U.M.
E1 biofiltro	**Polveri totali***	UNI EN 13284-1:2003	**5**	mg/Nm^3
	NH_3	Metodo UNICHIM 632:1984. Manuale 122, Parte II	**5**	mg/Nm^3
	H_2S	Metodo UNICHIM 634 : 1984. Manuale 122, parte II	**5**	mg/Nm^3
	Concentrazione di odore	Olfattometria Dinamica secondo la Norma UNI EN 13725:2004	**300**	OU_E/m^3
	COT	UNI EN 12619:2013	**20**	mg/Nm^3
	Mercaptani	NIOSH 2542:1994	**5**	mg/Nm^3
	Acidi Organici (acetico, butirrico, propionico)	NIOSH 1603.1994 / IL065 rev.2 2008	**≤ 20**	ppm
	α-pinene	UNI EN 13469:2015	**200**	mg/Nm^3
	β-pinene	UNI EN 13469:2015	**300**	mg/Nm^3
	Dietilammina	UNI EN 13469:2015	**20**	mg/Nm^3
	Etilammina	UNI EN 13469:2015	**20**	mg/Nm^3
	Dimetildisolfuro	UNI EN 13469:2015	**20**	mg/Nm^3
	Dimetilsolfuro	UNI EN 13469:2015	**20**	mg/Nm^3
	Dimetilammina	UNI EN 13469:2015	**20**	mg/Nm^3
	Metilammina	UNI EN 13469:2015	**20**	mg/Nm^3
	Acido Acetico	UNI EN 13469:2015	**20**	mg/Nm^3
	Fenolo	UNI EN 13469:2015	**20**	mg/Nm^3
	Limonene	UNI EN 13469:2015	**500**	mg/Nm^3

* N.B. in caso di avvio del CMRD come riportato in Relazione Tecnica Allegato 01 (già autorizzato con Decreto del CD n.245/2006)

Tabella n. 8 – Emissioni acustiche – punti e limiti

Riferimenti punti di misura	Tipo di rumore	Leq dB (A) (diurno) limite	Leq dB (A) (notturno) limite
P01	Ambientale esterno stabilimento	70	60
P02	Ambientale esterno stabilimento	70	60
P03	Ambientale esterno stabilimento	70	60
P04	Ambientale esterno stabilimento	70	60

****Piantina AIA punti campionamento e sorgenti Allegato 7***

BA/CINQUE PROGETTO GESTIONE S.r.l. - C.C.I.A.A. di Bari n. iscrizione e P.IVA / C.F. 07266980726
Sede Legale: SP Triggiano – Carbonara, Km 0+600, 70010 Capurso (BA)
Sede Amministrativa: Contrada "*Forcellara San Sergio*" snc, 74016 Massafra (TA) - Tel. 099/8807050 - Fax 099/8803313
Impianto di trattamento RSU: Località *"Martucci"*, 70014 Conversano (BA) - Tel/Fax 080/4959947

Tabella n.7 – Scarico al suolo – Acque di 2^ pioggia - parametri della Tab. 4 all.n. 5 alla Parte III del D.Lgs 152/06

PARAMETRI	U.M.	LIMITE
pH		6,0 + 8,0
Materiali grossolani		assenti
Solidi sospesi totali	mg/l	25
Indice SAR		10
BOD_5	MgO_2/l	20
COD	MgO_2/l	100
Azoto totale (come N)	mgN/l	15
Fosforo totale	mgP/l	2
Cloro attivo	mg/l	0,2
Fluoruri	mgF/l	1
Cloruri	mgCl/l	200
Fenoli totali	mg/l	0,1
Solfati	$mgSO_4$/l	500
Solfiti	$mgSO_3$/l	0,5
Solfuri	mgH2S/l	0,5
Tensioattivi totali	mg/l	0,5
Aldeidi totali	mg/l	0,5
Solventi organici aromatici	mg/l	0,01
Solventi organici azotati	mg/l	0,01
Al	mg/l	1
As	mg/l	0,05
Ba	mg/l	10
Berillo	mg/l	0,1
Boro	mg/l	0,5
Cr Totale	mg/l	1
Fe	mg/l	2
Mn	mg/l	0,2
Ni	mg/l	0,2
Pb	mg/l	0,1
Cu	mg/l	0,1
Se	mg/l	0,002
Sn	mg/l	3
V	mg/l	0,1
Zn	mg/l	0,5
Saggio di tossicità su Daphnia magna	LC 50 24h	Il campione non è accettabile quando dopo le 24 ore il numero degli organismi immobili è uguale o maggiore del 50% del totale
Escherichia coli	UFC / 100 mL	

BA/CINQUE PROGETTO GESTIONE S.r.l. - C.C.I.A.A. di Bari n. iscrizione e P.IVA / C.F. 07266980726
Sede Legale: SP Triggiano – Carbonara, Km 0+600, 70010 Capurso (BA)
Sede Amministrativa: Contrada "*Forcellara San Sergio*" snc, 74016 Massafra (TA) - Tel. 099/8807050 - Fax 099/8803313
Impianto di trattamento RSU: Località *"Martucci"*, 70014 Conversano (BA) - Tel/Fax 080/4959947

Tabella 9 **- Parametri per controllo idoneità dell'acqua ad uso igienico –sanitario**

N.	Parametro	Valore di parametro	Unità di misura	Note
Parametri organolettici				
1	Colore	Accettabile per i consumatori	Senza variazioni anomale	
2	Odore	Accettabile per i consumatori	Senza variazioni anomale	
3	Sapore	Accettabile per i consumatori	Senza variazioni anomale	
4	Torpidità	Accettabile per i consumatori	Senza variazioni anomale	
Parametri chimico-fisici				
5	Alcalinità		mg/l CaCO3	1
6	Alluminio	200	µg/l	
7	Ammonio	0,50	mg/l	
8	Antiparassitari	0,10	µg/l	2-3
9	Antiparassitari Totale	0,50	µg/l	2-4
10	Antimonio	5,0	µg/l	
11	Arsenico	10	µg/l	
12	Benzene	1,0	µg/l	
13	Benzo (a) pirene	0,010	µg/l	
14	Boro	1,10	mg/l	
15	Cadmio	5,10	µg/l	
16	Carbonio Organico Totale(TOC)		Senza variazioni anomale	
17	Cianuro	50	µg/l	
18	Cloruro	250	mg/l	1
19	Concentrazione Ioni Idrogeno	≥ 6,5e ≤ 9,5 Unità ph	ph	1
20	Conduttività	2500 microSmc a 20°C	C°	1
21	Cromo	50	µg/l	
22	Durezza	15-50°F	F°	
23	Ferro	200	µg/l	
24	Fluoruro	1,50	mg/l	
25	Idrocarburi Policiclici Aromatici	0,10	µg/l	5
26	Manganese	50	µg/l	
27	Mercurio	1,0	µg/l	
28	Nichel	20	µg/l	
29	Nitrato (NO3)	50	mg/l	
30	Nitrito (NO2)	0,5	mg/l	
31	Ossidabilità	5,0	mg/l O2	
32	Piombo	10	µg/l	
33	Rame	1,0	mg/l	
34	Residuo Secco a 180°C	1500	mg/l	
35	Selenio	10	µg/l	
36	Solfato	250	mg/l	1
37	Sodio	200	mg/l	
38	Vanadio	50	µg/l	
Parametri microbiologici				
39	Escherichia Coli	0	Numero/100ml	
40	Enterococchi	0	Numero/100ml	

BA/CINQUE PROGETTO GESTIONE S.r.l. - C.C.I.A.A. di Bari n. iscrizione e P.IVA / C.F. 07266980726
Sede Legale: SP Triggiano – Carbonara, Km 0+600, 70010 Capurso (BA)
Sede Amministrativa: Contrada "*Forcellara San Sergio*" snc, 74016 Massafra (TA) - Tel. 099/8807050 - Fax 099/8803313
Impianto di trattamento RSU: Località *"Martucci"*, 70014 Conversano (BA) - Tel/Fax 080/4959947

Tabella n.10 - Classificazione CSS ex DM Amb. n. 22/2013 (già CDR - UNI EN 9903-2004)

Parametri da Ricercare	*Metodi Analitici*	*Udm*
Potere calorifico inferiore (NCV)	UNI EN 15400:2011	MJ/kg
Potere calorifico inferiore (NCV)	UNI EN 15400:2011	MJ/Kg s.s.
Mercurio	Calcolo	mg/MJ
Cloro (come Cl)	UNI EN 15408: 2011 + UNI EN ISO 10304-1:2009	% (m/m) s.s.
Umidità	UNI EN 15414-3:2011	% (m/m)
Ceneri	UNI EN 15403: 2011	% (m/m) s.s.
Bromo (come Br)	UNI EN 15408: 2011 + UNI EN ISO 10304-1:2009	mg/kg s.s.
Zolfo	UNI EN 15408: 2011 + UNI EN ISO 10304-1:2009	% (m/m) s.s.
Fluoro	UNI EN 15408: 2011 + UNI EN ISO 10304-1:2009	mg/kg s.s.
Antimonio	UNI EN 15411: 2011 Met.C + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg s.s.
Arsenico	UNI EN 15411: 2011 Met.C + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg s.s.
Bario	UNI EN 15411: 2011 Met.C + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg s.s.
Berillio	UNI EN 15411: 2011 Met.C + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg s.s.
Cadmio	UNI EN 15411: 2011 Met.C + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg s.s.
Cobalto	UNI EN 15411: 2011 Met.C + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg s.s.
Cromo	UNI EN 15411: 2011 Met.C + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg s.s.
Manganese	UNI EN 15411: 2011 Met.C + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg s.s.
Mercurio	UNI EN 15411: 2011 Met.C + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg s.s.
Molibdeno	UNI EN 15411: 2011 Met.C + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg s.s.
Nichel	UNI EN 15411: 2011 Met.C + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg s.s.
Piombo	UNI EN 15411: 2011 Met.C + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg s.s.
Rame	UNI EN 15411: 2011 Met.C + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg s.s.
Selenio	UNI EN 15411: 2011 Met.C + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg s.s.
Tallio	UNI EN 15411: 2011 Met.C + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg s.s.
Vanadio	UNI EN 15411: 2011 Met.C + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg s.s.
*Vetro **	UNI EN 9903 – 14 : 1997	% (m/m) s.s.
Zinco	UNI EN 15411: 2011 Met.C + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg s.s.
Sb+As+Pb+Cr+Co+Cu+Mn+Ni+V	Calcolo	mg/kg s.s.
Pezzatura CSS		
Frazione passante al vaglio 200 µm,	UNI EN 15415-1:2011	%

BA/CINQUE PROGETTO GESTIONE S.r.l. - C.C.I.A.A. di Bari n. iscrizione e P.IVA / C.F. 07266980726
Sede Legale: SP Triggiano – Carbonara, Km 0+600, 70010 Capurso (BA)
Sede Amministrativa: Contrada "*Forcellara San Sergio*" snc, 74016 Massafra (TA) - Tel. 099/8807050 - Fax 099/8803313
Impianto di trattamento RSU: Località *"Martucci"*, 70014 Conversano (BA) - Tel/Fax 080/4959947

Parametri da Ricercare	*Metodi Analitici*	*Udm*
Frazione trattenuta al vaglio 125 mm, *Frazione trattenuta al vaglio 100 mm,* *Frazione trattenuta al vaglio 50 mm,* *Frazione trattenuta al vaglio 25 mm,* *Frazione trattenuta al vaglio 12,5 mm,* *Frazione trattenuta al vaglio 6,3 mm,* *Frazione trattenuta al vaglio 3,15 mm,* *Frazione trattenuta al vaglio 1,6 mm,* *Frazione trattenuta al vaglio 800 µm,* *Frazione trattenuta al vaglio 400 µm,* *Frazione trattenuta al vaglio 200 µm*		

N.B. dal 2011, le modalità di campionamento e verifica sono state tutte assorbite dalla norma UNI EN 15442; unico parametro rimasto autonomo : Vetro (compreso comunque nella procedura UNI EN 15415-1:2011

Tabella n.11 – Rifiuti liquidi – parametri per smaltimento

Parametri	*Metodi*	*UdM*
Natura (*)	MP 200/C rev 0 2010	
Stato fisico (*)	MP 200/C rev 0 2010	
Colore (*)	MP 200/C rev 0 2010	
Odore (*)	MP 200/C rev 0 2010	
Infiammabilità (*)	ISO 3679: 2015	
Punto d'infiammabilità (*)	ISO 3679: 2015	°C
Viscosità cinematica totale (40°C) (*)	ASTM D445-12	mm²/s
Densità (20°C)	CNR IRSA 3 Q 64 Vol 2 1984	g/ml
pH	CNR IRSA 1 Q 64 Vol 3 1985	
Richiesta chimica di ossigeno (COD)	ISO 15705: 2002	mg/l O2
Alluminio	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Antimonio	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Argento	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Arsenico	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Bario	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Berillio	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Boro	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Cadmio	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Calcio	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Cobalto	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Cromo	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Cromo esavalente (*)	CNR IRSA 16 Q 64 Vol. 3 1986	mg/kg
Ferro	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Litio (*)	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Magnesio	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Manganese	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Mercurio	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Molibdeno	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Nichel	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Osmio (*)	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg

BA/CINQUE PROGETTO GESTIONE S.r.l. - C.C.I.A.A. di Bari n. iscrizione e P.IVA / C.F. 07266980726
Sede Legale: SP Triggiano – Carbonara, Km 0+600, 70010 Capurso (BA)
Sede Amministrativa: Contrada "*Forcellara San Sergio*" snc, 74016 Massafra (TA) - Tel. 099/8807050 - Fax 099/8803313
Impianto di trattamento RSU: Località *"Martucci"*, 70014 Conversano (BA) - Tel/Fax 080/4959947

Parametri	*Metodi*	*UdM*
Piombo	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Potassio	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Rame	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Selenio	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Sodio	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Stagno	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Tallio	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Titanio (*)	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Vanadio	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Zinco	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Acetati (*)	EPA 9056A 2007	mg/kg
Bromati (*)	EPA 9056A 2007	mg/kg
Cloruri	EPA 9056A 2007	mg/kg
Fluoruri	EPA 9056A 2007	mg/kg
Fosfati	EPA 9056A 2007	mg/kg
Nitrati (Azoto nitrico)	EPA 9056A 2007	mg/kg
Nitriti (Azoto nitroso) (*)	EPA 9056A 2007	mg/kg
Solfati	EPA 9056A 2007	mg/kg
Idrocarburi totali (*)	EPA 5021A + EPA 8260C 2006 + UNI EN 14039:2005	mg/kg
Solventi Organici *1,2,4 Trimetilbenzene, 1,3 Butadiene, 1,3,5 Trimetilbenzene (Mesitilene), Benzene, Cicloesano, Eptano, Esano, Etilbenzene, Isopropilbenzene (Cumene), m+p Xilene, Metilcicloesano, Metilterbutiletere (MTBE), m-Viniltoluene, n Propilbenzene, o- Xilene, Pentano, Stirene, Toluene*	EPA 5021A + EPA 8260C 2006	mg/kg
Solventi Alogenati *1,3 Dicloropropano (*), Diclorometano (Cloruro di metilene) (*)* *1,1 Dicloroetano, 1,1 Dicloroetilene (Cloruro di vinilidene), 1,1 Dicloropropene, 1,1,1,2 Tetracloroetano, 1,1,1-Tricloroetano, 1,1,2 Tricloroetano, 1,1,2,2 Tetracloroetano, 1,2 Dibromo-3-cloropropano, 1,2 Dibromoetano, 1,2 Diclorobenzene, 1,2 Dicloroetano (DCE), 1,2 Dicloropropano (Dicloruro di propilene), 1,2,3 Tricloropropano, 1,2,4 Triclorobenzene, 1,3 Diclorobenzene, 1,4 Diclorobenzene, 2 Clorotoluene, 4 Clorotoluene, Bromobenzene, Bromodiclorometano, cis 1,2-Dicloroetilene, cis-1,3 Dicloropropene, Clorobenzene (Monoclorobenzene), Cloroformio (Triclorometano), Cloruro di vinile, Dibromoclorometano, Dibromometano, Percloroetilene (Tetracloroetilene), Tetracloruro di carbonio, trans 1,2 Dicloroetilene, trans-1,3 Dicloropropene, Tribromometano (Bromoformio), Tricloroetilene*	EPA 5021 + EPA 8260C 2006 EPA 5021A + EPA 8260C 2006	mg/kg mg/kg

BA/CINQUE PROGETTO GESTIONE S.r.l. - C.C.I.A.A. di Bari n. iscrizione e P.IVA / C.F. 07266980726
Sede Legale: SP Triggiano – Carbonara, Km 0+600, 70010 Capurso (BA)
Sede Amministrativa: Contrada "*Forcellara San Sergio*" snc, 74016 Massafra (TA) - Tel. 099/8807050 - Fax 099/8803313
Impianto di trattamento RSU: Località *"Martucci"*, 70014 Conversano (BA) - Tel/Fax 080/4959947

Tabella n.12 – Rifiuti solidi parametri per smaltimento

Parametri	*Metodi*	*UdM*
Natura (*)	MP 200/C rev 0 2010	
Stato fisico (*)	MP 200/C rev 0 2010	
Colore (*)	MP 200/C rev 0 2010	
Odore (*)	MP 200/C rev 0 2010	
Ceneri (550°C) (*)	UNI EN 15169:2007	% (m/m)
Punto d'infiammabilità (*)	ISO 3679: 2015	°C
Residuo secco a 105°C	UNI EN 14346:2007 Met A	% (m/m)
Densità (20°C)	CNR IRSA 3 Q 64 Vol 2 1984	g/ml
pH	CNR IRSA 1 Q 64 Vol 3 1985	
Alluminio	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Antimonio	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Argento	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Arsenico	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Bario	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Berillio	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Boro	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Cadmio	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Calcio	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Cobalto	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Cromo	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Cromo esavalente (*)	CNR IRSA 16 Q 64 Vol. 3 1986	mg/kg
Ferro	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Litio (*)	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Magnesio	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Manganese	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Mercurio	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Molibdeno	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Nichel	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Osmio (*)	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Piombo	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Potassio	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Rame	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Selenio	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Sodio	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Stagno	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Tallio	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Titanio (*)	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Vanadio	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Zinco	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
Acetati (*)	EPA 9056A 2007	mg/kg
Bromati (*)	EPA 9056A 2007	mg/kg
Cloruri	EPA 9056A 2007	mg/kg
Fluoruri	EPA 9056A 2007	mg/kg
Fosfati	EPA 9056A 2007	mg/kg
Nitrati (Azoto nitrico)	EPA 9056A 2007	mg/kg
Nitriti (Azoto nitroso) (*)	EPA 9056A 2007	mg/kg

BA/CINQUE PROGETTO GESTIONE S.r.l. - C.C.I.A.A. di Bari n. iscrizione e P.IVA / C.F. 07266980726
Sede Legale: SP Triggiano – Carbonara, Km 0+600, 70010 Capurso (BA)
Sede Amministrativa: Contrada "*Forcellara San Sergio*" snc, 74016 Massafra (TA) - Tel. 099/8807050 - Fax 099/8803313
Impianto di trattamento RSU: Località *"Martucci"*, 70014 Conversano (BA) - Tel/Fax 080/4959947

Parametri	*Metodi*	*UdM*
Solfati	EPA 9056A 2007	mg/kg
Idrocarburi totali (*)	EPA 5021A 2003 + EPA 8260C 2006 + UNI EN 14039:2005	mg/kg
Solventi Organici *1,2,4 Trimetilbenzene, 1,3 Butadiene, 1,3,5 Trimetilbenzene (Mesitilene), Benzene, Cicloesano, Eptano, Esano, Etilbenzene, Isopropilbenzene (Cumene), m+p Xilene, Metilcicloesano, Metilterbutiletere (MTBE), m-Viniltoluene, n Propilbenzene, o- Xilene, Pentano, Stirene, Toluene*	EPA 5021A + EPA 8260C 2006	mg/kg
Solventi Alogenati *1,3 Dicloropropano (*), Diclorometano (Cloruro di metilene) (*) 1,1 Dicloroetano, 1,1 Dicloroetilene (Cloruro di vinilidene), 1,1 Dicloropropene, 1,1,1,2 Tetracloroetano, 1,1,1-Tricloroetano, 1,1,2 Tricloroetano, 1,1,2,2 Tetracloroetano, 1,2 Dibromo-3-cloropropano, 1,2 Dibromoetano, 1,2 Diclorobenzene, 1,2 Dicloroetano (DCE), 1,2 Dicloropropano (Dicloruro di propilene), 1,2,3 Tricloropropano, 1,2,4 Triclorobenzene, 1,3 Diclorobenzene, 1,4 Diclorobenzene, 2 Clorotoluene, 4 Clorotoluene, Bromobenzene, Bromodiclorometano, cis 1,2-Dicloroetilene, cis-1,3 Dicloropropene, Clorobenzene (Monoclorobenzene), Cloroformio (Triclorometano), Cloruro di vinile, Dibromoclorometano, Dibromometano, Percloroetilene (Tetracloroetilene), Tetracloruro di carbonio, trans 1,2 Dicloroetilene, trans-1,3 Dicloropropene, Tribromometano (Bromoformio), Tricloroetilene*	EPA 5021A + EPA 8260C 2006 EPA 5021A + EPA 8260C 2006	mg/kg mg/kg

Parametri su eluato da Test di Cessione in Acqua	*Metodi*	*UdM*
Conducibilità	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN 27888:1995	µS/cm
Solidi disciolti totali (TDS)	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 15216:2008	mg/l
Temperatura (*)	UNI EN 12457-2:2004 + APAT CNR IRSA 2010 Man 29 2003	°C
pH	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + ISO 10523:2008	

BA/CINQUE PROGETTO GESTIONE S.r.l. - C.C.I.A.A. di Bari n. iscrizione e P.IVA / C.F. 07266980726
Sede Legale: SP Triggiano – Carbonara, Km 0+600, 70010 Capurso (BA)
Sede Amministrativa: Contrada "*Forcellara San Sergio*" snc, 74016 Massafra (TA) - Tel. 099/8807050 - Fax 099/8803313
Impianto di trattamento RSU: Località *"Martucci"*, 70014 Conversano (BA) - Tel/Fax 080/4959947

Parametri su eluato da Test di Cessione in Acqua	*Metodi*	*UdM*
Antimonio	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN 12506:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2005	mg/l
Arsenico	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN 12506:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2005	mg/l
Bario	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN 12506:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2005	mg/l
Cadmio	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN 12506:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2005	mg/l
Cromo	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN 12506:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2005	mg/l
Mercurio	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN 12506:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2005	mg/l
Molibdeno	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN 12506:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2005	mg/l
Nichel	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN 12506:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2005	mg/l
Piombo	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN 12506:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2005	mg/l
Rame	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN 12506:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2005	mg/l
Selenio	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN 12506:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2005	mg/l
Zinco	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN 12506:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2005	mg/l
Carbonio organico disciolto (DOC)	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN 1484:1999	mg/l
Carbonio Organico Disciolto (DOC) a pH corretto 7,5-8,0	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN 1484:1999	mg/l
Cloruri	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 10304-1:2009	mg/l
Fluoruri	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 10304-1:2009	mg/l
Solfati	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 10304-1:2009	mg/l

Tabella n.13 – Acque sotterranee

PARAMETRO	U.M.	Limite D.lgs n.152/06	**Frequenza**
Solfati	mg/l	250	Vedi tabella monitoraggio
Ferro	µg/l	200	
Manganese	µg/l	50	
Azoto nitroso	µg/l	500	
Fluoruri	µg/l	1500	
Σ IPA	µg/l	0,1	
As	µg/l	10	
Cu	µg/l	1000	

BA/CINQUE PROGETTO GESTIONE S.r.l. - C.C.I.A.A. di Bari n. iscrizione e P.IVA / C.F. 07266980726
Sede Legale: SP Triggiano – Carbonara, Km 0+600, 70010 Capurso (BA)
Sede Amministrativa: Contrada "*Forcellara San Sergio*" snc, 74016 Massafra (TA) - Tel. 099/8807050 - Fax 099/8803313
Impianto di trattamento RSU: Località *"Martucci"*, 70014 Conversano (BA) - Tel/Fax 080/4959947

PARAMETRO	U.M.	Limite D.lgs n.152/06
Cd	µg/l	5
Cr tot	µg/l	50
Cr VI	µg/l	5
Hg	µg/l	1
Ni	µg/l	20
Pb	µg/l	10
Zn	µg/l	3000
Cianuri	µg/l	50
Σ organoalogenati cancerogeni	µg/l	10
2-Clorofenolo	µg/l	180
2,4-diclorofenolo	µg/l	110
pentaclorofenolo	µg/l	0,5
2,4,6 triclorofenolo	µg/l	5
Benzene	µg/l	1
Etilbenzene	µg/l	50
Stirene	µg/l	25
Toluene	µg/l	15
Para-Xilene	µg/l	10
Nitrobenzene	µg/l	3,5
Σ Fitofarmaci	µg/l	0,5
Analina	µg/l	10
Difenilammina	µg/l	910
p-Toluidina	µg/l	0,35
1,1-Dicloroetano	µg/l	810
1,2-Dicloroetilene	µg/l	60
1,2-Dicloropropano	µg/l	0,15
1,1, 2,2-Tetracloroetano	µg/l	0,05
1,1, 2-Tricloroetano	µg/l	0,2
1,2,3-Tricloropropano	µg/l	0,001

3.2.6 Gestione dell'incertezza della misura

Il gestore dell'impianto nella fornitura delle risultanze analitiche riporterà l'incertezza complessiva associata ad ogni singola misura in funzione della metodica e/o della strumentazione utilizzata (documentazione prodotta da soggetti terzi incaricati, così come indicato nel Punto H delle Linee Guida in materia di "Sistemi di Monitoraggio" - Allegato II del Decreto 31 gennaio 2005).

BA/CINQUE PROGETTO GESTIONE S.r.l. - C.C.I.A.A. di Bari n. iscrizione e P.IVA / C.F. 07266980726
Sede Legale: SP Triggiano – Carbonara, Km 0+600, 70010 Capurso (BA)
Sede Amministrativa: Contrada "*Forcellara San Sergio*" snc, 74016 Massafra (TA) - Tel. 099/8807050 - Fax 099/8803313
Impianto di trattamento RSU: Località *"Martucci"*, 70014 Conversano (BA) - Tel/Fax 080/4959947

3.2.7 Accesso ai punti di campionamento

Il gestore garantirà un accesso permanente e sicuro ai punti di campionamento e monitoraggio, assicurando che i sistemi di accesso degli operatori ai punti rispettino le norme previste in materia di sicurezza ed igiene del lavoro (DPR 547/55, DPR 303/56, DPR 164/56, D.Lgs.n.81/08 e ss.mm.ii.).

3.2.8 Emendamenti al piano di monitoraggio

La frequenza, i metodi e lo scopo del monitoraggio, i campionamenti e le analisi, così come dettagliati nel Piano di monitoraggio, potranno essere emendati dietro permesso scritto dell'autorità competente.

3.2.9 Catasto informatizzato delle emissioni territoriali (CET)

Sarà assicurata l'alimentazione via web del CET gestito da Arpa Puglia, residente presso il sito internet dell'Agenzia in applicazione del Del. Giunta Reg.le 28 dicembre 2009, n. 2613, Emissioni in atmosfera D.Lgs. n.152/2006. Art. 269 comma 4 lettera b) e comma 5. Art. 281 comma 1: Disposizioni in merito alle comunicazioni, inerenti l'esercizio degli impianti soggetti alla normativa, anche se non specificatamente indicato nell'AIA rilasciata.

In particolare il Gestore si impegna:

- Tutte le misure saranno eseguite da personale qualificato, secondo le metodiche indicate e/o presso laboratori accreditati e certificati,
- I campionamenti e/o le misure in regime di autocontrollo saranno eseguiti nei periodi di normale funzionamento dell'impianto.
- Qualunque anomalia di funzionamento o interruzione di esercizio degli impianti di abbattimento, tali da non garantire il rispetto delle condizioni di autorizzazione, comporterà la sospensione delle relative lavorazioni per il tempo necessario alla rimessa in efficienza degli impianti. Tali avarie o malfunzionamenti saranno comunicati entro 8 ore alla Autorità competente, all'ARPA ed al Sindaco, come disposto dall'art. 271, comma 14 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. secondo precise procedure che il Gestore deve definire anche ai fini delle necessarie rendicontazioni.
- Dare tempestiva comunicazione alle Autorità competenti di eventuali superamenti dei valori limite prescritti, oltre che riportarli nei report, al di là della redazione del PdMeC;

3.2.10 Espressione dei risultati del monitoraggio

Le unità di misura che saranno utilizzate, sia singolarmente che in combinazione, saranno riportate

BA/CINQUE PROGETTO GESTIONE S.r.l. - C.C.I.A.A. di Bari n. iscrizione e P.IVA / C.F. 07266980726
Sede Legale: SP Triggiano – Carbonara, Km 0+600, 70010 Capurso (BA)
Sede Amministrativa: Contrada "*Forcellara San Sergio*" snc, 74016 Massafra (TA) - Tel. 099/8807050 - Fax 099/8803313
Impianto di trattamento RSU: Località *"Martucci"*, 70014 Conversano (BA) - Tel/Fax 080/4959947

sui relativi certificati (con le metodiche di riferimento riconosciute anche a livello internazionale ed adatte ai relativi parametri) e riguarderanno:

- Concentrazioni;
- Portate di massa;
- Unità di misura specifiche e fattori di emissione;
- Altre unità di misura relative al valore di emissione;
- Unità di misura normalizzate.

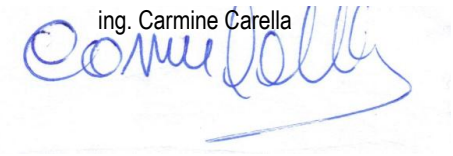
4 Quadro sintetico degli interventi di monitoraggio e controllo

In allegato si riporta il quadro sintetico degli interventi di monitoraggio e controllo eseguiti nel 2014.

5 SGA Area di discarica

Per quanto riguarda il monitoraggio che viene effettuato in discarica si sottolinea che, essendo sotto sequestro dal 18 aprile 2013, l'unica attività in essere autorizzata è la caratterizzazione del percolato ai fini dello smaltimento. Le altre attività e le altre matrici ambientali sono sospese

ing. Carmine Carella



BA/CINQUE PROGETTO GESTIONE S.r.l. - C.C.I.A.A. di Bari n. iscrizione e P.IVA / C.F. 07266980726
Sede Legale: SP Triggiano – Carbonara, Km 0+600, 70010 Capurso (BA)
Sede Amministrativa: Contrada "*Forcellara San Sergio*" snc, 74016 Massafra (TA) - Tel. 099/8807050 - Fax 099/8803313
Impianto di trattamento RSU: Località *"Martucci"*, 70014 Conversano (BA) - Tel/Fax 080/4959947

PROGETTO GESTIONE BACINO BARI CINQUE S.R.L.

BA/CINQUE PROGETTO GESTIONE S.r.l. - C.C.I.A.A. di Bari n. iscrizione e P.IVA / C.F. 07266980726
Sede Legale: SP Triggiano – Carbonara, Km 0+600, 70010 Capurso (BA)
Sede Amministrativa: Contrada "*Forcellara San Sergio*" snc, 74016 Massafra (TA) - Tel. 099/8807050 - Fax 099/8803313
Impianto di trattamento RSU: Località *"Martucci"*, 70014 Conversano (BA) - Tel/Fax 080/4959947

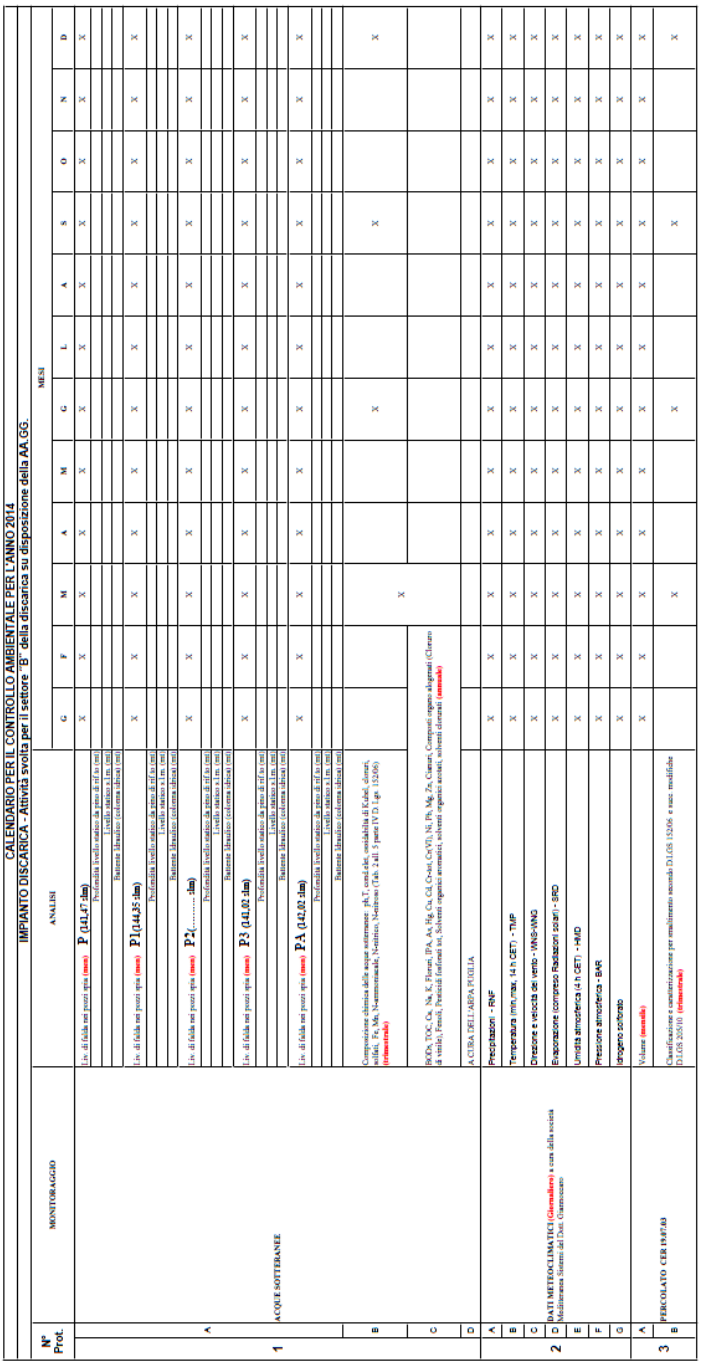
PROGETTO GESTIONE BACINO BARI CINQUE S.R.L.

CALENDARIO PER IL CONTROLLO AMBIENTALE PER L'ANNO 2014
- IMPIANTO DI PRESELEZIONE BIOSTABILIZZAZIONE -

N° Prot.		MONITORAGGIO	ANALISI	MESI												
				G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1		RIFIUTI URBANI IN INGRESSO CER 20.03.01	Merceologica, IBD p (semestrale)					X						X	
2	A	RIFIUTO BIOSTABILIZZATO	IBD p (trimestrale)		X			X			X			X	
	B		Merceologica (annuale - all'occorrenza)						X						
3		CDR PRODOTTO CER 19.12.10	Conformità alla produzione CDR. Norma UNI 9903-1 e D.M. 5/02/1998 integrato con D.M.186/06 (all'occorrenza)	(7 (6 (8 (10) Lanerlab											
4	A	RIFIUTO BIOSTABILIZZATO DA DISCARICA (R.B.D.) CER 19.05.01	Caratterizzazione per ammissibilità in discarica all. 1 D.M. 27/09/2010 tab. 5 + PCI (annuale)						X						
	B		Merceologica (definire)						X						
	C		Slurry RCS - RBD - Campionamento (trimestrale)			X			X			X			X
5		EMISSIONE DIFFUSA MONTE/V ALLE IMPIANTO	Polveri totali, CH_4, COT (semestrale)		X						X				
6	A	BIOFILTRO	Polveri totali, conc.odore, NH_3, H2S (semestrale)					X						X	
	B		Limite olfattivo <0,001 ppm - legge regionale puglia n. 7/99 (annuale)					X							
			Limite olfattivo <0,04 ppm legge regionale puglia n. 7/99 (annuale)					X							
7	A	FILTRO A MANICHE	Polveri totali, conc.odore, NH_3, H2S (semestrale)					X						X	
	B		Caratterizzazione per ammissibilità in discarica secondo DM 27/09/2010 CER 19.05.99 solida percolato (annuale)											X	
8		EMISSIONE ACUSTICA (annuale)	Rumore esterno diurno												
			Rumore esterno notturno			X									
			Esposizione dei lavoratori al rumore												
			Rumore esterno presso eventuali abitazioni fuori dalla zona di appartenenza												
9	A	MONITORAGGIO AMBIENTE DI LAVORO	Polveri totali nei campanoni (trimestrale)		X			X			X			X	
	B		Monitoraggio microbiologico (semestrale)					X						X	
10		ACQUE DI PRIMA PIOGGIA CER 19.08.02 provenienti da piazzali e viabilità di servizio esibiti	Classificazione e caratterizzazione delle acque per smaltimento secondo D.LGS 152/06 e succ. modifiche D.lgs 205/10 (trimestrale)			X			X			X			X
11		ACQUE TRATTATE DI SECONDA PIOGGIA (Annuale)	Tutti i parametri della tab. 4 all.5 parte terza D.lgs 152/06						X						
12		VASCA IMHOFF PALAZZINA UFFICI CER 19.08.99 e Reflue e CER 20.03.04 e Fanghi	Classificazione e caratterizzazione delle acque per smaltimento secondo D.LGS 152/06 e succ. modifiche D.lgs 205/10 (annuale)			X									
13		ACQUE BIOFILTRO CER 19.05.99	Caratterizzazione per smaltimento D.lgs 152/06 e succ. mod D.lgs 205/10 (semestrale)						X						X
14	A	ACQUE REFLUE BIOSTABILIZZAZIONE CER 19.05.99	Caratterizzazione per smaltimento D.lgs 152/06 e succ. mod D.lgs 205/10 (semestrale)						X						X
	B	ACQUE REFLUE BIOSTAB. (Tunnel) CER 19.05.99					X						X		
15		SCARTO DEL DIFFERIZZATORE CER 19.12.02 1 e 10 mm - Cumulato Rappresentativo	Caratterizzazione per invio a recupero D.M. 5/02/1998 integrato con D.M. 186/06 (semestrale)	X						X					
16		ACQUE METEORICHE DI DILAVAMENTO dalle aree impermeabili pavimentate esterne e viabilità di servizio esibiti CER 161004	Caratterizzazione ai fini dello scarico dei fanghi liquidi mediante dall'impianto di disidratazione delle acque meteoriche						X						
17		ACQUE DI DISOLAZIONE rivenienti dall'impianto di trattamento delle acque meteoriche provenienti da piazzali e viabilità di servizio esibiti - CER 161002	Caratterizzazione delle acque rivenienti dall'impianto di disidratazione delle acque meteoriche (CER 161002) (annuale)						X						
18		ACQUE DI CONDENSA rivenienti dal reflusso di condensa dall'impianto di aria compressa – CER 161002	Caratterizzazione (CER 161002) (annuale)			X									

BA/CINQUE PROGETTO GESTIONE S.r.l. - C.C.I.A.A. di Bari n. iscrizione e P.IVA / C.F. 07266980726
Sede Legale: SP Triggiano – Carbonara, Km 0+600, 70010 Capurso (BA)
Sede Amministrativa: Contrada "*Forcellara San Sergio*" snc, 74016 Massafra (TA) - Tel. 099/8807050 - Fax 099/8803313
Impianto di trattamento RSU: Località *"Martucci"*, 70014 Conversano (BA) - Tel/Fax 080/4959947

PROGETTO GESTIONE BACINO BARI CINQUE S.R.L.



CALENDARIO PER IL CONTROLLO AMBIENTALE PER L'ANNO 2014

IMPIANTO DISCARICA - Attività svolta per il settore "B" della discarica su disposizione della AA.GG.

N° Prot.		MONITORAGGIO	ANALISI	MESI												
				G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	A	ACQUE SOTTERANEE	P (141.47 slm)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
			Profondità livello statico da rem di rif (in mt)												
			Livello statico s.l.m. (mt)												
			Battente Idraulico (colonna idrica) (mt)												
			P1 (144.35 slm)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
			Profondità livello statico da rem di rif (in mt)												
			Livello statico s.l.m. (mt)												
			Battente Idraulico (colonna idrica) (mt)												
			P2 (..... slm)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
			Profondità livello statico da rem di rif (in mt)												
			Livello statico s.l.m. (mt)												
			Battente Idraulico (colonna idrica) (mt)												
			P3 (143.02 slm)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
			Profondità livello statico da rem di rif (in mt)												
			Livello statico s.l.m. (mt)												
			Battente Idraulico (colonna idrica) (mt)												
			P4 (142.02 slm)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
			Profondità livello statico da rem di rif (in mt)												
			Livello statico s.l.m. (mt)												
			Battente Idraulico (colonna idrica) (mt)												
	B		Composizione chimica delle acque sotterranee: pH, T, cond.ele., ossidabilità di Kubel, durezz, nitrati, Fe, Mn, N-ammoniacale, N-nitrico, Nitrifrase (Tab. 2 all. 5 parti IV D.Lgs. 152/06) (trimestrale)					X							X
	C		BOD5, TOC, Ca, Na, K, Floruri, IPA, As, Hg, Cu, Cd, Cr-tot, Cr(VI), Ni, Pb, Mg, Zn, Clururi, Composti organo alogenati (Clururi da vinile), Fenoli, Pesticidi fosforati ecl, Solventi organici aromatici, solventi organici azotati, solventi clorurati (annuale)				X							
	D		A CURA DELL'ARPA PUGLIA													
2	A	DATI METEOCLIMATICI (Giornaliero a cura della società Meteorologica Salentina del Dott. Giannuzzi)	Precipitazioni - RNF	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
	B		Temperatura (min./max. 14 h GET) - TMP	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
	C		Direzione e velocità del vento - VMS-VMG	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
	D		Evaporazione (compreso Radiazioni solari) - SRD	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
	E		Umidità atmosferica (4 h GET) - HMD	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
	F		Pressione atmosferica - BAR	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
	G		Idrogeno solforato	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
3	A	PERCOLATO CER 19.07.03	Volume (mensile)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
	B		Classificazione e caratterizzazione per smaltimento secondo D.Lgs 152/06 e succ. modifiche D.Lgs 205/10 (trimestrale)			X			X			X			X

BA/CINQUE PROGETTO GESTIONE S.r.l. - C.C.I.A.A. di Bari n. iscrizione e P.IVA / C.F. 07266980726
Sede Legale: SP Triggiano – Carbonara, Km 0+600, 70010 Capurso (BA)
Sede Amministrativa: Contrada "*Forcellara San Sergio*" snc, 74016 Massafra (TA) - Tel. 099/8807050 - Fax 099/8803313
Impianto di trattamento RSU: Località *"Martucci"*, 70014 Conversano (BA) - Tel/Fax 080/4959947

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

Allegato C
Parere Arpa Puglia – DAP di Bari"
nota prot. n. 0060824 - 32 - del 14/10/2016

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0060824 - 32 - del 14/10/2016 - SDBA, STBA

ARPA PUGLIA

ARPA PUGLIA
Agenzia regionale per la prevenzione
e la protezione dell'ambiente

Sede legale
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P.IVA. 05830420724

Dipartimento provinciale di BARI

Via Oberdan 18/E
70126 Bari
Tel 0808643100 Fax 0805539344

Spett. le Regione Puglia
Dipartimento Mobilità qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio Autorizzazione Integrata Ambientale
servizio.rischioindustriale@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: ***D.lgs. n. 152/06 e smi, art. 29 octies. Procedura di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto Commissariale n. 26 del 26/01/2007.*** **Impianto Complesso di Trattamento RSU a servizio dei comuni dell'ex bacino rifiuti BA/5– attività IPPC 5.3**
Società Progetto Bacino Bari Cinque Srl – Impianto sito in Contrada Martucci – Conversano (BA)

Si trasmette alla vostra attenzione, allegato alla presente, il parere di competenza avente pari oggetto.

Distinti Saluti.

il direttore ff del DAP BARI
dott.ssa MARINA MARIANI

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0060824 - 32 - del 14/10/2016 - SDBA, STBA

ARPA PUGLIA

ARPA PUGLIA
Agenzia regionale per la prevenzione
e la protezione dell'ambiente

Sede legale
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P.IVA. 05830420724

Dipartimento provinciale di BARI
Servizio Territoriale

Via Oberdan 18/E
70126 Bari
Tel/0808643100 Fax 080/5539344

Corrispondenza Interna

Al Direttore del DAP BA
Sede

OGGETTO: ***D.lgs. n. 152/06 e smi, art. 29 octies. Procedura di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto Commissariale n. 26 del 26/01/2007.*** **Impianto Complesso di Trattamento RSU a servizio dei comuni dell'ex bacino rifiuti BA/5– attività IPPC 5.3**
Società Progetto Bacino Bari Cinque Srl – Impianto sito in Contrada Martucci – Conversano (BA)

Si premette quanto segue:

- con nota avente protocollo n. 3006 del 07/07/2016, acquisita dall'Agenzia con n. 41554 del 07/07/2016, il Servizio AIA della Regione trasmetteva il verbale della CdS del 07/07/2016, nella quale ARPA si esprimeva evidenziando criticità formali e sostanziali emerse a seguito della disamina della documentazione tecnica e progettuale prodotta dal gestore a fini autorizzativi e da quanto emerso in sede di CdS, nonchè richiedendo le relative integrazioni e sostituzioni degli elaborati tecnici del gestore ai fini delle valutazioni di competenza.
- con nota n. 213/16 del 27/07/2016, acquisita al protocollo dell'Agenzia con n. 46158 del 27/07/2016, il gestore comunicava alcune precisazioni, ed elencava allegati sostitutivi di precedenti tra cui un "Piano di Monitoraggio e Controllo" datato "LUGLIO 2016", contenuti in un CD, pervenuto in data 2/8/2016;
- con nota avente prot. n. 54705 del 19/09/2016 questo Servizio trasmetteva sollecito per l'ottemperanza del gestore a richieste integrative;
- con nota avente protocollo n. 10708 del 22/09/2016, acquisita dall'Agenzia con n. 55922 del 23/09/2016, il Servizio AIA della Regione richiedeva al Gestore la trasmissione del riscontro alle richieste integrative entro il 28/09/2016 e al DAP la trasmissione del parere definitivo entro il 12/10/2016;
- con nota n. 275/16 del 30/09/2016, pervenuta al protocollo dell'Agenzia con n. 57678 del 03/10/2016, il gestore comunicava alcune precisazioni, e allegava elaborati tra cui l'elaborato sostitutivo di PMC datato "Settembre 2016" ed elaborati inerenti il controllo radiometrico;

Premesso che contrariamente a quanto dichiarato dal gestore, quella che egli definisce genericamente "circolare ACCREDIA", e che probabilmente si riferirebbe alla circolare "*DC N° 13/2015 - Disposizioni in materia di transizione alla norma ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015 delle certificazioni emesse sotto accreditamento ACCREDIA - Errata Corrige [2015-07-09]*" stabilisce che "***A partire dalla data di pubblicazione della*** *ISO 9001:2015 /* ***ISO 14001:2015 Accredia non accetterà nessuna nuova domanda di accreditamento*** *che faccia riferimento alla norma di certificazione ISO 9001:2008 -* ***ISO 14001:2004***".

Il gestore ha presentato una certificazione ai sensi della ISO 14001:2004 con data successiva alla pubblicazione della ISO 14001:2015, senza esplicitare l'eventuale applicabilità del periodo transitorio, qualora effettivamente la domanda di accreditamento ricorresse nel periodo di validità previsto. Si evidenzia che, ancora una volta, il gestore manifesta una personale interpretazione

Codice Doc: 4F-BD-D6-2D-F6-F9-26-73-33-2C-8B-3C-01-99-36-4E-F6-75-85-01

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0060824 - 32 - del 14/10/2016 - SDBA, STBA

ARPA PUGLIA

ARPA PUGLIA
Agenzia regionale per la prevenzione
e la protezione dell'ambiente

Sede legale
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P.IVA. 05830420724

Dipartimento provinciale di BARI
Servizio Territoriale

Via Oberdan 18/E
70126 Bari
Tel/0808643100 Fax 080/5539344

dell'oggettività di leggi e regolamenti, nel momento in cui egli dichiara che "(...) *la nuova edizione della Norma UNI ISO 14001:2015 (che ha sostituito la precedente norma del 2004) sarà esclusivamente vigente dopo la durata del periodo transitorio (3 anni) che decreterà la perdita di efficacia della Ed.2004 (...)*".

Si invita pertanto il gestore, come già ribadito per le vie brevi in occasione delle CdS, di voler esprimere concetti condivisibili oggettivamente sul piano tecnico – normativo, che dispongano dei requisiti minimi di efficacia in termini di supporto alla documentazione di progetto e autorizzativa, piuttosto che portare sul tavolo autorizzativo convizioni personali in vece delle necessarie oggettività.

Se effettivamente applicabile al caso, il periodo di transitorietà previsto da ACCREDIA dovrà essere rispettato. Infatti "*dopo 36 mesi dalla pubblicazione della ISO 9001:2015 / ISO 14001:2015 non saranno più valide le certificazioni accreditate a fronte della ISO 9001:2008 / ISO 14001:2004, e dovranno essere revocate*" (rif. circolare DC N° 13/2015).

Il gestore pertanto dovrà evidenziare la piena rispondenza a quanto prescritto, e compatibilmente con il quadro normativo è tenuto ad avviare quanto prima il processo di riesame normativo richiesto con precedente nota ARPA avente prot. n. 54705 del 19/09/2016, al fine di verificare quella piena conformità normativa necessaria all'efficace applicazione dei controlli e delle verifiche di cui al PMC e al SGA ai fini autorizzativi nonché per l'esercizio degli impianti compatibile con le stesse finalità di cui all'art. 4 alla parte seconda del TUA.

Nella precedente nota ARPA si faceva seguito a quanto espresso nella **CdS del 07/07/2016** a partire da pag. 2 di 7 della nota avente protocollo n. **3006** del 07/07/2016.

Avendo riscontrato ancora posizioni del gestore in contrasto con la piena e trasparente ottemperanza non solo a quanto sintetizzato nel verbale di CdS, ma anche a quanto più ampiamente richiesto e sollecitato da questa Agenzia al fine del superamento delle diverse criticità rappresentate nelle numerose integrazioni e revisioni della documentazione di progetto e descrittiva nell'ambito del presente procedimento, ARPA aveva infine:

- sollecitato il gestore per l'avvio di processi di riesame e di verifica degli strumenti a supporto della gestione degli impianti ai fini della compatibilità ambientale
- prescritto requisiti di minimo da mettere in opera ai fini dell'espressione di una valutazione tecnica ambientale positiva.

Al fine di integrarlo con il presente si allega il precedente parere (n. 54705 del 19/09/2016).

Esaminato l'elaborato "Piano di Monitoraggio e Controllo" datato settembre 2016 (n° revisione non presente) si evidenzia quanto segue.

Codice Doc: 4F-BD-D6-2D-F6-F9-26-73-33-2C-8B-3C-01-99-36-4E-F6-75-85-01

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0060824 - 32 - del 14/10/2016 - SDBA, STBA

ARPA PUGLIA

ARPA PUGLIA
Agenzia regionale per la prevenzione
e la protezione dell'ambiente

Sede legale
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P.IVA. 05830420724

Dipartimento provinciale di BARI
Servizio Territoriale

Via Oberdan 18/E
70126 Bari
Tel/0808643100 Fax 080/5539344

E' stato effettuato il confronto speditivo della versione Settembre 2016 rispetto quella di luglio 2016 del PMC come di seguito esposto:

- Nella versione di settembre non è più presente il riferimento all'"*accreditamento ISO 14001:2004, rilasciato il 11 dicembre 2015 (certificato n. EMS -6118/S)*".
- È stato aggiunto il quadro rifiuti in ingresso e prodotti;
- Sono stati aggiunti indicatori di prestazione.
- Tuttora è presente la dicitura al paragrafo 2.2.1 "*Per questa ragione la BAT o MTD di riferimento è la D.5.3 dell'allegato "D" del DM Amb.del 29/01/2007 e non l'allegato "G" – TMB dello stesso decreto, che finalizza il processo di biostabilizzazione all'impiego agronomico (costituendo di fatto la "maturazione" accelerata del "compostaggio")*"
- Tuttora presente la dicitura al paragrafo 2.2.1 "*Per queste ragioni, data la ridotta permanenza del materiale nel biotunnell non ha senso misurare l'andamento del O2 e della CO2. Così come meglio specificato nella relazione tecnica*".
- È stata modificata tabella al paragrafo 2.3 "rifiuti prodotti";
- Si riscontra ancora la presenza di riferimenti alla 14001:2004 mentre dovrebbe essere aggiornato il riferimento all'anno;
- Inserimento numerose tabelle dei parametri di monitoraggio;
- Presenti ancora riferimenti a norme abrogate (DPR 547/55, DPR 164/56).

In generale le integrazioni del Gestore avrebbero dovuto essere indirizzate alla precisa rispondenza alle prescrizioni espresse da questa Agenzia. Tuttavia si evidenzia che il corpo principale del PMC non è stato riformato come sarebbe stato auspicabile e pertanto continua a possedere carenze, criticità, refusi come già ribadito formalmente e informalmente durante CdS e nelle note dell'Agenzia.

Indicazioni fornite nella precedente nota ARPA quale era, per esempio, l'integrazione nel PMC della procedura di accettazione del rifiuto come pur presente nello stesso SGA non risultano essere ancora state riscontrate. Altre indicazioni, quale è per esempio l'elencazione dei rifiuti in accettazione, è stata invece integrata. Risulta invece un punto critico la necessità del riesame generale del PMC, che si vorrà effettuare in tempi tecnici, in particolare per l'integrazione nel PMC della sorveglianza e controllo degli impianti. Si rammenta che non è sufficiente la titolazione dei paragrafi ad ottemperare quanto richiesto nei contenuti alla esplicitazione delle liste di riscontro di apparecchiature, impianti e processi all'interno del PMC.

Restano in generale da attuarsi le indicazioni di miglioramento del PMC come da lettere A-D della precedente nota ARPA, in base a quanto eventualmente modificato e integrato secondo le indicazioni dell'Autorità Competente. Analogamente, la lettura tra quanto riportato nella relazione generale di AIA e il PMC e la relativa comparazione, ai fini della verifica e controllo, nel rispetto dei parametri AIA risulta di difficile applicazione in assenza dei riferimenti circolari, anche alle procedure di SGA come già richiamato in precedenti note. Sempre a titolo di esempio, procedure critiche quali l'accettazione del rifiuto dovrebbero far riferimento al SGA, in modo da avere un riferimento ai

Codice Doc: 4F-BD-D6-2D-F6-F9-26-73-33-2C-8B-3C-01-99-36-4E-F6-75-85-01

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0060824 - 32 - del 14/10/2016 - SDBA, STBA

ARPA PUGLIA

ARPA PUGLIA
Agenzia regionale per la prevenzione
e la protezione dell'ambiente

Sede legale
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P.IVA. 05830420724

Dipartimento provinciale di BARI
Servizio Territoriale

Via Oberdan 18/E
70126 Bari
Tel/0808643100 Fax 080/5539344

criteri di conformità del SISTRI/formulario per l'impianto, non potendo ritenersi sufficienti le indicazioni generiche attualmente riportate nella tabella del paragrafo 3. Si sottolinea a tal riguardo quanto riportato già in premessa.

Verifica di ottemperanza alle richieste minime di integrazioni alla proposta di PMC espresse nella **nota** ARPA avente prot. n. **54705** del 19/09/2016 e al fine della loro piena ottemperanza. Si riscontra quanto segue:

1. *Il PMC richiami chiaramente gli elaborati grafici necessari al riscontro speditivo delle localizzazioni (punti di prelievo, approvvigionamento, depositi, ecc.) e degli impatti.*

Il Proponente in riscontro alla richiesta integrativa di ARPA ha inserito numerose tabelle nelle quali riporta le sigle dei punti di emissione. Si sarebbe dovuto fare riferimento alle localizzazioni degli esatti punti di campionamento, attraverso coordinate, o verosimilmente fare riferimento agli elaborati grafici, comunque presenti nella mole progettuale e individuabili in una delle numerose trasmissioni e integrazioni del proponente, dove localizzare univocamente tali punti.

Si evidenzia in tal senso che l'eventuale variazione delle localizzazione degli stessi dovrebbe essere sottoposta ad autorizzazione nei termini di legge previsti.

Si ritiene pertanto necessario, per il pieno riscontro alle richeste già effettuate, che vengano integrate informazioni univoche agli elaborati grafici (possibilmente integrati nel SGA) alle tabelle che identificano i punti di emissione e campionamento.

2. *Tutti i parametri dei monitoraggi e controllo devono essere riportati puntualmente nelle tabelle di riferimento del PMC (che deve integrarle o indicarne la posizione)*

Il gestore ha integrato il PMC con l'esplicitazione di tutti i monitoraggi strumentali da effettuarsi nel paragrafo sul "programma di sorveglianza e controllo". Si riscontrano tuttavia le seguenti criticità:

- Come specificato al punto precedente, non vi è una correlazione chiara e univoca del PMC con le localizzazioni;
- Non è possibile riscontrare il riferimento chiaro e univoco alla lista di riscontro del programma dei controlli da effettuarsi. Si sarebbe dovuto dotare il PMC almeno del riferimento chiaro e univoco al programma di sorveglianza e controllo. In questo senso è da prescriversi l'allegazione dello scadenziario contenuto nel file "6.0_Scadenzario contr.oper.rev.2016" allegato alla nota n. 213/16 del 27/07/2016, acquisita al protocollo dell'Agenzia con n. 46158 del 27/07/2016, possibilmente filtrato delle voci attinenti il PMC ("corpo AMBIENTE" corpo TECNICA" ecc.). in tal senso andrà integrato il contenuto del paragrafo 3 come indicato nelle successive proposte di prescrizione.

Codice Doc: 4F-BD-D6-2D-F6-F9-26-73-33-2C-8B-3C-01-99-36-4E-F6-75-85-01

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0060824 - 32 - del 14/10/2016 - SDBA, STBA

ARPA PUGLIA

ARPA PUGLIA
Agenzia regionale per la prevenzione
e la protezione dell'ambiente

Sede legale
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P.IVA. 05830420724

Dipartimento provinciale di BARI
Servizio Territoriale

Via Oberdan 18/E
70126 Bari
Tel/0808643100 Fax 080/5539344

3. *Il PMC deve essere dotato dell'elenco o del chiaro e univoco riferimento all'elenco dei CER dei rifiuti in ingresso, in processo (deposito temporaneo), in uscita*

Il gestore ha integrato nel PMC l'elencazione dei rifiuti in ingresso e dei rifiuti prodotti con relativo CER. Si rammenta che il gestore si assume la responsabilità la verifica della rispondenza dell'elencazione dei rifiuti in uscita con quelli elencati nel PMC presentato. Le verifiche di competenza dell'Agenzia accerteranno a campione la rispondenza della descrizione del PMC in particolare con lo stato dell'arte dell'impianto.

4. *Vengano esplicitati gli indicatori relativi ai consumi e prestazioni.*

Il gestore ha integrato il prospetto dei consumi energetici e idrici. Risultano ancora da esplicitare il volume dei trasporti da e per l'impianto (stima). Inoltre si rammenta la necessità di dare evidenza dell'ottemperanza alle prescrizioni di cui alla sopravvenuta DGR 180 del 19/02/2014 e smi "catasto delle emissioni territoriali", dotata di approfondimenti sulle emissioni climalteranti anche considerato quelle derivanti da stime delle emissioni dai trasporti.

Per quanto sopra esposto, in ordine al parere di competenza, ai sensi dell'art. 29 quater comma 6 relativo alle sole modalità di monitoraggio e controllo degli impianti e delle emissioni nell'ambiente, esaminata la documentazione agli atti efficace alla descrizione, alla qualificazione, alla quantificazione delle emissioni e degli impatti derivanti dall'esercizio degli impianti, tenuto conto delle criticità istruttorie determinate dalla forma e contenuto degli elaborati di progetto presentati, dell'iter procedimentale, in particolare degli esiti delle CdS, si esprime parere favorevole con le seguenti proposte di prescrizioni da ottemperarsi entro sei mesi dalla data di rilascio del riesame AIA, fatte salve ulteriori indicazioni dell'Autorità Competente.

1. Alle tabelle che identificano i punti di emissione e campionamento vengano integrate informazioni univoche agli elaborati grafici (possibilmente integrati nel SGA).
2. Venga allegato al PMC la lista di riscontro (o vengano parimenti integrati chiari e univoci riferimenti) dello scadenziario contenuto nel file "*6.0_Scadenzario contr.oper.rev.2016*" allegato alla nota n. 213/16 del 27/07/2016, acquisita al protocollo dell'Agenzia con n. 46158 del 27/07/2016, possibilmente filtrato delle voci attinenti il PMC ("corpo AMBIENTE" corpo TECNICA" ecc.).
3. Quanto all'attuale paragrafo 3 andrà integrato il contenuto del seguente:

CONTROLLO DI IMPIANTI E APPARECCHIATURE CRITICHE DI PROCESSO
Entro tre mesi dalla data di rilascio dell'AIA e con successiva cadenza annuale, il Gestore presenterà all'Autorità di Controllo, anche quando non interessato da aggiornamenti:

- *l'elenco delle apparecchiature e della strumentazione rilevanti dal punto di vista ambientale, compresi i controlli sui sistemi di sicurezza e di trattamento delle emissioni;*

Codice Doc: 4F-BD-D6-2D-F6-F9-26-73-33-2C-8B-3C-01-99-36-4E-F6-75-85-01

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0060824 - 32 - del 14/10/2016 - SDBA, STBA

ARPA PUGLIA

ARPA PUGLIA
Agenzia regionale per la prevenzione
e la protezione dell'ambiente

Sede legale
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P.IVA. 05830420724

Dipartimento provinciale di BARI
Servizio Territoriale

Via Oberdan 18/E
70126 Bari
Tel/0808643100 Fax 080/5539344

- *gli esiti dell'attuazione del programma dei controlli, delle verifiche e delle manutenzioni avente ad oggetto i componenti di cui al punto precedente, e dall'indicazione delle relative azioni correttive previste e attuate.*
- *Gli esiti di tale attività saranno archiviati almeno su supporto informatico (sarà conservata copia in qualunque formato in grado di attestarne la data di emissione e la responsabilità). Gli stessi verranno inseriti nel rapporto annuale trasmesso all'Autorità Competente.*

4. Sia integrato il report dei consumi/prestazioni con la stima del volume dei trasporti da e per l'impianto, nonché venga integrato con i parametri di cui al catasto delle emissioni territoriali ai sensi del DGR 180 del 19/02/2014.
5. Deve essere eliminato il seguente periodo al paragrafo 2.2.1: "*Per questa ragione la BAT o MTD di riferimento è la D.5.3 dell'allegato "D" del DM Amb.del 29/01/2007 e non l'allegato "G" – TMB dello stesso decreto, che finalizza il processo di biostabilizzazione all'impiego agronomico (costituendo di fatto la "maturazione" accelerata del "compostaggio")*"
6. Deve essere eliminato il seguente periodo al paragrafo 2.2.1: "*Per queste ragioni, data la ridotta permanenza del materiale nel biotunnell non ha senso misurare l'andamento del O2 e della CO2. Così come meglio specificato nella relazione tecnica*".

- Venga ultimata l'ottemperanza entro tempi tecnici alle indicazioni da A a D di cui alla nota ARPA avente prot. n. 54705 del 19/09/2016.

Distinti Saluti.

il funzionario tecnico istruttore
dott. ing. Claudio Lofrumento

il dirigente dell'UOS Impiantistico e Rischio Industriale
dott. ing. Michele Gesualdo

il dirigente del Servizio territoriale
dott.ssa Marina Mariani

Codice Doc: 4F-BD-D6-2D-F6-F9-26-73-33-2C-8B-3C-01-99-36-4E-F6-75-85-01

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0060824 - 32 - del 14/10/2016 - SDBA, STBA

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0035 - Protocollo 0054705 - 35 - del 19/09/2016 - SDBA, STBA

ARPA PUGLIA

ARPA PUGLIA
Agenzia regionale per la prevenzione
e la protezione dell'ambiente

Sede legale
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P.IVA. 05830420724

Dipartimento provinciale di BARI

Via Oberdan 18/E
70126 Bari
Tel 0808643100 Fax 0805539344

Spett. le Regione Puglia
Dipartimento Mobilità qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio Autorizzazione Integrata Ambientale
servizio.rischioindustriale@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: ***D.lgs. n. 152/06 e smi, art. 29 octies. Procedura di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto Commissariale n. 26 del 26/01/2007.*** **Impianto Complesso di Trattamento RSU a servizio dei comuni dell'ex bacino rifiuti BA/5– attività IPPC 5.3**
Società Progetto Bacino Bari Cinque Srl – Impianto sito in Contrada Martucci – Conversano (BA)

Si trasmette alla vostra attenzione, allegato alla presente, il parere di competenza avente pari oggetto.

Distinti Saluti.

il direttore ff del DAP BARI
dott.ssa MARINA MARIANI

Codice Doc: B5-B0-E7-E1-1B-E7-11-9F-F2-07-C3-A9-C9-CB-13-EB-B8-A5-00-E7

Codice Doc: 4F-BD-D6-2D-F6-F9-26-73-33-2C-8B-3C-01-99-36-4E-F6-75-85-01

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0060824 - 32 - del 14/10/2016 - SDBA, STBA

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0035 - Protocollo 0054705 - 35 - del 19/09/2016 - SDBA, STBA

ARPA PUGLIA

ARPA PUGLIA
Agenzia regionale per la prevenzione
e la protezione dell'ambiente

Sede legale
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P.IVA. 05830420724

Dipartimento provinciale di BARI
Servizio Territoriale

Via Oberdan 18/E
70126 Bari
Tel/0808643100 Fax 080/5539344

Al Direttore del DAP BA

OGGETTO: ***D.lgs. n. 152/06 e smi, art. 29 octies. Procedura di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto Commissariale n. 26 del 26/01/2007.*** **Impianto Complesso di Trattamento RSU a servizio dei comuni dell'ex bacino rifiuti BA/5– attività IPPC 5.3**

Società Progetto Bacino Bari Cinque Srl – Impianto sito in Contrada Martucci – Conversano (BA)

Si premette quanto segue:

- con nota avente protocollo n. 3540 del 05/09/2016, acquisita dall'Agenzia con n. 51654 del 06/09/2016, il Servizio AIA della Regione richiedeva la trasmissione del parere definitivo entro il 19/09/2016;
- con nota avente protocollo n. 48133 del 08/08/2016, questo DAP anticipava il parere della UOS Polo di Specializzazione Radiazioni Ionizzanti, integrato nella presente nota;
- con nota n. **213/16** del 27/07/2016, acquisita al protocollo dell'Agenzia con n. 46158 del 27/07/2016, il gestore comunicava alcune precisazioni, ed elencava allegati sostitutivi di precedenti, contenuti in un CD, pervenuto in data 2/8/2016;
- con nota avente protocollo n. **3006** del 07/07/2016, acquisita dall'Agenzia con n. 41554 del 07/07/2016, il Servizio AIA della Regione trasmetteva il verbale della **CdS del 07/07/2016**, nella quale ARPA si esprimeva evidenziando criticità formali e sostanziali emerse a seguito della disamina della documentazione tecnica e progettuale prodotta dal gestore a fini autorizzativi e da quanto emerso in sede di CdS, nonchè richiedendo le relative integrazioni e sostituzioni degli elaborati tecnici del gestore ai fini delle valutazioni di competenza.

Si fa di seguito riferimento a quanto espresso nella precedente **CdS del 07/07/2016** a partire da pag. 2 di 7 della nota avente protocollo n. **3006** del 07/07/2016.

La nota n. **213/16** del 27/07/2016 del gestore fornisce l'elenco delle sostituzioni e integrazioni in quattro punti, delle quali si evidenzia la sostituzione del PMC e l'integrazione del SGA. Pertanto, rispetto quanto evidenziato nella **CdS** del **07/07/2016,** l'elenco degli allegati e la documentazione tecnico progettuale non rettificata continua a possedere carenze, criticità, refusi. Le ultime integrazioni non sono in grado di superare tali criticità ma peggiorano se possibile la capacità del volume degli elaborati di descrivere impianti e processi in maniera univoca e in coerenza con lo stato dell'arte. Solo a titolo di esempio il SGA di impianto è certificato appena dal 11/12/2015, ma in tutta la sua interezza e nei suoi allegati fa esplicito riferimento alla ISO 14001:2004, quando precedentemente, nel settembre 2015, è stata pubblicata la revisione UNI ISO 14001:2015.

Lo stesso PMC sarebbe stato rielaborato per armonizzarlo con il SGA. Tuttavia, non si riscontra la necessaria presenza dei riferimenti circolari alle procedure, in particolare di controllo presenti nel SGA. Tale carenza è sostanziale, perché renderebbe inefficace il controllo e l'aggiornamento documentale prescritto ai sensi del d.lgs 152/06 e smi del PMC e del SGA secondo norma ISO. Per esempio sarebbe importante, per l'efficace armonizzazione, il riferimento circolare con la procedura

Codice Doc: B5-B0-E7-E1-1B-E7-11-9F-F2-07-C3-A9-C9-CB-13-EB-B8-A5-00-E7

Codice Doc: 4F-BD-D6-2D-F6-F9-26-73-33-2C-8B-3C-01-99-36-4E-F6-75-85-01

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0060824 - 32 - del 14/10/2016 - SDBA, STBA

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0035 - Protocollo 0054705 - 35 - del 19/09/2016 - SDBA, STBA

ARPA PUGLIA
Agenzia regionale per la prevenzione e la protezione dell'ambiente

Sede legale
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P.IVA. 05830420724

Dipartimento provinciale di BARI
Servizio Territoriale

Via Oberdan 18/E
70126 Bari
Tel/08086431100 Fax 080/5539344

afferente al modulo identificato con la sigla SGA N431, sull'analisi e l'elenco degli aspetti ambientali. Ancora, non è sufficiente riferirsi in generale a procedure di SGA o addirittura di modello organizzativo, senza i necessari riferimenti puntuali, per cui andrebbe allegata al PMC la stessa procedura, per attività di fondamentale importanza quale è la procedura di accettazione dei rifiuti in ingresso (rif. ultimo capoverso pag. 10 PMC).

Allo stesso modo si evidenzia la difformità tra la sede (legale/aministrativa) dichiarata in tutto il corpo del SGA, quella del PMC e dichiarata a fini autorizzativi dal gestore. Questa non conformità è connessa al controllo documentale. Il controllo documentale non efficace è in grado di determinare anche gravi non conformità quando applicato al tema del controllo ambientale. Quello che in altri contesti è classificato come "refuso", quale non conformità della documentazione tecnico/ambientale, potrebbe infatti essere riprodotto e moltiplicato per il numero di parametri e voci di controllo necessari per l'esercizio dell'impianto compatibile con i limiti autorizzativi.

Il PMC dichiara che verranno processati in ingresso unicamente "*rifiuti solidi urbani indifferenziati provenienti dalla raccolta del bacino (RUr - CER 200301) compresi rifiuti assimilati agli urbani per qualità e quantità come da Regolamenti Comunali in attuazione dell'art. del D.lgs n.152/06 derivanti da attività industriali, artigianali e commerciali)*". Il PMC non elenca specificatamente i rifiuti prodotti. In generale tutti i rifiuti in ingresso, presenti e in uscita dell'impianto devono essere elencati e dotati di relativi CER nel PMC.

Si è proceduto a effettuare controlli a campione sulle ulteriori integrazioni, prodotte dal gestore sulla base delle richieste effettuate da questa Agenzia in sede di CdS come di seguito espresso.

Si è potuto verificare la presenza nell'SGA di un elenco di centinaia di verifiche e di controlli da effettuarsi (schede SGA), nelle quali tuttavia non sono evidenziate quali siano derivanti da buona pratica del gestore, oppure previste da linee guida, da norme, o da atti prescrittivi (VIA o AIA). Questo elenco non è citato nel PMC. ARPA si riserva di verificare l'effettiva implementazione e messa in opera nelle attività di controllo di competenza.

Si rileva che sussistono ancora criticità nel paragrafo 3.2.5, laddove il gestore ancora non riporta l'elenco puntuale dei parametri di alcuni dei monitoraggi. A titolo di esempio, se è necessario che il gestore soddisfi per le acque trattate scaricate al suolo i requisiti minimi di legge, non è sufficiente indicare nel PMC sommariamente la "*Tabella 4 allegato 5 alla parte terza del D.Lgs 152/06*" invece di riportare puntualmente la tabella, o di indicare dove reperirla a Sistema.

Il gestore ha fornito una planimetria con i punti di misura e le principali sorgenti rumorose. Non si riscontra nel PMC il riferimento ai limiti applicabili, se il riferimento è ad un impianto a ciclo continuo, se il tempo di riferimento è diurno o notturno, ovvero non si riscontrano, sebbene richiesti, quei riferimenti necessari alla individuazione speditiva, necessaria nel PMC, della tipologia di monitoraggio e dei limiti da effettuarsi sulla base delle caratteristiche generali della sorgente. In fase di controllo potrebbe rendersi necessaria l'individuazione di recettori sensibili, quali ulteriori punti di monitoraggio.

Si rileva che la planimetria dei pozzi di monitoraggio, rev.2 febbraio 2016, prevede per la specificità dell'impianto un pozzo a monte, uno all'interno e uno a valle della direzione di falda (P1, P, P3). Si

Codice Doc: B5-B0-E7-E1-1B-E7-11-9F-F2-07-C3-A9-C9-CB-13-EB-B8-A5-00-E7

Codice Doc: 4F-BD-D6-2D-F6-F9-26-73-33-2C-8B-3C-01-99-36-4E-F6-75-85-01

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0060824 - 32 - del 14/10/2016 - SDBA, STBA

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0035 - Protocollo 0054705 - 35 - del 19/09/2016 - SDBA, STBA

ARPA PUGLIA

ARPA PUGLIA
Agenzia regionale per la prevenzione
e la protezione dell'ambiente

Sede legale
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P.IVA. 05830420724

Dipartimento provinciale di BARI
Servizio Territoriale

Via Oberdan 18/E
70126 Bari
Tel/0808643100 Fax 080/5539344

evidenzia che il pozzo P3 risulta essere a valle del 3° lotto di discarica e non immediatamente a valle dell'impianto.

Il controllo dei consumi, effettivi o stimati, non risulta nel PMC come invece dovrebbe essere. Indicatori di prestazione, energia, combustibili, risorse idriche, materie prime, come anche il flusso dei trasporti e le relative emissioni, devono essere oggetto di controllo o di equivalente stima su base almeno mensile, secondo le specifiche riportate nel PMC.

In ordine alla presenza di alcune valutazioni personali del gestore circa l'applicabilità di leggi o linee guida, per esempio circa l'applicazione delle MTD, si invita il gestore alla più ampia analisi dell'applicabilità delle migliori tecnologie disponibili, alla luce di quanto disponibile effettivamente sul mercato, tenuto conto che, allo stato, è onere dello stesso l'analisi per l'individuazione delle MTD almeno nell'interezza del DM 29/01/2007, e non certo in una specifica titolazione qualora essa non corrisponda esattamente alla descrizione dell'impianto in autorizzazione. In particolare è onere del gestore la verifica di applicabilità delle MTD come elencate nei paragrafi E. di ciascuna sezione del DM 29/07/2007. L'Agenzia si riserva le proprie valutazioni del merito nell'ambito dell'attività di controllo di competenza.

Dalle ulteriori verifiche a campione sul SGA si è riscontrata che sono stati previsti dal gestore una serie di controlli richiesti in sede di CdS, seppure non siano riportati nel PMC. Fatti salvi possibili approfondimenti sui dettagli dei controlli e delle periodicità si riscontra positivamente alla presenza di:

- controlli sul sistema di supervisione e il quadro aggiornato del sinottico dedicato alle manutenzioni periodiche;
- controllo pavimentazioni, canali di gronda ecc.
- impermeabilizzazioni;
- controlli su vasche percolato e acque;
- controlli olfattivi anche empirici.

Si rileva che il gestore dichiara l'utilizzo di sistemi di gestione informatizzati per l'ottimizzazione delle procedure e la supervisione dei processi.

Per quanto sopra esposto, in ordine al parere di competenza, ai sensi dell'art. 29 quater comma 6 relativo alle sole modalità di monitoraggio e controllo degli impianti e delle emissioni nell'ambiente, esaminata la documentazione agli atti efficace alla descrizione, alla qualificazione, alla quantificazione delle emissioni e degli impatti derivanti dall'esercizio degli impianti, tenuto conto delle criticità istruttorie determinate dalla forma e contenuto degli elaborati di progetto presentati, dell'iter procedimentale, in particolare degli esiti delle CdS,

Codice Doc: B5-B0-E7-E1-1B-E7-11-9F-F2-07-C3-A9-C9-CB-13-EB-B8-A5-00-E7

Codice Doc: 4F-BD-D6-2D-F6-F9-26-73-33-2C-8B-3C-01-99-36-4E-F6-75-85-01

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0060824 - 32 - del 14/10/2016 - SDBA, STBA

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0035 - Protocollo 0054705 - 35 - del 19/09/2016 - SDBA, STBA

ARPA PUGLIA
Agenzia regionale per la prevenzione
e la protezione dell'ambiente

Sede legale
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P.IVA. 05830420724

Dipartimento provinciale di BARI
Servizio Territoriale

Via Oberdan 18/E
70126 Bari
Tel/0808643100 Fax 080/5539344

al fine dell'espressione del parere positivo alla proposta di PMC si sollecita la sua rielaborazione affinchè contempli almeno le seguenti integrazioni alla proposta di PMC:

1. Il PMC richiami chiaramente gli elaborati grafici necessari al riscontro speditivo delle localizzazioni (punti di prelievo, approvvigionamento, depositi, ecc.) e degli impatti.
2. Tutti i parametri dei monitoraggi e controllo devono essere riportati puntualmente nelle tabelle di riferimento del PMC (che deve integrarle o indicarne la posizione).
3. Il PMC deve essere dotato dell'elenco o del chiaro e univoco riferimento all'elenco dei CER dei rifiuti rifiuti in ingresso, in processo (deposito temporaneo), in uscita.
4. Vengano esplicitati gli indicatori relativi ai consumi e prestazioni.

Infine si propongono le seguenti prescrizioni da ottemperarsi entro stretti tempi tecnici:

A. venga effettuato il riesame del SGA finalizzato in particolare alla verifica della conformità normativa;
B. venga avviata l'armonizzazione del PMC nel SGA in modo efficace e sia dotato dei necessari riferimenti circolari alle relative procedure ed elaborati.
C. Facendo seguito quanto di competenza del polo di Specializzazione Radiazioni Ionizzanti dell'Agenzia, come da nota avente protocollo ARPA n. 47511 del 04/08/2016 si richiedono le seguenti integrazioni:
   i. in ordine alla procedura di gestione del controllo radiometrico e del materiale radioattivo ritrovato, essa sia aggiornata e corredata da planimetrie particolareggiate e complete delle seguenti indicazioni:
   a) aree di confinamento temporaneo dei mezzi risultati positivi;
   b) aree di spargimento RSU finalizzato alla ricerca dei materiali radioattivi;
   c) aree e locali di confinamento temporaneo dei suddetti materiali radioattivi.
   ii. In ordine alla procedura SGA, PTS-N446-4, "*portali radiometrici*" essa sia aggiornata sulla base della procedura di gestione specificata al precedente punto *i*. Si ritiene inoltre opportuno che vengano previsti specifici moduli di notifica di allarme radiometrico a cui allegare la stampa del rapporto di misura prodotto dal software del portale fisso.
D. Vengano aggiornate le descrizioni di processo e di impianto coerentemente con il recepimento delle prescrizioni.

Distinti Saluti.

il funzionario tecnico istruttore
dott. ing. Claudio Lofrumento

il dirigente dell'UOS Impiantistico e Rischio Industriale
dott. ing. Michele Gesualdo

Codice Doc: B5-B0-E7-E1-1B-E7-11-9F-F2-07-C3-A9-C9-CB-13-EB-B8-A5-00-E7

Codice Doc: 4F-BD-D6-2D-F6-F9-26-73-33-2C-8B-3C-01-99-36-4E-F6-75-85-01

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

Allegato D
“Relazione applicazione MTD”

10. VALUTAZIONE INTEGRATA DELL'INQUINAMENTO

10.1. MTD Impianti di Selezione, Produzione di CDR e Trattamento di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche Dismesse

L'impianto in oggetto è un impianto complesso per il trattamento dei rifiuti solidi urbani destinato alla produzione di CDR, pertanto le Migliori Tecniche Disponibili riferibili all'impianto sono quelle riportate nel D.M.A. del 29 gennaio 2007 relativamente al punto 5) *Gestione dei Rifiuti – Linee Guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle Migliori Tecniche Disponibili per gli impianti di selezione, produzione CDR e trattamento di apparecchiature elettriche ed elettroniche dismesse*.

In particolare si è fatto riferimento ai seguenti punti del documento allegato al D.M.A. 29 gennaio 2007, per quanto concerne l'impianto complesso di trattamento dei rifiuti urbani:

- **punto D** (che descrive i processi e le tecnologie di selezione, produzione CDR, trattamento delle apparecchiature elettriche ed elettroniche) in particolare i seguenti sottopunti:
  - ***punto D.5.3*** dove sono riportati i processi di produzione di combustibile da rifiuti indifferenziati tramite processo di bioessicazione/biostabilizzazione; lo stato di applicazione è riportato nelle tabelle seguenti.

    In particolare, **la "*linea di produzione di Cdr*"** dell'impianto pubblico di Conversano gestito dalla Progetto Gestione Bari Cinque srl **, ora,** in relazione all'applicazione dell'art. n. 26 del D.lgs n.46/2014**, è divenuta attività IPPC 5.3 - b**, così classificata :
    - ***5.3 - b)*** *Il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comportano il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'Allegato 5 alla Parte Terza:*
      1) *trattamento biologico;*
      2) *pretrattamento dei rifiuti destinati all'incenerimento o al coincenerimento;*
      3) *trattamento di scorie e ceneri;*
      4) *trattamento in frantumatori di rifiuti metallici, compresi i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche e i veicoli fuori uso e relativi componenti*

      Qualora l'attività di trattamento dei rifiuti consista unicamente nella digestione anaerobica, la soglia di capacità di siffatta attività è fissata a 100 Mg al giorno.
  - ***punto D.7.2*** dove è riportata la descrizione delle tecnologie disponibili per la produzione di combustibili da rifiuti; si veda la Relazione di Adeguamento alle Migliori Tecnologie Disponibili (MT)" a firma del sottoscritto ing. Carmine Carella.

- **punto E** (che riporta i concetti generali sulla scelta delle Migliori Tecnologie di settore) in particolare i seguenti sottopunti:
  - ***punto E.4*** dove sono riportate le Migliori Tecniche e tecnologie degli impianti di selezione e produzione di combustibile da rifiuti; lo stato di applicazione è riportato nelle tabelle seguenti.

– ***punto E.6*** dove sono riportate le Migliori tecniche di gestione degli impianti di selezione, produzione CDR e trattamento RAEE

Per quanto concerne lo stoccaggio ed alla movimentazione dei rifiuti si è fatto riferimento al punto ***D.l.l Tecniche generali*** dello stesso D.M.A. 29 gennaio 2007

1) procedure di pre-accettazione, consistenti, in particolare, nella verifica della presenza e della corretta compilazione dei documenti e dei formulari di accompagnamento, oltre che della corrispondenza tra documentazione di accompagnamento e i contenitori o rifiuti conferiti mediante controllo visivo;	**applicata** : vedi relazione tecnica e procedura di accettazione; in particolare nelle aree di stoccaggio è previsto la presenza dei Rifiuti non Pericolosi, in stato Solido derivati dal trattamento dei RSU (i CER sono riportati in Relazione Generale) con imballaggio impermeabile (film plastico in Balle)
2) procedure per l'ammissione allo stoccaggio finalizzate ad accertare le caratteristiche dei materiali, degli apparecchi e del rifiuto in ingresso in relazione al tipo di autorizzazione e ai requisiti richiesti per i materiali in uscita da avviare successivamente alla decontaminazione o allo smaltimento.	**applicata** : vedi relazione tecnica e procedura di accettazione ; **non sono previsti conferimenti di rifiuti pericolosi e/o contaminati da PCB e similari**
L'Operatore qualificato ed autorizzato che gestisce l'impianto di stoccaggio dei rifiuti deve, anche, sorvegliare il rispetto da parte del trasportatore autorizzato delle norme di sicurezza, la conformità dei requisiti ADR/RTD e la presenza delle misure specifiche adottate per prevenire e/o mitigare irragionevoli rischi per i lavoratori, per la salute pubblica e per l'ambiente derivanti da anomalie, guasti o perdite accidentali dagli apparecchi e contenitori contenenti prodotti pericolosi e persistenti. Tale verifica deve essere compresa in fase di scarico, inoltre, gli eventuali materiali non conformi devono essere allontanati e depositati in area dedicata.	**applicata** : vedi relazione tecnica e procedura di accettazione; non sono previsti conferimenti di rifiuti pericolosi e/o contaminati da PCB e similari
Ai fini dell'individuazione delle aree idonee alla localizzazione degli impianti dovrà essere garantito che **A** .) le aree di localizzazione degli impianti siano scelte secondo criteri che privilegiano zone per insediamenti industriali cd artigianali, zone industriali o di servizi dismesse individuate dalle regioni, in accordo ai requisiti di compatibilità ambientale e in base alla disponibilità di raccordi e/o scali ferroviari e di reti autostradali di scorrimento urbano con facilità di accesso da parte di carri ferroviari e automezzi pesanti;	**applicata** : l'area dell'insediamento ha una destinazione "industriale" ed è servita da una buona viabilità di accesso
B.) il centro sia delimitato con idonea recinzione lungo tutto il suo perimetro. Norme di buona pratica ambientale suggeriscono la predisposizione di un'adeguata barriera esterna di protezione, in genere realizzata con siepi, alberature e schermi mobili, atti a minimizzare l'impatto visivo dell'impianto. Dovrebbe inoltre essere garantita la manutenzione nel tempo di detta barriera di protezione ambientale;	**applicata** : per altro come da prescrizioni di cui alla DD di VIA della Regione Puglia n.506/2006
C.) l'impianto deve garantire la presenza di personale qualificato ed adeguatamente addestrato nel gestire gli specifici rifiuti, evitando rilasci nell'ambiente, nonché	**applicata** : per altro come da provvedimenti autorizzativi intervenuti: decreto del CD n. 26/2007 ex art.208 del D.lgs n.152/2006; DD di VIA della Regione

sulla sicurezza e sulle procedure di emergenza in caso di incidenti;	Puglia n.506/2006
D.) a chiusura dell'impianto sia previsto un piano di ripristino al fine di garantire la fruibilità del sito in coerenza con la destinazione urbanistica dell'area;	**applicata** : vedi progetto presentato ed approvato
E.) l'autorizzazione concessa all'impianto indichi la capacità di stoccaggio, in particolare per quanto riguarda i PCB, in modo da garantire che essa non venga superata, e richieda esplicitamente che i rischi per l'ambiente o per la salute siano minimizzati.	**applicata** : vedi autorizzazioni concesse (capacità annua max 171.550 t) per il trattamento di RSU . **Non sono previsti conferimenti di rifiuti pericolosi e/o contaminati da PCB e similari**

Punto D.5.3 – Produzione di combustibile da rifiuti indifferenziati tramite processo di bioessicazione/biostabilizzazione

Produzione di combustibile al elevato P.C.I. da rifiuti indifferenziati ottenuta tramite processo di bioessiccazione, che consiste nel produrre la reazione di fermentazione della parte organica insieme con gli altri rifiuti. Il riscaldamento della massa e una intensa aerazione provocano una biostabilizzazione/essiccazione non solo della frazione umida ma anche di altre frazioni come carta, legno, tessili, plastica.

MTD Descrizione	Stato di Applicazione	NOTE
Caratteristiche del processo		
La perdita di massa dovuta all'ossidazione della frazione umida ed all'essiccazione delle altre frazioni è di circa il 25%	Applicata	-
il Potere Calorifico Inferiore del materiale che si ottiene dopo almeno 14 giorni di permanenza nel reattore è circa 15.000 KJ/Kg	Applicata	Il tempo di permanenza dei rifiuti indifferenziati nei biotunnel è di 7 giorni come da autorizzazione e raggiunge il Potere Calorifico Inferiore di 15.000 KJ/Kg
Stabilità biologica, determinata con metodi di misura respirometrici (Indice di Respirazione Dinamico – IRD), il parametro di riferimento del materiale bioessiccato non raffinato si assume $\leq$ a 700 mgO_2 x Kg SV^{-1} h^{-1} (raggiunta con 14 giorni di permanenza in biotunnel).	Applicata	Il valore per l'IRD del rifiuto biostabilizzato previsto dalla normativa regionale (**con 7 giorni di trattamento – pag.389 della GU del 07-06-2007 n.130**) non deve essere superiore a al valore di 800 mgO_2 x Kg SV^{-1} h^{-1}. Come è noto la finalità della BAT è quella del utilizzo del rifiuto trattato (Fraz. Secca) per la produzione di combustibili.
Descrizione del processo		
Scarico in fossa	Non applicata	Lo scarico del rifiuto in ingresso avviene a pavimento in apposita area attrezzata chiusa perché lo scarico in fossa è fonte di cattivi odori (essendo difficile la pulizia e manutenzione)

Triturazione primaria	Applicata	-
Biostabilizzazione o bioessiccazione dell'intera massa in reattore o biotunnel o biocella con aereazione forzata. Tempo di permanenza 7-14 gg	Applicata	Biostabilizzazione in tunnel per un tempo di 7 giorni autorizzata con decreto del CD n.26/2007
Vagliatura primaria	Applicata	Vagliatura con vaglio rotante a sezione ottagonale
Deferrizzazione primaria	Applicata	Elettromagnete
Deferrizzazione secondaria	Applicata	Magnete permanente
Triturazione secondaria	Applicata	-
Separazione aeraulica degli inerti e altri materiali ad elevata densità	Applicata	-
Asportazione metalli ferrosi	Applicata	-
Addensamento o pellettizzazione o semplice pressatura a secondo del tipo di alimentazione del forno di destinazione	Applicata	Pressatura e filmatura del CDR prodotto o in alternativa scarico del materiale sfuso
Trattamento degli scarti (da vagliatura e da selezione aeraulica) per recuperare inerti o metalli	Sarà applicata per ottemperare al D.Lgs 36/03 art.6 comma 1 punto p)	Come è noto vi è la deroga allo smaltimento del RBD con potere calorifico > 13.000 Kj fino al 29 febbraio 2016

Punto E.4 – Migliori Tecniche e tecnologie Disponibili degli impianti di selezione e produzione combustibile da rifiuti		
MTD Descrizione	**Stato di Applicazione**	**NOTE**
Punto E.4.1 – Configurazioni di base degli impianti		
Presenza di una zona separata per la ricezione e l'accumulo temporaneo dei rifiuti in ingresso	Applicata	-
Presenza di una zona separata per il trattamento	Applicata	-
Presenza di una zona separata per lo stoccaggio dei materiali trattati ed il carico su mezzi in uscita	Applicata	-
Punto E.4.2 – Ricezione e stoccaggio		
Le zone di ricezione e tutte le aree di stoccaggio di matrici ad elevata putrescibilità devono essere: – realizzate al chiuso – dotate di pavimento in calcestruzzo impermeabilizzato – dotate di opportuni sistemi di aspirazione e trattamento dell'aria esausta – dotate di sistema di raccolta degli eventuali percolati	Applicata	-
Le zone di ricezione e tutte le aree di stoccaggio di rifiuti a bassa putrescibilità devono essere:	Applicata	-

– realizzate almeno sotto tettoia o all'aperto in cassoni chiusi; – dotate di pavimento in asfalto o calcestruzzo; – dotate di sistema di raccolta delle acque di lavaggio delle aree stesse;		
Tutte le aree di stoccaggio, nelle quali sia prevista la presenza non episodica di operatori, devono essere realizzate in modo tale da essere facilmente lavabili	Applicata	-
Tutte le aree di stoccaggio temporaneo (non a scopo di processo biologico) di rifiuti ad elevata putrescibilità, nelle quali sia prevista la presenza non episodica di operatori, devono essere liberate e lavate con adeguata frequenza	Applicata	-
Punto E.4.3 - Movimentazioni		
Qualora la movimentazione dei rifiuti sia eseguita da un operatore su pala meccanica, ragno o gru ponte, la cabina di manovra della macchina deve essere dotata di climatizzatore e di un sistema di filtrazione adeguato alle tipologie di rifiuti da movimentare	Applicata	-
In caso di movimentazione di rifiuti ad elevata putrescibilità con pala gommata o ragno, tutte le aree di manovra devono essere realizzate in calcestruzzo corazzato	Applicata	-
Punto E.4.4 - Modalità di realizzazione dei sistemi di selezione		
Tutte le linee di selezione meccanica devono essere realizzate: – all'interno di capannone chiuso – in aree dotate di sistemi di copertura	Applicata	-
Le linee di selezione realizzate al chiuso devono essere dotate di un impianto di aspirazione di polveri e/o odori	Applicata	Sistema di aspirazione con cappe e carter di chiusura per nastri esterni
Tutte le superfici ove sono posizionate le macchine di trattamento meccanico devono essere dotate di adeguata pavimentazione impermeabilizzata e di sistema di raccolta delle acque di lavaggio.	Applicata	-
Gli impianti di selezione meccanica devono essere realizzati in modo da ridurre al minimo la presenza continuativa di operatori all'interno delle aree di trattamento; a tale scopo devono essere previsti sistemi di controllo remoto degli impianti (da sala controllo).	Applicata	Non sono presenti sistemi di pesatura automatica sulla alimentazione e sulle uscite dei materiali perché non necessari. E' presente una pesa nella sezione di ingresso all'impianto.

Negli impianti di selezione deve essere esclusa qualsiasi operazione di cernita manuale su RU tal quali o frazioni residue dopo raccolta differenziata	Applicata	-
Punto E.4.5 - Tecniche da considerare nella preparazione del combustibile dei rifiuti		
Separazione aeraulica	Applicata	Riuso dell'aria
Separazione magnetica	Applicata	Installazione in linea con il nastro di trasporto rifiuto
Separazione metalli non ferrosi	Applicata	Installazione separatore a correnti parassite (ECS)
Vagli rotanti	Applicata	Regolazione velocità di rotazione, sezione ottagonale
Punto E.4.6 - Monitoraggio del funzionamento delle macchine e programmazione della manutenzione		
Presenza di sistemi di ingrassaggio e lubrificazione automatici o centralizzati	Applicata	Ingrassatori
Presenza di cuscinetti autolubrificanti	Applicata	-
Contatori ore di funzionamento, per la programmazione degli interventi di manutenzione	Applicata	-
Pulsantiere locali per azionamento manuale delle macchine durante le manutenzioni	Applicata	-
Possibilità di accesso in tutte le zone con mezzi di sollevamento per interventi di modifica o manutenzione	Applicata	-
Punto E.4.7 – Accorgimenti per limitare la diffusione di rifiuti negli ambienti di lavoro		
Negli impianti di selezione devono essere previsti accorgimenti in grado di impedire la fuoriuscita dei rifiuti dai nastri e dalle macchine di trattamento per mantenere la pulizia degli impianti; a tale scopo occorre mettere in opera: – nastri trasportatori ampiamente dimensionati dal punto di vista volumetrico – pulitori sulle testate dei trasportatori e nastrini pulitori al di sotto dei trasportatori – carterizzazioni – cassonetti di raccolta dei materiali di trascinamento in corrispondenza delle testate posteriori o dei rulli di ritorno – strutture metalliche di supporto delle macchine tali da permettere il passaggio di macchine di pulizia dei pavimenti.	Applicata	Il nastrino pulitore è presente sul nastro di uscita dal trituratore primario, tutti gli altri nastri sono invece dotati di pulitori

Punto E.4.8 – Limitazione delle emissioni		
Limitazione delle emissioni di polveri		
Devono essere previsti: – ricambi d'aria degli ambienti chiusi in cui si svolgono le operazioni di trattamento – sistemi di aspirazione concentrata (cappe, tramogge, ecc)	Applicata	-
Deve essere assicurato un numero di ricambi d'aria adeguato all'intensità delle emissioni ed alla presenza degli operatori all'interno del capannone, variabile da 1 a 4	Applicata	Il sistema di aspirazione realizzato prevede n.4 ricambi d'aria
L'aria aspirata da entrambi i sistemi deve essere trattata con filtri a tessuto aventi caratteristiche tali da assicurare un'efficienza pari ad almeno il 98% delle emissioni in ingresso.	Applicata	-
Va inoltre prevista: – la pulizia automatica delle maniche – l'evacuazione delle polveri tramite contenitori a tenuta – la caratterizzazione delle polveri raccolte al fine di individuare le modalità di smaltimento	Applicata	-
Mettere in atto un piano dettagliato relativo alla gestione degli odori che indichi: – le più importanti attività che producono odori e le sorgenti di odore – le rilevazioni ambientali eseguite e le tecniche utilizzate per controllare le emissione odorose – le operazioni eseguite per valutare l'esposizione agli odori dei diversi recettori – i risultati dei monitoraggi e dei reclami ricevuti – le azioni da intraprendere in caso di eventi anormali o di condizioni che possono generare problemi di odori – i sistemi utilizzati per ridurre le emissioni osmogene – i criteri, le modalità ed i sistemi utilizzati nella fase di accettazione di specifici flussi di rifiuti	Da Applicata	Le emissioni odorigene sono conformi ai limiti di cui alla LR n.23/2015 (documentazione in Allegato "A" Analisi preliminare)
Limitazione delle emissioni odorose		
In impianti di selezione meccanica secco-umido su rifiuti urbani tal quali o dopo raccolta differenziata. In questo caso l'aria aspirata può essere trattata con gli stessi presidi ambientali usati per il trattamento dell'aria estratta dai locali dove avviene la stabilizzazione delle sostanze organiche,	Applicata	Utilizzo di un biofiltro

in particolare scrubber ad umido e filtri biologici		
Occorre tenere il filtro biologico in buone condizioni di funzionamento e di manutenzione. A tal fine: – l'aria che arriva al biofiltro deve essere molto umida – il particolato deve essere rimosso – i gas devono essere raffreddati alla temperatura ottimale per l'attività biologica – si deve controllare giornalmente la temperatura del gas uscente e la pressione all'ingresso del filtro – il contenuto di umidità del filtro deve essere regolarmente controllato – deve essere presente un allarme di bassa temperatura che può danneggiare il filtro e la popolazione microbica – il mezzo filtrante deve essere supportato in modo da permettere un facile e regolare passaggio dell'aria senza perdite di carico – il mezzo deve essere rimosso quando inizia a disintegrarsi, impedendo il passaggio dell'aria	Applicata	-
Limitazione delle emissioni liquide		
Gli impianti devono essere dotati di un sistema di raccolta delle acque di scarico in cui sono distinte – la raccolta ed il trattamento delle acque di processo – la raccolta ed il trattamento delle acque sanitarie – la raccolta ed il trattamento delle acque di prima pioggia – la raccolta ed il trattamento o il recupero delle acque meteoriche	Applicata	Nell'impianto è prevista soltanto la raccolta separata delle acque poiché il trattamento è affidato ad impianti esterni (ad esclusione delle acque meteoriche eccedenti la prima pioggia)
In ogni caso deve essere valutata la possibilità di riutilizzo delle acque	Applicata	È prevista la raccolta ed il riutilizzo delle acque meteoriche trattate ad uso irriguo
Le acque di lavaggio delle aree di accumulo di rifiuto e le acque di processo (percolati) devono essere raccolte in un sistema fognario indipendente dalle acque meteoriche ed inviate a depurazione in loco o ad opportuni serbatoi o vasche di stoccaggio temporaneo, provvisti di contenimento a norma di legge, per il successivo	Applicata	-

invio ad impianto di depurazione centralizzato		
Le acque di prima pioggia cadenti sulle superfici coperte, scoperte e impermeabilizzate all'interno della recinzione dell'impianto devono essere raccolte in apposite vasche e inviate a depurazione dopo analisi del tipo di inquinanti contenuti	Applicata	-
Accorgimenti gestionali da seguire sono: – considerare la possibilità di trattamento in impianti centralizzati esistenti nel territorio dell'impianto – introdurre specifici controlli e misure per aumentare l'affidabilità dell'abbattimento negli impianti degli inquinanti – introdurre un sistema di monitoraggio degli impianti e di registrazione dei dati – avere un sistema automatico di raccolta delle acque di prima pioggia – verificare periodicamente la tenuta delle impermeabilizzazione dei serbatoi, delle biocelle e dei biotunnel, la continuità dei pavimenti in cemento etc.	Applicata	Istruzione specifica
Prevenzione della produzione dei rifiuti		
La gestione deve comunque conformarsi alle normative in vigore; è bene tenere presente che si deve identificare, caratterizzare e quantificare ciascun flusso di rifiuti che si genera nell'impianto e che deve essere rimosso dall'installazione. Individuare quindi il sistema di gestione di ogni tipo di rifiuto, indicando i possibili recuperi, tenere in ordine i documenti che indicano come, dove, quando il rifiuto è stato recuperato o smaltito.	Applicata	-
Limitazioni nella produzione dei rumori		
È necessario preliminarmente individuare le principali sorgenti di rumori e vibrazioni (comprese sorgenti casuali) e le più vicine posizioni sensibili al rumore. Al fine di limitare i rumori è necessario acquisire, per ogni sorgente principale di rumore, le seguenti informazioni: – posizione della macchina nella planimetria dell'impianto – funzionamento – ore di funzionamento – tipo di rumore	Applicata	-

– contributo al rumore complessivo dell'ambiente		
È anche necessario eseguire campagne di misure e mappare i livelli di rumore nell'ambiente.	Applicata	-
Tutte le macchine devono essere messe a norma e devono essere dotate di sistemi di abbattimento dei rumori, i particolare i trituratori primari. I livelli sonori medi sulle 8 ore del turno di lavoro non devono superare gli 80 dB(A) misurate alla quota di 1,6 m dal suolo a distanza di 1 m da ogni apparecchiatura.	Applicata	-
Le macchine che superano i limiti previsti dalle norme devono essere insonorizzate. All'esterno dei capannoni devono essere verificati i livelli di rumore inferiori a quelli ammessi dalla zonizzazione comunale, normalmente inferiori a 60 dB.	Applicata	-
Limitazioni delle infestazioni		
La gestione dell'impianto deve prevedere campagne di disinfezione e disinfestazione con frequenza adeguata all'incidenza dei casi riscontrata.	Applicata	-
Possono essere previsti sistemi automatici di disinfezione e/o disinfestazione, nelle ore notturne, con irrorazione di prodotti abbattenti per insetti, in particolare sulle aree di ricezione e sulle fosse rifiuti. Occorre comunque verificare che i prodotti usati non compromettano la qualità dei prodotti recuperati	Applicata	-
Possono essere, inoltre, usati dispositivi di cattura e distruzione degli insetti (di tipo a scarica elettrica o altri) usati secondo le norme di sicurezza.	Applicata	-

Punto E.6 – Migliori tecniche di gestione degli impianti di selezione, produzione CDR e trattamento RAEE		
MTD **Descrizione**	**Stato di Applicazione**	**NOTE**
Nelle procedure operative di gestione e di manutenzione, il criterio guida deve essere quello di minimizzare il contatto diretto degli operatori con i rifiuti, la loro permanenza in ambienti in cui sono presenti polverie/o sostanze potenzialmente dannose per la salute, le operazioni di interveneto manuale sulle macchine ed apparati tecnologici	Applicata	-
Punto E.6.1 – Piano di gestione operativa		
In fase di esercizio gli impianti di selezione, produzione CDR e trattamento RAEE devono disporre di un piano di gestione operativa che individui le modalità e le procedure necessarie a garantire un elevato grado di protezione sia dell'ambiente che degli operatori presenti sull'impianto. In particolare il piano di gestione deve contenere: – procedure di accettazione dei rifiuti da trattare – tempi e modalità di stoccaggio dei rifiuti, tal quali ed a fine trattamento, e dei reagenti – criteri e modalità di miscelazione ed omogeneizzazione dei rifiuti da trattare – procedure di certificazione dei rifiuti trattati ai fini dello smaltimento o recupero – procedure di monitoraggio e di controllo del processo di trattamento, dei sistemi di protezione ambientale e dei dispositivi di sicurezza installati – procedure di ripristino ambientale dopo la chiusura dell'impianto in relazione alla destinazione urbanistica dell'area	Applicata	-
Controllo dei rifiuti in ingresso, attraverso la verifica e la corretta compilazione dei documenti di accompagnamento e la loro conformità alla tipologia di rifiuti conferiti mediante controllo visivo	Applicata	-
In conduttore dell'impianto deve sorvegliare il rispetto, da parte del trasportatore, delle norme di sicurezza, dei segnali di percorso e delle accortezze per eliminare i rischi di rilasci e perdite di rifiuti; in fase di scarico, inoltre, gli eventuali materiali non conformi devono essere depositati in area dedicata.	Applicata	-
Tramite il piano di gestione operativa si deve ottenere:	Applicata	-

– garantire l'alimentazione delle linee di trattamento, il corretto funzionamento delle macchine, la prontezza degli interventi in caso di guasto – prevedere i possibili rischi per la sicurezza dei lavoratori e per l'ambiente in seguito a cattivo funzionamento, difficoltà al trattamento dei rifiuti – realizzare tutti i possibili recuperi di materiale e risparmi di energia e materie di consumo – eseguire le operazioni di gestione e manutenzione in modo da minimizzare il contatto diretto degli operatori con i rifiuti, la loro permanenza in ambienti in cui sono presenti polveri e/o sostanze potenzialmente dannose per la salute, le operazioni di intervento manuale sulle macchine ed apparati tecnologici – eseguire il controllo delle apparecchiature di difesa e monitoraggio ambientale relative in particolare alle emissioni – garantire la raccolta e la validazione dei dati, la predisposizione delle comunicazioni agli enti di controllo e al pubblico – attuare un controllo di gestione che permetta di verificare gli indici di rendimento dell'impianto in relazione agli obiettivi di progetto		
Tabelle che individuano in via generalizzata ed a titolo esemplificativo fasi e tipi di controllo per una linea di produzione CDR		
Stoccaggio rifiuti I rifiuti urbani indifferenziati vengono scaricati nell'area dedicata (stoccaggio su pavimento a raso o in fossa), L'operatore prima delle successive lavorazioni deve assicurare che tra i rifiuti in ingresso non vi siano materiali indesiderati; qualora tali materiali fossero presenti deve provvedere a rimuoverli e a depositarli in apposita area. Il controllo del prodotto è di tipo visivo. L'area di stoccaggio è mantenuta in depressione mediante aspirazione d'aria con un numero minimo di 3 ricambi per ora. L'operatore deve verificare il funzionamento del sistema di aspirazione della zona di stoccaggio del materiale. In caso di necessità è opportuno prevedere la possibilità di intervenire sulle portate aspirate. L'alimentazione delle linee di processo è effettuato mediante sistemi su carroponte o con ala meccanica.	Applicata	-
Triturazione	Applicata	-

I rifiuti vengono movimentati dall'area di stoccaggio fino al trituratore-aprisacco; qualora per la movimentazione venga utilizzato un nastro a velocità variabile l'operatore deve regolare adeguatamente la portata e controllare la lavorazione. Il trituratore lacera i sacchi pieni e tritura il materiale in essi contenuto. Il trituratore deve essere dotato di sistemi automatici di arresto e eventuale eliminazione dei materiali intriturabili.		
Vagliatura Effettuata la triturazione il materiale viene movimentato fino al vaglio. Il vaglio dà origine a due differenti flussi di materiali: frazione umida a prevalente matrice organica; frazione secca (sovvallo). Tali flussi vengono poi movimentati fino all'area di caricamento o di ulteriore trasformazione. L'operatore controlla l'eventuale ostruzione dei fori del vaglio. E' opportuno prevedere la possibilità di estrarre (mediante ulteriore vaglio o utilizzo di vagli a più sezioni con differente foratura anche materiali fini Q < 20 mm	Applicata	È utilizzato un vaglio rotante a sezione ottagonale che aumenta l'efficienza di selezione.
Deferrizzazione Mediante separatore magnetico la frazione secca e quella umida vengono stoccaggio materiali private della loro componente ferrosa, che viene raccolta in un apposito volume ferrosi e di stoccaggio. L'operatore deve controllare giornalmente il livello di caricamento per riempimento dello stoccaggio e, qualora sia pieno, provvedere a mandare il riutilizzo materiale a recupero.	Applicata	-
FRAZIONE UMIDA **Smaltimento** Nel caso in cui la frazione umida deferrizzata sia direttamente caricata su camion per il conferimento agli impianti di smaltimento, l'operatore deve controllare che in fase di caricamento non vi sia dispersione di materiale nell'area circostante; qualora questo accada deve provvedere alla pulizia dell'area interessata. **Stabilizzazione** La frazione umida deferrizzata può essere sottoposta a biossidazione accelerata	Applicata	-
Caricamento La frazione secca deferrizzata (sovvallo CDR) viene caricata su camion. L'operatore deve controllare che in fase di caricamento non vi sia dispersione di materiale nell'area circostante; qualora questo accada deve provvedere alla pulizia dell'area interessata.	Applicata	-

Asportazione metalli non magnetici Mediante dispositivo a correnti indotte vengono asportati metalli non ferrosi (alluminio, rame soprattutto) dal sovvallo secco che viene raccolto in un apposito volume di stoccaggio. L'operatore deve controllare giornalmente il livello di riempimento dello stoccaggio e qualora sia pieno provvedere a mandare il materiale a recupero	Applicata	-
Triturazione secondaria Il rifiuto viene ridotto in pezzatura inferiore a 100 mm tramite raffinatore. L'operatore deve controllare la produzione della macchina e intervenire quando questa si blocca per la presenza di rifiuti intriturabili.	Applicata	-
Separazione aeraulica Mediante un separatore aeraulico vengono asportati dal sovvallo secco oggetti pesanti e ad elevata densità. L'operatore deve controllare la messa a punto della macchina, il livello di riempimento dello stoccaggio e qualora sia pieno provvedere a mandare il materiale a scarto.	Applicata	-
Pressatura del fluff Il fluff può essere pressato in balle legate con reggette o con fili di plastica per la spedizione a distanza. L'operatore deve verificare che la pressa sia alimentata correttamente e controllare la dimensione e la tenuta delle balle. Le balle confezionate sono movimentate da una macchina e stoccate in attesa della spedizione. Lo stoccaggio non deve superare la quantità consentita.	Applicata	È utilizzata una pressa con legatura con filo d'acciaio. La macchina è capace di funzionare anche con filo di plastica. Le balle pressate e legate sono poi filmate
Addensamento o pellettizzazione In alternativa alla pressatura il fluff può essere addensato o pellettizzato in pellettizzazione cilindri o mattoncini. L'operatore deve verificare che la produzione sia conforme come pressatura e dimensioni dei materiali alle specifiche. Deve inoltre prendere i campioni necessari per il controllo di qualità del CDR. In caso di blocco della macchina deve essere verificata la causa ed eventualmente modificato il ciclo di produzione.	Non applicata	Verrà applicata in caso di specifiche richieste della centrale che utilizza il combustibile per impiego energetico
Disinfestazione Deve essere previsto un idoneo programma di disinfestazione per l'eliminazione di eventuali mosche, ratti o altri animali.	Applicata	-
Acque di percolazione Le acque di percolazione provenienti dalla zona di stoccaggio del materiale in lavorazione devono essere convogliate mediante apposita rete nella vasca di raccolta del percolato. Successivamente	Applicata	-

devono essere inviate ad impianti di depurazione mediante autobotte o trattate in sito. Deve essere monitorato normalmente il livello di riempimento del sistema di accumulo.		
Controllo odori Nell'area dove viene effettuato il processo di selezione meccanica deve essere installato un sistema di aspirazione che provveda a ricambiare l'aria; l'aspirazione dall'interno deve garantire. inoltre, la necessaria depressione per evitare la propagazione dei cattivi odori verso l'esterno. L'operatore deve verificare il funzionamento del ventilatore. L'aria estratta viene mandata al biofiltro e all'eventuale torre di lavaggio per essere depurata. L'operatore deve provvedere ad un'accurata manutenzione del biofiltro garantendone il necessario rado di umidità.	Applicata	Utilizzazione di biofiltro
Controllo gas di scarico e rumore L'operatore deve provvedere a far tenere accesi i motori dei mezzi in lavorazione e scarico per il temo strettamente necessario,	Applicata	-
Punto E.6.2 – Piano di gestione operativa		
Predisposizione ed adozione di un programma di sorveglianza e controllo, previsto, peraltro, in alcune leggi regionali a carico di tutti gli impianti di gestione dei rifiuti finalizzato a garantire che: – tutte le sezioni impiantistiche assolvano alle funzioni per le quali sono progettate in tutte le condizioni operative previste – vengano adottati tutti gli accorgimenti per ridurre i rischi per l'ambiente ed i disagi per la popolazione – venga assicurato un tempestivo intervento in caso di incidenti ed adottate procedure/ sistemi che permettano di individuare tempestivamente malfunzionamenti e/o anomalie nel processo produttivo – venga garantito l'addestramento costante del personale impiegato nella gestione – venga garantito alle autorità competenti ed al pubblico l'accesso ai principali dati di funzionamento, ai dati relativi alle emissioni, ai rifiuti prodotti, nonché alle altre informazioni sulla manutenzione e controllo, inclusi gli aspetti legati alla sicurezza – vengano adottate tutte le misure per prevenire rilasci e/o fughe di sostanze inquinanti	Applicata	-
Il controllo e la sorveglianza dovrebbero essere	Applicata	-

condotti avvalendosi di personale qualificato ed indipendente ed i prelievi e le analisi previste per garantire il rispetto dei limiti alle emissioni, indicate nei documenti autorizzativi, dovrebbero essere effettuati da laboratori competenti, preferibilmente indipendenti, operanti in regime di qualità secondo le norme della famiglia ISO 9000 per le specifiche determinazioni indicate nel provvedimento autorizzativo.		
Punto E.6.3 – Strumenti di gestione ambientale		
Personale La responsabilità della gestione dell'impianto di trattamento deve essere affidata ad una persona competente, tutto il personale deve essere adeguatamente addestrato	Applicata	-
Benchmarking Risulta opportuno analizzare e confrontare, con cadenza periodica, i processi, i metodi adottati e i risultati raggiunti, sia economici che ambientali, con quelli di altri impianti e organizzazioni che effettuano le stesse attività.	Applicata	-
Certificazione Le attività connesse con la gestione dell'impianto e le varie procedure operative che le regolamentano devono far parte di un apposito manuale di gestione al quale il gestore dell'impianto dovrà attenersi. Vanno promosse le azioni relative all'adozione di sistemi di gestione ambientale (EMAS), nonché di certificazione ambientale (ISO 14090) e soprattutto l'adesione al sistema EMAS.	Applicata in parte	La società è stata certificata ai sensi della ISO 14000 ed avvierà la registrsazione registrazione EMAS
Sistemi di supervisione e controllo Per gli impianti che trattano elevate quantità di rifiuti, tutti i sistemi, gli apparati e le apparecchiature costituenti l'impianto devono essere sottoposti ad un efficiente ed affidabile sistema di supervisione e controllo che ne consenta la gestione in automatico.	Applicata	-
Comunicazione e consapevolezza pubblica E' necessaria la predisposizione di un programma di comunicazione periodica cha preveda: – la diffusione periodica di rapporti ambientali; – la comunicazione periodica a mezzo stampa locale; – la distribuzione di materiale informativo; – l'apertura degli impianti per le visite del pubblico; – - la diffusione periodica dei dati sulla gestione dell'impianto,	In fase di applicazione	La società ha deciso di dotarsi di un piano di comunicazione sociale ed ambientale

Punto E.6.4 – Aspetti di pianificazione e gestione		
Trasporti e collegamento al sistema viario Deve essere garantito un collegamento viario idoneo al transito dei mezzi per il conferimento dei rifiuti e per l'allontanamento dei residui. Il conferimento dei rifiuti mediante ferrovia, se fattibile dal punto di vista tecnico-economico, è da privilegiare. Al fine di ridurre i costi di trasporto e l'impatto sull'ambiente è necessario prevedere l'impiego di autocarri con la massima portata utile, di conseguenza è necessario verificare la disponibilità di strade adeguate.	Applicata	-

10.2. MTD Impianti Trattamento Meccanico Biologico

Ad integrazione del punto precedente si fornisce anche la verifica alle BAT per gli impianti di "Trattamento Meccanico Biologico" contenute nello stesso D.M.A, del 29 gennaio 2007, in particolare per il punto D.3.1 "Stoccaggio".

Punto D.3.1 – **Stoccaggio** *D.M.A. del 29 gennaio 2007 – 5) Gestione dei Rifiuti – Linee Guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle Migliori Tecniche Disponibili per gli impianti di Trattamento Meccanico Biologico*		
MTD **Descrizione**	**Stato di Applicazione**	**NOTE**
Nelle fasi di stoccaggio e movimentazione dei rifiuti nel caso di trattamento meccanico-biologico, occorre assicurare:		
Utilizzo di fosse di ricezione o di serbatoi di equalizzazione	Applicata in parte	La funzione di equalizzazione è affidata alla gestione dei rifiuti in ingresso tramite pala gommata ed alla grande tramoggia del trituratore primario
Il funzionamento nell'area di stoccaggio chiusa di un impianto di estrazione aria con un tasso di ricambio di 3-4 volumi di aria/h	Applicata	L'intero impianto, e quindi le sue sezioni, è dotato di un sistema di aspirazione dell'aria dimensionato complessivamente per garantire il ricambio di n.4 volumi d'aria per ora, in tutte le sezioni.
Purificazione dell'aria esausta e suo riutilizzo	Applicata	L'aria di processo è parzialmente ricircolata all'interno delle stesse biocelle per manterne le condizioni di

		temperatura e umidità. L'aria esausta è invece avviata ad un biofiltro prima di essere rilasciata.
Utilizzo di superfici e apparecchiature di lavoro facili da pulire	Applicata	
Minimizzare i tempi di stoccaggio dei rifiuti nella zona di consegna	Applicata	A meno di problemi tecnici, l'area conferimento dei rifiuti in ingresso è svuotata ogni giorno per essere avviata alle lavorazioni successive
Pulire regolarmente il pavimento dell'area stoccaggio	Applicata	
Pulire i nastri trasportatori e tutti gli altri macchinari almeno una volta la settimana	Applicata	
Impiego combinato di porte ad alzata rapida e automatica riducendo al minimo i tempi di apertura	Applicata	Sono presenti dei portoni ad alzata rapida per l'ingresso nel capannone di ricezione con opportuni sistemi automatici di apertura/chiusura.
Responsabilizzazione dello staff preposto alla disciplina del flusso di veicoli nell'area di ingresso	Applicata	
Installazione di serrande d'aria che creano uno sbarramento all'aria circostante verso la porta di apertura	Non Applicata	La presenza di flussi d'aria nelle sezioni di ingresso rischierebbe di creare un ambiente di lavoro più polveroso (rendendo più difficile il deposito delle polveri) e inoltre c'è il rischio di alterare l'intero bilancio dell'aria dell'impianto
Facilitare il deposito delle polveri	Applicata	In contrasto con il punto precedente
Prevedere l'aspirazione in prossimità dei punti di estrazione e nella zona di accesso, con conseguente depolverizzazione	Applicata	L'intero sistema di aspirazione delle arie prevede una linea di aspirazione dell'aria attraverso cappe di aspirazione, installate nei punti di maggiore produzione di polveri, per la successiva depoverazione con filtro a maniche.
Applicare una copertura al nastro trasportatore	Applicata in parte	È stata realizzata la copertura del nastro che trasporta i rifiuti da un capannone all'altro, nel tratto di attraversamento stradale. Per i nastri interni ai

		capannoni la presenza di copertura renderebbe più lunghe le attività di manutenzione e di piccolo intervento con rischio di aumentare i tempi di fermo-impianto
Pulire regolarmente le zone di stoccaggio, i pavimenti e le vie di traffico	Applicata	

Punto E.2.3 – Aspetti tecnici e tecnologici dei presidi ambientali *D.M.A. del 29 gennaio 2007 – 5) Gestione dei Rifiuti – Linee Guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle Migliori Tecniche Disponibili per gli impianti di Trattamento Meccanico Biologico*		
MTD Descrizione	**Stato di Applicazione**	**NOTE**
Nelle fasi di stoccaggio e movimentazione dei rifiuti nel caso di trattamento meccanico-biologico, occorre assicurare:		
Costituzione del letto di biofiltrazione in modo da evitare fenomeni di canalizzazione dell'aria dovuti ad effetto "bordo"	Applicata	L'effetto "bordo" è stato contrastato con l'applicazione di una bavetta in gomma lungo tutta la parete laterale.
Adeguato dimensionamento in modo da consentire l'abbattimento del carico odorigeno delle arie da recapitare all'esterno; allo scopo di garantire un tempo di contatto adeguato, il biofiltro va dimensionato sulla base di un rapporto con il flusso orario di effluenti gassosi da trattare pari ad almeno 1 m^3 (di letto di biofiltrazione) : 100 Nm^3/h di effluenti gassosi da trattare (meglio ancora 1 m^3 : 80 Nm^3/h)	Applicata	(*) e (**)
Altezza del letto di biofiltrazione compreso tra 100 e 200 cm. (situazioni diverse saranno soggette a specifiche valutazioni)	Applicata	(*) e (**)
Il dimensionamento del sistema di convogliamento degli effluenti aeriformi all'impianto di abbattimento dovrà tener conto delle perdite di carico dovute all'eventuale impaccamento delle torri ad umido e/o alla porosità del mezzo biofiltrante	Applicata	-
Costituzione modulare del biofiltro, con almeno 3 moduli singolarmente disattivabili per le	Applicata	(*) e (**)

manutenzioni ordinarie e straordinarie		
L'eventuale copertura/chiusura dei biofiltri fissa o mobile nei seguenti casi: nel centro urbano (anche se l'impianto è dislocato in zona industriale); nelle immediate vicinanze del centro urbano (anche se l'impianto è dislocato in zona agricola); in zone ad elevata piovosità media (acqua meteorica > 2.000 mm/anno)	Applicata	(*) e (**)
L'efficienza di abbattimento minima del 99% in modo da assicurare un valore teorico in uscita dal biofiltro inferiore alle 300 U.O./ m^3	Applicata	Vedi certificati di analisi e Piano di Monitoraggio e Controllo
Non la registrazione, ma solo la rilevazione nel controllo della misura di umidità relativa dell'aria in uscita dal biofiltro	Applicata	Vedi Piano di Monitoraggio e Controllo
Il controllo delle emissioni dai biofiltri che possono essere valutate attraverso l'analisi delle componenti inorganiche ed organiche	Applicata	Vedi Piano di Monitoraggio e Controllo

(*) *Biofiltro a servizio della linea di biostabilizzazione (emissione E1)*
La superficie della sezione filtrante è pari a 720 mq (30 x 24 m) e il materiale filtrante, in condizioni di esercizio, ha un'altezza compresa tra 1,8 e 2,0 m, per un volume di materiale filtrante almeno pari a 1.296 mc. La portata nominale dell'aria di processo da trattare è di 130.000 Nmc/h.

(**) *Biofiltro a servizio della maturazione secondaria (emissione E2)* ***SEZIONE NON IN ESERCIZIO PER DIVERSO USO E PERTANTO ESCLUSA DAL PRESENTE RIESAME AIA***
La superficie della sezione filtrante è pari a 116 mq (16,5 x 7 m) e il materiale filtrante, in condizioni di esercizio, ha un'altezza compresa tra 1,8 e 2,0 m, per un volume di materiale filtrante di circa 208 mc. La portata nominale dell'aria di processo da trattare è di 15.000 Nmc/h.
La portata specifica del biofiltro è pari a 75 Nm/h x mc di materiale filtrante (15.000 Nmc/h : 208 mc), quindi in linea con le indicazioni contenute nelle BAT specifiche – impianti TMB – punto E.2.3 – mentre il tempo di contatto è pari a 50 sec (1,8 m : (15.000 Nmc/h : 116 mq : 3600 sec)), quindi superiore al valore minimo di 30 sec previsto dalle BAT.
Questo biofiltro, viste le dimensioni ridotte e la possibilità di gestione per lotti della fase di maturazione secondaria, è costituito da un unico modulo. Il biofiltro è coperto da tettoia metallica su tutta la superficie della sezione filtrante

Ing. Carmine Carella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICA 22 novembre 2016, n. 363

Deliberazione della Giunta Regionale n. 671 del 17.5.2016. D.D. 129 del 16 giugno 2016 "Bando rivolto ai Comuni". Impegno della somma di € 936.581,49 sul Cap.611087 del Bilancio regionale 2016 ed Approvazione della graduatoria degli interventi comunali ammessi.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la Deliberazione n. 671 del 17.5.2016 con cui la Giunta Regionale ha definito i criteri per la destinazione ed impiego delle risorse derivanti dal tributo versato per il conferimento dei rifiuti in discarica ai sensi dell'art. 3, comma 27 della L.549/95, come modificato dalla L. 221/2015;
- Vista la propria Determinazione n. 129 del 16 giugno 2016 avente ad oggetto "*Bando rivolto ai Comuni pugliesi* per interventi di "*Rimozione di rifiuti illecitamente abbandonati e/o materiali spiaggiati sulle coste rientranti nelle Aree Naturali Protette";*
- Preso atto che:
  - La Deliberazione della G.R.671/2016 ha fissato l'importo complessivo da destinare ai Comuni per interventi di Rimozione di rifiuti illecitamente abbandonati e/o materiali spiaggiati sulle coste rientranti nelle Aree Naturali Protette" in € 1.000.000,00, stabilendo di assegnare a ciascuna istanza comunale favorevolmente istruita ed in posizione utile in graduatoria la somma massima di € 100.000,00;
  - detto Bando ha fissato il termine ultimo per la presentazione delle istanze comunali di finanziamento contributivo regionale al giorno 25.7.2016;
  - con Determinazione del Dirigente n. 264 del 28.09.2016 è stata nominata la Commissione per la valutazione delle istanze pervenute;
  - in data 12.10.2016, giusta convocazione del 4.10.2016 si è riunita la Commissione;
  - la Commissione ha accertato che entro la data del 25.7.2016 sono pervenute alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche n. 14 istanze che di seguito si riportano:

COMUNE	Istanza trasmessa in data:	Istanza trasmessa tramite:	Protocollo mittente:	Protocollo in ingresso:
Cagnano Varano	25.07.2016	PEC (Sezione)	5840 (22.07.2016)	7181 (29.07.2016)
Carovigno	20.07.2016 (20.07.2016)	PEC (Sezione) (Racc. A/R)	19974 (20.07.2016)	6783 (25.07.2016) (7097 (28.07.2016))
Fasano	22.07.2016 (23.07.2016)	PEC (Sezione)	30889 (22.07.2016) (30880 (22.07.2016))	7117 (28.07.2016) (7118 (28.07.2016))
Ischitella	23.07.2016	PEC (Sezione)	4677 (22.07.2016)	7115 (28.07.2016)
Lecce	22.07.2016	PEC (Sezione)	104436 (22.07.2016)	7116 (28.07.2016)
Lesina	23.07.2016	PEC (Sezione)	11721 (23.07.2016)	7113 (28.07.2016)
Manduria	22.07.2016	PEC (Sezione)	23502 (22.07.2016)	7129 (28.07.2016)
Margherita di Savoia	22.07.2016	PEC (Sezione)	12641 (22.07.2016)	6928 (27.07.2016)
Ostuni	22.07.2016	PEC (Sezione)	35862 (22.07.2016)	6929 (27.07.2016)
Palagiano	21.07.2016 (22.07.2016)	Cons. a mano (PEC (Sezione))	10036 (22.07.2016)	6930 (27.07.2016)
Porto Cesareo	20.07.2016 (25.07.2016)	PEC (Dipartimento)	12458 (20.07.2016)	7182 (29.07.2016)

Ugento	23.07.2016	PEC (Sezione)	15101 (23.07.2016)	7114 (28.07.2016)
Vernole	22.07.2016 (25.07.2016)	PEC (Sezione) (Racc. A/R)	8192 (22.07.2016)	7130 (28.07.2016)
Zapponeta	22.07.2016	PEC (Sezione)	4109 (22.07.2016)	6919 (27.07.2016)

- Considerato che:
  - il Bando ha previsto l'esclusione delle istanze pervenute attraverso più modalità di spedizione;
  - gli interventi comunali proposti rivestono carattere di rilevante interesse pubblico;
  - il finanziamento complessivo delle istanze comunali pervenute risulta contenuto rispetto a quello destinato dalla Giunta Regionale, pari ad € 1.000.000,00, salvo verifica della correttezza e della conformità delle istanze ai criteri definiti nel bando di cui alla D.D. n. 129 del 16 giugno 2016;

  la Commissione ha ritenuto di valutare anche le istanze inoltrate attraverso più modalità di trasmissione;
- Preso atto che, nella seduta del 12.10.2016, la Commissione ha ritenuto che le seguenti istanze comunali fossero integrate della documentazione carente e/o insufficiente:

COMUNE	Ns. richiesta di integrazioni	Riscontro
Cagnano Varano	10376 (21.10.2016)	8337 (26.10.2016)
Fasano	10378 (21.10.2016) 11313 (10.11.2016)(sollecito)	47521 (14.11.2016) + mail (15.11.2016)
Lecce	10379 (21.10.2016)	151339 (28.10.2016)
Manduria	10380 (21.10.2016)	33723 (28.10.2016)
Ostuni	10381 (21.10.2016)	50537 (02.11.2016)
Porto Cesareo	10383 (21.10.2016)	18165 (26.10.2016)
Zapponeta	10385 (21.10.2016)	5873 (24.10.2016)

- Acquisite le integrazioni documentali richieste ai Comuni sopra richiamati;
- Visti gli esiti dei lavori della Commissione riunitasi in seconda seduta in data 16.11.2016, per la verifica ed istruttoria della documentazione integrativa richiesta;
- Preso atto che la Commissione ha ritenuto esaurienti le integrazioni inviate dai Comuni di Cagnano Varano, Fasano, Lecce, Manduria, Ostuni, Porto Cesareo;
- Considerato che il Comune di Zapponeta, con nota prot. 5572 del 12.10.2016, ha inoltrato una integrazione progettuale riguardante l'intervento riferito ad aree denominate "Aree Agricole", prevedendo per tale integrazione la possibilità di cofinanziamento anche da parte di soggetti privati;
- Considerato che per il Comune di Zapponeta le integrazioni pervenute sono risultate soddisfacenti per quanto riguarda l'intervento relativo alle aree denominate "Spiagge", mentre per l'intervento relativo alle aree denominate "Aree Agricole", inoltrato successivamente, le integrazioni fornite non sono risultate complete e rispondenti ai requisiti previsti dal bando;
- Considerato che:
  - Il Comune di Zapponeta, con riferimento all'intervento denominato "Spiagge", non ha fornito in maniera univoca la quota di cofinanziamento comunale;
  - la Commissione nella riunione del 16.11.2016 ha determinato l'importo del cofinanziamento calcolato sulla base del contributo richiesto e del costo complessivo;

- Ritenuto necessario, ai fini dell'acquisizione del finanziamento contributivo regionale, approvare la graduatoria degli interventi favorevolmente valutati dalla Commissione che di seguito si riporta, formata sulla base dei punteggi attribuiti in conformità ai Criteri di valutazione di cui alla scheda approvata con D.D. 129/2016:

	Comune	contributo regionale (€)	contributo comunale (€)	%	costo complessivo (€)	criterio A	criterio B	criterio C	Tot. Punt
1	**Ugento**	100.000,00	40.000,00	40,00%	140.000,00	45	30	25	100
2	**Cagnano Varano**	100.000,00	25.000,00	25,00%	125.000,00	45	30	20	95
3	**Ischitella**	100.000,00	25.000,00	25,00%	125.000,00	45	30	20	95
4	**Palagiano**	98.600,00	10.000,00	10,14%	108.600,00	45	30	6	81
5	**Porto Cesareo**	36.132,51	4.000,00	11,07%	40.132,51	45	30	6	81
6	**Lesina**	93.181,82	9.318,18	10,00%	102.500,00	45	30	5	80
7	**Manduria**	29.994,70	10.000,00	33,34%	39.994,70	25	30	25	80
8	**Vernole**	100.000,00	10.000,00	10,00%	110.000,00	45	20	5	70
9	**Zapponeta**	36.241,89	3.624,19	10,00%	39866,08	45	20	5	70
10	**Carovigno**	84.050,62	15.000,00	17,85%	99.050,62	25	30	13	68
11	**Lecce**	14.000,00	2.000,00	14,29%	16.000,00	25	30	10	65
12	**Fasano**	40.000,00	4.000,00	10,00%	44.000,00	10	30	5	45
13	**Margherita di Savoia**	64.379,95	6.438,00	10,00%	70.817,95	10	30	5	45
14	**Ostuni**	40.000,00	4.000,00	10,00%	44.000,00	10	30	5	45
	TOTALE	**936.581,49**	**168.380,37**		**1.104.961,86**				

Garanzie alla riservatezza

- La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
- Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

OBBLIGAZIONE GIURIDICAMENTE VINCOLANTE con il conseguente impegno sul bilancio pluriennale 2016

Impegno della somma complessiva di € 936.581,49 sul Cap. 611087 "Spese per favorire la minore produzione di rifiuti e le altre attività di cui alla L.549/95 art. 3, comma 27 – collegato al capitolo di entrata 1013400. Cofinanziamento regionale Asse II P.O. FESR 2007/2013. Trasferimenti in conto capitale a Amministrazioni locali";

con imputazione per **€ 936.581,49** Annualità 2016

Bilancio Autonomo - Esercizio 2016

C.R.A. : 65 Dipartimento Mobilità', Qualità' Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio

05 Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica

Capitolo di entrata 1013400

beneficiari comuni vari di cui alla Graduatoria approvata con il presente provvedimento;

Codice SIOPE: 2234 Trasferimenti in conto capitale ai Comuni

Codice PSI 990

Missione/Programma/Titolo: 9.8.2

Piano dei conti: 2.3.1.2.

Causale impegno: Lavori di Rimozione smaltimento di rifiuti spiaggiati in aree naturali protette;

Dichiarazioni e/o attestazioni:

Il presente provvedimento è conforme a quanto disposto al Punto 4 della D.G.R. 1626/2016;

Visto di attestazione disponibilità finanziaria
Il Dirigente della Sezione
Ing. Giovanni Scannicchio

DETERMINA

- **Di prendere atto** di quanto in premessa richiamato e che si intende qui integralmente riportato;

- **Di approvare la graduatoria** degli interventi comunali pervenuti a seguito del Bando indetto con D.D. 129/2016, formata con il punteggio acquisito da ciascun Comune;

	Comune	contributo regionale (€)	contributo comunale (€)	%	costo complessivo (€)	criterio A	criterio B	criterio C	Totale punteggio
1	**Ugento**	100.000,00	40.000,00	40,00%	140.000,00	45	30	25	100
2	**Cagnano Varano**	100.000,00	25.000,00	25,00%	125.000,00	45	30	20	95
3	**Ischitella**	100.000,00	25.000,00	25,00%	125.000,00	45	30	20	95
4	**Palagiano**	98.600,00	10.000,00	10,14%	108.600,00	45	30	6	81
5	**Porto Cesareo**	36.132,51	4.000,00	11,07%	40.132,51	45	30	6	81
6	**Lesina**	93.181,82	9.318,18	10,00%	102.500,00	45	30	5	80
7	**Manduria**	29.994,70	10.000,00	33,34%	39.994,70	25	30	25	80
8	**Vernole**	100.000,00	10.000,00	10,00%	110.000,00	45	20	5	70
9	**Zapponeta**	36.241,89	3.624,19	10,00%	39866,08	45	20	5	70
10	**Carovigno**	84.050,62	15.000,00	17,85%	99.050,62	25	30	13	68
11	**Lecce**	14.000,00	2.000,00	14,29%	16.000,00	25	30	10	65
12	**Fasano**	40.000,00	4.000,00	10,00%	44.000,00	10	30	5	45
13	**Margherita di Savoia**	64.379,95	6.438,00	10,00%	70.817,95	10	30	5	45
14	**Ostuni**	40.000,00	4.000,00	10,00%	44.000,00	10	30	5	45
	TOTALE	**936.581,49**	**168.380,37**		**1.104.961,86**				

- **Di impegnare la somma complessiva di € 936.581,49** assegnando a ciascun Comune la quota di contributo regionale accanto a ciascuno riportata;

- **Di stabilire** che i Comuni beneficiari del finanziamento regionale dovranno eseguire gli interventi nel rispetto delle seguenti norme**:**
  - Piani di Gestione dei Siti Rete Natura 2000, laddove vigenti;
  - Misure di conservazione dei siti Rete Natura 2000, approvate con R.R. n. 6 del 10 Maggio 2016;

- L.R. 3/2015 “Norme per la salvaguardia degli habitat costieri di interesse comunitario”;
- Determinazione del Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio n. 229 del 22 Giugno 2015 di approvazione delle “Linee Giuda per la gestione delle biomasse Vegetali Spiaggiate”;
- Piani di gestione delle riserve statali;

- **Di stabilire** che i Comuni beneficiari, inseriti nella graduatoria sopra riportata, dovranno documentare l’avvenuto formale impegno della propria quota di cofinanziamento alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica, pena la revoca del finanziamento medesimo;

- **Di stabilire** che il contributo regionale sarà erogato in due tranche: la prima quota del 50% calcolata sull’importo del Quadro Economico rideterminato a valle dell’aggiudicazione dei lavori; la seconda a titolo di saldo subordinatamente alla trasmissione della rendicontazione amministrativo contabile relativa alla spesa della quota regionale e di quella comunale;

- **Di notificare** il presente provvedimento ai Comuni di Ugento, Cagnano Varano, Ischitella, Palagiano, Porto Cesareo, Lesina, Manduria, Vernole, Zapponeta, Carovigno, Lecce, Fasano, Margherita di Savoia e Ostuni.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

- Di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;

il presente provvedimento:
Diventa esecutivo con l’apposizione del visto di esecutività da parte del Servizio Ragioneria;
sarà trasmesso in copia conforme all’originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
sarà trasmesso in copia conforme all’Assessore alla Qualità dell’Ambiente;
sarà disponibile nella voce “Trasparenza degli atti” del sito:www.sistema.puglia.it;

Il presente atto, composto da n° 9 facciate, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA
Ing. Giovanni Scannicchio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICA 19 dicembre 2016, n. 420

Tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani dovuto per l'anno 2016 per i Comuni della Regione Puglia - Verifica e applicazione dell'art. 51 della L.R. 1/2016 "Modifiche alla legge regionale 10 aprile 2015, n. 16". Rettifica della Determinazione Dirigenziale n. 325 del 4/11/2016.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICA

VISTI:

- la L.R. del 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261/98 con la quale sono state emanate Direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati da soggetti pubblici;
- il Decreto Legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- il D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010, regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- le Linee guida 2 marzo 2011 del Garante per la protezione dei dati personali in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web;
- le Linee guida 2 marzo 2011 del Garante per la protezione dei dati personali in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 304 del 10 maggio 2016;

VISTO l'art. 7, comma 16 della Legge Regionale n. 38 del 30 dicembre 2011, che stabilisce che il Servizio Gestione Rifiuti e Bonifica debba provvedere alla validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei Comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani e alla contestuale assegnazione a ciascun Comune dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno successivo a quello di emanazione del provvedimento;

VISTA la L.R. 16/2015 "*Misure per l'applicazione nell'anno 2015 dell'articolo 7 della legge regionale 30 dicembre 2011, n. 38*", *art. 1, commi 1 e 2;*

VISTE le Determinazioni Dirigenziali della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica n. 678, 679, 680, 681, 682, 683 del 24/12/2015 avente ad oggetto "*Validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei Comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti e contestuale assegnazione a ciascun comune della Regione Puglia dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2016*";

VISTA la Determinazione Dirigenziale della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica n. 6 del 03/02/2016 avente ad oggetto "*Tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani dovuto per l'anno 2016 per i Comuni della Puglia. Rettifica delle Determinazioni Dirigenziali n. 680, 681, 682 e 683 del 24/12/2015*";

VISTO l'art.51 della L.R. n. 1 del 15/02/2016 *"Modifiche alla legge regionale 10 aprile 2015, n. 16*", in base al quale, ai fini dell'applicazione delle lettere a), b), c), d), e) del comma 1 dell'art. 51 della L.R. n. 1 del 15/02/2016, l'art. 1 della L.R. 16/2015 è modificata come segue:

"*art. 1 Tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani dovuto per l'anno 2016*

1. *Fermo restando quanto previsto dall'articolo 7 della legge regionale 30 dicembre 2011, n. 38 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2012 e bilancio pluriennale 2012-2014 della Regione Puglia), con l'applicazione delle relative premialità, ex commi 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, per l'anno 2016, i comuni possono avvalersi della possibilità di applicazione dell'aliquota validata nell'anno 2013 se ricorrono entrambe le seguenti condizioni:*

   a) realizzazione nel mese di giugno 2016 di un incremento della raccolta differenziata pari ad almeno il 5 per

cento in più rispetto al dato comunicato nel mese di novembre 2015;

b) attivazione delle best practices presenti nel Programma Regionale della Produzione di Rifiuti, allegato al Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani (Parte II – 01 Programma sulla riduzione della produzione dei rifiuti) quali, a titolo indicativo: incentivazione del compostaggio domestico e del compostaggio collettivo, riduzione della produzione di bottiglie di plastica attraverso l'installazione di distributori di acqua pubblica (cd. Acqua del Sindaco), introduzione della pratica degli Acquisti verdi (GPP- Green Public Procurement), esecuzione di campagne di comunicazione e sensibilizzazione nelle scuole e rivolte anche al resto della cittadinanza.

2. I comuni che dimostrano di aver conseguito l'obiettivo di raccolta differenziata del 65 per cento nel mese successivo al mese di entrata in vigore della presente legge possono chiedere la rideterminazione dell'aliquota di ecotassa 2016 nella misura di euro 5,17 per tonnellata di rifiuti, secondo i parametri di cui al comma 6 dell'articolo 7 della l.r. 38/2011";

VISTA la Determinazione Dirigenziale della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica n. 226 del 06/09/2016 avente ad oggetto "*Tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani dovuto per l'anno 2016 per i Comuni della Regione Puglia - Verifica e applicazione dell'art. 51 della L.R. 1/2016 "Modifiche alla legge regionale 10 aprile 2015, n. 16"*;

VISTA la Determinazione Dirigenziale della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica n. 290 del 11/10/2016 avente ad oggetto "*Tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani dovuto per l'anno 2016 per i Comuni della Regione Puglia - Verifica e applicazione dell'art. 51 della L.R. 1/2016 "Modifiche alla legge regionale 10 aprile 2015, n. 16". Rettifica della Determinazione Dirigenziale n. 226 del 06/09/2016.*";

VISTA la Determinazione Dirigenziale della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica n. 325 del 4/11/2016 avente ad oggetto "*Tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani dovuto per l'anno 2016 per i Comuni della Regione Puglia - Verifica e applicazione dell'art. 51 della L.R. 1/2016 "Modifiche alla legge regionale 10 aprile 2015, n. 16". Rettifica della Determinazione Dirigenziale n. 290 del 11/10/2016.*".

CONSIDERATO CHE:

- il Comune di Grumo Appula con nota prot. n.ro 16057 del 02/12/2016 trasmetteva la documentazione necessaria a verificare il conseguimento dell'obiettivo di raccolta differenziata del 65 per cento nel mese successivo al mese di entrata in vigore della L.R. n. 1 del 15/02/2016;
- il Comune di Corato con nota prot. n.ro 48248 del 06/12/2016 trasmetteva la documentazione necessaria a verificare il raggiungimento dell'obiettivo di incremento della raccolta differenziata pari ad almeno il 5 per cento in più rispetto al dato comunicato nel mese di novembre 2015;

Sulla scorta delle considerazioni sin qui esposte e delle verifiche effettuate dal Servizio Gestione Rifiuti si dà atto del raggiungimento dell'obiettivo di cui al comma 1, art. 51, L.R. 1/2016, e quindi dell'applicabilità, ai sensi della previsione legislativa, della sottoindicata aliquota di tributo speciale per il conferimento in discarica (ecotassa) per l'anno 2016, per i Comuni indicati nella seguente tabella riassuntiva:

Comuni	Ecotassa 2016 (euro/ tonnellata)
Pr. BARI	
Corato	15,00
Grumo Appula	5,17

Per i rimanenti Comuni, in base alle attività istruttorie condotte, sono confermate le aliquote stabilite nelle Determinazioni Dirigenziali n. 678, 679, 680, 681, 682, 683 del 24/12/2015, n. 6 del 03/02/2016, n. 226 del 06/09/2016, n. 290 del 11/10/2016 e n. 325 del 4/11/2016.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela e della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n. 28/2001

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto quanto su premesso,

- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- visto l'art. 7 della L.R. 38 del 30 dicembre 2011;

Sulla scorta delle risultanze istruttorie, determina di:

- riconoscere in via definitiva nel rispetto della L.R. 1/2016, art. 51, le aliquote di tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi urbani, dovuto per l'anno 2016, per i seguenti Comuni:

Comuni	Ecotassa 2016 (euro/ tonnellata)
Pr. BARI	
Corato	15,00
Grumo Appula	5,17

- confermare per i restanti Comuni le aliquote indicate nelle Determinazioni Dirigenziali n. 678, 679, 680, 681, 682, 683 del 24/12/2015, n. 6 del 03/02/2016, n. 226 del 06/09/2016, n. 290 del 11/10/2016 e n. 325 del 4/11/2016;
- stabilire che i Comuni provvedano all'eventuale conguaglio entro il 31 dicembre 2016, ai sensi della lettera k), comma 1, art. 51, L.R. 1/2016, secondo le modalità che verranno definite dalla competente Sezione regionale – Sezione Finanze.

il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale e alla Sezione Finanze;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
d) sarà trasmesso in copia ai Comuni ai quali si demandano gli adempimenti conseguenti;
e) il presente atto, composto da n. 5 facciate, è adottato in originale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il provvedimento viene redatto in forme integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii..

Il Dirigente *ad interim* del Servizio
dott. Giuseppe Pastore

Il Dirigente della Sezione
Ing. Giovanni Scannicchio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 13 dicembre 2016, n. 189

Reg. (CE) n. 1308/2013 - D.M. 23 gennaio 2006 "Programma finalizzato al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura." Approvazione bando concessione risorse finanziarie 2016 - 2017.

L'anno 13-12-2016 in Bari, nella sede del Dipartimento Agricoltura, *Sviluppo Rurale* e Tutela Ambientale – Lungomare N. Sauro n. 45, il Dirigente del Servizio *Produzioni animali* sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario responsabile della P.O. *Produzioni zootecniche*, riferisce quanto segue:

Visti gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7/1997;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.L.vo n.165/2001 e successive modificazioni;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3216 del 28/7/1998;

Visti i D.P.G.R. n. 443/2015;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009 n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il Reg. (CE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1234/2007 del consiglio, in particolare l'art. 230, c. 2, che introduce le Tavole di concordanza con il reg. 1234/2007, in virtù delle quali gli articoli 105 e 106 del reg. 1234/2007 sono stati sostituiti dagli articoli 55 e 215;

Visto il sottoprogramma triennale 2016/2018, della Regione Puglia, finalizzato al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, trasmesso al Ministero delle politiche agricole con nota n. 12496 del 17 febbraio 2016, approvato successivamente dallo stesso Ministero con decreto n.2173 del 25 marzo 2016.

Visto il Decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali dell'11/7/2016, con il quale sono stati ripartiti i fondi alle regioni per l'anno 2016/2017, ed in particolare alla Regione Puglia è stato concesso il contributo di € 106.910,00, di cui il 50% a carico del FEAGA e la restante parte a carico dello Stato Italiano;

Vista la circolare dell'AGEA n. 24 del 16 dicembre 2013 e sue modifiche e d integrazioni;

Visto il verbale della riunione tenutasi con le Associazioni degli Apicoltori pugliesi e gli Istituti di Ricerca in data 22/09/2016.

Considerato che in tale riunione sono state individuate le misure da adottare in riferimento al Programma Apistico Nazionale del triennio 2016/2018, ed in particolare per l'annualità 2016/2017 è stata ripartita la somma messa a disposizione per azione;

Vista la DDS n. 163 del 9/11/2016 che approva il programma apistico per la campagna 2016-2017 e la relativa ripartizione delle risorse finanziarie per ogni azione.

Considerato che dal presente atto non deriva alcun impegno di spesa a carico del bilancio regionale, in quanto la delibera CIPE del 19/02/99 stabilisce che il cofinanziamento italiano è a totale carico del Fondo di rotazione della Legge 183/87 e che l'erogazione del contributo pubblico è effettuata dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), quale Organismo pagatore riconosciuto dalla U.E.;

Considerato che il D.M. del 23 gennaio 2006 prevede la contestuale erogazione del finanziamento comunitario e nazionale a cura AGEA-O.P.;

Considerato che all'attuazione del Programma triennale si provvede attraverso stralci annuali riferiti alla durata temporale di ciascuna campagna apistica, stabilita dal citato D.M. 23 gennaio 2006;

PROPONE

• di approvare il bando e relative procedure di partecipazione per accedere ai benefici previsti dal "Programma

regionale di miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura annualità 2016-2017", di cui all'allegato "A", che costituisce parte integrante del presente atto;

- di autorizzare il Dirigente del Servizio *Produzioni animali* ad utilizzare eventuali economie o ulteriori risorse finanziarie, assegnate successivamente, a favore delle azioni la cui dotazione finanziaria è risultata insufficiente a soddisfare le richieste pervenute.

Verifica ai sensi del D.lgs. 196/03

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela e riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili ai sensi della l.r. 28/01 e successive modifiche ed integrazioni

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e si esclude ogni ulteriore onere aggiuntivo.

I sottoscritti attestano che il procedimento affidato al Servizio proponente è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto al fine dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente della Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Responsabile della P.O.
dott. A. Iurilli

Il Dirigente del Servizio
dott. S. Schito

Tutto ciò premesso,

Il Dirigente della Sezione

RITENUTO, per le condivisibili motivazioni riportate nel testo della succitata proposta, di adottare l'atto finale,

DETERMINA

- di far proprio quanto in premessa riportato;

- di approvare il bando e relative procedure di partecipazione per accedere ai benefici previsti dal "Programma regionale di miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura annualità 2016-2017", di cui all'allegato "A", che costituisce parte integrante del presente atto;

- di autorizzare il Dirigente del Servizio *Produzioni animali* ad utilizzare eventuali economie o ulteriori risorse finanziarie, assegnate successivamente, a favore delle azioni la cui dotazione finanziaria è risultata insufficiente a soddisfare le richieste pervenute.

- di stabilire che il presente provvedimento deve essere pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento composto da quattro facciate e un allegato "A" di 11 pagine che è stato redatto in un unico originale che sarà conservato agli atti di questa Sezione, una copia conforme all'originale sarà inviata al Segretariato della Giunta Regionale, una copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari e una copia sarà restituita al Servizio proponente; non verrà trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria in quanto non comporta adempimenti contabili.

Il presente atto verrà pubblicato nell'albo istituito presso la Sezione Agricoltura.

Il Dirigente della Sezione
Dott. Luigi Trotta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO PRODUZIONI ANIMALI

	Il presente allegato alla determinazione n. ..... si compone di 11 facciate. Il Dirigente della Sezione Dott. Luigi Trotta

Allegato "A"

BANDO REGIONALE

"Programma regionale di miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura annualità 2016-2017"

Con il presente bando si dà attuazione, per l'annualità 2016/17, al programma regionale di miglioramento delle produzioni apistiche, di cui alla D.G.R. Puglia n. 163 del 9/11/2016, rientrante nel Programma Nazionale Apicoltura 2016/2018, curato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ed approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2016) 4133 del 05 luglio 2016.

AZIONI PREVISTE NEL PROGRAMMA

1. AZIONI A: Assistenza tecnica e formazione professionale

a1.2) ***Corsi di formazione e aggiornamento*****:** Al fine di migliorare le competenze professionali degli apicoltori e conseguentemente il livello qualitativo della produzione apistica è prevista l'attuazione di **corsi di formazione** e **corsi tecno-pratici di aggiornamento**.

Corsi di formazione: finalizzati alla formazione di base degli operatori del settore. Ogni corso deve avere un numero minimo di **20 iscritti**, al termine del quale, a chi abbia frequentato almeno l'80% delle ore previste dal programma, sarà rilasciato il relativo attestato di frequenza.

Corsi di aggiornamento tecnico-pratici: rivolti a tutti gli "Apicoltori" in possesso del codice aziendale rilasciato dalla ASL competente, del relativo fascicolo aziendale ed in regola con la denuncia degli alveari. Possono essere articolati su più giornate (massimo 3), comprendenti anche lezioni pratiche in apiario, prevedendo approfondimenti specifici del processo produttivo. Ogni corso deve avere un numero minimo di **15 iscritti**, al termine del quale, a chi abbia frequentato almeno l'80% delle ore previste dal programma, sarà rilasciato il relativo attestato di frequenza.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO PRODUZIONI ANIMALI

BENEFICIARI: Associazioni di primo grado degli Apicoltori regolarmente costituite con atto notarile, Enti e Istituti di ricerca.
RISORSE PUBBLICHE DISPONIBILI: € 16.000,00.
CONTRIBUTO: 80% della spesa massima ammissibile.

Criteri di attribuzione delle risorse:
Per ogni beneficiario, di cui all'allegato 1 del Decreto 25 marzo 2016, art.5 comma 1, è previsto un contributo massimo di € 4.000,00 per la realizzazione di corsi di *Formazione* o *Aggiornamento tecnico-pratico*.
Eventuali economie o ulteriori risorse finanziare assegnate, potranno essere ridistribuite ai beneficiari in aggiunta al contributo massimo previsto, sulla base di una effettiva maggiore spesa sostenuta e giustificabile.
Per ogni soggetto beneficiario dei contributi del presente bando sarà verificata tutta la documentazione prevista ed allegata alla domanda, oltre ogni altro documento utile a dimostrare l'idonea esecuzione del corso.
Sarà data precedenza alle Associazioni che nell'annualità 2015/2016 hanno ottemperato allo svolgimento dei corsi secondo quanto previsto dal bando.
Adempimenti obbligatori
L'Organismo attuatore dello svolgimento del o dei corsi conferma, non oltre il settimo giorno precedente alla data di inizio del corso, posta elettronica certificata, alla seguente PEC (produzionianimali.regione@pec.rupar.puglia.it), o con raccomandata a.r., al seguente indirizzo (Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale e Ambientale – Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari - Servizio Produzioni animali – Lungomare N. Sauro 45 - Bari) la data di inizio del corso, la durata, l'orario di svolgimento, la sede, l'elenco degli iscritti al corso e ogni eventuale variazione intervenuta rispetto alla domanda iniziale
Documentazione da allegare alla domanda:

- ✓ Statuto (per le Associazioni di Apicoltori), o riconoscimento giuridico (per gli Enti ed Istituti di ricerca);
- ✓ Verbale del c.d.a. dal quale risulti l'approvazione del programma, nonché l'autorizzazione per il legale rappresentante a richiedere il finanziamento (per le Associazioni, Enti ed Istituti che hanno un c.d.a.);
- ✓ libro dei soci in regola (completo dei loro dati anagrafici, del codice fiscale e del numero di arnie registrate nella BDA), fascicolo aziendale (per le Associazioni di Apicoltori), fotocopia del documento d'identità del rappresentante legale valido a tutti gli effetti di legge, indirizzo di posta certificata (PEC);
- ✓ programma dettagliato dei corsi, dal quale si evincano gli argomenti da trattare, il numero di giornate, il numero di ore per giornata, il periodo di svolgimento, la sede, le relative autorizzazioni, i docenti coinvolti e relativi *curricula*, il numero degli iscritti;
- ✓ preventivi di spesa relativi ai costi ammissibili;
- ✓ indicazione del responsabile tecnico del corso.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO PRODUZIONI ANIMALI

a3) Azioni di comunicazione - sussidi didattici, abbonamenti, opuscoli: misura rivolta all'acquisto di abbonamenti a riviste specializzate riguardanti il settore apistico, di materiale didattico e di manuali teorico-pratici di apicoltura, nonchè materiale divulgativo e informatico (sito web).

BENEFICIARI: Associazioni di primo grado degli Apicoltori costituite con atto notarile.
RISORSE PUBBLICHE DISPONIBILI: € 5.000,00.
CONTRIBUTO: 90% della spesa massima ammissibile.

Criteri di attribuzione delle risorse:
L'assegnazione sarà a favore di tutte le Associazioni richiedenti, in possesso dei requisiti di accesso, ed in funzione del numero di soci iscritti, come previsto dalla DGR 1113/2014.
Documentazione da allegare alla domanda:

- ✓ Statuto dell'Associazione regolarmente costituita con atto notarile;
- ✓ Verbale del c.d.a. dal quale risulti l'approvazione del programma, nonché l'autorizzazione per il legale rappresentante a presentare istanza di finanziamento;
- ✓ Libro dei soci in regola (completo dei loro dati anagrafici, del codice fiscale e del numero di arnie registrate nella BDA), fascicolo aziendale (per le Associazioni di Apicoltori), fotocopia del documento d'identità del rappresentante legale valido a tutti gli effetti di legge;
- ✓ indirizzo di posta certificata (PEC);
- ✓ preventivi di spesa relativi ai costi ammissibili.

a4) ***Assistenza tecnica alle aziende:*** l'assistenza tecnica alle aziende rientra in un programma annuale, svolto dalle Associazioni a favore delle aziende apistiche, mirato a supportare gli apicoltori nelle scelte gestionali e specifiche dell'allevamento. Al riguardo, le Associazioni stipulano una convenzione con tecnici professionisti (dottori Agronomi e/o Veterinari esperti in apicoltura) per la fornitura del servizio, conformemente a quanto indicato nel predetto programma.

BENEFICIARI: Associazioni di primo grado degli Apicoltori costituite con atto notarile.
RISORSE PUBBLICHE DISPONIBILI: € 22.000,00.
CONTRIBUTO: 90% della spesa massima ammissibile.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO PRODUZIONI ANIMALI

Criteri di attribuzione delle risorse:
La dotazione finanziaria sarà attribuita alle Associazioni beneficiarie in possesso dei requisiti di accesso, ed in funzione del numero di aziende associate, regolarmente registrate in BDA, partecipanti al programma di assistenza tecnica; in ogni caso non potrà essere attribuito un importo superiore a € 200,00 per azienda partecipante.
Adempimenti obbligatori: l'Associazione comunica, almeno dieci giorni prima dell'inizio dell'attività di assistenza, preferibilmente per PEC, al seguente recapito (produzionianimali.regione@pec.rupar.puglia.it), o con lettera raccomandata a.r., al seguente indirizzo (Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale e Ambientale – Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari - Servizio Produzioni animali – Lungomare N. Sauro 45 - Bari), la data esatta di avvio e la durata del programma di assistenza e qualsiasi variazione intervenuta rispetto alla domanda iniziale.
Documentazione da allegare alla domanda:

- ✓ Statuto dell'Associazione regolarmente costituita con atto notarile;
- ✓ Verbale del c.d.a. dal quale risulti l'approvazione del programma, nonché l'autorizzazione per il legale rappresentante a presentare istanza di finanziamento;
- ✓ Libro dei soci in regola (completo dei loro dati anagrafici, del codice fiscale e del numero di arnie registrate nella BDA), fascicolo aziendale (per le Associazioni di Apicoltori), fotocopia del documento d'identità del rappresentante legale valido a tutti gli effetti di legge;
- ✓ indirizzo di posta certificata (PEC);
- ✓ Rendicontazione delle spese sostenute per i tecnici (il rimborso chilometrico per il personale non appartenente alla P.A. deve rientrare nei limiti massimi stabiliti dalle tabelle ACI);
- ✓ *curricula* dei tecnici da cui si evinca la specifica esperienza e competenza tecnica in campo apistico;
- ✓ Copia del programma di supporto alle aziende apistiche dal quale si evincano il periodo di svolgimento, gli obiettivi da raggiungere, le sedi, il numero di aziende regolarmente registrate in BDA che beneficiano dell'intervento e numero di arnie (alveari) in loro possesso, i tecnici professionisti iscritti ai relativi albi professionali, specificando l'attività lavorativa espletata per il progetto e il numero di giorni annui di utilizzazione del tecnico ai fini del programma;
- ✓ Rapporto informativo che confermi la presenza del tecnico in azienda (scheda controfirmata dall'allevatore visitato) e relazione tecnica finale.

a6) Attrezzature per la conduzione dell'apiario: misura finalizzata a favorire lo sviluppo e l'integrazione verticale di mercato delle aziende apistiche operanti in Puglia, attraverso l'acquisto di attrezzature da laboratorio per la lavorazione, trasformazione, ed il confezionamento dei prodotti dell'apicoltura.

ASSESSORATO ALLE RISORSE REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO PRODUZIONI ANIMALI

BENEFICIARI: Apicoltori singoli che alla data di presentazione della domanda risultino in regola con gli adempimenti previsti dalle norme vigenti, di cui all'anagrafe apistica, alla DGR 1113/2014, al Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali del 23/1/2006, alla circolare AGEA n. 24 del 16/12/2013 e sue modifiche e integrazioni ed al manuale delle procedure operative in essa allegato.
RISORSE PUBBLICHE DISPONIBILI: € 20.000,00.
CONTRIBUTO: 50% del costo ammissibile.

Criteri di attribuzione delle risorse
Possono accedere alla concessione dei contributi per la seguente misura gli apicoltori singoli in possesso dei seguenti requisiti alla data di pubblicazione del bando:

- essere in possesso di minimo di 50 arnie (alveari) regolarmente registrati nella BDA;
- non aver superato i 55 anni di età;
- essere in possesso di partita IVA per attività apistica;
- essere in possesso di locale per la lavorazione dei prodotti dell'alveare (smielatura) in regola con le norme igienico-sanitarie e gli adempimenti previsti dal Regolamento (CE) n. 852/2004;

Acquisti ammessi a finanziamento
Attrezzature per la lavorazione, il confezionamento e la conservazione dei prodotti dell'apicoltura. Non sono ammissibili al finanziamento beni non durevoli e materiali di consumo. Per poter ottenere il contributo é necessario effettuare acquisti per un importo minimo corrispondente ad una spesa ammissibile di € 1.000,00. La spesa massima ammissibile è di € 5.000,00, salvo che le risorse a disposizione non siano superiori alle richieste pervenute. Eventuali economie o ulteriori risorse finanziare assegnate, potranno essere ridistribuite ai beneficiari in aggiunta al contributo massimo previsto, sulla base di una effettiva maggiore spesa sostenuta e giustificabile.
Documentazione da allegare alla domanda:

- ✓ fotocopia del documento d'identità, valido nei modi di legge, del titolare dell'azienda;
- ✓ copia della denuncia di possesso di arnie (alveari) aggiornata al censimento annuale 2016 secondo quanto previsto dall'Anagrafe apistica nazionale;
- ✓ indirizzo di posta certificata (PEC);
- ✓ copia della DIA/SCIA per i locali di lavorazione dei prodotti dell'alveare;
- ✓ partita IVA per attività apistica;
- ✓ preventivi di spesa afferenti le attrezzature le stesse caratteristiche (almeno di due ditte diverse in concorrenza).

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO PRODUZIONI ANIMALI

2. AZIONE B: Lotta alla Varroasi, agli aggressori e alle malattie dell'alveare

b3) ***Acquisto di arnie con fondo a rete:*** misura finalizzata a favorire lo sviluppo produttivo delle aziende apistiche operanti in Puglia, attraverso l'acquisto di arnie.

BENEFICIARI: Possono beneficiare dei contributi per l'acquisto di arnie con fondo a rete gli apicoltori singoli che alla data di presentazione della domanda risultino in regola con gli adempimenti previsti dalle norme vigenti, di cui all'anagrafe apistica, alla DGR 1113/2014, al Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali del 23/1/2006, alla circolare AGEA n. 24 del 16/12/2013 e sue modifiche e integrazioni ed al manuale delle procedure operative in essa allegato.
apicoltori singoli.
RISORSE PUBBLICHE DISPONIBILI: € 11.000,00.
CONTRIBUTO: 60% del costo ammissibile.

Criteri di attribuzione delle risorse
Possono accedere alla concessione dei contributi per la seguente misura gli apicoltori singoli che alla data di pubblicazione del bando siano in possesso di minimo di 5 arnie (alveari) regolarmente registrati nella BDA.

- massimo 3 arnie per gli apicoltori che svolgono attività di produzione dei prodotti dell'apicoltura a titolo di autoconsumo e che abbiano denunciato in BDA non più di 10 alveari ai sensi della Legge regionale 45/2014;
- massimo 8 arnie per gli apicoltori i produttori di piccoli quantitativi di prodotti dell'apicoltura, in possesso di partita IVA per attività apistica e che abbiano denunciato in BDA non più di 30 arnie (alveari) ai sensi della Legge regionale 45/2014;
- massimo 30 arnie per gli apicoltori con partita IVA per attività apistica e che abbiano denunciato in BDA un numero di alveari superiore a 30;

Ai fini della predisposizione della graduatoria regionale per l'accesso al contributo, è assegnato un punteggio con le seguenti modalità:

- giovani apicoltori con età inferiore a 40 anni alla data di pubblicazione del bando e che non hanno beneficiato di analogo aiuto nella campagna precedente (PUNTI 3);
- apicoltori donne che non hanno beneficiato di analogo contributo nella campagna precedente (PUNTI 2);
- altri apicoltori che non hanno beneficiato di analogo aiuto nella campagna precedente (PUNTI 1).

In caso di parità di punteggio viene data priorità ai soggetti con minore età.
Eventuali economie o ulteriori risorse finanziare assegnate, potranno essere ridistribuite ai beneficiari in aggiunta al contributo massimo previsto, sulla base di una effettiva maggiore spesa sostenuta e giustificabile.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO PRODUZIONI ANIMALI

Acquisti ammessi a finanziamento
Arnie in legno con fondo a rete, montate e verniciate, complete di melario e telaini da nido e da melario con un costo per arnia non superiore a € 80,00.
Documentazione da allegare alla domanda:

- ✓ fotocopia del documento d'identità, valido nei modi di legge, del rappresentante legale o del titolare aziendale;
- ✓ indirizzo di posta certificata (PEC);
- ✓ copia della denuncia di possesso alveari aggiornata al censimento annuale 2016 secondo quanto previsto dall'Anagrafe apistica nazionale;
- ✓ preventivi di spesa afferenti ad arnie con le stesse caratteristiche (almeno di due aziende diverse in concorrenza).

b4) ***Acquisto di idonei presidi sanitari:*** misura finalizzata all'acquisto di idonei farmaci veterinari per la lotta alla varroasi.
I richiedenti dovranno presentare, a conclusione dell'attività, una relazione inerente l'utilizzo dei presidi sanitari ammessi dalla legislazione vigente, con un elenco degli apicoltori beneficiari, indicando i presidi sanitari acquistati e distribuiti.
L'acquisto e la distribuzione dei presidi devono essere effettuati nel rispetto delle modalità consentite dalle norme vigenti in materia.

BENEFICIARI: Associazioni di primo grado degli Apicoltori costituite con atto notarile, che abbiano ricevuto delega dei singoli soci che utilizzeranno il prodotto, il quale dovrà essere riportato su opportuni registri.
RISORSE PUBBLICHE DISPONIBILI: € 15.910,00.
CONTRIBUTO: 50% della spesa ammessa.

Criteri di assegnazione
Il contributo per l'acquisto dei presidi sanitari sarà concesso alle Associazioni proporzionalmente al numero di aziende associate.
Documentazione da allegare alla domanda:

- ✓ Statuto dell'Associazione regolarmente costituita con atto notarile;
- ✓ Verbale del c.d.a. dal quale risulti l'approvazione del programma, nonché l'autorizzazione per il legale rappresentante a presentare istanza di finanziamento;
- ✓ Libro dei soci in regola (completo dei loro dati anagrafici, del codice fiscale e del numero di arnie registrate nella BDA), fascicolo aziendale (per le Associazioni di Apicoltori), fotocopia del documento d'identità del rappresentante legale valido a tutti gli effetti di legge;
- ✓ indirizzo di posta certificata (PEC);
- ✓ elenco che riporti tipo e quantitativo dei presidi sanitari che si intendono acquistare e le aziende associate, in regola con gli adempimenti previsti

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO PRODUZIONI ANIMALI

dalle norme vigenti, di cui all'anagrafe apistica, alla DGR 1113/2014, al Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali del 23/1/2006, alla circolare AGEA n. 24 del 16/12/2013 e al manuale delle procedure operative in essa allegato, a cui sono destinati;

- ✓ preventivi di spesa (almeno due aziende diverse, in concorrenza).

3. AZIONE F: Collaborazione con organismi specializzati nei programmi di ricerca

f.1) ***Miglioramento qualitativo dei prodotti dell'apicoltura mediante analisi fisico/chimiche e microbiologiche in base all'origine botanica e geografica:***
L'attività è finalizzata alla realizzazione di programmi di ricerca/sperimentazione, volti al miglioramento della qualità centesimale, salutistica e sanitaria dei prodotti dell'apicoltura pugliese attraverso analisi chimico-fisiche, microbiologiche e studi di tipizzazione botanica e geografica, finalizzati alla valorizzazione e ad una qualificazione commerciale migliorativa di tali prodotti in aggiunta a quanto previsto dalla normativa di settore. A fine progetto il risultati delle ricerche devono essere trasmessi al Servizio Produzioni Animali.

BENEFICIARI: Enti e Istituti di ricerca riconosciuti.
RISORSE PUBBLICHE DISPONIBILI: € 17.000,00.
CONTRIBUTO: 100% del costo ammissibile.

Documentazione da allegare alla domanda:

- ✓ riconoscimento giuridico o documentazione equipollente;
- ✓ verbale o nota dal quale risulti l'autorizzazione per il legale rappresentante, o suo delegato a richiedere il finanziamento;
- ✓ fotocopia del documento d'identità, valido nei termini di legge, del rappresentante legale e del responsabile del progetto;
- ✓ indirizzo di posta certificata (PEC);
- ✓ programma delle attività di laboratorio da svolgere, rivolto agli apicoltori pugliesi e loro forme associate, per il miglioramento delle produzioni apistiche, indicazione del responsabile scientifico e relativa analisi dei costi;

Criteri di assegnazione delle risorse
Le risorse saranno assegnate in funzione:

- del numero di apicoltori interessati al progetto di ricerca;
- qualità del progetto.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO PRODUZIONI ANIMALI

PROCEDURE

1. **PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Il modello di domanda deve essere scaricato dal sito internet ***www.sian.it***, come da percorso indicato:
Utilità
Download- Modulistica -
Scarico moduli
Continua
Atti amministrativi
Richiesta atto
Zootecnia
Domanda aiuto per il miele 2016
Stampa.

La copia cartacea della domanda compilata a stampatello nelle parti interessate e ben leggibile dovrà essere firmata dal titolare, corredata da tutta la documentazione richiesta ed inviata al seguente indirizzo:

Regione Puglia

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari

Servizio Produzioni Animali

Lungomare N. Sauro 45

– 70121 Bari –

Sul plico chiuso deve essere indicato il codice di Azione a cui si partecipa con la dicitura *"Programma regionale di miglioramento delle produzioni apistiche per la campagna 2016-2017 - Reg. CE 1308/2013".*

Le domande devono essere presentate a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) entro e non oltre le ore 24,00 del giorno 15 marzo 2017; a tal riguardo farà fede la data dell'ufficio postale accettante.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO PRODUZIONI ANIMALI

2. **RICEVIBILITÀ DELLE DOMANDE**

Non sono ricevibili le domande:

- inviate fuori dai termini stabiliti dal presente bando;
- non compilate correttamente (*la domanda va compilata in tutti i campi richiesti con caratteri a stampatello e leggibili*);
- che non riportano la firma autografa del titolare o del rappresentante legale e/o prive del documento d'identità valido a tutti gli effetti di legge;
- il cui titolare abbia la residenza fuori dalla Regione Puglia;

non conformi a quant'altro previsto dalla circolare AGEA n. 24 del 16/12/2013 e successive integrazioni e modificazioni.

3. **AMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA**

Le domande ricevibili sono ammesse all'istruttoria.
A seguito di esito istruttorio favorevole saranno formulate e approvate le relative graduatorie, in base ai criteri di selezione e alle priorità stabilite nel presente bando per ciascuna azione o sotto azione.
Con riferimento alle risorse finanziarie disponibili per ciascuna azione e sotto azione, le domande istruite ed inserite in graduatoria saranno ammesse a finanziamento nel rispetto dell'ordine progressivo.
Ai beneficiari sarà comunicato tramite PEC il termine entro cui realizzare le Azioni previste, l'importo ammesso ed il relativo contributo concesso.

4. **VOCI DI SPESA**

Sono riconosciute come valide, ai fini della liquidazione dell'aiuto, le spese effettuate successivamente alla data di inizio della campagna (1 agosto di ogni anno del triennio) e comunque dopo la presentazione della domanda di aiuto.
Voci di spesa non ammissibili a finanziamento:

- ✓ Acquisto elaboratori elettronici;
- ✓ Spese di manutenzione e riparazione delle attrezzature;
- ✓ Spese di trasporto per la consegna di materiali;
- ✓ IVA (eccezion fatta per l'IVA non recuperabile quando essa sia effettivamente e definitivamente a carico dei beneficiari, come dimostrato da attestazione rilasciata da un esperto contabile certificato o un revisori dei conti);
- ✓ Acquisto terreni, edifici e altri beni immobili;
- ✓ Spese generali in misura maggiore del 5% della sottoazione di riferimento (le spese generali fino al 2% possono non essere documentate, superata tale percentuale e fino al 5% dovrà essere presentata tutta la documentazione giustificativa del caso);
- ✓ Stipendi per personale di Amministrazioni pubbliche salvo nel caso questo sia stato assunto a tempo determinato per scopi connessi al Programma;

- ✓ Oneri sociali sui salari se non sostenuti effettivamente e definitivamente dai beneficiari finali;
- ✓ Acquisto di materiale usato.

5. **COLLAUDO**

I beneficiari dovranno inoltrare istanza di richiesta di accertamento di regolare esecuzione delle *Azioni* realizzate, entro la data che sarà indicata nel provvedimento di concessione, allegando tutta la documentazione in originale e quanto previsto dalla Circolare AGEA n. 24/2013 e successive integrazioni e modificazioni.

6. **OBBLIGHI DEI BENEFICIARI**

Tutti coloro che beneficiano del finanziamento, ai sensi del presente bando, devono:

a) documentare di essere in possesso del Fascicolo Aziendale, tenuto presso un CAA (*Centro di Assistenza in Agricoltura*), di avere il codice aziendale rilasciato dall'ASL competente, di aver fatto regolare denuncia alla ASL della detenzione degli alveari, di essere in regola con la normativa sanitaria di settore;

b) comunicare alla Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, *Sviluppo Rurale* e Tutela Ambientale - Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari - *Servizio Produzioni animali – Bari* - eventuale rinuncia parziale/totale al finanziamento assegnato, entro 15 giorni dalla data di autorizzazione del finanziamento e, comunque, non oltre il 15 giugno 2017, onde poter consentire l'attribuzione delle risorse non utilizzate ad altri soggetti interessati. Tale inosservanza sarà oggetto di penalizzazione per gli anni successivi;

c) presentare la documentazione fiscale in originale, tutte le fatture quietanzate i relativi bonifici bancari, fotocopie degli assegni circolari intestati alle ditte fornitrici , relativa traenza e ricevuta liberatoria rilasciata dagli stessi;

d) dichiarare di essere in regola con i versamenti contributivi e di applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti o, nel caso di cooperative, nei confronti dei propri soci, quale che sia la qualificazione giuridica del rapporto di lavoro intercorrente, i contratti collettivi nazionali e territoriali del settore di appartenenza, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale (L.R. 28/2006).

Ogni comunicazione ed informazione deve essere inviata al dott. Aldo Iurilli, telefono 0805405255, indirizzo di posta elettronica a.iurilli@regione.puglia.it, Lungomare N. Sauro 45 – 70121 Bari.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' E RICERCA DEI SISTEMI PRODUTTIVI 2 dicembre 2016, n. 2140

CUP: I54H16000510002

POR PUGLIA 2000 – 2006. Asse IV – Misura 4.2. – DGR n. 1719 del 02 agosto 2011, All. 6. RISORSE LIBERATE COMUNE di CORATO: "Progetto di completamento delle infrastrutture a servizio della zona industriale D del PRG per le maglie D1B del relativo piano particolareggiato" – Comune di Corato (BA). Cod. MIR 402A110017.

Ammissione a finanziamento con quantificazione provvisoria del contributo massimo concedibile e approvazione schema di disciplinare di convenzione.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 04/02/1997 n. 7;
- la DGR n. 3261 del 28/07/1998;
- gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165 del 30/03/01;
- la DGR n. 1444 del 30/07/2008
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il DPGR 31/07/2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto ad adottare il modello organizzativo denominato "*Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA*";
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 con cui la Giunta Regionale ha provveduto a conferire gli incarichi di Direzione di Sezione;

Premesso che:

- le LL.RR. n. 13 del 25/09/2000 e n. 30 del 02/12/2001 con cui sono state definite le "*Procedure per l'attivazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000-2006*";
- la DGR n. 81 del 15/02/2005 che ha approvato il POR Puglia 2000-2006, adeguato a seguito della revisione di metà periodo nel testo approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 04/06/2004 e dalla Commissione europea con Decisione C (2004) 5449 del 20/12/2004;
- la DGR n. 1379 del 22/07/2008, che ha approvato il CdP, adeguato a seguito degli adattamenti approvati dal Comitato di Sorveglianza tramite consultazioni scritte di novembre e dicembre 2007 e nella seduta del 22/02/2008;
- con la DGR n. 1719 del 02/08/2011 sono state approvate le modalità di utilizzo delle Risorse Liberate generate dalla certificazione dei progetti coerenti nell'ambito del POR Puglia 2000-2006 e, con l'Allegato 6, è stato definito l'elenco dei progetti da finanziare con tali risorse, tra cui il "Progetto di completamento delle infrastrutture a servizio della zona industriale D del PRG per le maglie D1B del relativo piano particolareggiato" – Comune di Corato (BA), Cod. MIR 402A110015, per un costo di € 2.500.000,00;
- con la DGR n. 2218 del 31/10/2012, a valle dell'attività di monitoraggio posta in essere dal Servizio Attuazione del Programma sui progetti di riutilizzo delle risorse liberate inerenti il FESR 2000-2006, sono state apportate integrazioni e modifiche agli allegati della DGR n. 1719/2011;
- con la DGR n. 955 del 13/05/2013 si è proceduto alla riprogrammazione di tali risorse e alla sostituzione degli allegati 2a, 2b, 5 e 6 della DGR n. 1719/11 con l'Allegato 2;
- tra gli interventi rientranti nell'Allegato 2 della stessa DGR n. 955/2013, in particolare nella sezione relativa all'*"Aggiornamento dell'Allegato 6 della DGR n. 1719/2011"*, Asse prioritario IV "*Sistemi locali di sviluppo*" - Misura 4.2 "*Interventi di completamento e miglioramento delle infrastrutture di supporto e qualificazione*

dei bacini logistici dei sistemi produttivi locali", è compreso il progetto in questione;

ATTESO CHE:

- con DD del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo n. 155 del 07/12/2012, che qui si intende integralmente richiamata, è stato assunto, in favore del Comune di Corato, l'impegno di spesa sulle Risorse Liberate per €. 2.500.000,00, si è provveduto all'ammissione a finanziamento e alla determinazione provvisoria del contributo, di pari importo, a beneficio del Comune di CORATO;
- con DD del Servizio Aree Industriali e Produttive n. 2330 del 9/12/2015, che si intende integralmente riportata, si è provveduto, tra l'altro, a prendere atto del Q.E. rideterminato dal beneficiario in **€ 1.835.026,83** e a quantificare nello stesso importo il contributo concedibile a valere sulle Risorse Liberare del P.O.R. Puglia 2000 – 2006;
- a valere sull'impegno n. 4763 – ex 01/2012 assunto con DD Cifra: 159/DIR/2012/00155 del 07/12/2012 sul capitolo 1095402 di € 2.500.000,00, si è determinata la seguente economia di gara:

N.	ENTE	PROV.	CODICE MIR	DD DI RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	CONTRIBUTO (EURO)
1	COMUNE CORATO	BA	*402A110017*	CIFRA: 159/DIR/2015/02330	**1.835.026,83**
				TOTALE IMPORTO CONTRIBUTI AMMESSI	**1.835.026,83**
				IMPORTO IMPEGNATO	**2.500.000,00**
				ECCEDENZA MATURATA	**664.973,17**

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. 44674 del 11/12/2015 il Comune di CORATO ha presentato la richiesta di finanziamento di un ulteriore intervento denominato *"Progetto di completamento delle infrastrutture a servizio della zona industriale D del PRG per le maglie D1B del relativo piano particolareggiato"* per un importo pari ad **€ 664.973,17**;
- nella medesima comunicazione sopra riportata, il Comune ha indicato che ricorrerà, per l'affidamento dei lavori del Progetto di Completamento, alla procedura prevista dall'art. 57 del D.Lgs 163/06;
- il Servizio Aree Industriali e Produttive, con note prot. n. 448 del 20/01/2015 e 2450 del 17/03/2016, ha chiesto al Comune di CORATO di inoltrare gli atti necessari alla preliminare istruttoria per l'ammissione provvisoria a finanziamento;
- con note prot. n. 6328 del 22/02/2016, n. 27334 del 05/07/2016, n. 28033 del 07/07/2016 e n. 42432 del 25/10/2016 il Comune di CORATO ha provveduto a trasmettere la documentazione richiesta;
- con nota prot. 46563 del 23/11/2016 il Comune di CORATO ha inoltre trasmesso copia del parere dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 18/11/2016 prot. n. 171157, richiamando le "Indicazioni operative alle stazioni appaltanti e agli operatori economici a seguito dell'entrata in vigore dei Contratti Pubblici, D.Lgs n. 50del 18/04/2016", in cui si stabilisce che, le disposizioni del 163/2006 si applicano a tutti gli avvisi pubblicati entro il 19.04.2016;

ACCERTATO CHE:

- la documentazione prodotta dal Beneficiario consente di verificare la rispondenza delle opere proposte alla categoria di interventi finanziabili con la misura 4.2 del POR Puglia 2000 – 2006 nonché la complementarietà del presente progetto con quello individuato dalla DGR n. 1719/2011 (all.6);
- con nota prot. n. AOO_158-9753 del 29-11-16 la Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi ha comunicato l'accoglimento dell'istanza e le raccomandazioni da seguire nel prosieguo dell'intervento;
- è altresì necessario approvare lo schema del Disciplinare che regolerà i rapporti tra la Regione Puglia e il Comune di Corato allegato A al presente atto, in quanto parte integrante e sostanziale dello stesso;
- le economie appurate, pari ad **€ 664.973,17** consentono di finanziare l'importo necessario per la realizzazione delle opere previste in progetto;

Precisato che:

- nei limiti imposti dal **Patto di Stabilità interno 2016** (art. 1, commi 709 e seguenti della L. n. 208 del 28 dicembre 2015), il presente provvedimento viene disposto nel rispetto della L.R. n. 2 del 15/02/2016 e delle Deliberazioni di Giunta Regionale n. 159 del 23/02/2016 e n. 668 del 17/05/2016, n. 752 del 25/05/2016, n. 923 del 28/06/2016, n. 1186 del 02/08/2016, n. 1460 del 20/09/2016, n. 1593 del 28/09/2016, n. 1594 del 11/10/2016 e n. 1626 del 26/10/2016;

Verificato che:

- come prescritto dalla L. n. 136 del 13.08.2010 "Piano straordinario contro le mafie" – Tracciabilità flussi finanziari, e dalla Determinazione dell'Autorità sulla Vigilanza dei Contratti Pubblici n. 4 del 07.07.2011, da parte del Beneficiario sono stati acquisiti il **Codice Identificativo di Gara (CIG): 6892342C89 e il Codice Unico di Progetto (CUP): I54H16000510002**;

Ravvisata la necessità di procedere all'ammissione del "Progetto di completamento delle infrastrutture a servizio della zona industriale D del PRG per le maglie D1B del relativo piano particolareggiato" con codice *MIR 402A110017*, presentato dal Comune di CORATO (BA) e localizzato nella Zona Industriale di Corato (BA) per l'importo di **€ 664.973,17**,a stabilire, a favore del medesimo Ente, un finanziamento concedibile a valere sulle risorse del P.O. FESR 2007-2013 per pari importo, nonché ad approvare lo schema del Disciplinare che regolerà i rapporti tra la Regione Puglia e il Comune di Corato, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore - dott. Francesco G. MANGHISI, dal Responsabile delle Azioni 6.2.1 e 6.2.2 - geom. Giovanni GUARINO e dal Dirigente del Servizio Aree Industriali e Produttive - dott.ssa Anna Lisa CAMPOSEO.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii..

Adempimenti Contabili di cui al D.Lgs 118/2011, e ss.mm.ii.

Bilancio vincolato - Esercizio finanziario 2016

Creditore/Beneficiario:

- **Comune di Corato**
- **Piazza Marconi, 12 – 70033 Corato (BA)**;
- **Codice fiscale e/o Partita IVA: 83001590724;**
- Codice Unico di Progetto (**CUP**): **I54H16000510002**;
- **Codice Identificativo Gara (CIG): 6892342C89**;

Parte Spesa

- **Capitolo: 1095402** "**QUOTA REGIONALE PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 4.2 INTERVENTI di COMPLETAMENTO e MIGLIORAMENTO delle INFRASTRUTTURE di SUPPORTO e QUALIFICAZIONE dei BACINI LOGISTICI dei SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI del P.O.R. 2000-2006. OBIETTIVO 1 – FESR";**
- **Codice funzionale Missione – Programma – Titolo e Macroaggregato:** 14.05.02.03;
- **Codice Piano dei Conti finanziario:** U.2.03.01.02.003;

- **Codice identificativo transazione Europea:** 04
- **Codice Centro di Responsabilità Amministrativa: 66.07 – Dipartimento Sviluppo Economico , Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro – Sezione Competitività e ricerca dei Sistemi produttivi**
- **Codice S.I.O.P.E.**: **2234** "Trasferimenti in conto capitale a Comuni";
- **Codice di Qualificazione della spesa ai fini del P.S.I.**: n. 160 "*Spese correlate a Programmi Comunitari - POR 2000-2006 RISORSE LIBERATE* - **SPESA CONTO CAPITALE**";
- **Importo massimo contributo: € 664.973,17;**
- **Causale**: Ammissione a finanziamento e determinazione provvisoria del contributo.

Dichiarazioni e/o Attestazioni:

- si precisa che il presente atto trova copertura sull'impegno di € 2.500.000,00 (Euro Duemilionicinquecentomila/00) assunto con DD Cifra: 159/DIR/2012/00155 del 07/12/2012 - Impegno: n. 4763 – ex. 1/2012 – Obbligazione Giuridica perfezionata (O.G.): 3818/2015;
- l'erogazione del contributo avverrà con atti successivi, secondo quanto previsto dall'art. 6 della legge regionale n. 25 del 03/08/2007 e s.m.i.;

Visto di Attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente del Servizio
dott.ssa Anna Lisa CAMPOSEO

La Dirigente della Sezione
avv. Gianna Elisa BERLINGERIO

DETERMINA

- di approvare quanto riportato nelle premesse, che qui si intende integralmente riportato;

- di ammettere a finanziamento il **"***Progetto di completamento delle infrastrutture a servizio della zona industriale D del PRG per le maglie D1B del relativo piano particolareggiato***"** con codice *MIR 402A110017* presentato dal **Comune di CORATO** per **€ 664.973,17**, a valere sulle Risorse Liberate generate dalla certificazione dei progetti coerenti nell'ambito del POR Puglia 2000-2006;

- di quantificare provvisoriamente l'importo di **€ 664.973,17** quale contributo da destinare al Comune di CORATO – Piazza Marconi, 12 – 70033 Corato (BA) – P. IVA: 83001590724, per la realizzazione dell'intervento con codice *MIR 402A110017*;

- di approvare lo schema di disciplinare regolante i rapporti fra Regione Puglia e il Comune di Corato allegato A al presente atto, in quanto parte integrante e sostanziale dello stesso;

- di darsi atto che :
  - gli effetti giuridici del presente atto decorrono dal perfezionamento della stipula del Disciplinare;
  - l'erogazione del finanziamento e le modalità di rendicontazione delle spese sostenute saranno regolate nel Disciplinare da sottoscrivere;

- di trasmettere il provvedimento in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

- di pubblicare il provvedimento sul B.U.R.P. e sui portali: www.regione.puglia.it – Trasparenza – Determinazioni Dirigenziali e www.sistema.puglia.it;

- di comunicare al Comune di CORATO che il provvedimento sarà consultabile sul B.U.R.P. e sul portale www.sistema.puglia.it ad avvenuto controllo contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;

- di dichiarare il presente atto, redatto in unico esemplare, immediatamente esecutivo.

La Dirigente della Sezione
avv. Gianna Elisa BERLINGERIO

ALLEGATO A

ALLEGATO ALLA DETERMINA
N° 2140 DEL 02 DIC. 2016

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Politiche per lo Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi
Servizio Aree Industriali e Produttive

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2000-2006

RISORSE LIBERATE - MISURA 4.2

(Delibera di Giunta Regionale n. 1719 del 2 agosto 2011, all. n. 6)

DISCIPLINARE

DEI RAPPORTI TRA LA REGIONE PUGLIA e il COMUNE di _____, QUALI ATTUATORI per L'UTILIZZO dei FONDI POR 2000-2006, MISURA 4.2 RISORSE LIBERATE

(_____)

C. U. P.: _____ **Cod. MIR: _____**

Articolo 1

I rapporti tra la Regione Puglia e l'Ente beneficiario dei contributi di cui al Programma Operativo Regionale 2000-2006 – Risorse Liberate, sono regolati secondo quanto riportato nei successivi articoli.

Articolo 2

L'Ente beneficiario (Comune di _____) dovrà procedere all'affidamento dei lavori ed all'esecuzione degli stessi nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, nonché in materia di azioni informative e pubblicitarie.

Articolo 3

L'Ente beneficiario provvede a nominare il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi delle disposizioni di cui al D.Lgs n. 163/06 e del relativo Regolamento di esecuzione (DPR n.207/2010 e ss. mm. e ii.)

Articolo 4

L'intervento viene classificato a cura dell'Ufficio con un numero di codice MIR che dovrà essere menzionato in tutta la corrispondenza.

All'attuazione dell'intervento si provvederà nei termini stabiliti dalle norme sopra dette, nonché del Complemento di Programmazione del POR 2000-2006.

In caso di mancato rispetto, da parte del beneficiario, dei termini fissati, si provvederà alla revoca del finanziamento assentito.

Nel caso in cui il ritardo dipenda da cause di forza maggiore comprovata, la Regione potrà consentire una proroga, ove possa ragionevolmente ritenersi che l'intervento sia comunque destinato a buon fine, purché i lavori vengano realizzati e la relativa rendicontazione venga effettuata nei termini previsti dal POR (Risorse Liberate).

Articolo 5

L'importo del finanziamento per assicurare la realizzazione dell'intervento sarà ridotto delle economie conseguite a seguito dell'espletamento della gara di appalto.

A tale scopo si fa esplicito riferimento di base al quadro economico progettuale iniziale presentato, con le eventuali rettifiche apportate dall'Ufficio in sede di valutazione.

Non è consentito integrare detto quadro economico con l'inserimento di altre voci di spesa. E' consentita, invece, la suddivisione, nell'ambito dell'importo, per dettaglio di voci.

L'importo così determinato è fisso ed invariabile e comprende le voci di spesa di cui all'art. 17 del Regolamento n. 554/1999 e ss. mm. e ii. (limitatamente alle previsioni del Q. E. proposto), con le dovute variazioni in relazione alla specifica tipologia e categoria del medesimo intervento, nei limiti indicati nell'allegato 2 del Complemento di Programmazione.

Restano comunque escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali, controversie legali, interessi per ritardato pagamento, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compreso gli accordi bonari.

Nel caso si renda necessario, in corso d'opera, apportare variazioni al progetto, copia della variante, regolarmente approvata dal Responsabile Unico del Procedimento dovrà essere inoltrata alla Regione. La variante non potrà prevedere interventi non conformi alle finalità della misura 4.2.

In ogni caso gli eventuali maggiori costi, rispetto alla somma finanziata, faranno, per intero, carico sul bilancio dell'Ente attuatore.

Se le variazioni apportate modificano sostanzialmente il progetto rendendolo "non compatibile" con gli obiettivi POR, come per la singola azione proposta, si provvederà alla revoca totale del finanziamento con obbligo di restituzione degli eventuali acconti di contributo erogati.

Articolo 6

L'erogazione del contributo concesso e rideterminato a seguito della gara d'appalto avverrà con le seguenti modalità:

a) *anticipazione pari al 30 per cento del costo dell'intervento rideterminato ai sensi del c 1, previa attestazione da parte del responsabile del procedimento di avvenuto concreto inizio dei lavori;*
b) *ulteriori anticipazioni pari al trentacinque e al 30 per cento al momento in cui le spese ammissibili sostenute e quietanzate nei modi di legge raggiungono rispettivamente il 25 e il 60 per cento del costo dell'intervento rideterminato ai sensi del comma 1. Dette anticipazioni restano, comunque, subordinate alla presentazione da parte del responsabile del procedimento della documentazione delle suddette spese ammissibili (copie conformi dei mandati di pagamento e delle fatture sui cui originali sia stato precedentemente apposto il timbro: "INTERVENTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA SUL POR PUGLIA 2000/2006 – MISURA 4.2 – Risorse Liberate);*
c) *erogazione finale del 5 per cento disposto a seguito dell'emissione del provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta, dell'approvazione del Certificato di Collaudo tecnico-amministrativo o di Regolare Esecuzione e del quadro economico finale da emettersi da parte dell'Ente beneficiario.*

Articolo 7

Per il riconoscimento delle spese dovrà essere rilasciato dal Responsabile del Procedimento una attestazione ove risulti che:

- *sono state adempiute tutte le prescrizioni previste dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria ed in particolare quelle in materia fiscale;*
- *sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia d'informazione e pubblicità, quelli in materia d'impatto ambientale e di pari opportunità;*
- *la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità;*
- *non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni I.V.A. sulle spese sostenute;*
- *non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi o integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari;*
- *tutte le liquidazioni, sino ad ora trasmesse, sono ammissibili POR, sono state approvate con atto e i relativi pagamenti, dei quali si è provveduto ad inviare copie conformi dei rispettivi mandati di pagamento e fatture, sono stati effettivamente sostenuti (comprese le ritenute riguardanti i compensi a tecnici incaricati);*
- *(solo per la certificazione finale di spesa) il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e di misura prefissati;*
- *(solo per la certificazione finale di spesa) altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto ed ad esso riconducibili, ma non riportate nella certificazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.*

Articolo 8

Il Responsabile del procedimento provvede a fornire alla Regione Puglia dati, atti e ogni altra documentazione relativa alle varie fasi dell'intervento.

Ai fini della rendicontazione la stessa sarà prodotta su supporto informatico (MIRWEB) ed il conseguente avanzamento aggiornato dovrà essere trasmesso anche in forma cartacea.

Le erogazioni di cui all'art. 6 sono subordinate all'acquisizione preventiva dei dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale secondo le procedure di immissione, trasferimento e convalida delle informazioni indicate dalla Regione.

Articolo 9

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, l'Ente beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.

La Regione Puglia resta estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle opere e che le verifiche effettuate riguarderanno esclusivamente i rapporti che intercorrono con l'Ente beneficiario.

Articolo 10

L'opera è soggetta a collaudo tecnico amministrativo o certificato di regolare esecuzione, da espletarsi nei modi di legge, in aggiunta alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti, per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura dell'intervento stesso.

Alla nomina del collaudatore o della commissione di collaudo, anche in corso d'opera, si provvederà a termine delle vigenti disposizioni normative.

Articolo 11

Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il finanziamento concesso nel caso in cui l'Ente attuatore incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni della presente disciplina, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione.

Lo stesso potere di revoca la Regione Puglia lo eserciterà ove, per imperizia od altra ragione non fondata su oggettive cause di impedimento, l'Ente attuatore non rispetti il crono-programma allegato al presente disciplinare quale parte integrante e sostanziale dello stesso.

Nel caso di revoca l'Ente beneficiario si obbliga a restituire alla Regione Puglia le somme da quest'ultima anticipate, restando a totale carico del medesimo Ente tutti gli oneri relativi all'intervento.

E' facoltà, inoltre, della Regione Puglia di utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili all'Ente attuatore.

Articolo 12

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme regionali, nazionali e comunitarie vigenti in materia in quanto applicabili, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea e dalle autorità nazionali e regionali deputate alla gestione dei fondi comunitari.

Data: 2 Dicembre 2016

Il SINDACO DEL COMUNE di _____
(_____)

_____

La Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi
(_____)

_____

Il Responsabile Unico del Procedimento
(_____)

_____

Lo stesso potere di revoca la Regione Puglia lo eserciterà ove, per imperizia od altra ragione non fondata su oggettive cause di impedimento, l'Ente attuatore non rispetti il crono-programma allegato al presente disciplinare quale parte integrante e sostanziale dello stesso.

Nel caso di revoca l'Ente beneficiario si obbliga a restituire alla Regione Puglia le somme da quest'ultima anticipate, restando a totale carico del medesimo Ente tutti gli oneri relativi all'intervento.

E' facoltà, inoltre, della Regione Puglia di utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili all'Ente attuatore.

Articolo 12

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme regionali, nazionali e comunitarie vigenti in materia in quanto applicabili, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea e dalle autorità nazionali e regionali deputate alla gestione dei fondi comunitari.

Data: _____

Il SINDACO DEL COMUNE di _____
(_____)

_____

La Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi
(_____)

_____

Il Responsabile Unico del Procedimento
(_____)

_____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COOPERAZIONE TERRITORIALE 12 dicembre 2016, n. 33

Programma di Cooperazione Territoriale Interreg V – A Grecia - Italia 2014-2020. Procedura di selezione per il conferimento di n. 7 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa - presso la Sezione Cooperazione Territoriale - a soggetti esterni per l'espletamento di ruoli e funzioni del Segretariato Congiunto. Approvazione graduatoria.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COOPERAZIONE TERRITORIALE

- Visti gli articoli 4, 5 e 6 della l.r. 4.02.1997, n.7 e smi;
- Vista la Deliberazione di G. R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visto l'art. 4 e 16 del D.lgs. 30.03.2001, n.165 e smi;
- Vista la l.r. 16.11.2001, n.28 e smi;
- Vista la Deliberazione di G.R. n. 1176 del 29/07/2016 con la quale è stato conferito, all' ing. Giuseppe Rubino, l'incarico di dirigente della Sezione Cooperazione Territoriale ;
- Visto l'art. 18, D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto l'art. 32 della L n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali su siti informatici;
- Vista la seguente relazione del funzionario istruttore titolare di PO "Cooperazione Transfrontaliera U.E. Grecia-Italia 2014-**2020", dott.ssa Simonetta Trivelli;**

PREMESSO CHE:

- che con Determinazione Dirigenziale 178/DIR/2016/0008 del 09/09/2016, questa Sezione Cooperazione Territoriale, quale Autorità di riferimento sul territorio nazionale per il Programma di Cooperazione Territoriale Interreg V — A Grecia-Italia 2014-2020, previa autorizzazione dell'Autorità di Gestione e del Comitato di Sorveglianza di Programma, ha approvato, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento Regionale n.11 del 30 giugno 2009 -circa i conferimenti degli incarichi di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, con somme gravanti su fondi del Bilancio vincolato- gli schemi di Avvisi Pubblici per la selezione di n. 7 esperti ai fini della costituzione, presso i propri uffici, del Segretariato Congiunto di Programma;
- gli Avvisi sono stati pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 111 del 29/09/2016;
- l'art. 7 degli Avvisi pubblici in oggetto prevedeva, tra l'altro, la valutazione dei CV e il colloquio da parte di una Commissione Congiunta di Selezione nominata dalla Regione Puglia, in cooperazione con l'Autorità di Gestione del Programma con la presenza di un rappresentante dell'Autorità di Gestione alla fase dei colloqui;
- chiusi i termini per la presentazione delle candidature, con proprio provvedimento n. 2 del 4 novembre 2016, il Coordinamento delle Politiche Internazionali ha provveduto a nominare la Commissione Congiunta di Selezione per la procedura comparativa delle candidature pervenute in riferimento agli Avvisi Pubblici in argomento, specificatamente per la selezione ed il reclutamento delle n. 7 unità così previste per profilo: n. 1 Coordinatore, **n.** 2 Project Officers, n. 2 Project Officers con profilo legale — amministrativo (n. **1** esperto in normativa italiana e n. 1 esperto in normativa greca) , n. 1 Communication Officer, n. **1** Assistente amministrativo.
- relativamente alla selezione del Project Officer con competenza giuridica ed amministrativa Greca non sono state presentate candidature;
- con Determinazione Dirigenziale n. 178/DIR/2016/0031 del 15/11/2016, questa Sezione Cooperazione Territoriale, su richiesta dell'AdG, ha riaperto i termini dell'Avviso pubblico per la selezione - all'interno del Segretariato Congiunto del Programma di Cooperazione Territoriale Interreg V - A Grecia — Italia 2014-2020 e con affidamento di incarico di collaborazione coordinata e continuativa presso la Sezione Cooperazione Territoriale — per la sola posizione di n. 1 Project Officer con profilo legale e amministrativo in possesso

della competenza giuridica ed amministrativa Greca;
- da quest'ultima procedura sono risultate n. 2 candidature, entrambe non ammesse al colloquio per mancanza dei requisiti di ammissibilità previsti dall'Avviso Pubblico.

PRESO ATTO CHE:
- la Commissione si è insediata in data 8 novembre 2016, avviando l'esame dei CV secondo i criteri fissati dagli Avvisi ed ha chiuso i propri lavori in data 6 dicembre 2016;
- come previsto, questa Sezione Cooperazione Territoriale ha invitato il rappresentante dell'AdG a partecipare alla fase dei colloqui con i candidati ammessi a valutazione, una volta esperite le fasi istruttorie e di valutazione dei curricula pervenuti;
- **dall'esito delle selezioni e alle relative prove svolte per ciascun profilo sono emersi i seguenti elenchi:**

Selezione per n. 1 unità JS Coordinator

CANDIDATO	Punteggio di ammissione	Punteggio prova di inglese	Punteggio prova di informatica	Punteggio colloquio tecnico comportamentale	TOTALE
Gargano Giuseppe	24	11	4	25	64
Gadaleta Gianfranco	22	13	5	23,5	63,5
Novello Mauro	24	11	5	21,5	61,5
Zonno Domenico	14	7	4	10	35

Selezione per n. 2 unità Proiect Officer

CANDIDATO	Punteggio di ammissione	Punteggio prova di inglese	Punteggio prova di informatica	Punteggio colloquio tecnico comportamentale	Lingua greca italiana	TOTALE
Gargano Giuseppe	32	15	4	30		81
Ranieri Concetta	37	11	4	28		80
Campanile Chiara	35	11	4	28		78
Traversa Marialeila	37	7	3	20		67
Ungaro Francesco	35	10	1	15		61
Trincone Barbara	20	7	4	15		46
Lecci Silvia	8	13	4	18		43
Bottalico Rosalba	16	8	3	15		42
Vitali Valeria	14	7	2	19		42
Karpodini Evangelia	6	9	2	15	5	37

Selezione per n. 2 unità Project officers con profilo legale — amministrativo

CANDIDATO	Punteggio di ammissione	Punteggio prova di inglese	Punteggio prova di informatica	Punteggio colloquio tecnico comportamentale	TOTALE
Cuddemi	36	11	3	15	65
Marcianò	10	13	3	30	56
Nigro Luca	16	8	1	10	35

Selezione per n. 1 unità Communication officer

CANDIDATO	Punteggio di ammissione	Punteggio prova di inglese	Punteggio prova di informatica	Punteggio colloquio tecnico comportamentale	Lingua greca italiana	TOTALE
Sfregola Carmela	35	13	5	30		83
Inglese Iliana	35	14	4	25		78
Mingolla Serena	36	10	4	25		75
Lorenzelli Gino	40	11	3	18		72

Selezione per n. 1 unità Administrative Assistant

CANDIDATO	Punteggio di ammissione	Punteggio prova di inglese	Punteggio prova di informatica	Punteggio colloquio tecnico comportamentale	Lingua greca italiana	TOTALE
Mezini Aferdita	30	13	4	30	5	82
Vitali Valeria	26	14	3	30		73
Liddi Caterina	18	12	5	30		65
Bottalico Rosalba	26	7	2	15		50
Ciciriello Agostino	8	9	4	20		41
Giliberti Dario	10	9	4	15		38

- con pec del 1 dicembre 2016, il candidato Giuseppe Gargano, risultato primo in graduatoria per il profilo "Coordinatore del IS", ha dichiarato la propria indisponibilità ad assumere il relativo incarico;
- l'attività della Commissione è registrata in appositi verbali, dal n. 1 al n. 14, tutti regolarmente pubblicati nella sezione "Concorsi" del portale istituzionale della Regione Puglia;
- tutta la documentazione relativa agli Avvisi ed ai lavori della stessa Commissione è stata consegnata e presa in carico da questa Sezione.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, awiene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto

disposto dal d.lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, il presente atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, che, in quanto indispensabili, sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati**.**

ADEMPIMENTI CONTABILI Al SENSI DELLA LR. n.28/2001 e smi

La presente Determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COOPERAZIONE TERRITORIALE

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato;

- **di prendere atto** della rinuncia all'incarico, per il profilo di "Coordinatore del JS" del candidato Giuseppe Gargano;

- **di procedere** all'approvazione delle seguenti graduatorie per il conferimento di n. 6 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa a soggetti esterni per l'espletamento di ruoli e funzioni del Segretariato Congiunto del Programma:

Selezione per n. 1 unità JS Coordinator

Candidato	Punteggio totale
Gadaleta Gianfranco	63,5
Novello Mauro	61,5
Zonno Domenico	35

Selezione per n. 2 unità Project Officer

Candidato	Punteggio totale
Gargano Giuseppe	81
Ranieri Concetta	80
Campanile Chiara	78
Traversa Marialella	67
Ungaro Francesco	61
Trincone Barbara	46
Lecci Silvia	43
Bottalico Rosalba	42
Vitali Valeria	42
Karpodini Evangelia	37

Selezione per n. 2 unità Proiect officers con profilo legale — amministrativo

Candidato	Punteggio totale
Cuddemi Francesco	65
Marcianò Davide	56
NIgro Luca	35

Selezione per n.1 unità Communication officer

Candidato	Punteggio totale
Sfregola Carmela	83
Inglese Iliana	78
Mingolia Serena	75
Lorenzelli Gino	72

Selezione per n. 1 unità Administrative Assistant

Candidato	Punteggio totale
Menzini Aferdita	82
Vitali Valeria	73
Liddi Caterina	65
Bottalico Rosalba	50
Ciciriello Agostino	41
Giliberti Dario	38

- **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- **di dare atto** che, in data 12 dicembre 2016, è stata fatta richiesta formale ai candidati vincitori, sui vari profili, di voler confermare, per iscritto, l'accettazione della nomina, al fine di procedere alla sottoscrizione dei singoli contratti, comunicando altresì che, in caso di mancata conferma entro il termine previsto dall'art. 7 dell'Avviso Pubblico, gli stessi verranno considerati rinunciatari.

- **di notificare** il presente provvedimento al Servizio Personale e Organizzazione per gli adempimenti di competenza. Il presente provvedimento:

a) rientra nelle funzioni amministrative delegate;
b) è adottato in un unico originale composto da n. 7 (sette) facciate
c) sarà pubblicato all'albo della Sezione Cooperazione Territoriale per 10 giorni lavorativi ai sensi dell'art. 16 co. 3 DPGR 161/2008 a far tempo dalla data di registrazione;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it

Il Dirigente della Sezione
Ing. Giuseppe Rubino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 14 dicembre 2016, n. 665

Programma Operativo Regionale Puglia 2014 - 2020 - Asse III - Azione 3.4 - Avviso pubblico Apulia Film Fund 2016. Art. 8 comma 8 - Approvazione degli esiti della valutazione - Prima sessione.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 3261 del 28.07.98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della Legge 18.6.2009 n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art.18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 443 del 31/07/2015 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 109 del 03/08/2015;
- Visto il DPGR n. 316 del 17/05/2016 di Attuazione modello MAIA di cui al DPGR 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni pubblicato sul BURP Ord. 19/05/2016, n. 58;
- Vista la DGR n. 1176 del 29/07/2016 di nomina del dirigente della Sezione Economia della Cultura;

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'ufficio responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

VISTI altresì:

- La DGR n. 1498 del 17/07/2014 con cui è stata approvata la proposta di Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020 (FESR-FSE);
- La DGR n. 1735 del 06/10/2015 di approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione C(2015) 5854 del 13/08/2015 che adotta il POR Puglia 2014-2020;
- La DGR n. 1131 del 26/05/2015 con la quale è stata nominata l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020;
- La DGR n. 2131 del 30/11/2015 con la quale sono state effettuate le variazioni al bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017 ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/2001;
- La DGR n. 551 del 22/04/2016 che rettifica la DGR 1738/2015 e approva lo schema di Avviso pubblico Apulia Film Fund;
- La DGR n. 833 del 07/06/2016 che nomina il Dirigente pro tempore della Sezione Economia della Cultura quale Responsabile dell'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020.

ACCERTATO che:

- L'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020 ha tra le sue attività lo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di indentificati attrattori culturali e naturali del territorio tra cui la valorizzazione delle location pugliesi realizzata attraverso il sostegno alle imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva italiane, europee ed extraeuropee che producono in Puglia.
- Con la DGR n. 1738/2015 è stata affidata alla Fondazione Apulia Film Commission l'attuazione della scheda

progetto “Fondi di sostegno alle produzioni audiovisive” con una dotazione finanziaria di € 3.400.000,00 a valere sull’Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020;

- Con DGR 551/2016 si è provveduto a rettificare quando definito con la DGR n. 1738/2015 nella parte in cui viene affidata alla Fondazione Apulia Film Commission l’attività di sostegno alle produzioni audiovisive, in quanto la stessa attività è realizzata a regia regionale in favore delle imprese del settore dell’audiovisivo, in coerenza con l’Azione 3.4 del POR Puglia 2014/2020 e per una dotazione finanziaria pari ad € 3.000.000,00 in luogo della somma di € 3.400.000,00 originariamente prevista;
- Con la stessa DGR n. 551/2016 è stato approvato lo schema di avviso pubblico per l’avvio delle iniziative del sistema dell’Audiovisivo, in coerenza con le attività finanziabili a valere sull’azione 3.4 del POR Puglia, delegando il Dirigente ad interim della Sezione Cultura e Spettacolo ad apportare eventuali integrazioni e modifiche di natura non sostanziale allo schema approvato;
- con determinazione n. 98 del 27/04/2016, pubblicata sul supplemento al BURP n. 48 del 29/04/2016, è stato approvato l’Avviso pubblico Apulia Film fund 2016, la relativa modulistica, lo schema di disciplinare da sottoscrivere con gli enti beneficiari e nominato il Responsabile Unico del Procedimento (RUP);
- con atto dirigenziale n. 24 del 18/07/2016 e n. 30 del 29/07/2016 l’Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 ha nominato, ai sensi dell’art. 8 comma 1 dell’Avviso, i componenti della Commissione Tecnica di Valutazione;

CONSIDERATO che:

- Con nota prot. n. 612 del 01/08/2016 il Direttore del Dipartimento Tursimo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ha dato mandato al RUP di realizzare l’istruttoria relativa all’ammissibilità formale delle domande pervenute secondo i termini dell’Avviso;
- Con nota prot. n. 618 del 02/08/2016 il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ha comunicato al RUP la data della prima seduta della Commissione Tecnica di Valutazione e il termine entro il quale le domande pervenute sarebbero state sottoposte all’istruttoria di ammissibilità;
- Con nota prot. n. 2592 del 03/08/2016 il RUP ha comunicato ai soggetti beneficiari la data della prima seduta della Commissione Tecnica di Valutazione e la data del 12/08/2016 quale termine per l’invio delle domande da sottoporre all’istruttoria di ammissibilità relativamente alla prima sessione;
- il RUP, a seguito dell’istruttoria di ammissibilità condotta sulle domande di finanziamento pervenute dal 24/07/2016 al 12/08/2016, ha redatto n. 2 verbali e trasmesso gli stessi, congiuntamente alla documentazione agli atti, alla Commissione Tecnica di Valutazione;
- La Dinamo Film Srl con nota del 25/08/2016, trasmessa con PEC del 29/09/2016, ha comunicato il ritiro del progetto dalla valutazione in corso;
- Con PEC del 30/09/2016 è stata trasmessa, su procura della Rio Film Srl e Giove Film Srl, l’istanza di revoca in autotutela del provvedimento di non ammissione della domanda presentata dalla Giove Film Srl alla valutazione di merito;
- il Dirigente della Sezione, preso atto dell’istanza di revoca trasmessa, ha dato mandato al RUP di procedere alla richiesta di documentazione integrativa nei confronti della Rio Film Srl e Giove Film Srl e di quelle società istanti che, in sede di istruttoria di ammissibilità formale, siano state dichiarate inammissibili per errori non sostanziali nell’invio e definizione della domanda di finanziamento;
- La Commissione Tecnica di Valutazione con nota prot. n. AOO_004/0000925 del 17/10/2016 ha trasmesso n. 5 verbali relativi alle sedute realizzate e gli elenchi delle domande ammesse, con il dettaglio delle domande finanziabili e di quelle non finanziabili, indicando le motivazioni del mancato finanziamento;
- Il Dirigente della Sezione, con determinazione dirigenziale n. 459 del 26/10/2016, ha preso atto degli esiti della valutazione di merito condotti dalla Commissione Tecnica di Valutazione e definito le modalità di approvazione della graduatoria relativa alla prima sessione dell’Avviso;
- Il RUP, ad esito dell’istruttoria di ammissibilità condotta sulle domande precedentemente dichiarate non

ammissibili per errori non sostanziali commessi dalle società istanti nell'invio e definizione della domanda di finanziamento, ha redatto il verbale n. 3 del 09/11/2016 e ridefinito l'elenco delle domande ammesse alla valutazione da parte della Commissione Tecnica di Valutazione;

- Il RUP con nota prot. n. 3493 del 09/11/2016 ha trasmesso alla Commissione Tecnica di Valutazione il verbale n. 3 del 09/11/2016 e richiesto alla stessa di procedere alla valutazione di merito delle domande di agevolazione dichiarate ammissibili, trasmettendo i relativi atti;
- La Commissione Tecnica di Valutazione, al termine della valutazione di merito delle domande ammesse dal RUP con il verbale n. 3 del 09/11/2016, con nota prot. n. AOO_004/0001312 del 13/12/2016 ha trasmesso n. 2 verbali relativi alle sedute realizzate con allegati i nuovi elenchi delle domande ammesse per la prima sessione, con il dettaglio delle domande finanziabili e di quelle non finanziabili, indicando, per quest'ultime, le motivazioni del mancato finanziamento;
- Gli accertamenti effettuati nei confronti dei soggetti ammessi e finanziabili non hanno ancora definito la posizione della Buena Onda Srl e della Tauron Entertainment Sas, per le quali risultano ancora in corso le verifiche richieste con prot. n. INPS_5122909 del 28/11/2016 e INPS_5204633 del 05/12/2016;

TANTO PREMESSO,

con il presente provvedimento si intende approvare, ai sensi dell'art. 8 comma 8 dell'Avviso, l'elenco delle domande non ammesse alla valutazione di merito con indicazione delle motivazioni della mancata ammissibilità e gli elenchi delle domande ammesse, con il dettaglio delle domande finanziabili e di quelle non finanziabili, con l'indicazione, per quest'ultime, delle motivazioni del mancato finanziamento.

Le domande di agevolazione presentate dalla Buena Onda Srl e dalla Tauron Entertainment Sas si intendono ammesse con riserva, in quanto sottoposte all'esito degli accertamenti di regolarità contributiva richiesti con prot. n. INPS_5122909 del 28/11/2016 e INPS_5204633 del 05/12/2016;

VERIFICA AI SENSI DEL d.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, fatte salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 16 novembre 2001, n. 28 e s.m.i.:

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, tanto meno a carico di altri enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di dare atto di quanto indicato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;

- di approvare l'elenco delle domande non ammesse alla valutazione di merito con l'indicazione delle motivazioni della mancata ammissibilità così come allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (All. A);

- di approvare gli elenchi delle domande ammesse, con il dettaglio delle domande finanziabili e di quelle non finanziabili così come allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (All. B);

- di dare atto che le domande di agevolazione presentate dalla Buena Onda Srl e dalla Tauron Entertainment Sas sono ammesse con riserva, in quanto sottoposte all'esito degli accertamenti di regolarità contributiva richiesti con prot. n. INPS_5122909 del 28/11/2016 e INPS_5204633 del 05/12/2016;

- di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e nella pagina dedicata del sito istituzionale della Regione Puglia;

- di dare atto che con successivo provvedimento si procederà all'adozione del relativo impegno di spesa, sulla base delle risorse assegnate al procedimento con la DGR n. 551/2016;

- di dare mandato ai competenti uffici di porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali riferiti all'adozione del presente provvedimento;

Il presente provvedimento è composto da n. 7 facciate, è adottato in unico originale e sarà conservato agli atti di questa Sezione.

a) è immediatamente esecutivo;
b) è redatto in forma integrale e sarà pubblicato sul BURP e sulla pagina dedicata del sito istituzionale;
c) sarà notificato alle imprese comprese negli Allegati A e B del presente provvedimento;
d) sarà trasmesso in copia conforme alla Sezione Segretariato Generale della G.R.;
e) sarà trasmesso in copia conforme all'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020;
f) sarà trasmesso in copia all'Assessore all'Industria Turistica e Culturale – Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali;

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

POR Puglia 2014-2020 – Asse III – Azione 3.4
Avviso pubblico Apulia Film Fund 2016
PRIMA SESSIONE

Allegato A

Avviso pubblico Apulia Film Fund 2016
Elenco delle domande non ammesse alla valutazione di merito

N. D.	Soggetto	Titolo opera	Tipologia	Valutazione istruttoria	Motivazione
7	Four Labs Srl	Cobra bianco	FICTION	NON AMMESSO	1. Violazione art. 7 comma 1 dell'Avviso: la PEC da cui è stata inviata la domanda non corrisponde alla PEC aziendale del soggetto richiedente. 2. Il progetto corrisponde allo stesso presentato dalla Giallo Limone Movie Srl
14	Sun Film Srl	MYS - Il Pugilatore di Taranto	FICTION	RINUNCIA	
21	Megasystem Srl	Ninina	FICTION	NON AMMESSO	Carenze nella documentazione presentata ai sensi dell'art. 7 dell'Avviso: non risultano presentati il contratto di distribuzione, company profile, preventivo costo di produzione, Allegato 6, visura camerale, sceneggiatura, sinossi e filmografia
27	Associazione Valle dell'Ofanto	Dalla pace del mare lontano	SHORT	NON AMMESSO	Mancato possesso del requisito richiesto all'art. 3 comma 1 lett. a) e d) dell'Avviso
28	Feel Film Srl	Notr Mare	SHORT	NON AMMESSO	Carenze nella documentazione presentata ai sensi dell'art. 7 dell'Avviso: non risultano presentati l'Application form, Allegato 6, visura camerale, filmografia e scheda cast tecnico e artistico

POR Puglia 2014-2020 – Asse III – Azione 3.4 – Avviso pubblico Apulia Film Fund 2016

PRIMA SESSIONE

Allegato B

Avviso pubblico Apulia Film Fund 2016 - Elenco delle domande ammesse e finanziate

N. D.	Soggetto	Titolo opera	Categoria	Regista	Punteggio criterio A	Punteggio criterio B	Punteggio criterio C	TOTALE	Contributo assegnato
2	Saietta Film Srl	La vita in comune	FICTION	Edoardo Winspeare	40,00	34,67	10,00	84,67	250.000,00 €
26	Buena Onda Srl	Dei	FICTION	Cosimo Terlizzi	37,00	34,51	10,00	81,51	200.000,00 € *
15	Mediterraneo Cinematografica Srl	Acquario	SHORT	Lorenzo Puntoni	44,00	30,35	7,00	81,35	20.000,00 €
20	Eurofilm Srl	Polvere rossa	FICTION	Marco Amenta	34,00	33,00	9,00	76,00	249.982,50 €
4	Cattleya Srl	Non c'è più religione	FICTION	Luca Miniero	36,00	29,28	8,00	73,28	250.000,00 €
17	Rodeo Drive Srl	Chi mi ha visto	FICTION	Alessandro Pondi	35,00	29,18	8,95	73,13	250.000,00 €
5	Passo Uno Prod. Soc Coop	Big Boy	SHORT	Mauro Russo	24,00	38,82	10,00	72,82	7.300,60 €
10	Altre Storie Srl	Marito & Marito	FICTION	Vito Palmieri	30,00	33,69	8,64	72,33	250.000,00 €
9	Draka Production Srl	They Sell	SHORT	Andrea Purgatori	30,00	30,85	9,00	69,85	20.000,00 €
24	Seven Dreams Productions Srl	Il compleanno di Alice	SHORT	Maria G. Cucinotta	30,00	31,78	6,00	67,78	20.000,00 €
1	Italian International Film Srl	La Cena di Natale	FICTION	Marco Ponti	27,00	32,59	8,00	67,59	250.000,00 €
18	Prem1ere Srl	L'Ora di Porto	SHORT	Dario Di Viesto	35,00	22,87	5,32	63,19	19.764,00 €
22	Tauron Entertainment Sas	La banda dei monelli	DOC	Donato Robustella	33,00	24,55	5,00	62,55	14.220,00 € *
19	Ascent Film Srl	Sembra mio figlio	FICTION	Costanza Quatriglio	36,00	24,86	1,00	61,86	102.000,00 €
16	Pharos Film Company Srl	You'll never walk alone	SHORT	Jordan Stone	24,00	28,87	8,00	60,87	18.864,00 €
11	Mood Film	La Vita ti arriva addosso	FICTION	Paolo Sassanelli	34,00	19,00	7,72	60,73	115.880,24 €
6	Giallo Limone Movie Srl	Cobra bianco	FICTION	Mauro Russo	29,00	25,32	6,17	60,49	189.000,00 €

Avviso pubblico Apulia Film Fund 2016 - Elenco delle domande ammesse e non finanziate

N. D.	Soggetto	Titolo opera	Categoria	Regista	Punteggio criterio A	Punteggio criterio B	Punteggio criterio C	TOTALE	Motivazione
8	Giove Film Srl	C'è attore e attore	DOC	Salvatore Onnis	28,00	31,74	5,00	64,74	Art. 9 comma 2 dell'Avviso: la domanda non ha raggiunto il punteggio minimo indicato al criterio A per la categoria DOC (33 punti)
3	Baby Films Srl	Sarà bello	FICTION	Paola Columba	20,00	28,37	6,49	54,87	Art. 9 comma 2 dell'Avviso: la domanda non ha raggiunto il punteggio minimo indicato al criterio A per la categoria FICTION (27 punti) e non raggiunge il punteggio minimo complessivo pari a 60
12	TPE Srl	L'unione falla forse	DOC	Fabio Leli	21,00	30,27	4,00	55,27	Art. 9 comma 2 dell'Avviso: la domanda non ha raggiunto il punteggio minimo indicato per il criterio A per la categoria DOC (33 punti) e non raggiunge il punteggio minimo complessivo pari a 60
13	Bluecinematv Srl	Cose da fare domani	SHORT	Alberto Bennati	15,00	26,00	9,00	50,00	Art. 9 comma 2 dell'Avviso: la domanda non ha raggiunto il punteggio minimo indicato al criterio A per la categoria SHORT (30 punti) e non raggiunge il punteggio minimo complessivo pari a 60
23	Mari Film Srl	Un Natale al Sud	FICTION	Federico Marsicano	-	-	-	-	Le informazioni contenute nella documentazione non sono idonee a realizzare la valutazione di merito della domanda
25	Dinamo Film Srl	Cattre - The death lullaby	FICTION	Edoardo Tagliavini	-	-	-	-	Rinuncia

* Domanda di agevolazione ammessa con riserva

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 19 dicembre 2016, n. 1114

A.D. n. 864 del 21/10/2016, BURP n. 129/2016 - Avviso "DipProf/2016 - Percorsi formativi sperimentali per l'acquisizione del Diploma Professionale(IV anno – Tecnico di IeFP)": CHIARIMENTI e PRECISAZIONI e contestuale proroga presentazione istanze.

la Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.443/2015;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

In data **10/11/2016** è stato pubblicato, sul BURP n. **129**, l'atto dirigenziale n. **864** del **21/08/2015 l'**Avviso pubblico **Sperimentale "DipProf/2016 - Percorsi formativi sperimentali per l'acquisizione del Diploma Professionale (IV anno – Tecnico di IeFP)"**.

Sulla base di quanto disposto dall'Accordo sul progetto sperimentale recante *"Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale"* del 24 settembre 2015 e del relativo Protocollo attuativo tra la Regione e il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, i percorsi formativi dovranno realizzare una ***"formazione duale"***, nel rispetto delle seguenti condizioni:

- svolgersi nell'ambito della regolazione dell'IeFP e pertanto nel rispetto dei principi e dei livelli essenziali definiti dagli articoli da 15 a 20 del decreto legislativo n. 226/2005;
- prevedere un rafforzamento dei contenuti di applicazione pratica, **da realizzare attraverso una o più delle seguenti modalità, anche complementari:**
- **apprendistato per il diploma professionale**;
- **alternanza/stage;**
- **impresa formativa simulata**, quale strumento propedeutico all'alternanza/stage o all'apprendistato.

Con il presente provvedimento si intendono fornire ulteriori chiarimenti e precisazioni circa il paragrafo C) Azioni Finanziabili dell'avviso, relativamente al comma 2: APPRENDISTATO PER IL DIPLOMA PROFESSIONALE.

ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI APPRENDISTATO PER IL DIPLOMA PROFESSIONALE

Secondo la normativa riportata nell'Avviso, in base al combinato disposto dall'art. 43, comma 7 D.Lgs. 81/2015 ed al comma 7 dell'Accordo Interconfederale Apprendistato artt. 43 e 45 D.Lgs. 81/2015 del 18 maggio 2016 si specifica che:

per le ore di formazione svolte nella istituzione formativa il datore di lavoro è esonerato da ogni obbligo retributivo; per le ore di formazione interna all'azienda la retribuzione è pari al 10% (salvo diversa previsione della contrattazione collettiva di riferimento) e per le ore di lavoro è pari al 70% della retribuzione di riferimento spettante per il livello di inquadramento.

REVOCA DEL FINANZIAMENTO ASSEGNATO IN CASO DI RECESSO DELL'AZIENDA CHE ASSUME CON CONTRATTO DI APPRENDISTATO

Qualora, in caso di approvazione del progetto, dovesse venire meno la/e azienda/e che si è/sono impegnata/e ad assumere in apprendistato uno o più allievi, alla Istituzione formativa verrà revocato il finanziamento e si procederà a scorrere la graduatoria (a meno che entro 5 giorni non sottoscriva una nuova convenzione e patto formativo con azienda/e di simile tipologia e livello di quella/e venuta/e meno disposta/e ad assumere in apprendistato l'allievo/gli allievi che nel progetto candidato ed approvato erano stati computati nel novero degli apprendisti.

Il paragrafo D) del succitato Avviso, **Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti,** recita:

"Istituzioni formative inserite nell'Elenco Regionale degli Organismi accreditati secondo il vigente sistema ***per "Obbligo d'istruzione/diritto-dovere"*** *che hanno realizzato e terminato almeno un corso relativo ad una delle qualifiche triennali di Istruzione e Formazione professionale ai sensi dell'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 19.01.2012, tra quelle sottoelencate :*

- OPERATORE DEL BENESSERE
- OPERATORE ELETTRICO
- OPERATORE DELLA RISTORAZIONE
- OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA
- OPERATORE GRAFICO
- OPERATORE IMPIANTI TERMOIDRAULICI
- OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA
- OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE

L'avvio sperimentale del quarto anno per il rilascio del Diploma Professionale è di fatto funzionale allo sviluppo verticale dell'offerta di ieFP già esistente sul territorio pugliese."

Pertanto le qualifiche che si intendono mettere a bando con il presente avviso sperimentale sono le seguenti:

FIGURE DI TECNICO MESSE A BANDO	
1)	**TECNICO DELL'ACCONCIATURA**
2)	**TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI**
3)	**TECNICO ELETTRICO**
4)	**TECNICO DI CUCINA**
5)	**TECNICO DEI SERVIZI DI SALA E BAR**
6)	**TECNICO DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA**
7)	**TECNICO GRAFICO**
8)	**TECNICO PER LA CONDUZIONE E LA MANUTENZIONE DI IMPIANTI AUTOMATIZZATI**
9)	**TECNICO COMMERCIALE DELLE VENDITE**
10)	**TECNICO DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE**

Alla pubblicazione dell'avviso sul BURP molti giovani in possesso di qualifiche triennali non inserite tra le n. 10 inserite nell'avviso, e precisamente OPERATORE EDILE e OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE, nonché istituzioni formative che hanno già svolto tali qualifiche, hanno sollecitato la possibilità di inserire anche tali qualifiche tra quelle messe a bando.

Tanto premesso, valutate positivamente le richieste, con il presente provvedimento si integrano le n. 10 figure di Tecnico con le n. 2 figure sottostanti:

ULTERIORI FIGURE DI TECNICO MESSE A BANDO	
1)	**TECNICO EDILE**
2)	**TECNICO COMMERCIALE DELLE VENDITE**

SETTORE	QUALIFICHE	INDIRIZZO	FIGURE NAZIONALI DI RIFERIMENTO PER DIPLOMI PROFESSIONALI
Manifattura e artigianato	OPERATORE EDILE	COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO (Geotecnica)	**TECNICO DELL'ACCONCIATURA**
Servizi segretariale commerciali, trasporti e logistica	OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE	AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (Relazioni internazionali per il marketing; Sistemi informativi aziendali)	**TECNICO COMMERCIALE DELLE VENDITE**

Per tutto quanto sopra precisato, la presentazione delle istanze viene prorogata alle ore 14,00 del 7 febbraio 2017.

Giova precisare che le istanze dovranno essere inoltrate, **pena l'esclusione**, unicamente in via telematica attraverso la procedura *on line* **Avviso DipProf/2016 – Percorsi formativi sperimentali per l'acquisizione del Diploma Professionale (IV anno – Tecnico di IeFP)**, – all'indirizzo www.sistema.puglia.it nella sezione **Formazione Professionale** (link diretto: **www.sistema.puglia.it/diplomaprofessionale2016**).

Si dà atto che il presente provvedimento, con il relativo allegato, sarà pubblicato sul BURP a cura del Servizio Formazione Professionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R.28/01 e s.m.i.:

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- di dare atto che con A.D. n.864 del 21/08/2015, BURP n. 129/2016, è stato approvato l'Avviso ***"DipProf/2016 - Percorsi formativi sperimentali per l'acquisizione del Diploma Professionale (IV anno – Tecnico di IeFP)"***;

- di dare atto che con il presente provvedimento vengono forniti ulteriori chiarimenti e precisazioni relativamente al paragrafo C) Azioni Finanziabili ed al paragrafo D) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti;

- di dare atto che le n. 10 figure di TECNICO messe a bando con il succitato avviso, vengono integrate con le figure di TECNICO EDILE e TECNICO COMMERCIALE DELLE VENDITE;

- di prorogare a i termini per la presentazione delle istanze alle ore 14,00 del 7 febbraio 2017;

- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, a cura della Sezione Formazione Professionale, ai sensi dell' art.6, della L.R. n. 13/1994.

Il presente provvedimento, redatto in originale, composto da n. 5 pagine:

– è immediatamente esecutivo;
– sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it;
– sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione *"Amministrazione Trasparente";*
– sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
– sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica; all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 30 novembre 2016, n. 71

Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 relativa alla costruzione ed all'esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili. Ulteriori precisazioni.

Visti:
- la Legge n. 241 del 07 agosto 1990 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 03/02/1993, n.29 e ss.mm.ii. e della Legge Regionale n.7/97;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;
- la Delibera di Giunta Regionale del 23.01.2007, n. 35;
- la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010;
- la D.G.R. del 30/12/2010, n.3029
- il D.M. del 23.06.2016

Premesso che:
- Il D.M. del 23.06.2016 "*Incentivazione dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili diverse dal fotovoltaico*", all'allegato I, come disposto dall'art.6, prevede che il periodo di diritto ai meccanismi incentivanti decorre dalla data di entrata in esercizio commerciale dell'impianto ed è pari alla vita media utile convenzionale, ovvero 20 anni.
- Questa Sezione, con Determinazione Dirigenziale n.49 del 24.10.2016, ha disposto che le Autorizzazioni Uniche da rilasciare ai sensi del D.Lgs 387/2003 nella parte relativa alla durata delle stesse, debbano prevedere una durata pari a 20 anni a partire dalla data di entrata in esercizio commerciale dell'impianto, e di rettificare su istanza dei proponenti, le Autorizzazioni Uniche già rilasciate.
- Con riguardo alla vita utile dell'impianto, studi di settore hanno dimostrato che, grazie alle nuove tipologie di aerogeneratori molto più avanzate presenti oggi sul mercato, la stessa viene valutata con riferimento ad un periodo superiore a 20 anni.

Considerato che:
- la durata ventennale delle Autorizzazioni Uniche può essere prorogata su richiesta dei soggetti proponenti.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

ART. 2)

Di disporre che le Autorizzazioni Uniche da rilasciare ai sensi del D.Lgs 387/2003 nella parte relativa alla durata delle stesse, debbano prevedere una durata pari a 20 anni a partire dalla data di entrata in esercizio

commerciale dell'impianto, più eventuale proroga su richiesta motivata da parte della società proponente.

Di disporre la rettifica delle Autorizzazioni già rilasciate nella parte relativa alla durata delle stesse, su istanza presentata dai proponenti.

ART. 3)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 3 facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente della Sezione
Carmela Iadaresta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 14 dicembre 2016, n. 540

"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R.n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione I bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione (istanze pervenute nel periodo compreso tra il 20.01.2016 e il 20.09.2016).

Il Dirigente della Sezione

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013,che, all'art. 16, sostiene l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2.12.2013, il quale stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth EmploymentInitiative (YEI), che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22.04.2013, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26.04.2013,la quale delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale (YEI);

VISTO l'Accordo di Partenariato, presentato alla Commissione Europea il 22.04.2014, il quale individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla GUE L 352 del 24.12.2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell'11.07.2014, che adotta alcuni elementi del programma operativo "Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" per l'attuazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell'Iniziativa per l'occupazione giovanile ai fini dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per le regioni Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Lombardia, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio in Italia;

VISTO l'Accordo Stato-Regioni del 24.01.2013, avente ad oggetto l'approvazione delle "Linee guida in materia di tirocini" che detta disposizioni in merito al tirocinio;

VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

DATO ATTO CHE:

- in data 9.06.2014 è stata sottoscritta la convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – DG Politiche Attive e Passive del lavoro e la Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 5.05.2014, rettificata con successivo atto n. 974 del 20.05.2014, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione ed è stato dato mandato al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE di sottoscrivere la stessa e di apportarvi le modifiche ritenute necessarie;
- con la sopra citata Deliberazione di Giunta n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, si è dato altresì mandato ai singoli Servizi Regionali interessati, Formazione Professionale, Politiche per il Lavoro, Politiche Giovanili, Autorità di Gestione P.O. FSE - nell'ambito dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione "che ne assicura il coordinamento complessivo", di porre in essere tutti gli atti amministrativi successivi e conseguenti alla stessa deliberazione per dare attuazione alle misure previste Piano Regionale della Garanzia Giovani, attribuendo al Servizio Politiche per il Lavoro, tra le altre, la Misura 5 – Tirocini extra-curriculari, anche in mobilità geografica";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 è stato approvato il Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, finalizzato a favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti, il cui impiego sinergico intende concorrere alla finalità di ridurre il gap tra giovani e occupazione;
- con successive Determinazioni del Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE (D.D. n. 200 del 7.08.2014 e D.D. n. 126 del 15.05.2015) sono state apportate modifiche al "Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- da ultimo, con Deliberazione di Giunta n. 2274 del 17.12.2015 sono state disposte ulteriori modifiche al Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- tra le misure previste all'interno del citato Piano di Attuazione figura altresì il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5), la cui attivazione, in conformità alla disciplina regionale vigente, può essere promossa sia dai servizi per l'impiego che da altri soggetti pubblici e privati individuati all'interno dell'art. 3, Legge Reg. n. 23/2013 e dell'art. 5, Regolamento Reg. n. 3/2014;
- in particolare, la Misura 5 fa riferimento alla attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, iscritti al programma Garanzia Giovani, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 405 del 2.10.2014, modificata con A.D. n. 425 del 14.10.2014 ed integrata con successivo A.D. n. 430 del 31.10.2014, è stato adottato, giusta Deliberazione di Giunta n. 1729 del 1.08.2014, l'Avviso Multimisura finalizzato a selezionare attori (organizzati nella forma di Associazioni Temporanee di soggetti pubblici e/o privati che operano nel cam-

po dei servizi per il lavoro e in quello della formazione professionale) ritenuti, all'esito dell'esame di ammissibilità e della valutazione da parte di apposito nucleo, idonei alla realizzazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, secondo quanto indicato nelle "schede misura" allegate ed in attuazione delle ulteriori indicazioni relative alle modalità gestionali che la Regione si è riservata di adottare con ulteriori atti;

- con particolare riferimento alla promozione di tirocini, il predetto Avviso Multimisura ha previsto che l'erogazione dei relativi servizi venga attuata in raccordo tra Centri per l'impiego (di seguito, per brevità, C.P.I.) ed Associazioni Temporanee di Scopo (di seguito, per brevità, A.T.S.), demandando a successivi provvedimenti regionali la definizione delle modalità operative attraverso le quali realizzare tale raccordo;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 598 del 23.12.2014 sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute in risposta all'Avviso Multimisura e, successivamente, sottoscritti gli atti unilaterali d'obbligo, in conformità allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 24.02.2015;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1044 del 18.05.2015 sono stati approvati i modelli di convenzione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini nell'ambito del programma in oggetto;
- sempre in conformità alla DGRn. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, in considerazione della competenza dei C.P.I. a promuovere tirocini extra-curriculari, sono state approvate, con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1331 del 07.07.2015 , le "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani";
- con Deliberazione di Giunta n. 1527 del 31.07.2015, dato atto della competenza dei C.P.I. ad attuare una serie di misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, nonché dell'avvio e della realizzazione di talune attività, è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e le singole Amministrazioni Provinciali,
- unitamente alla Regione Puglia, le Province e la città Metropolitana di Bari hanno provveduto alla sottoscrizione della sopra indicata convenzione per l'erogazione, attraverso i C.P.I., dei servizi relativi alle Misure previste dal PAR Puglia;

RILEVATO CHE:

- la Regione ha destinato nel piano esecutivo regionale di attuazione della Garanzia Giovani un ammontare massimo pari ad euro 25.000.000,00 (risorse YEI) per l'erogazione della misura 5, "Tirocinio extracurriculare anche in mobilità geografica", come indicato nell'art. 4 della Convenzione stipulata tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione;
- in particolare, sempre in relazione alla realizzazione della Misura 5 - "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica"è stata prevista, all'interno del sopra citato Avviso Multimisura, una dotazione finanziaria complessiva di € 17.500.000,00=, di cui € 2.500.000,00 quale contributo per la promozione dei tirocini ed € 15.000.000,00 quale indennità di partecipazione riconosciuta ai tirocinanti, per il tramite dell'INPS;
- successivamente, con la citata D.G.R. n. 2274/2015 sono state riprogrammate le risorse finanziarie e, in particolare, relativamente alla Misura 5, è stato disposto un incremento per un ammontare complessivo di € 39.435.000,00=, di cui € 23.700.000,00 da destinare al pagamento delle indennità in favore dei tirocinanti;
- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute. In ogni caso, il contributo non può eccedere la somma complessiva di € 2.700,00 (euro duemilasettecento/00) per il caso in cui il tirocinio abbia la durata massima di sei mesi; ovvero, la somma complessiva di € 5.400,00 (euro cinquemilaquat-

trocento/00) qualora il tirocinio sia destinato a disabili, persone svantaggiate, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale ed abbia la durata massima di dodici mesi. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;

- la Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 178 del 1 marzo 2016: Adozione disposizioni PON IOG relative alla II Fase di attuazione della Garanzia Giovani e approvazione modifiche al "Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n.1148 del 4 giugno 2014, in cui si determina, tra gli altri, che per i tirocini attivati a fra data dal 1 marzo 2016 (intendendosi come data di attivazione il giorno di sottoscrizione della Convenzione di tirocinio), l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale, nella misura minima di € 450, sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300, e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150;
- la Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 233 del 16 marzo 2016, in cui, tra gli altri, si determina che per i tirocini le cui convenzioni, redatte nel rispetto delle modalità prescritte, siano state trasmesse attraverso la piattaforma Sistema Puglia a far data dal 15 aprile 2016, l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale nella misura minima di € 450, sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300, e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150;
- la Determinazione del Dirigente Sezione Politiche per il Lavoro n. 57 del 3 marzo 2016, Pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 35 del 31 marzo 2016: Modifica A.D. n. 1044 del 18.05.2015 avente ad oggetto "Piano di Attuazione Regionale del Programma Garanzia Giovani. Approvazione Modello di convezione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini.
- la Determinazione del Dirigente Sezione Politiche per il Lavoro n. 149 del 26 aprile 2016, Pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 50 del 5 maggio 2016, avente per oggetto: Modalità di attuazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani della Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI. Disposizioni attuative della Misura 5 relative alla II Fase di attuazione della Garanzia Giovani, approvate con D.D. dell'Autorità di Gestione PO FSE 2007-2013 n. 178/2016, rettificata con successiva D.D. n. 233/2016;
- sempre ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di ASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;
- in data 31.03.2015 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, lNPS e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Convenzione per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della cd. Garanzia Giovani, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 45 del 1.04.2015 con la quale è stato approvato il format e demandata al Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro la relativa sottoscrizione;
- la predetta convenzione prevede che le risorse finanziarie fissate nel piano di attuazione regionale per il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani, destinate all'erogazione dell'indennità di tirocinio, saranno trattenute dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali dalle somme assegnate alla Regione per l'attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani e saranno anticipate all'INPS secondo un piano finanziario da concordare tra l'INPS e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in relazione alle specifiche esigenze di cassa e dall'andamento delle certificazioni;
- l'INPS effettua i pagamenti nei limiti delle risorse finanziarie anticipate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e versate direttamente all'ente previdenziale; a tal fine, la Regione comunica all'INPS, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, entro il giorno 10 del mese successivo a quello di conclusione del bimestre precedente, l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruire dell'in-

dennità di tirocinio;
- in conformità con quanto precisato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (prot. n. 0010894 del 14.05.2015), le Regioni che non intendano prevedere il meccanismo della cumulabilità dell'indennità di tirocinio con la percezione degli ammortizzatori sociali, nelle ipotesi di tirocinanti che risultino dalla verifica SIP titolari di una misura di sostegno al reddito, non invieranno alle sedi regionali i nominativi dei beneficiari;
- con atto prot. n. 0010894.14-05-2015 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha fornito ulteriori chiarimenti in merito alle modalità con le quali rendere disponibile la provvista finanziaria da parte dell'INPS ai fini del pagamento delle indennità di tirocinio;
- da ultimo, con nota prot. n. 0019974.22-09-2015 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha comunicato alle Regioni l'adozione del Decreto Direttoriale di impegno a favore dell'INPS, quale Ente Pagatore per la Misura 5, per una somma complessiva pari ad € 25.000.000,00;
- da ultimo, vista la riprogrammazione delle risorse finanziarie disposta con D.G.R. n. 2274/2015, con provvedimento prot. n. 613 del 15.01.2016 il Ministero del L avoro e delle Politiche Sociali ha ratificato gli importi rimodulati, disponendo che l'INPS possa effettuare i pagamenti nel limite della quota finanziaria di € 27.000.000,00.

RILEVATO, INFINE, CHE:
- ai sensi del sopra citato Avviso Multimisura (Scheda 5) e delle sopra richiamate "Linee Guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani" è posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- con note prot. n. AOOAdGFSE/0017751 del 10.09.2015 e prot. n. AOO_060/0011452 del 10.09.2015 è stato comunicato rispettivamente alle A.T.S. e ai C.P.I. che, a far data dal 14.09.2015, sarebbe stata disponibile *on line* la procedura telematica per l'invio della documentazione prescritta dall'Avviso Multimisura (Scheda 5) e dalle Linee guida, segnalando l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziagiovani;
- a partire dal 14.09.2015 sono state inserite le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'11.05.2015 per il tramite dei C.P.I. e dal 27.05.2015 per il tramite delle A.T.S.;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- a partire dalla data dell'8.10.2015 è stata attivata per i soggetti promotori la funzione che consente loro di riscontrare le richieste di integrazione documentale inviate, sempre per il tramite della piattaforma telematica, dagli uffici regionali;
- con nota prot. n. AOO_060/0013395 del 22.10.2015 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito ulteriori chiarimenti in merito ai tirocini attivati nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- in ordine alle richieste di erogazione della indennità di partecipazione al primo bimestre (solare) di attività formative inserite in piattaforma nel periodo compreso tra il 20.01.2016 ed il 20.09.2016, alla data di adozione del presente atto, risulta perfezionata l'attività istruttoria relativamente alle istanze presentate dai tirocinanti riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto;
- sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori dei tirocini e sulla base delle risultanze istruttorie presenti in piattaforma sussistono i presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto, relativamente al periodo e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari

ad € 81.900,00 (euro ottantunomilanovecento/00);

- alla data di adozione del presente atto, sulla base dei dati disponibili all'interno del Sistema Informativo Percettori (SIP) risulta che nessuno dei tirocinanti di cui all'Allegato A è stato titolare di ammortizzatori sociali nel periodo di partecipazione alle attività formative in relazione al quale viene riconosciuto il diritto alla indennità di cui al presente provvedimento;

Tanto premesso e precisato, con il presente atto, considerate le risultanze istruttorie presenti in piattaforma, si rende necessario autorizzare l'INPS, in qualità di ente pagatore, alla erogazione dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi nonnecessari ovvero il riferimento a datisensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.LGS n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;

- di dare atto che i tirocinanti indicati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto, hanno diritto alla erogazione della indennità di partecipazione al primo bimestre di attività formative, per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisati all'interno del citato Allegato; il tutto per un importo complessivo pari ad € 81.900,00 (euro ottantunomilanovecento/00);

- di autorizzare l'INPS al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini

di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro; la relativa istanza dovrà essere inviata a mezzo pec(tirocini.garanziagiovani.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it), indicando il codice identificativo della pratica, **entro 30 gg dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina, che costituisce notifica agli interessati.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
d) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro.
e) sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati.

Il presente atto, redatto in unico originale, è composto da n. 13 pagine in originale, di cui n. 3 pagine contenenti l'Allegato A.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Cognome	Nome	Codice Fiscale	Inizio I bimestre attività formative	Fine I bimestre attività formative	CUP	Importo €	N. Mensilità riconosciute
1	7EQN9D7	PETRONELLI	ANNAMARIA	PTRNMR88R56C741A	16/11/2015	15/01/2016	B37H14009120006	900	2
2	Z7Q6UX2	PERRONE	MELANIA	PRRMLN90D66H793Q	22/02/2016	21/04/2016	B87H14003000006	900	2
3	H6ECUR3	EPIFANI	COSIMA ANTONIA	PFNCMN90D45B180M	02/03/2016	01/05/2016	B67H14003840006	600	2
4	BAB1VG1	MARZULLI	LUCA	MRZLCU94E19A662U	02/03/2016	01/05/2016	B87H14010800006	900	2
5	PC0MCK3	LOPEZ	ONOFRIO	LPZNFR88P13A662T	29/03/2016	28/05/2016	B37H14009080006	900	2
6	375LJQ0	MANGHISI	IVAN	MNGVNI92A23A662Y	14/04/2016	13/06/2016	B37H14009110006	900	2
7	KNW3YG8	ESPOSTO	MARINELLA	SPSMNL90S48E885A	18/04/2016	17/06/2016	B37H14009140006	900	2
8	WQYNZM2	LIBRERA	GIOVANNI	LBRGNN93B27I119V	06/05/2016	05/07/2016	B67H14007010006	600	2
9	INMSZ47	RUBINI	MIRIANA	RBNMRN96R47L109U	02/05/2016	01/07/2016	B17H14005000006	600	2
10	QKPQ321	DECICCO	SIMONA	DCCSMN91S42E205Y	23/05/2016	22/07/2016	B47H14005790006	600	2
11	W02AUY4	GENTILE	DANIELA	GNTDNL88B56F376B	21/03/2016	20/05/2016	B47H14005780006	900	2
12	K85HKW4	ROSSIELLO	FRANCESCA	RSSFNC86H43A893X	21/04/2016	20/06/2016	B57H14008970006	600	2
13	Q5QPZ63	SANTORO	LUCIA	SNTLCU91B44E205C	30/05/2016	29/07/2016	B47H14005870006	600	2
14	0OBROF8	BOLOGNINI	AZZURRA ENRICA	BLGZRR86E60L049Y	03/06/2016	02/08/2016	B57H14009070006	600	2
15	F6D7A47	GUARINI	VALERIO	GRNVLR92T21B180N	07/06/2016	06/08/2016	B87H14010730006	600	2
16	RQP1PY3	CARRISI	ANTHEA	CRRNTH93S60I119H	13/06/2016	12/08/2016	B27H14006930006	600	2
17	26QV7Z9	TRIDENTE	CLAUDIA	TRDCLD90A67F284P	20/06/2016	19/08/2016	B57H14008910006	600	2
18	J9TJ9F2	GIANNINI	MATTEO	GNNMTT98B15D862N	13/06/2016	12/08/2016	B97H14009400006	600	2
19	RP2EDD2	CATUCCI	NICOLA	CTCNCL93R09E986D	13/06/2016	12/08/2016	B27H14006960006	600	2
20	WCB1SG6	GHAZI	AYOUB	GHZYBA96S12Z330U	14/06/2016	13/08/2016	B27H14006970006	600	2
21	L5NHRW1	MISURELLI	DOMENICO	MSRDNC88P17B619Z	27/06/2016	26/08/2016	B27H14006980006	600	2
22	2G00JO2	STURDA'	FELICE	STRFLC89R13F152F	04/07/2016	03/09/2016	B27H14006910006	600	2
23	6M5H9L4	VIOLA	MICHAEL	VLIMHL94M11E205Q	22/06/2016	21/08/2016	B57H14009060006	600	2
24	X7DWGJ5	MANISI	SERENA	MNSSRN90C49E205Z	01/07/2016	31/08/2016	B47H14005810006	600	2
25	IP9V119	DIMILITO	GREGORIO	DMLGGR95R10E882D	01/07/2016	31/08/2016	B87H14010630006	600	2
26	8OKJXW1	DECORATO	TERESA	DCRTRS91S67B619B	30/06/2016	30/08/2016	B27H14007000006	600	2
27	WDPVVB3	ERARIO	COSTANZO	RRECTN89T19C741U	01/07/2016	31/08/2016	B87H14010640006	600	2
28	M3CRKC7	ROTUNNO	MICHELE	RTNMHL95E20A225P	06/07/2016	05/09/2016	B77H14011160006	600	2
29	G8K2225	TUBITO	MARIA LUCIA	TBTMLC91M45A662A	01/07/2016	31/08/2016	B77H14011120006	600	2
30	BVRDNI3	ROSSETTI	DEBORA	RSSDBR88H44E882V	01/07/2016	31/08/2016	B67H14006910006	600	2
31	19JKIH6	NUTILE	STEFANO	NTLSFN93C02L049C	04/07/2016	03/09/2016	B57H14009040006	600	2
32	OLX6SS5	CAFORIO	IRENE	CFRRNI93C46E882R	06/07/2016	05/09/2016	B87H14010830006	600	2
33	HRG6NY2	CASERTA	ARIANNA	CSRRNN91H57L049X	21/06/2016	20/08/2016	B37H14009090006	600	2
34	X5J5P50	SAMMARCO	ANDREA	SMMNDR85M26L049T	04/07/2016	03/09/2016	B57H14009080006	600	2
35	GWUJKV7	BIDOLI	FEDERICA	BDLFRC90T67L049N	04/07/2016	03/09/2016	B57H14009090006	600	2
36	UU15137	RIEFOLO	MICHELE	RFLMHL96B07A669N	24/05/2016	23/07/2016	B97H14009360006	600	2
37	S7UQZT6	AQUILANTE	ROSA	QLNRSO93L70H926F	06/07/2016	05/09/2016	B37H14009170006	600	2
38	KXUJQW3	STRUSI	FRANCESCA	STRFNC93R43F027E	06/07/2016	05/09/2016	B27H14006990006	600	2
39	E3J58E8	SCARCIA	FABIO	SCRFBA92C09B936M	29/06/2016	28/08/2016	B47H14005830006	600	2
40	HH4PXN6	GRAZIANO	DONATO	GRZDNT92H07E716J	13/06/2016	12/08/2016	B27H14006900006	600	2
41	N843NM6	BELGIOVINE	GIOVANNI	BLGGNN88L13F284B	13/06/2016	12/08/2016	B17H14004970006	600	2
42	AD0BUG9	MISCIOSCIA	MICHELE DARIO	MSCMHL91A02C983R	07/07/2016	06/09/2016	B57H14008960006	600	2
43	LT9CLH1	MINERVINI	ANNALISA	MNRNLS95L66F284W	01/07/2016	31/08/2016	B57H14008950006	600	2
44	GD7VHM1	MAGLIE	MARIA LUISA	MGLMLS88S68D851X	30/06/2016	30/08/2016	B37H14009150006	600	2
45	Y50RPO6	MARINELLI	ROSANNA	MRNRNN89D56A893N	04/07/2016	03/09/2016	B57H14008940006	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

46	2ITUQ32	RIZZELLO	CLARISSA	RZZCRS93R53B936M	05/07/2016	04/09/2016	B37H14009130006	600	2
47	7REBQP5	GIUSTO	ROBERTO	GSTRRT90M01E506G	04/07/2016	03/09/2016	B87H14010780006	600	2
48	IMH2O74	D'AMATO	ROBERTA	DMTRRT88P68A662C	05/07/2016	04/09/2016	B67H14006890006	600	2
49	3788HH3	BONGERMINO	LUCIA	BNGLCU90M65C136M	04/07/2016	03/09/2016	B57H14009200006	600	2
50	Y6H7AE3	DE MARCO	SIMONE	DMRSMN94S22B180A	21/06/2016	20/08/2016	B87H14010620006	600	2
51	8TSYJQ5	CESARI	MAICOL	CSRMCL96M30Z112J	06/07/2016	05/09/2016	B67H14006900006	600	2
52	7V7GSZ1	LOPRIENO	FRANCESCO	LPRFNC93H17E155F	30/06/2016	30/08/2016	B57H14008930006	600	2
53	HM4YNN5	RISPOLI	DANIELA	RSPDNL89H67C361Q	04/07/2016	03/09/2016	B87H14010650006	600	2
54	B2WQO43	STASOLLA	MARA EUGENIA	STSMGN96M48A662V	07/07/2016	06/09/2016	B67H14006920006	600	2
55	GSNR246	VERDANO	VALERIO	VRDVLR91S26E038Y	04/07/2016	03/09/2016	B57H14009190006	600	2
56	BUPIM98	ZOLLINO	CATELLO	ZLLCLL95H22D883M	06/07/2016	05/09/2016	B47H14005840006	600	2
57	88CL5J1	ROMANO	ANNALISA	RMNNLS93A46D883A	07/07/2016	06/09/2016	B47H14005820006	600	2
58	HKXCPY5	NEVOLA	DAVIDE	NVLDVD92M28A669J	25/05/2016	24/07/2016	B97H14009350006	600	2
59	QHF6JC6	ANTONACI DANIELI	LORENZO	NTNLNZ98M15B180E	04/07/2016	03/09/2016	B47H14005850006	600	2
60	L5K4TD5	GRECO	EMANUELE	GRCMNL92M22F842F	08/07/2016	07/09/2016	B97H14009410006	600	2
61	TXCF5K4	AMODIO	MARINA	MDAMRN87A55H096C	08/07/2016	07/09/2016	B67H14006930006	600	2
62	QVMFOW2	MARTINA	RUBEN	MRTRBN95R04C978P	01/07/2016	31/08/2016	B57H14009010006	600	2
63	3OXQUO1	CAZZARO'	ELEONORA	CZZLNR96L54D883B	07/07/2016	06/09/2016	B47H14005860006	600	2
64	AZDJ5Q0	SCARASCIA	MARIA LUISA	SCRMLS95S64L419V	04/07/2016	03/09/2016	B17H14004990006	600	2
65	9D6JJS7	DE GIORGI	MAURA	DGRMRA93R66E506W	07/07/2016	06/09/2016	B87H14010690006	600	2
66	TL67FN8	CAFAGNA	GIANLUCA	CFGGLC93H09L328I	07/07/2016	06/09/2016	B97H14009370006	600	2
67	ZDZ9F52	DE SIENA	FRANCESCO	DSNFNC87T24L419J	10/06/2016	09/08/2016	B57H14008990006	600	2
68	ISP6GV8	PERSANO	ANGELO	PRSNGL91D27I549J	28/06/2016	27/08/2016	B77H14011150006	600	2
69	1I7T0W7	DEL NEGRO	FRANCESCO	DLNFNC94B28B619T	06/06/2016	05/08/2016	B87H14010700006	600	2
70	I6M7146	CASTO	VALENTINO	CSTVNT96B22I549V	14/06/2016	13/08/2016	B97H14009440006	600	2
71	F1KM8Q5	GIORDANO	CRISTINA	GRDCST91S70E506Q	03/07/2016	02/09/2016	B87H14010720006	600	2
72	3V4P3J3	GATTULLI	SERGIO	GTTSRG91D24F262L	07/07/2016	06/09/2016	B97H14009390006	600	2
73	D3XSAY5	TRIA	CLAUDIO	TRICLD93E21A883Y	20/06/2016	19/08/2016	B57H14009020006	600	2
74	GYU0864	CAPONIO	MAURIZIO	CPNMRZ93T29F027P	07/07/2016	06/09/2016	B27H14006950006	600	2
75	HJL78O4	RADDI	DANIELA	RDDDNL87B66L049G	01/07/2016	31/08/2016	B57H14009100006	600	2
76	HCXA8B3	SPIRITICCHIO	CRISTIAN	SPRCST93M02A285L	16/06/2016	15/08/2016	B87H14010770006	600	2
77	GA6TBM5	BORELLI	NOEMI	BRLNMO95S61B506J	08/06/2016	07/08/2016	B77H14011130006	600	2
78	WNLSWP4	GELSOMINO	GIOVANNA	GLSGNN96C43B180A	11/07/2016	10/09/2016	B87H14010710006	600	2
79	T8IXOI1	MASTRANGELO	FRANCESCA	MSTFNC89C41I158Q	11/07/2016	10/09/2016	B77H14011140006	600	2
80	F0KZI84	MASTRAPASQUA	DOMENICO	MSTDNC93H23A883D	11/07/2016	10/09/2016	B17H14004980006	600	2
81	RI4OKK8	LUBISCO	MARCO	LBSMRC96L28A662N	16/06/2016	15/08/2016	B97H14009420006	600	2
82	L5CZI17	CARDONE	LUCIANA MARIA	CRDLNM86R68Z602T	09/07/2016	08/09/2016	B67H14006950006	600	2
83	CIIFDC2	COLASUONNO	RAFFAELLA	CLSRFL91L49A285Q	01/07/2016	31/08/2016	B87H14010680006	600	2
84	2CGX4W9	NAPOLETANO	FLAVIA	NPLFLV90E50A662B	07/07/2016	06/09/2016	B67H14006960006	600	2
85	LV1KL25	LOMBARDI	FRANCESCA	LMBFNC94C50E155X	11/07/2016	10/09/2016	B77H14011190006	600	2
86	F28R2M1	SANTORUVO	DONATELLA	SNTDTL90R67A893Y	07/07/2016	06/09/2016	B97H14009430006	600	2
87	VW5LGQ7	BUONORA	ARMANDO	BNRRND93E10F784F	08/07/2016	07/09/2016	B57H14009030006	600	2
88	SFOCSB1	SERENA	MICHELE	SRNMHL96P19D643O	07/07/2016	06/09/2016	B87H14010760006	600	2
89	655ANL9	VITALI	FRANCESCO	VTLFNC96P28B936V	07/07/2016	06/09/2016	B47H14005890006	600	2
90	9DFYXT2	BIRARDI	ANNA VITA	BRRNVT87A47E205H	13/06/2016	12/08/2016	B17H14004960006	600	2
91	REY3B04	ROBERTI	MICHELE PIO	RBRMHL89P23H926M	07/07/2016	06/09/2016	B77H14011270006	600	2
92	AJUT6M5	D'AMATO	LAURA	DMTLRA86R49L419W	09/07/2016	08/09/2016	B67H14006970006	600	2
93	ISN2TI3	DIMITRI	VINCENZO	DMTVCN93L13A662E	11/07/2016	10/09/2016	B47H14005880006	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

94	9VIA4I2	TEDONE	GIUSEPPE	TDNGPP90T25C983T	11/07/2016	10/09/2016	B57H14009050006	600	2
95	2UF2HT8	GRASSI	MARIANNA	GRSMNN89S64F152D	04/07/2016	03/09/2016	B87H14010790006	600	2
96	SXAFPV3	STACCA	GIULIA	STCGLI86M58A225L	12/07/2016	11/09/2016	B77H14011260006	600	2
97	9X0RWH8	MAFFEI	LEO	MFFLEO92R20L328N	11/07/2016	10/09/2016	B77H14011240006	600	2
98	815FMH7	SERGENTI	GIUSEPPE	SRGGPP93P20L425D	11/07/2016	10/09/2016	B87H14010820006	600	2
99	MUY45I3	BARBONE	GIULIA ANTONELLA	BRBGNT87P55A662F	11/07/2016	10/09/2016	B87H14010860006	600	2
100	8VLS6A8	CARDILLI	ALESSIA	CRDLSS96T49C983S	13/07/2016	12/09/2016	B67H14006970006	600	2
101	KTAS5Y5	CASALINO	SALVATORE	CSLSVT96E04B936D	11/07/2016	10/09/2016	B67H14006980006	600	2
102	FQFBZA1	MAGALDI	DANILO	MGLDNL85D23D643B	08/07/2016	07/09/2016	B27H14007010006	600	2
103	JIA65L3	VALENTE	DOMENICO	VLNDNC93B18C983S	17/05/2016	16/07/2016	B57H14009120006	600	2
104	W2JAT51	BATTISTA	FRANCESCA	BTTFNC92M65A893Z	19/04/2016	18/06/2016	B57H14009110006	900	2
105	MGJCJX7	ZIZZI	CLAUDIANO	ZZZCDN87B11C741N	11/07/2016	10/09/2016	B17H14005030006	600	2
106	0YOCQU2	INGUSCIO	FEDERICA	NGSFRC96B66F152M	12/07/2016	11/09/2016	B87H14010890006	600	2
107	7NEWBN5	ZIZZARI	LUCIA	ZZZLCU90T53F842F	27/06/2016	26/08/2016	B77H14011210006	600	2
108	GMD54H1	RESSA	AUGUSTO CHRISTIAN	RSSGTC99M15L049D	11/07/2016	10/09/2016	B57H14009130006	600	2
109	YN7JOI8	BELFIORE	MARIA LUANA	BLFMLN85M41G580X	04/07/2016	03/09/2016	B77H14011220006	600	2
110	CVFBWG2	SANTORO	ERIKA	SNTRKE91T50B936O	07/06/2016	06/08/2016	B87H14010870006	600	2
111	9Z3YTE5	ROSSETTO	CRISTIAN GIORGIO	RSSCST93R09B936I	06/07/2016	05/09/2016	B67H14007030006	600	2
112	TFXID25	TREMAMUNNO	ROSARIA	TRMRSR91T50A048F	12/07/2016	11/09/2016	B87H14010900006	600	2
113	G8CV035	CICCHELLI	ELISABETTA	CCCLBT91C51L109C	28/06/2016	27/08/2016	B67H14007000006	600	2
114	7H25QG6	MUGGEO	MARIA ANTONIETTA	MGGMNT94C52L109G	14/07/2016	13/09/2016	B67H14007020006	600	2
115	11YA7T3	TRIDICI	SHARON	TRDSRN96C59L419V	08/06/2016	07/08/2016	B17H14005020006	600	2
116	2GTDJE6	NATILLA	MICHELA	NTLMHL88R54A893L	13/06/2016	12/08/2016	B57H14009150006	600	2
117	YOWFIT1	ROSSIELLO	ANNALISA	RSSNLS90M50A893X	19/05/2016	18/07/2016	B57H14009140006	600	2
118	XKOH1O2	CIAVARELLA	MATTEO	CVRMTT90S13I158W	20/06/2016	19/08/2016	B77H14011280006	600	2
119	PB48TJ0	CAMPANELLA	GIUSY	CMPGSY96D47H096T	15/07/2016	14/09/2016	B77H14011100006	600	2
120	7ZNPTD1	COSTA	MARTINA	CSTMTN96L42D862T	13/07/2016	12/09/2016	B77H14011170006	600	2
121	L2BHR99	LOPRIORE	ANGELO	LPRNGL87P23A048Y	15/07/2016	14/09/2016	B37H14009100006	600	2
122	BD2QCH6	DI VENOSA	MARTA	DVNMRT95C54L328P	11/07/2016	10/09/2016	B77H14011110006	600	2
123	09ATP89	SVEZIA	MARGARETH	SVZMGR93B65F376V	15/07/2016	14/09/2016	B67H14006940006	600	2
124	K7VKGR4	SIBILLANO	IVANA	SBLVNI89A45A662I	14/07/2016	13/09/2016	B97H14009470006	600	2
125	DBUR0F1	PICCARDI	DOROTHY	PCCDTH92P42F915F	18/07/2016	17/09/2016	B77H14011200006	600	2
126	CFVALY9	VOLPE	GAIA	VLPGAI92S53G187N	27/06/2016	26/08/2016	B87H14010850006	600	2
127	MCDWZ72	DURANTE	CARLO	DRNCRL87P15L049P	19/01/2016	18/03/2016	B57H14009160006	900	2
128	3WYJL60	STEFANELLI	RITA	STFRTI87B60G751O	15/07/2016	14/09/2016	B17H14005040006	600	2
129	XEZ28P2	ANGELINI	EMILIO	NGLMLE89C11A225A	18/07/2016	17/09/2016	B87H14010880006	600	2
130	IWYR4H8	PORRO	SILVIA	PRRSLV99H45A285F	13/07/2016	12/09/2016	B87H14010910006	600	2
131	VXKB167	FASANO	PRISCILLA	FSNPSC90E58D883P	22/07/2016	21/09/2016	B97H14009450006	600	2
132	AUAYMJ9	CUCURACHI	MARCO	CCRMRC95H16H793G	19/07/2016	18/09/2016	B47H14005900006	600	2

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 14 dicembre 2016, n. 541

"Piano di Attuazione Regionale" dellaRegione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI(D.G.R.n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione II bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione (istanze pervenute nel periodo compreso tra il 11.04.2016 e il 08.11.2016).

Il Dirigente della Sezione

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013,che, all'art. 16, sostiene l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2.12.2013, il quale stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth EmploymentInitiative (YEI), che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22.04.2013, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26.04.2013,la quale delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale (YEI);

VISTO l'Accordo di Partenariato, presentato alla Commissione Europea il 22.04.2014, il quale individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla GUE L 352 del 24.12.2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell'11.07.2014, che adotta alcuni elementi del programma operativo "Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" per l'attuazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell'Iniziativa per l'occupazione giovanile ai fini dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per le regioni Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Lombardia, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio in Italia;

VISTO l'Accordo Stato-Regioni del 24.01.2013, avente ad oggetto l'approvazione delle "Linee guida in materia di tirocini" che detta disposizioni in merito al tirocinio;

VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

DATO ATTO CHE:

- in data 9.06.2014 è stata sottoscritta la convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – DG Politiche Attive e Passive del lavoro e la Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 5.05.2014, rettificata con successivo atto n. 974 del 20.05.2014, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione ed è stato dato mandato al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE di sottoscrivere la stessa e di apportarvi le modifiche ritenute necessarie;
- con la sopra citata Deliberazione di Giunta n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, si è dato altresì mandato ai singoli Servizi Regionali interessati, Formazione Professionale, Politiche per il Lavoro, Politiche Giovanili, Autorità di Gestione P.O. FSE - nell'ambito dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione "che ne assicura il coordinamento complessivo", di porre in essere tutti gli atti amministrativi successivi e conseguenti alla stessa deliberazione per dare attuazione alle misure previste Piano Regionale della Garanzia Giovani, attribuendo al Servizio Politiche per il Lavoro, tra le altre, la Misura 5 – Tirocini extra-curriculari, anche in mobilità geografica";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 è stato approvato il Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, finalizzato a favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti, il cui impiego sinergico intende concorrere alla finalità di ridurre il gap tra giovani e occupazione;
- con successive Determinazioni del Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE (D.D. n. 200 del 7.08.2014 e D.D. n. 126 del 15.05.2015) sono state apportate modifiche al "Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- da ultimo, con Deliberazione di Giunta n. 2274 del 17.12.2015 sono state disposte ulteriori modifiche al Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- tra le misure previste all'interno del citato Piano di Attuazione figura altresì il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5), la cui attivazione, in conformità alla disciplina regionale vigente, può essere promossa sia dai servizi per l'impiego che da altri soggetti pubblici e privati individuati all'interno dell'art. 3, Legge Reg. n. 23/2013 e dell'art. 5, Regolamento Reg. n. 3/2014;
- in particolare, la Misura 5 fa riferimento alla attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, iscritti al programma Garanzia Giovani, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 405 del 2.10.2014, modificata con A.D. n. 425 del 14.10.2014 ed integrata con successivo A.D. n. 430 del 31.10.2014, è stato adottato, giusta Deliberazione di Giunta n. 1729 del 1.08.2014, l'Avviso Multimisura finalizzato a selezionare attori (organizzati nella forma di Associazioni Temporanee di soggetti pubblici e/o privati che operano nel cam-

po dei servizi per il lavoro e in quello della formazione professionale) ritenuti, all'esito dell'esame di ammissibilità e della valutazione da parte di apposito nucleo, idonei alla realizzazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, secondo quanto indicato nelle "schede misura" allegate ed in attuazione delle ulteriori indicazioni relative alle modalità gestionali che la Regione si è riservata di adottare con ulteriori atti;

- con particolare riferimento alla promozione di tirocini, il predetto Avviso Multimisura ha previsto che l'erogazione dei relativi servizi venga attuata in raccordo tra Centri per l'impiego (di seguito, per brevità, C.P.I.) ed Associazioni Temporanee di Scopo (di seguito, per brevità, A.T.S.), demandando a successivi provvedimenti regionali la definizione delle modalità operative attraverso le quali realizzare tale raccordo;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 598 del 23.12.2014 sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute in risposta all'Avviso Multimisura e, successivamente, sottoscritti gli atti unilaterali d'obbligo, in conformità allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 24.02.2015;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1044 del 18.05.2015 sono stati approvati i modelli di convenzione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini nell'ambito del programma in oggetto;
- sempre in conformità alla DGRn. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, in considerazione della competenza dei C.P.I. a promuovere tirocini extra-curriculari, sono state approvate, con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1331 del 07.07.2015 , le "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani";
- con Deliberazione di Giunta n. 1527 del 31.07.2015, dato atto della competenza dei C.P.I. ad attuare una serie di misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, nonché dell'avvio e della realizzazione di talune attività, è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e le singole Amministrazioni Provinciali,
- unitamente alla Regione Puglia, le Province e la città Metropolitana di Bari hanno provveduto alla sottoscrizione della sopra indicata convenzione per l'erogazione, attraverso i C.P.I., dei servizi relativi alle Misure previste dal PAR Puglia;

RILEVATO CHE:

- la Regione ha destinato nel piano esecutivo regionale di attuazione della Garanzia Giovani un ammontare massimo pari ad euro 25.000.000,00 (risorse YEI) per l'erogazione della misura 5, "Tirocinio extracurriculare anche in mobilità geografica", come indicato nell'art. 4 della Convenzione stipulata tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione;
- in particolare, sempre in relazione alla realizzazione della Misura 5 - "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica"è stata prevista, all'interno del sopra citato Avviso Multimisura, una dotazione finanziaria complessiva di € 17.500.000,00=, di cui € 2.500.000,00 quale contributo per la promozione dei tirocini ed € 15.000.000,00 quale indennità di partecipazione riconosciuta ai tirocinanti, per il tramite dell'INPS;
- successivamente, con la citata D.G.R. n. 2274/2015 sono state riprogrammate le risorse finanziarie e, in particolare, relativamente alla Misura 5, è stato disposto un incremento per un ammontare complessivo di € 39.435.000,00=, di cui € 23.700.000,00 da destinare al pagamento delle indennità in favore dei tirocinanti;
- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute. In ogni caso, il contributo non può eccedere la somma complessiva di € 2.700,00 (euro duemilasettecento/00) per il caso in cui il tirocinio abbia la durata massima di sei mesi; ovvero, la somma complessiva di € 5.400,00 (euro cinquemilaquat-

trocento/00) qualora il tirocinio sia destinato a disabili, persone svantaggiate, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale ed abbia la durata massima di dodici mesi. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;

- la Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 178 del 1 marzo 2016: Adozione disposizioni PON IOG relative alla II Fase di attuazione della Garanzia Giovani e approvazione modifiche al "Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n.1148 del 4 giugno 2014, in cui si determina, tra gli altri, che per i tirocini attivati a fra data dal 1 marzo 2016 (intendendosi come data di attivazione il giorno di sottoscrizione della Convenzione di tirocinio), l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale, nella misura minima di € 450, sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300, e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150;
- la Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 233 del 16 marzo 2016, in cui, tra gli altri, si determina che per i tirocini le cui convenzioni, redatte nel rispetto delle modalità prescritte, siano state trasmesse attraverso la piattaforma Sistema Puglia a far data dal 15 aprile 2016, l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale nella misura minima di € 450, sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300, e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150;
- la Determinazione del Dirigente Sezione Politiche per il Lavoro n. 57 del 3 marzo 2016, Pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 35 del 31 marzo 2016: Modifica A.D. n. 1044 del 18.05.2015 avente ad oggetto "Piano di Attuazione Regionale del Programma Garanzia Giovani. Approvazione Modello di convezione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini.
- la Determinazione del Dirigente Sezione Politiche per il Lavoro n. 149 del 26 aprile 2016, Pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 50 del 5 maggio 2016, avente per oggetto: Modalità di attuazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani della Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI. Disposizioni attuative della Misura 5 relative alla II Fase di attuazione della Garanzia Giovani, approvate con D.D. dell'Autorità di Gestione PO FSE 2007-2013 n. 178/2016, rettificata con successiva D.D. n. 233/2016;
- sempre ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di ASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;
- in data 31.03.2015 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, lNPS e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Convenzione per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della cd. Garanzia Giovani, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 45 del 1.04.2015 con la quale è stato approvato il format e demandata al Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro la relativa sottoscrizione;
- la predetta convenzione prevede che le risorse finanziarie fissate nel piano di attuazione regionale per il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani, destinate all'erogazione dell'indennità di tirocinio, saranno trattenute dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali dalle somme assegnate alla Regione per l'attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani e saranno anticipate all'INPS secondo un piano finanziario da concordare tra l'INPS e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in relazione alle specifiche esigenze di cassa e dall'andamento delle certificazioni;
- l'INPS effettua i pagamenti nei limiti delle risorse finanziarie anticipate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e versate direttamente all'ente previdenziale; a tal fine, la Regione comunica all'INPS, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, entro il giorno 10 del mese successivo a quello di conclusione del bimestre precedente, l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruire dell'in-

dennità di tirocinio;
- in conformità con quanto precisato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (prot. n. 0010894 del 14.05.2015), le Regioni che non intendano prevedere il meccanismo della cumulabilità dell'indennità di tirocinio con la percezione degli ammortizzatori sociali, nelle ipotesi di tirocinanti che risultino dalla verifica SIP titolari di una misura di sostegno al reddito, non invieranno alle sedi regionali i nominativi dei beneficiari;
- con atto prot. n. 0010894.14-05-2015 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha fornito ulteriori chiarimenti in merito alle modalità con le quali rendere disponibile la provvista finanziaria da parte dell'INPS ai fini del pagamento delle indennità di tirocinio;
- da ultimo, con nota prot. n. 0019974.22-09-2015 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha comunicato alle Regioni l'adozione del Decreto Direttoriale di impegno a favore dell'INPS, quale Ente Pagatore per la Misura 5, per una somma complessiva pari ad € 25.000.000,00;
- da ultimo, vista la riprogrammazione delle risorse finanziarie disposta con D.G.R. n. 2274/2015, con provvedimento prot. n. 613 del 15.01.2016 il Ministero del L avoro e delle Politiche Sociali ha ratificato gli importi rimodulati, disponendo che l'INPS possa effettuare i pagamenti nel limite della quota finanziaria di € 27.000.000,00.

RILEVATO, INFINE, CHE:
- ai sensi del sopra citato Avviso Multimisura (Scheda 5) e delle sopra richiamate "Linee Guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani" è posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- con note prot. n. AOOAdGFSE/0017751 del 10.09.2015 e prot. n. AOO_060/0011452 del 10.09.2015 è stato comunicato rispettivamente alle A.T.S. e ai C.P.I. che, a far data dal 14.09.2015, sarebbe stata disponibile *on line* la procedura telematica per l'invio della documentazione prescritta dall'Avviso Multimisura (Scheda 5) e dalle Linee guida, segnalando l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziagiovani;
- a partire dal 14.09.2015 sono state inserite le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'11.05.2015 per il tramite dei C.P.I. e dal 27.05.2015 per il tramite delle A.T.S.;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- a partire dalla data dell'8.10.2015 è stata attivata per i soggetti promotori la funzione che consente loro di riscontrare le richieste di integrazione documentale inviate, sempre per il tramite della piattaforma telematica, dagli uffici regionali;
- con nota prot. n. AOO_060/0013395 del 22.10.2015 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito ulteriori chiarimenti in merito ai tirocini attivati nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- in ordine alle richieste di erogazione della indennità di partecipazione al secondo bimestre (solare) di attività formative inserite in piattaforma nel periodo compreso tra il 11.04.2016 ed il 08.11.2016, alla data di adozione del presente atto, risulta perfezionata l'attività istruttoria relativamente alle istanze presentate dai tirocinanti riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto;
- sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori dei tirocini e sulla base delle risultanze istruttorie presenti in piattaforma sussistono i presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto,

relativamente al periodo e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari ad € 141.300,00 (euro centoquarantunomilatrecento/00);

- alla data di adozione del presente atto, sulla base dei dati disponibili all'interno del Sistema Informativo Percettori (SIP) risulta che nessuno dei tirocinanti di cui all'Allegato è stato titolare di ammortizzatore sociale nel periodo di partecipazione alle attività formative in relazione al quale viene riconosciuto il diritto alla indennità di cui al presente provvedimento;

Tanto premesso e precisato, con il presente atto, considerate le risultanze istruttorie presenti in piattaforma, si rende necessario autorizzare l'INPS, in qualità di ente pagatore, alla erogazione dell'indennità di partecipazione relativa al secondo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.LGS n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;

- di dare atto che i tirocinanti indicati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto, hanno diritto alla erogazione della indennità di partecipazione al secondo bimestre di attività formative, per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisati all'interno del citato Allegato; il tutto per un importo complessivo pari ad € 141.300,00 (euro centoquarantunomilatrecento/00);

- di autorizzare l'INPS al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al secondo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro; la relativa istanza dovrà essere inviata a mezzo pec(tirocini.garanziagiovani.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it), indicando il codice identificativo della pratica, **entro 30 gg dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina, che costituisce notifica agli interessati.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
d) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro.
e) sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati.

Il presente atto, redatto in unico originale, è composto da n. 15 pagine in originale, di cui n. 5 pagine contenenti l'Allegato A.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Cognome	Nome	Codice Fiscale	Inizio II bimestre attività formative	Fine II bimestre attività formative	CUP	Importo €	N. Mensilità riconosciute
1	16ESPU2	DININNI	LOREDANA	DNNLDN95D58A225S	01/02/2016	31/03/2016	B97E14002570006	900	2
2	Z7Q6UX2	PERRONE	MELANIA	PRRMLN90D66H793Q	22/04/2016	21/06/2016	B87H14003000006	900	2
3	TSUWXX2	DEMAURO	MARIANNA	DMRMNN91L44E155D	08/05/2016	07/07/2016	B87H14010520006	900	2
4	BPX6AX2	NIGRO	MARIAPAOLA	NGRMPL91D59F784Y	14/05/2016	13/07/2016	B87H14010570006	900	2
5	WQB83Z5	CALO'	SONIA	CLASNO86B44Z604A	21/05/2016	20/07/2016	B17H14004140006	600	2
6	H70HAE7	BRESCIA	SILVIA	BRSSLV90M71E882Y	01/06/2016	31/07/2016	B87H14006190006	900	2
7	PC0MCK3	LOPEZ	ONOFRIO	LPZNFR88P13A662T	29/05/2016	28/07/2016	B37H14009080006	900	2
8	W02AUY4	GENTILE	DANIELA	GNTDNL88B56F376B	21/05/2016	20/07/2016	B47H14005780006	900	2
9	Q8J2FV5	MARTIELLI	DANIELA	MRTDNL90T48A048J	08/06/2016	07/08/2016	B97H14005680006	900	2
10	LJEAAK8	MOSCATELLO	ARIANNA	MSCRNN91L52D851Y	14/06/2016	13/08/2016	B87H14008060006	900	2
11	7O861U7	CARISSIMO	SANTE	CRSSNT94D13A225V	19/06/2016	18/08/2016	B97H14007590006	600	2
12	N95RGW1	CASTRIOTTA	ANTONELLA	CSTNNL92A53H926G	19/06/2016	18/08/2016	B37H14008180006	900	2
13	GI7QP54	DE PASQUALE	FRANCESCO SAVERIO	DPSFNC88S29A662T	14/06/2016	13/08/2016	B97H14007420006	600	2
14	RPIDX71	DE CRISTOFARO	LEONARDO	DCRLRD86D07H926D	21/06/2016	20/08/2016	B77H14008860006	600	2
15	LT7MXY5	GRECO	ANTONELLA	GRCNNL87E58D643N	04/07/2016	03/09/2016	B77H14008440006	600	2
16	UC5FFC2	PISERCHIA	STEFANO	PSRSFN96M05D643E	14/06/2016	13/08/2016	B77H14009940006	900	2
17	DTPJN12	MARIANO	MARY	MRNMRY92R62D851M	05/07/2016	04/09/2016	B17H14004350006	600	2
18	HE9AWF4	DE MATTEIS	LUCA	DMTLCU92R07G751P	04/07/2016	03/09/2016	B17H14004270006	600	2
19	6A7IQN7	GIANNELLI	PIERLUIGI	GNNPLG89L18H926O	14/06/2016	13/08/2016	B37H14007670006	900	2
20	1GT6ZN8	LEZZI	ANTONIO	LZZNTN93M26C978S	06/07/2016	05/09/2016	B47H14005070006	600	2
21	5IKVWD8	DI GENNARO	RAFFAELLA	DGNRFL91E49C983M	14/06/2016	13/08/2016	B57H14006560006	900	2
22	ODGRYJ8	LOZITO	CARMELA	LZTCML91P64A662K	14/06/2016	13/08/2016	B77H14009230006	900	2
23	K71F2J4	SINISI	ADRIANA	SNSDRN94D46A285I	04/07/2016	03/09/2016	B87H14009040006	600	2
24	JEIMY31	SCARPA	ANGELA	SCRNGL95L41C983D	07/06/2016	06/08/2016	B57H14008350006	900	2
25	AF9SRS2	FINAMORE	EMMA	FNMMME92L66D643Z	02/07/2016	01/09/2016	B97H14007860006	600	2
26	OZ9XWQ5	BLONNA	LUCIA	BLNLCU90R47D643Q	14/06/2016	13/08/2016	B77H14006130006	900	2
27	5M1C4P4	SPIRITICCHIO	ALESSANDRA	SPRLSN87C57C983G	15/06/2016	14/08/2016	B97H14007600006	600	2
28	PKXKIX4	FAVIA	SIMONE	FVASMN88C22F262O	18/06/2016	17/08/2016	B97H14006710006	900	2
29	2SOAET6	FERRO	GIOVANNA	FRRGNN88B51A285F	11/06/2016	10/08/2016	B97H14008370006	900	2
30	NBE8DS2	GRANATIERO	FEDERICA	GRNFRC93L57E885F	14/06/2016	13/08/2016	B37H14007690006	900	2
31	C33WD77	DIBELLO	FABIO	DBLFBA89D01A669Q	29/05/2016	28/07/2016	B97H14007760006	600	2
32	0OGEKT2	PEDICO	ALESSANDRA	PDCLSN87M49A669C	15/06/2016	14/08/2016	B97H14007950006	600	2
33	O9YSN65	DONVITO	TERESA MARIA	DNVTSM93D66A662V	09/07/2016	08/09/2016	B57H14008000006	600	2
34	Y1RDZ91	D'ANNOLFO	ISABELLA	DNNSLL87E59B963N	09/07/2016	08/09/2016	B87H14008800006	600	2
35	GQWPGD4	SACCO	MARIA GIOVANNA	SCCMGV92L68G187U	09/07/2016	08/09/2016	B97H14007960006	600	2
36	3OB5BU2	RANIERI	GIUSEPPE	RNRGPP89M26F152B	09/07/2016	08/09/2016	B17H14004380006	600	2
37	V57Y662	EPICOCO	FRANCESCO	PCCFNC93S15F152Y	06/07/2016	05/09/2016	B87H14009670006	600	2
38	IIJSQX9	MARELLI	ANNA	MRLNNA89T58C983U	11/07/2016	10/09/2016	B57H14007540006	600	2
39	WHM6CF1	GALANTINO	FRANCESCO	GLNFNC94D30A883N	04/07/2016	03/09/2016	B17H14004540006	600	2
40	VVPQXL0	SCHIAVONE	ANITA	SCHNTA96S49A662S	06/07/2016	05/09/2016	B87H14009020006	600	2
41	UYBIN77	PAPA	ERIKA	PPARKE89C44D851L	09/07/2016	08/09/2016	B17H14004460006	600	2
42	X581FM3	RUCCI	SAVINO ALBERTO	RCCSNL86H27A662V	12/06/2016	11/08/2016	B97H14006190006	900	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

43	8G6MDJ6	SALVATORE	ELISABETTA	SLVLBT94E64F280B	02/07/2016	01/09/2016	B47H14005340006	600	2
44	YMBZYT4	BALDASSARRE	VITO	BLDVTI88R23E223T	15/06/2016	14/08/2016	B37H14008260006	900	2
45	NXFBXX4	DAMONE	ANTONELLA	DMNNNL92B59E205Y	10/07/2016	09/09/2016	B47H14005680006	600	2
46	34UR7O1	LEUCI	GIOVANNI	LCEGNN90B23C983S	13/06/2016	12/08/2016	B17H14004010006	900	2
47	IF61JJ6	BERGAMO	ELISA	BRGLSE90E71D862Z	09/07/2016	08/09/2016	B87H14009150006	600	2
48	F32EM21	TAGARELLI	GRAZIANA	TGRGZN87R59H096G	11/07/2016	10/09/2016	B57H14008660006	600	2
49	ZNN8FY1	NARDACCHIONE	LUIGI	NRDLGU90P29D643K	15/06/2016	14/08/2016	B27H14005690006	900	2
50	58YCGF7	TURCHIANO	EMANUELA RITA	TRCMLR86A45A662I	18/06/2016	17/08/2016	B37H14008490006	900	2
51	3VZYNW0	EVANGELISTA	ANTONIO	VNGNTN91P04C514H	12/07/2016	11/09/2016	B97H14008090006	600	2
52	WXQCNH5	SPEDICATO	ALDO	SPDLDA95M27I119P	09/07/2016	08/09/2016	B87H14009070006	600	2
53	AJF7N37	BIANCO	ANTONIO	BNCNTN91S06B936R	13/07/2016	12/09/2016	B47H14005250006	600	2
54	3SJU7O4	MAGGIULLI	ALESSANDRO	MGGLSN88A27G751U	02/07/2016	01/09/2016	B77H14009250006	600	2
55	QETONP4	COPPOLA	MARILENA	CPPMLN86H44L049O	09/07/2016	08/09/2016	B27H14005900006	600	2
56	YVO8L83	LORUSSO	RICCARDO	LRSRCR90P05L328S	13/06/2016	12/08/2016	B77H14010460006	600	2
57	BZN4NS4	MASTROLONARDO	MICHELE EMANUELE	MSTMHL86P30L425B	08/06/2016	07/08/2016	B97H14007670006	900	2
58	9O94JF0	LEONE	MARCO COSIMO	LNEMCC97R21D883Q	03/07/2016	02/09/2016	B97H14007890006	600	2
59	88ELQB8	CALABRESE	GIORDANO	CLBGDN93T05C978M	05/07/2016	04/09/2016	B27H14005520006	600	2
60	SGO3O92	VENTURIERO	FRANCESCA	VNTFNC92R67D862V	09/07/2016	08/09/2016	B27H14006540006	600	2
61	BN54IP0	RIZZO	RAFFAELE	RZZRFL89R20L049R	18/06/2016	17/08/2016	B87H14009870006	900	2
62	9O0TPQ4	FIORETTI	BRIGIDA	FRTBGD96P59C983B	15/06/2016	14/08/2016	B57H14006630006	900	2
63	6MBOF67	ORLANDO	SALVATORE	RLNSVT91R12D851T	14/06/2016	13/08/2016	B97H14007140006	900	2
64	GBS13W2	MUHAMMAD	MAQSOOD	MHMMSD87A11Z236Q	18/07/2016	17/09/2016	B37H14008460006	600	2
65	CO2HIX2	ROSSETTI	GIANLUCA	RSSGLC92L30F152S	24/05/2016	23/07/2016	B87H14010660006	900	2
66	OLCSQ11	SEMERARO	ILARIA	SMRLRI90T57F152B	23/07/2016	22/09/2016	B87H14010750006	600	2
67	F4QAQ46	GALLO	EZIA	GLLZEI88P55A662Q	13/06/2016	12/08/2016	B97H14009080006	900	2
68	DFS8PU3	LOIACONO	NADIA	LCNNDA86B59A662T	18/06/2016	17/08/2016	B47H14005800006	900	2
69	I9GA678	GERVASIO	SALVATORE	GRVSVT90S12C514X	13/08/2016	12/10/2016	B17H14004900006	600	2
70	BDMO5F4	SORINO	ANNA LAURA	SRNNLR95C58D643L	11/06/2016	10/08/2016	B77H14009480006	900	2
71	24H7OI6	POTENZA	VERONICA	PTNVNC96D43Z112F	17/08/2016	16/10/2016	B77H14010720006	600	2
72	4NGAGQ5	CARRIERI	FRANCESCO	CRRFNC93B21H096L	22/08/2016	21/10/2016	B97H14009270006	600	2
73	0ILEIN0	MUSCHITIELLO	VALENTINA	MSCVNT94H55D508O	01/08/2016	30/09/2016	B57H14008740006	600	2
74	F57APD6	RISPOLI	MARIALAURA	RSPMLR89S52H926B	29/05/2016	28/07/2016	B57H14009180006	900	2
75	IPP4X39	RAGUSO	ANDREA	RGSNDR90C14E986R	18/06/2016	17/08/2016	B97H14006750006	900	2
76	NMIX3I2	CALDARALO	ROSA MARTINA	CLDRMR96B57F915I	20/08/2016	19/10/2016	B77H14010370006	600	2
77	DVKXHN7	LATERZA	LUCA	LTRLCU94T27H096B	20/08/2016	19/10/2016	B37H14008750006	600	2
78	ZDZ9F52	DE SIENA	FRANCESCO	DSNFNC87T24L419J	10/08/2016	09/10/2016	B57H14008990006	600	2
79	WVNJL58	SCIALPI	TIZIANO	SCLTZN90A04H096G	21/08/2016	20/10/2016	B77H14010010006	600	2
80	TAO5AQ5	PINTO	ROBERTA RITA MARIA	PNTRRT88E42F280I	21/08/2016	20/10/2016	B77H14009930006	600	2
81	NQKPSK2	VENETO	VINCENZO	VNTVCN91B08A893W	15/08/2016	14/10/2016	B57H14008980006	600	2
82	OUWU7V0	PASANISI	GIORGIO	PSNGRG89S17B936D	08/08/2016	07/10/2016	B77H14010310006	600	2
83	XVET1X6	VITIELLO	ANIELLO	VTLNLL92P04L259I	14/06/2016	13/08/2016	B57H14008180006	900	2
84	SFI6J98	PACELLI	FRANCESCO	PCLFNC88S12L049O	22/08/2016	21/10/2016	B77H14009880006	600	2
85	ROVJ3Y3	LEVA	DALILA	LVEDLL90R59I119H	22/08/2016	21/10/2016	B87H14009470006	600	2
86	FOFP4F7	SOLDANI	VIVIANA	SLDVVN87C61D643K	18/06/2016	17/08/2016	B77H14010800006	600	2
87	ECH4N11	LAVISTA	DEBORAH	LVSDRH91H43D643E	16/08/2016	15/10/2016	B17H14004910006	600	2
88	9AJH5M2	BRAMANTE	MICHELE	BRMMHL94D09F784L	13/08/2016	12/10/2016	B27H14006480006	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

89	XQXI781	BUSTI	ANTONIO	BSTNTN91L10A662W	20/08/2016	19/10/2016	B97H14008640006	600	2
90	RP2EDD2	CATUCCI	NICOLA	CTCNCL93R09E986D	13/08/2016	12/10/2016	B27H14006960006	600	2
91	LYHTAF8	COLUCCIA	ILARIA	CLCLRI87R64G751V	22/08/2016	21/10/2016	B37H14008870006	600	2
92	OL8SFE1	ZIGRINO	GRAZIANA	ZGRGZN95M53F915T	21/08/2016	20/10/2016	B17H14004610006	600	2
93	DXTV9J8	VENTURA	ANTONIO	VNTNTN88H26L328V	23/07/2016	22/09/2016	B77H14010080006	600	2
94	3X766R1	MARSICO	FRANCESCO	MRSFNC91S14A662O	20/08/2016	19/10/2016	B97H14009490006	600	2
95	L3ESAH3	MASTRANGELO	PAOLO	MSTPLA96E13H096P	21/08/2016	20/10/2016	B97H14008470006	600	2
96	GI4WI58	VARLARO	DOMENICO	VRLDNC92A17F915I	20/08/2016	19/10/2016	B77H14010350006	600	2
97	5WGM3W3	PETRUZZELLA	MARIANNA VALENTINA	PTRMNN88L43L109T	20/08/2016	19/10/2016	B97H14008510006	600	2
98	FT0BIH5	DE LUCA	VALERIA	DLCVLR86P56B936X	23/08/2016	22/10/2016	B97H14008960006	600	2
99	79KUWE0	VARVARA	PATRIZIA	VRVPRZ95A42E155N	24/08/2016	23/10/2016	B87H14010050006	600	2
100	5YW7TX0	ANTONACCI	DAVIDE	NTNDVD95R09A662A	03/05/2016	02/07/2016	B97H14008290006	900	2
101	11YA7T3	TRIDICI	SHARON	TRDSRN96C59L419V	08/08/2016	07/10/2016	B17H14005020006	600	2
102	76TRX37	PATRUNO	BIAGIA SIMONETTA	PTRBSM87R41A662P	23/08/2016	22/10/2016	B77H14009890006	600	2
103	V265YD2	MONTEMURRO	EMILIA	MNTMLE96D60E986Y	08/08/2016	07/10/2016	B27H14006760006	600	2
104	5JCVUF2	MOTTOLA	MIRIANA	MTTMRN96A70F915E	23/08/2016	22/10/2016	B77H14009870006	600	2
105	EYNGTB1	D'ARCANGELO	MARIA LUIGIA	DRCMLG90P53L049U	07/05/2016	06/07/2016	B27H14004320006	900	2
106	7994OE1	RACANELLI	VALENTINA	RCNVNT98B54A048B	21/08/2016	20/10/2016	B77H14010730006	600	2
107	F4128J8	MINARDI	CATERINA	MNRCRN92L61A048P	24/08/2016	23/10/2016	B97H14008770006	600	2
108	YQ5G060	RICCI	GIUSEPPE	RCCGPP97B12D643Y	24/08/2016	23/10/2016	B97H14008650006	600	2
109	LQ5WWV2	FIORIELLO	MARISTELLA	FRLMST92R71A662L	22/08/2016	21/10/2016	B17H14004550006	600	2
110	2YW0B15	GJEKMARKAJ	JOVITA	GJKJVT92B65Z100C	27/08/2016	26/10/2016	B47H14005460006	600	2
111	KB2RYF7	DE MITRI	ELISABETTA	DMTLBT93P45D862K	22/08/2016	21/10/2016	B87H14009740006	600	2
112	I6APY46	GUARNIERI	DALILA	GRNDLL96C65F915F	27/08/2016	26/10/2016	B37H14008710006	600	2
113	J16GYI4	MAPPA	DANIELE	MPPDNL88H19C975X	27/08/2016	26/10/2016	B47H14005510006	600	2
114	INX83N6	NINNI	CARMELA	NNNCML91M62A048D	27/08/2016	26/10/2016	B87H14010250006	600	2
115	KITFLJ2	ONOFRIO	MATTEO	NFRMTT93A07L049B	23/08/2016	22/10/2016	B77H14010300006	600	2
116	DW1O473	CHIRICO	COSIMA	CHRCSM89C54G187U	14/08/2016	13/10/2016	B17H14004770006	600	2
117	ICM8XE4	SORDETTI	MAURO	SRDMRA89R28H985G	18/06/2016	17/08/2016	B37H14009160006	900	2
118	YE6CRS9	DI DONFRANCESCO	MARCO	DDNMRC92D04E506T	27/08/2016	26/10/2016	B87H14009760006	600	2
119	DCRG834	SCOZZI	VITTORIA MARIA	SCZVTR90H56L419H	22/08/2016	21/10/2016	B87H14009600006	600	2
120	8TJK9S3	GIUNCA	LUCA	GNCLCU95B20D851V	21/08/2016	20/10/2016	B17H14004710006	600	2
121	XLCRBM2	LAURIOLA	MARIA	LRLMRA95D60H926A	18/06/2016	17/08/2016	B77H14008450006	900	2
122	3VFF742	LAZZARO	VALENTINA	LZZVNT90A57E986W	23/08/2016	22/10/2016	B57H14008260006	600	2
123	O8Y6DK4	VRILLETTI	GIUSEPPE	VRLGPP88D18F262A	23/08/2016	22/10/2016	B97H14008680006	600	2
124	NCCVY15	BUCCINOTTI	SILVIO	BCCSLV92R21D643I	11/06/2016	10/08/2016	B77H14008520006	900	2
125	8KAVBC4	LEO	ANTONIA	LEONTN91M50A048Z	22/08/2016	21/10/2016	B87H14009900006	600	2
126	ZDC0753	CASTORO	GIANPAOLO	CSTGPL96L23A662T	18/06/2016	17/08/2016	B97H14007810006	900	2
127	N3MI7H6	LAMESTA	GIUSEPPE	LMSGPP96H26A285J	13/06/2016	12/08/2016	B57H14009000006	600	2
128	BAD4LQ1	CECI	DONATO	CCEDNT96H11B619L	28/08/2016	27/10/2016	B97H14008890006	600	2
129	1I7T0W7	DEL NEGRO	FRANCESCO	DLNFNC94B28B619T	06/08/2016	05/10/2016	B87H14010700006	600	2
130	JYEPFX1	FLORE SCHINA	FLORIANA	FLRFRN93P53B180D	14/06/2016	13/08/2016	B87H14008000006	900	2
131	KLQEXH4	SPORTELLI	DANIELA ANTONIA	SPRDLN95B50H096P	24/08/2016	23/10/2016	B77H14010050006	600	2
132	AYHDQ41	LOTITO	VALERIA	LTTVLR89C71C983B	27/08/2016	26/10/2016	B87H14010040006	600	2
133	S4JK2T8	PISPERO	FEDERICA	PSPFRC92T60L419V	29/08/2016	28/10/2016	B37H14009020006	600	2
134	8ZJLNB1	SEMERARO	MARIA	SMRMRA92P50F027F	27/08/2016	26/10/2016	B27H14006530006	600	2
135	57SJEU6	PIETANZA	ILEANA	PTNLNI86L52F280J	28/08/2016	27/10/2016	B27H14006790006	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

136	L5NHRW1	MISURELLI	DOMENICO	MSRDNC88P17B619Z	27/08/2016	26/10/2016	B27H14006980006	600	2
137	S49XOT6	MARTINA	GIUSEPPE	MRTGPP94T05F842C	28/08/2016	27/10/2016	B77H14010000006	600	2
138	T8FXSP0	RUZZO	FEDERICA	RZZFRC96H54L049K	01/09/2016	31/10/2016	B97H14008670006	600	2
139	K30U8H3	PAGLIARA	GIANPAOLO	PGLGPL91L01B506K	28/08/2016	27/10/2016	B27H14006620006	600	2
140	VDXE4J3	TINELLI	ANGELICA	TNLNLC92B45H096S	28/08/2016	30/10/2016	B77H14010060006	600	2
141	8YOL9U1	SALVI	LEONARDO	SLVLRD92L20F027G	11/06/2016	10/08/2016	B27H14004810006	900	2
142	X65UKX6	LOIUDICE	SAVERIO	LDCSVR92A07A225O	27/08/2016	26/10/2016	B77H14010530006	600	2
143	5NATQ94	ZAPPULLI	SARA	ZPPSRA95C54E506O	29/08/2016	28/10/2016	B87H14010110006	600	2
144	PYUEBH3	GALLO	FABIANA	GLLFBN93T53L049F	01/09/2016	31/10/2016	B57H14008340006	600	2
145	26CT7V6	BRUNO	RAFFAELLA	BRNRFL89R45H096H	01/09/2016	31/10/2016	B47H14005450006	600	2
146	91I6J33	LOPOPOLO	CORRADO	LPPCRD86M25C514O	31/08/2016	30/10/2016	B37H14008890006	600	2
147	PCAYDP2	MARZO	LUCA	MRZLCU88T28L419Q	01/09/2016	31/10/2016	B77H14010590006	600	2
148	X6MIDS8	GIANNOCCARO	ALESSIO	GNNLSS87B03D862Z	28/08/2016	27/10/2016	B27H14006660006	600	2
149	YB2JB21	FERRICELLI	CARLO	FRRCRL90R09H096L	28/08/2016	27/10/2016	B57H14008240006	600	2
150	DNG35A8	D'ALOIA	DAVIDE	DLADVD89P13D643Z	29/08/2016	28/10/2016	B37H14008940006	600	2
151	J9TJ9F2	GIANNINI	MATTEO	GNNMTT98B15D862N	13/08/2016	12/10/2016	B97H14009400006	600	2
152	R42MNX8	CROCE	STEFANO	CRCSFN90D04L109K	31/08/2016	30/10/2016	B17H14004810006	600	2
153	WASHN82	ETTORRE	CLARISSA	TTRCRS91L54E986B	01/09/2016	31/10/2016	B97H14008780006	600	2
154	Y2IQEV1	RICCI	MICHELA	RCCMHL90R58A859X	31/08/2016	30/10/2016	B97H14009060006	600	2
155	CZBQBC8	SIMONE	DANIELA	SMNDNL96A45G478I	31/08/2016	30/10/2016	B87H14010300006	600	2
156	T8D45V7	DELLA BONA	LIDIA	DLLLDI87R63I119V	27/08/2016	26/10/2016	B77H14010430006	600	2
157	UXDSCY3	GAGLIARDI	GIACOMO	GGLGCM95H10F262K	01/09/2016	31/10/2016	B97H14009290006	600	2
158	UWKLD19	DI NUNNO	DANIELA	DNNDNL90D52B619U	28/08/2016	27/10/2016	B27H14006820006	600	2
159	MHD43I2	CALCAGNINO	FRANCESCA	CLCFNC90R69F376I	01/09/2016	31/10/2016	B67H14006720006	600	2
160	GP42IV1	SORBO	MICHELE	SRBMHL95L26C514L	29/08/2016	28/10/2016	B27H14006640006	600	2
161	Z8JR7X9	DEL VECCHIO	CARMELA	DLVCML91R41L328C	01/09/2016	31/10/2016	B17H14004870006	600	2
162	6JG7N78	MARZANO	VALERIA	MRZVLR93R61C134W	01/09/2016	31/10/2016	B47H14005520006	600	2
163	MKANE94	DI BARI	LUCIA	DBRLCU92P47L328I	01/09/2016	31/10/2016	B77H14010760006	600	2
164	CFVALY9	VOLPE	GAIA	VLPGAI92S53G187N	27/08/2016	26/10/2016	B87H14010850006	600	2
165	I4ARKS8	LELLA	FRANCESCO	LLLFNC86L20A048Y	02/09/2016	01/11/2016	B87H14010150006	600	2
166	32Y3BA6	CAMPANALE	ADRIANO	CMPDRN89R30F284H	01/09/2016	31/10/2016	B17H14004760006	600	2
167	L7HUJH3	FRAGNELLI	MIRIAM	FRGMRM91P54C134A	01/09/2016	31/10/2016	B97H14009160006	600	2
168	RSR3I65	DE LETTERIIS	RENATO	DLTRNT90S09I158S	29/08/2016	28/10/2016	B37H14008920006	600	2
169	3DJ55G6	CAPACCHIONE	PASQUALE	CPCPQL94E26B619Q	29/08/2016	28/10/2016	B27H14006550006	600	2
170	G6C4153	DI MURO	LEONARDO	DMRLRD90C14B619T	28/08/2016	27/10/2016	B27H14006650006	600	2
171	3QO92I3	NATRELLA	VITO	NTRVTI93T28A225N	01/09/2016	31/10/2016	B77H14010540006	600	2
172	8ETS7B4	LAURIOLA	ANGELA	LRLNGL95A60D643X	01/09/2016	31/10/2016	B77H14010420006	600	2
173	8OKJXW1	DECORATO	TERESA	DCRTRS91S67B619B	31/08/2016	30/10/2016	B27H14007000006	600	2
174	Y2ZQMM4	SEMERARO	COSIMO	SMRCSM94E24E986V	01/09/2016	31/10/2016	B97H14009120006	600	2
175	1R7EBQ0	DI MAGLIE	SILVIA	DMGSLV94T53L049J	01/09/2016	31/10/2016	B77H14010440006	600	2
176	6DMPFA2	DE LORENZO	VITO	DLRVTI88A21C975M	04/09/2016	03/11/2016	B27H14006870006	600	2
177	1XGGX14	BORTONE	DANIELE	BRTDNL93R11I158A	05/09/2016	04/11/2016	B57H14008800006	600	2
178	GBQHHX5	DILEONE	MARCO	DLNMRC93S17I330D	31/08/2016	30/10/2016	B87H14010140006	600	2
179	B11JX22	CAMPANELLI	FABIO	CMPFBA89R23A048Q	01/09/2016	31/10/2016	B67H14006760006	600	2
180	N5D0164	BENNARDI	ALBERTO	BNNLRT85C17E205K	01/09/2016	31/10/2016	B57H14008590006	600	2
181	SUBVDG7	PASSARO	MARIA	PSSMRA93B44F915A	04/09/2016	03/11/2016	B77H14010700006	600	2
182	QLYB507	BARBA	CLAUDIO	BRBCLD96S12A662T	01/09/2016	31/10/2016	B97H14009150006	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

183	W8VXWS7	PALMIERI	ANTONELLA	PLMNNL93R41H926B	04/09/2016	03/11/2016	B27H14006730006	600	2
184	RIYL1G5	MIRIZIO	GABRIELE	MRZGRL94T27F376T	01/09/2016	31/10/2016	B67H14006790006	600	2
185	QM5RMM0	TODISCO	PIETRO	TDSPTR88S11F284M	01/09/2016	31/10/2016	B97H14008840006	600	2
186	5ECFZN5	MAURAMATI	LAURA	MRMLRA87L62L419Z	08/08/2016	07/10/2016	B87H14010810006	600	2
187	1YNF8D6	FRACASSO	ANTONIO	FRCNTN93E22D851M	01/09/2016	31/10/2016	B17H14004890006	600	2
188	I2BACO3	ORLANDUCCIO	GIADA	RLNGDI91B50E506Q	01/09/2016	31/10/2016	B87H14010440006	600	2
189	YOL1SE8	FAUZZI	ANTONELLO	FZZNNL92M19H096S	04/09/2016	03/11/2016	B77H14010960006	600	2
190	VR1OAG4	CHIAPPERINO	MICHELE	CHPMHL96P20A662K	04/09/2016	03/11/2016	B87H14010500006	600	2
191	FHG2EX6	CALCAGNINO	LAURA	CLCLRA92L62F376I	01/09/2016	31/10/2016	B47H14005570006	600	2
192	G8K2225	TUBITO	MARIA LUCIA	TBTMLC91M45A662A	01/09/2016	31/10/2016	B77H14011120006	600	2
193	D93G3G2	SERGI	ALESSANDRO	SRGLSN94C04D851Q	01/09/2016	31/10/2016	B17H14004830006	600	2
194	CD84LP7	DISTANTE	ALESSANDRO	DSTLSN89H30F152J	04/09/2016	03/11/2016	B87H14010200006	600	2
195	COD89E7	LESTINGI	PIERVITO	LSTPVT88P16H096C	05/09/2016	04/11/2016	B47H14005620006	600	2
196	7K0O303	CONGEDO	GABRIELE	CNGGRL96A16D862F	01/09/2016	31/10/2016	B27H14006860006	600	2
197	7REBQP5	GIUSTO	ROBERTO	GSTRRT90M01E506G	04/09/2016	03/11/2016	B87H14010780006	600	2
198	NFQNA74	D'ANDRIA	MARIA	DNDMRA93E55L049F	02/09/2016	01/11/2016	B97H14009200006	600	2
199	5MHESD7	LEO	ANTONIO	LEONTN95R22D862D	31/08/2016	30/10/2016	B77H14010580006	600	2
200	QBC2ER5	ROTOLO	MARIA TERESA	RTLMTR90A62F784Q	01/09/2016	31/10/2016	B77H14010880006	600	2
201	4SFO178	SARCINELLA	DAVIDE	SRCDVD88A23H096P	23/08/2016	22/10/2016	B57H14008700006	600	2
202	768WN68	ANZIOSO	GRAZIANA	NZSGZN91H49A285H	04/09/2016	03/11/2016	B87H14009940006	600	2
203	AIS4E62	MORCIANO	GRAZIANO	MRCGZN94E20D851Q	01/09/2016	31/10/2016	B77H14011000006	600	2
204	CALTOG0	BORTONE	MATTEO GIUSEPPE	BRTMTG95C20D883E	30/07/2016	29/09/2016	B87H14009570006	600	2
205	QVMFOW2	MARTINA	RUBEN	MRTRBN95R04C978P	01/09/2016	31/10/2016	B57H14009010006	600	2
206	912D5P8	SETTEMBRINI	MARIANGELA	STTMNG88H56L109X	04/06/2016	03/08/2016	B17H14003310006	900	2
207	99X3OR2	BIANCO	TIZIANA	BNCTZN92B68A662R	04/09/2016	03/11/2016	B97H14009190006	600	2
208	JXBF291	DE DONNO	FEDERICA	DDNFRC90S50B936U	04/09/2016	03/11/2016	B37H14009040006	600	2
209	CL8YCX8	RENDINELLA	MANUEL	RNDMNL86L01D643Z	29/05/2016	28/07/2016	B77H14006510006	900	2
210	X5KQPF6	LISO	DANIELA	LSIDNL89S66A285G	05/09/2016	04/11/2016	B87H14010740006	600	2
211	HVUVFE4	CARACCIOLO	ANTONIO	CRCNTN87C29D851S	05/09/2016	04/11/2016	B87H14010240006	600	2
212	VCTYEI0	PETRELLI	DILETTA	PTRDTT93R66L328C	13/06/2016	12/08/2016	B77H14009900006	600	2
213	B2WQO43	STASOLLA	MARA EUGENIA	STSMGN96M48A662V	07/09/2016	06/11/2016	B67H14006920006	600	2

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 14 dicembre 2016, n. 542

"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI(D.G.R.n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione III bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione (istanze pervenute nel periodo compreso tra il 15.03.2016 ed il 13.09.2016).

Il Dirigente della Sezione

VISTIgli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;

VISTAla deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTIgli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013,che, all'art. 16, sostiene l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2.12.2013, il quale stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth EmploymentInitiative (YEI), che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22.04.2013, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26.04.2013,la quale delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale (YEI);

VISTO l'Accordo di Partenariato, presentato alla Commissione Europea il 22.04.2014, il quale individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla GUE L 352 del 24.12.2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell'11.07.2014, che adotta alcuni elementi del programma operativo "Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" per l'attuazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell'Iniziativa per l'occupazione giovanile ai fini dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per le regioni Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Lombardia, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio in Italia;

VISTO l'Accordo Stato-Regioni del 24.01.2013, avente ad oggetto l'approvazione delle "Linee guida in materia di tirocini" che detta disposizioni in merito al tirocinio;

VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

DATO ATTO CHE:

- in data 9.06.2014 è stata sottoscritta la convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – DG Politiche Attive e Passive del lavoro e la Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 5.05.2014, rettificata con successivo atto n. 974 del 20.05.2014, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione ed è stato dato mandato al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE di sottoscrivere la stessa e di apportarvi le modifiche ritenute necessarie;
- con la sopra citata Deliberazione di Giunta n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, si è dato altresì mandato ai singoli Servizi Regionali interessati, Formazione Professionale, Politiche per il Lavoro, Politiche Giovanili, Autorità di Gestione P.O. FSE - nell'ambito dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione "che ne assicura il coordinamento complessivo", di porre in essere tutti gli atti amministrativi successivi e conseguenti alla stessa deliberazione per dare attuazione alle misure previste Piano Regionale della Garanzia Giovani, attribuendo al Servizio Politiche per il Lavoro, tra le altre, la Misura 5 – Tirocini extra-curriculari, anche in mobilità geografica";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 è stato approvato il Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, finalizzato a favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti, il cui impiego sinergico intende concorrere alla finalità di ridurre il gap tra giovani e occupazione;
- con successive Determinazioni del Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE (D.D. n. 200 del 7.08.2014 e D.D. n. 126 del 15.05.2015) sono state apportate modifiche al "Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- da ultimo, con Deliberazione di Giunta n. 2274 del 17.12.2015 sono state disposte ulteriori modifiche al Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- tra le misure previste all'interno del citato Piano di Attuazione figura altresì il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5), la cui attivazione, in conformità alla disciplina regionale vigente, può essere promossa sia dai servizi per l'impiego che da altri soggetti pubblici e privati individuati all'interno dell'art. 3, Legge Reg. n. 23/2013 e dell'art. 5, Regolamento Reg. n. 3/2014;
- in particolare, la Misura 5 fa riferimento alla attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, iscritti al programma Garanzia Giovani, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 405 del 2.10.2014, modificata con A.D. n. 425 del 14.10.2014 ed integrata con successivo A.D. n. 430 del 31.10.2014, è stato adottato, giusta Deliberazione di Giunta n. 1729 del 1.08.2014, l'Avviso Multimisura finalizzato a selezionare attori (organizzati nella forma di Associazioni Temporanee di soggetti pubblici e/o privati che operano nel cam-

po dei servizi per il lavoro e in quello della formazione professionale) ritenuti, all'esito dell'esame di ammissibilità e della valutazione da parte di apposito nucleo, idonei alla realizzazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, secondo quanto indicato nelle "schede misura" allegate ed in attuazione delle ulteriori indicazioni relative alle modalità gestionali che la Regione si è riservata di adottare con ulteriori atti;

- con particolare riferimento alla promozione di tirocini, il predetto Avviso Multimisura ha previsto che l'erogazione dei relativi servizi venga attuata in raccordo tra Centri per l'impiego (di seguito, per brevità, C.P.I.) ed Associazioni Temporanee di Scopo (di seguito, per brevità, A.T.S.), demandando a successivi provvedimenti regionali la definizione delle modalità operative attraverso le quali realizzare tale raccordo;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 598 del 23.12.2014 sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute in risposta all'Avviso Multimisura e, successivamente, sottoscritti gli atti unilaterali d'obbligo, in conformità allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 24.02.2015;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1044 del 18.05.2015 sono stati approvati i modelli di convenzione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini nell'ambito del programma in oggetto;
- sempre in conformità alla DGRn. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, in considerazione della competenza dei C.P.I. a promuovere tirocini extra-curriculari, sono state approvate, con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1331 del 07.07.2015 , le "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani";
- con Deliberazione di Giunta n. 1527 del 31.07.2015, dato atto della competenza dei C.P.I. ad attuare una serie di misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, nonché dell'avvio e della realizzazione di talune attività, è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e le singole Amministrazioni Provinciali,
- unitamente alla Regione Puglia, le Province e la città Metropolitana di Bari hanno provveduto alla sottoscrizione della sopra indicata convenzione per l'erogazione, attraverso i C.P.I., dei servizi relativi alle Misure previste dal PAR Puglia;

RILEVATO CHE:

- la Regione ha destinato nel piano esecutivo regionale di attuazione della Garanzia Giovani un ammontare massimo pari ad euro 25.000.000,00 (risorse YEI) per l'erogazione della misura 5, "Tirocinio extracurriculare anche in mobilità geografica", come indicato nell'art. 4 della Convenzione stipulata tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione;
- in particolare, sempre in relazione alla realizzazione della Misura 5 - "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica"è stata prevista, all'interno del sopra citato Avviso Multimisura, una dotazione finanziaria complessiva di € 17.500.000,00=, di cui € 2.500.000,00 quale contributo per la promozione dei tirocini ed € 15.000.000,00 quale indennità di partecipazione riconosciuta ai tirocinanti, per il tramite dell'INPS;
- successivamente, con la citata D.G.R. n. 2274/2015 sono state riprogrammate le risorse finanziarie e, in particolare, relativamente alla Misura 5, è stato disposto un incremento per un ammontare complessivo di € 39.435.000,00=, di cui € 23.700.000,00 da destinare al pagamento delle indennità in favore dei tirocinanti;
- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute. In ogni caso, il contributo non può eccedere la somma complessiva di € 2.700,00 (euro duemilasettecento/00) per il caso in cui il tirocinio abbia la durata massima di sei mesi; ovvero, la somma complessiva di € 5.400,00 (euro cinquemilaquat-

trocento/00) qualora il tirocinio sia destinato a disabili, persone svantaggiate, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale ed abbia la durata massima di dodici mesi. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;

- la Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 178 del 1 marzo 2016: Adozione disposizioni PON IOG relative alla II Fase di attuazione della Garanzia Giovani e approvazione modifiche al "Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n.1148 del 4 giugno 2014, in cui si determina, tra gli altri, che per i tirocini attivati a fra data dal 1 marzo 2016 (intendendosi come data di attivazione il giorno di sottoscrizione della Convenzione di tirocinio), l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale, nella misura minima di € 450, sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300, e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150;
- la Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 233 del 16 marzo 2016, in cui, tra gli altri, si determina che per i tirocini le cui convenzioni, redatte nel rispetto delle modalità prescritte, siano state trasmesse attraverso la piattaforma Sistema Puglia a far data dal 15 aprile 2016, l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale nella misura minima di € 450, sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300, e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150;
- la Determinazione del Dirigente Sezione Politiche per il Lavoro n. 57 del 3 marzo 2016, Pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 35 del 31 marzo 2016: Modifica A.D. n. 1044 del 18.05.2015 avente ad oggetto "Piano di Attuazione Regionale del Programma Garanzia Giovani. Approvazione Modello di convezione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini.
- la Determinazione del Dirigente Sezione Politiche per il Lavoro n. 149 del 26 aprile 2016, Pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 50 del 5 maggio 2016, avente per oggetto: Modalità di attuazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani della Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI. Disposizioni attuative della Misura 5 relative alla II Fase di attuazione della Garanzia Giovani, approvate con D.D. dell'Autorità di Gestione PO FSE 2007-2013 n. 178/2016, rettificata con successiva D.D. n. 233/2016;
- sempre ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di ASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;
- in data 31.03.2015 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, lNPS e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Convenzione per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della cd. Garanzia Giovani, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 45 del 1.04.2015 con la quale è stato approvato il format e demandata al Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro la relativa sottoscrizione;
- la predetta convenzione prevede che le risorse finanziarie fissate nel piano di attuazione regionale per il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani, destinate all'erogazione dell'indennità di tirocinio, saranno trattenute dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali dalle somme assegnate alla Regione per l'attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani e saranno anticipate all'INPS secondo un piano finanziario da concordare tra l'INPS e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in relazione alle specifiche esigenze di cassa e dall'andamento delle certificazioni;
- l'INPS effettua i pagamenti nei limiti delle risorse finanziarie anticipate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e versate direttamente all'ente previdenziale; a tal fine, la Regione comunica all'INPS, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, entro il giorno 10 del mese successivo a quello di conclusione del bimestre precedente, l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruire dell'in-

dennità di tirocinio;
- in conformità con quanto precisato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (prot. n. 0010894 del 14.05.2015), le Regioni che non intendano prevedere il meccanismo della cumulabilità dell'indennità di tirocinio con la percezione degli ammortizzatori sociali, nelle ipotesi di tirocinanti che risultino dalla verifica SIP titolari di una misura di sostegno al reddito, non invieranno alle sedi regionali i nominativi dei beneficiari;
- con atto prot. n. 0010894.14-05-2015 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha fornito ulteriori chiarimenti in merito alle modalità con le quali rendere disponibile la provvista finanziaria da parte dell'INPS ai fini del pagamento delle indennità di tirocinio;
- da ultimo, con nota prot. n. 0019974.22-09-2015 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha comunicato alle Regioni l'adozione del Decreto Direttoriale di impegno a favore dell'INPS, quale Ente Pagatore per la Misura 5, per una somma complessiva pari ad € 25.000.000,00;
- da ultimo, vista la riprogrammazione delle risorse finanziarie disposta con D.G.R. n. 2274/2015, con provvedimento prot. n. 613 del 15.01.2016 il Ministero del L avoro e delle Politiche Sociali ha ratificato gli importi rimodulati, disponendo che l'INPS possa effettuare i pagamenti nel limite della quota finanziaria di € 27.000.000,00.

RILEVATO, INFINE, CHE:
- ai sensi del sopra citato Avviso Multimisura (Scheda 5) e delle sopra richiamate "Linee Guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani" è posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- con note prot. n. AOOAdGFSE/0017751 del 10.09.2015 e prot. n. AOO_060/0011452 del 10.09.2015 è stato comunicato rispettivamente alle A.T.S. e ai C.P.I. che, a far data dal 14.09.2015, sarebbe stata disponibile *on line* la procedura telematica per l'invio della documentazione prescritta dall'Avviso Multimisura (Scheda 5) e dalle Linee guida, segnalando l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziagiovani;
- a partire dal 14.09.2015 sono state inserite le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'11.05.2015 per il tramite dei C.P.I. e dal 27.05.2015 per il tramite delle A.T.S.;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- a partire dalla data dell'8.10.2015 è stata attivata per i soggetti promotori la funzione che consente loro di riscontrare le richieste di integrazione documentale inviate, sempre per il tramite della piattaforma telematica, dagli uffici regionali;
- con nota prot. n. AOO_060/0013395 del 22.10.2015 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito ulteriori chiarimenti in merito ai tirocini attivati nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- in ordine alle richieste di erogazione della indennità di partecipazione al terzo bimestre di attività formative inserite in piattaforma nel periodo compreso tra il 15.03.2016 ed il 13.09.2016, alla data di adozione del presente atto, risulta perfezionata l'attività istruttoria relativamente alle istanze presentate dai tirocinanti riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto;
- sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori dei tirocini e sulla base delle risultanze istruttorie presenti in piattaforma sussistono i presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto, relativamente al periodo e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari

ad € 426.600,00 (euro quattrocentoventiseimilaseicento/00);
- alla data di adozione del presente atto, sulla base dei dati disponibili all'interno del Sistema Informativo Percettori (SIP), risulta che nessuno dei tirocinanti di cui all'Allegato A è stato titolare di ammortizzatori sociali nel periodo di partecipazione alle attività formative in relazione al quale viene riconosciuto il diritto alla indennità di cui al presente provvedimento.

Tanto premesso e precisato, con il presente atto, considerate le risultanze istruttorie presenti in piattaforma, si rende necessario autorizzare l'INPS, in qualità di ente pagatore, alla erogazione dell'indennità di partecipazione relativa al terzo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi nonnecessari ovvero il riferimento a datisensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;

- di dare atto che i tirocinanti indicati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto, hanno diritto alla erogazione della indennità di partecipazione al terzo bimestre di attività formative, per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisati all'interno del citato Allegato; il tutto per un importo complessivo pari ad € 426.600,00 (euro quattrocentoventiseimilaseicento/00);

- di autorizzare l'INPS al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al terzo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini

di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro; l'istanza dovrà essere inviata a mezzo pec(tirocini.garanziagiovani.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it), indicando il codice identificativo della pratica, **entro 30 gg dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina, che costituisce notifica agli interessati.

ì

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
d) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro;
e) sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati.

Il presente atto, redatto in unico originale, è composto da n. 20 pagine in originale, di cui n. 10 pagine contenenti l'Allegato A.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Cognome	Nome	Codice Fiscale	Inizio III bimestre attività formative	Fine III bimestre attività formative	CUP	Importo €	N. Mensilità riconosciute
1	N6LS5C8	MELCARNE	MATTIA	MLCMTT93R02D851N	07/01/2016	04/03/2016	B86D14004070006	900	2
2	B3Q0I32	MASTANDREA	GIORGIA	MSTGRG92L68A662S	22/02/2016	21/04/2016	B97H14003630006	900	2
3	Y3OTTM3	TORO	FRANCESCO	TROFNC85D13H096K	29/02/2016	29/04/2016	B77E14001180006	900	2
4	4EPPIG2	CACCIA	FRANCESCO	CCCFNC95R21A662X	16/11/2015	15/01/2016	B56D14001880006	900	2
5	41VFMG0	MICELLO	LAURA	MCLLRA89L51I119G	12/03/2016	11/05/2016	B27E14001880006	900	2
6	B2NVTC8	PONZINI	CHIARA	PNZCHR89R70B506S	27/03/2016	25/05/2016	B77E14002680006	900	2
7	UYKF5K1	STEFANIZZI	MELANIE	STFMLN95E41E815T	31/03/2016	30/05/2016	B17E14001130006	900	2
8	YMVJ8O7	MARTELLA	GIANLUCA	MRTGLC96P05L419Q	22/04/2016	21/06/2016	B17E14001310006	900	2
9	RAHHE65	LIBERTI	SIMONA	LBRSMN91L44D851Y	23/04/2016	22/06/2016	B77H14003060006	900	2
10	WW0SK92	CANTORO	SARA	CNTSRA85T43I549X	16/01/2016	22/03/2016	B76D14003550006	900	2
11	35FQW67	PARCO	MARINA	PRCMRN95E52E882J	13/05/2016	01/07/2016	B87E14004580006	900	2
12	9UGICT9	CAPUTI	MIRKO	CPTMRK87C12A883F	18/05/2016	05/07/2016	B75F14000300006	900	2
13	PM3MOI6	DEL PRIORE	MICHELA	DLPMHL89E45D643O	11/05/2016	10/07/2016	B77E14004850006	900	2
14	E5CI4W3	BONDANESE	ANTONIO	BNDNTN96E09D643Q	13/05/2016	12/07/2016	B77E14004890006	900	2
15	09R5KL7	FRANCO	SARA DEBORA	FRNSDB94C69H793R	11/05/2016	10/07/2016	B27E14003780006	900	2
16	TWILB92	CAPONE	ALESSIA	CPNLSS92S44L328M	15/05/2016	14/07/2016	B17H14002540006	900	2
17	6OW8XL2	LAFRONZA	ALESSANDRO	LFRLSN90B01L219I	19/05/2016	06/07/2016	B35F14000450006	900	2
18	X56KH94	RAGNI	ANNA LISA	RGNNLS85R57A893C	13/05/2016	12/07/2016	B17H14003500006	900	2
19	4BU1I78	MANSI	ILENIA	MNSLNI96P41A662M	25/05/2016	13/07/2016	B87E14004530006	900	2
20	6HX90B3	DIMONTE	ANTONIETTA	DMNNNT89B57G786F	11/05/2016	08/07/2016	B37E14002750006	900	2
21	VQFT693	MINERVA	MAURIZIO	MNRMRZ90A25A662R	18/05/2016	15/07/2016	B97E14003380006	900	2
22	V8GY791	MUCCIARONE	ALESSIA RITA	MCCLSR92P51D643V	20/05/2016	13/07/2016	B77H14003310006	900	2
23	5RUA6V3	CONVERTINI	MARIA	CNVMRA91D62C741H	14/05/2016	13/07/2016	B57H14002260006	900	2
24	PA28A78	SCHIRINZI	MARIA ELISA	SCHMLS86B56D851H	21/05/2016	20/07/2016	B25F14000250006	900	2
25	A4TPHW3	SEMERARO	ANTONELLA	SMRNNL87R41F152Z	20/05/2016	19/07/2016	B97H14002740006	900	2
26	I5T3F88	MONTEREALE	NICOLA	MNTNCL96R27L425H	30/05/2016	19/07/2016	B97H14002780006	900	2
27	F287T26	SPECCHIA	MARIA TERESA	SPCMTR84T43D851U	25/05/2016	22/07/2016	B87H14002520006	900	2
28	6ST2UQ8	PARATO	MICHELE	PRTMHL93M23I119Z	11/05/2016	09/07/2016	B75F14000430006	900	2
29	2R5UIF8	LIEGGI	MARICA	LGGMRC85R46A662U	20/05/2016	19/07/2016	B57H14002460006	900	2
30	QJYWIA7	CONSOLAZIO	SILVANA	CNSSVN98S41I158S	09/06/2016	26/07/2016	B77H14003840006	900	2
31	PZDKH68	DI CLAUDIO	BENARDINA	DCLBRD93E58B619Q	21/05/2016	20/07/2016	B47E14002070006	900	2
32	FX7P3F5	CORNARA	GABRIELE	CRNGRL92B13L049F	25/05/2016	24/07/2016	B47H14002840006	900	2
33	CICTJ26	CICIRIELLO	ANTONELLA	CCRNNL94M48A285V	01/06/2016	29/07/2016	B87H14002910006	900	2
34	AKNM556	SABATINO	MARIA MADDALENA	SBTMMD94C50H926L	01/06/2016	29/07/2016	B87H14002960006	900	2
35	QMTTHI8	TORTORA	AGATA MARINA	TRTGMR96H49A662Z	01/06/2016	29/07/2016	B97E14003960006	900	2
36	GN68I56	CAPUTO	ANTONELLA	CPTNNL96C45D643A	26/05/2016	21/07/2016	B75F14000310006	900	2
37	0UO2GG3	MARZO	FEDERICA	MRZFRC96T50D883B	25/05/2016	23/07/2016	B47H14004520006	900	2
38	HSHNWV9	PAGLIARA	FRANCESCA	PGLFNC94T55B506W	01/06/2016	30/07/2016	B27H14003250006	900	2
39	XG5XAR6	CASTRIOTA	ROBERTO	CSTRRT88L19D643H	01/06/2016	29/07/2016	B77H14003260006	900	2
40	BL5IMJ1	VENTRELLA	LAURA	VNTLRA89A43A662S	08/06/2016	27/07/2016	B97H14003720006	900	2
41	OCQAJC3	NETTIS	FRANCESCO	NTTFNC94C30A048I	27/05/2016	26/07/2016	B15F14000630006	900	2
42	TVYH7C9	PIGNATARO	SILVANA	PGNSVN92E44A662L	04/06/2016	03/08/2016	B97H14003090006	900	2
43	8KYD587	SETTE	ARIANNA	STTRNN96C45E038P	16/06/2016	04/08/2016	B87H14003860006	900	2
44	YU7QH23	DRAGO	SERGIO	DRGSRG94D20A662C	22/06/2016	10/08/2016	B97H14002840006	900	2
45	YV893R6	GRECO	MARINA	GRCMRN95B64I549B	15/06/2016	09/08/2016	B87H14002830006	900	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

46	LTKHIJ2	CHIRIVI'	MARIELLA	CHRMLL96L43F842S	19/06/2016	18/08/2016	B87H14002770006	900	2
47	O8GN544	SBOREA	LUIGI	SBRLGU90E16D643M	22/06/2016	19/08/2016	B57H14003610006	900	2
48	XNQG5E3	NARDELLA	FILOMENA	NRDFMN88E53I158E	19/06/2016	09/08/2016	B77H14004450006	900	2
49	KDZGMK6	NOTARNICOLA	ARIANNA	NTRRNN91S60H096O	10/06/2016	09/08/2016	B77H14003750006	900	2
50	QO3TXI3	CAMILLO	ROBERTA	CMLRRT96R49I158B	22/06/2016	19/08/2016	B77H14004670006	900	2
51	HTP9RX0	TAMBURRANO	MARCO UMBERTO	TMBMCM92R30B619Y	02/06/2016	01/08/2016	B97H14003830006	900	2
52	GQWSC65	BALENA	ROSY	BLNRSY86H60H096J	18/06/2016	17/08/2016	B77H14003090006	900	2
53	BBQU1P2	VISICCHIO	VINCENZO	VSCVCN86C23L109N	18/06/2016	17/08/2016	B87H14002750006	900	2
54	8X3E9Y6	IURLARO	IVAN	RLRVNI86D11B180P	16/06/2016	15/08/2016	B87H14002500006	900	2
55	9WASMX1	VERGARI	VALENTINA	VRGVNT88C67D862I	23/06/2016	22/08/2016	B87H14003070006	900	2
56	P2D4N19	MANGIONE	COSIMO DAMIANO	MNGCMD92C22A225U	10/06/2016	09/08/2016	B67H14003470006	900	2
57	GSTV1G3	D'ORIA	GIACOMO	DROGCM95L14E205Q	15/06/2016	12/08/2016	B47H14002680006	900	2
58	AWGJFD1	TRIARICO	GABRIELE	TRRGRL86T05L049X	15/06/2016	12/08/2016	B57H14002780006	900	2
59	Y57QUL7	FERRI	FILOMENA	FRRFMN86M58F952V	15/06/2016	12/08/2016	B37H14006470006	900	2
60	1RAROO7	TARANTINI	LUDOVICA	TRNLVC97S58E506O	10/07/2016	23/08/2016	B87H14004130006	900	2
61	KWQ4261	GIRARDI	ELENA	GRRLNE88S70F915G	11/06/2016	08/08/2016	B75F14000580006	900	2
62	G2XKHS7	SIMONE	ELISABETTA	SMNLBT86M66A225C	09/06/2016	08/08/2016	B77H14003880006	900	2
63	IUS71C8	COLASUONNO	FRANCESCA	CLSFNC94R52A285U	17/06/2016	05/08/2016	B87H14003920006	900	2
64	T60M7L5	DE SALVO	BIAGIO	DSLBGI92C11L049P	09/06/2016	04/08/2016	B55F14000460006	900	2
65	XL3N3B3	NOTARANGELO	CORNELIA	NTRCNL96R47F376O	19/06/2016	18/08/2016	B67H14004100006	900	2
66	9VFXJ75	PESCE	GIUSEPPE	PSCGPP93H25A662C	30/06/2016	13/08/2016	B97H14004520006	900	2
67	IO9XN54	DIDONNA	ANTONIO	DDNNTN91A20H096Y	30/06/2016	13/08/2016	B97H14004490006	900	2
68	X6TGLG2	LOSAPIO	ALESSANDRA	LSPLSN89M68I577V	22/06/2016	21/08/2016	B67H14003700006	900	2
69	YQGEQO3	BALDASSARRE	MARIA ELENA	BLDMLN85H49L109P	04/07/2016	19/08/2016	B97H14004890006	900	2
70	E3QIAI4	ALTOBELLO	ANNA	LTBNNA92M56F376V	24/06/2016	23/08/2016	B57H14003800006	900	2
71	8THMO87	RITORNO	ELISABETTA	RTRLBT89T43A662O	22/06/2016	19/08/2016	B37H14006080006	900	2
72	EP9BEU8	GABRIELE	LEONARDO	GBRLRD86R28H926P	22/05/2016	21/07/2016	B77H14002980006	900	2
73	C5LGP05	ANGAROLA	QUINTINO	NGRQTN90R11C136X	25/05/2016	23/07/2016	B87H14002870006	900	2
74	KMFLEY8	SABATELLI	SERENA	SBTSRN96D57D508B	24/06/2016	23/08/2016	B97H14004130006	900	2
75	DPUVQ03	DONADEI	MATTIA	DNDMTT95R10D862L	19/06/2016	18/08/2016	B37H14006640006	900	2
76	27FKWQ7	NIGRI	MARIA	NGRMRA95B50D508R	26/06/2016	24/08/2016	B17H14002680006	900	2
77	B5OR100	PALMA	VINCENZO	PLMVCN96B28B936D	11/06/2016	10/08/2016	B77H14004120006	900	2
78	OP9ZYR4	SCARANO	ROSANNA	SCRRNN93E58F915N	23/06/2016	22/08/2016	B77H14004610006	900	2
79	2QOQ5F5	OSTUNI	FRANCESCA	STNFNC88C68D508O	22/06/2016	20/08/2016	B17H14003100006	900	2
80	SUPNEQ6	ROSSETTI	ILARIA	RSSLRI86D59A662T	25/06/2016	24/08/2016	B57H14002590006	900	2
81	6BC5SV5	BRUNO	ROSALBA	BRNRLB95P54C983K	19/06/2016	18/08/2016	B57H14003500006	900	2
82	7K2PQN3	MAZZONE	MARIA CARMEN	MZZMCR86P52C983U	23/06/2016	22/08/2016	B57H14002600006	900	2
83	FZNN950	LORIZIO	SARA	LRZSRA92L62H096K	25/06/2016	24/08/2016	B47H14002820006	900	2
84	7D8V4Q5	LAVENEZIANA	NUNZIA	LVNNNZ90L54F152B	22/06/2016	12/08/2016	B87H14004270006	900	2
85	9J65N86	DE GIOVANNI	CHIARA	DGVCHR85B63G751U	24/06/2016	23/08/2016	B47H14002880006	900	2
86	ABAYS45	COCOLA	ONOFRIO DAVIDE	CCLNRD95P27F915T	18/06/2016	17/08/2016	B77H14003100006	900	2
87	VPGAJF8	MANCO	ALESSIA	MNCLSS92P66D851V	22/06/2016	21/08/2016	B87H14002820006	900	2
88	TN812V3	VALLUZZO	MICHELE	VLLMHL90E20F052K	01/06/2016	20/07/2016	B67E14002840006	900	2
89	I8BG2A2	MOSCARELLI	MICHELE	MSCMHL90B15I158S	30/06/2016	25/08/2016	B37H14006860006	900	2
90	KMBWAN6	MARSANO	EMANUELA	MRSMNL86B43D883H	22/06/2016	18/08/2016	B47H14002800006	900	2
91	XFPD718	DANCARDI	MARCO	DNCMRC95H30G113E	23/06/2016	22/08/2016	B47H14002860006	900	2
92	4GZGIE0	PRESICCE	STEFANO	PRSSFN87M07E815S	25/06/2016	24/08/2016	B17H14002630006	900	2
93	GNFT0P8	SILVESTRI	FRANCESCA MARIA	SLVFNC85R44H096H	30/06/2016	26/08/2016	B47H14003630006	900	2
94	Y9QR728	ROTONDI	MARIA	RTNMRA96D43Z104Q	01/07/2016	25/08/2016	B47H14003040006	900	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

95	7FCYVQ1	CAGNAZZO	FEDERICA	CGNFRC87C54C978K	25/06/2016	24/08/2016	B17H14002610006	900	2
96	X8F9X23	PIEPOLI	ADDOLORATA	PPLDLR91E57L049G	15/06/2016	10/08/2016	B57H14003530006	900	2
97	8NTAPG3	TOPO	ANTONIA	TPONTN92B46E986O	26/06/2016	25/08/2016	B97H14003020006	900	2
98	OLLG4I5	DEVITO	FABIANA	DVTFBN93C63H096E	19/06/2016	18/08/2016	B97H14002720006	900	2
99	5WME346	BASILE	VITO	BSLVTI88H11A048E	10/06/2016	09/08/2016	B67H14003440006	900	2
100	B9P3F84	MARTENA	SERENA	MRTSRN86H49B506C	11/05/2016	09/07/2016	B57H14003830006	900	2
101	MUYAGC4	NAPOLI	STEFANO	NPLSFN94T27G388Z	27/06/2016	17/08/2016	B87H14003290006	900	2
102	CKP1D37	VERGARO	IOLANDA	VRGLND93B49D851W	22/06/2016	21/08/2016	B17H14002590006	900	2
103	3MRSB63	DIFONZO	CRISTIAN	DFNCST93L02I330N	30/06/2016	26/08/2016	B87H14003240006	900	2
104	35GQEN2	LISANTI	ALESSANDRO	LSNLSN86C22A225F	17/06/2016	05/08/2016	B77H14004360006	900	2
105	IWZUTL1	SALLUSTIO	STEFANIA	SLLSFN87P45B936B	25/06/2016	24/08/2016	B57H14003730006	900	2
106	GK140J6	RAUSA	CRISTIAN	RSACST92T15B936V	24/06/2016	23/08/2016	B77H14003530006	900	2
107	2WP7B54	DE RAZZA	ANDREINA	DRZNRN87S64F842L	30/06/2016	27/08/2016	B77H14005230006	900	2
108	OFDC1V6	FLORIO	MARIA ANTONIETTA	FLRMNT86T42A893K	15/06/2016	13/08/2016	B57H14003130006	900	2
109	WP5F455	MASSARO	NICOLA	MSSNCL93C16E506Y	15/06/2016	14/08/2016	B87H14003630006	900	2
110	EJ163B0	ROMEO	SIMONE	RMOSMN96R08H700D	25/06/2016	24/08/2016	B47H14003490006	900	2
111	1HKHNG4	ADDANTE	ANGELA	DDNNGL90M54C978P	17/06/2016	17/08/2016	B97H14003880006	900	2
112	C6XGUU7	RUGGIERO	COSIMA	RGGCSM86D57L049Q	30/06/2016	26/08/2016	B57H14002740006	900	2
113	5UJAIW1	GIANNOTTI	DAVIDE	GNNDVD92H28A662V	15/06/2016	14/08/2016	B37H14006000006	900	2
114	TN23KN1	DI MASO	MIRKO	DMSMRK88L27A662H	15/05/2016	14/07/2016	B87E14004470006	900	2
115	LL4QDW4	RANA	ONOFRIO	RNANFR90D25A662E	10/06/2016	09/08/2016	B97H14003520006	900	2
116	7MGC4Q4	VANNINI	ALESSIA	VNNLSS89S53A662G	10/06/2016	09/08/2016	B97H14003610006	900	2
117	4C1HED3	CAMPOBASSO	LUCA ALAN	CMPLLN93S04B180Z	30/06/2016	27/08/2016	B87H14003230006	900	2
118	JZJVIB3	TOMA	MATTEO	TMOMTT96R30B936F	19/06/2016	18/08/2016	B17H14002570006	900	2
119	VM1RNB1	POLICARPO	MARIANNA	PLCMNN94L69C136K	01/07/2016	25/08/2016	B37H14006460006	900	2
120	PTT7DU1	PALADINI	FRANCESCA RITA	PLDFNC87L56C978R	12/06/2016	11/08/2016	B87H14003590006	900	2
121	ACYMYF8	SCARCIELLO	VALENTINA	SCRVNT91T54E506I	01/07/2016	25/08/2016	B37H14006430006	900	2
122	JXWRHY8	CARROZZO	CHIARA	CRRCHR88B69F152F	16/06/2016	14/08/2016	B47H14002650006	900	2
123	HD7HP14	DEL PRETE GIUGLIANO	YLADYS JHOANNA	DLPYDY89D41Z614J	11/06/2016	06/08/2016	B87H14003580006	900	2
124	B2MSL80	CAPOZZA	ALESSIA	CPZLSS95M70D862N	30/06/2016	29/08/2016	B57H14002920006	900	2
125	34R6Y58	DE DONATIS	FRANCESCO	DDNFNC96P18B936R	09/06/2016	24/08/2016	B77H14003180006	900	2
126	NYRDCT7	DIPALMA	VINCENZO	DPLVCN91L02A669I	30/06/2016	26/08/2016	B97H14004740006	900	2
127	R7PYM72	LANZA	FRANCESCO	LNZFNC89A08L049W	10/07/2016	25/08/2016	B97H14005020006	900	2
128	8CYNSO8	MACRI'	ALESSANDRO	MCRLSN89H23B506R	23/06/2016	20/08/2016	B87H14004280006	900	2
129	P190VU6	CARAMIA	ANGELA	CRMNGL89A51C741G	30/06/2016	17/08/2016	B37H14006850006	900	2
130	VOB8VZ3	OTTAVIO	RAFFAELE	TTVRFL86L07I119E	30/06/2016	26/08/2016	B87H14004460006	900	2
131	EODFVB6	MAGURANO	MELISSA	MGRMSS92S67G751E	16/06/2016	12/08/2016	B37H14005980006	900	2
132	ILIIH30	MADARO	SIMONA	MDRSMN90R65E506C	25/05/2016	23/07/2016	B77H14002910006	900	2
133	MNGISH0	SOLLAZZO	VITO ANTONIO	SLLVNT87D25F152U	30/06/2016	27/08/2016	B87H14003660006	900	2
134	WKEBRF1	DI CIAULA	DARIO	DCLDRA89E23F262N	30/06/2016	26/08/2016	B37H14006440006	900	2
135	HQ3S984	DI PASQUALE	DOMENICO	DPSDNC93S07A662I	22/06/2016	18/08/2016	B87H14004330006	900	2
136	STFNY42	CURCI	WALTER	CRCWTR91S09L328S	24/06/2016	23/08/2016	B17H14003020006	900	2
137	NRKQKN1	MAZZONE	HELENA ALESSANDRA	MZZHNL90T61E223H	30/06/2016	17/08/2016	B97H14004420006	900	2
138	PM996M8	PORRO	RICCARDO	PRRRCR93A12A285U	30/06/2016	24/08/2016	B97H14003460006	900	2
139	AKC9HA1	PAPALEO	MAURIZIO ANTONIO	PPLMZN90H11D851G	15/06/2016	12/08/2016	B97H14002690006	900	2
140	AYVX8W6	NANI	SONIA	NNASNO88L69F152D	10/06/2016	09/08/2016	B87H14003750006	900	2
141	VOLOGQ0	GABELLONE	CATERINA	GBLCRN86L59H793I	08/06/2016	07/08/2016	B37H14006370006	900	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

142	AKN23A6	GOTTARDO	ROBERTA	GTTRRT93L54D883P	24/06/2016	23/08/2016	B97H14002900006	900	2
143	WYQEFP8	DE DONATIS	ETTORE	DDNTTR96B12B936X	25/06/2016	24/08/2016	B87H14004420006	900	2
144	HUMII85	CASAMASSIMA	ELEONORA	CSMLNR95H69L109J	30/06/2016	26/08/2016	B17H14002770006	900	2
145	WSU2VI4	DI BENEDETTO	MARGHERITA	DBNMGH93L47A883P	03/07/2016	22/08/2016	B57H14003280006	900	2
146	H9WDOW8	MAGGIORE	GIAMMARCO	MGGGMR91E20L109Q	18/06/2016	06/08/2016	B47H14003350006	900	2
147	J5NLBH6	LOMAZZO	ONOFRIO	LMZNFR95M20L328M	27/06/2016	24/08/2016	B77H14004970006	900	2
148	J3FYOI1	GALLO	ALESSIA	GLLLSS95H57C514F	01/07/2016	25/08/2016	B37H14007000006	900	2
149	UAOTLR3	BRUNO	GIORDANO	BRNGDN90B17L328L	27/06/2016	24/08/2016	B87H14004450006	900	2
150	VIS1PX8	TERLIZZI	MICHELE	TRLMHL88M31A285T	25/06/2016	15/08/2016	B77H14003620006	900	2
151	QMELD53	PEZZUTO	MARIA GIOVANNA	PZZMGV87C48B506A	22/06/2016	12/08/2016	B87H14004410006	900	2
152	4TAHQA3	GELSOMINI	GRAZIANA	GLSGZN87D69L425T	30/06/2016	26/08/2016	B97H14004530006	900	2
153	7GSCU19	SARACINO	STEFANIA	SRCSFN86T63E882K	24/06/2016	12/08/2016	B57H14004000006	900	2
154	NN37CK2	COLTURA	MARIA ELISA	CLTMLS91M49D883K	01/07/2016	30/08/2016	B47H14002910006	900	2
155	T2EUOK6	BRUNO	ALESSANDRO	BRNLSN97B08D643T	02/07/2016	29/08/2016	B77H14005680006	900	2
156	F5NNCK4	DE GENNARO	STEFANIA	DGNSFN90R48L328M	01/06/2016	26/07/2016	B77H14005840006	900	2
157	8AD3714	MINOSA	ALESSIO	MNSLSS92S24E205W	10/07/2016	25/08/2016	B97H14005010006	900	2
158	R7UBU45	GRASSO	FRANCESCO	GRSFNC96M15D643D	15/06/2016	12/08/2016	B77H14004240006	900	2
159	RISFL14	TRAMACERE	PAOLO	TRMPLA93M13C978L	15/06/2016	13/08/2016	B27H14003070006	900	2
160	Q92K873	TRIPODI	VINCENZO	TRPVCN93A15L049T	09/07/2016	27/08/2016	B77H14006110006	900	2
161	10LN463	FERRANTE	GIUSEPPE	FRRGPP96B14L328I	01/07/2016	19/08/2016	B77H14005290006	900	2
162	CDKT592	DESIATI	DANIELE	DSTDNL92P08L049Z	15/07/2016	30/08/2016	B87H14004200006	900	2
163	112Q6T2	AGRUSTA	DONATEA	GRSDNT88P46C975W	30/06/2016	26/08/2016	B57H14002900006	900	2
164	46XD2K5	FUCCI	ANNALAURA	FCCNLR92H49A285P	01/07/2016	16/08/2016	B87H14004790006	900	2
165	GKJIMI5	GLORIA	GIANLUIGI	GLRGLG96H03F152M	22/06/2016	05/08/2016	B87H14003120006	900	2
166	N9G2DZ6	LANCIANO	VALENTINA	LNCVNT87B54L711V	18/06/2016	25/08/2016	B27H14003180006	900	2
167	A6YY440	MININNI	MONIA	MNNMNO90L62B180N	23/06/2016	20/08/2016	B87H14003280006	900	2
168	AN5I544	SERGI	ROBERTO	SRGRRT90M25B180W	16/06/2016	15/08/2016	B87H14003900006	900	2
169	5Y2YFS0	PASCALI	DIONISIO	PSCDNS85S17L049C	15/06/2016	12/08/2016	B67H14004000006	900	2
170	C2DQA86	PATRUNO	ALESSIA	PTRLSS88M64B619N	30/06/2016	27/08/2016	B27H14004010006	900	2
171	M2CSAK3	LIPPOLIS	ANNA	LPPNNA96R65F915T	25/06/2016	24/08/2016	B37H14006680006	900	2
172	Q9A3XJ8	MERAGLIA	ILARIA	MRGLRI95D60M082N	30/06/2016	29/08/2016	B97H14003400006	900	2
173	RTU3204	GIOVANE	GIUSEPPE	GVNGPP96D19E986C	30/06/2016	30/08/2016	B97H14004360006	900	2
174	AGY7XA6	GALLOSO	IRENE	GLLRNI88E70B506S	20/06/2016	19/08/2016	B27H14003760006	900	2
175	O224489	DATTOLI	STEFANIA	DTTSFN94E49L842A	16/06/2016	26/08/2016	B27H14003130006	900	2
176	3KR1IH1	VERNALEONE	GIULIA	VRNGLI87R69I119A	12/06/2016	11/08/2016	B87H14003980006	900	2
177	LACHGE0	FARINOLA	NICOLO'	FRNNCL92B29F262Q	24/06/2016	12/08/2016	B57H14002640006	900	2
178	RLJ8V10	MIRIZZI	WALTER	MRZWTR90A27I330P	23/06/2016	11/08/2016	B57H14003960006	900	2
179	RQPG182	TREVISI	DESIRE'	TRVDSR88R65E506D	30/06/2016	26/08/2016	B77H14003700006	900	2
180	2VO0JS6	TAMBORINO	JENNYFER	TMBJNY96S46I119L	18/06/2016	17/08/2016	B77H14004340006	900	2
181	A7P5LK8	MATARRELLI	GIOELE	MTRGLI90R30E205O	30/06/2016	27/08/2016	B47H14003480006	900	2
182	WFJNIG7	RICCI	GIUSEPPE	RCCGPP94C08F027J	30/06/2016	26/08/2016	B27H14003600006	900	2
183	MPFG884	COLAMUSSI	NICOLA	CLMNCL88R08F280G	30/06/2016	29/08/2016	B47H14003470006	900	2
184	2ZRHIT4	LEPORE	ANGELA	LPRNGL89A71H096E	22/06/2016	19/08/2016	B97H14004220006	900	2
185	CX6Y6N7	GATTO	SILVIA	GTTSLV93M50E506P	01/07/2016	31/08/2016	B57H14004060006	900	2
186	X0O19U4	MASCIULLO	GIULIA	MSCGLI89T51D862J	30/06/2016	29/08/2016	B47H14003550006	900	2
187	GXPIAO3	TURTURO	GIOVANNI	TRTGNN86S09E155I	19/06/2016	18/08/2016	B87H14002680006	900	2
188	H1ALSD2	MACI	SARA	MCASRA93C62C978G	30/06/2016	29/08/2016	B27H14003610006	900	2
189	92D7OR6	ALLEGRA	MIRIAM	LLGMRM89A60A662U	21/05/2016	20/07/2016	B97H14003560006	900	2
190	K3KGNW5	GIOIA	STEFANO	GIOSFN90C28E882F	08/06/2016	06/08/2016	B85F14000470006	900	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

191	6V9KDA2	CARONE	ANTONELLA	CRNNNL94S57B180Z	01/07/2016	31/08/2016	B67H14004350006	900	2
192	0WA0TS1	FORLEO	LUISA ILEANA	FRLLLN93L60D761T	22/06/2016	19/08/2016	B87H14002850006	900	2
193	C4XGIJ2	DE BENEDITTIS	NIKOLAS	DBNNLS95L28F205H	25/06/2016	25/08/2016	B77H14003490006	900	2
194	XY25DV5	DI MAURO	CHIARA	DMRCHR84T68B506Y	30/06/2016	27/08/2016	B87H14003480006	900	2
195	RSSF359	LONOCE	DAVIDE	LNCDVD93E16B180T	10/06/2016	09/08/2016	B87H14002650006	900	2
196	5R3TUL6	TAMBORRINO	ROCCO ALESSIO	TMBRCL98H29L419O	01/07/2016	30/08/2016	B17H14002710006	900	2
197	CEI4SD1	MALLITO	MARCO	MLLMRC86E03E205O	15/06/2016	03/08/2016	B97H14003980006	900	2
198	B1JJI99	NOCCO	ANNA	NCCNNA92L54F842E	01/07/2016	31/08/2016	B77H14003690006	900	2
199	U0J9HH2	MANTA	SIMONE	MNTSMN97S30F842P	18/07/2016	31/08/2016	B67H14005510006	900	2
200	7289KT3	LOSOLE	JUSTINE	LSLJTN91P66F262Z	15/06/2016	14/08/2016	B47H14003230006	900	2
201	QUEUGS5	SANSONNA	MARIAGRAZIA	SNSMGR91B64A285O	18/06/2016	08/08/2016	B87H14002970006	900	2
202	JFUOKI9	DI PRESA	VITO	DPRVTI87D09D761X	01/07/2016	31/08/2016	B67H14004550006	900	2
203	OGVQYX8	D'AMBROSIO	ROSANNA	DMBRNN92S51A669V	01/07/2016	31/08/2016	B87H14004670006	900	2
204	RDUNRO6	D'AVANZO	MAGDA ILENIA	DVNMDL89P60A285M	01/07/2016	31/08/2016	B87H14003330006	900	2
205	6LI7IM7	BRUNO	MARCO	BRNMRC96C19A285J	01/07/2016	31/08/2016	B87H14004570006	900	2
206	NBYDHQ0	RUBINO	GIUSEPPE	RBNGPP89T06D761G	01/07/2016	31/08/2016	B17H14002780006	900	2
207	7FJ8RT4	MASTROSERIO	ANNARITA	MSTNRT86E62A048D	18/03/2016	17/05/2016	B17E14001000006	900	2
208	RBJ8TI2	ALOISI	ROBERTA	LSARRT85M41F842Q	01/07/2016	31/08/2016	B77H14004920006	900	2
209	LIKMGS8	MAGRONE	MARTA	MGRMRT90B43F284A	01/07/2016	25/08/2016	B57H14003080006	900	2
210	PW6RBG3	CENTRONE	GIUSEPPE	CNTGPP88C17L109I	12/06/2016	11/08/2016	B97H14002510006	900	2
211	3QKLIM8	VOCALE	PRIMIANO	VCLPMN88L11L113J	24/06/2016	16/08/2016	B17H14003180006	900	2
212	XTXS6Q5	FALCONE	ANTONELLO	FLCNNL91A24H096J	01/07/2016	31/08/2016	B17H14002720006	900	2
213	ZWUJ8Z7	QUARTO	MARIATERESA	QRTMTR93S61A662S	08/06/2016	27/07/2016	B97H14003100006	900	2
214	W0BF9P6	SCARPA	NICOLETTA	SCRNLT87T61L328N	30/06/2016	19/08/2016	B97H14003290006	900	2
215	51KMQ97	ORLANDO	CARMINE	RLNCMN90H13L049Z	24/06/2016	23/08/2016	B57H14004440006	900	2
216	3T10NA4	LOSAPPIO	MARIAGRAZIA	LSPMGR96T70A285O	23/06/2016	24/08/2016	B87H14003100006	900	2
217	JH8QF63	MIMMO	ROBERTO FABRIZIO	MMMRRT94A06L400Y	01/07/2016	31/08/2016	B87H14004540006	900	2
218	JBOAPU3	RUSSO	ELISA	RSSLSE86A43E815J	03/07/2016	31/08/2016	B27H14003480006	900	2
219	LO4XS37	ROMANO	DANIELE	RMNDNL92R18B180F	01/07/2016	28/08/2016	B87H14004510006	900	2
220	GF0JZK8	MICELLI	SAMUELE	MCLSML87A23I119H	30/06/2016	30/08/2016	B77H14004350006	900	2
221	IZUILS8	COLONNA	GIAMPIERO	CLNGPR96L08A225C	21/04/2016	20/06/2016	B77E14004100006	900	2
222	TNLG1Y5	MONGELLI	EDOARDO	MNGDRD86S24Z604B	09/07/2016	29/08/2016	B57H14003430006	900	2
223	ND2SYS4	CARROZZO	ANTONIO	CRRNTN95D02F152T	30/06/2016	18/08/2016	B87H14004020006	900	2
224	O8RSA56	VILLANI	COSIMO	VLLCSM95S27L049P	09/07/2016	25/08/2016	B57H14004720006	900	2
225	NS0DM91	MANICA	MARIA MADDALENA	MNCMMD88S48E205X	25/06/2016	29/08/2016	B77H14004800006	900	2
226	363ZNS8	ALTAMURA	NICOLA	LTMNCL96P20C983L	10/06/2016	09/08/2016	B57H14002200006	900	2
227	F6COA32	SANTOMAURO	ADRIANA	SNTDRN95S68B619I	01/07/2016	31/08/2016	B47H14003050006	900	2
228	4FSZYI4	TESSE	ANGELA	TSSNGL88L70A662S	22/06/2016	05/08/2016	B57H14003260006	900	2
229	DO1OPG7	VASCO	ISABELLA ANNA	VSCSLL86B47E038J	10/06/2016	09/08/2016	B65F14000460006	900	2
230	WJFAWM7	DELLUNIVERSITA'	MARTINA PIA	DLLMTN91D57D643L	18/06/2016	08/08/2016	B87H14003930006	900	2
231	PI77ER7	QUARTA	MARICA	QRTMRC94R69C136J	01/07/2016	31/08/2016	B87H14004890006	900	2
232	QBW4KB2	MARINO	ADRIANA	MRNDRN85L60C514J	01/07/2016	31/08/2016	B37H14006790006	900	2
233	9DPVJH6	POLIMENA	STEFANO	PLMSFN94T16F842I	01/07/2016	31/08/2016	B87H14004720006	900	2
234	1TZ9AK1	LADDAGA	FILIPPO	LDDFPP89E09A225L	11/06/2016	10/08/2016	B87H14003740006	900	2
235	0GDS252	FRATEPIETRO	EMANUELE	FRTMNL94A19B619R	01/07/2016	31/08/2016	B47H14002940006	900	2
236	L4TK288	PEPE	SANTA	PPESNT88H47A225N	15/06/2016	13/08/2016	B77H14004150006	900	2
237	OH38SA5	LEONE	VALENTINA	LNEVNT86T67E815D	18/06/2016	17/08/2016	B87H14002810006	900	2
238	Y6XBPO2	LORUSSO	LUCA	LRSLCU96S29A225V	25/06/2016	24/08/2016	B77H14004790006	900	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

239	3K2NKD3	SANTERAMO	ALESSANDRO	SNTLSN96M21A225M	22/06/2016	19/08/2016	B87H14004350006	900	2
240	Y2QDVW2	QUACQUARELLI	EMANUELE	QCQMNL93R08A662E	01/07/2016	31/08/2016	B87H14005210006	900	2
241	FMLJR23	PASTORE	IRENE	PSTRNI94D57C978B	18/06/2016	10/08/2016	B87H14002730006	900	2
242	3V6GD11	MARZIO	GIUSEPPE	MRZGPP94L31G187P	27/06/2016	26/08/2016	B57H14003940006	900	2
243	BWX1968	LICCHETTA	ALESSIO	LCCLSS86T24D851Z	02/07/2016	01/09/2016	B77H14005050006	900	2
244	41JQUA9	DE PANDIS	LOREDANA	DPNLDN89A54E506S	30/06/2016	29/08/2016	B67H14003720006	900	2
245	EQT3G38	RIZZELLO	ANDREA	RZZNDR88H20F842R	24/06/2016	23/08/2016	B67H14004410006	900	2
246	8ODQ2W6	FISCHETTI	SIMONE	FSCSMN96P27E986A	01/07/2016	31/08/2016	B97H14003220006	900	2
247	77PUBC1	PANZERA	GIUSEPPE	PNZGPP95L23L049J	02/07/2016	01/09/2016	B47H14002960006	900	2
248	LK8V577	LIOTINO	LORENZO	LTNLNZ96H28A048G	01/07/2016	31/08/2016	B97H14004570006	900	2
249	AKYSMN2	TOMMASI	ELISABETTA	TMMLBT89L49E506H	30/06/2016	27/08/2016	B47H14003680006	900	2
250	WVH3OE1	EPIFANI	MARTINO	PFNMTN89A17E986G	02/07/2016	01/09/2016	B37H14006780006	900	2
251	WHFLB64	DI BENEDETTO	FRANCESCO	DBNFNC96H20A883G	02/07/2016	01/09/2016	B17H14003140006	900	2
252	D1P6UF7	TRIONFO FINEO	LIANA	TRNLNI91B68A225B	02/07/2016	01/09/2016	B87H14003680006	900	2
253	E24Y4B5	SQUICCIARINI	FERDINANDO	SQCFDN95A15E155R	17/06/2016	16/08/2016	B87H14002660006	900	2
254	NGODHS1	GUAGNANO MENDONCA	JEFERSON	GGNJRS94H16Z602X	03/07/2016	01/09/2016	B77H14004070006	900	2
255	B2OEVY5	STALLO	ANNA	STLNNA91T52A024W	30/06/2016	24/08/2016	B97H14004460006	900	2
256	151UF05	FARINA	TEODORO	FRNTDR90R28I119R	23/06/2016	22/08/2016	B57H14003780006	900	2
257	CYUTDQ4	FIORDALISI	ALESSIO	FRDLSS95P30I496W	30/06/2016	30/08/2016	B47H14003070006	900	2
258	NS1RH18	LEUZZI	CRISTIAN	LZZCST87P16B506D	30/06/2016	25/08/2016	B57H14002810006	900	2
259	4IQ9MV0	FIORDALISI	DAVIDE	FRDDVD98B06L419J	30/06/2016	30/08/2016	B47H14003010006	900	2
260	XPFAAI1	PASCA	GABRIELLA	PSCGRL94A59E506F	30/06/2016	27/08/2016	B87H14003770006	900	2
261	CARIJG7	MANNO	ALESSANDRO	MNNLSN89M19E506F	30/06/2016	29/08/2016	B57H14004300006	900	2
262	9N9FM54	MILANESE	MICHELE	MLNMHL96E20D851Z	22/06/2016	20/08/2016	B47H14003760006	900	2
263	DLLPL84	DELL'ENDICE	BEATRICE	DLLBRC91H69A662V	20/06/2016	10/08/2016	B87H14002720006	900	2
264	EL34CY3	COLASUONNO	FLORIANA	CLSFRN92R46A285A	20/06/2016	10/08/2016	B87H14002700006	900	2
265	6I66742	BRUNO	ANTONIO	BRNNTN86H09A285K	23/06/2016	11/08/2016	B77H14004580006	900	2
266	EIOR1L5	BONCRISTIANO	LUCIA	BNCLCU92E45D643C	10/06/2016	05/08/2016	B77H14003960006	900	2
267	YGHRMR1	TOMA	SILVIA	TMOSLV89T55B936Y	09/07/2016	30/08/2016	B77H14004330006	900	2
268	P2LWPI5	TRITTO	MARIA BRUNA	TRTMBR88A52I330B	30/06/2016	29/08/2016	B87H14004620006	900	2
269	EIIGKM5	MARIANO	FRANCESCO	MRNFNC96A08F915N	30/06/2016	30/08/2016	B47H14003000006	900	2
270	PUUV8K5	LAMURA	ROCCO	LMRRCC88M30C983F	14/07/2016	01/09/2016	B57H14003490006	900	2
271	S5TMUH3	GRECO	MARIA LAURA	GRCMLR87P62F027F	05/06/2016	04/08/2016	B27H14003400006	900	2
272	1QD3ZN5	MANCHISI	FRANCESCO	MNCFNC96C14F376J	10/06/2016	09/08/2016	B67H14003820006	900	2
273	2D1T4L7	DICILLO	ANNAMARIA PIA	DCLNMR85M47Z614S	16/06/2016	10/08/2016	B47H14003270006	900	2
274	BM508O2	CASTO	CARLO	CSTCRL88L30L419F	01/07/2016	31/08/2016	B17H14003760006	900	2
275	HVDA839	IOVINE	ANTONELLA	VNINNL94H55H926J	18/06/2016	10/08/2016	B37H14006050006	900	2
276	1CXMOS7	CIANI	ANGELO	CNINGL95A16B619B	01/07/2016	31/08/2016	B67H14003750006	900	2
277	KLVQ947	COFANO	PAMELA	CFNPML93T42F376Z	03/07/2016	02/09/2016	B57H14004280006	900	2
278	1W43VT8	CANIGLIA	DAVIDE	CNGDVD93S10F152Y	01/07/2016	31/08/2016	B67H14004530006	900	2
279	R8N6I18	LATORRE	FRANCESCO	LTRFNC91E04F376C	22/06/2016	21/08/2016	B67H14004260006	900	2
280	FCIEEV5	MICCOLI	VITTORIA	MCCVTR88R51E506T	15/06/2016	12/08/2016	B67H14003510006	900	2
281	982B3P9	SASSONE	MARIATERESA	SSSMTR90P69L109M	01/07/2016	31/08/2016	B67H14004450006	900	2
282	TQN9Y44	PERRUCCIO	GIACOMO	PRRGCM85R07B936K	01/07/2016	31/08/2016	B87H14004550006	900	2
283	TC62ML0	SETTE	VALERIA	STTVLR95M67A883G	30/06/2016	26/08/2016	B17H14003030006	900	2
284	PB52NC4	VARRATTA	CATALDO	VRRCLD87P15F152Y	01/07/2016	31/08/2016	B47H14002950006	900	2
285	9QWJXF7	PALESE	ELENA	PLSLNE93T60L419S	04/07/2016	02/09/2016	B17H14003850006	900	2
286	HJOYJV0	VITALE	ANGELA	VTLNGL93D46C983E	09/04/2016	08/06/2016	B57H14003350006	900	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

287	HRUITP2	CALIA	VALENTINA	CLAVNT93P42A662J	02/07/2016	31/08/2016	B77H14003980006	900	2
288	AWFOUE7	CALVANO	DEBORA	CLVDBR91E68A285Y	04/07/2016	03/09/2016	B87H14005160006	900	2
289	G42ZP76	SCARLATO	GIUSEPPE	SCRGPP88A11L273B	02/07/2016	31/08/2016	B27H14004040006	900	2
290	D28JEW7	PRESICCI	ANNA	PRSNNA87H44E205N	14/07/2016	01/09/2016	B27H14004710006	900	2
291	LC9SW84	SAMMARCO	MARCO ANTONIO	SMMMCN91L01F152J	23/03/2016	21/05/2016	B17E14001200006	900	2
292	9SDNMP0	MANSUETO	ANGELA	MNSNGL92A49H096H	01/07/2016	31/08/2016	B77H14005690006	900	2
293	JA2O5R3	ISOLATO	GIANLUCA	SLTGLC88B23B619T	01/07/2016	31/08/2016	B47H14002920006	900	2
294	KSY6NC7	INTRANOVA	ANTONIO	NTRNTN94C12I470S	23/03/2016	21/05/2016	B17E14001190006	900	2
295	AENSAM1	MANNARINO	PAOLO	MNNPLA95R03F280A	10/07/2016	29/08/2016	B47H14003870006	900	2
296	JKRO8W6	DE LUCA	MARIA ELENA	DLCMLN91A61F842K	09/03/2016	07/05/2016	B27H14003860006	900	2
297	BUTDMI2	LAZOI	VALERIO	LZAVLR95T19D862L	30/06/2016	29/08/2016	B87H14003460006	900	2
298	4CYRQ36	LESERRI	FRANCESCO	LSRFNC86S13L049J	18/06/2016	05/08/2016	B57H14005310006	900	2
299	Z3C7NA2	MOSCA	ELISABETTA	MSCLBT92B52F262V	09/03/2016	18/05/2016	B97E14000850006	900	2
300	X1N7HF8	MANCO	GIULIA	MNCGLI96H43B936T	13/06/2016	12/08/2016	B77H14002920006	900	2
301	UX5V1K3	BELLO	ANTONIO	BLLNTN94D13D851S	10/06/2016	09/08/2016	B77H14003870006	900	2
302	GFIB3D3	COSI	SIMONE	CSOSMN89L18D851G	30/06/2016	30/08/2016	B77H14005570006	900	2
303	TJD3GF6	VENTOLA	GRAZIA	VNTGRZ86M42L419O	30/06/2016	30/08/2016	B77H14006120006	900	2
304	Y2WDTZ4	PASTORE	GIADA	PSTGDI95P59E506N	16/06/2016	15/08/2016	B27H14004980006	900	2
305	L4WUOU2	LOPRESTO	ANNALISA	LPRNLS86P67L049U	22/06/2016	19/08/2016	B57H14006850006	900	2
306	INN9ME3	SICOLO	ELISABETTA	SCLLBT87D58A225V	23/06/2016	22/08/2016	B87H14003160006	900	2
307	U65JCH6	MOLITERNI	LUANA GIUSEPPINA	MLTLGS85C58A662K	01/07/2016	31/08/2016	B87H14005190006	900	2
308	SUWCQZ8	COSTANZA	ROBERTO	CSTRRT94S07F376N	01/07/2016	31/08/2016	B97H14004560006	900	2
309	5MJGB75	D'ANTINO	FABIANA	DNTFBN96P51B619V	01/07/2016	31/08/2016	B67H14003900006	900	2
310	YG95LB7	CASTELLANOS CARDENAS	JESUS ARIEL	CSTJSR91L02Z504X	30/06/2016	26/08/2016	B87H14004780006	900	2
311	WY8DYC4	FIUME	ROSA	FMIRSO94P59H096R	24/06/2016	02/09/2016	B67H14004240006	900	2
312	FMSQ745	PISICCHIO	ISABELLA	PSCSLL92H51C983M	03/07/2016	02/09/2016	B57H14004310006	900	2
313	HOEUK94	LAURENTACI	SARAH	LRNSRH87R45H793J	12/06/2016	11/08/2016	B87H14003640006	900	2
314	M0VAYX7	MANCARELLA	VALENTINA	MNCVNT95D63D862T	03/07/2016	31/08/2016	B37H14007010006	900	2
315	27PVWQ5	DENITTO	VALERIA	DNTVLR89E49F152X	15/06/2016	12/08/2016	B87H14004030006	900	2
316	GS1ONS3	MELE	FRANCESCA	MLEFNC89M55A048X	19/05/2016	18/07/2016	B67H14004030006	900	2
317	FCN6HE1	CANCELLARA	MARIA	CNCMRA86A44L109K	01/07/2016	31/08/2016	B67H14003880006	900	2
318	90WBCE5	SARACINO	EMANUELE	SRCMNL93L08A893D	02/07/2016	01/09/2016	B57H14002960006	900	2
319	IXV08J9	DI CARLO	ANGELO	DCRNGL88H29L049E	01/07/2016	31/08/2016	B57H14002950006	900	2
320	ESW9DI2	TURCO	ANNA	TRCNNA89L45E205K	07/07/2016	05/09/2016	B57H14003270006	900	2
321	B1FXLA5	RINALDO	VERONICA	RNLVNC93M59I549A	30/06/2016	30/08/2016	B17H14003300006	900	2
322	6PNMPL0	TURCO	GAIA	TRCGAI92S54L419M	30/06/2016	30/08/2016	B77H14004050006	900	2
323	793P8P2	PISCOPIELLO	LUCIO	PSCLCU92T13D851E	02/07/2016	01/09/2016	B97H14003280006	900	2
324	D8YR0D6	LEUCCI	RAFFAELLA	LCCRFL91A54E506R	30/06/2016	26/08/2016	B87H14008390006	900	2
325	7SALA38	MONCELLI	ROBERTA	MNCRRT94R47A285E	03/07/2016	02/09/2016	B87H14003650006	900	2
326	X7TNNT1	D'AGNELLI	GIUSEPPE	DGNGPP93P17B619K	16/06/2016	12/08/2016	B27H14003660006	900	2
327	D64GW41	DENTE	MATTEO	DNTMTT89T14A048Z	17/06/2016	16/08/2016	B27H14003570006	900	2
328	E1SYK52	FALANGA	MARINA	FLNMRN98A60F027J	17/06/2016	11/08/2016	B27H14003700006	900	2
329	9PY0N58	NESTOLA	LUIGI	NSTLGU92L26C978J	01/07/2016	31/08/2016	B47H14003150006	900	2
330	MPQ21M5	BARONE	CIRO	BRNCRI95M24E716R	14/07/2016	02/09/2016	B27H14004430006	900	2
331	AMYJ3O2	ATTANASI	ANDREA	TTNNDR88C27G751N	25/06/2016	24/08/2016	B87H14003060006	900	2
332	4BJ4UN3	PASTORE	IVAN	PSTVNI86L10B619X	22/06/2016	19/08/2016	B27H14003810006	900	2
333	364T6G4	FASANELLA	BRIGIDA	FSNBGD86T64B619G	22/06/2016	20/08/2016	B27H14003870006	900	2
334	ZK5WD67	LAPERTOSA	FELICE	LPRFLC90S03F376I	01/07/2016	05/09/2016	B67H14004820006	900	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

335	OZEGYD3	BALDARI	VALENTINA	BLDVNT84S57E815Q	07/07/2016	06/09/2016	B37H14007970006	900	2
336	026XPF5	STASI	FRANCESCO	STSFNC91T29F152O	22/06/2016	10/08/2016	B87H14004300006	900	2
337	KJUMQM5	RADEGLIA	MARTINA	RDGMTN93S44F152Z	23/06/2016	22/08/2016	B87H14004470006	900	2
338	981DV74	FERRARA	ARIANNA	FRRRNN92S46L049X	14/07/2016	01/09/2016	B57H14004940006	900	2
339	K9WHV16	DI CESARE	LUCA	DCSLCU90H09I158S	07/07/2016	06/09/2016	B77H14005610006	900	2
340	DFCKMY1	DE PALO	ADRIANO	DPLDRN96R01C983T	30/06/2016	03/09/2016	B57H14004160006	900	2
341	W9XRZI2	GNISCI	MICHELE	GNSMHL91A16F262K	11/06/2016	10/08/2016	B57H14003580006	900	2
342	6OQOI07	DE GIORGIO	ELISA	DGRLSE94C50D508P	22/06/2016	20/08/2016	B17H14003130006	900	2
343	TE1D5C7	DELL'ACQUA	PAOLA	DLLPLA95H69F027G	01/07/2016	27/08/2016	B87H14003390006	900	2
344	RAKJE59	SIMONETTI	ARIANNA	SMNRNN93S58L049J	08/07/2016	06/09/2016	B57H14007830006	900	2
345	H2MAEE7	TOMA	RAMONA	TMORMN87M52B936X	23/06/2016	22/08/2016	B67H14003740006	900	2
346	GO8VWG4	COPPOLA	SARA	CPPSRA96E71D643R	21/05/2016	20/07/2016	B67E14002810006	900	2
347	RVP4K05	FRANCO	SIMONE	FRNSMN90B19C978J	23/06/2016	05/09/2016	B47H14003400006	900	2
348	EDBS9M5	PIGNATALE	SANTO	PGNSNT93D19L049U	26/06/2016	23/08/2016	B57H14003990006	900	2
349	UXAH425	OLIVE	YLENIA PAOLA	LVOYNP90H69A662E	01/02/2016	30/03/2016	B96D14004020006	900	2
350	X15AHT5	EL BAHRAWY	GIUSEPPE	LBHGPP92T16A662V	03/07/2016	05/09/2016	B97H14003760006	900	2
351	JHMFMJ4	MANCINO	ANTONELLA LUCIA	MNCNNL88T53A285D	22/06/2016	03/09/2016	B27H14003830006	900	2
352	Y4QONP4	DIBENEDETTO	MARIA FRANCESCA	DBNMFR86R64A048M	14/07/2016	02/09/2016	B57H14004770006	900	2
353	6PA6L74	D'ANTINO	NANCY	DNTNCY94E49L109L	01/07/2016	31/08/2016	B67H14004510006	900	2
354	BIXJ4P4	NEGLIA	MARIALMA IMMACOLATA	NGLMLM95T48H096X	25/06/2016	02/09/2016	B17H14002650006	900	2
355	GBU58X9	TOMA	STEFANIA	TMOSFN87C65B936P	07/07/2016	06/09/2016	B87H14003850006	900	2
356	96B4EQ3	LORUSSO	EMANUELE	LRSMNL95R05A048R	15/02/2016	14/04/2016	B57E14000570006	900	2
357	14T5QD7	DESIATI	FABRIZIO	DSTFRZ93R21L049S	17/06/2016	05/08/2016	B27H14003320006	900	2
358	VTIXZ95	POMPILIO	LAURA	PMPLRA88A69H926H	21/05/2016	20/07/2016	B25F14000230006	900	2
359	2FCRJ83	IMBROGNO	ELIDE	MBRLDE93C71B936V	30/06/2016	05/09/2016	B77H14004780006	900	2
360	6ISLXA7	PICCOLO	SERENA	PCCSRN96R71I119R	08/07/2016	07/09/2016	B77H14005670006	900	2
361	4VIHC81	MONTUORI	ELEONORA	MNTLNR94H65F205V	02/07/2016	01/09/2016	B27H14004470006	900	2
362	W933XS0	URSO	CRISTIAN GABRIEL	RSUCST93C16Z129M	18/06/2016	25/08/2016	B67H14004640006	900	2
363	KESPOG6	PALOMBO	ANTONIO	PLMNTN94T01I119L	17/06/2016	16/08/2016	B57H14003700006	900	2
364	1V76VW6	LO RUSSO	LORENA	LRSLRN95L52B619N	22/06/2016	18/08/2016	B87H14004160006	900	2
365	9BSBUE6	SORANNO	ANGELO	SRNNGL95H04A662K	14/07/2016	02/09/2016	B47H14003990006	900	2
366	6R9EME5	FRISONE	MARIA FRANCESCA	FRSMFR86H59A662W	01/02/2016	30/03/2016	B57E14001330006	900	2
367	VUOL501	SCIANCALEPORE	DOMENICO	SCNDNC90L11F284I	22/06/2016	05/09/2016	B17H14002690006	900	2
368	E6D7FW9	MELE	ANDREA	MLENDR96E24L419I	07/07/2016	06/09/2016	B17H14003290006	900	2
369	MJSMMN4	GEMMA	ROSA MARICA	GMMRMR95T61C424J	10/06/2016	09/08/2016	B67H14003780006	900	2
370	4GYVVL6	NISI	SERENA	NSISRN90T54L049A	05/07/2016	04/09/2016	B27H14003650006	900	2
371	CSTHWI3	SERAFINI	MARIANGELA	SRFMNG92R70D643S	17/06/2016	16/08/2016	B77H14004270006	900	2
372	33JMTF1	KAMAL HASSAN	JONATHAN	KMLJTH93S08A048X	24/06/2016	11/08/2016	B87H14003130006	900	2
373	I7KHMR3	COIA	CHIARA	COICHR95D45B180E	07/07/2016	06/09/2016	B87H14004080006	900	2
374	R8HHTC5	PEPE	MARCO	PPEMRC94E05D643V	07/07/2016	06/09/2016	B77H14004130006	900	2
375	RCDN8W1	BALACCO	FRANCESCO	BLCFNC94M18A883K	15/06/2016	12/08/2016	B37H14006300006	900	2
376	HDB52U2	LAFIRENZE	ILDEBRANDO	LFRLBR96L18A662S	01/06/2016	31/07/2016	B57H14002310006	900	2
377	C96M3V9	LEO	LEONARDO	LEOLRD96M08C978Y	15/06/2016	14/08/2016	B47H14002660006	900	2
378	KG67LO0	VALENZANO	PASQUA	VLNPSQ88L67C975Z	18/06/2016	17/08/2016	B67H14004080006	900	2
379	DL3NKR9	CUTRONE	ALESSIO	CTRLSS92L18A662Q	16/06/2016	12/08/2016	B37H14007640006	900	2
380	2BQHHV6	LEGGIERI	DANIEL	LGGDNL86M18H926L	16/07/2016	05/09/2016	B77H14006000006	900	2
381	NAVBFK7	SGARAMELLA	FABIO DOMENICO	SGRFDM89B15A662O	16/06/2016	12/08/2016	B37H14007790006	900	2
382	ZPEXPI2	MAGGIORE	DANIELA	MGGDNL89C50B180S	15/06/2016	12/08/2016	B87H14003690006	900	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

383	VDJ2671	INFANTE	ANTONIO	NFNNTN89R18D643O	07/07/2016	06/09/2016	B77H14004380006	900	2
384	W5CNYW5	DONATEO	CHIARA	DNTCHR89P66E815D	07/07/2016	06/09/2016	B77H14004220006	900	2
385	CG7S1P2	ZITO	DARIO	ZTIDRA89C10A662D	15/06/2016	12/08/2016	B37H14006520006	900	2
386	49URJ05	FALCONE	COSIMO	FLCCSM94E11D508V	18/06/2016	17/08/2016	B87H14003950006	900	2
387	K8NBSL1	SPADARO	SAVINA	SPDSVN87B58A669L	23/06/2016	22/08/2016	B97H14003010006	900	2
388	AYMW5B7	BALDUCCI	ROSA	BLDRSO88C47L328X	03/07/2016	02/09/2016	B77H14008370006	900	2
389	29TFII9	RANIERI	DENISIO	RNRDNS88D27F280M	07/07/2016	06/09/2016	B47H14003240006	900	2
390	BUSTT95	VARVAGLIONE	VALERIO	VRVVLR94P22L049V	24/06/2016	05/09/2016	B57H14004020006	900	2
391	A4I7VL3	SPINELLI	RITA	SPNRTI91M45L049Y	16/07/2016	05/09/2016	B97H14008260006	900	2
392	VAOY2I8	SAPONIERI	ELIA	SPNLEI95L01A893K	01/07/2016	01/09/2016	B57H14004480006	900	2
393	T952EI4	VOLPE	ANGELO	VLPNGL93R28C136G	17/06/2016	02/09/2016	B37H14006090006	900	2
394	7DV63W6	VASALLUCCI	GIUSEPPE	VSLGPP93D20A285M	17/07/2016	03/09/2016	B17H14002970006	900	2
395	3SGKGW8	CICOLECCHIA	NICOLA	CCLNCL96P18A225G	10/07/2016	07/09/2016	B87H14003990006	900	2
396	LSLHR77	BERARDI	PATRIZIA	BRRPRZ89R43L109W	01/07/2016	02/09/2016	B57H14004270006	900	2
397	R7PB8B8	RISO	ANTONELLA	RSINNL86H63D851P	30/06/2016	05/09/2016	B67H14005120006	900	2
398	PKLL8S1	GUERRA	ELEONORA	GRRLNR94R48H926H	07/07/2016	06/09/2016	B57H14004690006	900	2
399	M2O1M16	DAMIANO	KATIA	DMNKTA89T52D869I	05/07/2016	04/09/2016	B27H14004230006	900	2
400	OOBHCC6	SERGI	CLARISSA	SRGCRS93M58F842P	08/07/2016	05/09/2016	B77H14005770006	900	2
401	B4Q93B2	SUTA	ASLLAN	STUSLN95A05Z100S	08/07/2016	08/09/2016	B47H14003810006	900	2
402	FVWOAW7	PASTORE	GRAZIANA	PSTGZN88P66E986U	18/05/2016	20/07/2016	B97E14003710006	900	2
403	DBZG6W7	CASTRONOVI	FABRIZIO	CSTFRZ87E30F784X	09/07/2016	08/09/2016	B57H14003310006	900	2
404	QHAWQ15	DI LEO	MARIA	DLIMRA96M70A883O	02/07/2016	01/09/2016	B17H14003190006	900	2
405	9LM5ZM2	CORRARO	ROBERTO	CRRRRT90S27A662W	19/06/2016	18/08/2016	B57H14003600006	900	2
406	CW4O0J6	DAMIANO	DANIELA	DMNDNL86P49D851X	18/06/2016	17/08/2016	B67H14003560006	900	2
407	Y2T2FD3	MASONI	ANTONIO	MSNNTN93D06L049X	09/07/2016	08/09/2016	B77H14004230006	900	2
408	E8E2XE5	CATERINO	ANNA	CTRNNA91B53E223N	07/07/2016	06/09/2016	B27H14004210006	900	2
409	QN53W37	PERRONE	DOMENICA	PRRDNC88B67C983L	07/07/2016	06/09/2016	B97H14004880006	900	2
410	AX3U1Q5	MICCOLI	MINA	MCCMNI88P56D761L	10/06/2016	09/08/2016	B67H14003810006	900	2
411	9OG5X11	CINIERI	SERENA	CNRSRN88A59D761P	30/06/2016	26/08/2016	B67H14004610006	900	2
412	1BUOD59	BRIA	GIUSEPPE	BRIGPP94T17L049Y	26/06/2016	23/08/2016	B57H14002660006	900	2
413	465JSQ2	CIMINO	VALENTINO	CMNVNT88P02D883N	02/07/2016	30/08/2016	B77H14005210006	900	2
414	DAO5JK6	COLASUONNO	ELEONORA	CLSLNR96L47A285Y	22/07/2016	08/09/2016	B87H14007280006	900	2
415	F9RPYG2	LACARBONARA	ANNAURORA	LCRNRR96R71H096W	23/06/2016	22/08/2016	B97H14002990006	900	2
416	4RKB886	CAPUTO	PAMELA	CPTPML94R64B936K	15/06/2016	02/09/2016	B87H14002630006	900	2
417	G1E87P4	ERRICO	STEFANO	RRCSFN92B25I119M	18/06/2016	05/09/2016	B87H14002600006	900	2
418	PEX9AX4	JAWLA	MOHAMED	JWLMMD96D07Z317Z	09/07/2016	08/09/2016	B47H14003800006	900	2
419	DY5GO57	BORGESE	MARIA CONCETTA	BRGMCN94S56L049A	09/07/2016	07/09/2016	B97H14003990006	900	2
420	RGVMOM9	CANOSA	GRAZIANA	CNSGZN90C61A285A	26/06/2016	31/08/2016	B77H14004930006	900	2
421	75SP1Q3	CAGGIULA	ELISA	CGGLSE86D70D862W	25/06/2016	01/09/2016	B77H14004660006	900	2
422	M3UBXF0	SCHIAVANO	EMILY	SCHMLY94H58D851I	07/07/2016	06/09/2016	B77H14005720006	900	2
423	VCSA7W4	PETRUZZELLI	LAZZARO	PTRLZR95S24A285A	22/06/2016	18/08/2016	B87H14004290006	900	2
424	8FSBIM4	GRAZIOSO	RICCARDO	GRZRCR97M02A285P	22/06/2016	18/08/2016	B87H14004260006	900	2
425	MGAIXS6	DI BIASE	EMANUELE	DBSMNL90R30B619E	11/07/2016	06/09/2016	B87H14005400006	900	2
426	4ZBDES0	ROSSIELLO	LUIGI	RSSLGU89C20D643T	14/07/2016	07/09/2016	B87H14005460006	900	2
427	5MCNWP6	EL OTMANY	DRISS	LTMDSS96R13Z330X	04/07/2016	02/09/2016	B87H14004090006	900	2
428	N3PLFT3	LADISA	ONOFRIO	LDSNFR94R13A662Z	08/07/2016	08/09/2016	B47H14003850006	900	2
429	8OLAKB7	LAMACCHIA	MICHELE	LMCMHL89P04A662X	08/07/2016	08/09/2016	B47H14003280006	900	2
430	NDDJBJ7	CHIARELLO	GIOVANNA	CHRGNN95C43D851Y	09/07/2016	08/09/2016	B67H14005330006	900	2
431	46YT0R4	AVERSA	NICOLETTA	VRSNLT92B64F915X	11/07/2016	09/09/2016	B77H14004370006	900	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

432	ZM6UD95	FRAGNELLI	FRANCESCO	FRGFNC97A21E986V	09/07/2016	08/09/2016	B97H14003890006	900	2
433	AZ8U9R5	CARAMIA	LUCIA	CRMLCU96M54E986B	10/07/2016	08/09/2016	B97H14004900006	900	2
434	115G0N7	LEGROTTAGLIE	CRESCENZA	LGRCSC96B68D508R	09/07/2016	08/09/2016	B57H14004560006	900	2
435	E4OJCV1	ARVIZZIGNO	FRANCESCO	RVZFNC96R16C975R	09/07/2016	08/09/2016	B27H14004200006	900	2
436	R2LHCA8	VECCIA	ROCCO	VCCRCC86E08D643T	25/06/2016	07/09/2016	B77H14004690006	900	2
437	UKMKP45	BOCCARDI	FEDERICA	BCCFRC93S53L049D	09/07/2016	08/09/2016	B57H14003480006	900	2
438	C7I3SR7	SABATELLI	FRANCESCA	SBTFNC91R63D508C	08/07/2016	07/09/2016	B17H14002920006	900	2
439	UFKAL67	GABRIELE	IDA	GBRDIA95A44A669Y	09/07/2016	08/09/2016	B97H14004960006	900	2
440	7XYPFY4	FICCO	SABINA	FCCSBN85S54L109D	10/06/2016	09/08/2016	B87H14002430006	900	2
441	LRPROQ5	DI SANTO	FRANCESCO	DSNFNC96C21A285C	01/07/2016	31/08/2016	B87H14003760006	900	2
442	U7H4UX4	SIMONETTI	ANGELA CRISTINA	SMNNLC86T63G786F	02/06/2016	28/07/2016	B87H14008130006	900	2
443	IB4BUK1	GRASSI	MARICA	GRSMRC88C50F027Z	07/07/2016	06/09/2016	B27H14004450006	900	2
444	8LN6AX4	PALMISANO	STEFANO	PLMSFN88B04F376Q	11/07/2016	09/09/2016	B17H14003350006	900	2
445	ZGL6Z27	CIFARATTI	ANGELA	CFRNGL95L46A285C	14/07/2016	05/09/2016	B87H14004220006	900	2
446	77RX376	SUPERBO	TERESA	SPRTRS93H41A285V	11/07/2016	06/09/2016	B87H14004070006	900	2
447	6C29XX2	RONZINO	PAOLO	RNZPLA95L29L049X	19/07/2016	07/09/2016	B57H14005050006	900	2
448	6YRC2S0	SCHINAIA	EMANUELA	SCHMNL88M50E986R	02/07/2016	02/09/2016	B57H14003180006	900	2
449	NO64D16	CIARDI	ANTONIETTA	CRDNNT95A71L328Y	16/07/2016	07/09/2016	B77H14005830006	900	2
450	AYJHKQ2	MUCCIO	GIORGIA	MCCGRG92C61D851C	02/07/2016	09/09/2016	B27H14003940006	900	2
451	PL0TJS1	SPARAPANO	MARA	SPRMRA94E53L109D	30/06/2016	07/09/2016	B57H14004140006	900	2
452	WAOC134	GUERRA	ELISABETTA	GRRLBT86S43D643R	01/07/2016	31/08/2016	B27H14003920006	900	2
453	89OHD36	DE PALO	ALESSANDRO	DPLLSN93H17C983D	30/06/2016	07/09/2016	B57H14004460006	900	2
454	JN6K640	CONTE	FRANCESCA	CNTFNC95H55F842X	07/07/2016	06/09/2016	B27H14003690006	900	2
455	XNMYWN4	DILEO	ANTONIO	DLINTN93E30A662K	21/07/2016	08/09/2016	B57H14005170006	900	2
456	WLHKRP6	PENNETTA	DAVIDE	PNNDVD92M08I119M	08/07/2016	07/09/2016	B57H14004580006	900	2
457	PNJ3MI0	MAGISTRO	DARIO	MGSDRA89C22H096P	21/07/2016	09/09/2016	B57H14005720006	900	2
458	WJM0QW0	MELE	ARCANGELO	MLERNG94H03C136U	01/07/2016	10/09/2016	B57H14002990006	900	2
459	JTKA5L7	PASTORE	SERGIO	PSTSRG88C12F280U	11/07/2016	10/09/2016	B57H14003460006	900	2
460	593OT92	DE NITTIS	MARINA	DNTMRN90M49D643E	03/06/2016	22/07/2016	B77H14003630006	900	2
461	QSYN8U5	MASSARO	LUCREZIA	MSSLRZ86P51A662V	07/07/2016	06/09/2016	B97H14004870006	900	2
462	5OE8Q37	CARRISI	CLAUDIA	CRRCLD90D50D862C	10/07/2016	09/09/2016	B47H14003830006	900	2
463	STZX1C5	CARMONE	LORENZO	CRMLNZ89D14D883W	14/07/2016	14/09/2016	B57H14003540006	900	2
464	O5QQ2X6	DE SANTIS	GIACOMO	DSNGCM91M11G751H	05/03/2016	02/05/2016	B67E14001120006	900	2
465	49CQAV8	PINTABONA	FEDERICO	PNTFRC93C25B936Z	15/07/2016	14/09/2016	B47H14003340006	900	2
466	B50GEO8	AMORETTI	LUIGI	MRTLGU92L28L049Y	08/07/2016	15/09/2016	B57H14004550006	900	2
467	AS87PN3	MUSIO	MARIA ALBA	MSUMLB90D61D851A	30/06/2016	13/09/2016	B37H14006310006	900	2
468	A5H7UX3	ZULLO	MICHELE	ZLLMHL88P28F152O	09/07/2016	29/08/2016	B87H14004310006	900	2
469	AZ76YQ9	MONNA	MARIA FEDERICA	MNNMFD87T63F205Z	15/07/2016	14/09/2016	B97H14005090006	900	2
470	KKQAYE7	DE CARLO	VERONICA	DCRVNC87S69E506B	16/07/2016	15/09/2016	B27H14003740006	900	2
471	17JITS3	PENNETTA	CARLO	PNNCRL91B19E506D	01/07/2016	31/08/2016	B87H14005150006	900	2
472	23PZ098	MASTRANGELO	IVANA	MSTVNI87B44F027H	14/07/2016	13/09/2016	B57H14006450006	900	2
473	NUSQ6X1	COLUCCI	ANTONIA	CLCNTN91D50B180C	08/07/2016	05/09/2016	B87H14005310006	900	2
474	RBOLQR8	CATACCHIO	GAETANO	CTCGTN95T06A662N	14/07/2016	15/09/2016	B97H14005120006	900	2

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 14 dicembre 2016, n. 128

SPES – Società Cooperativa S.p.A. di Foggia.

Richiesta di verifica di compatibilità ex art. 7 L.R. n. 8/2004 e s.m.i. del Comune di Foggia, in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione di una struttura psichiatrica residenziale socio-riabilitativa a minore intensità assistenziale denominata "ISOLA FELICE", costituita da n. 2 Gruppi Appartamento (art. 3 del R.R. n. 7/2002) con n. 3 posti letto ciascuno, da ubicare al Vico Raiti n. 4, primo piano, interno "A" ed al Vico Raiti n. 4, primo piano interno "B". Parere favorevole.

Richiesta di verifica di compatibilità ex art. 7 L.R. n. 8/2004 e s.m.i. del Comune di Torremaggiore (FG), in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione di una struttura psichiatrica residenziale socio-riabilitativa a minore intensità assistenziale denominata "TORRE FELICE", costituita da n. 2 Gruppi Appartamento (art. 3 del R.R. n. 7/2002) con n. 3 posti letto ciascuno, da ubicare alla Via Aldo Moro n. 263/A ed alla Via Aldo Moro n. 263/B. Parere favorevole.

Il Dirigente della Sezione

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009 n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio Accreditamenti;
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 227 del 18/09/2013 – Conferimento incarico di Posizione Organizzativa;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*.";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

in Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Accreditamenti e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

Il R.R. n. 7/2002 – "*Regolamento regionale di organizzazione delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne pubbliche e private*" prevede all'art. 3 "Il Gruppo- appartamento, ovvero struttura residenziale socio - riabilitativa a minore intensità assistenziale, accoglie utenti già autonomizzati in uscita dal circuito psichiatrico riabilitativo".

L'art. 7, comma 1 della L.R. n. 8/2004 dispone che "*nei casi previsti dall'art. 5, comma 1, lettera a), i soggetti pubblici e privati inoltrano al Comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola della documentazione prescritta. Il Comune richiede alla Regione la prevista verifica di compatibilità, di cui all'art. 8-ter del decreto legislativo, entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza (…)*".

Il R.R. n. 3 del 02/03/2006, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera a) della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., stabilisce il fabbisogno prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e dell'accreditamento istituzionale alle strutture sanitarie e socio-sanitarie.

L'art. 9, comma 2 della L.R. 9 agosto 2006 n. 26 ha disposto che "*entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della stessa, i DSM procedono alla verifica del fabbisogno aziendale e alla programmazione territoriale delle strutture riabilitative nel rispetto dello standard previsto dal R.R. n. 3 del 2/3/2006.*".

Con Deliberazione n. 2037 del 07/11/2013 la Giunta Regionale ha stabilito principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale di cui all'articolo 8 ter del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. ed all'articolo 7 L.R. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, della L.R. n. 8/2004 e s.m.i..

La predetta Deliberazione ha stabilito, tra l'altro, che:

"

1) *l'eventuale copertura del fabbisogno sanitario regionale, normativamente fissato dalle leggi e dai regolamenti regionali in materia attraverso parametri numerici e/o indici di popolazione per ambiti territoriali predefiniti, deve avvenire in seguito all'accertamento di una effettiva ed attuale carenza nell'ambito territoriale interessato dalla richiesta di autorizzazione alla realizzazione della nuova struttura sanitaria e socio-sanitaria*;
2) *a tal fine, nei limiti del fabbisogno numerico normativamente fissato, il Servizio regionale competente accerta le carenze del fabbisogno regionale attraverso l'esame di dati ragionati riferiti all'anno precedente, forniti dall'ASL territorialmente interessata e relativi alle liste di attesa ed al volume delle prestazioni effettivamente erogate dalle strutture della stessa tipologia già operanti nei diversi distretti socio-sanitari o aree interessate, tenuto conto, altresì, dell'eventuale mobilità extra aziendale degli utenti residenti in tali aree e distretti*;
3) la mancata rispondenza al duplice parametro del fabbisogno complessivo e della localizzazione territoriale, come sopra identificati e declinati, comporterà un esito negativo della suddetta verifica regionale ed il conseguente non accoglimento delle relativa istanza, anche se unica;

(…)

le richieste di verifica di compatibilità successive all'approvazione del presente atto, presentate nell'arco temporale del bimestre di volta in volta maturato, siano valutate comparativamente e contestualmente per il medesimo ambito territoriale di riferimento (…)".

Con Deliberazione n. 2711 del 18/12/2014 "*Procedure di riconversione e modalità di determinazione del fabbisogno aziendale delle strutture riabilitative psichiatriche*" la Giunta Regionale ha previsto che le AA.SS.LL. regionali, entro 90 giorni dalla pubblicazione della predetta DGR (BURP n. 14 del 28/1/2015), avrebbero dovuto trasmettere al Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento (PAOSA) ed al Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione (PATP) lo schema di programmazione aziendale, elaborato nel rispetto dello standard previsto dal R.R. n. 3 del 2/3/2006 e corredato da una relazione esplicativa del Direttore del DSM, indicando per ciascuna tipologia di struttura:

a) Il numero e la sede delle strutture già esistenti/autorizzate nel territorio della ASL;

b) il numero delle strutture programmate dalla ASL sulla base del fabbisogno aziendale non ancora soddisfatto, entro i limiti numerici previsti dal R.R. n. 3/2006, e la loro dislocazione sul territorio di competenza di ciascun Centro di Salute Mentale (CSM), in relazione alla distribuzione della domanda di assistenza riabilitativa psichiatrica in tutto il territorio della ASL.

Con nota prot. n. 0038098 del 27/04/2015, ad oggetto "*Determinazione del fabbisogno aziendale delle strutture riabilitative psichiatriche – ASL FG.*", il Commissario Straordinario ed il Direttore del DSM della ASL FG hanno trasmesso "*il fabbisogno delle Strutture Riabilitative Psichiatriche della ASL FG, per adulti e minori, suddivise per tipologia, con l'indicazione del profilo di accreditamento, delle variazioni in posti letto, delle riconversioni e delle nuove istituzioni per il triennio 2013-2015.*", ove in riferimento alla tipologia di struttura "Gruppo Appartamento" è stato precisato che:

- "*Posti Letto consentiti dal parametro di cui al comma 2 dell'art. 9 della L.R. 26/06 – art.1 lett. b) del R.R. n. 3/06 – 64*" (pari a n. 21 Gruppi Appartamento);
- il fabbisogno aziendale corrisponde a n. 20 Gruppi Appartamento (n. 60 posti letto);
- le strutture già attive sono n. 3 Gruppi Appartamento (G.A.) autorizzati (pari a n. 9 posti letto) ;
- le strutture per le quali è programmata la "*Nuova istituzione*", sono n. 17 G.A. (pari a n. 51 posti letto), di cui n. 2 G.A. nel CSM di San Severo, n. 2 G.A. nel CSM di San Marco in Lamis, n. 2 G.A. nel CSM di Rodi Garganico, n. 2 G.A. nel CSM di Cerignola (per i quali il Servizio PAOSA ha rilasciato parere favorevole di compatibilità con D.D. n. 124 del 7/5/2014, n.d.r.), n. 2 G.A. nel CSM di Manfredonia, n. 2 G.A. nel CSM di Foggia 1, n. 2 G.A. nel CSM di Foggia 2, n. 2 G.A. nel CSM di Troia e n. 1 G.A. nel CSM di Lucera;
- lo "*scostamento tra posti letto previsti dalla presente programmazione* (60) *e parametro regionale*" (64) è di - n. 4 p.l..

Con nota prot. n. A00_151/18414 dell'08/07/2015 i Dirigenti del Servizio PAOSA e del Servizio PATP hanno approvato lo schema di programmazione aziendale riferito alla tipologia Gruppo Appartamento, con la precisazione che "*sulla base della attuale popolazione residente nel territorio della ASL FG (dati ISTAT al 01/01/2015 – 633.839 abitanti), il fabbisogno definito dal Regolamento Regionale n. 3/2006 è di n. 63 posti letto e, pertanto, lo scostamento tra posti letto previsti dalla presente programmazione (60) e parametro regionale*" *(63) è di n. 3 posti letto.*".

Con nota prot. n. 17860 del 23/02/2016 il Dirigente dello *Sportello Unico delle Attività Produttive* (*SUAP*) del Comune di Foggia ha chiesto alla Sezione PAOSA la verifica di compatibilità regionale, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., a seguito dell'istanza inoltrata con nota prot. n. 49 del 22/02/2016 dal legale rappresentante della "Società Cooperativa SPES S.p.A." di Foggia per l'autorizzazione alla realizzazione di una struttura psichiatrica residenziale socio-riabilitativa a minore intensità assistenziale denominata "ISOLA FELICE", costituita da n. 2 Gruppi Appartamento (art. 3 del R.R. n. 7/2002) con n. 3 posti letto ciascuno, da ubicare al Vico Raiti n. 4, primo piano, interno "A" e interno "B".

Con nota del 02/03/2016 il *Capo Servizio Urbanistica* del Comune di Torremaggiore (FG) ha chiesto alla Sezione PAOSA la verifica di compatibilità regionale, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., a seguito dell'istanza inoltrata con nota prot. n. 59 del 29/02/2016 dal legale rappresentante della "Società Cooperativa SPES S.p.A." per l'autorizzazione alla realizzazione di una struttura psichiatrica residenziale socio-riabilitativa a minore intensità assistenziale denominata "TORRE FELICE", costituita da n. 2 Gruppi Appartamento (art. 3 del R.R. n. 7/2002) con n. 3 posti letto ciascuno, da ubicare al Viale XXV Aprile sn, primo piano ed alla Via Maiella n. 111, piano rialzato.

Successivamente, a seguito dell'istanza prot. n. 214 del 15/09/2016 del legale rappresentante della "Società Cooperativa SPES S.p.A.", ad oggetto "*sostituzione immobili*", con nota del 21/09/2016 il Responsabile Unico

del *SUE* e del *SUAP* del Comune di Torremaggiore (FG) ha comunicato a questa Sezione quanto segue:

"*Si rinnova con la presente la richiesta, ai sensi dell'art. 7 comma 1 della L.R. n. 8 del 28/05/2004 e s.m. e i., di verifica di compatibilità per una nuova struttura destinata alla erogazione di prestazioni in regime residenziale non ospedaliero di un modulo di n° 2 "GRUPPO APPARTAMENTO", inoltrata a questo Ente dalla Società Cooperativa SPES S.p.A. di Foggia, ubicati in Torremaggiore (FG) rispettivamente in Via Aldo Moro n. 263/A e Via Aldo Moro n. 263/B denominato "TORRE FELICE", i quali sostituiscono gli immobili, non più nella disponibilità della Cooperativa SPES S.p.A., indicati nella precedente istanza presentata a questo Ente in data 29 febbraio 2016 avente prot. 59/2016. (…)*".

Per quanto sopra rappresentato;

considerato che:

- il fabbisogno regolamentare attuale, definito in base ai parametri del R.R. n. 3/2006 per la tipologia di struttura Gruppo Appartamento (1 posto letto ogni 10.000 abitanti) ed alla popolazione residente nel territorio della ASL FG (dati ISTAT al 01/01/2016 □ 630.851 abitanti), è di n. 63 posti letto;
- nell'ambito della ASL FG risultano autorizzati all'esercizio n. 5 Gruppi Appartamento, pari a n. 15 posti letto;
- la Sezione PAOSA si è già espressa in ordine alle richieste di verifica di compatibilità pervenute a partire dalla pubblicazione della D.G.R. n. 2037 del 07/11/2013 ed anteriormente al bimestre di riferimento (08/01/2016 – 07/03/2016), tranne che per n. 2 richieste relative al DSS di Manfredonia per le quali necessitano approfondimenti istruttori, rilasciando un parere favorevole di compatibilità per n. 1 G.A. nel DSS FG 58-Lucera (con D.D. n. 160 del 01/08/2016) e per n. 2 G.A. nel DSS FG 60-Foggia (con D.D. n. 161 del 01/08/2016);
- pertanto, allo stato, il fabbisogno residuo regolamentare nell'ambito della ASL FG per la tipologia di struttura G.A., ai sensi del R.R. n. 3/2006, è di n. 39 posti letto;
- lo schema di programmazione aziendale del DSM ASL FG trasmesso con nota prot. n. 0038098 del 27/04/2015 prevede, tra l'altro, la realizzazione di n. 2 G.A. di "*Nuova istituzione*" nel CSM di Foggia 1, n. 2 G.A. di "*Nuova istituzione*" nel CSM di Foggia 2 e n. 2 G.A. nel CSM di San Severo (DSS FG 51 – San Severo);
- con Deliberazione n. 2803 del 30/12/2014 la Giunta regionale ha stabilito, tra l'altro, "*di unificare, in via prioritaria, i Distretti Sociosanitari nei comuni di Bari, Foggia e Taranto che presentano al loro interno più Distretti, in attesa di rivedere l'assetto complessivo di tutta l'assistenza distrettuale della Regione Puglia*";
- allo stato, sia nell'ambito del Distretto Unico DSS FG 60 - Foggia che nell'ambito del DSS FG 51 - San Severo (nel quale è incluso il Comune di Torremaggiore), il fabbisogno residuo aziendale è di n. 2 G.A;
- nell'arco temporale del bimestre 08/01/2016 – 07/03/2016, nell'ambito della ASL FG, sono pervenute per la tipologia di struttura Gruppo Appartamento solo le richieste di verifica di compatibilità del Comune di Foggia e del Comune di Torremaggiore, rispettivamente inoltrate con le citate note del 23/02/2016 e del 02/03/2016 a seguito delle istanze di autorizzazione alla realizzazione della "Società Cooperativa SPES S.p.A.";

si propone:

- di esprimere, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., parere favorevole in relazione alla verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Foggia a seguito dell'istanza della "Società Cooperativa SPES S.p.A." di Foggia per l'autorizzazione alla realizzazione di una struttura psichiatrica residenziale socio-riabilitativa a minore intensità assistenziale denominata "ISOLA FELICE", costituita da n. 2 Gruppi Appartamento (art. 3 del R.R. n. 7/2002) con n. 3 posti letto ciascuno, da ubicare al Vico Raiti n. 4, primo piano, interno "A" e al Vico Raiti n. 4, primo piano interno "B";
- di esprimere, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., parere favorevole in relazione alla verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Torremaggiore (FG) a seguito dell'istanza della "Società Cooperativa SPES S.p.A." di Foggia per l'autorizzazione alla realizzazione di una struttura psichiatrica residenziale so-

cio-riabilitativa a minore intensità assistenziale denominata "TORRE FELICE", costituita da n. 2 Gruppi Appartamento (art. 3 del R.R. n. 7/2002) con n. 3 posti letto ciascuno, da ubicare alla Via Aldo Moro n. 263/A ed alla Via Aldo Moro n. 263/B;

- di precisare che allo stato sono sospesi nuovi accreditamenti di strutture sanitarie private (art. 3, comma 32 della L.R. n. 40/2007) e che "*l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio non produce effetti vincolanti ai fini della procedura di accreditamento istituzionale, che si fonda sul criterio di funzionalità rispetto alla programmazione regionale*" (art. 20, comma 3 della L.R. n. 8/2004).

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Servizio Accreditamenti
Mauro Nicastro

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie E Governo Dell'offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. Accreditamenti e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti;

DETERMINA

- di esprimere, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., parere favorevole in relazione alla verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Foggia a seguito dell'istanza della "Società Cooperativa SPES S.p.A." di Foggia per l'autorizzazione alla realizzazione di una struttura psichiatrica residenziale socio-riabilitativa a minore intensità assistenziale denominata "ISOLA FELICE", costituita da n. 2 Gruppi Appartamento (art. 3 del R.R. n. 7/2002) con n. 3 posti letto ciascuno, da ubicare al Vico Raiti n. 4, primo piano, interno "A" e al Vico Raiti n. 4, primo piano interno "B";

- di esprimere, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., parere favorevole in relazione alla verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Torremaggiore (FG) a seguito dell'istanza della "Società Cooperativa SPES S.p.A." di Foggia per l'autorizzazione alla realizzazione di una struttura psichiatrica residenziale socio-riabilitativa a minore intensità assistenziale denominata "TORRE FELICE", costituita da n. 2 Gruppi Appartamento (art. 3 del R.R. n. 7/2002) con n. 3 posti letto ciascuno, da ubicare alla Via Aldo Moro n. 263/A ed alla Via Aldo Moro n. 263/B;

- di precisare che allo stato sono sospesi nuovi accreditamenti di strutture sanitarie private (art. 3, comma 32 della L.R. n. 40/2007) e che "*l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio non produce effetti vincolanti ai fini della procedura di accreditamento istituzionale, che si fonda sul criterio di funzionalità rispetto alla programmazione regionale*" (art. 20, comma 3 della L.R. n. 8/2004);

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante della "Società Cooperativa SPES S.p.A.", Viale Michelangelo n. 187, Foggia;
  - al Direttore Generale dell'ASL FG;
  - al Direttore del DSM ASL FG;
  - al Sindaco del Comune di Foggia;
  - al Sindaco del Comune di Torremaggiore (FG).

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
d) al Dirigente del Servizio Assistenza Territoriale Psichiatria Dipendenze patologiche della Regione Puglia;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
f) il presente atto, composto da n. 9 facciate, è adottato in originale;
g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 15 dicembre 2016, n. 136

Art. 24, comma 5-bis della L. R. 28 maggio 2004, n. 8 e s.m.i.. "Laboratorio di Analisi BIOLAB s.r.l.", con sede in Nardò (LE) alla Via G. Leone, 32. Mantenimento dell'accreditamento istituzionale a seguito di trasformazione da S.n.c. in Società a responsabilità limitata.

Il DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio Accreditamenti;
Viste le Determinazioni Dirigenziali n. 18 del 18/11/2014 e n. 166 del 26/11/2014 rispettivamente di assegnazione al Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica ed Accreditamento e di incardinamento nell'Ufficio Accreditamenti;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e governo dell'offerta;

in Bari presso la Sezione Strategie e Governo Dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

Il "Laboratorio di Analisi BIOLAB s.n.c." con sede in Nardò (LE) alla Via G. Leone n. 32, già autorizzato "*all'esercizio dell'attività sanitaria di laboratorio di analisi cliniche generali di base con settori specializzati in Microbiologia e Sieroimmunologia*" con provvedimento comunale n. 1 prot. n. 33806 del 17/09/2008, con Delibera del commissario ad acta n. 1 del 29/07/2013 è stato accreditato istituzionalmente quale *"laboratorio di analisi generali di base con settore specializzato in microbiologia e sieroimmunologia*".

L'art. 10, comma 1 della L. R. n. 8/2004 e s.m.i. al punto 2-bis stabilisce che l'autorizzazione all'esercizio è trasmissibile in caso di "*passaggio da aziende individuali e/o società di persone, già autorizzate all'esercizio, a società di capitale con il vincolo della permanenza con una quota non inferiore al 51% nella compagine sociale del soggetto autorizzato all'esercizio.*".

L'art. 24, comma 5 bis, della L.R. 28 maggio 2004, n. 8 e s.m.i. dispone che "*La società di capitale autorizzata all'esercizio ai sensi del punto 2-bis) del comma 1 dell'articolo 10 mantiene l'accreditamento provvisorio e/o istituzionale, qualora posseduta dall'azienda e/o dalla società di persone, previa verifica della sussistenza dei titoli e dei requisiti.*".

Con istanza del 22/11/2016 "*I sottoscritti sig.ri Silvana Muci nata a Nardò il 10/07/58 e residente in*

Copertino alla via Pompei n. 107, Adriano Muci nato a Nardò il 7/07/68 ed ivi residente alla via Salvemini n. 6, e Giuseppina Concetta Falconieri nata a Nardò il 18/03/67 ed ivi residente al Corso Vittorio Emanuele II n. 32, già soci del Laboratorio di Analisi "BIOLAB s.n.c." erogante prestazioni di patologia clinica in regime di accreditamento con il S.S.N. in virtù di autorizzazione sanitaria n. 1 prot. n. 33806 del 17/09/08 all'esercizio dell'attività di laboratorio di analisi cliniche generali di base con settori specializzati in Microbiologia e Sieroimmunologia presso l'immobile sito in Nardò alla via G. Leone n. 32

Premesso

- *che con le recenti disposizioni di cui alla L.R. n. 45/08 il Legislatore Regionale ha integrato art. 10 della LR n.8/04 aggiungendo al comma 1 i punti 2 bis e ter (…)*
- *che con istanza 7/11/16, formulata ai sensi del combinato disposto degli artt. 10 e 24 della L.R. n. 08/04, gli scriventi hanno richiesto al Comune di Nardò la voltura dell'autorizzazione sanitaria n. 1 prot. n. 33806 del 17/09/08 dal Laboratorio di Analisi "BIOLAB s.n.c." al Laboratorio di Analisi "BIOLAB S.r.l.", la cui Direzione Sanitaria è sempre affidata alla dott.ssa Giuseppina Falconieri;*
- *che con Autorizzazione Sanitaria . 11/2016 prot. Gen. n. 50085 del 21/11/2016 il Comune di Nardò ha autorizzato la voltura dell'autorizzazione già concessa al Laboratorio di Analisi "BIOLAB s.n.c." in favore del Laboratorio di Analisi "BIOLAB s.r.l."*
- *che sulla base della voltura dell'autorizzazione così disposta dal Comune competente la "BIOLAB s.r.l." intende proseguire l'attività ambulatoriale esercitata mantenendo l'accreditamento già concesso in capo al Laboratorio di Analisi "BIOLAB s.n.c." così come espressamente normato dai commi 5 bis e ter dell'art. 24 L.R. 8/04, subentrando nei contratti sottoscritti e da sottoscrivere con l'Azienda ASL Lecce;*
- *che l'attività ambulatoriale della società denominata "BIOLAB s.r.l." verrà svolta nell'ambito dei medesimi locali, siti in Nardò alla via G. Leone, presso i quali è svolta l'attività del Laboratorio di Analisi "BIOLAB s.n.c.""*,

hanno chiesto alla scrivente Sezione di:

"

- *prendere atto dell'autorizzazione sanitaria n. 11/2016 prot. Gen. n. 50085 del 21/11/2016 del Comune di Nardò con cui è stata volturata l'autorizzazione sanitaria dal Laboratorio di Analisi "BIOLAB s.n.c. in favore del Laboratorio di Analisi "BIOLAB s.r.l.";*
- *per l'effetto, prendere atto che l'attività sanitaria ambulatoriale del Laboratorio di Analisi "BIOLAB s.r.l.", la cui Direzione Sanitaria è sempre affidata alla dott.ssa Giuseppina Falconieri, proseguirà in regime di accreditamento con il S.S.R.;*
- *che "BIOLAB s.r.l." è subentrata a "BIOLAB s.n.c." nei contratti sottoscritti e da sottoscrivere con l'ASL Lecce.*
- *trasmettere l'accoglimento della presente istanza all'ASL di Lecce, territorialmente competente.*",

allegandovi, tra l'altro:

- copia dell'Autorizzazione Sanitaria n. 11/2016 Prot. Gen. Nr. 50085 del 21/11/2016 con la quale il Dirigente *Area 2 Welfare* del Comune di Nardò:

"

- ***Vista*** *l'istanza del Sig.* ***Muci Adriano*** *nato a Nardò il 07/07/1968 ed ivi residente alla Via G. Salvemini n. 6 in qualità di legale rappresentante del "Laboratorio di analisi Biolab" s.r.l., acquisita al Prot. Gen. di questo Ente al Nr. 48732 del 11/11/2016;*
- ***Considerato*** *che con la stessa si intende chiedere la voltura,* ***esclusivamente riguardo alla trasformazione della forma societaria, dell'Autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria n. 1 Prot. n. 33806 rilasciata, in data 17/09/2008, dal Dirigente Settore VII al legale rappresentante del laboratorio di analisi Biolab sito in Nardò alla Via G. Leone n. 32;***
- ***Visto*** *il Parere Favorevole del Direttore della Regione Puglia, Dipartimento Promozione della salute del benessere sociale e dello sport per tutti – servizio programmazione assistenza ospedaliera e specialistica e accreditamento – Servizio accreditamenti, Prot. AOO-151/3532, dal quale risulta che il laboratorio BIOLAB ha*

esigenza di modificare la propria organizzazione societaria, trasformandola da società di persone in nome collettivo a società di capitali (società a responsabilità limitata), senza alcuna modifica della compagine sociale;

- ***Considerato** che, tale trasformazione "evolutiva" da s.n.c. in s.r.l., non comporta un mutamento del soggetto giuridico né della partita IVA, e pertanto non necessita del rilascio di una nuova autorizzazione ma della voltura di quella già esistente;*

(…)

AUTORIZZA

La voltura dell'autorizzazione sanitaria n. 1 Prot. n. 33806, rilasciata al ***legale rappresentante sig. Muci Adriano, del laboratorio di analisi Biolab sito in Nardò alla Via G. Leone n. 32 esclusivamente riguardo alla trasformazione della forma societaria da s.n.c. ad s.r.l. rimanendo invariata l'attività esercitata e la compagine sociale*** *(…)* ";

- copia del certificato di iscrizione nella sezione ordinaria della C.C.I.A.A. di Lecce della Società "BIOLAB s.r.l.", con numero REA LE-205430 e Codice Fiscale 03169740754;
- copia dell'Atto Costitutivo della Società a responsabilità limitata, repertorio n. 12.199 raccolta n. 8.986, redatto in data 25 ottobre 2016 dall'Avv. Andreina De Nunzio, Notaio in Galatone (LE), iscritto nel ruolo del Collegio notarile di Lecce, con cui Muci Silvana, Muci Adriano Carmen e Falconieri Giuseppina Concetta hanno costituito una società a responsabilità limitata denominata "BIOLAB S.r.l." nella quale ciascuno detiene il 33% delle quote societarie;
- copia del "*Contratto per la erogazione ed acquisto di prestazioni specialistiche ambulatoriali da parte di Professionisti e Strutture Sanitarie Private in regime di accreditamento istituzionale per l'intero anno 2016*", sottoscritto dal Direttore Generale dell'ASL LE e dal Sig. Muci Adriano in data 23/11/2016;
- autocertificazione antimafia resa dal legale rappresentante della società ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Per quanto innanzi esposto;

considerato altresì che:

- con nota circolare prot. n. AOO_151/2632 del 20/03/2012 trasmessa, tra l'altro, ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Regionali, il Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica (PAOS), con riferimento all'accreditamento dei settori specializzati dei laboratori generali di base, ha comunicato, tra l'altro, che "*L'autorizzazione deve risultare da decreto autorizzativo rilasciato dal Sindaco, in data certa ed antecedente alla data del 31/12/2010, e potrà riguardare solo le "sezioni" previste dai R.R. n. 3/2005 e 3/2010*";
- le sezioni previste dai citati R.R. n. n. 3/2005 e 3/2010 sono quelle "*della biochimica clinica, della tossicologia, dell'ematologia, della emocoagulazione, della immunoematologia, della microbiologia, della virologia, della citoistopatologia, della biologia molecolare e della genetica, della immunologia, della allergologia*";

si propone, ai sensi dell'art. 24, comma 5-bis della L. R. n. 8/04 e s.m.i., il mantenimento dell'accreditamento istituzionale quale laboratorio generale di base con settori specializzati di Microbiologia e Immunologia, già posseduto dal "Laboratorio di Analisi BIOLAB s.n.c." con sede in Nardò (LE) alla Via G. Leone n. 32, in capo alla Società "BIOLAB s.r.l.", ubicata nella medesima sede di Nardò alla Via G. Leone n. 32, con la precisazione che il mantenimento dell'accreditamento è subordinato all'esito positivo delle valutazioni sulla persistenza dei requisiti di accreditamento, effettuate con periodicità triennale ed ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica, ai sensi dell'art. 24, commi 3 e 8 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i..

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai

documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Servizio Accreditamenti
Mauro Nicastro

Il Dirigente Responsabile della Sezione strategie e governo dell'offerta

– sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
– viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'Istruttore e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti;
– ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- di disporre, ai sensi dell'art. 24, comma 5-bis della L. R. n. 8/04 e s.m.i., il mantenimento dell'accreditamento istituzionale quale laboratorio generale di base con settori specializzati di Microbiologia e Immunologia, già posseduto dal "Laboratorio di Analisi BIOLAB s.n.c." con sede in Nardò (LE) alla Via G. Leone n. 32, in capo alla Società "BIOLAB s.r.l.", ubicata nella medesima sede di Nardò alla Via G. Leone n. 32, con la precisazione che il mantenimento dell'accreditamento è subordinato all'esito positivo delle valutazioni sulla persistenza dei requisiti di accreditamento, effettuate con periodicità triennale ed ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica, ai sensi dell'art. 24, commi 3 e 8 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i.;

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante del "Laboratorio di Analisi BIOLAB s.r.l." con sede in Nardò (LE) alla Via G. Leone n. 32;
  - al Direttore Generale dell'ASL LE;
  - al Sindaco del Comune di Nardò.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione SGO (*ove disponibile*);
b) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
e) il presente atto, composto da n. 7 facciate, è adottato in originale;

f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 15 dicembre 2016, n. 137

SPES – Società Cooperativa S.p.A. di Foggia.

Richiesta di verifica di compatibilità ex art. 7 L.R. n. 8/2004 e s.m.i. del Comune di San Marco in Lamis (FG), in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione di una struttura psichiatrica residenziale socio-riabilitativa a minore intensità assistenziale denominata "IN CAMMINO", costituita da n. 2 Gruppi Appartamento (art. 3 del R.R. n. 7/2002) con n. 3 posti letto ciascuno, da ubicare in Località Borgo Celano alla Via Don Minzoni n. 24/A piano terra ed alla Via Don Minzoni 24/B piano terra. Parere favorevole.

Richiesta di verifica di compatibilità ex art. 7 L.R. n. 8/2004 e s.m.i. del Comune di Castelluccio dei Sauri (FG), in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione di una struttura psichiatrica residenziale socio-riabilitativa a minore intensità assistenziale denominata "CASA DI ALICE", costituita da n. 2 Gruppi Appartamento (art. 3 del R.R. n. 7/2002) con n. 3 posti letto ciascuno, da ubicare alla Via Basilio Leone n. 61, piano terra e primo piano, ed alla Via Circonvallazione snc, piano terra. Parere favorevole.

Il Dirigente della Sezione

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009 n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio Accreditamenti;
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 227 del 18/09/2013 – Conferimento incarico di Posizione Organizzativa;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione.*";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

in Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO) sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Accreditamenti e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

Il R.R. n. 7/2002 – "*Regolamento regionale di organizzazione delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne pubbliche e private*" prevede all'art. 3 "Il Gruppo- appartamento, ovvero struttura residenziale socio - riabilitativa a minore intensità assistenziale, accoglie utenti già autonomizzati in uscita dal circuito psichiatrico riabilitativo".

L'art. 7, comma 1 della L.R. n. 8/2004 dispone che "*nei casi previsti dall'art. 5, comma 1, lettera a), i soggetti pubblici e privati inoltrano al Comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola della documentazione prescritta. Il Comune richiede alla Regione la prevista verifica di compatibilità, di cui all'art. 8-ter del decreto legislativo, entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza (…)*".

Il R.R. n. 3 del 02/03/2006, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera a) della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., stabilisce il fabbisogno prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e dell'accreditamento istituzionale alle strutture sanitarie e socio-sanitarie.

L'art. 9, comma 2 della L.R. 9 agosto 2006 n. 26 ha disposto che "*entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della stessa, i DSM procedono alla verifica del fabbisogno aziendale e alla programmazione territoriale delle strutture riabilitative nel rispetto dello standard previsto dal R.R. n. 3 del 2/3/2006.*".

Con Deliberazione n. 2037 del 07/11/2013 la Giunta Regionale ha stabilito principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale di cui all'articolo 8 ter del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. ed all'articolo 7 L.R. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, della L.R. n. 8/2004 e s.m.i..

La predetta Deliberazione ha stabilito, tra l'altro, che:

"

1) *l'eventuale copertura del fabbisogno sanitario regionale, normativamente fissato dalle leggi e dai regolamenti regionali in materia attraverso parametri numerici e/o indici di popolazione per ambiti territoriali predefiniti, deve avvenire in seguito all'accertamento di una effettiva ed attuale carenza nell'ambito territoriale interessato dalla richiesta di autorizzazione alla realizzazione della nuova struttura sanitaria e socio-sanitaria*;
2) *a tal fine, nei limiti del fabbisogno numerico normativamente fissato, il Servizio regionale competente accerta le carenze del fabbisogno regionale attraverso l'esame di dati ragionati riferiti all'anno precedente, forniti dall'ASL territorialmente interessata e relativi alle liste di attesa ed al volume delle prestazioni effettivamente erogate dalle strutture della stessa tipologia già operanti nei diversi distretti socio-sanitari o aree interessate, tenuto conto, altresì, dell'eventuale mobilità extra aziendale degli utenti residenti in tali aree e distretti*;
3) *la mancata rispondenza al duplice parametro del fabbisogno complessivo e della localizzazione territoriale, come sopra identificati e declinati, comporterà un esito negativo della suddetta verifica regionale ed il conseguente non accoglimento delle relativa istanza, anche se unica;*

(…)

le richieste di verifica di compatibilità successive all'approvazione del presente atto, presentate nell'arco temporale del bimestre di volta in volta maturato, siano valutate comparativamente e contestualmente per il medesimo ambito territoriale di riferimento (…)".

Con Deliberazione n. 2711 del 18/12/2014 "*Procedure di riconversione e modalità di determinazione del fabbisogno aziendale delle strutture riabilitative psichiatriche*" la Giunta Regionale ha previsto che le AA.SS.LL. regionali, entro 90 giorni dalla pubblicazione della predetta DGR (BURP n. 14 del 28/1/2015), avrebbero dovuto trasmettere al Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento (PAOSA) ed al Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione (PATP) lo schema di programmazione aziendale, elaborato nel rispetto dello standard previsto dal R.R. n. 3 del 2/3/2006 e corredato da una relazione esplicativa del Direttore del DSM, indicando per ciascuna tipologia di struttura:

a) Il numero e la sede delle strutture già esistenti/autorizzate nel territorio della ASL;

b) il numero delle strutture programmate dalla ASL sulla base del fabbisogno aziendale non ancora soddisfatto, entro i limiti numerici previsti dal R.R. n. 3/2006, e la loro dislocazione sul territorio di competenza di ciascun Centro di Salute Mentale (CSM), in relazione alla distribuzione della domanda di assistenza riabilitativa psichiatrica in tutto il territorio della ASL.

Con nota prot. n. 0038098 del 27/04/2015, ad oggetto *"Determinazione del fabbisogno aziendale delle strutture riabilitative psichiatriche – ASL FG."*, il Commissario Straordinario ed il Direttore del DSM della ASL FG hanno trasmesso "*il fabbisogno delle Strutture Riabilitative Psichiatriche della ASL FG, per adulti e minori, suddivise per tipologia, con l'indicazione del profilo di accreditamento, delle variazioni in posti letto, delle riconversioni e delle nuove istituzioni per il triennio 2013-2015.*", ove in riferimento alla tipologia di struttura "Gruppo Appartamento" è stato precisato che:

– "*Posti Letto consentiti dal parametro di cui al comma 2 dell'art. 9 della L.R. 26/06 – art.1 lett. b) del R.R. n. 3/06 – 64*" (pari a n. 21 Gruppi Appartamento);
– il fabbisogno aziendale corrisponde a n. 20 Gruppi Appartamento (n. 60 posti letto);
– le strutture già attive sono n. 3 Gruppi Appartamento (G.A.) autorizzati (pari a n. 9 posti letto) ;
– le strutture per le quali è programmata la "*Nuova istituzione*", sono n. 17 G.A. (pari a n. 51 posti letto), di cui n. 2 G.A. nel CSM di San Severo, n. 2 G.A. nel CSM di San Marco in Lamis, n. 2 G.A. nel CSM di Rodi Garganico, n. 2 G.A. nel CSM di Cerignola (per i quali il Servizio PAOSA ha rilasciato parere favorevole di compatibilità con D.D. n. 124 del 7/5/2014, n.d.r.), n. 2 G.A. nel CSM di Manfredonia, n. 2 G.A. nel CSM di Foggia 1, n. 2 G.A. nel CSM di Foggia 2, n. 2 G.A. nel CSM di Troia e n. 1 G.A. nel CSM di Lucera;
- lo "*scostamento tra posti letto previsti dalla presente programmazione* (60) *e parametro regionale*" (64) è di - n. 4 p.l..

Con nota prot. n. A00_151/18414 dell'08/07/2015 i Dirigenti del Servizio PAOSA e del Servizio PATP hanno approvato lo schema di programmazione aziendale riferito alla tipologia Gruppo Appartamento, con la precisazione che "*sulla base della attuale popolazione residente nel territorio della ASL FG (dati ISTAT al 01/01/2015 – 633.839 abitanti), il fabbisogno definito dal Regolamento Regionale n. 3/2006 è di n. 63 posti letto e, pertanto, lo scostamento tra posti letto previsti dalla presente programmazione (60) e parametro regionale" (63) è di n. 3 posti letto.*".

Con nota prot. n. 13224 del 29/09/2016 il Responsabile del Settore Urbanistica del Comune di San Marco in Lamis (FG) ha chiesto a questa Sezione la verifica di compatibilità regionale, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., a seguito dell'istanza inoltrata con nota prot. n. 205/16 del 07/09/2016 dal legale rappresentante della "Società Cooperativa SPES S.p.A." di Foggia per l'autorizzazione alla realizzazione di una struttura psichiatrica residenziale socio-riabilitativa a minore intensità assistenziale denominata "IN CAMMINO", costituita da n. 2 Gruppi Appartamento (art. 3 del R.R. n. 7/2002) con n. 3 posti letto ciascuno, da ubicare in Località Borgo Celano alla Via Don Minzoni n. 24/A piano terra ed alla Via Don Minzoni 24/B piano terra.

Con nota prot. n. 0004518 del 10/10/2016 il Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Castelluccio dei Sauri (FG) ha chiesto a questa Sezione la verifica di compatibilità regionale, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., a seguito dell'istanza inoltrata con nota prot. n. 188/16 del 26/07/2016 dal legale rappresentante della Società Cooperativa SPES S.p.A." di Foggia per l'autorizzazione alla realizzazione di una struttura psichiatrica residenziale socio-riabilitativa a minore intensità assistenziale denominata "CASA DI ALICE", costituita da n. 2 Gruppi Appartamento (art. 3 del R.R. n. 7/2002) con n. 3 posti letto ciascuno, da ubicare alla Via Basilio Leone n. 61, piano terra e primo piano, ed alla Via Circonvallazione snc, piano terra.

Per quanto sopra rappresentato;

considerato che:

- il fabbisogno regolamentare attuale, definito in base ai parametri del R.R. n. 3/2006 per la tipologia di struttura Gruppo Appartamento (1 posto letto ogni 10.000 abitanti) ed alla popolazione residente nel territorio della ASL FG (dati ISTAT al 01/01/2016 □ 630.851 abitanti), è di n. 63 posti letto;
- nell'ambito della ASL FG risultano autorizzati all'esercizio n. 5 Gruppi Appartamento, pari a n. 15 posti letto;
- tranne che per n. 2 richieste relative al DSS di Manfredonia per le quali necessitano approfondimenti istruttori, in ordine alle richieste di verifica di compatibilità pervenute a partire dalla pubblicazione della D.G.R. n. 2037 del 07/11/2013 ed anteriormente al bimestre di riferimento (08/09/2016 – 07/11/2016), è già stato rilasciato parere favorevole di compatibilità per n. 1 G.A. nel DSS FG 58 - Lucera (con D.D. n. 160 del 01/08/2016), n. 2 G.A. nel DSS FG 60 - Foggia (con D.D. n. 161 del 01/08/2016), n. 2 G.A. nel DSS FG 60 (con D.D. n. 128 del 14/12/2016) e n. 2 G.A. nel DSS FG 51 - S. Severo (con D.D. n. 128 del 14/12/2016), per complessivi n. 7 G.A., pari a n. 21 posti letto;
- pertanto, allo stato, il fabbisogno residuo regolamentare nell'ambito della ASL FG per la tipologia di struttura G.A., ai sensi del R.R. n. 3/2006, è di n. 27 posti letto;
- lo schema di programmazione aziendale del DSM ASL FG trasmesso con nota prot. n. 0038098 del 27/04/2015 prevede, tra l'altro, la realizzazione di n. 2 G.A. di "*Nuova istituzione*" nel CSM di San Marco in Lamis (DSS FG 52 - S. Marco in Lamis) e di n. 2 G.A. nel CSM di Troia (DSS FG 59 - Troia-Accadia);
- allo stato, sia nell'ambito del DSS FG 52 S. Marco in Lamis che nell'ambito del DSS FG 59 - Troia-Accadia (nel quale è incluso il Comune di Castelluccio dei Sauri), il fabbisogno residuo aziendale è di n. 2 G.A;
- nell'arco temporale del bimestre 08/09/2016 – 07/11/2016, nell'ambito della ASL FG, sono pervenute per la tipologia di struttura Gruppo Appartamento solo le richieste di verifica di compatibilità del Comune di San Marco in Lamis e del Comune di Castelluccio dei Sauri, rispettivamente inoltrate con le citate note del 29/09/2016 e del 10/10/2016 a seguito delle istanze di autorizzazione alla realizzazione della "Società Cooperativa SPES S.p.A.";

si propone:

- di esprimere, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., parere favorevole in relazione alla verifica di compatibilità richiesta dal Comune di San Marco in Lamis a seguito dell'istanza della "Società Cooperativa SPES S.p.A." di Foggia per l'autorizzazione alla realizzazione di una struttura psichiatrica residenziale socio-riabilitativa a minore intensità assistenziale denominata "IN CAMMINO", costituita da n. 2 Gruppi Appartamento (art. 3 del R.R. n. 7/2002) con n. 3 posti letto ciascuno, da ubicare alla Via Don Minzoni n. 24/A, piano terra ed alla Via Don Minzoni n. 24/B, piano terra;
- di esprimere, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., parere favorevole in relazione alla verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Castelluccio dei Sauri (FG) a seguito dell'istanza della "Società Cooperativa SPES S.p.A." di Foggia per l'autorizzazione alla realizzazione di una struttura psichiatrica residenziale socio-riabilitativa a minore intensità assistenziale denominata "CASA DI ALICE", costituita da n. 2 Gruppi Appartamento (art. 3 R.R. n. 7/2002) con n. 3 posti letto ciascuno, da ubicare alla Via Basilio Leone n. 61, piano terra e primo piano, ed alla Via Circonvallazione snc, piano terra;
- di precisare che allo stato sono sospesi nuovi accreditamenti di strutture sanitarie private (art. 3, comma 32 della L.R. n. 40/2007) e che "*l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio non produce effetti vincolanti ai fini della procedura di accreditamento istituzionale, che si fonda sul criterio di funzionalità rispetto alla programmazione regionale*" (art. 20, comma 3 della L.R. n. 8/2004).

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale

n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Servizio Accreditamenti
Mauro Nicastro

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. Accreditamenti e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti;

DETERMINA

- di esprimere, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., parere favorevole in relazione alla verifica di compatibilità richiesta dal Comune di San Marco in Lamis a seguito dell'istanza della "Società Cooperativa SPES S.p.A." di Foggia per l'autorizzazione alla realizzazione di una struttura psichiatrica residenziale socio-riabilitativa a minore intensità assistenziale denominata "IN CAMMINO", costituita da n. 2 Gruppi Appartamento (art. 3 del R.R. n. 7/2002) con n. 3 posti letto ciascuno, da ubicare alla Via Don Minzoni n. 24/A, piano terra ed alla Via Don Minzoni n. 24/B, piano terra;

- di esprimere, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., parere favorevole in relazione alla verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Castelluccio dei Sauri (FG) a seguito dell'istanza della "Società Cooperativa SPES S.p.A." di Foggia per l'autorizzazione alla realizzazione di una struttura psichiatrica residenziale socio-riabilitativa a minore intensità assistenziale denominata "CASA DI ALICE", costituita da n. 2 Gruppi Appartamento (art. 3 R.R. n. 7/2002) con n. 3 posti letto ciascuno, da ubicare alla Via Basilio Leone n. 61, piano terra e primo piano, ed alla Via Circonvallazione snc, piano terra;

- di precisare che allo stato sono sospesi nuovi accreditamenti di strutture sanitarie private (art. 3, comma 32 della L.R. n. 40/2007) e che "*l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio non produce effetti vincolanti ai fini della procedura di accreditamento istituzionale, che si fonda sul criterio di funzionalità rispetto alla programmazione regionale*" (art. 20, comma 3 della L.R. n. 8/2004);

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante della "Società Cooperativa SPES S.p.A.", Viale Michelangelo n. 187, Foggia;
  - al Direttore Generale dell'ASL FG;
  - al Direttore del DSM ASL FG;
  - al Sindaco del Comune di San Marco in Lamis (FG);
  - al Sindaco del Comune di Castelluccio dei Sauri (FG).

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
d) al Dirigente del Servizio Assistenza Territoriale Psichiatria Dipendenze patologiche della Regione Puglia.
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f) il presente atto, composto da n. 9 facciate, è adottato in originale;
g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 15 dicembre 2016, n. 138

Presidio di Riabilitazione "Euroitalia s.r.l." sito in Casarano alla Via Provinciale per Collepasso s.n.. Accreditamento istituzionale per l'erogazione di ulteriori n. 75 prestazioni domiciliari di riabilitazione ex art. 26 L. n. 833/78, ai sensi dell'art. 24, comma 3 L.R. n. 8 del 28 maggio 2004 e dell'art. 9, penultimo capoverso, Regolamento regionale n. 16 del 4/12/2010, come modificato dal Regolamento regionale n. 20 del 04.08.2011.

IL DIRIGENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98.
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01.
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici.
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161.
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008.
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 6 del 19/01/2012 - Conferimento incarico di Alta Professionalità "*Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private*".
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio Accreditamenti;
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1 del 15/01/2015 di proroga dell'incarico di Alta Professionalità "*Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private*";
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "*Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e governo dell'offerta.

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Alta Professionalità "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private", confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

L'art. 3, lettera c) punto 4) della L. R. 28/05/2004 n. 8 e s.m.i. ha disposto che la Regione, con Determinazione Dirigenziale, provvede al rilascio dei provvedimenti di accreditamento delle strutture sanitarie.

L'articolo 24 della medesima L.R n.8/2004, ai commi 3 e 9, inoltre, stabilisce che "*Ai fini della concessione*

dell'accreditamento, il Dirigente del Settore sanità, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria e chiede il parere sugli aspetti tecnico-sanitari alle strutture competenti. In base alle risultanze delle valutazioni effettuate, il Dirigente del Settore sanità, completata la fase istruttoria, predispone gli atti conseguenti. Le valutazioni sulla persistenza dei requisiti di accreditamento sono effettuate con periodicità triennale e ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica non programmata. Gli oneri derivanti dall'attività di valutazione sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta Regionale" e che "*In caso di esito negativo della valutazione di cui al comma 3, il Dirigente del Settore sanità respinge la domanda e comunica il relativo provvedimento all'interessato nel termine di otto mesi dalla data di ricevimento della richiesta di accreditamento. Qualora in fase istruttoria sia stata rilevata una parziale insussistenza dei requisiti richiesti, sono comunicati al richiedente le prescrizioni e il termine per l'adeguamento, alla scadenza del quale si procederà ad ulteriore valutazione. In caso di diniego o di prescrizione, è data facoltà al richiedente di proporre istanza di riesame ai sensi dell'articolo 26*".

L'art. 9, penultimo capoverso, del R.R. n. 16 del 4/12/2010, modificato dal R.R. n. 20 del 04.08.2011, ha previsto che per le prestazioni domiciliari, le strutture di cui al primo capoverso del medesimo articolo, ossia "*i presidi ambulatoriali di recupero e rieducazione funzionale ed i presidi di riabilitazione funzionale dei soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali, pubblici e privati, di cui al comma 1 lett. a) punto 1.2.1 dell'art. 5 della legge regionale n. 8/2004 e s.m.i., provvisoriamente e istituzionalmente accreditati per l'erogazione delle prestazioni riabilitative ex art. 26 legge n. 833/1978* […]" dovranno presentare istanza al Direttore Generale dell'ASL territorialmente competente autocertificando il possesso degli ulteriori requisiti organizzativi come previsto dallo standard minimo.

Tale standard minimo è stato fissato all'art. 9, dove si stabilisce che: "*Per n. 25 prestazioni riabilitative domiciliari giornaliere si richiede la presenza di:*

- *N. 1 Medico specialista in Medicina fisica e riabilitazione o Medico con specializzazione affine per 13 ore settimanali (Profilo professionale Aiuto Dirigente del Contratto Nazionale AIOP – ARIS);*
- *N. 7 Fisioterapisti per 36 ore settimanali o in alternativa un numero di fisioterapisti tale da assicurare un equivalente monte orario settimanale con un minimo di 12 ore ciascuno, assunti a tempo indeterminato (11).*

Per ogni 3 moduli di prestazioni di riabilitazione domiciliare (n. 75 prestazioni) deve essere garantita la presenza di n. 1 Logopedista per 36 ore settimanali assunto a tempo indeterminato. Pertanto, per n. 75 prestazioni riabilitative domiciliari giornaliere si richiede la presenza di:

- *Medico specialista in Medicina fisica e riabilitazione o Medico con specializzazione affine per 39 ore settimanali (Profilo professionale Aiuto Dirigente del Contratto Nazionale AIOP – ARIS); • N. 20 Fisioterapisti per 36 ore settimanali assunti a tempo indeterminato;*
- *N. 1 Logopedista per 36 ore settimanali assunti a tempo indeterminato. Se presso ogni struttura ambulatoriale o residenziale sono previsti meno di tre moduli di riabilitazione domiciliare deve comunque essere garantita la presenza di un logopedista per ciascun modulo per non meno di 12 ore settimanali (12) .*

Il personale assunto per l'erogazione delle prestazioni riabilitative domiciliari, dipende funzionalmente dal Direttore Sanitario della struttura accreditata per tale attività.

Ogni prestazione domiciliare del Medico specialista in Medicina fisica e riabilitazione o del Medico con specializzazione affine deve durare non meno di 20 minuti.

Ogni prestazione riabilitativa domiciliare effettuata dal fisioterapista deve durare non meno di 45 minuti.

Il numero annuo massimo delle prestazioni riabilitative domiciliari per una struttura che eroga 25 prestazioni giornaliere è il seguente:

25 prestaz. giornaliere x 312 giorni lavorativi annui (escluse le domeniche) = 7.800 prestazioni di

riabilitazione domiciliare all'anno.

Il Medico specialista in Medicina fisica e riabilitativa o del Medico con specializzazione affine deve garantire 13 accessi domiciliari a settimana per un numero massimo di 56 accessi mensili".

Lo stesso capoverso prevede che il Direttore Generale "*prima dell'eventuale sottoscrizione dell'accordo contrattuale, provvederà all'accertamento di tali ulteriori requisiti organizzativi per il tramite del Dipartimento di Prevenzione, trasmettendo gli esiti della verifica al competente Servizio Accreditamento Programmazione Sanitaria dell'Assessorato alle Politiche della Salute per la ratifica dell'accreditamento delle attività di cui trattasi*".

Con Determinazione Dirigenziale n. 99 del 02/04/2007, questa Sezione ha conferito l'accreditamento istituzionale per n. 20 posti letto in regime residenziale, n. 20 posti letto in regime semiresidenziale e per l'attività ambulatoriale, al presidio di riabilitazione ex articolo 26 L. n. 833/78, "Euroitalia s.r.l.", sito in Casarano (LE) alla via Provinciale per Collepasso s.n..

Con successiva Determinazione Dirigenziale n. 152 del 30/06/2015 questa Sezione ha inoltre conferito al medesimo Presidio, ai sensi dell'art. 24, comma 3 L.R. n. 8 del 28 maggio 2004 e dell'art. 9, Regolamento regionale n. 16 del 4/12/2010, come modificato dal Regolamento regionale n. 20 del 04.08.2011, l'accreditamento istituzionale per l'erogazione di n. 42 complessive prestazioni giornaliere di assistenza riabilitativa domiciliare.

Con nota pec del 24/05/2016, l'Euroitalia s.r.l. ha presentato alla Direzione Generale dell'ASL LE e a questa Sezione istanza di "*incremento*" delle prestazioni riabilitative domiciliari ex art. 26 L. n. 833/1978, per ulteriori complessivi 3 moduli, pari a n. 75 prestazioni domiciliari giornaliere, dichiarando il possesso dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 16/2010 e s.m.i. ed allegandovi elenco del personale distinto per professione.

Con nota prot. 171130 del 28/10/2016, al fine dell'accreditamento delle prestazioni domiciliari, il Direttore Generale dell'ASL LE ha trasmesso gli esiti della verifica espletata dal Dipartimento di Prevenzione – SISP Area Sud comunicatigli con nota dipartimentale prot. n. 152509 del 29/09/2016 attestando: "*che il Presidio di Riabilitazione Euroitalia s.r.l. è in possesso dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 16/2010 come modificato dal R.R. n. 20/2011 per l'erogazione di ulteriori n. 75 prestazioni domiciliari giornaliere, fermo restando che prima dell'attivazione del servizio dovranno essere formalizzati i contratti di lavoro definitivi*".

Considerato che il fabbisogno di personale per n. 75 prestazioni domiciliari, parametrate agli standard stabiliti all'articolo 9 citato per tre moduli, per le mansioni di fisioterapia è pari a n. 720 ore settimanali, per le mansioni di Logopedista è di n. 36 ore settimanali e per il Medico Specialista è di n. 39 ore settimanali.

Preso atto della congruità del personale adibito all'erogazione delle prestazioni di riabilitazione domiciliare, così come risultante dall'elenco allegato alla sopra citata nota dipartimentale prot. n. 152509 del 29/09/2016, in ordine alla sussistenza delle figure professionali, consistenza numerica ed impegno orario settimanale richiesti.

Considerato l'obiettivo della riabilitazione domiciliare, che ai sensi dell'articolo 4 citato Regolamento n. 16/2010 è quello: "*di permettere il completamento del programma riabilitativo ai pazienti che non possono accedere al trattamento ambulatoriale; di evitare i ricoveri e i trattamenti in regime residenziale e semiresidenziale inappropriati; di fare in modo che il paziente, soprattutto i soggetti fragili, possa rimanere nel proprio ambito familiare, usufruendo ugualmente dell'assistenza di cui ha bisogno*".

Considerato altresì che, nel perseguimento di tale obiettivo, ai sensi dell'art. 5 del citato Regolamento n. 16/2010, l'ASL competente definisce mediante accordo contrattuale il volume e le tipologie delle attività riabilitative domiciliari in relazione a quanto stabilito dalle disposizioni regionali.

Per quanto suesposto, si propone:

- di conferire al Presidio di riabilitazione "Euroitalia s.r.l.", sito in Casarano alla Via Provinciale per Collepasso s.n., ai sensi dell'art. 24, comma 3 L.R. n. 8 del 28 maggio 2004 e dell'art. 9, Regolamento regionale n. 16 del 4/12/2010, come modificato dal Regolamento regionale n. 20 del 04.08.2011, l'accreditamento istituzionale per l'erogazione di ulteriori n. 3 moduli, pari a complessive n. 75 di prestazioni giornaliere di assistenza riabilitativa domiciliare;
- di precisare che conseguentemente, tenuto conto delle n. 42 prestazioni di assistenza riabilitativa domiciliare in precedenza accreditate, il numero complessivo delle stesse ad oggi ammonta a n. 117;
- di precisare che l'accreditamento istituzionale, in quanto mero riconoscimento di status di potenziale erogatore per il Servizio Sanitario Regionale, non comporta alcun vincolo per la ASL interessata ad instaurare alcun rapporto contrattuale di cui all'articolo 8 quinquies del D.Lgs. n. 502/92, se non in conformità alla programmazione sanitaria regionale e nei limiti dei tetti di spesa da questa stabiliti;
- di stabilire che, ai sensi dell'art. 24, commi 3 e 8, e dell'art. 29, co. 2 della L.R. n. 8/2004 s.m.i., questo Servizio provvederà, per il tramite del Dipartimento di Prevenzione di volta in volta incaricato, alla verifica ed alla valutazione sulla persistenza dei requisiti di accreditamento con periodicità triennale ed ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica non programmata.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti
Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti.

DETERMINA

- di conferire al Presidio di riabilitazione "Euroitalia s.r.l.", sito in Casarano alla Via Provinciale per Collepasso s.n., ai sensi dell'art. 24, comma 3 L.R. n. 8 del 28 maggio 2004 e dell'art. 9, Regolamento regionale n. 16 del 4/12/2010, come modificato dal Regolamento regionale n. 20 del 04.08.2011, l'accreditamento istituzionale per l'erogazione di ulteriori n. 3 moduli, pari a complessive n. 75 di prestazioni giornaliere di assistenza riabilitativa domiciliare;

- di precisare che conseguentemente, tenuto conto delle n. 42 prestazioni di assistenza riabilitativa domiciliare in precedenza accreditate, il numero complessivo delle stesse ad oggi ammonta a n. 117;

- di precisare che l'accreditamento istituzionale, in quanto mero riconoscimento di status di potenziale erogatore per il Servizio Sanitario Regionale, non comporta alcun vincolo per la ASL interessata ad instaurare alcun rapporto contrattuale di cui all'articolo 8 quinquies del D.Lgs. n. 502/92, se non in conformità alla programmazione sanitaria regionale e nei limiti dei tetti di spesa da questa stabiliti;

- di stabilire che, ai sensi dell'art. 24, commi 3 e 8, e dell'art. 29, co. 2 della L.R. n. 8/2004 s.m.i., questo Servizio provvederà, per il tramite del Dipartimento di Prevenzione di volta in volta incaricato, alla verifica ed alla valutazione sulla persistenza dei requisiti di accreditamento con periodicità triennale ed ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica non programmata.

- di notificare il presente provvedimento:
  - Al legale rappresentante dell' Euroitalia s.r.l., sita in Casarano alla Via Provinciale per Collepasso s.n.;
  - Al Direttore Generale della ASL LE;

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della regione Puglia.

Il presente provvedimento:
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione SGO (ove disponibile).
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale ed in copia alla Sezione Bilancio e Ragioneria;
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- il presente atto, composto da n. 8 facciate, è adottato in originale;
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 15 dicembre 2016, n. 139

Art. 24, comma 5-bis della L. R. 28 maggio 2004, n. 8 e s.m.i.. "Studio Oculistico De Serio s.r.l.", con sede in Bari al Viale della Repubblica n.60/C P.1. Mantenimento dell'accreditamento istituzionale a seguito di trasformazione da ditta individuale in Società a responsabilità limitata.

Il DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio Accreditamenti;
Viste le Determinazioni Dirigenziali n. 18 del 18/11/2014 e n. 166 del 26/11/2014 rispettivamente di assegnazione al Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica ed Accreditamento e di incardinamento nell'Ufficio Accreditamenti;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e governo dell'offerta.

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo Dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

Lo "Studio Oculistico De Serio", ubicato in Bari al Viale della Repubblica n. 60/C P.1., già titolare di autorizzazione all'esercizio ed accreditamento provvisorio, attualmente rientra fra le strutture specialistiche private accreditate per l'attività specialistica ambulatoriale di oculistica, ai sensi dell'art. 12, commi 2 e 3 della L.R. n. 4/2010 e s.m.i..

L'art. 10, comma 1 della L. R. n. 8/2004 e s.m.i. al punto 2-bis stabilisce che l'autorizzazione all'esercizio è trasmissibile in caso di "*passaggio da aziende individuali e/o società di persone, già autorizzate all'esercizio, a società di capitale con il vincolo della permanenza con una quota non inferiore al 51% nella compagine sociale del soggetto autorizzato all'esercizio.*".

L'art. 24, comma 5 bis, della L.R. 28 maggio 2004, n. 8 e s.m.i. dispone che "*La società di capitale autorizzata all'esercizio ai sensi del punto 2-bis) del comma 1 dell'articolo 10 mantiene l'accreditamento provvisorio e/o istituzionale, qualora posseduta dall'azienda e/o dalla società di persone, previa verifica della sussistenza dei titoli e dei requisiti.*".

Con istanza del 01/07/2015 indirizzata al Sindaco del Comune di Bari ed al Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento (PAOSA), acquisita con prot. n. 18449 del 09/07/2015,

il Dott. Adolfo De Serio, "*titolare dell'Autorizzazione Sanitaria "Accreditamento istituzionale" per l'esercizio di attività nella seguente tipologia: OCULISTICA per lo studio sito in Viale della Repubblica n. 60/C p.1. Autorizzazione n. CR 676055 concessa post anno 2004*", ha chiesto "*il trasferimento della autorizzazione sopra indicata a nome della società "STUDIO OCULISTICO DE SERIO SRL" con sede in Bari al Viale della Repubblica n. 60/C P.1, CF/P.Iva: 07760790720 costituita in data 21/05/2015 c/o il Notaio Paolo Maddalena con studio in Bari alla Via Amendola, iscritta nella sezione ordinaria della CCIAA di Bari in data 27/05/2015, num REA: BA-579985 e di cui il Dott. De Serio Adolfo è amministratore unico e socio per quota pari al 90% del capitale sociale per avvalersi del disposto dell'art. 10 della L.R. n.48 del 28/05/2004 come integrata e modificata dall'art. 8 della L.R. n.45 del 23/12/2008.*", precisando "*che l'attività della società è svolta ed esercitata negli stessi locali di Viale della Repubblica n.60/C P.1 di cui all'autorizzazione sanitaria istituzionale del dott. De Serio Adolfo motivo per il quale si chiede l'accoglimento dell'istanza di trasferimento della stessa dal Dott. De Serio Adolfo allo Studio Oculistico De Serio SRL.*" ed allegandovi:

- copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto della Società a responsabilità limitata, repertorio n. 146 raccolta n. 112, redatto in data 21/05/2015 dal Dott. Paolo Maddalena, Notaio in Bari, iscritto nel ruolo del Collegio Notarile del Distretto di Bari, con il quale De Serio Adolfo e Diana Daniela hanno costituito una società a responsabilità limitata denominata "Studio Oculistico De Serio S.R.L." in cui il socio De Serio Adolfo detiene il 90% delle quote societarie ed il socio Diana Daniela il 10%;
- copia del certificato di iscrizione nella sezione ordinaria della C.C.I.A.A. di Bari della società "Studio Oculistico De Serio S.R.L.", con numero REA BA – 579985 e Codice Fiscale 07760790720;
- copia del documento d'identità del Dott. De Serio Adolfo.

In riscontro alla richiesta di integrazione documentale del Servizio PAOSA prot. n. AOO_151/19022 del 28/07/2015, con successiva nota del 22/11/2016 il legale rappresentante della "Studio Oculistico De Serio S.R.L." ha, tra l'altro, trasmesso:

- copia dell'Autorizzazione all'Esercizio n. 28/2016/S-SE del 28/10/2016, con cui il Responsabile della *Ripartizione Sviluppo Economico POS Attività produttive* del Comune di Bari:

"*PREMESSO CHE*

(…)

- *con domanda acquisita al protocollo della Ripartizione Sviluppo Economico in data 15/07/2015 con il n. 168840, è stato chiesto il trasferimento dell'autorizzazione sanitaria n. 1879/88 del 30/12/1988 dal dott. Adolfo DE SERIO alla società "Studio Oculistico De Serio s.r.l.";*

(…)

PRESO ATTO CHE:

- *con nota acquisita al protocollo della Rip. Sviluppo Economico in data 30/12/2015 con il n. 317102, l'interessato ha trasmesso documentazione integrativa, tra cui la dichiarazione sostitutiva relativa agli anni di servizio effettivo, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000;*

DATO ATTO CHE:

- *con nota prot. 37664 del 17/02/2016, la Rip. Sviluppo Economico ha trasmesso al SISP della ASL Bari – Dipartimento di Prevenzione la domanda con i relativi allegati, per l'acquisizione del prescritto parere di competenza sia in merito alla conferma che alla prosecuzione dell'attività di responsabile sanitario (…)*

(…)

DATO ATTO CHE:

- *con nota prot. 188034 del 10/08/2016, la Rip. Sviluppo Economico ha trasmesso al SISP della ASL Bari – Dipartimento di Prevenzione le suddette note;*

CONSIDERATO CHE:

- *con nota prot. 153595/UOR9 del 04/08/2016, acquisita al protocollo della Rip. Sviluppo Economico in data*

25/08/2016 con il n. 194551 (…) il SISP della ASL ha espresso: "… parere favorevole alla prosecuzione dell'attività di Responsabile Sanitario del Dr. De Serio Adofo, vista la dichiarazione rilasciata dallo stesso e al passaggio dell'autorizzazione di che trattasi, ai sensi dell'art. 10, co. 1, punto 2 bis della L.R. 8/2004 alla società "Studio Oculistico De Serio s.r.l. (P. IVA 07760790720)";

- *con successiva nota prot. 181988/UOR9 del 22/09/2016, acquisita al protocollo della Rip. Sviluppo Economico in data 04/10/2016 con il n. 225398, il SISP della ASL ha trasmesso la planimetria originale in duplice copia, nonché autocertificazione relativa ai titoli professionali del Dott. Adolfo DE SERIO;*

(…)

DETERMINA

per le motivazioni esposte in premessa, di:

1) *CONFERMARE, ai sensi dell'art. 19, commi 5 e 6, L.R. 8/2004, in virtù del parere del SISP della ASL BA prot. 153595/UOR9 del 04/08/2016, l'autorizzazione sindacale n. 1879/88 del 30/12/1988 per l'esercizio di un ambulatorio specialistico di oculistica in Bari, viale della Repubblica 60/C, titolare: dott. Adolfo DE SERIO (c.f. DSRDLF50A01A662H);*
2) *AUTORIZZARE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, co. 1, punto 2 bis, L.R. 8/2004, il passaggio dal dott. Adolfo SE SERIO (…) allo "Studio Oculistico De Serio s.r.l." (…) dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività specialistica ambulatoriale di Oculistica di cui al provvedimento sindacale n. 1879/88 del 30/12/1988 (…);*
3) *AUTORIZZARE il dott. Adolfo DE SERIO, nato a Bari il 01/01/1950, alla prosecuzione della sua attività di responsabile sanitario dell'ambulatorio di che trattasi, sino al 01/01/2020, data di compimento del settantesimo anno di età, in conformità al parere favorevole ASL prot. 153595/UOR9 del 04/08/2016*";

- copia del "*Contratto per la erogazione ed acquisto di prestazioni specialistiche ambulatoriali da parte di Professionisti e Strutture Sanitarie Private in regime di accreditamento istituzionale per l'intero anno 2016*" sottoscritto dal Direttore Generale dell'ASL BA e dal Dott. De Serio Adolfo in data 13/05/2016;
- autocertificazione antimafia resa dal Legale Rappresentante della società ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Per quanto innanzi esposto si propone, ai sensi dell'art. 24, comma 5-bis della L. R. n. 8/04 e s.m.i., il mantenimento dell'accreditamento istituzionale per l'attività specialistica ambulatoriale di oculistica, già posseduto dallo "Studio Oculistico Dott. De Serio Adolfo" con sede in Bari al Viale della Repubblica n. 60/C. P.1, in capo alla società "Studio Oculistico De Serio s.r.l." ubicata nella medesima sede di Bari – Viale della Repubblica n. 60/C P.1, con la precisazione che il mantenimento dell'accreditamento è subordinato all'esito positivo delle valutazioni sulla persistenza dei requisiti di accreditamento effettuate con periodicità triennale ed ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica, ai sensi dell'art. 24, commi 3 e 8 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i..

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa

né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Servizio Accreditamenti
Mauro Nicastro

Il Dirigente Responsabile della Sezione
strategie e governo dell'offerta

– sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
– viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'Istruttore e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti;
– ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

• di disporre, ai sensi dell'art. 24, comma 5-bis della L. R. n. 8/04 e s.m.i., il mantenimento dell'accreditamento istituzionale per l'attività specialistica ambulatoriale di oculistica, già posseduto dallo "Studio Oculistico Dott. De Serio Adolfo" con sede in Bari al Viale della Repubblica n. 60/C. P.1, in capo alla società "Studio Oculistico De Serio s.r.l." ubicata nella medesima sede di Bari – Viale della Repubblica n. 60/C P.1, con la precisazione che il mantenimento dell'accreditamento è subordinato all'esito positivo delle valutazioni sulla persistenza dei requisiti di accreditamento effettuate con periodicità triennale ed ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica, ai sensi dell'art. 24, commi 3 e 8 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i.;

• di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante della Società "Studio Oculistico De Serio s.r.l.", con sede nel Comune di Bari in Viale della Repubblica n. 60/C p.1.;
  - al Direttore Generale dell'ASL BA;
  - al Sindaco del Comune di Bari.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione SGO (*ove disponibile*);
b) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
e) il presente atto, composto da n. 7 facciate, è adottato in originale;
f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VAS 7 dicembre 2016, n. 206

L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica – Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti da navi e dei residui del carico per il Porto di Molfetta - Autorità Proponente: Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica.

la dirigente ad interim del Servizio VAS

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*".

VISTA la D.G.R. 26 aprile 2011 n.767 di organizzazione dei servizi di Presidenza e della Giunta Regionale.

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA"*

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1744 del 12 ottobre 2015 di nomina del Direttore di Dipartimento Mobilità, qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio Ing. Barbara Valenzano

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016, con cui la dott.ssa Antonietta Riccio, è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- La L.R. 20 agosto 2012 n.24 "*Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali*";
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. Puglia 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la D.G.R. 16 maggio 2011 n. 1099 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n.10/2011;
- La Legge Regionale n. 17/2007 e s.m.i.
- La Legge Regionale n. 17/2015;
- la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica" e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18, "Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali", pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;

sulla base dell'istruttoria espletata dall'istruttore tecnico coordinata dal funzionario amministrativo

titolare della P.O. VAS, responsabile del procedimento, che di seguito si riporta:

Premesso che:

– con nota prot. n. AOO_090/2797 del 30/03/2016, acquisita al prot. del Sezione Ecologia n. AOO_089/4199 del 5/4/2016, la Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica trasmetteva la seguente documentazione inerente il "Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti da navi e dei residui del carico per il Porto di Molfetta":
  - la Determinazione del dirigente della Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica n. 25 del 21/3/2016 avente ad oggetto "Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti da navi e dei residui del carico per il Porto di Molfetta, rientrante nell'ambito della giurisdizione del Comune di Molfetta (BA) per la Capitaneria di Porto di Molfetta, redatto ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. 24/6/2003, n. 182. Verifica di assoggettabilità alla VAS"
  - il Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti da navi e dei residui del carico per il Porto di Molfetta;
– con nota prot. n. AOO_089/5486 del 4/5/2016, il Servizio VAS, attesa la rilevanza economica nazionale dello stesso porto che non permette di inquadrarlo quale piano che "*determina l'uso di piccole aree a livello locale*", chiedeva all'Autorità procedente chiarimenti relativamente al Piano di che trattasi necessari al corretto inquadramento della procedura di VAS;
– con nota prot. n. AOO_090/4589 del 17/05/2016, acquisita al prot. del Sezione Ecologia n. AOO_089/6549 del 26/05/2016, la Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica riscontrava la suddetta nota precisando che il piano in oggetto, essendo un aggiornamento del precedente, che consta sostanzialmente di "*variazioni minime intervenute e registrate, con riferimento ai quantitativi e alle tipologie di rifiuti e residui del carico da smaltire, nonché del traffico commerciale, da pesca e da diporto attualmente attivo nell'area interessata*", poteva essere considerato un "*modifica minore*" ai fini dell'avvio della verifica di assoggettabilità a VAS;
– con nota prot. n. AOO_089/6718 del 01/06/2016, il Servizio VAS, preso atto della suddetta nota, comunicava l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS e la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Assessorato regionale alla Qualità dell'Ambiente della documentazione ricevuta ai seguenti Soggetti con competenza ambientale:
  - Regione Puglia - Sezione Urbanistica, Sezione Assetto del Territorio, Sezione Demanio e Patrimonio, Sezione Reti e Infrastrutture per la Mobilità, Sezione Lavori Pubblici, Sezione Protezione Civile, Sezione Risorse Idriche;
  - Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente (ARPA);
  - AQP
  - Autorità Idrica Pugliese
  - Autorità di Bacino della Puglia;
  - Agenzia Regionale Sanitaria;
  - Comune di Molfetta;
  - Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia;
  - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia;
  - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bari, BAT e Foggia;
  - ASL di Bari;
  - Città metropolitana di Bari – Servizio Polizia Provinciale, Protezione civile e Ambiente, Servizio Edilizia Pubblica e Territorio;
  - Servizio Struttura tecnica Provinciale (Genio Civile) di Bari;
  - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Capitaneria di Porto di Molfetta.

Nella stessa nota si raccomandava di inviare, nel termine di 30 giorni, eventuali pareri in merito alla assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 12 del L. R. 44/2012 e ss.mm.ii., all'Autorità competente nonché all'Autorità procedente, Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica, invitando quest'ultima a trasmettere, qualora lo ritenesse opportuno, le proprie osservazioni o controdeduzioni relativamente a quanto rappresentato dai Soggetti Competenti in materia Ambientale nell'ambito della consultazione.

- con note prot. nn. 972/2016 del 20/6/2016, 3516 del 27/6/2016, 9728 del 28/6/2016, 8954 del 29/6/2016, AOO_148/1495 del 4/7/2016, acquisite rispettivamente al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali con nn. AOO_089/7966 del 27/6/2016, AOO_089/8515 del 7/7/2016, AOO_089/8496 del 7/7/2016, AOO_089/8495 del 7/7/2016, AOO_089/8676 del 12/7/2016 l'Asl di Bari, l'Autorità idrica pugliese, la Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Bari, BAT e Foggia, l'Autorità di Bacino e la Sezione regionale "Programmazione e Pianificazione infrastrutture per la mobilità" trasmettevano il proprio contributo ai sensi dell'art. 8 comma 2 della legge regionale n. 44/2012 e ssmmii.

considerato che nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS:

– l'*Autorità procedente* è la Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica;
– l'*Autorità competente* è il Servizio Valutazione Ambientale Strategica (VAS), presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali dell'Assessorato all'Ecologia della Regione Puglia (art. 4 comma 2 L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.);

preso atto

- della Determinazione del dirigente della Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica n. 25 del 21/3/2016 di formalizzazione del Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS e del Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti da navi e dei residui del carico per il Porto di Molfetta;
- della nota prot. n. AOO_090/4589 del 17/05/2016, acquisita al prot. del Sezione Ecologia n. AOO_089/6549 del 26/05/2016, con cui la Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica precisava che il piano in oggetto, poteva essere considerato un "*modifica minore*" ai fini dell'avvio della verifica di assoggettabilità a VAS;

tenuto conto che:

- con nota prot. n. AOO_089/6718 del 01/06/2016, è stata avviata dal Servizio VAS la consultazione ai sensi del co. 2 dell'art. 8 della l.r. n.44/2012 con i soggetti con competenza ambientale e agli enti territoriali competenti elencati nelle premesse,
- durante la consultazione sono pervenuti i seguenti contributi dai SCMA:
  - l'ASL di Bari evidenziava:
    - "*si ritiene di poter affermare la non sussistenza di situazioni di criticità per quanto di competenza …*
    - *si ritiene altrettanto necessario di far rilevare come per una migliore gestione dei rifiuti … sarebbe opportuno valutare la possibilità di procedere all'attivazione dell'impianto di raccolta delle acque di sentina, già previsto ma non in funzione*".
  - l'Autorità Idrica pugliese specificava che "*non risultano sussistere argomenti di competenza del Servizio Idrico Integrato Regionale"*
  - la Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Bari, BAT e Foggia, pur indicando la presenza di vincoli paesaggistici imposti con DM del 12/12/1967 e con lettera a) comma 1, art. 142 del D. Lgs. 42/04, riteneva che "*per quanto di competenza e dal punto di vista esclusivamente paesaggistico, il piano non presenta interferenze rilevanti rispetto allo stato dei luoghi"*;
  - l'Autorità di Bacino rappresentava che *"non rilevano vincoli PAI per l'area d'intervento";*
  - la Sezione regionale "Programmazione e Pianificazione infrastrutture per la mobilità" riferiva che "*il Piano proposto non presenta interferenze con atti di programmazione/pianificazione di competenza della Sezione scrivente*".

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, in base all'analisi della documentazione fornita, anche alla luce dei contributi resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale intervenuti nel corso del procedimento, si procede nelle sezioni seguenti ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla verifica di assoggettabilità a VAS del "*Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti da navi e dei residui del carico per il Porto di Molfetta*", sulla base dei criteri previsti nell'Allegato I alla Parte II del D.Lgs. 152/2006.

1 CARATTERISTICHE DEL PIANO DI RACCOLTA E GESTIONE DEI RIFIUTI PRODOTTI DA NAVI E DEI RESIDUI DEL CARICO PER IL PORTO DI MOLFETTA

Trattasi dell'aggiornamento del Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti da navi e dei residui del carico per il Porto di Molfetta di competenza della Capitaneria di Porto di Molfetta, elaborato ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 182/2003 e del'art. 6bis L. 166/2009, dall'Autorità Marittima competente d'intesa con la Regione Puglia – Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica, che consta sostanzialmente di "*variazioni minime intervenute e registrate, con riferimento ai quantitativi e alle tipologie di rifiuti e residui del carico da smaltire, nonché del traffico commerciale, da pesca e da diporto attualmente attivo nell'area interessata*".

Obiettivo del Piano è "*la riduzione degli scarichi in mare, in particolare quelli illeciti, dei rifiuti e dei residui del carico prodotto dalle navi che utilizzano porti situati nel territorio dello Stato, nonché al miglioramento della disponibilità e dell'utilizzo degli impianti portuali di raccolta dei suddetti rifiuti e residui, mediante affidamento del servizio ad un gestore esterno*" (Rapporto ambientale preliminare, d'ora in poi RAP, pag. 2).

Oggetto del piano sono "*i rifiuti delle navi, ivi compresi le acque reflue, le acque di sentina, i rifiuti associati al carico nonché i residui del carico medesimo*" in particolare nel porto in oggetto trattasi di quelli provenienti da imbarcazioni *(traffico commerciale, pesca, diporto)* (RAP, pag. 2). Ciò nonostante nel piano l'Autorità procedente, prendendo atto della trascurabilità dei quantitativi dei rifiuti prodotti dalle unità da diporto, precisa a pagina 6 dello stesso RAP "*di poter escludere le unità da diporto dall'applicazione del presente piano*" ma allo stesso tempo impone "*l'obbligo, per i concessionari dei circoli nautici, di mettere a disposizione dei propri associati idonei contenitori per il conferimento degli irrisori quantitativi di rifiuti che dovessero eventualmente essere prodotti, da far smaltire a cura di ditta idonea, individuata dai circoli nautici stessi*". Tale obbligo, che prevede in particolare l'individuazione di un ulteriore ditta *ad hoc* per lo smaltimento di tali tipologie di rifiuti, appare contrastare con quanto innanzi considerato dall'Autorità procedente relativamente sia al campo di applicazione dello stesso piano, che ai "trascurabili" quantitativi dei rifiuti prodotti.

Sulla base di considerazioni legate alle tipicità fisiche e strutturali che caratterizzano il Porto di Molfetta, e alla tipologia del naviglio in transito o in stazionamento, il piano distingue le seguenti categorie dei rifiuti che possono essere prodotte:

- *"Annesso I – OIL (sostanze oleose):*
  – residui oleosi di macchina, olii esausti, acque di sentina, ecc;
- *Annesso IV – SEAWAGE (liquami):*
  – Acque nere / grigie provenienti dai sistemi di raccolta di bordo;
- *Annesso V – GARBAGE (residui del carico e rifiuti del tipo normalmente prodotti dalla esigenza di vita dell'equipaggio di bordo e dell'operatività della nave) da suddividersi nelle seguenti categorie:*
  A. plastica;
  B. rifiuti alimentari;
  C. rifiuti assimilabili ai rifiuti domestici;
  D. olio da cucina;
  E. cenere proveniente dagli inceneritori;
  F. rifiuti operativi;
  G. residui del carico (solo carichi secchi);
  H. carcasse animali;
  *I. reti da pesca." (*RAP, pag. 9)

Nel RAP alle pagg. 3-6 si riporta la stima dei rifiuti prodotti "*in base alle tipologia di unità che ormeggiano nel porto di Molfetta (traffico mercantile, pesca, diporto)***" specificando la fonte dei dati e le difficoltà per il reperimento:**

- relativamente a"*i rifiuti prodotti dalle unità mercantili che scalano il porto di Molfetta, i dati sono stati ottenuti dalla ditta "Sermar" S.a.s. di Manfredonia, quale società attualmente operante in regime di articolo 68 C.N. per il servizio di ritiro rifiuti da bordo delle navi ormeggiate, che opera secondo le previsioni del D. Lgs. 182/2003 e del previgente piano"*;

- relativamente ai quelli prodotti dalle unità da pesca e naviglio minore, "*si è provveduto a raccogliere i dati in possesso della ditta "Veronico" e a consultare l'Azienda Servizi Municipalizzati del Comune di Molfetta. … ad effettuare una ipotesi empirica con l'ausilio dell'Associazione Armatori da Pesca e della Cooperativa Piccola Pesca Molfetta*"
- relativamente ai quelli prodotti dalle unità da diporto sono stati sentiti i "*gestori dei circoli stessi nel corso delle consultazioni effettuate in fase di redazione del presente piano*".

Nel Piano è proposta la seguente gestione per la raccolta degli RSU, pur precisando che "*La capacità e la composizione degli stessi saranno modificati laddove dovesse aumentare, diminuire o variare sensibilmente la tipologia e i volumi dei rifiuti da gestire*":

- per i motopescherecci sono previsti 2 punti di raccolta dove sono ubicati 4 contenitori rifiuti indifferenziati e 6 contenitori per le frazioni differenziate secche (carta, plastica e metalli, vetro);
- per le unità da diporto: 1 contenitore rifiuti indifferenziati.

Per le altre tipologie di rifiuti (speciali pericolosi e non), incluse le acque di sentina e le acque nere, è previsto il ritiro dalle navi, a chiamata, previa suddivisione a bordo.

Relativamente ai soggetti affidatari dei suddetto servizio di gestione, nel piano si specifica che il servizio di raccolta e di gestione previsto sarà svolto dalla società incaricata dall'amministrazione comunale e da un soggetto affidatario del servizio di raccolta e gestione rifiuti prodotti dalle navi mercantili, a cui si aggiunge per le navi da diporto una "*ditta idonea, individuata dai circoli nautici stessi"* (RAP, pag. 2), come sopra già anticipato.

Sulla base della documentazione in atti, si ritiene che la presente proposta non costituisca comunque il quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, l'area di localizzazione o comunque la realizzazione di progetti, che potrebbero ricadere nel campo di applicazione della parte II del Decreto Legislativo 152/06 e smi e della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.

Relativamente all'influenza del piano in oggetto su altri si precisa a pag. 9-10 del RAP che "*Il Piano si integra con il Piano di Gestione Rifiuti Regionale, e considerate le modeste quantità/fabbisogni derivanti dalla gestione e raccolta dei rifiuti connessi per gli ambiti in trattazione non vi è un'incidenza tale da pregiudicare e/o interferire né con il Piano Regionale innanzi detto, né con altri Piani, quale quello di Area Vasta, dei Trasporti, nonché con altri strumenti pianificatori relativi a tali ambiti (Piani Regolatori, Piano delle Coste regionale, Piani comunali costieri in corso di redazione)*".

I problemi ambientali **pertinenti al piano sono legati principalmente alla possibile inefficacia ed inadeguatezza del sistema di raccolta dei rifiuti (numero, tipologia e ubicazione dei punti di raccolta, frequenza di raccolta, informazione delle modalità di conferimento, controllo mancato conferimento) nonché all'eventuali criticità legate alle operazioni di raccolta e trasporto degli stessi.**

La pertinenza del piano per l'integrazione delle considerazioni ambientali ed, in particolare, al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, nonché per *l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente*, nello specifico nell'obiettivo di "*ridurre gli scarichi in mare dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico, in particolare gli scarichi illeciti, da parte delle navi, migliorando la disponibilità e l'utilizzo degli impianti portuali di raccolta*", sono legati principalmente alla efficace ed adeguata messa in atto del sistema di gestione dei rifiuti e alle operazioni di controllo degli scarichi illeciti.

Relativamente a tali aspetti, in particolare il Piano prevede:

1. la tenuta obbligatoria di un registro di carico/scarico di tutte le tipologie di rifiuti delle unità navali di stazza lorda superiore alle 400 tonnellate, un registro delle operazioni di smaltimento delle acque di sentina per le unità di stazza superiore alle 50 tonnellate e un registro per le operazioni inerenti sostanze idrocarburi per unità navali di stazza lorda superiore alle 400 tonnellate (Relazione di piano, d'ora in poi RT, pag. 51);
2. in caso di mancato conferimento, la segnalazione ("*ove ne ricorrano le condizioni*") da parte dell'Autorità Marittima al porto di nuova destinazione circa i rifiuti trattenuti a bordo (RP, pag. 47);
3. la promozione dell'informazione per gli utenti del porto tramite un "*documento informativo*", contenente tutte le informazioni per una corretta gestione dei rifiuti all'interno dell'area portuale, le sanzioni e le tarif-

fe (RT, pag. 46);

4. la possibilità per tutti i soggetti che operano a vario titolo nell'attività di gestione del servizio di segnalare eventuali inadeguatezze, inefficienze ed anomalie di tipo strutturale e organizzativo. *"L'Autorità Marittima, registrerà le segnalazioni e, previa analisi ed approfondimento, determinerà le modalità di trattazione della criticità verificatasi e l'azione necessaria alla sua risoluzione*" (RT, pag. 44)
5. riunioni di coordinamento promossi dall'Autorità Marittima fra la regione, il comune di Molfetta, il concessionario del servizio, gli agenti marittimi operanti nel porto, le cooperative della pesca, i titolari delle darsene/approdi ed eventuali altri soggetti concessionari dei servizi di interesse generale, atti ad affrontare i seguenti argomenti:
   a. "*disservizi ed inadeguatezze riservate nell'espletamento del servizio*
   b. esigenze operative avanzate dagli utenti
   c. necessità di apportare modifiche alle aree utilizzate o ai mezzi impiegati" (RAP, pag. 46).

2 CARATTERISTICHE DELLE AREE INTERESSATE DAL PIANO

Il presente piano riguarda il Porto di Molfetta,"*classificato di II classe II categoria*" e *"situato nell'area centro-settentrionale della costa adriatica pugliese, … baricentrica rispetto ai porti di Bari e Barletta (25 km a nord-ovest del primo, 30 a sud-est del secondo) ….*

Il sistema portuale della città di Molfetta è inserito nel tessuto urbano cittadino; esso si colloca al margine del centro storico (zona medievale, zona sei-settecentesca e zona ottocentesca), di una zona urbana di espansione e di un complesso storico-monumentale (Santuario della Madonna dei Martiri)….

Lo specchio acqueo che configura il bacino portuale di Molfetta, completamente artificiale, risulta delimitato a Nord-Nord/Est dal braccio principale, di forma articolata e dalla lunghezza complessiva di mt. 820, costituita da tre moli concatenati, così denominati a partiredall'estremità nord:

- *Molo San Vincenzo (o Molo Foraneo), lungo 520 mt,;*
- *Molo San Michele, lungo 180 mt.;*
- *Molo San Corrado, della lunghezza di 120 mt.;*

A est e a sud il bacino è delimitato, rispettivamente, dalla Banchina Seminario, lunga 140mt. e dalla Banchina San Domenico, della lunghezza di 360 mt. infine verso Ponente, si incontra lo scalo d'alaggio denominato Spiaggia Maddalena, lungo circa 250 mt., ove hanno sede i cantieri navali.

A ovest è ubicato il Molo Pennello, della lunghezza di 285 mt.

Per proteggere il porto dai venti provenienti dal settore di traversia N-NW negli anni '40 del secolo scorso è stata costruita una diga frangiflutti (Diga Antemurale Achille Salvucci), originariamente prevista e realizzata per una lunghezza di 400 mt. circa, successivamente prolungata sino a 850 mt e recentemente allacciata a terra nell'ambito dei lavori di costruzione del nuovo porto commerciale, che ne prevedono il banchinamento e il prolungamento verso ESE per 650 mt. circa.".(RAP, pagg. 13-14).

"Il contesto ambientale in cui è inserito il porto non presenta particolari sensibilità e criticità ambientali per la presenza di aree protette o parchi naturali, almeno in maniera strettamente adiacente; è opportuno tuttavia far presente che l'infrastruttura portuale è ubicata nelle adiacenze di un'area SIC mare denominata "Posidonieto S. Vito – Barletta" – codice IT9120009 … Il braccio del molo del nuovo porto commerciale, ancora in fase di realizzazione (ex "diga Salvucci") ricade parzialmente all'interno del posidonieto per una lunghezza di circa 650 m circa, mentre la distanza dal SIC delle altre opere foranee portuali varia da un massimo di 400 m circa del "molo pennello" ad un minimo di 60 m dalla testata del molo foraneo di levante (nei tratti evidenziati in nero). Corre, tuttavia, l'obbligo di evidenziare che recentemente l'ARPA Puglia ha effettuato un'attività di verifica dello stato del posidonieto che caratterizza il SIC marino "Posidonieto San Vito-Barletta", a seguito di convenzione stipulata con il Comune di Molfetta (ratificata da ARPA Puglia con Deliberazione del Direttore Generale n.700 del 02.11.2010) nell'ambito dei lavori di completamento delle opere foranee e costruzione del nuovo porto commerciale" (RAP, pag. 15-16).

Per quanto riguarda il traffico delle navi si riferisce che:

- per quanto riguarda il traffico merci, sono approdate n. 47 navi nel 2014 con una stazza compresa fra 500 e 4000 t.s.l. ;
- le imbarcazioni da pesca ammontano nel 2014 a n. 65 registrate alla capitaneria del porto di Molfetta di cui circa 40 trovano stabile ormeggio nello stesso porto;
- sono stati censiti nel 2014 n. 251 posti barca per imbarcazioni da diporto;
- saltuariamente si aggiungono ulteriori navi in campagne di pesca di tonno rosso e quelle impiegate nei lavori di costruzione del nuovo porto commerciale .

Relativamente alla gestione attuale dei rifiuti nel piano si riferisce che gli stessi sono conferiti con diverse modalità (RT pag. 24 e ss.): su richiesta (olii usati), ai rivenditori (batterie esauste), ai cantieri nautici (olii esausti, batterie e filtri) e tramite cassonetti per gli RSU e per vari materiali come cordame, reti, contenitori contaminati da sostanze pericolose, ecc, questi ultimi sono stati "*rimossi recentemente in quanto vetusti*" **(RAP, pag. 4). "***Relativamente, infine, alle cd. acque di sentina prodotte a bordo delle unità da pesca, … tenuto conto che le unità di cui trattasi non dispongono di casse per il contenimento, fermo restando il divieto di sversamento in mare qualora contaminate da colaggi di olii motore o da sostanze idrocarburi, si evidenzia che nel porto di Molfetta, alla banchina n. 4, è stato realizzato dal Comune di Molfetta apposito impianto per il conferimento di tali acque al fine di favorire le unità da pesca ed evitare che le stesse possano sversare in mare tali sostanze. All'attualità tale impianto non risulta mai essere entrato in servizio*".

Per quanto riguarda l'analisi del valore e della vulnerabilità dell'area interessata dal piano si riporta il seguente quadro, e dedotto dal confronto con gli strumenti vigenti di governo del territorio e tutela ambientale e paesaggistica, e atti in uso presso questo Servizio.

In riferimento ai **valori paesaggistici e storico-architettonici**, l'area portuale in oggetto, in riferimento al Piano Paesaggistico Territoriale - PPTR, adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013:

– è inserito nell'ambito "*La puglia centrale*" e nella figura "*La piana olivicola del nord barese*".

– interessa le seguenti componenti:

- 6.1.2 Componenti idrologiche:
  - BP Territori costieri
- 6.2.2 Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici
  - UCP Siti di rilevanza naturalistica
- 6.3.1 Componenti culturali e insediative:
  - BP Immobili e aree di notevole interesse pubblico
  - BP Zone gravate da usi civici validate
  - UCP Aree di Rispetto delle Componenti Culturali e Insediative – Siti storico culturali
  - UCP Città consolidata

In riferimento ai **valori naturalistici e ai sistemi di aree protette** istituite ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'area portuale, precisamente il braccio del nuovo porto commerciale, interessa il SIC a mare "Posidonieto San Vito – Barletta".

In riferimento alle **condizioni di regime idraulico e della stabilità geomorfologica,** l'area portuale in oggetto si interfaccia con zone perimetrate dal PAI redatto dall'Autorità di Bacino della Puglia

- a Alta, Media e Bassa pericolosità di inondazione;
- a rischio (R2, R3, R4);

In riferimento alla **tutela delle acque**, le aree in oggetto ricadono in Aree Soggette a contaminazione Salina sottoposte a tutela dal PTA della Puglia.

Infine, relativamente ad altre criticità ambientali presenti nell'ambito territoriale comunale, si evidenziano i seguenti aspetti:

- dal punto di vista della qualità dell'aria, si segnala che, secondo il PRQA, il comune di Molfetta è classificato come ricadente in zona A "traffico", per la presenza di emissioni in atmosfera derivanti principalmente da traffico veicolare. Nel centro urbano di Molfetta è presente una centralina di monitoraggio della "Qualità

dell'aria" dell'ARPA che ha registrato n. 13 superamenti nel 2016 per il PM10;

- dal punto di vista dello smaltimento dei rifiuti, sulla base dei dati resi disponibili dall'Osservatorio Rifiuti della Sezione Regionale Rifiuti e Bonifiche, il Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica per il comune di Molfetta ha registrato nel 2015 una produzione di RSU circa 512 kg pro capite anno e una percentuale di RD pari al 32,8 %.
- Secondo quanto riportato sul portale del comune di Molfetta, è in corso l'estensione del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti porta a porta, con l' obiettivo di massimizzare la raccolta differenziata.

Tale ultimo aspetto tuttavia non concorda con quanto riportato nel RAP a pagina 4 in cui si precisa che i cassonetti presenti nell'area portuale "*sono di fatto utilizzati anche dai limitrofi insediamenti civici (abitazioni civili, frequentazione e attività pubbliche etc), non essendo istituita a Molfetta la raccolta porta a porta dei rifiuti*").

3 CARATTERISTICHE DEGLI IMPATTI POTENZIALI SULL'AMBIENTE

Riguardo alla valutazione degli impatti, nel RAP si escludono rischi ambientali generabili dai punti di raccolta: "*non sussistono particolari effetti ambientali in conseguenza delle previsioni elaborate nel Piano. Inoltre, non sono stati rilevati potenziali e significativi effetti negativi sull'ambiente, ma piuttosto un positivo riflesso dovuto alla auspicabile ed attesa riduzione delle quantità di rifiuti indebitamente abbandonati in mare o nelle aree a terra di competenza portuale, in quanto le misure previste, in termini di mezzi e attrezzature nonché di affidamento del servizio ad aziende specializzate ed autorizzate, sono sufficienti ad impedire o limitare potenziali e significativi effetti negativi sull'ambiente"*(RAP, pag. 17).

Tenuto conto delle caratteristiche e della consistenza numerica delle imbarcazioni censite nell'area portuale (per la maggior parte stanziali da diporto di piccola e media taglia probabilmente anche dotate di sistemi di raccolta dei liquami a bordo), nonché la natura e l'entità delle azioni previste e le peculiarità delle aree interessate, si ritiene che possano sussistere alcuni problemi, che potrebbero comportare possibili impatti sull'ambiente legati al non corretto/alternativo conferimento dei rifiuti (quali ad es. inquinamento delle acque marine, produzione di odori molesti, impatto visivo, ecc.):

- approssimazione dei dati relativi alla produzione dei *SEAWAGE (liquami)* e degli *OILS (prodotti petroliferi)* prodotti dagli utenti del porto in oggetto;
- possibilità di scarico a mare dei *SEAWAGE (liquami)* che possono contenere prodotti di sintesi per la sanificazione o saponi e/o possono interferire con l'area del SIC a mare;
- la raccolta e il trasporto "a chiamata" di quantità modeste di rifiuti potrebbero essere inefficaci e onerosi anche sotto il profilo ambientale (emissioni in atmosfera, consumi energia, ecc);
- assenza di cassonetti per la raccolta dell'umido, a fronte del consistente produzione di rifiuti generati dalle navi da pesca;
- incoerenza con il sistema di raccolta comunale;
- monitoraggio dell'efficacia del Piano esclusivamente su segnalazione/necessità.

Pertanto si ritiene che suddette problematiche possano essere risolte assicurando il rispetto di ulteriori disposizioni, oltre a quelle già contenute nello stesso RAP.

Alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, tenuto conto dei contributi resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale, si ritiene che il Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti da navi e dei residui del carico per il Porto di Molfetta non comporti impatti significativi sull'ambiente, inteso come *sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, geologici, architettonici, culturali, agricoli, sociali ed economici* (art. 2, comma 1, lettera a del L. R. 44/2012 e ss.mm. ii.) e possa pertanto essere esclusa dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 del L. R. 44/2012 e ss.mm.ii., fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente e a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni, integrando laddove necessario gli elaborati scrittografici presentati anteriormente alla data di approvazione del Piano in oggetto:

- recepire le indicazioni fornite dai SCMA sopra richiamati nell'ambito della consultazione effettuata ai sensi dell'art. 8 comma 2 del L. R. 44/2012,
- relativamente ai rifiuti prodotti dalle navi da diporto chiarire il campo di applicazione del piano e motivare il proposto sistema di gestione per la raccolta alla luce di quanto evidenziato nelle premesse;
- assicurare la piena coerenza di quanto proposto nel piano con il sistema di raccolta comunale, nel caso, ove non fosse già previsto, garantire nelle aree demaniali pubbliche esclusivamente punti di raccolta dei RSU, con cassonetti dotati di chiave o altro sistema che consenta l'uso esclusivo agli utenti dell'area portuale afferenti e non ai circoli nautici;
- stimare l'entità dei SEAWAGE (liquami) e degli OILS (prodotti petroliferi) prodotti da tutte le imbarcazioni, stanziali e in transito, anche facendo rifermento alle serie storiche dei circoli nautici, specificando anche le quantità dei natanti provvisti di sistemi di raccolta a bordo;
- per la raccolta delle acque di sentina,
  - provvedere alla messa in funzione del sistema portuale di raccolta presente nell'area portuale, motivando le ragioni della mancata messa in funzione e del mancato previsione di utilizzo dello stesso nel Piano;
  - indicare le modalità per lo svuotamento del suddetto punto di raccolta, tramite ditte autorizzate, che potrà essere con una certa frequenza, anche diversa a seconda della stagione, o "a chiamata", prevedendo in tal caso un sistema di monitoraggio delle quantità conferite;
  - prevedere la possibilità che tale servizio possa essere compreso nella tariffa unica annuale/stagionale/giornaliera per gli utenti dotati di sistemi di raccolta a bordo di tale tipo di rifluito;
  - prevedere modalità per incentivare l'uso di tale servizio, ad esempio fornendo altresì altri servizi (acqua, carburante, energia, ecc.), e i relativi controlli;
- imporre l'uso di prodotti biodegradabili o ecocompatibili a bordo per la disinfezione/macerazione delle fosse settiche e per la pulizia personale e delle stoviglie, qualora non si intenda effettuare lo scarico delle SEAWAGE (liquami) con il suddetto sistema di raccolta portuale;
- assicurare un congruo numero di servizi igienici presso il circolo nautico e/o le aree demaniali pubbliche tenendo conto del numero di natanti e il relativo numero di passeggeri;
- potenziare il sistema di controllo in mare ed a terra finalizzati alla verifica delle disposizioni di cui al presente Piano;
- al fine del successivo aggiornamento del Piano e/o della messa in atto di azioni aggiuntive per una più efficace gestione dei rifiuti, sistematizzare il monitoraggio della produzione dei rifiuti con cadenza almeno stagionale, valutando l'efficacia delle postazioni previste (localizzazione, quantità e capienza dei cassonetti) e dei trasporti effettuati (programmati o a chiamata) per il ritiro dei rifiuti (numero delle chiamate, tipologia di rifiuto, quantitativi, ecc.), nonché gli esiti dei controlli effettuati;
- prevedere periodiche campagne di sensibilizzazione destinate agli utenti del porto, che informino sulle modalità di esecuzione del servizio e sul corretto conferimento dei rifiuti nonché le condizioni consentite (distanza dalla costa, velocità di navigazione, diluizione e sanificazione, ecc) per lo scarico a mare delle SEAWAGE (liquami);
- chiarire le "condizioni" (RP, pag. 47) per la segnalazione al porto di nuova destinazione circa i rifiuti trattenuti a bordo, ovvero valutare l'eliminazione della dicitura "*ove ne ricorrano le condizioni*";
- nel caso in cui si debba procedere a specifica procedura per l'affidamento del servizio di raccolta una o più tipologie di rifiuti, tenere conto delle indicazioni riferibili ai "Criteri Ambientali Minimi" di cui al Piano d'azione Nazionale per gli Acquisti Verdi adottato con il Decreto Interministeriale dell'11 aprile 2008 – aggiornato Decreto ministeriale 13 febbraio 2014.

Si raccomanda, infine, il rispetto di tutte le distanze regolamentari da eventuali emergenze idrogeologiche, naturalistiche, storiche e paesaggistiche e l'acquisizione dei relativi pareri e/o autorizzazioni di competenza.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziara ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i."
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Ciò premesso, la dirigente ad interim del Servizio VAS

DETERMINA

- di **dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;

- di **escludere il "Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti da navi e dei residui del carico per il Porto di Molfetta",** nel Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii, per tutte le motivazioni espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza;

- di **demandare** all'autorità procedente, Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dal comma 5 e 6 dell'art. 8 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii, con particolare riferimento all'obbligo di pubblicare e dare evidenza nell'ambito del provvedimento di approvazione dell'iter procedurale e del risultato della presente verifica, comprese le motivazioni dall'esclusione dalla VAS e le modalità di ottemperanza alle prescrizioni impartite;

- di **precisare** che il presente provvedimento:
  - è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a VAS del Piano in oggetto;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al Piano in oggetto introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti preposti ai controlli di compatibilità di cui alla normativa statale e regionale vigente, nel corso del procedimento di approvazione, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - non esonera l'autorità procedente dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla L.R. 11/2001 e s.m.i., al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti

– **di notificare** il presente provvedimento, a cura del Servizio VAS:
– all' Autorità procedente – **Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica;**
– **di trasmettere** il presente provvedimento:

- alla Segreteria della Giunta Regionale, in copia conforme all'originale;
- al Servizio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
- alla Sezione Regionale competente alla pubblicazione all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it.

La dirigente ad interim del Servizio VAS
Dott. A. Riccio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VAS 7 dicembre 2016, n. 207

L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica – Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti da navi e dei residui del carico per il Porto di Trani - Autorità Proponente: Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica.

la dirigente ad interim del Servizio VAS

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*".

VISTA la D.G.R. 26 aprile 2011 n.767 di organizzazione dei servizi di Presidenza e della Giunta Regionale.

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA"*

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1744 del 12 ottobre 2015 di nomina del Direttore di Dipartimento Mobilità, qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio Ing. Barbara Valenzano

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016, con cui la dott.ssa Antonietta Riccio, è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- La L.R. 20 agosto 2012 n.24 "*Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali*";
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. Puglia 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la D.G.R. 16 maggio 2011 n. 1099 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n.10/2011;
- La Legge Regionale n. 17/2007 e s.m.i.
- La Legge Regionale n. 17/2015;
- la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica" e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18, "Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali", pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;

sulla base dell'istruttoria espletata dall'istruttore tecnico coordinata dal funzionario amministrativo

titolare della P.O. VAS, responsabile del procedimento, che di seguito si riporta:

Premesso che:

- con nota prot. n. AOO_090/4870 del 26/05/2016, acquisita al prot. del Sezione Ecologia n. AOO_089/6865 del 06/06/2016, la Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica trasmetteva la seguente documentazione inerente il "Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti da navi e dei residui del carico per il Porto di Trani":
  - la Determinazione del dirigente della Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica n. 109 del 26/5/2016 avente ad oggetto "Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti da navi e dei residui del carico per il Porto di Trani, rientrante nell'ambito della giurisdizione del Comune di Trani (BA) per la Capitaneria di Porto di Barletta, redatto ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. 24/6/2003, n. 182. Verifica di assoggettabilità alla VAS"
  - il Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti da navi e dei residui del carico per il Porto di Trani;
- con nota prot. n. AOO_089/7422 del 16/06/2016, il Servizio VAS, preso atto della suddetta nota, comunicava l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS e la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Assessorato regionale alla Qualità dell'Ambiente della documentazione ricevuta ai seguenti Soggetti con competenza ambientale:
  - Regione Puglia - Sezione Urbanistica, Sezione Assetto del Territorio, Sezione Demanio e Patrimonio, Sezione Reti e Infrastrutture per la Mobilità, Sezione Lavori Pubblici, Sezione Protezione Civile, Sezione Risorse Idriche;
  - Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente (ARPA);
  - AQP
  - Autorità Idrica Pugliese
  - Autorità di Bacino della Puglia;
  - Agenzia Regionale Sanitaria;
  - Comune di Trani;
  - Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia;
  - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia;
  - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bari, BAT e Foggia;
  - ASL di Bari;
  - Città metropolitana di Bari – Servizio Polizia Provinciale, Protezione civile e Ambiente, Servizio Edilizia Pubblica e Territorio;
  - Servizio Struttura tecnica Provinciale (Genio Civile) di Bari;
  - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Capitaneria di Porto di Barletta.

  Nella stessa nota si raccomandava di inviare, nel termine di 30 giorni, eventuali pareri in merito alla assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 12 del L. R. 44/2012 e ss.mm.ii., all'Autorità competente nonché all'Autorità procedente, Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica, invitando quest'ultima a trasmettere, qualora lo ritenesse opportuno, le proprie osservazioni o controdeduzioni relativamente a quanto rappresentato dai Soggetti Competenti in materia Ambientale nell'ambito della consultazione.
- con note prot. nn. AOO_148/1524 del 6/7/2016, 10194 del 7/7/2016, 3769 del 12/7/2016, 10009 del 22/7/2016, acquisite rispettivamente al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali con nn. AOO_089/8782 del 12/7/2016, AOO_089/8710 del 12/7/2016, AOO_089/8953 del 15/7/2016, AOO_089/9464 del 27/7/2016, la Sezione regionale "Programmazione e Pianificazione infrastrutture per la mobilità", la Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Bari, BAT e Foggia, l'Autorità idrica pugliese, l'Autorità di Bacino e trasmettevano il proprio contributo ai sensi dell'art. 8 comma 2 della legge regionale n. 44/2012 e ssmmii.

considerato che nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS:

- l'*Autorità procedente* è la Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica;
- l'*Autorità competente* è il Servizio Valutazione Ambientale Strategica (VAS), presso la Sezione Autorizzazioni

Ambientali dell'Assessorato all'Ecologia della Regione Puglia (art. 4 comma 2 L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.);

preso atto

– della Determinazione del dirigente della Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica n. 109 del 26/5/2016di formalizzazione del Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS e del Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti da navi e dei residui del carico per il Porto di Trani;

tenuto conto che:

– con nota prot. n. AOO_089/7422 del 16/06/2016, è stata avviata dal Servizio VAS la consultazione ai sensi del co. 2 dell'art. 8 della l.r. n.44/2012 con i soggetti con competenza ambientale e agli enti territoriali competenti elencati nelle premesse,
– durante la consultazione sono pervenuti i seguenti contributi dai SCMA:
  • la Sezione regionale "Programmazione e Pianificazione infrastrutture per la mobilità" riferiva che "*il Piano proposto non presenta interferenze con atti di programmazione/pianificazione di competenza della Sezione scrivente*".
  • la Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Bari, BAT e Foggia, pur indicando la presenza di vincoli paesaggistici imposti con DDR del 13.04.11 e con lettera a) comma 1, art. 142 del D. Lgs. 42/04, riteneva che "*per quanto di competenza e dal punto di vista esclusivamente paesaggistico, il piano non presenta interferenze rilevanti rispetto allo stato dei luoghi"*;
  • l'Autorità Idrica pugliese specificava che "*non risultano sussistere argomenti di competenza del Servizio Idrico Integrato Regionale"*
  • l'Autorità di Bacino rappresentava che *"non rilevano vincoli PAI per l'area d'intervento";*
- la Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica non ha fornito controdeduzioni a quanto rappresentato dai SCMA come disposto dall'art. 8 co. 3 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, in base all'analisi della documentazione fornita, anche alla luce dei contributi resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale intervenuti nel corso del procedimento, si procede nelle sezioni seguenti ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla verifica di assoggettabilità a VAS del "*Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti da navi e dei residui del carico per il Porto di Trani*", sulla base dei criteri previsti nell'Allegato I alla Parte II del D.Lgs. 152/2006.

1 CARATTERISTICHE DEL PIANO DI RACCOLTA E GESTIONE DEI RIFIUTI PRODOTTI DA NAVI E DEI RESIDUI DEL CARICO PER IL PORTO DI TRANI

Trattasi del Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti da navi e dei residui del carico per il Porto di Trani di competenza della Capitaneria di Porto di Barletta, elaborato ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 182/2003 e del'art. 6bis L. 166/2009 dall'Autorità Marittima competente d'intesa con la Regione Puglia – Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica.

Obiettivo del Piano è "*la riduzione degli scarichi in mare dei rifiuti e dei residui del carico prodotti dalle navi che attraccano nel porto di TRANI, nonché al miglioramento della disponibilità e dell'utilizzo degli impianti portuali di raccolta dei suddetti rifiuti e residui, mediante affidamento del servizio ad un gestore*" (Rapporto ambientale preliminare, d'ora in poi RAP, pag. 4).

Oggetto del piano sono "*i rifiuti delle navi, ivi compresi le acque reflue, le acque di sentina, i rifiuti associati al carico nonché i residui del carico*" in particolare nel porto in oggetto trattasi di quelli provenienti da imbarcazioni *(traffico, imbarcazioni da pesca e da diporto)* (RAP, pag. 4). Ciò nonostante l'Autorità procedente, "*considerati il limitato periodo trascorso a bordo dal proprietario e l'attività nautica effettuata*", precisa a pagina 7 dello stesso RAP "*di poter escludere le unità da diporto dall'applicazione del presente piano*" ma allo stesso tempo impone "*l'obbligo, per i concessionari dei circoli nautici, di mettere a disposizione dei propri*

associati idonei contenitori per il conferimento degli irrisori quantitativi di rifiuti che dovessero eventualmente essere prodotti, da far smaltire a cura di ditta idonea, individuata dai circoli nautici stessi". Tale obbligo, che sembrerebbe prevede l'individuazione di una ditta scelta in modo autonomo dalle previsioni di piano, appare contrastare con quanto innanzi considerato dall'Autorità procedente relativamente sia al campo di applicazione dello stesso piano, che agli "irrisori" quantitativi dei rifiuti prodotti.

Per quanto riguarda il traffico navi si riporta il quadro aggiornato al 2013 dedotto dalle pagg. 16-17 e 19 della Relazione di Piano (d'ora in poi RT):

- n. 822 imbarcazioni da diporto riferite agli specchi acquei in concessione a n. 2 Associazioni nautiche "*nel periodo di massimo utilizzo (giugno-settembre). Nel restante periodo rimangono agli ormeggi circa 660 imbarcazioni*";
- n. 27 unità da pesca;
- ulteriori posti barca, per circa il 10%, che utilizzano saltuariamente il sorgitore,;
- n. 1 M/B in servizio di traffico locale/trasporto prodotti ittici/uso in conto proprio.

Sulla base di considerazioni legate alle tipicità fisiche e strutturali che caratterizzano il Porto di Trani, e alla tipologia del naviglio in transito o in stazionamento, il piano distingue le seguenti categorie dei rifiuti che possono essere prodotte:

- *"Annesso I – OIL (sostanze oleose):*
  – residui oleosi di macchina, olii esausti, acque di sentina, ecc;
- *Annesso IV – SEAWAGE (liquami):*
  – Acque nere / grigie provenienti dai sistemi di raccolta di bordo;
- *Annesso V – GARBAGE (residui del carico e rifiuti del tipo normalmente prodotti dalla esigenza di vita dell'equipaggio di bordo e dell'operatività della nave) da suddividersi nelle seguenti categorie:*
  A. plastica;
  B. rifiuti alimentari;
  C. rifiuti assimilabili ai rifiuti domestici;
  D. olio da cucina;
  E. cenere proveniente dagli inceneritori;
  F. rifiuti operativi;
  G. residui del carico (solo carichi secchi);
  H. carcasse animali;
  I. reti da pesca." (RAP, pag. 13)

Per quanto concerne la stima dei rifiuti prodotti si riportano nel RAP (pag. 6 e ss.) i quantitativi raggruppati per tipologie e le relative considerazioni:

- relativamente al naviglio maggiore, si evidenzia una "*produzione modesta e costante, visto l'esiguo numero dei componenti l'equipaggio; … Non si registrano, se non in casi sporadici, conferimenti di quantità significative di rifiuti pericolosi quali prodotti vernicianti o altre materie usate per interventi manutentivi; … Per quanto riguarda le acque di sentina (bilge water) la produzione risulta costante nell'arco dell'anno e il relativo ritiro può essere effettuato con autobotte sottobordo della nave*"
- relativamente alle unità da pesca e dal naviglio minore, considerato che "*alle unità da pesca non si applica la vigente normativa in materia di notifica, come disposto dall'art. 6 comma 4 del D. Lgs. n.182/2003 e, pertanto, a differenza delle navi da traffico, non vi è possibilità di conoscere con esattezza tipologia e quantitativi di rifiuti oggetto di conferimento… non risulta possibile risalire ai quantitativi precisi dei rifiuti urbani prodotti nei suddetti contesti portuali dal naviglio che ordinariamente vi approda, in quanto gli impianti per la raccolta dei rifiuti solidi presente nel porto di Trani (vari cassonetti distinti per tipologia di rifiuto) sono di fatto utilizzati anche dai connessi insediamenti e frequentazione civici (abitazioni civili, frequentazione e attività pubbliche etc.) oltre che dalle utenze di natura marittima*"
- relativamente alle unità da diporto si evidenzia una "*produzione del tutto trascurabile di rifiuti tipo RSU*",

mentre "*per quanto riguarda i rifiuti speciali (oli esausti, batterie e filtri) … interventi di manutenzione/ sostituzione oli, batterie non vengono effettuati presso gli specchi acquei dove stazionano le imbarcazioni, ma solo all'occorrenza, presso i cantieri nautici dove si recano per gli interventi di manutenzione*."

Relativamente alla gestione attuale dei rifiuti si riferisce che gli stessi sono conferiti con diverse modalità a seconda della tipologia dei rifiuti (RT pag. 6 e ss.):

- presso l'isola ecologica gestita dal Comune di Trani, situata in via dei Finanzieri (olii usati);
- ai rivenditori in occasione dell'acquisto degli accumulatori nuovi (batterie esauste), ai cantieri nautici (olii esausti, batterie e filtri);
- con cassonetti ubicati in n. 4 punti dell'area portuale (RSU, indifferenziati e non, per la raccolta di vari materiali come cordame, reti, contenitori contaminati da sostanze pericolose, ecc.) svuotati dall'azienda che si occupa della raccolta a livello comunale;
- *"con autobotte sottobordo della nave*" (*cd. acque di sentina)* previa chiamata a ditte specializzate.

Nel Piano si propone quindi la seguente gestione per la raccolta dei suddetti rifiuti (RAP, pag. 10-12):

- tramite l'uso di contenitori per i rifiuti indifferenziati, i rifiuti oggetto di raccolta differenziata - vetro, carta e cartone, plastica e metalli -, i rifiuti alimentari e gli oli alimentari;
- conferimento diretto al soggetto competente del servizio di raccolta dei rifiuti, per rifiuti di materiale marinaresco (reti e relativi materiali tessili vari, cavi ormeggio, etc.), per gli assorbenti, materiali filtranti - inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti, contaminati da sostanze pericolose, materiali metallici (cavi impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose / cavi metallici non impregnati da sostanze pericolose / ferro ed acciaio / piombo / metallo), per le acque biologiche nere o acque reflue, per rifiuti farmaceutici (medicinali citotossici citostatici e non) rifiuti speciali provenienti da manutenzioni di bordo (pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose e non / residui di vernici o di sverniciatori);
- conferimento diretto alle ditte autorizzate affiliate/consociate al Consorzio obbligatorio degli oli usati, per gli oli esausti di macchina (scarti di oli minerali per motori, ingranaggi, e lubrificazione clorurati e non / altri oli di sentina della navigazione / oli sintetici per circuiti idraulici) e per le acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua;
- conferimento diretto alle ditte autorizzate affiliate/consociate al Consorzio obbligatorio delle batterie al piombo esauste (COBAT) per le batterie al piombo e/o al nichel-cadmio.

Per quanto riguarda i contenitori di cui al punto 1, pur precisando che "*il dimensionamento, la collocazione e le caratteristiche basilari degli impianti di raccolta/stoccaggio, siano essi fissi, mobili o galleggianti, saranno rapportate al fabbisogno individuato nella fase di analisi dei dati storici*", non si specifica se, con la proposta in oggetto, è riproposto, quale punto di partenza, l'attuale numero, dimensionamento e localizzazione dei cassonetti esistenti e/o l'organizzazione di questi in isole ecologiche, come si desume in più punti della RT.

Per le tipologie di rifiuti di cui ai suddetti punti 2, 3 e 4 il ritiro dalle navi è previsto "a chiamata", previa suddivisione a bordo.

Relativamente ai soggetti affidatari dei suddetto servizio di gestione, nel piano si specifica che "*vista l'intima commistione dell'ambito portuale con il contesto urbano che non consente di poter discernere quali rifiuti siano prodotti dall'utenza portuale e quali dalle utenze urbane, l'attuale gestione della raccolta e del recupero dei rifiuti in ambito portuale ad opera delle società appaltante della rispettiva competente amministrazione comunale si ritiene rappresenti la scelta più efficace per una proficua e efficiente gestione delle problematiche afferanti la raccolta dei rifiuti*" (RT, pag. 27). Pertanto "*alla luce delle predette osservazioni non appare economicamente conveniente ma soprattutto praticabile l'individuazione di un gestore unico… che sostituisca l'attuale situazione gestoria … Tale sistema … dovrà solo essere implementato con le integrazioni rappresentate nel presente piano*" (RT, pag. 28).

Sulla base della documentazione in atti, si ritiene che la presente proposta non costituisca il quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, l'area di localizzazione o la realizzazione di progetti, che potrebbero ricadere nel campo di applicazione della parte II del Decreto Legislativo 152/06 e smi e della L.R.

n. 11/2001 e ss.mm.ii.

Relativamente all'influenza del piano in oggetto su altri si precisa a pag. 15 del RAP che "*Il Piano si integra con il Piano di Gestione Rifiuti Regionale, e considerate le modeste quantità/fabbisogni derivanti dalla gestione e raccolta dei rifiuti connessi per gli ambiti in trattazione non vi è un'incidenza tale da pregiudicare e/o interferire né con il Piano Regionale innanzi detto, né con altri Piani, quale quello di Area Vasta, dei Trasporti, nonché con altri strumenti pianificatori relativi a tali ambiti (Piani Regolatori, Piano delle Coste regionale, Piani comunali costieri in corso di redazione)*".

I problemi ambientali **pertinenti al piano sono legati principalmente alla possibile inefficacia ed inadeguatezza del sistema di raccolta dei rifiuti (numero, tipologia e ubicazione dei punti di raccolta, frequenza di raccolta, informazione delle modalità di conferimento, controllo mancato conferimento) nonché all'eventuali criticità legate alle operazioni di raccolta e trasporto degli stessi.**

La pertinenza del piano per l'integrazione delle considerazioni ambientali ed, in particolare, al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, nonché per *l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente*, nello specifico nell'obiettivo di "*ridurre gli scarichi in mare dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico, in particolare gli scarichi illeciti, da parte delle navi, migliorando la disponibilità e l'utilizzo degli impianti portuali di raccolta*", sono legati principalmente alla efficace ed adeguata messa in atto del sistema di gestione dei rifiuti e alle operazioni di controllo degli scarichi illeciti.

Relativamente a tali aspetti, in particolare il Piano prevede:

1. la tenuta obbligatoria da parte dei comandanti/capibarca dei pescherecci ed i comandanti/conduttori delle unità da diporto omologate per un massimo di 12 passeggeri di un registro di carico/scarico di tutte le tipologie di rifiuti delle unità (RT, pag. 32);
2. in caso di mancato conferimento, la segnalazione ("*ove ne ricorrano le condizioni*") da parte dell'Autorità Marittima al porto di nuova destinazione circa i rifiuti trattenuti a bordo (RP, pag. 34);
3. la promozione dell'informazione per gli utenti del porto tramite un "*documento informativo*", contenente tutte le informazioni per una corretta gestione dei rifiuti all'interno dell'area portuale, le sanzioni e le tariffe (RT, pag. 33);
4. la possibilità per tutti i soggetti che operano a vario titolo nell'attività di gestione del servizio di segnalare eventuali inadeguatezze, inefficienze ed anomalie di tipo strutturale e organizzativo. *"L'Autorità Marittima, registrerà le segnalazioni e, previa analisi ed approfondimento, determinerà le modalità di trattazione della criticità verificatasi e l'azione necessaria alla sua risoluzione*" (RT, pag. 31)
5. la registrazione di tutti i conferimenti fatti presso "*le isole ecologiche*" nonché di tutti i prelievi fatti a bordo e la produzione di una documento riepilogante dei quantitativi da parte del gestore del servizio (RT, pag, 32)
6. riunioni di coordinamento promossi dall'Autorità Marittima fra la regione, il comune di Trani, il concessionario del servizio, gli agenti marittimi operanti nel porto, le imprese portuali, eventuali altri soggetti concessionari dei servizi di interesse generale, le cooperative della pesca, i titolari delle darsene/approdi ed atti ad affrontare i seguenti argomenti:
   a. "*disservizi ed inadeguatezze riservate nell'espletamento del servizio*
   b. esigenze operative avanzate dagli utenti
   c. necessità di apportare modifiche alle aree utilizzate o ai mezzi impiegati" (RT, pag. 33).

2 CARATTERISTICHE DELLE AREE INTERESSATE DAL PIANO

Il Porto di Trani è un "*porto naturale" "classificato di III classe II categoria"* di tipo pescherecci-turistico ed è *"inserito nel tessuto urbano cittadino; esso si colloca al margine del centro storico (zona medievale, zona seisettecentesca e zona ottocentesca), di una zona urbana di espansione e di un complesso storico-monumentale.*

L'ambito territoriale di interesse del porto di TRANI coincide con quello comunale, essendo … strettamente integrato alla struttura urbanistica della città (sviluppatasi proprio intorno al porto) e costituendone un importante punto di riferimento per l'intera economia" (RAP, pag. 16).

"Il contesto ambientale … non presenta particolari sensibilità e criticità ambientali per la presenza di aree protette o parchi naturali, almeno in maniera strettamente adiacente" (RAP, pag. 17).

Per quanto riguarda l'analisi del valore e della vulnerabilità dell'area interessata dal piano si riporta il seguente quadro, e dedotto dal confronto con gli strumenti vigenti di governo del territorio e tutela ambientale e paesaggistica, e atti in uso presso questo Servizio.

In riferimento ai **valori paesaggistici e storico-architettonici**, l'area portuale in oggetto, in riferimento al Piano Paesaggistico Territoriale - PPTR:

– è inserito nell'ambito "*La puglia centrale*" e nella figura "*La piana olivicola del nord barese*".

– interessa le seguenti componenti:

- 6.1.2 Componenti idrologiche:
  - BP Territori costieri
- 6.3.1 Componenti culturali e insediative:
  - UCP Città consolidata

In riferimento ai **valori naturalistici e ai sistemi di aree protette** istituite ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'area portuale non interessa aree SIC/ZPS, IBA o aree protette.

In riferimento alle **condizioni di regime idraulico e della stabilità geomorfologica,** l'area portuale in oggetto non interessa zone perimetrate dal PAI redatto dall'Autorità di Bacino della Puglia.

In riferimento alla **tutela delle acque**, le aree in oggetto ricadono in Aree Soggette a contaminazione Salina sottoposte a tutela dal PTA della Puglia.

Infine, relativamente ad altre criticità ambientali presenti nell'ambito territoriale comunale, si evidenziano i seguenti aspetti:

- dal punto di vista della qualità dell'aria, si segnala che, secondo il PRQA, il comune di Trani è classificato come ricadente in zona A "traffico", per la presenza di emissioni in atmosfera derivanti principalmente da traffico veicolare. Nel comune di Trani non sono presenti centraline di monitoraggio della "Qualità dell'aria";
- dal punto di vista dello smaltimento dei rifiuti, sulla base dei dati resi disponibili dall'Osservatorio Rifiuti della Sezione Regionale Rifiuti e Bonifiche, il Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica per il comune di Trani ha registrato nel 2015 una produzione di RSU circa 521 kg pro capite anno e una percentuale di RD pari al 20,5 %.
- Secondo quanto riportato sul portale del comune di Trani, è in corso l'estensione del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti porta a porta, con l' obiettivo di massimizzare la raccolta differenziata.

Tale ultimo aspetto tuttavia non concorda con quanto riportato nel RAP a pagina 5 in cui si precisa che i cassonetti presenti nell'area portuale "*sono di fatto utilizzati anche dai limitrofi insediamenti civici (abitazioni civili, frequentazione e attività pubbliche etc), non essendo istituita a Trani la raccolta porta a porta dei rifiuti*".

3 CARATTERISTICHE DEGLI IMPATTI POTENZIALI SULL'AMBIENTE

Riguardo alla valutazione degli impatti, nel RAP si escludono rischi ambientali generabili dai punti di raccolta: "*non sussistono particolari effetti ambientali; al contrario, sono considerevoli i benefici per l'ambiente derivanti dall'attuazione del Piano, in termine di riduzione delle quantità di rifiuti indebitamente abbandonati in mare e a terra nell'area portuale, a fronte di un limitato impatto sull'inquinamento atmosferico e da rumore generato al transito dei mezzi per il ritiro e la raccolta dei rifiuti"* (RAP, pag. 18). Sono previsti quindi alcuni accorgimenti quali misure di mitigazione per far fronte a questi minimi impatti.

Relativamente in particolare alla tematica dei rifiuti tuttavia sono evidenziati alcuni possibili problemi:

- *"L'attuazione del Piano comporta un modesto incremento dei quantitativi di rifiuti, dovuto al non corretto conferimento delle tipologie di rifiuti al fine della raccolta differenziata e ad eventuali abbandoni di rifiuti delle imbarcazioni nelle aree di pertinenza del porto.*

- *In considerazione della prossimità del porto al centro urbano, in quanto lo stesso è inglobato nel tessuto cittadino, senza delimitazione fisica, si potrà verificare il conferimento nei contenitori di rifiuti solidi urbani"* (RAP, pag. 19).

Pertanto come misure di mitigazione *"si prevede:*

- *l'istallazioni di contenitori dotati di dispositivi atti a scongiurare conferimenti impropri, in particolare di rifiuti non assimilabili agli urbani (filtri oli, batterie, reti da pesca), prevedendo attività di controllo sul materiale presente all'interno del contenitore prima del suo svuotamento;*
- *istallazione di cartellonistica relativa alle modalità corrette di conferimento rifiuti nei contenitori e cartellonistica informativa sull'organizzazione del servizio di conferimento e raccolta;*
- *deve essere assicurato un sevizio di raccolta differenziata tale da massimizzare quantità e qualità dei rifiuti raccolti affinché nel rispetto delle normative vigenti, possano essere recuperati."*

Tenuto conto delle caratteristiche e della consistenza numerica delle imbarcazioni censite nell'area portuale, nonché la natura e l'entità delle azioni previste e le peculiarità delle aree interessate, si ritiene che possano insorgere anche ulteriori problemi, a quelli sopra elencati, che potrebbero comportare possibili impatti sull'ambiente legati al non corretto/alternativo conferimento dei rifiuti (quali ad es. inquinamento delle acque marine, produzione di odori molesti, impatto visivo, ecc.):

- possibilità di scarico a mare dei *SEAWAGE (liquami)* che possono contenere prodotti di sintesi per la sanificazione o saponi e/o possono interferire con l'area del SIC a mare;
- inefficacia del sistema a causa della mancata previsione nel Piano del numero minimo e della localizzazione di cassonetti,
- inefficacia e onerosità anche sotto il profilo ambientale (emissioni in atmosfera, consumi energia, ecc) della raccolta e del trasporto "a chiamata" se le quantità di rifiuti sono modeste;
- monitoraggio dell'efficacia del Piano esclusivamente su segnalazione/necessità.

Si ritiene comunque che suddette problematiche possano essere risolte assicurando il rispetto di ulteriori disposizioni, oltre a quelle già contenute nello stesso RAP.

Alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, tenuto conto dei contributi resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale, si ritiene che il Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti da navi e dei residui del carico per il Porto di Trani non comporti impatti significativi sull'ambiente, inteso come *sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, geologici, architettonici, culturali, agricoli, sociali ed economici* (art. 2, comma 1, lettera a del L. R. 44/2012 e ss.mm. ii.) e possa pertanto essere esclusa dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 del L. R. 44/2012 e ss.mm.ii., fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente e a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni, integrando laddove necessario gli elaborati scrittografici presentati anteriormente alla data di approvazione del Piano in oggetto:

- recepire nel piano le misure di mitigazione previste nel RAP;
- relativamente ai rifiuti prodotti dalle navi da diporto chiarire il campo di applicazione del piano e motivare il proposto sistema di gestione per la raccolta dei rifiuti alla luce di quanto evidenziato nelle premesse;
- esplicitare nel piano un numero minimo di cassonetti per la raccolta dei RSU, differenziati e non, e la loro ubicazione nell'area portuale;
- assicurare la piena coerenza di quanto proposto nel piano con il sistema di raccolta comunale, in particolare:
  - localizzare punti di raccolta di RSU che siano a servizio esclusivo degli utenti dei/del circolo nautico;
  - prevedere nelle aree demaniali pubbliche esclusivamente punti di raccolta dei RSU, con cassonetti dotati di chiave o altro sistema che consenta l'uso esclusivo agli utenti dell'area portuale non afferenti ai circoli nautici, altrimenti la loro eliminazione;
  - in ogni caso i suddetti punti di raccolta dovranno prevedere un bidone/cassonetto per la raccolta di ogni

frazione (indifferenziato, vetro, carta, plastica, metallo, umido) dimensionati al loro fabbisogno;
  - qualora il gestore per la raccolta dei rifiuti comunali coincida con quello dei rifiuti portuali, specificare le modalità per il coordinamento con le frequenze di raccolta già previste a livello comunale precisando i ruoli e le responsabilità dei singoli utenti e dei circoli nautici.
- stimare l'entità dei SEAWAGE (liquami) e degli OILS (prodotti petroliferi) prodotti dalle imbarcazioni, stanziali e in transito, anche facendo rifermento alle serie storiche dei circoli nautici, specificando anche le quantità dei natanti provvisti di sistemi di raccolta a bordo;
- sulla base dei suddetti dati, valutare l'opportunità e la fattibilità di uno o più sistemi portuali di raccolta, fissi, in tal caso facilmente accessibili agli utenti, o mobili, per il deposito temporaneo, ai sensi dell'art. 183 c.1 lett. bb) del D. Lgs. 152/06 e smi, di tali tipologie di rifiuto; in tal caso, si dovranno:
  - indicare le modalità per lo svuotamento dei suddetti punti di raccolta, tramite ditte autorizzate, che potrà essere con una certa frequenza, anche diversa a seconda della stagione, o "a chiamata", prevedendo in tal caso un sistema di monitoraggio delle quantità conferite;
  - prevedere la possibilità che tale servizio possa essere compreso nella tariffa unica annuale/stagionale/giornaliera per gli utenti dotati di sistemi di raccolta a bordo di tale tipo di rifluito;
  - prevedere modalità per incentivare l'uso di tale servizio, ad esempio fornendo altresì altri servizi (acqua, carburante, energia, ecc.), e i relativi controlli;
- nel caso in cui non si proceda al suddetto impianto di raccolta, tenendo conto del numero di imbarcazioni stanziali provvisti di sistemi di raccolta a bordo delle fosse settiche e/o delle acque di sentina, ottimizzare il trasporto di tali tipologie di rifiuto tramite ditte autorizzate, massimizzando i quantitativi e programmandone la frequenza (ad esempio settimanale/infrasettimanale), anche diversa a seconda della stagione, in aggiunta a quella "a chiamata";
- imporre l'uso di prodotti biodegradabili o ecocompatibili a bordo per la disinfezione/macerazione delle fosse settiche e per la pulizia personale e delle stoviglie, qualora non si intenda effettuare lo scarico delle SEAWAGE (liquami) con il suddetto sistema di raccolta portuale;
- assicurare un congruo numero di servizi igienici presso il circolo nautico e/o le aree demaniali pubbliche tenendo conto del numero di natanti e il relativo numero di passeggeri;
- potenziare il sistema di controllo in mare ed a terra finalizzati alla verifica delle disposizioni di cui al presente Piano;
- al fine del successivo aggiornamento del Piano e/o della messa in atto di azioni aggiuntive per una più efficace gestione dei rifiuti, sistematizzare il monitoraggio della produzione dei rifiuti con cadenza almeno stagionale, valutando l'efficacia delle postazioni previste (localizzazione, quantità e capienza dei cassonetti) e dei trasporti effettuati (programmati o a chiamata) per il ritiro dei rifiuti (numero delle chiamate, tipologia di rifiuto, quantitativi, ecc.), nonché gli esiti dei controlli effettuati;
- prevedere periodiche campagne di sensibilizzazione destinate agli utenti del porto, che informino sulle modalità di esecuzione del servizio e sul corretto conferimento dei rifiuti nonché le condizioni consentite (distanza dalla costa, velocità di navigazione, diluizione e sanificazione, ecc) per lo scarico a mare delle SEAWAGE (liquami);
- chiarire le "condizioni" (RP, pag. 34) per la segnalazione al porto di nuova destinazione circa i rifiuti trattenuti a bordo, ovvero valutare l'eliminazione della dicitura "*ove ne ricorrano le condizioni*";
- nel caso in cui si debba procedere a specifica procedura per l'affidamento del servizio di raccolta una o più tipologie di rifiuti, tenere conto delle indicazioni riferibili ai "Criteri Ambientali Minimi" di cui al Piano d'azione Nazionale per gli Acquisti Verdi adottato con il Decreto Interministeriale dell'11 aprile 2008 – aggiornato Decreto ministeriale 13 febbraio 2014.

Si raccomanda, infine, il rispetto di tutte le distanze regolamentari da eventuali emergenze idrogeologiche, naturalistiche, storiche e paesaggistiche e l'acquisizione dei relativi pareri e/o autorizzazioni di competenza.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziara ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Ciò premesso, la dirigente ad interim del Servizio VAS

DETERMINA

- di **dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;

- di **escludere il "Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti da navi e dei residui del carico per il Porto di Trani",** nel Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii, per tutte le motivazioni espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza;

- di **demandare** all'autorità procedente, Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dal comma 5 e 6 dell'art. 8 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii, con particolare riferimento all'obbligo di pubblicare e dare evidenza nell'ambito del provvedimento di approvazione dell'iter procedurale e del risultato della presente verifica, comprese le motivazioni dall'esclusione dalla VAS e le modalità di ottemperanza alle prescrizioni impartite;

- di **precisare** che il presente provvedimento:
  - è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a VAS del Piano in oggetto;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al Piano in oggetto introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti preposti ai controlli di compatibilità di cui alla normativa statale e regionale vigente, nel corso del procedimento di approvazione, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - non esonera l'autorità procedente dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla L.R. 11/2001 e s.m.i., al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti

– **di notificare** il presente provvedimento, a cura del Servizio VAS:
– all' Autorità procedente – **Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica;**

– **di trasmettere** il presente provvedimento:
  – alla Segreteria della Giunta Regionale, in copia conforme all'originale;
  – al Servizio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
  – alla Sezione Regionale competente alla pubblicazione all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it.

La dirigente ad interim del Servizio VAS
Dott. A. Riccio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 7 dicembre 2016, n. 205

"Variante al PdL approvato con DCC n. 26 del 9/2/2010 – progetto di completamento maglia urbanistica per realizzazione complesso residenziale alla loc. "Lago Passarello", in zona C2 e S2A del vigente PRG. Comune di Altamura (BA). Proponente: Soc. "COSTRUZIONI SANTORO" Srl. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_5287.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA,Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO il Decreto Ministero dell'Ambiente del 17/10/2007;

VISTO il R.R. 6/2016;

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA"*

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016, con cui la dott.ssaAntonietta Riccio, è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

PREMESSO che:

– con notaacquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali**AOO_089/12341 dell'11/11/2016**, laSoc."COSTRUZIONI SANTORO"Srl, ai sensi della DGR 304/2006 – fase I, screening - richiedeva la Valutazione di incidenza per l'intervento in oggetto;

– quindi, con nota prot. **AOO_089/12749 del 22/11/2016**, lo scrivente subordinava l'avvio del procedimento di cui trattasi alla trasmissione da parte del proponente di una serie di integrazioni amministrative, tra cui evidenza del pagamento degli oneri istruttori previsti dall'art. 9 della LR 17/2007 in favore della Regione Puglia;

– in riscontro alla nota di cui al capoverso precedente, la Società proponente con nota in atti al prot. **AOO_089/12905 del 25/11/2016**, depositava le integrazioni richieste.

Premesso altresì che:

- la Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 comma 1bis L.r. 11/2001 e ss.mm.ii., è competente ad esprimere parere di valutazione di incidenza per i "*piani territoriali, urbanistici, di settore e loro varianti*";
- con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia (attuale Sezione Autorizzazioni Ambientali);

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria di competenza regionale relativa al livello 1 - "*fase di screening*" del procedimento in epigrafe.

Descrizione degli interventi

La variante in esame consiste in una riperimetrazione della superficie territoriale relativa al piano di lottizzazione, approvato con DCC del Comune di Altamura n. 26 del 9/2/2010, concernente un progetto di completamento di maglia urbanistica per la realizzazionedi un complesso residenziale e commerciale, in zona C2 del vigente PRG, per il quale sussiste già parere di valutazione di incidenza favorevole, di cui alla nota prot. 7021 del 12/05/2008, rilasciato dall'allora Settore Ecologia.

Nello specifico, nella documentazione tecnica (*scheda di screening*) trasmessa dal proponente a corredo dell'istanza, si legge che la richiesta di PdL in variante*"scaturisce dalla necessità di utilizzare tutta la volumetria riveniente da:*

– *una verifica più accurata della superficie territoriale concertata col Comune di Altamura attraverso i rilievi delle aree interessate dalla Lottizzazione in oggetto insieme con le lottizzazioni limitrofe già approvate e convenzionate e per le quali sono state già realizzate le strade di PRG e di PdLcome da progetto approvato;*
– *i bonus volumetrici rivenienti dall'applicazione della L.R. 13/08 e dal "decreto Romani".*

Si riportano di seguito le variazioni derivanti dalla riperimetrazione del PdLin esame, tratte dall'elab. "*Relazione tecnica*", prot. 12905/2016:

	P di L approvato	**P di L in variante**	Δ
superficie territoriale	7291 mq	7605 mc	+ 314 mq
indice fabbricabilità territoriale	1,25 mc/mq	1,25 mc/mq	=
volumetria totale	9113,75 mc		
volumetria riveniente da indice		9506,25 mc	+ 392,5 mc
volumetria bonus + 15% (Decreto Romani e LR 13/08*)*		1425,94 mc	+ 1425,94 mc
volumetria totale in progetto		10932,19 mc	+ 1818,44 mc
superficie fondiaria	4129 mq	4185 mq	+ 56 mq
superficie a standard	1642,2 mq	1712 mq	+ 69,8 mq
superficie a viabilità	1520 mq	1708 mq	+ 188 mq
superficie coperta	1238,7 mq	1357,5 mq	+ 118,8 mq

Descrizione del sito di intervento

L'area oggetto di intervento, ubicata alla c.da "*Parco del Vecchio Bovio*", ricade in zona C2 (zona di espansione) del vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Altamura ed è individuata in Catasto al F.M. 155 part.lle ex 58 ed ex 60, attuali 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2023, 2024, 2025, 2026,

2027, 2028, 2029, 2030, 2031, 2032, 2033, 2034 (cfr: pag. 1, elab. "*Relazione tecnica*", prot. 12905/2016).

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176(pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) ed aggiornato come disposto dalla DGR n. 240/2016, in corrispondenza dei siti di intervento si rileva la presenza di:

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
– UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC/ZPS"*murgia alta")*

Ambito di paesaggio: *Alta murgia;*
Figure territoriali: *Altopiano murgiano.*

L'area oggetto di intervento ricade nel perimetro del SIC/ZPS "*Murgia Alta*", **cod. IT9120007**, di cui si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti dal relativo Formulario standard Natura 2000, a cui si rimanda per ogni ulteriore approfondimento[1]:

4. SITE DESCRIPTION

4.1 General site character

Habitat class Cover
N08 .....20.0 %
N18 .....15.0 %
N09 .....65.0 %
Total .....100 %
Other Site Characteristics

Paesaggio suggestivo costituito da lievi ondulazioni e da avvallamenti doliniformi, con fenomeni carsici superficiali rappresentati dai puli e dagli inghiottitoi. Il substrato è di calcare cretaceo, generalmente ricoperto da calcarenite pleistocenica. Il bioclima è submediterraneo.

4.2 Quality and importance

Subregione fortemente caratterizzata dall'ampio e brullo tavolato calcareo che culmina nei 679 m del monte Caccia. Si presenta prevalentemente come un altipiano calcareo alto e pietroso. E' una delle aree substeppiche più vaste d'Italia, con vegetazione erbacea ascrivibile ai Festucobrometalia. La flora dell'area è particolarmente ricca, raggiungendo circa 1500 specie. Da un punto di vista dell'avifauna nidificante sono state censite circa 90 specie, numero che pone quest'area a livello regionale al secondo posto dopo il Gargano. Le formazioni boschive superstiti sono caratterizzate dalla prevalenza di Quercuspubescens spesso accompagnate da Fraxinusornus. Rare Quercuscerris e Q. frainetto.

CONSIDERATO che:

- dalla contestuale analisi delle ortofotoWMS Service/Geoportale Nazionale 1994-97 in b/n e 2000, SIT-Puglia 2006 e 2013, e dalla disamina della documentazione in atti, con particolare riferimento alla documentazione fotografica con indicazione planimetrica dei punti di ripresa, l'attuale proposta di variante interessa un'area ampiamente antropizzata e rimaneggiata, su cui già sono presenti edifici, costruiti in funzione del PdL originario, approvato con DCC del Comune di Altamura n. 26 del 9/2/2010;
- l'allora Settore Ecologia, oggi Sezione Autorizzazioni Ambientali, si è già espresso in merito alla Valutazione di Incidenza del progetto originario, identificato catastalmente alle part.lleex 58 e 60 del FM 155, rilasciando parere favorevole,di cui alla nota **prot. n. 7021 del 12/05/2008,** "*conl'obbligo, per il proponente, di sottoscrivere, prima del rilascio della concessione edilizia, presso un notaioun atto di vincolo di destinazioned'uso, finalizzato alla conservazione della biodiversità attraverso ''perenneinedificabilit*à e non coltiv*azione", relativamente alle superfici del comune di Altamura, foglio di mappa n. 8p.lla n. 2. In particolare le aree in*

[1] *ftp://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/TrasmissioneCE_2015/schede_mappe/Puglia/SIC_schede/Site_IT9120007.pdf*

oggetto devono essere lasciate alla naturalità evitando qualsiasi trasformazione e/o intervento.";

- detto atto di vincolo risulta acclarato in atti al prot. int. **AOO_089/5763 del 19/05/2009**;
- in base alla tipologia d'intervento proposto, con particolare riferimento alla sua ubicazione,è possibile escludere la probabilità che si verifichino impatti diretti e/o indiretti su habitat e/o su habitat di specie di interesse comunitario;
- la Sezione Vigilanza Ambientale regionale ed il Comune di Altamura, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Pertanto, esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC/ZPS "*Murgia Alta*", cod. IT9120007, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata, a condizione che:

1. in fase di cantiere si adottino tutte le misure necessarie al contenimento di polveri e rumori;
2. gli impianti di illuminazione siano progettati in modo da non arrecare disturbo alla fauna, in conformità alle prescrizioni normative e regolamentari vigenti;
3. vengano utilizzate essenze autoctone del tipo già presente nell'area per le nuove piantumazioni.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

"Copertura finanziara ai sensi della L.R. 28/2001 e Ss.Mm.Ii."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il presente progetto di "*variante al PdL approvato con DCC n. 26 del 9/2/2010 –completamento maglia urbanistica per realizzazione complesso residenziale alla loc. "Lago Passarello", in zona C2 e S2A del vigente PRG*" nel Comune di Altamura, proposto dalla Soc. "COSTRUZIONI SANTORO" Srl, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa **e con le condizioni indicate in precedenza**, intendendo sia le motivazioni che le condizioni qui integralmente richiamate**;**

- di precisare che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, alla Società proponente;

- di trasmettere il presente provvedimentoalComune di Altamura, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Città Metropolitana di Bari, al Corpo Forestale dello Stato (Comando Prov.le di Bari);

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURPe sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *a.i.*del Servizio VIA e VINCA
Dott.ssa Antonietta RICCIO

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Decreto 13 dicembre 2016, n. 16
Esproprio.

OGGETTO: *Lavori urgenti per l'eliminazione di criticità all'incrocio tra la S.P. 45 "Bitritto - Loseto - Valenzano" e la S.P. 70 "Ceglie — Adelfia" con la realizzazione di rotatoria.* Proroga del termine di conclusione del ---procedimento espropriativo, ai sensi dell'art. 13, comma 5, del D.P.R. 327/2001.

IL DIRIGENTE

Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 30 del 19.04.2016, concernente *Riorganizzazione dei Servizi dell'Ente;*

Visto il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 168/DSM del 30.06.2016, con il quale è stato conferito alla sottoscritta, Avv. Rosa Dipierro, l'incarico di Dirigente *ad interim* del Servizio Pianificazione Territoriale Generale - Viabilità - Trasporti;

Premesso che:

- la Provincia di Bari, con deliberazione di Giunta n. 163 del 20/10/2009, ratificata dal Consiglio Provinciale con successiva deliberazione n. 27 del 18/12/2009, approvava il progetto preliminare relativo all'esecuzione di *Lavori urgenti per l'eliminazione di criticità all'incrocio tra la S.P. 45 "Bitritto - Loseto - Valenzano" e la S.P. 70 "Ceglie — Adelfia" con la realizzazione di rotatoria,* di importo complessivo pari a € 210.000,00, finanziato nella misura del 50% dalla Regione Puglia e per il restante 50% con fondi del bilancio della Provincia di Bari;
- al fine di acquisire al demanio stradale della Provincia di Bari le aree ricadenti nei comuni di Bari e di Valenzano interessate dalla realizzazione del progetto, il Responsabile del procedimento espropriativo , verificato che il numero degli intestatari catastali delle aree espropriande era inferiore a cinquanta, con avviso personale notificato con le modalità previste dagli artt. 16 e 11 del D.P.R. 08.06.2001, n. 327, comunicava ritualmente ai destinatari della procedura espropriativa l'avvio del procedimento diretto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ed alla dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza, anche al fine di consentire ai soggetti interessati di presentare eventuali osservazioni nei termini di legge; - espletate le formalità di comunicazione di avvio del procedimento espropriativo, volte ad assicurare le garanzie partecipative a tutti i soggetti interessati, non erano formulate osservazioni nei termini legalmente previsti;
- l'opera da realizzare interessava aree site in agro di Bari e di Valenzano e, non essendo il predetto intervento conforme alla pianificazione urbanistica vigente nei predetti comuni, rendeva necessaria l'approvazione di varianti agli strumenti urbanistici vigenti nei predetti comuni, in applicazione degli artt. 8 e 12 della L.R. 3/2005;
- il Consiglio Comunale di Valenzano, avendo esperito gli adempimenti relativi alla pubblicazione prevista dalla legge a garanzia dei soggetti interessati alla variante urbanistica, con deliberazione consiliare n. 49 del 29.11.2011, approvava il progetto definitivo relativo alla realizzazione dell'opera pubblica in argomento, in variante allo strumento urbanistico vigente nello stesso comune, con conseguente apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 8, 2° comma, e dell'art. 12 della L.R.P. 3/2005;
- anche il Consiglio Comunale di Bari, espletati gli adempimenti di pubblicazione previsti dalla legge a garanzia dei soggetti interessati alla variante urbanistica, con deliberazione n. 115 del 28.12.2011, approvava il progetto definitivo relativo alla realizzazione dell'opera pubblica in argomento, in variante allo strumento

urbanistico vigente nel comune di Bari, con conseguente apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 8, 2° comma, e dell'art. 12 della L.R.P. 3/2005;

- la Giunta della Provincia di Bari, con deliberazione n. 182 del 12.12.2011, approvava, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'intervento da realizzare, il progetto definitivo dell'opera pubblica in argomento, di importo complessivo pari a € 210.000,00, di cui € 8.000,00=, previsti alla voce c5) del quadro economico dei lavori, da destinare all'acquisizione delle aree da espropriare;
- nella deliberazione n. 182 del 12.12.2011 si dava atto espressamente che la dichiarazione di pubblica utilità sarebbe divenuta efficace soltanto a seguito dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio da parte dei comuni di Bari e Valenzano, ai sensi dell'art. 12, 3 comma, del D.P.R. 327/2001, che prevede che nei casi in cui non sia stato ancora apposto il vincolo preordinato all'esproprio, la dichiarazione di pubblica utilità diventa efficace al momento di tale apposizione;
- il citato provvedimento giuntale n 182 del 17 17 7011 l punto 5) del dispositivo dava atto che l'avvio dei lavori rivestiva carattere di particolare urgenza e che ricorrevano nella fattispecie le condizioni previste dall'art. 22 bis, 2 del D.P.R. 327/2001 dall'art. 15 della L.R.P. n. 3/2005 per disporre con l'occupazione d'urgenza delle aree da espropriare;
- l'Autorità espropriante, con Decreto dirigenziale di occupazione d'urgenza n. 1 del 14.03.2012, ritualmente eseguito e notificato, disponeva, senza particolari indagini e formalità, l'occupazione anticipata dei beni immobili da espropriare e la determinazione urgente delle indennità provvisorie di espropriazione, tenuto conto che l'avvio dei lavori rivestiva carattere di particolare urgenza in relazione alla natura delle opere da realizzare, afferenti servizi a rete d'interesse pubblico in materia di lavori stradali, ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e dell'art. 15 della L.R. 3/2005;

Considerato che:

- il Servizio Edilizia Pubblica, Territorio e Ambiente della Città Metropolitana di Bari, con determinazione dirigenziale n. 128 del 11.01.2016, ha provveduto ad affidare ad un professionista esterno l'incarico di frazionamento catastale delle aree interessate dalla realizzazione dei lavori,
- prima di provvedere all'emissione del provvedimento definitivo di espropriazione è necessario procedere al frazionamento catastale delle aree interessate dalla realizzazione dei lavori, al fine di enuclearne con precisione la porzione oggetto dell'espropriazione, in quanto l'esatta individuazione e quantificazione delle aree espropriate è realizzabile solo *con* la descrizione degli estremi catastali, della superficie catastale e della superficie realmente espropriata, da acquisire al demanio stradale della Provincia di Bari;
- il professionista esterno incaricato delle operazioni di frazionamento catastale delle aree da espropriare, con nota del 12.12.2016, acquisita agli atti d'ufficio con prot. n. 148962 del 13.12.2016, ha comunicato che a causa della richiesta di integrazione della documentazione relativa a due dei tre tipi di frazionamento da eseguire, avanzata dall'Agenzia del Territorio di Bari, occorre provvedere al deposito della documentazione integrativa richiesta, all'annullamento dei due tipi di frazionamento già eseguiti e ad una nuova acquisizione degli atti definitivi di frazionamento catastale;

Dato atto che l'aggravio procedimentale derivante dalla richiesta di integrazione documentale avanzata dall'Agenzia del Territorio di Bari e, il conseguente ritardo nell'espletamento delle operazioni tecniche di frazionamento catastale connesse alla realizzazione dei lavori, rendono impossibile concludere ritualmente la relativa procedura ablatoria nei termini legalmente previsti mediante l'emissione di un decreto di espropriazione, che sarebbe giuridicamente irregolare;

Considerato che l'approvazione dei tipi di frazionamento successivamente al decreto di esproprio, incidendo su contenuti prescrittivi del provvedimento ablativo, ne revocherebbe sostanzialmente gli effetti;

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 182 del 12.12.2011, con la quale si è provveduto ad approvare il progetto definitivo dell'opera da realizzare, con contestuale dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza, e si è previsto che il decreto di espropriazione definitiva delle aree interessate dai lavori fosse emanato nel termine di cinque anni, decorrenti dalla data di efficacia della citata deliberazione n.

182/2011, salvo proroga motivata, ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001;

Dato atto che la deliberazione n. 182 del 12.12 2011 è divenuta efficace a seguito dell'opposizione del vincolo preordinato all'esproprio con deliberazione n. 115 del 28.12.2011 del Comune di Bari, ai sensi dell'art. 12, 3 comma, del D.P.R. 327/2001, che prevede che nei casi in cui non sia stato ancora apposto il vincolo preordinato all'esproprio la dichiarazione di pubblica utilità diventa efficace al momento di tale apposizione;

Considerato che l'art. 13, comma 5, del D.P.R. 327/2001, prevede che l'Autorità che ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera possa disporre la proroga dei termini espropriativi per giustificate ragioni, anche d'ufficio, prima della scadenza del termine legalmente previsto per la conclusione del procedimento espropriativo e per un periodo non superiore ai due anni;

Dato atto che l'aggravio procedimentale derivante dall'obbligo di completare le operazioni di frazionamento catastale delle aree da espropriare, quali adempimenti espropriativi indefettibili e propedeutici all'emanazione del decreto definitivo di espropriazione, costituisce un ragionevole motivo di proroga del procedimento espropriativo, ai sensi dell'art. 13, comma 5, del D.P.R. 327/2001;

Verificato che non sono decorsi i termini di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera pubblica di cui trattasi, emessa con deliberazione della Giunta della Provincia di Bari n. 182/2011, divenuta efficace solo in seguito alla deliberazione n. 115 del 28.12.2011 del Comune di Bari e, segnatamente, con l'approvazione definitiva della variante urbanistica su tutte le aree interessate da esproprio ;

Rilevato che il provvedimento di proroga dei termini espropriativi ha carattere confermativo, dal momento che incide unicamente sulla durata dell'efficacia e non sul contenuto del provvedimento che ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera, e si configura come provvedimento non recettizio, non comportando la possibilità per i soggetti coinvolti di riformulare osservazioni in merito alla legittimità della decisione di realizzare l'opera già dichiarata di pubblica utilità;

Precisato che l'Autorità espropriante è chiamata esclusivamente a valutare la sussistenza dei presupposti legittimanti la proroga, previsti dal comma 5 dell'art. 13 del DPR n. 327/2001, e non anche a verificare l'attualità della soluzione progettuale a suo tempo adottata in relazione al procedimento espropriativo già avviato;

Stante la competenza all'adozione del provvedimento di proroga da parte del Responsabile del procedimento espropriativo, quale organo dell'Amministrazione che ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera pubblica al quale le leggi vigenti riconoscono l'esercizio del potere espropriativo;

Considerata l'urgenza di provvedere, intrinsecamente connessa all'imminente scadenza dei termini espropriativi;

Visto l'art. 6 bis della L. 241/1990, recante disposizioni in tema di *Conflitto di interessi,* introdotto dall'art. 1, comma 41, legge n. 190 del 2012, e l'art. 6, commi 2 e *7,* del *Codice di Comportamento* dei dipendenti della Città Metropolitana, ed attestata l'assenza di conflitto di interessi nel presente procedimento per il responsabile del procedimento, Avv. Rosa Dipierro, e per il funzionario responsabile della relativa istruttoria, Dott.ssa Porzia Mondelli, nonché la piena conoscenza delle sanzioni penali in cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci o contenenti dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.11.2000 n. 445;

Dato atto che il Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione della opera pubblica in oggetto indicata è l'Ing. Cataldo Lastella;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, e ss.mm.ii., ed in particolare 1 art. 107;

Visto il D.P.R. 327/2001, e ss.mm.ii.;

Vista la Legge Regionale per la Puglia n. 3/2005;

Vista la Legge Regionale per la Puglia n. 19/2013, e ss.mm.ii.;

Dato atto che il presente procedimento, conforme alla risultanze istruttorie, è stato espletato nell'osservanza della normativa nazionale e regionale vigente in materia di espropriazione per pubblica utilità;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, e ss.mm.ii., ed in particolare l' art. 107;

Visto il D.P.R. 327/2001, ss.mm.ii ;

Vista la Legge Regionale 3/2005 ss.mm.ii ;

DECRETA

Art. 1

Si dà atto che con deliberazione della Giunta Provinciale n. 182 del 12.12.2011 si è provveduto ad approvare il progetto definitivo dell'opera da realizzare, con contestuale dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza, divenuta efficace in seguito alla deliberazione del Comune di Bari n. 115 del 28.12.2011, *e* si è previsto che il decreto di espropriazione definitiva delle aree interessate dai lavori fosse emanato -nel termine di cinque anni, decorrenti dalla data di efficacia della citata deliberazione n. i 182/2011, salvo proroga motivata, ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001.

Art. 2

Si attesta che l'aggravio procedimentale derivante dall'obbligo di completare le operazioni di frazionamento catastale delle aree da espropriare, che costituiscono adempimenti espropriativi indefettibili e propedeutici all'emanazione del decreto definitivo di espropriazione, rappresenta un ragionevole motivo di proroga del procedimento espropriativo in oggetto indicato, ai sensi dell'art. 13, comma 5, del D.P.R. 327/2001.

Art. 3

Si dà atto che non sono decorsi i termini di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera pubblica di cui trattasi e che può legittimamente disporsi, ai sensi dell'art. 13, comma 5, del D.P.R. 327/2001, la proroga dei termini espropriativi per giustificate ragioni, anche d'ufficio, prima della scadenza del termine legalmente previsto per la conclusione del procedimento espropriativo e per un periodo non superiore ai due anni.

Art. 4

Si conferma la pubblica utilità dell'opera pubblica dichiarata con deliberazione della Giunta della Provincia di Bari n. 115 del 28.12.2011 e si proroga, per i giustificati motivi espressi all'art. 2), di sei mesi il termine di conclusione del procedimento espropriativo relativo alla realizzazione dei lavori indicati in oggetto, dando atto che tale proroga non comporta maggiori oneri espropriativi. Si dispone che il decreto di espropriazione definitiva delle aree occupate sia emanato entro il 28.06.2017, ai sensi dell'art. 13, comma 5, del D.P.R. 327/2001.

Art. 5

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.P., nell'osservanza del D.P.R. 327/2001, della L.R.P. 3/2005 e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1076 del 18.07.2006. Avverso il presente atto può essere proposto ricorso giurisdizionale, nei termini e con le modalità previste dal D L.gs 104/7010, recante il *Codice del Processo Amministrativo* Si applicano le disposizioni previste dall'art 53 del D P R 397/01, per quanto concerne la tutela giurisdizionale dei soggetti interessati, a qualsiasi titolo, dall'esecuzione del presente decreto.

IL DIRIGENTE ad interim
Avv. Rosa DIPIERRO

COMUNE DI LIZZANELLO

Estratto deliberazione C.C. 12 aprile 2016, n. 3

Approvazione variante urbanistica.

OGGETTO: presa atto conclusione della conferenza dei servizi ed approvazione, ai fini urbanistici, della variante al p.d.f. in vigore per la realizzazione del progetto per la costruzione di una struttura di servizio per la nautica di diporto : approvazione schema di convenzione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

Premesso che:

- Capone Mario, titolare della ditta "Autonautica di Mario Capone", con sede in Merine, via Campania, 23, in data 18.10 2010 prot.9256, ha presentato un "progetto per la realizzazione di una struttura di servizio per la nautica da diporto nella Frazione di Merine, previa variante urbanistica ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/98 come modificato dal D.P.R. 440/2000", su un'area censita al foglio di mappa n. 7, particelle nn. 137 e 138, tipizzati nel P.d.F. vigente in parte come zona "E1 – verde di rispetto" e in parte come zona "E4 – verde agricolo produttivo", per una superficie complessiva di mq. 10.020, prospiciente la strada provinciale Lecce – Vernole;.
- A seguito di tale istanza, si è svolta una Conferenza di servizi, articolata in tre convocazioni in seduta pubblica in data 13.3.2012, 13.4.2012 e 20.4.2012, nell'ambito della quale sono stati acquisiti i pareri e le autorizzazioni della Regione Puglia – Servizio Urbanistica, della Soprintendenza per i beni archeologici e paesaggistici delle Province di Lecce, Brindisi e Taranto - Lecce, della Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia – Taranto, della ASL di Lecce, del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Lecce, del Servizio Lavori Pubblici della Regione Puglia, della Provincia di Lecce – Servizio Attività Produttive ed Economiche, della Provincia di Lecce – SPESAL;
- La Conferenza di Servizi si è conclusa "con esito favorevole con le prescrizioni riportate nei pareri allegati al presente atto da parte degli Enti interessati" e "poiché l'esito favorevole della conferenza comporta la variazione dello strumento urbanistico con riferimento alle aree oggetto di intervento il presente atto costituisce proposta di variante urbanistica sulla quale si pronunzierà il Consiglio Comunale";

omissis

DELIBERA

1) Di prendere atto che entro il termine previsto dalla legge (30 giorni dalla scadenza del deposito/ pubblicazione del verbale di chiusura della conferenza nella Segreteria Comunale, deposito pubblicato in data 29/01/2016 per 30 giorni) non sono pervenute osservazioni;

2) Di prendere atto, condividere e fare proprie le conclusioni della Conferenza di servizi tenutasi presso l'Ufficio Tecnico Comunale, di cui al verbale conclusivo del 20.4.2012, che viene allegata alla presente deliberazione, unitamente a tutti gli allegati, perché ne faccia parte integrante e sostanziale;

3) Di approvare, ai fini urbanistici, la variante al P.d.F. in vigore per la realizzazione del progetto per la costruzione di una struttura di servizio per la nautica di diporto presentato da Capone Mario, titolare della ditta "Autonautica di Mario Capone", con sede in Merine, via Campania, 23, in relazione al terreno sito nella Frazione di Merine, censito nel Catasto terreni al foglio 7, particelle n. 137 e n. 458, attualmente tipizzato nel Piano di Fabbricazione vigente in parte come zona E 1 – Verde di rispetto e in parte come zona E4 – verde agricolo produttivo;

4) Di dare atto che la presente approvazione comporta variante urbanistica al vigente Piano di Fabbricazione del terreno sopra indicato nella zona E1 – Verde di Rispetto e zona E4 – *Verde agricolo produttivo , nei limiti, indici e parametri di cui al progetto in questione e con le prescrizioni previste e stabilite dalla Conferenza di Servizi;*

5) Di stabilire che i lavori di realizzazione della struttura approvata con la presente deliberazione debbano iniziare entro il termine essenziale di tre mesi dal rilascio del permesso di costruire e di ogni altro permesso e/o autorizzazione necessari. Nel caso in cui i lavori non vengano iniziati entro il termine essenziale di tre mesi innanzi previsto, vengono meno automaticamente, senza necessità di avviso alla parte privata e senza necessità di ulteriore pronunciamento del Consiglio Comunale, tutti gli effetti della variante approvata con la presente deliberazione;

6) Di demandare al responsabile del procedimento ogni altro ulteriore adempimento in esecuzione della presente deliberazione.

COMUNE DI LUCERA

Deliberazione C.C. 15 novembre 2016, n. 74

Approvazione Piano Urbanistico Generale.

L'anno duemilasedici il giorno quindici del mese di novembre alle ore16:30, eccezionalmente nei locali del Teatro Garibaldi, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in Prima convocazione ed in seduta.

Dei Signori Consiglieri, assegnati a questo Comune ed in carica:

Tutolo Antonio	P	La Vecchia Raffaele	P
Borelli Luca	P	Niro Francesca	P
Conte Giovanni Paolo	A	Bizzari Giuseppe Gerardo	P
Cibelli Maria Immacolata	P	Ziccardi Luigi Carmine	P
Di Cesare Carmela	P	Del Gaudio Leonardo	P
Leccese Vincenzo	P	Dell'Osso Simona	P
Favilla Carolina	P	Iannantuoni Vincenzo	P
Grasso Giuseppe	P	Dotoli Pasquale	P
D'Aries Paolo	A	Petroianni Maria Anna Giuseppina	P
Antonetti Carmen	P	Valerio Fabio	P
Pitta Giuseppe	P	De Maio Tonio	P
Checchia Vincenzo	P	Maruci Michele	P
Colelli Stefano	P		

ne risultano presenti n.23 e assenti n.2.

Risultato che gli intervenuti sono innumero legale;

Assume la presidenza il Consigliere comunale **Borrelli Luca** in qualità di Presidente del Consiglio Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Dott. **de SCISCIOLO GIUSEPPE FERNANDO**

Nominati scrutatori i Signori:

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi i seguenti pareri:

Parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art.49, comma1, del D.Lgs. n.267/2000:Favorevole.

Il Responsabile del Servizio

Lucera Antonio

L'intera seduta del Consiglio Comunale è disponibile in modalità streaming sul sito: www.comune.lucera.fg.it

CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con delibera di G.M. n. 85 del 6.03.2003, esecutiva ai sensi di legge, seguita da convenzione di incarico professionale rep. Comunale nr. 708 in data 15.04.2003, l'Amministrazione comunale di Lucera affidava al prof. Ing. Domenico De Salvia, l'incarico per la redazione del nuovo Piano Urbanistico Generale, nonché approvava lo schema di convenzione d'incarico da stipulare con il tecnico incaricato;
- con deliberazione di Giunta Municipale n. 297 del 13.09.2005, l'amministrazione comunale prendeva atto del **Documento Programmatico Preliminare**, ai sensi della L.r. n. 20/2001, redatto, in mancanza del DRAG, secondo i criteri di cui alla deliberazione di Giunta Regione Puglia n. 6320 del 13.11.1989;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 14.10.2005 veniva approvato, in via definitiva, il **Documento Programmatico Preliminare**, propedeutico alla redazione del nuovo PUG, contenente le linee guida progettuali;
- con nota di trasmissione prot. n° 40145 del 13.11.2006, agli atti del comune il prof ing. Domenico De Salvia depositava la bozza del PUG;
- con deliberazione di G.M. n. 50 del 08.02.2007, esecutiva ai sensi della legge, l'Amministrazione comunale di Lucera indicava al prof ing. Domenico De Salvia gli indirizzi generali da tenere presente in sede di redazione dell'adeguamento della nuova bozza del PUG;
- Con nota di trasmissione prot. n. 8366 del 28.02.2007 agli atti del Comune il prof. Ing. Domenico De Salvia depositava gli elaborati del PUG;
- Con deliberazione di Giunta Municipale n. 69 del 02.03.2007, esecutiva ai sensi di legge, l'Amministrazione Comunale di Lucera prendeva atto degli elaborati trasmessi dal prof. Ing. Domenico de Salvia con la su richiamata nota ed esaminati gli elaborati del PUG, delle Norme Tecniche di Attuazione e del Regolamento Edilizio, riteneva di fornire ulteriori prescrizioni;
- Con nota di trasmissione prot. n. 9206 del 06.03.2007 agli atti del Comune il prof. Ing. Domenico De Salvia depositava i nuovi elaborati del PUG;
- Con deliberazione di Giunta Municipale n. 76 del 08.03.2007, esecutiva ai sensi di legge, l'Amministrazione Comunale di Lucera prendeva atto dei nuovi elaborati trasmessi, con la su richiamata nota, dal prof. Ing. Domenico De Salvia, e che essi erano rispondenti a quanto indicato con D.G.M. n. 69 del 02.03.2007;
- Con Deliberazione di Giunta Municipale n. 105 del 06.04.2007, si è preso atto della proposta del P.U.G., ai sensi dell'art. 11, comma 4 della L.R. 27.07.2001, n. 20, ed acquisiti i pareri favorevoli della *REGIONE PUGLIA – Servizio GENIO CIVILE di Foggia,* dell'*A.U.S.L. FG/3 – Servizio IGIENE PUBBLICA di Foggia* e dell'*AUTORITA' di BACINO della Puglia* si è proposta la sua adozione al Consiglio Comunale;
- Il Consiglio comunale dell'epoca non procedeva alla successiva adozione del PUG;
- Con delibera di G.R. n. 1328 del 3/08/2007, pubblicata sul BURP n. 120 del 29.08.2007, è stato approvato il "**Documento Regionale di Assetto Generale – DRAG**" inerente gli *"Indirizzi, criteri e orientamenti per la formazione, il dimensionamento e il contenuto dei Piani Urbanistici Generali (PUG)"* che ha definito la composizione degli atti progettuali e

l'iter formativo che dovranno seguire i comuni dal momento dell'entrata in vigore dei medesimi. Il momento conoscitivo viene inteso in una nuova accezione, sia nel campo del *contenuto della conoscenza* diverso dalle analisi elaborate per il PRG (definizione del fabbisogno e recepimento dei vincoli sovraordinati) e sia *nella processualità della conoscenza.* Ampia diviene la raccolta della documentazione degli elementi caratteristici della struttura del territorio sia a livello comunale che a livello sovracomunale e regionale, per la pluralità di strumentazione di pianificazione sovraordinata nel frattempo approvata (Piano di Assetto Idrogeologico – PAI, Piano delle Acque, Piano dei Trasporti; Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Foggia, Piano dell'Area Vasta dei Monti Dauni, Piano dei Tratturi, Piano Paesaggistico, ecc.);

- Con **circolare n. 1/2008** pubblicata sul BURP n. 40 del 12.03.2008 l'Assessorato all'Assetto del Territorio ha emanato le "*Note esplicative sulle procedure di formazione dei Piani Urbanistici Generali dopo l'entrata in vigore del Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG) – Indirizzi, criteri e orientamenti per la formazione, il dimensionamento e il contenuto dei Piani Urbanistici Generali (PUG)",* ha fornito chiarimenti in merito alle procedure di formazione dei medesimi.
- Per effetto dei chiarimenti contenuti nella circolare e del principio *tempus regit actum*, sono state fatte salve le fasi oggetto di deliberazione dell'organo amministrativo competente, per cui avendo il Consiglio comunale già approvato il Documento Programmatico Preliminare (D.P.P.), la procedura è ripartita dalla formazione del PUG, attraverso l'elaborazione e la trasposizione grafica degli indirizzi contenuti nel D.P.P. secondo i nuovi criteri del DRAG, la partecipazione civica, la elaborazione del Rapporto Ambientale e una unica Conferenza di Copianificazione prevista prima dell'adozione del PUG;
- La circolare sottolinea come in questo caso vi sia l'esigenza di implementare il sistema delle conoscenze e i quadri interpretativi del territorio, nell'area vasta e all'interno del confine comunale, contenuti nel DPP, ai fini dell'adeguamento del PUG alle pianificazioni sovraordinate (paesaggistica, di bacino, di tutela delle acque, ecc.) e all'acquisizione degli atti di consenso, comunque denominati, dagli enti competenti (Autorità di Bacino, Uffici Regionali Parchi, Ambiente, Soprintendenze, ecc.), con la istituzione di tavoli tecnici cui partecipa il comune e ciascuno degli enti interessati.
- A valle dell'entrata in vigore del D.Lgs 16 gennaio 2008, n. 4 recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrativa del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 recante Norme in materia ambientale" la Regione ha adottato con DGR n. 981 del 13.06.2008 la circolare n. 1/2008 esplicativa che fornisce chiarimenti in merito alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), pubblicata sul BURP n. 117 del 22.07.2008;
- La VAS è un processo volto ad assicurare che nella formazione ed approvazione del PUG siano presi in considerazione, in modo adeguato, gli impatti significativi sull'ambiente che è prevedibile deriveranno dall'attuazione dello stesso. Oltre ad individuare preventivamente gli effetti della pianificazione, consente di selezionare tra le possibili soluzioni alternative e individua quelle misure di pianificazione atte a impedire, mitigare o compensare l'incremento delle eventuali criticità ambientali presenti o future;
- Durante la fase di formazione del PUG si è reso necessario definire la dotazione strumentale, in termini di risorse umane e tecnologiche, dotando il Comune di un **Ufficio del Piano**, ovvero una struttura tecnica appositamente dedicata non solo alla formazione del piano, ma alla intera attività di pianificazione, alla sua attuazione e gestione, anche in riferimento ai

programmi e progetti di trasformazione rilevanti dal punto di vista urbanistico e di un **Sistema Informativo Territoriale (SIT),** da coordinare con quello regionale;

Richiamati i seguenti atti:

- **convenzione rep. n. 708 del 15.04.2003**, con la quale l'Amministrazione comunale di Lucera affidava al prof. Ing. Domenico De Salvia l'incarico per la redazione del nuovo Piano Urbanistico Generale e che prevedeva le prestazioni ivi elencate;
- **deliberazione di G.M. n. 213 del 7.10.2010** con la quale l'Amministrazione deliberava quanto segue:
  - **dare atto** che, in relazione ai nuovi adempimenti caratterizzanti l'attuale processo di redazione ed approvazione dei P.u.g. introdotti dalle nuove norme disciplinanti la fattispecie, sia esse statali che regionali, si rende necessario ed indispensabile richiedere al redattore del P.u.g., prof. Ing. Domenico De Salvia, le seguenti prestazioni aggiuntive rispetto a quelle previste e prevedibili al momento della sottoscrizione della convenzione d'incarico e che si intende integrare con l'adozione del presente atto:
    - *Redazione del Documento di Scoping e del Rapporto Ambientale, necessario per accompagnare la redazione del PUG;*
    - *Assistenza e collaborazione con l'Ufficio del piano con la fornitura di materiale informatizzato da pubblicare sul sito web del Comune;*
    - *Integrazione del solo rimborso spese per la fase di rielaborazione della proposta del PUG, adeguato ai criteri del DRAG (nella presente voce non viene contemplato l'onorario per la prestazione professionale di rielaborazione della proposta del PUG, per la mancata adozione da parte del Consiglio Comunale della precedente proposta fatta propria dalla G.M. con delibera n. 105/2007);*
- **deliberazione di G.M. n. 221 del 13.10.2010**, con la quale l'Amministrazione procedeva alla costituzione dell'Ufficio di Piano, con le seguenti figure:
  - ***Responsabile Unico del Procedimento*** *di redazione ed approvazione del Piano Urbanistico Generale, con il compito di coordinare le attività svolte dai professionisti redattori del P.u.g. (sia per gli aspetti urbanistici che per gli aspetti geologici) con le procedure amministrative di competenza dell'Ente e con gli adempimenti richiesti dal DRAG approvato dalla Regione Puglia;*
  - ***Tecnico incaricato per la redazione del P.u.g.*** *che dovrà occuparsi di tutti quegli adempimenti previsti dal DRAG per poter richiedere l'attivazione della conferenza di co-pianificazione, nonché di quelli previsti dalla normativa di settore entrata in vigore successivamente all'affidamento del servizio;*
  - ***Geologo,*** *a cui sarà demandato il compito di adeguare, al Piano di assetto Idrogeologico approvato con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'A.d.B n. 39 del 30.11.2005, lo studio geologico già redatto a supporto del D.P.P. e della precedente bozza di P.u.g.;*
  - ***Esperto informatico****, con il compito di pubblicizzare le attività dell'Ufficio di Piano, mediante inserimento dei dati significativi (comunicazioni, elaborati tecnici, cartografie, esiti conferenze, etc.) nel sito internet istituzionale del Comune di Lucera.*
- **Deliberazione di G.M. n. 228 del 13.10.2011** con la quale si è proceduto alla modifica di aspetti di carattere contabile inerenti l'incarico conferito al prof. De Salvia;

- **Determinazione del Dirigente del VI Settore n. 48 del 14.10.2011,** con la quale si è proceduto all'estensione dell'incarico del P.U.G. al prof. De Salvia per quelle prestazioni aggiuntive che possono essere così sintetizzate:

  Procedura VAS

  Elaborati

  - Documento di Scoping e Rapporto ambientale intermedio per la individuazione delle funzioni, le finalità, e le procedure per la formazione della VAS
  - Rapporto Ambientale finale costituito da
    - Parte I - quadro normativo e programmatico, contenuti, analisi dello stato dell'ambiente;
    - Parte II lo stato dell'ambiente e le criticità ambientali
    - Parte III il governo del territorio e il processo di formazione del PUG
    - Parte IV la valutazione con le analisi di coerenza, gli impatti ambientali e le misure per ridurre e/o compensare gli impatti negativi; la sintesi non tecnica

  Assistenza e collaborazione con l'Ufficio del Piano

  Per la procedura VAS

  - Assistenza per i rapporti con la Regione e con gli enti interessati alla procedura VAS, compresa la predisposizione del materiale occorrente per le riunioni; assistenza alla messa in rete sul sito web del Comune degli elaborati;
  - Analisi critica ed elaborazione sistematica dei contributi e delle richieste degli enti e della partecipazione in rete dei cittadini; assistenza sul sito web per la fornitura di chiarimenti

  Per la formazione del PUG

  - Assistenza per i rapporti con la Regione e con gli enti interessati alla procedura di copianificazione, compresa la predisposizione del materiale occorrente per le riunioni; assistenza alla messa in rete degli elaborati sul sito web del Comune
  - Assistenza alla partecipazione civica ed istituzionale durante le varie fasi di formazione del PUG (forum, assemblee, incontri con forze sociali, ecc), compresa la predisposizione del materiale occorrente per le riunioni e per la messa in rete sul sito web del Comune
  - Analisi critica ed elaborazione sistematica dei contributi degli enti e della partecipazione dei cittadini, sia assembleare che in rete. Assistenza sul sito web per la fornitura di chiarimenti

  Integrazione della documentazione allegata al Documento Programmatico Preliminare, secondo i criteri di attuazione del DRAG e delle relative circolari regionali.

- **convenzione integrativa di cui alla determinazione n. 48 del 14.10.2011,** con la quale l'Amministrazione comunale di Lucera, affidava, al prof. Ing. Domenico De Salvia, tutti i precitati adempimenti, connessi alle prosecuzione dell'incarico del P.U.G., e richiesti dalle norme sopravvenute;
- **deliberazione di C.C. n. 65 del 7.07.2011**, con la quale il Consiglio Comunale ha espresso formale condivisione della proposta di modifica delle perimetrazioni di pericolosità idraulica

e geomorfologia (art. 25 delle N.T.A. del P.A.I.) determinate attraverso studi condotti dall'Autorità di Bacino per la Puglia sulla base dello stato attuale dei luoghi rappresentato dai rilievi eseguiti dal Comune di Lucera, già approvate in sede di Comitato Tecnico dell'A.d.B. in data 08.06.2011; Con l'approvazione delle integrazioni dell'Autorità di Bacino riferite al sistema idrogeomorfologico del territorio comunale, si è conclusa la fase di costruzione del quadro delle conoscenze, così come richiesto dal Documento DRAG, propedeutica alla stesura del P.U.G. del comune di Lucera. Si sono quindi rese disponibili le relative cartografie aggiornate, integrative della documentazione allegata al Documento Programmatico Preliminare D.P.P. ed è stato integrato il Rapporto Ambientale intermedio previsto dalle procedure della VAS, al fine di iniziare il percorso partecipativo, secondo le modalità previste dalla vigente normativa regionale per la formazione del PUG e della VAS;

Dato atto che:

- In relazione a quanto esplicitato in premessa, l'estensore del P.u.g., il prof. Ing. Domenico De Salvia, ha elaborato, e quindi consegnato con nota agli atti di questo Comune con prot. n. 8428 del 1.03.2012, la documentazione tecnica integrativa del P.U.G., necessaria per adeguare l'iter di approvazione del P.U.G. alle norme sopravvenute, nonché per i lavori della conferenza di copianificazione convocata con nota prot. n. 4371 del 31.01.2012 e fissata per il 5 marzo p.v. alle ore 10,00 presso la "Sala Paesaggio" dell'Assessorato Regionale alla qualità del territorio, in via delle Magnolie 6/8 Modugno-Zona Industriale;
- In relazione alla succitata conferenza di copianificazione, la Giunta, con propria deliberazione n. 44 del 02.03.2012, ha deliberato di prendere atto e recepire gli elaborati del P.U.G. che il suo estensore, prof. Domenico De Salvia, aveva redatto in conformità agli indirizzi e criteri di cui alle disposizioni regionali in materia di pianificazione e del D.P.P. già approvato dall'Amministrazione comunale;
- Sempre con la del n.ro 44/2012 si dava atto che, i criteri e le scelte di programmazione urbanistica, di tutela del patrimonio storico-artistico, paesaggistico, ambientale, nonché di sviluppo socio-economico contemplate nel lavoro svolto dal progettista del Piano ed esplicitate nei precitati elaborati tecnici, rispecchiano gli indirizzi forniti da questa amministrazione, precisando che, tra le due ipotesi progettuali sottoposte al vaglio di questa amministrazione dal tecnico incaricato del PUG nella tav. d.5.1, la preferenza era per la soluzione "**B – Contesti periurbani destinati ad insediamenti di nuovo impianto**"; ciò in considerazione della circostanza che in essa veniva prevista una più razionale ed omogenea utilizzazione del tessuto urbano costruito e degli spazi annessi, in relazione alla esigenza di reperire aree da destinare a servizi collettivi extraurbani e ad aree per la localizzazione di eventuali volumetrie rivenienti da processi di perequazione, con un limitato consumo del territorio nella prospettiva di una espansione della città.

Vista la Bozza di PUG trasmessa dal prof ing. Domenico De Salvia ed acquisita agli atti del comune con note prot. n° 14422 del 21.03.2013 e n° 15470 del 27.03.2013;

Richiamati i verbali dei Tavoli Tecnici per la redazione del P.U.G. di Lucera, redatti presso l'A.d.B. della Regione Puglia, nelle sedute del 21.12.2010 (giusto verbale prot. n. 421 del 17.01.2011); dell'1.03.2011 (giusto verbale prot. n. 2680 in entrata del 14.03.2011) e del 19.04.2011 (giusto verbale prot. n. 0005432 del 16.05.2011), nonché con l'Amministrazione Provinciale di Foggia in data 23.02.2012;

Richiamato il verbale della conferenza di copianificazione che si è tenuta lunedì 5 marzo 2012, presso la "*Sala Paesaggio*" dell'Assessorato Regionale alla qualità del territorio, in via delle Magnolie 6/8 Modugno-Zona Industriale, alla presenza del Sindaco e dei componenti dell'Ufficio di

Piano (R.U.P. e Dirigente del VI Settore: arch. Antonio Lucera; Progettista del P.U.G.: prof. Domenico De Salvia, arch. Nicola Fuzio collaboratore; Esperto geologo: dott. Giovanni Calcagnì),

Richiamato il verbale del Tavolo Tecnico con la Soprintendenza Archeologica, finalizzato alla condivisione dei contenuti del P.U.G. di Lucera, redatto presso il comune di Lucera, nella seduta del 07.06.2012;

Dato atto dell'esito della riunione relativa alla "*Discussione programmatica sul P.U.G.*" del Comune di LUCERA svoltasi giorno 14/05/2013, nell'ambito della quale l'Amministrazione, al fine di poter consentire la redazione di un PUG partecipato, ha invitato, gli Ordini professionali, le Associazioni, i rappresentanti di categoria ed i partecipanti all'assemblea di presentare proprie osservazioni e/o suggerimenti alla bozza di PUG strutturale, al fine di poter migliorare i contenuti della redigenda pianificazione urbanistica generale;

Richiamate le osservazioni/suggerimenti pervenute a questo Comune nella fase di preadozione, depositate c/o Ufficio Urbanistica;

Dato atto che a seguito di specifica istruttoria da parte dell'Ufficio Urbanistica, sullo stato giuridico della pianificazione vigente riportata nella Tav. C.2.2, lo stesso Ufficio ha rilevato alcune anomalie per le quali con nota prot. n. 43986 del 08.10.2013 ha richiesto all'estensore del PUG, la relativa presa d'atto con valutazione delle necessità di effettuare le relative correzioni. In uno con la stessa istruttoria ha altresì formulato alcune considerazioni su alcuni contenuti della Tav. F.7.2.

Preso atto della "**Relazione sui Contributi scritti sulla proposta normativa**" *(Osservazioni e Suggerimenti pervenute prima dell'adozione del PUG)* elaborata dal prof. Ing. Domenico De Salvia, trasmessa a questo Comune ed acquisita con nota prot. n. 45149 del 15.10.2013;

Richiamato l'atto giuntale n. 389 del 30.12.2013, con il quale, la G.M., nel prendere atto delle osservazioni e suggerimenti pervenuti prima dell'adozione del PUG, nonché delle relative controdeduzioni elaborate dal prof. De Salvia nell'ambito della sua "***Relazione sui contributi scritti sulla proposta normativa***", ha formulato al medesimo estensore del PUG specifico atto di indirizzo;

Preso atto della elaborazione dei suddetti criteri effettuata dal prof. De Salvia, già richiamato in forma integrale nella deliberazione di C.C. n. 44/2015;

Visti gli elaborati scritto-grafici del PUG, trasmessi in data 07.02.2014 con nota prot. n. 6411 del 07/02/2014, aggiornati rispetto a quelli in precedenza trasmessi dal prof. De Salvia, con le modifiche ed integrazioni necessarie per recepire i precitati criteri definiti dall'Amministrazione e quanto osservato a seguito di specifica istruttoria dell'UTC con nota n. 43986 dell'8/10/2013;

Visti gli elaborati scritto-grafici del PUG, relativi alla relazione geologica, già consegnati in data luglio 2003 e i nuovi elaborati **Relazione di compatibilità geomorfologica** trasmessi in data 07.02.2014 giusto protocollo n. 6410 del 07/02/2014, a cura dei dott.ri Giovanni Calcagnì, Matteo Di Carlo e Antonio Venditti;

Richiamata integralmente la deliberazione di G.M. n. 49 del 08.02.2014 con la quale si disponeva:

1) **Di prendere atto, ed approvare,** in relazione alle competenze attribuite dalla L.R. n. 20/2001 e ss.mm.ii., sia gli elaborati (agli atti dell'ufficio urbanistica) relativi alla Relazione geologica, già consegnati in data luglio 2003, e alla Relazione di compatibilità geomorfologica e allegati, trasmessi in data 07.02.2014, a cura dei dott.ri Giovanni Calcagnì, Matteo Di Carlo e Antonio Venditti, e e sia i nuovi elaborati tecnici (agli atti dell'ufficio urbanistica) redatti dal prof. De Salvia in ossequio alle modifiche ed integrazioni necessarie per recepire i precitati criteri definiti dall'Amministrazione e quanto osservato a seguito di specifica istruttoria dell'UTC con nota n. 43986 dell'8/10/2013;

2) **Di precisare che** trattandosi dell'approvazione di una nuova strumentazione urbanistica generale, la stessa dovrà seguire l'iter di formazione ed approvazione di cui all'art. 11 della L.R. Puglia n.20/2001 e s.m.i., con l'approvazione definitiva da parte della Regione Puglia a cui verranno trasmessi tutti gli atti di competenza comunale a seguito della deliberazione di controdeduzione che sarà adottata dal Consiglio dopo quella di adozione;

3) **Di proporre** al Consiglio Comunale l'adozione della nuova strumentazione urbanistica generale in questione, in ossequio alla procedura amministrativa dettata dall'art. 11 della medesima L.R. Puglia n. 20/2001 e ss.mm.ii., previa acquisizione dei pareri espressi dall'Ufficio Regionale del Genio Civile ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/01 in materia, dall'ASL e dall'AdB Puglia;
4) **Demandare** al Dirigente del V Settore l'adozione degli atti gestionali per il prosieguo dell'iter formativo del PUG unitamente alla trasmissione degli elaborati di Piano a tutti quegli Enti tenuti ad esprimere il proprio parere sui contenuti del medesimo PUG;

Dato atto che:

- A seguito dell'adozione della su richiamata deliberazione, il Dirigente del V Settore dà prosieguo all'iter di formazione ed approvazione del PUG, richiedendo i pareri di competenza ai seguenti Enti/uffici ai quali trasmette copia del Piano e della relativa deliberazione di G.M. di presa d'atto:
  a) Per le competenze in materia idrogeologica e geologica, alla Regione Puglia Autorità di Bacino, che si deve esprimere sulla compatibilità del redigendo PUG con il PAI (Piano di Assetto Idrogeologico) – Giusta nota agli atti del Comune di Lucera con nota prot. n. 6485 del 10.02.2014;
  b) Per le competenze in materia sismica, alla Regione Puglia ufficio del Genio Civile, che si deve esprimere sulla compatibilità del redigendo PUG con la normativa sismica in vigore e quindi sull'ammissibilità con la stessa delle previsioni di PUG – Giusta nota agli atti del Comune di Lucera con nota prot. n. 7301 del 13.02.2014;
  c) Per le competenze in materia igienico-sanitarie e sulla sicurezza ambientale, all'ASL, che si deve esprimere sulla compatibilità del redigendo PUG con le norme in materia igienico-sanitarie nonché su quelle della sicurezza ambientale e principalmente in merito alla ridefinizione della fascia di vincolo cimiteriale - Giusta nota agli atti del Comune di Lucera con nota prot. n. 11659 del 14.03.2014;
- a seguito di specifica istruttoria, l'Autorità di Bacino per la Puglia con nota prot. n. 4126 del 01.04.2014, agli atti del Comune di Lucera con prot. n. 14248 del 01.04.2014, faceva pervenire richiesta di integrazione documentale, oltre che di adeguamento al PAI, di alcuni aspetti della pianificazione di previsione riportata nel PUG;
- con nota agli atti di questo Comune con prot. n. 14423 del 02.04.2014, il Dirigente del V Settore trasmetteva la precitata richiesta dell'AdB ai professionisti redattori del Piano, invitandoli ad integrare e modificare il PUG in relazione a quanto espresso nel parere della medesima Autorità di Bacino per la Puglia;
- sulla scorta di ciò, sia il prof. Domenico De Salvia, progettista del PUG, che i geologi (per la parte di loro competenza) hanno dovuto elaborare le integrazioni/modifiche al PUG (parte urbanistica e geologica) così come richiesto dall'AdB;
- per effetto delle prescrizioni/integrazioni sono state consegnate dai professionisti con note di trasmissione (geologi con prot. n. 15596 del 08/04/2014; urbanistica con nota prot. n. 15622 del 09042014) nuove elenco delle tavole del PUG;

Richiamata la successiva deliberazione di G.M. n. 129 del 09.04.2014 con la quale viene disposto quanto segue:

1) di **prendere atto** delle modifiche/integrazioni richieste dall'A.d.B. con nota prot. n. 4126 del 01.04.2014 agli atti del Comune di Lucera con prot. n. 14248 del 01.04.2014;
2) **Di prendere atto, ed approvare,** in relazione alle competenze attribuite dalla L.R. n. 20/2001 e ss.mm.ii., sia le modifiche/integrazioni effettuate dai geologi nell'ambito degli elaborati di propria competenza, che qui di seguito si richiamano nella loro completezza (sia elaborati modificati che non - agli atti dell'ufficio urbanistica) e relativi alla Relazione geologica (già consegnati in data luglio 2003), alla Relazione di compatibilità geomorfologica e allegati (trasmessi in data 07.02.2014), alle modifiche/integrazioni apportate a seguito della richiesta dell'A.d.B., redatti a cura dei dott.ri: Giovanni Calcagnì, Matteo Di Carlo e Antonio

Venditti, e sia gli elaborati tecnici (agli atti dell'ufficio urbanistica) redatti dal prof. De Salvia, parte dei quali in recepimento delle modifiche ed integrazioni richieste dall'A.d.B., costituiti da (elenco completo degli elaborati, modificati e non – agli atti dell'Ufficio Urbanistica)

Relazione studio geologico con i seguenti elaborati (luglio 2003)

- All. 1 Carta dei riferimenti dell'intero agro comunale Scala 1 : 25.000
- All. 2 Carta Geolitologica generale Scala 1 : 25.000
- All. 3 Carta Geomorfologica generale Scala 1 : 25.000
- All. 4 Carta dei riferimenti delle aree urbane Scala 1 : 5.000
- All. 5 Carta Geolitologica di dettagli Scala 1 : 5.000
- All. 5.a Sezioni Geologiche Scala 1 : 5.000 -1.000
- All. 6 Carta Geomorfologica e della stabilità Scala 1 : 5.000
- All. 7 Carta Cliviometrico Scala 1 : 5.000
- All. 8 Carta di micro zonazione sismica (I livello) Scala 1 : 5.000
- All. 9 Carta finale di zonazione geologica-tecnica ai fini edificatori Scala 1 : 5.000
- All. 10 Caratteri climatici dell'area
- All. 11 . n. 27 stratigrafie di sondaggi o certificati di prove geotecniche

Relazione di compatibilità geomorfologica e allegati (febbraio 2014)

Nota integrativa alla Relazione di compatibilità geomorfologia, art. 89 del DPR 380/2001

- *All. 1 Carta di compatibilità geomorfologica dei contesti urbani* Scala 1 : *5.000* *(*)*
- All. 2 Carta di compatibilità geomorfologica del contesto rurale multifunzionale del Borgo di Palmori Scala 1 : 10.000
- All. 3 Carta di compatibilità geomorfologica del contesto rurale multifunzionale del Borgo di San Giusto Scala 1 : 10.000
- All. C1 CUT Contesto urbano storico da tutelare
- All. C2 CUM Contesto urbano compatto da tutelare e riqualificare
- All. C3 CUC Contesto urbano per servizi esistenti
- All. C4 CUS Contesto urbano per servizi esistenti
- *All. C5 CPP Contesto urbano recente da manutenere e qualificare* *(*)*
- All. C6 CPI Contesto perurbano PIRP
- *All. C7 CPM Contesto perurbano multi funzionale (*)*
- All. C8 AVA.af Ambito di valorizzazione dell'Anfiteatro
- All. C9 AVA.cs Ambito di valorizzazione del Castello
- *All. C10 ARI.vs Ambito di riqualificazione via Foggia* *(*)*
- *All. C11 ARO.pa Ambito di riordino via delle Porte Antiche* *(*)*
- All. C12 ARO.vf Ambito di riordino viale Ferrovia
- All. C13 ARO.vg Ambito di riordino via Grieco
- *All. C14 ARO.ss Ambito di riordino via San Severo* *(*)*
- *All. C15 ARO.vd Ambito di riordino viale Dante* *(*)*
- All. C16 ARU.vs Ambito di rifunzionalizzazione strada vicinale Salnitro
- *All. C17 ARU.sp Ambito di rifunzionalizzazione per i servizi e la produzione* *(*)*
- *All. C18 ARU.sp Ambito di rifunzionalizzazione per i servizi e la residenza (*)*
- All. C19 ARU.ps Ambito di rifunzionalizzazione per lo sport e la residenza
- All. C20 CRM.sb Contesto rurale multifunzionale del Borgo di Palmori
- All. C21 CRM.sb Contesto rurale multifunzionale del Borgo di San Giusto

•

(*) Elaborati modificati/integrati a seguito della nota ADB n.4125 del 01.04.2014

e sia i seguenti elaborati tecnici (agli atti dell'ufficio urbanistica) redatti dal prof. De Salvia, parte dei quali in recepimento delle modifiche ed integrazioni richieste dall'A.d.B.,

costituiti da (elenco completo degli elaborati, modificati e non – agli atti dell'Ufficio Urbanistica):

- **a. Relazione**
- ***a.bis Relazione integrativa*** *(*)*
- **b. Sistema delle conoscenze**
- *b.1. Sistema di area vasta*
- b.1.1 Sistema territoriale di area vasta Scala 1:50.000
- b.1.2 PTCP – Provincia di Foggia: "Sistema della qualità" Scala 1:150.000
- b.1.3 PTCP – Provincia di Foggia: "Vulnerabilità degli acquiferi" Scala 1:130.000
- b.1.4 PTCP – Provincia di Foggia: "Sistema insediativo e della mobilità" Scala 1:150.000
- b.1.5 PTCP – Provincia di Foggia: "
- Tutela dell'integrità fisica del territorio" Scala 1:30.000
- b.1.6 PTCP – Provincia di Foggia: "Tutela dell'identità culturale:
- elementi di matrice naturale Scala 1:30.000
- b.1.7 PTCP – Provincia di Foggia: "Tutela dell'identità culturale:

elementi di matrice antropica
Scala 1:30.000

- *b.2. Sistema territoriale locale*
- b.2.1.1 Cartografia di base: Carta Tecnica Regionale Scala 1:30.000
- b.2.1.2a/b/c Cartografia di base: Carta Tecnica Regionale Scala 1:10.000
- b.2.1.3 Cartografia di base: Carta Tecnica Regionale – Centro urbano Scala 1: 5.000
- b.2.2.1 Cartografia di base: Ortofotocarta Scala 1:30.000
- b.2.2.2a/b/c Cartografia di base: Ortofotocarta Scala 1:10.000
- b.2.2.3 Cartografia di base: Ortofotocarta – Centro urbano Scala 1: 5.000
- b.2.3.1 Carta delle emergenze idrogeomorfologiche (AdB Puglia) Scala 1:30.000
- b.2.4 Vulnerabilità e rischio idrogeomorfologico (AdB Puglia) Scala 1:30.000
- b.2.5 Carta geolitologica (AdB Puglia) Scala 1:30.000
- b.2.6 Carta dell'uso del suolo (SIT Puglia) Scala 1:30.000
- b.2.7 Carta emergenze storiche-architettoniche (c.b.c, vincoli statali) Scala:1:30.000
- b.2.8 Carta dei vincoli statali Scala 1:30.000
- **c. Bilancio della pianificazione in vigore**
- c.1 Riporto Primi adempimenti per l'attuazione del piano
- c.1.1 PUTT/P Regione Puglia: sistema botanico vegetazionale Scala 1:30.000
- c.1.2 PUTT/P Regione Puglia: sistema geomorfologico Scala 1:30.000
- c.1.3 PUTT/P Regione Puglia: sistema storico architettonico Scala 1:30.000
- c.1.4 PUTT/P Regione Puglia: ambiti territoriali estesi Scala 1:30.000
- c.1.5 PUTT/P Regione Puglia: perimetrazione dei territori costruiti Scala 1: 5.000
- c.2.1 Riporto del PRG vigente Scala 1:30.000
- *c.2.2 Riporto del PRG vigente – Centro urbano* *Scal 1: 5.000(*)*
- c.3 Quadro della programmazione e della progettazione in atto
- Centro urbano Scala 1: 5.000
- **d. Quadri interpretativi**
- d.1 Carta dell'uso del suolo Scala 1:30.000
- d.2a/b/c Carta dell'uso del suolo Scala 1:10.000
- d.3 Carta delle emergenze botanico-vegetazionali Scala 1:30.000
- d.4a/b/c Carta delle emergenze botanico-vegetazionali Scala 1:10.000
- d.5 Carta delle emergenze storico-architettoniche Scala 1:30.000
- d.6a/b/c Carta delle emergenze storico-architettoniche Scala 1:10.000

- d.7 Carta idrogeomorfologica/paesaggio Scala 1:30.000
- d.8a/b/c Carta idrogeomorfologica/paesaggio Scala 1:10.000
- d.9 Carta della vulnerabilità e del rischio idrologico e geomorfologico Scala 1:30.000
- d.10a/b/c Carta della vulnerabilità e del rischio idrologico e geomorfologico Scala 1:10.000
- d.11 Carta delle risorse insediative Scala 1:30.000
- d.12 Carta delle risorse insediative - Centro urbano Scala 1: 5.000
- d.13 Carta delle risorse paesaggistiche Scala 1:30.000
- d.14a/b/c Carta delle risorse paesaggistiche Scala 1:10.000
- d.15 Carta delle risorse infrastrutturali Scala 1:30.000
- d.16 Carta delle risorse infrastrutturali- Centro urbano Scala 1: 5.000
- d.17 Carta delle dominanti territoriali Scala 1:30.000
- d.18a/b/c Carta delle dominanti territoriali Scala 1:10.000
- **e. Schemi direttori**
- e.1 Schema Strutturale Strategico: contesti rurali Scale varie
- e.2 Schema Strutturale Strategico: contesti urbani Scale varie
- **f. Previsioni strutturali (PUG/S)**
- f.1 Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: Scala 1:30.000
- sistema botanico-vegetazionale
- f.1.1a Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: Scala 1:10.000
- sistema botanico-vegetazionale
- f.1.1b Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: Scala 1:10.000
- sistema botanico-vegetazionale
- f.1.1c Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: Scala 1:10.000
- sistema botanico-vegetazionale
- *f.2 Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: Scala 1:30.000(*)*
- *sistema idrogeomorfologico*
- f.2.1a Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: Scala 1:10.000
- sistema idrogeomorfologico
- *f.2.1b Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: Scala 1:10.000(*)*
- *sistema idrogeomorfologico*
- f.2.1c Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: Scala 1:10.000
- sistema idrogeomorfologico
- f.3 Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: Scala 1:30.000
- sistema storico architettonico
- f.3.1a Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: Scala 1:10.000
- sistema storico architettonico
- f.3.1b Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: Scala 1:10.000
- sistema storico architettonico
- f.3.1c Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: Scala 1:10.000
- sistema storico architettonico
- *f.4 Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: Scala 1:30.000(*)*
- *vulnerabilità e rischio idraulico*
- *f.4.1 a/b/c Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: Scala 1:10.000(*)*
- *vulnerabilità e rischio idraulico*
- *f.4.2 Riporto del PRG vigente con pericolosità Scala 1: 5.000(*)*
- *idraulica e geomorfologica*
- *f.5 Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali Scala 1: 5.000(*) – Centro urbano*
- f.6 Atlante dei beni archeologici ed architettonici Scale varie

- *f.7.1 a/b/c Carta dei contesti* *Scala 1:10.000(*)*
- *f.7.2 Carta dei contesti* *Scala 1: 5.000(*)*
- f.7.3 Indagine conoscitiva del centro storico su AEFG comunale Scala 1: 2.000
- *f.8 Carta dei contesti con trasformabilità condizionata* Scala *1: 5.000(*)*
- **g. Previsioni Programmatiche (PUG/P)**
- *g.1. Carta del PUG programmatico* Scala *1: 5.000(*)*
- ***h. Norme Tecniche di Attuazione*** *(*)*
- **i. Rapporto Ambientale**
- **l. Rapporto Ambientale – Sintesi Non Tecnica**

(*) Elaborati modificati/integrati a seguito della nota ADB n.4125 del 01.04.2014

3) **Di precisare che** trattandosi dell'approvazione di una nuova strumentazione urbanistica generale, la stessa dovrà seguire l'iter di formazione ed approvazione di cui all'art. 11 della L.R. Puglia n.20/2001 e s.m.i., con l'approvazione definitiva da parte della Regione Puglia a cui verranno trasmessi tutti gli atti di competenza comunale a seguito della deliberazione di controdeduzione che sarà adottata dal Consiglio dopo quella di adozione;

4) **Di proporre** al Consiglio Comunale l'adozione della nuova strumentazione urbanistica generale in questione, in ossequio alla procedura amministrativa dettata dall'art. 11 della medesima L.R. Puglia n. 20/2001 e ss.mm.ii., previa acquisizione dei pareri espressi dall'Ufficio Regionale del Genio Civile ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/01 in materia, dall'ASL e dall'AdB Puglia;

Acquisiti i seguenti pareri obbligatori richiesti dal Dirigente del V Settore sulla proposta di PUG oggetto di presa d'atto da parte della Giunta Municipale con le precitate deliberazioni (G.M. n. 49/2014 e n. 129/2014):

- **ASL FG -** Prot. n. U_34386 del 16.04.2014, acquisto con prot. n. 17025 del 16.04.2014 – Parere Favorevole (Allegato in copia al solo originale del presente atto);
- **AdB Autorità di Bacino della Puglia -** Prot. n. 5410 del 30.04.02014, acquisto con prot. n. 2014 del 06.05.2014 – Parere di Compatibilità con il PAI (Allegato in copia al solo originale del presente atto);
- **Genio Civile – Regione Puglia -** Prot. n. AOO_064-0014347 del 15.05.2014, acquisto con prot. n. 22145 del 15.05.2014 – Parere Favorevole (Allegato in copia al solo originale del presente atto);

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 15/05/2014 con la quale è stato adottato il PUG ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale Puglia n. 20/2001 e ss.mm.ii.;

Dato atto che:

- Dopo la precitata adozione, il Dirigente del V Settore procedeva ai successivi adempimenti di rito così come previsti dalla già citata Legge Regionale Puglia n. 20/2001 (art. 11) e precisamente:
    1. Al deposito della precitata deliberazione di adozione del PUG e dei relativi elaborati allegati, per 60 giorni consecutivi presso l'Ufficio Segreteria del Comune (dal 17 giugno 2014) a disposizione di tutti coloro che volevano prenderne visione ed eventualmente estrarne copia per la formulazione di osservazioni e memorie da depositare nello stesso periodo di deposito (60 giorni a decorrere dal 17/06/2014);
    2. Alla pubblicazione dell'estratto della relativa deliberazione di C.C. di adozione del PUG: - su tre quotidiani a diffusione provinciale (Corriere del Mezzogiorno, Il Quotidiano di Foggia e Il giornale); - sul sitoweb del Comune di Lucera; - mediante affissione di manifesti murali in luoghi pubblici della città per sessanta giorni consecutivi e precisamente a decorrere dal 17/06/2014;

Preso atto delle osservazioni e memorie presentate a questo Comune in ossequio al procedimento di cui alla L.R. Puglia n. 20/2011 e ss.mm.ii. (nei termini previsti per legge e richiamati nel testo della deliberazione di C.C. n. 44/2015);
Preso atto delle ulteriori osservazioni, memorie e suggerimenti presentate a questo Comune fuori dai termini previsti dalla norma regionale, atteso che l'amministrazione comunale, per una maggiore trasparenza e per cercare di acquisire il maggior numero di contributi utili al miglioramento del PUG, ha ritenuto di sottoporli alle relative controdeduzioni come per le osservazioni pervenute nei termini di cui alla L.R. Puglia n. 20/2011 e ss.mm.ii.;
Vista la nota a firma del prof. Ing. Domenico De Salvia, agli atti del Comune di Lucera con prot. N.2450 del 19/01/2015, con la quale ha trasmesso la Relazione di controdeduzione alle osservazioni pervenute sul PUG adottato;
Vista la nota a firma del prof. Ing. Domenico De Salvia, agli atti del Comune di Lucera con prot. N.12955 del 25/03/2015, con la quale ha trasmesso la Relazione di controdeduzione alle ulteriori osservazioni pervenute fuori termine, sul PUG adottato;
Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 30/03/2015 con la quale sono state esaminate le osservazioni proposte e deliberato quanto segue:

- **Di dover proseguire**, in sintonia con quanto disposto da questo stesso Consiglio Comunale, l'iter amministrativo finalizzato all'approvazione del P.U.G.;
- **Di prendere atto** delle precitate osservazioni pervenute a seguito dell'adozione del PUG di cui alla deliberazione di C.C. n. 25 del 15/05/2014 (sia quelle nei termini che quelle fuori dai termini di cui all'art. 11 della L.R. Puglia n. 20/2001, che si allegano al presente deliberato come parte integrante e sostanziale);
- **Di prendere atto** delle tre Relazioni di controdeduzioni alle precitate osservazioni formulate dal tecnico incaricato per il PUG, prof. Ing. Domenico De Salvia, che si allegano alla presente come parte integrante e sostanziale e che unitamente agli elaborati tecnici del PUG, adottati da questo consiglio comunale con propria deliberazione di C.C. n. 25/2014 (opportunamente modificati in relazione ai contenuti delle osservazioni accolte) vanno a costituire gli atti da sottoporre alla definitiva approvazione regionale in ossequio alla procedura di cui all'art. 11 della L.R. Puglia n. 20/2001 e ss.mm.ii.;
- **Di approvare e di respingere** le controdeduzioni alle osservazioni presentate, in ossequio alle formulazioni puntuali richiamate con riferimento alle singole osservazioni e secondo la votazione in precedenza espressa.
- **Di approvare**, nell'ambito delle competenze riservate dalla legge regionale 20/2001 e ss.mm,ii, al Consiglio Comunale, le modifiche agli elaborati del P.U.G. oggetto di adozione con la precitata deliberazione di C.C. n. 25/2014 (ad essa allegati), consequenziali alle osservazioni accolte da questo consiglio comunale;
- **Trasmettere** il presente dispositivo all'estensore del PUG prof. Domenico De Salvia al fine di adeguare, gli elaborati del PUG oggetto di adozione, alle osservazioni accolte da questo consiglio comunale, per poi essere trasmessi in Regione per l'approvazione definitiva;
- **Precisare** che gli elaborati definitivi da trasmettere in Regione per l'approvazione definitiva, dovranno essere quelli contenenti le modifiche introdotte sugli elaborati oggetto di adozione, dalle osservazioni accolte con il presente atto (sia per la parte scritta che per quella grafica);
- **Di precisare che**, la procedura dovrà seguire l'iter di formazione ed approvazione di cui all'art. 11 della L.R. Puglia n. 20/2001 e s.m.i., con l'approvazione definitiva della stessa che risiede in capo alla Regione Puglia a cui verranno trasmessi tutti gli atti adottati dal Comune;
- **Di demandare** al Dirigente del V Settore, l'adozione di tutti quegli adempimenti conseguenti al presente atto e finalizzati a proseguire e completare l'iter di approvazione del PUG, in ossequio a quanto previsto dall'art. 11 della L.R. Puglia n. 20/2001;

Richiamate le note di trasmissione del PUG, così come controdedotte con delibera di C.C. n. 44/2015, alla Giunta regionale e alla Giunta provinciale ai fini del controllo di compatibilità

rispettivamente con il DRAG e con il PTCP (giuste note prot. nn. 46036-46036-46042-46046-46050-46178-46181 del 19/10/2015 e s.m.i.);

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 270 del 14/03/2016, con cui la Regione ha deliberato di NON ATTESTARE, *ai sensi dell'art. 11 commi 7 e 8 della L.R. n. 20/2001 la compatibilità del PUG del Comune di Lucera alla L.R. n. 20/2001 e al DRAG approvato con D.G.R. n. 1328 del 03/08/07*, facendo propria la relazione istruttoria dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale, indicando nella possibile convocazione della Conferenza di Servizi la procedura finalizzata ad apportare le modifiche necessarie ai fini del controllo positivo di compatibilità al DRAG ed al PUTT/P, nel rispetto del principio della copianificazione, sancito dall'art. 11, commi 7 e 8, della L.R. 20/2001 "*Norme generali di governo e uso del territorio*".

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 49 del 10/03/2016, con cui la provincia di Foggia ha deliberato di NON ATTESTARE, *ai sensi dell'art. 11 commi 7 e 8 della L.R. n. 20/2001 la compatibilità del PUG del Comune di Lucera al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 84 del 21/12/2009;*

Vista la propria comunicazione, a firma congiunta del Sindaco, Assessore all'Urbanistica e del Dirigente del IV e V Settore, agli atti del Comune di Lucera con prot. 17750 del 07/04/2016, con la quale questa Amministrazione indiva Conferenza di Servizi, in ordine all'iter di formazione del Piano Urbanistico Generale (PUG) per le modifiche finalizzate al controllo di compatibilità ai sensi dell'art. 11 comma 9) della L.R. 20/2001;

Dato atto che in data 28/06/2016**,** presso gli Uffici dell'Assessorato Regionale alla Pianificazione Territoriale, si è insediata la Conferenza di servizi, convocata da questo Comune con nota prot. n. 17750 del 07/04/2016, per l'esame delle osservazioni di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 270/2016 che ha attestato la non compatibilità del PUG al DRAG ed alla L.R. 20/2001 e dei rilievi provinciali di cui alla Deliberazione n. 49/2016 della Giunta Provinciale di Foggia di attestazione di non compatibilità del PUG al PTCP;

Richiamati i verbali della Conferenza dei Servizi (n. 1 del 28/06/2016, n. 2 del 01/07/2016; n. 3 del 07/07/2016; n. 4 del 13/07/2016; n. 5 del 14/07/2016; n. 6 del 18/07/2016; n. 7 del 21/07/2016 e n. 8 del 27/07/2016) svoltasi presso la Regione Puglia al fine di superare i contrasti che hanno fatto scaturire le delibere di non compatibilità Regionale e Provinciale;

Preso atto che in data 27/07/2016 la Conferenza dei Servizi ha ritenuto che le modifiche e integrazioni, come richiamate nei verbali della stessa, erano sufficienti per superare i rilievi di cui alla D.G.R. 270/2016 e D.G.P. 49/2016 ai fini del conseguimento del controllo positivo di compatibilità di cui alla L.R. 20/2001, al DRAG, al PUTT/P e al PTCP, dando conseguentemente la Conferenza mandato al Comune e per esso al progettista di produrre gli elaborati adeguati ai risultati ed alle specifiche prescrizioni contenute nei verbali;

Preso atto dei seguenti elaborati trasmessi il 30/09/2016 dal progettista prof. Domenico De Salvia, adeguati alle specifiche prescrizioni contenute nei precitati verbali della Conferenza dei servizi (agli atti con nota prot. n. 47558 del 03/10/2016):

1. Gli elaborati costituenti il Piano Urbanistico Generale, in conformità ai disposti della lr 20/2001 e del DRAG sono:

a. Relazione
a.bis Relazione integrativa
a.tris Relazione integrativa
a. quater Relazione integrativa - Accertamento della conformità del PUG al PPTR. Verifica della coerenza/conformità del PUG con lo scenario strategico del PPTR
a.quinquies Relazione integrativa
b. Sistema delle conoscenze
b.1. Sistema di area vasta
b.1.1 Sistema territoriale di area vasta Scala 1:50.000

b.1.2 PTCP – Provincia di Foggia: “Sistema della qualità”	Scala 1:150.00
b.1.3 PTCP – Provincia di Foggia: “Vulnerabilità degli acquiferi”	Scala 1:130.000
b.1.4 PTCP – Provincia di Foggia: “Sistema insediativo e della mobilità	Scala 1:150.000
b.1.5 PTCP – Provincia di Foggia: “ Tutela dell’integrità fisica del territorio”	Scala 1:30.000
b.1.6 PTCP – Provincia di Foggia: “Tutela dell’identità culturale: elementi di matrice naturale	Scala 1:30.000
b.1.7 PTCP – Provincia di Foggia: “Tutela dell’identità culturale: elementi di matrice antropica	Scala 1:30.000
b.2. Sistema territoriale locale	
b.2.1.1 Cartografia di base: Carta Tecnica Regionale	Scala 1:30.000
b.2.1.2a/b/c Cartografia di base: Carta Tecnica Regionale	Scala 1:10.000
b.2.1.3 Cartografia di base: Carta Tecnica Regionale Centro urbano	Scala 1: 5.000
b.2.2.1 Cartografia di base: Ortofotocarta	Scala 1:30.000
b.2.2.2a/b/c Cartografia di base: Ortofotocarta	Scala 1:10.000
b.2.2.3 Cartografia di base: Ortofotocarta – Centro urbano	Scala 1: 5.000
b.2.3.1 Carta delle emergenze idrogeomorfologiche (AdB Puglia)	Scala 1:30.000
b.2.4 Vulnerabilità e rischio idrogeomorfologico (AdB Puglia)	Scala 1:30.000
b.2.5 Carta geolitologica (AdB Puglia)	Scala 1:30.000
b.2.6 Carta dell’uso del suolo (SIT Puglia)	Scala 1:30.000
b.2.7 Carta delle emergenze storiche-architettoniche (c.b.c, vincoli statali)	Scala 1:30.000
b.2.8 Carta dei vincoli statali	Scala 1:30.000
b.2.9 Carta del rischio archeologico	Scala 1: 5.000
c. Bilancio della pianificazione in vigore	
c.1 Riporto Primi adempimenti per l’attuazione del piano	
c.1.1 PUTT/P Regione Puglia: sistema botanico vegetazionale	Scala 1:30.000
c.1.2 PUTT/P Regione Puglia: sistema geomorfologico	Scala 1:30.000
c.1.3 PUTT/P Regione Puglia: sistema storico architettonico	Scala 1:30.000
c.1.4 PUTT/P Regione Puglia: ambiti territoriali estesi	Scala 1:30.000
c.1.5 PUTT/P Regione Puglia: perimetrazione dei territori costruiti	Scala 1: 5.000
c.2.1 Riporto del PRG vigente	Scala 1:30.000
c.2.2 Riporto del PRG vigente – Centro urbano	Scala 1: 5.000
c.3 Quadro della programmazione e della progettazione in atto	Scala 1: 5.000
d. Quadri interpretativi	
d.1 Carta dell’uso del suolo	Scala 1:30.000
d.2a Carta dell’uso del suolo	Scala 1:10.000
d.2b Carta dell’uso del suolo	Scala 1:10.000
d.2c Carta dell’uso del suolo	Scala 1:10.000
d.3 Carta delle emergenze botanico-vegetazionali	Scala 1:30.000
d.4a/b/c Carta delle emergenze botanico-vegetazionali	Scala 1:10.000
d.5 Carta delle emergenze storico-architettoniche	Scala 1:30.000
d.6a/b/c Carta delle emergenze storico-architettoniche	Scala 1:10.000
d.7 Carta idrogeomorfologica/paesaggio	Scala 1:30.000
d.8a/b/c Carta idrogeomorfologica/paesaggio	Scala 1:10.000
d.9 Carta della vulnerabilità e del rischio idrologico e geomorfologico	Scala 1:30.000
d.10a/b/c Carta della vulnerabilità e del rischio idrologico e geomorfologico	Scala 1:10.000
d.11 Carta delle risorse insediative	Scala 1:30.000
d.12 Carta delle risorse insediative - Centro urbano	Scala 1: 5.000
d.13 Carta delle risorse paesaggistiche	Scala 1:30.000
d.14a/b/c Carta delle risorse paesaggistiche	Scala 1:10.000
d.15 Carta delle risorse infrastrutturali	Scala 1:30.000
d.16 Carta delle risorse infrastrutturali- Centro urbano	Scala 1: 5.000
d.17 Carta delle dominanti territoriali	Scala 1:30.000
d.18a/b/c Carta delle dominanti territoriali	Scala 1:10.000
d.19a Ricognizione dei servizi del centro urbano	Scala 1: 2.000
d.19b Ricognizione dei servizi del centro urbano	Scala 1: 2.000

e. Schemi direttori	
e.1 Schema Strutturale Strategico: contesti rurali	Scale varie
e.2 Schema Strutturale Strategico: contesti urbani	Scale varie
f. Previsioni strutturali (PUG/S)	
f.1 Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: sistema botanico-vegetazionale	Scala 1:30.000
f.1.1a Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: sistema botanico-vegetazionale	Scala 1:10.000
f.1.1b Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: sistema botanico-vegetazionale	Scala 1:10.000
f.1.1c Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: sistema botanico-vegetazionale	Scala 1:10.000
f.2 Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: sistema idrogeomorfologico	Scala 1:30.000
f.2.1a Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: sistema idrogeomorfologico	Scala 1:10.000
f.2.1b Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: sistema idrogeomorfologico	Scala 1:10.000
f.2.1c Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: sistema idrogeomorfologico	Scala 1:10.000
f.3 Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: sistema storico architettonico	Scala 1:30.000
f.3.1a Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: sistema storico architettonico	Scala 1:10.000
f.3.1b Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: sistema storico architettonico	Scala 1:10.000
f.3.1c Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: sistema storico architettonico	Scala 1:10.000
f.4 Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: vulnerabilità e rischio idraulico	Scala 1:30.000
f.4.1 a/b/c Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: vulnerabilità e rischio idraulico	Scala 1:10.000
f.4.2 Riporto del PRG vigente con pericolosità idraulica e geomorfologica	Scala 1: 5.000
f.5 Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali	Scala 1: 5.000
f.7.1 a Carta dei contesti	Scala 1:10.000
f.7.1 b Carta dei contesti	Scala 1:10.000
f.7.1 c Carta dei contesti	Scala 1:10.000
f.7.2 Carta dei contesti	Scala 1: 5.000
f.7.2bis CPP - Contesto urbano recente da manutenere e riqualificare	Scala 1: 2.000
f.7.3 Carta del contesto urbano storico da tutelare	Scala 1: 2.000
f.7.4 Aree escluse ai sensi del comma 2 dell'art. 142 Dlgs 42/2004	Scala 1: 5.000
g. Previsioni Programmatiche (PUG/P)	
g.0 Disciplina delle trasformazioni delle altre componenti paesaggistiche programmatiche	Scala 1:30.000
g.1. Carta del PUG programmatico	Scala 1: 5.000
g.1bis. CPP - Contesto urbano recente da manutenere e riqualificare	Scala 1: 2.000
g.1.2 Carta dei percorsi ciclabili	Scala 1:10.000
h. Norme Tecniche di Attuazione	
i. Rapporto Ambientale	
l. Rapporto Ambientale – Sintesi Non Tecnica	

Richiamate le note di trasmissione degli elaborati del Piano adeguati alle risultanze della Conferenza dei Servizi del 28/06/2016 e ss.mm.ii., ai fini dell'attestazione di compatibilità rispettivamente con il DRAG (prot. n. 47570 del 03/10/2016) e con il PTCP (prot. n. 47573 del 03/10/2016);

Acquisito il parere V.A.S. – Valutazione Ambientale Strategico del Piano Urbanistico Generale del Comune di Lucera. Parere definitivo, reso dalla Regione Puglia- Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio VAS- Prot.A00_089/25-10-16 n. 11805 (agli atti con prot. n. 52373 del 25.10.2016);

Richiamate le note di trasmissione della dichiarazione di sintesi intermedia in ambito VAS, in formato digitale, finalizzata all'espressione del parere motivato definitivo, propedeutico all'ottenimento dell'approvazione del PUG da parte della Regione Puglia, inviate a mezzo pec rispettivamente al Servizio Ecologia ed al Servizio Assetto del Territorio della Regione Puglia (prot. n. 50491 del 14/10/2016);

Vista la Deliberazione della Provinciale di Foggia n. 213 del 20/10/2016, con cui il **Presidente della Provincia** di Foggia ha deliberato *"di **FARE PROPRIA** la relazione svolta dal responsabile del procedimento Dirigente del Settore Assetto del Territorio arch. Stefano Biscotti; **RECEPIRE**, ai sensi dell'art. 11 comma 11 della L.R. n. 20/2001 le determinazioni di adeguamento assunte dalla Conferenza di Servizi, come riportato nella relazione; di **DICHIARARE compatibile al PTCP il PUG di Lucera** secondo gli elaborati adeguati ai risultati della Conferenza stessa ed elencati nella premessa;"*

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1688 del 02/11/2016, con cui la **Regione** ha deliberato*:" **DI FARE PROPRIA** la relazione dell'Assessore alla Pianificazone Territoriale, nelle premesse riportata; **DI RECEPIRE** in ordine al PUG di Lucera le determinazioni assunte dalla Conferenza di Servizi svoltosi nei giorni 28/06/2016 e 01-07-13-14-18-21-27/07/2016, ai sensi dell'art. 11 comma 11 della L.R. n. 20/2001, giusta verbali elencati nella relazione e che qui per economia espositiva si intendono integralmente richiamati; **DI RECEPIRE** " il parere motivato" di cui alla nota prot. n. 11805 del 25.10.2016 del Servizio VAS della Sezione Autorizzazioni Ambientali, relativo agli adempimenti connessi alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 152/2006 che, qui in toto condiviso e che per economia espositiva deve intendersi integralmente trascritto; **DI PRENDERE ATTO** che l'elenco degli elaborati costituenti il PUG di Lucera è quello in precedenza riportato e che per economia espositiva si intende integralmente ripetuto; i predetti elaborati, prima della definitiva approvazione da parte del Consiglio Comunale, ai sensi del comma 12) dell'art. 11 della L.R. 20/2001, dovranno essere rettificati e/o integrati per gli aspetti in precedenza complessivamente puntualizzati e che per economia espositiva si intendono integralmente trascritti; **DI ATTESTARE**, in forza dei precedenti punti, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 20/2001,per le motivazioni e nei limiti e termini richiamati nella relazione nelle premesse riportata, **la compatibilità del PUG del Comune di Lucera rispetto alla L.R. n. 20/2001 e al DRAG approvato con D.G.R. n. 1328 del 03/08/07; DI ACCERTARE,** ai sensi dell'art. 100 delle NTA del PPTR, la conformità del PUG del Comune di Lucera al PPTR approvato con DGR n. 176/2015; **DI PRENDERE ATTO** che il Comune di Lucera ha provveduto alla delimitazione delle aree di cui al comma 2) dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004; **DI APPROVARE,** viste le determinazioni assunte dalla Conferenza dei Servizi in narrativa richiamate, le rettifiche e integrazioni in aggiornamento degli elaborati del PPTR ai sensi del comma 8) dell'art. 2 della L.R. 20/2009 per le componenti in narrativa riportate, specificando che le stesse acquisiranno efficacia con l'approvazione del PUG;"*

Dato atto che ai sensi del comma 12) dell'art. 11 della L.R. Puglia n. 20/2001 e s.m.i., "Il Consiglio comunale approva il PUG in via definitiva in conformità delle deliberazioni della Giunta regionale e/o della Giunta provinciale di compatibilità o di adeguamento di cui al comma 11, ovvero all'esito dell'inutile decorso del termine di cui ai commi 8 e 11".

Vista la nota AOO_079/PROT-09/11/2016 – 0008372 di trasmissione dei seguenti elaborati del PUG da parte dalla Regionale Puglia – Servizio Strumentazione Urbanistica, acquisiti da questo Comune con prot. N. 55129 del 09/11/2016 vidimati dalla stessa Regione:

a. Relazione
a.bis Relazione integrativa
a.tris Relazione integrativa
a. quater Relazione integrativa - Accertamento della conformità del PUG al PPTR. Verifica della coerenza/conformità del PUG con lo scenario strategico del PPTR
a.quinquies Relazione integrativa parte prima e parte seconda
b. Sistema delle conoscenze

b.1. Sistema di area vasta	
b.1.1 Sistema territoriale di area vasta	Scala 1:50.000
b.1.2 PTCP – Provincia di Foggia: "Sistema della qualità"	Scala 1:150.00
b.1.3 PTCP – Provincia di Foggia: "Vulnerabilità degli acquiferi"	Scala 1:130.000
b.1.4 PTCP – Provincia di Foggia: "Sistema insediativo e della mobilità	Scala 1:150.000
b.1.5 PTCP – Provincia di Foggia: " Tutela dell'integrità fisica del territorio"	Scala 1:30.000
b.1.6 PTCP – Provincia di Foggia: "Tutela dell'identità culturale: elementi di matrice naturale	Scala 1:30.000
b.1.7 PTCP – Provincia di Foggia: "Tutela dell'identità culturale: elementi di matrice antropica	Scala 1:30.000
b.2. Sistema territoriale locale	
b.2.1.1 Cartografia di base: Carta Tecnica Regionale	Scala 1:30.000
b.2.1.2a/b/c Cartografia di base: Carta Tecnica Regionale	Scala 1:10.000
b.2.1.3 Cartografia di base: Carta Tecnica Regionale Centro urbano	Scala 1: 5.000
b.2.2.1 Cartografia di base: Ortofotocarta	Scala 1:30.000
b.2.2.2a/b/c Cartografia di base: Ortofotocarta	Scala 1:10.000
b.2.2.3 Cartografia di base: Ortofotocarta – Centro urbano	Scala 1: 5.000
b.2.3.1 Carta delle emergenze idrogeomorfologiche (AdB Puglia)	Scala 1:30.000
b.2.4 Vulnerabilità e rischio idrogeomorfologico (AdB Puglia)	Scala 1:30.000
b.2.5 Carta geolitologica (AdB Puglia)	Scala 1:30.000
b.2.6 Carta dell'uso del suolo (SIT Puglia)	Scala 1:30.000
b.2.7 Carta delle emergenze storiche-architettoniche (c.b.c, vincoli statali)	Scala 1:30.000
b.2.8 Carta dei vincoli statali	Scala 1:30.000
b.2.9 Carta del rischio archeologico	Scala 1: 5.000

c. Bilancio della pianificazione in vigore

c.1 Riporto Primi adempimenti per l'attuazione del piano	
c.1.1 PUTT/P Regione Puglia: sistema botanico vegetazionale	Scala 1:30.000
c.1.2 PUTT/P Regione Puglia: sistema geomorfologico	Scala 1:30.000
c.1.3 PUTT/P Regione Puglia: sistema storico architettonico	Scala 1:30.000
c.1.4 PUTT/P Regione Puglia: ambiti territoriali estesi	Scala 1:30.000
c.1.5 PUTT/P Regione Puglia: perimetrazione dei territori costruiti	Scala 1: 5.000
c.2.1 Riporto del PRG vigente	Scala 1:30.000
c.2.2 Riporto del PRG vigente – Centro urbano	Scala 1: 5.000
c.3 Quadro della programmazione e della progettazione in atto	Scala 1: 5.000

d. Quadri interpretativi

d.1 Carta dell'uso del suolo	Scala 1:30.000
d.2a Carta dell'uso del suolo	Scala 1:10.000
d.2b Carta dell'uso del suolo	Scala 1:10.000
d.2c Carta dell'uso del suolo	Scala 1:10.000
d.3 Carta delle emergenze botanico-vegetazionali	Scala 1:30.000
d.4a/b/c Carta delle emergenze botanico-vegetazionali	Scala 1:10.000
d.5 Carta delle emergenze storico-architettoniche	Scala 1:30.000
d.6a/b/c Carta delle emergenze storico-architettoniche	Scala 1:10.000
d.7 Carta idrogeomorfologica/paesaggio	Scala 1:30.000
d.8a/b/c Carta idrogeomorfologica/paesaggio	Scala 1:10.000
d.9 Carta della vulnerabilità e del rischio idrologico e geomorfologico	Scala 1:30.000
d.10a/b/c Carta della vulnerabilità e del rischio idrologico e geomorfologico	Scala 1:10.000
d.11 Carta delle risorse insediative	Scala 1:30.000

d.12 Carta delle risorse insediative - Centro urbano	Scala 1: 5.000
d.13 Carta delle risorse paesaggistiche	Scala 1:30.000
d.14a/b/c Carta delle risorse paesaggistiche	Scala 1:10.000
d.15 Carta delle risorse infrastrutturali	Scala 1:30.000
d.16 Carta delle risorse infrastrutturali- Centro urbano	Scala 1: 5.000
d.17 Carta delle dominanti territoriali	Scala 1:30.000
d.18a/b/c Carta delle dominanti territoriali	Scala 1:10.000
d.19a Ricognizione dei servizi del centro urbano	Scala 1: 2.000
d.19b Ricognizione dei servizi del centro urbano	Scala 1: 2.000
e. Schemi direttori	
e.1 Schema Strutturale Strategico: contesti rurali	Scale varie
e.2 Schema Strutturale Strategico: contesti urbani	Scale varie
f. Previsioni strutturali (PUG/S)	
f.1 Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: sistema botanico-vegetazionale	Scala 1:30.000
f.1.1a Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: sistema botanico-vegetazionale	Scala 1:10.000
f.1.1b Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: sistema botanico-vegetazionale	Scala 1:10.000
f.1.1c Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: sistema botanico-vegetazionale	Scala 1:10.000
f.2 Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: sistema idrogeomorfologico	Scala 1:30.000
f.2.1a Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: sistema idrogeomorfologico	Scala 1:10.000
f.2.1b Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: sistema idrogeomorfologico	Scala 1:10.000
f.2.1c Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: sistema idrogeomorfologico	Scala 1:10.000
f.3 Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: sistema storico architettonico	Scala 1:30.000
f.3.1a Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: sistema storico architettonico	Scala 1:10.000
f.3.1b Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: sistema storico architettonico	Scala 1:10.000
f.3.1c Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: sistema storico architettonico	Scala 1:10.000
f.4 Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: vulnerabilità e rischio idraulico	Scala 1:30.000
f.4.1 a/b/c Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: vulnerabilità e rischio idraulico	Scala 1:10.000
f.4.2 Riporto del PRG vigente con pericolosità idraulica e geomorfologica	Scala 1: 5.000
f.5 Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali	Scala 1: 5.000
f.7.1 a Carta dei contesti	Scala 1:10.000
f.7.1 b Carta dei contesti	Scala 1:10.000
f.7.1 c Carta dei contesti	Scala 1:10.000
f.7.2 Carta dei contesti	Scala 1: 5.000
f.7.2bis CPP - Contesto urbano recente da manutenere e riqualificare	Scala 1: 2.000
f.7.3 Carta del contesto urbano storico da tutelare	Scala 1: 2.000
f.7.4 Aree escluse ai sensi del comma 2 dell'art. 142 Dlgs 42/2004	Scala 1: 5.000
g. Previsioni Programmatiche (PUG/P)	
g.0 Disciplina delle trasformazioni delle altre componenti paesaggistiche programmatiche	Scala 1:30.000
g.1. Carta del PUG programmatico	Scala 1: 5.000
g.1bis. CPP - Contesto urbano recente da manutenere e riqualificare	Scala 1: 2.000
g.1.2 Carta dei percorsi ciclabili	Scala 1:10.000
h. Norme Tecniche di Attuazione	

Dato atto che nell'ambito della stessa lettera di trasmissione la Regione, in calce, evidenzia che l'elaborato "Norme Tecniche di Attuazione" non è stato vistato in quanto dovrà essere adeguato alle prescrizioni regionali contenute della D.G.R. n. 1688/2016;

Dato atto, altresì, che:

- Per mero errore di trascrizione, nell'ambito della legenda di cui alla Tavola "G1" laddove viene indicato il simbolo "Contesti urbani a trasformabilità condizionata" viene riportato l'art. 27.2, mentre trattasi dell'art. 25.2. Tale errore risulta di mera trascrizione, e la conferma è data dalla circostanza che l'art. 27.2 non esiste nelle N.T.A., mentre i "Contesti urbani a trasformabilità condizionata" sono riportati all'art. 25.2;
- A seguito delle prescrizioni rese dalla Regione Puglia in uno con la relativa deliberazione di G.R. n. 1688/2016, questo Consiglio Comunale con la presente deliberazione di approvazione definitiva è chiamato ad approvare le N.T.A. del P.U.G. adeguate alle precitate prescrizioni Regionali;
- Le precitate N.T.A. del P.U.G., in uno con la Tavola "G1" nella quale si è già dato atto del mero errore di trascrizione in legenda dell'art. 27.2 in luogo dell'art. 25.2, per una mera conoscenza e completezza degli atti; successivamente all'approvazione definitiva che avverrà con il presente deliberato, verranno trasmessi alla Regione Puglia che potrà prendere atto del recepimento delle prescrizioni di cui alla deliberazione Regionale ed archiviarli nella relativa pratica a conclusione della procedura;

Visti gli elaborati scritto-grafici del PUG, adeguati ai risultati della Conferenza dei Servizi del 28/06/2016 e ss.mm.ii., ai fini dell'attestazione di compatibilità rispettivamente con il DRAG (prot. n. 47570 del 03/10/2016) e con il PTCP (prot. n. 47573 del 03/10/2016) nonché alle successive prescrizioni/disposizioni rese dalla Regione nell'ambito della propria deliberazione di G.R. n. 1688 del 02/11/2016, trasmessi in data 07/11/2016 giusto protocollo n. 54680 del 08/11/2016, a cura del progettista prof. Domenico De Salvia, costituiti dai seguenti elaborati:

a. Relazione
a.bis Relazione integrativa aprile 2014
a.tris Relazione integrativa
a. quater Relazione integrativa - Accertamento della conformità del PUG al PPTR. Verifica della coerenza/conformità del PUG con lo scenario strategico del PPTR
a.quinquies Relazione integrativa

b. Sistema delle conoscenze

b.1. Sistema di area vasta	
b.1.1 Sistema territoriale di area vasta	Scala 1:50.000
b.1.2 PTCP – Provincia di Foggia: "Sistema della qualità"	Scala 1:150.00
b.1.3 PTCP – Provincia di Foggia: "Vulnerabilità degli acquiferi"	Scala 1:130.000
b.1.4 PTCP – Provincia di Foggia: "Sistema insediativo e della mobilità	Scala 1:150.000
b.1.5 PTCP – Provincia di Foggia: " Tutela dell'integrità fisica del territorio"	Scala 1:30.000
b.1.6 PTCP – Provincia di Foggia: "Tutela dell'identità culturale: elementi di matrice naturale	Scala 1:30.000
b.1.7 PTCP – Provincia di Foggia: "Tutela dell'identità culturale: elementi di matrice antropica	Scala 1:30.000
b.2. Sistema territoriale locale	
b.2.1.1 Cartografia di base: Carta Tecnica Regionale	Scala 1:30.000
b.2.1.2a/b/c Cartografia di base: Carta Tecnica Regionale	Scala 1:10.000
b.2.1.3 Cartografia di base: Carta Tecnica Regionale Centro urbano	Scala 1: 5.000
b.2.2.1 Cartografia di base: Ortofotocarta	Scala 1:30.000
b.2.2.2a/b/c Cartografia di base: Ortofotocarta	Scala 1:10.000
b.2.2.3 Cartografia di base: Ortofotocarta – Centro urbano	Scala 1: 5.000
b.2.3.1 Carta delle emergenze idrogeomorfologiche (AdB Puglia)	Scala 1:30.000

b.2.4 Vulnerabilità e rischio idrogeomorfologico (AdB Puglia)	Scala 1:30.000
b.2.5 Carta geolitologica (AdB Puglia)	Scala 1:30.000
b.2.6 Carta dell'uso del suolo (SIT Puglia)	Scala 1:30.000
b.2.7 Carta delle emergenze storiche-architettoniche (c.b.c, vincoli statali)	Scala 1:30.000
b.2.8 Carta dei vincoli statali	Scala 1:30.000
b.2.9 Carta del rischio archeologico	Scala 1: 5.000
c. Bilancio della pianificazione in vigore	
c.1 Riporto Primi adempimenti per l'attuazione del piano	
c.1.1 PUTT/P Regione Puglia: sistema botanico vegetazionale	Scala 1:30.000
c.1.2 PUTT/P Regione Puglia: sistema geomorfologico	Scala 1:30.000
c.1.3 PUTT/P Regione Puglia: sistema storico architettonico	Scala 1:30.000
c.1.4 PUTT/P Regione Puglia: ambiti territoriali estesi	Scala 1:30.000
c.1.5 PUTT/P Regione Puglia: perimetrazione dei territori costruiti	Scala 1: 5.000
c.2.1 Riporto del PRG vigente	Scala 1:30.000
c.2.2 Riporto del PRG vigente – Centro urbano	Scala 1: 5.000
c.3 Quadro della programmazione e della progettazione in atto	Scala 1: 5.000
d. Quadri interpretativi	
d.1 Carta dell'uso del suolo	Scala 1:30.000
d.2a Carta dell'uso del suolo	Scala 1:10.000
d.2b Carta dell'uso del suolo	Scala 1:10.000
d.2c Carta dell'uso del suolo	Scala 1:10.000
d.3 Carta delle emergenze botanico-vegetazionali	Scala 1:30.000
d.4a/b/c Carta delle emergenze botanico-vegetazionali	Scala 1:10.000
d.5 Carta delle emergenze storico-architettoniche	Scala 1:30.000
d.6a/b/c Carta delle emergenze storico-architettoniche	Scala 1:10.000
d.7 Carta idrogeomorfologica/paesaggio	Scala 1:30.000
d.8a/b/c Carta idrogeomorfologica/paesaggio	Scala 1:10.000
d.9 Carta della vulnerabilità e del rischio idrologico e geomorfologico	Scala 1:30.000
d.10a/b/c Carta della vulnerabilità e del rischio idrologico e geomorfologico	Scala 1:10.000
d.11 Carta delle risorse insediative	Scala 1:30.000
d.12 Carta delle risorse insediative - Centro urbano	Scala 1: 5.000
d.13 Carta delle risorse paesaggistiche	Scala 1:30.000
d.14a/b/c Carta delle risorse paesaggistiche	Scala 1:10.000
d.15 Carta delle risorse infrastrutturali	Scala 1:30.000
d.16 Carta delle risorse infrastrutturali- Centro urbano	Scala 1: 5.000
d.17 Carta delle dominanti territoriali	Scala 1:30.000
d.18a/b/c Carta delle dominanti territoriali	Scala 1:10.000
d.19a Ricognizione dei servizi del centro urbano	Scala 1: 2.000
d.19b Ricognizione dei servizi del centro urbano	Scala 1: 2.000
e. Schemi direttori	
e.1 Schema Strutturale Strategico: contesti rurali	Scale varie
e.2 Schema Strutturale Strategico: contesti urbani	Scale varie
f. Previsioni strutturali (PUG/S)	
f.1 Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: sistema botanico-vegetazionale	Scala 1:30.000
f.1.1a Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: sistema botanico-vegetazionale	Scala 1:10.000
f.1.1b Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: sistema botanico-vegetazionale	Scala 1:10.000
f.1.1c Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: sistema botanico-vegetazionale	Scala 1:10.000
f.2 Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: sistema idrogeomorfologico	Scala 1:30.000
f.2.1a Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: sistema idrogeomorfologico	Scala 1:10.000
f.2.1b Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: sistema idrogeomorfologico	Scala 1:10.000
f.2.1c Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali:	Scala 1:10.000

sistema idrogeomorfologico	
f.3 Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: sistema storico architettonico	Scala 1:30.000
f.3.1a Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: sistema storico architettonico	Scala 1:10.000
f.3.1b Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: sistema storico architettonico	Scala 1:10.000
f.3.1c Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: sistema storico architettonico	Scala 1:10.000
f.4 Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: vulnerabilità e rischio idraulico	Scala 1:30.000
f.4.1 a/b/c Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: vulnerabilità e rischio idraulico	Scala 1:10.000
f.4.2 Riporto del PRG vigente con pericolosità idraulica e geomorfologica	Scala 1: 5.000
f.5 Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali	Scala 1: 5.000
f.7.1 a Carta dei contesti	Scala 1:10.000
f.7.1 b Carta dei contesti	Scala 1:10.000
f.7.1 c Carta dei contesti	Scala 1:10.000
f.7.2 Carta dei contesti	Scala 1: 5.000
f.7.2bis CPP - Contesto urbano recente da manutenere e riqualificare	Scala 1: 2.000
f.7.3 Carta del contesto urbano storico da tutelare	Scala 1: 2.000
f.7.4 Aree escluse ai sensi del comma 2 dell'art. 142 Dlgs 42/2004	Scala 1: 5.000
g. Previsioni Programmatiche (PUG/P)	
g.0 Disciplina delle trasformazioni delle altre componenti paesaggistiche programmatiche	Scala 1:30.000
g.1. Carta del PUG programmatico	Scala 1: 5.000
g.1bis. CPP - Contesto urbano recente da manutenere e riqualificare	Scala 1: 2.000
g.1.2 Carta dei percorsi ciclabili	Scala 1:10.000

h. Norme Tecniche di Attuazione (**Adeguate alle prescrizioni della DGR 1688 del 02/11/2016)**

- **Valutazione Ambientale Strategica – RAF Rapporto Ambientale Finale;**
- **Valutazione Ambientale Strategica – RAF Rapporto Ambientale Finale – Sintesi non tecnica;**
- **Valutazione Ambientale Strategica – DSF Dichiarazione di Sintesi Finale;**
-

UDITI gli interventi come ripotati in allegato alla presente delibera;

Visto il parere favorevole reso sul presente deliberato, dal Dirigente del V Settore, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il verbale redatto sull'argomento dalla Commissione Urbanistica, n 65 dell'11.11.2016, che si allega al presente atto come parte integrante e sostanziale;

Vista la L.R. Puglia n. 56/80 e s.m.i.;

Vista la L.R. Puglia n. 20/2001 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il seguente esito della votazione, avvenuta per appello nominale:

CONSIGLIERI PRESENTI AL MOMENTO DELLA VOTAZIONDE N. 22
ASSENTI n. 3 (Conte, D'Aries, Iannantuoni)
VOTI FAVOREVOLI N. 20
ASTENUTI N. 2 (Bizzarri, Dell'Osso)

DELIBERA

- Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- **Di prendere atto** delle precitate attestazioni di compatibilità del PUG, rispettivamente della Regione con il DRAG (Deliberazione di G.R. n. 1688 del 02/11/2016) e della Provincia di Foggia con il PTCP (Deliberazione del Presidente della provincia di Foggia n. 213 del 20/10/2016);
- **Di dare atto** che a seguito delle prescrizioni rese dalla Regione in uno con l'attestazione di compatibilità del PUG al DRAG, avvenuta con la precitata deliberazione di G.R. n. 1688 del 02/11/2016 è stato necessario adeguare, in ossequio alle stesse, gli elaborati del medesimo PUG (**N.T.A**.) redatti dal suo estensore, ing. Domenico De Salvia già richiamati in premessa;
- **Di approvare**, nell'ambito delle competenze riservate al Consiglio Comunale dalla legge regionale 20/2001 comma 12) art. 11 e ss.mm,ii, i seguenti elaborati definitivi del PUG redatti in conformità alle risultanze della Conferenza dei Servizi del 28.06.2016 e s.m.i. nonché delle deliberazioni della Giunta regionale (n. 1688 del 02/11/2016) e/o della Giunta provinciale (n. 213 del 20/10/2016) di compatibilità o di adeguamento di cui al comma 11 della precitata L.R. che si allega in formato digitale al solo originale del presente atto:

a. Relazione
a.bis Relazione integrativa aprile 2014
a.tris Relazione integrativa
a. quater Relazione integrativa - Accertamento della conformità del PUG al PPTR. Verifica della coerenza/conformità del PUG con lo scenario strategico del PPTR
a.quinquies Relazione integrativa

b. Sistema delle conoscenze

b.1. Sistema di area vasta	
b.1.1 Sistema territoriale di area vasta	Scala 1:50.000
b.1.2 PTCP – Provincia di Foggia: "Sistema della qualità"	Scala 1:150.00
b.1.3 PTCP – Provincia di Foggia: "Vulnerabilità degli acquiferi"	Scala 1:130.000
b.1.4 PTCP – Provincia di Foggia: "Sistema insediativo e della mobilità	Scala 1:150.000
b.1.5 PTCP – Provincia di Foggia: " Tutela dell'integrità fisica del territorio"	Scala 1:30.000
b.1.6 PTCP – Provincia di Foggia: "Tutela dell'identità culturale: elementi di matrice naturale	Scala 1:30.000
b.1.7 PTCP – Provincia di Foggia: "Tutela dell'identità culturale: elementi di matrice antropica	Scala 1:30.000
b.2. Sistema territoriale locale	
b.2.1.1 Cartografia di base: Carta Tecnica Regionale	Scala 1:30.000
b.2.1.2a/b/c Cartografia di base: Carta Tecnica Regionale	Scala 1:10.000
b.2.1.3 Cartografia di base: Carta Tecnica Regionale Centro urbano	Scala 1: 5.000
b.2.2.1 Cartografia di base: Ortofotocarta	Scala 1:30.000
b.2.2.2a/b/c Cartografia di base: Ortofotocarta	Scala 1:10.000
b.2.2.3 Cartografia di base: Ortofotocarta – Centro urbano	Scala 1: 5.000
b.2.3.1 Carta delle emergenze idrogeomorfologiche (AdB Puglia)	Scala 1:30.000
b.2.4 Vulnerabilità e rischio idrogeomorfologico (AdB Puglia)	Scala 1:30.000
b.2.5 Carta geolitologica (AdB Puglia)	Scala 1:30.000
b.2.6 Carta dell'uso del suolo (SIT Puglia)	Scala 1:30.000
b.2.7 Carta delle emergenze storiche-architettoniche (c.b.c, vincoli statali)	Scala 1:30.000
b.2.8 Carta dei vincoli statali	Scala 1:30.000
b.2.9 Carta del rischio archeologico	Scala 1: 5.000

c. Bilancio della pianificazione in vigore

c.1 Riporto Primi adempimenti per l'attuazione del piano	
c.1.1 PUTT/P Regione Puglia: sistema botanico vegetazionale	Scala 1:30.000
c.1.2 PUTT/P Regione Puglia: sistema geomorfologico	Scala 1:30.000
c.1.3 PUTT/P Regione Puglia: sistema storico architettonico	Scala 1:30.000
c.1.4 PUTT/P Regione Puglia: ambiti territoriali estesi	Scala 1:30.000

c.1.5 PUTT/P Regione Puglia: perimetrazione dei territori costruiti	Scala 1: 5.000
c.2.1 Riporto del PRG vigente	Scala 1:30.000
c.2.2 Riporto del PRG vigente – Centro urbano	Scala 1: 5.000
c.3 Quadro della programmazione e della progettazione in atto	Scala 1: 5.000
d. Quadri interpretativi	
d.1 Carta dell'uso del suolo	Scala 1:30.000
d.2a Carta dell'uso del suolo	Scala 1:10.000
d.2b Carta dell'uso del suolo	Scala 1:10.000
d.2c Carta dell'uso del suolo	Scala 1:10.000
d.3 Carta delle emergenze botanico-vegetazionali	Scala 1:30.000
d.4a/b/c Carta delle emergenze botanico-vegetazionali	Scala 1:10.000
d.5 Carta delle emergenze storico-architettoniche	Scala 1:30.000
d.6a/b/c Carta delle emergenze storico-architettoniche	Scala 1:10.000
d.7 Carta idrogeomorfologica/paesaggio	Scala 1:30.000
d.8a/b/c Carta idrogeomorfologica/paesaggio	Scala 1:10.000
d.9 Carta della vulnerabilità e del rischio idrologico e geomorfologico	Scala 1:30.000
d.10a/b/c Carta della vulnerabilità e del rischio idrologico e geomorfologico	Scala 1:10.000
d.11 Carta delle risorse insediative	Scala 1:30.000
d.12 Carta delle risorse insediative - Centro urbano	Scala 1: 5.000
d.13 Carta delle risorse paesaggistiche	Scala 1:30.000
d.14a/b/c Carta delle risorse paesaggistiche	Scala 1:10.000
d.15 Carta delle risorse infrastrutturali	Scala 1:30.000
d.16 Carta delle risorse infrastrutturali- Centro urbano	Scala 1: 5.000
d.17 Carta delle dominanti territoriali	Scala 1:30.000
d.18a/b/c Carta delle dominanti territoriali	Scala 1:10.000
d.19a Ricognizione dei servizi del centro urbano	Scala 1: 2.000
d.19b Ricognizione dei servizi del centro urbano	Scala 1: 2.000
e. Schemi direttori	
e.1 Schema Strutturale Strategico: contesti rurali	Scale varie
e.2 Schema Strutturale Strategico: contesti urbani	Scale varie
f. Previsioni strutturali (PUG/S)	
f.1 Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: sistema botanico-vegetazionale	Scala 1:30.000
f.1.1a Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: sistema botanico-vegetazionale	Scala 1:10.000
f.1.1b Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: sistema botanico-vegetazionale	Scala 1:10.000
f.1.1c Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: sistema botanico-vegetazionale	Scala 1:10.000
f.2 Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: sistema idrogeomorfologico	Scala 1:30.000
f.2.1a Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: sistema idrogeomorfologico	Scala 1:10.000
f.2.1b Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: sistema idrogeomorfologico	Scala 1:10.000
f.2.1c Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: sistema idrogeomorfologico	Scala 1:10.000
f.3 Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: sistema storico architettonico	Scala 1:30.000
f.3.1a Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: sistema storico architettonico	Scala 1:10.000
f.3.1b Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: sistema storico architettonico	Scala 1:10.000
f.3.1c Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: sistema storico architettonico	Scala 1:10.000
f.4 Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: vulnerabilità e rischio idraulico	Scala 1:30.000
f.4.1 a/b/c Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali: vulnerabilità e rischio idraulico	Scala 1:10.000

f.4.2 Riporto del PRG vigente con pericolosità idraulica e geomorfologica	Scala 1: 5.000
f.5 Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali	Scala 1: 5.000
f.7.1 a Carta dei contesti	Scala 1:10.000
f.7.1 b Carta dei contesti	Scala 1:10.000
f.7.1 c Carta dei contesti	Scala 1:10.000
f.7.2 Carta dei contesti	Scala 1: 5.000
f.7.2bis CPP - Contesto urbano recente da manutenere e riqualificare	Scala 1: 2.000
f.7.3 Carta del contesto urbano storico da tutelare	Scala 1: 2.000
f.7.4 Aree escluse ai sensi del comma 2 dell'art. 142 Dlgs 42/2004	Scala 1: 5.000
g. Previsioni Programmatiche (PUG/P)	
g.0 Disciplina delle trasformazioni delle altre componenti paesaggistiche programmatiche	Scala 1:30.000
g.1. Carta del PUG programmatico	Scala 1: 5.000
g.1bis. CPP - Contesto urbano recente da manutenere e riqualificare	Scala 1: 2.000
g.1.2 Carta dei percorsi ciclabili	Scala 1:10.000

h. Norme Tecniche di Attuazione (Adeguate alle prescrizioni della DGR 1688 del 02/11/2016)

- Valutazione Ambientale Strategica – RAF Rapporto Ambientale Finale;
- Valutazione Ambientale Strategica – RAF Rapporto Ambientale Finale – Sintesi non tecnica;
- Valutazione Ambientale Strategica – DSF Dichiarazione di Sintesi Finale;

- **Di precisare che**, ai fini di una consultazione degli atti del PUG approvati con il presente atto, si dispone la pubblicazione sul sito del Comune di Lucera alla sezione dedicata del PUG: http://www.comune.lucera.fg.it/lucera/zf/index.php/servizi-aggiuntivi/index/index/idtesto/126 in uno con le deliberazioni del Presidente della Provincia di Foggia (n. 213 del 20/10/2016) e di G.R. (n. 1688 del 02/11/2016) ;

- **Dare atto** che le N.T.A. del P.U.G. adeguati alle prescrizioni di cui alla deliberazione di G.R. n. 1688/2016, in uno con la Tavola "G1" nella quale si è già dato atto del mero errore di trascrizione in legenda dell'art. 27.2 in luogo dell'art. 25.2, per una mera conoscenza e completezza degli atti; successivamente all'approvazione definitiva che avverrà con il presente deliberato, verranno trasmessi alla Regione Puglia che potrà prendere atto del recepimento delle prescrizioni di cui alla deliberazione Regionale ed archiviarli nella relativa pratica a conclusione della procedura;

- **Di precisare che**, il PUG, formato ai sensi dell'art. 11, comma precedenti al 13) della L.R. 20/2011, acquista efficacia dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia, della deliberazione del Consiglio Comunale, di cui al comma 12 della medesima legge regionale;
- **Di allegare** al presente atto, in formato digitale, oltre agli elaborati sopra descritti la delibera di G.R. n. 1688 del 02/11/2016 e la deliberazione del Presidente della Provincia di Foggia n. 213 del 20/10/2016;
- **Di demandare** al Dirigente del V Settore, l'adozione di tutti quegli adempimenti conseguenti al presente atto e finalizzati a completare l'iter di approvazione del PUG, in ossequio a quanto previsto dagli artt. 13 e 14 della L.R. Puglia n. 20/2001;

Approvato e sottoscritto :

Il Presidente
f.to **Borrelli Luca**

Il Segretario Generale
f.to **de SCISCIOLO GIUSEPPE FERNANDO**

Si attesta che copia della presente è in corso di pubblicazione all'Albo pretorio **INFORMATICO** per giorni quindici

dal 07-12-2016 al 22-12-2016 - Prot. n° 3163

lì 07-12-2016

Il Segretario Generale
f.to **Dott. de SCISCIOLO GIUSEPPE FERNANDO**

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- che la presente deliberazione è stata comunicata al Prefetto in data prot. n. ;
- è divenuta esecutiva il giorno **17-12-2016**
- ☒ perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000);
- ☐ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art.134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000);

lì

Il Segretario Generale
f.to **Dott. de SCISCIOLO GIUSEPPE FERNANDO**

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Il Segretario Generale
Dott. de SCISCIOLO GIUSEPPE FERNANDO

COMUNE DI MOLFETTA

Estratto delibera del Commissario Straordinario 5 dicembre 2016, n. 91

Approvazione definitiva variante PUE comparto n. 5 sub comparto B.

OGGETTO:"Variante al Piano Urbanistico Esecutivo del Comparto n. 5 sub comparto B di P.R.G.C. Approvazione definitiva"

OMISSIS

PROPONE DI DELIBERARE

per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente richiamato:

1. **Prendere atto** della mancanza di osservazioni al Piano Urbanistico Esecutivo del Comparto n. 5 sub comparto B di P.R.G.C. Variante e recepire la Relazione del Dirigente del Settore Territorio allegata sub "A" al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale.

2. **Approvare** ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 56/1980, la Variante Piano Urbanistico Esecutivo del Comparto n. 5 sub comparto B di P.R.G.C. costituita dai seguenti elaborati parte integrante e sostanziale del presente atto, ancorché non materialmente allegati rimanendo in deposito presso il Settore Territorio:
   Elab. 5.A Relazione tecnica di variante (elab. aggiornato a marzo 2016)
   Elab. 5.B Norme Tecniche di Attuazione (elab. aggiornato a marzo 2016)
   Elab. 5.0 Relazione geologica geomorfologia idrogeologica e geotecnica (elab. adottato ott. 2012)
   Elab. 5.C.1 Compatibilità del Piano con le N.T.A. del PAI (elab. ottobre 2012)
   Elab. 5.C.2 Compatibilità del Piano con le N.T.A. del PAI (elab.aggiornato a marzo 2016)
   Elab. 5.D Relazione Paesaggistica (elab. adottato ottobre 2012)
   Verifica di assoggettabilità a VAS
   Tav. 5.1 Stralci PRGC: progetto generale (Tav. D07) con inserimento del PUE — Zone omogenee (Tav. D05) (elab. adottato ottobre 2012)
   Tav. 5.2 Rilevazione servizi esistenti (elab. adottato ottobre 2012)
   Tav. 5.3 Stralci catastali e visure catastali (elab. adottato ottobre 2012)
   Tav. 5.4 Confini di comparto su catastale (elab. adottato ottobre 2012)
   Tav. 5.5 Ripartizione in sub comparti (elab. adottato ottobre 2012)
   Tav. 5.6 Edilizia esistente ed aree stralciate — edifici da demolire (elab. adottato ottobre 2012)
   Tav. 5.7 Sistemazione urbanistica — scheda urbanistica (elab.aggiornato a marzo 2016)
   Tav. 5.7.1 Sistemazione urbanistica — Scheda urbanistica - Tavola comparativa (elab.aggiornato a marzo 2016)
   Tav. 5.8 Aree fondiarie (elab.aggiornato a marzo 2016)
   Tav. 5.9 Aree da cedere per urbanizzazioni primarie e secondarie (elab.aggiornato a marzo 2016)
   Tav. 5.10 Planovolumetrico (elab.aggiornato a marzo 2016)
   Tav. 5.11a Tipi edilizi sub Comparto **B** (elab.aggiornato a marzo 2016)
   Tav. 5.11.b Tipi edilizi sub Comparto **B** (elab.aggiornato a marzo 2016)
   Tav. 5.11.c Tipi edilizi sub Comparto 13 (elab.aggiornato a marzo 2016) con le prescrizioni di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1649 del 29 luglio 2014 e al Decreto di non assoggettabilità a VAS prot. 29461 del 31 maggio 2016, allegati sub "B" e "C" al presente provvedimento a fame parte integrante e sostanziale.

3. **Dare atto** che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 1, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'approvazione

del presente Piano costituisce dichiarazione di pubblica utilità delle opere previste dal Piano.

4. **Stabilire** in dieci anni dalla data di approvazione del Piano il termine di validità dello stesso ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L. 1150/1942, nonché ai fini delle eventuali procedure espropriative di cui al D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

5. **Dare atto** che Responsabile del Procedimento é l'ing. Alessandro Binetti, Dirigente del Settore Territorio.

6. **Demandare** al Responsabile del Procedimento gli adempimenti consequenziali secondo quanto previsto dalla L.R. n. 56/1980 nonché la verifica, in fase di attuazione del Piano, delle prescrizioni sopra richiamate.

Si propone, altresì, stante l'urgenza degli adempimenti conseguenti, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 — comma 4 — del D.Lgs. n. 267/2000. Il Dirigente redattore della presente proposta di deliberazione, la sottopone al Commissario Straordinario e la sottoscrive a valere anche quale parere tecnico favorevole reso ai sensi degli artt. 49 e 147/bis del D.lgs. n. 267/2000.

OMISSIS

Molfetta, 14/12/2016

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Nicasso

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Concorsi

COMUNE DI MESAGNE

Bando di gara a procedura aperta per Concorso di Idee sotto soglia comunitaria per la redazione di idee progettuali per un intervento di edilizia residenziale pubblica.

IL RESPONSABILE L'UFFICIO URBANISTICA RENDE NOTO

che il Comune di MESAGNE, con sede in Via Roma, intende procedere alla indizione di un **CONCORSO DI IDEE SOTTO SOGLIA COMUNITARIA PER LA REDAZIONE DI IDEE PROGETTUALI PER UN INTERVENTO DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA.**

1) **STAZIONE APPALTANTE**: Amministrazione Comunale di Mesagne, Via Roma n. 2 – 72023 Mesagne (BR) - sito internet: www.comune.mesagne.br.it
2) **OBIETTIVI:** Il Concorso è finalizzato alla raccolta di idee e proposte progettuali per la realizzazione di un complesso edilizio residenziale pubblica, composto da servizi di tipo residenziale, commerciale e urbano. L'obiettivo principale è quello di progettare un complesso edilizio in grado di integrarsi con l'esistente, nonché di caratterizzarsi con una propria identità, creando una nuova centralità locale. Obiettivi specifici saranno: - REQUISITI TIPOLOGICI; - INTEGRAZIONE CON IL CONTESTO; - FLESSIBILITÀ DEL SISTEMA MODULARE; - FATTIBILITÀ INTERVENTO; - ATTREZZATURE PER RACCOLTA RIFIUTI; - MATERIALI E REQUISITI PRESTAZIONALI; - ACCESSIBILITÀ
3) **LUOGO DI ESECUZIONE DEI SERVIZI - TIPOLOGIA DEL BANDO**: Luogo di esecuzione: Comune di Mesagne Tipologia del Bando: **Concorso di Idee** per la redazione di idee progettuali **PER UN INTERVENTO DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA** ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 50/2016;
4) **ESITO DEL CONCORSO E PREMI**
   La Commissione giudicatrice al termine dei propri lavori, procederà alla formulazione della graduatoria di merito e il Concorso prevede l'attribuzione di n. 3 premi:
   - 1°premio Euro 3.000
   - 2°premio Euro 2.000
   - 3°premio Euro 1.000 che si intendono al netto dell'IVA e di ogni altro onere e contributo previdenziale e di legge.
5) **CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**
   Possono partecipare al concorso di idee (art. 156 D.Lgs. n. 50/2016):
   - i soggetti ammessi ai concorsi di progettazione di cui all'art. 154, comma 3 del D.Lgs. 50/2016;
   - tutti i professionisti iscritti ai relativi ordini di appartenenza ed abilitati all'esercizio della professione alla data di pubblicazione del presente avviso;
   - i lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione e iscritti al relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego, con esclusione dei dipendenti della stazione appaltante che bandisce il concorso;

   e tutti i concorrenti devono essere in possesso dei requisiti stabiliti con il decreto di cui all'art. 24, comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016 secondo le disposizioni particolari del predetto articolo. Si precisa che tra i firmatari della proposta ideativa **vi deve essere almeno un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione**. In caso di raggruppamento di operatori economici con 4 o più associati almeno il 50% dei firmatari della proposta ideativa deve essere abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione.

Non sono ammessi alla partecipazione del concorso:

- i componenti la Commissione Giudicatrice, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al III grado compreso;
- gli amministratori dell'Ente banditore, i loro coniugi, parenti ed affini fino al III grado;
- i dipendenti dell'Ente banditore, anche con contratto a termine ed i consulenti dello stesso ente con contratto continuativo;
- i datori di lavoro e coloro che abbiano qualsiasi rapporto o collaborazione di tipo continuativo e notorio con membri della Commissione Giudicatrice;
- coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con enti, istituzioni o amministrazioni pubbliche, salvo che essi siano titolari di autorizzazione specifica;
- coloro che partecipano alla stesura del bando e dei documenti allegati;
- coloro che si trovino nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 80 D.Lgs. 50/2016.

6) DOCUMENTAZIONE FORNITA AI CONCORRENTI

La documentazione relativa al concorso di idee predisposta dal Comune di Mesagne è costituita dagli elaborati previsti dal Bando scaricabili dal sito web del Comune di Mesagne alla sezione Bandi di Gara e Concorsi (Bandi di gara aperti).

Ai partecipanti al concorso, l'Ente mette a disposizione, in formato digitale, il seguente materiale informativo e gli elaborati grafici necessari alla stesura del progetto (in formato dwg o pdf): a) Testo del Bando del concorso; b) Planimetrie dei luoghi;

La documentazione del concorso e la modulistica per le domande, oltre ad essere consultabile e scaricabile sul sito Internet www.comune.mesagne.br.it, nell'apposita sezione relativa al concorso, è altresì disponibile anche presso la sede di questa stazione appaltante sita in via Roma, 2 - email: edilizia@pec.comune.mesagne.br.it

7) DOCUMENTAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE

Gli elaborati di concorso, che pena l'esclusione dal concorso non dovranno recare alcun segno che li renda riconoscibili, sono:

A) Relazione tecnica contenente: - l'idea di base e i criteri privilegiati, - le premesse e le osservazioni che sono alla base dell'idea proposta, - il dettaglio dei contenuti non esaustivamente rappresentabili negli elaborati grafici.

B) Elaborati grafici composti da: - n. 3 tavole di progetto in formato A1 montate su supporto rigido e leggero (tipo forex) contenenti:

- rappresentazione nelle proiezioni classiche del manufatto in scala 1:20 e/o 1:50; rappresentazione in prospettiva o fotorendering per valutazione rispetto al contesto; dettagli architettonici ed esecutivi dell'idea progettuale in scala adeguata; indicazione dei principali materiali da impiegare e delle tecniche costruttive rilevanti; viste notturne; bozzetti grafici, schizzi prospettici, foto e ogni altra rappresentazione ritenuta idonea per rappresentare la propria idea progettuale);

C) Un CD o DVD contenente copia in formato digitale degli elaborati di cui ai punti A) e B).

Il formato delle tavole potrà essere .jpg, .tiff, .pdf con risoluzione minima 300 dpi ed il formato della relazione potrà essere .rtf, .doc, .pdf. L'immagine potrà essere ridimensionata purché non ne venga compromessa la leggibilità. **I file digitali non dovranno contenere dati (per es. nelle proprietà del file) che possano svelare l'identità del concorrente.** Le tecniche di disegno e rappresentazione sono libere. Non sono ammessi elaborati di qualsiasi tipo diversi o in aggiunta a quanto sopra indicato, pena l'esclusione dal concorso.

8) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE:

La partecipazione al concorso avviene in forma anonima, secondo le modalità di seguito indicate. Ai sensi dell'art. 156, comma 6, l'anonimato viene rispettato sino alla conclusione dei lavori della commis-

sione giudicatrice. Il materiale dovrà essere presentato, **a pena di esclusione**, in un unico plico anonimo, non trasparente, opaco, non recante loghi, marchi o altri segni di riconoscimento ed idoneamente sigillato esclusivamente con striscia di carta incollata o nastro adesivo trasparente (no ceralacca) e deve indicare, oltre all'indirizzo dell'ente banditore (Comune di Mesagne – Via Roma n. 2 – 72023 Mesagne), in alto a sinistra soltanto la scritta **"PROCEDURA APERTA PER CONCORSO DI IDEE SOTTO SOGLIA COMUNITARIA PER LA REDAZIONE DI IDEE PROGETTUALI PER UN INTERVENTO DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA – NON APRIRE"**, in carattere Times New Roman 12, senza alcun nominativo del mittente.

Deve essere omessa qualsiasi indicazione che possa portare all'identificazione del concorrente. In nessun caso i concorrenti potranno violare il carattere anonimo del concorso apponendo simboli, segni o altri elementi identificativi. Il mancato rispetto delle norme atte a garantire l'anonimato costituiranno causa di esclusione dal concorso.

Detto plico, deve contenere A PENA DI ESCLUSIONE:

1) una **busta "A"**, anonima, opaca, non trasparente, chiusa e sigillata con striscia di carta incollata o nastro adesivo trasparente, recante la scritta "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" e contenente le dichiarazioni di cui agli **Allegati A e B.**
2) una **busta "B"**, anonima, opaca, non trasparente, chiusa e sigillata con striscia di carta incollata o nastro adesivo trasparente, recante la scritta "PROPOSTA IDEATIVA" e contenente, a pena di esclusione, Relazione tecnica del progetto, Tavole di progetto e file digitali.

9) SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PER IL CONCORSO DI IDEE (plichi):

La consegna dei plichi dovrà avvenire direttamente, per corriere privato o tramite il servizio postale entro e non oltre le **ore 12.00 del 20/03/2017**. Solo per i plichi inviati a mezzo posta farà fede la data del timbro postale di partenza che non dovrà essere successiva al termine di scadenza fissato.

I plichi spediti dovranno comunque pervenire e non oltre 10 gg. dalla data di scadenza prevista nel bando.

In caso di consegna manuale del plico, esso dovrà essere consegnato esclusivamente negli orari di apertura al pubblico del Protocollo generale del Comune di Mesagne.

All'atto del ricevimento sul plico (comunque recapitato) verrà apposto il timbro di protocollo generale con annotato numero di protocollo e data di arrivo.

10) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

La Commissione procederà all'apertura delle buste B "PROPOSTA IDEATIVA" contenenti gli elaborati progettuali e alla valutazione degli stessi secondo i criteri della seguente tabella con l'attribuzione dei punteggi massimi indicati:

1. **Caratteristiche estetico-formali, di innovazione ed illuminotecniche** mirando ad un prodotto architettonico di alta qualità	**15/100**
2. **Modularità del sistema, adattabilità e riproducibilità** flessibile alle diverse specificità del tessuto urbano e della richiesta in relazione alla destinazione residenziale	**15/100**
3. **Specificità, innovazione e qualità della soluzione proposta** in relazione alle finalità e agli obiettivi fissati dal bando in materia di prestazioni energetiche ed eco-sostenibilità dell'intervento	**20/100**
4. **Percettibilità del patrimonio circostante e integrazione rispetto al contesto** salvaguardandolo senza entrare in contrasto e rottura in completa armonia	**10/100**
5. **Cantierabilità dell'opera**	**5/100**
6. **Contenimento del costo dell'opera** e sua fattibilità tecnico-economica in relazione al costo complessivo stimato per l'intervento	**15/100**
7. **Caratteristiche di sicurezza, durabilità e accessibilità ad ogni tipo di utenza**	**10/100**
8. **Facilità di manutenzione** e contenimento dei costi di gestione dell'opera	**10/100**

Dei lavori della Commissione svolti in seduta riservata, verranno redatti appositi verbali che riporteranno

i punteggi attribuiti dalla Commissione e le relative motivazioni associandoli ai rispettivi numeri delle buste. Risulterà vincitore il concorrente che avrà raggiunto il massimo punteggio assoluto.

11) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è l'ing. Cosimo Claudio PERRUCCI, Responsabile dell'Ufficio Urbanistica e Pianificazione Territoriale del Comune di Mesagne. Recapiti: Telefono: 0831 732228, fax 0831 732228, e-mail: edilizia@pec.comune.mesagne.br.it

12) ALTRE INFORMAZIONI: Il bando del CONCORSO DI IDEE sarà pubblicato all'Albo Pretorio, sul sito web del Comune: www.comune.mesagne.br.it e sul BURP per estratto.

Per maggiori informazioni si può consultare l'apposita sezione Pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Mesagne.

Dalla Residenza Municipale, lì 15/12/2016

IL RESPONSABILE L'UFFICIO URBANISTICA
Ing. Cosimo Claudio PERRUCCI
Firmato da:PERRUCCI COSIMO CLAUDIO Ruolo:RESP.LE URBANISTICA
Organizzazione:COMUNE DI MESAGNE/00081030744 Data: 16/12/2016 12:57:22

COMUNE DI MODUGNO

Bando di gara a procedura aperta per l'affidamento del servizio assistenza educativa ADE.

Il Comune di Modugno - Ambito BA10 - P.zza del Popolo, 16-70026 Modugno (BA) Punti di contatto: Ufficio di Piano indice gara a procedura aperta mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento del servizio assistenza educativa ADE. Luogo esecuzione: Comune di Modugno, Bitetto e Bitritto(BA). Importo a base di gara: euro **288461,00** oltre iva a norma di legge, se e in quanto dovuta. *Durata stimata appalto: 12 mesi. Termine per il ricevimento delle offerte:* ***09/01/2017*** *ore 12 presso Ufficio Protocollo del Comune di Modugno P.zza del Popolo 16- 70026 Modugno (BA). Vincolo: 180 giorni. La gara sarà espletata in data* ***12/01/2017*** *ore 10 presso l'Ufficio di Piano viale della Repubblica n.48 Modugno (BA). Il bando, il disciplinare ed il CSA sono disponibili sul sito internet www.comune.modugno.ba.it canale "bandi di gara". Il responsabile del procedimento: Dott.sa Antonella LENOCI - Istruttore dir. Comune di Modugno - tel. 0805865440/6-mail:* **ambitosocialeba10.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it**.

Il Responsabile di Servizio - Avv. Arturo Carone

Concorsi

ASL BA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di Professionale per le esigenze U.O.C SPESAL Area Metropolitana – U.O.S. Igiene Industriale.

Si rende noto che in esecuzione della deliberazione n. 2163 del 9 dicembre 2016, è indetta da questa Azienda Sanitaria una Pubblica Selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione con rapporto di lavoro di diritto privato ex art. 15 octies del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i., di **n. 1 PROFESSIONISTA** con Laurea in Ingegneria o Architettura per le esigenze della U.O.C. SPESAL Area Metropolitana - U.O.S. Igiene Industriale (in linea con quanto previsto dal Piano Nazionale della Prevenzione 2014 – 2018, recepito dalla Regione Puglia con DGR n. 2832 del 30.12.14 e DGR n. 1209 del 27.05.2015) per lo svolgimento della seguente attività:

- Gestione dell'aspetto tecnico e procedurale riguardante l'utilizzo della strumentazione in dotazione alla U.O.S. di Igiene Industriale;
- Analisi e valutazioni tecniche delle problematiche inerenti il ciclo tecnologico di lavorazioni che espongono a inquinanti chimici, fisici e microbiologici in ambienti industriali e confinati;
- Attività di supporto per le funzioni di assistenza dell'utenza (tecnici abilitati come ingegneri, architetti, geometri, ecc.) in materia di Igiene Industriale, in particolare per quanto attiene i provvedimenti autorizzativi e/o pareri tecnici concernenti le valutazioni preventive su progetti di costruzione, ampliamento e ristrutturazione ed i pareri autorizzativi, quali deroghe all'uso dei seminterrati/interrati o deroghe alle altezze previste dalla normativa vigente in materia.

Il corrispettivo complessivo forfettario annuo per la collaborazione prestata sarà di € 42.600,00 lordi oltre oneri e irap, da corrispondere in 12 mensilità.

Requisiti generali e specifici di ammissione all'avviso

Possono partecipare all'avviso coloro che siano in possesso dei requisiti di ammissione appresso indicati:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti. Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea si richiamano le disposizioni di cui all'art. 38 del Decreto Legislativo n. 165 del 30.3.2001;

b) idoneità fisica all'impiego di che trattasi:
   1) ai sensi dell'art. 42 del D.L. 21/06/2013 n. 69, non è più previsto l'obbligo della certificazione attestante l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego; l'accertamento dell'idoneità è effettuato a cura dell'Azienda;
   2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26 comma 1, del DPR 20.12.1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;

c) titolo di studio:
   • Diploma di Laurea "DL di vecchio ordinamento" in Ingegneria o Architettura oppure la corrispondente:

- Laurea Magistrale “LM ex DM 270/2004”;
- Laurea Specialistica “LS ex DM 509/1999”;

d) iscrizione al relativo Albo professionale da almeno due anni, a decorrere dalla data di scadenza della presentazione della domanda;
e) anzianità di servizio effettivo di almeno cinque anni quale Collaboratore Tecnico, cat. D oppure quale Collaboratore Tecnico Esperto, Cat. DS prestato in Enti del S.S.N. o di qualifiche equivalenti in Enti o Agenzie Statali, Regionali e o Locali, e comprovata esperienza lavorativa nell’Area della Sicurezza del Lavoro;

f) godimento dei diritti civili e politici;

g) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

h) non essere stati destituiti o dispensati dall’impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero essere stati dichiarati decaduti dall’impiego.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e devono essere contemporaneamente posseduti nessuno escluso. Si precisa che la mancanza di uno solo dei suddetti requisiti comporterà l’esclusione dei candidati.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall’elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall’impiego presso una pubblica amministrazione per avere conseguito l’impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

A norma degli artt. 7 e 57 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Modalità e termini per la presentazione delle domande

La domanda e i relativi documenti per la partecipazione alla selezione non sono soggetti all’imposta di bollo. La domanda, redatta in carta libera, deve essere indirizzata al Direttore Generale della Azienda Sanitaria Provinciale di Bari, Via Lungomare Starita n. 6, 70123 - BARI - e deve essere inoltrata mediante una delle seguenti modalità:

1. per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, in busta chiusa recante sul frontespizio l’indicazione dell’Avviso cui si intende partecipare, entro il 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso di pubblica selezione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP). La data di spedizione è comprovata dal timbro dell’Ufficio Postale accettante;
2. a mezzo PEC al seguente indirizzo: **protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it**, in applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, entro il 15° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso di pubblica selezione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).
   La validità dell’istanza è subordinata all’utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) obbligatoriamente riconducibile, univocamente all’aspirante candidato, pena esclusione; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L’invio deve avvenire in un’unica spedizione (non superiore a 18 MB), con i seguenti allegati **esclusivamente** in formato **PDF (pena la non ammissione):**

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

3. a mezzo consegna a mano al protocollo della sede centrale dell'Azienda (Via Lungomare Starita n. 6, 70123 BARI).

La mancata allegazione della copia di valido documento di identità comporta l'esclusione dalla procedura di selezione di cui al presente avviso.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione della domanda, pena la non ammissione.

Il temine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio.

L'Azienda non tiene conto delle domande pervenute in difformità alle disposizioni di cui al presente avviso.

Non è ammessa la presentazione di documenti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. Questa Azienda non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione o di tardiva ricezione della domanda dovuti ad eventuali disguidi o ritardi postali.

Nella domanda, della quale è allegato uno schema esemplificativo, l'aspirante deve, sotto la propria responsabilità, dichiarare ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo DPR, quanto appresso:

a) il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita, la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali. Nel caso di non iscrizione dichiarare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. Per i cittadini degli stati membri della Unione Europea va dichiarato, da parte del candidato, il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
d) le eventuali condanne penali riportate, o eventuali procedimenti penali in corso ovvero dichiarazioni contrarie (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata, ad ogni effetto di legge, a dichiarazione negativa);
e) il possesso del titolo di studio e degli altri requisiti specifici di ammissione richiesti dal presente bando di pubblica selezione;
f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva con l'indicazione dell'esatta decorrenza e durata del servizio militare (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione del servizio militare stesso);
g) i servizi prestati come impiegato presso Enti del S.S.N., Enti Regionali e Locali e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto essere fatta ogni necessaria comunicazione; in caso di

mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata. Questa Azienda non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito fornito o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;

i) il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai fini della gestione della presente procedura di selezione, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196;

l) se siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e/o se siano stati dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata, ad ogni effetto di legge, a dichiarazione negativa).

La domanda di partecipazione deve essere firmata in calce dal candidato. La domanda non sottoscritta dal candidato determinerà l'esclusione dalla selezione. Ai sensi dell'art. 39 del DPR 445/2000 non viene richiesta l'autenticazione della sottoscrizione in calce alla domanda.

La domanda di partecipazione deve essere, altresì, presentata unitamente alla fotocopia di un documento d'identità personale in corso di validità, a pena di esclusione.

Documentazione da allegare alla domanda

Si precisa che, ai sensi della Legge 12 novembre 2011, n. 183, art. 15 (Legge di stabilità 2012) i candidati non dovranno chiedere o produrre alla Pubblica Amministrazione certificazioni di stati, qualità personali o fatti che risultino in possesso alla stessa.

I documenti da allegare alla domanda sono i seguenti:

1) curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice **datato e firmato** (**si precisa che le dichiarazioni effettuate nel curriculum non supportate da documentazione o da dichiarazioni sostitutive non saranno oggetto di valutazione);**

2) elenco in carta semplice, in **triplice copia,** di quanto presentato, datato e firmato (*solo tale elenco deve essere presentato in triplice copia*);

3) fotocopia di un documento d'identità personale in corso di validità;

4) tutte le dichiarazioni sostitutive relative a titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, come di seguito precisato:
   - Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso Enti del S.S.N., Enti Regionali e Locali, nonché attività didattica, frequenza volontaria, stage, volontariato, tirocini, prestazioni occasionali, ecc. nonché per autocertificare la conformità delle copie, eventualmente, allegate;
   - Dichiarazioni sostitutive di certificazioni, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s..m.i., relative, ad esempio, a: titolo di studio, iscrizione in albi o ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione (*con l'indicazione della durata del relativo corso, nonché se lo stesso sia stato conseguito ai sensi del D.Lgs. 08.08.1991 n. 257, ciò ai fini di quanto previsto dall'art. 27, comma 7, del D.P.R. 483/97 ovvero se sia stato conseguito ai sensi del D.Lgs. 17 agosto 1999, n. 368),* di abilitazione, di formazione e di aggiornamento, di qualificazione tecnica e, comunque, tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46;

5) Ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione all'Avviso pari a € 10,00 (non rimborsabile) da

effettuarsi **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL BA – Servizio Tesoreria – Banca Popolare di Bari – **IBAN:IT57X0542404297000000000202**. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura: Cod. 0031 – Contributo di partecipazione **all'Avviso Pubblico per incarico di Dirigente Professionale presso ASL BA**.

Le pubblicazioni devono essere allegate in originale ed edite a stampa. Qualora vengano prodotte in fotocopia, il candidato deve allegare dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, nella quale dichiara che le copie sono conformi all'originale ed allegare copia di un documento di identità.

Qualora il candidato mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dichiari servizi prestati, deve necessariamente indicare i seguenti elementi:
- esatta denominazione dell'Ente del S.S.N., Regionale e Locale;
- natura giuridica del rapporto di lavoro;
- esatta decorrenza della durata del rapporto di lavoro (giorno, mese, anno, di inizio e di cessazione);
- qualifica rivestita;
- eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc...).

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie e previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

A norma dell'art. 71 del DPR 445/2000 l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli anche a campione sulle dichiarazioni prodotte dai candidati.

Chiunque rilasci dichiarazioni non veritiere o false è punito ai sensi del codice penale e decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Ritiro dei documenti

Ai concorrenti non sarà consentito ritirare la documentazione prodotta a corredo della domanda fino a che le procedure di selezione non saranno espletate. Ove detti documenti siano ritirati dal candidato prima del termine predetto, non saranno considerati ai fini della valutazione di merito.

Modalità di espletamento della selezione

Una Commissione di esperti, nominata dal Direttore Generale, provvederà all'ammissione dei candidati ed alla formulazione della graduatoria sulla base dei titoli/curriculum presentati e di colloquio.

Valutazione dei titoli e del colloquio

Nella valutazione dei titoli la Commissione si dovrà attenere ai principi stabiliti dal D.P.R. n. 483/97.

La Commissione disporrà, complessivamente, di 40 punti così ripartiti:
- 20 punti per la valutazione dei titoli;
- 20 punti per il colloquio.

I punti per la valutazione dei **titoli** sono così ripartiti:
- Titoli di carriera - massimo punti 10
- Titoli accademici, di studio - massimo punti 3
- Pubblicazioni e titoli scientifici - massimo punti 3
- Curriculum formativo e professionale - massimo punti 4

Nella valutazione del curriculum sarà data maggior rilevanza all'esperienza e alle competenze acquisite con riferimento al punto e) del bando.

La Commissione procederà all'accertamento della qualificazione professionale e delle competenze degli aspiranti, sulla base di un **colloquio** diretto a verificare le capacità professionali con riferimento all'esperienza nell'Area della sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento ai seguenti argomenti:

- analisi e valutazioni tecniche, per mezzo di idonea strumentazione, delle problematiche inerenti il ciclo tecnologico di lavorazioni che espongono a inquinanti chimici, fisici e microbiologici in ambienti confinati (indoor);

- attività di supporto per le funzioni di assistenza dell'utenza in materia di Igiene industriale nell'interesse di terzi;

- il controllo di impianti, macchine e apparecchiature nei luoghi di lavoro;

- verifica di compatibilità urbanistica dei progetti di insediamenti produttivi, industriali, artigianali e commerciali, ai fini della tutela della salute e sicurezza dei lavoratori;

- provvedimenti autorizzativi e/o pareri a tutela dei lavoratori con relativa valutazione tecnica - impiantistica;

- l'attività di informazione, formazione ed assistenza al mondo del lavoro su tematiche inerenti la sicurezza del lavoro.

La convocazione dei candidati ammessi alla procedura selettiva sarà effettuata a mezzo raccomandata AR o a mezzo pec con preavviso di almeno quindici giorni decorrenti dalla data di ricevimento.

Graduatoria di merito

Con provvedimento del Direttore Generale, riconosciuta la regolarità del procedimento di avviso, verrà approvata la graduatoria di merito.

Se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni, pari punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto all'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

La graduatoria, una volta approvata, sarà pubblicata nell'apposita sezione del sito web aziendale.

La pubblicazione in parola, ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69/2009, è da considerare ad ogni effetto quale pubblicità legale ed assolve l'obbligo di pubblicità a carico dell'Azienda.

Conferimento degli incarichi

Il Direttore Generale procederà al conferimento dell'incarico mediante stipula del contratto individuale di lavoro ex art. 15 octies del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i., nel quale saranno previste le modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro e la data di presa servizio. La durata **sarà di anni uno** rinnovabile fino ad un massimo di tre anni, in base allo stato di avanzamento del progetto e comunque correlata alla disponibilità di budget derivante dai fondi di cui alle sanzioni ex D.Lgs. 758/1994.

Gli effetti economici decorrono dalla data effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la sottoscrizione del contratto, l'Azienda comunica di non dar luogo allo stesso.

L'incarico che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso, la

presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Rapporto di lavoro

Gli effetti economici decorreranno dalla data di effettiva presa di servizio, che comunque deve avvenire entro trenta giorni successivi alla data di ricevimento della comunicazione di nomina, a pena di decadenza dei diritti conseguiti. Il candidato deve dichiarare, al momento dell'inizio del rapporto di lavoro, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001.

Ai sensi dell'art. 42 del D.L. 21/06/2013 n. 69 non è più previsto l'obbligo della certificazione attestante l'idoneità fisica all'impiego. Comporta la immediata risoluzione del rapporto di lavoro la mancata assunzione del servizio, salvo giustificato motivo, nella data indicata dal contratto individuale di lavoro. E' soggetto alla sanzione del licenziamento senza preavviso chi abbia conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il rapporto di lavoro si risolverà automaticamente alla scadenza indicata. In caso di recesso per giusta causa, senza diritto di preavviso, si applica l'art. 2119 del c.c..

Norme finali

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente avviso si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di cui al D.P.R. n. 487 del 09.05.1994 e s.m.i., dal D.Lgs. 165/2001 e s.m.i, al D.P.R. n. 761 del 20.12.1979 e s.m.i., alla L. n. 127 del 15.05.1997, al D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 nonché ad ogni altra disposizione di legge applicabile in materia.

Questa Azienda si riserva la facoltà di riaprire i termini, modificare, sospendere o revocare il presente bando, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità, per ragioni di pubblico interesse, dandone comunicazione agli interessati.

Per eventuali, ulteriori chiarimenti, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi - 080/5842565, fax 080/5842545, mail: segreteria.agru@asl.bari.it

Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e, altresì, è pubblicato integralmente sul sito web dell'Azienda:

http://www.sanita.puglia.it/portal/page/portal/SAUSSC/Aziende%20Sanitarie/ASL/ASL%20Bari/Albo%20Pretorio/Concorsi

INFORMATIVA SULLA TUTELA DEI DATI PERSONALI
DECRETO LEGISLATIVO N. 196 DEL 30/06/2003

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle procedure di selezione ed avverrà a cura delle persone preposte, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste a:

Responsabile: U.O. Concorsi, Assunzioni, e Gestione del Ruolo/Direttore U.O.C. SPeSAL ASL BA
Indirizzo: Via Lungomare Starita n. 6 – 70123 BARI
Tel: 0805842565
Email: segreteria.agru@asl.bari.it

Il Direttore Generale ASL di Bari
Vito MONTANARO

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO

DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA PUBBLICA SELEZIONE, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO PROFESSIONALE PER LE ESIGENZE U.O.C SPESAL AREA METROPOLITANA – U.O.S. IGIENE INDUSTRIALE.

(DA REDIGERE SU CARTA SEMPLICE E DA COMPILARE IN MODO LEGGIBILE. PREFERIBILMENTE DATTILOSCRITTA)

Al Sig. Direttore Generale
dell'ASL di BARI
Via Lungomare Starita n. 6
70123 BARI

_l_ sottoscritt_ _____ chiede di essere ammess_ a partecipare alla pubblica selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione con rapporto di lavoro di diritto privato, di n. 1 Professionista, per le esigenze della U.O.C SPESAL area metropolitana - Igiene industriale.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, anche agli effetti previsti dal D.P.R. n. 445 del 28.12.2000:

- di chiamarsi _____;
- di essere nat_ a _____ (prov. di _____) il _____ e di risiedere a _____, Via _____, n. ___, CAP. ____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero _____;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di aver riportato le seguenti condanne penali _____, ovvero di non avere riportato condanne penali;
- di essere a conoscenza dei seguenti procedimenti penali in corso _____ ovvero di non essere a conoscenza di procedimenti penali in corso;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio: _____ conseguito il _____ presso _____ (*specificare l'esatta denominazione del corso di laurea, se trattasi di Diploma di Laurea – vecchia ordinamenta – o di Laurea Specialistica o di Laurea Magistrale);*
- di essere in possesso dell'esperienza richiesta al punto e) dei requisiti generali e specifici del bando così come attestata dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione allegata; **la dichiarazione generica non sarà utile ai fini dell'ammissione;**
- di aver prestato servizio o prestare servizio con rapporto d'impiego presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni _____ di _____ in qualità di _____ dal _____ al _____;
- di essere, per quanto riguarda gli obblighi militari, nella seguente posizione: _____ (indicare giorno, mese, anno di inizio e giorno, mese, anno di fine, corpo e grado di appartenenza);
- di eleggere il seguente domicilio ove inviare ogni comunicazione relativa alla presente selezione: Dott. _____, Via _____, n. _____, C.A.P. _____, Comune _____, Provincia _____ Tel. n._____ cell._____ (*i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambi di indirizzo all'Azienda, la quale non assume responsabilità alcuna in caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato*);
- di non essere stat__ destituit__ o dispensat__ dall'impiego presso pubbliche amministrazioni e di non essere esclus__ dall'elettorato attivo;
- di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003 n.196;
- di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini degli altri Paesi dell'Unione Europea).

Allega la documentazione indicata nell'unito elenco descrittivo.

Data _____

Firma _____

ALLEGARE FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO D'IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA'

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ residente a _____ con riferimento all'istanza di partecipazione **alla pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico professionale per le esigenze u.o.c spesal area metropolitana – U.O.S. Igiene industriale**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere di cui all'art. 75 del succitato D.P.R.;
informato/a su quanto previsto dal D.Lgs. 30.06.2003 n.196;

D I C H I A R A

-di essere in possesso del seguente titolo di studio: _____ conseguito il _____ presso _____ (*specificare l'esatta denaminaziane del corso di laurea, se trattasi di Diploma di Laurea – vecchio ordinamento – o di Laurea Specialistica o di Laurea Magistrale);*
-di essere in possesso dell'esperienza richiesta al punto e) dei requisiti generali e specifici del bando così come di seguito specificato: _____
_____
_____
_____
Possesso dell'ulteriore titolo _____:
conseguito presso _____ nell'anno _____;
- di essere in possesso dei seguenti titoli valutabili:
Attestati di partecipazione a congressi, convegni, aggiornamento, diplomi di specializzazione, formazione, qualificazione tecnica, ecc. **(Ai fini della valutazione è necessaria una dettagliata descrizione)**

- Denominazione del corso: _____ organizzato da _____ svolto nel/i giorno/i _____ presso _____;
- Denominazione del corso: _____ organizzato da _____ svolto nel/i giorno/i _____ presso _____;

Altra idonea documentazione da cui sia possibile dedurre attitudini professionali in relazione alle mansioni da svolgere: _____
_____
_____
_____.

_____
(luogo e data)

Il dichiarante _____

N.B. La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.
Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie e previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

/0

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(artt.19 e 47 del D P R. 28 dicembre 2000, n. 445 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ residente a _____ con riferimento all'istanza di partecipazione alla pubblica selezione, per titoli e colloquio, **per il conferimento di un incarico professionale per le esigenze U.O.C SPESAL Area Metropolitana – U.O.S. Igiene industriale,** ai sensi e per gli effetti degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere di cui all'art. 75 del succitato D.P.R.;
informato/a su quanto previsto dal D.Lgs. 30.06.2003 n.196;

D I C H I A R A

- Di aver prestato i seguenti servizi:
  - dal _____ al _____
  - in qualità di _____
  - disciplina di _____
  - presso _____ ☐ Ente Pubblico SSN (specificare ASL, A.O., A.O.U., IRCCS)
  - ☐ lavoro subordinato ☐ libero professionale ☐ collaborazione coordinata e continuata

dichiara, altresì, che non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell' 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. ***(in mancanza di uno degli elementi di cui sopra non si procederà all'attribuzione del relativo punteggio)***

- Dichiara le seguenti pubblicazioni:
Titolo del lavoro: _____
Autori: _____
Riferimenti bibliografici: _____

delle pubblicazioni indicate il/la sottoscritto/a <u>deve allegare</u> fotocopia semplice conforme agli originali in suo possesso.

- Altri titoli: _____
_____;

- Dichiara che le seguenti copie sono conformi all'originale:
1) _____;
2) _____;

_____
(luogo e data)

Il dichiarante

_____

N.B. La firma in calce alla presente non dovrà essere autenticata.
Alla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà **dovrà essere allegata copia fotostatica, fronte/retro, di un documento di identità del sottoscrittore.**
<u>Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie e previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.</u>

11

ASL BR

Procedura Concorsuale Straordinaria, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 14 unità di "Ausiliario Specializzato" cat. A, riservata ex art. 1, comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015.

Si rende noto che in esecuzione della deliberazione D.G. n. 2146 del 16/12/2016 è indetta **Procedura Concorsuale Straordinaria, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 14 unità di "Ausiliario Specializzato" cat. A, riservata ex art. 1, comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015**, ovvero in favore del personale in servizio alla data di entrata in vigore (01/01/2016) della L. n. 208/2015, che abbia maturato alla data di pubblicazione del bando almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi cinque anni con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa o con altre forme di rapporto flessibile in qualità di Ausiliario Specializzato presso l'ASL di Brindisi;

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 1: PROCEDURA CONCORSUALE STRAORDINARIA RISERVATA

Il posto sarà coperto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 10, mediante Procedura Concorsuale Straordinaria riservata ex art. 1, comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015

Possono partecipare alla procedura concorsuale straordinaria riservata, **ai sensi dall'art. 1, comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015** coloro che risultano in servizio alla data di entrata in vigore (01/01/2016) della L. n. 208/2015, che abbiano maturato alla data di pubblicazione del bando almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi cinque anni con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa o con altre forme di rapporto flessibile in qualità di Ausiliario Specializzato presso l'ASL di Brindisi;

L'anzianità di servizio deve essere maturata integralmente presso la ASL BR e nel profilo messo a selezione.

L'anzianità di servizio maturata in regime di part-time sarà valutata per intero.

ART. 2: REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A) Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

C) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) Godimento dei diritti politici:

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al Concorso.

ART. 3: REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

a) possesso del diploma di istruzione secondaria di primo grado, ovvero, assolvimento dell'obbligo scolastico (ex art.23 c.2 D.P.R. n. 487/94 possiede il requisito della scuola dell'obbligo anche chi abbia conseguito la licenza elementare anteriormente al 1962);

b) essere in servizio presso la ASL BR alla data di entrata in vigore (01/01/2016) della L. n. 208/2015;

c) aver maturato alla data di pubblicazione del bando almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi cinque anni con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa o con altre forme di rapporto flessibile in qualità di Ausiliario Specializzato presso l'ASL di Brindisi;

ART. 4: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inoltrate a quest'Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando, **Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo,** con le seguenti modalità:

a) a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno al seguente indirizzo: Direttore Generale – "Azienda Sanitaria Locale Brindisi" – Area Gestione del Personale – Via Napoli n. 8 – 720100 BRINDISI; sulla busta deve essere specificato il seguente oggetto: **Domanda per Concorso Pubblico di "Ausiliario Specializzato";**
Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;

b) a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
Le domande con i relativi allegati unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato devono essere inviate esclusivamente in formato pdf; il messaggio dovrà avere per oggetto: **Domanda per Procedura Concorsuale Straordinaria per n. 14 posti di "Ausiliario Specializzato"**;
Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.
L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. L'Amministrazione, se l'istanza di ammissione alla Procedura Concorsuale Straordinaria sia pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato. Farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail;

c) consegnata all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi - Via Napoli n. 8, 72100 BRINDISI.
Le domande si considerano prodotte in tempo utile se consegnate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (A TAL FINE FA FEDE IL N. DI PROTOCOLLO AZIENDALE).

Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

ART. 5: MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione alla Procedura Concorsuale Straordinaria, datata e firmata, (**Allegato "A": *Schema di domanda per i partecipanti alla Procedura Concorsuale Straordinaria riservata ai sensi dell' art. 1, comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015***) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:

a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita;
c) codice fiscale;
d) residenza ed eventuale recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;
e) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
f) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
g) l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate e, comunque, di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di lavoro con una pubblica amministrazione;
h) possesso del diploma di istruzione secondaria di primo grado, ovvero, assolvimento dell'obbligo scolastico (ex art.23 c.2 D.P.R. n.487/94 possiede il requisito della scuola dell'obbligo anche chi abbia conseguito la licenza elementare anteriormente al 1962);;
i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
j) la lingua straniera prescelta per la prova orale: inglese o francese;
k) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
l) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
m) essere in servizio, presso la ASL BR, alla data di entrata in vigore (01/01/2016) della L. n. 208/2015;
n) aver maturato alla data di pubblicazione del bando almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi cinque anni con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa o con altre forme di rapporto flessibile in qualità di Ausiliario Specializzato presso l'ASL di Brindisi;
o) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;
p) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
q) di autorizzare l'ASL di Brindisi al trattamento dei dati personali di cui al D.Lgs. 196/2003 e ss.mm. ed ii.;
r) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente al Concorso Pubblico. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa **a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC o consegna *brevi manu* all'Ufficio protocollo ASL BR comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.**

Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, per sostenere le prove d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allegando alla stessa certificato della competente Commissione preposta all'accertamento dell'handicap.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 per lo svolgimento di tutte le fasi della presente procedura selettiva.

ART. 6: DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione alla Procedura Concorsuale Straordinaria i candidati devono allegare:

1. **fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.**
2. **tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.**
3. **le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 487/94;**

   La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del

   D.P.R. n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dalla Legge n. 183 del 12/11/2011.

   Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (allegato C), devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
4. **pubblicazioni.**

   Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

   Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

   Curriculum formativo e professionale, **debitamente autocertificato**, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi.

   Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da autocertificazione resa ai sensi di legge.

   Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

   Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

   Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico.

   I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- **"dichiarazione sostitutiva di certificazione"** (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
- **"dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà"** (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato. In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente del Comparto presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

I candidati partecipanti alla procedura concorsuale riservata sono tenuti alla rigorosa osservanza di quanto innanzi riportato con riferimento alle autocertificazioni del servizio prestato, atteso che la mancanza o la carenza della dichiarazione di uno degli suddetti elementi comporta l'esclusione dalla presente procedura concorsuale.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 7: COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso e sarà composta in conformità a quanto previsto dall'art. 6 del D.P.R. n. 220/01. La Commissione giudicatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche e della lingua straniera.

ART. 8: PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

Il punteggio a disposizione della Commissione è quello previsto dall'art. 8 del D.P.R. n. 220/2001, e precisamente 100 punti così ripartiti:

a) 40 punti per i titoli;
b) 60 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

b) 30 punti per la prova pratica;
c) 30 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti fra le seguenti categorie:

a) titoli di carriera punti 20
b) titoli accademici e di studio punti 6
c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 4
d) curriculum formativo e professionale punti 10

Le prove d'esame, ai sensi del combinato disposto degli artt.23 e 24 del D.P.R. n.220/2001 con gli art.27 cc. 2 e 3 e art.7 c.2 del D.P.R. n.487/94, sono le seguenti:

Prova pratica di idoneità:

- consisterà nell'esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta e verterà sulle mansioni sopra descritte, ovvero, in sperimentazioni nell'uso di macchinari e attrezzature specifici, la pulizia e il riordino degli ambienti interni ed esterni e tutte le operazioni inerenti il trasporto di materiali in uso ad un servizio tecnico economale o socio sanitario, ovvero, in operazioni elementari e di supporto richieste (prelievo, trasporto, distribuzione e fotoriproduzione di fascicoli o documentazione) agli stessi servizi.

Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

Prova orale:

- consisterà in un colloquio o in un test bilanciato (da risolvere in un tempo predeterminato) e verterà sulle materie della prova pratica di ordinamento e pulizia degli ambienti ospedalieri e su nozioni elementari di legislazione sanitaria, diritti e doveri del pubblico dipendente.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30.**

Nell'ambito della prova orale, ai sensi del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm. ed ii., è previsto l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di almeno una lingua straniera.

Per l'accertamento della conoscenza lingua straniera è prevista la lettura, la traduzione e la conversione in una lingua straniera scelta dal candidato tra l'inglese ed il francese.

La conoscenza dell'utilizzo del personal computer e dei software applicativi più diffusi sarà realizzata mediante una verifica pratica.

Del giudizio conclusivo di tali verifiche si terrà conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale

Il diario della prova scritta sarà comunicato con lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita almeno quindici giorni prima della data della prova stessa, al domicilio indicato nella domanda di ammissione o a quello risultante da successiva comunicazione di modifica.

Ai candidati ammessi alle prove pratica e orale sarà data comunicazione, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta, almeno venti giorni prima dalla data fissata per l'espletamento delle prove stesse.

In relazione al numero dei candidati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello fissato per la prova pratica.

Prima di sostenere le singole prove di esami i candidati dovranno esibire un documento legale di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere anche una sola prova di esame nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

Le prove di informatica e di lingua straniera si terranno prima della prova orale, di cui fanno parte. Nell'ambito del punteggio disponibile per la prova orale, per ciascuna delle prove di informatica e di lingua sarà attribuito un punteggio non superiore a 0,50.

ART. 9: GRADUATORIA

La Commissione esaminatrice, conclusa la **procedura concorsuale straordinaria riservata ex art. 1, com-**

ma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove d'esame, formulerà una graduatoria di merito dei candidati idonei.

E' dichiarato vincitore, nel limite del posto messo a concorso, il candidato utilmente collocato nella graduatoria finale di merito. A parità di punteggio nella graduatoria si applica quanto previsto dalla Legge n. 191/98.

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale, li approva con proprio provvedimento.

Sono esclusi dalla predetta graduatoria i candidati che non abbiano conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

ART. 10: ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda di riferimento prima dell'immissione in servizio.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso saranno invitati a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per il comparto Sanità.

A tal fine il vincitore dovrà produrre, nel termine di gg. 30 dalla ricezione della relativa comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura concorsuale, i documenti /o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella relativa richiesta.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto individuale di lavoro in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o dichiarazioni non veritiere viziati da invalidità.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

ART. 12: NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D.P.R. n. 220/2001 e al D.P.R. 487/94 ed al vigente C.C.N.L. Comparto Sanità.

Con la presentazione della domanda di partecipazione, si intendono accettate tutte le clausole del presente bando e si intende tacitamente concessa l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai soli fini del presente avviso, ai sensi del codice sulla privacy.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando, dopo la pubblicazione, sul sito internet istituzionale, ***www.sanita.puglia.it*** **– link ASL BR (**Albo Pretorio/Bandi di Concorso e Avvisi) oppure potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale –

U.O. "Assunzioni, Concorsi e Gestione delle Dotazioni Organiche", nella sede di Brindisi Casale 72100 – Via Napoli n. 8, Tel. 0831 – 536718/536725/5367173 dalle ore 11.00 alle ore 13.00 dei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì.

Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe Pasqualone

Allegato "A"
Schema di domanda per i partecipanti alla Procedura Concorsuale Straordinaria Riservata ai sensi dell' art. 1, comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015
Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Sanitaria Locale Brindisi
Via Napoli n. 8
72100 B R I N D I S I

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____
chiede di poter partecipare al **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 14 unità di "Ausiliario Specializzato" cat. B livello economico Bs, da ricoprire con la procedura selettiva riservata prevista dall'art. 1, comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015**, pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n._____ del_____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:
- di essere nato/a a _____ prov._____ il_____;
- codice fiscale_____;
- di risiedere a:
Località_____ **prov.**_____**c.a.p.** _____
Via_____ **n.**_____

- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso pubblico al seguente indirizzo:
Località_____ **prov.**_____**c.a.p.** _____
Via_____ **n.**_____
Telefono_____ **cell.** _____

- di possedere la cittadinanza _____;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
- di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali_____ _____;
- di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso_____ _____;
- di essere in possesso **del diploma di istruzione secondaria di primo grado** il _____ presso _____di_____;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva_____;
· di avere la seguente anzianità di servizio anzianità di servizio presso_____ dal_____ al_____ tipologia rapporto di lavoro_____;
· di essere iscritto all'ordine professionale di_____;
- di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione_____ dal _____ al_____ con il seguente profilo professionale_____ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi_____;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di essere titolare e di avvalersi della riserva di cui all'art. 1, comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015, indicare, a pena di esclusione dalla procedura riservata, di:

- ☐ essere in servizio presso la ASL BR alla data di entrata in vigore (01/01/2016) della L. n. 208/2015;
- ☐ aver maturato alla data di pubblicazione del bando almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi cinque anni con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa o con altre forme di rapporto flessibile in qualità di Ausiliario Specializzato presso l'ASL di Brindisi;

- di scegliere la seguente lingua straniera per la prova orale:_____;
- **di non avere** diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94: _____;
- di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
- di autorizzare l'ASL di Brindisi al trattamento dei dati personali di cui al D.Lgs. 196/2003 e ss.mm. ed ii.;
- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

Data,..... Firma .....

---

(1) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

Allegato B
Azienda Sanitaria Locale Brindisi
Area Gestione del personale

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI

ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

nato/a a _____ prov._____ il_____

e residente in _____ prov. _____ c.a.p. _____

via/piazza/corso _____ n. _____

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Data _____ Il dichiarante

_____

N.B. : **Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ex D. Lgs. n. 196/03.

Allegato C
Azienda Sanitaria Locale Brindisi
Area Gestione del personale

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'

ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

("per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale").

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

nato/a a _____ prov._____ il_____

e residente in _____ prov. _____ c.a.p. _____

via/piazza/corso _____ n. _____

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) _____
_____
_____
_____

2) Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

   a. _____
   b. _____
   c. _____

Data _____ Il dichiarante

_____

N.B.: *Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
Allegare copia di un documento di riconoscimento.
I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ex D. Lgs. n. 196/03

ASL BR

Procedura Concorsuale Straordinaria, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 3 unità di "CPS Assistente Sanitario" cat. D, riservata ex art. 1, comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015.

Si rende noto che in esecuzione della deliberazione D.G. n. 2150 del 16/12/2016 è indetta

Procedura Concorsuale Straordinaria, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 3 unità di "CPS Assistente Sanitario", riservata ex art. 1, comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015, ovvero in favore del personale in servizio alla data di entrata in vigore (01/01/2016) della L. n. 208/2015, che abbia maturato alla data di pubblicazione del bando almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi cinque anni con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa o con altre forme di rapporto flessibile in qualità di CPS Assistente Sanitario presso l'ASL di Brindisi;

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 1: PROCEDURA CONCORSUALE STRAORDINARIA RISERVATA

Il posto sarà coperto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 10, mediante Procedura Concorsuale Straordinaria riservata ex art. 1, comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015

Possono partecipare alla procedura concorsuale straordinaria riservata, **ai sensi dall'art. 1, comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015** coloro che risultano in servizio alla data di entrata in vigore (01/01/2016) della L. n. 208/2015, che abbiano maturato alla data di pubblicazione del bando almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi cinque anni con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa o con altre forme di rapporto flessibile in qualità di CPS Assistente Sanitario presso l'ASL di Brindisi;

L'anzianità di servizio deve essere maturata integralmente presso la ASL BR e nel profilo messo a selezione.

L'anzianità di servizio maturata in regime di part-time sarà valutata per intero.

ART. 2: REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A) Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

C) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) Godimento dei diritti politici:

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al Concorso.

ART. 3: REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

a) **Diploma di Laurea di 1° livello (L) in Assistente Sanitario** (classe L/SNT/4, Classe delle lauree in professioni sanitarie della prevenzione – D.M. 19 febbraio 2009), ovvero diploma universitario di Assistente Sanitario conseguito ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 502/92 e successive modificazioni o altro diploma equipollente ai sensi del Decreto del Ministero della Sanità 27 luglio 2000;
b) **iscrizione all'albo professionale** (ove esistente);
c) **essere in servizio presso la ASL BR alla data di entrata in vigore (01/01/2016) della L. n. 208/2015;**
d) **aver maturato** alla data di pubblicazione del bando almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi cinque anni con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa o con altre forme di rapporto flessibile in qualità di CPS Assistente Sanitario presso l'ASL di Brindisi;

ART. 4: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inoltrate a quest'Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando, **Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo,** con le seguenti modalità:

a) **a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno** al seguente indirizzo: Direttore Generale – "Azienda Sanitaria Locale Brindisi" – Area Gestione del Personale – Via Napoli n. 8 – 720100 BRINDISI; sulla busta deve essere specificato il seguente oggetto: **Domanda per Concorso Pubblico di "CPS Assistente Sanitario";**
Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;

b) **a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**
Le domande con i relativi allegati unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato devono essere inviate esclusivamente in formato pdf; il messaggio dovrà avere per oggetto: **Domanda per Procedura Concorsuale Straordinaria per n. 3 posti di "CPS Assistente Sanitario"**;
Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.
L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. L'Amministrazione, se l'istanza di ammissione alla Procedura Concorsuale Straordinaria sia pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato. Farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail;
c) **consegnata all'Ufficio Protocollo dell'**Azienda Sanitaria Locale Brindisi - Via Napoli n. 8, 72100 BRINDISI.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se consegnate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (A TAL FINE FA FEDE IL N. DI PROTOCOLLO AZIENDALE).

Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

ART. 5: MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione alla Procedura Concorsuale Straordinaria, datata e firmata, (**Allegato "A": *Schema di domanda per i partecipanti alla Procedura Concorsuale Straordinaria riservata ai sensi dell' art. 1, comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015***) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:

a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita;
c) codice fiscale;
d) residenza ed eventuale recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;
e) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
f) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
g) l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate e, comunque, di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di lavoro con una pubblica amministrazione;
h) Diploma di Laurea di 1° livello (L) in Assistente Sanitario (classe L/SNT/4, Classe delle lauree in professioni sanitarie della prevenzione – D.M. 19 febbraio 2009), ovvero diploma universitario di Assistente Sanitario conseguito ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 502/92 e successive modificazioni o altro diploma equipollente ai sensi del Decreto del Ministero della Sanità 27 luglio 2000;;
i) iscrizione al relativo Albo professionale (ove esistente);
j) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
k) la lingua straniera prescelta per la prova orale: inglese o francese;
l) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
m) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
n) essere in servizio, presso la ASL BR, alla data di entrata in vigore (01/01/2016) della L. n. 208/2015;
o) aver maturato alla data di pubblicazione del bando almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi cinque anni con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa o con altre forme di rapporto flessibile in qualità di CPS Assistente Sanitario presso l'ASL di Brindisi;
p) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;
q) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;+
r) di autorizzare l'ASL di Brindisi al trattamento dei dati personali di cui al D.Lgs. 196/2003 e ss.mm. ed ii.;
s) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le co-

municazioni inerenti il concorso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente al Concorso Pubblico. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa **a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC o consegna *brevi manu* all'Ufficio protocollo ASL BR comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.**

Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, per sostenere le prove d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allegando alla stessa certificato della competente Commissione preposta all'accertamento dell'handicap.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 per lo svolgimento di tutte le fasi della presente procedura selettiva.

ART. 6: DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione alla Procedura Concorsuale Straordinaria i candidati devono allegare:

1. **fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.**
2. **tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.**
3. **le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 487/94;**

   La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dalla Legge n. 183 del 12/11/2011.

   Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (allegato C), devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
4. **pubblicazioni.**

   Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

Curriculum formativo e professionale, **debitamente autocertificato**, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi.

Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da autocertificazione resa ai sensi di legge.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Ammini-

strazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del 1.1.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- **"dichiarazione sostitutiva di certificazione"** (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
- **"dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà"** (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato. In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente del Comparto presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

I candidati partecipanti alla procedura concorsuale riservata sono tenuti alla rigorosa osservanza di quanto innanzi riportato con riferimento alle autocertificazioni del servizio prestato, atteso che la mancanza o la carenza della dichiarazione di uno degli suddetti elementi comporta l'esclusione dalla presente procedura concorsuale.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 7: COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso e sarà composta in conformità a quanto previsto dall'art. 44 del D.P.R. n. 220 del 27/03/2001. (Presidente – due componenti – segretario). La Commissione giudicatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche e della lingua straniera.

ART. 8: PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

Il punteggio a disposizione della Commissione è quello previsto dall'art. 8 del D.P.R. n. 220/2001, e precisamente 100 punti così ripartiti:

a) 30 punti per i titoli;
b) 70 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 20 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti fra le seguenti categorie:

a) titoli di carriera punti 15
b) titoli accademici e di studio punti 6
c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
d) curriculum formativo e professionale punti 6

VALUTAZIONE TITOLI:

Titoli di carriera:

i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 21 e 22 del presente regolamento e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso;

a) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
b) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
c) i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro;
d) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

Titoli accademici e di studio:

a) Specializzazioni di livello universitario, in materie attinenti alla posizione funzionale da conferire: punti 1,00 per ognuna;
b) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso, purché attinenti alla posizione funzionale da conferire: punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Le pubblicazioni e titoli scientifici ed il *curriculum* formativo e professionale sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire e delle disposizioni dell'art. 11 del D.P.R. n. 220/2001.

Le prove di esame del concorso in questione, ai sensi dell'art. 37, comma 1, del D.P.R. 27/03/2001, n. 220, sono le seguenti:

Prova scritta:

• vertente su argomento, scelto dalla Commissione Esaminatrice, attinente alla materia della figura e del relativo profilo professionale. La prova scritta potrebbe consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

Prova pratica:

• consistente nella esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta;.

Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **14/20**.

Prova orale:

• sulle materie inerenti al posto messo a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **14/20**.

Nell'ambito della prova orale, ai sensi del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm. ed ii., è previsto l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di almeno una lingua straniera.

Per l'accertamento della conoscenza lingua straniera è prevista la lettura, la traduzione e la conversione in una lingua straniera scelta dal candidato tra l'inglese ed il francese.

La conoscenza dell'utilizzo del personal computer e dei software applicativi più diffusi sarà realizzata mediante una verifica pratica.

Del giudizio conclusivo di tali verifiche si terrà conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale

Il diario della prova scritta sarà comunicato con lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita almeno quindici giorni prima della data della prova stessa, al domicilio indicato nella domanda di ammissione o a quello risultante da successiva comunicazione di modifica.

Ai candidati ammessi alle prove pratica e orale sarà data comunicazione, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta, almeno venti giorni prima dalla data fissata per l'espletamento delle prove stesse.

In relazione al numero dei candidati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello fissato per la prova pratica.

Prima di sostenere le singole prove di esami i candidati dovranno esibire un documento legale di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere anche una sola prova di esame nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

Le prove di informatica e di lingua straniera si terranno prima della prova orale, di cui fanno parte. Nell'ambito del punteggio disponibile per la prova orale, per ciascuna delle prove di informatica e di lingua sarà attribuito un punteggio non superiore a 0,50.

ART. 9: GRADUATORIA

La Commissione esaminatrice, conclusa la **procedura concorsuale straordinaria riservata ex art. 1, comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015**, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove d'esame, formulerà una graduatoria di merito dei candidati idonei.

E' dichiarato vincitore, nel limite del posto messo a concorso, il candidato utilmente collocato nella graduatoria finale di merito. A parità di punteggio nella graduatoria si applica quanto previsto dalla Legge n. 191/98.

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale, li approva con proprio provvedimento.

Sono esclusi dalla predetta graduatoria i candidati che non abbiano conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

ART. 10: ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda di riferimento prima dell'immissione in servizio.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso saranno invitati a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per il comparto Sanità.

A tal fine il vincitore dovrà produrre, nel termine di gg. 30 dalla ricezione della relativa comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura concorsuale, i documenti /o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella relativa richiesta.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto individuale di lavoro in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o dichiarazioni non veritiere viziati da invalidità.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

ART. 12: NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D.P.R. n. 220/2001 e al D.P.R. 487/94 ed al vigente C.C.N.L. Comparto Sanità.

Con la presentazione della domanda di partecipazione, si intendono accettate tutte le clausole del presente bando e si intende tacitamente concessa l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai soli fini del presente avviso, ai sensi del codice sulla privacy.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando, dopo la pubblicazione, sul sito internet istituzionale, ***www.sanita.puglia.it*** **– link ASL BR (**Albo Pretorio/Bandi di Concorso e Avvisi) oppure potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale –

U.O. "Assunzioni, Concorsi e Gestione delle Dotazioni Organiche", nella sede di Brindisi Casale 72100 – Via Napoli n. 8, Tel. 0831 – 536718/536725/5367173 dalle ore 11.00 alle ore 13.00 dei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì.

Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe Pasqualone

Allegato "A"
Schema di domanda per i partecipanti alla Procedura Concorsuale Straordinaria Riservata ai sensi dell' art. 1, comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015
Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Sanitaria Locale Brindisi
Via Napoli n. 8
72100 B R I N D I S I

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____
chiede di poter partecipare al **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 3 unità di "CPS Assistente Sanitario" cat. D, da ricoprire con la procedura selettiva riservata prevista dall'art. 1, comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015**, pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n._____ del_____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:
- di essere nato/a a _____ prov._____ il_____;
- codice fiscale_____;
- di risiedere a:
Località_____ **prov**._____**c.a.p.** _____
Via_____ **n**._____

- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso pubblico al seguente indirizzo:
Località_____ **prov**._____**c.a.p.** _____
Via_____ **n**._____
Telefono_____ **cell**. _____

- di possedere la cittadinanza _____;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
- di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali_____ _____;
- di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso_____ _____;
- di essere in possesso della Laurea in _____conseguita il _____ presso l'Università degli Studi _____ di_____;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva_____;
· di avere la seguente anzianità di servizio anzianità di servizio presso_____ dal_____ al_____ tipologia rapporto di lavoro_____;
· di essere iscritto all'ordine professionale di_____;
- di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione_____ dal _____ al_____ con il seguente profilo professionale_____ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi_____;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di essere titolare e di avvalersi della riserva di cui all'art. 1, comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015, indicare, a pena di esclusione dalla procedura riservata, di:

- ☐ essere in servizio presso la ASL BR alla data di entrata in vigore (01/01/2016) della L. n. 208/2015;
- ☐ aver maturato alla data di pubblicazione del bando almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi cinque anni con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa o con altre forme di rapporto flessibile in qualità di CPS Assistente Sanitario presso l'ASL di Brindisi;

- di scegliere la seguente lingua straniera per la prova orale:_____;
- **di non avere** diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94: _____;
- di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
- di autorizzare l'ASL di Brindisi al trattamento dei dati personali di cui al D.Lgs. 196/2003 e ss.mm. ed ii.;
- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

Data,..... Firma .....

---

(1) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

Allegato B
Azienda Sanitaria Locale Brindisi
Area Gestione del personale

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI

ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

nato/a a _____ prov._____ il_____

e residente in _____ prov. _____ c.a.p. _____

via/piazza/corso _____ n. _____

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Data _____

Il dichiarante

_____

N.B. : **Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ex D. Lgs. n. 196/03.

Allegato C
Azienda Sanitaria Locale Brindisi
Area Gestione del personale

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'

ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

("per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale").

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

nato/a a _____ prov._____ il_____

e residente in _____ prov. _____ c.a.p. _____

via/piazza/corso _____ n. _____

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) _____
_____
_____
_____

2) Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

   a. _____
   b. _____
   c. _____

Data _____ Il dichiarante

_____

N.B.: *Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
Allegare copia di un documento di riconoscimento.
I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ex D. Lgs. n. 196/03

ASL BR

Procedura Concorsuale Straordinaria, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 unità di "CPS Dietista" cat. D, riservata ex art. 1, comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015.

Si rende noto che in esecuzione della deliberazione D.G. n. 2147 del 16/12/2016 è indetta

Procedura Concorsuale Straordinaria, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 unità di "CPS Dietista", riservata ex art. 1, comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015, ovvero in favore del personale in servizio alla data di entrata in vigore (01/01/2016) della L. n. 208/2015, che abbia maturato alla data di pubblicazione del bando almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi cinque anni con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa o con altre forme di rapporto flessibile in qualità di CPS Dietista presso l'ASL di Brindisi;

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 1: PROCEDURA CONCORSUALE STRAORDINARIA RISERVATA

Il posto sarà coperto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 10, mediante Procedura Concorsuale Straordinaria riservata ex art. 1, comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015

Possono partecipare alla procedura concorsuale straordinaria riservata, **ai sensi dall'art. 1, comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015** coloro che risultano in servizio alla data di entrata in vigore (01/01/2016) della L. n. 208/2015, che abbiano maturato alla data di pubblicazione del bando almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi cinque anni con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa o con altre forme di rapporto flessibile in qualità di CPS Dietista presso l'ASL di Brindisi;

L'anzianità di servizio deve essere maturata integralmente presso la ASL BR e nel profilo messo a selezione.

L'anzianità di servizio maturata in regime di part-time sarà valutata per intero.

ART. 2: REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A) Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

C) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) Godimento dei diritti politici:

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al Concorso.

ART. 3: REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

a) Diploma di laurea o Diploma universitario in "Dietista", conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni, ovvero i diplomi ed attestati conseguiti in base al precedente ordinamento riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici;

b) essere in servizio presso la ASL BR alla data di entrata in vigore (01/01/2016) della L. n. 208/2015;

c) aver maturato alla data di pubblicazione del bando almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi cinque anni con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa o con altre forme di rapporto flessibile in qualità di CPS Dietista presso l'ASL di Brindisi;

ART. 4: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inoltrate a quest'Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando, **Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo,** con le seguenti modalità:

a) a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno al seguente indirizzo: Direttore Generale – "Azienda Sanitaria Locale Brindisi" – Area Gestione del Personale – Via Napoli n. 8 – 720100 BRINDISI; sulla busta deve essere specificato il seguente oggetto: **Domanda per Concorso Pubblico di "CPS Dietista";**
Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;

b) a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
Le domande con i relativi allegati unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato devono essere inviate esclusivamente in formato pdf; il messaggio dovrà avere per oggetto: **Domanda per Procedura Concorsuale Straordinaria per n. 2 posti di "CPS Dietista"**;
Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.
L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. L'Amministrazione, se l'istanza di ammissione alla Procedura Concorsuale Straordinaria sia pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato. Farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail;

c) consegnata all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi - Via Napoli n. 8, 72100 BRINDISI.
Le domande si considerano prodotte in tempo utile se consegnate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (A TAL FINE FA FEDE IL N. DI PROTOCOLLO AZIENDALE).
Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

ART. 5: MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione alla Procedura Concorsuale Straordinaria, datata e firmata, (**Allegato "A": *Schema di domanda per i partecipanti alla Procedura Concorsuale Straordinaria riservata ai sensi dell' art. 1, comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015***) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:

a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita;
c) codice fiscale;
d) residenza ed eventuale recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;
e) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
f) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
g) l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate e, comunque, di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di lavoro con una pubblica amministrazione;
h) Diploma di laurea o Diploma universitario in "Dietista", conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni, ovvero i diplomi ed attestati conseguiti in base al precedente ordinamento riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici;
i) iscrizione al relativo Albo professionale;
j) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
k) la lingua straniera prescelta per la prova orale: inglese o francese;
l) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
m) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
n) essere in servizio, presso la ASL BR, alla data di entrata in vigore (01/01/2016) della L. n. 208/2015;
o) aver maturato alla data di pubblicazione del bando almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi cinque anni con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa o con altre forme di rapporto flessibile in qualità di CPS Dietista presso l'ASL di Brindisi;
p) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;
q) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
r) di autorizzare l'ASL di Brindisi al trattamento dei dati personali di cui al D.Lgs. 196/2003 e ss.mm. ed ii.;
s) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente al Concorso Pubblico. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di

indirizzo.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa **a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC o consegna *brevi manu* all'Ufficio protocollo ASL BR comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.**

Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, per sostenere le prove d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allegando alla stessa certificato della competente Commissione preposta all'accertamento dell'handicap.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 per lo svolgimento di tutte le fasi della presente procedura selettiva.

ART. 6: DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione alla Procedura Concorsuale Straordinaria i candidati devono allegare:

1. **fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.**
2. **tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.**
3. **le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 487/94;**

   La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dalla Legge n. 183 del 12/11/2011.

   Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (allegato C), devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
4. **pubblicazioni.**

   Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

   Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

   Curriculum formativo e professionale, **debitamente autocertificato**, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi.

   Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da autocertificazione resa ai sensi di legge.

   Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

   Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

   Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico.

   I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- **"dichiarazione sostitutiva di certificazione"** (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
- **"dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà"** (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato. In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente del Comparto presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

I candidati partecipanti alla procedura concorsuale riservata sono tenuti alla rigorosa osservanza di quanto innanzi riportato con riferimento alle autocertificazioni del servizio prestato, atteso che la mancanza o la carenza della dichiarazione di uno degli suddetti elementi comporta l'esclusione dalla presente procedura concorsuale.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 7: COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso e sarà composta in conformità a quanto previsto dall'art. 44 del

D.P.R. n. 220 del 27/03/2001. (Presidente – due componenti – segretario). La Commissione giudicatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche e della lingua straniera.

ART. 8: PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

Il punteggio a disposizione della Commissione è quello previsto dall'art. 8 del D.P.R. n. 220/2001, e precisamente 100 punti così ripartiti:

a) 30 punti per i titoli;
b) 70 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 20 punti per la prova pratica;

c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti fra le seguenti categorie:

a) titoli di carriera punti 15
b) titoli accademici e di studio punti 6
c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
d) curriculum formativo e professionale punti 6

VALUTAZIONE TITOLI:

Titoli di carriera:

i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 21 e 22 del presente regolamento e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso;

a) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
b) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
c) i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro;
d) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

Titoli accademici e di studio:

a) Specializzazioni di livello universitario, in materie attinenti alla posizione funzionale da conferire: punti 1,00 per ognuna;
b) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso, purché attinenti alla posizione funzionale da conferire: punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Le pubblicazioni e titoli scientifici ed il *curriculum* formativo e professionale sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire e delle disposizioni dell'art. 11 del D.P.R. n.220/2001.

Le prove di esame del concorso in questione, ai sensi dell'art. 37, comma 1, del D.P.R. 27/03/2001, n. 220, sono le seguenti:

Prova scritta:

- vertente su argomento, scelto dalla Commissione Esaminatrice, attinente alla materia della figura e del relativo profilo professionale. La prova scritta potrebbe consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

Prova pratica:

- consistente nella esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta;.

Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **14/20**.

Prova orale:

- sulle materie inerenti al posto messo a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **14/20**.

Nell'ambito della prova orale, ai sensi del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm. ed ii., è previsto l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di almeno una lingua straniera.

Per l'accertamento della conoscenza lingua straniera è prevista la lettura, la traduzione e la conversione in

una lingua straniera scelta dal candidato tra l'inglese ed il francese.

La conoscenza dell'utilizzo del personal computer e dei software applicativi più diffusi sarà realizzata mediante una verifica pratica.

Del giudizio conclusivo di tali verifiche si terrà conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale

Il diario della prova scritta sarà comunicato con lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita almeno quindici giorni prima della data della prova stessa, al domicilio indicato nella domanda di ammissione o a quello risultante da successiva comunicazione di modifica.

Ai candidati ammessi alle prove pratica e orale sarà data comunicazione, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta, almeno venti giorni prima dalla data fissata per l'espletamento delle prove stesse.

In relazione al numero dei candidati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello fissato per la prova pratica.

Prima di sostenere le singole prove di esami i candidati dovranno esibire un documento legale di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere anche una sola prova di esame nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

Le prove di informatica e di lingua straniera si terranno prima della prova orale, di cui fanno parte. Nell'ambito del punteggio disponibile per la prova orale, per ciascuna delle prove di informatica e di lingua sarà attribuito un punteggio non superiore a 0,50.

ART. 9: GRADUATORIA

La Commissione esaminatrice, conclusa la **procedura concorsuale straordinaria riservata ex art. 1, comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015**, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove d'esame, formulerà una graduatoria di merito dei candidati idonei.

E' dichiarato vincitore, nel limite del posto messo a concorso, il candidato utilmente collocato nella graduatoria finale di merito. A parità di punteggio nella graduatoria si applica quanto previsto dalla Legge n. 191/98.

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale, li approva con proprio provvedimento.

Sono esclusi dalla predetta graduatoria i candidati che non abbiano conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

ART. 10: ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda di riferimento prima dell'immissione in servizio.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso saranno invitati a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per il comparto Sanità.

A tal fine il vincitore dovrà produrre, nel termine di gg. 30 dalla ricezione della relativa comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura concorsuale, i documenti /o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella relativa richiesta.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto individuale di lavoro in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o dichiarazioni non veritiere viziati da invalidità.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui

alla vigente normativa contrattuale.

ART. 12: NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D.P.R. n. 220/2001 e al D.P.R. 487/94 ed al vigente C.C.N.L. Comparto Sanità.

Con la presentazione della domanda di partecipazione, si intendono accettate tutte le clausole del presente bando e si intende tacitamente concessa l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai soli fini del presente avviso, ai sensi del codice sulla privacy.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando, dopo la pubblicazione, sul sito internet istituzionale, ***www.sanita.puglia.it*** **– link ASL BR (**Albo Pretorio/Bandi di Concorso e Avvisi) oppure potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale –U.O. "Assunzioni, Concorsi e Gestione delle Dotazioni Organiche", nella sede di Brindisi Casale 72100 – Via Napoli n. 8, Tel. 0831 – 536718/536725/5367173 dalle ore 11.00 alle ore 13.00 dei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì.

Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe Pasqualone

Allegato "A"

Schema di domanda per i partecipanti alla Procedura Concorsuale Straordinaria Riservata ai sensi dell' art. 1, comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015

Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Sanitaria Locale Brindisi
Via Napoli n. 8
72100 B R I N D I S I

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____
chiede di poter partecipare al **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 unità di "CPS Dietista", da ricoprire con la procedura selettiva riservata prevista dall'art. 1, comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015**, pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n._____ del_____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:
- di essere nato/a a _____ prov._____ il_____;
- codice fiscale_____;
- di risiedere a:
Località_____ **prov**._____**c.a.p.** _____
Via_____ **n**._____

- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso pubblico al seguente indirizzo:
Località_____ **prov**._____**c.a.p.** _____
Via_____ **n**._____
Telefono_____ **cell**. _____

- di possedere la cittadinanza _____;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
- di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali_____ _____;
- di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso_____ _____;
- di essere in possesso della Laurea in _____conseguita il _____ presso l'Università degli Studi _____ di_____;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva_____;
· di avere la seguente anzianità di servizio anzianità di servizio presso_____ dal_____ al_____ tipologia rapporto di lavoro_____;
· di essere iscritto all'ordine professionale di_____;
- di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione_____ dal _____ al_____ con il seguente profilo professionale_____ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi_____;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di essere titolare e di avvalersi della riserva di cui all'art. 1, comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015, indicare, a pena di esclusione dalla procedura riservata, di:

- ☐ essere in servizio presso la ASL BR alla data di entrata in vigore (01/01/2016) della L. n. 208/2015;
- ☐ aver maturato alla data di pubblicazione del bando almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi cinque anni con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa o con altre forme di rapporto flessibile in qualità di CPS Dietista presso l'ASL di Brindisi;

- di scegliere la seguente lingua straniera per la prova orale:_____;
- **di non avere** diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94: _____;
- di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
- di autorizzare l'ASL di Brindisi al trattamento dei dati personali di cui al D.Lgs. 196/2003 e ss.mm. ed ii.;
- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

Data,..... Firma .....

---

(1) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

Allegato B
Azienda Sanitaria Locale Brindisi
Area Gestione del personale

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI

ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

nato/a a _____ prov._____ il_____

e residente in _____ prov. _____ c.a.p. _____

via/piazza/corso _____ n. _____

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Data _____

Il dichiarante

_____

N.B. : **Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ex D. Lgs. n. 196/03.

Allegato C
Azienda Sanitaria Locale Brindisi
Area Gestione del personale

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'

ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

("per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale").

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

nato/a a _____ prov._____ il_____

e residente in _____ prov. _____ c.a.p. _____

via/piazza/corso _____ n. _____

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) _____
_____
_____
_____

2) Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

   a. _____
   b. _____
   c. _____

Data _____ Il dichiarante

_____

N.B.: *Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
Allegare copia di un documento di riconoscimento.
I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ex D. Lgs. n. 196/03

ASL BR

Procedura Concorsuale Straordinaria, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 53 unità di "CPS Infermiere" cat. D, riservata ex art. 1, comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015.

Si rende noto che in esecuzione della deliberazione D.G. n. 2153 del 16/12/2016 è indetta **Procedura Concorsuale Straordinaria, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 53 unità di "CPS Infermiere" cat. D, riservata ex art. 1, comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015**, ovvero in favore del personale in servizio alla data di entrata in vigore (01/01/2016) della L. n. 208/2015, che abbia maturato alla data di pubblicazione del bando almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi cinque anni con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa o con altre forme di rapporto flessibile in qualità di CPS Infermiere presso l'ASL di Brindisi;

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 1: PROCEDURA CONCORSUALE STRAORDINARIA RISERVATA

Il posto sarà coperto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 10, mediante Procedura Concorsuale Straordinaria riservata ex art. 1, comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015

Possono partecipare alla procedura concorsuale straordinaria riservata, **ai sensi dall'art. 1, comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015** coloro che risultano in servizio alla data di entrata in vigore (01/01/2016) della L. n. 208/2015, che abbiano maturato alla data di pubblicazione del bando almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi cinque anni con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa o con altre forme di rapporto flessibile in qualità di CPS Infermiere presso l'ASL di Brindisi;

L'anzianità di servizio deve essere maturata integralmente presso la ASL BR e nel profilo messo a selezione.

L'anzianità di servizio maturata in regime di part-time sarà valutata per intero.

ART. 2: REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A) Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

C) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) Godimento dei diritti politici:

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al Concorso.

ART. 3: REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

a) Diploma di Laurea in Infermieristica, ovvero diploma o attestato conseguito in base al precedente ordinamento, riconosciuto equipollente, ai sensi del Decreto del Ministero della Sanità del 27/7/2000 pubblicato sulla G.U. n. 191 del 17/8/00, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici;

b) Iscrizione all'ordine professionale, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;

c) essere in servizio presso la ASL BR alla data di entrata in vigore (01/01/2016) della L. n. 208/2015;

d) aver maturato alla data di pubblicazione del bando almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi cinque anni con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa o con altre forme di rapporto flessibile in qualità di CPS Infermiere presso l'ASL di Brindisi;

ART. 4: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inoltrate a quest'Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando, **Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo,** con le seguenti modalità:

a) a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno al seguente indirizzo: Direttore Generale – "Azienda Sanitaria Locale Brindisi" – Area Gestione del Personale – Via Napoli n. 8 – 720100 BRINDISI; sulla busta deve essere specificato il seguente oggetto: **Domanda per Concorso Pubblico di "CPS Infermiere";**
Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;

b) a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
Le domande con i relativi allegati unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato devono essere inviate esclusivamente in formato pdf; il messaggio dovrà avere per oggetto: **Domanda per Procedura Concorsuale Straordinaria per n. 53 posti di "CPS Infermiere"**;
Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.
L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. L'Amministrazione, se l'istanza di ammissione alla Procedura Concorsuale Straordinaria sia pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato. Farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail;

c) consegnata all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi - Via Napoli n. 8, 72100 BRINDISI.
Le domande si considerano prodotte in tempo utile se consegnate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (A TAL FINE FA FEDE IL N. DI PROTOCOLLO AZIENDALE).

Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

ART. 5: MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione alla Procedura Concorsuale Straordinaria, datata e firmata, (**Allegato "A": *Schema di domanda per i partecipanti alla Procedura Concorsuale Straordinaria riservata ai sensi dell' art. 1, comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015***) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:

a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita;
c) codice fiscale;
d) residenza ed eventuale recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;
e) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
f) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
g) l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate e, comunque, di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di lavoro con una pubblica amministrazione;
h) Diploma di Laurea in Infermieristica, ovvero diploma o attestato conseguito in base al precedente ordinamento, riconosciuto equipollente, ai sensi del Decreto del Ministero della Sanità del 27/7/2000 pubblicato sulla G.U. n. 191 del 17/8/00, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici;
i) iscrizione al relativo Albo professionale;
j) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
k) la lingua straniera prescelta per la prova orale: inglese o francese;
l) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
m) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
n) essere in servizio, presso la ASL BR, alla data di entrata in vigore (01/01/2016) della L. n. 208/2015;
o) aver maturato alla data di pubblicazione del bando almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi cinque anni con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa o con altre forme di rapporto flessibile in qualità di CPS Infermiere presso l'ASL di Brindisi;
p) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;
q) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
r) di autorizzare l'ASL di Brindisi al trattamento dei dati personali di cui al D.Lgs. 196/2003 e ss.mm. ed ii.;
s) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente al Concorso Pubblico. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa **a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC o consegna *brevi manu* all'Ufficio protocollo ASL BR comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.**

Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, per sostenere le prove d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allegando alla stessa certificato della competente Commissione preposta all'accertamento dell'handicap.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 per lo svolgimento di tutte le fasi della presente procedura selettiva.

ART. 6: DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione alla Procedura Concorsuale Straordinaria i candidati devono allegare:

1. **fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.**
2. **tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.**
3. **le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 487/94;**

   La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dalla Legge n. 183 del 12/11/2011.

   Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (allegato C), devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
4. **pubblicazioni.**

   Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

   Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

   Curriculum formativo e professionale, **debitamente autocertificato**, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi.

   Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da autocertificazione resa ai sensi di legge.

   Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

   Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

   Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- **"dichiarazione sostitutiva di certificazione"** (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
- **"dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà"** (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato. In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente del Comparto presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

I candidati partecipanti alla procedura concorsuale riservata sono tenuti alla rigorosa osservanza di quanto innanzi riportato con riferimento alle autocertificazioni del servizio prestato, atteso che la mancanza o la carenza della dichiarazione di uno degli suddetti elementi comporta l'esclusione dalla presente procedura concorsuale.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 7: COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso e sarà composta in conformità a quanto previsto dall'art. 44 del D.P.R. n. 220 del 27/03/2001. (Presidente – due componenti – segretario). La Commissione giudicatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche e della lingua straniera.

ART. 8: PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

Il punteggio a disposizione della Commissione è quello previsto dall'art. 8 del D.P.R. n. 220/2001, e precisamente 100 punti così ripartiti:

a) 30 punti per i titoli;
b) 70 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 20 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti fra le seguenti categorie:

a) titoli di carriera punti 15
b) titoli accademici e di studio punti 6
c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
d) curriculum formativo e professionale punti 6

VALUTAZIONE TITOLI:

Titoli di carriera:

i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 21 e 22 del presente regolamento e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso;

a) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
b) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
c) i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro;
d) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

Titoli accademici e di studio:

a) Specializzazioni di livello universitario, in materie attinenti alla posizione funzionale da conferire: punti 1,00 per ognuna;
b) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso, purché attinenti alla posizione funzionale da conferire: punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Le pubblicazioni e titoli scientifici ed il *curriculum* formativo e professionale sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire e delle disposizioni dell'art. 11 del D.P.R. n. 220/2001.

Le prove di esame del concorso in questione, ai sensi dell'art. 37, comma 1, del D.P.R. 27/03/2001, n. 220, sono le seguenti:

Prova scritta:

• vertente su argomento, scelto dalla Commissione Esaminatrice, attinente alla materia della figura e del relativo profilo professionale. La prova scritta potrebbe consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

Prova pratica:

• consistente nella esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta;.

Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **14/20**.

Prova orale:

• sulle materie inerenti al posto messo a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **14/20**.

Nell'ambito della prova orale, ai sensi del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm. ed ii., è previsto l'accertamento

della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di almeno una lingua straniera.

Per l'accertamento della conoscenza lingua straniera è prevista la lettura, la traduzione e la conversione in una lingua straniera scelta dal candidato tra l'inglese ed il francese.

La conoscenza dell'utilizzo del personal computer e dei software applicativi più diffusi sarà realizzata mediante una verifica pratica.

Del giudizio conclusivo di tali verifiche si terrà conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale

Il diario della prova scritta sarà comunicato con lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita almeno quindici giorni prima della data della prova stessa, al domicilio indicato nella domanda di ammissione o a quello risultante da successiva comunicazione di modifica.

Ai candidati ammessi alle prove pratica e orale sarà data comunicazione, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta, almeno venti giorni prima dalla data fissata per l'espletamento delle prove stesse.

In relazione al numero dei candidati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello fissato per la prova pratica.

Prima di sostenere le singole prove di esami i candidati dovranno esibire un documento legale di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere anche una sola prova di esame nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

Le prove di informatica e di lingua straniera si terranno prima della prova orale, di cui fanno parte. Nell'ambito del punteggio disponibile per la prova orale, per ciascuna delle prove di informatica e di lingua sarà attribuito un punteggio non superiore a 0,50.

ART. 9: GRADUATORIA

La Commissione esaminatrice, conclusa la **procedura concorsuale straordinaria riservata ex art. 1, comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015**, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove d'esame, formulerà una graduatoria di merito dei candidati idonei.

E' dichiarato vincitore, nel limite del posto messo a concorso, il candidato utilmente collocato nella graduatoria finale di merito. A parità di punteggio nella graduatoria si applica quanto previsto dalla Legge n. 191/98.

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale, li approva con proprio provvedimento.

Sono esclusi dalla predetta graduatoria i candidati che non abbiano conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

ART. 10: ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda di riferimento prima dell'immissione in servizio.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso saranno invitati a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per il comparto Sanità.

A tal fine il vincitore dovrà produrre, nel termine di gg. 30 dalla ricezione della relativa comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura concorsuale, i documenti /o le

certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella relativa richiesta.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto individuale di lavoro in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o dichiarazioni non veritiere viziati da invalidità.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

ART. 12: NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D.P.R. n. 220/2001 e al D.P.R. 487/94 ed al vigente C.C.N.L. Comparto Sanità.

Con la presentazione della domanda di partecipazione, si intendono accettate tutte le clausole del presente bando e si intende tacitamente concessa l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai soli fini del presente avviso, ai sensi del codice sulla privacy.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando, dopo la pubblicazione, sul sito internet istituzionale, ***www.sanita.puglia.it*** **– link ASL BR (**Albo Pretorio/Bandi di Concorso e Avvisi) oppure potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O. "Assunzioni, Concorsi e Gestione delle Dotazioni Organiche", nella sede di Brindisi Casale 72100 – Via Napoli n. 8, Tel. 0831 – 536718/536725/5367173 dalle ore 11.00 alle ore 13.00 dei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì.

Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe Pasqualone

Allegato "A"

Schema di domanda per i partecipanti alla Procedura Concorsuale Straordinaria Riservata ai sensi dell' art. 1, comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015

Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Sanitaria Locale Brindisi
Via Napoli n. 8
72100 B R I N D I S I

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____
chiede di poter partecipare al **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 53 unità di "CPS Infermiere" cat. D, da ricoprire con la procedura selettiva riservata prevista dall'art. 1, comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015**, pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n._____ del_____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:
- di essere nato/a a _____ prov._____ il_____;
- codice fiscale_____;
- di risiedere a:
Località_____ **prov**._____**c.a.p.** _____
Via_____ **n**._____

- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso pubblico al seguente indirizzo:
Località_____ **prov**._____**c.a.p.** _____
Via_____ **n**._____
Telefono_____ **cell**. _____

- di possedere la cittadinanza _____;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
- di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali_____ _____;
- di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso_____ _____;
- di essere in possesso della Laurea in _____conseguita il _____ presso l'Università degli Studi _____ di_____;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva_____;
· di avere la seguente anzianità di servizio anzianità di servizio presso_____ dal_____ al_____ tipologia rapporto di lavoro_____;
· di essere iscritto all'ordine professionale di_____;
- di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione_____ dal _____ al_____ con il seguente profilo professionale_____ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi_____;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di essere titolare e di avvalersi della riserva di cui all'art. 1, comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015, indicare, a pena di esclusione dalla procedura riservata, di:

- ☐ essere in servizio presso la ASL BR alla data di entrata in vigore (01/01/2016) della L. n. 208/2015;
- ☐ aver maturato alla data di pubblicazione del bando almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi cinque anni con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa o con altre forme di rapporto flessibile in qualità di CPS Infermiere presso l'ASL di Brindisi;

- di scegliere la seguente lingua straniera per la prova orale:_____;
- **di non avere** diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94: _____;
- di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
- di autorizzare l'ASL di Brindisi al trattamento dei dati personali di cui al D.Lgs. 196/2003 e ss.mm. ed ii.;
- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

Data,..... Firma .....

---

(1) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

Allegato B
Azienda Sanitaria Locale Brindisi
Area Gestione del personale

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI

ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

nato/a a _____ prov._____ il_____

e residente in _____ prov. _____ c.a.p. _____

via/piazza/corso _____ n. _____

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Data _____

Il dichiarante

_____

N.B. : **Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ex D. Lgs. n. 196/03.

Allegato C
Azienda Sanitaria Locale Brindisi
Area Gestione del personale

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'

ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

("per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale").

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

nato/a a _____ prov._____ il_____

e residente in _____ prov. _____ c.a.p. _____

via/piazza/corso _____ n. _____

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) _____
_____
_____
_____

2) Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

   a. _____
   b. _____
   c. _____

Data _____ Il dichiarante

_____

N.B.: *Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
Allegare copia di un documento di riconoscimento.
I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ex D. Lgs. n. 196/03

ASL BR

Procedura Concorsuale Straordinaria, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 3 unità di "CPS Tecnico della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro" cat. D, riservata ex art. 1, comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015.

Si rende noto che in esecuzione della deliberazione D.G. n. 2148 del 16/12/2016 è indetta

Procedura Concorsuale Straordinaria, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 3 unità di "CPS Tecnico della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro" cat. D, riservata ex art. 1, comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015, ovvero in favore del personale in servizio alla data di entrata in vigore (01/01/2016) della L. n. 208/2015, che abbia maturato alla data di pubblicazione del bando almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi cinque anni con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa o con altre forme di rapporto flessibile in qualità di CPS Tecnico della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro presso l'ASL di Brindisi; Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 1: PROCEDURA CONCORSUALE STRAORDINARIA RISERVATA

Il posto sarà coperto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 10, mediante Procedura Concorsuale Straordinaria riservata ex art. 1, comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015

Possono partecipare alla procedura concorsuale straordinaria riservata, **ai sensi dall'art. 1, comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015** coloro che risultano in servizio alla data di entrata in vigore (01/01/2016) della L. n. 208/2015, che abbiano maturato alla data di pubblicazione del bando almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi cinque anni con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa o con altre forme di rapporto flessibile in qualità di CPS Tecnico della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro presso l'ASL di Brindisi;

L'anzianità di servizio deve essere maturata integralmente presso la ASL BR e nel profilo messo a selezione.

L'anzianità di servizio maturata in regime di part-time sarà valutata per intero.

ART. 2: REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A) Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

• l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservan-

za delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

C) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) Godimento dei diritti politici:

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al Concorso.

ART. 3: REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

a. Diploma di Laurea in Tecnico della Prevenzione (triennale) appartenente alla classe SNT/4 delle lauree nelle professioni sanitarie della prevenzione, ovvero diploma universitario di —Tecnico della Prevenzione, conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.Lgs.502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, ovvero diploma o attestato conseguito in base al precedente ordinamento e riconosciuto equipollente ai sensi del DM 27.07.2000 al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici concorsi;

b. iscrizione all'albo professionale ove esistente;

c. essere in servizio presso la ASL BR alla data di entrata in vigore (01/01/2016) della L. n. 208/2015;

d. aver maturato alla data di pubblicazione del bando almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi cinque anni con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa o con altre forme di rapporto flessibile in qualità di CPS Tecnico della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro presso l'ASL di Brindisi;

ART. 4: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inoltrate a quest'Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando, **Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo,** con le seguenti modalità:

a) a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno al seguente indirizzo: Direttore Generale – "Azienda Sanitaria Locale Brindisi" – Area Gestione del Personale – Via Napoli n. 8 – 720100 BRINDISI; sulla busta deve essere specificato il seguente oggetto: **Domanda per Concorso Pubblico di "CPS Tecnico della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro";**

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;

b) a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Le domande con i relativi allegati unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato devono essere inviate esclusivamente in formato pdf; il messaggio dovrà avere per oggetto: **Domanda per Procedura Concorsuale Straordinaria per n. 3 posti di "CPS Tecnico della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro"**;

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. L'Amministrazione, se l'istanza di ammissione alla Procedura Concorsuale Straordinaria sia pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con

piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato. Farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail;

c) **consegnata all'Ufficio Protocollo dell'**Azienda Sanitaria Locale Brindisi - Via Napoli n. 8, 72100 BRINDISI. **Le domande si considerano prodotte in tempo utile se consegnate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (A TAL FINE FA FEDE IL N. DI PROTOCOLLO AZIENDALE).**

Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

ART. 5: MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione alla Procedura Concorsuale Straordinaria, datata e firmata, (**Allegato "A": *Schema di domanda per i partecipanti alla Procedura Concorsuale Straordinaria riservata ai sensi dell' art. 1, comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015***) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:

a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita;
c) codice fiscale;
d) residenza ed eventuale recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;
e) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
f) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
g) l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate e, comunque, di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di lavoro con una pubblica amministrazione;
h) **Diploma di Laurea in Tecnico della Prevenzione** (triennale) appartenente alla classe SNT/4 delle lauree nelle professioni sanitarie della prevenzione, ovvero diploma universitario di —Tecnico della Prevenzione, conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.Lgs.502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, ovvero diploma o attestato conseguito in base al precedente ordinamento e riconosciuto equipollente ai sensi del DM 27.07.2000 al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici concorsi;
i) **iscrizione al relativo Albo professionale**;
j) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
k) la lingua straniera prescelta per la prova orale: inglese o francese;
l) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
m) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
n) essere in servizio, presso la ASL BR, alla data di entrata in vigore (01/01/2016) della L. n. 208/2015;
o) aver maturato alla data di pubblicazione del bando almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi cinque anni con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e

continuativa o con altre forme di rapporto flessibile in qualità di CPS Tecnico della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro presso l'ASL di Brindisi;

p) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;
q) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
r) di autorizzare l'ASL di Brindisi al trattamento dei dati personali di cui al D.Lgs. 196/2003 e ss.mm. ed ii.;
s) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente al Concorso Pubblico. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa **a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC o consegna *brevi manu* all'Ufficio protocollo ASL BR comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.**

Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, per sostenere le prove d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allegando alla stessa certificato della competente Commissione preposta all'accertamento dell'handicap.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 per lo svolgimento di tutte le fasi della presente procedura selettiva.

ART. 6: DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione alla Procedura Concorsuale Straordinaria i candidati devono allegare:

1. **fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.**
2. **tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.**
3. **le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 487/94;**

   La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del

   D.P.R. n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dalla Legge n. 183 del 12/11/2011.

   Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (allegato C), devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
4. **pubblicazioni.**

   Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

   Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

Curriculum formativo e professionale, **debitamente autocertificato**, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi.

Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da autocertificazione resa ai sensi di legge.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- **"dichiarazione sostitutiva di certificazione"** (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
- **"dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà"** (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato. In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente del Comparto presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

I candidati partecipanti alla procedura concorsuale riservata sono tenuti alla rigorosa osservanza di quanto innanzi riportato con riferimento alle autocertificazioni del servizio prestato, atteso che la mancanza o la carenza della dichiarazione di uno degli suddetti elementi comporta l'esclusione dalla presente procedura concorsuale.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 7: COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, dopo la scaden-

za del bando di concorso e sarà composta in conformità a quanto previsto dall'art. 44 del D.P.R. n. 220 del 27/03/2001. (Presidente – due componenti – segretario). La Commissione giudicatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche e della lingua straniera.

ART. 8: PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

Il punteggio a disposizione della Commissione è quello previsto dall'art. 8 del D.P.R. n. 220/2001, e precisamente 100 punti così ripartiti:

a) 30 punti per i titoli;
b) 70 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 20 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti fra le seguenti categorie:

a) titoli di carriera punti 15
b) titoli accademici e di studio punti 6
c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
d) curriculum formativo e professionale punti 6

VALUTAZIONE TITOLI:

Titoli di carriera:

i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 21 e 22 del presente regolamento e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso;

a) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
b) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
c) i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro;
d) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

Titoli accademici e di studio:

a) Specializzazioni di livello universitario, in materie attinenti alla posizione funzionale da conferire: punti 1,00 per ognuna;
b) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso, purché attinenti alla posizione funzionale da conferire: punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Le pubblicazioni e titoli scientifici ed il *curriculum* formativo e professionale sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire e delle disposizioni dell'art. 11 del D.P.R. n. 220/2001.

Le prove di esame del concorso in questione, ai sensi dell'art. 37, comma 1, del D.P.R. 27/03/2001, n. 220, sono le seguenti:

Prova scritta:

- vertente su argomento, scelto dalla Commissione Esaminatrice, attinente alla materia della figura e del relativo profilo professionale. La prova scritta potrebbe consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza,

espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

Prova pratica:

- consistente nella esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta;.

Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **14/20**.

Prova orale:

- sulle materie inerenti al posto messo a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **14/20**.

Nell'ambito della prova orale, ai sensi del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm. ed ii., è previsto l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di almeno una lingua straniera.

Per l'accertamento della conoscenza lingua straniera è prevista la lettura, la traduzione e la conversione in una lingua straniera scelta dal candidato tra l'inglese ed il francese.

La conoscenza dell'utilizzo del personal computer e dei software applicativi più diffusi sarà realizzata mediante una verifica pratica.

Del giudizio conclusivo di tali verifiche si terrà conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale

Il diario della prova scritta sarà comunicato con lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita almeno quindici giorni prima della data della prova stessa, al domicilio indicato nella domanda di ammissione o a quello risultante da successiva comunicazione di modifica.

Ai candidati ammessi alle prove pratica e orale sarà data comunicazione, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta, almeno venti giorni prima dalla data fissata per l'espletamento delle prove stesse.

In relazione al numero dei candidati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello fissato per la prova pratica.

Prima di sostenere le singole prove di esami i candidati dovranno esibire un documento legale di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere anche una sola prova di esame nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

Le prove di informatica e di lingua straniera si terranno prima della prova orale, di cui fanno parte. Nell'ambito del punteggio disponibile per la prova orale, per ciascuna delle prove di informatica e di lingua sarà attribuito un punteggio non superiore a 0,50.

ART. 9: GRADUATORIA

La Commissione esaminatrice, conclusa la **procedura concorsuale straordinaria riservata ex art. 1, comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015**, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove d'esame, formulerà una graduatoria di merito dei candidati idonei.

E' dichiarato vincitore, nel limite del posto messo a concorso, il candidato utilmente collocato nella graduatoria finale di merito. A parità di punteggio nella graduatoria si applica quanto previsto dalla Legge n. 191/98.

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale, li approva con proprio provvedimento.

Sono esclusi dalla predetta graduatoria i candidati che non abbiano conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

ART. 10: ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda di riferimento prima dell'immissione in servizio.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso saranno invitati a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per il comparto Sanità.

A tal fine il vincitore dovrà produrre, nel termine di gg. 30 dalla ricezione della relativa comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura concorsuale, i documenti /o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella relativa richiesta.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto individuale di lavoro in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o dichiarazioni non veritiere viziati da invalidità.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

ART. 12: NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D.P.R. n. 220/2001 e al D.P.R. 487/94 ed al vigente C.C.N.L. Comparto Sanità.

Con la presentazione della domanda di partecipazione, si intendono accettate tutte le clausole del presente bando e si intende tacitamente concessa l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai soli fini del presente avviso, ai sensi del codice sulla privacy.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando, dopo la pubblicazione, sul sito internet istituzionale, ***www.sanita.puglia.it*** **– link ASL BR (**Albo Pretorio/Bandi di Concorso e Avvisi) oppure potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale –U.O. "Assunzioni, Concorsi e Gestione delle Dotazioni Organiche", nella sede di Brindisi Casale 72100 – Via Napoli n. 8, Tel. 0831 – 536718/536725/5367173 dalle ore 11.00 alle ore 13.00 dei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì.

Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe Pasqualone

Allegato "A"
Schema di domanda per i partecipanti alla Procedura Concorsuale Straordinaria Riservata ai sensi dell' art. 1, comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015
Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Sanitaria Locale Brindisi
Via Napoli n. 8
72100 B R I N D I S I

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____
chiede di poter partecipare al **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 3 unità di "CPS Tecnico della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro" cat. D, da ricoprire con la procedura selettiva riservata prevista dall'art. 1, comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015**, pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n._____ del_____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:
- di essere nato/a a _____ prov._____ il_____;
- codice fiscale_____;
- di risiedere a:
Località_____ **prov.**_____**c.a.p.** _____
Via_____ **n.**_____

- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso pubblico al seguente indirizzo:
Località_____ **prov.**_____**c.a.p.** _____
Via_____ **n.**_____
Telefono_____ **cell.** _____

- di possedere la cittadinanza _____;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
- di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali_____ _____;
- di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso_____ _____;
- di essere in possesso della Laurea in _____conseguita il _____ presso l'Università degli Studi _____ di_____;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva_____;
· di avere la seguente anzianità di servizio anzianità di servizio presso_____ dal_____ al_____ tipologia rapporto di lavoro_____;
· di essere iscritto all'ordine professionale di_____;
- di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione_____ dal _____ al_____ con il seguente profilo professionale_____ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi_____;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di essere titolare e di avvalersi della riserva di cui all'art. 1, comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015, indicare, a pena di esclusione dalla procedura riservata, di:

- ☐ essere in servizio presso la ASL BR alla data di entrata in vigore (01/01/2016) della L. n. 208/2015;
- ☐ aver maturato alla data di pubblicazione del bando almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi cinque anni con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa o con altre forme di rapporto flessibile in qualità di CPS Tecnico della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro presso l'ASL di Brindisi;

- di scegliere la seguente lingua straniera per la prova orale:_____;
- **di non avere** diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94: _____;
- di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
- di autorizzare l'ASL di Brindisi al trattamento dei dati personali di cui al D.Lgs. 196/2003 e ss.mm. ed ii.;
- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

Data,..... Firma .....

---

(1) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

Allegato B
Azienda Sanitaria Locale Brindisi
Area Gestione del personale

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI

ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

nato/a a _____ prov._____ il_____

e residente in _____ prov. _____ c.a.p. _____

via/piazza/corso _____ n. _____

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Data _____ Il dichiarante

_____

N.B. : **Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ex D. Lgs. n. 196/03.

Allegato C
Azienda Sanitaria Locale Brindisi
Area Gestione del personale

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'

ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

("per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale").

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

nato/a a _____ prov._____ il_____

e residente in _____ prov. _____ c.a.p. _____

via/piazza/corso _____ n. _____

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) _____
_____
_____
_____

2) Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

   a. _____
   b. _____
   c. _____

Data _____ Il dichiarante

_____

N.B.: *Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
Allegare copia di un documento di riconoscimento.
I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ex D. Lgs. n. 196/03

ASL BR

Procedura Concorsuale Straordinaria, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 3 unità di "CPS Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica" cat. D, riservata ex art. 1, comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015.

Si rende noto che in esecuzione della deliberazione D.G. n. 2152 del16/12/2016 è indetta **Procedura Concorsuale Straordinaria, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 3 unità di "CPS Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica", riservata ex art. 1, comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015**, ovvero in favore del personale in servizio alla data di entrata in vigore (01/01/2016) della L. n. 208/2015, che abbia maturato alla data di pubblicazione del bando almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi cinque anni con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa o con altre forme di rapporto flessibile in qualità di CPS Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica presso l'ASL di Brindisi;

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 1: PROCEDURA CONCORSUALE STRAORDINARIA RISERVATA

Il posto sarà coperto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 10, mediante Procedura Concorsuale Straordinaria riservata ex art. 1, comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015

Possono partecipare alla procedura concorsuale straordinaria riservata, **ai sensi dall'art. 1, comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015** coloro che risultano in servizio alla data di entrata in vigore (01/01/2016) della L. n. 208/2015, che abbiano maturato alla data di pubblicazione del bando almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi cinque anni con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa o con altre forme di rapporto flessibile in qualità di CPS Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica presso l'ASL di Brindisi;

L'anzianità di servizio deve essere maturata integralmente presso la ASL BR e nel profilo messo a selezione.

L'anzianità di servizio maturata in regime di part-time sarà valutata per intero.

ART. 2: REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A) Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

• l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservan-

za delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

C) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) Godimento dei diritti politici:

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al Concorso.

ART. 3: REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

a) **Diploma di Laurea in Tecnico della Riabilitazione** Psichiatrica appartenente alla classe SNT/02 (D.M. 29/03/2001 n. 182)ovvero Diploma Universitario di Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica, conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, ed equipollenti;

b) **essere in servizio presso la ASL BR alla data di entrata in vigore (01/01/2016) della L. n. 208/2015;**

c) **aver maturato** alla data di pubblicazione del bando almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi cinque anni con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa o con altre forme di rapporto flessibile in qualità di CPS Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica presso l'ASL di Brindisi;

ART. 4: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inoltrate a quest'Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando, **Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo,** con le seguenti modalità:

a) a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno al seguente indirizzo: Direttore Generale – "Azienda Sanitaria Locale Brindisi" – Area Gestione del Personale – Via Napoli n. 8 – 720100 BRINDISI; sulla busta deve essere specificato il seguente oggetto: **Domanda per Concorso Pubblico di "CPS Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica";**

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;

b) a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Le domande con i relativi allegati unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato devono essere inviate esclusivamente in formato pdf; il messaggio dovrà avere per oggetto: **Domanda per Procedura Concorsuale Straordinaria per n. 3 posti di "CPS Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica"**;

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. L'Amministrazione, se l'istanza di ammissione alla Procedura Concorsuale Straordinaria sia pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato. Farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail;

c) consegnata all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi - Via Napoli n. 8, 72100 BRINDISI.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se consegnate entro e non oltre il termine di scaden-

za indicato nel bando (A TAL FINE FA FEDE IL N. DI PROTOCOLLO AZIENDALE).

Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

ART. 5: MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione alla Procedura Concorsuale Straordinaria, datata e firmata, (**Allegato "A": *Schema di domanda per i partecipanti alla Procedura Concorsuale Straordinaria riservata ai sensi dell' art. 1, comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015***) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:

a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita;
c) codice fiscale;
d) residenza ed eventuale recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;
e) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
f) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
g) l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate e, comunque, di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di lavoro con una pubblica amministrazione;
h) **Diploma di Laurea in Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica** appartenente alla classe SNT/02 (D.M. 29/03/2001 n. 182)ovvero Diploma Universitario di Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica, conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, ed equipollenti;
i) **iscrizione al relativo Albo professionale (ove esistente)**;
j) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
k) la lingua straniera prescelta per la prova orale: inglese o francese;
l) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
m) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
n) essere in servizio, presso la ASL BR, alla data di entrata in vigore (01/01/2016) della L. n. 208/2015;
o) aver maturato alla data di pubblicazione del bando almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi cinque anni con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa o con altre forme di rapporto flessibile in qualità di CPS Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica presso l'ASL di Brindisi;
p) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;
q) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
r) di autorizzare l'ASL di Brindisi al trattamento dei dati personali di cui al D.Lgs. 196/2003 e ss.mm. ed ii.;

s) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente al Concorso Pubblico. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa **a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC o consegna *brevi manu* all'Ufficio protocollo ASL BR comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.**

Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, per sostenere le prove d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allegando alla stessa certificato della competente Commissione preposta all'accertamento dell'handicap.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 per lo svolgimento di tutte le fasi della presente procedura selettiva.

ART. 6: DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione alla Procedura Concorsuale Straordinaria i candidati devono allegare:

1. **fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.**
2. **tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.**
3. **le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 487/94;**

   La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del

   D.P.R. n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dalla Legge n. 183 del 12/11/2011.

   Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (allegato C), devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
4. **pubblicazioni.**

   Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

Curriculum formativo e professionale, **debitamente autocertificato**, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi.

Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da autocertificazione resa ai sensi di legge.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno

corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- **"dichiarazione sostitutiva di certificazione"** (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
- **"dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà"** (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato. In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente del Comparto presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

I candidati partecipanti alla procedura concorsuale riservata sono tenuti alla rigorosa osservanza di quanto innanzi riportato con riferimento alle autocertificazioni del servizio prestato, atteso che la mancanza o la carenza della dichiarazione di uno degli suddetti elementi comporta l'esclusione dalla presente procedura concorsuale.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 7: COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso e sarà composta in conformità a quanto previsto dall'art. 44 del D.P.R. n. 220 del 27/03/2001. (Presidente – due componenti – segretario). La Commissione giudicatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche e della lingua straniera.

ART. 8: PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

Il punteggio a disposizione della Commissione è quello previsto dall'art. 8 del D.P.R. n. 220/2001, e pre-

cisamente 100 punti così ripartiti:

a) 30 punti per i titoli;
b) 70 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 20 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti fra le seguenti categorie:

a) titoli di carriera punti 15
b) titoli accademici e di studio punti 6
c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
d) curriculum formativo e professionale punti 6

VALUTAZIONE TITOLI:

Titoli di carriera:

i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 21 e 22 del presente regolamento e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso;

a) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
b) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
c) i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro;
d) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

Titoli accademici e di studio:

a) Specializzazioni di livello universitario, in materie attinenti alla posizione funzionale da conferire: punti 1,00 per ognuna;

b) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso, purché attinenti alla posizione funzionale da conferire: punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Le pubblicazioni e titoli scientifici ed il *curriculum* formativo e professionale sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza

dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire e delle disposizioni dell'art. 11 del D.P.R. n. 220/2001.

Le prove di esame del concorso in questione, ai sensi dell'art. 37, comma 1, del D.P.R. 27/03/2001, n. 220, sono le seguenti:

Prova scritta:

- vertente su argomento, scelto dalla Commissione Esaminatrice, attinente alla materia della figura e del relativo profilo professionale. La prova scritta potrebbe consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

Prova pratica:

- consistente nella esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta;.

Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **14/20**.

Prova orale:

• sulle materie inerenti al posto messo a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **14/20**.

Nell'ambito della prova orale, ai sensi del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm. ed ii., è previsto l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di almeno una lingua straniera.

Per l'accertamento della conoscenza lingua straniera è prevista la lettura, la traduzione e la conversione in una lingua straniera scelta dal candidato tra l'inglese ed il francese.

La conoscenza dell'utilizzo del personal computer e dei software applicativi più diffusi sarà realizzata mediante una verifica pratica.

Del giudizio conclusivo di tali verifiche si terrà conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale

Il diario della prova scritta sarà comunicato con lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita almeno quindici giorni prima della data della prova stessa, al domicilio indicato nella domanda di ammissione o a quello risultante da successiva comunicazione di modifica.

Ai candidati ammessi alle prove pratica e orale sarà data comunicazione, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta, almeno venti giorni prima dalla data fissata per l'espletamento delle prove stesse.

In relazione al numero dei candidati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello fissato per la prova pratica.

Prima di sostenere le singole prove di esami i candidati dovranno esibire un documento legale di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere anche una sola prova di esame nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

Le prove di informatica e di lingua straniera si terranno prima della prova orale, di cui fanno parte. Nell'ambito del punteggio disponibile per la prova orale, per ciascuna delle prove di informatica e di lingua sarà attribuito un punteggio non superiore a 0,50.

ART. 9: GRADUATORIA

La Commissione esaminatrice, conclusa la **procedura concorsuale straordinaria riservata ex art. 1, comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015**, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove d'esame, formulerà una graduatoria di merito dei candidati idonei.

E' dichiarato vincitore, nel limite del posto messo a concorso, il candidato utilmente collocato nella graduatoria finale di merito. A parità di punteggio nella graduatoria si applica quanto previsto dalla Legge n. 191/98.

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale, li approva con proprio provvedimento.

Sono esclusi dalla predetta graduatoria i candidati che non abbiano conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

ART. 10: ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda di riferimento prima dell'immissione in servizio.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso saranno invitati a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato,

regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per il comparto Sanità.

A tal fine il vincitore dovrà produrre, nel termine di gg. 30 dalla ricezione della relativa comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura concorsuale, i documenti /o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella relativa richiesta.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto individuale di lavoro in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o dichiarazioni non veritiere viziati da invalidità.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

ART. 12: NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D.P.R. n. 220/2001 e al D.P.R. 487/94 ed al vigente C.C.N.L. Comparto Sanità.

Con la presentazione della domanda di partecipazione, si intendono accettate tutte le clausole del presente bando e si intende tacitamente concessa l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai soli fini del presente avviso, ai sensi del codice sulla privacy.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando, dopo la pubblicazione, sul sito internet istituzionale, ***www.sanita.puglia.it*** **– link ASL BR (**Albo Pretorio/Bandi di Concorso e Avvisi) oppure potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O. "Assunzioni, Concorsi e Gestione delle Dotazioni Organiche", nella sede di Brindisi Casale 72100 – Via Napoli n. 8, Tel. 0831 – 536718/536725/5367173 dalle ore 11.00 alle ore 13.00 dei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì.

Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe Pasqualone

Allegato "A"

Schema di domanda per i partecipanti alla Procedura Concorsuale Straordinaria Riservata ai sensi dell' art. 1, comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015

Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Sanitaria Locale Brindisi
Via Napoli n. 8
72100 B R I N D I S I

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____
chiede di poter partecipare al **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 3 unità di "CPS Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica" cat. D, da ricoprire con la procedura selettiva riservata prevista dall'art. 1, comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015**, pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n._____ del_____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a _____ prov._____ il_____;
- codice fiscale_____;
- di risiedere a:
  Località_____ **prov**._____**c.a.p.** _____
  Via_____ **n**._____

- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso pubblico al seguente indirizzo:
  Località_____ **prov**._____**c.a.p.** _____
  Via_____ **n**._____
  Telefono_____ **cell**. _____

- di possedere la cittadinanza _____;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
- di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali_____ _____;
- di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso_____ _____;
- di essere in possesso della Laurea in _____conseguita il _____ presso l'Università degli Studi _____ di_____;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva_____;
· di avere la seguente anzianità di servizio anzianità di servizio presso_____ dal_____ al_____ tipologia rapporto di lavoro_____;
· di essere iscritto all'ordine professionale di_____;
- di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione_____ dal _____ al_____ con il seguente profilo professionale_____ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi_____;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di essere titolare e di avvalersi della riserva di cui all'art. 1, comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015, indicare, a pena di esclusione dalla procedura riservata, di:

- ☐ essere in servizio presso la ASL BR alla data di entrata in vigore (01/01/2016) della L. n. 208/2015;
- ☐ aver maturato alla data di pubblicazione del bando almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi cinque anni con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa o con altre forme di rapporto flessibile in qualità di CPS Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica presso l'ASL di Brindisi;

- di scegliere la seguente lingua straniera per la prova orale:_____;
- **di non avere** diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94: _____;
- di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
- di autorizzare l'ASL di Brindisi al trattamento dei dati personali di cui al D.Lgs. 196/2003 e ss.mm. ed ii.;
- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

Data,..... Firma .....

---

(1) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

Allegato B
Azienda Sanitaria Locale Brindisi
Area Gestione del personale

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI

ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

nato/a a _____ prov._____ il_____

e residente in _____ prov. _____ c.a.p. _____

via/piazza/corso _____ n. _____

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Data _____

Il dichiarante

_____

N.B. : **Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ex D. Lgs. n. 196/03.

Allegato C
Azienda Sanitaria Locale Brindisi
Area Gestione del personale

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'

ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

("per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale").

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

nato/a a _____ prov._____ il_____

e residente in _____ prov. _____ c.a.p. _____

via/piazza/corso _____ n. _____

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) _____
_____
_____
_____

2) Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

   a. _____
   b. _____
   c. _____

Data _____ Il dichiarante

_____

N.B.: *Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
Allegare copia di un documento di riconoscimento.
I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ex D. Lgs. n. 196/03

ASL BR

Procedura Concorsuale Straordinaria, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 unità di "CPS Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico" cat. D, riservata ex art. 1, comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015.

Si rende noto che in esecuzione della deliberazione D.G. n. 2151 del 16/12/2016 è indettaM **Procedura Concorsuale Straordinaria, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di**

n. 2 unità di "CPS Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico" cat. D, riservata ex art. 1, comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015, ovvero in favore del personale in servizio alla data di entrata in vigore (01/01/2016) della L. n. 208/2015, che abbia maturato alla data di pubblicazione del bando almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi cinque anni con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa o con altre forme di rapporto flessibile in qualità di CPS Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico presso l'ASL di Brindisi;

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 1: PROCEDURA CONCORSUALE STRAORDINARIA RISERVATA

Il posto sarà coperto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 10, mediante Procedura Concorsuale Straordinaria riservata ex art. 1, comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015

Possono partecipare alla procedura concorsuale straordinaria riservata, **ai sensi dall'art. 1, comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015** coloro che risultano in servizio alla data di entrata in vigore (01/01/2016) della L. n. 208/2015, che abbiano maturato alla data di pubblicazione del bando almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi cinque anni con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa o con altre forme di rapporto flessibile in qualità di CPS Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico presso l'ASL di Brindisi;

L'anzianità di servizio deve essere maturata integralmente presso la ASL BR e nel profilo messo a selezione.

L'anzianità di servizio maturata in regime di part-time sarà valutata per intero.

ART. 2: REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A) Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

– godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
– essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
– avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

• l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservan-

za delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

C) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) Godimento dei diritti politici:

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al Concorso.

ART. 3: REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

a) **Diploma universitario di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico** di cui al D.M. n. 745/1994 o titoli equipollenti ai sensi D.M. 27 luglio 2000, ovvero laurea di I° livello (L) in Tecniche di Laboratorio Biomedico (classe L/SNT 3 – Classe delle lauree nelle professioni Sanitarie Tecniche) ai sensi Decreto Interministeriale 2 aprile 2001;

b) **essere in servizio presso la ASL BR alla data di entrata in vigore (01/01/2016) della L. n. 208/2015;**

c) **aver maturato** alla data di pubblicazione del bando almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi cinque anni con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa o con altre forme di rapporto flessibile in qualità di CPS Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico presso l'ASL di Brindisi;

ART. 4: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inoltrate a quest'Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando, **Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo,** con le seguenti modalità:

a) a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno al seguente indirizzo: Direttore Generale – "Azienda Sanitaria Locale Brindisi" – Area Gestione del Personale – Via Napoli n. 8 – 720100 BRINDISI; sulla busta deve essere specificato il seguente oggetto: **Domanda per Concorso Pubblico di "CPS Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico";**

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;

b) a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Le domande con i relativi allegati unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato devono essere inviate esclusivamente in formato pdf; il messaggio dovrà avere per oggetto: **Domanda per Procedura Concorsuale Straordinaria per n. 2 posti di "CPS Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico"**;

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. L'Amministrazione, se l'istanza di ammissione alla Procedura Concorsuale Straordinaria sia pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato. Farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail;

c) consegnata all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi - Via Napoli n. 8, 72100 BRINDISI.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se consegnate entro e non oltre il termine di sca-

denza indicato nel bando (A TAL FINE FA FEDE IL N. DI PROTOCOLLO AZIENDALE).

Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

ART. 5: MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione alla Procedura Concorsuale Straordinaria, datata e firmata, (**Allegato "A": *Schema di domanda per i partecipanti alla Procedura Concorsuale Straordinaria riservata ai sensi dell' art. 1, comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015***) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:

a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita;
c) codice fiscale;
d) residenza ed eventuale recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;
e) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
f) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
g) l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate e, comunque, di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di lavoro con una pubblica amministrazione;
h) **Diploma universitario di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico** di cui al D.M. n. 745/1994 o titoli equipollenti ai sensi D.M. 27 luglio 2000, ovvero laurea di I° livello (L) in Tecniche di Laboratorio Biomedico (classe L/SNT 3 – Classe delle lauree nelle professioni Sanitarie Tecniche) ai sensi Decreto Interministeriale 2 aprile 2001;
i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
j) la lingua straniera prescelta per la prova orale: inglese o francese;
k) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
l) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
m) essere in servizio, presso la ASL BR, alla data di entrata in vigore (01/01/2016) della L. n. 208/2015;
n) aver maturato alla data di pubblicazione del bando almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi cinque anni con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa o con altre forme di rapporto flessibile in qualità di CPS Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico presso l'ASL di Brindisi;
o) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;
p) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
q) di autorizzare l'ASL di Brindisi al trattamento dei dati personali di cui al D.Lgs. 196/2003 e ss.mm. ed ii.;

r) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente al Concorso Pubblico. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa **a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC o consegna *brevi manu* all'Ufficio protocollo ASL BR comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.**

Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, per sostenere le prove d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allegando alla stessa certificato della competente Commissione preposta all'accertamento dell'handicap.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 per lo svolgimento di tutte le fasi della presente procedura selettiva.

ART. 6: DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione alla Procedura Concorsuale Straordinaria i candidati devono allegare:

1. **fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.**
2. **tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.**
3. **le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 487/94;**

   La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dalla Legge n. 183 del 12/11/2011.

   Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (allegato C), devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
4. **pubblicazioni.**

   Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

Curriculum formativo e professionale, **debitamente autocertificato**, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi.

Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da autocertificazione resa ai sensi di legge.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- **"dichiarazione sostitutiva di certificazione"** (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
- **"dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà"** (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato. In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente del Comparto presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

I candidati partecipanti alla procedura concorsuale riservata sono tenuti alla rigorosa osservanza di quanto innanzi riportato con riferimento alle autocertificazioni del servizio prestato, atteso che la mancanza o la carenza della dichiarazione di uno degli suddetti elementi comporta l'esclusione dalla presente procedura concorsuale.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 7: COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso e sarà composta in conformità a quanto previsto dall'art. 44 del D.P.R. n. 220 del 27/03/2001. (Presidente – due componenti – segretario). La Commissione giudicatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche e della lingua straniera.

ART. 8: PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

Il punteggio a disposizione della Commissione è quello previsto dall'art. 8 del D.P.R. n. 220/2001, e precisamente 100 punti così ripartiti:

a) 30 punti per i titoli;
b) 70 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 20 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti fra le seguenti categorie:

a) titoli di carriera punti 15
b) titoli accademici e di studio punti 6
c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
d) curriculum formativo e professionale punti 6

VALUTAZIONE TITOLI:

Titoli di carriera:

i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 21 e 22 del presente regolamento e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso;

a) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
b) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
c) i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro;
d) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

Titoli accademici e di studio:

a) Specializzazioni di livello universitario, in materie attinenti alla posizione funzionale da conferire: punti 1,00 per ognuna;
b) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso, purché attinenti alla posizione funzionale da conferire: punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Le pubblicazioni e titoli scientifici ed il *curriculum* formativo e professionale sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire e delle disposizioni dell'art. 11 del D.P.R. n. 220/2001.

Le prove di esame del concorso in questione, ai sensi dell'art. 37, comma 1, del D.P.R. 27/03/2001, n. 220, sono le seguenti:

Prova scritta:

• vertente su argomento, scelto dalla Commissione Esaminatrice, attinente alla materia della figura e del relativo profilo professionale. La prova scritta potrebbe consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

Prova pratica:

• consistente nella esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta;.

Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **14/20**.

Prova orale:

• sulle materie inerenti al posto messo a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espres-

sa in termini numerici di almeno **14/20**.

Nell'ambito della prova orale, ai sensi del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm. ed ii., è previsto l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di almeno una lingua straniera.

Per l'accertamento della conoscenza lingua straniera è prevista la lettura, la traduzione e la conversione in una lingua straniera scelta dal candidato tra l'inglese ed il francese.

La conoscenza dell'utilizzo del personal computer e dei software applicativi più diffusi sarà realizzata mediante una verifica pratica.

Del giudizio conclusivo di tali verifiche si terrà conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale

Il diario della prova scritta sarà comunicato con lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita almeno quindici giorni prima della data della prova stessa, al domicilio indicato nella domanda di ammissione o a quello risultante da successiva comunicazione di modifica.

Ai candidati ammessi alle prove pratica e orale sarà data comunicazione, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta, almeno venti giorni prima dalla data fissata per l'espletamento delle prove stesse.

In relazione al numero dei candidati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello fissato per la prova pratica.

Prima di sostenere le singole prove di esami i candidati dovranno esibire un documento legale di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere anche una sola prova di esame nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

Le prove di informatica e di lingua straniera si terranno prima della prova orale, di cui fanno parte. Nell'ambito del punteggio disponibile per la prova orale, per ciascuna delle prove di informatica e di lingua sarà attribuito un punteggio non superiore a 0,50.

ART. 9: GRADUATORIA

La Commissione esaminatrice, conclusa la **procedura concorsuale straordinaria riservata ex art. 1, comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015**, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove d'esame, formulerà una graduatoria di merito dei candidati idonei.

E' dichiarato vincitore, nel limite del posto messo a concorso, il candidato utilmente collocato nella graduatoria finale di merito. A parità di punteggio nella graduatoria si applica quanto previsto dalla Legge n. 191/98.

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale, li approva con proprio provvedimento.

Sono esclusi dalla predetta graduatoria i candidati che non abbiano conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

ART. 10: ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda di riferimento prima dell'immissione in servizio.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso saranno invitati a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per il comparto Sanità.

A tal fine il vincitore dovrà produrre, nel termine di gg. 30 dalla ricezione della relativa comunicazione, a

pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura concorsuale, i documenti /o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella relativa richiesta.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto individuale di lavoro in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o dichiarazioni non veritiere viziati da invalidità.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

ART. 12: NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D.P.R. n. 220/2001 e al D.P.R. 487/94 ed al vigente C.C.N.L. Comparto Sanità.

Con la presentazione della domanda di partecipazione, si intendono accettate tutte le clausole del presente bando e si intende tacitamente concessa l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai soli fini del presente avviso, ai sensi del codice sulla privacy.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando, dopo la pubblicazione, sul sito internet istituzionale, ***www.sanita.puglia.it*** **– link ASL BR (**Albo Pretorio/Bandi di Concorso e Avvisi) oppure potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O. "Assunzioni, Concorsi e Gestione delle Dotazioni Organiche", nella sede di Brindisi Casale 72100 – Via Napoli n. 8, Tel. 0831 – 536718/536725/5367173 dalle ore 11.00 alle ore 13.00 dei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì.

Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe Pasqualone

Allegato "A"

Schema di domanda per i partecipanti alla Procedura Concorsuale Straordinaria Riservata ai sensi dell' art. 1, comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015

Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Sanitaria Locale Brindisi
Via Napoli n. 8
72100 B R I N D I S I

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____
chiede di poter partecipare al **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 unità di "CPS Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico" cat. D, da ricoprire con la procedura selettiva riservata prevista dall'art. 1, comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015**, pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n._____ del_____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a _____ prov._____ il_____;
- codice fiscale_____;
- di risiedere a:

Località_____ **prov**._____**c.a.p.** _____
Via_____ **n**._____

- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso pubblico al seguente indirizzo:

Località_____ **prov**._____**c.a.p.** _____
Via_____ **n**._____
Telefono_____ **cell**. _____

- di possedere la cittadinanza _____;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
- di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali_____ _____;
- di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso_____ _____;
- di essere in possesso della Laurea in _____conseguita il _____ presso l'Università degli Studi _____ di_____;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva_____;
· di avere la seguente anzianità di servizio anzianità di servizio presso_____ dal_____ al_____ tipologia rapporto di lavoro_____;
- di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione_____ dal _____ al_____ con il seguente profilo professionale_____ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi_____;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di essere titolare e di avvalersi della riserva di cui all'art. 1, comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015, indicare, a pena di esclusione dalla procedura riservata, di:

- ☐ essere in servizio presso la ASL BR alla data di entrata in vigore (01/01/2016) della L. n. 208/2015;
- ☐ aver maturato alla data di pubblicazione del bando almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi cinque anni con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa o con altre forme di rapporto flessibile in qualità di CPS Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico presso l'ASL di Brindisi;

- di scegliere la seguente lingua straniera per la prova orale:_____;
- **di non avere** diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94: _____;
- di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
- di autorizzare l'ASL di Brindisi al trattamento dei dati personali di cui al D.Lgs. 196/2003 e ss.mm. ed ii.;
- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

Data,..... Firma .....

---

(1) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

Allegato B
Azienda Sanitaria Locale Brindisi
Area Gestione del personale

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI

ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

nato/a a _____ prov._____ il_____

e residente in _____ prov. _____ c.a.p. _____

via/piazza/corso _____ n. _____

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Data _____

Il dichiarante

_____

N.B. : **Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ex D. Lgs. n. 196/03.

Allegato C
Azienda Sanitaria Locale Brindisi
Area Gestione del personale

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'

ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

("per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale").

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

nato/a a _____ prov._____ il_____

e residente in _____ prov. _____ c.a.p. _____

via/piazza/corso _____ n. _____

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) _____
_____
_____
_____

2) Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

   a. _____
   b. _____
   c. _____

Data _____ Il dichiarante

_____

N.B.: *Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
Allegare copia di un documento di riconoscimento.
I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ex D. Lgs. n. 196/03

ASL BR

Procedura Concorsuale Straordinaria, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 4 unità di "CPS Tecnico Sanitario di Radiologia Medica" cat. D, riservata ex art. 1, comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015.

Si rende noto che in esecuzione della deliberazione D.G. n. 2144 del16/12/2016 è indetta

Procedura Concorsuale Straordinaria, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 4 unità di "CPS Tecnico Sanitario di Radiologia Medica" cat. D, riservata ex art. 1, comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015, ovvero in favore del personale in servizio alla data di entrata in vigore (01/01/2016) della L. n. 208/2015, che abbia maturato alla data di pubblicazione del bando almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi cinque anni con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa o con altre forme di rapporto flessibile in qualità di CPS Tecnico Sanitario di Radiologia Medica presso l'ASL di Brindisi;

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 1: PROCEDURA CONCORSUALE STRAORDINARIA RISERVATA

Il posto sarà coperto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 10, mediante Procedura Concorsuale Straordinaria riservata ex art. 1, comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015

Possono partecipare alla procedura concorsuale straordinaria riservata, **ai sensi dall'art. 1, comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015** coloro che risultano in servizio alla data di entrata in vigore (01/01/2016) della L. n. 208/2015, che abbiano maturato alla data di pubblicazione del bando almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi cinque anni con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa o con altre forme di rapporto flessibile in qualità di CPS Tecnico Sanitario di Radiologia Medica presso l'ASL di Brindisi;

L'anzianità di servizio deve essere maturata integralmente presso la ASL BR e nel profilo messo a selezione.

L'anzianità di servizio maturata in regime di part-time sarà valutata per intero.

ART. 2: REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A) Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

– godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
– essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
– avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

• l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservan-

za delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

C) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) Godimento dei diritti politici:

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al Concorso.

ART. 3: REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

a) **Diploma di laurea** di primo livello abilitante alla professione sanitaria di **Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia** - (classe: classe lauree in professioni sanitarie Tecniche, Area Tecnico-Diagnostica - SNT/3) ovvero diploma universitario nel corrispondente profilo conseguito ai sensi dell'art. 6 comma 3 del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, ovvero i diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, giusta decreto del Ministero della Sanità 27 luglio 2000, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici, ovvero titolo equipollente conseguito all'estero e riconosciuto dall'ordinamento italiano;
b) **Iscrizione all'ordine professionale**, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. Tale requisito non è richiesto per i pubblici dipendenti;
c) **essere in servizio presso la ASL BR alla data di entrata in vigore (01/01/2016) della L. n. 208/2015;**
d) **aver maturato** alla data di pubblicazione del bando almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi cinque anni con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa o con altre forme di rapporto flessibile in qualità di CPS Tecnico Sanitario di Radiologia Medica presso l'ASL di Brindisi;

ART. 4: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inoltrate a quest'Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando, **Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo,** con le seguenti modalità:

a) a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno al seguente indirizzo: Direttore Generale – "Azienda Sanitaria Locale Brindisi" – Area Gestione del Personale – Via Napoli n. 8 – 720100 BRINDISI; sulla busta deve essere specificato il seguente oggetto: **Domanda per Concorso Pubblico di "CPS Tecnico Sanitario di Radiologia Medica";**

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;

b) a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Le domande con i relativi allegati unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato devono essere inviate esclusivamente in formato pdf; il messaggio dovrà avere per oggetto: **Domanda per Procedura Concorsuale Straordinaria per n. 4 posti di "CPS Tecnico Sanitario di Radiologia Medica"**;

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. L'Amministrazione, se l'istanza di ammissione alla Procedura Concorsuale Straordinaria sia pervenuta tramite PEC, è

autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato. Farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail;

c) **consegnata all'Ufficio Protocollo dell'**Azienda Sanitaria Locale Brindisi - Via Napoli n. 8, 72100 BRINDISI. **Le domande si considerano prodotte in tempo utile se consegnate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (A TAL FINE FA FEDE IL N. DI PROTOCOLLO AZIENDALE).**

Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

ART. 5: MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione alla Procedura Concorsuale Straordinaria, datata e firmata, (**Allegato "A": *Schema di domanda per i partecipanti alla Procedura Concorsuale Straordinaria riservata ai sensi dell' art. 1, comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015***) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:

a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita;
c) codice fiscale;
d) residenza ed eventuale recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;
e) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
f) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
g) l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate e, comunque, di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di lavoro con una pubblica amministrazione;
h) **diploma di laurea di 1° livello in Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia** (Classe 3 – Classe delle lauree nelle professioni sanitarie tecniche) o **diploma universitario di Tecnico Sanitario di Radiologia Medica** (D.M. 26 settembre 1994, n. 746) o diploma equipollente (D.M. Sanità del 27 luglio 2000);
i) **iscrizione al relativo Albo professionale**;
j) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
k) la lingua straniera prescelta per la prova orale: inglese o francese;
l) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
m) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
n) essere in servizio, presso la ASL BR, alla data di entrata in vigore (01/01/2016) della L. n. 208/2015;
o) aver maturato alla data di pubblicazione del bando almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi cinque anni con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa o con altre forme di rapporto flessibile in qualità di CPS Tecnico Sanitario di Radiologia Medi-

ca presso l'ASL di Brindisi;

p) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;
q) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
r) di autorizzare l'ASL di Brindisi al trattamento dei dati personali di cui al D.Lgs. 196/2003 e ss.mm. ed ii.;
s) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente al Concorso Pubblico. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa **a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC o consegna *brevi manu* all'Ufficio protocollo ASL BR comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.**

Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, per sostenere le prove d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allegando alla stessa certificato della competente Commissione preposta all'accertamento dell'handicap.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 per lo svolgimento di tutte le fasi della presente procedura selettiva.

ART. 6: DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione alla Procedura Concorsuale Straordinaria i candidati devono allegare:

1. **fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.**
2. **tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.**
3. **le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 487/94;**

   La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del

   D.P.R. n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dalla Legge n. 183 del 12/11/2011.

   Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (allegato C), devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
4. **pubblicazioni.**

   Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

   Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

   Curriculum formativo e professionale, **debitamente autocertificato**, datato e firmato, dal quale si evinca-

no, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi.

Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da autocertificazione resa ai sensi di legge.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- **"dichiarazione sostitutiva di certificazione"** (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
- **"dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà"** (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato. In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente del Comparto presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

I candidati partecipanti alla procedura concorsuale riservata sono tenuti alla rigorosa osservanza di quanto innanzi riportato con riferimento alle autocertificazioni del servizio prestato, atteso che la mancanza o la carenza della dichiarazione di uno degli suddetti elementi comporta l'esclusione dalla presente procedura concorsuale.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 7: COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso e sarà composta in conformità a quanto previsto dall'art. 44 del D.P.R. n. 220 del

27/03/2001. (Presidente – due componenti – segretario). La Commissione giudicatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche e della lingua straniera.

ART. 8: PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

Il punteggio a disposizione della Commissione è quello previsto dall'art. 8 del D.P.R. n. 220/2001, e precisamente 100 punti così ripartiti:

a) 30 punti per i titoli;
b) 70 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 20 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti fra le seguenti categorie:

a)	titoli di carriera	punti 15
b)	titoli accademici e di studio	punti 6
c)	pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3
d)	curriculum formativo e professionale	punti 6

VALUTAZIONE TITOLI:

Titoli di carriera:

i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 21 e 22 del presente regolamento e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso;

a) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
b) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
c) i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro;
d) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

Titoli accademici e di studio:

a) Specializzazioni di livello universitario, in materie attinenti alla posizione funzionale da conferire: punti 1,00 per ognuna;

b) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso, purché attinenti alla posizione funzionale da conferire: punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Le pubblicazioni e titoli scientifici ed il *curriculum* formativo e professionale sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire e delle disposizioni dell'art. 11 del D.P.R. n. 220/2001.

Le prove di esame del concorso in questione, ai sensi dell'art. 37, comma 1, del D.P.R. 27/03/2001, n. 220, sono le seguenti:

Prova scritta:

- vertente su argomento, scelto dalla Commissione Esaminatrice, attinente alla materia della figura e del relativo profilo professionale. La prova scritta potrebbe consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

Prova pratica:

- consistente nella esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta;.

Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **14/20**.

Prova orale:

- sulle materie inerenti al posto messo a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **14/20**.

Nell'ambito della prova orale, ai sensi del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm. ed ii., è previsto l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di almeno una lingua straniera.

Per l'accertamento della conoscenza lingua straniera è prevista la lettura, la traduzione e la conversione in una lingua straniera scelta dal candidato tra l'inglese ed il francese.

La conoscenza dell'utilizzo del personal computer e dei software applicativi più diffusi sarà realizzata mediante una verifica pratica.

Del giudizio conclusivo di tali verifiche si terrà conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale

Il diario della prova scritta sarà comunicato con lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita almeno quindici giorni prima della data della prova stessa, al domicilio indicato nella domanda di ammissione o a quello risultante da successiva comunicazione di modifica.

Ai candidati ammessi alle prove pratica e orale sarà data comunicazione, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta, almeno venti giorni prima dalla data fissata per l'espletamento delle prove stesse.

In relazione al numero dei candidati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello fissato per la prova pratica.

Prima di sostenere le singole prove di esami i candidati dovranno esibire un documento legale di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere anche una sola prova di esame nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

Le prove di informatica e di lingua straniera si terranno prima della prova orale, di cui fanno parte. Nell'ambito del punteggio disponibile per la prova orale, per ciascuna delle prove di informatica e di lingua sarà attribuito un punteggio non superiore a 0,50.

ART. 9: GRADUATORIA

La Commissione esaminatrice, conclusa la **procedura concorsuale straordinaria riservata ex art. 1, comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015**, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove d'esame, formulerà una graduatoria di merito dei candidati idonei.

E' dichiarato vincitore, nel limite del posto messo a concorso, il candidato utilmente collocato nella graduatoria finale di merito. A parità di punteggio nella graduatoria si applica quanto previsto dalla Legge n. 191/98.

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale, li approva con proprio provvedimento.

Sono esclusi dalla predetta graduatoria i candidati che non abbiano conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

ART. 10: ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda di riferimento prima

dell'immissione in servizio.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso saranno invitati a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per il comparto Sanità.

A tal fine il vincitore dovrà produrre, nel termine di gg. 30 dalla ricezione della relativa comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura concorsuale, i documenti /o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella relativa richiesta.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto individuale di lavoro in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o dichiarazioni non veritiere viziati da invalidità.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

ART. 12: NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D.P.R. n. 220/2001 e al D.P.R. 487/94 ed al vigente C.C.N.L. Comparto Sanità.

Con la presentazione della domanda di partecipazione, si intendono accettate tutte le clausole del presente bando e si intende tacitamente concessa l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai soli fini del presente avviso, ai sensi del codice sulla privacy.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando, dopo la pubblicazione, sul sito internet istituzionale, ***www.sanita.puglia.it*** **– link ASL BR (**Albo Pretorio/Bandi di Concorso e Avvisi) oppure potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O. "Assunzioni, Concorsi e Gestione delle Dotazioni Organiche", nella sede di Brindisi Casale 72100 – Via Napoli n. 8, Tel. 0831 – 536718/536725/5367173 dalle ore 11.00 alle ore 13.00 dei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì.

Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe Pasqualone

Allegato "A"
Schema di domanda per i partecipanti alla Procedura Concorsuale Straordinaria Riservata ai sensi dell' art. 1, comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015
Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Sanitaria Locale Brindisi
Via Napoli n. 8
72100 B R I N D I S I

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____
chiede di poter partecipare al **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 4 unità di "CPS Tecnico Sanitario di Radiologia Medica" cat. D, da ricoprire con la procedura selettiva riservata prevista dall'art. 1, comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015**, pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n._____ del_____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:
- di essere nato/a a _____ prov._____ il_____;
- codice fiscale_____;
- di risiedere a:
Località_____ **prov.**_____**c.a.p.** _____
Via_____ **n.**_____

- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso pubblico al seguente indirizzo:
Località_____ **prov.**_____**c.a.p.** _____
Via_____ **n.**_____
Telefono_____ **cell.** _____

- di possedere la cittadinanza _____;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
- di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali_____ _____;
- di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso_____ _____;
- di essere in possesso della Laurea in _____conseguita il _____ presso l'Università degli Studi _____ di_____;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva_____;
· di avere la seguente anzianità di servizio anzianità di servizio presso_____ dal_____ al_____ tipologia rapporto di lavoro_____;
· di essere iscritto all'ordine professionale di_____;
- di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione_____ dal _____ al_____ con il seguente profilo professionale_____ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi_____;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di essere titolare e di avvalersi della riserva di cui all'art. 1, comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015, indicare, a pena di esclusione dalla procedura riservata, di:

- ☐ essere in servizio presso la ASL BR alla data di entrata in vigore (01/01/2016) della L. n. 208/2015;
- ☐ aver maturato alla data di pubblicazione del bando almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi cinque anni con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa o con altre forme di rapporto flessibile in qualità di CPS Tecnico Sanitario di Radiologia Medica presso l'ASL di Brindisi;

- di scegliere la seguente lingua straniera per la prova orale:_____;
- **di non avere** diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94: _____;
- di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
- di autorizzare l'ASL di Brindisi al trattamento dei dati personali di cui al D.Lgs. 196/2003 e ss.mm. ed ii.;
- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

Data,..... Firma .....

---

(1) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

Allegato B
Azienda Sanitaria Locale Brindisi
Area Gestione del personale

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI

ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

nato/a a _____ prov._____ il_____

e residente in _____ prov. _____ c.a.p. _____

via/piazza/corso _____ n. _____

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Data _____

Il dichiarante

_____

N.B. : **Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ex D. Lgs. n. 196/03.

Allegato C
Azienda Sanitaria Locale Brindisi
Area Gestione del personale

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'

ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

("per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale").

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

nato/a a _____ prov._____ il_____

e residente in _____ prov. _____ c.a.p. _____

via/piazza/corso _____ n. _____

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) _____
_____
_____
_____

2) Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

   a. _____
   b. _____
   c. _____

Data _____ Il dichiarante

_____

N.B.: *Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
Allegare copia di un documento di riconoscimento.
I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ex D. Lgs. n. 196/03

ASL BR

Procedura Concorsuale Straordinaria, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 unità di "Collaboratore Tecnico Professionale Statistico" cat. D, riservata ex art. 1, comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015.

Si rende noto che in esecuzione della deliberazione D.G. n. 2145 del 16/12/2016 è indetta

Procedura Concorsuale Straordinaria, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 unità di "Collaboratore Tecnico Professionale Statistico" cat. D, riservata ex art. 1, comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015, ovvero in favore del personale in servizio alla data di entrata in vigore (01/01/2016) della L. n. 208/2015, che abbia maturato alla data di pubblicazione del bando almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi cinque anni con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa o con altre forme di rapporto flessibile in qualità di Collaboratore Tecnico Professionale Statistico presso l'ASL di Brindisi;

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 1: PROCEDURA CONCORSUALE STRAORDINARIA RISERVATA

Il posto sarà coperto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 10, mediante Procedura Concorsuale Straordinaria riservata ex art. 1, comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015

Possono partecipare alla procedura concorsuale straordinaria riservata, **ai sensi dall'art. 1, comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015** coloro che risultano in servizio alla data di entrata in vigore (01/01/2016) della L. n. 208/2015, che abbiano maturato alla data di pubblicazione del bando almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi cinque anni con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa o con altre forme di rapporto flessibile in qualità di Collaboratore Tecnico Professionale Statistico presso l'ASL di Brindisi;

L'anzianità di servizio deve essere maturata integralmente presso la ASL BR e nel profilo messo a selezione.

L'anzianità di servizio maturata in regime di part-time sarà valutata per intero.

ART. 2: REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A) Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

– godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
– essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
– avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

• l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservan-

za delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

C) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) Godimento dei diritti politici:

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al Concorso.

ART. 3: REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

a) **Diploma di laurea** di I livello nella classe 37 (ex D.M. 509/99) delle lauree **in Scienze Statistiche** ovvero nella classe L. 41 (ex D.M. 270/04) delle lauree in Statistica, ovvero laurea di I livello in Statistica, Matematica e Trattamento Informatico dei Dati, afferente alla classe L 35 delle lauree in Scienze Matematiche (ex D.M. 270/04) o nella classe L 32(ex D.M. 509/99);

b) **essere in servizio presso la ASL BR alla data di entrata in vigore (01/01/2016) della L. n. 208/2015;**

c) **aver maturato** alla data di pubblicazione del bando almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi cinque anni con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa o con altre forme di rapporto flessibile in qualità di Collaboratore Tecnico Professionale Statistico presso l'ASL di Brindisi;

ART. 4: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inoltrate a quest'Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando, **Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo,** con le seguenti modalità:

a) a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno al seguente indirizzo: Direttore Generale – "Azienda Sanitaria Locale Brindisi" – Area Gestione del Personale – Via Napoli n. 8 – 720100 BRINDISI; sulla busta deve essere specificato il seguente oggetto: **Domanda per Concorso Pubblico di "Collaboratore Tecnico Professionale Statistico";**

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;

b) a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Le domande con i relativi allegati unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato devono essere inviate esclusivamente in formato pdf; il messaggio dovrà avere per oggetto: **Domanda per Procedura Concorsuale Straordinaria per n. 1 posto di "Collaboratore Tecnico Professionale Statistico"**;

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. L'Amministrazione, se l'istanza di ammissione alla Procedura Concorsuale Straordinaria sia pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato. Farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail;

c) consegnata all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi - Via Napoli n. 8, 72100 BRINDISI.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se consegnate entro e non oltre il termine di sca-

denza indicato nel bando (A TAL FINE FA FEDE IL N. DI PROTOCOLLO AZIENDALE).

Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

ART. 5: MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione alla Procedura Concorsuale Straordinaria, datata e firmata, (**Allegato "A": *Schema di domanda per i partecipanti alla Procedura Concorsuale Straordinaria riservata ai sensi dell' art. 1, comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015***) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:

a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita;
c) codice fiscale;
d) residenza ed eventuale recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;
e) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
f) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
g) l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate e, comunque, di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di lavoro con una pubblica amministrazione;
h) **Diploma di laurea** di I livello nella classe 37 (ex D.M. 509/99) delle lauree in **Scienze Statistiche** ovvero nella classe L. 41 (ex D.M. 270/04) delle lauree in Statistica, ovvero laurea di I livello in Statistica, Matematica e Trattamento Informatico dei Dati, afferente alla classe L 35 delle lauree in Scienze Matematiche (ex D.M. 270/04) o nella classe L 32(ex D.M. 509/99);
i) **iscrizione al relativo Albo professionale**;
j) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
k) la lingua straniera prescelta per la prova orale: inglese o francese;
l) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
m) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
n) essere in servizio, presso la ASL BR, alla data di entrata in vigore (01/01/2016) della L. n. 208/2015;
o) aver maturato alla data di pubblicazione del bando almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi cinque anni con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa o con altre forme di rapporto flessibile in qualità di Collaboratore Tecnico Professionale Statistico presso l'ASL di Brindisi;
p) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;
q) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;

r) di autorizzare l'ASL di Brindisi al trattamento dei dati personali di cui al D.Lgs. 196/2003 e ss.mm. ed ii.;
s) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente al Concorso Pubblico. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa **a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC o consegna *brevi manu* all'Ufficio protocollo ASL BR comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.**

Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, per sostenere le prove d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allegando alla stessa certificato della competente Commissione preposta all'accertamento dell'handicap.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 per lo svolgimento di tutte le fasi della presente procedura selettiva.

ART. 6: DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione alla Procedura Concorsuale Straordinaria i candidati devono allegare:

1. **fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.**
2. **tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.**
3. **le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 487/94;**

   La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dalla Legge n. 183 del 12/11/2011.

   Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (allegato C), devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
4. **pubblicazioni.**

   Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

Curriculum formativo e professionale, **debitamente autocertificato**, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi.

Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da autocertificazione resa ai sensi di legge.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno

corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- **"dichiarazione sostitutiva di certificazione"** (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
- **"dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà"** (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato. In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente del Comparto presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

I candidati partecipanti alla procedura concorsuale riservata sono tenuti alla rigorosa osservanza di quanto innanzi riportato con riferimento alle autocertificazioni del servizio prestato, atteso che la mancanza o la carenza della dichiarazione di uno degli suddetti elementi comporta l'esclusione dalla presente procedura concorsuale.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 7: COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso e sarà composta in conformità a quanto previsto dall'art. 44 del D.P.R. n. 220 del 27/03/2001. (Presidente – due componenti – segretario). La Commissione giudicatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche e della lingua straniera.

ART. 8: PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

Il punteggio a disposizione della Commissione è quello previsto dall'art. 8 del D.P.R. n. 220/2001, e preci-

samente 100 punti così ripartiti:

a) 30 punti per i titoli;
b) 70 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 20 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti fra le seguenti categorie:

a) titoli di carriera punti 15
b) titoli accademici e di studio punti 6
c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
d) curriculum formativo e professionale punti 6

VALUTAZIONE TITOLI:

Titoli di carriera:

i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 21 e 22 del presente regolamento e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso;

a) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
b) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
c) i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro;
d) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

Titoli accademici e di studio:

a) Specializzazioni di livello universitario, in materie attinenti alla posizione funzionale da conferire: punti 1,00 per ognuna;

b) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso, purché attinenti alla posizione funzionale da conferire: punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Le pubblicazioni e titoli scientifici ed il *curriculum* formativo e professionale sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire e delle disposizioni dell'art. 11 del D.P.R. n. 220/2001.

Le prove di esame del concorso in questione, ai sensi dell'art. 37, comma 1, del D.P.R. 27/03/2001, n. 220, sono le seguenti:

Prova scritta:

- vertente su argomento, scelto dalla Commissione Esaminatrice, attinente alla materia della figura e del relativo profilo professionale. La prova scritta potrebbe consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

Prova pratica:

- consistente nella esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta.

Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **14/20**.

Prova orale:

- sulle materie inerenti al posto messo a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **14/20**.

Nell'ambito della prova orale, ai sensi del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm. ed ii., è previsto l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di almeno una lingua straniera.

Per l'accertamento della conoscenza lingua straniera è prevista la lettura, la traduzione e la conversione in una lingua straniera scelta dal candidato tra l'inglese ed il francese.

La conoscenza dell'utilizzo del personal computer e dei software applicativi più diffusi sarà realizzata mediante una verifica pratica.

Del giudizio conclusivo di tali verifiche si terrà conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale

Il diario della prova scritta sarà comunicato con lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita almeno quindici giorni prima della data della prova stessa, al domicilio indicato nella domanda di ammissione o a quello risultante da successiva comunicazione di modifica.

Ai candidati ammessi alle prove pratica e orale sarà data comunicazione, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta, almeno venti giorni prima dalla data fissata per l'espletamento delle prove stesse.

In relazione al numero dei candidati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello fissato per la prova pratica.

Prima di sostenere le singole prove di esami i candidati dovranno esibire un documento legale di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere anche una sola prova di esame nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

Le prove di informatica e di lingua straniera si terranno prima della prova orale, di cui fanno parte. Nell'ambito del punteggio disponibile per la prova orale, per ciascuna delle prove di informatica e di lingua sarà attribuito un punteggio non superiore a 0,50.

ART. 9: GRADUATORIA

La Commissione esaminatrice, conclusa la **procedura concorsuale straordinaria riservata ex art. 1, comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015**, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove d'esame, formulerà una graduatoria di merito dei candidati idonei.

E' dichiarato vincitore, nel limite del posto messo a concorso, il candidato utilmente collocato nella graduatoria finale di merito. A parità di punteggio nella graduatoria si applica quanto previsto dalla Legge n. 191/98.

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale, li approva con proprio provvedimento.

Sono esclusi dalla predetta graduatoria i candidati che non abbiano conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

ART. 10: ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda di riferimento prima dell'immissione in servizio.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso saranno invitati a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per il comparto Sanità.

A tal fine il vincitore dovrà produrre, nel termine di gg. 30 dalla ricezione della relativa comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura concorsuale, i documenti /o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella relativa richiesta.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto individuale di lavoro in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o dichiarazioni non veritiere viziati da invalidità.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

ART. 12: NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D.P.R. n. 220/2001 e al D.P.R. 487/94 ed al vigente C.C.N.L. Comparto Sanità.

Con la presentazione della domanda di partecipazione, si intendono accettate tutte le clausole del presente bando e si intende tacitamente concessa l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai soli fini del presente avviso, ai sensi del codice sulla privacy.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando, dopo la pubblicazione, sul sito internet istituzionale, ***www.sanita.puglia.it*** **– link ASL BR (**Albo Pretorio/Bandi di Concorso e Avvisi) oppure potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O. "Assunzioni, Concorsi e Gestione delle Dotazioni Organiche", nella sede di Brindisi Casale 72100 – Via Napoli n. 8, Tel. 0831 – 536718/536725/5367173 dalle ore 11.00 alle ore 13.00 dei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì.

Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe Pasqualone

Allegato "A"
Schema di domanda per i partecipanti alla Procedura Concorsuale Straordinaria Riservata ai sensi dell' art. 1, comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015
Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Sanitaria Locale Brindisi
Via Napoli n. 8
72100 B R I N D I S I

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____
chiede di poter partecipare al **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 unità di "Collaboratore Tecnico Professionale Statistico" cat. D, da ricoprire con la procedura selettiva riservata prevista dall'art. 1, comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015**, pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n._____ del_____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:
- di essere nato/a a _____ prov._____ il_____;
- codice fiscale_____;
- di risiedere a:
Località_____ **prov**._____**c.a.p.** _____
Via_____ **n**._____

- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso pubblico al seguente indirizzo:
Località_____ **prov**._____**c.a.p.** _____
Via_____ **n**._____
Telefono_____ **cell**. _____

- di possedere la cittadinanza _____;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
- di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali_____ _____;
- di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso_____ _____;
- di essere in possesso della Laurea in _____conseguita il _____ presso l'Università degli Studi _____ di_____;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva_____;
· di avere la seguente anzianità di servizio anzianità di servizio presso_____ dal_____ al_____ tipologia rapporto di lavoro_____;
· di essere iscritto all'ordine professionale di_____;
- di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione_____ dal _____ al_____ con il seguente profilo professionale_____ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi_____;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di essere titolare e di avvalersi della riserva di cui all'art. 1, comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015, indicare, a pena di esclusione dalla procedura riservata, di:

- ☐ essere in servizio presso la ASL BR alla data di entrata in vigore (01/01/2016) della L. n. 208/2015;
- ☐ aver maturato alla data di pubblicazione del bando almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi cinque anni con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa o con altre forme di rapporto flessibile in qualità di Collaboratore Tecnico Professionale Statistico presso l'ASL di Brindisi;

- di scegliere la seguente lingua straniera per la prova orale:_____;
- **di non avere** diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94: _____;
- di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
- di autorizzare l'ASL di Brindisi al trattamento dei dati personali di cui al D.Lgs. 196/2003 e ss.mm. ed ii.;
- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

Data,..... Firma .....

---

(1) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

Allegato B
Azienda Sanitaria Locale Brindisi
Area Gestione del personale

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI

ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

nato/a a _____ prov._____ il_____

e residente in _____ prov. _____ c.a.p. _____

via/piazza/corso _____ n. _____

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Data _____

Il dichiarante

_____

N.B. : **Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ex D. Lgs. n. 196/03.

Allegato C
Azienda Sanitaria Locale Brindisi
Area Gestione del personale

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'

ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

("per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale").

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

nato/a a _____ prov._____ il_____

e residente in _____ prov. _____ c.a.p. _____

via/piazza/corso _____ n. _____

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) _____
_____
_____
_____

2) Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

   a. _____
   b. _____
   c. _____

Data _____ Il dichiarante

_____

N.B.: *Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
Allegare copia di un documento di riconoscimento.
I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ex D. Lgs. n. 196/03

ASL BR

Procedura Concorsuale Straordinaria, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 unità di "Dirigente Avvocato", riservata ex art. 1, comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015.

Si rende noto che in esecuzione della deliberazione D.G. n. 2154 del 16/12/2016 è indetta

Procedura Concorsuale Straordinaria, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 unità di "Dirigente Avvocato", riservata ex art. 1, comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015, ovvero in favore del personale in servizio alla data di entrata in vigore (01/01/2016) della L. n. 208/2015, che abbia maturato alla data di pubblicazione del bando almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi cinque anni con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa o con altre forme di rapporto flessibile in qualità di Dirigente Avvocato presso l'ASL di Brindisi;

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 1: PROCEDURA CONCORSUALE STRAORDINARIA RISERVATA

Il posto sarà coperto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 10, mediante Procedura Concorsuale Straordinaria riservata ex art. 1, comma 543 della Legge n. 208 del28/12/2015

Possono partecipare alla procedura concorsuale straordinaria riservata, **ai sensi dall'art. 1, comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015** coloro che risultano in servizio alla data di entrata in vigore (01/01/2016) della L. n. 208/2015, che abbiano maturato alla data di pubblicazione del bando almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi cinque anni con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa o con altre forme di rapporto flessibile in qualità di Dirigente Avvocato presso l'ASL diBrindisi;

L'anzianità di servizio deve essere maturata integralmente presso la ASL BR e nel profilo messo a selezione.

L'anzianità di servizio maturata in regime di part-time sarà valutata per intero.

ART. 2: REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A) Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 es.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n.97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

– godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza oprovenienza;
– essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini dellaRepubblica;
– avere adeguata conoscenza della linguaitaliana.

B) Idoneità fisicaall'impiego:

• l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione inservizio;

C) Essere in regola con le leggi sugli obblighimilitari.

D) Godimento dei dirittipolitici:

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al Concorso.

ART. 3: REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

a) **Diploma di Laurea in Giurisprudenza** oppure la corrispondente laurea magistrale o specialistica;
b) Titolo diAvvocato;
c) **Anzianità** di cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità prestato in Enti del Servizio Sanitario Nazionale nella posizione funzionale di settimo e ottavo livello, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni. Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 165/2001 e smi, l'ammissione è altresì consentita ai candidati in possesso di esperienze lavorative, di durata almeno quinquennale, con rapporto di lavoro libero – professionale o di attività coordinata e continuativa presso enti o pubbliche amministrazioni, ovvero di attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per corrispondenti profili del ruolo medesimo, per la durata di almeno cinqueanni;
d) **Iscrizione all'ordine professionale**, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. Tale requisito non è richiesto per i pubblicidipendenti;
e) essere in servizio presso la ASL BR alla data di entrata in vigore (01/01/2016) della L. n. 208/2015;
f) **aver maturato** alla data di pubblicazione del bando almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi cinque anni con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa o con altre forme di rapporto flessibile in qualità di Dirigente Avvocato presso l'ASL diBrindisi;

ART. 4: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inoltrate a quest'Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando, **Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo,** con le seguenti modalità:

a) a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno al seguente indirizzo: Direttore Generale – "Azienda Sanitaria Locale Brindisi" – Area Gestione del Personale – Via Napoli n. 8 – 720100 BRINDISI; sulla busta deve essere specificato il seguente oggetto: **Domanda per Concorso Pubblico di "DirigenteAvvocato";**

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;

b) a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo:protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Le domande con i relativi allegati unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato devono essere inviate esclusivamente in formato pdf; il messaggio dovrà avere per oggetto: **Domanda per Procedura Concorsuale Straordinaria per n. 1 "Dirigente Avvocato"**.

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. L'Amministrazione, se l'istanza di ammissione alla Procedura Concorsuale Straordinaria sia pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con

piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato. Farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail;

c) consegnata all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi - Via Napoli n. 8, 72100 BRINDISI.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se consegnate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (A TAL FINE FA FEDE IL N. DI PROTOCOLLO AZIENDALE).

Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

ART. 5: MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione alla Procedura Concorsuale Straordinaria, datata e firmata, (**Allegato "A": *Schema di domanda per i partecipanti alla Procedura Concorsuale Straordinaria riservata ai sensi dell' art. 1, comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015***) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:

a) cognome enome;
b) luogo e data dinascita;
c) codicefiscale;
d) residenza ed eventuale recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative alconcorso;
e) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 es.m.i.;
f) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano ilgodimento;
g) l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate e, comunque, di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di lavoro con una pubblicaamministrazione;
h) **diploma di Laurea Giurisprudenza** oppure la corrispondente laurea magistrale o specialistica;
i) titolo diavvocato;
j) **anzianità di servizio presso studi professionali privati, società o istituti diricerca;**
k) **iscrizione all'ordine degliAvvocati**;
l) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il1985;
m) la lingua straniera prescelta per la prova orale: inglese ofrancese;
n) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso PubblicheAmministrazioni);
o) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità nonsanabile;
p) essere in servizio, presso la ASL BR, alla data di entrata in vigore (01/01/2016) della L. n.208/2015;
q) aver maturato alla data di pubblicazione del bando almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi cinque anni con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa o con altre forme di rapporto flessibile in qualità di Dirigente Avvocato presso l'ASL di Brindisi;
r) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n.191/98;

s) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare tutte le condizioni in essocontenute;
t) di autorizzare l'ASL di Brindisi al trattamento dei dati personali di cui al D.Lgs. 196/2003 e ss.mm. edii.;
u) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorsopubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente al Concorso Pubblico. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa **a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC o consegna *brevi manu* all'Ufficio protocollo ASL BR comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura inargomento.**

Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, per sostenere le prove d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allegando alla stessa certificato della competente Commissione preposta all'accertamento dell'handicap.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 per lo svolgimento di tutte le fasi della presente procedura selettiva.

ART. 6: DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione alla Procedura Concorsuale Straordinaria i candidati devono allegare:

1. **fotocopia del documento di riconoscimento in corso divalidità.**
2. **tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione dellagraduatoria.**
3. **le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. n.487/94;**

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dalla Legge n. 183 del 12/11/2011.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (allegato C), devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione delpunteggio.

4. pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopiaed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

Curriculum formativo e professionale, **debitamente autocertificato**, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei creditiformativi.

Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da autocertificazione resa ai sensi di legge.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione

dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del 1.1.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del12/11/2011:

- **"dichiarazione sostitutiva di certificazione"** (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione,ecc.);
- **"dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà"** (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio sono conformiall'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato. In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente del Comparto presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

I candidati partecipanti alla procedura concorsuale riservata sono tenuti alla rigorosa osservanza di quanto innanzi riportato con riferimento alle autocertificazioni del servizio prestato, atteso che la mancanza o la carenza della dichiarazione di uno degli suddetti elementi comporta l'esclusione dalla presente procedura-concorsuale.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 7: COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso e sarà composta in conformità a quanto previsto dall'art. 59del D.P.R. n. 483/1997. (Presidente – due componenti – segretario). La Commissione giudicatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche e della lingua straniera. Le operazioni di sorteggio del componente da nominare saranno pubbliche ed avranno luogo presso la sede dell'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi – Via Napoli n. 8 - con

inizio alle ore 10.30 del primo giovedì successivo non festivo alla data di scadenza del presente bando e, ove necessario, ogni giovedi successivo fino al compimento delle operazioni.

ART. 8: PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

Il punteggio a disposizione della Commissione è quello previsto degli artt. 11 e 61 del D.P.R. n. 483/97, e precisamente 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per ititoli;
b) 80 punti per le prove diesame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la provascritta;
b) 30 punti per la provapratica;
c) 20 punti per la provaorale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti fra le seguenti categorie:

a) titolidicarriera punti 10
b) titoli accademici edistudio punti 3
c) pubblicazioni etitoliscientifici punti 3
d) curriculum formativo e professionale punti 4

VALUTAZIONE TITOLI:

Titoli di carriera:

a) Servizio di ruolo nel livello a concorso o in livello superiore presso le USL, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 22 e 23 e presso altre pubbliche amministrazioni: punti 1,00 per anno. Nella certificazione relativa ai servizi resi presso le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale deve essere attestato se ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R.761/79.

b) Servizio di ruolo in altra posizione funzionale presso gli enti di cui alla lettera a): punti 0,50 per anno;

Titoli accademici e di studio:

a) Specializzazioni di livello universitario, in materie attinenti alla posizione funzionale da conferire: punti 1,00 perognuna;

b) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso, purché attinenti alla posizione funzionale da conferire: punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti1,00.

Le pubblicazioni e titoli scientifici ed il *curriculum* formativo e professionale sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza

dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire e delle disposizioni dell'art. 11del D.P.R. n. 483/97.

Le prove di esame del concorso in questione, ai sensi dell'art. 60, comma 1, del D.P.R.10/12/1997, n. 483, sono leseguenti:

Prova scritta:

- svolgimento di un tema in diritto amministrativo o costituzionale o civile openale.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30***.*

Prova pratica:

- predisposizione di atti riguardanti l'attività di servizio o stesura di un atto difensionale di diritto e procedura civile o di dirittoamministrativo.

*Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno***21/30***.*

Prova orale:

- colloquio nelle materie delle prove scritte, nonché su diritto del lavoro, procedura civile, procedura penale, dirittotributario.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espres-

sa in termini numerici di almeno **14/20**.

Nell'ambito della prova orale, ai sensi del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm. ed ii., è previsto l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di almeno una lingua straniera.

Per l'accertamento della conoscenza lingua straniera è prevista la lettura, la traduzione e la conversione in una lingua straniera scelta dal candidato tra l'inglese ed il francese.

La conoscenza dell'utilizzo del personal computer e dei software applicativi più diffusi sarà realizzata mediante una verifica pratica.

Del giudizio conclusivo di tali verifiche si terrà conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale

Il diario della prova scritta sarà comunicato con lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita almeno quindici giorni prima della data della prova stessa, al domicilio indicato nella domanda di ammissione o a quello risultante da successiva comunicazione di modifica.

Ai candidati ammessi alle prove pratica e orale sarà data comunicazione, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta, almeno venti giorni prima dalla data fissata per l'espletamento delle prove stesse.

In relazione al numero dei candidati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello fissato per la prova pratica.

Prima di sostenere le singole prove di esami i candidati dovranno esibire un documento legale di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere anche una sola prova di esame nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

Le prove di informatica e di lingua straniera si terranno prima della prova orale, di cui fanno parte. Nell'ambito del punteggio disponibile per la prova orale, per ciascuna delle prove di informatica e di lingua sarà attribuito un punteggio non superiore a 0,50.

ART. 9: GRADUATORIA

La Commissione esaminatrice, conclusa la procedura concorsuale straordinaria riservata **ex art. 1, comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015***, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove d'esame, formulerà una graduatoria di merito dei candidati idonei.*

E' dichiarato vincitore, nel limite del posto messo a concorso, il candidato utilmente collocato nella graduatoria finale di merito. A parità di punteggio nella graduatoria si applica quanto previsto dalla Legge n. 191/98.

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale, li approva con proprio provvedimento.

Sono esclusi dalla predetta graduatoria i candidati che non abbiano conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

ART. 10: ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda di riferimento prima dell'immissione in servizio.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso saranno invitati a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza SPTA.

A tal fine il vincitore dovrà produrre, nel termine di gg. 30 dalla ricezione della relativa comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura concorsuale, i documenti /o le

certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella relativa richiesta.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto individuale di lavoro in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o dichiarazioni non veritiere viziati da invalidità. La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

ART. 12: NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D.P.R. n. 483/97 e al D.P.R. 487/94 ed al vigente C.C.N.L. della Dirigenza SPTA.

Con la presentazione della domanda di partecipazione, si intendono accettate tutte le clausole del presente bando e si intende tacitamente concessa l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai soli fini del presente avviso, ai sensi del codice sulla privacy.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando, dopo la pubblicazione, sul sito internet istituzionale, ***www.sanita.puglia.it*****– link ASL BR (***Albo Pretorio/Bandi di Concorso e Avvisi) oppure potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale –*

U.O. "Assunzioni, Concorsi e Gestione delle Dotazioni Organiche", nella sede di Brindisi Casale 72100 – Via Napoli n. 8, Tel. 0831 – 536718/536725/5367173 dalle ore 11.00 alle ore 13.00 dei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì.

Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe Pasqualone

Allegato "A"

Schema di domanda per i partecipanti alla Procedura Concorsuale Straordinaria Riservata ai sensi dell' art. 1, comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015

Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Sanitaria Locale Brindisi
Via Napoli n. 8
72100 B R I N D I S I

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____
chiede di poter partecipare al **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 unità di "Dirigente Avvocato", da ricoprire con la procedura selettiva riservata prevista dall'art. 1, comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015**, pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n._____ del_____ , dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:
- di essere nato/a a _____ prov._____ il_____;
- codice fiscale_____;
- di risiedere a:
Località_____ **prov**._____**c.a.p.** _____
Via_____ **n**._____

- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso pubblico al seguente indirizzo:
Località_____ **prov**._____**c.a.p.** _____
Via_____ **n**._____
Telefono_____ **cell**. _____

- di possedere la cittadinanza _____;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
- di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali_____ _____;
- di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso_____ _____;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio_____
conseguito il _____ presso _____;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva_____;
- di **essere in possesso del** titolo di avvocato conseguito il_____ presso_____;
· di avere la seguente anzianità di servizio anzianità di servizio presso_____
dal_____ al_____ tipologia rapporto di lavoro_____;
· di essere iscritto all'ordine professionale degli avvocati di_____;
- di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione_____ dal _____ al_____ con il seguente profilo professionale_____ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi_____;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di essere titolare e di avvalersi della riserva di cui all'art. 1, comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015, indicare, a pena di esclusione dalla procedura riservata, di:

- ☐ essere in servizio presso la ASL BR alla data di entrata in vigore (01/01/2016) della L. n. 208/2015;
- ☐ aver maturato alla data di pubblicazione del bando almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi cinque anni con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa o con altre forme di rapporto flessibile in qualità di Dirigente Avvocato presso l'ASL di Brindisi;

- di scegliere la seguente lingua straniera per la prova orale:_____;
- **di non avere** diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94: _____;
- di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
- di autorizzare l'ASL di Brindisi al trattamento dei dati personali di cui al D.Lgs. 196/2003 e ss.mm. ed ii.;
- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

Data,..... Firma .....

---

(1) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

Allegato B
Azienda Sanitaria Locale Brindisi
Area Gestione del personale

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI

ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

nato/a a _____ prov._____ il_____

e residente in _____ prov. _____ c.a.p. _____

via/piazza/corso _____ n. _____

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Data _____

Il dichiarante

_____

N.B. : **Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ex D. Lgs. n. 196/03.

Allegato C
Azienda Sanitaria Locale Brindisi
Area Gestione del personale

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'

ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

("per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale").

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

nato/a a _____ prov._____ il_____

e residente in _____ prov. _____ c.a.p. _____

via/piazza/corso _____ n. _____

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) _____
_____
_____
_____

2) Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

   a. _____
   b. _____
   c. _____

Data _____ Il dichiarante

_____

N.B.: *Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
Allegare copia di un documento di riconoscimento.
I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ex D. Lgs. n. 196/03

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti di Dirigente Medico, disciplina di Anestesia e Rianimazione.

In esecuzione della delibera n. 1726 del 13 DIC. 2016 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti di Dirigente Medico della disciplina di Anestesia e Rianimazione ai sensi del D.P.R. n. 483/97.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 1: REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

A) Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;

- il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761 è dispensato dalla visita medica.

C) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia.

D) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

E) Specializzazione in Anestesia e Rianimazione.

E' fatto salvo quanto previsto dall'art. 56 comma 1 del D.P.R. n. 483/97, nonché dall'art. 8 comma 1 del D.Lgs.

n. 254 del 28.07.2000 che consentono, rispettivamente, la possibilità di accesso con una Specializzazione in disciplina equipollente ovvero in disciplina affine.

Il personale Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi dell'art. 56 comma 2 del D.P.R. n. 483/97; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 la condizione di cui innanzi.

F) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

G) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I titoli di studio di cui alle lettere "C" ed "E", se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti equipollenti dal Ministero della Salute Italiano e il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di medico-chirurgo.

Qualora i titoli di cui alle lettere "C" ed "E" siano stati conseguiti in un Paese UE da cittadino comunitario dovranno essere riconosciuti dal Ministero della Salute Italiano ai fini dell'esercizio del "diritto di stabilimento" per la professione di medico-chirurgo.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al Concorso.

ART. 2: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Le domande di partecipazione redatte in carta libera *devono essere inoltrate a quest'Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando con le seguenti modalità:*

- **a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno** al seguente indirizzo: Direttore Generale – "Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico di Bari" – Ufficio Concorsi – Piazza Giulio Cesare n. 11 – 70124 BARI; sulla busta deve essere specificato il seguente oggetto: Domanda per Concorso Pubblico di Dirigente Medico – disciplina Anestesia e Rianimazione;
- a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo: ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it

Le domande con i relativi allegati unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato devono essere inviate esclusivamente in formato pdf; il messaggio dovrà avere per oggetto: Domanda per Concorso Pubblico di Dirigente Medico – disciplina Anestesia e Rianimazione;

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'Amministrazione, se l'istanza di ammissione al Concorso Pubblico sia pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena

efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV serie speciale – Concorsi.

In caso di invio mediante raccomandata con avviso di ricevimento farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante, mentre in caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

ART. 3: MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione al Concorso Pubblico, datata e firmata, (**allegato "A":** schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:

- cognome e nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate e, comunque, di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di lavoro con una pubblica amministrazione;
- diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia con indicazione della data e della sede di conseguimento;
- diploma di Specializzazione di cui al precedente art. 1 lett. E)**,** specificare se la Specializzazione è stata conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/1991 o del D.Lgs. n. 368/99 e la durata del corso di specializzazione, con indicazione della data e della sede di conseguimento;
- iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici con indicazione della relativa sede provinciale;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- codice fiscale;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente al Concorso Pubblico. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa **a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.**

Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, per sostenere le prove d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allegando alla stessa certificato della competente Commissione preposta all'accertamento dell'handicap.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 per lo svolgimento di tutte le fasi della presente procedura selettiva.

ART. 4: DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione al Concorso Pubblico i candidati devono allegare:

1. **fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.**

2. **tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.**
   Nei certificati attestanti il conseguimento del diploma di specializzazione dovrà essere specificata la durata del corso ed inoltre se lo stesso sia stato conseguito ai sensi del D.Lgs. n. 257/91, in tal caso dovrà essere applicato il comma 7 dell'art. 27 del D.P.R. n. 483/97, ovvero se lo stesso sia stato conseguito ai sensi del D.Lgs. n. 368/99 al fine di consentire l'applicazione dell'art. 45 del D.Lgs. n. 368/99; in mancanza delle suddette indicazioni non si procederà ad attribuire i relativi punteggi.

3. **le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 487/94;**

   La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dalla Legge n. 183 del 12/11/2011.

   Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (allegato C), devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

4. **pubblicazioni.**
   Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione

sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

Curriculum formativo e professionale, debitamente autocertificato, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi nonché la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate.

Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da autocertificazione resa ai sensi di legge.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- "dichiarazione sostitutiva di certificazione" (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);

- "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve

contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente del Comparto presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 5: COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà nominata con Deliberazione del Direttore Generale nel rispetto della composizione e delle procedure previste dagli artt. 5, 6 e 25 del

D.P.R. n. 483/97, nonché di quanto disposto dall'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001, in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.

Ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i., almeno un terzo dei posti di componente della commissioni di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.

Le operazioni di sorteggio dei componenti sono pubbliche; la data ed il luogo del sorteggio saranno comunicate mediante pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia almeno trenta giorni prima della data stabilita per il sorteggio.

ART. 6: PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

La Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

20 punti per i titoli;
80 punti per le prove d'esame.
I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
30 punti per la prova scritta;
30 punti per la prova pratica;
20 punti per la prova orale.
I titoli valutabili, con la ripartizione dei relativi punteggi, sono i seguenti:

titoli di carriera:	massimo 10 punti;
titoli accademici e di studio:	massimo 3 punti;
pubblicazioni e titoli scientifici:	massimo 3 punti;
curriculum formativo e professionale:	massimo 4 punti.

I titoli saranno valutati a norma delle disposizioni contenute negli artt. 11 e 27 del D.P.R. n.483/97 cui si opera espresso rinvio.

Nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 20, 21, 22, e 23 del D.P.R. n. 483/97.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri fatta nella seduta preliminare, sarà effettuata dopo la prova scritta e prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Il diario delle prove scritte sarà comunicato ai candidati, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime al domicilio indicato dal candidato in sede di domanda di partecipazione.

L'avviso per la presentazione alla prova orale deve essere dato ai singoli candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

Le prove d'esame sono le seguenti:

a) **prova scritta**:
relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

b) **prova pratica**:
su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
la suddetta prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

c) **prova orale:**
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

ART. 7: ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

I vincitori del concorso saranno invitati a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza Medica, e sarà assoggettato al rapporto di lavoro esclusivo ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

A tal fine i vincitori dovranno produrre, nel termine di gg. 30 dalla ricezione della relativa comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura concorsuale, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella relativa richiesta.

L'assunzione dei vincitori è subordinata al rispetto dei limiti di spesa derivanti dalle disposizioni regionali e nazionali in materia, attesa la vigenza del Piano operativo ex art. 15 comma 20 del D.L. n. 95/2012 convertito

in Legge n. 135/2012.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP e nella Gazzetta Ufficiale IVª serie speciale, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D.Lgs. 30.12.92 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 9.05.1994 n. 487, al D.P.R. 10.12.97 n. 483, al vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico – Piazza Giulio Cesare n. 11 – Bari tel. 080 – 5592507-5593389.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione al Concorso visitando il sito web **www.sanita.puglia.it** – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ concorsi).

Il Dirigente U.O. Concorsi, Assunzioni e Gestione del ruolo
F.to Dr.ssa Stefania Cinà

Il Direttore Generale
F.to Dott. Vitangelo Dattoli

Allegato A

Schema di domanda
Allegare copia documento di
riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliero-Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 - BARI

Il/la sottoscritto/a (cognome)..... (nome) .....

chiede di poter partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti di Dirigente Medico della disciplina di Anestesia e Rianimazione indetto dall'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico, pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. …….. del ……..…. e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale Concorsi n. …… del ……, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a ..... prov. ..... il ……..……..;
- codice fiscale.....;
- di possedere la cittadinanza .....;
- di risiedere a..... prov. ..... c.a.p. .....;
- Via ..... n. ....….....;

di essere ☐ **di non essere** ☐ iscritto/a nelle liste elettorali del comune di (1).....….....…….....;

di avere ☐ **di non avere** ☐ riportato condanne penali (2).....…..…..….....;

di avere ☐ **di non avere** ☐ procedimenti penali in corso ……..;

- di essere in possesso del diploma di Laurea in ……..……

  conseguito il …… presso ……..…..……;

- di essere iscritto/a all'Albo …..…….……... di ……..…..……. dal …..……..…...;

• di essere in possesso del diploma di Specializzazione in ……..……..……

durata del corso ……..……..…… conseguito ai sensi del D. Lgs ……..…….

il ……..…… presso ……..……..……;

• di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva.....……;

di avere ☐ **di non aver** ☐ prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni (3) .....

……...……. dal ……..……. al …….……;

il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi …….;

• di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

• di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

di avere ☐ **di non avere** ☐ diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 D.P.R. n. 487/94 .....;

• di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'avviso al seguente indirizzo:

Località ..... **prov**..... **c.a.p.** .....

Via..... ..... **n**. .....

Telefono..... **cell**. .....

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data,.....

Firma .....

---

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia , condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

Allegato "B"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____

_____

_____

_____

Data Il dichiarante

....

N.B. : **Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ex D. Lgs. n. 196/03

Allegato "C"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

("per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale").

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) ……

……;

2) Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

- ……...

- ……...

Data il dichiarante

....

N.B.: ****Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;***
Allegare copia di un documento di riconoscimento.

COMUNE DI ALEZIO

Bando pubblico per l'assegnazione delle concessioni di posteggio su aree pubbliche in scadenza il 07 maggio 2017.

L'anno DUEMILASEDICI il giorno DICAINNNOVE del mese di NOVEMBRE, nella sede

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la D.G.C. n. 115 del 14.12.2016 avente ad oggetto: "*Commercio su aree pubbliche. Approvazione ed indizione del Bando pubblico per l'assegnazione delle concessioni di posteggio su aree pubbliche in scadenza il 07 maggio 2017*".

Richiamatala Direttiva 2006/123/CE, in materia di servizi del mercato interno, Direttiva Bolkestein, recepita con D. Lgs. n. 59 del 26/03/2010.

Vistol'art. 70, c.5, del D. Lgs n. 59/2010 secondo cui "Con intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, anche in deroga al disposto di cui all'articolo 16 del presente decreto, sono individuati, senza discriminazioni basate sulla forma giuridica dell'impresa, i criteri per il rilascio e il rinnovo della concessione dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche e le disposizioni transitorie da applicare, con le decorrenze previste, anche alle concessioni in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto ed a quelle prorogate durante il periodo intercorrente fino all'applicazione di tali disposizioni transitorie".

Richiamatal'Intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012 (pubblicata in G.U. n.79 del 4 aprile 2013) sui criteri da applicare nelle procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche in attuazione del citato articolo 70 del D.Lgs. 59/2010.

Vistoil documento unitario delle Regioni e Province Autonome per l'attuazione dell'intesa della conferenza unificata del 05/07/2012, ex art. 70, c. 5, del D. Lgs. n.59/2010, in materia di aree pubbliche del 24/01/2013.

Vistele deliberazioni della Giunta Regionale:

- n. 568 del 28/03/2013 (Documento unitario della Conferenza delle regioni e delle province autonome n. 13/009/CR11/C11 del 24/01/2013 per l'attuazione dell'intesa);
- n. 762 del 25/05/2016 (Documento unitario Conferenza delle regioni e delle province autonome n. 16/45/CR13/C11 del 24/03/2016 recante i criteri da applicare alle procedure di selezione per l'assegnazione di aree pubbliche ai fini dell'esercizio di attività artigianali, di somministrazione di alimenti e bevande e di rivendita di quotidiani e periodici, assunto in recepimento di intesa);
- n. 1292 del 10/08/2016 ((Documento unitario Conferenza delle regioni e delle province autonome n. 16/94/CR08/C11 del 03/08/2016 concernente "Linee applicative dell'intesa della conferenza unificata del 05/07/2012 in materia di procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche").

Vistele disposizioni regionali in materia di commercio su aree pubbliche di cui alla L.R. n. 24 del 16/04/2015 – Codice del commercio.

Ritenuto, sulla scorta delle disposizioni sopra citate, dover procedere all'avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione dei posteggi su aree pubbliche presenti.

Considerato che, in base alla normativa nazionale e regionale di recepimento:

- per la tipologia dei "posteggi assegnati" risulta necessario procedere alla definizione di una graduatoria per ogni posteggio, con attribuzione di un punteggio specifico (40 punti) al soggetto titolare dell'impresa al momento della partecipazione alla selezione e di conseguenza il titolare anche della concessione in scadenza;
- per la tipologia dei "posteggi assegnati", (di cui sopra), potrebbero essere presentate domande anche da altri operatori, diversi dai concessionari uscenti, per i quali non risulta indispensabile la previsione di una graduatoria distinta per posteggio. Anzi, tale previsione risulterebbe addirittura penalizzante compromettendo la concorrenza fra gli operatori commerciali, andando ad inibire la possibilità per gli stessi di optare per eventuali posteggi che si dovessero rendere liberi;

Preso atto che il presente provvedimento si riferisce ai posteggi di seguito indicati, come meglio precisati nel vigente piano e regolamento sul commercio su aree pubbliche:

- l'assegnazione delle seguenti concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche nel mercato in scadenza nella data del 7/05/2017:
  - MERCATO SETTIMANALE DEL MARTEDI'

n. post	MQ.	Settore Merceologico	Ubicazione	C.F. Concessionario
7	8x4	Non alimentare	Via Sergi	ZZZCML58R18D862C
8	8x4	Non alimentare	Via Sergi	ZMPLRC55H23B936N
9	8x4	Non alimentare	Via Sergi	GMLCRD66P03D863G
10	8x4	Non alimentare	Via Sergi	DGVRCC60M25D883C
12	8x4	Non alimentare	Via Sergi	MSTGNN48A06D863B
26	6x4	Non alimentare	Via S. Pertini	NVNDRN62H12D862C
28	8x4	Non alimentare	Via S. Pertini	RIARRT67E04C865L
30	8x4	Alimentare	Via S. Pertini	CTLRRT55M24F054J
31	8x4	Alimentare	Via S. Pertini	DMTMCL56B17A185P
6	8x4	Non alimentare	Via Sergi	BRBCSM75D15Z112N
18	8x4	Non alimentare	Via S. Pertini	SRRPQL50R14L074Y
34	3x2	Alimentare	Via S. Pertini	MRNCLD61A22A185F

- l'assegnazione delle seguenti concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche nel mercato giornaliero – posteggi riservati a produttori agricoli - in scadenza nella data del 07/05/2017:
  - MERCATO GIORNALIERO – POSTEGGI ISOLATI RISERVATI A PRODUTTORI AGRICOLI:

n. post	MQ.	Settore Merceologico	Ubicazione	C.F. Concessionario
	3x2	Alimentare	Via M. Albina	TMONTN57P10A185T
27	3x2	Alimentare	Via Nanni	SCLCSM61M05A158I
Panca n. 5		Alimentare	Piazza Fiorito	CCCGTA36C63L462Q
Panca n. 8		Alimentare	Piazza Fiorito	PPLRCC38C31A185M
Panca n. 4		Alimentare	Piazza Fiorito	BRBSRN80H51D883E
26	3x2	Alimentare	Via Nanni	FRRFRZ59H03A185N
Panca n. 6		Alimentare	Piazza Fiorito	LGTVTR43P01A185I
13	3x2	Alimentare	Via Rocci Perrella	DLGBGI67D27A185W
18	3x2	Alimentare	Via Rocci Perrella	LBRPRI64P08A185C

- l'assegnazione delle seguenti concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche nel mercato giornaliero in scadenza nella data del 07/05/2017:
  - MERCATO GIORNALIERO – POSTEGGI ISOLATO DI LARGO CIMITERO:

n. post	MQ.	Settore Merceologico	Ubicazione	C.F. Concessionario
49	3x4	Non alimentare	Largo Cimitero	DPSFRC88H09B936Y

- l'assegnazione delle seguenti concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche nel mercato giornaliero in scadenza nella data del 07/05/2017:
  - MERCATO GIORNALIERO – BOX DI PIAZZA FIORITO:

n. post	MQ.	Settore Merceologico	Ubicazione	C.F. Concessionario
Box n. 1		Alimentare	Piazza Fiorito	SCHNTN51C30D883B

RITENUTO PERTANTO OPPORTUNO:

1) disporre che ai fini dell'assegnazione di tutti i posteggi sopra citati un bando per l'assegnazione degli stessi per la durata di 12 anni;
2) Dare atto che, a seguito della presentazione delle domande, verrà redatta una graduatoria distinta per posteggio, ove per il medesimo posteggio siano state presentate più domande;
3) Prevedere che la graduatoria di cui al punto 2. abbia validità limitata al presente bando e si esaurisca con l'eventuale assegnazione della concessione del posteggio;

Specificatoche il Comune di Alezio ha attivo lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) in delega alla Camera di Commercio di Foggia e che, conseguentemente, le istanze dei soggetti interessati al bando per le concessioni de quo dovranno essere inviate attraverso il portale www.impresainungiorno.gov.it .

Visti:

- il D.Lgs.n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- La legge n.241 del 07.08.1990 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;

DETERMINA

1) **Di approvare**quanto in narrativa illustrato che qui si intende integralmente riportato;

2) **Di approvare**il seguente bando pubblico per le assegnazioni di concessioni, da considerare parte integrante della presente determinazione, in scadenza alla data del 7/05/2017, dei posteggi del mercato settimanale del martedì;

3) **Di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

4) **Di rendere noto**, ai sensi dell'art. 3 della legge n° 241/1990, che il responsabile del procedimento è l'Avv. Bruno MANCO

5) **di dare atto:**
   - che la presente determinazione non comporta impegno di spesa ed è immediatamente eseguibile con l'apposizione della firma del Responsabile del Servizio che ne attesta la regolarità amministrativa;
   - che alla presente determinazione sarà data adeguata pubblicità mediante pubblicazione all'albo pretorio on line del Comune di Alezio e nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'ente.

Il Responsabile del Settore
Ten. Avv. Bruno MANCO

BANDO PUBBLICO PER LE ASSEGNAZIONI DI CONCESSIONI IN SCADENZA DEI POSTEGGI NEI MERCATI NELLE FIERE E NEI POSTEGGI ISOLATI

[Il Responsabile del Settore]

Visto il Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n.59 ed in particolare l'art.70 comma 5 secondo cui "Con intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, anche in deroga al disposto di cui all'articolo 16 del presente decreto, sono individuati, senza discriminazioni basate sulla forma giuridica dell'impresa, i criteri per il rilascio e il rinnovo della concessione dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche e le disposizioni transitorie da applicare, con le decorrenze previste, anche alle concessioni in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto ed a quelle prorogate durante il periodo intercorrente fino all'applicazione di tali disposizioni transitorie.";

Richiamata l'Intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012 (pubblicata in G.U. n.79 del 4 aprile 2013) sui criteri da applicare nelle procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche in attuazione del citato articolo 70 del D.Lgs. 59/2010;

Visto il documento unitario delle Regioni e Province Autonome per l'attuazione dell'intesa della conferenza unificata del 05.07.2012 ex art. 70 comma 5 del D.lgs. 59/2010, in materia di aree pubbliche del 24.01.2013.

Viste le disposizioni regionali in materia di commercio su aree pubbliche ed in particolare il codice del commercio Regione Puglia n. 24/2015 e la D.G.R. n. 1292/2016 con oggetto: *documento unitario delle Regioni e Province autonome, n. 16/94CR08/C11 del 03.08.2016, concernente le linee applicative dell'intesa della conferenza unificata delle Regioni del 05.07.2012 in materia di commercio su aree pubbliche"*

Viste le disposizioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche con le quali:

- sono state approvate le norme e le direttive concernenti l'esercizio del commercio su aree pubbliche ed il relativo regolamento;
- sono stati approvati i bandi di selezione per l'assegnazione di concessioni di commercio su aree pubbliche in scadenza nel mercato;

RENDE NOTO

E' indetta la procedura di selezione per:

- l'assegnazione delle seguenti concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche nel mercato in scadenza nella data del 7/05/2017:

- MERCATO SETTIMANALE DEL MARTEDI'

n. post	MQ.	Settore Merceologico	Ubicazione	C.F. Concessionario
7	8x4	Non alimentare	Via Sergi	ZZZCML58R18D862C
8	8x4	Non alimentare	Via Sergi	ZMPLRC55H23B936N
9	8x4	Non alimentare	Via Sergi	GMLCRD66P03D863G
10	8x4	Non alimentare	Via Sergi	DGVRCC60M25D883C
12	8x4	Non alimentare	Via Sergi	MSTGNN48A06D863B
26	6x4	Non alimentare	Via S. Pertini	NVNDRN62H12D862C
28	8x4	Non alimentare	Via S. Pertini	RIARRT67E04C865L
30	8x4	Alimentare	Via S. Pertini	CTLRRT55M24F054J
31	8x4	Alimentare	Via S. Pertini	DMTMCL56B17A185P
6	8x4	Non alimentare	Via Sergi	BRBCSM75D15Z112N
18	8x4	Non alimentare	Via S. Pertini	SRRPQL50R14L074Y
34	3x2	Alimentare	Via S. Pertini	MRNCLD61A22A185F

- l'assegnazione delle seguenti concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche nel mercato giornaliero – posteggi riservati a produttori agricoli - in scadenza nella data del 07/05/2017:

- MERCATO GIORNALIERO – POSTEGGI ISOLATI RISERVATI A PRODUTTORI AGRICOLI:

n. post	MQ.	Settore Merceologico	Ubicazione	C.F. Concessionario
-	3x2	Alimentare	Via M. Albina	TMONTN57P10A185T
27	3x2	Alimentare	Via Nanni	SCLCSM61M05A158I
Panca n. 5		Alimentare	Piazza Fiorito	CCCGTA36C63L462Q
Panca n. 8		Alimentare	Piazza Fiorito	PPLRCC38C31A185M
Panca n. 4		Alimentare	Piazza Fiorito	BRBSRN80H51D883E
26	3x2	Alimentare	Via Nanni	FRRFRZ59H03A185N
Panca n. 6		Alimentare	Piazza Fiorito	LGTVTR43P01A185I
13	3x2	Alimentare	Via Rocci Perrella	DLGBGI67D27A185W
18	3x2	Alimentare	Via Rocci Perrella	LBRPRI64P08A185C

- l'assegnazione delle seguenti concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche nel mercato giornaliero in scadenza nella data del 07/05/2017:

- MERCATO GIORNALIERO – POSTEGGI ISOLATO DI LARGO CIMITERO:

n. post	MQ.	Settore Merceologico	Ubicazione	C.F. Concessionario
49	3x4	Non alimentare	Largo Cimitero	DPSFRC88H09B936Y

- l'assegnazione delle seguenti concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche nel mercato giornaliero in scadenza nella data del 07/05/2017:

- MERCATO GIORNALIERO – BOX DI PIAZZA FIORITO:

n. post	MQ.	Settore Merceologico	Ubicazione	C.F. Concessionario
Box n. 1		Alimentare	Piazza Fiorito	SCHNTN51C30D883B

1. DURATA DELLA CONCESSIONE

1. La concessione avrà durata di anni 12

2. ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI DI POSTEGGIO IN SCADENZA

1. Le concessioni sono assegnate in relazione ad ogni singolo posteggio, come sopra descritto, mediante la formazione di una graduatoria solo in caso di pluralità di domande concorrenti.

3. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI IN SCADENZA

1. In caso di pluralità di domande concorrenti la graduatoria per l'assegnazione delle concessioni verrà effettuata per ogni singolo posteggio sulla base dei seguenti criteri di priorità:

a1) anzianità dell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva, nel registro delle imprese per il commercio su aree pubbliche; l'anzianità è riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando cumulata a quella dell'eventuale dante causa.

Punteggi:
- anzianità di iscrizione fino a 5 anni = **punti 40**
- anzianità di iscrizione maggiore di 5 anni e fino a 10 anni = **punti 50**
- anzianità di iscrizione oltre 10 anni = **punti 60**.

a2) anzianità acquisita nel posteggio al quale si riferisce la selezione:
si attribuisce un punteggio pari a **40 punti** per il soggetto titolare della concessione in scadenza al momento della presentazione della domanda.
b) nel caso di concessione di posteggi ubicati nei centri storici o in aree aventi valore storico, archeologico, artistico e ambientale o presso edifici aventi tale valore, oltre ai criteri di cui alla lettera a), comunque prioritari, si attribuisce un punteggio pari a **7 punti** per l'assunzione dell'impegno, da parte del soggetto candidato, a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione territoriale ed a rispettare eventuali condizioni particolari, quali quelle correlate alla tipologia dei prodotti offerti in vendita ed alle caratteristiche della struttura utilizzata, meglio definiti dai comuni territorialmente competenti;
c) si attribuisce un punteggio pari a 3 punti all'impresa che presenta la documentazione attestante la propria regolarità ai fini previdenziali, contributivi e fiscali.
2. In via residuale, a parità di punteggio totale la domanda è valutata in base alla maggior anzianità di iscrizione al Registro delle imprese commercio su aree pubbliche, come valore assoluto.

4. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE
1. Possono partecipare alla selezione le ditte individuali, le società di persone, le società di capitale o cooperative regolarmente costituite purché in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale di cui all'articolo 71 del Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59 e successive modifiche e integrazioni.

5. PUBBLICAZIONE DEL BANDO
Il bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia B.U.R.P.) e all'albo pretorio del Comune, fatte salve ulteriori forme integrative di pubblicità.

6. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE
1. Le domande per l'assegnazione dei posteggi oggetto della presente selezione, complete di bollo, devono essere inviate al Comune, pena l'esclusione dalla selezione tramite il portale telematico dello SUAP, raggiungibile dal sito www.impresainungiorno.gov.it
2. Le domande possono essere presentate dalla data di pubblicazione sul B.U.R.P. e per i successivi 60 (sessanta) giorni. Le domande inviate oltre il termine non produrranno alcun effetto, saranno considerate irricevibili e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro.

7. CONTENUTO DELLA DOMANDA
1. La domanda, da compilarsi esclusivamente utilizzando il SUAP telematico del comune di Alezio, raggiungibile dal sito www.impresainungiorno.gov.it, deve contenere, a pena di inammissibilità:
- dati anagrafici del richiedente;
- Codice Fiscale e/o Partita IVA;
- numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche;
- indicazione del posteggio a cui la domanda si riferisce;

- autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui all'articolo 71 del d.Lgs.59/2010 e s.m.i. del titolare ovvero del legale rappresentante, dei soci e del preposto, qualora presente;
- la compilazione dei campi della modulistica messa a disposizione dal SUAP telematico;
- consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs. 196/2003.

2. Alla domanda devono essere allegati, a pena di inammissibilità, i seguenti documenti:
- copia del documento di identità;
- copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).

3. Ai fini delle priorità per l'assegnazione del posteggio, la domanda dovrà inoltre contenere:
- estremi dell'autorizzazione amministrativa ovvero Scia e della concessione di posteggio in scadenza;
- numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche dell'eventuale dante causa;
- dati relativi al possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva, (previsto per l'attribuzione di punteggio e NON come requisito di partecipazione al bando);
- ogni altro elemento indicato nel modello di domanda ritenuto idoneo a conseguire le priorità di legge.

4. Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e *in toto* ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

5. I richiedenti il rinnovo delle autorizzazioni dovranno essere in regola con i pagamenti per l'occupazione del suolo pubblico. Il mancato pagamento nella fase istruttoria comporterà il mancato rinnovo dell'autorizzazione.

8. CAUSE DI ESCLUSIONE

1. L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:
- la spedizione telematica delle domande fuori dal termine e con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- la mancata sottoscrizione (valida anche la firma digitale) della domanda;
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività da parte del titolare dell'impresa individuale/legale rappresentante della società;
- nel caso di società, la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali da parte dei soci con poteri di amministrazione;
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali e professionali per l'attività del settore alimentare o dell'eventuale soggetto preposto alla vendita in possesso dei requisiti;
- la mancanza degli allegati di cui al punto 7, comma 2;
- l'omissione, l'illeggibilità e la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;
- la mancata indicazione del posteggio di cui si chiede l'assegnazione con la specificazione merceologica;
- la presentazione della domanda in modalità cartacea essendo consentita utilizzare esclusivamente il modulo di domanda messo a disposizione dal SUAP telematico.

9. INTEGRAZIONI

1.Alle domande complete dei requisiti di ammissibilità sono consentite integrazioni secondo le disposizioni comunali relative alla gestione dei procedimenti.

10. GRADUATORIA

1. La graduatoria provvisoria per ogni singolo posteggio di cui al presente bando sarà pubblicata presso l'albo pretorio del Comune di Alezio.

2. Qualora lo stesso soggetto giuridico risulti assegnatario di un numero di posteggi superiori al limite fissato dal paragrafo 7 dell'Intesa in Conferenza unificata 5 luglio 2012, dovrà rinunciare, comunicandolo al Comune entro dieci giorni della pubblicazione della graduatoria provvisoria a uno o più dei posteggi assegnatigli. In mancanza di tale comunicazione il Comune procede d'ufficio a revocare il numero di posteggi in esubero escludendo dalla graduatoria le ultime istanze presentate

in ordine cronologico ed assegnandoli al soggetto che segue nella graduatoria di posteggio. Qualora non vi siano domande concorrenti per il posteggio o per i posteggi interessati, il Comune procede a nuova selezione come posteggio libero.
3. Contro le graduatorie possono essere presentate osservazioni al comune di Alezio. Il Comune si pronuncia entro i successivi 15 giorni pubblicando la graduatoria definitiva.
4. L'autorizzazione e la relativa concessione di posteggio sono rilasciate in applicazione della graduatoria entro il 7 Maggio 2017.

11. DISPOSIZIONI TRANSITORIE
1. Nel caso in cui la nuova concessione non sia rilasciata entro le scadenze previste (7 maggio 2017), l'operatore può svolgere la propria attività, purché il comune abbia già approvato la graduatoria definitiva.

12. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS 196/2003
1. I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici:
a) nell'ambito del procedimento per il quali gli stessi sono stati raccolti;
b) in applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della legge 241/90.
2. I dati potranno essere inoltre comunicati, su richiesta, nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti.
3. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione della pratica.
Titolare del trattamento: Avv. Bruno MANCO
Responsabile del trattamento: Avv. Bruno MANCO

13. DISPOSIZIONI FINALI
1. Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa statale e regionale vigente, nonché al Regolamento comunale che disciplina l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche.
2. Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, sul sito internet (www.comune.alezio.le.it) e inviato alle associazioni di categoria.

COMUNE DI CUTROFIANO

Bando pubblico per le assegnazioni di concessioni in scadenza dei posteggi nel mercato settimanale. Determinazione n. 57/2016.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTO *il Decreto Legislativo n. 59 del 26 marzo 2010 ed in particolare l'art. 70 comma 5 secondo cui "con intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131 anche in deroga al disposto di cui all'articolo 16 del presente decreto sono individuati, senza discriminazioni basate sulla forma giuridica dell'impresa, i criteri per il rilascio e il rinnovo della concessione dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche e le disposizioni transitorie da applicare, con le decorrenze previste, anche alle concessioni in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto ed a quelle prorogate durante il periodo intercorrente fino all'applicazione di tali disposizioni transitorie.";*

RICHIAMATA *l'Intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012 (pubblicata in G.U. n. 79 del 4 aprile 2013) sui criteri da applicare nelle procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche in attuazione del citato articolo 70 del D.Lgs. n. 59/2010;*

PRESO ATTO *che la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, con l'obiettivo di garantire l'attuazione uniforme in ambito nazionale dei contenuti dell'Intesa, ha approvato vari documenti dei quali la Giunta Regionale ha regolarmente preso atto per fornire un indirizzo unitario ai Comuni. In particolare:*

- DGR n. 568/2013: Documento Unitario della Conferenza delle regioni e delle province autonome 13/009/CR11/C11 del 24/01/2013 per l'attuazione dell'Intesa;
- DGR n. 762/2016: Documento Unitario Conferenza delle regioni e delle province autonome 16/45/CR13c/C11 del 24/03/2016 recante i criteri da applicare alle procedure di selezione per l'assegnazione di aree pubbliche ai fini dell'esercizio di attività artigianali, di somministrazione di alimenti e bevande e di rivendita di quotidiani e periodici, assunto in recepimento dell'Intesa;
- DGR n. 1292/2016: Documento unitario delle regioni e province autonome n. 16/94CR08/C11 del 3 agosto 2016 concernente "*Linee applicative dell'intesa della conferenza unificata del 05.07.2012 in materia di procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche*";

VISTO*, in particolare, il Documento Unitario delle Regioni e Province Autonome per l'attuazione dell'intesa della conferenza unificata del 5 luglio 2012 ex art. 70 comma 5 del D.Lgs. n. 59/2010, in materia di aree pubbliche del 24 gennaio 2013;*

PRESO ATTO *che:*

- il Documento Unitario delle Regioni del 3 agosto u.s. fissa al **31 dicembre 2016** il termine massimo per la pubblicazione dei bandi comunali in quanto, come è noto, le procedure di evidenza pubblica devono essere condivise con le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale (articolo 3, comma 2, della l.r. 24/2015) e rese pubbliche almeno novanta giorni prima della scadenza;
- il predetto Documento conferma l'obbligo di pubblicazione dei bandi sul Bollettino Regionale;

VISTA *la Legge Regionale n. 24 del 16 aprile 2015 "Codice del Commercio" e le disposizioni regionali in materia;*

RAVVISATA *la necessità di attivare le procedure concorsuali relative all'assegnazione delle concessioni*

in scadenza dei posteggi nel mercato settimanale;

RITENUTO *indispensabile trasmettere direttamente al Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), ai fini della pubblicazione, l'allegato bando redatto sulla base della modulistica pubblicata sul bollettino n. 101 del 2 settembre 2016;*

VISTO *il D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;*

PER TUTTO QUANTO SOPRA

DETERMINA

DI EMANARE ED APPROVARE *l'allegato bando per le "ASSEGNAZIONI DI CONCESSIONI IN SCADENZA DEI POSTEGGI NEL MERCATO SETTIMANALE"*

DI TRASMETTERE *copia del bando approvato a:*

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), ai fini della pubblicazione, utilizzando l'indirizzo burp@pec.rupar.puglia.it, precisando che ai fini della presentazione delle domande da parte degli operatori **farà fede esclusivamente la data di pubblicazione del bando sul BURP**;

- Regione Puglia - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO SEZIONE ATTIVITA' ECONOMICHE CONSUMATORI SERVIZIO ARTIGIANTO FIERE MERCATI, Corso Sonnino n. 177 - 70121 Bari
  Mail: m.lisi@regione.puglia.it ufficio.fieremercati.regione@pec.rupar.puglia.it;
- **CONFESERCENTI Lecce**
  Via Giuseppe Candido n. 2 – 73100 Lecce Pec: confesercenti.lecce@pec.it
- **CONFCOMMERCIO Impresa per l'Italia**
  Via Cicolella n. 3 – 73100 Lecce
  Pec: confcommerciolecce@lelalmail.it
- **Giunta Comunale**

DI DARE adeguata pubblicità all'allegato bando, mediante pubblicazione all'Albo Pretorio on-line e sul sito istituzionale del Comune http://www.comunedicutrofiano.gov.it/.

Il Responsabile del Procedimento
CAMPA FERRUCCIO

Il Responsabile del Settore
CAMPA FERRUCCIO

Comune di CUTROFIANO
Provincia di LECCE
Largo Resistenza n. 1 – 73020 tel. 0836.542230 fax. 0836.542176
suap.comune.cutrofiano@pec.rupar.puglia.it
SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE

ALLEGATO ALLA DETERMINA N. 57/1139 DEL 13 DICEMBRE 2016

BANDO PUBBLICO PER LE ASSEGNAZIONI DI CONCESSIONI IN SCADENZA DEI POSTEGGI NEL MERCATO SETTIMANALE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTO il Decreto Legislativo n. 59 del 26 marzo 2010 ed in particolare l'art. 70 comma 5 secondo cui *"con intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131 anche in deroga al disposto di cui all'articolo 16 del presente decreto sono individuati, senza discriminazioni basate sulla forma giuridica dell'impresa, i criteri per il rilascio e il rinnovo della concessione dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche e le disposizioni transitorie da applicare, con le decorrenze previste, anche alle concessioni in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto ed a quelle prorogate durante il periodo intercorrente fino all'applicazione di tali disposizioni transitorie."*;

RICHIAMATA l'Intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012 (pubblicata in G.U. n. 79 del 4 aprile 2013) sui criteri da applicare nelle procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche in attuazione del citato articolo 70 del D.Lgs. n. 59/2010;

VISTO il documento unitario delle Regioni e Province Autonome per l'attuazione dell'intesa della conferenza unificata del 5 luglio 2012 ex art. 70 comma 5 del D.Lgs. n. 59/2010, in materia di aree pubbliche del 24 gennaio 2013;

VISTE le disposizioni regionali in materia di commercio su aree pubbliche (L.R. n. 24 del 16 aprile 2015);

RENDE NOTO

E' indetta la procedura di selezione per:

- l'assegnazione delle seguenti concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche nel mercato in scadenza nella data del **7 maggio 2017**:

MERCATO

Frequenza: SETTIMANALE
Giorno di svolgimento: MERCOLEDI'

N. posteggio	Mq.	Settore merceologico	Ubicazione	C.F. concessionario uscente
1	4x7	INDUMENTI USATI	VIALE DELLA REPUBBLICA	CNUSVT63R02D237K
2	**POSTEGGI LIBERI**			
3				

4				
5				
6				
7	4x8	ABBIGLIAMENTO	VIALE DELLA REPUBBLICA	GGLLDA68D08D863X
8	4x8	BIANCHERIA	VIALE DELLA REPUBBLICA	MCCGST46R18H826S
9	4x8	BIANCHERIA	VIALE DELLA REPUBBLICA	SPNFNN57A29C865N
10	4x8	TESSUTI	VIALE DELLA REPUBBLICA	FRNNTN55T24C335C
11	**POSTEGGIO LIBERO**			
12	4x8	ABB. BAMBINI	VIALE DELLA REPUBBLICA	BTRLNG64A21D862P
13	4x10	ABBIGLIAMENTO	VIALE DELLA REPUBBLICA	SCRNTN39R03C865D
14	4x7	BIANCH. INTIMA	VIALE DELLA REPUBBLICA	NVNMSM66D19D862Y
15	4x7	ABB. BAMBINI	VIALE DELLA REPUBBLICA	GTNNCL72M31D862A
16	4x7	ABBIGLIAMENTO	VIALE DELLA REPUBBLICA	STTLGU79C26D862Q
17	4x7	BIANCH. INTIMA	VIALE DELLA REPUBBLICA	DDNFVN50E70F117H
18	4x6	ABBIGLIAMENTO	VIALE DELLA REPUBBLICA	STRPTR60S06D862E
19	4x8	BIANCHERIA	VIALE DELLA REPUBBLICA	STTSVT64P24D863E
20	4x10	ABBIGLIAMENTO	VIALE DELLA REPUBBLICA	MBRMHL75S02F842J
21	4x10	ABBIGLIAMENTO	VIALE DELLA REPUBBLICA	MGGCSM56C22F842Z
22	4x8	ABBIGLIAMENTO	VIA FOGGIA	CNRGNN67H10F842J
23	4x6	BIANCH. INTIMA	VIALE DELLA REPUBBLICA	CLARSN58H13Z114K
24	4x7	MATERASSI	VIALE DELLA REPUBBLICA	STPSRG58S08D863X
25	4x5	ABBIGLIAMENTO	VIALE DELLA REPUBBLICA	FRSFNN66P23D862Q
26	4x7	ABBIGLIAMENTO	VIALE DELLA REPUBBLICA	BCCCLD70P01D862R
27	4x9	BIANCH. INTIMA	VIALE DELLA REPUBBLICA	NVNRRT41R10D862C
28	**POSTEGGIO LIBERO**			
29	4x8	ABBIGLIAMENTO	VIALE DELLA REPUBBLICA	PFNLCU75H26I559L
30	4x6	CALZATURE	VIALE DELLA REPUBBLICA	CCCNTN58H04D237X
31	4x12	CALZATURE	VIALE DELLA REPUBBLICA	FRAMNI74E17D862W
32	4x8	CALZATURE	VIALE DELLA REPUBBLICA	DSIDLL88B03D862Z
33				
34	**POSTEGGI LIBERI**			
35				
36	4x12	BORSE	VIALE DELLA REPUBBLICA	MRCNNL71P61B936V
37	**POSTEGGIO LIBERO**			
38	4x7	ALIMENTARE	VIALE DELLA REPUBBLICA	GNNLGU57H20D862L
39	**POSTEGGIO LIBERO**			
40	4x9	ALIMENTARE	VIALE DELLA REPUBBLICA	TNDNGL67A12I780G
41	6x3	ALIMENTARE	VIA BENEVEN./PALERMO	MZZNTN44H13C377V
42	4x8	DETERSIVI	VIA PALERMO	MCCNGL89L21D862B
43	4x8	MERCERIA	VIA PALERMO	BRDLRB61C15Z330L
44	4x8	MERCERIA	VIA PALERMO	MNCHMD50E05Z330F
45				
46	**POSTEGGI LIBERI**			
47				
48				
49	2x9	FRUTTA	VIALE DELLA REPUBBLICA	RSSCSM71C12B936D
50	2x9	VERDURA	VIALE DELLA REPUBBLICA	BNDGNN38C18D237X
51	2x5	PESCHERIA	VIALE DELLA REPUBBLICA	BNCFNN28H10D883V
52	3x6	ALIMENTARE	VIALE DELLA REPUBBLICA	RSSFNC60P05I780A
53	3x6	PESCHERIA	VIALE DELLA REPUBBLICA	MYXNDR86A05F842U
54	3x8	ALIMENTARE	VIALE DELLA REPUBBLICA	CRVSFN70L29Z133Z

55	3x6	FRUTTA	VIALE DELLA REPUBBLICA	PLMNTN61M11D237F
56	3x6	FRUTTA	VIALE DELLA REPUBBLICA	DMTDNL78S17Z112X
57	4x7	FRUTTA	VIALE DELLA REPUBBLICA	DMTMCL56B17A185P
58	2x5	VERDURA	VIA PALERMO	FRRNTN52A19D237O
59	6x8	CASALINGHI	VIA PALERMO	SRRGLG71R08H501O
60	5x9	ALIMENTARE	VIA PALERMO	CTLSMN66S07Z112C
61	2x6	LATTICINI	VIA PALERMO	SMRNTN60D24C741Y
62	4x9	MOBILI	VIA PALERMO	CNCMCL69A04A572G
63	**POSTEGGI LIBERI**			
64				
65				
66				
67				
68				
69	4x8	CASALINGHI	VIA SANDRO PERTINI	RZZNTN71L19F842R
70	4x8	BIANCHERIA	VIA SANDRO PERTINI	RZZNTN71L19F842R
71	**POSTEGGIO LIBERO**			
72	4x8	ABBIGLIAMENTO	VIA SANDRO PERTINI	MRCGPP60M25C335H
73	**POSTEGGIO LIBERO**			
74	4x8	ABBIGLIAMENTO	VIA SANDRO PERTINI	BRNFNC46S06D863L
75	4x8	BIANCHERIA	VIA SANDRO PERTINI	CRNSVT58T15C865W
76	**POSTEGGI LIBERI**			
77				
78				
79				
80				
81				
82				
83				
84				
85	4x8	ABBIGLIAMENTO	VIA SANDRO PERTINI	MLRLSN76D04D862P
86	4x8	BIANCH. INTIMA	VIA SANDRO PERTINI	RSCMLD77H01H826E
87	4x8	ABBIGLIAMENTO	VIA SANDRO PERTINI	FSUNNG68A23E815A
88	4x9	DETERSIVI	VIA SANDRO PERTINI	MCCGST61D01H826Y
89	4x9	BERRETTI + ABB.	VIA SANDRO PERTINI	BLLMLE63A29B476F
90	5x8	MERCERIA	VIA SANDRO PERTINI	RZZVNT81T64D862Q
91	3x7	DETERSIVI	VIA SANDRO PERTINI	NZZVTI46S11I800L
92	4x7	BIANCHERIA	VIA SANDRO PERTINI	PNCPLG76H20D862S
93	3x5	TESSUTI	VIA SANDRO PERTINI	LEOPQL31P01I800M
94	4x10	TESSUTI	VIA SANDRO PERTINI	TNDSRG60R03D862Z
95	4x10	TESSUTI	VIA SANDRO PERTINI	PPDDNL67H10I800Y
96	**POSTEGGI LIBERI**			
97				
98				
99				
100	4x8	MOBILI	VIA ASCOLI	PDNDNL71C04A572N

secondo la planimetria depositata presso l'Ufficio del Comune e allegata al presente avviso di cui forma parte integrante e sostanziale;

1. DURATA DELLA CONCESSIONE

1. La concessione avrà durata di anni **12(dodici)** e, pertanto, scadrà il **7 maggio 2029**

2. ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI DI POSTEGGIO IN SCADENZA

1. Le concessioni saranno assegnate in relazione ad ogni singolo posteggio, come sopra descritto, mediante la formazione di una graduatoria solo in caso di pluralità di domande concorrenti

3. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI IN SCADENZA

1. In caso di pluralità di domande concorrenti la graduatoria per l'assegnazione delle concessioni verrà effettuata per ogni singolo posteggio sulla base dei seguenti criteri di priorità:

a1) anzianità dell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva, nel registro delle imprese per il commercio su aree pubbliche; l'anzianità è riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al band cumulata a quella dell'eventuale dante causa:

PUNTEGGI	Punti
anzianità di iscrizione fino a 5 anni	40
anzianità di iscrizione maggiore di 5 anni e fino a 10	50
anzianità di iscrizione oltre 10 anni	60

a2) anzianità acquisita nel posteggio al quale si riferisce la selezione:
sì attribuisce un punteggio pari a 40 punti per il soggetto titolare della concessione in scadenza al momento della presentazione della domanda

b) nel caso di concessione di posteggi ubicati nei centri storici o in aree aventi valore storico, archeologico, artistico ambientale o presso edifici aventi tale valore, oltre ai criteri di cui alla lettera a), comunque prioritari, si attribuisce un punteggio pari a 7 punti per l'assunzione dell'impegno, da parte del soggetto candidato, a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione territoriale ed a rispettare eventuali condizioni particolari, quali quelle correlate alla tipologia dei prodotti offerti in vendita ed alle caratteristiche della struttura utilizzata, meglio definiti dai comuni territorialmente competenti

c) sì attribuisce un punteggio pari a 3 punti all'impresa che presenta la documentazione attestante la propria regolarità ai fini previdenziali, contributivi e fiscali

2. In via residuale, a parità di punteggio totale la domanda è valutata in base alla maggior anzianità dì iscrizione al Registro delle imprese commercio su aree pubbliche, come valore assoluto.

4. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE

1. Possono partecipare alla selezione le ditte individuali, le società di persone, le società di capitale o cooperative regolarmente costituite purché in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale di cui all'articolo 71 del Decreto Legislativo n. 59 del 26 marzo 2010 e successive modifiche e integrazioni

5. PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il bando sarà pubblicato il **22 dicembre 2016** sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP)**, all'albo pretorio del Comune, fatte salve ulteriori forme integrative dì pubblicità

6. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

1. Le domande per l'assegnazione dei posteggi oggetto della presente selezione, complete di bollo, devono essere compilate ed inviate al Comune, pena l'esclusione dalla selezione, esclusivamente tramite il portale telematico del SUAP, applicativo di front-office camerale, accessibile dal portale www.impresainugiorno.gov.it, selezionando il procedimento dal seguente percorso:
   Commercio, turismo, servizi -----> Commercio -----> Commercio su aree pubbliche -----> Domanda di partecipazione al bando per l'assegnazione di concessione di posteggio in scadenza
2. Le domande possono essere presentate entro 60 gg. dalla pubblicazione del presente bando sul bollettino ufficiale della Regione Puglia. Le domande inviate oltre il termine non produrranno alcun effetto, saranno considerate irricevibili e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro
3. È consentito presentare più domande per posteggi diversi, fatta salva l'assegnazione nel limite massimo dì posteggi consentito allo stesso soggetto ai sensi del punto 7 dell'Intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012

7. CONTENUTO DELLA DOMANDA

1. La domanda deve contenere, a pena di inammissibilità:
   - dati anagrafici del richiedente
   - Codice Fiscale e/o Partita IVA
   - numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche
   - indicazione del posteggio a cui la domanda si riferisce
   - autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui all'articolo 71 del d.Lgs. n. 59/2010 e s.m.i. del titolare ovvero del legale rappresentante, dei soci e del preposto, qualora presente
   - consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs. n. 196/2003
2. Alla domanda devono essere allegati, a pena di inammissibilità, i seguenti documenti:
   - copia del documento di identità
   - copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo)
3. Ai fini delle priorità per l'assegnazione del posteggio, la domanda dovrà inoltre contenere:
   - estremi dell'autorizzazione amministrativa ovvero Scia e della concessione di posteggio in scadenza
   - numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche dell'eventuale dante causa
   - dati relativi al possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva, qualora non previsto come requisito di partecipazione al bando
   - ogni altro elemento indicato nel modello di domanda ritenuto idoneo a conseguire le priorità di legge
4. Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e *in toto* ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

8. CAUSE DI ESCLUSIONE

1. L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:
   - la spedizione delle domande fuori dal termine e con modalità diverse da quelle previste dal presente bando
   - la mancata sottoscrizione della domanda
   - la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività da parte del titolare dell'impresa individuale/legale rappresentante della società
   - nel caso di società, la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali da parte dei soci con poteri di amministrazione
   - la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali e professionali per l'attività del settore alimentare o dell'eventuale soggetto preposto alla vendita in possesso dei requisiti
   - la mancanza degli allegati di cui al punto 7, comma 2
   - l'omissione, l'illeggibilità e la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente
   - la mancata indicazione del posteggio di cui si chiede l'assegnazione con la specificazione merceologica
   - la presentazione della domanda su modello diverso da quello allegato al bando

9. INTEGRAZIONI

1. Alle domande complete dei requisiti di ammissibilità sono consentite integrazioni secondo le disposizioni comunali relative alla gestione dei procedimenti

10. GRADUATORIA

1. La graduatoria provvisoria per ogni singolo posteggio di cui al presente bando sarà pubblicata presso l'albo pretorio del Comune il **20 marzo 2017**
2. Qualora lo stesso soggetto giuridico risulti assegnatario di un numero di posteggi superiori al limite fissato dal paragrafo 7 dell'Intesa in Conferenza unificata 5 luglio 2012, dovrà rinunciare, comunicandolo al Comune entro dieci giorni della pubblicazione della graduatoria provvisoria a uno o più dei posteggi assegnatigli. In mancanza di tale comunicazione il Comune procede d'ufficio a revocare il numero di posteggi in esubero escludendo dalla graduatoria le ultime istanze presentate in ordine cronologico ed assegnandoli al soggetto che segue nella graduatoria di posteggio. Qualora non vi siano domande concorrenti per il posteggio o per i posteggi interessati, il Comune procede a nuova selezione come posteggio libero
3. Contro le graduatorie possono essere presentate osservazioni al comune entro il **4aprile 2017**. Il comune si pronuncia entro i successivi **10** giorni pubblicando la graduatoria definitiva
4. L'autorizzazione e la relativa concessione di posteggio sono rilasciate in applicazione della graduatoria entro il **7 Maggio 2017**

11. DISPOSIZIONI TRANSITORIE

1. Nel caso in cui la nuova concessione non sia rilasciata entro la scadenza prevista (7 maggio), l'operatore può svolgere la propria attività, purché il comune abbia già approvato la graduatoria definitiva

12. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D. LGS. N. 196/2003

1. I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici:
   a) nell'ambito del procedimento per il quali gli stessi sono stati raccolti
   b) in applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della legge n. 241/90
2. I dati potranno essere inoltre comunicati, su richiesta, nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti
3. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione della pratica

   Titolare del trattamento: COMUNE DI CUTROFIANO
   Responsabile del trattamento: Dott.ssa Simona Chiffi

13. DISPOSIZIONI FINALI

1. Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa statale e regionale vigente in materia di commercio su aree pubbliche
2. Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, sul sito internet (http://www.comunedicutrofiano.gov.it/) e inviato alle associazioni di categoria.

14. INFORMAZIONI

L'ufficio Commercio e AA.PP. è aperto al pubblico per le richieste inerenti al bando nei seguenti giorni:

- Lunedi dalle ore 9,00 alle ore 12,30
- Giovedi dalle ore 9,00 alle ore 12,30

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott.ssa Simona Chiffi

COMUNE DI CUTROFIANO · UFFICIO COMMERCIO ·

IL RESPONSABILE SUAP
geom. Ferruccio Campa

COMUNE DI GIURDIGNANO

Bando pubblico per il rilascio delle concessioni di posteggi per l'esercizio dell'attività di commercio su aree pubbliche con posteggio (tipo "A").

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTI:
- il D.L.gs. n° 114/1998;
- la Legge Regionale 16.04.2015, n.24 "Codice del Commercio";
- il Decreto Legislativo n. 59/2010;
- IL Regolamento Regionale n. 03/2011;

RICHIAMATA l'Intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012 (pubblicata in G.U. n.79 del 4 aprile 2013) sui criteri da applicare nelle procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche in attuazione del citato articolo 70 del D.Lgs. 59/2010;

VISTO il documento unitario delle Regioni e Province Autonome per l'attuazione dell'intesa della conferenza unificata del 05.07.2012 ex art. 70, comma 5, del D.lgs. 59/2010, in materia di aree pubbliche del 24.01.2013.

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 568 del 28.03.2013 con la quale è stato preso atto del documento unitario delle Regioni e Province Autonome per l'attuazione dell'Intesa della Conferenza Unificata del 05.07.2012, ex art.70, comma 5 del D.Lgs. 59/2010, in materia di aree pubbliche;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 30 della legge Regionale 16.04.2015, n. 24 "Codice del Commercio" i Comuni fanno pervenire all'Assessorato Regionale competente i propri bandi ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia entro i successivi trentagiorni;

RITENUTO di dover procedere all'assegnazione dei posteggi liberi esistenti nei mercati settimanali del MERCOLEDI' "Area mercatale in Via Madonna del Rosario e del GIOVEDI' "Area mercatale in Via T. Schipa", a mezzo Bando Pubblico senza la necessità di assolvere ad ulterioriadempimenti;

RENDE NOTO

Che è indetto pubblico bando per l'assegnazione in concessione, per gli operatori interessati, dei posteggi liberi nei seguenti mercati settimanali:
1. MERCATO SETTIMANALE DEL MERCOLEDI';
2. **MERCATO SETTIMANALE DEL GIOVEDI';**

così come di seguito indicati:

MERCATO SETTIMANALE DEL MERCOLEDI'

N.	POSTEGGIO N.	M	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE	C.F. CONCES. USCENTE
1	3	21	Non Alimentare	Via Madonna del Rosario	BLDGPP71R23A572Y
2	4	18	Alimentare/Non alimentare	Via Madonna del Rosario	---
3	6	32	Alimentare/Non alimentare	Via Madonna del Rosario	---
4	8	42	Alimentare	Via Madonna del Rosario	---
5	9	40	Alimentare	Via Madonna del Rosario	RZZPQL68P10I923Y
6	10	9	Alimentare/Non Alimentare	Via Madonna del Rosario	---

7	11	42	Non Alimentare	Via Madonna del Rosario	---
8	12	18	Non Alimentare	Via Madonna del Rosario	---
9	13	18	Non Alimentare	Via Madonna del Rosario	---
10	14	18	Non Alimentare	Via Madonna del Rosario	---
11	15	18	Non Alimentare	Via Madonna del Rosario	---
12	19	40	Non Alimentare	Via Madonna del Rosario	---
13	20	25	Non Alimentare	Via Madonna del Rosario	---
14	21	25	Non Alimentare	Via Madonna del Rosario	---
15	22	20	Non Alimentare	Via Madonna del Rosario	---
16	23	20	Non Alimentare	Via Madonna del Rosario	---
17	24	24	Non Alimentare	Via Madonna del Rosario	---
18	25	32	Non Alimentare	Via Madonna del Rosario	---
19	26	18	Non Alimentare	Via Madonna del Rosario	---

MERCATO SETTIMANALE DEL GIOVEDI'

N.	POSTEGGIO	M	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE	C.F. CONCESS. USCENTE
1	1	42	Alimentare	Via Tito Schipa	---
2	2	18	Alimentare/Non Alimentare	Via Tito Schipa	---
3	3	18	Non Alimentare	Via Tito Schipa	---
4	4	18	Non Alimentare	Via Tito Schipa	---

Secondo le planimetrie allegate al presente avviso pubblico e di cui ne fanno parte integrante.

Chiunque interessato può inoltrare domanda al Comune, con contestuale richiesta di autorizzazione di cui all'art. 28, comma 1, lett. a) del D.Lgs n° 114/1998, che deve pervenire **entro il termine massimo di sessanta giorni** a partire dalla data di pubblicazione del presente Bando Pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Le istanze, in marca da bollo da € 16,00, devono essere inoltrate esclusivamente mediante l'apposita procedura on–line dello Sportello Unico Attività produttive (accessibile dal sito internet del Comune www.comune.giurdignano.le.it – S.U.A.P. e selezionando, all'occorrenza, la voce "Domanda di partecipazione al bando per l'assegnazione di concessione di posteggio in scadenza"). Non è consentita la presentazione a mano.

Le domande pervenute fuori predetto termine saranno respinte e non daranno luogo ad alcuna priorità in futuro.

L'esito della domanda è comunicato agli ammessi nella graduatoria entro il termine di novanta giorni a decorrere dalla data di scadenza di presentazione.

Sono ammessi a partecipare al presente Bando Pubblico sia le persone fisiche, sia le ditte individuali che le società, purché in possesso - alla data di scadenza della domanda - dei requisiti richiesti.

Ai non ammessi ed agli esclusi dalla graduatoria sarà data comunicazione mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Comune e nell'Albo Pretorio del Comune.

La domanda si intende irricevibile e non dà diritto alla partecipazione del presente Bando Pubblico nei seguenti casi:

1) sia trasmessa oltre il termine previsto;
2) manchino o risultino illeggibili le generalità del richiedente;
3) non siano indicati i dati relativi alla tipologia del posteggio del quale si chiedel'assegnazione;
4) manchi la dichiarazione del possesso dei requisiti di onorabilità, necessari per il legittimo esercizio dell'attività, previsti dall'art. 71, commi 1 e 2 del D.Lgs. 23/03/2010 n° 59, da parte del richiedente e, in caso di società, anche da parte degli altri soggetti previsti dall'art. 71, comma 5 del D.Lgs. 23/03/2010 n° 59;
5) manchi la dichiarazione relativa al possesso, in capo al richiedente o, in caso di società, ad altro soggetto

da esso indicato, di uno dei requisiti professionali prescritti per il legittimo esercizio dell'attività relativa al settore alimentare dall'art. 71, comma 6 del D.Lgs.23/03/2010 n°59;

6) la mancata sottoscrizione digitale della domanda;
7) l'assenza in allegato della fotocopia del documento d'identità in corso di validità del titolare, del legale rappresentante in caso di società e del preposto;
8) l'assenza del permesso o carta di soggiorno per cittadiniextracomunitari.

CRITERI DI SELEZIONE

I richiedenti dovranno indicare il posteggio per il quale intendono concorrere.

Nel caso in cui più operatori scelgano lo stesso posteggio, l'assegnazione verrà effettuata in base alla graduatoria. In assenza di indicazioni l'assegnazione del posteggio verrà fatta d'ufficio.

La graduatoria, organizzata per ciascun posteggio, sarà predisposta tenendo conto nell'ordine, dei seguenti criteri:

1) Il Comune esamina le domande regolarmente pervenute e rilascia l'Autorizzazione e la contestuale Concessione per ciascun posteggio libero sulla base di una graduatoria formulata, tenendo conto dei seguenti criteri di selezione e relativi punteggi di priorità cui fare riferimento nell'ambito delle procedure di selezione per l'assegnazione dei posteggi su area pubblica, nel caso di pluralità di domande concorrenti, proposti dalla Delibera della giunta Regionale n° 568 del 28/03/2013:
   a) criterio della maggiore professionalità dell'impresa acquisita nell'esercizio del commercio su aree pubbliche, in cui sono comprese:
      1. L'anzianità dell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione quale impresa attiva nel Registro delle imprese; l'anzianità è riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando sommata a quella dell'eventuale dante causa, mediante l'attribuzione dei seguenti punteggi:
         • Anzianità di iscrizione fino a 5 anni = punti 40;
         • Anzianità di iscrizione maggiore a 5 anni e fino a 10 anni = punti 50;
         • Anzianità di iscrizione oltre 10 anni = punti 60.
      2. Anzianità acquisita nel posteggio al quale si riferisce la selezione. In fase di prima applicazioni, per le concessioni in scadenza dal 2017 al 2020, in recepimento delle proposte delle Regioni si attribuisce un punteggio pari a 40 punti per il titolare della concessione scaduta che partecipa alla selezione.

Per i posteggi liberi da assegnare a parità di punteggio si prenderà come riferimento l'anzianità acquisita nel posteggio al quale si riferisce la selezione, tenendo conto della seguente ripartizione di punteggi:

- anzianità acquisita nel posteggio fino a 1 anno = punti 10;
- anzianità acquisita nel posteggio fino a 2 anni = punti 20;
- anzianità acquisita nel posteggio fino a 3 anni = punti 30;
- anzianità acquista nel posteggio fino a 4 anni = punti 40.

In caso di ulteriore parità di punteggio si farà riferimento ai seguenti criteri:

a) maggiore anzianità di frequenza nel mercato;
b) data di effettiva iscrizione dell'impresa presso la Camera di Commercio.

b) Criterio relativo alla presentazione da parte dell'impresa partecipante alla selezione per l'assegnazione del posteggio del DURC o del certificato di regolarità contributiva, qualora non previsto dalle leggi regionali o provinciali come requisito obbligatorio.

In recepimento delle indicazioni formulate dalle Regioni si attribuisce un punteggio pari a 3 punti per l'impresa che presenta i menzionati certificati.

2) Qualora lo stesso soggetto giuridico risulti assegnatario di un numero di posteggi superiore al limite fissato dal paragrafo 7 dell'Intesa in Conferenza unificata 5 luglio 2012 e dall'art. 29 c. 5 della L.R. 24/2015, dovrà rinunciare, comunicandolo al Comune entro dieci giorni della pubblicazione della graduatoria provvisoria a uno o più dei posteggi assegnatigli. In mancanza di tale comunicazione il Comune procede d'ufficio a revocare il numero di posteggi in esubero escludendo dalla graduatoria le ultime istanze presentate in ordine cronologico ed assegnandoli al soggetto che segue nella graduatoria di posteggio.

FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI

L'assegnazione dei posteggi verrà effettuata secondo la graduatoria degli operatori che si saranno classificati, a partire dal 1° classificato, secondo la scelta di posteggio effettuata dai vincitori e secondo le categorie merceologiche richieste. I rimanenti operatori in graduatoria, una volta esauriti i posteggi disponibili, non potranno vantare alcun diritto su eventuali assegnazioni future di altri posteggi, la cui assegnazione avverrà esclusivamente mediante altro bando pubblico. A parità di punteggio si applicherà il criterio di cui al punto 2) lett. a1) dell'Intesa della Conferenza Unificata - anzianità di impresa riferita al commercio su aree pubbliche.

La graduatoria provvisoria per ogni singolo posteggio di cui al presente bando sarà pubblicata presso l'albo pretorio del Comune.

Contro le graduatorie provvisorie possono essere presentate, entro 10 giorni dalla relativa pubblicazione, osservazioni al comune che si pronuncia entro i successivi 10 giorni pubblicando la graduatoria definitiva.

Il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività commerciale per il settore alimentare ai soggetti assegnatari di posteggi, sarà subordinato alla presentazione presso la competente ASL della notifica sanitaria, ai sensi dell'art. 6 del reg. CE 852/2004 e della DGR Puglia n. 713/2007.

Il Comune provvederà a redigere le graduatorie e a rilasciare le autorizzazioni, entro 90 giorni dalla scadenza del bando.

Avverso il provvedimento di approvazione della graduatoria definitiva è possibile esperire ricorso entro 60 giorni al TAR di Lecce o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica nei modi previsti dalla legge.

DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione avrà durata di anni 12 e scadrà il dodicesimo anno successivo rispetto alla data di rilascio della concessione.

REQUISITI RICHIESTI

I richiedenti dovranno possedere alla data di scadenza del bando i seguenti requisiti:

1. mancanza di condanne penali e carichi pendenti incidenti gravemente sulla moralità professionale del soggetto interessato;
2. essere in regola con la legislazione antimafia.

Del presente Bando di Gara sarà data conoscenza, dopo la pubblicazione dello stesso sul BURP della Regione Puglia, tramite pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune di Giurdignano www.comune.giurdignano.le.it. Copia del presente Bando di Gara sarà trasmessa alla Regione Puglia ed alle Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale.

Il Responsabile del Procedimento è il Dr. Cosimo Santoro, Responsabile 1° Settore – Servizi Amministrativi e Polizia Locale, presso il quale possono essere richieste ulteriori informazioni .

Il Responsabile del Servizio
Arch. Giuseppe Russo

COMUNE DI GIURDIGNANO

Provincia di Lecce

Tel. 0836 813003 – Fax 0836 813503 E mail: protocollo@comune.giurdignano.le.it
Sportello Unico Attività produttive

BANDO PUBBLICO PER IL RILASCIO DELLE CONCESSIONI DI POSTEGGI PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE CON POSTEGGIO (TIPO "A")

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTI:
- il D.L.gs. n° 114/1998;
- la Legge Regionale 16.04.2015, n.24 "Codice del Commercio";
- il Decreto Legislativo n. 59/2010;
- IL Regolamento Regionale n. 03/2011;

RICHIAMATA l'Intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012 (pubblicata in G.U. n.79 del 4 aprile 2013) sui criteri da applicare nelle procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche in attuazione del citato articolo 70 del D.Lgs. 59/2010;

VISTO il documento unitario delle Regioni e Province Autonome per l'attuazione dell'intesa della conferenza unificata del 05.07.2012 ex art. 70, comma 5, del D.lgs. 59/2010, in materia di aree pubbliche del 24.01.2013.

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 568 del 28.03.2013 con la quale è stato preso atto del documento unitario delle Regioni e Province Autonome per l'attuazione dell'Intesa della Conferenza Unificata del 05.07.2012, ex art.70, comma 5 del D.Lgs. 59/2010, in materia di aree pubbliche;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 30 della legge Regionale 16.04.2015, n. 24 "Codice del Commercio" i Comuni fanno pervenire all'Assessorato Regionale competente i propri bandi ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia entro i successivi trentagiorni;

RITENUTO di dover procedere all'assegnazione dei posteggi liberi esistenti nei mercati settimanali del MERCOLEDI' "Area mercatale in Via Madonna del Rosario e del GIOVEDI' "Area mercatale in Via T. Schipa", a mezzo Bando Pubblico senza la necessità di assolvere ad ulteriori adempimenti;

RENDE NOTO

Che è indetto pubblico bando per l'assegnazione in concessione, per gli operatori interessati, dei posteggi liberi nei seguenti mercati settimanali:

1. **MERCATO SETTIMANALE DEL MERCOLEDI';**
2. **MERCATO SETTIMANALE DEL GIOVEDI';**

così come di seguito indicati:

MERCATO SETTIMANALE DEL MERCOLEDI'

N.	POSTEGGIO N.	M	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE	C.F. CONCES. USCENTE
1	3	21	Non Alimentare	Via Madonna del Rosario	BLDGPP71R23A572Y
2	4	18	Alimentare/Non alimentare	Via Madonna del Rosario	---
3	6	32	Alimentare/Non alimentare	Via Madonna del Rosario	---
4	8	42	Alimentare	Via Madonna del Rosario	---
5	9	40	Alimentare	Via Madonna del Rosario	RZZPQL68P10I923Y
6	10	9	Alimentare/Non Alimentare	Via Madonna del Rosario	---
7	11	42	Non Alimentare	Via Madonna del Rosario	---
8	12	18	Non Alimentare	Via Madonna del Rosario	---
9	13	18	Non Alimentare	Via Madonna del Rosario	---
10	14	18	Non Alimentare	Via Madonna del Rosario	---
11	15	18	Non Alimentare	Via Madonna del Rosario	---
12	19	40	Non Alimentare	Via Madonna del Rosario	---
13	20	25	Non Alimentare	Via Madonna del Rosario	---
14	21	25	Non Alimentare	Via Madonna del Rosario	---
15	22	20	Non Alimentare	Via Madonna del Rosario	---
16	23	20	Non Alimentare	Via Madonna del Rosario	---
17	24	24	Non Alimentare	Via Madonna del Rosario	---
18	25	32	Non Alimentare	Via Madonna del Rosario	---
19	26	18	Non Alimentare	Via Madonna del Rosario	---

MERCATO SETTIMANALE DEL GIOVEDI'

N.	POSTEGGIO	M	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE	C.F. CONCESS. USCENTE
1	1	42	Alimentare	Via Tito Schipa	---
2	2	18	Alimentare/Non Alimentare	Via Tito Schipa	---
3	3	18	Non Alimentare	Via Tito Schipa	---
4	4	18	Non Alimentare	Via Tito Schipa	---

Secondo le planimetrie allegate al presente avviso pubblico e di cui ne fanno parte integrante.

Chiunque interessato può inoltrare domanda al Comune, con contestuale richiesta di autorizzazione di cui all'art. 28, comma 1, lett. a) del D.Lgs n° 114/1998, che deve pervenire **entro il termine massimo di sessanta giorni** a partire dalla data di pubblicazione del presente Bando Pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Le istanze, in marca da bollo da € 16,00, devono essere inoltrate esclusivamente mediante l'apposita procedura on–line dello Sportello Unico Attività produttive (accessibile dal sito internet del Comune www.comune.giurdignano.le.it – S.U.A.P. e selezionando, all'occorrenza, la voce "Domanda di partecipazione al bando per l'assegnazione di concessione di posteggio in scadenza"). Non è consentita la presentazione a mano.

Le domande pervenute fuori predetto termine saranno respinte e non daranno luogo ad alcuna priorità in futuro.

L'esito della domanda è comunicato agli ammessi nella graduatoria entro il termine di novanta giorni a decorrere dalla data di scadenza di presentazione.

Sono ammessi a partecipare al presente Bando Pubblico sia le persone fisiche, sia le ditte individuali che le società, purché in possesso - alla data di scadenza della domanda - dei requisiti richiesti.

Ai non ammessi ed agli esclusi dalla graduatoria sarà data comunicazione mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Comune e nell'Albo Pretorio del Comune.

La domanda si intende irricevibile e non dà diritto alla partecipazione del presente Bando Pubblico nei seguenti casi:

1) sia trasmessa oltre il termine previsto;
2) manchino o risultino illeggibili le generalità del richiedente;
3) non siano indicati i dati relativi alla tipologia del posteggio del quale si chiede l'assegnazione;
4) manchi la dichiarazione del possesso dei requisiti di onorabilità, necessari per il legittimo esercizio dell'attività, previsti dall'art. 71, commi 1 e 2 del D.Lgs. 23/03/2010 n° 59, da parte del richiedente e, in caso di società, anche da parte degli altri soggetti previsti dall'art. 71, comma 5 del D.Lgs. 23/03/2010 n° 59;
5) manchi la dichiarazione relativa al possesso, in capo al richiedente o, in caso di società, ad altro soggetto da esso indicato, di uno dei requisiti professionali prescritti per il legittimo esercizio dell'attività relativa al settore alimentare dall'art. 71, comma 6 del D.Lgs.23/03/2010 n°59;
6) la mancata sottoscrizione digitale della domanda;
7) l'assenza in allegato della fotocopia del documento d'identità in corso di validità del titolare, del legale rappresentante in caso di società e del preposto;
8) l'assenza del permesso o carta di soggiorno per cittadini extracomunitari.

CRITERI DI SELEZIONE

I richiedenti dovranno indicare il posteggio per il quale intendono concorrere.

Nel caso in cui più operatori scelgano lo stesso posteggio, l'assegnazione verrà effettuata in base alla graduatoria. In assenza di indicazioni l'assegnazione del posteggio verrà fatta d'ufficio.

La graduatoria, organizzata per ciascun posteggio, sarà predisposta tenendo conto nell'ordine, dei seguenti criteri:

1) Il Comune esamina le domande regolarmente pervenute e rilascia l'Autorizzazione e la contestuale Concessione per ciascun posteggio libero sulla base di una graduatoria formulata, tenendo conto dei seguenti criteri di selezione e relativi punteggi di priorità cui fare riferimento nell'ambito delle procedure di selezione per l'assegnazione dei posteggi su area pubblica, nel caso di pluralità di domande concorrenti, proposti dalla Delibera della giunta Regionale n° 568 del 28/03/2013:
   a) criterio della maggiore professionalità dell'impresa acquisita nell'esercizio del commercio su aree pubbliche, in cui sono comprese:
      1. L'anzianità dell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione quale impresa attiva nel Registro delle imprese; l'anzianità è riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando sommata a quella dell'eventuale dante causa, mediante l'attribuzione dei seguenti punteggi:
      - Anzianità di iscrizione fino a 5 anni = punti 40;
      - Anzianità di iscrizione maggiore a 5 anni e fino a 10 anni = punti 50;
      - Anzianità di iscrizione oltre 10 anni = punti 60.

      2. Anzianità acquisita nel posteggio al quale si riferisce la selezione. In fase di prima applicazioni, per le concessioni in scadenza dal 2017 al 2020, in recepimento delle proposte delle Regioni si attribuisce un punteggio pari a 40 punti per il titolare della concessione scaduta che partecipa alla selezione.

         Per i posteggi liberi da assegnare a parità di punteggio si prenderà come riferimento l'anzianità acquisita nel posteggio al quale si riferisce la selezione, tenendo conto della seguente ripartizione di punteggi:

         - anzianità acquisita nel posteggio fino a 1 anno = punti 10;
         - anzianità acquisita nel posteggio fino a 2 anni = punti 20;
         - anzianità acquisita nel posteggio fino a 3 anni = punti 30;
         - anzianità acquista nel posteggio fino a 4 anni = punti 40.

         In caso di ulteriore parità di punteggio si farà riferimento ai seguenti criteri:

         a) maggiore anzianità di frequenza nel mercato;

         b) data di effettiva iscrizione dell'impresa presso la Camera di Commercio.

   b) Criterio relativo alla presentazione da parte dell'impresa partecipante alla selezione per

l'assegnazione del posteggio del DURC o del certificato di regolarità contributiva, qualora non previsto dalle leggi regionali o provinciali come requisito obbligatorio.
In recepimento delle indicazioni formulate dalle Regioni si attribuisce un punteggio pari a 3 punti per l'impresa che presenta i menzionati certificati.

2) Qualora lo stesso soggetto giuridico risulti assegnatario di un numero di posteggi superiore al limite fissato dal paragrafo 7 dell'Intesa in Conferenza unificata 5 luglio 2012 e dall'art. 29 c. 5 della L.R. 24/2015, dovrà rinunciare, comunicandolo al Comune entro dieci giorni della pubblicazione della graduatoria provvisoria a uno o più dei posteggi assegnatigli. In mancanza di tale comunicazione il Comune procede d'ufficio a revocare il numero di posteggi in esubero escludendo dalla graduatoria le ultime istanze presentate in ordine cronologico ed assegnandoli al soggetto che segue nella graduatoria di posteggio.

FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI

L'assegnazione dei posteggi verrà effettuata secondo la graduatoria degli operatori che si saranno classificati, a partire dal 1° classificato, secondo la scelta di posteggio effettuata dai vincitori e secondo le categorie merceologiche richieste. I rimanenti operatori in graduatoria, una volta esauriti i posteggi disponibili, non potranno vantare alcun diritto su eventuali assegnazioni future di altri posteggi, la cui assegnazione avverrà esclusivamente mediante altro bando pubblico. A parità di punteggio si applicherà il criterio di cui al punto 2) lett. a1) dell'Intesa della Conferenza Unificata - anzianità di impresa riferita al commercio su aree pubbliche.
La graduatoria provvisoria per ogni singolo posteggio di cui al presente bando sarà pubblicata presso l'albo pretorio del Comune.
Contro le graduatorie provvisorie possono essere presentate, entro 10 giorni dalla relativa pubblicazione, osservazioni al comune che si pronuncia entro i successivi 10 giorni pubblicando la graduatoria definitiva.
Il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività commerciale per il settore alimentare ai soggetti assegnatari di posteggi, sarà subordinato alla presentazione presso la competente ASL della notifica sanitaria, ai sensi dell'art. 6 del reg. CE 852/2004 e della DGR Puglia n. 713/2007.
Il Comune provvederà a redigere le graduatorie e a rilasciare le autorizzazioni, entro 90 giorni dalla scadenza del bando.
Avverso il provvedimento di approvazione della graduatoria definitiva è possibile esperire ricorso entro 60 giorni al TAR di Lecce o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica nei modi previsti dalla legge.

DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione avrà durata di anni 12 e scadrà il dodicesimo anno successivo rispetto alla data di rilascio della concessione.

REQUISITI RICHIESTI

I richiedenti dovranno possedere alla data di scadenza del bando i seguenti requisiti:

1. mancanza di condanne penali e carichi pendenti incidenti gravemente sulla moralità professionale del soggetto interessato;
2. essere in regola con la legislazione antimafia.

Del presente Bando di Gara sarà data conoscenza, dopo la pubblicazione dello stesso sul BURP della Regione Puglia, tramite pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune di Giurdignano www.comune.giurdignano.le.it. Copia del presente Bando di Gara sarà trasmessa alla Regione Puglia ed alle Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale.

Il Responsabile del Procedimento è il Dr. Cosimo Santoro, Responsabile 1° Settore – Servizi Amministrativi e Polizia Locale, presso il quale possono essere richieste ulteriori informazioni .

Il Responsabile del Servizio
(Arch. Giuseppe Russo)

COMUNE DI GIURDIGNANO

Prov. di Lecce

MERCATO SETTIMANALE DEL MERCOLEDI'

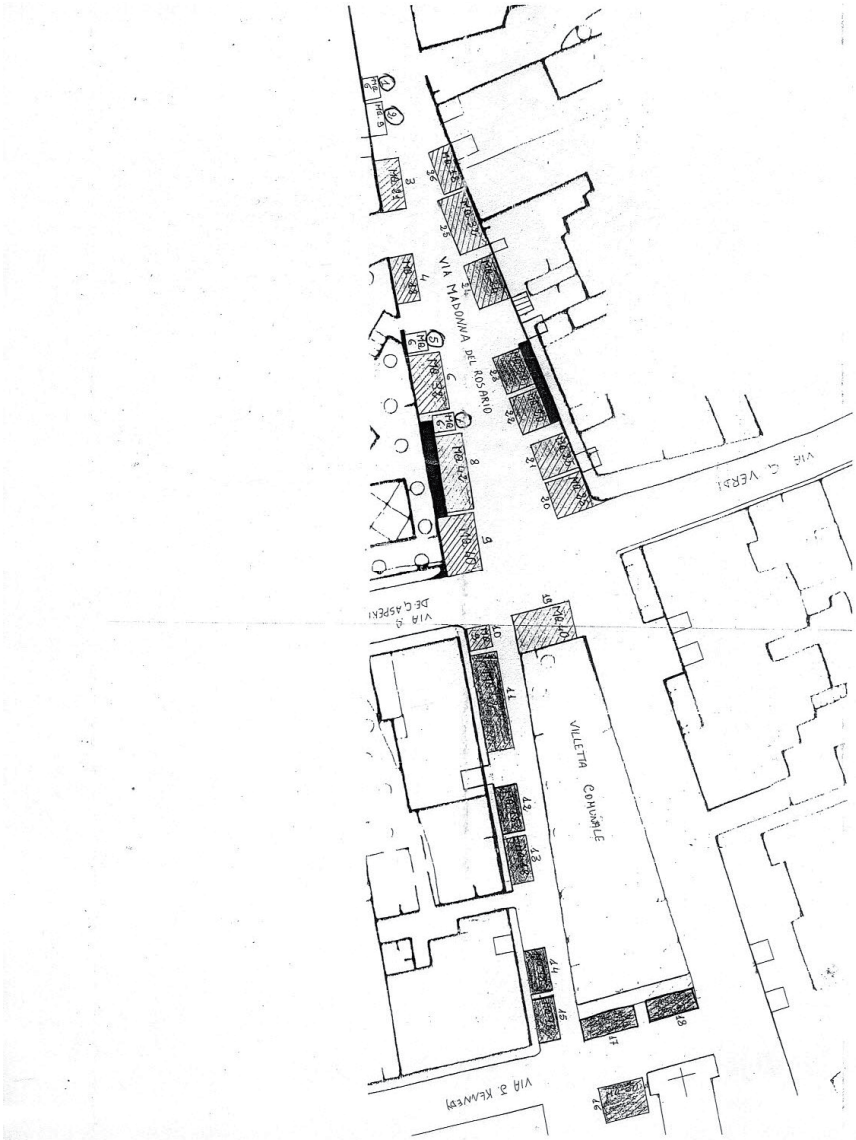
LOCALIZZAZIONE: VIA MADONNA DEL ROSARIO

POSTEGGI DA ASSEGNARE TOTALE N. 19 (Posteggi n. 3, 4, 6, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26)

POSTEGGI DA ASSEGNARE SETTORE ALIMENTARE N. 2 (Posteggi n. 8, 9)

POSTEGGI DA ASSEGNARE SETTORE ALIMENTARE/NON ALIMENTARE N. 3 (Posteggi n. 4, 6, 10)

POSTEGGI DA ASSEGNARE SETTORE NON ALIMENTARE N. 14 (Posteggi n. 3, 11, 12, 13, 14, 15, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26)



COMUNE DI GIURDIGNANO

Prov. di Lecce

MERCATO SETTIMANALE DEL GIOVEDI'

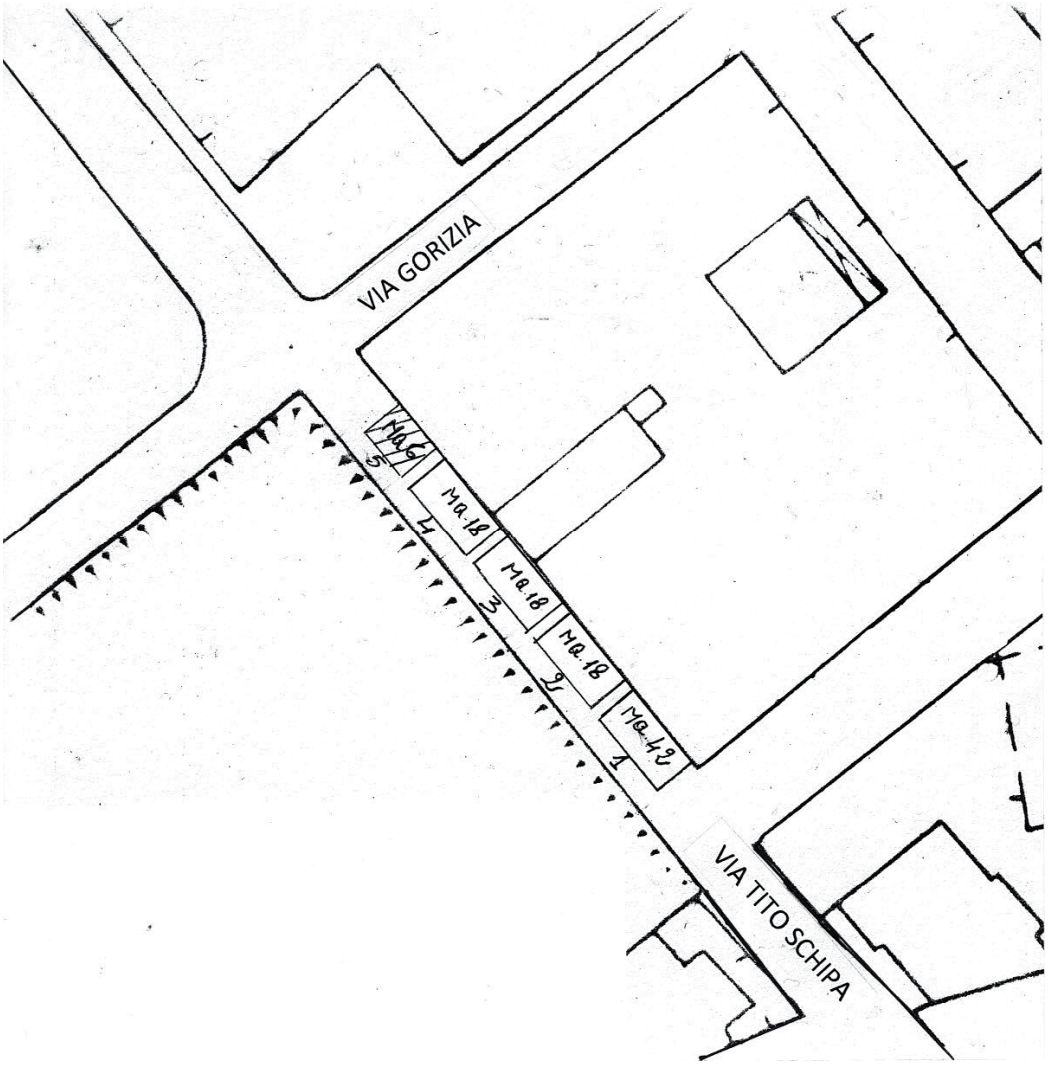
LOCALIZZAZIONE: VIA T. SHIPA

POSTEGGI DA ASSEGNARE TOTALE N. 4 (Posteggi n. 1, 2, 3, 4)

POSTEGGI DA ASSEGNARE SETTORE ALIMENTARE N. 1 (Posteggio n. 1)

POSTEGGI DA ASSEGNARE SETTORE ALIMENTARE/NON ALIMENTARE N. 1 (Posteggio n. 2)

POSTEGGI DA ASSEGNARE SETTORE NON ALIMENTARE N. 2 (Posteggi n. 3, 4)



COMUNE DI LEQUILE

Bando pubblico per le assegnazioni di concessioni in scadenza dei posteggi nel mercato settimanale e nei posteggi isolati. Determinazione dirigenziale n.418/2016.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI GENERALI — COMMERCIO - SUAP

VISTO il Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n.59 ed in particolare l'art.70 comma 5 secondo cui "Con intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, anche in deroga al disposto di cui all'articolo 16 del presente decreto, sono individuati, senza discriminazioni basate sulla forma giuridica dell'impresa, i criteri per il rilascio e il rinnovo della concessione dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche e le disposizioni transitorie da applicare, con le decorrenze previste, anche alle concessioni in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto ed a quelle prorogate durante il periodo intercorrente fino all'applicazione di tali disposizioni transitorie.";

RICHIAMATA l'Intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012 (pubblicata in G.U. n.79 del 4 aprile 2013) sui criteri da applicare nelle procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche in attuazione del citato articolo 70 del D.Lgs. 59/2010;

VISTO il Documento Unitario delle Regioni e Province Autonome per l'attuazione dell'intesa della conferenza unificata del 05.07.2012 Ex art. 70 comma 5 del D.lgs. 59/2010, in materia di aree pubbliche del 24.01.2013;

VISTA la L.R. n.24 del 16.04.2015 "Codice del Commercio" e le disposizioni regionali in materia di Commercio su aree pubbliche, con le quali sono stai approvati i bandi di selezione per l'assegnazione di concessioni di commercio su aree pubbliche in scadenza nel mercato settimanale e nei posteggi isolati;

RENDE NOTO

E' indetta la procedura di selezione per:

- l'assegnazione delle seguenti **concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche nel mercato settimanale in scadenza nella data del 07/05/2017:**

MERCATO SETTIMANALE

Frequenza: settimanale

giorno di svolgimento: mercoledì

N. posteggio	Mq.	Settore merceologico	Ubicazione	C.F. concessionario uscente
66	50	NON ALIMENTARE	Via VI Novembre	NTNVTI58D27E538G
41	50	NON ALIMENTARE	Via VI Novembre	BRBPTL74P16E815E
12	32	NON ALIMENTARE	Via VI Novembre	BNDRRT67L63H826Q
36	30	NON ALIMENTARE	Via VI Novembre	BNPNTN50P01L011H
45	50	NON ALIMENTARE	Via VI Novembre	BRNPRI66D04F604E
58	35	ALIMENTARE	Via VI Novembre	CLBLNZ45S23A149C
50	12	ALIMENTARE	Via VI Novembre	CCCGPP49H10I930C
33	35	NON ALIMENTARE	Via VI Novembre	CNTVCN63M03H826B
31	50	NON ALIMENTARE	Via VI Novembre	DDMNTN69H03C377T
62	50	NON ALIMENTARE	Via VI Novembre	DMTGNN78C08H793F
19	30	NON ALIMENTARE	Via VI Novembre	LKHJLL54A26Z330W
20	40	NON ALIMENTARE	Via VI Novembre	SPSRFL65H01E506T
26	40	NON ALIMENTARE	Via VI Novembre	FVLDNL63S21F604D
49	25	ALIMENTARE	Via VI Novembre	FRTNGL49D13D862T
25	50	NON ALIMENTARE	Via VI Novembre	GGLCSR76S07D862L
13	40	NON ALIMENTARE	Via VI Novembre	GRRLTZ83H59H793N
48	15	ALIMENTARE	Via VI Novembre	GNCPRN50R25E506H
14	40	NON ALIMENTARE	Via VI Novembre	GRCBRN48B01C978V

22	28	NON ALIMENTARE	Via VI Novembre	GRCMRA86T25D862O
28	35	NON ALIMENTARE	Via VI Novembre	KSSMTP52S25Z330V
72	50	ALIMENTARE	Via VI Novembre	LNCNRT59H47E538F
34	40	NON ALIMENTARE	Via VI Novembre	LCRGNN50A21H826I
38	50	NON ALIMENTARE	Via VI Novembre	MNCFNC62P23F842V
46	32	NON ALIMENTARE	Via VI Novembre	MCURTN71H21Z100N
70	45	ALIMENTARE	Via VI Novembre	NTRGPP44P17I115X
39	50	NON ALIMENTARE	Via VI Novembre	PGLCLD55E27H793E
17	50	NON ALIMENTARE	Via VI Novembre	PGLRNZ67M26H793Q
64	50	NON ALIMENTARE	Via VI Novembre	PLDCML57T12B792U
16	40	NON ALIMENTARE	Via VI Novembre	PLDSDR68C10F604S
30	35	NON ALIMENTARE	Via VI Novembre	PSTNTN61T01E629R
47	25	NON ALIMENTARE	Via VI Novembre	PLMJNU87H43E506L
15	30	NON ALIMENTARE	Via VI Novembre	PRSGTN63C08H822K
24	40	NON ALIMENTARE	Via VI Novembre	QRTNND63R22F604F
32	30	NON ALIMENTARE	Via VI Novembre	RTTVTI68A13I115I
43	50	NON ALIMENTARE	Via VI Novembre	RZZMRS77T64D862Y
44	50	NON ALIMENTARE	Via VI Novembre	RSFCRL59T18F604P
23	40	NON ALIMENTARE	Via VI Novembre	SBTGST56M01E506D
11	35	NON ALIMENTARE	Via VI Novembre	SLVMSM82H26F842B
71	16	ALIMENTARE	Via VI Novembre	SCHDNL75M29E563C
27	50	NON ALIMENTARE	Via VI Novembre	SGNPLA72R41H826B
40	48	NON ALIMENTARE	Via VI Novembre	VRGTMS60L05L383G
65	50	NON ALIMENTARE	Via VI Novembre	VRGFRZ60A24F604G

- l'assegnazione delle seguenti **concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche nei posteggi isolati in scadenza nella data del 04/07/2017:**

NEL POSTEGGIO ISOLATO in Piazza Stella n.46 —mq 18 Settore Alimentare a frequenza: giornaliera dalle ore 18.00 alle ore 24.00 secondo la planimetria depositata presso l'Ufficio Attività Produttive —Suap del Comune e allegata al presente avviso di cui forma parte integrante e sostanziale.

1. DURATA DELLA CONCESSIONE

1. La concessione avrà durata di anni 12 (dodici) e scadrà il 07/05/2029.

2. ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI DI POSTEGGIO IN SCADENZA

1. Le concessioni sono assegnate in relazione ad ogni singolo posteggio, come sopra descritto, mediante la formazione di una graduatoria solo in caso di pluralità di domande concorrenti.

3. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI IN SCADENZA

1. In caso di pluralità di domande concorrenti la graduatoria per l'assegnazione delle concessioni verrà effettuata per ogni singolo posteggio sulla base dei seguenti criteri di priorità:

al) anzianità dell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva, nel registro delle imprese per il commercio su aree pubbliche; l'anzianità è riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando cumulata a quella dell'eventuale dante causa.

Punteggi:

- anzianità di iscrizione fino a 5 anni = **punti 40ù**
- anzianità di iscrizione maggiore di 5 anni e fino a 10 anni = **punti 50**
- anzianità di iscrizione oltre 10 anni = **punti 60.**

a2) anzianità acquisita nel posteggio al quale si riferisce la selezione: si attribuisce un punteggio pari a **40 punti** per il soggetto titolare della concessione in scadenza al momento della presentazione della domanda.

b) nel caso di concessione di posteggi ubicati nei centri storici o in aree aventi valore storico, archeologico, artistico e ambientale o presso edifici aventi tale valore, oltre ai criteri di cui alla lettera a), comunque prioritari, si attribuisce un punteggio pari a **7 punti** per l'assunzione dell'impegno, da parte del soggetto candidato, a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione territoriale ed a rispettare eventuali condizioni particolari, quali quelle correlate alla tipologia dei prodotti offerti in vendita ed alle caratteristiche della struttura utilizzata, meglio definiti dai comuni territorialmente competenti,

c) si attribuisce un punteggio pari a **3 punti** all'impresa che presenta la documentazione attestante la propria regolarità ai fini previdenziali, contributivi e fiscali.

2. In via residuale, a parità di punteggio totale la domanda è valutata in base alla maggior anzianità di iscrizione al Registro delle imprese commercio su aree pubbliche, come valore assoluto.

4. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE

1. Possono partecipare alla selezione le ditte individuali, le società di persone, le società di capitale o cooperative regolarmente costituite purché in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale di cui all'articolo 71 del Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59 e successive modifiche e integrazioni.

5. PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il bando sarà pubblicato il **22 dicembre** sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e all'albo pretorio del Comune, fatte salve ulteriori forme integrative di pubblicità.

6. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

1. **Le** domande per l'assegnazione dei posteggi oggetto della presente selezione, complete di bollo, devono essere compilate ed inviate esclusivamente al Comune di Lequile, pena l'esclusione dalla selezione, **tramite il portale telematico del SUAP,** accessibile all'indirizzo w**ww.impresainungiorno.ciov.it ,** previa individuazione del Suap comunale, selezionando il procedimento dal seguente percorso: **Commercio, turismo, servizi Commercio/ Commercio su aree pubbliche / Domanda di partecipazione al bando per l'assegnazione di concessione di posteggio in scadenza.**
2. Le domande possono essere presentate **entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.** Le domande inviate oltre il termine non produrranno alcun effetto, saranno considerate irricevibili e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro.
3. È consentito presentare più domande per posteggi diversi, fatta salva l'assegnazione nel limite massimo di posteggi consentito allo stesso soggetto ai sensi del punto 7 dell'Intesa e dall'art.29 c. 5 della L.R. 24/2015.

7. CONTENUTO DELLA DOMANDA

1. La domanda deve contenere, a pena di inammissibilità: - dati anagrafici del richiedente; - C o d i c e Fiscale e/o Partita IVA;
   - numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche;
   - indicazione del posteggio a cui la domanda si riferisce;
   - autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui all'articolo 71 del d.Lgs.59/2010 e s.m.i. del titolare ovvero del legale rappresentante, dei soci e del preposto, qualora presente;
   - consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs. 196/2003.
2. Alla domanda devono essere allegati, a pena di inammissibilità, i seguenti documenti:

- copia del documento di identità;
- copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).

3. Ai fini delle priorità per l'assegnazione del posteggio, la domanda dovrà inoltre contenere:
   - estremi dell'autorizzazione amministrativa ovvero Scia della concessione di posteggio in scadenza;
   - numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche dell'eventuale dante causa;
   - dati relativi al possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva, qualora non previsto come requisito di partecipazione al bando;
   - ogni altro elemento indicato nel modello di domanda ritenuto idoneo a conseguire le priorità di legge.
4. Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e *in toto* ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

8. CAUSE DI ESCLUSIONE

1. L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:

- la spedizione delle domande fuori dal termine e con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività da parte del titolare dell'impresa individuale/legale rappresentante della società;
- nel caso di società, la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali da parte dei soci con poteri di amministrazione;
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali e professionali per l'attività del settore alimentare o dell'eventuale soggetto preposto alla vendita in possesso dei requisiti;
- la mancanza degli allegati di cui al punto 7, comma 2;
- l'omissione, l'illeggibilità e la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;
- la mancata indicazione del posteggio di cui si chiede l'assegnazione con la specificazione merceologica;
- La presentazione della domanda su modello diverso da quello allegato al bando.

9. INTEGRAZIONI

1. Alle domande complete dei requisiti di ammissibilità sono consentite integrazioni secondo le disposizioni comunali relative alla gestione dei procedimenti.

10. GRADUATORIA

1. La graduatoria provvisoria per ogni singolo posteggio di cui al presente bando sarà pubblicata presso l'albo pretorio del Comune **il 20 marzo 2017.**
2. Qualora lo stesso soggetto giuridico risulti assegnatario di un numero di posteggi superiore al limite fissato dal paragrafo 7 dell'Intesa in Conferenza unificata 5 luglio 2012 e dall'art.29 c. 5 della L.R. 24/2015, dovrà rinunciare, comunicandolo al Comune entro dieci giorni della pubblicazione della graduatoria provvisoria a uno o più dei posteggi assegnatigli. In mancanza di tale comunicazione il Comune procede d'ufficio a revocare il numero di posteggi in esubero escludendo dalla graduatoria le ultime istanze presentate in ordine cronologico ed assegnandoli al soggetto che segue nella graduatoria di posteggio. Qualora non vi siano domande concorrenti per il posteggio o per i posteggi interessati, il Comune procede a nuova selezione come posteggio libero.
3. Contro le graduatorie possono essere presentate osservazioni da presentare al Comune entro il **4 Aprile 2017.** Il Comune si pronuncia entro i successivi 15 giorni pubblicando la graduatoria definitiva.
4. L'autorizzazione e la relativa concessione di posteggio sono rilasciate in applicazione della graduatoria

entro il **7 Maggio 2017.**

11. DISPOSIZIONI TRANSITORIE

1. Nel caso in cui la nuova concessione non sia rilasciata entro la scadenze prevista (7 maggio 2017), l'operatore può svolgere la propria attività, purché il Comune abbia già approvato la graduatoria definitiva.

12. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS 196/2003

1. I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici:
   a) nell'ambito del procedimento per il quali gli stessi sono stati raccolti;
   b) in applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della legge 241/90.
2. **I** dati potranno essere inoltre comunicati, su richiesta, nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti.
3. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione della pratica.

Titolare del trattamento: Comune di Lequile
Responsabile del trattamento: Rag. M. Cesaria Surrente

13. DISPOSIZIONI FINALI

1. Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa statale e regionale vigente, nonché ad ogni altro atto comunale che disciplina la materia del commercio su aree pubbliche.
2. Il presente bando è preventivamente trasmesso alle associazioni di categoria di cui all'ari 3 c. 2 e 3 della L.R. 24/2015, trasmesso al Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e pubblicato all' albo pretorio del Comune sul sito Internet (http:// www. comune.lequile.le.it).

14. INFORMAZIONI

L'ufficio Commercio e Attività Produttive - SUAP , tel. 0832 632112 , è aperto al pubblico per le richieste inerenti al Bando nei seguenti orari:

- Lunedì, Mercoledì. Giovedì e Venerdì dalle ore 10.30 alle ore 12.30 - e nel pomeriggio di Martedì dalle ore 16.30 alle ore 18.30.

Lequile, 12/12/2016

Il Responsabile del Servizio SUAP
rag . M. Cesaria Surrente

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AA.GG.
dr. **Vito Zill**i

IL RESPONSABILE DI SETTORE

VISTA la Direttiva Europea 2006/123/CE (Direttiva Bolkestein), recepita con il D. Lgs. n.59/2010 che ha introdotto, tra l'altro, nuove disposizioni in materia di posteggi su aree pubbliche, equiparati alla nozione/principio di "risorse naturali", di cui all'art. 16 del decreto, che ha comportato , in particolare, che le concessioni di posteggio siano rilasciate per una durata limitata adeguata e senza prevedere procedure di rinnovo automatico per le stesse;

VISTO il Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n.59 ed in particolare l'art.70 comma 5 secondo cui "Con intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, anche in deroga al disposto di cui all'articolo 16 del presente decreto, sono individuati, senza discriminazioni basate sulla forma giuridica dell'impresa, i criteri per il rilascio e il rinnovo della concessione dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche e le disposizioni transitorie da applicare, con le decorrenze previste, anche alle concessioni in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto ed a quelle prorogate durante il periodo intercorrente fino all'applicazione di tali disposizioni transitorie";

RICHIAMATA l' Intesa della Conferenza Unificata delle Regioni del 05/07/2012 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 4 aprile 2013, n.79) che ha individuato i criteri da applicare nelle procedure di selezione per il rilascio delle concessioni dei posteggio per il commercio su aree pubbliche in attuazione del citato articolo 70 del D. Lgs. N.59/2010, nonché le disposizioni transitorie per le concessioni già rilasciate alla data del citato Decreto ed a quelle prorogate durante il periodo intercorrente fino all'applicazione di tali disposizioni transitorie;

PRESO ATTO che la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, con l'obiettivo di garantire l'attuazione uniforme in ambito nazionale dei contenuti dell'Intesa, ha approvato vari documenti dei quali la Giunta Regionale ha regolarmente preso atto per fornire un indirizzo unitario ai Comuni. In particolare:

- Delibera Giunta Regionale n. 568/2013: Documento Unitario della Conferenza delle regioni e delle province autonome 13/009/CR11/C11 del 24/01/2013 per l'attuazione dell'Intesa;
- Delibera Giunta Regionale n. 762/2016: Documento Unitario Conferenza delle regioni e delle province autonome 16/45/CR13c/C11 del 24/03/2016 recante i criteri da applicare alle procedure di selezione per l'assegnazione di aree pubbliche ai fini dell'esercizio di attività artigianali, di somministrazione di alimenti e bevande e di rivendita di quotidiani e periodici, assunto in recepimento dell'Intesa;
- Delibera Giunta Regionale n. 1292/2016: Documento unitario delle regioni e province autonome n. 16/94CR08/C11 del 3 agosto 2016 concernente "*Linee applicative dell'intesa della conferenza unificata del 05.07.2012 in materia di procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche*";

VISTO, in particolare, il Documento Unitario delle Regioni e Province Autonome per l'attuazione dell'Intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012 ex art. 70 comma 5 del D.Lgs. n. 59/2010, in materia di aree pubbliche del 24 gennaio 2013;

PRESO ATTO che:

- il Documento Unitario delle Regioni del 3 agosto u.s. fissa al **31 dicembre 2016** il termine massimo per la pubblicazione dei bandi comunali in quanto, come è noto, le procedure di evidenza pubblica devono essere condivise con le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale (articolo 3, comma 2 e 3, della Legge Regionale n. 24/2015);
- il predetto Documento conferma l'obbligo di pubblicazione dei bandi sul Bollettino Regionale;

RICHIAMATE le citate Delibere della Giunta Regionale n. 568/2013 e n. 762/2016 con le quali si è preso atto delle decisioni assunte con il predetti documenti unitari e la deliberazione della Giunta Regionale n. 1292 del 10 agosto 2016 con la quale si è voluto fornire, quale atto d'indirizzo ai Comuni affinché sia garantita la parità di trattamento tra gli operatori e trasparenza delle procedure di selezione, la modulistica di base secondo quanto approvato dal Documento unitario delle regioni e delle Province autonome n. 16/94CR08/C11 del 3/8/2016;

VISTA la Legge Regionale n. 24 del 16 aprile 2015 "Codice del Commercio" e le disposizioni regionali in materia di Commercio su aree pubbliche;

PRESO atto delle autorizzazioni per il commercio su aree pubbliche di tipo A (con posteggio) rilasciate nel mercato settimanale e nei posteggi isolati a seguito di precedenti bandi di selezione per l'assegnazione di concessione di commercio su aree pubbliche e in scadenza il prossimo 07/05/2017;

VISTO lo schema di bando redatto secondo le direttive regionali, come sopra illustrate;

RAVVISATA la necessità di attivare le procedure di selezione per l'assegnazione delle concessioni di posteggi in scadenza riguardanti il mercato settimanale e i posteggi i isolati;

RITENUTO dover approvare il bando pubblico per l'assegnazione di concessioni in scadenza nel mercato settimanale e nei posteggi isolati;

RITENUTO indispensabile trasmettere direttamente al Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), ai fini della pubblicazione, l'allegato bando redatto sulla base della modulistica pubblicata sul bollettino n. 101 del 2 settembre 2016;

VISTO il D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

PER TUTTO QUANTO SOPRA;

D E T E R M I N A

- **DI EMANARE ED APPROVARE il** bando pubblico per l'assegnazione di concessioni in scadenza nel mercato e nei posteggi isolati, allegato al presente atto di cui è parte integrante e sostanziale;

- **DI PROVVEDERE** all'invio del predetto bando per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e alle Associazioni di categoria maggiormente rappresentative del settore; in particolare, copia del bando approvato sarà trasmesso:
  a) **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP)**, ai fini della pubblicazione, utilizzando l'indirizzo burp@pec.rupar.puglia.it, precisando che ai fini della presentazione delle domande da parte degli operatori *farà fede esclusivamente la data di pubblicazione del bando sul BURP;*
  b) **Regione Puglia** - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO SEZIONE ATTIVITA' ECONOMICHE CONSUMATORI SERVIZIO ARTIGIANTO FIERE MERCATI, Corso Sonnino n. 177 - 70121 Bari
  Mail: m.lisi@regione.puglia.it
  Pec:ufficio.fieremercati.regione@pec.rupar.puglia.it;
  c) **CONFESERCENTI Lecce**
  Via Giuseppe Candido n. 2 – 73100 Lecce
  Pec: confesercenti.lecce@pec.it
  d) **CONFCOMMERCIO Impresa per l'Italia**
  Via Cicolella n. 3 – 73100 Lecce
  Pec: confcommerciolecce@legalmail.it;

- **DI PROVVEDERE** alla successiva pubblicazione del Bando all'Albo Pretorio del Comune e sul sito internet comunale http://www.comune.lequile.le.it/;
- **DI TRASMETTERE** la presente determinazione, per quanto di competenza al Sindaco, alla Giunta e al Segretario Comunale.

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Dott. Vito ZULLI

COMUNE DI LUCERA

Bando pubblico per le assegnazioni di concessioni in scadenza dei posteggi nei mercati nelle fiere e nei posteggi isolati.

IL DIRIGENTE DEL V SETTORE

Vista la Direttiva 2006\123\CE del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'U.E. del 12 dicembre 2006 relativa ai servizi nel mercato interno;

Visto il D. leg.vo n. 59 del 26 marzo 2010, con il quale è stata data attuazione alla Direttiva CE n. 123\2006;

Visto l'art. 70, comma 5, del D. leg.vo n. 59\2010, secondo cui "*con intesa in sede di conferenza unificata, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, anche in deroga al disposto di cui all'art. 16 del presente decreto, sono individuati, senza discriminazioni basate sulla forma giuridica dell'impresa, i criteri per il rilascio ed il rinnovo della concessione dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche e le disposizioni transitorie da applicare, con le decorrenze previste, anche alle concessioni in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto ed a quelle prorogate durante il periodo intercorrente fino all'applicazione di tali disposizioni transitorie*";

Richiamata l'intesa della conferenza unificata del 5 luglio 2012 (pubblicata in G.U. n. 79 del 4 aprile 2013) sui criteri da applicare nelle procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche in attuazione del citato articolo 70 del D. Leg.vo 59\2010;

Visto il documento unitario delle Regioni e Province Autonome per l'attuazione dell'intesa della conferenza unificata del 5 luglio 2012 , ex art. 70, comma 5, del D. Leg.vo n. 59\2010, in materia di aree pubbliche del 24.01.2013;

Richiamate le deliberazioni della G.R. n. 568 del 23.03.2013 e n. 762 del 25.05.2016 di presa d'atto dell'intesa del 5 luglio 2012 (Conferenza unificata Stato-Regioni e Stato-Città ed autonomie locali) con la quale sono state stabilite le modalità di assegnazione delle concessioni dei posteggi su aree pubbliche e i criteri per l'assegnazione dei punteggi;

Vista la deliberazione della G.R. n. 1292 del 10.08.2016, con la quale è stato formulato ai Comuni atto di indirizzo per la redazione della modulistica da utilizzare per la redazione del bando e schema di domanda di partecipazione alle selezioni per le assegnazioni scadute di posteggi nei mercati del Comune di Lucera;

Vista la L.R. n. 24/2015 (Codice del Commercio)

Visto il regolamento comunale del commercio su AA. PP. come approvato con deliberazione del n. 68\2015 e successiva deliberazione del C.C. n. 9\2016 di integrazione dell'art. 39 del medesimo regolamento;

Vista la deliberazione della G.M n. 368 del 12.12.2016 di approvazione dei bandi di selezione con relativo schema di domanda per l'assegnazione di concessioni di commercio su aree pubbliche in scadenza nei mercati del Comune di Lucera;

RENDE NOTO

E' INDETTA PROCEDURA DI SELEZIONE PER:

- l'assegnazione delle seguenti concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche nei seguenti mercati in scadenza nella data del 07.05.2017 :

Mercato : Quartiere S. Maria delle Grazie (zona 167)
frequenza settimanale (giorno di svolgimento mercoledì)

C.F.\P.I. Concessionario uscente	Settore merceologico	N.ro posteggio	Sup. (mq)
RTGLSN86C02A285J	NON Alimentare	1	24
SGRNCL88E21A285P	NON Alimentare	2	32
CRLMNL60R08E885Z	NON Alimentare	3	32
DSCNTN65R13C514B	NON Alimentare	4	32
LCINTN49B14D643S	NON Alimentare	5	32
FLRFNC60S17I158G	NON Alimentare	8	32
FRRLRD80E06D643C	NON Alimentare	10	32
DBSGRD45S16I962P	NON Alimentare	13	32
DBSNCL66C17D643S	NON Alimentare	13	32
LRLNTN55C12G604U	NON Alimentare	14	32
CPRSVT57C21I158E	NON Alimentare	16	24
RNGVCN78C25E716B	NON Alimentare	17	24
MNRNCL73M19B619K	NON Alimentare	18	24
MLDLRD79R29E716W	NON Alimentare	19	24
NGLCTN61S04E716D	NON Alimentare	20	24
CFLNTN72T06E716J	NON Alimentare	21	32
CTPGPP78B25A883V	NON Alimentare	22	24
LNRMVN65T62A669R	NON Alimentare	23	24
BRLCRI71T18I158T	NON Alimentare	24	24
CFLNNC68A30E716K	NON Alimentare	25	32
FRUMSM71D02I158O	NON Alimentare	26	40
GRRGPP21P47D380A	NON Alimentare	27	32
MRTNTN52H03I963O	NON Alimentare	28	32
GZZNTN86H17A285K	NON Alimentare	29	32
6438780726	NON Alimentare	31	32
LVCFNC65P28A669M	NON Alimentare	32	32
PRRNTN79B02A285V	NON Alimentare	33	32
CCCMHL68T02E716B	NON Alimentare	34	32
02074310711	NON Alimentare	**35**	**32**
TBLGPP64R04E716M	NON Alimentare	37	32
RCCNCL65H28E716J	NON Alimentare	38	24
GRMLRT61H03E716J	NON Alimentare	39	32
VNTDNT67H28E716V	NON Alimentare	40	32
LGGMHL56H19H985Q	NON Alimentare	41	32

GRSTMS86P19D643W	NON Alimentare	42	32
TBLGDU77S27E716O	NON Alimentare	44	24
DLSGLC79E21H931G	NON Alimentare	46	32
CFFNTN64A26C514V	NON Alimentare	48	24
72826930724	NON Alimentare	49	28
PLSRCC66C10C514Z	NON Alimentare	50	32
CCIDVD66R17I158R	NON Alimentare	51	24
SSSLGU66H30L219M	NON Alimentare	55	24
SLVFNN57L27I158Q	NON Alimentare	57	24
LDRHMD69D06Z330V	NON Alimentare	59	32
MNTVCN61S16E716I	NON Alimentare	61	24
GMBNTN76L17I158O	NON Alimentare	63	32
QCQNCL68E24A285I	NON Alimentare	65	16
LPNRRT77L14C514Q	NON Alimentare	67	32
DCFRDVD86R30A285S	NON Alimentare	71	32
RNGVCN82E28E716H	NON Alimentare	74	32
CMPGNN65B04E716V	NON Alimentare	75	24
DRSRFL61A12E716H	NON Alimentare	76	32
BRRGTN 69M02E716M	NON Alimentare	77	32
CCCNTN82H03C514S	NON Alimentare	78	32
NNNGTN55R30E716X	NON Alimentare	80	32
03266340714 DLSMSM76S09H931X	NON Alimentare	82	32
VGNMRA69R20E716Y	NON Alimentare	83	32
HSSQSR82E10Z236Q	NON Alimentare	84	24
LAIJSH88A15Z236L	NON Alimentare	85	24
SCRNTN62E08D643G	NON Alimentare	86	32
BZZMRA67T22E716S	NON Alimentare	87	32
DNNRCR79L20A885Q	NON Alimentare	88	40
BRNNTN65R06E716B	NON Alimentare	90	32
NNNGTN71L26E716G	NON Alimentare	91	40
DLSLGU71P01E716E	NON Alimentare	93	28
DSCMRA71R21A285A	NON Alimentare	94	24
PLMGPP65C06H764F	NON Alimentare	95	24
DLENCL34S17D643W	NON Alimentare	96	24
CPZSVN79C21D643Q	NON Alimentare	97	40
CLVFLF69M19E716L	NON Alimentare	98	24
PLCLGU76C30E716E	NON Alimentare	98	24
NGRNTN70M03D643P	NON Alimentare	99	24
DPRPQL66H30E716L	NON Alimentare	100	32

VTALMN74S52A669V	NON Alimentare	102	32
TGLFNC53L15C514G	NON Alimentare	103	32
RRSNNZ68T10A285E	NON Alimentare	104	32
TGLRCR75P13C514R	NON Alimentare	105	24
CRCMHL63E19E716X	NON Alimentare	106	24
TGLSFN82R06C514H	NON Alimentare	107	24
CNCCDN85H12D643R	NON Alimentare	108	24
VCCVCN88L63E716L	NON Alimentare	109	40
DGRPTR70C01A669T	NON Alimentare	111	24
NRDFNC62B13E716D	NON Alimentare	112	24
MNTPLA57P07E716L	NON Alimentare	114	24
JHRBHB70D07Z330C	NON Alimentare	115	32
LMBMRA57E13D643Y	NON Alimentare	116	28
SSSLRD85C09E716V	NON Alimentare	117	32
MTRFNC85C19L109Z	NON Alimentare	118	32
VCCLSN75S19E716Q	NON Alimentare	119	32
PCFSVT60L02E716W	NON Alimentare	120	24
SCSGPP51C17E716Y	NON Alimentare	121	32
GMBLDA80D16E734Q	NON Alimentare	122	32
MRSGPP60D19G131U	NON Alimentare	123	24
TMMNTN53S14E716D	NON Alimentare	124	32
PSSNNL69B55D643S	NON Alimentare	125	24
VCCPRZ71T49I158Y	NON Alimentare	126	24
DRSRFL56E11E715N	NON Alimentare	127	32
FRNRND70P06F839R	NON Alimentare	129	32
CPRVCN84T30I158K	NON Alimentare	130	24
RSSMRA42M06I158E	Alimentare	131	40
NGRLNZ76L27D643J	NON Alimentare	132	32
DRGGPP51R20F923T	Alimentare	133	32
VLZSVT89M25I158C	Alimentare	135	16
STFDNC57R13C202N	NON Alimentare	136	32
STRDNC59T07A285U	NON Alimentare	138	32
CFFRSR70C01C514M	NON Alimentare	140	24
LMBGPP67C53G604F	NON Alimentare	142	24
DLAMTT50B14I158P	Alimentare	143	40
PGNFCF54P05I072U	Alimentare	145	32
CNNMHL65A01A150B	Alimentare	147	24
TTOGPL69H25I158W	NON Alimentare	148	24
SMNRFL91L03B619A	Alimentare	149	32
MRNMHL65A28E716S	NON Alimentare	150	32

GRNCRL67D17H839M	Alimentare	151	24
78516300729	NON Alimentare	152	32
PTRMHL56B07A285C	NON Alimentare	154	32
ZPPLGU73H24B915P	Alimentare	155	28
RHZNDD63A22Z330T	NON Alimentare	156	32
PTRGPP88D16L109G	Alimentare	157	32
PTRGRD60H13467W	NON Alimentare	158	24
DLINDR92M08D643H	Alimentare	159	32
DLTNLF69E18I158J	NON Alimentare	160	32
DPNVCN52D25L109U	Alimentare	161	32
BNFGLC77E13I158H	NON Alimentare	162	24
DLIGPP85M20D643F	Alimentare	163	32
VLLLNT54S13I158O	NON Alimentare	164	32
MNNNTN63A27I158F	NON Alimentare	166	24
TRTRTR51D05G648	Alimentare	167	32
PPAVCN54R16A285V	NON Alimentare	168	24
GRDLTN44L64A399Q	NON Alimentare	170	24
DFLMHL73H09I158Q	NON Alimentare	171	24
PLLCRL76M18B619I	NON Alimentare	172	24
GNGGNN58B03I158M	NON Alimentare	173	32
CRCCRI76A16E716S	NON Alimentare	175	24
PLSRCC66C10C514Z	NON Alimentare	176	32
CSTNLM47P21I158P	NON Alimentare	177	32
CPRNTN80L18I158N	NON Alimentare	179	32
RMOLNE66R60643B	NON Alimentare	181	24
VLLGPP71R22L273I	NON Alimentare	182	30
SQLFNC50D51D643J	NON Alimentare	183	32
MCCNTN87A01E716Z	NON Alimentare	184	24
MNCRFL68D07A285V	NON Alimentare	185	32
MCCDNC80P18E716Z	NON Alimentare	186	24
BLFMSM78S22I158G	NON Alimentare	188	32
FRGLRD63P05I158D	NON Alimentare	190	32
VLNMTT48C08L273B	NON Alimentare	191	32
TRTRFL66H05L273L	NON Alimentare	194	32
LTTFNC75E21C514S	NON Alimentare	195	32
RDLMTP63H29I158Q	NON Alimentare	196	32
RDDNTN74B26C514R	NON Alimentare	197	24
BTRFNC62R05I158U	NON Alimentare	198	32
DGSRSR65M49C514D	NON Alimentare	199	24
LNZMRC85P15I158F	NON Alimentare	200	32

CSMGTN60S22A285E	NON Alimentare	201	24
RLNNTN51P25G131Q	NON Alimentare	203	32
PLSVCR71S08C514J	NON Alimentare	205	24
PGNGNG66M17I158N	NON Alimentare	206	32
CTRRRT79E04D643T	NON Alimentare	207	32
DMEGCR60B27L273Q	NON Alimentare	210	24
LPNNTN59B12A285D	NON Alimentare	212	32
FRRFNN52E30L273E	NON Alimentare	215	32
3487860714 DDCCMN-38L17I158N	NON Alimentare	216	32
FRRMRA60L29L273A	NON Alimentare	217	24
DCHRCR56S27A285L	NON Alimentare	218	32
SCRGPP68C08A285P	NON Alimentare	220	32
RSSNTN69R22C514M	NON Alimentare	221	24
CFALSN61T31I158I	NON Alimentare	223	24
DPRGLI57C17A883V	NON Alimentare	228	24
PLLMHL54C24B619Z	NON Alimentare	230	32
NPLPQL55B08A669U	NON Alimentare	232	24
DTRVCN67M30C514M	NON Alimentare	233	24
TRTMRA62B14A883W	NON Alimentare	234	24
MTTRFL74C04H931C	NON Alimentare	235	24
72826930724	NON Alimentare	236	24
LGRRNG57B09A662Y	NON Alimentare	237	24
PLMFNC68C18A285D	NON Alimentare	238	24
DMRGNN80R31A285S	NON Alimentare	243	32
LNTPQL55M04A285E	NON Alimentare	245	32
CGNSVR50S29A285U	NON Alimentare	247	32
CGNVCN55A16A285B	NON Alimentare	257	24
BRZNCL75D04A285D	NON Alimentare	258	48
CGNRNG56M08A285A	NON Alimentare	259	24
LMPGLC94E04285W	NON Alimentare	261	32
MSCLNZ78C12A285D	NON Alimentare	263	32
GRVNGL67H27I158P	NON Alimentare	1/B	40
GVRNTN66C20I158N	NON Alimentare	1/C	32
FLLBRI57D02Z343Q	NON Alimentare	1/D	32
MSAMHL59M29D643N	NON Alimentare	2/B	32
LNFGNE57D61F636B	NON Alimentare	2/C	16
FRRLGN71E06F817F	NON Alimentare	258/A	48
MNZFRZ91M20D643I	NON Alimentare	258/B	48
LSLLRD63D18G131Y	NON Alimentare	258/D	48
CSCPQL62H04G131I	NON Alimentare	285/A	48

FRRFNC70A04F817E	NON Alimentare	285/B	48
BRNGPP69M29G131F	NON Alimentare	285/C	32
PLLNCL61H09D643A	NON Alimentare	9 (già 1/E)	32
LMBSVT46019I158J	NON Alimentare	F (già 226)	24

Mercato : Piazza della Repubblica
frequenza giornaliera (dal lunedì al sabato dalle ore 7,00 alle ore 14,00)

C.F. Concessionario uscente	Settore merceologico	N.ro posteggio	Sup. (mq)
CNCVCN47S27E716Q	Alimentare (ortofrutta)	7	18
GRRMHL63R24E885F	Alimentare (ittico)	16	24
BSRMMM54D07Z330P	NON Alimentare	13	24

Mercato : Piazza San Matteo
frequenza giornaliera (dal lunedì al sabato dalle ore 7,00 alle ore 14,00)

C.F. Concessionario uscente	Settore merceologico	N.ro posteggio	Sup. (mq)
PTRMRA61P13E716K	Alimentare (ortofrutta)	1	10

Mercato : Piazzale G. Papa
frequenza giornaliera (dal lunedì al sabato dalle ore 7,00 alle ore 14,00)

C.F. Concessionario uscente	Settore merceologico	N.ro posteggio	Sup. (mq)
CRPRSO83E49E885M	Alimentare (ittico)	12	15

1. DURATA DELLA CONCESSIONE:

- La concessione avrà durata di anni dodici e scadrà il 6 maggio 2029

2. ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI DI POSTEGGIO IN SCADENZA

- Le concessioni sono assegnate in relazione ad ogni singolo posteggio, come sopra descritto, mediante la formazione di una graduatoria solo in caso di una pluralità di domande concorrenti.
- Si precisa che il rilascio della concessione è subordinato alla insussistenza di morosità da parte dell'operatore commerciale nei confronti del Comune di Lucera per ciò che attiene alla regolarità del pagamento del canone COSAP.

3. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI IN SCADENZA

- In caso di pluralità di domande concorrenti la graduatoria per l'assegnazione delle concessioni verrà effettuata per ogni singolo posteggio sulla base dei seguenti criteri di priorità:

a. Anzianità dell'esercizio dell'Impresa, comprovata dalla durata di iscrizione, quale impresa attiva, nel registro delle imprese per il commercio su aree pubbliche; l'anzianità è riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando cumulata a quella dell'eventuale dante causa.
Punteggio :
anzianità di iscrizione fino a 5 anni = punti 40
anzianità di iscrizione maggiore di 5 anni e fino a 10 anni = punti 50
anzianità di iscrizione oltre 10 anni = punti 60

a.1 anzianità acquisita nel posteggio al quale si riferisce la selezione :
si attribuisce un punteggio pari a 40 punti per il soggetto titolare della concessione in scadenza al momento di presentazione della domanda.

b. si attribuisce un punteggio pari a 3 punti all'impresa che presenta la documentazione attestante la propria regolarità ai fini previdenziali, contributivi e fiscali.

In via residuale, a parità di punteggio totale la domanda è valutata in base alla maggiore anzianità di iscrizione al registro delle imprese commercio su aree pubbliche, come valore assoluto.

4. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE

- Possono partecipare alla selezione le ditte individuali, le società di persone, le società di capitale o cooperative regolarmente costituite purchè in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale di cui all'art. 71 del D. Leg.vo n. 59 del 26.03.2010 e ss.mm.ii.

5. PUBBLICAZIONE DEL BANDO

- Il presente bando è pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Lucera (*www.comune.lucera.it*) , nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" alla voce "*Avvisi Bandi ed Inviti*" fino al 31 gennaio 2017.

6. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

- Le domande per l'assegnazione dei posteggi oggetto della presente selezione, complete di bollo, devono essere inviate al Comune di Lucera, pena l'esclusione dalla selezione, tramite pec, utilizzando il modello allegato al presente bando, scaricabile dal sito internet del Comune di Lucera nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" alla voce "*Avvisi Bandi ed Inviti*".
- Le domande possono essere presentate a partire dalla data di pubblicazione del presente bando sul B.U.R.P. e fino al 31 gennaio 2017. Le domande inviate oltre il termine indicato non produrranno alcuno effetto e saranno considerate irricevibili e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro.
- E' consentito presentare più domande per posteggi diversi, fatta salva l'assegnazione nel limite massimo di posteggi consentito allo stesso soggetto ai sensi del punto 7 dell'Intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012 *(si precisa che il punto 7 dell'Intesa prevede che un medesimo soggetto giuridico non può essere titolare o possessore di più di due (2) concessioni nell'ambito del medesimo settore merceologico - alimentare e non alimentare - per aree mercatali con numero complessivo di posteggi inferiore o pari a 100, ovvero tre (tre) concessioni nel caso di aree con numero di posteggi superiori a 100).*

7. CONTENUTO DELLA DOMANDA

1. La domanda deve contenere, a pena di inammissibilità:

a) dati anagrafici del richiedente;
b) codice fiscale o partita IVA;

c) numero e data di iscrizione nel registro delle Imprese Commercio su aree pubbliche;
d) indicazione del posteggio cui la domanda si riferisce;
e) autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui all'art.71 del D. leg.vo 59/2000 e s.m.i. del titolare ovvero del legale rappresentante, dei soci e del preposto, qualora presente;
f) consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del d. Leg.vo 196/2003.

2. Alla domanda devono essere allegati, a pena di inammissibilità, i seguenti documenti:

a) Copia del documento di identità;
b) Copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (*se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).*

3. Ai fini delle priorità per l'assegnazione del posteggio, la domanda dovrà inoltre contenere:

a) Estremi dell'autorizzazione amministrativa ovvero SCIA e della concessione di posteggio in scadenza;
b) numero e data di iscrizione nel registro delle Imprese Commercio su aree pubbliche dell'eventuale dante causa;
c) dati relativi al possesso del DURC o del certificato di regolarità contributiva;
d) ogni altro elemento indicato nel modello di domanda ritenuto idoneo a conseguire le priorità di legge.

8. CAUSE DI ESCLUSIONE

- L'esclusione delle domande avverrà nei seguenti casi:
  a) La spedizione delle domande fuori dal termine e con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
  b) La mancata sottoscrizione della domanda;
  c) La mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività da parte del titolare dell'impresa individuale/legale rappresentante della società;
  d) Nel caso di società, la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali da parte dei soci con poteri di amministrazione;
  e) La mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali e professionali per l'attività del settore alimentare o dell'eventuale soggetto preposto alla vendita in possesso dei requisiti;
  f) La mancanza degli allegati di cui al punto "7", comma 2;
  g) L'omissione, l'illeggibilità e la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;
  h) La mancata indicazione del posteggio di cui si chiede l'assegnazione con la specificazione merceologica;
  i) La presentazione della domanda su modello diverso da quello allegato al bando.

9. INTEGRAZIONI

- Alle domande complete dei requisiti di ammissibilità, sono consentite integrazioni secondo le disposizioni comunali relative alla gestione dei procedimenti.

10. GRADUATORIA

1. La graduatoria provvisoria per ogni singolo posteggio di cui al presente bando sarà pubblicata all'Albo pretorio informatico del Comune di Lucera dal 15 marzo al 15 aprile 2017.
2. Qualora lo stesso soggetto giuridico risulti assegnatario di un numero di posteggi superiori al limite fissato dal paragrafo "7" dell'intesa in Conferenza unificata del 5 luglio 2012, dovrà rinunciare, comu-

nicandolo al comune di Lucera entro 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria a uno o più dei posteggi assegnatigli. In mancanza di tale comunicazione il comune procede d'ufficio a revocare il numero dei posteggi in esubero escludendo dalla graduatoria le ultime istanze presentate in ordine cronologico ed assegnatogli al soggetto che segue nella graduatoria di posteggio. Qualora non vi siano domande concorrenti per il posteggio o per i posteggi interessati, il Comune procede a nuova selezione come posteggio libero.

3. Contro le graduatorie possono essere presentate osservazioni al comune di Lucera dal 15 marzo al 15 aprile 2017. Il Comune si pronuncia entro i successivi 15 giorni pubblicando la graduatoria definitiva.
4. L 'autorizzazione e la relativa concessione sono rilasciate in applicazione della graduatoria entro il 7 maggio 2017.

11. DISPOSIZIONI TRANSITORIE

- Nel caso in cui la nuova concessione non sia rilasciata entro le scadenze previste l'operatore potrà svolgere la propria attività, purchè il Comune abbia già approvato la graduatoria definitiva.

12. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 del D. LEG.VO 196/2003

- I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici:
  a) Nell'ambito del procedimento per il quale gli stessi sono stati raccolti;
  b) In applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti ai sensi della legge 241\1990.
- I dati potranno inoltre essere comunicati, su richiesta, nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti.
- Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione della pratica.
- Titolare del trattamento: dott. Francesco Pellegrino – Ufficio SUAP
- Responsabile del trattamento – Dirigente del V Settore

13. DISPOSIZIONI FINALI

- Per tutto quanto non contemplato nel presente avviso si rinvia alla normativa statale e regionale vigente, nonché al regolamento comunale che disciplina l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche.
- Il presente bando è pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente : www.comune.lucera.it, nella Sezione "*Amministrazione Trasparente*", seguendo in successione il percorso di cui alle voci "*Bandi di gara e Contratti*" e "*Avvisi, Bandi ed Inviti*", nonché trasmesso alle associazioni di categoria.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI CONCESSIONE DI POSTEGGIO IN SCADENZA NEI MERCATI, NELLE FIERE E NEI POSTEGGI ISOLATI DEL COMUNE DI LUCERA

Il Sottoscritto _____nato a _____

il _____nazionalità _____ residente nel Comune di _____

Via\Piazza _____ n.ro _____

Cod. Fiscale: _____Partita IVA _____

Numero iscrizione al Registro Imprese: _____del _____

presso la CCIAA di _____

Telefono _____ Casella PEC _____

nella sua qualità di: (*segnare la voce che interessa*)

☐ titolare della omonima ditta individuale

☐ legale rappresentante della Società: _____

con sede in _____

C.F./P.I. _____

N.ro iscrizione al Registro Imprese commercio su aree pubbliche del _____

C H I E D E

Di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica per l'assegnazione delle concessioni di posteggio indetta da codesto Comune con deliberazione n... del ..... presso il:

(compilare tutte le voci del riquadro sottostante, con riferimento al mercato e posteggio prescelti tra quelli indicati nel bando)

MERCATO _____ con ubicazione in via\piazza _____

Per il posteggio n.ro _____ di MQ _____

Settore merceologico _____ (*indicare se alimentare o non alimentare***)**

Giorno di svolgimento _____

Ubicazione in via\piazza _____

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, a pena di inammissibilità della domanda.

D I C H I A R A

- Di essere in possesso dei requisiti morali prescritti dalla vigente legislazione statale e regionale e che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza o sospensione previste dal D. Leg.vo 159\2011, art. 67.
  (*Solo in caso di Società*):
- che le persone sotto elencate sono in possesso dei requisiti morali prescritti dalla vigente legislazione statale e regionale e che nei loro confronti non sussistono cause di decadenza o sospensione previste dal D. Leg.vo 159\2011, art. 67:
  legale rappresentante _____
  socio: _____
  preposto: _____
  altro: _____

(Per il solo settore alimentare):

- di essere in possesso dei requisiti professionali richiesti dalla vigente normativa per l'esercizio del commercio su aree pubbliche per la vendita e\o somministrazione di prodotti alimentari e bevande e che il requisito in oggetto è posseduto da _____ in qualità di (*indicare la voce che interessa)*
  - titolare della ditta individuale
  - legale rappresentante della Società
  - preposto della ditta individuale o società
  - altro
- di autorizzare il consenso per il trattamento dei dati personali ai fini dell'espletamento della procedura di selezione a norma del D.Leg.vo 196\2003.

AI FINI DELLE PRIORITA' DI LEGGE DICHIARA INOLTRE

- di essere titolare di autorizzazione amministrativa n.ro _____ rilasciata dal Comune di _____in data _____.

- Di essere titolare della concessione di posteggio n.ro _____ rilasciata dal Comune di _____ in scadenza il _____.

- Di aver presentato in data _____regolare e completa domanda di subingresso per atto fra vivi, ovvero mortis causa al Comune di _____ (dante causa _____ già titolare di autorizzazione n.ro _____ rilasciata dal comune di _____)

- Di essere iscritto al Registro delle Imprese e di aver acquisito professionalità nell'esercizio di commercio su aree pubbliche, anche in modo discontinuo, secondo le modalità seguenti:

  - Impresa richiedente, data inizio attività di esercizio del commercio su aree pubbliche quale impresa attiva, dal _____con iscrizione al Registro delle Imprese n.ro _____ della CCIAA di _____
    (indicare eventuali periodi di sospensione dell'attività) :
    dal _____ *al* _____ *con il n.ro* _____
    dal _____ *al* _____ *con il n.ro* _____

  - Dante causa (precedente titolare), denominazione _____
    P.ta IVA _____ data inizio attività di esercizio di commercio su aree pubbliche quale impresa attiva dal _____ con

iscrizione al Registro delle Imprese n.ro _____ della CCIAA di _____

(indicare eventuali periodi di sospensione dell'attività):
dal _____ *al* _____ *con il n.ro* _____
dal _____ *al* _____ *con il n.ro* _____

- o Di essere in possesso del DURC o del Certificato di regolarità Contributiva (CRC)
- o Ulteriori dichiarazioni: _____

_____

_____

DICHIARA INFINE

- o Di aver preso visione del bando pubblico e di accettarlo in ogni sua parte.
- o Di essere consapevole, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR 445\2000 che nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente codice penale, essa verrà annullata d'ufficio e in toto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.
- o Di rispettare le disposizioni igienico sanitarie previste per l'avvio l'esercizio dell'attività di commercio su area pubblica.
- o Di allegare alla presente domanda copia della documentazione richiesta dal bando.

Data_____

***Allega** :*

- *Copia documento di identità in corso di validità*
- *Copia di permesso di soggiorno per i cittadini non residenti nella UE in corso di validità (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo)*

Documento firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

COMUNE DI MOLA DI BARI

Bando pubblico per le assegnazioni di concessioni in scadenza dei posteggi nei mercati e nei posteggi isolati.

IL COMANDANTE P.M.
CAPO SETTORE VIII

Visto il Decreto Legislativo 26 Marzo 2010 n. 59 ed in particolare l'art. 70 comma 5 secondo cui "Con intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003 n. 131, anche in deroga al disposto di cui all'art. 16 del presente decreto, sono individuati, senza discriminazioni basate sulla forma giuridica dell'impresa, i criteri per il rilascio e il rinnovo della concessione dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche e le disposizioni transitorie da applicare, con le decorrenze previste, anche alle concessioni in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto ed a quelle prorogate durante il periodo intercorrente fino all'applicazione ditali disposizioni transitorie.";

Richiamata l'Intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012 (pubblicata in G.U. n. 79 del 4 aprile 2013) sui criteri da applicare nelle procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche in attuazione del citato art. 70 del D. Lgs. 59/2010;

Visto il documento unitario delle Regioni e Province Autonome per l'attuazione dell'intesa della conferenza unificata del 05/07/2012 ex art. 70 comma 5 dei D. Lgs. 59/2010, in materia di aree pubbliche del 24/01/2013;

Viste le disposizioni regionali in materia di commercio su aree pubbliche (L.R. n. 24 del 16/04/2015, nonché la D.G.R. n. 568/2013, la D.G.R. n. 762/2016 e la D.G.R. n. 1292/2016;

Viste le disposizioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche con le quali sono state approvate le norme e le direttive concernenti l'esercizio del commercio su aree pubbliche ed il relativo regolamento

RENDE NOTO

E' indetta la procedura di selezione per:

a) L'assegnazione delle seguenti concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche nei mercati in scadenza alla data del 4 Luglio 2017:

mercato giornaliero - via Baracca			
n. posteggio	mq	settore merceologico	c.f. concessionario uscente
1	35	alimentare (frutta e verdura)	PCNVTR57D18L425D
3	35	alimentare (frutta e verdura)	4935600728
mercato giornaliero piazza Dei Mille			
n. posteggio	mq	settore merceologico	c.f. concessionario uscente
1	15	alimentare (frutta secca e aff.)	SNTNCL69S27F923C
mercato giornaliero piazza Degli Eroi			
n. posteggio	mq	settore merceologico	c.f. concessionario uscente
1	17,5	alimentare (frutta secca e aff.) giornaliero/fest.	DLLFNC72E03C975X
4	17,5	alimentare (frutta e verdura)	RTNGFR68M30F280R
8	17,5	alimentare (frutta e verdura)	RTNRSO62D49F280C

mercato settimanale del sabato - via Baracca			
n. posteggio	mq	settore merceologico	c.f. concessionario uscente
4	24,5	non alimentare	MTRRDU80H02F376I
5	28	non alimentare	MCCPLA70L15F915P
6	21	non alimentare	DLLFNC84B26H643S
7	21	non alimentare	PLZMTN71P07E986G
8	21	non alimentare	BRBGPP85R17F280G
10	26,25	alimentare (frutta e verdura)	LMRGBT72T04F923E
12	28	alimentare (frutta e verdura)	MSTSNT54B26F280E
14	28	alimentare (frutta e verdura)	VLGGPP55H15H643F
16	28	alimentare (frutta e verdura)	6220400722
17	28	alimentare (frutta e verdura)	GLNRNZ78P09A662B
18	28	non alimentare	3794000723
21	24,5	non alimentare	DFNGCM70C23F923R
22	21	non alimentare	TDSGPP53H22A883X
23	21	non alimentare	ZCCLSN87X29A662M
26	28	non alimentare	DPRRFL63R21A883D
27	28	non alimentare	BRLNGL54H04F915N
30	21	non alimentare	GNZMHL73S11H096A
31	21	non alimentare	CTLFNC67A02A662F
32	21	non alimentare	SRCGPP80C18F280R
mercato settimanale del sabato - via Nenni			
n. posteggio	mq	settore merceologico	c.f. concessionario uscente
2	36	non alimentare	FRLCSM75S21C975J
5	36	non alimentare	TRVDNC68A03C975K
11	36	non alimentare	MSTMRA71P21A883X
12	36	non alimentare	CSNTN67S09G787R
14	36	non alimentare	SNTGPP76A16Z112E
16	36	non alimentare	LPPSIA60C70C975A
17	36	non alimentare	MSTSVT76E27A883A
18	36	non alimentare	FMIGNN67T10F376Z
19	36	non alimentare	RTLNGL59T0F915L
21	36	non alimentare	TRTRLN72E20A893P
22	36	non alimentare	BSCNTN68C07A883M
23	36	non alimentare	CTCLRD72H25G787U
24	36	non alimentare	GNTNCL87P14F915U
25	36	non alimentare	PZNMHL64H09A893Y
26	36	non alimentare	DMRDNT79C01G787S
mercato settimanale del sabato - via De Gasperi			
n. posteggio	mq	settore merceologico	c.f. concessionario uscente
1	18	alimentare	CRSPLN52D47C975W
2	18	alimentare	DMRMTT63A01H643U

5	18	alimentare	NLLSDR85T16F280U
6	18	alimentare	GLLVNF62D30F923J
7	18	alimentare	GNNNGL75E21C134E
8	18	alimentare	QRNFNC63S25D508U
9	18	alimentare	SNTGTN88R15H096X
11	18	alimentare	5133170729
12	18	alimentare	GGLVST56A08Z600B
13	18	alimentare	LSRGPP54T01F923Q
14	18	alimentare	CSTDNC63P01B716N
15	12	alimentare	MLELGU66P22C134Z
16	18	alimentare	MZZGPP92B25C134M
17	12	non alimentare (fiori e piante)	5207620724
mercato settimanale del sabato - via Moro			
n. posteggio	mq	settore merceologico	c.f. concessionario uscente
24	21	non alimentare	LSTGNN88T15A662A
25	21	non alimentare	SDNDNT74C29A662W
27	14	non alimentare	LSCGTN56T18F923S
28	21	non alimentare	MLVGNN75M08F376V
29	14	non alimentare	GGLRNG57R31A285V
30	21	non alimentare	NRULMA63R27Z249A
31	14	non alimentare	CLCNTN80T27C134X
32	21	non alimentare	LZPDNC83M08C975D
33	14	non alimentare	GLLVTI73M02F923V
34	21	non alimentare	BRNMRK89B11H096Y
35	14	non alimentare	DTRPTR56T27A285C
36	28	non alimentare	DLSGNN57A31H643W
38	21	non alimentare	DFRNTN56C13B716W
39	21	non alimentare	BRRGNN58S16F923S
40	21	non alimentare	TGRSVS81D17F280I
41	14	non alimentare	FRRLSN82T48A662C
42	14	non alimentare	CPDDNC79B24A662L
43	21	non alimentare	LPPFNC77H08F915T
44	21	non alimentare	BRNCSM86M30D508P
45	14	non alimentare	CQFMNT59C67A893O
46	21	non alimentare	CNCNTN51A25A662P
47	21	non alimentare	RNRNCL54P16F923Z
48	14	non alimentare	VNTNTN68H65A662G
49	21	non alimentare	VRCRCR72R16A285K
50	14	non alimentare	CVTSST78E21A285V
51	14	non alimentare	CVTSST78E21A285V
52	21	non alimentare	CLCSFN84P06A662C
53	21	non alimentare	TRVGPP61T19A662N

54	21	non alimentare	CLNDNT64A18C741L
55	14	non alimentare	MCCGNN56R13H643C
56	14	non alimentare	MCCGNN56R13H643C
57	21	non alimentare	TRVMNL66M21A62V
58	21	non alimentare	QRNCMD69E11A662W
59	21	non alimentare	PRRVTI73R23A662E
61	14	non alimentare	VLNNCL69H19B716L
63	28	non alimentare	LZZNTN60C13B716Y
64	21	non alimentare	FMRVDM71M17E986T
65	14	non alimentare	PTNGBT54E13A662L
66	21	non alimentare	CSTPSC87M68Z602Y
67	14	non alimentare	SNTLBT74M46A662X
68	21	non alimentare	GRLFRN55B06F280K
69	21	non alimentare	PNTGMN48M27F280M
70	24,5	non alimentare	LMPPTR45C26H643E
71	21	non alimentare	LRSRSR67L15B716X
72	24,5	non alimentare	CPRRCR76L20A285T
73	21	non alimentare	MNDNCL73115F376T
75	24,5	non alimentare	PRGLCU74S07L425A
76	24,5	non alimentare	FRNVTI57H25F376X
77	24,5	non alimentare	RDGGPP56D02H643K
78	21	non alimentare	SBTNTN86H01H926Y
79	24,5	non alimentare	VLNPPL77C07L109S
80	24,5	non alimentare	TRNGNN59C19H643Q
81	24,5	non alimentare	MLIVTI62L11A662J
82	24,5	non alimentare	6438770726
83	24,5	non alimentare	LZPVNT55E11H643X
84	21	non alimentare	LSISVN68B07A285S
85	21	non alimentare	PRSVTI58B27A883T
86	24,5	non alimentare	DLLFBA74B24E986E
87	24,5	non alimentare	TTMMHL87R12A285B
88	21	non alimentare	VGNFNC68L01A285M
89	14	non alimentare	MRSMCL68D21A662D
89/bis	31,5	non alimentare	RMNFNC53L30F280G
90	30	non alimentare	5280110726
91	21	non alimentare	LRSNCL79M21A662E
92	14	non alimentare	LCNGPP83A23A662E
93	21	non alimentare	CPGGPP87B24A285S
94	21	non alimentare	MZZNLP68H23F915F
95	14	non alimentare	RTLDRN80C25D508Z
96	21	non alimentare	SLDRCR70R12A285W
97	21	non alimentare	PRCVRC62M18H643O

98	21	non alimentare	MTRGRZ68C19F376M
99	14	non alimentare	BNCVRN81E17A662D
100	21	non alimentare	BNCRFL48T08B716N
101	21	non alimentare	LSIGPP78A22A893D
102	14	non alimentare	TRSDTR58A08A883W
103	21	non alimentare	LZZNTN61R16H096I
104	21	non alimentare	CVLNGL76T09F376F
105	14	non alimentare	LGTPQL83D07C975P
106	21	non alimentare	MZZFBA85P20A893G
107	14	non alimentare	RNRCML76C57A662G
108	21	non alimentare	LSIGPP55A02A893U
109	21	non alimentare	FVAMHL66T19B377O
110	24,5	non alimentare	TLLRFL55R21F376C
111	21	non alimentare	LBNGPP60T03Z401P
112	21	non alimentare	BLCVT151E10C423A
113	21	non alimentare	MNIMRA93C15A662J
114	21	non alimentare	BNCVTI60A29A662W
115	14	non alimentare	SNTGPP74D18A893Q
116	21	non alimentare	CLDGPP66A15A662F
116/bis	14	non alimentare	TTRVNT74M05F376F
117	14	non alimentare	LSTMTT56B09C975I
118	21	non alimentare	RBRFLC71C17A285R
119	14	non alimentare	CNVCSN58C13F376S
120	21	non alimentare	5312370728
121	21	non alimentare	DTRGPP91C29A285E
122	14	non alimentare	GYUBSM55C13Z343Y
123	21	non alimentare	RGNRFL79M18L425S
125	21	non alimentare	DBLNTL64M24F376E
126	14	non alimentare	PPGGLC78C04A883O
128	14	non alimentare	DRNPTR53P20F376Q
131	21	non alimentare	SPNVCN86H27L425A
144	24,5	non alimentare	TROFNC62C15C975S
145	21	non alimentare	VLNMTN56A23H643N
147	21	non alimentare	DFLPQL70R27F923X
148	14	non alimentare	SSSFNC81M13A883T
149	21	non alimentare	MCCFNC91P05H926F
150	21	non alimentare	SLDSVT55H19A285E
151	14	non alimentare	SGRGTA69R52A285K
152	21	non alimentare	CLBNCL50H08D122A
154	14	non alimentare	FRLGNN57A27A893S
155	21	non alimentare	NGLGNN81C66F376T
156	24,5	non alimentare	DLRNTN60D08F376L

157	21	non alimentare	DLZNCL63D09A285M
158	28	non alimentare	VNGMHL85C18L328K
160	21	non alimentare	FRLSVN61B11A285O
161	14	non alimentare	CLCVCN60M10F376Z
162	21	non alimentare	MSTGLC79L31E986N
163	21	non alimentare	SNCGPP70E20F376R
164	14	non alimentare	BRACRN84E51D508J
165	14	non alimentare	MSTVCN64M25C741I
166	14	non alimentare	SCRNCL56E03F376Q
169	14	non alimentare	QRTCLD64M08F376G
170	21	non alimentare	MNGDNC82B14A285Y
172	21	non alimentare	NLLNCL65T06B737V
175	14	non alimentare	CSSFNC71R02A285P
mercato settimanale del sabato - via Moro tratto compreso tra via Di Crollalanza e corso Italia			
n. posteggio	mq	settore merceologico	c.f. concessionario uscente
4	28	non alimentare	MBYTTY83D54Z343E
5	28	non alimentare	BRNVTI75E16E205T
6	28	non alimentare	FLRFNC67M29A662S
7	28	non alimentare	DMSVTI78S05F376C
11	28	non alimentare	MLRCSM84T19F376A
12	28	non alimentare	BRNGNN77R05E205N

b) L'assegnazione delle seguenti concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche nei **posteggi isolati** in scadenza alla data del 4 luglio 2017:

n. posteggio	mq	settore merceologico	c.f. concessionario uscente
corso Italia - via Marconi			
	10	sabato-domenica-fest. infraset. alimentari (frutta secca e affini)	MSLLRD50R41A894U
via V. Emanuele II - piazzetta Calvario			
	12	giornaliero - alimentari (frutta secca e affini) /non alimentari	NCHGTN48A02H643Y
via Baracca			
5	35	solo festivi - alimentare (frutta secca e affini)	NLLSDR85T16F280U

secondo le planimetrie depositate presso l'Ufficio del Comune e allegate al presente avviso di cui forma parte integrante e sostanziale.

1. DURATA DELLA CONCESSIONE

1. Le concessione avranno durata di anni 12 (dodici) dalla data di rilascio delle stesse.

2. ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI DI POSTEGGIO IN SCADENZA

1. Le concessioni sono assegnate in relazione ad ogni singolo posteggio, come sopra descritto, mediante la formazione di una graduatoria solo in caso di pluralità di domande concorrenti.

3. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI IN SCADENZA

1. In caso di pluralità di domande concorrenti la graduatoria per l'assegnazione delle concessioni verrà effettuata per ogni singolo posteggio sulla base dei seguenti criteri di priorità:

   a 1) anzianità dell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva, nel registro delle imprese per il commercio su aree pubbliche; l'anzianità è riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando cumulata a quella dell'eventuale dante causa.
   Punteggi:
   - Anzianità di iscrizione fino a 5 anni = punti 40
   - Anzianità di iscrizione maggiore di 5 anni e fino a 10 anni = punti 50
   - Anzianità di iscrizione oltre 10 anni = punti 60

   a 2) anzianità acquisita nel posteggio al quale si riferisce la selezione:
   si attribuisce un punteggio pari a 40 punti per il soggetto titolare della concessione in scadenza al momento della presentazione della domanda.

   b) si attribuisce, un punteggio pari a 3 punti all'impresa che presenta la documentazione attestante la propria regolarità ai fini previdenziali, contributivi e fiscali.

2. In via residuale, a parità di punteggio totale la domanda è valutata in base alla maggior anzianità di iscrizione al Registro delle imprese commercio su aree pubbliche, come valore assoluto.

4. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE

1. Possono partecipare alla selezione le ditte individuali, le società di persone, le società di capitale o cooperative regolarmente costituite purché in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale di cui all'art. 71 dei Decreto Legislativo 26 Marzo 2010 n 59 e successive modifiche e integrazioni.

5. PUBBLICAZIONE DEL BANDO

1. Il bando sarà pubblicato entro il 31/12/2016 sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia (BURP) e successivamente all'albo pretorio del Comune, fatte salve ulteriori forme integrative di pubblicità.

6. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

1. Le domande per l'assegnazione dei posteggi oggetto della presente selezione, complete di bollo da € 16,00, devono essere inviate al Comune, pena l'esclusione dalla selezione, tramite pec, utilizzando il modello allegato al presente bando scaricabile dal sito internet del Comune stesso.
2. Le domande devono essere inviate e fatte pervenire al seguente indirizzo PEC del Comune: comandantepm.comune.moladibari@pec.rupar.puglia.it, nel termine massimo di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul BURP. Qualora il sessantesimo giorno coincida con un giorno festivo la scadenza è posticipata al primo giorno feriale successivo. Le domande inviate prima o oltre il termine non produrranno alcun effetto, saranno considerate irricevibili e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro.
3. E' consentito presentare più domande per posteggi diversi, fatta salva l'assegnazione nel limite massimo di posteggi consentito allo stesso soggetto ai sensi del punto 7 dell'Intesa.

7. CONTENUTO DELLA DOMANDA

1. La domanda deve contenere, a pena di inammissibilità:
   - dati anagrafici del richiedente;

- Codice Fiscale e/o Partita IVA;
- numero e data d'iscrizione (giorno, mese, anno) nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche;
- indicazione del posteggio (soltanto 1 per domanda) a cui la domanda si riferisce;
- autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui all'art. 71 del D. Lgs. 59/2010 e ss.mm.ii. del titolare ovvero del legale rappresentante dei soci e del preposto qualora presente;
- consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003.

2. Alla domanda devono essere allegati, a pena di inammissibilità, i seguenti documenti:
   - copia del documento di identità;
   - copia visura iscrizione Camera di Commercio;
   - copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta dì rinnovo).

3. Ai fini delle priorità per l'assegnazione del posteggio, la domanda dovrà inoltre contenere:
   - estremi dell'autorizzazione amministrativa ovvero Scia e della concessione di posteggio in scadenza;
   - numero e data d'iscrizione (giorno, mese e anno) nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche dell'eventuale dante causa;
   - dati relativi al possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva.

4. Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e in toto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

8. CAUSE DI ESCLUSIONE

1. L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:
   - la spedizione delle domande fuori dal termine e con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
   - la mancata sottoscrizione della domanda;
   - la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività da parte del titolare dell'impresa individuale/legale rappresentante della società;
   - nel caso dì società, la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali da parte dei soci con poteri di amministrazione;
   - la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali e professionali per l'attività del settore alimentare o dell'eventuale soggetto preposto alla vendita in possesso dei requisiti;
   - la mancanza degli allegati di cui al punto 7, comma 2;
   - l'omissione, l'illeggibilità e la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;
   - la mancata indicazione del posteggio di cui si chiede l'assegnazione con la specificazione merceologica;
   - la presentazione della domanda su modello diverso da quello allegato al bando.

9. INTEGRAZIONI

1. Alle domande complete dei requisiti di ammissibilità sono consentite integrazioni secondo le disposizioni comunali relative alla gestione dei procedimenti.

10. GRADUATORIA

1. La graduatoria provvisoria per ogni singolo posteggio di cui al presente bando sarà pubblicata presso l'albo pretorio del Comune di Mola di Bari entro il 31 marzo 2017;
2. Qualora lo stesso soggetto giuridico risulti assegnatario di un numero di posteggi superiori al limite fis-

sato al paragrafo 7 dell'Intesa in Conferenza Unificata 5 Luglio 2012, dovrà rinunciare, comunicandolo al Comune entro dieci giorni della pubblicazione della graduatoria provvisoria a uno o più dei posteggi assegnatigli. In mancanza di tale comunicazione il Comune procede d'ufficio a revocare il numero di posteggi in esubero escludendo dalla graduatoria le ultime istanze presentate in ordine cronologico ed assegnandoli al soggetto che segue nella graduatoria di posteggio. Qualora non vi siano domande concorrenti per il posteggio o per i posteggi interessati, il Comune procede a nuova selezione come posteggio libero;

3. Contro le graduatorie possono essere presentate osservazioni al Comune entro il 15 aprile 2017. Il comune si pronuncia entro i successivi 15 giorni pubblicando la graduatoria definitiva.
4. L'autorizzazione e la relativa concessione di posteggio sono rilasciate in applicazione della graduatoria entro il 4 luglio 2017 per i posteggi del mercato.

11. DISPOSIZIONI TRANSITORIE

1. Nel caso in cui la nuova concessione non sia rilasciata entro le scadenze previste (4 luglio 2017), l'operatore può svolgere la propria attività, purché il Comune abbia già approvato la graduatoria definitiva.

12. INFORMATIVA Al SENSI DELL'ART. 13 DEL D. LGS. 196/2003

1. I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici:
   a) nell'ambito del procedimento per i quali gli stessi sono stati raccolti;
   b) in applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti ai sensi della legge 241/90.
2. I dati potranno essere inoltre comunicati, su richiesta, nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti.
3. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione della pratica.

Titolare del trattamento: Capo Settore VIII - Magg. TANZI Avv. Vito.
Responsabile del trattamento: Capo Settore VIII - Magg. TANZI Avv. Vito.

13. DISPOSIZIONI FINALI

1. Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa statale e regionale vigente, nonché al Regolamento comunale che disciplina l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche.
2. Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune sul sito internet www.comune.moladibari.ba.it e inviato alle associazioni di categoria.

IL COMANDANTE P.M.
CAPO SETTORE VIII
Dott. TANZI Avv. Vito

Marca da bollo da Euro 16,00

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE PER L' ASSEGNAZIONE DI AUTORIZZAZIONE E CONCESSIONE DI POSTEGGIO IN SCADENZA NEI MERCATI SETTIMANALI E NEI POSTEGGI ISOLATI

AL COMUNE DI MOLA DI BARI
pec: comandantepm.comune.moladibari@pec.rupar.puglia.it

_l_ sottoscritt__ _____

nat__a_____ il _____ nazionalità _____

residente in_____via _____ n. _____

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

Numero iscrizione al Registro Imprese _____ del _____

presso la CCIAA di _____Telefono _____ Casella PEC_____nella sua qualità di:

- ☐ titolare della omonima ditta individuale
- ☐ legale rappresentante della società _____
  avente sede_____
  CF/P.IVA _____
  numero di iscrizione al Registro Imprese commercio su aree pubbliche del_____

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica per l'assegnazione della concessione di posteggio indetta da codesto Comune con avviso del _____

(indicare un solo posteggio)

- ☐ per il posteggio n._____ nel **mercato settimanale del sabato**, con ubicazione in via _____, settore merceologico _____; mq_____ dalle ore 7.00 alle ore 14.00;
- ☐ per il posteggio n._____nel **mercato giornaliero** di via Baracca settore merceologico_____,mq._____dalle ore 7.00 alle ore 14.00;
- ☐ per il posteggio n._____nel **mercato giornaliero** piazza Dei Mille settore merceologico_____,mq._____dalle ore 7.00 alle ore 14.00;
- ☐ per il posteggio n._____nel **mercato giornaliero** piazza Degli Eroi, settore merceologico_____,mq._____dalle ore 7.00 alle ore 14.00;
- ☐ per il **posteggio isolato** in corso Italia - via Marconi per la vendita di frutta secca e affini nei giorni sabato/domenica/festivi infrasettimanali, mq_____dalle ore 7.00 alle ore 14.00.
- ☐ per il **posteggio isolato** in via V.Emanuele II – piazzetta Calvario per la vendita giornaliera di frutta secca e affini/non alimentari, mq_____, dalle ore 7.00 alle ore 14.00;

 per il **posteggio isolato** in via Baracca per la vendita di frutta secca e affini nei giorni festivi, mq_____, dalle ore 7.00 alle ore 14.00.

A tal fine e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA, a pena di inammissibilità della domanda:

- di essere in possesso dei requisiti morali prescritti dalla vigente legislazione statale e regionale e che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza o sospensione previste dal D. Lgs. 159/2011, articolo 67;
- solo in caso di società: che le persone sotto elencate sono in possesso dei requisiti morali prescritti dalla vigente normativa statale e regionale e che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza o sospensione previste dal D. Lgs.159/2011, articolo 67:

  legale rappresentante:_____

  socio:_____

  preposto:_____

  altro:_____

- per il solo settore alimentare: di essere in possesso dei requisiti professionali richiesti dalla vigente normativa per l'esercizio del commercio su aree pubbliche per la vendita e/o somministrazione di prodotti alimentari e bevande e che il requisito in oggetto è posseduto da _____ in qualità di:

 Titolare della ditta individuale
 Legale rappresentante della società
 Preposto della ditta individuale o società
 Altro:_____

- di autorizzare il consenso per il trattamento dei dati personali ai fini dell'espletamento della procedura di selezione a norma del D. Lgs. 196/2003.

AI FINI DELLE PRIORITA' DI LEGGE DICHIARA INOLTRE:

 di essere titolare di autorizzazione amministrativa n. _____ rilasciata dal Comune di _____ in data _____ ;

 di essere titolare della concessione di posteggio n. _____ rilasciata dal Comune di _____ in scadenza il _____;

 di aver presentato in data _____ regolare e completa domanda di subingresso per atto fra vivi ovvero mortis causa al Comune di _____ (dante causa _____ già titolare di autorizzazione n. _____ del_____rilasciata dal Comune di_____);

 di essere iscritto al Registro delle Imprese e di avere acquisito professionalità nell'esercizio del commercio sulle aree pubbliche, anche in modo discontinuo, secondo le modalità seguenti:

- impresa richiedente, data di inizio attività di esercizio del commercio sulle aree pubbliche quale impresa attiva dal _____, con iscrizione Registro delle Imprese n. _____ della CCIAA di _____ eventuali periodi di sospensione attività:

  dal _____al _____ con il n._____;

  dal _____al _____ con il n._____;

- dante causa (precedente titolare), denominazione _____ P. IVA_____ data di inizio attività di esercizio del commercio sulle aree pubbliche quale impresa attiva, dal _____, con iscrizione Registro delle Imprese n. _____della CCIAA di _____eventuali periodi di sospensione attività:
  dal _____al _____ con il n._____;
  dal _____al _____ con il n._____;

 di essere in possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva (CRC);

DICHIARA INFINE

- di aver preso visione del bando pubblico e di accettarlo in ogni sua parte;
- di essere consapevole ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, che nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e in toto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;
- di rispettare le disposizioni igienico sanitarie previste per l'avvio e l'esercizio dell'attività di commercio su area pubblica;
- di allegare alla presente copia della documentazione richiesta dal bando.

Data_____

Firma

_____

Documento firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.
ALLEGA, a pena di inammissibilità della domanda:
- copia documento di identità;
- copia visura iscrizione Camera di Commercio;
- copia permesso di soggiorno per i cittadini non residenti nella Unione Europea in corso di validità (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).

PROCURA	AL COMUNE DI MOLA DI BARI
OGGETTO: PROCURA SPECIALE PER LA PRESENTAZIONE ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI CONCESSIONE DI POSTEGGI IN SCADENZA NEI MERCATI E NEI POSTEGGI ISOLATI	

_l_ sottoscritt__ _____

nat__ a _____ il _____ nazionalità _____

residente in _____ via _____ n. _____

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

Numero iscrizione al Registro Imprese _____ del _____

presso la CCIAA di _____Telefono _____ Casella PEC_____nella sua qualità di:

- ☐ titolare della omonima ditta individuale
- ☐ legale rappresentante della società _____ avente sede_____ CF/P.IVA _____ numero _____di iscrizione al Registro Imprese commercio su aree pubbliche del_____

DICHIARA

di conferire procura speciale a Sig./ra:

Cognome _____ Nome _____

Codice Fiscale _____ data di nascita _____ Cittadinanza _____

Domicilio/Studio professionale:

Provincia:_____ Comune _____

Via/Piazza _____ N. _____C.A.P. _____tel/cell: _____

p.e.c._____ e-mail _____

per la presentazione on line della domanda di partecipazione alla procedura di selezione per l'assegnazione di concessione di posteggio in scadenza nel mercato e nei posteggi isolati;

DICHIARA ALTRESÌ

- o Di aver verificato i contenuti della Istanza e dei documenti ad essa allegati e di attestare - ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle responsabilità penali di cui all'art.76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e all'art. 19 comma 6 della L. 241/90 e s.m.i. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci - la veridicità della stessa e la corrispondenza degli allegati della suddetta pratica alla documentazione presentata al soggetto intermediario.

- Di essere a conoscenza che nel caso in cui la domanda presentata non sia completa di tutti gli elementi obbligatori, è ritenuta inammissibile.
- Di eleggere domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la modulistica elettronica.
- Di voler ricevere in copia le medesime comunicazioni anche al proprio indirizzo di posta elettronica
- Di essere consapevole che i propri dati saranno trattati, anche con strumenti elettronici, nel rispetto delle prescrizioni del D. Lgs. 196/2003, che il titolare del trattamento è il Capo Settore VIII Magg. TANZI Avv. Vito.
-

Allega alla presente procura copia del proprio documento d'identità.

Il Dichiarante

_____

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

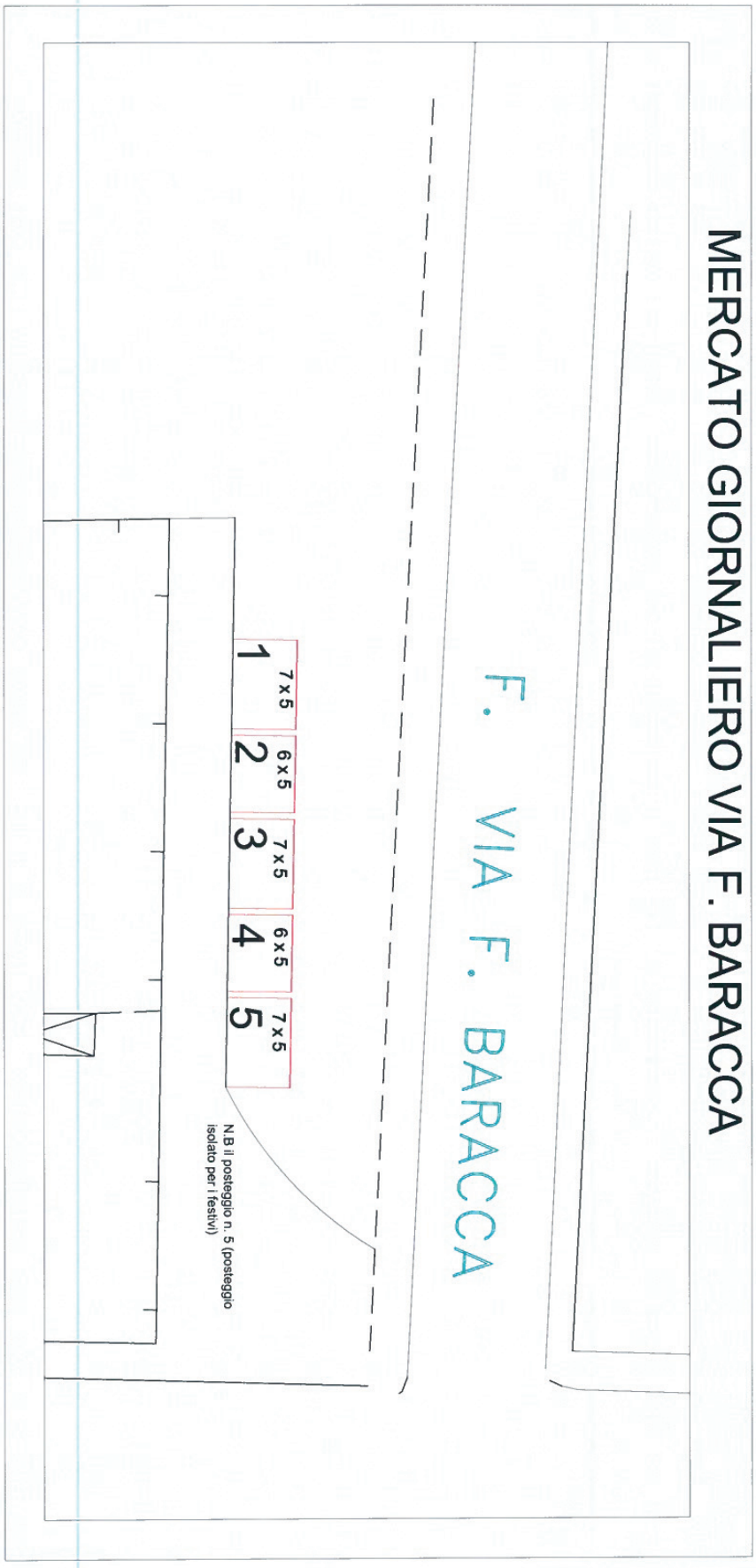
Colui che, in qualità di procuratore, trasmette la copia informatica del presente documento, consapevole delle responsabilità penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara:

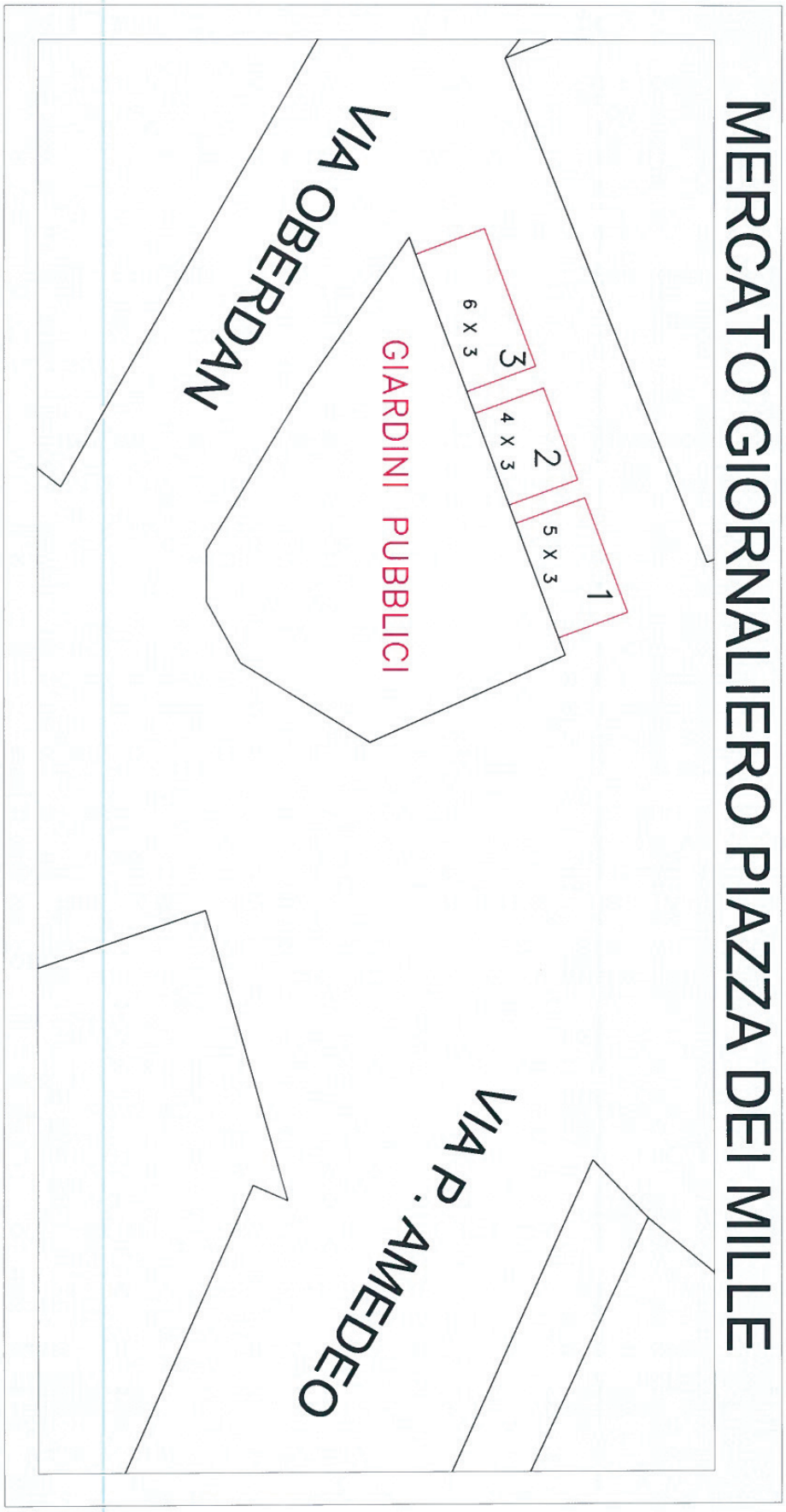
- Ai sensi dell'art. 46. 1 lett. U) del DPR 445/2000 di agire in qualità di procuratore speciale in rappresentanza del/dei soggetto/i che hanno apposto la propria firma autografa nel riquadro soprastante.
- Che le copie informatiche degli eventuali documenti non notarili trasmessi in allegato alla pratica corrispondono ai documenti consegnabili dalla ditta istante in persona del suo legale rappresentante per l'avvio del procedimento amministrativo.
- Che tutta la documentazione cartacea è conservata in copia presso gli archivi del procuratore speciale al fine di essere esibita, su richiesta.

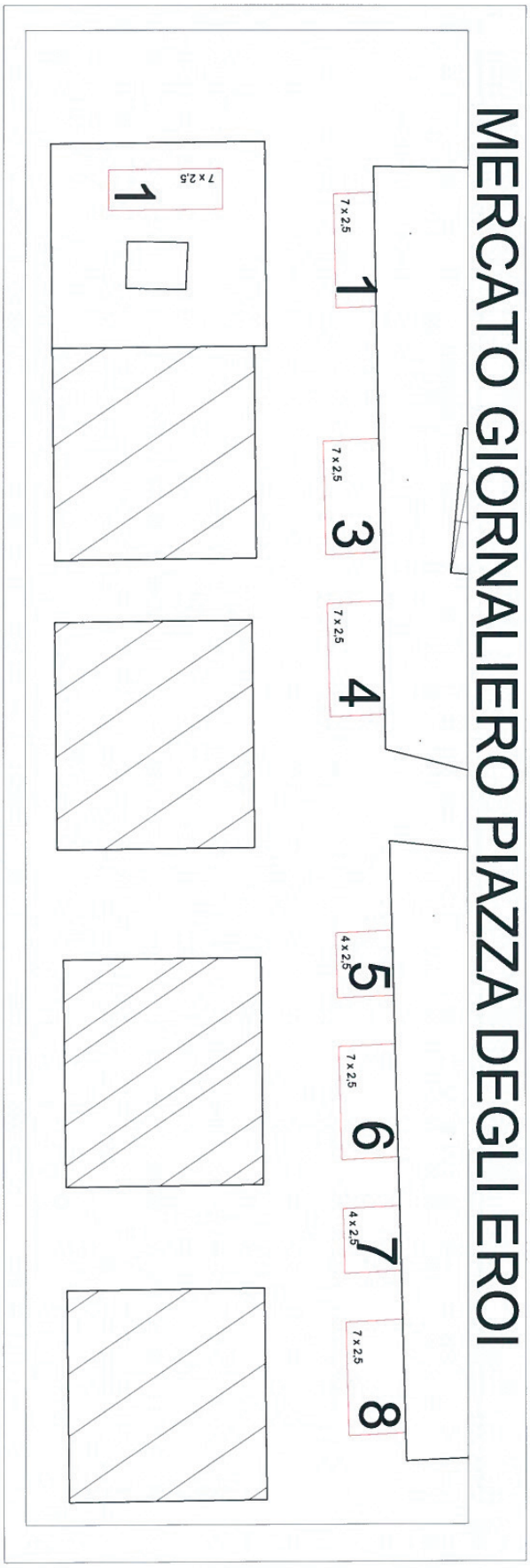
Allega alla presente procura copia del proprio documento d'identità.

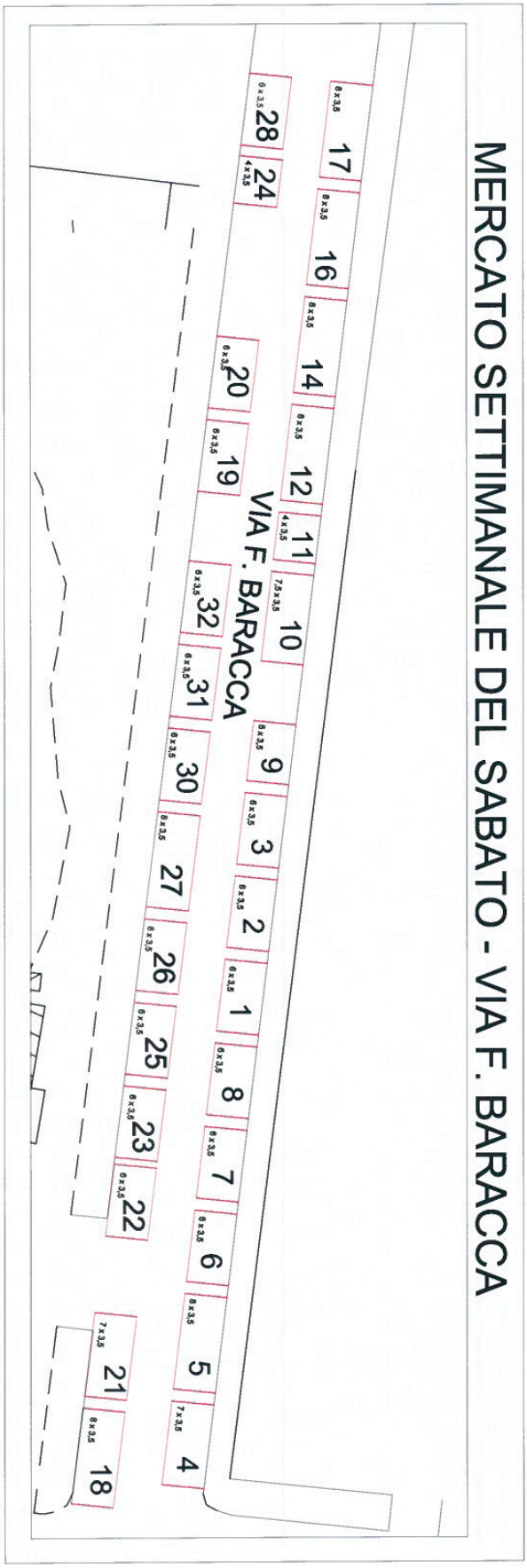
Il Procuratore Speciale

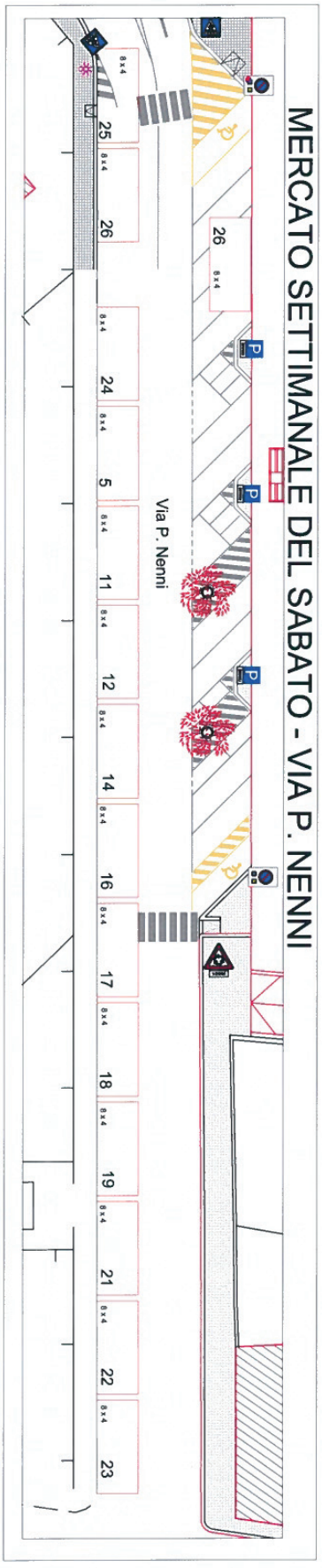
_____


MERCATO GIORNALIERO VIA F. BARACCA
F. VIA F. BARACCA
1 7x5
2 6x5
3 7x5
4 6x5
5 7x5
N.B il posteggio n. 5 (posteggio isolato per i festivi)

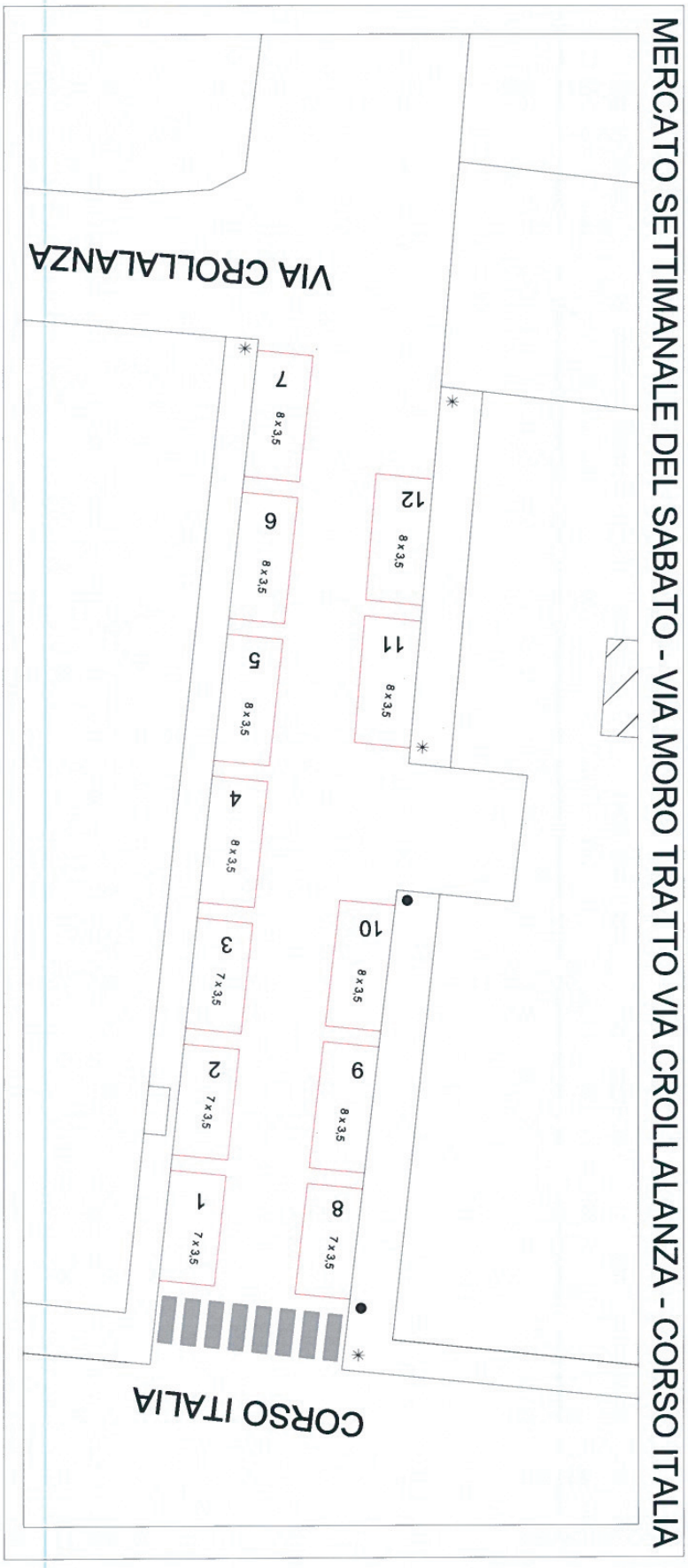

MERCATO GIORNALIERO PIAZZA DEI MILLE
VIA OBERDAN
GIARDINI PUBBLICI
3
6 X 3
2
4 X 3
1
5 X 3
VIA P. AMEDEO


MERCATO GIORNALIERO PIAZZA DEGLI EROI
1
7 x 2,5
1
7 x 2,5
3
7 x 2,5
4
4 x 2,5
5
7 x 2,5
6
4 x 2,5
7
7 x 2,5
8

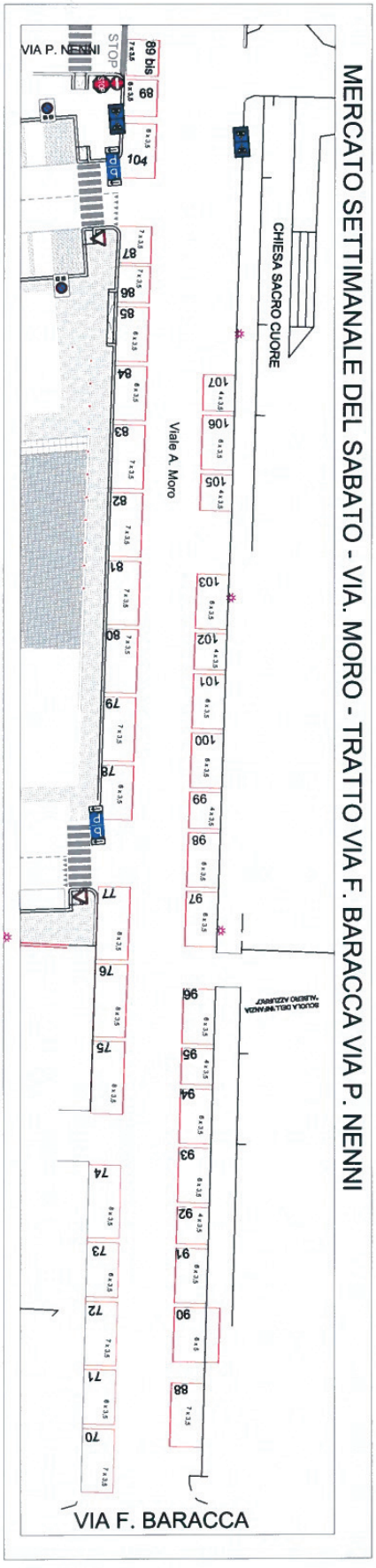

MERCATO SETTIMANALE DEL SABATO - VIA F. BARACCA
VIA F. BARACCA
8 x 3,5
17
8 x 3,5
16
8 x 3,5
14
8 x 3,5
12
4 x 3,5
11
7,5 x 3,5
10
8 x 3,5
9
8 x 3,5
3
6 x 3,5
2
6 x 3,5
1
6 x 3,5
8
6 x 3,5
7
6 x 3,5
6
8 x 3,5
5
7 x 3,5
4
6 x 3,5
28
4 x 3,5
24
6 x 3,5
20
6 x 3,5
19
6 x 3,5
32
6 x 3,5
31
6 x 3,5
30
6 x 3,5
27
6 x 3,5
26
6 x 3,5
25
6 x 3,5
23
6 x 3,5
22
7 x 3,5
21
8 x 3,5
18

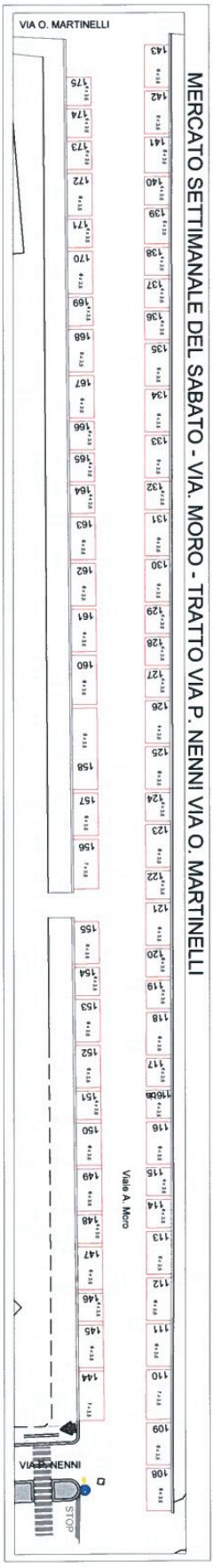

MERCATO SETTIMANALE DEL SABATO - VIA P. NENNI
Via P. Nenni
25
26
24
5
11
12
14
16
17
18
19
21
22
23

MERCATO SETTIMANALE DEL SABATO - VIA A. DE GASPERI
Via De Gasperi
1
2
5
6
7
8
9
11
12
13
14
15
16
17

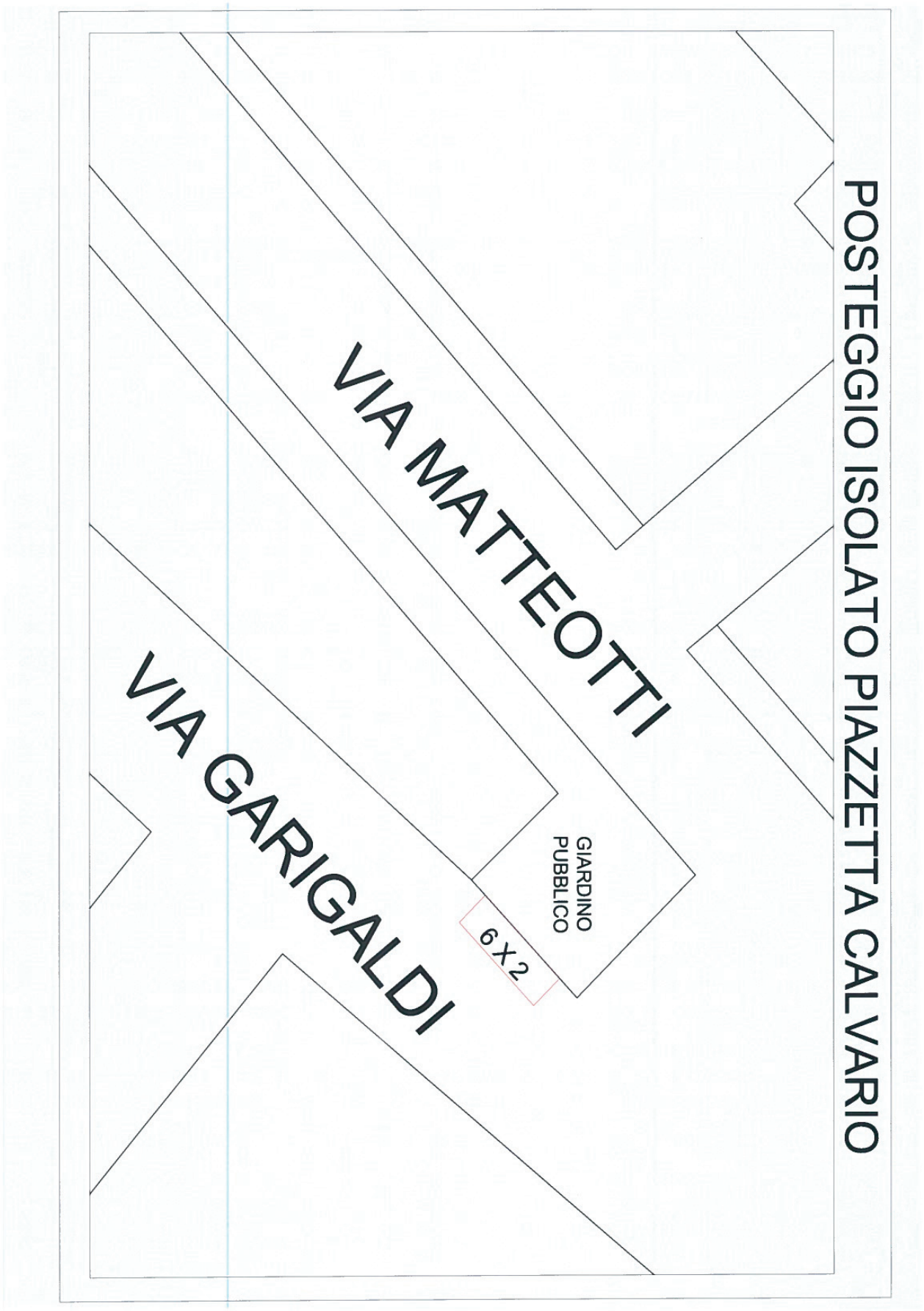

MERCATO SETTIMANALE DEL SABATO - VIA MORO TRATTO VIA CROLLALANZA - CORSO ITALIA
VIA CROLLALANZA
CORSO ITALIA
7 8x3,5
6 8x3,5
5 8x3,5
4 8x3,5
3 7x3,5
2 7x3,5
1 7x3,5
12 8x3,5
11 8x3,5
10 8x3,5
9 8x3,5
8 7x3,5

MERCATO SETTIMANALE DEL SABATO - VIA MORO TRATTO VIA CROLLALANZA - VIA BARACCA
VIA F. BARACCA
VIA CROLLALANZA


MERCATO SETTIMANALE DEL SABATO - VIA. MORO - TRATTO VIA F. BARACCA VIA P. NENNI
VIA P. NENNI
STOP
CHIESA SACRO CUORE
Viale A. Moro
VIA F. BARACCA


MERCATO SETTIMANALE DEL SABATO - VIA. MORO - TRATTO VIA P. NENNI VIA O. MARTINELLI
VIA O. MARTINELLI
Viale A. Moro
VIA P. NENNI
STOP

POSTEGGIO ISOLATO CORSO ITALIA - VIA MARCONI
Corso Italia
Via Marconi
posteggio isolato
5 x 2


POSTEGGIO ISOLATO PIAZZETTA CALVARIO
VIA MATTEOTTI
VIA GARIGALDI
GIARDINO PUBBLICO
6 X 2

COMUNE DI ORSARA DI PUGLIA

Bando pubblico per l'assegnazione di concessione di posteggio su aree pubbliche in scadenza nei mercati e nei posteggi isolati. Determinazione n. 880 - 311/2016.

OGGETTO: OGGETTO: RICOGNIZIONE POSTEGGI SU AREE PUBBLICHE PRESENTI NEI MERCATI E NEI POSTEGGI ISOLATI ED APPROVAZIONE SCHEMA DI BANDO PUBBLICO PER LE ASSEGNAZIONI DI CONCESSIONI IN SCADENZA IL PROSSIMO 07/05/2017.

L'anno **duemilasedici** il giorno **sedici** del mese di **dicembre** , nella sede municipale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, il Responsabile del servizio Sig. Ing. ROSSI Rocco nell'esercizio delle proprie funzioni,

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

PREMESSO:

che con decreto sindacale n. 7 del 31.12.2013, sono state attribuite al sottoscritto le competenze stabilite dall'art. 107, del D.L.vo n. 267 del 18 agosto 2000, con tutte le funzioni e le responsabilità riportate nell'art. 109 dello stesso D.L.vo n. 267/2000, relativamente al Settore Tecnico e Gestione del Territorio;

- che in relazione ai predetti provvedimenti il sottoscritto responsabile di posizione organizzativa ha verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere, quindi, in posizione di conflitto di interessi;
- Richiamata la Direttiva 2006/123/CE, in materia di servizi del mercato interno, Direttiva Bolkestein, recepita con D. Lgs. n. 59 del 26/03/2010.

- Visto l'art. 70, c.5, del D. Lgs n. 59/2010 secondo cui "Con intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, anche in deroga al disposto di cui all'articolo 16 del presente decreto, sono individuati, senza discriminazioni basate sulla forma giuridica dell'impresa, i criteri per il rilascio e il rinnovo della concessione dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche e le disposizioni transitorie da applicare, con le decorrenze previste, anche alle concessioni in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto ed a quelle prorogate durante il periodo intercorrente fino all'applicazione di tali disposizioni transitorie".

- Richiamata l'Intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012 (pubblicata in G.U. n.79 del 4 aprile 2013) sui criteri da applicare nelle procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche in attuazione del citato articolo 70 del D.Lgs. 59/2010.

- Visto il documento unitario delle Regioni e Province Autonome per l'attuazione dell'intesa della conferenza unificata del 05/07/2012, ex art. 70, c. 5, del D.Lgs. n.59/2010, in materia di aree pubbliche del 24/01/2013.

- Viste le deliberazioni della Giunta Regionale:
- n. 568 del 28/03/2013 (Documento unitario della Conferenza delle regioni e delle province autonome n.13/009/CR11/C11 del 24/01/2013 per l'attuazione dell'intesa);
- n.762 del 25/05/2015 (Documento unitario Conferenza delle regioni e delle province autonome n. 16/45/CR13/C11 del 24/03/2016 recante i criteri da applicare alle procedure di selezione per l'assegnazione di aree pubbliche ai fini dell'esercizio di attività artigianali, di somministrazione di alimenti e bevande e di rivendita di quotidiani e periodici, assunto in recepimento di intesa);
- n. 1292 del 10/08/2016 ((Documento unitario Conferenza delle regioni e delle province autonome n. 16/94/CR08/C11 del 03/08/2016 concernente *"Linee applicative dell'intesa della conferenza unificata del*

05/07/2012 in materia di procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su atee pubbliche.

- Viste le disposizioni regionali in materia di commercio su aree pubbliche di cui alla L.R. n. 24 del 16/04/2015

- Codice del commercio.

Richiamate:
- La deliberazione del Consiglio Comunale n.3 del 10 marzo 2014 con la quale è stato il "Piano Comunale per il Commercio su Aree Pubbliche ai sensi alla Legge Regionale n.18 del 24 luglio 2001;
- la propria determinazione dirigenziale R.G. n. 72 del 06/03/2015 con la quale è stata effettuata la ricognizione e riassegnazione dei posteggi su aree pubbliche presenti nei mercati;

- Ritenuto, sulla scorta delle disposizioni sopra richiamate, di dover procedere all'avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione dei posteggi su aree pubbliche presenti.

- Ritenuto, altresì, necessario procedere ad una ricognizione puntuale ed aggiornata delle autorizzazioni e/o posteggi presenti ad oggi, ed all'approvazione dello schema di "bando pubblico per le assegnazioni delle concessioni / posteggi su aree pubbliche scadenti il prossimo 07/05/2017, al fine di far fronte agli adempimenti sopra illustrati;

- Dato atto, altresì, che il presente provvedimento non comporta assunzione di impegno di spesa.

Visti:
- il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n.126/2014;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- La legge n.241 del 07.08.1990 e s.m.i.;
- lo statuto comunale;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

DETERMINA

1. Di approvare quanto in premessa indicato che qui si intende integralmente riportato;

2. Di individuare i seguenti posteggi su aree pubbliche in scadenza alla data del 07/05/2017 da mettere a bando per la relativa assegnazione:

• MERCATO VIA DELLA CROCE — VIA G. DI VITTORIO

Frequenza **SETTIMANALE** giorno di svolgimento **GIOVEDI'**

N. POST.	MQ.	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE	C.F. CONCESSIONARIO USCENTE
1	**40**	ALIMENTARE	Via della croce- Via G. di Vittorio	
2	**24**	ALIMENTARE	""	
3	**40**	AUMENTARE	""	
4	**60**	ALIMENTARE	""	
5	**40**	ALIMENTARE	""	
6	**40**	ALIMENTARE	""	
7	**40**	NON ALIMENTARE	""	

8	**45**	""	""	
9	**40**	""	""	
10	**40**		""	
11	**40**	""	""	
12	**48**	""	""	
13	**24**	""	""	
14	**40**	""	""	
15	**40**	""	""	
16	**30**	""	""	
17	**24**	""	""	
18	**40**	""	""	
19	**35**	""	""	
20	**30**	""	""	
21	**40**	""	""	
22	**35**	""	""	
23	**32**	""	""	

3. Di approvare lo schema di Bando Pubblico di seguito riportato, per le assegnazioni di concessioni in scadenza dei posteggi nei mercati nelle fiere e nei posteggi isolati in scadenza alla data del 07/05/2017;

SCHEMA DI BANDO PUBBLICO PER LE ASSEGNAZIONI DI CONCESSIONI IN SCADENZA DEI POSTEGGI NEI MERCATI NELLE FIERE E NEI

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO E GESTIONE DEL TERRITORIO

Visto il Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n.59 ed in particolare l'art.70 comma 5 secondo cui "Con intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, anche in deroga al disposto di cui all'articolo 16 del presente decreto, sono individuati, senza discriminazioni basate sulla forma giuridica dell'impresa, i criteri per il rilascio e il rinnovo della concessione dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche e le disposizioni transitorie da applicare, con le decorrenze previste, anche alle concessioni in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto ed a quelle prorogate durante il periodo intercorrente fino all'applicazione di tali disposizioni transitorie".

Richiamata l'Intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012 (pubblicata in G.U. n.79 del 4 aprile 2013) sui criteri da applicare nelle procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche in attuazione del citato articolo 70 del D.Lgs. 59/2010.

Visto il documento unitario delle Regioni e Province Autonome per l'attuazione dell'intesa della conferenza unificata del 05.07.2012 Ex art. 70 comma 5 del D.lgs. 59/2010, in materia di aree pubbliche del 24.01.2013.

Viste le disposizioni regionali in materia di commercio su aree pubbliche di cui alla L.R. n. 24 del 16/04/2015 — Codice del commercio e DD.GG.RR. nn. 568 del 28/03/2013, 762 del 25/05/2016 e 1292 del 10/08/2016.

Viste le disposizioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche con le quali:
sono state approvate le norme e le direttive concernenti l'esercizio del commercio su aree pubbliche ed il relativo regolamento;

RENDE NOTO

E' indetta la procedura di selezione per:

- l'assegnazione delle seguenti concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche nel mercato in **scadenza alla data del 07/05/2017:**

• MERCATO VIA DELLA CROCE — VIA G. DI VITTORIO

Frequenza **SETTIMANALE** giorno di svolgimento **GIOVEDI'**

N. POST.	MQ.	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE	C.F. CONCESSIONARIO USCENTE
1	**40**	ALIMENTARE	Via della croce- Via G. di Vittorio	
2	**24**	ALIMENTARE	""	
3	**40**	AUMENTARE	""	
4	**60**	ALIMENTARE	""	
5	**40**	ALIMENTARE	""	
6	**40**	ALIMENTARE	""	
7	**40**	NON ALIMENTARE	""	
8	**45**	""	""	
9	**40**	""	""	
10	**40**		""	
11	**40**	""	""	
12	**48**	""	""	
13	**24**	""	""	
14	**40**	""	""	
15	**40**	""	""	
16	**30**	""	""	
17	**24**	""	""	
18	**40**	""	""	
19	**35**	""	""	
20	**30**	""	""	
21	**40**	""	""	
22	**35**	""	""	
23	**32**	""	""	

1. DURATA DELLA CONCESSIONE

1. La concessione avrà durata di anni 10 e scadrà il 06/05/2027.

2. ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI DI POSTEGGIO IN SCADENZA

1. Le concessioni sono assegnate in relazione ad ogni singolo posteggio, come sopra descritto, mediante la formazione di una graduatoria solo in caso di pluralità di domande concorrenti.

3. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI IN SCADENZA

1. In caso di pluralità di domande concorrenti la graduatoria per l'assegnazione delle concessioni verrà effettuata per ogni singolo posteggio sulla base dei seguenti criteri di priorità:

a1) anzianità dell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva, nel registro delle imprese per il commercio su aree pubbliche; l'anzianità è riferita a quella del soggetto titolare al

momento della partecipazione al bando cumulata a quella dell'eventuale dante causa.

Punteggi:
- anzianità di iscrizione fino a 5 anni = **punti 40**
- anzianità di iscrizione maggiore di 5 anni e fino a 10 anni = **punti 50**
- anzianità di iscrizione oltre 10 anni = **punti 60.**

a2) anzianità acquisita nel posteggio al quale si riferisce la selezione:
si attribuisce un punteggio pari a **40 punti** per il soggetto titolare della concessione in scadenza al momento della presentazione della domanda.

b) si attribuisce un punteggio pari a **3 punti** all'impresa che presenta la documentazione attestante la propria regolarità ai fini previdenziali, contributivi e fiscali.

2. In via residuale, a parità di punteggio totale la domanda è valutata in base alla maggior anzianità di iscrizione al Registro delle imprese commercio su aree pubbliche, come valore assoluto.

4. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE

1. Possono partecipare alla selezione le ditte individuali, le società di persone, le società di capitale o cooperative regolarmente costituite purché in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale di cui all'articolo 71 del Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59 e successive modifiche e integrazioni.

5. PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il bando sarà pubblicato all'albo pretorio del Comune, fatte salve ulteriori forme integrative di pubblicità, per giorni 60 (sessanta) decorrenti dalla data di pubblicazione dello stesso sul B.U.R.P. (Bollettino Ufficiale Regione Puglia).

6. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Le domande per l'assegnazione dei posteggi oggetto della presente selezione, complete di bollo, devono essere inviate al Comune, pena l'esclusione dalla selezione, tramite PEC all'indirizzo: comune@pec.comune.orsaradipuglia.fg.it;

1. Le domande possono essere presentate entro 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione sul B.U.R.P. Le domande inviate prima della pubblicazione o oltre il sessantesimo giorno decorrente da detta data non produrranno alcun effetto, saranno considerate irricevibili e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro.
2. È consentito presentare più domande per posteggi diversi, fatta salva l'assegnazione nel limite massimo di posteggi consentito allo stesso soggetto ai sensi del punto 7 dell'Intesa.

7. CONTENUTO DELLA DOMANDA

1. La domanda, compilabile on-line sul citato portale, deve contenere, a pena di inammissibilità:
   - dati anagrafici del richiedente;
   - Codice Fiscale e/o Partita IVA;
   - numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche;
   - indicazione del posteggio a cui la domanda si riferisce;
   - autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui all'articolo 71 del d.Lgs. 59/2010 e s.m.i. del titolare ovvero del legale rappresentante, dei soci e del preposto, qualora presente;

- consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs.196/2003.

2. Alla domanda devono essere allegati, a pena di inammissibilità, i seguenti documenti:
   - copia del documento di identità;
   - copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo);

3. Ai fini delle priorità per l'assegnazione del posteggio, la domanda dovrà inoltre contenere:
   - estremi dell'autorizzazione amministrativa e della concessione di posteggio in scadenza;
   - numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche dell'eventuale dante causa;
   - dati relativi al possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva;
   - ogni altro elemento indicato nel modello di domanda ritenuto idoneo a conseguire le priorità di legge.

4. Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e in toto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

8. CAUSE DI ESCLUSIONE

1. L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:
   - la spedizione delle domande fuori dai termini e/o con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
   - la mancata sottoscrizione della domanda;
   - la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività da parte del titolare dell'impresa individuale/legale rappresentante della società;
   - nel caso di società, la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali da parte dei soci con poteri di amministrazione;
   - la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali e professionali per l'attività del settore alimentare o dell'eventuale soggetto preposto alla vendita in possesso dei requisiti;
   - la mancanza degli allegati di cui al punto 7, comma 2;
   - l'omissione, l'illeggibilità e la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;
   - la mancata indicazione del posteggio di cui si chiede l'assegnazione con la specificazione merceologica;
   - la presentazione della domanda su modello diverso da quello indicato nel bando.

9. INTEGRAZIONI

1. Alle domande complete dei requisiti di ammissibilità sono consentite integrazioni secondo le disposizioni comunali relative alla gestione dei procedimenti.

10. GRADUATORIA

1. La graduatoria provvisoria per ogni singolo posteggio dì cui al presente bando sarà pubblicata presso l'albo pretorio del Comune entro il 15/03/2017.
2. Qualora lo stesso soggetto giuridico risulti assegnatario di un numero di posteggi superiori al limite fissato dal paragrafo 7 dell'Intesa in Conferenza unificata 5 luglio 2012, dovrà rinunciare, comunicandolo al Comune entro dieci giorni della pubblicazione della graduatoria provvisoria a uno o più dei posteggi assegnatigli. In mancanza di tale comunicazione il Comune procede d'ufficio a revocare il numero di posteggi in esubero escludendo dalla graduatoria le ultime istanze presentate in ordine cronologico ed assegnandoli al soggetto che segue nella graduatoria di posteggio. Qualora non vi siano domande concorrenti per il posteggio o per i posteggi interessati, il Comune procede a nuova selezione come

posteggio libero.

3. Contro le graduatorie possono essere presentate osservazioni al comune nel periodo di pubblicazione dal 15/03/2017 al 15/04/2017. Il comune si pronuncia entro i successivi 15 giorni pubblicando la graduatoria definitiva.
4. L'autorizzazione e la relativa concessione di posteggio sono rilasciate in applicazione della graduatoria entro il 07/05/2017.

11. DISPOSIZIONI TRANSITORIE

1. Nel caso in cui la nuova concessione non sia rilasciata entro la scadenza prevista del 07/05/2017, l'operatore potrà svolgere la propria attività, purché il comune abbia già approvato la graduatoria definitiva.

12. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.13 DEL D. LGS. 196/2003

1. I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici:
   a) nell'ambito del procedimento per il quali gli stessi sono stati raccolti;
   b) in applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della legge 241/90.
2. I dati potranno essere inoltre comunicati, su richiesta, nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti.

3. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione della pratica.

Titolare del trattamento: Ing. Rocco Rossi
Responsabile del trattamento: ing. Rocco ROSSI

13. DISPOSIZIONI FINALI

1. Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa statale e regionale vigente, nonché al Regolamento comunale che disciplina l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche.

Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, sul sito internet (www.comune.orsaradipuglia .fg.it).

2. Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-*bit,* comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
3. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta assunzione di impegno di spesa e non comporta onere alcuno per l'amministrazione comunale;

4. Di rendere noto, ai sensi dell'art. 6 della legge n° 241/1990, che il responsabile del procedimento è il Responsabile del Settore Tecnico e Gestione del territorio, ing. Rocco Rossi;
5. La presente determinazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio Informatico del Comune di Orsara di Puglia.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.TO ING. ROCCO ROSSI

COMUNE DI OSTUNI

Bando pubblico per l'assegnazione di concessione di posteggio su aree pubbliche in scadenza nei mercati e nei posteggi isolati. Determinazione dirigenziale n.2616/2016 di modifica della delibera G.C. n. 300/2016.

OGGETTO:

Riferimento delibera di G.C. n. 300 del 29/11/2016. Bando pubblico per la partecipazione alla procedura di selelzione per l'assegnazione di concessione di posteggio su aree pubbliche in scadenza nei mercati e nei posteggi isolati. Modifiche - integrazioni.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che con delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 28/11/2002 modificata ed integrata con delibera del C.C. n. 29 del 30/6/2003 e con delibera di C.C. n. 16 del 18/5/2005 e successive modificazioni ed integrazioni è stato approvato il piano ed il regolamento comunale per il commercio sulle aree pubbliche nel Comune di Ostuni;

CHE con delibera di Giunta Comunale n. 300 del 29/11/2016 veniva approvato lo schema di bando per l'assegnazione dei posteggi con relativo rilascio di autorizzazioni e contestuale concessione, che avranno la durata di anni 12 per i box elencati nelle tabelle **A-B-C-D-E** e delle relative planimetrie **da n. 1 a n. 13**, allegati alla suddetta delibera di G.C., con unito lo schema della domanda da inoltrare a questo Comune;

CONSIDERATO che a seguito di una verifica si è riscontrato nelle tabelle degli allegati **A-B-C- D-E** in corrispondenza del numero del box, la mancanza del codice fiscale dei concessionari uscenti, necessario per una maggiore identificazione del posteggio da parte delle ditte interessate e di una maggiore informazione alla partecipazione del bando;

CONSIDERATO inoltre che nel bando allegato alla suddetta delibera di G.C. veniva previsto l'invio della domanda in carta legale al SUAP tramite il portale www.impresainungiorno.gov.it ovvero a mezzo raccomandata AR al Comune di Ostuni Piazza libertà, ovvero tramite posta elettronica certificata (PEC) protocollo@cert.comune.ostunu.br.it redatta unicamente su modello disponibile presso l'ufficio Attività Produttive;

CHE l'inoltro tramite raccomanda AR non consente di verificare con esattezza l'ora dell'arrivo dell'istanza, tanto al fine di poter predisporre le graduatorie in maniera più chiara ed esatta;

RITENUTO pertanto di dover aggiungere nelle tabelle dei posteggi di cui agli allegati A-B-C-D-E i codici fiscali dei concessionari uscenti ed inoltre prevedere nel bando in questione l'invio della domanda al SUAP unicamente tramite il portale www.impresainungiorno.gov.it**,** ovvero tramite la posta elettronica certificata (PEC) protocollo@cert.comune.ostuni.br.it**.;**

VISTO il D.Lgs. 114 del 31/3/1998;

VISTO il D.Lgs n. 59/2010;

VISTA la L.R. n. 24/2015;

VISTI:

- il T.U.EE.LL. approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 165/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento degli Uffici e dei servizi approvato con delibera di G.C. n.80 del 31.3.99, e successive modificazioni;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare n.42 del 30.11.2015;
- Il Regolamento Comunale dei contratti;
- Il Regolamento Comunale sui controlli interni approvato con delibera di C.C. n. 3 del 18/01/2013;
- il Piano Esecutivo di Gestione, periodo 2016/2018 approvato in data 29/9/2016 con atto di Giunta Comunale n. 243 ai sensi del D. Lgs. 267/2000;

- il Decreto del Sindaco prot.n. 40118 in data 30/08/2016 con il quale sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali;
- **VISTO** che:
- con delibera di C.C. n.26 in data 14.6.2016, esecutiva, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2016-2018;
- con deliberazione di C.C. n.30 del 14.6.2016 –esecutiva- è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2016-2018 (art.151 D.Lgs. 267/2000 e art.10 D.Lgs 118/2011);

DETERMINA

- per i motivi in premessa esposti :

a parziale rettifica del bando di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 300 del 29/11/2016 di stabilire che l'invio della domanda di partecipazione deve avvenire in carta legale al SUAP del Comune di Ostuni tramite il portale www.impresainungiorno.gov.it, ovvero tramite posta elettronica certificata (PEC) protocollo@cert.comune.ostuni.br.it. Il bando così modificato è allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, in sostituzione del bando di cui alla delibera di G.C. n. 300/2016;

nelle tabelle A-B-C-D-E allegati alla suddetta delibera di G.C., sono riportati i codici fiscali dei concessionari uscenti. Le tabelle così integrate sono allegate alla presente determinazione, in sostituzione delle tabelle allegate alla citata delibera di G.C., unitamente alle planimetrie da n. 1 a n. 13 per farne parte e integrante e sostanziale;

restano invariate tutte le altre disposizioni di cui alla delibera di Giunta Comunale n. 300 del 29/11/2016 e lo schema di domanda allegato alla presente determina;

di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio.

di dare espressamente atto che il Responsabile del procedimento (ex L. 241/90 e smi) nonché Dirigente competente all'emanazione dell'atto è il Dr. Francesco Lutrino, Dirigente del Settore "Attività Produttive-SUAP", per il quale non sussiste conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 come introdotto dalla L. n. 190/2012, art. 7 D.P.R. n. 62/2013 e art. 5 "Codice di comportamento specifico dei dipendenti comunali" approvato con delibera G.C. n. 1 del 14/01/2014".

Di dare, altresì, atto che a seguito del presente provvedimento si darà corso a quanto previsto dal Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33, mediante pubblicazione delle informazioni individuate quali obblighi di trasparenza nel medesimo decreto legislativo nella sezione "Amministrazione trasparente", ben visibile nella home page del sito dell'Ente con apposito link.

Si attesta che il presente atto, così come sopra formulato, non contiene dati e riferimenti che possano determinare censure per violazione delle norme in materia di protezione dei dati personali di cui al d.lgs. n. 196/2003 e s.m.i."

Em.

COMUNE DI OSTUNI

PROVINCIA DI BRINDISI

BANDO PUBBLICO PER LE ASSEGNAZIONI DI CONCESSIONI IN SCADENZA DEI POSTEGGI NEI MERCATI E NEI POSTEGGI ISOLATI

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE-SUAP

Visto il d.lgs. 26 marzo 2010, n. 59 ed in particolare l'art. 70 comma 5 secondo cui "Con intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, anche in deroga al disposto di cui all'articolo 16 del presente decreto, sono individuati, senza discriminazioni basate sulla forma giuridica dell'impresa, i criteri per il rilascio e il rinnovo della concessione dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche e le disposizioni transitorie da applicare, con le decorrenze previste, anche alle concessioni in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto ed a quelle prorogate durante il periodo intercorrente fino all'applicazione di tali disposizioni transitorie";

Richiamata l'Intesa in Conferenza Unificata del 5 luglio 2012 (pubblicata in G.U. n. 79 del 4 aprile 2013) sui criteri da applicare nelle procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche in attuazione del citato articolo 70 del d. lgs. 59/2010;

Vista la legge regionale 16 aprile 2015, n. 24, e, in particolare, il Titolo IV "Commercio su aree pubbliche";

Visto il documento unitario 16/94CR08/C11 delle Regioni e Province Autonome concernente "Linee applicative dell'Intesa della Conferenza unificata del 05/07/2012 in materia di procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su are pubbliche";

Vista la DGR 10 agosto 2016, n. 1292, Documento unitario delle regioni e province autonome n. 16/94CR08/C11del 3 agosto 2016 concernente "Linee applicative dell'Intesa della Conferenza unificata del 05/07/2012 in materia di procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su are pubbliche". Presa d'atto;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 28/11/2002 modificata ed integrata con delibera del C.C. n. 29 del 30/6/2003 e n. 16 del 18/5/2005 e successive modificazioni ed integrazioni con cui è stato approvato il piano ed il regolamento comunale per il commercio sulle aree pubbliche nel Comune di Ostuni;

RENDE NOTO

E' INDETTA procedura di selezione per:

1. l'assegnazione dei posteggi con il relativo rilascio di autorizzazioni e contestuale concessione, per il commercio su aree pubbliche nei mercati e posteggi isolati in scadenza nella data del 7/5/2017 che avranno una durata di anni 12, elencati nelle tabelle degli **allegati A-B-C-D-E** al presente bando per farne parte integrante e sostanziale;
2. i posteggi di cui al punto 1 sono dettagliatamente riportati nelle planimetrie di cui agli **allegati da n. 1 a n.13** al presente bando per farne parte integrante e sostanziale;

DURATA DELLA CONCESSIONE La concessione avrà durata di anni dodici e scadrà il 7 maggio 2029 o 04 luglio 2029.

ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI DI POSTEGGIO IN SCADENZA Le concessioni sono assegnate in relazione ad ogni singolo posteggio, come sopra descritto, mediante la formazione di una graduatoria solo in caso di pluralità di domande concorrenti.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI IN SCADENZA 1. In caso di pluralità di domande concorrenti la graduatoria per l'assegnazione delle concessioni verrà effettuata per ogni singolo posteggio sulla base dei seguenti criteri di priorità:

a1) anzianità dell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva, nel registro delle imprese per il commercio su aree pubbliche; l'anzianità è riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando cumulata a quella dell'eventuale dante causa. Punteggi:

anzianità di iscrizione fino a 5 anni = punti 40

anzianità di iscrizione maggiore di 5 anni e fino a 10 anni = punti 50

anzianità di iscrizione oltre 10 anni = punti 60.

a2) anzianità acquisita nel posteggio al quale si riferisce la selezione: si attribuisce un punteggio pari a 40 punti per il soggetto titolare della concessione in scadenza al momento della presentazione della domanda.

b) si attribuisce un punteggio pari a 3 punti all'impresa che presenta la documentazione attestante la propria regolarità ai fini previdenziali, contributivi e fiscali.

2. In via residuale, a parità di punteggio totale, la domanda è valutata in base alla maggior anzianità di iscrizione al Registro delle imprese per il commercio su aree pubbliche, come valore assoluto.

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE Possono partecipare alla selezione le ditte individuali, le società di persone, le società di capitale o cooperative regolarmente costituite purché in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale di cui all'articolo 71 del decreto legislativo 26 marzo 2010 n. 59 e ss.mm.ii.

PUBBLICAZIONE DEL BANDO Il bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), all'albo pretorio del Comune di Ostuni e sul sito web del Comune di Ostuni all'indirizzo www.comune.ostuni.it.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE
Le domande per l'assegnazione dei posteggi oggetto della presente selezione, complete di bollo, devono essere inviate al Comune utilizzando il modello allegato al presente bando, scaricabile dal sito internet del Comune di Ostuni, e secondo una delle seguenti modalità:

1. La domanda in carta legale va presentata al SUAP tramite il portale www.impresainungiorno.gov.it al Comune di Ostuni Piazza libertà, ovvero tramite posta elettronica certificata (PEC) protocollo@cert.comune.ostunu.br.it
2. Le domande possono essere presentate dagli operatori a partire dalla data di pubblicazione del presente bando sul BURP e devono pervenire al Comune di Ostuni nel termine massimo del 31 gennaio 2017.
3. Le domande inviate oltre il termine di scadenza non produrranno alcun effetto, saranno considerate irricevibili e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro. E' consentito presentare più domande per posteggi diversi, fatta salva l'assegnazione nel limite massimo di posteggi consentito allo stesso soggetto ai sensi del punto 7 dell'Intesa in Conferenza Unificata del 5 luglio 2012.

CONTENUTO DELLA DOMANDA

1. La domanda deve contenere, a pena di inammissibilità:

• dati anagrafici del richiedente;

• codice fiscale e/o partita IVA;

• numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese per il commercio su aree pubbliche;

• indicazione del posteggio a cui la domanda si riferisce;

• autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui all'articolo 71 del d. lgs. 59/2010 e s.m.i. del titolare ovvero del legale rappresentante, dei soci e del preposto, qualora presente;

• consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del d. lgs. 196/2003.

2. Alla domanda devono essere allegati, a pena di inammissibilità, i seguenti documenti:

• copia del documento di identità;

• copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).

3. Ai fini delle priorità per l'assegnazione del posteggio, la domanda dovrà inoltre contenere:

• estremi dell'autorizzazione amministrativa ovvero SCIA e della concessione di posteggio in scadenza;

• numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese per il commercio su aree pubbliche dell'eventuale dante causa;

• dati relativi al possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva;

• ogni altro elemento indicato nel modello di domanda ritenuto idoneo a conseguire le priorità di legge.

4. Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e in toto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

CAUSE DI ESCLUSIONE L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:

- la spedizione delle domande fuori dal termine e con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- la mancata sottoscrizione della domanda.
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività da parte del titolare dell'impresa individuale/ legale rappresentante della società;
- nel caso di società, la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali da parte dei soci con posteri di amministrazione;
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali e professionali per l'attività del settore alimentare o dell'eventuale soggetto preposto alla vendita in possesso dei requisiti;

- l'omissione, l'illeggibilità e la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;
- la mancata indicazione del posteggio di cui si chiede l'assegnazione con la specificazione merceologica;
- la presentazione della domanda su modello diverso da quello allegato al bando.

GRADUATORIA La graduatoria provvisoria per ogni singolo posteggio di cui al presente bando sarà pubblicata nell'albo pretorio del Comune tra il 15 marzo ed il 15 aprile 2017. Qualora lo stesso soggetto giuridico risulti assegnatario di un numero di posteggi superiori a tre, quale è il limite numerico previsto per il Comune di Ostuni secondo le disposizioni di cui al paragrafo 7 dell'Intesa in Conferenza unificata 5 luglio 2012, dovrà rinunciare, comunicandolo al Comune entro dieci giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria a uno o più dei posteggi assegnatigli. In mancanza di tale comunicazione il Comune procede d'ufficio a revocare il numero di posteggi in esubero escludendo dalla graduatoria le ultime istanze presentate in ordine cronologico ed assegnandoli al soggetto che segue nella graduatoria di posteggio. Qualora non vi siano domande concorrenti per il posteggio o per i posteggi interessati, il Comune procede a nuova selezione come posteggio libero. Contro le graduatorie possono essere presentate osservazioni al Comune di Ostuni tra il 15 marzo ed il 15 aprile. Il Comune si pronuncia entro i successivi 15 giorni pubblicando la graduatoria definitiva.
L'autorizzazione e la relativa concessione di posteggio sono rilasciate in applicazione della graduatoria entro il 7 maggio o 4 luglio 2017.

DISPOSIZIONI TRANSITORIE Nel caso in cui la nuova concessione non sia rilasciata entro le scadenze prevista (7 maggio o 4 luglio), l'operatore può svolgere la propria attività, purché il Comune abbia già approvato la graduatoria definitiva.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D. LGS. 196/2003 I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici:

a) nell'ambito del procedimento per il quale gli stessi sono stati raccolti;

b) in applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della legge 241/90.

II dati potranno essere inoltre comunicati, su richiesta, nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti.
Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all''accettazione della pratica.
Titolare del trattamento: il Dirigente Francesco Lutrino.
Responsabile del trattamento Matteo Epifani, Angela Maria Carmela Picoco
DISPOSIZIONI FINALI:

1. Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa statale e regionale vigente, nonché al regolamento comunale che disciplina l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni comunali in materi di commercio su aree pubbliche
2. Il presente bando e è pubblicato all'albo pretorio del Comune, sul sito internet www.comune.ostuni.it. E inviato alle associazione di categoria.

IL DIRIGENTE
FRANCESCO LUTRINO

0DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI CONCESSIONE DI POSTEGGIO IN SCADENZA NEI MERCATI E NEI POSTEGGI ISOLATI

Allo Sportello Unico delle Attività Produttive del Comune di OSTUNI

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____ nazionalità_____

residente in _____ Via _____ n. _____

Codice Fiscale _____ Partita Iva_____

Numero iscrizione al Registro Imprese _____ del _____ presso la CCIAA di _____

Telefono _____ Casella PEC _____

nella sua qualità di:

☐ titolare della omonima ditta individuale

☐ legale rappresentante della società _____
avente sede _____
CF/P.IVA _____
Nr. di iscrizione al Registro Imprese commercio su aree pubbliche del _____

CHIEDE

Di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica per l'assegnazione delle concessioni di posteggio indetta da codesto Comune con avviso del _____

Per il **posteggio** n. _____**nel mercato** di _____a cadenza _____che si svolge il giorno _____ con ubicazione in via/piazza _____ settore merceologico _____ mq _____ dalle ore _____ alle ore _____

Per il **posteggio** n. _____**nel mercato di** _____ a cadenza _____che si svolge il giorno _____ con ubicazione in via/piazza _____ settore merceologico _____ mq _____ dalle ore _____ alle ore _____

Per il **posteggio** n. _____**nel mercato di** _____ a cadenza _____che si svolge il giorno _____ con ubicazione in via/piazza

_____ settore merceologico _____ mq _____ dalle ore _____ alle ore _____

Per il **posteggio isolato** ubicato in via/piazza _____ giornate di utilizzo _____ settore merceologico _____ mq _____ dalle _____ore _____ alle ore _____

Per il **posteggio isolato** ubicato in via/piazza _____ giornate di utilizzo _____ settore merceologico _____ mq _____ dalle _____ore _____ alle ore _____

Per il **posteggio isolato** ubicato in via/piazza _____ giornate di utilizzo _____ settore merceologico _____ mq _____ dalle _____ore _____ alle ore _____

a tal fine e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA, a pena di inammissibilità della domanda:

- di essere in possesso dei requisiti morali prescritti dalla vigente legislazione statale e regionale e che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza o sospensione previste dal d.lgs. 159/2011, articolo 67;

- solo in caso di società: che le persone sotto elencate sono in possesso dei requisiti morali prescritti dalla vigente normativa statale e regionale e che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza o sospensione previste dal d.lgs. 159/2011, articolo 67:

  legale rappresentante: _____
  socio: _____
  preposto:_____
  altro: _____

- per il solo settore alimentare: di essere in possesso dei requisiti professionali richiesti dalla vigente normativa per l'esercizio del commercio su aree pubbliche per la vendita e/o somministrazione di prodotti alimentari e bevande e che il requisito in oggetto è posseduto da _____ in qualità di:

  - Titolare della ditta individuale
  - Legale rappresentante della società
  - Preposto della ditta individuale o società
  - Altro

- di aver assolto _____ agli obblighi connessi all'istituto della carta di esercizio e/o dell'attestazione annuale, come da documenti nn._____ secondo quanto previsto per la partecipazione al bando dalla normativa regionale _____;

- di autorizzare il consenso per il trattamento dei dati personali ai fini

dell'espletamento della procedura di selezione a norma del d.lgs. 196/2003.

AI FINI DELLE PRIORITA' DI LEGGE DICHIARA INOLTRE:

- di essere titolare di autorizzazione amministrativa n._____ rilasciata dal Comune di_____ in data _____

- di essere titolare della concessione di posteggio n. _____ rilasciata dal Comune di _____ in scadenza il _____

- di aver presentato in data _____ regolare e completa domanda di subingresso per atto fra vivi ovvero mortis causa al Comune di _____ (dante causa _____ già titolare di autorizzazione n. _____ rilasciata dal Comune di _____);

- di essere iscritto al Registro delle Imprese e di avere acquisito professionalità nell'esercizio del commercio sulle aree pubbliche, anche in modo discontinuo, secondo le modalità seguenti:
  - impresa richiedente, data di inizio attività di esercizio del commercio sulle aree pubbliche quale impresa attiva, dal _____, con iscrizione Registro delle Imprese n. _____ della CCIAA di _____
    eventuali periodi di sospensione attività:
    dal _____ al _____ con il n. _____;
    dal _____ al _____ con il n. _____;

  - dante causa (precedente titolare), denominazione _____ P.IVA _____, data di inizio attività di esercizio del commercio sulle aree pubbliche quale impresa attiva, dal _____, con iscrizione Registro delle Imprese n. _____ della CCIAA di _____
    eventuali periodi di sospensione attività:
    dal _____ al _____ con il n. _____;
    dal _____ al _____ con il n. _____;

- di essere in possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva (CRC);

Ulteriori dichiarazioni per punteggi aggiuntivi se previsti dal bando
- _____;
- _____;
- _____;
- _____

DICHIARA INFINE

- di avere preso visione del bando pubblico e di accettarlo in ogni sua parte;
- di essere consapevole, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000,

che nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e in toto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;

- di rispettare le disposizione igienico sanitarie previste per l'avvio e l'esercizio dell'attività di commercio su area pubblica.
- di allegare alla presente copia della documentazione richiesta dal bando.

Data _____

Documento firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in ipotesi di invio telematico.

ALLEGA, a pena di inammissibilità della domanda:

- copia documento di identità;
- copia permesso di soggiorno per i cittadini non residenti nella UE in corso di validità (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).

ALL A posteggi a bando mercato settimanale del sabato

N BOX	VIA MERCATO	MQ	SETTORE	CF CONCESSIONARIO USCENTE
1	ANELLO A	12	NON ALIMENTARE	LNEPTR53D13D508I
2	ANELLO A	24	NON ALIMENTARE	MLPFNC39R28G187N
3	ANELLO A	24	NON ALIMENTARE	SRCCSM86E18D761K
6	ANELLO A	24	NON ALIMENTARE	GNSNTN73H13E980R
7	ANELLO A	24	NON ALIMENTARE	02436330746
8	ANELLO A	28	NON ALIMENTARE	RTNNGL74A29G187G
9	ANELLO A	24	NON ALIMENTARE	GLZGPP77M19F205E
11	ANELLO A	24	NON ALIMENTARE	BNGVCN78M22F839J
12	ANELLO A	24	NON ALIMENTARE	02381610746
13	ANELLO A	24	NON ALIMENTARE	GRLRNZ56B23D508F
14	ANELLO A	24	NON ALIMENTARE	DLEMRA64D18D761P
15	ANELLO A	24	NON ALIMENTARE	VNCGPP49T21G187N
16	ANELLO A	24	NON ALIMENTARE	02133020731
18	ANELLO A	28	NON ALIMENTARE	LCCRNZ63A02G187Y
19	ANELLO A	32	NON ALIMENTARE	GLZFLC65H12G187E
20	ANELLO A	28	NON ALIMENTARE	02345300749
21	ANELLO A	24	NON ALIMENTARE	LSRPTR69B09E986N
22	ANELLO A	24	NON ALIMENTARE	ZCCRNG73R10D761Z
23	ANELLO A	24	NON ALIMENTARE	NGLVRN75M13F152F
24	ANELLO A	60	NON ALIMENTARE	NGLFNC54L26G187W
25	ANELLO A	50	NON ALIMENTARE	NGLVRN75M13F152F
26	ANELLO A	40	NON ALIMENTARE	PRSRFL57S16F376Z
27	ANELLO A	24	NON ALIMENTARE	02929290738
28	ANELLO A	24	NON ALIMENTARE	PCRLGU67H08B180X
29	ANELLO A	36	NON ALIMENTARE	LGLMRC64A31Z103N
30	ANELLO A	40	NON ALIMENTARE	PRCGCM53R31A285X
31	ANELLO A	24	NON ALIMENTARE	LTTVCN86S18F152S
32	ANELLO A	32	NON ALIMENTARE	RZZGLC74S21F604C
33	ANELLO A	32	NON ALIMENTARE	FMRFNC63H17E986F
34	ANELLO A	24	NON ALIMENTARE	NBLNTN60L12L219Y
35	ANELLO A	36	NON ALIMENTARE	CLBPMP64T45D761L
36	ANELLO A	24	NON ALIMENTARE	MRNCSM58S13D761S
37	ANELLO A	24	NON ALIMENTARE	MRNCSM58S13D761S
38	ANELLO A	24	NON ALIMENTARE	FNZRSR78L43D508O
39	ANELLO A	24	NON ALIMENTARE	LZZLDA59T04E986H
40	ANELLO A	24	NON ALIMENTARE	NCCPTR56D28E986M
41	ANELLO A	24	NON ALIMENTARE	NGRFBA69R03D422T
42	ANELLO A	24	NON ALIMENTARE	PRCFNC68R10F923Q
43	ANELLO A	24	NON ALIMENTARE	MNPGRZ63H51D508S
44	ANELLO A	24	NON ALIMENTARE	BSICSM60E69F376S
45	ANELLO A	24	NON ALIMENTARE	FNZNGL89E06D508T
46	ANELLO A	24	NON ALIMENTARE	FRRSLV64A06B180W
47	ANELLO A	24	NON ALIMENTARE	PRLGNE54P17E645Y
48	ANELLO A	24	NON ALIMENTARE	TLLNGL59E07F376U
49	ANELLO A	24	NON ALIMENTARE	FMRFNC68H15G187P
50	ANELLO A	24	NON ALIMENTARE	CRPDVD75C27D508S
51	ANELLO A	24	NON ALIMENTARE	MRNFNC84S21E986L
52	ANELLO A	24	NON ALIMENTARE	PTRFNC82L13E986I
53	ANELLO A	24	NON ALIMENTARE	TRPVCN60L26F152U
54	ANELLO A	24	NON ALIMENTARE	BRNCSM82D08D508P
55	ANELLO A	36	NON ALIMENTARE	CCIMDE50L23E537I
56	ANELLO A	24	NON ALIMENTARE	STNVTI51P05D508D
57	ANELLO A	24	NON ALIMENTARE	VLRNTN52P12G187U
58	ANELLO A	45	NON ALIMENTARE	PRSDNC66L08E986T
59	ANELLO A	24	NON ALIMENTARE	BRNRRT93D24C424P
60	ANELLO A	24	NON ALIMENTARE	01377160740
61	ANELLO A	24	NON ALIMENTARE	01377160740

62	ANELLO A	24	NON ALIMENTARE	BRRMRA76P07B180U
63	ANELLO A	24	NON ALIMENTARE	DBRGNR70A30G187I
64	ANELLO A	24	NON ALIMENTARE	DDNGCM80T29C741C
65	ANELLO A	32	NON ALIMENTARE	DNNNLC55M21E645T
66	ANELLO A	24	NON ALIMENTARE	DLLMRO60C03Z343W
67	ANELLO A	24	NON ALIMENTARE	LPUSVT60A31D761X
68	ANELLO A	28	NON ALIMENTARE	VCCNGL79L08F152Q
69	ANELLO A	24	NON ALIMENTARE	LVTLNZ73D25D761H
70	ANELLO A	24	NON ALIMENTARE	07850580726
71	ANELLO A	24	NON ALIMENTARE	PNTPQL60C13D761M
72	ANELLO A	24	NON ALIMENTARE	PPENTN75M13F376T
73	ANELLO A	24	NON ALIMENTARE	MLRNCL59L12F376C
74	ANELLO A	24	NON ALIMENTARE	DCMLNZ65M15L049Q
75	ANELLO A	24	NON ALIMENTARE	DDNLCU66T04E645Q
76	ANELLO A	24	NON ALIMENTARE	LMSCMV58L27E882T
77	ANELLO A	24	NON ALIMENTARE	PPENGL54E24F376H
78	ANELLO A	24	NON ALIMENTARE	GNNVCN80M11F376D
79	ANELLO A	24	NON ALIMENTARE	DRNMRC76L27F376Q
80	ANELLO A	24	NON ALIMENTARE	BLSRRT67E03F152Q
81	ANELLO A	24	NON ALIMENTARE	RCCMGS66S08E986E
82	ANELLO A	24	NON ALIMENTARE	GLLGPP77E21D761L
83	ANELLO A	24	NON ALIMENTARE	DCSGSI67T21D761H
84	ANELLO A	40	NON ALIMENTARE	GIODNC73E13D761S
85	ANELLO A	24	NON ALIMENTARE	BLSMRA78D14D761H
86	ANELLO A	24	NON ALIMENTARE	GLSFNC74S21D761W
87	ANELLO A	24	NON ALIMENTARE	MROVCN67A24G187L
88	ANELLO A	24	NON ALIMENTARE	ZZZTRS63L45G187E
89	ANELLO A	24	NON ALIMENTARE	FRNNGL73A12G187R
90	ANELLO A	24	NON ALIMENTARE	FLRGNN64C02G187B
91	ANELLO A	24	NON ALIMENTARE	LPPMHL94P30D508Z
92	ANELLO A	24	NON ALIMENTARE	ZRLGPP53D11G187T
93	ANELLO A	24	NON ALIMENTARE	FDLFNC59R13G187M
94	ANELLO A	24	NON ALIMENTARE	CHRCSM87M10C424K
95	ANELLO A	24	NON ALIMENTARE	TRSVTI85H22F376M
96	ANELLO A	24	NON ALIMENTARE	SBTGPP53A04D508I
97	ANELLO A	24	NON ALIMENTARE	GNTDNC57M02F376O
98	ANELLO A	24	NON ALIMENTARE	TRCFNC62H27C424I
99	ANELLO A	24	NON ALIMENTARE	CFNMCT64D70G187B
100	ANELLO A	24	NON ALIMENTARE	MLPCLD73L13G187A
101	ANELLO A	24	NON ALIMENTARE	MNCFNC77B03D508Z
102	ANELLO A	24	NON ALIMENTARE	GRDNGL66L25B180Y
103	ANELLO A	24	NON ALIMENTARE	PCRCSM68M04G187Q
104	ANELLO A	24	NON ALIMENTARE	01871190748
105	ANELLO A	24	NON ALIMENTARE	PTNFNC62R20D508C
108	ANELLO A	24	NON ALIMENTARE	02009310737
109	ANELLO A	24	NON ALIMENTARE	LDDLGU79E22C741G
1	ANELLO B	24	NON ALIMENTARE	GRCRRT65H07G187K
2	ANELLO B	24	NON ALIMENTARE	RSSFNC79B06E815N
3	ANELLO B	24	NON ALIMENTARE	LDSDVD94B22F119Q
4	ANELLO B	24	NON ALIMENTARE	SNESGN61B28Z343E
6	ANELLO B	24	NON ALIMENTARE	TNZNFR54H15G187Q
7	ANELLO B	24	NON ALIMENTARE	MROPLA55H06G187Q
8	ANELLO B	24	NON ALIMENTARE	NDVFNC89T05F376T
9	ANELLO B	24	NON ALIMENTARE	FCCCSM67R01I396L
10	ANELLO B	24	NON ALIMENTARE	DPLNCL63P19I396H
11	ANELLO B	24	NON ALIMENTARE	NRDCSM71D13D508I
12	ANELLO B	24	NON ALIMENTARE	PGLCSM51P21F376O
13	ANELLO B	24	NON ALIMENTARE	07520680724
14	ANELLO B	24	NON ALIMENTARE	RTLGNN77S21D508N

16	ANELLO B	24	NON ALIMENTARE	CLBGPP58D03F376F
18	ANELLO B	24	NON ALIMENTARE	DNLNDR79T18D862Y
19	ANELLO B	24	NON ALIMENTARE	LEINTN60B20Z114Q
20	ANELLO B	32	NON ALIMENTARE	NSICSM83E04D761T
21	ANELLO B	24	NON ALIMENTARE	FLLSGN63A01Z343G
25	ANELLO B	24	NON ALIMENTARE	MRTSFN59E09D508Y
28	ANELLO B	24	NON ALIMENTARE	HSSDWR69P10Z249R
30	ANELLO B	24	NON ALIMENTARE	02956970731
31	ANELLO B	24	NON ALIMENTARE	TGLRLN61H17E986B
33	ANELLO B	24	NON ALIMENTARE	DLLLGU78D08D761P
34	ANELLO B	40	NON ALIMENTARE	PRTFMN39D70I396K
35	ANELLO B	24	NON ALIMENTARE	DVRPLN57L18Z103O
36	ANELLO B	24	NON ALIMENTARE	RLRNDR93L05F152Q
38	ANELLO B	24	NON ALIMENTARE	VLNMRA73C02G187S
39	ANELLO B	24	NON ALIMENTARE	BRRNLM75A23E986E
40	ANELLO B	24	NON ALIMENTARE	BRRNLM75A23E986E
41	ANELLO B	24	NON ALIMENTARE	BNGDNC60P04G187H
42	ANELLO B	24	NON ALIMENTARE	SCRFNC81T04L452S
43	ANELLO B	24	NON ALIMENTARE	FRRBNR66E16D508B
44	ANELLO B	24	NON ALIMENTARE	SNTPTR74L07D761X
45	ANELLO B	24	NON ALIMENTARE	PRSPTR69P14D761L
46	ANELLO B	24	NON ALIMENTARE	ZZZGNN80H11D761R
47	ANELLO B	40	NON ALIMENTARE	LBBDNC78E05E645J
48	ANELLO B	24	NON ALIMENTARE	MRNRNZ67H20D508M
49	ANELLO B	24	NON ALIMENTARE	PRSRNZ61L11E227N
50	ANELLO B	24	NON ALIMENTARE	LCRNGL72A03D508L
51	ANELLO B	24	NON ALIMENTARE	BRTPTR68A08D761Q
52	ANELLO B	24	NON ALIMENTARE	BNTTMS67M15D508P
54	ANELLO B	24	NON ALIMENTARE	MCCPLA66R11D508F
55	ANELLO B	24	NON ALIMENTARE	RGSGPP64A07D422C
57	ANELLO B	32	NON ALIMENTARE	DBRMRA71E59D508U
60	ANELLO B	24	NON ALIMENTARE	MGLLRT55S16D508R
61	ANELLO B	24	NON ALIMENTARE	BDLJLH85R05Z249X
62	ANELLO B	24	NON ALIMENTARE	LGNFNC88A17D761W
66	ANELLO B	24	NON ALIMENTARE	GRTGNN76R08F376N
67	ANELLO B	24	NON ALIMENTARE	GLLCSM78T07D761I
68	ANELLO B	24	NON ALIMENTARE	DPIDNG76S70Z343A
70	ANELLO B	24	NON ALIMENTARE	SRCSVR67A02A514A
71	ANELLO B	24	NON ALIMENTARE	GRNNTN70P07E471X
72	ANELLO B	24	NON ALIMENTARE	MGLRLA48S25D508Y
73	ANELLO B	24	NON ALIMENTARE	DVNMGF61P13F152S
74	ANELLO B	24	NON ALIMENTARE	CNVGPP78R21D508S
75	ANELLO B	24	NON ALIMENTARE	SRDCSM71H17D761L
77	ANELLO B	24	NON ALIMENTARE	DNGMHL82S69C741C
78	ANELLO B	24	NON ALIMENTARE	NCIFRZ61L13D863M
79	ANELLO B	32	NON ALIMENTARE	LSINTN74S14A285U
1	ANELLO C	24	NON ALIMENTARE	LEIDNC66L08E986O
3	ANELLO C	24	NON ALIMENTARE	SRCPQL55B28D761B
4	ANELLO C	24	NON ALIMENTARE	NVLVCN92E11L328A
5	ANELLO C	24	NON ALIMENTARE	TMBLRD83L21G187D
6	ANELLO C	24	NON ALIMENTARE	TMBCSM54C27B809E
7	ANELLO C	32	NON ALIMENTARE	IAIGNN60L14G187H
8	ANELLO C	45	NON ALIMENTARE	NNSCSM61P16F376K
9	ANELLO C	24	NON ALIMENTARE	NNSMHL74E24F376E
10	ANELLO C	24	NON ALIMENTARE	MROMRZ66A30F376V
11	ANELLO C	24	NON ALIMENTARE	MGLSVT60D08D237O
12	ANELLO C	24	NON ALIMENTARE	MRTFNC65L11E986T
14	ANELLO C	24	NON ALIMENTARE	SCHMTN64A14E986S
1	L.GO RISORGIMENTO	24	ALIMENTARE	VCCSNT63L30E471Q

5	L.GO RISORGIMENTO	24	ALIMENTARE	07179570721
7	L.GO RISORGIMENTO	24	ALIMENTARE	MRSLGU64T20F704E
14	L.GO RISORGIMENTO	40	ALIMENTARE	SPNGRD63R17H749B
16	L.GO RISORGIMENTO	24	ALIMENTARE	TDSPTR57M13I396E
17	L.GO RISORGIMENTO	24	ALIMENTARE	TDSNFR67T26I396I
18	L.GO RISORGIMENTO	24	ALIMENTARE	FRLGPP60C27I396G
19	L.GO RISORGIMENTO	24	ALIMENTARE	LSLLSN75P15C975O
1	L.GO SALANDRA	8	ALIMENTARE	QRTGPP52L16G187X
2	L.GO SALANDRA	24	ALIMENTARE	TMBLGU75D11B180I
6	L.GO SALANDRA	24	ALIMENTARE	PNTGNN78D05E645U
9	L.GO SALANDRA	28	ALIMENTARE	MZZNTN44H13C377V
10	L.GO SALANDRA	28	ALIMENTARE	LMBGCM60E23C424Q
11	L.GO SALANDRA	28	ALIMENTARE	LGNNTN61R30F923R
12	L.GO SALANDRA	28	ALIMENTARE	LNGTMS63M31G187B
15	L.GO SALANDRA	24	ALIMENTARE	LMTNTN69A03A662Y
19	L.GO SALANDRA	32	ALIMENTARE	TNZSFN61B07G187C
1	L.GO SONNINO	24	ALIMENTARE	FRNGZN59H01G187V
2	L.GO SONNINO	24	ALIMENTARE	NCCGPP61E29A662V
3	L.GO SONNINO	24	ALIMENTARE	NDRMRC63H41G098V
4	L.GO SONNINO	24	ALIMENTARE	RGGDNT61R18D508U
5	L.GO SONNINO	24	ALIMENTARE	02118120746
6	L.GO SONNINO	24	ALIMENTARE	02118120746
7	L.GO SONNINO	24	ALIMENTARE	02118120746
10	L.GO SONNINO	24	ALIMENTARE	CLCVCN77A23G187V
11	L.GO SONNINO	24	ALIMENTARE	CLCCRL53L30G187T
12	L.GO SONNINO	24	ALIMENTARE	DDMNGL62E13B809M
13	L.GO SONNINO	24	ALIMENTARE	LVNGPP56A02F376Y
1	VIA DEI CALZOLAI	45	NON ALIMENTARE	02693360733
2	VIA DEI CALZOLAI	45	NON ALIMENTARE	PLMNGL84A25C741D
3	VIA DEI CALZOLAI	45	NON ALIMENTARE	NDRFNN66B20I467D
4	VIA DEI CALZOLAI	45	NON ALIMENTARE	RCCCLD56D20E986X
5	VIA DEI CALZOLAI	24	NON ALIMENTARE	FDLRCC51C21C741K
6	VIA DEI CALZOLAI	24	NON ALIMENTARE	FDLRCC51C21C741K
7	VIA DEI CALZOLAI	24	NON ALIMENTARE	DMRCSM89L12L049Y
8	VIA DEI CALZOLAI	24	NON ALIMENTARE	LGRNTN67P10C424D
10	VIA DEI CALZOLAI	24	NON ALIMENTARE	CSTCSM66H27G187V
11	VIA DEI CALZOLAI	24	NON ALIMENTARE	LGRDNC63E26D508S
12	VIA DEI CALZOLAI	24	NON ALIMENTARE	VLPMHL75C25E102L
13	VIA DEI CALZOLAI	24	NON ALIMENTARE	PTNMRA66B05G187X
14	VIA DEI CALZOLAI	36	NON ALIMENTARE	MNRNNZ65S07E986M
15	VIA DEI CALZOLAI	32	NON ALIMENTARE	PLMGNN65R08D761O
2	VIA F. CALAMO	45	NON ALIMENTARE	BLSGPP65L16D761J
3	VIA F. CALAMO	45	NON ALIMENTARE	02205000744
4	VIA F. CALAMO	45	NON ALIMENTARE	02205000744
5	VIA F. CALAMO	45	NON ALIMENTARE	01377940745
6	VIA F. CALAMO	40	NON ALIMENTARE	FSCRRT60H07B809O
8	VIA F. CALAMO	48	NON ALIMENTARE	DCHRCR56S27A285L
10	VIA F. CALAMO	24	NON ALIMENTARE	GNFDNC59D12C424T
12	VIA F. CALAMO	24	NON ALIMENTARE	MNCGNN56M11B180T
14	VIA F. CALAMO	24	NON ALIMENTARE	MNCFNC63C13C424M
15	VIA F. CALAMO	24	NON ALIMENTARE	NDRNTN65M12F152A
16	VIA F. CALAMO	24	NON ALIMENTARE	RGSGPP66L13D761F
17	VIA F. CALAMO	24	NON ALIMENTARE	RGSGPP66L13D761F
21	VIA F. CALAMO	24	NON ALIMENTARE	MSLNTN62D11D422U
22	VIA F. CALAMO	40	NON ALIMENTARE	MNCLGU83L02F152Y
23	VIA F. CALAMO	40	NON ALIMENTARE	MNCCSM66D28F152W
24	VIA F. CALAMO	40	NON ALIMENTARE	GRGFNC45E21C448D
25	VIA F. CALAMO	40	NON ALIMENTARE	TRSCSM61A21D761K
26	VIA F. CALAMO	40	NON ALIMENTARE	LBBGNN58L21C975K

27	VIA F. CALAMO	30	NON ALIMENTARE	CFRMHL64P29D761Z
28	VIA F. CALAMO	45	NON ALIMENTARE	LBBGNN58L21C975K
1	VIA N SANSONE	24	ALIMENTARE	PCRGTN63D20G187B
2	VIA N SANSONE	24	ALIMENTARE	STNFLK89D19H096G
4	VIA N SANSONE	24	ALIMENTARE	PLMRRT72R17G187W
5	VIA N SANSONE	24	ALIMENTARE	FRNGCM73L09G187T
6	VIA N SANSONE	24	ALIMENTARE	PFNVTR63D24B809B
8	VIA N SANSONE	24	ALIMENTARE	GDUGVN55H02G187O
9	VIA N SANSONE	24	ALIMENTARE	LTRVTI65S08E645F
10	VIA N SANSONE	24	ALIMENTARE	LNGFNC90E08A662E
11	VIA N SANSONE	24	ALIMENTARE	PCRGTN56P01G187V
13	VIA N SANSONE	24	ALIMENTARE	DNNGCM51P12G187N
14	VIA N SANSONE	24	ALIMENTARE	SCNNGL68H22G187V
15	VIA N SANSONE	18	ALIMENTARE	RNDFNC63T15G187C
16	VIA N SANSONE	24	ALIMENTARE	ZCCCSM62S20G187P
17	VIA N SANSONE	24	ALIMENTARE	MNTFNC55E07E986I
18	VIA N SANSONE	24	ALIMENTARE	SPRRZO65H17F915C
19	VIA N SANSONE	24	ALIMENTARE	DDMGPP46M04B809F
20	VIA N SANSONE	24	ALIMENTARE	GSSVCN75H17A662L
21	VIA N SANSONE	24	ALIMENTARE	CVZDNT75M01D508K
23	VIA N SANSONE	24	ALIMENTARE	TRCNTN60A03G187A
24	VIA N SANSONE	24	ALIMENTARE	TRCNGL85S24C741P
6	VIA N. SANSONE PROD.	8	PRODUTTORI AGRICOLI	FSCFNC58C04B809J
11	VIA N. SANSONE PROD.	8	PRODUTTORI AGRICOLI	CNVPTR67E31D508N
12	VIA N. SANSONE PROD.	8	PRODUTTORI AGRICOLI	DRSNGL43D21I042S
16	VIA N. SANSONE PROD.	40	PRODUTTORI AGRICOLI	07371270724
21	VIA N. SANSONE PROD.	8	PRODUTTORI AGRICOLI	PFNNFR61E15B809V
23	VIA N. SANSONE PROD.	8	PRODUTTORI AGRICOLI	LFRVTI56R09C741B
26	VIA N. SANSONE PROD.	8	PRODUTTORI AGRICOLI	CNVPTR55H30D171T
28	VIA N. SANSONE PROD.	8	PRODUTTORI AGRICOLI	FRNTN30R20G187J
29	VIA N. SANSONE PROD.	8	PRODUTTORI AGRICOLI	LNZDNT29B19B809D
30	VIA N. SANSONE PROD.	8	PRODUTTORI AGRICOLI	PFNPSQ39D58G187T
1	VIA R. BRAICO	48	NON ALIMENTARE	CVANGL50L08D422R
3	VIA R. BRAICO	24	NON ALIMENTARE	CNRCML66H13D761Z
4	VIA R. BRAICO	24	NON ALIMENTARE	DNCGPP83M14E986R
5	VIA R. BRAICO	45	NON ALIMENTARE	SMNCSM81C14E986X
6	VIA R. BRAICO	40	NON ALIMENTARE	SCSTMS81R30Z133S
7	VIA R. BRAICO	45	NON ALIMENTARE	PTGPTR85S11L049B
8	VIA R. BRAICO	45	NON ALIMENTARE	CTNNTN79M10D761A
9	VIA R. BRAICO	40	NON ALIMENTARE	KTRSLM93D58Z249R
11	VIA R. BRAICO	50	NON ALIMENTARE	CMSMNL88L05E986I
12	VIA R. BRAICO	40	NON ALIMENTARE	BLSGNN54A13D761K
13	VIA R. BRAICO	60	NON ALIMENTARE	CMPNTN54S29A285I
14	VIA R. BRAICO	40	NON ALIMENTARE	DTMVTI66B09D508I
15	VIA R. BRAICO	24	NON ALIMENTARE	CLRLNZ66E27G187E
16	VIA R. BRAICO	24	NON ALIMENTARE	DRNFNC58E21F376H
17	VIA R. BRAICO	24	NON ALIMENTARE	RGGCRL47P24E986Y
18	VIA R. BRAICO	24	NON ALIMENTARE	DMRMCN64B58D761W

ALL B posteggi a bando mercato settimanale del mercoledì

N BOX	VIA MERCATO	MQ	SETTORE	CF CONCESSIONARIO USCENTE
1	LGO V. E. ORLANDO	24	ALIMENTARE	FRNGZN59H01G187G
2	LGO V. E. ORLANDO	24	ALIMENTARE	GDUGNN55H02G187O
3	LGO V. E. ORLANDO	24	ALIMENTARE	LVNGPP65A02F376Y
4	LGO V. E. ORLANDO	24	ALIMENTARE	GNNGNN66A12F280E
5	LGO V. E. ORLANDO	24	ALIMENTARE	PCRGTN65P01G187V
6	LGO V. E. ORLANDO	24	ALIMENTARE	QRTGPP52L16G187X
7	LGO V. E. ORLANDO	24	NON ALIMENTARE	CLCVCN77A23G187V
8	LGO V. E. ORLANDO	24	NON ALIMENTARE	CSTNTN54D24D761I
9	LGO V. E. ORLANDO	24	NON ALIMENTARE	FGRDNGL66L25B180Y
10	LGO V. E. ORLANDO	24	NON ALIMENTARE	FDLRCC51C21C741K
11	LGO V. E. ORLANDO	24	NON ALIMENTARE	BRRMRA76P07B180U
12	LGO V. E. ORLANDO	24	NON ALIMENTARE	TMBLRD83L21G187D
13	LGO V. E. ORLANDO	24	NON ALIMENTARE	CLRLNZ66E27G187E
14	LGO V. E. ORLANDO	24	NON ALIMENTARE	CRRRCN74P22E882C
15	LGO V. E. ORLANDO	24	NON ALIMENTARE	MRNCSM58S13D761S
16	LGO V. E. ORLANDO	24	NON ALIMENTARE	DPLNCL63P19I396H
17	LGO V. E. ORLANDO	24	NON ALIMENTARE	FDLRNZ60L12G187I
18	LGO V. E. ORLANDO	24	NON ALIMENTARE	CSTMCL65C28Z112M
19	LGO V. E. ORLANDO	24	NON ALIMENTARE	MPLCLD73L13G187A
20	LGO V. E. ORLANDO	24	NON ALIMENTARE	LLGRNZ57P08G187J
21	LGO V. E. ORLANDO	24	NON ALIMENTARE	PRSDNC66L08E986T
22	LGO V. E. ORLANDO	24	NON ALIMENTARE	SLTRCC71B24E986I
23	LGO V. E. ORLANDO	24	NON ALIMENTARE	RSSDNC76L09C424D
24	LGO V. E. ORLANDO	24	NON ALIMENTARE	DMTNTN77L02Z133L
25	LGO V. E. ORLANDO	24	ALIMENTARE	MRORCC53C20G187V
26	LGO V. E. ORLANDO	24	ALIMENTARE	TRCNTN60A03G187A
27	LGO V. E. ORLANDO	24	ALIMENTARE	SCNNGL68H22G187V
28	LGO V. E. ORLANDO	24	ALIMENTARE	01812270740
29	LGO V. E. ORLANDO	24	ALIMENTARE	RNDFNC63T15G187C
30	LGO V. E. ORLANDO	24	ALIMENTARE	DDMNGL62E13B809M
31	LGO V. E. ORLANDO	24	ALIMENTARE	PCRGNT63D20G187B
32	LGO V. E. ORLANDO	24	ALIMENTARE	PNZNGL74T28G187J
33	LGO V. E. ORLANDO	24	PRODUTTORE	SNTNGL36H04G187S
34	LGO V. E. ORLANDO	24	PRODUTTORE	PFNPSQ39D58G187T
35	LGO V. E. ORLANDO	24	PRODUTTORE	SNTPTR67T26B180C
36	LGO V. E. ORLANDO	24	PRODUTTORE	GNNNTN89R17G187J
37	LGO V. E. ORLANDO	24	ALIMENTARE	LNGFNC90E08A662E
39	LGO V. E. ORLANDO	24	ALIMENTARE	VNCGPP49T21G187N

ALL C posteggi a bando mercato settimanale del venerdì

BOX	VIA MERCATO	MQ	SETTORE	CF CONCESSIONARIO USCENTE
1	VLE DELLO SPORT	24	NON ALIMENTARE	CRRRCN74P22E882C
2	VLE DELLO SPORT	24	NON ALIMENTARE	FLRGNN64C02G187B
4	VLE DELLO SPORT	24	NON ALIMENTARE	MRORCC53C20G187V
6	VLE DELLO SPORT	24	NON ALIMENTARE	TMBLRD90C17A662O
8	VLE DELLO SPORT	24	NON ALIMENTARE	CVLNDR82S29F152I
16	VLE DELLO SPORT	24	NON ALIMENTARE	MRNCSM58S13D761S
17	VLE DELLO SPORT	24	NON ALIMENTARE	DMRNTN77L02Z133L
18	VLE DELLO SPORT	24	NON ALIMENTARE	RSSDNC76L09C424D
19	VLE DELLO SPORT	24	NON ALIMENTARE	FDLFNC59R13G187M
21	VLE DELLO SPORT	24	NON ALIMENTARE	FDLRNZ60L12G187I
22	VLE DELLO SPORT	24	NON ALIMENTARE	PLZVCN79C13D761L
24	VLE DELLO SPORT	24	NON ALIMENTARE	TMBCSM54C27B809E
25	VLE DELLO SPORT	24	NON ALIMENTARE	CSTNTN54D24D761I
31	VLE DELLO SPORT	24	NON ALIMENTARE	LLGRNZ57P08G187J
32	VLE DELLO SPORT	24	NON ALIMENTARE	DROFN75H49D761F
33	VLE DELLO SPORT	24	ALIMENTARE	LVNGPP65A02F376Y
36	VLE DELLO SPORT	24	ALIMENTARE	PNZNGL74T28G187J
38	VLE DELLO SPORT	24	ALIMENTARE	TNZSFN61B07G187C
39	VLE DELLO SPORT	24	ALIMENTARE	VLIDNC90C04E986S
41	VLE DELLO SPORT	24	ALIMENTARE	DDMNGL62E13B809M
42	VLE DELLO SPORT	24	ALIMENTARE	GDUGNN55H02G187O
44	VLE DELLO SPORT	24	ALIMENTARE	QRTGPP52L16G187X
45	VLE DELLO SPORT	24	ALIMENTARE	RNDFNC63T15G187C
46	VLE DELLO SPORT	24	ALIMENTARE	LNGFNC90E08A662E
47	VLE DELLO SPORT	24	ALIMENTARE	CLCCRL53L30G187T
48	VLE DELLO SPORT	24	ALIMENTARE	CLCCVCN77A23G187V
49	VLE DELLO SPORT	24	ALIMENTARE	SNCNGL68H22G187V
50	VLE DELLO SPORT	12	PRODUTTORE	SNTNGL36H04G187S
51	VLE DELLO SPORT	12	PRODUTTORE	PFNPSQ39D58G187T
52	VLE DELLO SPORT	12	PRODUTTORE	SNTPTR67T26B180C

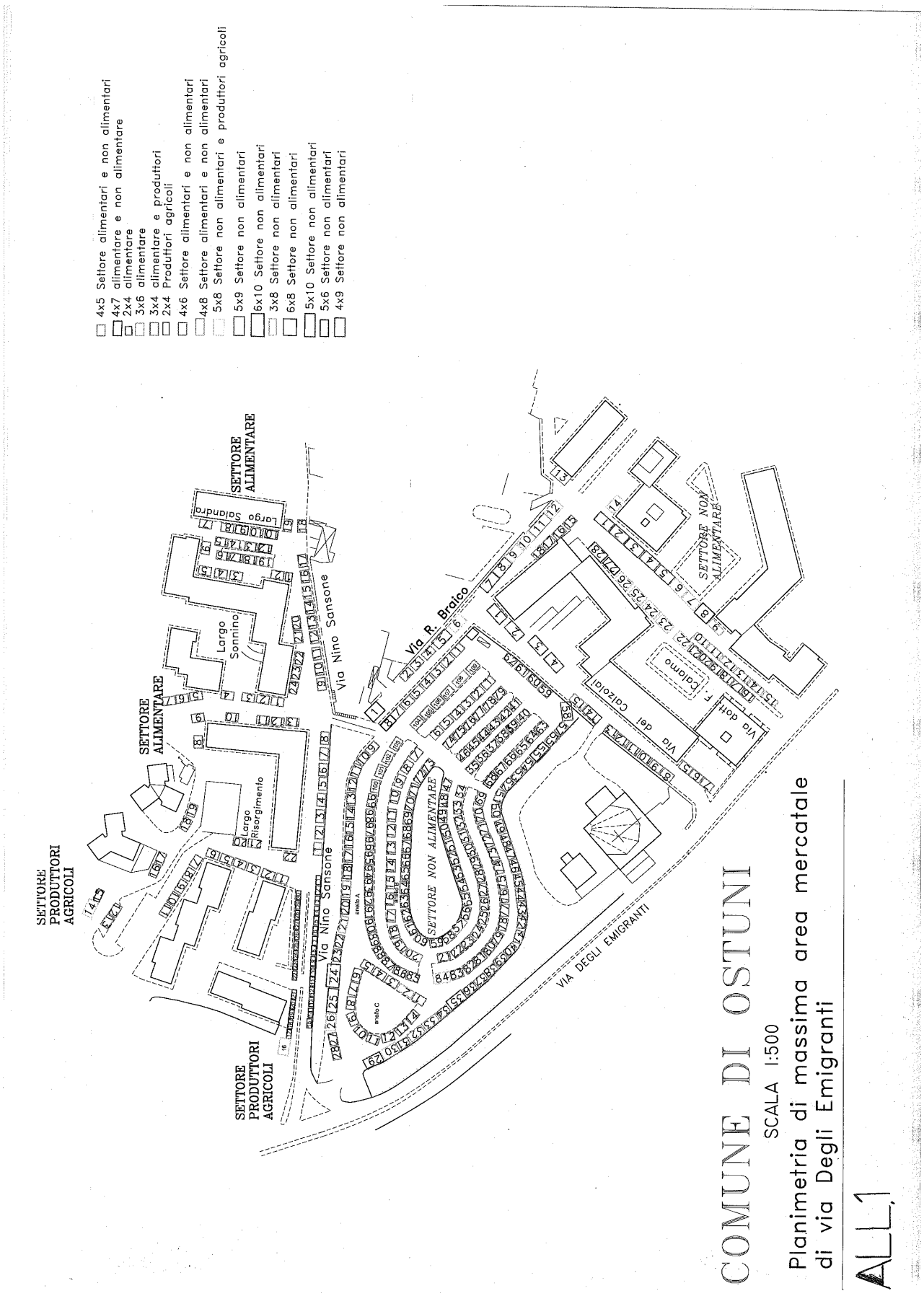
ALL D posteggi a bando mercato mare

N BOX	VIA MERCATO	MQ	SETTORE	CF CONCESSIONARIO USCENTE
2	P-LE DELLA REPUBBLICA	24	NON ALIMENTARE	DVRPLN57L18Z103O
3	P-LE DELLA REPUBBLICA	24	NON ALIMENTARE	BNGDNC60P04G187H
4	P-LE DELLA REPUBBLICA	24	NON ALIMENTARE	GLZGPP77M19F205E
6	P-LE DELLA REPUBBLICA	24	NON ALIMENTARE	VNCGPP49T21G187N
7	P-LE DELLA REPUBBLICA	24	NON ALIMENTARE	TRUGZN59L27G187J
9	P-LE DELLA REPUBBLICA	24	NON ALIMENTARE	FDLFNC59R13G187M
10	P-LE DELLA REPUBBLICA	24	NON ALIMENTARE	FLRGNN64C02G187B
11	P-LE DELLA REPUBBLICA	24	NON ALIMENTARE	VLNMRA73C02G187S
12	P-LE DELLA REPUBBLICA	24	NON ALIMENTARE	FDLRNZ60L13G187I
15	P-LE DELLA REPUBBLICA	24	NON ALIMENTARE	PLZDNT68D12G187Q
16	P-LE DELLA REPUBBLICA	24	NON ALIMENTARE	NGLVRN75M13F152F
17	P-LE DELLA REPUBBLICA	24	NON ALIMENTARE	NGLFNC54L26G187W
20	P-LE DELLA REPUBBLICA	24	NON ALIMENTARE	DNLNNT69P43G187P
21	P-LE DELLA REPUBBLICA	24	NON ALIMENTARE	GRCRRT65H07G187K
23	P-LE DELLA REPUBBLICA	24	NON ALIMENTARE	NGLMRA78C65C424R
24	P-LE DELLA REPUBBLICA	24	NON ALIMENTARE	QRTLDN68M54G187Y
25	P-LE DELLA REPUBBLICA	24	NON ALIMENTARE	TNZNFR54H15G187Q

ALL E posteggi isolati a bando

N BOX	UBICAZIONE POSTEGGIO	MQ	SETTORE
1	P.ZZA ITALIA	8	SOMMINISTRAZIONE
2	P.ZZA ITALIA	16	ALIMENTARI
3	P.ZZA ITALIA	50	ALIMENTARI
1	VIA AVV V PALMA	6	EDICOLA
1	VIA E CONTINELLI ANG VIA L PEPE	24	ALIMENTARI
1	ZONA CIMITERO	24	PIANTE E FIORI
2	ZONA CIMITERO	24	PIANTE E FIORI
3	ZONA CIMITERO	24	PIANTE E FIORI
1	CIRCOLO TENNIS CAMPUS CHIOSCO	16	SOMMINISTRAZIONE
1	EDIFICIO SCOLASTICO VITALE CHIOSCO	16	SOMMINISTRAZIONE
1	PZZA ERRIQUEZ	16	FUNGHI E PIANTINE
2	PZZA ERRIQUEZ	16	ALIMENTARI
1	VIA DEGLI EMIGRANTI	50	ALIMENTARI
1	PZZA LIBERTA'	12	ALIMENTARI
2	PZZA LIBERTA'	12	ALIMENTARI
1	LOC CAMERINI PLE DELLA REPUBBLICA	12	SOMMINISTRAZIONE

CF CONCESSIONARIO USCENTE
NLLSDR85T16F280U
LVNGPP56A02F376Y
NPLGNS56E44F924F
PLMNFR80S26F152T
SRTTTV71B23G187Z
SMULGU52C08G187A
CSTCSM66H27G187V
CNTGPP37M09G187K
ZCCMBR78L64F152O
CLCRRT79H19G187F
PLMRRT72R17G187W
PLMRRT72R17G187W
LCCPQL34B05G187U
PLMRRT72R17G187W
TRDNCL79M27D761A
NPLGNS56E44F924F

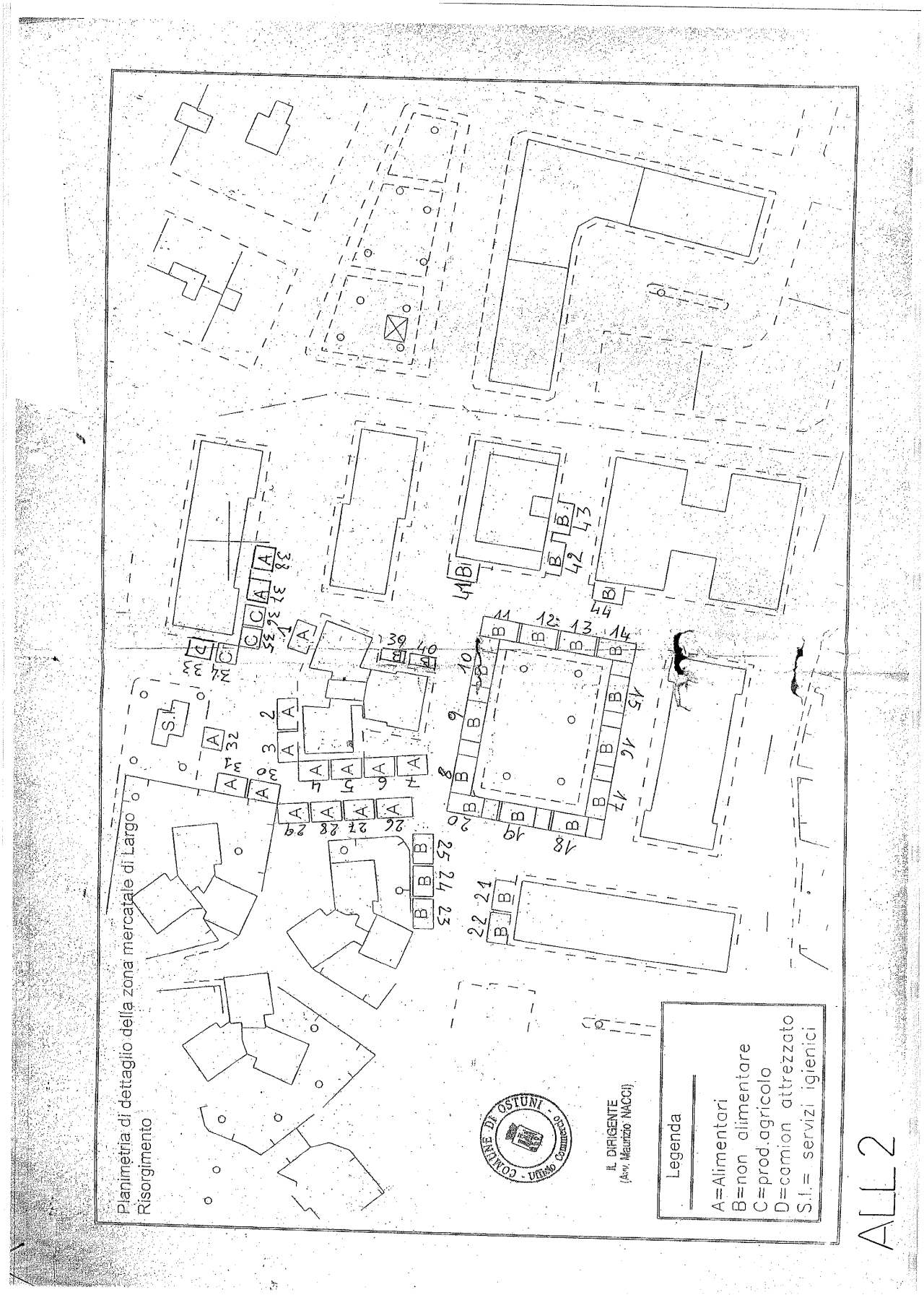


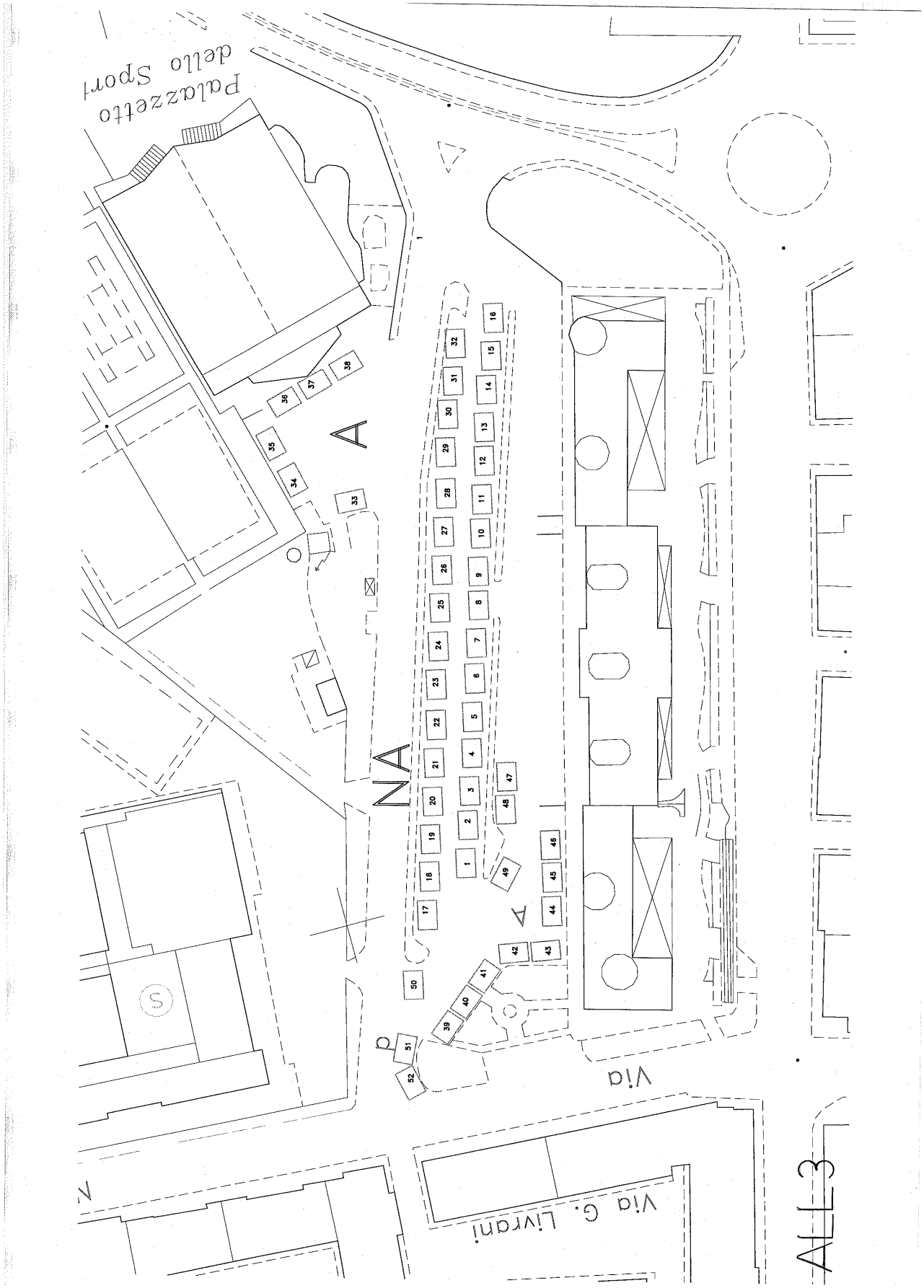
COMUNE DI OSTUNI

SCALA 1:500

Planimetria di massima area mercatale di via Degli Emigranti

ALL.1


Planimetria di dettaglio della zona mercatale di Largo Risorgimento
Legenda
A=Alimentari
B=non alimentare
C=prod.agricolo
D=camion attrezzato
S.I.= servizi igienici
IL DIRIGENTE
(Arch. Maurizio NACCI)
COMUNE DI OSTUNI - Ufficio Commercio
ALL 2

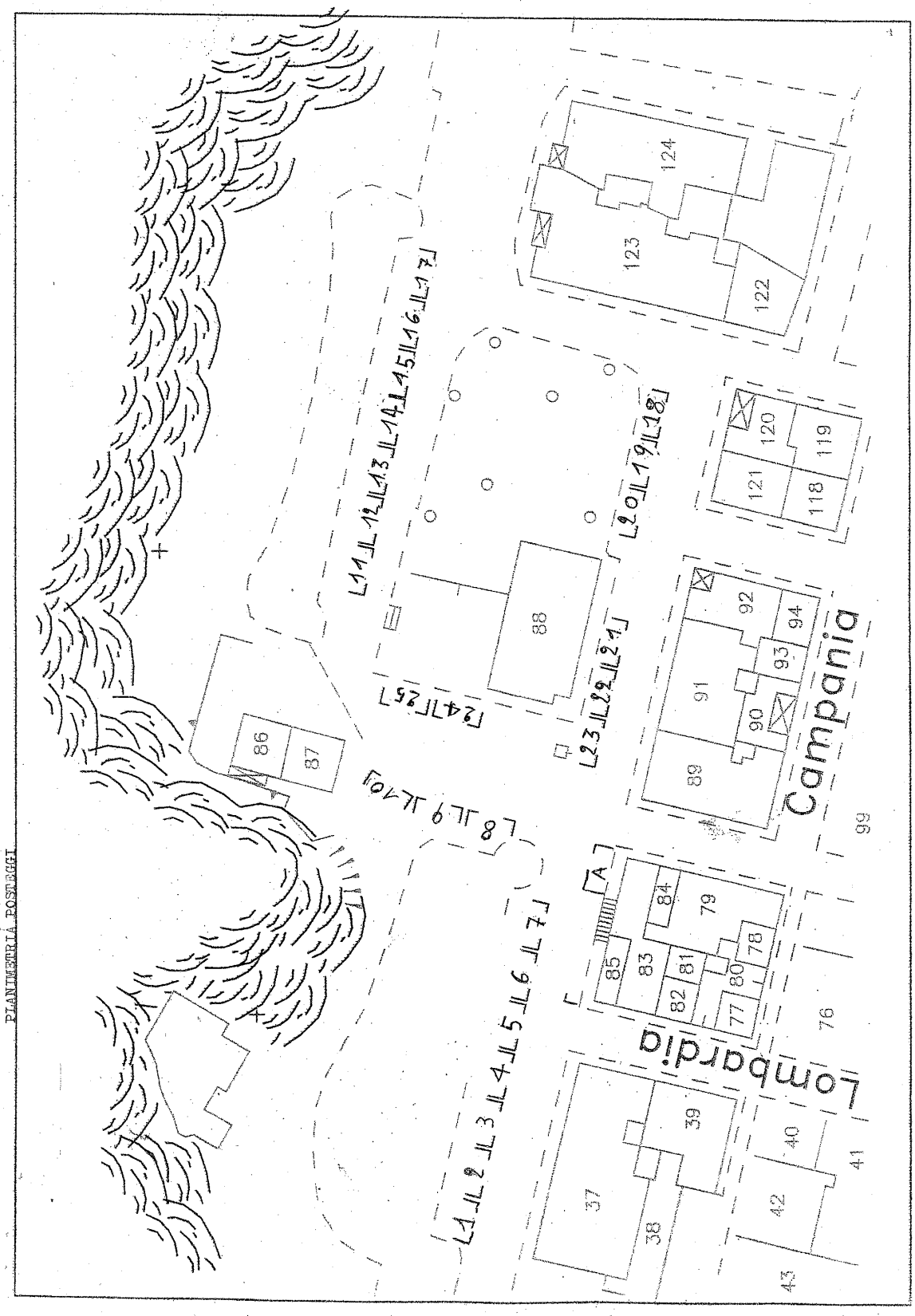

Palazzetto dello Sport
Via G. Livrani
ALL 3
Via

ALL 4

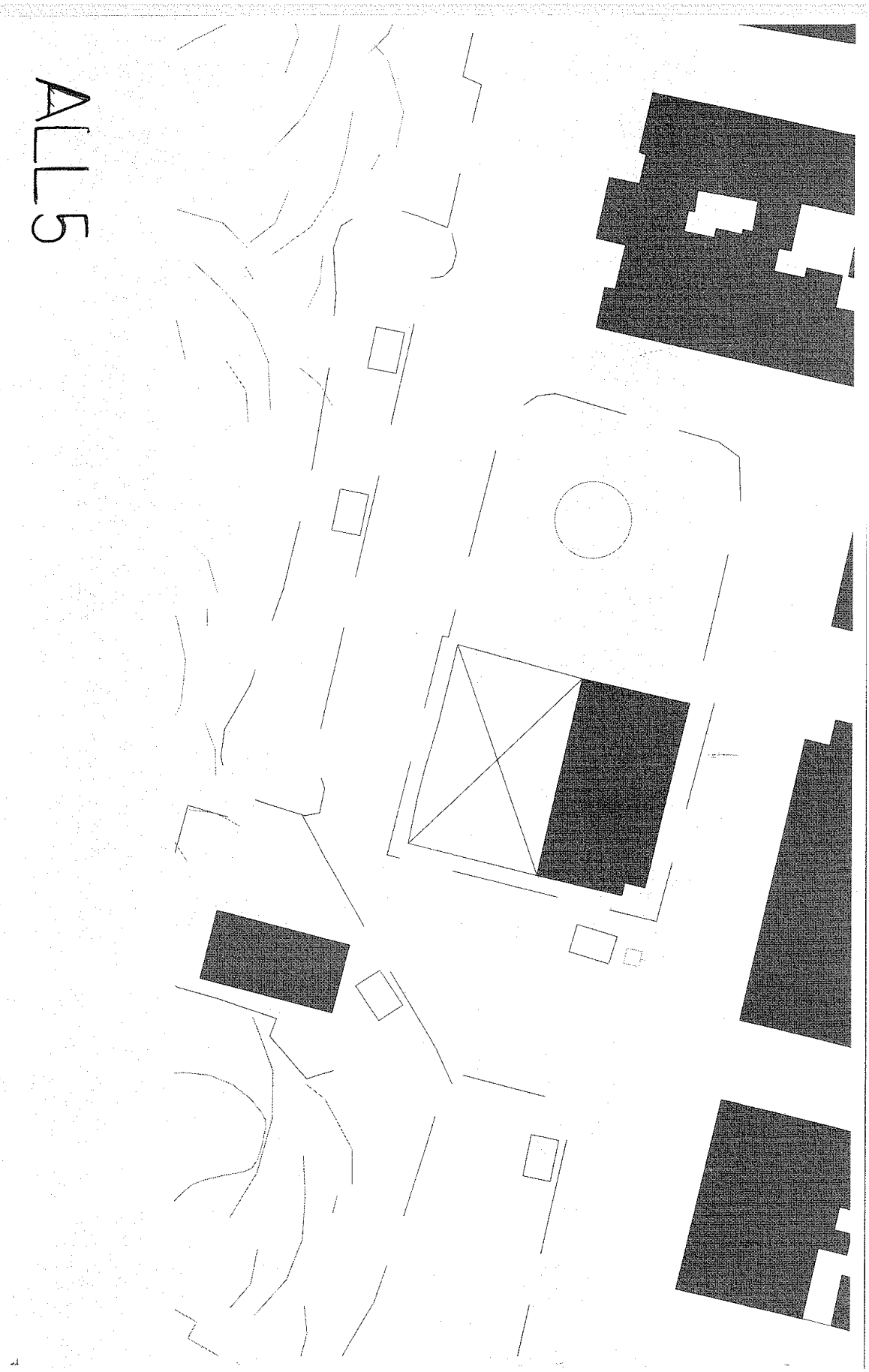
COMUNE DI OSTUNI

MERCATINO FESTIVO LOCALITA' CAMERINI

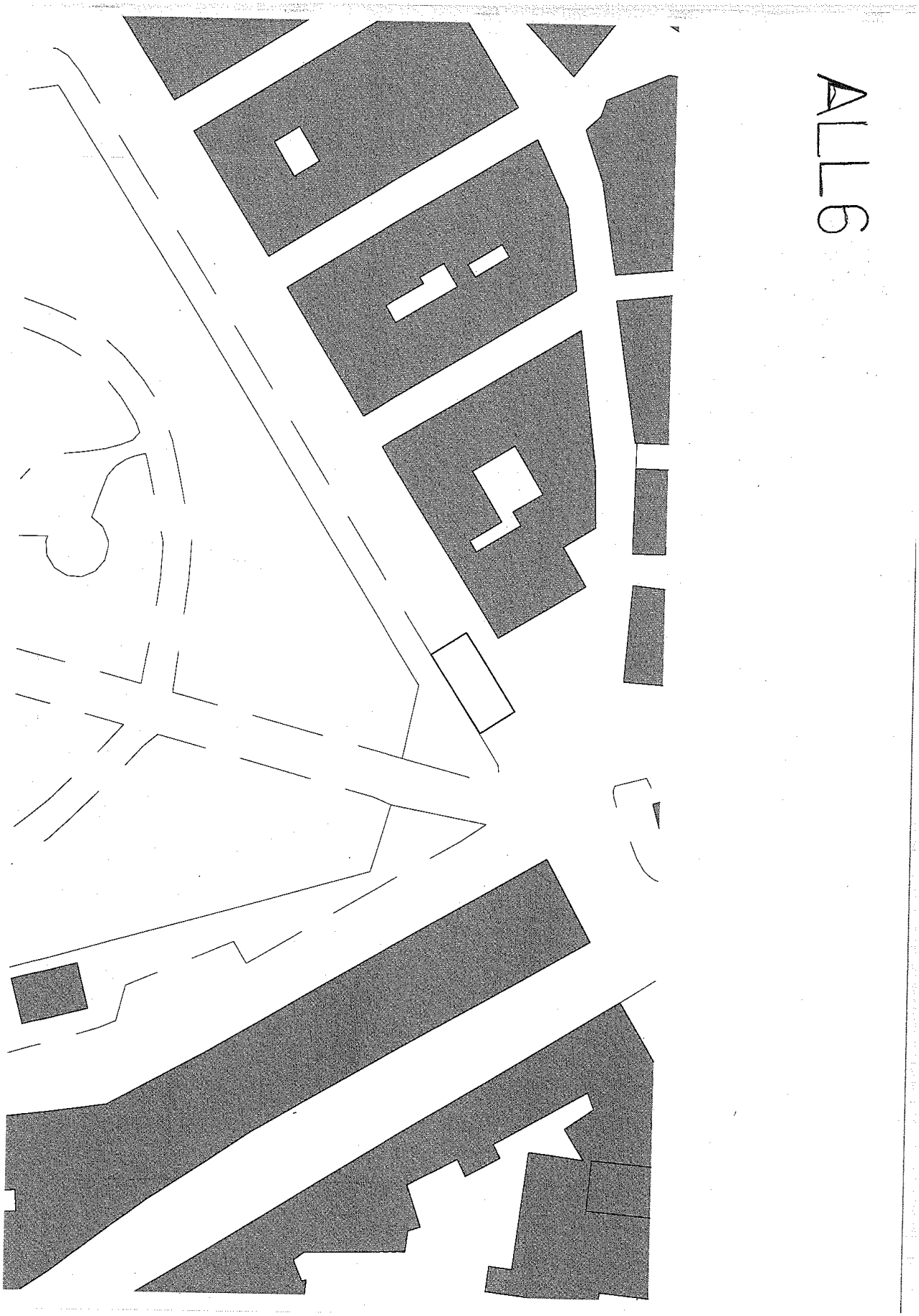
PLANIMETRIA POSTEGGI

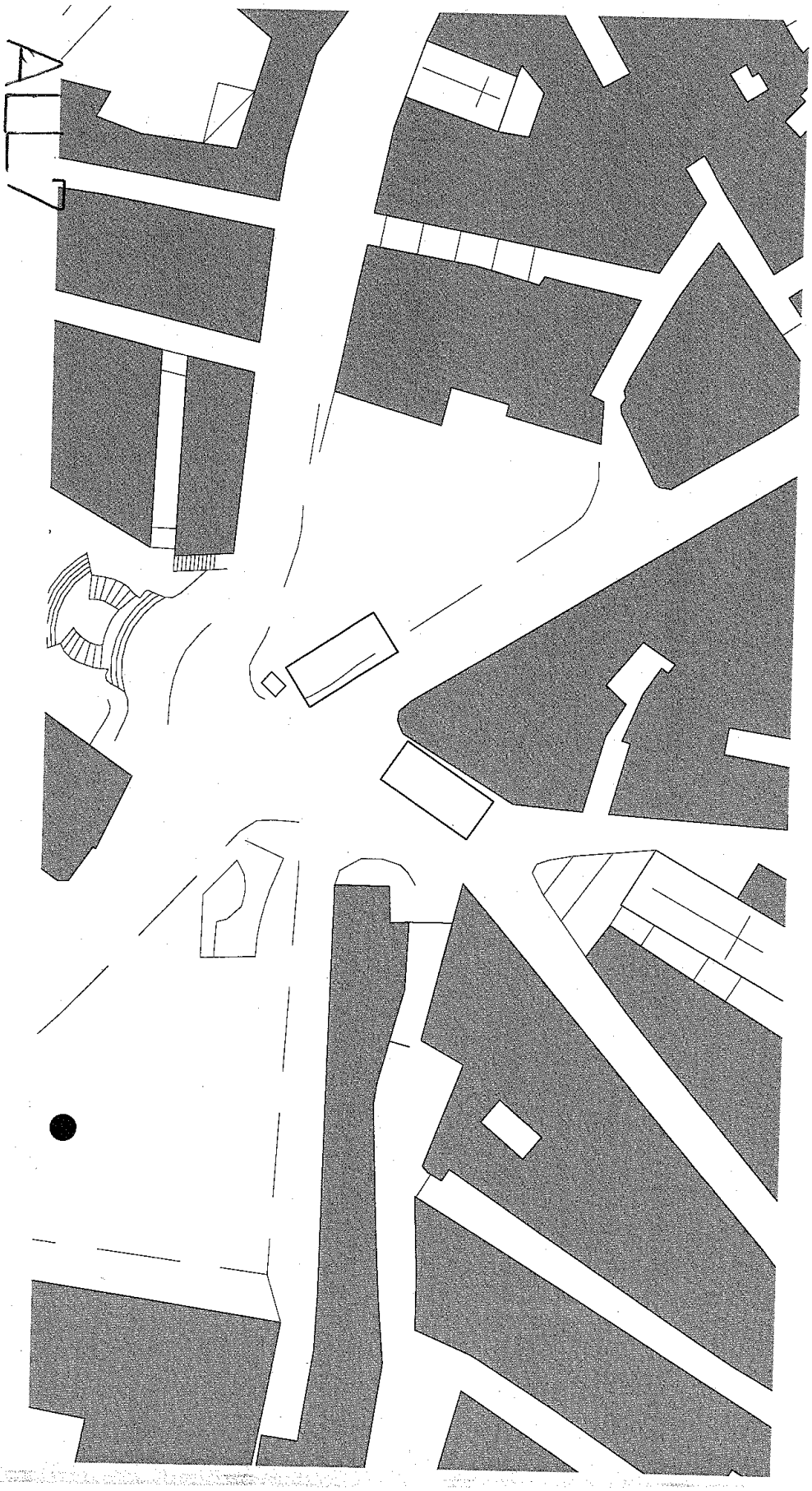


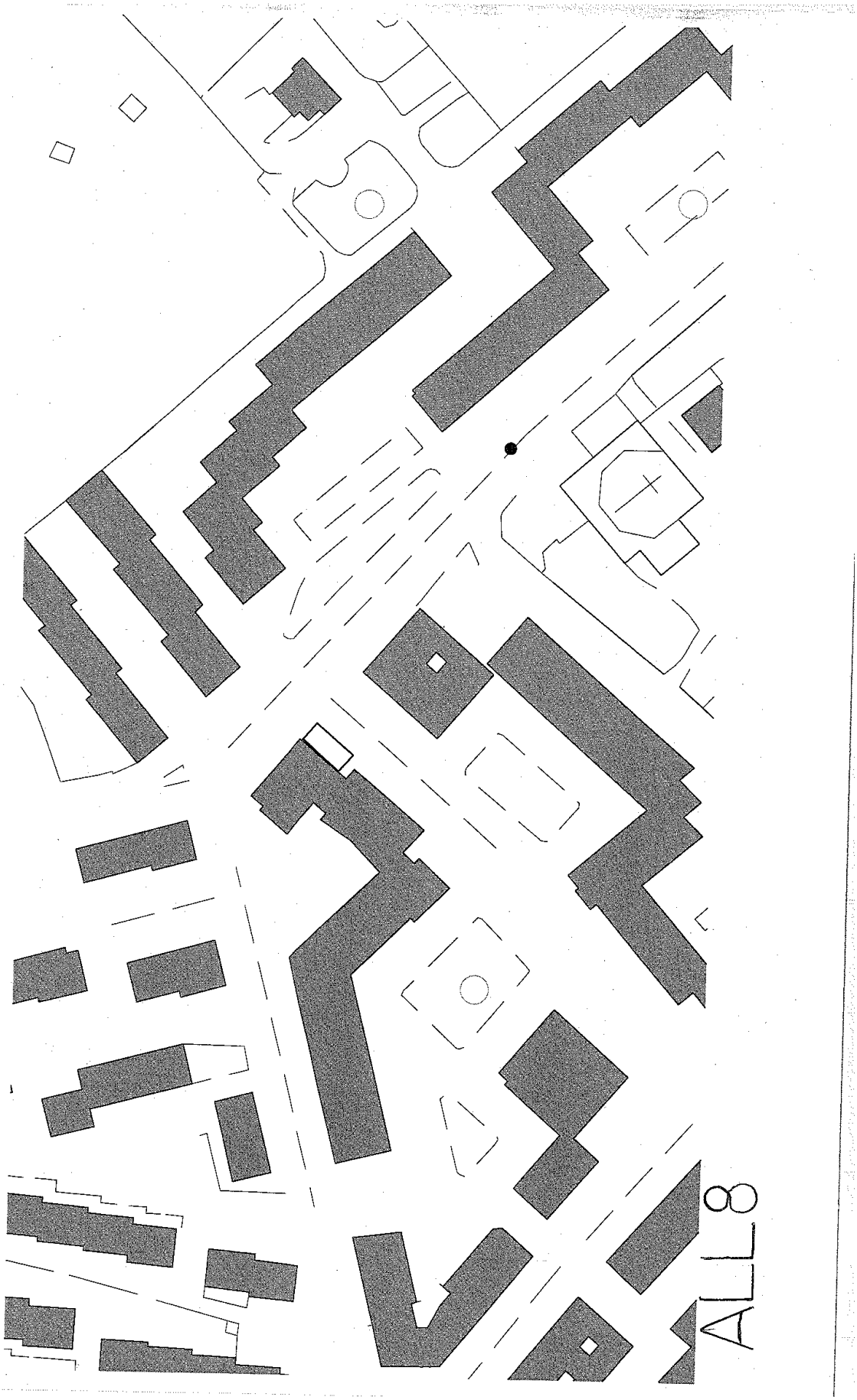
ALL 5



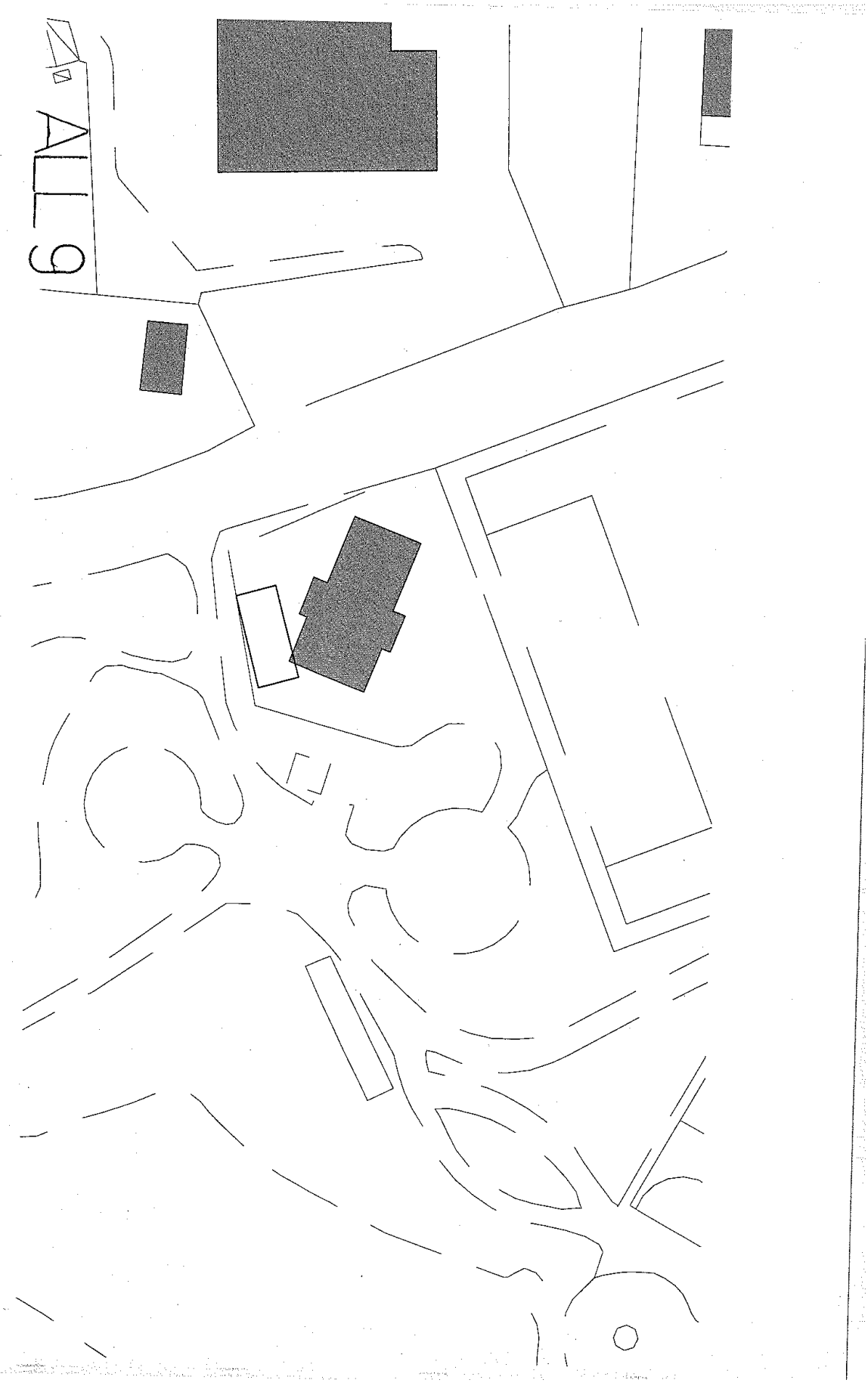
ALL6

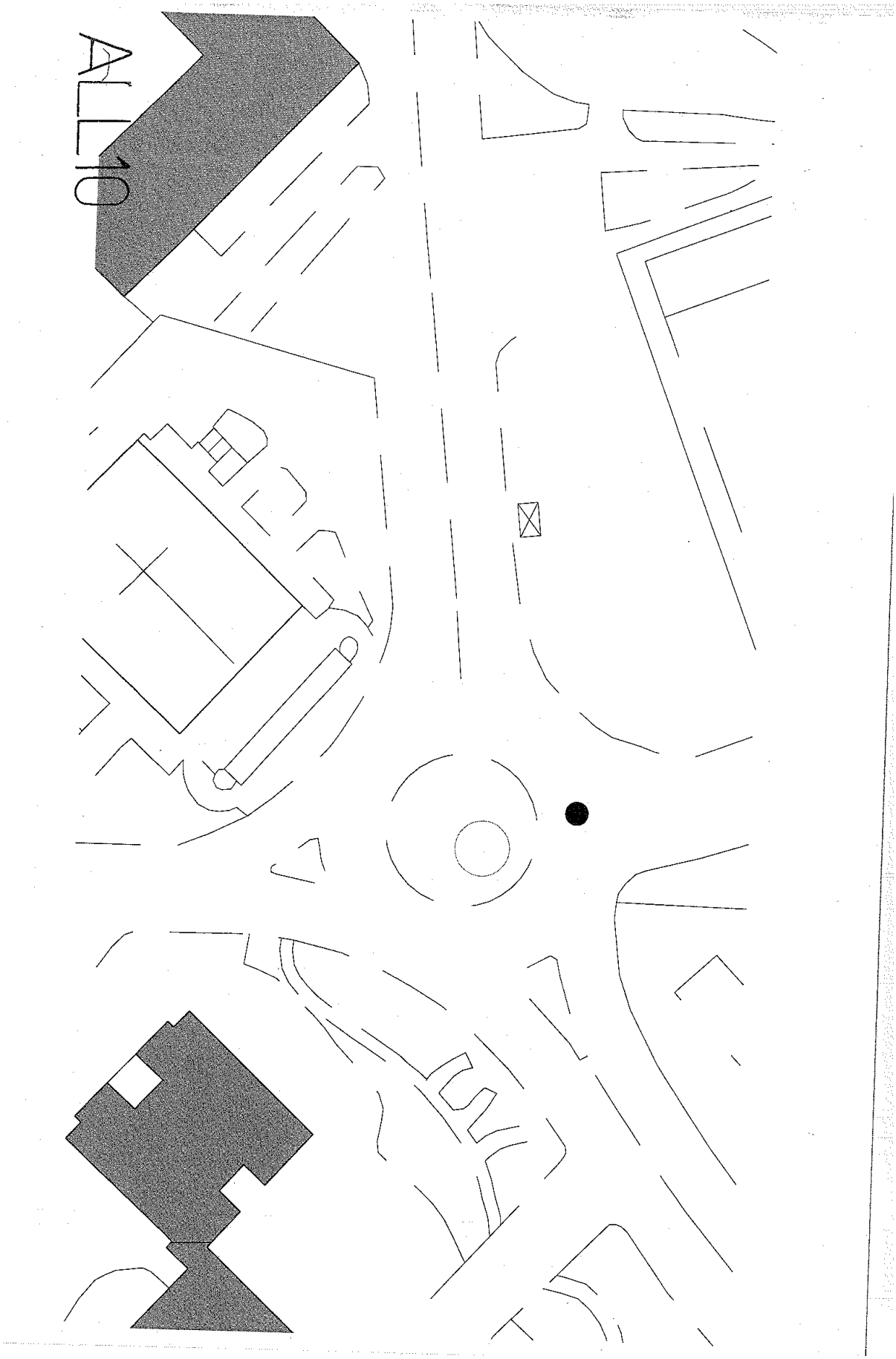


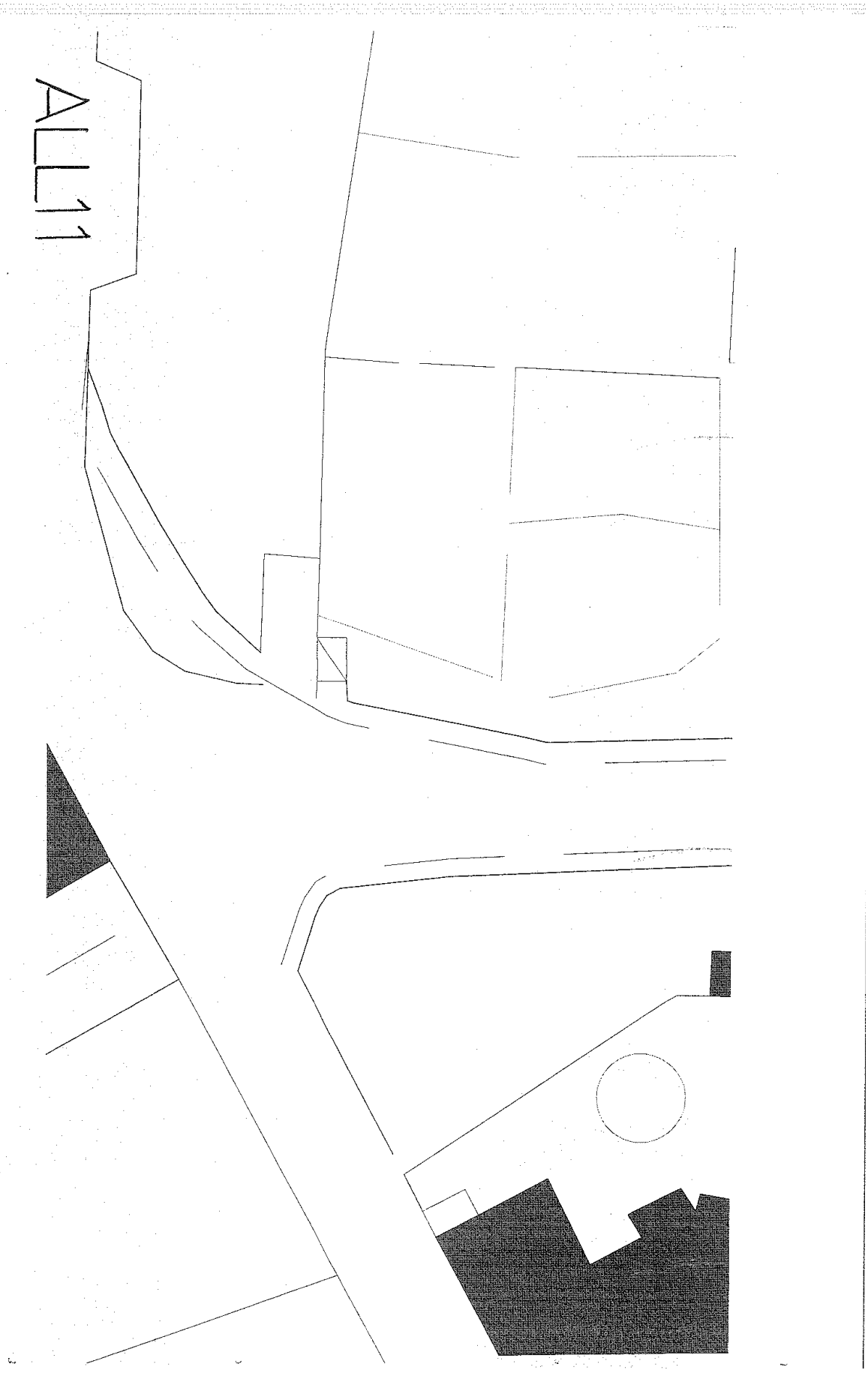


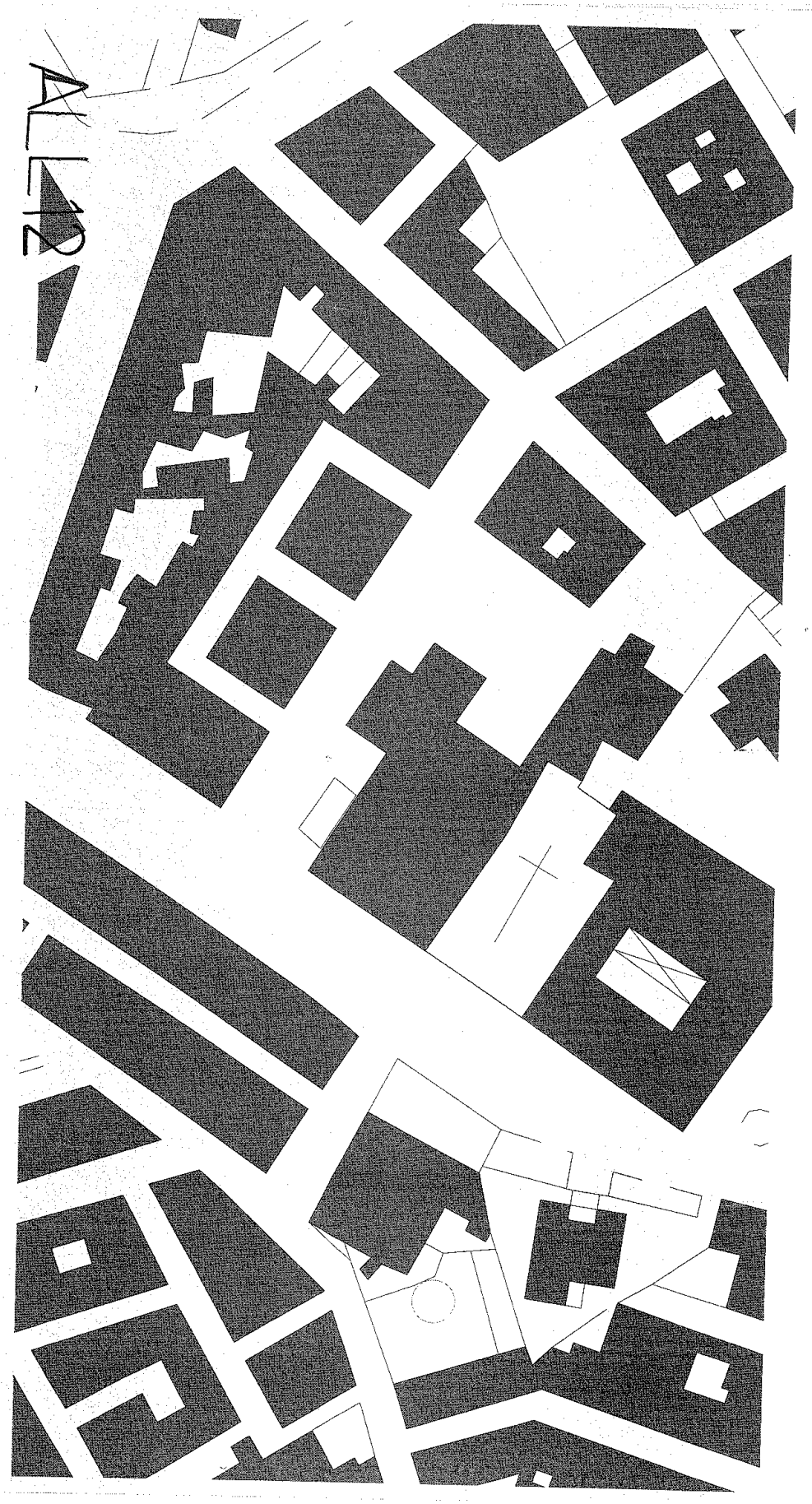


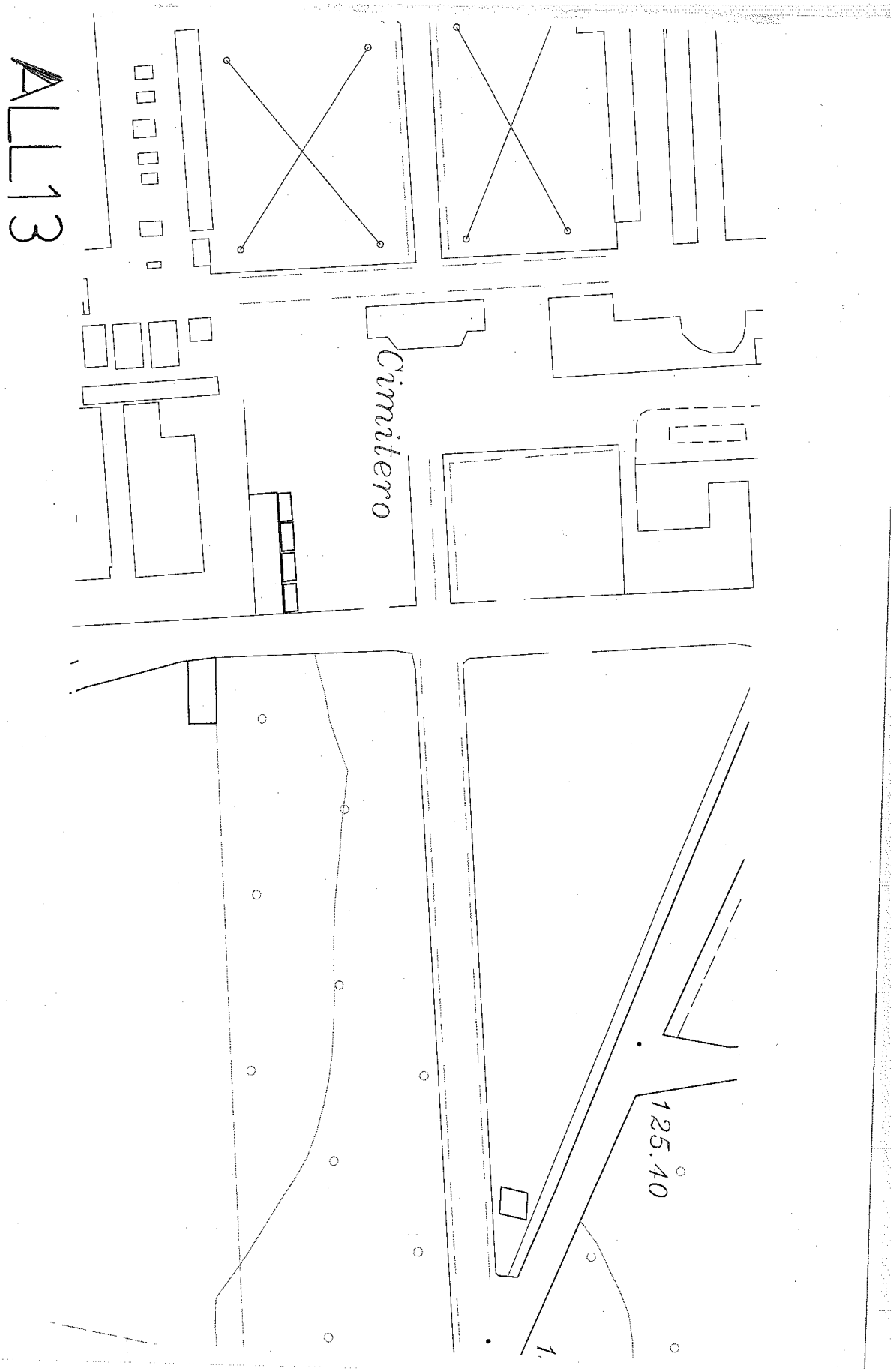
ALL 8


ALT 9


ALL 10


ALL 11


ALL 12


ALL 13
Cimitero
125.40

COMUNE DI OSTUNI

Bando pubblico per le assegnazioni di autorizzazioni e concessioni di posteggi pluriennali alle fiere.

OGGETTO:

BANDO PUBBLICO PER LE ASSEGNAZIONI DI AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI POSTEGGI PLURIENNALI ALLE FIERE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE-SUAP

VISTO il d.lgs. 26 marzo 2010, n. 59 ed in particolare l'art. 70 comma 5 secondo cui "Con intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, anche in deroga al disposto di cui all'articolo 16 del presente decreto, sono individuati, senza discriminazioni basate sulla forma giuridica dell'impresa, i criteri per il rilascio e il rinnovo della concessione dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche e le disposizioni transitorie da applicare, con le decorrenze previste, anche alle concessioni in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto ed a quelle prorogate durante il periodo intercorrente fino all'applicazione di tali disposizioni transitorie";

RICHIAMATA l'Intesa in Conferenza Unificata del 5 luglio 2012 (pubblicata in G.U. n. 79 del 4 aprile 2013) sui criteri da applicare nelle procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche in attuazione del citato articolo 70 del d.lgs. 59/2010;

VISTA la legge regionale 16 aprile 2015, n. 24, e, in particolare, il Titolo IV "Commercio su aree pubbliche";

VISTO il documento unitario 16/94CR08/C11 delle Regioni e Province Autonome concernente "Linee applicative dell'Intesa della Conferenza unificata del 05/07/2012 in materia di procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su are pubbliche";

VISTA la DGR 10 agosto 2016, n. 1292, Documento unitario delle regioni e province autonome n. 16/94CR08/C11 del 3 agosto 2016 concernente "Linee applicative dell'Intesa della Conferenza unificata del 05/07/2012 in materia di procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su are pubbliche". Presa d'atto;

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 28/11/2002 modificata ed integrata con delibera del C.C. n. 29 del 30/6/2003 e n. 16 del 18/5/2005 e successive modificazioni ed integrazioni con cui è stato approvato il piano ed il regolamento comunale per il commercio sulle aree pubbliche nel Comune di Ostuni;

CHE con delibera di Giunta Comunale n.300 del 29/11/2016 veniva approvato il bando di gara per l'assegnazione delle concessioni in scadenza dei posteggi nei mercati e nei posteggi isolati, unitamente alla domanda di partecipazione;

CHE con determina dirigenziale n. 2619 del 14/12/2016 sono state apportate modifiche e integrazioni al bando di gara e ai relativi allegati di cui alla citata delibera di G.C. n.300/2016;

RITENUTO in questa fase di indire altra procedura di selezione per le assegnazioni di autorizzazioni e concessioni di posteggi pluriennali alle fiere;

CONSIDERATO, pertanto, che in questa sede occorre approvare il bando di gara e il fac-simile di domanda di partecipazione alla procedura di selezione per le assegnazioni di autorizzazioni e concessioni di posteggi

pluriennali alle fiere sottoelencate operanti nella città di Ostuni:
- Fiera di S.Giuseppe (merci varie, dolciumi, ferramenta, bestiame, attrezzature agricole, ecc.) nei giorni 18 e 19 Marzo;
- Fiera Madonna della Nova (prodotti rientranti in entrambi i settori merceologici) la prima domenica dopo la S.Pasqua;
- Fiera di Maggio (bestiame, ferramenta, attrezzature agricole) il 29 Maggio;
- Fiera di S.Oronzo (merci varie, dolciumi, ferramenta, bestiame, attrezzature agricole, ecc.) nei giorni 25-26-27 Agosto;
- Mercatini Natalizi (dolciumi, pasticceria, frutta secca, giocattoli, articoli natalizi, abbigliamento, merci varie) nei giorni dall'8 dicembre a 6 gennaio;

VISTI:
- il T.U.EE.LL. approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 165/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento degli Uffici e dei servizi approvato con delibera di G.C. n.80 del 31.3.99, e successive modificazioni;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare n.42 del 30.11.2015;
- Il Regolamento Comunale dei contratti;
- Il Regolamento Comunale sui controlli interni approvato con delibera di C.C. n. 3 del 18/01/2013;
- il Piano Esecutivo di Gestione, periodo 2016/2018 approvato in data 29/9/2016 con atto di Giunta Comunale n. 243 ai sensi del D. Lgs. 267/2000;
- il Decreto del Sindaco prot.n. 40118 in data 30/08/2016 con il quale sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali;

VISTO che:
- con delibera di C.C. n.26 in data 14.6.2016, esecutiva, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2016-2018;
- con deliberazione di C.C. n.30 del 14.6.2016 –esecutiva- è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2016-2018 (art.151 D.Lgs. 267/2000 e art.10 D.Lgs 118/2011);

DETERMINA

Per i motivi in premessa esposti:

1) Di indire procedura di selezione per l'assegnazione di autorizzazioni e concessioni di posteggi pluriennali alle fiere sottoelencate operanti nella città di Ostuni:

   - Fiera di S.Giuseppe (merci varie, dolciumi, ferramenta, bestiame, attrezzature agricole, ecc.) nei giorni 18 e 19 Marzo;

   - Fiera Madonna della Nova (prodotti rientranti in entrambi i settori merceologici) la prima domenica dopo la S.Pasqua;

   - Fiera di Maggio (bestiame, ferramenta, attrezzature agricole) il 29 Maggio;

   - Fiera di S.Oronzo (merci varie, dolciumi, ferramenta, bestiame, attrezzature agricole, ecc.) nei giorni 25-26-27 Agosto;

- Mercatini Natalizi (dolciumi, pasticceria, frutta secca, giocattoli, articoli natalizi, abbigliamento, merci varie) nei giorni dall'8 dicembre a 6 gennaio;

2) di approvare il bando di gara e il fac-simile di domanda di partecipazione alla procedura di selezione di cui al punto 1) , allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

3) di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

4) di dare espressamente atto che il Responsabile del procedimento (ex L. 241/90 e smi) nonché Dirigente competente all'emanazione dell'atto è il Dr. Francesco Lutrino, Dirigente del Settore "Attività Produttive-SUAP", per il quale non sussiste conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 come introdotto dalla L. n. 190/2012, art. 7 D.P.R. n. 62/2013 e art. 5 "Codice di comportamento specifico dei dipendenti comunali" approvato con delibera G.C. n. 1 del 14/01/2014";

5) Di dare, altresì, atto che a seguito del presente provvedimento si darà corso a quanto previsto dal Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33, mediante pubblicazione delle informazioni individuate quali obblighi di trasparenza nel medesimo decreto legislativo nella sezione "Amministrazione trasparente", ben visibile nella home page del sito dell'Ente con apposito link;

6) Si attesta che il presente atto, così come sopra formulato, non contiene dati e riferimenti che possano determinare censure per violazione delle norme in materia di protezione dei dati personali di cui al d.lgs. n. 196/2003 e s.m.i."

COMUNE DI OSTUNI

PROVINCIA DI BRINDISI

BANDO PUBBLICO PER LE ASSEGNAZIONI DI AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI POSTEGGI PLURIENNALI ALLE FIERE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE-SUAP

Visto il d.lgs. 26 marzo 2010, n. 59 ed in particolare l'art. 70 comma 5 secondo cui "Con intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, anche in deroga al disposto di cui all'articolo 16 del presente decreto, sono individuati, senza discriminazioni basate sulla forma giuridica dell'impresa, i criteri per il rilascio e il rinnovo della concessione dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche e le disposizioni transitorie da applicare, con le decorrenze previste, anche alle concessioni in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto ed a quelle prorogate durante il periodo intercorrente fino all'applicazione di tali disposizioni transitorie";

Richiamata l'Intesa in Conferenza Unificata del 5 luglio 2012 (pubblicata in G.U. n. 79 del 4 aprile 2013) sui criteri da applicare nelle procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche in attuazione del citato articolo 70 del d. lgs. 59/2010;

Vista la legge regionale 16 aprile 2015, n. 24, e, in particolare, il Titolo IV "Commercio su aree pubbliche";

Visto il documento unitario 16/94CR08/C11 delle Regioni e Province Autonome concernente "Linee applicative dell'Intesa della Conferenza unificata del 05/07/2012 in materia di procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su are pubbliche";

Vista la DGR 10 agosto 2016, n. 1292, Documento unitario delle regioni e province autonome n. 16/94CR08/C11del 3 agosto 2016 concernente "Linee applicative dell'Intesa della Conferenza unificata del 05/07/2012 in materia di procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su are pubbliche". Presa d'atto;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 28/11/2002 modificata ed integrata con delibera del C.C. n. 29 del 30/6/2003 e n. 16 del 18/5/2005 e successive modificazioni ed integrazioni con cui è stato approvato il piano ed il regolamento comunale per il commercio sulle aree pubbliche nel Comune di Ostuni;

RENDE NOTO

E' INDETTA procedura di selezione per l'assegnazione delle autorizzazioni e concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche per:

- Fiera di S.Giuseppe (merci varie, dolciumi, ferramenta, bestiame, attrezzature agricole, ecc.) nei giorni 18 e 19 Marzo;

- Fiera di Maggio (bestiame, ferramenta, attrezzature agricole) il 29 Maggio

- Fiera di S.Oronzo (merci varie, dolciumi, ferramenta, bestiame, attrezzature agricole, ecc.) nei giorni 25-26-27 Agosto;

- Mercatini Natalizi (dolciumi, pasticceria, frutta secca, giocattoli, articoli natalizi, abbigliamento, merci varie) nei giorni dall'8 dicembre a 6 gennaio;

- Fiera Madonna della Nova la prima domenica dopo la S. Pasqua via De Laurentis per prodotti rientranti in entrambi i settori merceologici

1) FIERE DI S.GIUSEPPE, S.ORONZO E MERCATINI NATALIZI: interessano le seguenti aree:

- Foro Boario e Via Peppino Orlando, limitatamente ai giorni 18 marzo e 25 agosto, per il commercio di ferramenta, attrezzature agricole, altri prodotti per l'agricoltura e zootecnia, animali vivi per **N.100 Posteggi**;

- Via Degli Emigranti e dintorni (attuale sede del mercato settimanale), limitatamente ai giorni 19 marzo e 26 agosto, per **N. 362 Posteggi** - per i mercatini natalizi **N.100 Posteggi (Anello A)** dal 8 dicembre al 6 gennaio;

- Piazza della Libertà, Piazzetta S.Oronzo, C.so Mazzini, Piazza Matteotti, Villa Comunale, Viale Pola, per il commercio di artt. di abbigliamento, merci varie, somministrazione e dolciumi, nei giorni 25-26 e 27 agosto, per **N.90 Posteggi.**

2) FIERA DI MAGGIO: il 29 maggio interesserà il Foro Boario e Via Peppino Orlando, per **N.50 posteggi.**

3) MADONNA DELLA NOVA : la prima domenica dopo la S. Pasqua via De Laurentis per **N. 40 Posteggi** prodotti rientranti in entrambi i settori merceologici

DURATA DELLA CONCESSIONE
Le concessioni avranno durata di anni dodici dalla data di rilascio delle stesse ;

ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI DI POSTEGGIO IN SCADENZA
Le concessioni sono assegnate in relazione ad ogni singolo posteggio, come sopra descritto, mediante la formazione di una graduatoria solo in caso di pluralità di domande concorrenti.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI IN SCADENZA 1. In caso di pluralità di domande concorrenti la graduatoria per l'assegnazione delle concessioni verrà effettuata per ogni singolo posteggio sulla base dei seguenti criteri di priorità:

a1) anzianità dell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva, nel registro delle imprese per il commercio su aree pubbliche; l'anzianità è riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando cumulata a quella dell'eventuale dante causa. Punteggi:

anzianità di iscrizione fino a 5 anni = punti 40

anzianità di iscrizione maggiore di 5 anni e fino a 10 anni = punti 50

anzianità di iscrizione oltre 10 anni = punti 60.

a2) per l'assegnazione dei 40 punti relativi all'anzianità acquisita nel posteggio si prenderanno come riferimento le graduatorie utili approvate e pubblicate nelle ultime 5 annualità, a seguito delle quali è stato assegnato all'operatore un posteggio, in almeno una delle annualità considerate.

1. A parità di punteggio si prenderà come riferimento l'anzianità di partecipazione nella fiera (numero complessivo di presenza nella fiera) da quando è stata costituita.

2. In via residuale, a parità di punteggio totale, la domanda è valutata in base alla maggior anzianità di iscrizione al Registro delle imprese per il commercio su aree pubbliche, come valore assoluto.

b) si attribuisce un punteggio pari a 3 punti all'impresa che presenta la documentazione attestante la propria regolarità ai fini previdenziali, contributivi e fiscali.

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE

Possono partecipare alla selezione le ditte individuali, le società di persone, le società di capitale o cooperative regolarmente costituite purché in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale di cui all'articolo 71 del decreto legislativo 26 marzo 2010 n. 59 e ss.mm.ii.

PUBBLICAZIONE DEL BANDO Il bando sarà pubblicato entro il 31/12/2016 sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), all'albo pretorio del Comune di Ostuni e sul sito web del Comune di Ostuni all'indirizzo www.comune.ostuni.it. , fatte salve altre ulteriori forme integrative di pubblicità.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Le domande per l'assegnazione dei posteggi oggetto della presente selezione, complete di bollo, devono essere inviate al Comune utilizzando il modello allegato al presente bando, scaricabile dal sito internet del Comune di Ostuni, e secondo una delle seguenti modalità:

1. La domanda in carta legale va presentata al SUAP tramite il portale www.impresainungiorno.gov.it al Comune di Ostuni Piazza libertà, ovvero tramite posta elettronica certificata (PEC) protocollo@cert.comune.ostunu.br.it
2. Le domande possono essere presentate dagli operatori a partire dalla data di pubblicazione del presente bando sul BURP e devono pervenire al Comune di Ostuni nel termine massimo di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul BURP. Qualora il sessantesimo giorno coincida con un giorno festivo la scadenza è posticipata al primo giorno feriale.
3. Le domande inviate oltre il termine di scadenza non produrranno alcun effetto, saranno considerate irricevibili e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro.
4. E' consentito presentare più domande per posteggi diversi, fatta salva l'assegnazione nel limite massimo di posteggi consentito allo stesso soggetto ai sensi del punto 7 dell'Intesa in Conferenza Unificata del 5 luglio 2012.

CONTENUTO DELLA DOMANDA

1. La domanda deve contenere, a pena di inammissibilità:

• dati anagrafici del richiedente;

• codice fiscale e/o partita IVA;

• numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese per il commercio su aree pubbliche;

• autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui all'articolo 71 del d. lgs. 59/2010 e s.m.i. del titolare ovvero del legale rappresentante, dei soci e del preposto, qualora presente;

• consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del d. lgs. 196/2003.

2. Alla domanda devono essere allegati, a pena di inammissibilità, i seguenti documenti:

• copia del documento di identità;

• copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).

3. Ai fini delle priorità per l'assegnazione del posteggio, la domanda dovrà inoltre contenere:

• estremi dell'autorizzazione amministrativa ovvero SCIA utilizzata per il computo delle presenze pregresse;

• numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese per il commercio su aree pubbliche dell'eventuale dante causa;

• dati relativi al possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva;

4. Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e in toto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

CAUSE DI ESCLUSIONE L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:

- la spedizione delle domande fuori dal termine e con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- la mancata sottoscrizione della domanda.
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività da parte del titolare dell'impresa individuale/ legale rappresentante della società;
- nel caso di società, la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali da parte dei soci con posteri di amministrazione;
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali e professionali per l'attività del settore alimentare o dell'eventuale soggetto preposto alla vendita in possesso dei requisiti;
- la mancanza di :

  • copia del documento di identità;

  • copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).

- l'omissione, l'illeggibilità e la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;
- la presentazione della domanda su modello diverso da quello allegato al bando.

GRADUATORIA La graduatoria provvisoria di cui al presente bando sarà pubblicata nell'albo pretorio del Comune. Qualora lo stesso soggetto giuridico risulti assegnatario di un numero di posteggi superiori a tre, quale è il limite numerico previsto per il Comune di Ostuni secondo le disposizioni di cui al paragrafo 7 dell'Intesa in Conferenza unificata 5 luglio 2012, dovrà rinunciare, comunicandolo al Comune entro dieci giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria a uno o più dei posteggi assegnatigli. In mancanza di tale comunicazione il Comune procede d'ufficio a revocare il numero di posteggi in esubero escludendo dalla graduatoria le ultime istanze presentate in ordine cronologico ed assegnandoli al soggetto che segue nella graduatoria di posteggio. Qualora non vi siano domande concorrenti per il posteggio o per i posteggi

interessati, il Comune procede a nuova selezione come posteggio libero. Contro le graduatorie possono essere presentate osservazioni al Comune di Ostuni nei 15 (quindici) giorni successivi alla data di pubblicazione delle stesse. Il Comune si pronuncia entro i successivi 15 giorni pubblicando la graduatoria definitiva.

L'autorizzazione e la relativa concessione di posteggio sono rilasciate in applicazione della graduatoria.

DISPOSIZIONI TRANSITORIE Nel caso in cui la nuova autorizzazione e concessione non sia rilasciata entro l'inizio della fiera, l'operatore può svolgere la propria attività, purché il Comune abbia già approvato la graduatoria definitiva.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D. LGS. 196/2003 I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici:

a) nell'ambito del procedimento per il quale gli stessi sono stati raccolti;

b) in applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della legge 241/90.

II dati potranno essere inoltre comunicati, su richiesta, nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all''accettazione della pratica.

Titolare del trattamento: il Dirigente Francesco Lutrino.

Responsabile del trattamento Matteo Epifani, Angela Maria Carmela Picoco

DISPOSIZIONI FINALI:

1. Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa statale e regionale vigente, nonché al regolamento comunale che disciplina l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni comunali in materi di commercio su aree pubbliche
2. Il presente bando e è pubblicato all'albo pretorio del Comune, sul sito internet www.comune.ostuni.it. E inviato alle associazione di categoria.

Ostuni li_____

IL DIRIGENTE
FRANCESCO LUTRINO

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI AUTORIZZAZIONE E CONCESSIONE DI POSTEGGIO PLURIENNALI ALLE FIERE

Allo Sportello Unico delle Attività Produttive del Comune di OSTUNI

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____ nazionalità_____

residente in _____ Via _____ n. _____

Codice Fiscale _____ Partita Iva_____

Numero iscrizione al Registro Imprese _____ del _____presso la CCIAA di _____

Telefono _____ Casella PEC _____

nella sua qualità di:

■ titolare della omonima ditta individuale

■ legale rappresentante della società _____
avente sede _____
CF/P.IVA _____
Nr. di iscrizione al Registro Imprese del _____

CHIEDE

Di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica per l'assegnazione dell'autorizzazione e concessione di posteggio indetta da codesto comune con avviso del _____

nella fiera di _____ a cadenza _____che si svolge il giorno _____ con l ubicazione in via/piazza _____ settore merceologico _____ mq _____ dalle ore _____ alle ore _____

nella fiera di _____ a cadenza _____che si svolge il giorno _____ con l ubicazione in via/piazza _____ settore merceologico _____ mq _____ dalle ore _____ alle ore _____

nella fiera di _____ a cadenza _____che si svolge il giorno _____ con l ubicazione in via/piazza _____ settore merceologico _____ mq _____ dalle ore _____ alle ore _____

nella fiera di _____ a cadenza _____che si svolge il giorno _____ con l ubicazione in via/piazza _____ settore merceologico _____ mq _____ dalle ore _____ alle ore _____

nella fiera di _____ a cadenza _____che si svolge il giorno _____ con l ubicazione in via/piazza _____ settore merceologico _____ mq _____ dalle ore _____ alle ore _____

a tal fine e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA, a pena di inammissibilità della domanda:

- di essere in possesso dei requisiti morali prescritti dalla vigente legislazione statale e regionale e che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza o sospensione previste dal d.lgs. 159/2011, articolo 67;

- solo in caso di società: che le persone sotto elencate sono in possesso dei requisiti morali prescritti dalla vigente normativa statale e regionale e che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza o sospensione previste dal d.lgs. 159/2011, articolo 67:

  legale rappresentante: _____
  socio: _____
  preposto:_____
  altro: _____

- per il solo settore alimentare: di essere in possesso dei requisiti professionali richiesti dalla vigente normativa per l'esercizio del commercio su aree pubbliche per la vendita e/o somministrazione di prodotti alimentari e bevande e che il requisito in oggetto è posseduto da _____ in qualità di:

  - Titolare della ditta individuale
  - Legale rappresentante della società
  - Preposto della ditta individuale o società
  - Altro

- di aver assolto _____ agli obblighi connessi all'istituto della carta di esercizio e/o dell'attestazione annuale, come da documenti nn._____ secondo quanto previsto per la partecipazione al bando dalla normativa regionale _____;

- di autorizzare il consenso per il trattamento dei dati personali ai fini dell'espletamento della procedura di selezione a norma del d.lgs. 196/2003.

AI FINI DELLE PRIORITA' DI LEGGE DICHIARA INOLTRE:

- di essere titolare di autorizzazione amministrativa n._____ rilasciata dal Comune di_____ in data _____ con la quale ha partecipato alle precedenti edizioni ed aver maturato numero _____ di presenze alla fiera;

- di aver presentato in data _____ regolare e completa domanda di subingresso per atto fra vivi ovvero mortis causa al Comune di _____ (dante causa _____ già titolare di autorizzazione n. _____ rilasciata dal Comune di _____);

- di essere stato, nelle ultime 5 annualità/altro arco temporale, in graduatoria utile a seguito della quale è stato assegnato un posteggio;

- di essere iscritto al Registro delle Imprese e di avere acquisito professionalità nell'esercizio del commercio sulle aree pubbliche, anche in modo discontinuo, secondo le modalità seguenti:
  - impresa richiedente, data di inizio attività di esercizio del commercio sulle aree pubbliche quale impresa attiva, dal _____, con iscrizione Registro delle Imprese n. _____ della CCIAA di _____
    eventuali periodi di sospensione attività:
    dal _____ al _____ con il n. _____;
    dal _____ al _____ con il n. _____;

  - dante causa (precedente titolare), denominazione _____ P.IVA _____, data di inizio attività di esercizio del commercio sulle aree pubbliche quale impresa attiva, dal _____, con iscrizione Registro delle Imprese n. _____ della CCIAA di _____
    eventuali periodi di sospensione attività:
    dal _____ al _____ con il n. _____;
    dal _____ al _____ con il n. _____;

- di essere in possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva (CRC);

Ulteriori dichiarazioni per punteggi aggiuntivi se previsti dal bando
- _____;
- _____;
- _____;
- _____

DICHIARA INFINE

- di avere preso visione del bando pubblico e di accettarlo in ogni sua parte;
- di essere consapevole, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, che nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e in toto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;

- di rispettare le disposizione igienico sanitarie previste per l'avvio e l'esercizio dell'attività di commercio su area pubblica.

- di allegare alla presente copia della documentazione richiesta dal bando.

Data _____

Documento firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

ALLEGA, a pena di inammissibilità della domanda:

- copia documento di identità;
- copia permesso di soggiorno per i cittadini non residenti nella UE in corso di validità (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).

COMUNE DI OTRANTO

Bando pubblico per le concessioni dei posteggi ubicati nel mercato coperto comunale e nei posteggi isolati in scadenza il 7 maggio 2017 e 4 luglio 2017.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

In esecuzione:

- della delibera di Giunta n. 382 del 06.12.2016, con la quale è stato conferito mandato ai Responsabili del SUAP e della Polizia Municipale di procedere all'indizione della procedura di evidenza pubblica per l'assegnazione dei posteggi nel mercato coperto e posteggi isolati, mercato settimanale e fiere/feste, in osservanza di quanto contenuto nel Documento Unitario delle Regioni e delle Province Autonome del 03/08/2016 e della D.G.R. n.1292 del 10/08/2016, previa informativa alle organizzazioni di categoria;

- del D. Lgs 26 Marzo 2010 n. 59 ed in particolare l'art. 70 comma 5 secondo cui "Con Intesa in sede di Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 8 comma 6 della Legge 5 Giugno 2003 n. 131, anche in deroga al disposto di cui all'art. 16 del presente decreto, sono individuati, senza discriminazioni basate sulla forma giuridica dell'impresa, i criteri per il rilascio e il rinnovo della concessione dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche e le disposizioni transitorie da applicare, con le decorrenze previste, anche alle concessioni in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto ed a quelle prorogate durante il periodo intercorrente fino all'applicazione di tali disposizioni transitorie";

- dell'intesa della Conferenza Unificata del 05 luglio 2012 (pubblicata in G.U. n. 739 del 04 Aprile 2013) sui criteri da applicare nelle procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche in attuazione del citato articolo 70 del D. Lgs n. 59/10;

- del Documento Unitario delle Regioni e delle Province Autonome, approvato il 24/01/2013 in sede di Conferenza Unificata delle Regioni e delle Province Autonome per l'attuazione dell'intesa della Conferenza Unificata del 05/07/2012, ex art. 70 comma 5 del D. Lgs 59/2010 in materia di aree pubbliche, che fissa in 12 anni come limite massimo consentito la durata delle concessioni comunali dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche;

- della deliberazione della Giunta Regionale 28 Marzo 2013 n.568, " Indirizzi unitari delle Regioni e Province autonome per l'attuazione dell'Intesa della Conferenza Unificata del 05/07/2012, ex art. 70 del D. Lgs 59/2010 in materia di aree pubbliche", con la quale si prende atto dei nuovi criteri per il rilascio ed il rinnovo delle concessioni dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche;

- del Documento Unitario delle Regioni e delle Province Autonome approvato il 03.08.2016, concernente "Linee applicative dell'Intesa della Conferenza Unificata del 05.07.2012 in materia di procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche";

- della Delibera di Giunta Regionale del 10.08.2016 n. 1292 Documento Unitario delle regioni e Province Autonome n. 16/94CR08/C11 del 03.08.2016 "Linee applicative dell'Intesa della Conferenza Unificata del 05.07.2012 in materia di procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche". Presa d'atto;

Vista la determina n. 73 del 12.12.2016 con la quale è stato approvato lo schema di bando pubblico in oggetto;

RENDE NOTO

E' indetto un Bando Pubblico per la formazione delle graduatorie finalizzate al rilascio delle autorizzazioni per il commercio su aree pubbliche e per il rilascio delle relative concessioni dei posteggi, ubicati presso il Mercato Coperto Comunale e nei posteggi isolati ubicati in via Parcheggio Idro, Villa Comunale, piazza De Gasperi, via Cappuccini e via delle Torri in scadenza alla data del 07.05.2017 e del 04.07.2017, con le modalità e i criteri di seguito riportati:

MERCATO COPERTO COMUNALE VIA DE DONNO
GIORNO DI SVOLGIMENTO TUTTI I GIORNI
scadenza 07.05.2017

BOX	MQ	SETTORE MERCEOLOGICO
1	22.05	Alimentare
2	13.30	Alimentare
3	25.00	Alimentare
4	25.62	Alimentare e non alimentare
6	38.25	Alimentare Pescheria
7	10.80	Bar
8	17.00	Alimentare

POSTEGGI ISOLATI UBICATI IN VIA PARCHEGGIO IDRO:
GIORNO SVOLGIMENTO TUTTI I GIORNI
scadenza 07.05.2017

POSTEGGI	MQ	SETTORE MERCEOLOGICO
1	15.60	Alimentare
2	15.60	Alimentare
3	13.60	Alimentare
4	13.60	Alimentare

POSTEGGI ISOLATI UBICATI NELLA VILLA COMUNALE:
GIORNO SVOLGIMENTO TUTTI I GIORNI
scadenza 07.05.2017

POSTEGGI	MQ	SETTORE ALIMENTARE
1	10.80	Frutta secca e dolciumi
2	10.80	Frutta secca e dolciumi
3	10.80	Frutta secca e dolciumi

POSTEGGI ISOLATI - CHIOSCHI EDICOLE- ubicati nelle seguenti vie:
- piazza De Gasperi, via delle Torri, via Cappuccini
GIORNO SVOLGIMENTO TUTTI I GIORNI
scadenza 04.07.2017

POSTEGGI	MQ	UBICAZIONE
1	15.00	Piazza De Gasperi
2	12.00	Via delle Torri
3	12.00	Via Cappuccini

1. DURATA DELLA CONCESSIONE

1. La concessione avrà durata di anni 12 (dodici) dalla data di rilascio delle stesse.

2. ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI DI POSTEGGIO IN SCADENZA

1. Le concessioni sono assegnate in relazione ad ogni singolo posteggio, come sopra descritto, mediante la formazione di una graduatoria solo in caso di pluralità di domande concorrenti.

3. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI IN SCADENZA

1. In caso di pluralità di domande concorrenti la graduatoria per l'assegnazione delle concessioni verrà effettuata per ogni singolo posteggio sulla base dei seguenti criteri di priorità:

a1) anzianità di esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva, nel Registro delle Imprese per il Commercio su Aree Pubbliche; l'anzianità è riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando cumulata a quella dell'eventuale dante causa.

Punteggi:

- Anzianità di iscrizione fino a **5** anni : **punti 40**
- Anzianità di iscrizione maggiore di **5** anni e fino a **10** anni: **punti 50**
- Anzianità di iscrizione oltre **10** anni: **punti 60**

a.2) Anzianità acquisita nel posteggio al quale si riferisce la selezione:

si attribuisce un punteggio di **40 punti** per il soggetto titolare della concessione in scadenza al momento della presentazione della domanda.

2. In via residuale, a parità di punteggio totale la domanda è valutata in base alla maggior anzianità di iscrizione al Registro delle Imprese Commercio su aree pubbliche, come valore assoluto.

4. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE

1. Possono partecipare alla selezione le ditte individuali, le società di persone, le società di capitale o cooperative regolarmente costituite purché in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale di cui all'articolo 71 del Decreto Legislativo 26 Marzo 2010 n. 59 e successive modifiche ed integrazioni.

5. PUBBLICAZIONE DEL BANDO

1. Il Bando sarà pubblicato entro il 31.12.2016 sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia (BURP) e successivamente all'Albo on line del Comune di Otranto fatte salve ulteriori forme integrative di pubblicità.

6. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

1. Le domande di partecipazione complete di bollo di € 16.00 dovranno essere inoltrate, in formato elettronico, allo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) del Comune di Otranto tramite l'applicativo SUAP telematico accessibile dal Portale www.impresainungiorno.gov.it, selezionando il procedimento dal seguente percorso: commercio, turismo, servizi, - commercio-commercio su aree pubbliche -

"Domanda di partecipazione al bando per l'assegnazione di concessione di posteggio in scadenza", nel termine di 60 gg. dalla data di pubblicazione sul BURP.

2 Le domande inviate oltre il termine indicato non produrranno alcun effetto e saranno considerate irricevibili e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro.

3.Qualora il sessantesimo giorno coincida con un giorno festivo la scadenza è posticipata al primo giorno feriale successivo.

4.E' consentito presentare più domande per posteggi diversi, fatta salva l'assegnazione nel limite massimo di posteggi consentito allo stesso soggetto ai sensi del punto 7 dell'Intesa.

7. CONTENUTO DELLA DOMANDA

1.La domanda deve contenere a pena di inammissibilità:

- Dati anagrafici del richiedente;
- Codice fiscale / partita IVA;
- Numero e data di iscrizione nel Registro delle Imprese il Commercio su Aree Pubbliche;
- Indicazione del numero del posteggio a cui la domanda si riferisce;
- Autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui all'art. 71 del D. Lgs 59/10 e s.m.i. del titolare ovvero del legale rappresentante, dei soci e del preposto qualora presente;
- Consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs 196/2003;

2. Alla domanda devono essere allegati, a pena di inammissibilità, i seguenti documenti:

- Copia documento d'identità.
- Copia permesso di soggiorno in corso di validità per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).

3. Ai fini delle priorità per l'assegnazione del posteggio, la domanda dovrà inoltre contenere:

- estremi dell'autorizzazione/concessione n. ____ del _____ ovvero SCIA del _____;
- numero e data d'iscrizione nel registro delle imprese commercio su aree pubbliche dell'eventuale dante causa;
- ogni altro elemento indicato nel modello di domanda ritenuto idoneo a conseguire le priorità di legge.

4. Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e *in toto* ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

8. CAUSE DI ESCLUSIONE

1. L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:

- l'inoltro della domanda fuori termine e con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività da parte del titolare dell'impresa individuale/legale rappresentante della società;
- nel caso di società, la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali da parte dei soci con poteri di amministrazione;
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali e professionali per l'attività del settore alimentare o dell'eventuale soggetto preposto alla vendita in possesso dei requisiti;
- la mancanza degli allegati di cui al punto 7 comma 2;
- l'omissione, l'illeggibilità e la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;
- la mancata indicazione del posteggio di cui si chiede l'assegnazione con la specificazione merceologica.

9. INTEGRAZIONI

1. Alle domande complete dei requisiti di ammissibilità sono consentite integrazioni secondo le disposizioni comunali relative alla gestione dei procedimenti.

10. GRADUATORIA

1. La graduatoria provvisoria per ogni singolo posteggio di cui al presente bando sarà pubblicata presso l'albo pretorio on line del Comune di Otranto dal 01.04.2017 al 15.04.2017.
2. Qualora lo stesso soggetto giuridico risulti assegnatario di un numero di posteggi superiori al limite fissato dal paragrafo 7 dell'Intesa in Conferenza Unificata 05 Luglio 2012, dovrà rinunciare comunicandolo al Comune entro 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria a uno o più dei posteggi assegnatigli. In mancanza di tale comunicazione, il Comune procede d'ufficio a revocare il numero dei posteggi in esubero escludendo dalla graduatoria le ultime istanze presentate in ordine cronologico ed assegnandoli al soggetto che segue nella graduatoria di posteggio. Qualora non vi siano domande concorrenti per i posteggi oggetto del presente bando, il Comune procede a nuova selezione come posteggio libero.
3. Contro la graduatoria è ammesso ricorso da presentare al Comune durante il periodo di pubblicazione della graduatoria provvissoria. Il Comune si pronuncerà entro i successivi 15 giorni pubblicando la graduatoria definitiva.
4. L'autorizzazione e la relativa concessione di posteggio sono rilasciate in applicazione della graduatoria entro il 7 maggio 2017 e il 4 luglio 2017.

11. DISPOSIZIONI TRANSITORIE

1. Nel caso in cui la nuova concessione non sia rilasciata entro le scadenze previste (7 maggio o 4 luglio), l'operatore potrà svolgere la propria attività, purché il Comune abbia già approvato la graduatoria definita.

12. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.13 DEL D.LGS 196/2003.

1. I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici:
   a. nell'ambito del procedimento per i quali gli stessi sono stati raccolti;
   b. in applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della L.241/90.
2. I dati potranno essere comunicati, su richiesta, nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti.
3. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accertamento della pratica.
4. Titolare del trattamento: avv. Maria Paola Manca
5. Responsabile del trattamento: avv. Maria Paola Manca

13. DISPOSIZIONI FINALI

1. Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa statale e regionale vigente, nonchè al regolamento Comunale che disciplina l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche.

2.Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, sul sito ufficiale www.comune.di.otranto.le.it e inviato alle associazioni di categoria.

Otranto lì 15.12.2016

Il Responsabile del SUAP
avv. M. Paola Manca

COMUNE DI OTRANTO

Bando pubblico per le concessioni dei posteggi ubicati presso il mercato settimanale e nelle fiere dei SS. Martiri e Madonna dell'Altomare in scadenza il 04 luglio 2017.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

In esecuzione :

- della delibera di Giunta Comunale n. 382 del 06.12.2016, con il quale è stato conferito mandato ai Responsabili del Suap e della polizia Municipale di procedere all'indizione della procedura di evidenza pubblica per l'assegnazione dei posteggi nel mercato coperto e posteggi isolati, mercato settimanale e fiere/feste, in osservanza di quanto contenuto nel Documento Unitario delle Regioni e delle Province Autonome del 03.08.02016 e della D.G. R. n. 1292 del 10.08.2016, previa informativa alle organizzazioni di categoria;

- del D.Lgs 26 Marzo 2010 n. 59 ed in particolare l ' art. 70 comma 5 secondo cui "Con Intesa in sede di Conferenza Uni ficata, ai sensi dell'art. 8 comma 6 della Legge 5 Giugno 2003 n. 131, anche in deroga al disposto di cui all' art . 16 del presente decreto , sono individuati, senza discriminazioni basate sulla forma giuridica dell'impresa, i criteri per il rilascio e il rinnovo della concessione dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche e le disposizioni transitorie da applicare, con le decorrenze previste, anche alle concessioni in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto ed a quelle prorogate durante il periodo intercorrente fino all'applicazione di tali disposizioni transitorie " .

- dell'intesa della Conferenza Unificata del 05 luglio 2012 (pubblicata in G.U. n. 739 del 04 Aprile 2013) sui criteri da applicare nelle procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche in attuazione del citato articolo 70 del D.Lgs n. 59/1O;

- del Documento Unitario delle Regioni e delle Province Autonome, approvato il 24/01/2013 in sede di Conferenza Unificata delle regioni e delle Province Autonome per l' attuazione dell'intesa della Conferenza Unificata del 05/07/2012, ex art. 70 comma 5 del D.Lgs 59/201O in materia di aree pubbliche, che fissa in 12 anni come limite massimo consentito la durata delle concessioni comunali dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche;

- della deliberazione della Giunta Regionale 28 Marzo 20 l 3 n .568, " Indirizzi unitari delle Regioni e Province autonome per l'attuazione dell'Intesa della Conferenza Unificata del 05/07/2012, ex art. 70 del D. Lgs 59/201 O in materia di aree pubbliche", con la quale si prende atto dei nuovi criteri per il rilascio ed il rinnovo delle concessioni dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche;

- del Documento Unitario delle Regioni e delle Province Autonome approvato il 03.08.2016, concernente "Linee applicative dell'Intesa della Conferenza Unificata del 05.07.2012 in materia di procedure di selezione per l ' assegnazione di posteggi su aree pubbliche";

- della Delibera di Giunta Regionale del 10.08.2016 n. 1292 Documento Unitario delle regioni e Province Autonome n. 16/94CR08/C11 del 03.08.2016 "Linee applicative dell'Intesa della Conferenza Unificata del 05.07.2012 in materia di procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche. Presa d'atto."

VISTA la determina n. 1032 del 12.12.2016 con la quale è stato approvato lo schema di bando pubblico in oggetto,

RENDE NOTO

E' INDETTO un Bando Pubblico per la formazione delle graduatorie finalizzate al rilascio delle autorizzazioni per il commercio su aree pubbliche e per il rilascio delle relative concessioni dei posteggi, presso il mercato settimanale del mercoledì , e presso le fiere dei SS. Martiri e della Madonna dell'Altomare, in scadenza alla data del 04/07/2017, con le modalità e i criteri di seguito riportati:

MERCATO SETTIMANALE
Ubicazione: via parcheggio Madonna del Passo/via Orte
GIORNO DI SVOLGIMENTO: mercoledì
Scadenza: 04.07.2017

N. POSTEGGIO	MQ	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE
1	65	Non alimentare	Parcheggio via Madonna del passo/Orte
2	28	alimentare	Parcheggio via Madonna del passo/Orte
3	18	Alimentare	Parcheggio via Madonna del passo/Orte
5	34	Alimentare	Parcheggio via Madonna del passo/Orte
6	70	Alimentare e non alimentare	Parcheggio via Madonna del passo/Orte
7	33	Non alimentare	Parcheggio via Madonna del passo/Orte
8	44	Non alimentare	Parcheggio via Madonna del passo/Orte
10	36	alimentare	Parcheggio via Madonna del passo/Orte
11	66	Non alimentare	Parcheggio via Madonna del passo/Orte
13	25	alimentare	Parcheggio via Madonna del passo/Orte
18	44	Non alimentare	Parcheggio via Madonna del passo/Orte
19	44	Non alimentare	Parcheggio via Madonna del passo/Orte
21	55	Non alimentare	Parcheggio via Madonna del passo/Orte
23	27	Non alimentare	Parcheggio via Madonna del passo/Orte
24	44	Non alimentare	Parcheggio via Madonna del passo/Orte
29	32	Non alimentare	Parcheggio via Madonna del passo/Orte
30	44	Non alimentare	Parcheggio via Madonna del passo/Orte
66	32	Non alimentare	Parcheggio via Madonna del passo/ Orte
36	36	Non alimentare	Parcheggio via Madonna del passo/ Orte
37	32	Non alimentare	Parcheggio via Madonna del passo/Orte
39	49	Non alimentare	Parcheggio via Madonna del passo/Orte
40	44	Non alimentare	Parcheggio via Madonna del passo/Orte
41	49	Non alimentare	Parcheggio via Madonna del passo/Orte
42	18	Non alimentare	Parcheggio via Madonna del passo/Orte
44	36	Non alimentare	Parcheggio via Madonna del Passo/Orte
45	32	Non alimentare	Parcheggio via Madonna del passo/Orte
46	38	Non alimentare	Parcheggio via Madonna del passo/Orte

47	49	Non alimentare	Parcheggio via Madonna del passo/Orte
51	45	Non alimentare	Parcheggio via Madonna del passo/Orte
56	49	Non alimentare	Parcheggio via Madonna del passo/Orte
58	38	Non alimentare	Parcheggio via Madonna del passo/Orte
59	44	Non alimentare	Parcheggio via Madonna del passo/Orte
61	44	Non alimentare	Parcheggio via Madonna del passo/Orte
62	45	Non alimentare	Parcheggio Via Madonna del passo/Orte
69	24	Non alimentare	Parcheggio via Madonna del passo/Orte
70	32	Non alimentare	Parcheggio via Madonna del passo/Orte
71	40	Non alimentare	Parcheggio via Madonna del passo/Orte
74	32	Non alimentare	Parcheggio Madonna passo/Orte via del
75	66	Non alimentare	Parcheggio via Madonna del passo/Orte
76	33	Non alimentare	Parcheggio Madonna passo/Orte via del
77	33	Non alimentare	Parcheggio via Madonna del passo/Orte

FIERA: SS. MARTIRI

FREQUENZA: Annuale.

GIORNO DI SVOLGIMENTO: 13-14-15 Agosto di ogni anno

Scadenza 04.07.2017

N. POSTEGGIO	MQ	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE
2	7x2	Non alimentare ceramiche	Lungomare Kennedy lato mare
4	8x3	Non Alimentare (fiori)	Lungomare Kennedy- scalinata
5	7x3	Non alimentare (cartolibreria)	Lungomare Kennedy (scalinata)
7	7x3	Non alimentare (Animali-pesciolini)	Lungomare Kennedy (Scalinata)
8	8x3	Non alimentare (Dimostrativi/casalinghi)	Lungomare Terra d'Otranto
9	7x3	alimentare (frutta secca)	Lungomare Terra d' Otranto
10	7x3	Alimentare (Frutta secca)	Lungomare Kennedy
11	8x3	Alimentare (dolciumi)	Lungomare Terra d'Otranto
12	6x3	Non alimentare (bigiotteria)	Lungomare terra d'Otranto
13	7x3	Non alimentare (Tiro a segno)	Lungomare Te1rn d'Otranto
14	7x3	Alimentare (dolciumi)	Lungomare Kennedy lato mare
15	7x3	Non alimentare (Audiovisivi/bigiotteria)	Lungomare Terra d'Otranto
16	8x3	Alimentare (dolciumi)	Pantaleone Presbitero
18	7x3	Non alimentare (giocattoli)	Lungomare Terra d'Otranto scalinata

19	7x3	Non alimentare (Dimostrativi/casalinghi)	Lungomare Terra d'Otranto scalinata
20	7x3	Non alimentare (fiori)	Lungomare Terra d'Otranto scalinata
21	7x3	Non alimentare (casalinghi/ dimostrativi)	Lungomare Terra d'Otranto scalinata
22	6x3	Non alimentare (Pietra leccese)	Lungomare Terra d'Otranto scalinata
23	8x2	Alimentare (Frutta secca)	Lungomare Terra d'Otranto scalinata
24	7x3	Non alimentare (bigiotteria)	C. Colombo
25	7x3	Non alimentare (Igiene persona/profumi)	C. Colombo
27	4x2	Non alimentare (dimostrativi/casalinghi)	C. Colombo
28	7x3	Non alimentare (Art. scolastici/carto1e ria)	C. Colombo
29	7x3	Alimentare Frutta secca	C. Colombo
32	6x3	Non alimentare Audiovisivi/ bigiotteria	Lato villa comunale
33	8x3	Alimentare dolciumi	Lato villa comunale
34	8x2	Non alimentare libri	Lato villa comunale
35	8x3	Non alimentare giocattoli	Piazza De Dormo
37	8x2	Non alimentare giocattoli	Via Vittorio Emanuele II
38	8x3	Non alimentare quadri	Via Vittorio Emanuele II
39	2x2	Non alimentare Giochi leciti	Villa comunale
41	6x3	Non alimentare Dimostrativi/casalinghi	Via Vittorio Emanuele II
42	6x3	Non alimentare Art. dimostrativi/casalinghi	Via Vittorio Emanuele II
43	8x2	Non alimentare (giocattoli)	Via Vittorio Emanuele II
44	7x2	Non alimentare/ (dimostrativi/casalinghi)	Via Vittorio Emanuele II
45	7x3	Non alimentare (libri)	Via Vittorio Emanuele II
46	7x3	Non alimentare (bigiotteria)	Via Vittorio Emanuele II
48	4xl	Alimentare (scapece)	Largo Porta Alfonsina
49	8x3	Alimentare (dolciumi)	Via delle Torri
50	8x3	Non alimentare (giocattoli)	Via delle Torri
51	7x3	Non alimentare (Tiro a segno)	Via delle torri
52	8x3	Non alimentare casalinghi	Via delle Torri

53	7x3	Non alimentare (casalinghi)	Via delle Torri
54	7x3	Alimentare (panini)	Piazza dell'Umanità Migrante
55	7x3	alimentare (panini)	Piazza dell'Umanità Migrante
56	7x3	Alimentare (panini)	Piazza dell'Umanità Migrante

Secondo la planimetria depositata presso l' Ufficio di Polizia Municipale.

FIERA: MADONNA DELL'ALTOMARE

FREQUENZA : Annuale .

GIORNO DI SVOLGIMENTO: la prima domenica del mese di Settembre ed il sabato precedente di ogni anno;

SCADENZA: 04.07.2017

N. POSTEGGIO	MQ	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE
1	8x3	Alimentare (Panini)	Lungomare Kennedy - via Cappuccini
2	8x3	alimentare (panini)	Lungomare Kennedy - via Cappuccini
3	8x3	Alimentare (panini)	Lungomare Kennedy - via Cappuccini
4	8x3	Non alimentare (giocattoli)	Lungomare Kennedy
5	6x3	Non alimentare (fiori)	Lungomare Kennedy
6	8x3	Non alimentare (giocattoli)	Lungomare Kennedy
7	7x3	Non alimentare (bigiotteria)	Lungomare Kennedy
8	2x2	Non alimentare (giochi leciti)	Lungomare Kennedy
9	7x3	Non alimentare (fiori)	Lungomare Kennedy (scalinata)
10	7x3	Non alimentare (casalinghi/dimostrativi)	Lungomare Kennedy (scalinata)
11	7x3	Alimentare (frutta secca)	Lungomare Terra d'Otranto
12	6x2	Non alimentare (articoli dimostrativi/ casalinghi	Lungomare Terra d'Otranto scalinata
13	6x3	Non alimentare (cartolibreria)	Lungomare Terra d'Otranto scalinata
14	7x3	Alimentare (frutta secca)	Lungomare Terra d'Otranto
15	7x3	Alimentare (dolciumi)	Lungomare terra d'Otranto angolo via Idro
16	6x3	Non alimentare (bigiotteria)	Lungomare Terra d'Otranto
17	6x3	Non alimentare (bigiotteria)	Lungomare Terra d'Otranto
18	7x3	Non alimentare (giocattoli)	Lungomare Terra d'Otranto
19	7x3	Non alimentare Piccoli oggetti d' antiquariato/libri	Lungomare Terra d' Otranto
20	7x3	Alimentare (dolciumi)	Lungomare Terra d' Otranto
21	7x3	Non alimentare (igiene persona)	Lungomare Terra d'Otranto
22	6x3	Non alimentare (dimostrativi/casalinghi)	Lungomare Terra d'Otranto
23	7x3	Alimentare (dolciumi)	Piazza de Donno

24	7x3	Non alimentare (quadri)	Lungomare Te1Ta d' Otranto lato destro
25	7x3	Non alimentare (tiro a segno)	Lungomare Terra d'Otranto lato destro
26	6x3	Non alimentare (cartolibreria)	Piazza de Donno
28	2x2	Alimentare (scapece)	Piazza de Donno

Secondo la planimetria depositata presso l'Ufficio di Polizia Municipale.

1. DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione avrà durata di anni 12 (dodici) dalla data di rilascio delle stesse.

2. ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI DI POSTEGGIO IN SCADENZA

Le concessioni sono assegnate in relazione ad ogni singolo posteggio, come sopra descritto, mediante la formazione di una graduatoria solo in caso di pluralità di domande conco1Tenti.

3. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI IN SCADENZA

In caso di pluralità di domande conco1Tenti la graduatoria per l'assegnazione delle concessioni ve1Tà effettuata per ogni singolo posteggio sulla base dei seguenti criteri di priorità:

A) Anzianità di esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva, nel Registro delle Imprese per il Commercio su Aree Pubbliche; l'anzianità è riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando cumulata a quella dell'eventuale dante causa.

A.I) Punteggi:

- Anzianità di iscrizione fino a **5** anni : **punti 40**
- Anzianità di iscrizione maggiore di **5** anni e fino a **10** anni: **punti 50**
- Anzianità di iscrizione oltre **10** anni: **punti 60**

A.2 Anzianità acquisita nel posteggio al quale si riferisce la selezione:

- si attribuisce un punteggio di **40 punti** per il soggetto titolare della concessione presso il mercato settimanale del mercoledì, in scadenza al momento della presentazione della domanda.
- per l'assegnazione dei **40 punti** relativi all'anzianità acquisita nel posteggio nelle fiere/ feste, si prenderanno come riferimento le graduatorie utili approvate e pubblicate nelle ultime 5 annualità a seguito delle quali è stato assegnato all'operatore un posteggio, in almeno una delle annualità considerate.

In via residuale, a parità di punteggio totale la domanda è valutata in base alla maggior anzianità di iscrizione al Registro delle Imprese Commercio su aree pubbliche, come valore assoluto.

4. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE

Possono partecipare alla selezione le ditte individuali , le società di persone, le società di capitale o cooperative regolarmente costituite purché in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale di cui all' articolo 71 del Decreto Legislativo 26 Marzo 2010 n. 59 e successive modifiche ed integrazioni.

5. PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il Bando sarà pubblicato entro il 31.12 2016 SUL Bollettino Ufficiale Regione Puglia (BURP) e successivamente all' Albo on line del Comune di Otranto, sul sito internet www.comune.di.otranto.le.it ed inviato alle associazioni di categoria, fatte salve ulteriori forme integrative di pubblicità.

6. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Le domande di partecipazione in marca da bollo da € 16,00 dovranno essere inoltrate, in formato elettronico, allo Sp01iello Unico Attività Produttive (SUAP) del Comune di Otranto tramite l' applicativo SUAP te-

lematico accessibile dal Portale :www.impresainungiorno.gov.it, selezionando il procedimento dal seguente percorso: commercio, turismo, servizi, commercio-commercio su aree pubbliche- "Domanda di partecipazione al bando per l' assegnazione di concessione di posteggio in scadenza", nel termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP.

Le domande inviate oltre il termine indicato non produrranno alcun effetto e saranno considerate irricevibili e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro.

Qualora il sessantesimo giorno coincida con un giorno festivo la scadenza è posticipata al primo giorno feriale successivo.

E' consentito presentare più domande per posteggi diversi, fatta salva l' assegnazione nel limite massimo di posteggi consentito allo stesso soggetto ai sensi del punto 7 dell'Intesa.

7. CONTENUTO DELLA DOMANDA

a. La domanda deve contenere a pena di inammissibilità: Dati anagrafici del richiedente;
   - Codice fiscale / partita IVA;
   - Numero e data di iscrizione nel Registro delle Imprese il Commercio su Aree Pubbliche; Indicazione del numero del posteggio a cui la domanda si riferisce;
   - Autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui all'art. 71 del D. Lgs 59/10 e s.m.i. del titolare ovvero del legale rappresentante, dei soci e del preposto qualora presente;
   - Consenso dei dati personali.

b. Alla domanda devono essere allegati, a pena di inammissibilità i seguenti documenti:
   - Copia documento d'identità.
   - Copia permesso di soggiorno in corso di validità per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).

c. Ai fini delle priorità per l'assegnazione del posteggio, la domanda dovrà inoltre contenere:
   - Estremi dell' autorizzazione/concessione n. ____del _____ovvero SCIA del _____;
   - Numero e data d'iscrizione nel registro delle imprese commercio su aree pubbliche dell' eventuale dante causa;
   - Ogni altro elemento indicato nel modello di domanda ritenuto idoneo a conseguire le priorità di legge;

d. Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e *in toto* ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;

8. CAUSE DI ESCLUSIONE

A. L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:
   - l' inoltro della domanda fuori termine e con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
   - Mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività da parte del titolare dell'impresa individuale/legale rappresentante della società;
   - Nel caso di società, la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali da parte dei soci con poteri di amministrazione;
   - Mancata autocertificazione dei requisiti morali e professionali per l'attività del settore alimentare o dell'eventuale soggetto preposto alla vendita in possesso dei requisiti;
   - Mancanza degli allegati di cui al punto 7 lett. b);
   - L' omissione , l'illeggibilità e la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;
   - La mancata indicazione del posteggio di cui si chiede l'assegnazione con la specificazione merceologica;
   - La presentazione della domanda su modello diverso da quello allegato al bando.

9. INTEGRAZIONI

Alle domande complete dei requisiti di ammissibilità sono consentite integrazioni secondo le disposizioni comunali relative alla gestione dei procedimenti.

10. GRADUATORIA

a. la graduatoria provvisoria per ogni singolo posteggio di cui al presente bando sarà pubblicata presso l' albo pretorio online del Comune di Otranto dal_____.
b. Qualora lo stesso soggetto giuridico risulti assegnatario di un numero di posteggi superiori al limite fissato da dal paragrafo 7 dell'Intesa in Conferenza Unificata 05 Luglio 2012, dovrà rinunciare comunicandolo al Comune entro 1O giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria a uno o più dei posteggi assegnatigli. In mancanza di tale comunicazione il Comune procede d'ufficio a revocare il numero dei posteggi in esubero escludendo dalla graduatoria le ultime istanze presentate in ordine cronologico ed assegnandoli al soggetto che segue nella graduatoria di posteggio. Qualora non vi siano domande concorrenti per i posteggi oggetto del presente bando, si procederà a nuova selezione come posteggio libero.
c. Contro la graduatoria è ammesso ricorso da presentare al Comune dal _____al _____. Il Comune si pronuncerà entro i successivi 15 giorni pubblicando la graduatoria definitiva.
d. L'autorizzazione e la relativa concessione di posteggio sono rilasciate in applicazione della graduatoria entro il 04 Luglio 2017.

12. **INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.13 DEL D.LGS 196/2003.**

Ai sensi del D. Lgs 30/06/2003 n. 196, i dati personali relativi ai candidati saranno raccolti presso l'Ufficio di Polizia Municipale per le finalità relative all'espletamento di tutte le operazioni concorsuali e saranno utilizzati successivamente per lo svolgimento del procedimento inerente l'assegnazione delle autorizzazioni.

Titolare del trattamento è il Comandante la P.M. Magg. Vito AS. Spedicato. Responsabile del trattamento è Magg. Vito A. Spedicato

11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Si informa che la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/90 e s.m.i. si intende anticipata e sostituita dal presente bando e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la sua domanda di partecipazione.

Si comunica che il responsabile del procedimento è il Mar. Preite Patrizia della Polizia Municipale.

12. DISPOSIZIONI TRANSITORIE E **FINALI**

a. Nel caso in cui la nuova concessione non sia rilasciata entro il 04 Luglio 2017, l'operatore potrà svolgere la propria attività purché il Comune abbia già approvato la graduatoria definita.
b. Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, sul sito ufficiale: www.comune.di.otranto.le.it ed inviato alle associazioni di categoria.

Otranto, 12.12.2016

Il Comandante

Cav. Magg. Vito A. Spedicato

COMUNE DI SALICE SALENTINO

Bando pubblico per le assegnazioni di concessioni in scadenza dei posteggi nei mercati.

IL RESPONSABILE DEL V SETTORE
SUAP

RENDE NOTO CHE

In attuazione alla Determinazione Dirigenziale N. 246/759 del Reg. Gen. del 14/12/2016 è indetta procedura di selezione per l'assegnazione di posteggio su aree pubbliche nel mercato in scadenza alla data del 7/5/2017.

AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE: Comune di Salice Salentino, via Vittorio Emanuele II — CAP 7015, tel. *(centralino)* n. 0832 - 723311 — Tel. 0832/723339 — Pec : suap.comunesalicesalentino@pec.rupar.puglia.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Arch. Alessandra Napoletano

Visto il Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n.59 ed in particolare l'art.70 comma 5 secondo cui "Con intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, anche in deroga al disposto di cui all'articolo 16 del presente decreto, sono individuati, senza discriminazioni basate sulla forma giuridica dell'impresa, i criteri per il rilascio e il rinnovo della concessione dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche e le disposizioni transitorie da applicare, con le decorrenze previste, anche alle concessioni in essere alla data di entrata in vigore del 'presente decreto ed a quelle prorogate durante il periodo intercorrente fino all'applicazione di tali disposizioni transitorie.";

Richiamata l'Intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012 (pubblicata in G.U. n.79 del 4 aprile 2013) sui criteri da applicare nelle procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche in attuazione del citato articolo 70 del D.Lgs. 59/2010;

Visto il documento unitario delle Regioni e Province Autonome per l'attuazione dell'intesa della conferenza unificata del 05.07.2012 Ex art. 70 comma 5 del D.lgs. 59/2010, in materia di aree pubbliche del 24.01.2013;

Viste le disposizioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche con le quali:

- sono state approvate le norme e le direttive concernenti l'esercizio del commercio su aree pubbliche ed il relativo regolamento;
- sono stati approvati i bandi di selezione per l'assegnazione di concessioni di commercio su aree pubbliche in scadenza nel mercato di Piazza Pertini - zona 167 e nel mercato coperto di Piazza Pace

RENDE NOTO

E' indetta la procedura di selezione per:

- l'assegnazione delle seguenti concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche nel mercato in scadenza nella data del 7/5/2017:

- MERCATO: Piazza Pertini c/o zona 167
  Frequenza : settimanale
  Giorno di svolgimento: venerdì

ELENCO TITOLARI MERCATO SETTIMANALE DEL VENERDI' DI SALICE SALENTINO

	COGNOME E NOME	SETT. MERCEOLOGICO	MQ	CODICE FISCALE/ P.I.	NOTE

1	FONZETTI NICOLO'	ALIMENTARI	40	FNZNCL59E14F376X	
2	QUARTA ANTONIO POMPILIO	ALIMENTARI	40	QRTNNP62H18F97OR	
3	BELFRONTE MASSIMILIANO	ALIMENTARI	40	BLFMSM68P10C978H	
5	NICCOLI GIANFRANCO	ALIMENTARI	40	NCCGFR71D1OL049X	
21	BRUNO SERGIO	ALIMENTARI	40	BRNSRG59R161930S	
22	NOTARO FERNANDO	ALIMENTARI	40	NTRFNN608291115P	
23	DI GESU LUIGI	ALIMENTARI	40	DGSLGU63509F8422	
24	PENSA ANTONIO	NON ALIMENTARI	40	PNSNTN77C20C335V	
25	COPPOLA POMPILIO	NON ALIMENTARI	40	COOPPL57L29B506Y	
26	DE NIGRIS GERMANO	NON ALIMENTARI	60	DNGGMN9OL31BSO6Z	
27	POLITI GIANCARLO	NON ALIMENTARI	40	PLTGRC62R31B5O6U	
28	IANNE ALESSANDRO	NON ALIMENTARI	30	NNILSN84T17F162C	
29	QUARTA GIOVANNI	NON ALIMENTARI	55	QRTGNN71P19I119T	
31	ANTONACI ANTONIO	NON ALIMENTARI	60	NTNNTN66H11Z133R	
32	MARINOSCI STEFANO SAS	NON ALIMENTARI	40	1559070741	
33	MARINOSCI STEFANO SAS	NON ALIMENTARI	40	1559070741	
34	GRECO MASSIMO	NON ALIMENTARI	40	GRCCMM62B26B506C	
36	ROSAFIO CARLO	NON ALIMENTARI	40	RSFCRL59T18F604P	
37	PERRONE ORONZO UGO	NON ALIMENTARI	30	PRRRZG64A07B506K	
38	LA PORTA GIUSEPPE	NON ALIMENTARI	60	LPRGPP73CO2Z133M	
39	RAMPINO FRANCESCO	NON ALIMENTARI	40	RMPFNC56M1OL383S	
41	FRISENDA MARIO	NON ALIMENTARI	40	FRSMRA53L2OL711K	
42	SPADA FRANCESCA	NON ALIMENTARI	40	SPDPNC79A50B506T	
44	PATERA ANTONIO	NON ALIMENTARI	30	PTRNTT60E131930T	
45	D'AMONE FRANCESCO	NON ALIMENTARI	40	DMNFNC59E09H708E	
46	BRUNETTI PIERO	NON ALIMENTARI	50	BRNPRI66D04F604E	
47	LOMBARDI GAETANO	NON ALIMENTARI	50	LMBGNT65N17D761B	
48	D'AMURI CONCETTA	NON ALIMENTARI	45	DMRMCM64B58D761W	
49	DE BLASI ANTONIO GIUSEPPE	NON ALIMENTARI	35	DBLNNG77P18H826L	
50	PERSANO TONIO	NON ALIMENTARI	30	PRSTNO75B25E5O6Y	
51	PEZZUTO MAURIZIO	ALIMENTARI	50	PZZMRZ72M08E506C	
53	MASCHIO ANTONIO	NON ALIMENTARI	50	MSCNTN62A28D761C	
54	MAGLIERIA LO. DA. STE SCARL	NON ALIMENTARI	40	GRNLNZ75525D761D	
55	COSTA PIERO/FABRIZIO	NON ALIMENTARI	40	2611600756	
56	EL MOTASSIM MOHAMED	NON ALIMENTARI	40	MLTMMD93T06Z330W	
60	MARUCCIA ROCCO	NON ALIMENTARI	40	MRCRCC64D26C335C	
61	PEZZUTO LUCIANO	NON ALIMENTARI	45	PZZLNC52D06L383U	
62	FAVALE DANIELE	NON ALIMENTARI	45	FVLDNL53521F604D	
64	CHBALAT MUSTAPHA	NON ALIMENTARI	35	CHBMTP49R03Z330S	
65	DE NIGRIS FABIO	NON ALIMENTARI	45	DNGFBA82R291119S	
66	PELLEGRINO GIANLUCA	NON ALIMENTARI	50	PLLGLC74P12D862P	
67	SCALINCI EMILIANO	NON ALIMENTARI	40	SCLMLN71A06B506G	
68	ARGENTONI MASSIMILIANO	NON ALIMENTARI	60	RGNMSM70R22D422R	
71	OCCHINERI COSIMO	NON ALIMENTARI	45	CCHSM47D29H708J	
73	OCCHINERI ANTONIO	NON ALIMENTARI	45	CCHNTN81B14B506T	
75	CHIRICO ALFONSO	NON ALIMENTARI	40	CHRLNS65R26D761K	
82	RUCCO FRANCESCO	NON ALIMENTARI	60	RCCFNC56S0787925	
83	RUCCO GIOVANNI	NON ALIMENTARI	60	RCCGNN59B18B792Y	
85	MELELEO LUIGI	ALIMENTARI	45	MLLLGU63H28C335E	

86	SGUERA ANGELO	ALIMENTARI	40	SGRNGL78B028506U	
90	RIZZO ANDREA	ALIMENTARI	40	RZZNDR70D18F604K	
102	ZOLLINO M. TERESA	ALIMENTARI	40	ZLLMTRS8C69Z110F	

secondo la planimetria depositata presso l'ufficio del Comune e allegata al presente avviso di cui forma parte integrante e sostanziale;

MERCATO COPERTO DI PIAZZA PACE

ELENCO TITOLARI MERCATO COPERTO PIAZZA PACE

	COGNOME E NOME	SETT. MERCEOLOGICO	MQ	CODICE FISCALE/P.IVA	NOTE
BOX N. 5	**PACELLA VINCENZO**	**ALIMENTARE**	**13,00**	**PCLVCN49D23D883P**	
BOX N. 4	**MACCULI ANTONIO**	**ALIMENTARE**	**54,00**	**MCCNTN54A20H708Z**	

1. DURATA DELLA CONCESSIONE

1. La concessione avrà durata di anni 12 a valere dalla data di emissione della stessa.

2. ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI DI POSTEGGIO IN SCADENZA

1. Le concessioni sono assegnate in relazione ad ogni singolo posteggio, come sopra descritto, mediante la formazione di una graduatoria solo in caso di pluralità di domande concorrenti e previa presentazione di richiesta da inoltrare esclusivamente tramite applicativo SUAP telematico accessibile dal portale www.impresainungiorno.gov.it

3. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI IN SCADENZA

1. In caso di pluralità di domande concorrenti la graduatoria per l'assegnazione delle concessioni verrà effettuata per ogni singolo posteggio sulla base dei seguenti criteri di priorità:

a1) anzianità dell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva, nel registro delle imprese; l'anzianità è riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando sommata a quella dell'eventuale dante causa.

Punteggi:

- anzianità di iscrizione fino a 5 anni **punti 40**
- anzianità di iscrizione maggiore di 5 anni e fino a 10 anni = **punti 50**
- anzianità di iscrizione oltre 10 anni = **punti 60**.

a2) anzianità acquisita nel posteggio al quale si riferisce la selezione:

si attribuisce un punteggio pari **a 40 punti** per il soggetto titolare della concessione in scadenza al momento della presentazione della domanda.

b) si attribuisce un punteggio pari a **3 punti** all'impresa che presenta la documentazione attestante la propria regolarità ai fini previdenziali, contributiva e fiscale.

4. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE

1. Possono partecipare alla selezione le ditte individuali, le società di persone, le società di capitale o cooperative regolarmente costituite purché in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale di cui all'articolo 71 del Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59 e successive modifiche e integrazioni.

5. PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il bando sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia per 60 giorni consecutivi e sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, nonchè sul sito istituzionale del Comune.

6. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE1

1. Le domande per l'assegnazione dei posteggi in scadenza nel Mercato settimanale di Piazza Pertini presso zona 167 e nel mercato coperto di Piazza Pace dovranno essere compilate e inviate esclusivamente, pena l'esclusione dalla selezione, tramite applicativo SUAP telematico, accessibile dal portale www.impresainungiorno.gov.it, selezionando il procedimento dal seguente percorso:
commercio, turismo, servizi --->commercio--->commercio su aree pubbliche--->domanda di partecipazione al bando per l'assegnazione di concessione di posteggio in scadenza.

2. Le domande possono essere presentate allo SPORTELLO SUAP entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP.
   Le domande inviate oltre il termine non produrranno alcun effetto, saranno considerate irricevibili e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro.
3. È consentito presentare più domande per posteggi diversi, fatta salva l'assegnazione nel limite massimo di posteggi consentito allo stesso soggetto ai sensi del punto 7 dell'Intesa.

7. CONTENUTO DELLA DOMANDA

1. **La domanda deve** contenere, a pena di inammissibilità: - dati anagrafici del richiedente;
   - Codice Fiscale e/o Partita IVA;
   - numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche;
   - indicazione del posteggio a cui la domanda si riferisce;
   - autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui all'articolo 71 del d.Lgs.59/2010 e s.m.i. del titolare ovvero del legale rappresentante, dei soci e del preposto, qualora presente;
   - consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs. 196/2003.

2. Alla domanda devono essere allegati, a pena di inammissibilità, i seguenti documenti:
   - copia del documento di identità;
   - copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).

3. Ai fini delle priorità per l'assegnazione del posteggio, la domanda dovrà inoltre contenere:
   - estremi dell'autorizzazione amministrativa ovvero Scia e della concessione di posteggio in scadenza;
   - numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su: aree pubbliche dell'eventuale dante causa;
   - dati relativi al possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva, qualora non previsto come requisito di partecipazione al bando;

4. Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e in toto ai sensi delle vinti disposizioni di legge. Per tutto quanto non espressamente riportato si rimanda al modello del **portale.**

8. CAUSE DI ESCLUSIONE

1. L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:
   - l'arrivo delle domande oltre il termine previsto al punto 6 e/o con modalità diverse da quelle previste dal suddetto punto;
   - la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività da parte del

titolare dell'impresa individuale/legale rappresentante della società;
- nel caso di società, la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali da parte dei soci con poteri di amministrazione;
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali e professionali per l'attività del settore alimentare o dell'eventuale soggetto preposto alla vendita in possesso dei requisiti;
- la mancanza degli allegati di cui al punto 7, comma 2;
- la mancata indicazione del posteggio di cui si chiede l'assegnazione con la specificazione merceologica;
- la mancata rispondenza di quanto richiesto nella domanda a quanto dichiarato o allegato sarà causa di esclusione.

9. GRADUATORIA

1. La graduatoria provvisoria per ogni singolo posteggio di cui al presente bando sarà pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune.
2. Qualora lo stesso soggetto giuridico risulti assegnatario di un numero di posteggi superiori al limite fissato dal paragrafo 7 dell'Intesa in Conferenza unificata 5 luglio 2012, dovrà rinunciare, comunicandolo al Comune entro dieci giorni della pubblicazione della graduatoria provvisoria a uno o più dei posteggi assegnatigli. In mancanza di tale comunicazione il Comune procede d'ufficio a revocare il numero di posteggi in esubero escludendo dalla graduatoria le ultime istanze presentate in ordine cronologico ed assegnandoli al soggetto che segue nella graduatoria di posteggio. Qualora non vi siano domande concorrenti per il posteggio o per i posteggi interessati, il Comune procede a nuova selezione come posteggio libero.
3. Contro le graduatorie possono essere presentate osservazioni da presentare al Comune entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria. Il Comune si pronuncia entro i successivi 15 giorni a seguito degli stessi pubblica la graduatoria definitiva.
4. L'autorizzazione e la relativa concessione di posteggio saranno rilasciate in applicazione della graduatoria definitiva entro il 7 maggio 2017.

Si precisa, inoltre, che le autorizzazioni del posteggio sono assoggettate al pagamento della tassa di occupazione spazi ed aree pubbliche e della TARSU.

11. DISPOSIZIONI TRANSITORIE

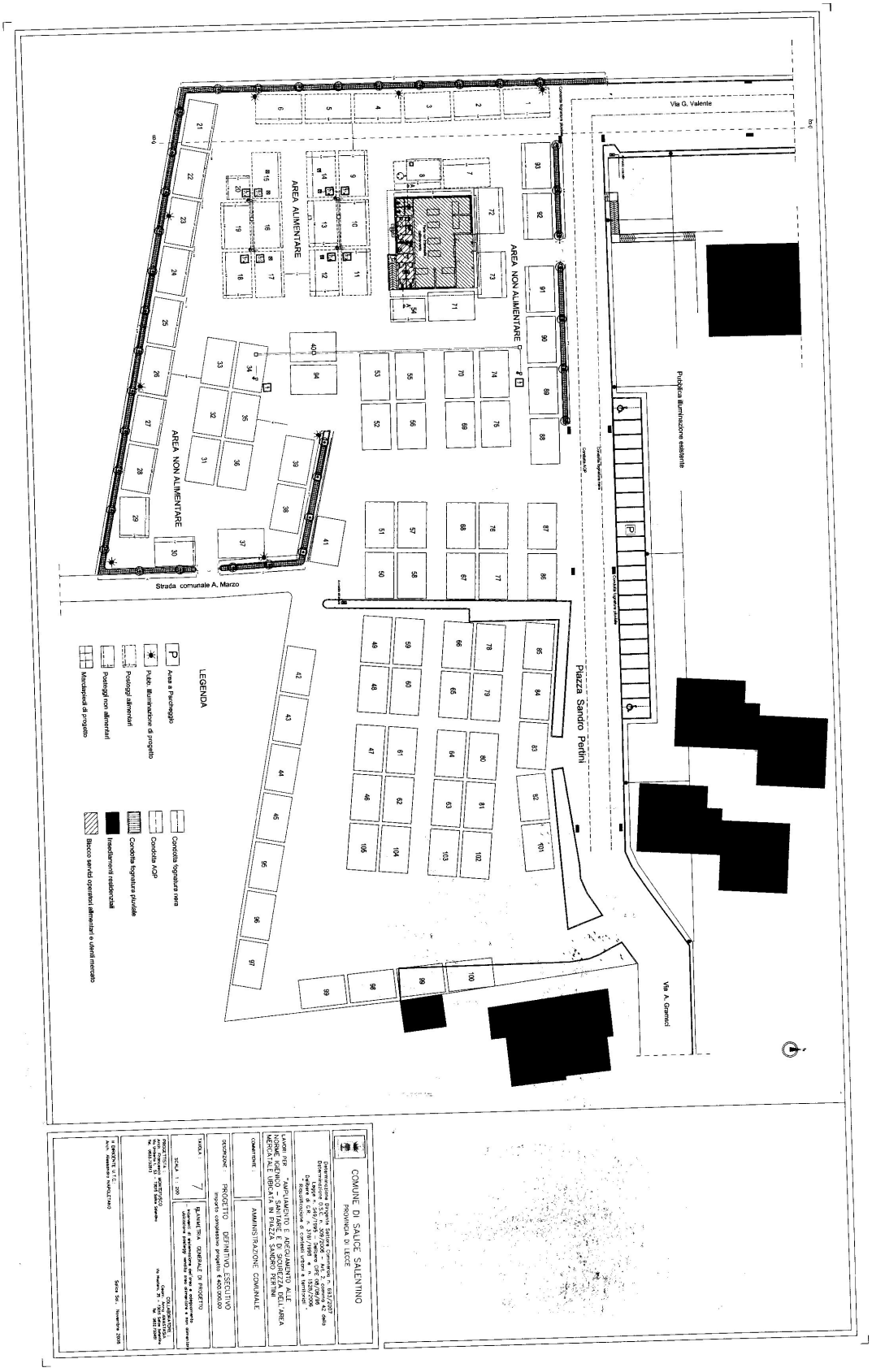
1. Nel caso in cui la nuova concessione non sia rilasciata entro le scadenze previste l'operatore può svolgere la propria attività, purché il comune abbia già approvato la graduatoria definitiva.

12. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS 196/2003

1. I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici:
   a) nell'ambito del procedimento per il quali gli stessi sono stati raccolti;
   b) in applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della legge 241/90.
2. I dati potranno essere inoltre comunicati, su richiesta, nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti.
3. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione della pratica.

13. DISPOSIZIONI FINALI

1. Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa statale e regionale vigente, nonché al Regolamento comunale che disciplina l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche.
2. Il presente bando è pubblicato sul BURP della Regione Puglia e all'Albo Pretorio del Comune, nonchè sul sito istituzionale del Comune e inviato alle associazioni di categoria.


Via G. Valente
AREA ALIMENTARE
AREA NON ALIMENTARE
AREA NON ALIMENTARE
Strada comunale A. Marzo
Piazza Sandro Pertini
Via A. Gramsci
LEGENDA
Area a Parcheggio
Pubb. Illuminazione di progetto
Posteggi alimentari
Posteggi non alimentari
Marciapiedi di progetto
Condotta fognatura nera
Condotta AGP
Condotta fognatura pluviale
Insediamenti residenziali
Blocco servizi igienici alimentari e utenti mercato
COMUNE DI SALICE SALENTINO
PROVINCIA DI LECCE
AMMINISTRAZIONE COMUNALE
PROGETTO DEFINITIVO ESECUTIVO
TAVOLA 7
PLANIMETRIA GENERALE DI PROGETTO

COMUNE DI SAN FERDINANDO DI PUGLIA

Bando pubblico per le assegnazioni di concessioni in scadenza dei posteggi nei mercati nelle fiere e nei posteggi isolati.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visto il Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n.59 ed in particolare l'art.70 comma 5 secondo cui "Con intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, anche in deroga al disposto di cui all'articolo 16 del presente decreto, sono individuati, senza discriminazioni basate sulla forma giuridica dell'impresa, i criteri per il rilascio e il rinnovo della concessione dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche e le disposizioni transitorie da applicare, con le decorrenze previste, anche alle concessioni in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto ed a quelle prorogate durante il periodo intercorrente fino all'applicazione di tali disposizioni transitorie.";

Richiamata l'Intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012 (pubblicata in G.U. n.79 del 4 aprile 2013) sui criteri da applicare nelle procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche in attuazione del citato articolo 70 del D.Lgs. 59/2010;

Vista la legge regionale 16 aprile 2015, n. 24, e, in particolare, il Titolo IV "Commercio su aree pubbliche";

Visto il documento unitario 16/94CR08/C11 delle Regioni e Province Autonome concernente "Linee applicative dell'Intesa della Conferenza unificata del 05/07/2012 in materia di procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su are pubbliche";

Vista la DGR 10 agosto 2016, n. 1292, Documento unitario delle regioni e province autonome n. 16/94CR08/C11del 3 agosto 2016 concernente "Linee applicative dell'Intesa della Conferenza unificata del 05/07/2012 in materia di procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su are pubbliche". Presa d'atto;

Visto il Piano Comunale Commercio su aree pubbliche, approvato con delibera di C.C. n.22/2012 e ss.mm. ii.

Vista la determina gestionale n. 771 del 14/12/2016 di ricognizione dei posteggi e di approvazione dello schema di bando per le assegnazioni di concessioni in scadenza;

RENDE NOTO

E' indetta la procedura di selezione per l'assegnazione delle seguenti concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche nei mercati in scadenza nella data del 4/7/2017:

· MERCATO **VIA GRAMSCI**

Frequenza **settimanale** giorno di svolgimento **martedì**

n. post.	Mq.	SETTORE MERCEOLOGICO	Codice fiscale CONCESSIONARIO USCENTE
9 ex 24	32	ALIMENTARE	LCLNCL70P03A669E
16	48	ALIMENTARE	DMRNTN61M10B619L
17	48	ALIMENTARE	VLRSVT72T19C514A
18	48	ALIMENTARE	GRMCRL67D17H839M
19	48	ALIMENTARE	PZZMHL58T19H839W
20	48	ALIMENTARE	DPLGCM66B23A669R
21	48	ALIMENTARE	GDUDRN51E03B619W
26	48	ALIMENTARE	MRRGPP67H23H839J
27	48	ALIMENTARE	ZPPVCN63C07B915A
29	48	ALIMENTARE	LCVNFR56L09A669P

30	28	ALIMENTARE	MSTVTI54S23A662B
31	48	ALIMENTARE	PLLGNN59B20A669U
32	48	ALIMENTARE	MLCSBN55A04B619B
33	25	ALIMENTARE	PLLGLI88C18B619W
34	12x 6	ALIMENTARE	7140540720

n. post.	Mq.	SETTORE MERCEOLOGICO	Codice fiscale CONCESSIONARIO USCENTE
1	48	NON ALIMENTARE	DMLFMN70E11B619V
2	48	NON ALIMENTARE	2852670724
3	48	NON ALIMENTARE	GNNSBN58T54B619K
4	48	NON ALIMENTARE	DGNMSB53L27B619F
6	36	NON ALIMENTARE	CVTSST78E22A285V
10	42	NON ALIMENTARE	GMMGPP59P01A285Q
13	42	NON ALIMENTARE	DGNPQL73P19B619S
14	42	NON ALIMENTARE	DBSLGU91T23H926A
15	42	NON ALIMENTARE	SCHLSN76T09C514U
16	42	NON ALIMENTARE	RSSNTN76S06C514X
17	42	NON ALIMENTARE	SCLMHL59E28C514F
18	42	NON ALIMENTARE	DCSNTN56C11A669Y
19	42	NON ALIMENTARE	MTTRNZ64R09C514E
20	36	NON ALIMENTARE	FRNCST63T19B619T
21	36	NON ALIMENTARE	DCNNTN57M24A669E
22	36	NON ALIMENTARE	MRFMHL76T14B619R
23	36	NON ALIMENTARE	LRSFLC58T16A285R
24	36	NON ALIMENTARE	3004350710
25	42	NON ALIMENTARE	DFRSBN55H06C514W
26	42	NON ALIMENTARE	FRINTN65H22B619P
27	42	NON ALIMENTARE	DBRTRS68T47A285P
28	42	NON ALIMENTARE	CLLNTN62D23C514O
30	42	NON ALIMENTARE	NTTMTT67S16D643V
31	42	NON ALIMENTARE	GRDMHL68C21A285F
32	42	NON ALIMENTARE	DNGTRS60L43C514F
33	42	NON ALIMENTARE	CDDNGL58B22C514D
34	42	NON ALIMENTARE	CPPNTN55B24A285O
35	42	NON ALIMENTARE	CCCMHL78E28B619P
36	42	NON ALIMENTARE	MRTNTN52H03I963O
37	42	NON ALIMENTARE	GRZBRD52S04C514Y

n. post.	Mq.	SETTORE MERCEOLOGICO	Codice fiscale CONCESSIONARIO USCENTE
38	42	NON ALIMENTARE	SRCVNT88A05A893O
39	42	NON ALIMENTARE	PRSDIA65P48C514V
40	42	NON ALIMENTARE	LCNVCN60A11A285E
41	42	NON ALIMENTARE	STRGSI57B07A285Y
42	42	NON ALIMENTARE	CNNVTI58C03A285K
43	42	NON ALIMENTARE	CNNGPP82E21A285Q
44	42	NON ALIMENTARE	MNTRGR77C31A669M
45	42	NON ALIMENTARE	RDDVCN44L06C514K
46	42	NON ALIMENTARE	RDDFNC79L19C514S
47	42	NON ALIMENTARE	RDDGNT61A11C514C
48	42	NON ALIMENTARE	MRNLGU52R28C514O

49	42	NON ALIMENTARE	VSCGCM82A16I158W
50	42	NON ALIMENTARE	CSFRCR55E01A285Y
51	42	NON ALIMENTARE	SCCLNS64B23A285S
52	42	NON ALIMENTARE	DBRSVN57C15A285S
53	42	NON ALIMENTARE	PTRMHL56B07A285C
54	42	NON ALIMENTARE	SCLSBN82A21B619H
55	48	NON ALIMENTARE	DRNRCR58R31A285L
56	48	NON ALIMENTARE	CLLNCL67B06A662I
62	48	NON ALIMENTARE	PPGDNC74S18C514G
63	48	NON ALIMENTARE	RZZGSI48R27A669M
69	48	NON ALIMENTARE	NTLGPP65D04A285Z
71	48	NON ALIMENTARE	PLLMHL54C24B619Z
72	48	NON ALIMENTARE	DNISVN83P30B619R
73	48	NON ALIMENTARE	DTRMTT65R15H839P
75	48	NON ALIMENTARE	TRLGRD69H28C514J
76	48	NON ALIMENTARE	MRNGNZ69B16A883Y
115	48	NON ALIMENTARE	VRCLRD59S22C514Q
116	48	NON ALIMENTARE	CTGMTT66H30C514V
118	48	NON ALIMENTARE	SNSNTN60B09G131S
129	48	NON ALIMENTARE	ZGRCLD52P04A285V
133	48	NON ALIMENTARE	TROMHL87E11A285O
135	48	NON ALIMENTARE	LNTGNN66T06A285Q
137	60	NON ALIMENTARE	7851630728
144	36	NON ALIMENTARE	DCRDVD86R30A285S
148	36	NON ALIMENTARE	LVCGPP66H03B619H
149	36	NON ALIMENTARE	DMRGNN80R31A285S
150	36	NON ALIMENTARE	GLLMTT72D08C514P
151	36	NON ALIMENTARE	LPNRRT77L14C514Q
152	36	NON ALIMENTARE	DGRGNT87A16C514E
154	36	NON ALIMENTARE	MFFMHL67S10A669Y
156	36	NON ALIMENTARE	MSCRGR51B01A669Q
157	36	NON ALIMENTARE	RGGGRD62M29C514Z
158	60	NON ALIMENTARE	6566110729
159	36	NON ALIMENTARE	CNNLRD59R06A285B
160	36	NON ALIMENTARE	MNCMTT62M17C514D
161	36	NON ALIMENTARE	SPNSBN82A05A285J
163	36	NON ALIMENTARE	SGRNCL82E12A285N
166	36	NON ALIMENTARE	SLDSVT65D07A285R
169	36	NON ALIMENTARE	BRRGPP67A11C514U
171	36	NON ALIMENTARE	PSTGNN78M16A285D
172	36	NON ALIMENTARE	LRSMNL81R12A285G
174	36	NON ALIMENTARE	GRSRCR69R24A285W
175	36	NON ALIMENTARE	GRSRCR69R24A285W

n. post.	Mq.	SETTORE MERCEOLOGICO	Codice fiscale CONCESSIONARIO USCENTE
176	36	NON ALIMENTARE	CLVNCL79C06A285X
177	36	NON ALIMENTARE	7494350726
178	36	NON ALIMENTARE	QCQFLC69H02A285T
179	42	NON ALIMENTARE	MRCRRC78A61C514U
180	42	NON ALIMENTARE	MNFNGL53L31A285G

180	42	NON ALIMENTARE	MNFNGL53L31A285G
181	42	NON ALIMENTARE	CGNSVR50S29A285U
182	30	NON ALIMENTARE	FRIMRC86L07B619Z
183	24	NON ALIMENTARE	GRFNNA61P52H839B
184	30	NON ALIMENTARE	DNGGRD57B02C514Y
185	30	NON ALIMENTARE	VRCGNR63C12B619M
186	30	NON ALIMENTARE	LGLPTL70B20A883E
187	30	NON ALIMENTARE	CMPMHL67E01P285N

- l'assegnazione delle seguenti concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche nel mercato in scadenza nella data del 4/7/2017:

• MERCATO **RIONALE DI VIA DONIZETTI**

Frequenza **GIORNALIERA** giorno di svolgimento **dal lunedì al sabato**

n. BOX	Mq.	SETTORE MERCEOLOGICO	Codice fiscale CONCESSIONARIO USCENTE
1	26	ALIMENTARE	SPNFDN90M01B619T
2	26	ALIMENTARE	SPNFDN90M01B619T
5	26	NON ALIMENTARE	CHMTRS83E55A669K

1. DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione avrà durata di anni **12** e scadrà il **03/07/2029**.

2. ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI DI POSTEGGIO IN SCADENZA

Le concessioni sono assegnate in relazione ad ogni singolo posteggio, come sopra descritto, mediante la formazione di una graduatoria solo in caso di pluralità di domande concorrenti.

3. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI IN SCADENZA

1. In caso di pluralità di domande concorrenti la graduatoria per l'assegnazione delle concessioni verrà effettuata per ogni singolo posteggio sulla base dei seguenti criteri di priorità:

a1) anzianità dell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa atva, nel registro delle imprese per il commercio su aree pubbliche; l'anzianità è riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando cumulata a quella dell'eventuale dante causa.

Punteggi:

- anzianità di iscrizione fino a 5 anni = **punti 40**
- anzianità di iscrizione maggiore di 5 anni e fino a 10 anni = **punti 50**
- anzianità di iscrizione oltre 10 anni = **punti 60**.

a2) anzianità acquisita nel posteggio al quale si riferisce la selezione:

si attribuisce un punteggio pari a **40 punti** per il soggetto titolare della concessione in scadenza al momento della presentazione della domanda.

b) si attribuisce un punteggio pari a 3 punti all'impresa che presenta la documentazione attestante la propria regolarità ai fini previdenziali, contributivi e fiscali.

2. In via residuale, a parità di punteggio totale la domanda è valutata in base alla maggior anzianità di iscrizione al Registro delle imprese commercio su aree pubbliche, come valore assoluto.

4. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE

Possono partecipare alla selezione le ditte individuali, le società di persone, le società di capitale o cooperative regolarmente costituite purché in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale di cui all'articolo 71 del Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59 e successive modifiche e integrazioni.

5. PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), all'albo pretorio del Comune di San Ferdinando di Puglia e sul sito web del Comune di San Ferdinando di Puglia all'indirizzo www.comune.sanferdinandodipuglia.bt.it.

6. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

1. Le domande per l'assegnazione dei posteggi oggetto della presente selezione, complete di bollo, devono essere inviate al Comune di San Ferdinando di Puglia utilizzando il modello allegato al presente bando, scaricabile dal sito internet del Comune stesso, e secondo una delle seguenti modalità:
   a) tramite PEC all'indirizzo **protocollo@pec.comune.sanferdinandodipuglia.bt.it**
   b) direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Ente.

2. Le domande possono essere **presentate** a partire **dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP)** e devono pervenire al Comune nel **termine massimo dei successivi novanta giorni**. Qualora il novantesimo giorno coincida con un giorno festivo la scadenza è posticipata al primo giorno feriale successivo.

3. Le domande inviate oltre il termine non produrranno alcun effetto, saranno considerate irricevibili e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro.

4. È consentito presentare più domande per posteggi diversi, fatta salva l›assegnazione nel limite massimo di posteggi consentito allo stesso soggetto ai sensi del punto 7 dell'Intesa Unificata del 5 luglio 2012.

7. CONTENUTO DELLA DOMANDA

1. La domanda deve contenere, a pena di inammissibilità:
   - dati anagrafici del richiedente;
   - Codice Fiscale e/o Partita IVA;
   - numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche;
   - indicazione del posteggio a cui la domanda si riferisce;
   - autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui all'articolo 71 del d.Lgs.59/2010 e s.m.i. del titolare ovvero del legale rappresentante, dei soci e del preposto, qualora presente;
   - consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs. 196/2003.

2. Alla domanda devono essere allegati, a pena di inammissibilità, i seguenti documenti:
   - copia del documento di identità;
   - copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).

3. Ai fini delle priorità per l'assegnazione del posteggio, la domanda dovrà inoltre contenere:
   - estremi dell'autorizzazione amministrativa ovvero Scia e della concessione di posteggio in scadenza;
   - numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche dell'eventuale dante causa;
   - dati relativi al possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva;
   - ogni altro elemento indicato nel modello di domanda ritenuto idoneo a conseguire le priorità di legge.

4. Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e in toto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

8. CAUSE DI ESCLUSIONE

L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:

- la spedizione delle domande fuori dal termine e con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'atvità da parte del titolare dell'impresa individuale/legale rappresentante della società;
- nel caso di società, la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali da parte dei soci con
- poteri di amministrazione;
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali e professionali per l'atvità del settore alimentare o dell'eventuale soggetto preposto alla vendita in possesso dei requisiti;
- la mancanza degli allegati di cui al punto 7, comma 2;
- l'omissione, l'illeggibilità e la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;
- la mancata indicazione del posteggio di cui si chiede l'assegnazione con la specificazione merceologica;
- la presentazione della domanda su modello diverso da quello allegato al bando.

9. INTEGRAZIONI

Alle domande complete dei requisiti di ammissibilità sono consentite integrazioni secondo le disposizioni comunali relative alla gestione dei procedimenti.

10. GRADUATORIA

1. La graduatoria provvisoria per ogni singolo posteggio di cui al presente bando sarà pubblicata presso l'albo pretorio del Comune entro il termine di novanta giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande;
2. Qualora lo stesso soggetto giuridico risulti assegnatario di un numero di posteggi superiori al limite fissato dal paragrafo 7 dell'Intesa in Conferenza unificata 5 luglio 2012, dovrà rinunciare, comunicandolo al Comune entro dieci giorni della pubblicazione della graduatoria provvisoria a uno o più dei posteggi assegnatigli. In mancanza di tale comunicazione il Comune procede d'ufficio a revocare il numero di posteggi in esubero escludendo dalla graduatoria le ultime istanze presentate in ordine cronologico ed assegnandoli al soggetto che segue nella graduatoria di posteggio. Qualora non vi siano domande concorrenti per il posteggio o per i posteggi interessati, il Comune procede a nuova selezione come posteggio libero.
3. Contro le graduatorie possono essere presentate osservazioni al Comune. Il Comune si pronuncia entro i successivi 15 giorni pubblicando la graduatoria definitiva.
4. L'autorizzazione e la relativa concessione di posteggio sono rilasciate in applicazione della graduatoria entro il 4 luglio 2017.

11. DISPOSIZIONI TRANSITORIE

Nel caso in cui la nuova concessione non sia rilasciata entro la scadenza prevista del 4 luglio 2017, l'operatore può svolgere la propria atvità, purché il comune abbia già approvato la graduatoria definitiva.

12. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS 196/2003

1. I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici:
   a) nell'ambito del procedimento per il quali gli stessi sono stati raccolti;
   b) in applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli at, ai sensi della legge 241/90.

2. I dati potranno essere inoltre comunicati, su richiesta, nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti.
3. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione della pratica.

Titolare del trattamento: Anna Renna
Responsabile del trattamento: Marcello Rondinone.

13. DISPOSIZIONI FINALI

1. Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa statale e regionale vigente, nonché al Regolamento comunale che disciplina l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche.
2. Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, sul sito internet www.comune.sanferdinandodipuglia.bt.it e inviato alle associazioni di categoria.

San Ferdinando di Puglia, 15/12/2016

Il Responsabile del Settore
Assetto del Territorio - AA.PP. e Servizi – Agricoltura
Marcello RONDINONE

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI CONCESSIONE DI POSTEGGIO IN SCADENZA NEl MERCATI

Al Responsabile Settore Attività Produttive

Comune di **San Ferdinando di Puglia (BT)**

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____ nazionalità_____

residente in _____ Via _____ n. _____

Codice Fiscale _____ Partita Iva_____

Numero iscrizione al Registro Imprese _____ del _____ presso la CCIAA di

_____ Telefono _____ Casella PEC _____

nella sua qualità di:

❑ titolare della omonima ditta individuale

❑ legale rappresentante della società _____
avente sede in _____ Via _____n.___
CF/P.IVA _____ Nr. di iscrizione al Registro Imprese commercio su aree pubbliche
_____ del _____ CCIAA di _____

CHIEDE

Di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica per l'assegnazione delle concessioni di posteggio indetta da codesto comune con avviso del _____

❑ Per il **posteggio** n. _____ nel **mercato** di **Via Gramsci** a cadenza **settimanale** che si svolge il giorno **martedì** con ubicazione in via **Gramsci** settore merceologico _____ mq _____ dalle ore _____ alle ore _____

❑ Per il **posteggio** n. _____nella **Mercato Rionale** di **Via Donizetti** a cadenza **giornaliera** che si svolge il giorno **dal lunedì al sabato** con ubicazione in via **Donizetti** settore merceologico _____ mq _____ dalle ore _____ alle ore _____

a tal fine e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA, a pena di inammissibilità della domanda:

• di essere in possesso dei requisiti morali prescritti dalla vigente legislazione statale e regionale e che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza o sospensione previste dal d.lgs. 159/2011, articolo 67;

C_H839 - 0 - 1 - 2016-12-16 - 0031790

• solo in caso di società: che le persone sotto elencate sono in possesso dei requisiti morali prescritti dalla vigente normativa statale e regionale e che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza o sospensione previste dal d.lgs. 159/2011, articolo 67:

legale rappresentante: _____
socio: _____
preposto:_____
altro: _____

• **per il solo settore alimentare**:
di essere in possesso dei requisiti professionali richiesti dalla vigente normativa per l'esercizio del commercio su aree pubbliche per la vendita e/o somministrazione di prodotti alimentari e bevande e che il requisito in oggetto è posseduto da _____
in qualità di:

- Titolare della ditta individuale
- Legale rappresentante della società
- Preposto della ditta individuale o società
- Altro _____

• di autorizzare il consenso per il trattamento dei dati personali ai fini dell'espletamento della procedura di selezione a norma del d.lgs. 196/2003.

AI FINI DELLE PRIORITA' DI LEGGE DICHIARA INOLTRE:

• di essere titolare di autorizzazione amministrativa n._____ rilasciata dal Comune di **San Ferdinando di Puglia** in data _____

• di essere titolare della concessione di posteggio n. _____ rilasciata dal Comune di **San Ferdinando di Puglia** in scadenza il 04/07/2017;

• di aver presentato in data _____ regolare e completa domanda di subingresso per atto fra vivi ovvero mortis causa al Comune di **San Ferdinando di Puglia** (dante causa _____ già titolare di autorizzazione n. _____ rilasciata dal Comune di **San Ferdinando di Puglia**);

• di essere iscritto al Registro delle Imprese e di avere acquisito professionalità nell'esercizio del commercio sulle aree pubbliche, anche in modo discontinuo, secondo le modalità seguenti:

❑ **impresa richiedente**, data di inizio attività di esercizio del commercio sulle aree pubbliche quale impresa attiva, dal _____, con iscrizione Registro delle Imprese n. _____ della CCIAA di _____ ,

eventuali periodi di sospensione attività:
dal _____ al _____ con il n. _____;
dal _____ al _____ con il n. _____;
❑ **dante causa** (*indicare precedente titolare*), _____
P.IVA _____, data di inizio attività di esercizio del commercio sulle aree pubbliche quale impresa attiva, dal _____, con iscrizione Registro delle Imprese n. _____ della CCIAA di _____

C_H839 - 0 - 1 - 2016-12-16 - 0031790

eventuali periodi di sospensione attività:
dal _____ al _____ con il n. _____;
dal _____ al _____ con il n. _____;

• di essere in possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva (CRC);

Ulteriori dichiarazioni per punteggi aggiuntivi se previsti dal bando •
•_____;
•_____;
•_____;
•_____;

DICHIARA INFINE

• di avere preso visione del bando pubblico e di accettarlo in ogni sua parte;
• di essere consapevole, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, che nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e in toto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;
• di rispettare le disposizione igienico sanitarie previste per l'avvio e l'esercizio dell'attività di commercio su area pubblica.
• di allegare alla presente copia della documentazione richiesta dal bando.

Data _____

ALLEGA, a pena di inammissibilità della domanda:

- copia documento di identità;

- copia permesso di soggiorno per i cittadini non residenti nella UE in corso di validità (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).

FIRMA

_____

Documento firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in caso di invio con PEC.

C_H839 - 0 - 1 - 2016-12-16 - 0031790

COMUNE DI SAN MARZANO S.G.

Bando pubblico per le assegnazioni di concessioni in scadenza dei posteggi nei mercati nelle fiere e nei posteggi isolati.

Il Responsabile del Servizio

Visto il Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n.59 ed in particolare l'art.70 comma 5 secondo cui "Con intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, anche in deroga al disposto di cui all'articolo 16 del presente decreto, sono individuati, senza discriminazioni basate sulla forma giuridica dell'impresa, i criteri per il rilascio e il rinnovo della concessione dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche e le disposizioni transitorie da applicare, con le decorrenze previste, anche alle concessioni in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto ed a quelle prorogate durante il periodo intercorrente fino all'applicazione di tali disposizionitransitorie.";

Richiamata l'Intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012 (pubblicata in G.U. n.79 del 4 aprile 2013) sui criteri da applicare nelle procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche in attuazione del citato articolo 70 del D.Lgs. 59/2010; Vista la legge regionale 16 aprile 2015, n.24, e, in particolare, il Titolo IV "Commercio su areePubbliche";

Visto il documento unitario 16/94CR80/C11 delle Regioni e Province Autonome concernente "Linee applicative dell'Intesa della Conferenza Unificata del 05/07/2012 in materia di procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche";

Vista la DGR 10 agosto 2016, n.1292, Documento unitario delle regioni e province autonome n. 16/94CR08/C11 del 03 agosto 2016 concernente "Linee applicative dell'Intesa della Conferenza unificata del 05/07/2012 in materia di procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche".;

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 03/06/2002 in materia di commercio su aree pubbliche con la quale sono state approvate le norme e le direttive concernenti l'esercizio del commercio su aree pubbliche ed il relativoregolamento;

RENDE NOTO

E' indetta la procedura di selezione per:

- l'assegnazione delle seguenti concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche nel mercato in scadenza nella data del 07/05/2017:

MERCATO **SETTIMANALE**

Frequenza **SETTIMANALE** giorno di svolgimento **VENERDI'**

N. POST.	MQ.	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE	C.F. CONCESSIONARIO USCENTE
10	6,5 x 5	Non Alimentare	Via A. Volta	SLZCSM72T22D761I
11	6,5 x 5	Non Alimentare	Via A. Volta	GLNMRA62L21H090D
12	6,5 x 5	Non Alimentare	Via A. Volta	MPRGPP90T15D761K
16	6,5 x 5	Non Alimentare	Via A. Volta	PSCCTM52B04E995W
17	13 x 5	Non Alimentare	Via A. Volta	MSTDNT64D11D761P
19	8 x 5	Non Alimentare	Via A. Volta	MRLLCU59D12D422Z

20	6,5 x 5	Non Alimentare	Via A. Volta	TRSFNC58R14D761F
21	6,5 x 5	Non Alimentare	Via A. Volta	DCSGPP55L16D761F
22	9 x 5	Non Alimentare	Via A. Volta	DMNCLM66C19F205L
23	6,5 x 5	Non Alimentare	Via A. Volta	BRTNNS59R02D761L
24	6,5 x 5	Non Alimentare	Via A. Volta	BLSMRA78D14D761H
25	6,5 x 5	Non Alimentare	Via A. Volta	MLNGPP85M22D761S
27	9 x 5	Non Alimentare	Via A. Volta	DCSNTN74H13D761D
28	9 x 5	Non Alimentare	Via A. Volta	PRSVLR85T18D761C
30	6,5 x 5	Non Alimentare	Via A. Volta	SMRFNC55C16E986Q
31	8 x 5	Non Alimentare	Via A. Volta	DNGCSM82L22D761P
37	6,5 x 5	Non Alimentare	Via Modigliani	TRSCSM65S28D761S
38	6,5 x 5	Non Alimentare	Via A. Volta	PRDGNN49T05I467V
39	6,5 x 5	Non Alimentare	Via A. Volta	TRSLRD60P29D761C
40	6,5 x 5	Non Alimentare	Via A. Volta	STRFNC75R23D761B
41	6,5 x 5	Non Alimentare	Via A. Volta	PCHGNN63L18I467N
42	6,5 x 5	Non Alimentare	Via A. Volta	NDRGPP61B09D761O
46	6,5 x 5	Non Alimentare	Via A. Volta	DNGSVT71T04D761T
47	6,5 x 5	Non Alimentare	Via A. Volta	ZCCTMS66R06D761Z
48	6,5 x 5	Non Alimentare	Via A. Volta	LVTLNZ73D25D761H
49	6,5 x 5	Non Alimentare	Via A. Volta	CMSFNC69S16D761E
50	6,5 x 5	Non Alimentare	Via A. Volta	LVLCSM85T07D761G
51	6,5 x 5	Non Alimentare	Via A. Volta	VSCNTN70H21D761F
52	6,5 x 5	Non Alimentare	Via A. Volta	LVLPTR65L27D761O
53	8 x 5	Non Alimentare	Via A. Volta	PLZNLN75B03D761S
54	8 x 5	Non Alimentare	Via A. Volta	GRNTBO45C10I467Q
55	6,5 x 5	Non Alimentare	Via A. Volta	DCSGRS63A14D612C
56	6,5 x 5	Non Alimentare	Via A. Volta	LGMRSN70E05D761E
57	6,5 x 5	Non Alimentare	Via A. Volta	BNCVNI86C27D761M
58	6,5 x 5	Non Alimentare	Via A. Volta	DLLNTN67B19D761C
59	6,5 x 5	Non Alimentare	Via A. Volta	NDRNTN54T01D761Y
60	6,5 x 5	Non Alimentare	Via A. Volta	MNCFNC76A07I467O
66	6 x 5	Non Alimentare	Via Donatello	TNDDTN70E05D422S
74	6,5 x 5	Non Alimentare	Piazza Donatello	CPPFNC89S07F152S
75	8 x 5	Non Alimentare	Piazza Donatello	MRGCSM82A27F152C
76	8 x 5	Non Alimentare	Piazza Donatello	CCCNTN89H29F152F
78	8 x 5	Non Alimentare	Piazza Donatello	GNNMRA68C29D422I
81	8 x 5	Non Alimentare	Piazza Donatello	LCCNTN65L01F152M
82	8 x 5	Non Alimentare	Piazza Donatello	DLLDMN91P20C741D
83	8 x 5	Non Alimentare	Piazza Donatello	CRVCSM66E30E205K
84	8 x 5	Non Alimentare	Piazza Donatello	MNTLGU66A15D761X

85	9 x 5	Non Alimentare	Piazza Donatello	CVLLRD58S13D761P
86	8 x 5	Non Alimentare	Piazza Donatello	GRVNTN69R14E882E
87	8 x 4	Non Alimentare	Via Modigliani	RCHCLD63P04D761O
89	16 x 4	Non Alimentare	Via Modigliani	FRNSVT49L04F152N
90	16 x 4	Non Alimentare	Via Modigliani	MRNSFN78T26D761Z
92	8 x 4	Non Alimentare	Via Modigliani	STRCSM67D18D761K
93	9 x 5	Non Alimentare	Via Michelangelo	SPNGPP52E19D761N
94	9 x 5	Non Alimentare	Via Michelangelo	LPRLNZ58M30C424S
95	9 x 5	Non Alimentare	Via Michelangelo	GMMLGU65L31D761O
98	9 x 5	Non Alimentare	Via Michelangelo	CHTVTI88C18L049C
99	9 x 5	Non Alimentare	Via Michelangelo	IAILCN64R28D761L
100	8 x 4	Alimentare	Via Michelangelo	DMRLCU80R68D761L
101	8 x 4	Alimentare	Via Michelangelo	SLMMHL83D09H096H
102	8 x 4	Alimentare	Via Michelangelo	DCSCSM72L21D761U
103	8 x 4	Alimentare	Via Michelangelo	BRCPTR60A06E882F
104	8 x 4	Alimentare	Via Michelangelo	CTLGNN52B14I930V
105	9 x 5	Non Alimentare	Via Michelangelo	TRRFNC75T01D761Y
106	9 x 5	Alimentare	Via Michelangelo	TNLSLD66C29D754J
107	9 x 5	Alimentare	Via Michelangelo	DSTGCR61T10L049G
108	9 x 5	Alimentare	Via Michelangelo	PTGVCN80E31D761D
109	9 x 5	Alimentare	Via Michelangelo	MRTPTR61D11D761P
110	9 x 5	Alimentare	Via Michelangelo	RSSCRL87A22D761P
111	6 x 5	Alimentare	Via Michelangelo	SNTSFN59A20C424B
112	9 x 5	Non Alimentare	Via Michelangelo	PNTCSM50L12D761B
113	12 x 5	Alimentare	Via Michelangelo	DNVFBA77B07D761Y
114	7 x 5	Alimentare	Via Michelangelo	CRCNNL84D58D761V
116	5 x 5	Alimentare	Via Michelangelo	GMNGPP48L19D761K
117	8 x 5	Alimentare	Via Michelangelo	RGNGRG64D24D761N
118	10 x 5	Alimentare	Via Michelangelo	FMRCMD52D30E986A
119	6 x 5	Alimentare	Via Michelangelo	PRRNTN53R07D761F
120	13 x 5	Alimentare	Via Michelangelo	DLLFNC80D13F152U
123	7 x 5	Alimentare	Via Michelangelo	RDOGPP80B10D761P
124	7 x 5	Non Alimentare	Via Michelangelo	VNCDRA78P21I467I
128	5 x 5	Alimentare	Via Michelangelo	GNFDNC40H07E630C
130	10 x 5	Alimentare	Piazza Michelangelo	FMRDVD83E30C741D
132	6 x 5	Non Alimentare	Piazza Michelangelo	GRGPQL62D10E882L
135	6 x 5	Alimentare	Piazza Michelangelo	BRRMHL70T07B180T
136	6 x 5	Non Alimentare	Piazza Michelangelo	SLTPTR66T04L049I
137	6 x 5	Non Alimentare	Piazza Michelangelo	NDRCSM74M13E205W
139	5 x 5	Alimentare	Piazza Michelangelo	LPUPTR67S27D761E

140	5 x 5	Alimentare	Piazza Michelangelo	TDRLCN42H27I018A
141	6 x 5	Alimentare	Piazza Michelangelo	LZZSVT71B16L280C
142	6 x 5	Alimentare	Piazza Michelangelo	ZCCCSM88T30E205T
143	10 x 5	Non Alimentare	Piazza Michelangelo	DSTNCL53E15D761D
145	5 x 5	Alimentare	Piazza Michelangelo	DNZGTN59P16L049Y
146	5 x 5	Alimentare	Piazza Michelangelo	CRVLGU45C13D761B
148	8 x 5	Alimentare	Piazza Michelangelo	FNTGTN69H22F531M
150	6 x 5	Alimentare	Piazza Michelangelo	VCCGTN50C10I018V
151	6 x 5	Alimentare	Piazza Michelangelo	DVRRRT62H17G098L
152	8 x 5	Alimentare	Piazza Michelangelo	LNGCSM58S50L049E
153	6 x 5	Non Alimentare	Piazza Michelangelo	NTRSVT66B09L049R
154	7 x 4	Non Alimentare	Via A. Volta	CHNGPP61M14D761W
155	7 x 4	Non Alimentare	Via A. Volta	RSSNTM66A18D761P
156	7 x 4	Non Alimentare	Via A. Volta	DSNGFR78A12E882T
157	7 x 4	Non Alimentare	Via A. Volta	DRORNG69E27D761A
159	9 x 5	Alimentare	Via Michelangelo	FNIMHL65D25D761X
160	9 x 5	Alimentare	Via Michelangelo	BNCCLD73D06I018U

- l'assegnazione delle seguenti concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche nelle fiere in scadenza nella data del 4/7/2017:

FIERA SAN GIUSEPPE

Frequenza GIORNALIERA giorno di svolgimento 18 e 19 MARZO

N. POST.	MQ.	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE	C.F. CONCESSIONARIO USCENTE
4	8 X 2	Alimentare	C.SO UMBERTO	TRDGNN70D17D761P
6	8 X 2	Alimentare	C.SO UMBERTO	LGLGRD63L26D761S
7	12 X 2	Non Alimentare	VIA ROMA	PNTCSM50L12D761B
8	9 X 2	Alimentare	VIA ROMA	SSNPCR55T18B506M
9	6 X 2	Alimentare	VIA ROMA	LVTPRP68D04D761M
10	7 X 2	Non Alimentare	VIA ROMA	FMRGNN73M71I018Q
11	6 X 2	Non Alimentare	VIA ROMA	CRNGNN61D30E506K
12	6 X 2	Non Alimentare	VIA ROMA	YKNHMD52S07Z330G
13	7 X 2	Non Alimentare	VIA ROMA	DKKMLD61M20Z330H
14	7 X 2	Non Alimentare	VIA ROMA	SKHHJJ68T31Z330W
15	7 X 2	Alimentare	VIA ROMA	LGLSVT66E08D761G
16	7 X 2	Alimentare	VIA ROMA	PSSCSM55D25D761V
17	6 X 2	Non Alimentare	VIA ROMA	CQVLSN68H29E882K
18	7 X 2	Alimentare	VIA ROMA	PSSNTN59A04D761B

19	8 X 2	Alimentare	VIA ROMA	CNDLNZ76R09D761D
20	7 X 2	Non Alimentare	VIA REGINA MARGHERITA	BCHBRR64C10Z330D
21	7 X 2	Non Alimentare	VIA REGINA MARGHERITA	MLSLFF85R26Z330Z
22	6 X 2	Non Alimentare	VIA REGINA MARGHERITA	SRRSLV58R31Z343Z
23	9 X 2	Alimentare	VIA REGINA MARGHERITA	DMRVCN70H22D761D
24	7 X 2	Non Alimentare	VIA REGINA MARGHERITA	VCCGDU58B08I393Z
26	8 X 2	Non Alimentare	VIA REGINA MARGHERITA	SMSMTP62A01Z330B
27	7 X 2	Non Alimentare	VIA REGINA MARGHERITA	RAOMMD65R02Z330R
30	6 X 2	Non Alimentare	VIA REGINA MARGHERITA	FRDMMD58D07Z330V
31	6 X 2	Non Alimentare	VIA REGINA MARGHERITA	MGLPTR54M11D671G
32	8 X 2	Alimentare	VIA REGINA MARGHERITA	SSNMSM61H03B506Z
33	8 X 2	Non Alimentare	VIA REGINA MARGHERITA	LVLNCI92L12H096Q
34	7 X 2	Non Alimentare	VIA REGINA MARGHERITA	DYINDG64M17Z343S
35	6 X 2	Non Alimentare	VIA REGINA MARGHERITA	DLLSNN77H09Z343W
36	8 X 2	Alimentare	VIA REGINA MARGHERITA	MRSDMN52C10D761Z
37	9 X 2	Non Alimentare	VIA REGINA MARGHERITA	LPUPTR53M12D761R
44	8 X 2	Non Alimentare	VIA REGINA MARGHERITA	MSTNRL83H01Z249U
54	3 X 2	Alimentare	VIA REGINA MARGHERITA	CFRMNL69A18D761C
55	7 X 2	Alimentare	VIA REGINA MARGHERITA	DLSNTN75B22C975M
56	10 X 2	Alimentare	VIA REGINA MARGHERITA	TNDMSM70L26E506K
57	12 X 2	Alimentare	VIA REGINA MARGHERITA	DTLMRA65L54A662K
58	12 X 2	Alimentare	VIA REGINA MARGHERITA	BSSDNT72M25E506A
59	12 X 2	Alimentare	VIA REGINA MARGHERITA	LTVGPP56C29L920J
60	12 X 2	Alimentare	VIA REGINA MARGHERITA	FRVDNC75D21Z112X
61	4 X 2	Alimentare	VIA REGINA MARGHERITA	PLTNNL75R71Z112K
62	3 X 2	Alimentare	VIA REGINA MARGHERITA	BRBCSM81R06F152X
63	3 X 2	Alimentare	VIA REGINA MARGHERITA	BRBNGN73A21Z112G
64	10 X 2	Alimentare	VIA REGINA MARGHERITA	PLLDNT70C08E155T
65	10 X 2	Alimentare	VIA REGINA MARGHERITA	PCHMHL61P18I467L
66	9 X 2	Alimentare	VIA REGINA MARGHERITA	NGRDNC74E27E155A
67	12 X 2	Alimentare	VIA REGINA MARGHERITA	MMRGNN76H52L049I
68	12 X 2	Alimentare	VIA REGINA MARGHERITA	LVOLGU78S06E986A
69	9 X 2	Alimentare	VIA REGINA MARGHERITA	LPUDMN66B05L280Y
70	9 X 2	Alimentare	VIA REGINA MARGHERITA	LNZLCU76T56E205Z
71	9 X 2	Alimentare	VIA REGINA MARGHERITA	BRBGPP79M18F152Q
72	9 X 2	Alimentare	VIA REGINA MARGHERITA	CLLRSN88E46E205J
74	3 X 2	Alimentare	VIA REGINA MARGHERITA	PCHNTN61C31I467W

FIERA SANTI MEDICI COSMA E DAMIANO

Frequenza GIORNALIERA
giorno di svolgimento ULTIMO SABATO e DOMENICA DI SETTEMBRE

N. POST.	MQ.	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE	C.F. CONCESSIONARIO USCENTE
4	8 X 2	Alimentare	C.SO UMBERTO	TRDGNN70D17D761P
6	8 X 2	Alimentare	C.SO UMBERTO	LGLGRD63L26D761S
7	12 X 2	Non Alimentare	VIA ROMA	PNTCSM50L12D761B
8	9 X 2	Alimentare	VIA ROMA	SSNPCR55T18B506M
9	6 X 2	Alimentare	VIA ROMA	LVTPRP68D04D761M
10	7 X 2	Non Alimentare	VIA ROMA	FMRGNN73M71I018Q
11	6 X 2	Non Alimentare	VIA ROMA	CRNGNN61D30E506K
12	6 X 2	Non Alimentare	VIA ROMA	YKNHMD52S07Z330G
13	7 X 2	Non Alimentare	VIA ROMA	DKKMLD61M20Z330H
14	7 X 2	Non Alimentare	VIA ROMA	SKHHJJ68T31Z330W
15	7 X 2	Alimentare	VIA ROMA	LGLSVT66E08D761G
16	7 X 2	Alimentare	VIA ROMA	PSSCSM55D25D761V
17	6 X 2	Non Alimentare	VIA ROMA	CQVLSN68H29E882K
18	7 X 2	Alimentare	VIA ROMA	PSSNTN59A04D761B
19	8 X 2	Alimentare	VIA ROMA	CNDLNZ76R09D761D
20	7 X 2	Non Alimentare	VIA REGINA MARGHERITA	BCHBRR64C10Z330D
21	7 X 2	Non Alimentare	VIA REGINA MARGHERITA	MLSLFF85R26Z330Z
22	6 X 2	Non Alimentare	VIA REGINA MARGHERITA	SRRSLV58R31Z343Z
23	9 X 2	Alimentare	VIA REGINA MARGHERITA	DMRVCN70H22D761D
24	7 X 2	Non Alimentare	VIA REGINA MARGHERITA	VCCGDU58B08I393Z
26	8 X 2	Non Alimentare	VIA REGINA MARGHERITA	SMSMTP62A01Z330B
27	7 X 2	Non Alimentare	VIA REGINA MARGHERITA	RAOMMD65R02Z330R
30	6 X 2	Non Alimentare	VIA REGINA MARGHERITA	FRDMMD58D07Z330V
31	6 X 2	Non Alimentare	VIA REGINA MARGHERITA	MGLPTR54M11D671G
32	8 X 2	Alimentare	VIA REGINA MARGHERITA	SSNMSM61H03B506Z
33	8 X 2	Non Alimentare	VIA REGINA MARGHERITA	LVLNCI92L12H096Q
34	7 X 2	Non Alimentare	VIA REGINA MARGHERITA	DYINDG64M17Z343S
35	6 X 2	Non Alimentare	VIA REGINA MARGHERITA	DLLSNN77H09Z343W
36	8 X 2	Alimentare	VIA REGINA MARGHERITA	MRSDMN52C10D761Z
37	9 X 2	Non Alimentare	VIA REGINA MARGHERITA	LPUPTR53M12D761R
44	8 X 2	Non Alimentare	VIA REGINA MARGHERITA	MSTNRL83H01Z249U
54	3 X 2	Alimentare	VIA REGINA MARGHERITA	CFRMNL69A18D761C
55	7 X 2	Alimentare	VIA REGINA MARGHERITA	DLSNTN75B22C975M

56	10 X 2	Alimentare	VIA REGINA MARGHERITA	TNDMSM70L26E506K
57	12 X 2	Alimentare	VIA REGINA MARGHERITA	DTLMRA65L54A662K
58	12 X 2	Alimentare	VIA REGINA MARGHERITA	BSSDNT72M25E506A
59	12 X 2	Alimentare	VIA REGINA MARGHERITA	LTVGPP56C29L920J
60	12 X 2	Alimentare	VIA REGINA MARGHERITA	FRVDNC75D21Z112X
61	4 X 2	Alimentare	VIA REGINA MARGHERITA	PLTNNL75R71Z112K
62	3 X 2	Alimentare	VIA REGINA MARGHERITA	BRBCSM81R06F152X
63	3 X 2	Alimentare	VIA REGINA MARGHERITA	BRBNGN73A21Z112G
64	10 X 2	Alimentare	VIA REGINA MARGHERITA	PLLDNT70C08E155T
65	10 X 2	Alimentare	VIA REGINA MARGHERITA	PCHMHL61P18I467L
66	9 X 2	Alimentare	VIA REGINA MARGHERITA	NGRDNC74E27E155A
67	12 X 2	Alimentare	VIA REGINA MARGHERITA	MMRGNN76H52L049I
68	12 X 2	Alimentare	VIA REGINA MARGHERITA	LVOLGU78S06E986A
69	9 X 2	Alimentare	VIA REGINA MARGHERITA	LPUDMN66B05L280Y
70	9 X 2	Alimentare	VIA REGINA MARGHERITA	LNZLCU76T56E205Z
71	9 X 2	Alimentare	VIA REGINA MARGHERITA	BRBGPP79M18F152Q
72	9 X 2	Alimentare	VIA REGINA MARGHERITA	CLLRSN88E46E205J
74	3 X 2	Alimentare	VIA REGINA MARGHERITA	PCHNTN61C31I467W

FIERA MADONNA DELLE GRAZIE

Frequenza GIORNALIERA giorno di svolgimento 1 e 2 LUGLIO

N. POST.	MQ.	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE	C.F. CONCESSIONARIO USCENTE
1	6 x 2	Alimentare	SANTUARIO RUPESTRE	PSSCSM55D25D761V
2	8 x 2	Alimentare	SANTUARIO RUPESTRE	LGLGRD63L26D761S
3	7 x 2	Non Alimentare	SANTUARIO RUPESTRE	CQVLSN68H29E882K
4	8 x 2	Non Alimentare	SANTUARIO RUPESTRE	FMRGNN73M71I018Q
5	6 x 2	Non Alimentare	SANTUARIO RUPESTRE	CRNGNN61D30E506K
6	8 x 2	Alimentare	SANTUARIO RUPESTRE	CNDLNZ76R09D761D
7	8 x 2	Non Alimentare	SANTUARIO RUPESTRE	VCCGDU58B08I393Z
8	8 x 2	Non Alimentare	SANTUARIO RUPESTRE	PNTCSM50L12D761B
9	6 x 2	Alimentare	SANTUARIO RUPESTRE	LVTPRP68D04D761M
10	7 x 2	Non Alimentare	SANTUARIO RUPESTRE	BCHBRR64C10Z330D
11	6 x 2	Non Alimentare	SANTUARIO RUPESTRE	GNNRSR70R15L049O
12	8 x 2	Alimentare	SANTUARIO RUPESTRE	MRSRND88D03D761Y
13	6 x 2	Non Alimentare	SANTUARIO RUPESTRE	FRDMMD58D07Z330V
14	7 x 2	Non Alimentare	SANTUARIO RUPESTRE	RAOMMD65R02Z330R

15	8 x 2	Alimentare	SANTUARIO RUPESTRE	DMRVCN70H22D761D
16	6 x 2	Non Alimentare	SANTUARIO RUPESTRE	SMSSDA72A01Z330N
17	7 x 2	Non Alimentare	SANTUARIO RUPESTRE	FRDSLH68A01Z330W
18	8 x 2	Alimentare	SANTUARIO RUPESTRE	LGLSVT66E08D761G
19	8 x 2	Non Alimentare	SANTUARIO RUPESTRE	PSSNTN59A04D761B
20	3 x 2	Alimentare	SANTUARIO RUPESTRE	CFRMNL69A18D761C
21	3 x 2	Alimentare	SANTUARIO RUPESTRE	PCHNTN61C31I467W
22	3 x 2	Non Alimentare	SANTUARIO RUPESTRE	BRBCSM81R06F152X
23	7 x 2	Non Alimentare	SANTUARIO RUPESTRE	MGLPTR54M11D761G
25	6 x 2	Non Alimentare	SANTUARIO RUPESTRE	PRNNTN56C09C424R
26	9 x 2	Alimentare	SANTUARIO RUPESTRE	LNZLCU76T56E205Z
27	9 x 2	Alimentare	SANTUARIO RUPESTRE	SMMCSM55E14D422U
28	9 x 2	Alimentare	SANTUARIO RUPESTRE	LVOLGU78S06E986A
29	9 x 2	Alimentare	SANTUARIO RUPESTRE	LTVGPP56C29L920J
30	9 x 2	Alimentare	SANTUARIO RUPESTRE	LNCGZN81R48E205H
31	9 x 2	Alimentare	SANTUARIO RUPESTRE	BRBGPP79M18F152Q
32	9 x 2	Alimentare	SANTUARIO RUPESTRE	LPUDMN66B05L280Y
33	9 x 2	Alimentare	SANTUARIO RUPESTRE	PCHMHL61P18I467L
34	9 x 2	Alimentare	SANTUARIO RUPESTRE	FRVDNC75D21Z112X
35	9 x 2	Alimentare	SANTUARIO RUPESTRE	MMRGNN76H52L049I
36	9 x 2	Alimentare	SANTUARIO RUPESTRE	BSSDNT72M25E506A
37	9 x 2	Alimentare	SANTUARIO RUPESTRE	SMRTNO76L64049I
38	3 x 2	Alimentare	SANTUARIO RUPESTRE	PLTNNL75R71Z112K

FIERA SAN GIUSEPPEFrequenza GIORNALIERA
giorno di svolgimento PRIMA DOMENICA DI MARZO (ore 07,00 – 13,00)

N. POST.	MQ.	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE	C.F. CONCESSIONARIO USCENTE
1	6 X 2	Non Alimentare	ZONA INDUSTRIALE	SRRNDR75L08B506S
2	6 X 2	Non Alimentare	ZONA INDUSTRIALE	CLRCSM64E03B506K
3	6 X 2	Non Alimentare	ZONA INDUSTRIALE	LFRNRS54H42H096B
4	3 X 2	Alimentare	ZONA INDUSTRIALE	CFRMNL69A18D761C
5	10 X 2	Non Alimentare	ZONA INDUSTRIALE	LGRFNC57R20C4240
9	10 X 2	Non Alimentare	ZONA INDUSTRIALE	NCCNCL56R30C424F
10	8 X 2	Alimentare	ZONA INDUSTRIALE	MRSRND88D03D761Y
11	12 X 2	Non Alimentare	ZONA INDUSTRIALE	PSCPTR70H05G674A
12	8 X 2	Non Alimentare	ZONA INDUSTRIALE	CRNGNN61D30E506K

13	3 X 2	Non Alimentare	ZONA INDUSTRIALE	SRCLNZ47D04A514P
14	8 X 2	Alimentare	ZONA INDUSTRIALE	CTLGNN52B14I930V
15	8 X 2	Alimentare	ZONA INDUSTRIALE	PZZMSM73H12E629Q
17	6 X 2	Non Alimentare	ZONA INDUSTRIALE	VNRGCN67D17D761S
19	10 X 2	Alimentare	ZONA INDUSTRIALE	PSSCSM55D25D761V
20	12 X 2	Non Alimentare	ZONA INDUSTRIALE	RSUPTR62E20C424J
21	10 X 2	Non Alimentare	ZONA INDUSTRIALE	GNFDNC59D12C424T
22	6 X 2	Non Alimentare	ZONA INDUSTRIALE	FMRGNN73M71I018Q
23	9 X 2	Alimentare	ZONA INDUSTRIALE	DMRVCN70H22D761D
25	10 X 2	Non Alimentare	ZONA INDUSTRIALE	VCCGDU58B08I393Z
26	10 X 2	Non Alimentare	ZONA INDUSTRIALE	GNFSVT53L25C424P
27	6 X 2	Alimentare	ZONA INDUSTRIALE	STPGNN67B12G787T
28	12 X 2	Non Alimentare	ZONA INDUSTRIALE	PNTCSM50L12D761B
30	7 X 2	Non Alimentare	ZONA INDUSTRIALE	MLSLFF85R26Z330Z
35	10 X 2	Non Alimentare	ZONA INDUSTRIALE	CCCVCN64S27E882H
36	8 X 2	Non Alimentare	ZONA INDUSTRIALE	MRGRTR61C27H096O
37	8 X 2	Non Alimentare	ZONA INDUSTRIALE	STLGTN52M30A893K
38	8 X 2	Non Alimentare	ZONA INDUSTRIALE	LBTGGR72E02C134A
41	10 X 2	Alimentare	ZONA INDUSTRIALE	MMRGNN76H52L049I
42	6 X 2	Non Alimentare	ZONA INDUSTRIALE	MGLPTR54M11D761G
43	8 X 2	Alimentare	ZONA INDUSTRIALE	MSCGPP72T13L328P
44	10 X 2	Alimentare	ZONA INDUSTRIALE	DTLMRA65L54A662K
45	6 X 2	Non Alimentare	ZONA INDUSTRIALE	MSTNRL83H01Z249U
46	10 X 2	Alimentare	ZONA INDUSTRIALE	BRBGPP79M18F152Q
47	8 X 2	Non Alimentare	ZONA INDUSTRIALE	MRGGNN49M25H0960
48	10 X 2	Alimentare	ZONA INDUSTRIALE	LNCGZN81R48E205H

l'assegnazione delle seguenti concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche nei posteggi isolati in scadenza nella data del7/5/2017:

NEL POSTEGGIO ISOLATO – SETTORE ALIMENTARE
a frequenza GIORNALIERA e/o STAGIONALE dalle ore 08,00 alle ore 13,00

N. POST.	MQ.	UBICAZIONE	C.F. CONCESSIONARIO USCENTE
1	2 x 3	Via Manduria /ang. Via Talete	FMRGNN73M71I018Q
3	2 x 3	Piazza Padre Pio	BNCCLD73D06I018U

NEL POSTEGGIO ISOLATO – PRODUTTORI AGRICOLI
a frequenza GIORNALIERA e/o STAGIONALE dalle ore 08,00 alle ore 13,00

N. POST.	MQ.	UBICAZIONE	C.F. CONCESSIONARIO USCENTE
2	2 x 3	Via Federico II /ang. Via Manduria	RGNCSM67S08I018M

NEL POSTEGGIO ISOLATO – SETTORE NON ALIMENTARE
(fiori, piante, ecc)
a frequenza GIORNALIERA dalle ore 08,00 alle ore 13,00

N. POST.	MQ.	UBICAZIONE	C.F. CONCESSIONARIO USCENTE
1	2 x 4	Via per Francavilla Fontana	VCCNMR68S43I018K

NEL POSTEGGIO ISOLATO – SETTORE ALIMENTARE
(Somministrazione Alimenti e Bevande) a frequenza GIORNALIERA
dalle ore 08,00 alle ore 13,00

N. POST.	MQ.	UBICAZIONE	C.F. CONCESSIONARIO USCENTE
5	5 x 4	Santuario Rupestre Madonna delle Grazie	BNCNGL61H49I018O
6	5 x 4	Santuario Rupestre Madonna delle Grazie	LNZLCU76T56E205Z

secondo le planimetrie depositate presso l'Ufficio Attività Produttive del Comune.

DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione avrà durata di anni **12 (dodici)** *e scadrà il 04 luglio 2029.*

ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI DI POSTEGGIO IN SCADENZA

Le concessioni sono assegnate in relazione ad ogni singolo posteggio, come sopra descritto, mediante la formazione di una graduatoria solo in caso di pluralità di domande concorrenti.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI IN SCADENZA

1. In caso di pluralità di domande concorrenti la graduatoria per l'assegnazione delle concessioni verrà effettuata per ogni singolo posteggio sulla base dei seguenti criteri di priorità:

a1) *anzianità dell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva, nel registro delle imprese per il commercio su aree pubbliche; l'anzianità è riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando cumulata a quella dell'eventuale dantecausa.*

Punteggi:
anzianità di iscrizione fino a 5 anni = **punti 40**
anzianità di iscrizione maggiore di 5 anni e fino a 10 anni = **punti 50**
anzianità di iscrizione oltre 10 anni = **punti 60***.*

a2) *anzianità acquisita nel posteggio al quale si riferisce la selezione:*
si attribuisce un punteggio pari a **40 punti** *per il soggetto titolare della concessione in scadenza al momento della presentazione della domanda.*

b) si attribuisce un punteggio pari a 3 punti all'impresa che presenta la documentazione attestante la propria regolarità ai fini previdenziali, contributivi e fiscali.

2. In via residuale, a parità di punteggio totale la domanda è valutata in base alla maggior anzianità di iscrizione al Registro delle imprese commercio su aree pubbliche, come valoreassoluto.

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE

Possono partecipare alla selezione le ditte individuali, le società di persone, le società di capitale o cooperative regolarmente costituite purché in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale di cui all'articolo 71 del Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59 e successive modifiche e integrazioni.

PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, all'albo pretorio del Comune di San Marzano di S.G. e sul sito web del comune www.sanmarzano-ta.gov.it;

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Le domande per l'assegnazione dei posteggi oggetto della presente selezione, **complete di bollo***, devono essere inviate al Comune utilizzando il modello allegato al presente bando, scaricabile dal sito internet del Comune stesso e secondo una delle seguenti modalità:*

a. tramite PEC all'indirizzo:protocollo@pec.sanmarzano-ta.gov.it;

b. direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Ente. Farà fede esclusivamente il timbro di ricevuta apposto dall'Ufficio di Protocollo del Comune di San Marzano diS.G..

2. Le **domande** possono essere **presentate** dagli operatori a partire **dalla data di pubblicazione** del presente Bando sul **BURP** e devono pervenire al comune di San Marzano di S.G. entro il 60° (sessantesimo) giorno dalla data di pubblicazione.

Le domande inviate oltre il termine non produrranno alcun effetto, saranno considerate irricevibili e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro.

3. È consentito presentare più domande per posteggi diversi, fatta salva l›assegnazione nel limite massimo di posteggi consentito allo stesso soggetto ai sensi del punto 7 dell'Intesa in Conferenza Unificata del 5 luglio2012.

CONTENUTO DELLA DOMANDA

1. La domanda deve contenere, a pena diinammissibilità:

-dati anagrafici del richiedente;

-Codice Fiscale e/o Partita IVA;

-numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche;

-indicazione del posteggio a cui la domanda si riferisce;

-autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui all'articolo 71 del d.Lgs.59/2010 e s.m.i. del titolare ovvero del legale rappresentante, dei soci e del preposto, qualora presente;

-consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del d. lgs. 196/2003;

2. Alla domanda devono essere allegati, a pena di inammissibilità, i seguentidocumenti:

-copia del documento di identità;

-copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).

3. Ai fini delle priorità per l'assegnazione del posteggio, la domanda dovrà inoltre contenere:

-estremi dell'autorizzazione amministrativa ovvero SCIA e della concessione di posteggio in scadenza;

-numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche dell'eventuale dante causa;

- dati relativi al possesso del DURC o del Certificato di RegolaritàContributiva;

-ogni altro elemento indicato nel modello di domanda ritenuto idoneo a conseguire le priorità di legge.

4. Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e *in toto* ai sensi delle vigenti disposizioni dilegge.

CAUSE DI ESCLUSIONE

L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:

-la spedizione delle domande fuori dal termine e con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;

-la mancata sottoscrizione della domanda;

-la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività da parte del titolare dell'impresa individuale/legale rappresentante della società;

-nel caso di società, la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali da parte dei soci con poteri di amministrazione;

-la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali e professionali per l'attività del settore alimentare o dell'eventuale soggetto preposto alla vendita in possesso dei requisiti;

-l'omissione, l'illeggibilità e la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;

-la presentazione della domanda su modello diverso da quello allegato al bando.

INTEGRAZIONI

Alle domande complete dei requisiti di ammissibilità sono consentite, nel termine di giorni 15, le seguenti integrazioni:

-la mancanza degli allegati di cui al punto 7, comma 2;

-la mancata indicazione del posteggio di cui si chiede l'assegnazione con la specificazionemerceologica;

GRADUATORIA

1. La graduatoria provvisoria per ogni singolo posteggio di cui al presente bando sarà pubblicata sul sito Ufficiale del comune presso l'albo pretorio del Comune il01.04.2017.
2. Qualora lo stesso soggetto giuridico risulti assegnatario di un numero di posteggi superiori al limite fissato dal paragrafo 7 dell'Intesa in Conferenza unificata 5 luglio 2012, dovrà rinunciare, comunicandolo al Comune entro dieci giorni della pubblicazione della graduatoria provvisoria a uno o più dei posteggi assegnatigli. In mancanza di tale comunicazione il Comune procede d'ufficio a revocare il numero di posteggi in esubero escludendo dalla graduatoria le ultime istanze presentate in ordine cronologico ed assegnandoli al soggetto che segue nella graduatoria di posteggio. Qualora non vi siano domande concorrenti per il posteggio o per i posteggi interessati, il Comune procede a nuova selezione come posteggiolibero.
3. Contro le graduatorie possono essere presentate osservazioni al comune. Il comune si pronuncia entro i successivi 15 giorni pubblicando la graduatoriadefinitiva.
4. L'autorizzazione e la relativa concessione di posteggio sono rilasciate in applicazione della graduatoria entro il **4 luglio2017**.

DISPOSIZIONI TRANSITORIE

Nel caso in cui la nuova concessione non sia rilasciata entro le scadenze previste, l'operatore può svolgere la propria attività, purché il comune abbia già approvato la graduatoria definitiva.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS 196/2003

1. I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici: nell'ambito del procedimento per il quali gli stessi sono statiraccolti;

in applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della legge 241/90.

2. I dati potranno essere inoltre comunicati, su richiesta, nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge ad essoinerenti.
3. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione dellapratica.

Titolare del trattamento: Pasquale De Padova Responsabile del trattamento:Pasquale De Padova

DISPOSIZIONI FINALI

1. Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa statale e regionale vigente, nonché al Regolamento comunale che disciplina l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni comunali in materia di commercio su areepubbliche.
2. Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, sul sito internet (www.comunesanmarzano-ta.gov.it) e inviato alle associazioni di categoria.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Pasquale De Padova

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI CONCESSIONE DI POSTEGGIO IN SCADENZA NEI MERCATI NELLE FIERE E NEl POSTEGGI ISOLATI

Allo Sportello Unico delle Attività Produttive del Comune di

SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____ nazionalità_____

residente in _____ Via_____ n. _____

Codice Fiscale _____ Partita lva_____

Iscritto nel Registro delle lmprese presso la C.C.I.A.A. della Provincia di_____

numero iscrizione_____ data iscrizione ___/____/_____

E-mail: _____

Telefono _____FAX_____

PEC _____

nella sua qualità di:

☐ titolare della omonima ditta individuale

☐ legale rappresentante della società _____

Avente sede in _____via_____

CF/P.IVA _____

Nr. di iscrizione al Registro lmprese commercio su aree pubbliche del_____

CHIEDE

Di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica per l'assegnazione delle concessioni di posteggio in scadenza, indetta da codesto comune di San Marzano di S.G.

con avviso pubblicato sul B.U.R. Puglia n.____del ___/____/_____.

A. Per il **posteggio** n. _____ di mq._____**nel mercato settimanale del venerdì ubicato in Zona Scuola Materna** che si svolge dalle ore 07,00 alle ore 14,00. Settore merceologico _____;

B. Per il **posteggio** n. _____di mq._____**nella fiera di SAN GIUSEPPE** che si svolge nei giorni **18 e 19 marzo di ogni anno** con ubicazione in Piazza Milite Ignoto e vie adiacenti. Settore merceologico _____;

C. Per il **posteggio** n. _____di mq._____**nella fiera dei SS. Medici Cosma et Damiano** che si svolge il giorno **Ultima domenica di Settembre** di ogni anno con ubicazione in Piazza Milite Ignoto e vie adiacenti. Settore merceologico _____;

D. Per il **posteggio** n. _____di mq._____**nella fiera della Beata Vergine Maria SS. Delle Grazie** che si svolge nei giorni **1 e 2 luglio di ogni anno** con ubicazione presso il Santuario Rupestre Madonna delle Grazie. Settore merceologico _____;

E. Per il **posteggio** n. _____di mq._____**nella fiera di San Giuseppe** che si svolge il giorno **Prima domenica di marzo di ogni anno** con ubicazione presso la Zona Industriale dalle ore 07,00 alle ore 13,00. Settore merceologico _____;

F. Per il **posteggio isolato ubicato in via/piazza** _____

giornate di utilizzo _____dalle ore 08,00 alle ore 13,00

mq _____. Settore merceologico_____.

a tal fine e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA, a pena di inammissibilità della domanda:

- di essere in possesso dei requisiti morali prescritti dalla vigente legislazione statale e regionale e che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza o sospensione previste dal d.lgs. 159/2011, articolo 67;

- <u>solo in caso di società</u>: che le persone sotto elencate sono in possesso dei requisiti morali prescritti dalla vigente normativa statale e regionale e che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza o sospensione previste dal d.lgs. 159/2011, articolo 67:(indicare cognome, nome e codice fiscale):

legale rappresentante: _____
soci: _____
_____
_____
preposto:_____
altro: _____

- per il solo settore alimentare: di essere in possesso dei requisiti professionali richiesti dalla vigente normativa per l'esercizio del commercio su aree pubbliche per la vendita e/o somministrazione di prodotti alimentari e bevande e che il requisito in oggetto è posseduto da: cognome _____ nome _____C.F._____ in qualità di:

  - Titolare della ditta individuale
  - Legale rappresentante della società
  - Preposto della ditta individuale o società
  - Altro

- di autorizzare il consenso per il trattamento dei dati personali ai fini dell'espletamento della procedura di selezione a norma del d.lgs. 196/2003.

AI FINI DELLE PRIORITA' DI LEGGE DICHIARA INOLTRE:

- di essere titolare di autorizzazione amministrativa n._____ rilasciata dal Comune di_____ in data _____

- di essere titolare della concessione di posteggio n. _____ rilasciata dal Comune di San Marzano di S.G. in scadenza il _____

- di aver presentato in data _____ regolare e completa domanda di subingresso per atto fra vivi ovvero mortis causa al Comune di San Marzano di S.G. (dante causa (cognome e nome) _____ già titolare di autorizzazione n. _____ rilasciata dal Comune di _____);

- di essere iscritto al Registro delle Imprese e di avere acquisito professionalità nell'esercizio del commercio sulle aree pubbliche, anche in modo discontinuo, secondo le modalità seguenti:

- **impresa richiedente**, data di inizio attività di esercizio del commercio sulle aree pubbliche quale impresa attiva, dal _____, con iscrizione Registro delle Imprese n. _____ della CCIAA di _____,

eventuali periodi di sospensione attività:

dal _____ al _____ con il n. _____;
dal _____ al _____ con il n. _____;

- dante causa (precedente titolare), denominazione _____ P.IVA _____, data di inizio attività di esercizio del commercio sulle aree pubbliche quale impresa attiva, dal _____, con iscrizione Registro delle Imprese n. _____ della CCIAA di _____,
  eventuali periodi di sospensione attività:
  dal _____ al _____ con il n. _____;
  dal _____ al _____ con il n. _____;

- di essere in possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva (CRC);

Ulteriori dichiarazioni per punteggi aggiuntivi se previsti dal bando
_____;

_____;

_____;

_____.

DICHIARA INFINE

- di avere preso visione del bando pubblico e di accettarlo in ogni sua parte;
- di essere consapevole, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, che nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e in toto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;
- di rispettare le disposizione igienico sanitarie previste per l'avvio e l'esercizio dell'attività di commercio su area pubblica.
- di allegare, alla presente, copia della documentazione richiesta dal bando.

Data _____

ALLEGA, a pena di inammissibilità della domanda:

- - copia documento di identità in corso di validità;
- - copia permesso di soggiorno per i cittadini non residenti nella UE in corso di validità (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).

F I R M A

COMUNE DI SAN NICANDRO GARGANICO

Bando pubblico per le assegnazioni di concessioni in scadenza dei posteggi nel mercato bimensile.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il d.lgs. 114/1998, come modificato dal d.lgs. n. 59/2010 e s.m.i. recante "riforma della disciplina relativa al settore commercio a norma dell'art. 4 comma 4 della legge 15 marzo 1997 n. 59;

VISTA la legge Regionale n. 24/2015 " Codice del Commercio" e deliberazione della giunta regionale n. 1292/10.8.2016;

VISTO l'art. 107 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con d.lgs. 267/2000;

VISTO il decreto sindacale n. 16 del 20.10.2015 di conferimento di incarico di posizione organizzativa; VISTO il d.lgs. 26 marzo 2010 n. 59 e s.m.i recante "attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno" in vigore dal giorno 8 maggio 2010;

VISTO il regolamento comunale per il commercio su area pubblica approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 13/2014;

CONSIDERATO che ai sensi della conferenza unificata Regioni e Province autonome del 5 luglio 2012 ex art. 71 del D. Lgs. 59/2010 (pubblicata in G.U. n.79/4.4.2013) e della deliberazione di Giunta Regionale n. 568 del 28.03.2013 si è convenuto che il regime ordinario di occupazione dei posteggi è costituito da concessione della durata di dodici anni, recepito nel "Codice del commercio" della Regione Puglia;

CONSIDERATO che occorre procedere all'indizione del bando pubblico per l'assegnazione delle concessioni scadute dei posteggi per il locale mercato bimensile (zona campo sportivo primo venerdì del mese, e zona stazione terzo venerdì del mese);

VISTE le disposizioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche con le quali sono state approvate le norme e le direttive concernenti l'esercizio del commercio su aree pubbliche ed il relativo regolamento;

VISTA la Determina n.263 del 14.12.2016 di approvazione del bando pubblico di selezione per l'assegnazione di concessioni di commercio su aree pubbliche in scadenza nel mercato bimensile;

VISTO che sono da assegnare n.159 posteggi/concessioni in scadenza;

RENDE NOTO

è indetta la procedura di selezione per l'assegnazione delle concessioni scadute di posteggio per il commercio su aree pubbliche nel mercato bimensile in scadenza 4.7.2017, di cui all'allegato 1 che forma parte integrante e sostanziale del presente bando.

MERCATO BIMENSILE:

LUOGO DI SVOLGIMENTO:

a- Primo venerdì del mese: zona campo sportivo;

b- Terzo venerdì del mese : zona stazione

Secondo le planimetrie, allegato 2 – zona campo sportivo e allegato 3 zona stazione, depositate anche presso l'ufficio SUAP:

1. Durata della concessione: la concessione avrà durata di anni dodici e scadrà il 4.7.2029;
2. Assegnazione delle concessioni di posteggio in scadenza: le concessioni sono assegnate in relazione ad ogni singolo posteggio, come sopra descritto, mediante la formazione di una graduatoria solo il caso di pluralità di domande concorrenti;
3. Criteri di assegnazione delle concessioni in scadenza: in caso di pluralità di domande concorrenti la graduatoria per l'assegnazione delle concessioni verrà effettuata per ogni singolo posteggio sulla base dei seguenti criteri di priorità:

   a- Anzianità dell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva, nel

registro delle imprese per il commercio su aree pubbliche; l'anzianità è riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando cumulata a quella dell'eventuale dante causa.
Punteggi:
anzianità di iscrizione fino a 5 anni= **punti 40**;
anzianità di iscrizione maggiore di 5 anni e fino a 10 anni= **punti 50**;
anzianità di iscrizione oltre 10 anni= **punti 60**;
Anzianità acquisita nel posteggio al quale si riferisce la selezione: si attribuisce un punteggio pari a **40 punti** per il soggetto titolare della concessione in scadenza al momento della presentazione della domanda;

b- Si attribuisce un punteggio pari a **3 punti** all'impresa che presenta la documentazione attestante la propria regolarità ai fini previdenziali, contributivi e fiscali;

c- In via residuale, a parità di punteggio totale la domanda è valutata in base alla maggior anzianità di iscrizione al registro delle imprese commercio su aree pubbliche, come valore assoluto.

4. Requisiti per la partecipazione alla procedura di selezione: possono partecipare alla selezione le ditte individuali, le società di persone, le società di capitale o cooperative regolarmente costituite purché in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale di cui all'art. 71 del D. Lgs. 59/2010 e ss.mm. ii.;
5. Pubblicazione del bando: il bando sarà pubblicato dal_____al_____ all'albo pretorio del Comune;
6. Presentazione delle domande di partecipazione alla selezione:
   a- Le domande per l'assegnazione dei posteggi oggetto della presente selezione, complete di bollo, devono essere inviate al Comune, pena l'esclusione dalla selezione, all'indirizzo pec: protocollo.sannicandrog@cittaconnessa.it , utilizzando il modello allegato 4 al presente bando, scaricabile dal sito internet del Comune stesso;
   b- Le domande possono essere presentate dalla data di pubblicazione del presente bando e tutto il 31.1.2017. le domande presentate oltre il termine non produrranno alcun effetto, saranno considerate irricevibili e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro;
   c- È consentito presentare più domande per posteggi diversi, fatta salva l'assegnazione nel limite massimo di posteggi consentito allo stesso soggetto ai sensi del punto 7 dell' Intesa.
7. Contenuto della domanda:
   a. La domanda deve contenere , a pena di inammissibilità:
   - Dati anagrafici del richiedente;
   - Codice fiscale e/o partita IVA;
   - Nome e data di iscrizione nel registro delle imprese commercio su aree pubbliche;
   - Indicazione del posteggio a cui la domanda si riferisce;
   - Autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui all'art. 71 del D. Lgs. 59/2010 ess.mm.ii. del titolare ovvero del legale rappresentante, dei soci e del preposto, qualora presente;
   - Autocertificazione dell'assolvimento degli obblighi connessi all'istituto della carta di esercizio e dell'attestazione annuale, con indicazione del numero identificativo di entrambi i documenti, qualora previsto dalla normativa regionale quale requisito di partecipazione al bando;
   - Consenso al trattamento del dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003.

   b. Alla domanda devono essere allegati, a pena di inammissibilità, i seguenti documenti:
   - Copia del documento di identità di in corso di validità;
   - Copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevutà della richiesta di rinnovo).

   c. Ai fini delle priorità per l'assegnazione del posteggio, la domanda dovrà inoltre contenere:
   - Estremi dell'autorizzazione amministrativa ovvero SCIA e della concessione di posteggio in scadenza; numero e data di iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche dell'eventuale dante causa;

- Dati relativi al possesso del DURC e del Certificato di Regolarità Contributiva, qualora non previsto come requisito di partecipazione al bando;
- Ogni altro elemento indicato nel modello di domanda ritenuto idoneo a conseguire le priorità di legge.

d. Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e in toto ai sensi delle vigente disposizioni di legge.

8. Cause di esclusione: l'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:
   - La spedizione della domanda fuori dal termine e con modalità diverse da quelle previste dal bando;
   - La mancata sottoscrizione della domanda;
   - La mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività da parte del titolare dell'impresa individuale/legale rappresentante della società;
   - Nel caso di società, la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali da parte dei soci con poteri di amministrazione;
   - La mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali e professionali per l'attività del settore alimentare e dell'eventuale soggetto preposto alla vendita in possesso dei requisiti; la mancanza degli allegati di cui al punto 7, comma 2;
   - L'omissione, l'illeggibilità e la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;
   - La mancata indicazione del posteggio di cui si chiede l'assegnazione con la specificazione merceologica;
   - la presentazione della domanda su modello diverso da quello allegato al bando.
9. Integrazioni: alle domande complete dei requisiti di ammissibilità sono consentite integrazioni secondo le disposizioni comunali relative alla gestione dei procedimenti.
10. Graduatoria:
    - La graduatoria provvisoria per ogni singolo posteggio di cui al presente bando sarà pubblicata presso l'albo pretorio del Comune tra il 15 marzo ed il 15 aprile 2017;
    - Qualora lo stesso soggetto giuridico risulti assegnatario di un numero di posteggi superiori al limite fissato dal paragrafo 7 dell'Intesa in Conferenza unificata 5/7/2012, dovrà rinunciare, comunicandolo al Comune entro dieci giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria a uno e più dei posteggi assegnategli. In mancanza di tale comunicazione il Comune procede d'ufficio a revocare il numero di posteggi in esubero escludendo dalla graduatoria le ultime istanze presentate in ordine cronologico ed assegnandoli al soggetto che segue nella graduatoria di posteggio. Qualora non vi siano domande concorrenti per il posteggio o per i posteggi interessati, il Comune procede a nuova selezione come posteggio libero;
    - Contro le graduatorie possono essere presentate osservazioni al Comune dal 15 marzo al 15 aprile 2017. Il Comune si pronuncia entro i successivi 15 giorni pubblicando la graduatoria definitiva;
    - L'autorizzazione e la relativa concessione di posteggio sono rilasciate in applicazione della graduatoria entro il 4 luglio 2017.
11. Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003:
    - I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici nell'ambito del procedimento per i quali gli stessi sono stati raccolti e in applicazioni della disposizione sulla pubblicazione degli atti, ai sensi della legge 241/1990;
    - I dati potranno essere inoltre comunicati, su richiesta, nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nei rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti;
    - Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione della pratica;
    - Titolare e responsabile del trattamento è lo scrivente.
12. Disposizioni finali:
    - Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa statale e regionale vigente,

nonché al regolamento comunale che disciplina l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche;

- Il presente bando è pubblicato all'albo pretorio del Comune, sul sito internet www.comune.sannicandrogarganico.fg.it e inviato alle associazioni di categoria.

Il Responsabile del Servizio
Istruttore Direttivo Amministrativo
Sig. Vincenzo Augello

Allegato 1

COMUNE DI SAN NICANDRO GARGANICO

Provincia di Foggia

Settore SUAP

BANDO MERCATO BIMENSILE

ZONA I CAMPO SPORTIVO				ZONA II STAZIONE				
N° posteggio	UBICAZIONE	MQ		N° posteggio abbinato	UBICAZIONE	MQ	SETTORE MERCEOLOGICO	C.F. CONCESSIONARIO USCENTE
1	VIA RISORGIMENTO	6 x 4	>	85	VIA O. AUGUSTO - II TRATTO	6 x 4	NON ALIMENTARE	RSSNTN69R22C514M
2	VIA RISORGIMENTO	6 x 4	>	110	VIA RUSSO	6 x 5	NON ALIMENTARE	FRGSRN90R04H926L
3	VIA RISORGIMENTO	6 x 4	>	130	VIA NORMANDIA - PIAZZALE	6 x 5	NON ALIMENTARE	SLVFNN57L27I158Q
4	VIA RISORGIMENTO	6 x 4	>	44	VIA O. AUGUSTO - III TRATTO	6 x 4	NON ALIMENTARE	MRZVCN84B18A258K
5	VIA RISORGIMENTO	6 x 4	>	68	VIA O. AUGUSTO - III TRATTO	6 x 4	NON ALIMENTARE	NTNLGU86T02I158O
6	VIA RISORGIMENTO	6 x 4	>	42	VIA O. AUGUSTO - III TRATTO	6 x 4	NON ALIMENTARE	TMSNTN64O05I158U
7	VIA RISORGIMENTO	6 x 4	>	149	VIA NORMANDIA	6 x 4	NON ALIMENTARE	NGLCTN58E19E716S
8	VIA RISORGIMENTO	6 x 4	>	171	VIA ANZIO>	6 x 5	NON ALIMENTARE	MNCSST76T18A285M
9	VIA RISORGIMENTO	6 x 4	>	40	VIA O. AUGUSTO - III TRATTO	6 x 4	NON ALIMENTARE	PLLGPP83L05I158J
10	VIA RISORGIMENTO	6 x 4	>	41	VIA O. AUGUSTO - III TRATTO	6 x 4	NON ALIMENTARE	ZCCGLM72L20I158G
11	VIA RISORGIMENTO	6 x 4	>	172	VIA ANZIO	6 x 5	NON ALIMENTARE	BNFGLC73E13I158H
12	VIA RISORGIMENTO	6 x 4	>	173	VIA ANZIO	6 x 5	NON ALIMENTARE	LSISVT63D17A265B
13	VIA RISORGIMENTO	6 x 4	>	93	VIA O. AUGUSTO - II TRATTO	7 x 4	NON ALIMENTARE	CTLNTN51S04I158F
14	PIAZZA DEL POPOLO	6 x 4	>	38	VIA O. AUGUSTO - III TRATTO	6 x 4	NON ALIMENTARE	SRDDLE88C12I158N
15	PIAZZA DEL POPOLO	6 x 4	>	174	VIA ANZIO	6 x 5	NON ALIMENTARE	MSSMRT59H04H931K
16	PIAZZA DEL POPOLO	6 x 4	>	131	VIA NORMANDIA - PIAZZALE	6 x 5	NON ALIMENTARE	RNLFRZ83P22I158X
17	PIAZZA DEL POPOLO	6 x 4	>	36	VIA O. AUGUSTO - III TRATTO	6 x 4	NON ALIMENTARE	CLSGTN52E10H985G
18	PIAZZA DEL POPOLO	6 x 4	>	39	VIA O. AUGUSTO - III TRATTO	6 x 4	NON ALIMENTARE	GNGGNN58B03I158M
19	PIAZZA DEL POPOLO	6 x 4	>	33	VIA O. AUGUSTO - II TRATTO	6 x 4	NON ALIMENTARE	SCRMRT90D08I158K
20	PIAZZA DEL POPOLO	6 x 4	>	29	VIA O. AUGUSTO - II TRATTO	6 x 4	NON ALIMENTARE	CPRVCN84T30I158K
21	PIAZZA DEL POPOLO	6 x 4	>	28	VIA O. AUGUSTO - II TRATTO	6 x 4	NON ALIMENTARE	GRDGNN58T21F839H
22	PIAZZA DEL POPOLO	6 x 4	>	27	VIA O. AUGUSTO - II TRATTO	6 x 4	NON ALIMENTARE	LMSNGL76B25A285Z
23	PIAZZA DEL POPOLO	6 x 4	>	63	VIA O. AUGUSTO - III TRATTO	7 x 4	NON ALIMENTARE	CPSMTT75D22I158P
24	VIA C. PISACANE	6 x 4	>	62	VIA M. DEL CAMPO	7 x 4	NON ALIMENTARE	TRNPRZ68D55E716C
25	VIA C. PISACANE	6 x 4	>	64	VIA O. AUGUSTO - III TRATTO	6 x 4	NON ALIMENTARE	FLRCMC78A31I158L
26	VIA C. PISACANE	6 x 4	>	65	VIA O. AUGUSTO - III TRATTO	6 x 4	NON ALIMENTARE	PTRRCR70S22A285B
27	VIA C. PISACANE	6 x 4	>	66	VIA O. AUGUSTO - III TRATTO	6 x 4	NON ALIMENTARE	CRLSFN67R25C514K
28	VIA C. PISACANE	6 x 4	>	67	VIA O. AUGUSTO - III TRATTO	7 x 4	NON ALIMENTARE	PCFMRA76M28E716H
29	VIA C. PISACANE	6 x 4	>	69	VIA O. AUGUSTO - III TRATTO	6 x 4	NON ALIMENTARE	FSLRGN80H25I158H
30	VIA C. PISACANE	6 x 4	>	70	VIA O. AUGUSTO - III TRATTO	6 x 4	NON ALIMENTARE	PRNMRM76A70I158G
31	VIA C. PISACANE	6 x 4	>	71	VIA O. AUGUSTO - III TRATTO	6 x 4	NON ALIMENTARE	VLLGPP71R22L273I
32	VIA C. PISACANE	6 x 4	>	72	VIA O. AUGUSTO - III TRATTO	6 x 4	NON ALIMENTARE	DPRPQL66N30E716L
33	VIA C. PISACANE	6 x 4	>	73	VIA O. AUGUSTO - III TRATTO	6 x 4	NON ALIMENTARE	SCSMRA82R29E716F
34	VIA C. PISACANE	6 x 4	>	74	VIA O. AUGUSTO - III TRATTO	6 x 4	NON ALIMENTARE	LFRMSS70T70C514T
35	VIA C. PISACANE	6 x 4	>	75	VIA O. AUGUSTO - III TRATTO	6 x 4	NON ALIMENTARE	PSTRCR65C11A285W
36	VIA C. PISACANE	6 x 4	>	76	VIA O. AUGUSTO - III TRATTO	6 x 4	NON ALIMENTARE	FLRFNC60S17I158G
37	VIA C. PISACANE	6 x 4	>	77	VIA O. AUGUSTO - III TRATTO	6 x 4	NON ALIMENTARE	DLTSVT56R10I158A
38	VIA C. PISACANE	6 x 4	>	78	VIA O. AUGUSTO - III TRATTO	6 x 4	NON ALIMENTARE	LTBGPP67A18I158S
39	VIA C. PISACANE	6 x 4	>	79	VIA O. AUGUSTO - III TRATTO	6 x 4	NON ALIMENTARE	CNNSVR79C25A285Z
40	VIA C. PISACANE	6 x 4	>	80	VIA O. AUGUSTO - III TRATTO	6 x 4	NON ALIMENTARE	DLTFBA87B01I158R
41	VIA C. PISACANE	6 x 4	>	81	VIA O. AUGUSTO - II TRATTO	6 x 4	NON ALIMENTARE	DLTFBA87B01I158R
42	VIA C. PISACANE	6 x 4	>	82	VIA O. AUGUSTO - II TRATTO	6 x 4	NON ALIMENTARE	TRRLNU83T41I158G
43	VIA C. PISACANE	6 x 4	>	83	VIA O. AUGUSTO - II TRATTO	7 x 4	NON ALIMENTARE	NTNLGU65C14I158Q
44	VIA C. PISACANE	6 x 4	>	84	VIA O. AUGUSTO - II TRATTO	6 x 4	NON ALIMENTARE	MLLGMN75P05E716P

46	V.LE G. DI VITTORIO	6 x 5	>	60	VIA M. DEL CAMPO	6 x 4	NON ALIMENTARE	RNLLSN78B21I158Q
47	V.LE G. DI VITTORIO	6 x 5	>	99	VIA O. AUGUSTO - I TRATTO	6 x 4	NON ALIMENTARE	CPRNTN80L18I158N
48	V.LE G. DI VITTORIO	6 x 5	>	34	VIA O. AUGUSTO - III TRATTO	7 x 4	NON ALIMENTARE	PLSTMS61C07C514O
49	V.LE G. DI VITTORIO	6 x 5	>	59	VIA M. DEL CAMPO	6 x 4	NON ALIMENTARE	DPLRGR58E29A669O
50	V.LE G. DI VITTORIO	6 x 5	>	57	VIA M. DEL CAMPO	6 x 4	NON ALIMENTARE	CFALSN61T31I158I
51	V.LE G. DI VITTORIO	6 x 5	>	56	VIA M. DEL CAMPO	6 x 4	NON ALIMENTARE	PRRSVN64B18A285E
52	V.LE G. DI VITTORIO	6 x 5	>	55	VIA M. DEL CAMPO	6 x 4	NON ALIMENTARE	GCILRT67B08A339Q
53	V.LE G. DI VITTORIO	6 x 5	>	54	VIA M. DEL CAMPO	6 x 4	NON ALIMENTARE	SMNMTT56H27C524N
54	V.LE G. DI VITTORIO	6 x 5	>	138	VIA NORMANDIA - PIAZZALE	6 x 5	NON ALIMENTARE	DTTGPP69P17I158L
55	V.LE G. DI VITTORIO	6 x 5	>	137	VIA NORMANDIA - PIAZZALE	6 x 5	NON ALIMENTARE	RCCMHL60B25E716S
56	V.LE G. DI VITTORIO	6 x 5	>	136	VIA NORMANDIA - PIAZZALE	6 x 5	NON ALIMENTARE	DCSGBT57P12I158D
57	V.LE G. DI VITTORIO	6 x 5	>	135	VIA NORMANDIA - PIAZZALE	6 x 5	NON ALIMENTARE	CMPMTA84E18I690B
58	V.LE G. DI VITTORIO	6 x 5	>	134	VIA NORMANDIA - PIAZZALE	6 x 5	NON ALIMENTARE	GGLDNC59B02I054W
59	V.LE G. DI VITTORIO	6 x 5	>	133	VIA NORMANDIA - PIAZZALE	6 x 5	NON ALIMENTARE	FRRMHL41B14H985R
60	V.LE G. DI VITTORIO	6 x 5	>	19	VIA O. AUGUSTO - II TRATTO	6 x 4	NON ALIMENTARE	CRSRFL63S11E716N
61	V.LE G. DI VITTORIO	6 x 5	>	45	VIA O. AUGUSTO - III TRATTO	6 x 4	NON ALIMENTARE	CSTRST58D13D789O
62	V.LE G. DI VITTORIO	6 x 5	>	46	VIA O. AUGUSTO - III TRATTO	6 x 4	NON ALIMENTARE	RLNMRA66C16E549N
63	V.LE G. DI VITTORIO	6 x 5	>	58	VIA M. DEL CAMPO	6 x 4	NON ALIMENTARE	BNFCRI45D15H985Y
64	V.LE G. DI VITTORIO	6 x 5	>	48	VIA M. DEL CAMPO	6 x 4	NON ALIMENTARE	MRCMTT84E16I158J
65	V.LE G. DI VITTORIO	6 x 5	>	50	VIA M. DEL CAMPO	6 x 4	NON ALIMENTARE	SCSRFL82H25I158W
66	V.LE G. DI VITTORIO	6 x 5	>	51	VIA M. DEL CAMPO	6 x 4	NON ALIMENTARE	DLTNFL69E18I158J
67	V.LE G. DI VITTORIO	6 x 5	>	49	VIA M. DEL CAMPO	6 x 4	NON ALIMENTARE	RCCPLA72C13I158U
68	V.LE G. DI VITTORIO	6 x 5	>	53	VIA M. DEL CAMPO	6 x 4	NON ALIMENTARE	CHFGNZ69E21M089X
69	V.LE G. DI VITTORIO	6 x 5	>	114	VIA NORMANDIA - PIAZZALE	6 x 5	NON ALIMENTARE	GRMVCN74D08A225A
70	V.LE G. DI VITTORIO	6 x 5	>	17	VIA O. AUGUSTO - I TRATTO	7 x 4	NON ALIMENTARE	VLNPTL58H19A883T
71	V.LE G. DI VITTORIO	6 x 5	>	16	VIA O. AUGUSTO - I TRATTO	7 x 4	NON ALIMENTARE	PLMNNN68S22I158W
72	V.LE G. DI VITTORIO	6 x 5	>	106	VIA RUSSO	6 x 5	NON ALIMENTARE	PPLLNE89L43H926P
73	V.LE G. DI VITTORIO	6 x 5	>	109	VIA RUSSO	6 x 5	NON ALIMENTARE	VLTMTT48C08L273B
74	V.LE G. DI VITTORIO	6 x 5	>	108	VIA RUSSO	6 x 5	NON ALIMENTARE	FSLFNC60R04I158W
75	V.LE G. DI VITTORIO	6 x 5	>	107	VIA RUSSO	6 x 5	NON ALIMENTARE	DMNFNC68L10L273V
76	V.LE G. DI VITTORIO	6 x 5	>	113	VIA NORMANDIA - PIAZZALE	6 x 5	NON ALIMENTARE	PTRCRI87P04I158O
77	V.LE G. DI VITTORIO	6 x 5	>	35	VIA O. AUGUSTO - II TRATTO	7 x 4	NON ALIMENTARE	TRCGRZ64L57E332J
78	V.LE G. DI VITTORIO	6 x 5	>	115	VIA NORMANDIA - PIAZZALE	6 x 5	NON ALIMENTARE	LMBGPP67C53G604F
79	V.LE G. DI VITTORIO	6 x 5	>	117	VIA NORMANDIA - PIAZZALE	6 x 5	NON ALIMENTARE	DSNNTN80A43I158M
80	V.LE G. DI VITTORIO	6 x 5	>	118	VIA NORMANDIA - PIAZZALE	6 x 5	NON ALIMENTARE	FRGLSN68P19I158F
81	V.LE G. DI VITTORIO	6 x 5	>	61	VIA M. DEL CAMPO	6 x 4	NON ALIMENTARE	LNZMRC85P15I158F
82	V.LE G. DI VITTORIO	6 x 5	>	119	VIA NORMANDIA - PIAZZALE	6 x 5	NON ALIMENTARE	CPRSVT57C21I158E
83	V.LE G. DI VITTORIO	6 x 5	>	37	VIA O. AUGUSTO - III TRATTO	7 x 4	NON ALIMENTARE	MRCRRC78A61C541U
84	V.LE G. DI VITTORIO	6 x 5	>	52	VIA M. DEL CAMPO	7 x 4	NON ALIMENTARE	RDDNTN74B26C514R
85	V.LE G. DI VITTORIO	6 x 5	>	147	VIA NORMANDIA	6 x 5	NON ALIMENTARE	PRZSVT62T06C514F
86	V.LE G. DI VITTORIO	6 x 5	>	98	VIA O. AUGUSTO - I TRATTO	6 x 4	NON ALIMENTARE	SCRMRT90D08I158K
87	V.LE G. DI VITTORIO	6 x 5	>	150	VIA NORMANDIA	6 x 5	NON ALIMENTARE	PPPLDA57D11I158V
88	V.LE G. DI VITTORIO	6 x 5	>	146	VIA NORMANDIA	6 x 5	NON ALIMENTARE	BTRFNC62R05I158U
89	V.LE G. DI VITTORIO	6 x 5	>	104	VIA RUSSO	6 x 5	NON ALIMENTARE	CRLSDR81S27E885H
90	V.LE G. DI VITTORIO	6 x 5	>	145	VIA NORMANDIA	6 x 5	NON ALIMENTARE	MNTFNC68B15D643I
91	V.LE G. DI VITTORIO	6 x 5	>	100	VIA O. AUGUSTO - I TRATTO	6 x 4	NON ALIMENTARE	PLSRCC66C10C514Z
92	V.LE G. DI VITTORIO	6 x 5	>	143	VIA NORMANDIA	6 x 5	NON ALIMENTARE	PRRMRA66R06I158U
93	V.LE G. DI VITTORIO	6 x 5	>	142	VIA NORMANDIA	6 x 5	NON ALIMENTARE	PLSVCN71S08C514J
94	V.LE G. DI VITTORIO	6 x 5	>	141	VIA NORMANDIA	6 x 5	NON ALIMENTARE	LMBFLC76S09I158L
95	V.LE G. DI VITTORIO	6 x 5	>	140	VIA NORMANDIA	6 x 5	NON ALIMENTARE	CRRLGU66R13H985G
96	V.LE G. DI VITTORIO	6 x 5	>	139	VIA NORMANDIA - PIAZZALE	6 x 5	NON ALIMENTARE	RNGGPP40T30E7136U
97	V.LE G. DI VITTORIO	6 x 5	>	129	VIA NORMANDIA - PIAZZALE	6 x 5	NON ALIMENTARE	DNZNNC69L10I158K
98	V.LE G. DI VITTORIO	6 x 5	>	128	VIA NORMANDIA - PIAZZALE	6 x 5	NON ALIMENTARE	FBRGNN69P19E716R
99	V.LE G. DI VITTORIO	6 x 5	>	127	VIA NORMANDIA - PIAZZALE	6 x 5	NON ALIMENTARE	RSSFLC72A28C514L
100	V.LE G. DI VITTORIO	6 x 5	>	121	VIA NORMANDIA - PIAZZALE	6 x 5	NON ALIMENTARE	PNNRCN59P30I158C
101	V.LE G. DI VITTORIO	6 x 5	>	122	VIA NORMANDIA - PIAZZALE	6 x 5	NON ALIMENTARE	LQDMSM70E05I158E
102	V.LE G. DI VITTORIO	6 x 5	>	89	VIA O. AUGUSTO - II TRATTO	7 x 4	NON ALIMENTARE	PSTLRD73C04I158T
103	V.LE G. DI VITTORIO	6 x 5	>	105	VIA RUSSO	6 x 5	NON ALIMENTARE	VCRPQL64C24I158P

104	VIA TARANTONE	10 X 5	>	155	VIA ANZIO	10 X 5	ALIMENTARE	RSSLCN54T13I158I
105	VIA TARANTONE	10 X 5	>	156	VIA ANZIO	10 X 5	ALIMENTARE	PGNFCF54P05I072U
106	VIA TARANTONE	10 X 5	>	157	VIA ANZIO	10 X 5	ALIMENTARE	MNPMTT73P30I158I
107	VIA TARANTONE	7 X 5	>	8	VIA O. AUGUSTO	7 X 5	ALIMENTARE	DLIGPP85M20D643F
112	VIA TARANTONE	7 X 5	>	163	VIA ANZIO	7 x5	ALIMENTARE	VLZSVT89M25I158C
113	VIA TARANTONE	7 X 5	>	166	VIA ANZIO	7 x5	ALIMENTARE	VLZMHL78H05I158P
114	VIA TARANTONE	9 X 5	>	167	VIA ANZIO	9 X 5	ALIMENTARE	GRVCST67R45I158Y
115	VIA TARANTONE	7 X 5	>	168	VIA ANZIO	7 x 5	ALIMENTARE	DGRNCL70T22H926D
116	VIA TARANTONE	7 X 5	>	159	VIA ANZIO	7 x 5	ALIMENTARE	ZFFNZE83D07L842K
117	VIA TARANTONE	7 X 5	>	169	VIA ANZIO	7 x5	ALIMENTARE	CRTNTN53R13B357I
118	VIA TARANTONE	7 X 5	>	165	VIA ANZIO	7 x 5	ALIMENTARE	DGNLNZ69H11I158H
119	VIA TARANTONE	7 X 5	>	170	VIA ANZIO	8 X 5	ALIMENTARE	GRNGPP66S11L219S
120	VIA TARANTONE	10 X 5	>	158	VIA ANZIO	10 x 5	ALIMENTARE	RSSNCL73T20I158G
125	VIA SOCRATE	6 x 5	>	111	VIA RUSSO	6 X 5	NON ALIMENTARE	DVLVTR52C04I158P
126	VIA SOCRATE	8 x 5	>	30	II TRATTO VIA O. AUGUSTO	7 X 4	NON ALIMENTARE	FRRMRA60L29L273A
127	VIA SOCRATE	7 x 5	>	31	II TRATTO VIA O. AUGUSTO	6 X 4	NON ALIMENTARE	PRNGNN89C31I158R
128	VIA T. CAMPANELLA	8 x 5	>	87	II TRATTO VIA O. AUGUSTO	7 X 4	NON ALIMENTARE	SLVRND74T06I158Z
129	VIA GALLUPPI	6 x 5	>	90	II TRATTO VIA O. AUGUSTO	6 X 4	NON ALIMENTARE	CVRMTT63M22I158Y
130	VIA SAN TOMMASO	6 x 5	>	132	VIA NORMANDIA - PIAZZALE	6 X 5	NON ALIMENTARE	DNNMSM73T16I158C
131	VIA SAN TOMMASO	6 x 5	>	18	II TRATTO VIA O. AUGUSTO	6 X 4	NON ALIMENTARE	DFLGFR64P25H480K
132	VIA SAN TOMMASO	6 x 5	>	20	II TRATTO VIA O. AUGUSTO	6 X 4	NON ALIMENTARE	NRDFNC62B13E716D
133	VIA SAN TOMMASO	8 x 5	>	43	III TRATTO VIA O. AUGUSTO	8 X 4	NON ALIMENTARE	SMNFNC71T01I158D
134	VIA SAN TOMMASO	6 x 5	>	24	II TRATTO VIA O. AUGUSTO	6 X 4	NON ALIMENTARE	SLVMHL80L03I158F
135	VIA SAN TOMMASO	6 x 5	>	25	II TRATTO VIA O. AUGUSTO	6 X 4	NON ALIMENTARE	GLNLGN61L22A883Q
136	VIA SAN TOMMASO	6 x 5	>	91	II TRATTO VIA O. AUGUSTO	6 X 4	NON ALIMENTARE	NSTVCN67D05I158J
137	VIA SAN TOMMASO	6 x 5	>	26	II TRATTO VIA O. AUGUSTO	6 X 4	NON ALIMENTARE	GRRCMN63B21I158C
138	VIA SAN TOMMASO	6 x 5	>	88	II TRATTO VIA O. AUGUSTO	6 X 4	NON ALIMENTARE	SGRMHL88E27A669H
139	VIA GALLUPPI	6 x 5	>	92	II TRATTO VIA O. AUGUSTO	6 X 4	NON ALIMENTARE	BRNMHL66C08C514R
140	VIA GALLUPPI	8 x 5	>	32	II TRATTO VIA O. AUGUSTO	8 X 4	NON ALIMENTARE	MLEDRD56C11I158F
141	VIA T. CAMPANELLA	6 x 5	>	47	VIA M. DEL CAMPO	7 X 5	NON ALIMENTARE	CMPNCL54D11D285W
143	VIA T. CAMPANELLA	6 x 5	>	116	VIA NORMANDIA - PIAZZALE	6 X 5	NON ALIMENTARE	CLBBFC66C17A339D
146	VIA T. CAMPANELLA	6 x 5	>	175	VIA ANZIO	6 X 5	NON ALIMENTARE	GSPRFL70C11C514V
147	VIA GALLUPPI	6 x 5	>	23	VIA O. AUGUSTO - I TRATTO	6 X 4	NON ALIMENTARE	BRTMHL51R13E549N
148	VIA GALLUPPI	6 x 5	>	12	I TRATTO VIA O. AUGUSTO	8 X 4	NON ALIMENTARE	DSNDNN65M12L273X
149	VIA F. BACONE	6 x 5	>	112	VIA RUSSO	6 X 5	NON ALIMENTARE	GRNRCR31L05F230A
150	VIA F. BACONE	6 x 5	>	86	II TRATTO VIA O. AUGUSTO	6 X 4	NON ALIMENTARE	MCCNDR79A08D643H
152	VIA F. BACONE	6 x 5	>	22	II TRATTO VIA O. AUGUSTO	6 X 4	NON ALIMENTARE	RZZGCH69C25A669E
153	VIA F. BACONE	6 x 5	>	94	II TRATTO VIA O. AUGUSTO	6 X 4	NON ALIMENTARE	MSCRGR51B01A669Q
154	VIA F. BACONE	6 x 5	>	95	II TRATTO VIA O. AUGUSTO	6 X 4	NON ALIMENTARE	SCKBSR58B12Z343M
155	VIA F. BACONE	6 x 5	>	97	II TRATTO VIA O. AUGUSTO	6 X 4	NON ALIMENTARE	LFHMMD50D152330Z
156	VIA GALLUPPI	6 x 5	>	21	II TRATTO VIA O. AUGUSTO	6 X 4	NON ALIMENTARE	MLDLRD79R29E716W
157	VIA GALLUPPI	8 x 5	>	96	II TRATTO VIA O. AUGUSTO	8 X 4	NON ALIMENTARE	GRVNTN66C20I158N
158	VIA CARTESIO	6 x 5	>	120	VIA NORMANDIA - PIAZZALE	6 X 5	NON ALIMENTARE	DLSNLL44T14G762Z
159	PIAZZA STADIO	8 x 5	>	103	VIA RUSSO	8 X 5	NON ALIMENTARE	VRCLRD59S22C514Q
160	PIAZZA STADIO	7 x 5	>	3	VIA O. AUGUSTO - I TRATTO	7 X 4	NON ALIMENTARE	LPNGRG81D11H926C
161	PIAZZA STADIO	6 x 5	>	102	VIA O. AUGUSTO - I TRATTO	6 X 4	NON ALIMENTARE	LMBFNC68E30I158H
162	PIAZZA STADIO	7 x 5	>	101	VIA O. AUGUSTO - I TRATTO	7 X 4	NON ALIMENTARE	FRRVCN63T11I158M
163	PIAZZA STADIO	8 x 5	>	15	VIA O. AUGUSTO - I TRATTO	8 X 4	NON ALIMENTARE	CRCCRI76A16E716S
164	PIAZZA STADIO	8 X 5	>	14	VIA O. AUGUSTO - I TRATTO	8 X 4	NON ALIMENTARE	DLTVCN69B26I158O
165	PIAZZA STADIO	10 x 5	>	13	VIA O. AUGUSTO - I TRATTO	10 X 4	NON ALIMENTARE	PTNLCU56E10I158K
166	PIAZZA STADIO	10 X 5	>	11	VIA O. AUGUSTO - I TRATTO	10 X 4	NON ALIMENTARE	BNCNCL61T13I158S
167	PIAZZA STADIO	10 X 5	>	10	VIA O. AUGUSTO - I TRATTO	10 X 4	NON ALIMENTARE	BNVPLA53D20I158W
168	PIAZZA STADIO	10 X 5	>	9	VIA O. AUGUSTO - I TRATTO	10 X 4	NON ALIMENTARE	VSSNTN62D24I158R
172	PIAZZA STADIO	8 x 5	>	5	VIA O. AUGUSTO - I TRATTO	8 X 4	NON ALIMENTARE	COLNTN69L13L273A
173	PIAZZA STADIO	8 x 5	>	4	VIA O. AUGUSTO - I TRATTO	7 X 4	NON ALIMENTARE	COLNTN69L13L273A
174	PIAZZA STADIO	8 x 5	>	2	VIA O. AUGUSTO - I TRATTO	8 X 4	NON ALIMENTARE	NVLMHL71D13D643R
175	PIAZZA STADIO	8 x 5	>	1	VIA O. AUGUSTO - I TRATTO	8 X 4	NON ALIMENTARE	BSSNTN72A16I072X

via Adriatico
via G. Salvemini
via F-lli Rosselli
Via M. Valente
Via Socrate
Via San Tommaso
Via T. Campanella
Via F. Bacone
Via Cartesio
VIA CUOCO
VIA TORRE MILETO
via TARANTONE
V. LE SANFRANCESCO
P.zza Stadio
STADIO
POSTEGGI REGOLARMENTE
ASSEGNATI ALLA DATA
DEL 29.11.2016
N° 159

allegato 3
mercato bimensile - zona stazione
VIA O. AUGUSTO
Via O. Augusto
Via Valdossola
Via Anzio
Via Normandia
Via Russo
Via M. De Campo
POSTEGGI REGOLARMENTE ASSEGNATI ALLA DATA DEL 29.11.2016 N° 159

COGNOME E NOME	NASCITA	INDIRIZZO	C.A.P.	CITTA'	TIPO MERCE	post n.	sup mq.	conc	VARIAZIONI/SUBINGRESSI/ CESSAZIONI	NOTE
CAPILLO MICHELANGELO	18/10/1963	VIA GENERALE DALLA CHIESA, sc.B	71017	TORREMAGGIORE	INDUMENTI USATI, ARTT. CACCIA	1	40	18		
LA PENNA GIORGIO	11/04/1981	VIA TOLMINO, 43	71016	SAN SEVERO	INDUMENTI MILITARI	2	40	92		
NOVELLI MICHELE	13/04/1971	C.SO ITALIA, 70	71045	ORTA NOVA (FG)	INDUMENTI USATI	3	40	323	nuova autorizzazione 2003	
DEL SORBO ANIELLO	14/12/1944	VIA MAZZINI,139/A	71036	LUCERA	NON ALIMENTARE	4	24		SUB. PIZZICHETTA DANIELE	
CAPILLO ANTONIO	13/07/1969	VICO PRINCIPATO,12	71016	SAN SEVERO	INDUMENTI USATI	5	40	340	nuova autorizzazione 2003	
DI CORRADO GIUSEPPE	27/03/1930	VIA CAMERE DEL CAPITOLO,34	70052	BISCEGLIE	ARTICOLI PER LA CASA	6	35	317	nuova autorizzazione 2003	
PECORELLI MATTEO	11/05/1972	VIA XX SETTEMBRE, 85	71017	TORREMAGGIORE	INDUMENTI USATI	7	40	322	nuova autorizzazione 2003	
						8	48	123	ex Palumbo Michele - Cessazione	
VASSALLO ANTONIO	24/04/1962	VIA MOLFETTA, 28	71016	SAN SEVERO	ARTICOLI IN LEGNO, ARTT. DA SPIAGGIA	9	48	171		
VURCHIO EMILIO	28/08/1976	VIA MOLISE, 34	71042	CERIGNOLA	NON ALIMENTARE	10	32	562		
BONAVENTURA PAOLO	20/04/1953	VIA BITONTO, 5	71016	SAN SEVERO	LAMPADARI	11	48	11		
WADE MODOU KRA	02/03/1959	VIA SAN SEVERO, 117	71100	FOGGIA	NON ALIMENTARE	12	40	320	REVOCATA 17/1/2011	
BONAVENTURA LUCIANO	13/12/1961	VIA TARANTO, 42	71016	SAN SEVERO	ARTICOLI IN LEGNO, MOBILI,	13	48	10		
BARLETTA FRANCO	21/04/1959	VIA M. PAGANO, 72	71016	SAN SEVERO	LAMPADARI, ARREDO BAGNO	14	48	5	Cessazione per subingresso Potena Lucio	
POTENA LUCIO	10/05/1956			SAN SEVERO	ILLUMINAZIONE	14	48	SCIA/2012	SUB A BARLETTA FRANCO	
DE LETTERIIS VINCENZO	26/02/1969	VIA TARANTO, 55	71016	SAN SEVERO	LAMPADARI, CASALINGHI	15	48	54		
CURCELLI CIRO	16/01/1976	VIA F.PICCOLO, 5	71036	LUCERA	NON ALIMENTARE	16	48	SCIA/2012	sub. Pitta Saverio	
PITTA SAVERIO	30/01/1900	VIA CIMABUE 8	71036	LUCERA	LAMPADARI, CASALINGHI	16	48	203	Cessazione - Subingresso Curcelli Ciro	
MARSIBILIO ANTONIO PASQUAL	13/04/1963	VIA CROGHAN, 180	71016	SAN SEVERO	ARTICOLI IN LEGNO, MOBILI,	17	48	102	REVOCATA 17/1/2011	
VURCHIO LEONARDO	22/11/1959	VIA MOLISE, 34	71042	CERIGNOLA	MATERASSI	18	40	182		
D'ANDREA SALVATORE	26/12/1958	CONTRADA SERRA ROSSA, 3	82028	S. BARTOLOMEO IN GALDO (BN)	CALZATURE	19	45	44		
MEOLA EDOARDO	11/03/1956	VIA T. VECELLIO, 28	71016	SAN SEVERO	PELLETTERIA, CAPPELLI	20	40	108		
DE FELICE GIANFRANCO	25/09/1964	VIA DI VITTORIO,20	71014	RODI GARGANICO	NON ALIMENTARE	21	24			
RIZZI GIOACCHINO	25/03/1969	VIA P. RICCI, 71	70051	BARLETTA	CALZATURE	22	27	187	sub. A Ciuffreda Michele	
SOMMA FRANCESCO	01/12/1971	VIA MARCHESI, 10	71011	APRICENA	PELLETTERIA	23	27	159		
FERRI MARIO	29/07/1960	VIA LA MEDICA,LOTTO 10	71017	TORREMAGGIORE	NON ALIMENTARE	24	27			
NARDACCHIONE F.SCO PAOLO	13/02/1962	C.DA CARMINE VECCHIO 4	71036	LUCERA	CALZATURE	25	27	202		
D'ADDARIO MICHELE	12/01/1975	VIA TARANTO, 44	71016	SAN SEVERO	ARTICOLI PER LA CASA	26	30	359	sub. Maldera Alfredo da definire	
MALDERA ALFREDO	29/10/1979	VIA TICINO, 2		LUCERA	ARTICOLI PER LA CASA	26	30	359	sub. D'Addario Michele (da definire)	
LOSITO ANTONIO	13/01/1980	VIA PARIGI, 141		ANDRIA	ABBIGLIAMENTO	27	30			
PADALINO GIOVANNI	27/09/1954	VIA ZODIACO	71100	FOGGIA	NON ALIMENTARI	27	30		CESSAZIONE:10.7.2009 per sub ingresso Losito Antonio	

DE LORENZO VINCENZO	30/11/1944	VIA LENTELLA, 65	71011	APRICENA	CALZATURE	28	27	58		
ANTONACCI ANTONIO	29/05/1950	VIA CROCE SANTA, 73	71016	SAN SEVERO	CALZATURE	29	24	2		
PADALINO GIOVANNI	27/09/1954	VIA ZODIACO	71100	FOGGIA	NON ALIMENTARI	30	30		EX LOSITO ANTONIO	
GALANTINO ANGELO	22/07/1961	VIA DELLA REPUBBLICA, 21	70052	BISCEGLIE	CALZATURE	31	27	71		
TRIGGIANI ROCCO	30/05/1958	P.ZZA MARTIRI D. FOIBE	71018	VICO DEL GARGANO	CALZATURE	32	27	170		
GUERRIERI CARMINE	21/04/1963	VIA FORTORE, 57/G	71016	SAN SEVERO	PELLETTERIA	33	27	82		
GRAVINA ANGELO	29/07/1965	VIA G. GENTILE, 24	71016	SAN SEVERO	CALZATURE	34	27	75		
LOMUSCIO ANGELO	25/02/1966	VIA L. SETTEMBRINI, 1/A	70031	ANDRIA (BA)	ABBIGLIAMENTO	35	27	99		
DI RODI ANTONIO	02/08/1965	VIA BARI,71	71016	SAN SEVERO	ABBIGLIAMENTO	36	30	326	nuova autorizzazione 2003	
CIPRIANI VINCENZO	30/12/1984	VIA BOVINO, 40	71016	SAN SEVERO	NON ALIMENTARE	37	30			
DE LELLIS ACHILLE	10/10/1966	LOC. POZZO NUOVO,SNC	71010	CAGNANO VARANO	ABBIGLIAMENTO	38	30	313	nuova autorizzazione 2003	
						39				
GIANGUALANO GIOVANNI	03/02/1958	VIA F. PELOSI, 22	71016	SAN SEVERO	BIANCHERIA PER LA CASA,	40	30	73		
CALASANZIO AGOSTINO	10/05/1952	VIA RIGNANO, 23	71014	SAN MARCO IN LAMIS	ABBIGLIAMENTO	41	27	16		
CORCELLA EMANUELE	11/01/1950	VIA REGINA MARGHERITA, 78	70051	BARLETTA	ABBIGLIAMENTO, MAGLIERIA	42	27	34		
MASSA UMBERTO	04/06/1959	VIA SDEGNO, 86	80047	S. GIUSEPPE VESUVIANO (NA)	TESSUTI	43	27	105		
SCIRPOLI MARIA DOMENICA	11/07/1985	VIA LUCERA, 116	71016	SAN SEVERO	ABBIGLIAMENTO, MAGLIERIA	44	27	153	sub. A Scirpoli Claudio - deceduto	
LISO SALVATORE	17/04/1963	STR.EST PROV.MOLFETTA, 6F	70033	CORATO (BA)	ABBIGLIAMENTO	45	27	95		
AFFLITTO LUIGIA	02/09/1951	VIA CURTOTTI ,6	71016	SAN SEVERO	NON ALIMENTARE	46	27			
ZHENG XINGCAI	12/01/1963	VIA VICO LINCE,2	7100	FOGGIA	NON ALIMENTARE	47	24	568		
CIMADOMO VITO	24/09/1967	VIALE EUROPA,8	70059	TRANI	NON ALIMENTARE	48	27			
MONCELLI GIUSEPPE	12/09/1950	VIA CAPPUCCINI, 73/C	70059	TRANI	ABBIGLIAMENTO	49	27	112		
ANGELILLI COSTANTINO	19/05/1958	VIA BRESCIANI ,28	71036	LUCERA	ABBIGLIAMENTO	50	27			
TOMASONE ANTONIO	05/10/1964	VIA CALIPSO, 2	71016	SAN SEVERO	ABBIGLIAMENTO BAMBINI	51	27	169		
MARZANO VINCENZO	18/02/1984	VIA BOCCHERINI, 24		ANDRIA	NON ALIMENTARE	52	27			
RUAN YUBIN	11/01/1968	VIALE FERROVIA,9	71036	LUCERA	ABBIGLIAMENTO BAMBINI,	52	27	101	cess. 12.7.2010 (Marzano Vincenzo)	
CAPUANO MARCO	30/06/1979	VIA ARDUINO FRACCACRETA,54	71016	SAN SEVERO	NON ALIMENTARE	53	27			
CASTALDI ERNESTO	13/04/1958	VIA SICILIA, 14		URURI (CB)	NON ALIMENTARI	54	24		ISTRUTTORIA DA DEFINIRE	
CARIELLO SANDRO	27/11/1981	VIA PARCO DEI CEDRI.46		MANFREDONIA	NON ALIMENTARE	55	27			
ZHANG XIANHUA	28/02/1970	VIA CESARE BATTISI,16	71100	FOGGIA	NON ALIMENTARE	55	27		sub. A Cariello Sandro	
ORLANDO MARIO	16/03/1966	VIA LANZA, 66	71010	LESINA	ABBIGLIAMENTO, MAGLIERIA	56	27	116		
CAMPANA NICOLA	11/04/1954	VIA VILLA FRANCA, 14/A	70031	ANDRIA (BA)	TESSUTI	57	27	17		

SASSANO ANTONIO	09/07/1969	VIA L. ARIOSTO, 25	71011	SAN SEVERO	BIANCHERIA PER LA CASA, MERCERIA	58	27	51	sub.A De Angelis Vincenzo	
SCISCIO GIUSEPPE	30/06/1953	VIA F. DE LALLA, 10	71018	VICO DEL GARGANO	BIANCHERIA PER LA CASA	59	27	154		
SIMONE SABINO	24/05/1978	VIA DON LUIGI STURZO, 36/D		CAMPOMARINO (LIDO) CB	ARTICOLI IN LEGNO	60	27	30	sub. A Cilenti Pasquale	
RICCIARDI CINZIA	02/09/1980	VIA UNGARETTI,10		SAN NICANDRO G.	NON ALIMENTARE	61	27			
RUSSO PASQUALE	23/06/1977	VIA CALATA STIGNANO,3	71015	SAN NICANDRO G.	NON ALIMENTARI	61	27		X DONAZIONE A Ricciardi Cinzia	
D'AVOLIO VITTORIO	04/03/1952	VIA CERIGNOLA,71	71016	SAN SEVERO	ABBIGLIAMENTO BAMBINI	62	27	48		
SANTORO KATERINA	27/08/1968	VIA MARZIALE,8	71015	SAN NICANDRO G.	NON ALIMENTARE	63	24			
DEL SORBO MASSIMILIANO	09/11/1976	VIA BOCCIA , 1		POGGIO MARINO (NA)	ABBIGLIAMENTO	64	27	21	sub. A Carbonella Carmine	
MASTROCICCO GIOVANNI	03/09/1957	VIA D. CHIESA, 29	71015	SANNICANDRO G.	ABBIGLIAMENTO	65	27	106		
PALUMBO ANTONIO NAZARIO	22/11/1968	2^PAR. VIA LAURO, C.N.	71015	SANNICANDRO GARGANICO	BIANCHERIA PER LA CASA	66	27	122		
PUPILLO ELENA	03/07/1989	PIAZZA U. LA MALFA, 15		MANFREDONIA	NON ALIMENTARE	67	24			
SCISCIO CIRO	31/07/1976	VIA PADRE L. DA VICO,16	71018	VICO DEL GARGANO	NON ALIMENTARE	67	24		cess. X sub.ing.pupillo elena 21.9.2010	
VALENTE MATTEO	08/03/1948	VIA S. QUASIMODO, 4	71017	TORREMAGGIORE	ABBIGLIAMENTO	68	27	88	sub. Ad Imperiale Ignazio	
FASULO FRANCESCO	04/10/1960	VIA F. GABRINI, 6	71016	SAN SEVERO	ABBIGLIAMENTO, MAGLIERIA	69	27	35		
LU GUOXING	07/011965	VIA TRIESTE, 46	71100	FOGGIA	NON ALIMENTARE	70	27		sub: Rinaldi Potito	
RINALDI POTITO	4/6/194	VIA DON MINZONI,2	71045	ORTA NOVA (FG)	NON ALIMENTARE	70	27			
DE NUNZIO MASSIMO	16/12/1973	VIA CIRILLO, 138	71016	SAN SEVERO	ABBIGLIAMENTO	71	27	188		
D'AVOLIO PASQUALE	16/09/1959	P.ZZA SEVERINO LEONE, 17	71016	SAN SEVERO	ABBIGLIAMENTO, MAGLIERIA	72	27	47		
PIPINO DOMENICO	03/06/1940	VIA ZANARDELLI, 8	71015	SANNICANDRO G.	PIANTE E FIORI	73	40	132	CESSATO	
IANNONE PASQUALE	12/03/1958	VIA M. CASTIGLIA, 16	71015	SANNICANDRO G.	BIANCHERIA INTIMA	74	27	86		
FICCO ARCANGELO	14/09/1984	VIA GIOBERTI,26	70052	BISCEGLIE	PRODOTTI PER LA PERSONA	75	24	193	SUB. A CALABRESE MARIO	
TROCCOLO GRAZIA	17/07/1964	VIA M. ZANNOTTI,239		SAN SEVERO	NON ALIMENTARE	76	30			
ZACCARO CIRO ANTONINO	16/01/1949	VIA TATARELLA, 5	71016	SAN SEVERO	BIANCHERIA INTIMA	76	27	137	sub. Troccolo Grazia	
LOMBARDI GUISEPPINA	13/03/1967	VIA PASUBIO, 71	71036	LUCERA	NON ALIMENTARE	77	24			
DE STASIO ANTONIA	03/01/1980	VIA TROIA,36	71016	SAN SEVERO	NON ALIMENTARE	78	27			
BONFILIO CIRO	15/04/1945	VIA PALESTRO, 22	71016	SAN SEVERO	BIANCHERIA INTIMA	79	27	12		
RUSSO MARIA MADDALENA	02/10/1959	VIA GOZZANO, 8	71015	SANNICANDRO G.	PRODUZIONE PROPRIA - MIELE	80	6	148	NON ASSEGNATARIA DI POSTEGGIO	
						81	12		ex Rafaoui Salah	
DE CATO ANTONIO	27/08/1972	VIA E. VITTORINI,8	71015	SAN NICANDRO G.	FIORI ORNAMENTALI SINTETICI	85	35	331	nuova autorizzazione 2003	
FREGOLA ALESSANDRO	19/09/1968	VIA COLANGELO, 64	71016	SAN SEVERO	NON ALIMENTARE	86	27			
MORGESE ROSA ANNA	18/07/1941	VIA ROSMINI, 76	71016	SAN SEVERO	BIANCHERIA INTIMA	86	27	115	sub. Fregola Alessandro	
LANZONE MARCO	15/09/1985	VIA CANTATORE, 32		SAN SEVERO	NON ALIMENTARE	87	27			

PAPAGNI DONATO	15/07/1979	VIA FRAGATA,43	70052	BISCEGLIE	NON ALIMENTARE	87	27		sub. A Lanzone Marco	
CIPRIANI SALVATORE	21/03/1957	VIA BOVINO, 40	71016	SAN SEVERO	MERCERIA	88	27	31		
SALVATO FERNANDO ANTONIO	27/07/1957	VIA ADAMO SANTELL, 66	71016	SAN SEVERO	ACCESSORI ABBIGLIAMENTO, ON	89	27	150		
RINALDI FABRIZIO	22/09/1983	VIA DIONISIO, 8		SAN SEVERO	NON ALIMENTARE	90	24			
RINALDI MICHELE	07/09/1975	VIA CARMICELLI, 29	71016	SAN SEVERO	PRODOTTI PER LA PERSONA	90	27	174	Cessazione: 25.11.2009 (rinaldi fabrizio)	
PETROSINO MARIA PIA	17/04/1978	VIA SAFFI, 64	71016	SAN SEVERO	ACCESSORI ABBIGLIAMENTO	91	27	20	sub. A Capuano Marco	
CRISTINZIANO RAFFAELE	11/111963	VIAC. D'AMBROSIO,103	71016	SAN SEVERO	NON ALIMENTARE	92	24		SUB.ZACCARO GIROLAMO	
FERRO MICHELE	14/02/1941	VIA LA PISCOPIA, 44	71014	SAN MARCO IN LAMIS	ABBIGLIAMENTO	93	27	66		
GUGLIELMI DOMENICO	02/02/1959	VIA ANZIO,15	71015	SANNICANDRO G.	BIANCHERIA PER LA CASA,	94	27	83		
GUGLIELMI VINCENZO	18/01/1968	VIA MADONNA DI LOURDES,snc	71015	SANNICANDRO G.	BIANCHERIA PER LA CASA,	95	27	84		
DI COSTANZO GIANBATTISTA	12/09/1957	VIA FARINI, 72	71010	LESINA	ABBIGLIAMENTO	96	27	61		
RECCHIA MICHELE	25/02/1960	VIA CARMINE VECCHIO,60		LUCERA	NON ALIMENTARE	97	27		SUB a Napolitano Loredana	
DATTOLI GIUSEPPE	17/09/1969	VIA G. GIUSTI,33	71016	SAN SEVERO	NON ALIMENTARE	98	27		SUB, MENNELLI ANTONIO	
SIMONE MATTEO	27/06/1956	VIA PIGNA, 5	71042	CERIGNOLA	NON ALIMENTARE	99	24			
GIACO' ALBERTO	08/02/1967	VIA PO, 25/A	71010	POGGIO IMPERIALE	ABBIGLIAMENTO	100	27	72		
PORRO SAVINO	18/02/1964	VIA OSPEDALETTO, 8	70031	ANDRIA	ABBIGLIAMENTO	101	27	207	sub a Gisolfi Michele	
CAIAFA ALESSANDRO	31/12/1961	VIA FRATELLI BANDIERA,11	71016	SAN SEVERO	ABBIGLIAMENTO, MAGLIERIA	102	27	15		
DIPILATO RUGGIERO MARIO	29/05/1958	VIA S. SAMUELE, 46	70051	BARLETTA	ABBIGLIAMENTO, MAGLIERIA	103	27	63		
PELOSO TOMMASO	07/03/1961	VIA PIGNA	71042	CERIGNOLA	PELLETTERIA	104	30	129		
CIPRIANI ANTONIO	18/07/1980	VIA BOVINO, 40	71016	SAN SEVERO	ABBIGLIAMENTO BAMBINI	105	27	184	sub. A Zaccaro Pietro	
CRISCUOLI GIUSEPPE	30/10/1963	VIA D. ALIGHIERI, 21	70051	BARLETTA	ABBIGLIAMENTO, MAGLIERIA	106	27	120	sub. A Palletta Umberto	
RINALDI ALESSANDRO	21/02/1978	VIA ZANNOTTI, 239 LOTTO E		SAN SEVERO	NON ALIMENTARE	107	27	628		
RINALDI ANTONIO MICHELE	09/09/1948	VIA ZANNOTTI, 239	71016	SAN SEVERO	ABBIGLIAMENTO	107	27	142	sub. Rinaldi Alessandro	
CAPOSIENA MATTEO	22/04/1975	VIA DOTOLI, 19	71016	SAN SEVERO	TESSUTI	108	27	205		
LOMBREGLIA MARIO	13/05/1957	VIA L. DA VINCI, 24	71100	FOGGIA	ABBIGLIAMENTO NEONATI,	109	27	201		
CAFAGNA GIUSEPPE	21/03/1981	VIA PAOLO RICCI,177	70051	BARLETTA	ABBIGLIAMENTO, MAGLIERIA	110	30	67	sub. HADRO ABDERRAHIM	
HADRI ADBERRAHIM	10/07/1958	VIA T. PASSERO, 5		BARLETTA	NON ALIMENTARI	110	30		Sub a Scommegna Gianluca	
SCOMMEGNA GIANLUCA	28/08/1984	VIA MONS. DIMICCOLI, 20		BARLETTA	NON ALIMENTARE	110	30			
PETRUZZELLI RICCARDO	22/11/1970	VIA ROMAGNA, 64		ANDRIA	NON ALIMENTARE	111	30			
CARIELLO SERAFINO	25/10/1967	VIA CAPRERA, 143	71042	CERIGNOLA	ABBIGLIAMENTO	112	30	24		
DE MATTEIS EMILIA	21/08/1968	VIA TARANTO,253	71016	SAN SEVERO	ABBIGLIAMENTO	113	30	90	cess. X sub. Pacifico Mario 25,5,10	
PACIFICO MARIO	28/08/1976	VIA PASUBIO, 71		LUCERA	NON ALIMENTARE	113	30			

FANO FELICE	28/07/1971	VIA IANTOSCHI,5		SAN SEVERO	NON ALIMENTARE	114	27			
FRATTOLLINO GIUSEPPINA	07/05/1967	VIA BORGO NUOVO,38	71016	SAN SEVERO	NON ALIMENTARE	114	27		cessazione: 24,9,2009 (fano felice)	
FASULO ROMEO GIANLUCA	25/06/1980	VIA F. GABRINI, 6	71016	SAN SEVERO	ABBIGLIAMENTO	115	30	210	Sub. A Salerno Nicola	
PERNA MIRIAM	30/01/1976	VIA FORTORE, 65	71016	SAN SEVERO	ABBIGLIAMENTO	116	30	45		
AVELLINO GIUSEPPE	22/10/1971	VIA P. TOGLIATTI, 30	71017	TORREMAGGIORE	NON ALIMENTARE	117	30			
MARTELLUCCI GIOVANNI	23/02/1951	VIA LEONCAVALLO, 41	71016	SAN SEVERO	ABBIGLIAMENTO	118	30	103	cessaz.subingres.Sassano Luigi	
SASSANO LUIGI	30/06/1966	VIA DON T. LECCISOTTI, 7		TORREMAGGIORE	NON ALIMENTARE	118	30			
SCIOSCIA GIUSEPPE	17/03/1955	VIA FRISOLI, 1	71036	LUCERA	ABBIGLIAMENTO	119	30		nuova autorizzazione 2003/CESSAZIONE 4.2.2009 per subingresso a: Scioscia Mario	
SCIOSCIA MARIO	29/10/1982	VIA FRISOLI, 13		LUCERA	NON ALIMENTARE	119	30			
ALFIERI MARIA ASSUNTA	30/12/1970	VIA PIGNA, 2		CERIGNOLA	ABBIGLIAMENTO, MAGLIERIA	120	30	68	sub. Fiorino Giuseppe da definire	
FIORINO GIUSEPPE	16/04/1946	VIALE DEGLI OLEANDRI, 7	71042	CERIGNOLA	ABBIGLIAMENTO, MAGLIERIA	120	30	68	cessione ramo aziendale a ALFIERI Maria Assunta (?)	
PISTILLO RICCARDO	11/03/1965	VIA T. CAMPANELLA, 62	70031	ANDRIA (BA)	ABBIGLIAMENTO	121	30	134		
FLORIO FRANCESCO	17/11/1960	VIA SICILIA, 65	71016	SAN SEVERO	ABBIGLIAMENTO	122	30	69		
DE LETTERIIS SALVATORE	10/10/1956	VIA A. D'AOSTA, 84	71016	SAN SEVERO	ABBIGLIAMENTO	123	30	64	sub a Fasulo Carlo C.	
ALTOBELLA GIUSEPPE	18/01/1967	VIA A. IANNARELLI,34	71016	SAN SEVERO	ABBIGLIAMENTO	124	30	1		
CANNONE SAVERIO	25/03/1979	VIA BECCARI,4	70031	ANDRIA (BA)	ABBIGLIAMENTO, MAGLIERIA	125	30			
PASQUA MARIO FELICE	08/09/1935	VIA T. DE REVEL, 61	71011	APRICENA	BIANCHERIA PER LA CASA, TAPPETI	126	30	127		
CUCCI ERMANNO	27/10/1957	VOA GENTILE, 22		S.SEVERO	NON ALIMENTARE	127	30			
CUOZZO DONATO	16/02/1948	VIA ARNO, 12	71016	SAN SEVERO	ABBIGLIAMENTO	127	30	36	cess. X sub.Cucci Ermanno-25.5.10	
TERRACONE LUANA	01/12/1983	VIA G. CAPPONI, N.1/C	71016	SAN SEVERO	ABBIGLIAMENTO	128	30	185	sub. A Caiafa Luca	
INTINI LUIGI	14/03/1965	VIA D'AZEGLIO, 182	71016	SAN SEVERO	ABBIGLIAMENTO	129	30	324	nuova autorizzazione 2003	
FORLANO SAVINO	11/02/1961	Via Giudea, n° 50	70031	ANDRIA	NON ALIMENTARE	130	30		sub. A Petruccelli Alessio	
MAIELLARO MICHELE	05/06/1968	CORSO GARIBALDI, 142	71036	LUCERA	ABBIGLIAMENTO	131	30	192	cessazione x subingresso Maiellaro Guido	
MAIELLARO GUIDO EMANUELE	05/09/1965		70136	LUCERA	NON ALIMENTARE	131	30	SCIA/2012		
RUSSO ANTONIO	22/10/1969	VIA LIVORNO 7	71042	CERIGNOLA	OGGETTI IN RAME	132	30	204		
MOCCIA ANDREA	08/01/1979	VIA PARIGI, 2	71036	LUCERA	LIBRI	133	30	74		
SELVAGGIO ARMANDO	06/12/1974	VIA G. D'ANNUNZIO, 19	71016	SAN SEVERO	PELLETTERIA	134	30	135	sub. A Pretorino Luigi	
GRAVINA ANGELO	04/09/1957	VIA CHECCHIA RISPOLI, 62	71016	SAN SEVERO	CALZATURE	135	30	76	cessione ramo aziendale a SQUERA Michele	
SGUERRA MICHELE	27/05/1988	C.da Barbadangelo, 101		ANDRIA	CALZATURE	135	30	76	Sub. Gravina Angelo - da definire	
PISTILLO LEONARDO	04/03/1973	VIA VOLTURINO, 9	71016	SAN SEVERO	NON ALIMENTARE	136	30		nuova autorizzazione 2003	
NESTA VINCENZO	05/04/1967	VIA CARAVAGGIO, 3	71016	SAN SEVERO	CALZATURE	137	40	325	sub. A Gravina Maurizio	
CATALANO ANTONIO	04/11/1951	VICO CADORNA,15	71016	SAN SEVERO	ABBIGLIAMENTO	138	30	332	nuova autorizzazione 2003	

BRUNO MICHELE	08/03/1966	VIA ALASSIO,11	71042	CERIGNOLA	CALZATURE	139	30			
DE SANTIS DANIELE	12/08/1965	VIA S. CATERINA DA SIENA, 33	71017	TORREMAGGIORE	CALZATURE	140	30	111		
AL FAID MOHAMED	15/04/1950	VIA GORIZIA,48	71017	TORREMAGGIORE	NON ALIMENTARE	141	30			
SGUERA ORONZO C. D.	19/08/1967	VIA PISTERGOLA, 167	70051	BARLETTA	CALZATURE	142	30	157	sub. A Sguera Michele	
SECK BASSIROU	12/02/1958	VIA DELLO SPUNTONE, 2	71043	MANFREDONIA	NON ALIMENTARE	143	30	319	nuova autorizzazione 2003	
MASCOLO RUGGIERO	01/02/1951	VIA R. MARGHERITA, 18	70051	BARLETTA	CALZATURE	144	30			
GRAVINA ANTONIO	20/03/1966	via vittime del 3 aprile 1989, n. 14	71016	SAN SEVERO	NON ALIMENTARE	145				
SOMMA CFRANCESCO	01/12/1971	VIA MARCHESI, 10	"	APRICENA	PELLETTERIA	146	30		annullata in data 13.1.2010-vedi fascicolo	
DAMI ABDULLHA	12/08/1961	VIA GEN. GALASSO, 3	71011	APRICENA	ARTICOLI PER LA PERSONA	147	30	329	REVOCATA 17/1/2011	
GRAVINA MICHELE	02/05/1964	P.LE GIOVANNI XXIII 30	71016	SAN SEVERO	CALZATURE	148	30	200		
BRATTOLI MICHELE	13/10/1951	VIA ORLANDO,67	71016	LESINA	CALZATURE	149	30	333	nuova autorizzazione 2003	
TOTARO MARIA VITTORIA GIULI	31/03/1972	VIA GIOTTO, 3	71016	SAN SEVERO	NON ALIMENTARE	150	35			
ROMANO LUIGI	09/10/1952	VIA S. BERNARDINO, 67	71016	SAN SEVERO	NON ALIMENTARE	151	35	109	sub. A Merlino Luigi	
ROMANO ANTONIO	02/08/1978	VIA S. BERNARDINO, 67	71016	SAN SEVERO	CASALINGHI	152	30	209	sub. A Romano Rosaria	
FERRARA VINCENZO	11/12/1963	VIA GAGARIN, 19	71011	APRICENA	CASALINGHI	153	35	65		
COLIO ELENA	14/05/1972	VIA TRINITAPOLI, 4	71016	SAN SEVERO	CASALINGHI	154	30	32	assente da più di tre anni-REVOCATA 17.1.2011	
LOMBARDI FRANCO	30/05/1968	VIA B. CROCE,55	71016	SAN SEVERO	CASALINGHI	155	30	191		
GRANDI GIUSEPPE	11/11/1967	VIA STOICO MONS, GIUSEPPE,6	71016	SAN SEVERO	PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI	156	35			
DI GENNARO LORENZO	11/06/1969	VIA DELICETO,1/M	71016	SAN SEVERO	NON ALIMENTARE	157	24			
CURATOLO ANTONIO	13/10/1953	VIA MONTI, 26	71010	CAGNANO VARANO	ALIMENTARI	158	35	37		
						159				
D'AGRUMA NICOLA	22/11/1970	VIA MEDUGNO, 15	71010	POGGIO IMPERIALE	ALIMENTARI	160	30	43		
GRAVINA CRISTINA	05/10/1967	VIA MASACCIO, 125	71016	SAN SEVERO	ALIMENTARI	161	30	77		
VOLZA MICHELE	05/06/1978	VIA MATERA,143	71016	SAN SEVERO	ALIMENTARE	162	24	564		
ZAFFARANO MICHELE	08/10/1978	VIA F. FERRO, 48		VICO DEL GARGANO	ALIMENTARI	163	35	29	sub. A Carbonella Carmine	
COCCIARDI MARCO	01/12/1960	VIA IANTOSCHI,9	71016	SAN SEVERO	ALIMENTARI	164	35	315	29/12/2009-COTA G.	
COTA GIANLUCA FELICE	08/08/1982	CORSO DI VITTORIO,263		S.SEVERO	ALIMENTARI	164	35	623	RINUNCIA Autorizzazione - CESSAZIONE (24/01/2012)	
ZAFFARANO MICHELE	08/10/1978	VIA S. FERRO, 48		VICO DEL GARGANO	ASLIMENTARI	164	35		annullata in data 13.1.2010-vedi fascicolo	
VOLZA ANTONIO	14/07/1959	VIA TROIA, 63	71016	SAN SEVERO	ALIMENTARI	165	20	180	Cessazione per mortis causa - Sub. (Figlio) VOLZA SALVATORE	
VOLZA SALVATORE	25/081989	VIA MATERA 133	71016	SAN SEVERO	ALIMENTARE	165	20	180	Per successione mortis causa del sig. VOLZA ANTONIO	
VINCHIO NICOLA	22/10/1944	V^ VIA ADDOLORATA, 62	71042	CERIGNOLA	ALIMENTARI, OLIVE	166	35	176	CESSATO	
SORICE PIETRO	01/09/1972	VIA SCARLATTI, 27	70037	RUVO DI PUGLIA (BA)	ALIMENTARI	167	35	160		

						168	35			
VOCALE FRANCO	24/09/1965	VIA CALABRIA, 216	71016	SAN SEVERO	ALIMENTARI	169	50	179		
RUSSO LUCIANO	13/12/1954	VIA DIANA, 7	71016	SAN SEVERO	ALIMENTARI, DOLCIUMI	170	50	147		
RUSSO NICOLA	20/12/1973	VIA BRINDISI,55	71016	SAN SEVERO	ALIMENTARI, DOLCIUMI	171	50	149	sub. A Russo Mario Antonio (padre)	
MANUPPELLI MATTEO	30/09/1973	VIA A. LOMBARDI, 5	71011	APRICENA	ALIMENTARI, DOLCIUMI	172	50	100	SUB. MANUPPELLI MICHELE	
PAGANO FELICE	05/09/1954	VIA LA PORTA, 53	71010	S. PAOLO DI CIVITATE	ALIMENTARI	173	50	118		
DI LEO GIUSEPPE	20/08/1985	VIA DEI LIBURNI, 3		TRINITAPOLI	ALIMENTARE	174	35			
TORELLI LUIGI	08/05/1984	VIA REGGIO, 40/C	70037	CORATO (BA)	ALIMENTARI	174	35	189	sub. A Di Leo Giuseppe	
D'ARGENTO LUIGI	03/02/1960	VIA MARIO CARLI,35	71016	SAN SEVERO	ALIMENTARI	175	50	327	nuova autorizzazione 2003	
D'ARGENTO ANGELO	31/08/1958	VIA IANTOSCHI,7	71016	SAN SEVERO	ALIMENTARI	176	50	328	REVOCATA 17/1/2011	
CALABRESE BONIFACIO	17/03/1966	VIA DENTELLA,52/A	71011	APRICENA	ABBIGLIAMENTO	177	30	314	nuova autorizzazione 2003	
CHIOFRO SAMUELE	08/08/1977	VIA G. AMENDOLA,2/B	71018	VICO DEL GARGANO	MUSICASSETTE	178	30	186	sub. A Chiofro D.e C. snc	
MARINO PASQUALE	29/05/1947	VIA L. FANTASIA, C/13	71016	SAN SEVERO	ARTICOLI PER LA CASA	179	30	335	revocata 17/1/2011	
MARCANDREA ROSA CHIARA	21/01/1978	VIA G. PEPE,9	71042	CERIGNOLA	NON ALIMENTARE	180	24			
REDDAVIDE ANTONIO	26/02/1974	VIA DEI TIGLI, 10	71042	CERIGNOLA	BIANCHERIA INTIMA	181	30	194		
PREZIOSO SALVATORE	06/12/1962	VIA DONIZETTI, 7	71042	CERIGNOLA	BIANCHERIA INTIMA	182	30	136		
LOSITO FRANCESCO	02/08/1978	via Corrado IV di Svevia, 52	70031	ANDRIA (BA)	NON ALIMENTARE	183	35	144	sub. A Ringoli Giuseppe - CESSATO -	
PAPPADOPOLI ALDO	11/04/1957	VIA P. IANTOSCHI, 5	71016	SAN SEVERO	BIANCHERIA INTIMA	184	30	125		
BEATRICE FRANCESCO	05/10/1962	P.ZZA SEVERINO LEONE, 10	71016	SAN SEVERO	BIANCHERIA INTIMA	185	30	7		
MONTINGELLI FRANCO GERARI	15/02/1968	VIA TOSCANA, 43	71042	CERIGNOLA	BIANCHERIA INTIMA	186	30	113		
PELOSO ROCCO	10/03/1966	VIA PIGNA,7	71042	CERIGNOLA	BIANCHERIA INTIMA	187	30	128		
PIRRO MARIO	06/10/1966	VIA O. CASTELLI, 34	71016	SAN SEVERO	BIANCHERIA INTIMA	188	30	133		
PELOSO VINCENZO	08/11/1971	VIA GIULIO OSPITALE,28		CANOSA DI PUGLIA	ABBIGLIAMENTO	189	30	163	sub. A Storelli Pietro	
LOMBARDI FELICE	09/11/1976	VIA A. MASSELLI, 34	71016	SAN SEVERO	MERCERIA, INTIMO	190	30	98		
CERRONE LUIGI	13/101966	VIA ROSMINI,14	71016	SAN SEVERO	NON ALIMENTARI	191	30			
RONGIOLETTI GIUSEPPE	30/12/1940	VIA G.PASCOLI, 1	71036	LUCERA	NON ALIMENTARE	192	30		SUB. A DATTOLI MICHELE	
UGLIOLA RAFFAELE	09/01/1966	VIA L. FANTASIA, C/7	71016	SAN SEVERO	ABBIGLIAMENTO	193	30	318	REVOCATA 17/1/2011	
FABRILE GIOVANNI	19/09/1969	VIA DE AMICIS, 2	71036	LUCERA	BIANCHERIA INTIMA	194	30	93		
RUSSO FELICE	28/01/1972	I° Vico De Martinis, 66	71042	CERIGNOLA	NON ALIMENTARI	195	30	371	sub. A Rendine Gaetano	
SALCUNI MARILENA	04/08/1971	VIA G. DI VITTORIO, 195	71043	MANFREDONIA	non frequenta più (assente da anni)	196	30		REVOCATA 17/1/2011	
PENNACCHIO ROCCO ENRICO	30/09/1959	VIA CARACALLA, 1	71016	SAN SEVERO	MERCERIA, INTIMO	197	30	130		
LI QUADRI LORENZO	15/12/1989	VIA D. MARINELLI, 7/B		SAN SEVERO	NON ALIMENTARE	198	30		sub. a Medola Ettore	

LI QUADRI MASSIMILIANO	05/05/1970	VIA TERRANOVA, 49	71016	SAN SEVERO	BIANCHERIA INTIMA	**199**	**30**	**190**		
D'ANZEO ANTONIO CARMINE	10/07/1969	VIA MOLFETTA, 28	71016	SAN SEVERO	ABBIGLIAMENTO	**200**	**30**	**316**	**nuova autorizzazione 2003**	
VECERA PASQUALE	24/03/1964	VIA G. GENTILE, 20	71016	SAN SEVERO	MERCERIA	**201**	**30**	**172**		

PROCEDIMENTI E VARIAZIONI IN CORSO

TIPO MERCE	post	sup. - zona 1	strade	post	sup. - zona 2	strade
INDUMENTI USATI, ARTT. CACCIA	1	40	P.zza Stadio	1	40	via O.AUGUSTO
INDUMENTI MILITARI	2	40	P.zza Stadio	2	40	via O.AUGUSTO
INDUMENTI USATI	3	40	P.zza Stadio	3	40	via O.AUGUSTO
NON ALIMENTARE	4	30	via CARTESIO	4	30	via NORMANDIA
INDUMENTI USATI	5	40	P.zza Stadio	5	40	via O.AUGUSTO
ARTICOLI PER LA CASA	6	30	V.le G. Di Vittorio	6	35	via O.AUGUSTO
INDUMENTI USATI	7	40	P.zza Stadio	7	40	via O.AUGUSTO
ARTICOLI IN LEGNO	8	50	P.zza Stadio	8	50	via O.AUGUSTO
ARTICOLI IN LEGNO, ARTT. DA SPIAGGIA	9	50	P.zza Stadio	9	50	via O.AUGUSTO
NON ALIMENTARE	10	35	P.zza Stadio	10	35	via O.AUGUSTO
LAMPADARI	11	50	P.zza Stadio	11	50	via O.AUGUSTO
NON ALIMENTARE	12	35	P.zza Stadio	12	35	via NORMANDIA
ARTICOLI IN LEGNO, ARTT. DA SPIAGGIA	13	50	P.zza Stadio	13	50	via O.AUGUSTO
LAMPADARI, ARREDO BAGNO	14	50	P.zza Stadio	14	50	via O.AUGUSTO
LAMPADARI, CASALINGHI	15	50	P.zza Stadio	15	50	via O.AUGUSTO
LAMPADARI, CASALINGHI	16	50	P.zza Stadio	16	50	via O.AUGUSTO
ARTICOLI IN LEGNO, MOBILI,ARTT. DA SPIAGGIA	17	50	P.zza Stadio	17	50	via NORMANDIA
MATERASSI	18	35	P.zza Stadio	18	35	via O.AUGUSTO
CALZATURE	19	35	Via T. CAMPANELLA	19	35	via O.AUGUSTO
PELLETTERIA, CAPPELLI	20	40	Via GALLUPPI	20	40	via O.AUGUSTO
NON ALIMENTARE	21	30	Via SAN TOMMASO	21	30	via O.AUGUSTO
CALZATURE	22	30	Via SOCRATE	22	30	via O.AUGUSTO

PELLETTERIA	23		30	Via SAN TOMMASO	23	30	via O.AUGUSTO
NON ALIMENTARE	24		30	Via SOCRATE	24	30	via O.AUGUSTO
CALZATURE	25		30	Via SAN TOMMASO	25	30	via O.AUGUSTO
ARTICOLI PER LA CASA	26		30	Via SOCRATE	26	30	via O.AUGUSTO
NON ALIMENTARI	27		30	Via SAN TOMMASO	27	30	via NORMANDIA
CALZATURE	28		30	Via SOCRATE	28	30	via O.AUGUSTO
CALZATURE	29		30	VIA GALLUPPI	29	30	via O.AUGUSTO
NON ALIMENTARI	30		30	Via SAN TOMMASO	30	30	via O.AUGUSTO
CALZATURE	31		30	Via SAN TOMMASO	31	30	via O.AUGUSTO
CALZATURE	32		30	Via SAN TOMMASO	32	30	via O.AUGUSTO
PELLETTERIA	33		30	Via SAN TOMMASO	33	30	via O.AUGUSTO
CALZATURE	34		30	Via SAN TOMMASO	34	30	VIA RUSSO
ABBIGLIAMENTO	35		24	P.ZZA DEL POPOLO	35	30	via O.AUGUSTO
ABBIGLIAMENTO	36		24	P.ZZA DEL POPOLO	36	30	via O.AUGUSTO
NON ALIMENTARE	37		24	P.ZZA DEL POPOLO	37	30	via O.AUGUSTO
ABBIGLIAMENTO	38		24	P.ZZA DEL POPOLO	38	30	via ANZIO
NON ALIMENTARE	39		24	P.ZZA DEL POPOLO	39	30	via O.AUGUSTO
BIANCHERIA PER LA CASA, TAPPETI	40		24	P.ZZA DEL POPOLO	40	30	via O.AUGUSTO
ABBIGLIAMENTO	41		24	P.ZZA DEL POPOLO	41	30	via O.AUGUSTO
ABBIGLIAMENTO, MAGLIERIA	42		24	P.ZZA DEL POPOLO	42	30	via O.AUGUSTO
TESSUTI	43		24	P.ZZA DEL POPOLO	43	30	via ANZIO
ABBIGLIAMENTO, MAGLIERIA	44		24	P.ZZA DEL POPOLO	44	30	via O.AUGUSTO
ABBIGLIAMENTO	45		24	VIA RISORGIMENTO	45	30	via ANZIO

NON ALIMENTARE	46		24	VIA RISORGIMENTO	46	30	via ANZIO
NON ALIMENTARE	47		24	VIA RISORGIMENTO	47	30	via O.AUGUSTO
NON ALIMENTARE	48		24	VIA RISORGIMENTO	48	30	via O.AUGUSTO
ABBIGLIAMENTO	49		24	VIA RISORGIMENTO	49	30	via ANZIO
ABBIGLIAMENTO	50		24	VIA RISORGIMENTO	50	30	via NORMANDIA
ABBIGLIAMENTO BAMBINI	51		24	VIA RISORGIMENTO	51	30	via O.AUGUSTO
ABBIGLIAMENTO BAMBINI, MAGLIERIA	52		24	VIA RISORGIMENTO	52	30	via O.AUGUSTO
NON ALIMENTARE	53		24	VIA RISORGIMENTO	53	30	via O.AUGUSTO
NON ALIMENTARE	54		30	V.le G. Di Vittorio	54	30	via O.AUGUSTO
NON ALIMENTARE	55		30	V.le G. Di Vittorio	55	30	VIA RUSSO
ABBIGLIAMENTO, MAGLIERIA	56		30	V.le G. Di Vittorio	56	30	via O.AUGUSTO
TESSUTI	57		30	V.le G. Di Vittorio	57	30	via O.AUGUSTO
BIANCHERIA PER LA CASA, MERCERIA	58		30	V.le G. Di Vittorio	58	30	VIA M. DEL CAMPO
BIANCHERIA PER LA CASA	59		30	V.le G. Di Vittorio	59	30	VIA M. DEL CAMPO
ARTICOLI IN LEGNO E CASALINGHI	60		30	V.le G. Di Vittorio	60	30	VIA M. DEL CAMPO
NON ALIMENTARI	61		30	V.le G. Di Vittorio	61	30	VIA M. DEL CAMPO
ABBIGLIAMENTO BAMBINI	62		30	V.le G. Di Vittorio	62	30	via ANZIO
NON ALIMENTARE	63		30	V.le G. Di Vittorio	63	30	via ANZIO
ABBIGLIAMENTO	64		30	V.le G. Di Vittorio	64	30	via NORMANDIA
ABBIGLIAMENTO	65		30	V.le G. Di Vittorio	65	30	via O.AUGUSTO
BIANCHERIA PER LA CASA	66		30	V.le G. Di Vittorio	66	30	via O.AUGUSTO
NON ALIMENTARE	67		30	V.le G. Di Vittorio	67	30	VIA RUSSO
ABBIGLIAMENTO	68		30	V.le G. Di Vittorio	68	30	VIA RUSSO

ABBIGLIAMENTO, MAGLIERIA	69		30	V.le G. Di Vittorio	69	30	VIA RUSSO
NON ALIMENTARE	70		30	V.le G. Di Vittorio	70	30	VIA RUSSO
ABBIGLIAMENTO	71		30	Via SAN TOMMASO	71	30	via NORMANDIA
ABBIGLIAMENTO, MAGLIERIA	72		30	Via SOCRATE	72	30	VIA RUSSO
NON ALIMENTARI	73		30	VIA P. NENNI	73	30	VIA M. DEL CAMPO
BIANCHERIA INTIMA	74		30	V.le G. Di Vittorio	74	30	VIA RUSSO
PRODOTTI PER LA PERSONA	75		30	V.le G. Di Vittorio	75	30	via O.AUGUSTO
BIANCHERIA INTIMA	76		30	V.le G. Di Vittorio	76	30	via O.AUGUSTO
NON ALIMENTARE	77		30	V.le G. Di Vittorio	77	30	via NORMANDIA
NON ALIMENTARE	78		30	V.le G. Di Vittorio	78	30	via NORMANDIA
BIANCHERIA INTIMA	79		30	Via T. CAMPANELLA	79	30	VIA M. DEL CAMPO
PRODUZIONE PROPRIA - MIELE	80		6	V.le G. Di Vittorio	80	6	VIA MARSILIO
PRODUZIONE PROPRIA	81		6	via Tarantone	81	6	via ANZIO
PRODUZIONE PROPRIA	82		6	via Tarantone	82	6	via ANZIO
PRODUZIONE PROPRIA	83		6	via Tarantone	83	6	via ANZIO
PRODUZIONE PROPRIA	84		6	via Tarantone	84	6	via ANZIO
FIORI ORNAMENTALI SINTETICI	85		35	VIA F.BACONE	85	35	VIA RUSSO
BIANCHERIA INTIMA	86		30	V.le G. Di Vittorio	86	30	via NORMANDIA
NON ALIMENTARE	87		30	V.le G. Di Vittorio	87	30	via NORMANDIA
MERCERIA	88		30	V.le G. Di Vittorio	88	30	via NORMANDIA
ACCESSORI ABBIGLIAMENTO, OMBRELLI	89		30	VIA ADRIATICO	89	30	via NORMANDIA
PRODOTTI PER LA PERSONA	90		30	VIA ADRIATICO	90	30	via NORMANDIA
ACCESSORI ABBIGLIAMENTO	91		24	VIA RISORGIMENTO	91	30	via NORMANDIA

NON ALIMENTARE	92		30	V.le G. Di Vittorio	92	30	via NORMANDIA
ABBIGLIAMENTO	93		30	V.le G. Di Vittorio	93	30	via NORMANDIA
BIANCHERIA PER LA CASA, TENDE	94		30	V.le G. Di Vittorio	94	30	via NORMANDIA
BIANCHERIA PER LA CASA, TENDE	95		30	V.le G. Di Vittorio	95	30	via NORMANDIA
ABBIGLIAMENTO	96		30	V.le G. Di Vittorio	96	30	via NORMANDIA
NON ALIMENTARE	98		30	V.le G. Di Vittorio	98	30	via NORMANDIA
NON ALIMENTARE	99		30	V.le G. Di Vittorio	99	30	via M. DEL CAMPO
ABBIGLIAMENTO	100		30	V.le G. Di Vittorio	100	30	VIA M. DEL CAMPO
ABBIGLIAMENTO	101		30	V.le G. Di Vittorio	101	30	VIA M. DEL CAMPO
ABBIGLIAMENTO, MAGLIERIA	102		30	V.le G. Di Vittorio	102	30	VIA M. DEL CAMPO
ABBIGLIAMENTO, MAGLIERIA	103		30	V.le G. Di Vittorio	103	30	VIA M. DEL CAMPO
PELLETTERIA	104		30	V.le G. Di Vittorio	104	30	via O.AUGUSTO
ABBIGLIAMENTO BAMBINI	105		30	V.le G. Di Vittorio	105	30	via O.AUGUSTO
ABBIGLIAMENTO, MAGLIERIA	106		30	V.le G. Di Vittorio	106	30	VIA M. DEL CAMPO
ABBIGLIAMENTO	107		30	V.le G. Di Vittorio	107	30	VIA M. DEL CAMPO
TESSUTI	108		24	VIA C. PISACANE	108	30	VIA M. DEL CAMPO
ABBIGLIAMENTO NEONATI, INTIMO	109		24	VIA C. PISACANE	109	30	VIA M. DEL CAMPO
ABBIGLIAMENTO, MAGLIERIA	110		24	VIA C. PISACANE	110	30	VIA M. DEL CAMPO
NON ALIMENTARE	111		24	VIA C. PISACANE	111	30	VIA M. DEL CAMPO
ABBIGLIAMENTO	112		24	VIA C. PISACANE	112	30	VIA M. DEL CAMPO
ABBIGLIAMENTO	113		24	VIA C. PISACANE	113	30	VIA M. DEL CAMPO
NON ALIMENTARE	114		24	VIA RISORGIMENTO	114	30	VIA M. DEL CAMPO
ABBIGLIAMENTO	115		24	VIA C. PISACANE	115	30	VIA M. DEL CAMPO

ABBIGLIAMENTO	116		24	VIA C. PISACANE	116	30	VIA M. DEL CAMPO
NON ALIMENTARE	117		24	VIA C. PISACANE	117	30	VIA M. DEL CAMPO
ABBIGLIAMENTO	118		24	VIA C. PISACANE	118	30	VIA M. DEL CAMPO
ABBIGLIAMENTO	119		24	VIA C. PISACANE	119	30	VIA M. DEL CAMPO
ABBIGLIAMENTO, MAGLIERIA	120		24	VIA C. PISACANE	120	30	VIA M. DEL CAMPO
ABBIGLIAMENTO	121		24	VIA C. PISACANE	121	30	VIA M. DEL CAMPO
ABBIGLIAMENTO	122		24	VIA C. PISACANE	122	30	VIA M. DEL CAMPO
ABBIGLIAMENTO	123		24	VIA C. PISACANE	123	30	VIA M. DEL CAMPO
ABBIGLIAMENTO	124		24	VIA C. PISACANE	124	30	VIA M. DEL CAMPO
ABBIGLIAMENTO, MAGLIERIA	125		24	VIA C. PISACANE	125	30	VIA M. DEL CAMPO
BIANCHERIA PER LA CASA, TAPPETI	126		24	VIA C. PISACANE	126	30	VIA M. DEL CAMPO
ABBIGLIAMENTO	127		24	VIA C. PISACANE	127	30	VIA M. DEL CAMPO
ABBIGLIAMENTO	128		24	VIA C. PISACANE	128	30	via O.AUGUSTO
ABBIGLIAMENTO	129		24	VIA C. PISACANE	129	30	via O.AUGUSTO
NON ALIMENTARE	130		24	VIA C. PISACANE	130	30	via O.AUGUSTO
ABBIGLIAMENTO	131		24	VIA C. PISACANE	131	30	via O.AUGUSTO
OGGETTI IN RAME	132		24	VIA RISORGIMENTO	132	30	via O.AUGUSTO
LIBRI	133		30	VIA F. BACONE	133	30	via O.AUGUSTO
PELLETTERIA	134		30	Via SOCRATE	134	30	via O.AUGUSTO
CALZATURE	135		30	Via SOCRATE	135	30	via O.AUGUSTO
NON ALIMENTARE	136		30	Via V. GIOBERTI	136	30	via O.AUGUSTO
CALZATURE	137		30	Via SOCRATE	137	30	via O.AUGUSTO
ABBIGLIAMENTO	138		30	VIA RISORGIMENTO	138	30	via O.AUGUSTO

CALZATURE	139		30	Via GALLUPPI	139	30	via O.AUGUSTO
CALZATURE	140		30	Via GALLUPPI	140	30	via O.AUGUSTO
NON ALIMENTARE	141		30	VIA F. BACONE	141	30	via O.AUGUSTO
CALZATURE	142		30	VIA F. BACONE	142	30	via O.AUGUSTO
NON ALIMENTARE	143		30	VIA F. BACONE	143	30	via O.AUGUSTO
CALZATURE	144		30	VIA F. BACONE	144	30	via O.AUGUSTO
NON ALIMENTARE	145		30	Via GALLUPPI	145	30	via O.AUGUSTO
NON ALIMENTARE	146		30	Via GALLUPPI	146	30	via M. DEL CAMPO
ARTICOLI PER LA PERSONA	147		30	VIA F. BACONE	147	30	via NORMANDIA
CALZATURE	148		30	VIA F. BACONE	148	30	via O.AUGUSTO
CALZATURE	149		30	Via GALLUPPI	149	30	via Carugno
NON ALIMENTARE	150		30	P.ZZA STADIO	150	30	via NORMANDIA
NON ALIMENTARE	151		30	P.ZZA STADIO	151	30	via O.AUGUSTO
CASALINGHI	152		30	P.ZZA STADIO	152	30	via O.AUGUSTO
CASALINGHI	153		30	P.ZZA STADIO	153	30	via O.AUGUSTO
CASALINGHI	154		30	P.ZZA STADIO	154	30	via NORMANDIA
CASALINGHI	155		30	P.ZZA STADIO	155	30	via O.AUGUSTO
ALIMENTARI, FRUTTA	156		35	VIA TARANTONE	156	35	via ANZIO
ALIMENTARE, FRUTTA SECCA	157		35	VIA TARANTONE	157	35	via Magistro
ALIMENTARI,	158		35	VIA TARANTONE	158	35	via ANZIO
ALIMENTARI	159		35	VIA TARANTONE	159	35	via ANZIO
ALIMENTARI	160		30	VIA TARANTONE	160	30	via ANZIO
ALIMENTARI	161		45	VIA TARANTONE	161	45	via ANZIO

ALIMENTARE	162		35	VIA TARANTONE	162	35	via ANZIO
ALIMENTARI	163		35	VIA TARANTONE	163	35	via ANZIO
ALIMENTARI	164		35	VIA TARANTONE	164	35	via Maglione
ALIMENTARI, OLIVE E FRUTTA SECCA	165		20	VIA TARANTONE	165	20	via Di Cato
ALIMENTARI,	166		35	VIA TARANTONE	166	35	via ANZIO
ALIMENTARI	167		35	VIA TARANTONE	167	35	via Ripoli
ALIMENTARI	168		35	VIA TARANTONE	168	35	via Carigliano
ALIMENTARI	169		35	VIA TARANTONE	169	35	via ANZIO
ALIMENTARI, DOLCIUMI	170		50	VIA TARANTONE	170	50	via ANZIO
ALIMENTARI, DOLCIUMI	171		50	VIA TARANTONE	171	50	via ANZIO
ALIMENTARI, DOLCIUMI	172		50	VIA TARANTONE	172	50	via ANZIO
ALIMENTARI	173		50	VIA TARANTONE	173	50	via ANZIO
ALIMENTARI	174		35	VIA TARANTONE	174	35	via ANZIO
ALIMENTARI	175		50	VIA TARANTONE	175	50	via ANZIO
ALIMENTARI	176		50	VIA TARANTONE	176	50	via ANZIO
ABBIGLIAMENTO	177		30	VIA T. CAMPANELLA	177	30	via NORMANDIA
MUSICASSETTE	178		30	VIA T. CAMPANELLA	178	30	via ANZIO
ARTICOLI PER LA CASA	179		40	P.ZZA STADIO	179	40	via NORMANDIA
NON ALIMENTARE	180		30	V.le G. Di Vittorio	180	40	via NORMANDIA
BIANCHERIA INTIMA	181		30	V.le G. Di Vittorio	181	30	via NORMANDIA
BIANCHERIA INTIMA	182		30	V.le G. Di Vittorio	182	30	via NORMANDIA
NON ALIMENTARE	183		30	VIA F. BACONE	183	30	via NORMANDIA
BIANCHERIA INTIMA	184		30	V.le G. Di Vittorio	184	30	via NORMANDIA

BIANCHERIA INTIMA	185		30	V.le G. Di Vittorio	185	30	via NORMANDIA
BIANCHERIA INTIMA	186		30	V.le G. Di Vittorio	186	30	via NORMANDIA
BIANCHERIA INTIMA	187		30	V.le G. Di Vittorio	187	30	via NORMANDIA
BIANCHERIA INTIMA	188		30	V.le G. Di Vittorio	188	30	via NORMANDIA
ABBIGLIAMENTO	189		30	V.le G. Di Vittorio	189	30	via NORMANDIA
MERCERIA, INTIMO	190		30	V.le G. Di Vittorio	190	30	via NORMANDIA
NON ALIMENTARI	191		30	V.le G. Di Vittorio	191	30	via NORMANDIA
NON ALIMENTARE	192		30	V.le G. Di Vittorio	192	30	via NORMANDIA
ABBIGLIAMENTO	193		30	V.le G. Di Vittorio	193	30	via NORMANDIA
BIANCHERIA INTIMA	194		30	V.le G. Di Vittorio	194	30	via NORMANDIA
NON ALIMENTARI	195		30	V.le G. Di Vittorio	195	30	via NORMANDIA
non frequenta più (assente da anni)	196		40	P.ZZA STADIO	196	40	via NORMANDIA
MERCERIA, INTIMO	197		30	V.le G. Di Vittorio	197	30	via NORMANDIA
NON ALIMENTARE	198		30	VIA T. CAMPANELLA	198	30	via NORMANDIA
BIANCHERIA INTIMA	199		30	V.le G. Di Vittorio	199	30	via NORMANDIA
ABBIGLIAMENTO	200		30	V.le G. Di Vittorio	200	30	via NORMANDIA
MERCERIA	201		30	V.le G. Di Vittorio	201	30	VIA ANZIO
			6060			6345	

Allegato 4

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI CONCESSIONE DI POSTEGGIO IN SCADENZA: MERCATO BIMENSILE.

Allo Sportello Unico delle Attività Produttive

PEC: protocollo.sannicandrog@cittaconnessa.it

Comune di San Nicandro Garganico (FG)

Il sottoscritto_____

nato a _____ il _____ ,

nazionalità_____, residente in _____ in Via_____,n.___, cod. fisc._____, Part. IVA_____ numero iscrizione al Registro Imprese_____ del_____, presso la CCIAA di _____, telefono_____, pec_____,

nella sua qualità di:

( ) titolare della omonima ditta individuale;

( ) legale rappresentante della società_____ avente sede in _____, CF/P.IVA_____,numero iscrizione al Registro Imprese commercio su aree pubbliche _____,

c h i e d e

di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica per l'assegnazione delle concessioni di posteggio indetta da codesto Comune con avviso del_____, per il:

posteggio n_____, zona "campo sportivo" che si svolge il primo venerdì di ogni mese con ubicazione in Via _____, settore merceologico_____, mq._____, in orario antimeridiano, ed abbinato al posteggio n_____ zona "stazione" che si svolge il terzo venerdì di ogni mese con ubicazione in Via _____, settore merceologico_____, mq._____, in orario antimeridiano

a tal fine e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA, a pena di inammissibilità della domanda:

- di essere in possesso dei requisiti morali prescritti dalla vigente legislazione statale e regionale e che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza o sospensione previste dal d.lgs. 159/2011, articolo 67;

- solo in caso di società: che le persone sotto elencate sono in possesso dei requisiti morali prescritti dalla vigente normativa statale e regionale e che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza o sospensione previste dal d.lgs. 159/2011, articolo 67:

  legale rappresentante: _____
  socio: _____
  preposto: _____
  altro: _____

- per il solo settore alimentare: di essere in possesso dei requisiti professionali richiesti dalla vigente normativa per l'esercizio del commercio su aree pubbliche per la vendita e/o somministrazione di prodotti alimentari e bevande e che il requisito in oggetto è posseduto da _____ in qualità di:

  - Titolare della ditta individuale
  - Legale rappresentante della società
  - Preposto della ditta individuale o società
  - Altro

- di aver assolto _____ agli obblighi connessi all'istituto della carta di esercizio e/o dell'attestazione annuale, come da documenti nn._____ secondo quanto previsto per la partecipazione al bando dalla normativa regionale _____;

- di autorizzare il consenso per il trattamento dei dati personali ai fini dell'espletamento della procedura di selezione a norma del d.lgs. 196/2003.

AI FINI DELLE PRIORITA' DI LEGGE DICHIARA INOLTRE:

- di essere titolare di autorizzazione amministrativa n._____ rilasciata dal Comune di_____ in data _____

- di essere titolare della concessione di posteggio n. _____ rilasciata dal Comune di _____ in scadenza il _____

- di aver presentato in data _____ regolare e completa domanda di

subingresso per atto fra vivi ovvero mortis causa al Comune di _____ (dante causa _____ già titolare di autorizzazione n. _____ rilasciata dal Comune di _____);

- di essere iscritto al Registro delle Imprese e di avere acquisito professionalità nell'esercizio del commercio sulle aree pubbliche, anche in modo discontinuo, secondo le modalità seguenti:
  - impresa richiedente, data di inizio attività di esercizio del commercio sulle aree pubbliche quale impresa attiva, dal _____, con iscrizione Registro delle Imprese n. _____ della CCIAA di _____
    eventuali periodi di sospensione attività:
    dal _____ al _____ con il n. _____;
    dal _____ al _____ con il n. _____;
  - dante causa (precedente titolare), denominazione _____ P.IVA _____, data di inizio attività di esercizio del commercio sulle aree pubbliche quale impresa attiva, dal _____, con iscrizione Registro delle Imprese n. _____ della CCIAA di _____
    eventuali periodi di sospensione attività:
    dal _____ al _____ con il n. _____;
    dal _____ al _____ con il n. _____;
- di essere in possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva (CRC);

Ulteriori dichiarazioni per punteggi aggiuntivi se previsti dal bando

- _____;
- _____;
- _____;
- _____

DICHIARA INFINE

- di avere preso visione del bando pubblico e di accettarlo in ogni sua parte;
- di essere consapevole, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, che nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e in toto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;
- di rispettare le disposizione igienico sanitarie previste per l'avvio e l'esercizio dell'attività di commercio su area pubblica.

- di allegare alla presente copia della documentazione richiesta dal bando.

Data _____

Documento firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

ALLEGA, a pena di inammissibilità della domanda:

- copia documento di identità;
- copia permesso di soggiorno per i cittadini non residenti nella UE in corso di validità (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).

COMUNE DI SANNICOLA

Bando pubblico per le assegnazioni di concessioni in scadenza dei posteggi nei mercati e nei posteggi isolati.

IL RESPONSABILE DEL 3°SETTORE

Visto il Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n.59 ed in particolare l'art.70 comma 5 secondo cui "Con intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, anche in deroga al disposto di cui all'articolo 16 del presente decreto, sono individuati, senza discriminazioni basate sulla forma giuridica dell'impresa, i criteri per il rilascio e il rinnovo della concessione dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche e le disposizioni transitorie da applicare, con le decorrenze previste, anche alle concessioni in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto ed a quelle prorogate durante il periodo intercorrente fino all'applicazione di tali disposizioni transitorie.";

Richiamata l'Intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012 (pubblicata in G.U. n.79 del 4 aprile 2013) sui criteri da applicare nelle procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche in attuazione del citato articolo 70 del D.Lgs. 59/2010;

Visto il documento unitario delle Regioni e Province Autonome per l'attuazione dell'intesa della conferenza unificata del 05.07.2012 Ex art. 70 comma 5 del D.lgs. 59/2010, in materia di aree pubbliche del 24.01.2013.

Visto il Documento Unitario delle Regioni e Province Autonome per l'attuazione dell'intesa della conferenza unificata del 05.07.2012 Ex art. 70 comma 5 del D.lgs. 59/2010, in materia di aree pubbliche del 24.01.2013;

Vista la L.R. n.24 del 16.04.2015 "Codice del Commercio";

Viste le disposizioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche con le quali:
- sono state approvate le norme e le direttive concernenti l'esercizio del commercio su aree pubbliche ed il relativo regolamento;
- sono stati approvati i bandi di selezione per l'assegnazione di concessioni di commercio su aree pubbliche in scadenza nel mercato o nella fiera o nei posteggi isolati;

RENDE NOTO

E' indetta la procedura di selezione per:

A) - l'assegnazione delle seguenti concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche nel mercato in scadenza nella data del 07/05/2017:

MERCATO SETTIMANALE DEL SABATO

Frequenza SETTIMANALE giorno di svolgimento SABATO

N. POST	MQ	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE	C.F.Concessionario Uscente
6	24	Non Alimentare	Via R. Sanzio	YODLRB41D10Z330S
7	40	Non Alimentare	Via R. Sanzio	GPPGNN65H13C865B
8	40	Non Alimentare	Via R. Sanzio	CLZMSM70L28D863W
9	40	Non Alimentare	Via R. Sanzio	MSTGNN48A06D863B
10	40	Non Alimentare	Via R. Sanzio	BGLLCU82L23D862J
11	28	Non Alimentare	Via R. Sanzio	MRGPTL61H09D862V
12	28	Non Alimentare	Via R. Sanzio	ZNOMMD75T26Z330N
14	40	Non Alimentare	Via R. Sanzio	MLTSRG69E04C335M

24	60	Non Alimentare	Via Delle Camelie	DGVRCC60M25D883C
28	40	Non Alimentare	Via Delle Camelie	CTRDNT48D01D237W
29	20	Non Alimentare	Via R. Sanzio	STRPTR60S06D862E
30	40	Non Alimentare	P.za delle Mimose	PFNLCU75H26I559L
31	40	Non Alimentare	P.za delle Mimose	STTFNC56S18D863C
32	40	Non Alimentare	P.za delle Mimose	STTGNN57H18D863U
33	40	Non Alimentare	P.za delle Mimose	NVNRRT41R10D862C
34	32	Non Alimentare	P.za delle Mimose	EKHJLL54A26Z330W
35	40	Non Alimentare	P.za delle Mimose	04541130755
36	40	Non Alimentare	P.za delle Mimose	LRARTT67B23F842A
37	40	Alimentare	P.za delle Mimose	CRAFMN65T07Z133P
38	40	Alimentare	P.za delle Mimose	SCHNTN62E19D862W
41	40	Non Alimentare	P.za delle Mimose	NPLGNN68H14F842F
43	32	Non Alimentare	P.za delle Mimose	GRCMRA86T25D862O
44	32	Non Alimentare	P.za delle Mimose	RMNGNN56H23F842B
48	12	Alimentare	P.za delle Mimose	PCCNRM73C30Z133D
49	25,5	Alimentare	P.za delle Mimose	MRTNZE61P06D863C
50	24	Alimentare	P.za delle Mimose	CLLNLR69R26Z133I

MERCATO COPERTO RIONALE

Frequenza : Giornaliera - giorni di svolgimento: dal Lunedì al Sabato

N. POST	MQ	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE	C.F. Concessionario Uscente
Box 3	12	Alimentare	Via R. Sanzio	GRGNTN80E24D883H
Box 6 e 7	25	Alimentare	Via R. Sanzio	RSTRRG79E21Z112J

1. DURATA DELLA CONCESSIONE

1. La concessione avrà durata di anni 12 (dodici) dalla data di rilascio della stessa;

2. ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI DI POSTEGGIO IN SCADENZA

1. Le concessioni sono assegnate in relazione ad ogni singolo posteggio, come sopra descritto, mediante la formazione di una graduatoria solo in caso di pluralità di domande concorrenti.

3. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI IN SCADENZA

1. In caso di pluralità di domande concorrenti la graduatoria per l'assegnazione delle concessioni verrà effettuata per ogni singolo posteggio sulla base dei seguenti criteri di priorità:

a1) anzianità dell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva, nel registro delle imprese per il commercio su aree pubbliche; l'anzianità è

- anzianità di iscrizione fino a 5 anni = **punti 40**
- anzianità di iscrizione maggiore di 5 anni e fino a 10 anni = **punti 50**
- anzianità di iscrizione oltre 10 anni = **punti 60**.

a2) anzianità acquisita nel posteggio al quale si riferisce la selezione:
si attribuisce un punteggio pari a **40 punti** per il soggetto titolare della concessione in scadenza al momen-

to della presentazione della domanda.

b) nel caso di concessione di posteggi ubicati nei centri storici o in aree aventi valore storico, archeologico, artistico e ambientale o presso edifici aventi tale valore, oltre ai criteri di cui alla lettera a), comunque prioritari, si attribuisce un punteggio pari a **7 punti** per l'assunzione dell'impegno, da parte del soggetto candidato, a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione territoriale ed a rispettare eventuali condizioni particolari, quali quelle correlate alla tipologia dei prodotti offerti in vendita ed alle caratteristiche della struttura utilizzata, meglio definiti dai comuni territorialmente competenti;

c) si attribuisce un punteggio pari a 3 punti all'impresa che presenta la documentazione attestante la propria regolarità ai fini previdenziali, contributivi e fiscali.

2. In via residuale, a parità di punteggio totale la domanda è valutata in base alla maggior anzianità di iscrizione al Registro delle imprese commercio su aree pubbliche, come valore assoluto.

4. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE

1. Possono partecipare alla selezione le ditte individuali, le società di persone, le società di capitale o cooperative regolarmente costituite purché in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale di cui all'articolo 71 del Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59 e successive modifiche e integrazioni.

5. PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il bando sarà pubblicato entro 31 Dicembre 2016 sarà trasmesso all'indirizzo burp@pec.rupar.puglia.it del Bollettino Ufficiale Regione Puglia (BURP) e successivamente all'albo pretorio del Comune, fatte salve ulteriori forme integrative di pubblicità. Ai fini della presentazione delle domande da parte degli operatori farà fede, esclusivamente, la data di pubblicazione del bando sul BURP.

6. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

1. Le domande per l'assegnazione dei posteggi oggetto della presente selezione, complete di bollo da

€ 16,00, devono essere inviate al Comune, pena l'esclusione dalla selezione, tramite la piattaforma SUAP Online, accessibile dal portale www.impresainungiorno.gov.it e, solo qualora essa non sia disponibile, tramite PEC: **protocollo.sannicola.le@pec.rupar.puglia.it,** utilizzando, solo per tale ultima modalità il modello allegato al presente bando.

2. Le domande possono essere presentate dalla data di pubblicazione sul BURP fino alla data del **31 Gennaio 2017**. Le domande inviate oltre il termine non produrranno alcun effetto, saranno considerate irricevibili e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro.
3. È consentito presentare più domande per posteggi diversi, fatta salva l'assegnazione nel limite massimo di posteggi consentito allo stesso soggetto ai sensi del punto 7 dell'Intesa.

7. CONTENUTO DELLA DOMANDA

1. La domanda deve contenere, a pena di inammissibilità:
- dati anagrafici del richiedente;
- Codice Fiscale e/o Partita IVA;
- numero e data d'iscrizione (giorno,mese, anno) nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche;
- autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui all'articolo 71 del DLgs. 59/2010 e s.m.i. del titolare ovvero del legale rappresentante, dei soci e del preposto, qualora presente;
- consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del DLgs. 196/2003.

2. Alla domanda devono essere allegati, a pena di inammissibilità, i seguenti documenti:

- copia del documento di identità;
- copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).

3. Ai fini delle priorità per l'assegnazione del posteggio, la domanda dovrà inoltre contenere:
- estremi dell'autorizzazione amministrativa ovvero Scia e della concessione di posteggio in scadenza;
- numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche dell'eventuale dante causa;
- dati relativi al possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva, qualora non previsto come requisito di partecipazione al bando;
- ogni altro elemento indicato nel modello di domanda ritenuto idoneo a conseguire le priorità di legge.

4. Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e *in toto* ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

8. CAUSE DI ESCLUSIONE

1. L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:
   - la spedizione delle domande fuori dal termine e con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
   - la mancata sottoscrizione della domanda;
   - la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività da parte del titolare dell'impresa individuale/legale rappresentante della società;
   - nel caso di società, la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali da parte dei soci con poteri di amministrazione; l'attività del settore alimentare o dell'eventuale soggetto preposto alla vendita in possesso dei requisiti;
   - la mancanza degli allegati di cui al punto 7, comma 2;
   - l'omissione, l'illeggibilità e la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;
   - la mancata indicazione del posteggio di cui si chiede l'assegnazione con la specificazione merceologica;
   - la presentazione della domanda su modello diverso da quello allegato al bando.

9. INTEGRAZIONI

1. Alle domande complete dei requisiti di ammissibilità sono consentite integrazioni secondo le disposizioni comunali relative alla gestione dei procedimenti.

10. GRADUATORIA

1. La graduatoria provvisoria per ogni singolo posteggio di cui al presente bando sarà pubblicata presso l'albo pretorio del Comune il **30 marzo 2017**
2. Qualora lo stesso soggetto giuridico risulti assegnatario di un numero di posteggi superiori al limite fissato dal paragrafo 7 dell'Intesa in Conferenza unificata 5 luglio 2012, dovrà rinunciare, comunicandolo al Comune entro dieci giorni della pubblicazione della graduatoria provvisoria a uno o più dei posteggi assegnatigli. In mancanza di tale comunicazione il Comune procede d'ufficio a revocare il numero di posteggi in esubero escludendo dalla graduatoria le ultime istanze presentate in ordine cronologico ed assegnandoli al soggetto che segue nella graduatoria di posteggio. Qualora non vi siano domande concorrenti per il posteggio o per i posteggi interessati, il Comune procede a nuova selezione come posteggio libero.
3. Contro le graduatorie possono essere presentate osservazioni al comune dal **31 marzo e il 14 Aprile 2017**. Il comune si pronuncia entro i successivi 15 giorni pubblicando la graduatoria definitiva.
4. L'autorizzazione e la relativa concessione di posteggio sono rilasciate in applicazione della graduatoria

entro il **07 maggio 2017**.

11. DISPOSIZIONI TRANSITORIE

1. Nel caso in cui la nuova concessione non sia rilasciata entro le scadenze previste (7 maggio o 4 luglio), l'operatore può svolgere la propria attività, purché il comune abbia già approvato la graduatoria definitiva.

12. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS 196/2003

1. I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici:
   a) nell'ambito del procedimento per il quali gli stessi sono stati raccolti;
   b) in applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della legge 241/90.

2. I dati potranno essere inoltre comunicati, su richiesta, nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti.
3. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione della pratica.

Titolare del trattamento: Arch. Gianpaolo MIGLIETTA Responsabile del trattamento: Arch. *Gianpaolo MIGLIETTA*

13. DISPOSIZIONI FINALI

1. Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa statale e regionale vigente, nonché al Regolamento comunale che disciplina l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche.

2. Il presente bando è trasmesso alle associazioni di categoria di cui all'art. 3 comma 2 e 3 della L.R. n.24/2015, trasmesso al Bollettino Ufficiale della regione Puglia BURP e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, sul sito internet ***www.comune.sannicola.le.it*** .

Sannicola li,16 Dicembre 2016

IL RESPONSABILE DEL 3°SETTORE
Arch. Gianpaolo MIGLIETTA

Marca da Bollo € 16,00

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI CONCESSIONE DI POSTEGGIO IN SCADENZA NEI MERCATI NELLE FIERE E NEI POSTEGGI ISOLATI

Allo Sportello Unico delle Attività Produttive di
SANNICOLA

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____ nazionalità_____
residente in _____ Via _____ n. _____
Codice Fiscale _____ Partita Iva_____
Numero iscrizione al Registro Imprese _____ del _____ presso la CCIAA di _____
Telefono _____ Casella PEC _____
nella sua qualità di: titolare della omonima ditta individuale
legale rappresentante della società _____
avente sede _____
CF/P.IVA _____
Nr. di iscrizione al Registro Imprese commercio su aree pubbliche del _____

CHIEDE

Di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica per l'assegnazione delle concessioni di posteggio indetta da codesto comune con avviso del _____

Per il **posteggio** n. _____**nel mercato** di _____a cadenza _____che si svolge il giorno _____ con ubicazione in via/piazza _____ settore merceologico _____ mq _____ dalle ore _____ alle ore _____

a tal fine e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA, a pena di inammissibilità della domanda:

• di essere in possesso dei requisiti morali prescritti dalla vigente legislazione statale e regionale e che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza o sospensione previste dal d.lgs. 159/2011, articolo 67;

• solo in caso di società: che le persone sotto elencate sono in possesso dei requisiti morali prescritti dalla vigente normativa statale e regionale e che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza o sospensione previste dal d.lgs. 159/2011, articolo 67:

legale rappresentante: _____
socio: _____
preposto:_____
altro: _____
• per il solo settore alimentare: di essere in possesso dei requisiti professionali richiesti dalla vigente normativa per l'esercizio del commercio su aree pubbliche per la vendita e/o

somministrazione di prodotti alimentari e bevande e che il requisito in oggetto è posseduto da _____ in qualità di:

• Titolare della ditta individuale
• Legale rappresentante della società
• Preposto della ditta individuale o società
• Altro

• di aver assolto _____ agli obblighi connessi all'istituto della carta di esercizio e/o dell'attestazione annuale, come da documenti nn._____ secondo quanto previsto per la partecipazione al bando dalla normativa regionale _____;

• di autorizzare il consenso per il trattamento dei dati personali ai fini dell'espletamento della procedura di selezione a norma del d.lgs. 196/2003.

AI FINI DELLE PRIORITA' DI LEGGE DICHIARA INOLTRE:

• di essere titolare di autorizzazione amministrativa n._____ rilasciata dal Comune di_____ in data _____

• di essere titolare della concessione di posteggio n. _____ rilasciata dal Comune di _____ in scadenza il _____

• di aver presentato in data _____ regolare e completa domanda di

subingresso per atto fra vivi ovvero mortis causa al Comune di _____ (dante causa _____ già titolare di autorizzazione n. _____ rilasciata dal Comune di _____);

• di essere iscritto al Registro delle Imprese e di avere acquisito professionalità nell'esercizio del commercio sulle aree pubbliche, anche in modo discontinuo, secondo le modalità seguenti:
o impresa richiedente, data di inizio attività di esercizio del commercio sulle aree pubbliche quale impresa attiva, dal _____, con iscrizione Registro delle Imprese n. _____ della CCIAA di _____

eventuali periodi di sospensione attività:
dal _____ al _____ con il n. _____;
dal _____ al _____ con il n. _____;
o dante causa (precedente titolare), denominazione _____ P.IVA _____, data di inizio attività di esercizio del commercio sulle aree pubbliche quale impresa attiva, dal _____, con iscrizione Registro delle Imprese n. _____ della CCIAA di _____

eventuali periodi di sospensione attività:
dal _____ al _____ con il n. _____;
dal _____ al _____ con il n. _____;
• di essere in possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva (CRC);

Ulteriori dichiarazioni per punteggi aggiuntivi se previsti dal bando
• _____;
• _____;
• _____;
• _____;

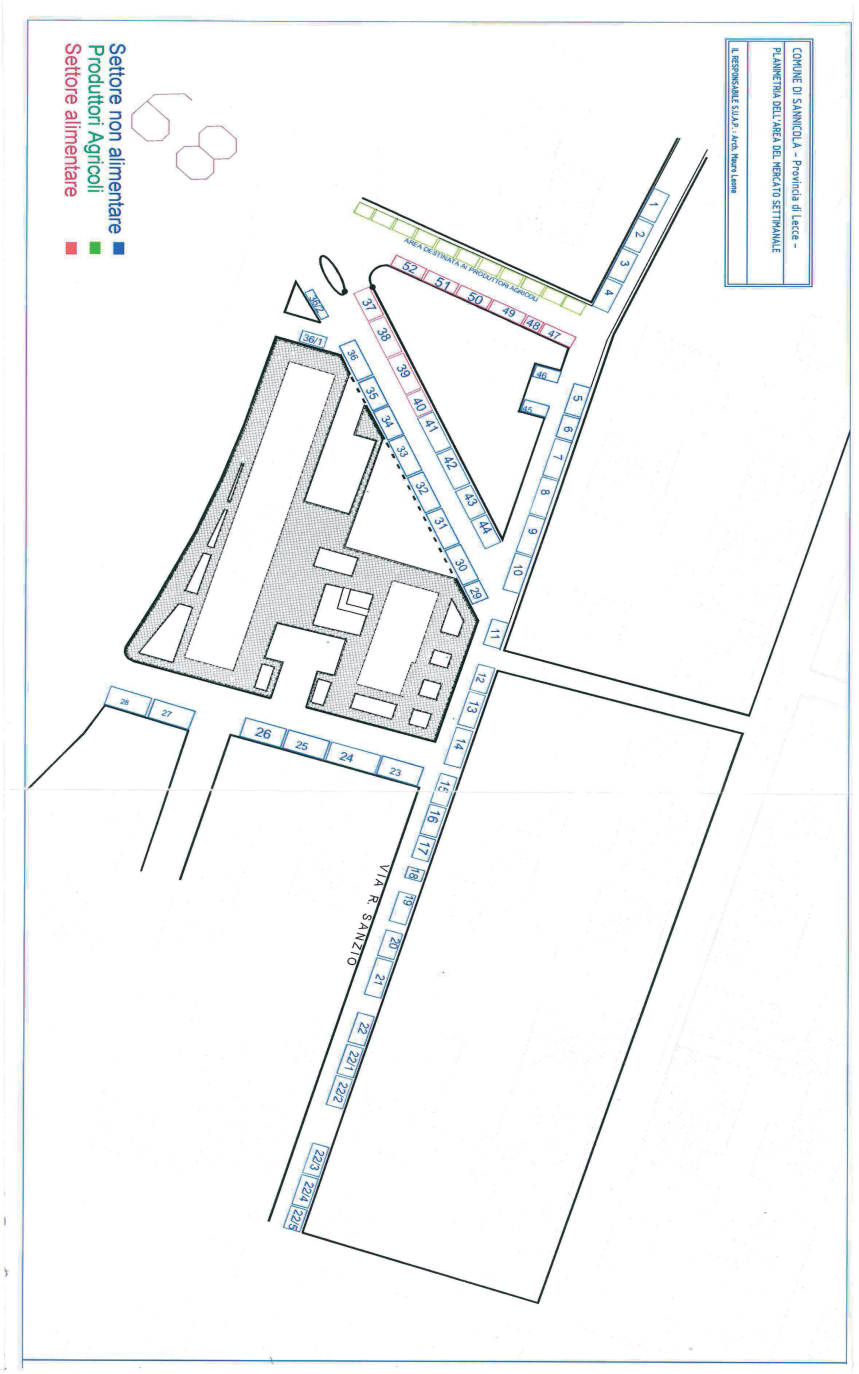
DICHIARA INFINE

• di avere preso visione del bando pubblico e di accettarlo in ogni sua parte;
• di essere consapevole, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, che nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e in toto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;
• di rispettare le disposizione igienico sanitarie previste per l'avvio e l'esercizio dell'attività di commercio su area pubblica.

• di allegare alla presente copia della documentazione richiesta dal bando.

Data _____

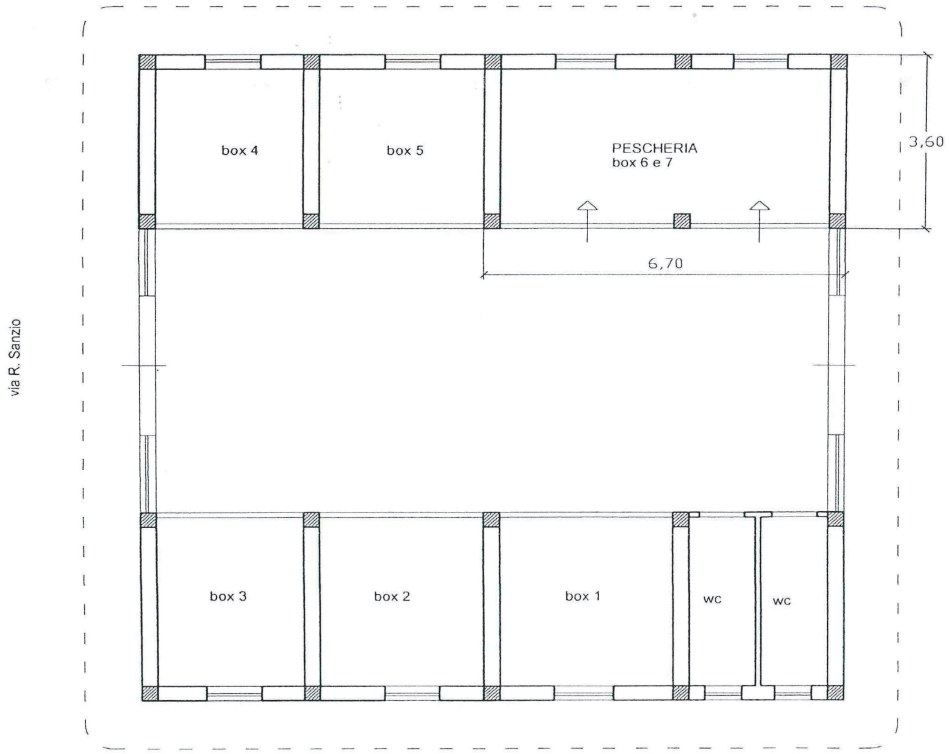
Documento firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.


COMUNE DI SANNICOLA – Provincia di Lecce –
PLANIMETRIA DELL'AREA DEL MERCATO SETTIMANALE
IL RESPONSABILE S.U.A.P. - Arch. Mauro Lisone
Settore non alimentare
Produttori Agricoli
Settore alimentare
AREA DESTINATA AI PRODUTTORI AGRICOLI
VIA R. SANZIO

PLANIMETRIA GENERALE
MERCATO RIONALE VIA R. SANZIO

Scala 1:100

box 6 e 7 oggetto di intervento



COMUNE DI SANTA CESAREA TERME

Bando pubblico per l' assegnazione di concessione in scadenza dei posteggi nei mercati e nei posteggi isolati.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n.59 ed in particolare l'art.70 comma 5;

Richiamata l'Intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012 (pubblicata in G.U. n.79 del 4 aprile 2013) sui criteri da applicare nelle procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche in attuazione del citato articolo 70 del D.Lgs. 59/2010;

Visto il documento unitario delle Regioni e Province Autonome per l'attuazione dell'intesa della conferenza unificata del 05.07.2012 ex art. 70 comma 5 del D.lgs. 59/2010, in materia di aree pubbliche del 24.01.2013.

Vista la-deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n.568 del 28.03.2013 con la quale è stato preso atto del documento unitario delle Regioni e Province Autonome per l'attuazione dell'Intesa della Conferenza Unificata del 05.07.2012, ex art.70. comma 5 del D.Lgs. 59/2010, in materia di aree pubbliche;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 10.08.2016, n.1292, pubblicata sul BURP n.101 del 02.09.2016, con la quale ha preso atto del documento unitario delle Regioni e Province autonome n.16/94CR08/C11 del 03.08.2016 concernente "Linee applicative dell'intesa della Conferenza Unificata del 05.07.2012 in materia di procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche'';

Visto il Decreto Legislativo n.59/2010;

Visto II Regolamento Regionale n.03/2011;

Viste le disposizioni regionali in materia di commercio su aree pubbliche di cui alla Legge Regionale 16.04.2015, n.24 "Codice del Commercio";

Viste le disposizioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche con le quali:

- sono state approvate le norme e le direttive concernenti l'esercizio del commercio su aree pubbliche ed il relativo Piano;
- è stato approvato il bando di selezione per l'assegnazione delle concessioni di commercio su aree pubbliche, in scadenza, presso i mercati e nei posteggi isolati,

RENDE NOTO

E' indetta la procedura di selezione per

1) l'assegnazione delle seguenti concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche mercatali in **scadenza nella data del 04/07/2017:**

• MERCATO: **Area mercatale di via Umberto l (Zona Cresti) - Santa Cesarea Terme**

Frequenza **settimanale** giorno di svolgimento "Domenica **"** Stagionale dal 01/06 al 31/10 di ogni anno

N. POST.	MQ	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE	CONCESSIONARIO USCENTE Codice Fiscale
3	40	Non Alimentare	Area mercatale Zona Cresti	C.F. NGINTN 52H16 D863X

4	40	Non Alimentare	Area mercatale Zona Cresti	C.F. SRDMMID 61H30 Z330K
7	32	Non Alimentare	Area mercatale Zona Cresti	C.F.: CTRVTR 70M03 I923H
8	40	Non Alimentare	Area mercatale Zona Cresti	C.F.:MLEMSM 72501 F623E
9	40	Non Alimentare	Area mercatale Zona Cresti	C.F.: CTRFNN 59E13 I549Z
17	40	Non Alimentare	Area mercatale Zona Cresti	C.F.: MNRNRC 58T09 Z110P
28	40	Alimentare	Area mercatale Zona Cresti	C.F.: RZZPQL 49516 L064E

2) l'assegnazione delle seguenti concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche mercatali in scadenza nella data del 07/05/2017:

• **MERCATO: Area mercatale di via Umberto I (Zona Cresti) - Santa Cesarea Terme**

Frequenza **settimanale** giorno di svolgimento **"Domenica "** Stagionale dal 01/06 al 31/10 di ogni anno

N. POST.	MQ	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE	CONCESSIONARIO USCENTE Codice Fiscale
2	40	Non Alimentare	Area mercatale Zona Cresti	C.F. MSCGPP57B4B G751G
13	36	Non Alimentare	Area mercatale Zona Cresti	C.F. BRNGCR 76B22 F842Y
14	40	Non Alimentare	Area mercatale Zona Cresti	C.F.: RCCNTN 76H14 L419R
20	40	Non Alimentare	Area mercatale Zona Cresti	C.F.:PRVGNN 61R18 D237L
21	32	Non Alimentare	Area mercatale Zona Cresti	C.F.: BLLPTR 55M26 C448S

3) l'assegnazione delle seguenti concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche mercatali in scadenza nella data del 04/07/2017:

• MERCATO: **Area mercatale di Piazza Umberto I - Fraz, Certignano** Frequenza **settimanale** giorno di svolgimento **"Venerdì "**

N. POST.	MQ	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE	CONCESSIONARIO USCENTE Codice Fiscale
1	32	Non Alimentare	Area mercatale P.zza Umberto I	CF. CTRVTR 70H03 1923H
2	24	Non Alimentare	Area mercatale P.zza Umberto I	C.F. CRLSVT 64P20 G751W
4	18	Alimentare	Area mercatale P.zza Umberto I	C.F. RCDDNC 51E30D862Y
9	40	Non Alimentare	Area mercatale P.zza Umberto I	C.F. CTRFNN 59E13 I549Z

4) rassegnazione delle seguenti concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche mercatali in scadenza nella data del 04/07/2017:

• MERCATO: **Area mercatale di Largo Addolorata - Fraz. Vitigliano**
Frequenza **settimanale** giorno di svolgimento **"Martedì "**

N. POST.	MQ	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE	CONCESSIONARIO USCENTE Codice Fiscale
9	30	Alimentare	Area mercatale Largo Addolorata	C.F. RZZPPZ 56S19 D883H

5) l'assegnazione delle concessioni in scadenza il 07/05/2017 per il commercio su aree pubbliche nei seguenti posteggi isolati;
• Posteggi isolati di Via **Roma - Santa Cesarea Terme**
Frequenza **giornaliera — stagionale:** dal 01/06 al 30/09

N. POST.	MQ	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE	CONCESSIONARIO USCENTE Codice Fiscale
7	8,00	Alimentare	Via Roma Santa Cesarea Terme	C.F: MNGFNC 56H15 I172N

6) l'assegnazione delle concessioni in scadenza il 04/07/2017 per il commercio su aree pubbliche nei seguenti posteggi isolati:
• Posteggi isolati: **di Via Roma - Santa Cesarea Terme**
Frequenza **giornaliera - stagionale: dal 01/06 al 30/09 (escluso il posteggio nr. 02 a carattere permanente)**

N. POST.	MQ	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE	CONCESSIONARIO USCENTE Codice Fiscale
01	8,00	Alimentare	Via Roma Santa Cesarea Terme	C.F: DBNGPP 65P18 L485G
02	11,25	Non Alimentare	Via Roma Santa Cesarea Terme	C.F: RFLLE 52029 F221W
03	5,25	Alimentare	Via Roma Santa Cesarea Terme	C.F: CRSRSL 68T48 F101J
05	4,50	Non Alimentare	Via Roma Santa Cesarea Terme	C.F: GRCFNC 56L19 E506L
06	6,00	Non Alimentare	Via Roma Santa Cesarea Terme	C.F: KDSBLK 58L24 Z330A

7) l'assegnazione delle concessioni In scadenza il 04/07/2017 per il commercio su aree **pubbliche nei seguenti posteggi:**
• Mercato Coperto - **Santa Cesarea Terme**
Frequenza **giornaliera — stagi onale:** dal 01/04 al 31/10

N. POST.	MQ	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE	CONCESSIONARIO USCENTE Codice Fiscale
Box n. 6	8,00	Alimentare	Santa Cesarea Terme — Via Roma	C.F: FRNNDA72R49F842Z

secondo le planimetrie depositate presso l'Ufficio di Polizia Locale del Comune e allegate al presente

avviso di cui formano parte integrante e sostanziale.

1. DURATA DELLA CONCESSIONE

1. La concessione avrà durata di **anni** 12 dalla data di rilascio.

2. ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI DI POSTEGGIO IN SCADENZA

1. Le concessioni sono assegnate in relazione ad ogni singolo posteggio, come sopra descritto, mediante la formazione di una graduatoria solo in caso di pluralità di domande concorrenti.

3. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI IN SCADENZA

1. In caso di pluralità di domande concorrenti la graduatoria per l'assegnazione delle concessioni verrà effettuata per ogni singolo posteggio sulla base dei seguenti criteri di priorità:

a1) anzianità dell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva, nel registro delle imprese per il commercio su aree pubbliche; l'anzianità è riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando cumulata a quella dell'eventuale dante causa.

Punteggi:

- anzianità dì iscrizione fino a 5 anni = **punti 40**
- anzianità di iscrizione maggiore di 5 anni e fino a 10 anni = **punti 50**
- anzianità di iscrizione oltre 10 anni = **punti 60.**

a2) anzianità acquisita nel posteggio al quale si riferisce la selezione:

si attribuisce un punteggio pari a **40 punti** per Il soggetto titolare della concessione in scadenza al momento della presentazione della domanda.

b) nel caso di concessione di posteggi ubicati nei centri storici o in aree aventi valore storico, archeologico, artistico e ambientale o presso edifici aventi tale valore, oltre ai criteri di cui alla lettera a), comunque prioritari, si attribuisce un punteggio pari a 7 **punti** per l'assunzione dell'impegno, da parte del soggetto candidato, a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione territoriale ed a rispettare eventuali condizioni particolari, quali quelle correlate alla tipologia dei prodotti offerti in vendita ed alle caratteristiche della struttura utilizzata, meglio definiti dai comuni territorialmente competenti;

c) si attribuisce un punteggio pari a **3** punti all'Impresa che presenta la documentazione attestante la propria regolarità ai fini previdenziali, contributivi e fiscali.

2. In via residuale, a parità di punteggio totale la domanda è valutata in base alla maggior anzianità di iscrizione al Registro delle imprese commercio su aree pubbliche, come valore assoluto.

4. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE

1. Possono partecipare alla selezione le dl'tte individuali, le società di persone, le società di capitale o cooperative regolarmente costituite purché in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale di cui all'articolo 71 del Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59 e successive modifiche e integrazioni.

5. PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il bando sarà pubblicato Pretorio del Comune e sui sito istituzionale del Comune, fatte salve ulteriori forme integrative di pubblicità.

6. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

1. Le domande per l'assegnazione dei posteggi oggetto della presente selezione, complete di bollo devono

essere inviate al Comune, pena l'esclusione dalla selezione, tramite applicativo telematico SUAP accessibile dal portale www.impresainugiorno.gov.it, utilizzando il modello allegato al presente bando per i posteggi in scadenza nei mercati e nei posteggi isolati, scaricabile dai sito internet del Comune stesso, oppure tramite il portale telematico del SUAP.

2. Le domande devono essere presentate a partire dalla data di pubblicazione del presente Bando Pubblico nel Bollettino Ufficiale delia Regione Pinna e fino al **31/01/2017.** Le domande inviate oltre il termine non produrranno alcun effetto, saranno considerate irricevibili e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro.

3. È consentito presentare più domande per posteggi diversi, fatta salva l'assegnazione nel limite massimo di posteggi consentito allo stesso soggetto ai sensi del punto 7 dell'Intesa.

7. CONTENUTO DELLA DOMANDA

1. La domanda deve contenere, a pena di inammissibilità:
- dati anagrafici del richiedente;
- Codice Fiscale e/o Partita IVA;
- numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche;
- indicazione del posteggio a cui la domanda si riferisce;
- autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui all'articolo 71 del d.Lgs.59/2010 e s.m.i. del titolare ovvero del legale rappresentante, dei soci e del preposto, qualora presente;
- autocertificazione dell'assolvimento degli obblighi connessi all'istituto della carta di esercizio e dell'attestazione annuale, con indicazione del numero identificativo di entrambi i documenti, qualora previsto dalla normativa regionale quale requisito di partecipazione al bando;
- consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs. 196/2003.

2. Alla domanda devono essere allegati, a pena di inammissibilità, I seguenti documenti:
- copia del documento di identità;
- copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).

3. Ai fini delle priorità per l'assegnazione del posteggio, la domanda dovrà inoltre contenere:
- estremi dell'autorizzazione amministrativa ovvero Scia e della concessione dl posteggio In scadenza;
- numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche dell'eventuale dante causa;
- dati relativi al possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva, qualora non previsto come requisito di partecipazione al bando;
- ogni altro elemento indicato nel modello di domanda ritenuto idoneo a conseguire le priorità di legge.

4. Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e *in toto* ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

8. CAUSE DI ESCLUSIONE

1. L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:
- la spedizione delle domande fuori dal termine e con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- la mancata sottoscrizione della domanda;

- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività da parte del titolare dell'impresa individuale/legale rappresentante della società:
- nel caso di società, la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali da parte dei soci con poteri di amministrazione:
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali e professionali per l'attività del settore alimentare o dell'eventuale soggetto preposto alla vendita in possesso dei requisiti;
- la mancanza degli allegati di cui al punto 7, comma 2;
- l'omissione, l'illeggibilità e la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;
- la mancata indicazione del posteggio di cui si chiede l'assegnazione con la specificazione merceologica,
- la presentazione della domanda su modello diverso da quello allegato al bando.

9. INTEGRAZIONI

1. Alle domande complete dei requisiti di ammissibilità sono consentite integrazioni secondo le disposizioni comunali relative alla gestione dei procedimenti,

10. GRADUATORIA

1 La graduatoria provvisoria per ogni singolo posteggio di cui al presente bando sarà pubblicata presso l'albo pretorio del Comune.

2. Qualora Io stesso soggetto giuridico risulti assegnatario dl un numero di posteggi superiori al limite fissato dal paragrafo 7 dell'Intesa in Conferenza unificata 5 luglio 2012, dovrà rinunciare, comunicandolo al Comune entro dieci giorni della pubblicazione della graduatoria provvisoria a uno o più dei posteggi assegnatigli. In mancanza di tale comunicazione Comune procede d'ufficio a revocare il numero di posteggi in esubero escludendo dalla graduatoria le ultime istanze presentate in ordine cronologico ed assegnandoli ai soggetto che segue nella graduatoria di posteggio. Qualora non vi siano domande concorrenti per il posteggio o per i posteggi Interessati, il Comune procede a nuova selezione come posteggio libero.
3. Contro le graduatorie possono essere presentate osservazioni al comune entro 15 giorni dalla pubblicazione delle stesse. Il comune si pronuncia entro i successivi 15 giorni pubblicando fa graduatoria definitiva.
4. L'autorizzazione e la relativa concessione di posteggio sono rilasciate in applicazione della graduatoria entro il 07 Maggio 2017 o 4 luglio 2017.

11. DISPOSIZIONI TRANSITORIE

1. Nel caso in cui la nuova concessione non sia rilasciata entro le scadenze previste (7 maggio), l'operatore può svolgere la propria attività, purché il comune abbia già approvato la graduatoria definitiva.

12. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS 196/2003

1. I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici. a) nell'ambito del procedimento per il quali gli stessi sono stati raccolti; b) in applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della legge 241/90.
2. I dati potranno essere Inoltre comunicati, su richiesta, nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti.
3. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione della pratica. Titolare e Responsabile del trattamento: Ten. PANZERA Antonio

13. DISPOSIZIONI FINALI

1. Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa statale e regionale vigente, nonché al Piano comunale che disciplina l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni comunali in

materia di commercio su aree pubbliche.

2. Il presente bando è preventivamente trasmesso alle associazioni di categoria di cui all'art 3 c. 2 e 3 della L.R. 24/2015, trasmesso al Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e pubblicato all' albo pretorio del comune sul sito Internet (www.comune.santacesareaterme.le.it.

Il Responsabile del Settore
Tenente Antonio PANZERA

MERCATO SETTIMANALE STAGIONALE SANTA CESAREA TERME – PERIODO: 1° GIUGNO 7 31 OTTOBRE (nel giorno di domenica)

28 27 26 25 24 23 22 21 20 19 18 17 16 15

Piazzale Cresti

41 40 39 38 37 36 35 34 33 32 31 30 29

14 13 12 11 10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

POSTEGGI

N. Post.	Superficie mq.	Settore merceologico	Disponibilità	N. Post.	Superficie mq.	Settore merceologico	Disponibilità
	10x4	Non alimentare		21	8x4	"	
2	10x4	"		22	8x4	"	
3	10x4	"		23	8x4	Handicap/Ass. equo solidale	
4	10x4	"		24	8x4	"	
5	9x4	"		25	8x4	Non Alimentare	
6	6x4	"		26	8x4	Produttore Agricolo	
7	8x4	"		27	7x4	Alimentare	
8	10x4	"		28	10x4	"	
9	10x4	"		29	10x4	Non Alimentare	
10	9x4	"		30	8x4	"	
11	9x4	"		31	8x4	Prodotti tipici - artigianato	
12	8x4	"		32	10x4	Alimentare	
13	9x4	"		33	9x4	Prodotti tipici - artigianato	
14	10x4	"		34	10x4	Non Alimentare	
15	10x4	"		35	9x4	"	
16	10x4	"		36	8x4	"	
17	10x4	"		37	10x4	"	
18	9x4	"		38	8x4	Produttore Agricolo	
19	6x4	"		39	8x4	"	
20	10x4	"		40	8x4	"	
				41	10x4	"	

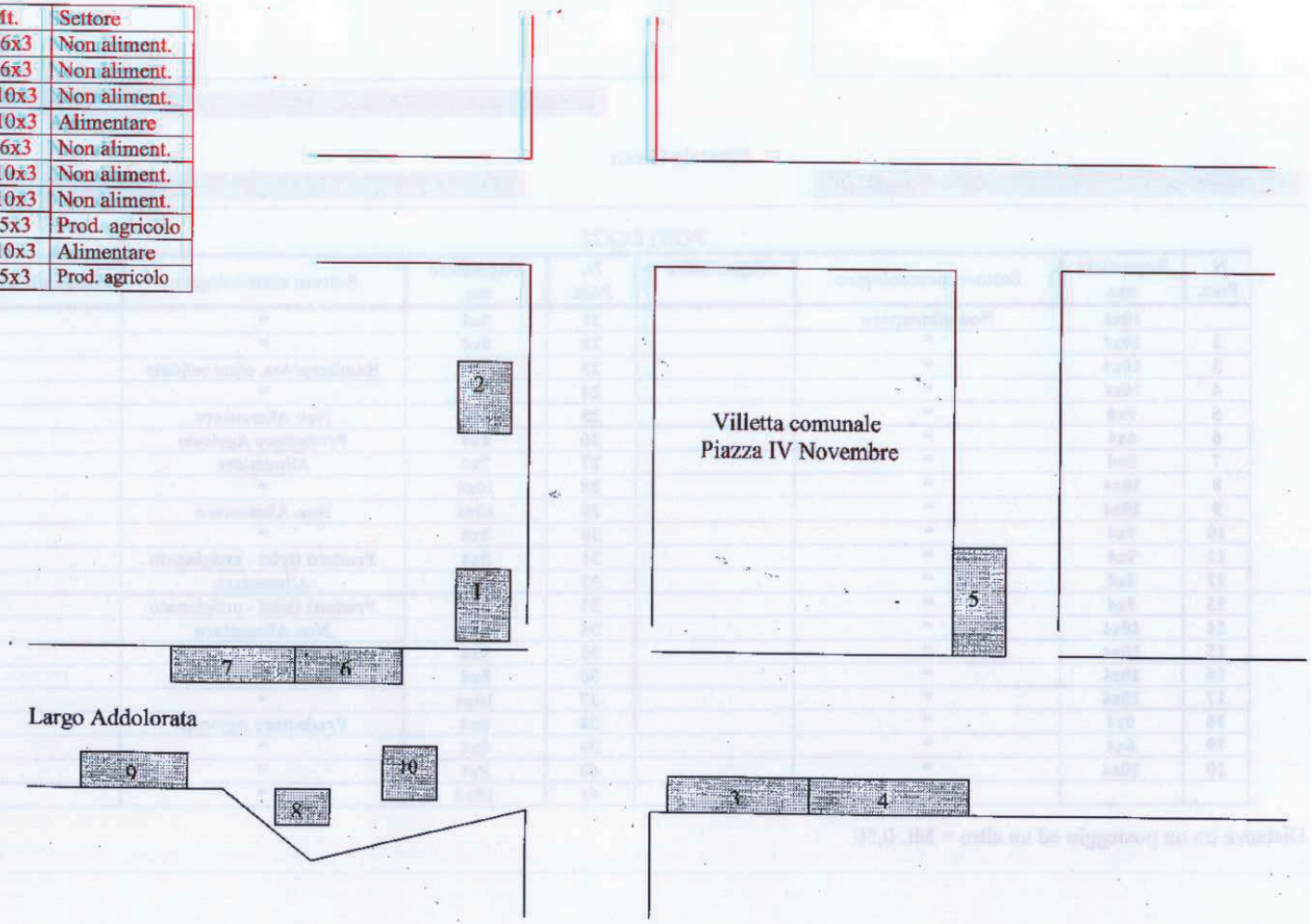
Distanza tra un posteggio ed un altro = Mt. 0,50

Allegato C

MERCATO SETTIMANALE DI VITIGLIANO – ANNUALE

Nel giorno di martedì

Nr.	Mt.	Settore
01	6x3	Non aliment.
02	6x3	Non aliment.
03	10x3	Non aliment.
04	10x3	Alimentare
05	6x3	Non aliment.
06	10x3	Non aliment.
07	10x3	Non aliment.
08	5x3	Prod. agricolo
09	10x3	Alimentare
10	5x3	Prod. agricolo

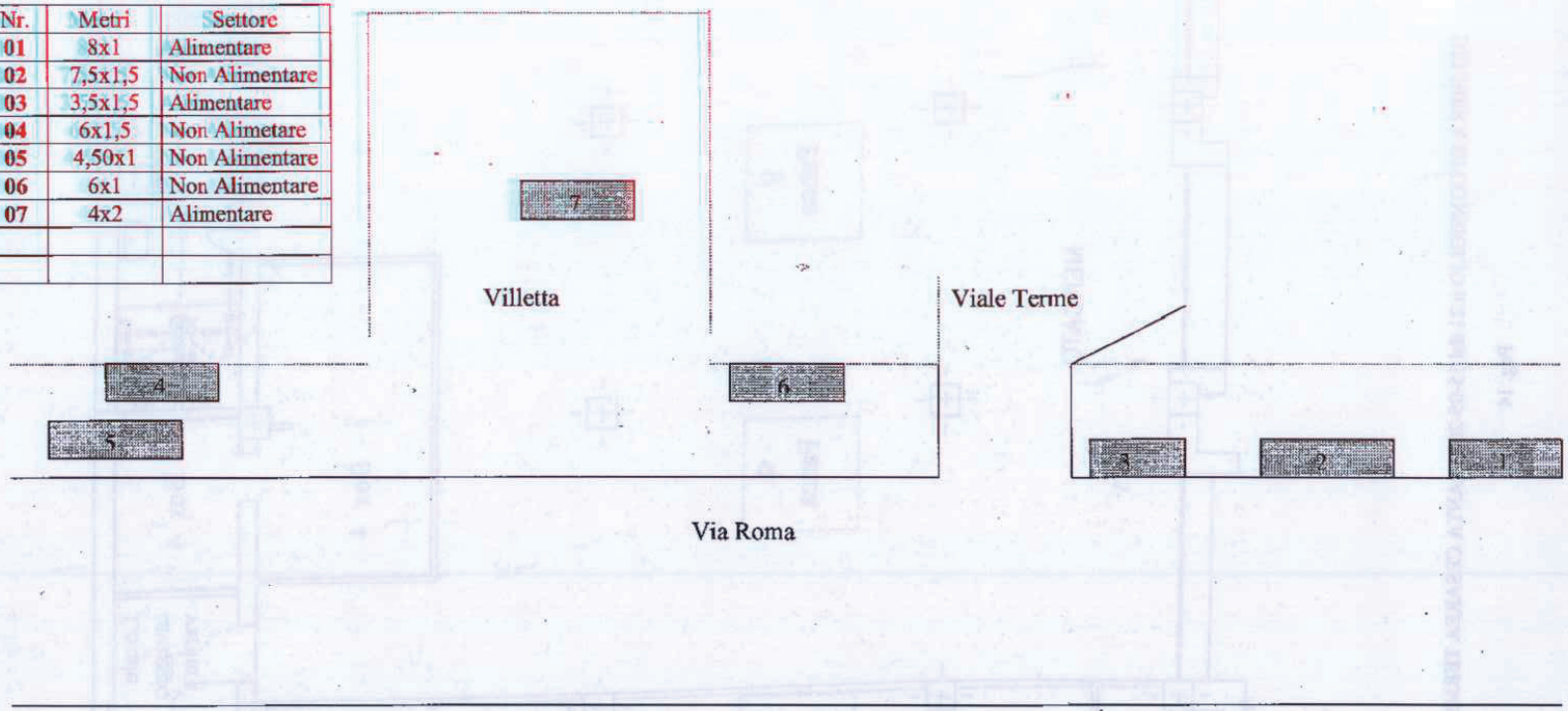


POSTEGGI ISOLATI – SANTA CESAREA TERME – VIA ROMA

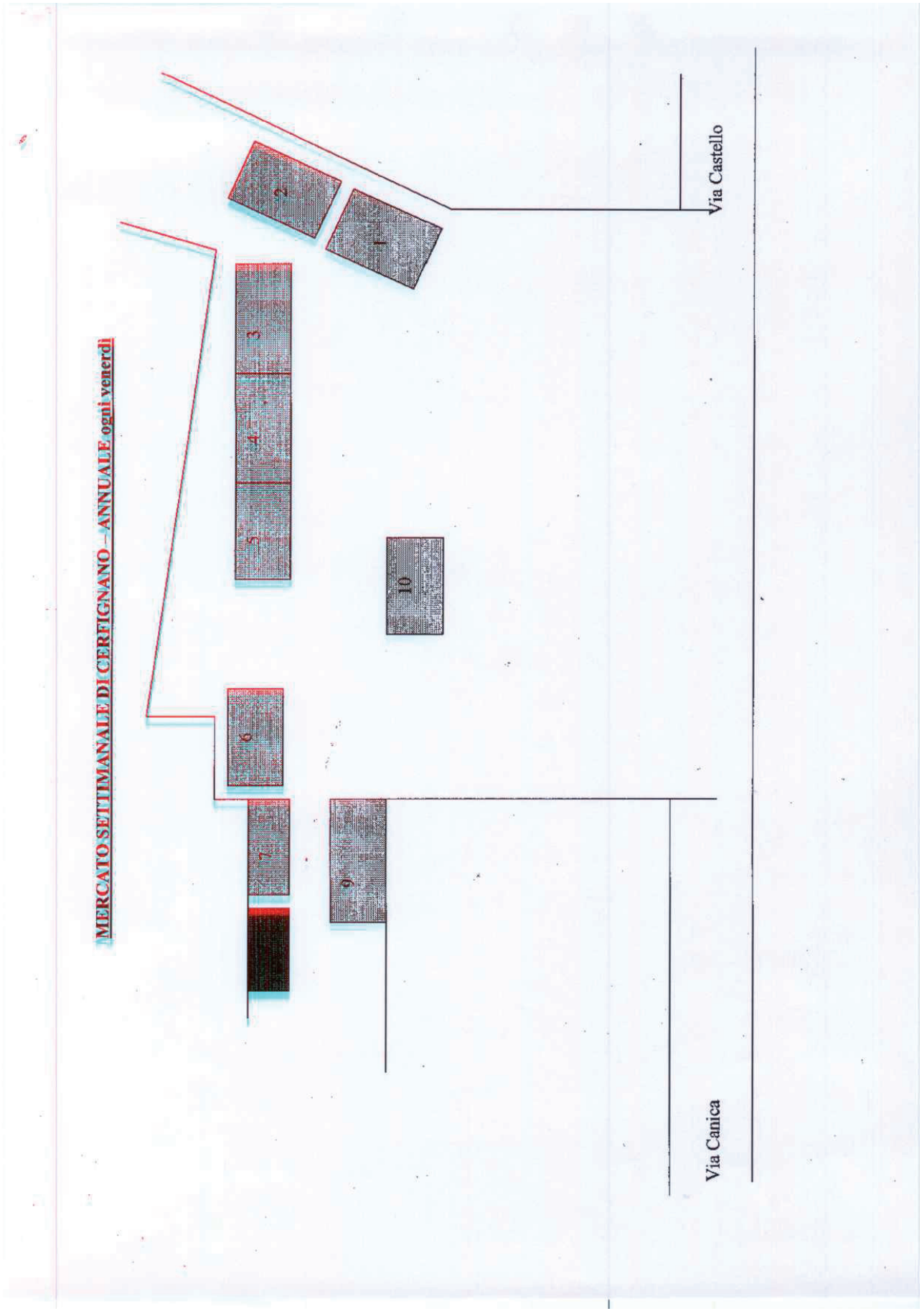
Allegato H

Periodo 1° Giugno – 30 Settembre escluso il chiosco nr. 02 che eserciterà l'attività per l'intero anno

Nr.	Metri	Settore
01	8x1	Alimentare
02	7,5x1,5	Non Alimentare
03	3,5x1,5	Alimentare
04	6x1,5	Non Alimetare
05	4,50x1	Non Alimentare
06	6x1	Non Alimentare
07	4x2	Alimentare



All. A
MERCATO COPERTO SANTA CESAREA TERME
Planimetria intervento: Risanamento igienico sanitario
Scala 1:100
Box 1
Box 2
Box 3
Box 4
Box 4
Box 5
Box 6
Box 7
Panca
Panca
MERCATO


MERCATO SETTIMANALE DI CERFIGNANO – ANNUALE ogni venerdì
Via Castello
Via Canica
1
2
3
4
5
6
7
8
9
10

Comune di Santa Cesarea Terme (LE) Prot. n. 8598 del 29-11-2016 arrivo Cat. 8 Cl

CHIEDE	Procedimento
Domanda di partecipazione alla procedura di selezione per l'assegnazione di concessione di posteggio in scadenza nei mercati, nelle fiere e nei posteggi isolati	Domanda di partecipazione alla procedura di selezione per l'assegnazione di concessione di posteggio in scadenza nei mercati, nelle fiere e nei posteggi isolati

Anagrafica dell'impresa

Sezione anagrafica dell'impresa richiedente (Dati relativi al legale rappresentante) o della persona fisica

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza

Nato a	il

	Provincia		Stato
[ ] in Italia		[ ] all'estero	

Cod.Fiscale

Informazioni relative alla residenza :

Residente in	Provincia	CAP

Indirizzo	Tel	Fax

eMail PEC

Carica (se persona fisica selezionare 'Proprietario')

Sezione anagrafica dell'impresa richiedente (Dati relativi alla sede legale) o della persona fisica

Codice Fiscale	P.IVA	Forma giuridica (se persona fisica selezionare 'Altre forme')

Denominazione (Cognome e Nome in caso di persona fisica)

Con sede in	Provincia	CAP

Toponimo (DUG)	Denominazione stradale	Numero civico

Telefono/Cellulare	Fax

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Comune di Santa Cesarea Terme (LE) Prot. n. 8598 del 29-11-2016 arrivo Cat. 8 Cl

Camera di commercio di:	Numero REA	Data

Se l'impresa non è ancora iscritta o se si tratta di soggetto non tenuto all'iscrizione al Registro Imprese, non compilare i campi; altrimenti compilare almeno Camera di Commercio e Numero Rea

Oggetto della pratica

descrizione generale dell'intervento

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui il SUAP dovra' inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)

[ ] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[ ] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000

CHIEDE a: UFFICI COMUNE DI LECCE

Domanda di partecipazione alla procedura di selezione per l'assegnazione di concessione di posteggio in scadenza nei mercati, nelle fiere e nei posteggi isolati

28/11/2016

Comune di Santa Cesarea Terme (LE) Prot. n. 8598 del 29-11-2016 arrivo Cat. 8 Cl

Di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica per l'assegnazione delle concessioni di posteggio indetta da codesto comune con avviso del

[ ] Posteggio isolato		
ubicato in via/piazza	settore merceologico	mq

giornate di utilizzo:

[ ] lunedì	[ ] martedì	[ ] mercoledì	[ ] giovedì	[ ] venerdì
[ ] sabato		[ ] domenica		

dalle ore	alle ore

[ ] Posteggio nel mercato		
n°	mercato di	a cadenza

che si svolge il giorno:

[ ] lunedì	[ ] martedì	[ ] mercoledì	[ ] giovedì	[ ] venerdì
[ ] sabato		[ ] domenica		

con ubicazione in via/piazza	settore mergeologico	mq

dalle ore	alle ore

[ ] Posteggio in fiera		
n°	nella fiera di	a cadenza

che si svolge il giorno:

[ ] lunedì	[ ] martedì	[ ] mercoledì	[ ] giovedì	[ ] venerdì
[ ] sabato		[ ] domenica		

con ubicazione in via/piazza	settore merceologico	mq

dalle ore	alle ore

Comune di Santa Cesarea Terme (LE) Prot. n. 8598 del 29-11-2016 arrivo Cat. 8 Cl

Ai fini delle priorità di legge dichiara inoltre:

[ ] di essere titolare di autorizzazione amministrativa

n.	rilasciata dal comune di	in data

[ ] di essere titolare della concessione di posteggio

n.	rilasciata dal comune di	in scadenza il

[ ] di aver presentato regolare e completa domanda di subingresso per atto fra vivi ovvero mortis causa

in data	al comune di

dante causa (precedente titolare)

già titolare di autorizzazione n.	rilasciata dal comune di

[ ] di essere iscritto al Registro delle Imprese e di avere acquisito professionalità nell'esercizio del commercio sulle aree pubbliche, anche in modo discontinuo, secondo le modalità seguenti:

[ ] Impresa richiedente

data di inizio attività di esercizio del commercio sulle aree pubbliche quale impresa attiva,

dal	Iscrizione al Registro Imprese n.	della CCIAA di

[ ] Dante causa (precedente titolare)

denominazione	P.IVA/Cod.Fisc.

data di inizio attività di esercizio del commercio sulle aree pubbliche quale impresa attiva,

dal	Iscrizione al Registro Imprese n.	della CCIAA di

eventuali periodi di sospensione attività:

dal	al	con il numero

[ ] di essere in possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva (CRC)

Ulteriori dichiarazioni per punteggi aggiuntivi se previsti dal bando

Comune di Santa Cesarea Terme (LE) Prot. n. 8598 del 29-11-2016 arrivo Cat. 8 Cl

Dichiara infine

[ ] DI AVERE PRESO VISIONE DEL BANDO PUBBLICO E DI ACCETTARLO IN OGNI SUA PARTE;

[ ] di essere in possesso dei requisiti morali prescritti dalla vigente legislazione statale e regionale e che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza o sospensione previste dal d.lgs. 159/2011, articolo 67;

[ ] di autorizzare il consenso per il trattamento dei dati personali ai fini dell'espletamento della procedura di selezione a norma del d.lgs. 196/2003;

[ ] di essere consapevole, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, che nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e in toto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;

[ ] di rispettare le disposizione igienico sanitarie previste per l'avvio e l'esercizio dell'attività di commercio su area pubblica.

[ ] di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi amministrativi, fiscali previdenziali, assistenziali

attestazione annuale n°	secondo quanto previsto per la partecipazione al bando dalla normativa regionale

dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese

		specificare la motivazione
[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati	

	per un totale di Euro
[ ] sono dovuti oneri quali diritti o spese, di provvedervi come segue ed allega copia delle relative attestazioni di pagamento	

[ ] pagamento on line sul Portale SUAP con carta di credito

[ ] pagamento on line mediante I-Conto (informazioni https://www.iconto.infocamere.it/idpg/home)

Attenzione: è necessario allegare copia dell'attestazione di pagamento

	in data	ufficio postale di
[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)		

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

	in data	codice CRO
[ ] mediante bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)		

Allegata qui la ricevuta del bonifico bancario

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO (*)

[ ] Per la domanda è dovuto il pagamento dell'imposta di bollo per la quale si riporta il numero di serie identificativo della marca utilizzata (che il richiedente dovrà poi annullare e conservare in originale)

marca da €16,00 per la domanda:

numero seriale	data

[ ] In caso di assegnazione posteggio, il richiedente si impegna ad aggiungere la seconda marca da bollo.

(*) Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

Comune di Santa Cesarea Terme (LE) Prot. n. 8598 del 29-11-2016 arrivo Cat. 8 Cl

28/11/2016

COMUNE DI SPINAZZOLA

Bando pubblico per l' assegnazione di concessione in scadenza dei posteggi nei mercati e nelle fiere.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59 ed in particolare l'art. 70, comma 5, secondo cui "Con intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, anche in deroga al disposto di cui all'articolo 16 del presente decreto, sono individuati, senza discriminazioni basate sulla forma giuridica dell'impresa, i criteri per il rilascio e il rinnovo della concessione dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche e le disposizioni transitorie da applicare, con le decorrenze previste, anche alle concessioni in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto ed a quelle prorogate durante il periodo intercorrente fino all'applicazione di tali disposizioni transitorie."; **Richiamata** l'Intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012 (pubblicata sulla G.U. n. 79 del 4 aprile 2013) sui criteri da applicare nelle procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche in attuazione del citato articolo 70 del d.lgs. 59/2010;

Vista la legge regionale 16 aprile 2015, n.24, e, in particolare, il Titolo IV "Commercio su arre pubbliche"; **Visto** il documento unitario delle Regioni e Province Autonome del 24.01.2013 per l'attuazione dell'Intesa della Conferenza unificata del 05.07.2012, ex art. 70, comma 5, del d.lgs. 59/2010, in materia di aree **pubbliche;**

Vista la DGR 10 agosto 2016, n.1292, Documento unitario delle regioni e provincie autonome n.16/94CR08/C11 del 03 agosto 2016 concernente "Linee applicative dell'Intesa della Conferenza unificata del 05/07/2012 in materia di procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche": Presa d'atto;

Viste le seguenti disposizioni regionali in materia di commercio su aree pubbliche;

Visto il Regolamento per il commercio su aree pubbliche del Comune di Spinazzola approvato con DCC del 31 maggio 2005;

VISTO il decreto sindacale n.9/2016 di nomina del Responsabile del Servizio Finanziario per l'anno 2016;

RENDE NOTO

E' indetta la procedura di selezione per:

- l'assegnazione delle seguenti concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche nel mercato in scadenza nella data del **7/5/2017:**

· **MERCATO SETTIMANALE DEL SABATO –AREA MERCATALE VIA BOVIO – VIA IMBRIANI**

N. POSTO	SUP.	Settore Merceologico	Ubicazione	C.F. concessionario uscente
1	40	Non Alimentare	Via Bovio	PCA MHL 65M03 F220Z
2	12	Non Alimentare	Via Bovio	MRR TMS 67S04 B619X
3	12	Non Alimentare	Via Bovio	VCC VCN 61M25 A285B
5	18	Non Alimentare	Via Bovio	FRI MRC 86L07 B619Z
6	12	Non Alimentare	Via Bovio	RGN RCR 62L20 A285T
7	30	Non Alimentare	Via Bovio	DST NTN 70L01 B619I
8	18	Non Alimentare	Via Bovio	ZNG GLM 51C01 A883W
9	20	Non Alimentare	Via Bovio	GNN TMS 69L01 C514A
10	28	Non Alimentare	Via Bovio	FRI LRD 73E10 L219K

11	24	Non Alimentare	Via Bovio	SNT GPP 76P16 B619N
12	18	Non Alimentare	Via Bovio	SCR SST 55B09 A285G
13	30	Non Alimentare	Via Bovio	LSS DNC 72T24 A285Z
14	15	Non Alimentare	Via Bovio	CCC MHL 78E28 B619P
15	30	Non Alimentare	Via Bovio	LMN BGI 44D05 B619B
16	30	Non Alimentare	Via Bovio	CRD PTR 55M07 A883G
17	36	Non Alimentare	Via Bovio	MZZ MRS 70E50 I119K
18	21	Non Alimentare	Via Bovio	LMN NNZ 71M25B619B
19	35	Non Alimentare	Via Bovio	MRF RCR 68B01 B619S
20	30	Non Alimentare	Via Bovio	DRG PTR 70C01 A669P
21	16	Non Alimentare	Via Bovio	SLL SST 76T11 A285K
22	21	Non Alimentare	Via Bovio	DMS DNC 43D03 A669U
23	40	Non Alimentare	Via Bovio	MLC NCL 76L17 B619Q
24	15	Non Alimentare	Via Bovio	CPR MHL 76S15 B619Z
25	20	Non Alimentare	Via Bovio	FRI BNF 53A07 B619R
26	21	Non Alimentare	Via Bovio	FRI NTN 65H22 B619P
27	24	Non Alimentare	Via Bovio	QCQ FLC 69H02 A285T
28	28	Non Alimentare	Via Bovio	QCQ GPP 56M28 A285S
30	18	Non Alimentare	Via Bovio	RGN DNC 77R30 A285R
31	24	Non Alimentare	Via Bovio	LNG MNL 79E31 A285J
32	18	Non Alimentare	Via Bovio	LNT MRC 82C10L328Q
33	12	Non Alimentare	Via Bovio	CRS GPP 74A22 A285J
34	40	Non Alimentare	Via Bovio	SGR VCN 63E09 A285J
35	12	Non Alimentare	Via Bovio	MNG SBN 70L29 B619D
36	28	Non Alimentare	Via Bovio	PGL FPP 64A08 F220K
37	40	Non Alimentare	Via Bovio	MNT MHL 60A28 A285S
38	24	Non Alimentare	Via Bovio	GNN SBN 58T54 B619X
39	24	Non Alimentare	Via Bovio	NGL DNC 61B23 B619O
40	24	Non Alimentare	Via Bovio	ZGR SVN 54P06 A285J
42	40	Non Alimentare	Via Bovio	PPG RCR 57C02 B619K
43	63	Non Alimentare	Via Imbriani	SCR FNC 61D22 A285B
44	15	Non Alimentare	Via Imbriani	02852670724
45	24	Non Alimentare	Via Imbriani	MLF FNC 62C28 A285T
46	24	Non Alimentare	Via Imbriani	NCH RNG 58P15 A285Q
47	24	Non Alimentare	Via Imbriani	GMN GPP 59P01 A285Q
48	32	Non Alimentare	Via Imbriani	DSN RCR 67R08 A285D
49	24	Non Alimentare	Via Imbriani	MNT NNZ 54H57 B619P
50	24	Non Alimentare	Via Imbriani	PRN NCL 59R10 A285X
51	28	Non Alimentare	Via Imbriani	MDE GPP 92E14 A285S
53	40	Non Alimentare	Via Bovio	LNR NTN 71M19 A669J
54	24	Non Alimentare	Via Bovio	DML FMN 70E11 B619U
55	28	Non Alimentare	Via Bovio	CSF RCC 55E01 A285Y

56	30	Non Alimentare	Via Bovio	SRD NCL 69E31 A285X
57	24	Non Alimentare	Via Bovio	DLI GPP 68S02 A285X
58	24	Non Alimentare	Via Bovio	DGN PQL 73P19 B619S
59	24	Non Alimentare	Via Bovio	07419240721
60	24	Non Alimentare	Via Bovio	CRS MHL 67D13 A285H
61	24	Non Alimentare	Via Bovio	SPR SVT 70T11 B619W
62	18	Non Alimentare	Via Bovio	NGN LRD 68M05 C514R
63	24	Non Alimentare	Via Bovio	MRS SVN 69T15 A285K
64	12	Non Alimentare	Via Bovio	RNZ DLR 69B60 E946N
65	24	Non Alimentare	Via Bovio	ZNF GLN 76M19 A285U
66	20	Non Alimentare	Via Bovio	ZNF MHL 48P01 A285F
67	15	Non Alimentare	Via Bovio	CTN RFL 59S11 B619C
68	15	Non Alimentare	Via Bovio	VIE MHL 80A11 A285K
69	20	Non Alimentare	Via Bovio	CRLPTR 58D25 A285L
70	24	Non Alimentare	Via Bovio	CNN VTI 58C03 A285K
71	16	Non Alimentare	Via Bovio	RSS LGU 81B12 C514F
72	24	Non Alimentare	Via Bovio	RSS NTN 76S06 C514C
73	24	Non Alimentare	Via Bovio	DBS LGU 91T23 H926A
74	24	Non Alimentare	Via Bovio	SCL SBN 82A21 B619H
76	24	Non Alimentare	Via Bovio	FRN CST 63T19 B619T
77	24	Non Alimentare	Via Bovio	MRC LRD 71L31 A285L
78	44	Non Alimentare	Via Bovio	MTR CMN 69L19 A285Y
79	16	Non Alimentare	Via Bovio	DST CLD 55R09 B619D
80	27	Non Alimentare	Via Bovio	MNR NCL 73M19 B619K
81	20	Non Alimentare	Via Bovio	LVC VCN 75E24 B619T
82	24	Non Alimentare	Via Bovio	PLL CSN 51E24 B619M
83	24	Non Alimentare	Via Bovio	TCC FNC 62B27 A285G
84	24	Non Alimentare	Via Bovio	TRS NCL 66D28 A285R
86	4	Alimentare	Via Imbriani	QRC VCN 69C02 A285X
87	30	Alimentare	Via Imbriani	LSI LRD 70P26 A285W
88	21	Alimentare	Via Imbriani	ZPP VCN 63C07 B915A
89	21	Alimentare	Via Imbriani	MST VTI 54S23 A662B
91	21	Alimentare	Via Imbriani	DMT MHL 58A24 L109I
92	18	Alimentare	Via Imbriani	LCN RCC 58B04 L738A
93	18	Alimentare	Via Imbriani	PLL GLI 88C18 B619W
94	12	Alimentare Prod.Agricolo	Via Imbriani	CLM VCN 46H01 B619N
96	18	Alimentare	Via Imbriani	DDT LDA 75M30 B619U
97	18	Alimentare	Via Imbriani	MNG MHL 86P26 B619N
106	40	Alimentare	Via Imbriani	07140540720
108	24	Alimentare	Via Imbriani	MLZ SBN 83R17 B619N
113	18	Alimentare	Via Imbriani	BLN GNT 79E03 A669E
114	15	Alimentare	Via Imbriani	DLI GPP 53A15 B915Y

115	4	Alimentare Prod.Agricolo	Via Imbriani	CLM SVR 36R13 B619Q
119	12	Alimentare	Via Imbriani	TRL SVT 65H28 A669A
120	4	Alimentare Prod.Agriolo	Via Imbriani	PNT RFL 67H19 I907W

- l'assegnazione delle seguenti concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche nelle fiere in scadenza nella data del **7/5/2017**:

· **FIERA ANNUALE DEL 03 MAGGIO- AREA FIERISTICA Via TRAVERSA PILONE – VIA TORINO –VIA GIGLIO**

N. posteggio	MQ	Settore Merceologico	Ubicazione	c.f. concessionario Uscente
26	18	Non Alimentare	Via Trav.Pilone	MNR NCL 73M19 B619K
27	18	Non Alimentare	Via Trav.Pilone	MNR NCL 73M19 B619K
24	15	Non Alimentare	Via Trav.Pilone	SCR GPP 58D20 A662Z
25	15	Non Alimentare	Via Trav.Pilone	SCR GPP 58D20 A662Z
88	32	Non Alimentare	Via Torino	SCC SBN 82A21 B619M
89	20	Non Alimentare	Via Torino	SCC SBN 82A21 B619M
79	32	Non Alimentare	Via Torino	DNI NGL 65E28 F220L
11	32	Non Alimentare	Via Torino	PCA MHL 65H03 F220Z
6	32	Non Alimentare	Via Torino	LMN NNZ 60D12 B619E
14	32	Non Alimentare	Via Torino	LNG MNL 79E31 A285J
77	32	Non Alimentare	Via Torino	MTR VCN 62P17 A285S
10	32	Non Alimentare	Via Torino	PCC NCL 66A29 A285G
87	32	Non Alimentare	Via Torino	DST SBN 53B27 B619N
19	32	Non Alimentare	Via Torino	CPP GCH 56T29 A225N
82	32	Non Alimentare	Via Torino	DGN PQL 73P19 B619S
84	32	Non Alimentare	Via Torino	CVT RCR 48S09 A285Z
86	32	Non Alimentare	Via Torino	DST DNT 77E09 B619R
72	32	Non Alimentare	Via Torino	FRN BRD 63R26 A285B
1	18	Non Alimentare	Via Torino	SNT LGU 73B17 A285T
2	18	Non Alimentare	Via Torino	SNT LGU 73B17 A285T
83	32	Non Alimentare	Via Torino	TRC GPP 82H12 B619M
17	32	Non Alimentare	Via Torino	DCH SVT 52M29 A285Z
73	32	Non Alimentare	Via Torino	ZGR GPP 73A02 A285J
74	32	Non Alimentare	Via Torino	MNT RCR 71R11 A285B
30	18	Non Alimentare	Via Torino	NCH RNG 58P15 A285Q
22	32	Non Alimentare	Via Torino	NCH VCN 53S06 A285R
81	32	Non Alimentare	Via Torino	FSL NCL 64P05 A285V
80	32	Non Alimentare	Via Torino	FSL RFL 90C20 A285B
18	32	Non Alimentare	Via Torino	ZNG MHL 50R24 A285T
78	32	Non Alimentare	Via Torino	TCC LNZ 71T27 A285Y
4	18	Non Alimentare	Via Torino	SRN PTR 63P26 A285D
5	15	Non Alimentare	Via Torino	SRN PTR 63P26 A285D
3	24	Non Alimentare	Via Torino	CGN RCR 64P03 A285V
7	32	Non Alimentare	Via Torino	DST CSM 55C28 B619R

23	20	Non Alimentare	Via Torino	CMP VCN 68A20 L425R
76	32	Non Alimentare	Via Torino	ZGR GNN 55B26 A285H
75	32	Non Alimentare	Via Torino	VIE MHL 80A11 A285K
85	32	Non Alimentare	Via Torino	BLN SRG 57P10 F220X
21	32	Non Alimentare	Via Torino	QCQ GPP 56N28 A285S
13	32	Non Alimentare	Via Torino	SLL SST 76T11 A285K
55	24	Non Alimentare	Via Trav.Pilone	CLC GNN 68L18 H096J
33	18	Non Alimentare	Via Tarv.Pilone	NGL NNA 80T41 L425F
31	18	Non Alimentare	Via Trav.Pilone	LSI SVT 63D17 A285B
8	32	Non Alimentare	Via Torino	LST NTN 68R20 A285G
28	18	Non Alimentare	Via Trav.Pilone	MLC FNC 77C27 B619R
29	18	Non Alimentare	Via Trav.Pilone	MLC FNC 77C27 B619R
20	32	Non Alimentare	Via Torino	DPL LNZ 82S12 A669H
16	32	Non Alimentare	Via Torino	DPL RGR 58E29 A6690
15	32	Non Alimentare	Via Torino	PPG GLC 78C04 A8830
9	32	Non Alimentare	Via Torino	BRN MHL 66C08 C514R
12	32	Non Alimentare	Via Torino	MTR CMN 69L19 A285Y
32	18	Non Alimentare	Via Trav.Pilone	MNG SBN 70L29 B619D

l'assegnazione delle seguenti concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche nelle fiere in scadenza nella data del **7/5/2017:**

• **FIERA ANNUALE DEL 15 SETTEMBRE AREA FIERISTICA Via TRAVERSA PILONE – VIA TORINO –VIA GIGLIO**

N. posteggio	MQ	Settore Merceologico	Ubicazione	c.f. concessionario Uscente
26	18	Non Alimentare	Via Trav.Pilone	MNR NCL 73M19 B619K
27	18	Non Alimentare	Via Trav.Pilone	MNR NCL 73M19 B619K
24	15	Non Alimentare	Via Trav.Pilone	SCR GPP 58D20 A662Z
25	15	Non Alimentare	Via Trav.Pilone	SCR GPP 58D20 A662Z
88	32	Non Alimentare	Via Torino	SCC SBN 82A21 B619M
89	20	Non Alimentare	Via Torino	SCC SBN 82A21 B619M
79	32	Non Alimentare	Via Torino	DNI NGL 65E28 F220L
11	32	Non Alimentare	Via Torino	PCA MHL 65H03 F220Z
6	32	Non Alimentare	Via Torino	LMN NNZ 60D12 B619E
14	32	Non Alimentare	Via Torino	LNG MNL 79E31 A285J
77	32	Non Alimentare	Via Torino	MTR VCN 62P17 A285S
10	32	Non Alimentare	Via Torino	PCC NCL 66A29 A285G
87	32	Non Alimentare	Via Torino	DST SBN 53B27 B619N
19	32	Non Alimentare	Via Torino	CPP GCH 56T29 A225N
82	32	Non Alimentare	Via Torino	DGN PQL 73P19 B619S
84	32	Non Alimentare	Via Torino	CVT RCR 48S09 A285Z
86	32	Non Alimentare	Via Torino	DST DNT 77E09 B619R
72	32	Non Alimentare	Via Torino	FRN BRD 63R26 A285B

1	18	Non Alimentare	Via Torino	SNT LGU 73B17 A285T
2	18	Non Alimentare	Via Torino	SNT LGU 73B17 A285T
83	32	Non Alimentare	Via Torino	TRC GPP 82H12 B619M
17	32	Non Alimentare	Via Torino	DCH SVT 52M29 A285Z
73	32	Non Alimentare	Via Torino	ZGR GPP 73A02 A285J
74	32	Non Alimentare	Via Torino	MNT RCR 71R11 A285B
30	18	Non Alimentare	Via Torino	NCH RNG 58P15 A285Q
22	32	Non Alimentare	Via Torino	NCH VCN 53S06 A285R
81	32	Non Alimentare	Via Torino	FSL NCL 64P05 A285V
80	32	Non Alimentare	Via Torino	FSL RFL 90C20 A285B
18	32	Non Alimentare	Via Torino	ZNG MHL 50R24 A285T
78	32	Non Alimentare	Via Torino	TCC LNZ 71T27 A285Y
4	18	Non Alimentare	Via Torino	SRN PTR 63P26 A285D
5	15	Non Alimentare	Via Torino	SRN PTR 63P26 A285D
3	24	Non Alimentare	Via Torino	CGN RCR 64P03 A285V
7	32	Non Alimentare	Via Torino	DST CSM 55C28 B619R
23	20	Non Alimentare	Via Torino	CMP VCN 68A20 L425R
76	32	Non Alimentare	Via Torino	ZGR GNN 55B26 A285H
75	32	Non Alimentare	Via Torino	VIE MHL 80A11 A285K
85	32	Non Alimentare	Via Torino	BLN SRG 57P10 F220X
21	32	Non Alimentare	Via Torino	QCQ GPP 56N28 A285S
13	32	Non Alimentare	Via Torino	SLL SST 76T11 A285K
55	24	Non Alimentare	Via Trav.Pilone	CLC GNN 68L18 H096J
33	18	Non Alimentare	Via Tarv.Pilone	NGL NNA 80T41 L425F
31	18	Non Alimentare	Via Trav.Pilone	LSI SVT 63D17 A285B
8	32	Non Alimentare	Via Torino	LST NTN 68R20 A285G
28	18	Non Alimentare	Via Trav.Pilone	MLC FNC 77C27 B619R
29	18	Non Alimentare	Via Trav.Pilone	MLC FNC 77C27 B619R
20	32	Non Alimentare	Via Torino	DPL LNZ 82S12 A669H
16	32	Non Alimentare	Via Torino	DPL RGR 58E29 A6690
15	32	Non Alimentare	Via Torino	PPG GLC 78C04 A8830
9	32	Non Alimentare	Via Torino	BRN MHL 66C08 C514R
12	32	Non Alimentare	Via Torino	MTR CMN 69L19 A285Y
32	18	Non Alimentare	Via Trav.Pilone	MNG SBN 70L29 B619D

l'assegnazione delle seguenti concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche nelle fiere in scadenza nella data **del 7/5/2017:**

· **FIERA annuale del 12-13-14 agosto (Madonna del Bosco) AREA FIERISTICA CORSO UMBERTO – VIA DANTE.**

N.posteggio	mq.	Settore merceologico	Ubicazione	C.F. concessionario uscente
1	8	ALIM.DOLC.	Corso Umberto	NCH NCL 79E26 A285Q
2	12	NON ALIM.	Corso Umberto	NCH VCR 53S06 A285R
3	12	NON ALIM.	Corso Umberto	BSS MJH 90D12 Z249D

4	12	NON ALIM.	Corso Umberto	MST MMD 52A01 Z330F
5	10	NON ALIM.	Corso Umberto	BHR MBD 74P16 Z249V
6	12	NON ALIM.	Corso Umberto	CHF LGU 59M06 H096C
7	14	NON ALIM.	Corso Umberto	THR BRR 51E05 Z330X
8	10	NON ALIM.	Corso Umberto	FLL NDC 61C13 Z343W
9	10	NON ALIM.	Corso Umberto	BNZ BLF 61S20 Z330J
10	10	FRUTTA SECCA	Corso Umberto	ZNC FMN 69B53 A285T
11	16	NON ALIM.	Corso Umberto	CPG VTI 57C12 A285F
12	8	NON ALIM.	Corso Umberto	DIA PPA 59E17 Z343W
14	12	NON ALIM.	Corso Umberto	THR BHM 47E05 Z330O
15	10	NON ALIM.	Corso Umberto	HSS KML 80H01 Z249V
16	10	NON ALIM.	Corso Umberto	LMJ MMD 46A01 Z330S
17	14	NON ALIM.	Corso Umberto	LTT MHL 58H17 A285D
18	8	NON ALIM.	Corso Umberto	MNC MMD 47L02 Z330A
19	8	NON ALIM.	Corso Umberto	MNC MNR 81H01 Z330C
20	12	NON ALIM.	Corso Umberto	NCH RNG 58P15 A285Q
21	8	NON ALIM.	Corso Umberto	LTT LMR 60H49 A285K
22	8	NON ALIM.	Corso Umberto	HMN BLK 75C26 Z330O
23	8	FRUTTA SECCA	Corso Umberto	BRD NNZ 61M47 A285H
24	8	NON ALIM.	Corso Umberto	DFI TLL 68E05 Z343X
25	10	NON ALIM.	Corso Umberto	FLL LDJ 81A01 Z343P
28	14	ALIM.FASTOOD	Via Dante	PLL DNT 70C08 E155T
29	14	ALI. FASTFOOD	Via Dante	ZCR NCL 52R13 A285T
30	14	ALIM FASTFOOD	Via Dante	RMN GNN 52A02 E326Y

1. DURATA DELLA CONCESSIONE

1. La concessione avrà durata di anni dodici e scadrà il 07 maggio 2029.

2. **ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI DI POSTEGGIO IN SCADENZA**

1. Le concessioni sono assegnate in relazione ad ogni singolo posteggio, come sopra descritto, mediante la formazione di una graduatoria solo in caso di pluralità di domande concorrenti.

3. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI IN SCADENZA

1. In caso di pluralità di domande concorrenti la graduatoria per l'assegnazione delle concessioni verrà effettuata per ogni singolo posteggio sulla base dei seguenti criteri di priorità:

a1) anzianità dell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva, nel registro delle imprese per il commercio su aree pubbliche; l'anzianità è riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando cumulata a quella dell'eventuale dante causa. Si imputa come propria a coloro che erano titolari di autorizzazione al 5 luglio 2012 tutta l'anzianità di attività maturata fino a quella data da tutti i precedenti titolari di un medesimo titolo abilitativo.

Punteggi:

· anzianità di iscrizione fino a 5 anni = **punti 40**

· anzianità di iscrizione maggiore di 5 anni e fino a 10 anni = **punti 50**

· anzianità di iscrizione oltre 10 anni = **punti 60**.

a2) anzianità acquisita nel posteggio al quale si riferisce la selezione:

si attribuisce un punteggio pari a **40 punti** per il soggetto titolare della concessione in scadenza al momento della presentazione della domanda.

b) nel caso di concessione di posteggi ubicati nei centri storici o in aree aventi valore storico, archeologico, artistico e ambientale o presso edifici aventi tale valore, oltre ai criteri di cui alla lettera a), comunque prioritari, si attribuisce un punteggio pari a **7 punti** per l'assunzione dell'impegno, da parte del soggetto candidato, a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione territoriale ed a rispettare eventuali condizioni particolari, quali quelle correlate alla tipologia dei prodotti offerti in vendita ed alle caratteristiche della struttura utilizzata, meglio definiti dai comuni territorialmente competenti.

2. In via residuale, a parità di punteggio totale la domanda è valutata in base alla maggior anzianità di iscrizione al Registro delle imprese commercio su aree pubbliche, come valore assoluto.

4. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE

1. Possono partecipare alla selezione le ditte individuali, le società di persone, le società di capitale o cooperative regolarmente costituite purché in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale di cui all'articolo 71 del Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59 e successive modifiche e integrazioni.

5. PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il presente bando, firmato digitalmente dal Responsabile comunale, sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia, all'albo pretorio del Comune di Spinazzola, fatte salve ulteriore forme integrative di pubblicità. Ai fini della presentazione delle domande da parte degli operatori farà fede esclusivamente la data di pubblicazione del bando sul BURP.

6. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

1. Le domande per l'assegnazione dei posteggi oggetto della presente selezione, complete di bollo, devono essere inviate al Comune di Spinazzola, e secondo una delle seguenti modalità:
   - tramite la PEC all'indirizzo: comune.spinazzola.it;
   - direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Ente. Farà fede esclusivamente il timbro di ricevuta apposto dall'Ufficio Protocollo del Comune.

Le **domande** possono essere **presentate** dagli operatori a partire **dalla data di pubblicazion**e del presente bando sul **BURP** e devono pervenire al comune di Spinazzola nel termine massimo dei successivi **sessanta giorni**.

Le domande inviate oltre il termine di scadenza non produrranno alcun effetto, saranno considerate irricevibili e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro.

E' consentito presentare più domande per posteggi diversi, fatta salva l'assegnazione nel limite massimo di posteggi consentito allo stesso soggetto ai sensi del punto 7 dell'Intesa in Conferenza Unificata del 5 luglio 2012.

7. CONTENUTO DELLA DOMANDA

1. La domanda deve contenere, a pena di inammissibilità:
   · dati anagrafici del richiedente;
   · Codice Fiscale e/o Partita IVA;
   · numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche;
   · indicazione del posteggio a cui la domanda si riferisce;
   · autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui all'articolo 71 del d.Lgs.59/2010 e s.m.i. del titolare ovvero del legale rappresentante, dei soci e del preposto, qualora presente;
   · consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs. 196/2003.

2. Alla domanda devono essere allegati, a pena di inammissibilità, i seguenti documenti:
   · copia del documento di identità;
   · copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).
3. Ai fini delle priorità per l'assegnazione del posteggio, la domanda dovrà inoltre contenere:
   · estremi dell'autorizzazione amministrativa ovvero Scia e della relativa concessione di posteggio in scadenza;
   · numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche dell'eventuale dante causa e degli eventuali precedenti titolari;
   · ogni altro elemento indicato nel modello di domanda ritenuto idoneo a conseguire le priorità di legge.
4. Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e *in toto* ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

8. CAUSE DI ESCLUSIONE

1. L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:
   · la spedizione delle domande fuori dal termine e con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
   · la mancata sottoscrizione della domanda;
   · la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività da parte del titolare dell'impresa individuale/legale rappresentante della società;
   · nel caso di società, la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali da parte dei soci con poteri di amministrazione;
   · la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali e professionali per l'attività del settore alimentare o dell'eventuale soggetto preposto alla vendita in possesso dei requisiti;
   · la mancanza degli allegati di cui al punto 7, comma 2;
   · l'omissione, l'illeggibilità e la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;
   · la mancata indicazione del posteggio di cui si chiede l'assegnazione con la specificazione merceologica;
   · la presentazione della domanda su modello diverso da quello allegato al bando.

9. INTEGRAZIONI

1. Alle domande complete dei requisiti di ammissibilità sono consentite integrazioni secondo le disposizioni comunali relative alla gestione dei procedimenti.

10. GRADUATORIA

1. La graduatoria provvisoria per ogni singolo posteggio di cui al presente bando sarà pubblicata presso l'albo pretorio del Comune di Spinazzola al termine delle procedure concorsuali previste (***tra il 15 marzo ed il 15 aprile***)
2. Qualora lo stesso soggetto giuridico risulti assegnatario di un numero di posteggi superiori al limite fissato dal paragrafo 7 dell'Intesa in Conferenza unificata 5 luglio 2012, dovrà rinunciare, comunicandolo al Comune entro dieci giorni della pubblicazione della graduatoria provvisoria a uno o più dei posteggi assegnatigli. In mancanza di tale comunicazione il Comune procede d'ufficio a revocare il numero di posteggi in esubero escludendo dalla graduatoria le ultime istanze presentate in ordine cronologico ed assegnandoli al soggetto che segue nella graduatoria di posteggio. Qualora non vi siano domande concorrenti per il posteggio o per i posteggi interessati, il Comune procede a nuova selezione come posteggio libero.
3. Contro le graduatorie possono essere presentate osservazioni da presentare al comune a seguito della

pubblicazione dell graduatoria provvisoria (***tra il 15 marzo e il 15 aprile***). Il Comune si pronuncia entro i successivi 15 giorni pubblicando la graduatoria definitiva.

4. L'autorizzazione e la relativa concessione di posteggio sono rilasciate in applicazione della graduatoria.

11. DISPOSIZIONI TRANSITORIE

1. Nel caso in cui la nuova concessione non sia rilasciata entro le scadenze previste (7 maggio o 4 luglio), l'operatore può svolgere la propria attività, purché il Comune abbia già approvato la graduatoria definitiva.

12. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 196/2003

1. I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici:
   1. nell'ambito del procedimento per il quali gli stessi sono stati raccolti;
   2. in applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della legge 241/90.
2. I dati potranno essere inoltre comunicati, su richiesta, nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti.
3. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione della pratica.

Titolare del trattamento: Dott.ssa Silvia Maria Sirressi Responsabile del trattamento: Dott.ssa Silvia Maria Sirressi

13. DISPOSIZIONI FINALI

1. Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa statale e regionale vigente, nonché al Regolamento comunale che disciplina l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche.
2. Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, sul sito internet (***www.comune.spinazzola.bt.it)*** e inviato alle associazioni di categoria.

Allegati:

1). Planimetrie posteggi mercato settimanale e fiere;

2) Domanda di partecipazione alla procedura di selezione per l'assegnazione di concessione di posteggi in scadenza nei mercati e nelle fiere.

Spinazzola, 12-12-2016

L'ISTRUTTORE
LORENZO OTTAVIANO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
DOTT.SSA SILVIA MARIA SIRRESSI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

Comune di SPINAZZOLA
Provincia di Barletta Andria Trani
Città di Papa Innocenzo XII
□□□□□
- Servizio Finanziario –
Ufficio Commercio

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI CONCESSIONE DI POSTEGGIO IN SCADENZA NEI MERCATI NELLE FIERE

All'Ufficio Commercio del
Comune di
SPINAZZOLA

Il sottoscritto_____
nato a_____ il_____ nazionalità_____
residente in_____ Via_____ n._____
Codice Fiscale _____Partita Iva_____
Numero iscrizione al Registro Imprese _____del_____
presso la CCIAA di_____
Telefono _____Casella PEC_____
nella sua qualità di:
- ❖ titolare della omonima ditta individuale
- ❖ legale rappresentante della società_____

avente sede_____
CF/P.IVA_____
Nr. di iscrizione al Registro Imprese commercio su aree pubbliche del_____
_____

CHIEDE

Di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica per l'assegnazione delle concessioni di posteggio indetta da codesto comune con avviso del_____

Per il **posteggio n._____ nel mercato** di_____ a cadenza _____che si svolge il giorno _____con ubicazione in via/piazza _____settore merceologico_____ mq _____dalle ore_____ alle ore_____;

Per il **posteggio n._____ nel mercato** di_____ a cadenza _____che si svolge il giorno _____con ubicazione in via/piazza _____settore merceologico_____ mq _____dalle ore_____ alle ore_____;

Per il **posteggio n._____ nella fiera** di _____ a cadenza _____che si svolge il giorno _____con ubicazione in via/piazza _____settore merceologico_____ mq _____dalle ore_____ alle ore_____;

Per il **posteggio n._____ nella fiera** di _____ a cadenza _____che si svolge il giorno _____con ubicazione in via/piazza _____settore merceologico_____ mq _____dalle ore_____ alle ore_____;

Per il **posteggio n._____ nella fiera** di _____ a cadenza _____che si svolge il giorno _____con ubicazione in via/piazza _____settore merceologico_____ mq _____dalle

ore_____ alle ore_____;

Per il **posteggio n._____ nella fiera** di _____ a cadenza _____che si svolge il giorno _____con ubicazione in via/piazza _____settore merceologico_____ mq _____dalle ore_____ alle ore_____;

DICHIARA, a pena di inammissibilità della domanda:

- ❖ di essere in possesso dei requisiti morali prescritti dalla vigente legislazione statale e regionale e che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza o sospensione previste dal d.lgs. 159/2011, articolo 67;
- ❖ • solo in caso di società: che le persone sotto elencate sono in possesso dei requisiti morali prescritti dalla vigente normativa statale e regionale e che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza o sospensione previste dal d.lgs.159/2011, articolo 67:

  legrappresentante:_____
  socio:_____
  preposto:_____
  altro:_____

- ❖ per il solo settore alimentare: di essere in possesso dei requisiti professionali richiesti dalla vigente normativa per l'esercizio del commercio su aree pubbliche per la vendita e/o somministrazione di prodotti alimentari e bevande e che il requisito in oggetto è posseduto da in qualità di:
  - • Titolare della ditta individuale
  - • Legale rappresentante della società
  - • Preposto della ditta individuale o società
  - • Altro
- ❖ di aver assolto_____ agli obblighi connessi all'istituto della carta di esercizio e/o dell'attestazione annuale, come da documenti nn._____ secondo quanto previsto per la partecipazione al bando dalla normativa regionale_____

- ❖ di autorizzare il consenso per il trattamento dei dati personali ai fini dell'espletamento della procedura di selezione a norma del d.lgs. 196/2003.

AI FINI DELLE PRIORITA' DI LEGGE DICHIARA INOLTRE:

- • di essere titolare di autorizzazione amministrativa n._____rilasciata dal Comune di _____in data_____

- • di essere titolare della concessione di posteggio n._____ rilasciata dal Comune di _____in scadenza il_____
- • di aver presentato in data _____regolare e completa domanda di subingresso per atto fra vivi ovvero mortis causa al Comune di_____ (dante causa_____ già titolare di autorizzazione n. _____rilasciata dal Comune di_____);

- • di essere iscritto al Registro delle Imprese e di avere acquisito professionalità nell'esercizio del commercio sulle aree pubbliche, anche in modo discontinuo, secondo le modalità seguenti:
  - impresa richiedente, data di inizio attività di esercizio del commercio sulle aree pubbliche quale impresa attiva, dal_____ , con iscrizione Registro delle Imprese n._____ della CCIAA di_____ eventuali periodi di sospensione attività:
    dal_____ al_____ con il n._____
    dal _____al_____con il n._____

  - dante causa (precedente titolare), denominazione_____ P. IVA_____ , data di inizio attività di esercizio del commercio sulle aree pubbliche quale impresa attiva, dal_____ , con

iscrizione Registro delle Imprese n._____ della CCIAA di_____
eventuali periodi di sospensione attività:
dal_____ al_____ con il n._____
dal _____al_____con il n._____

- di essere in possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva (CRC);

Ulteriori dichiarazioni per punteggi aggiuntivi se previsti dal bando
- _____;
- _____;
- _____;
- _____;

DICHIARA INFINE

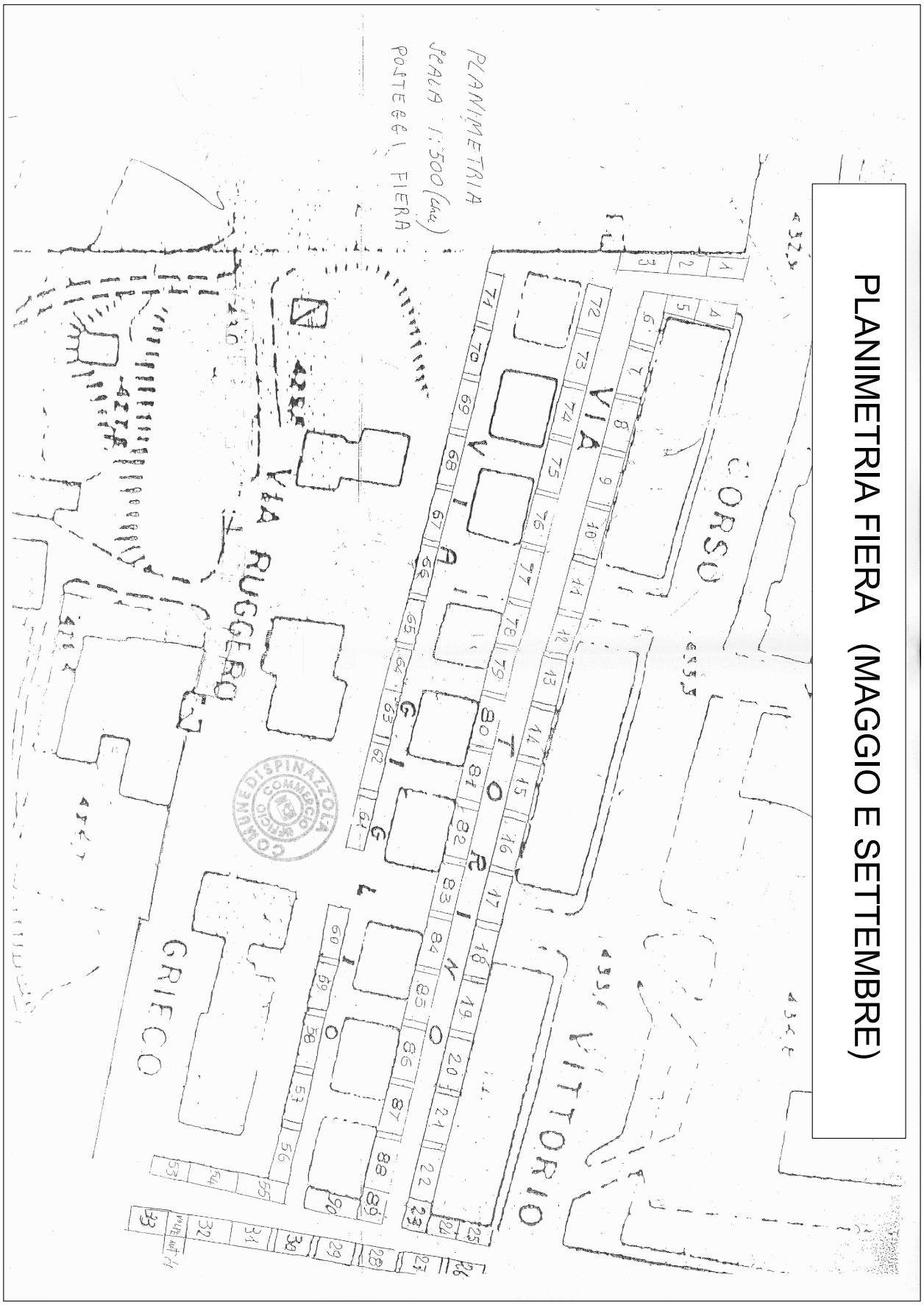
- di avere preso visione del bando pubblico e di accettarlo in ogni sua parte;
- di essere consapevole, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, che nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e in toto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;
- di rispettare le disposizione igienico sanitarie previste per l'avvio e l'esercizio dell'attività di commercio su area pubblica.

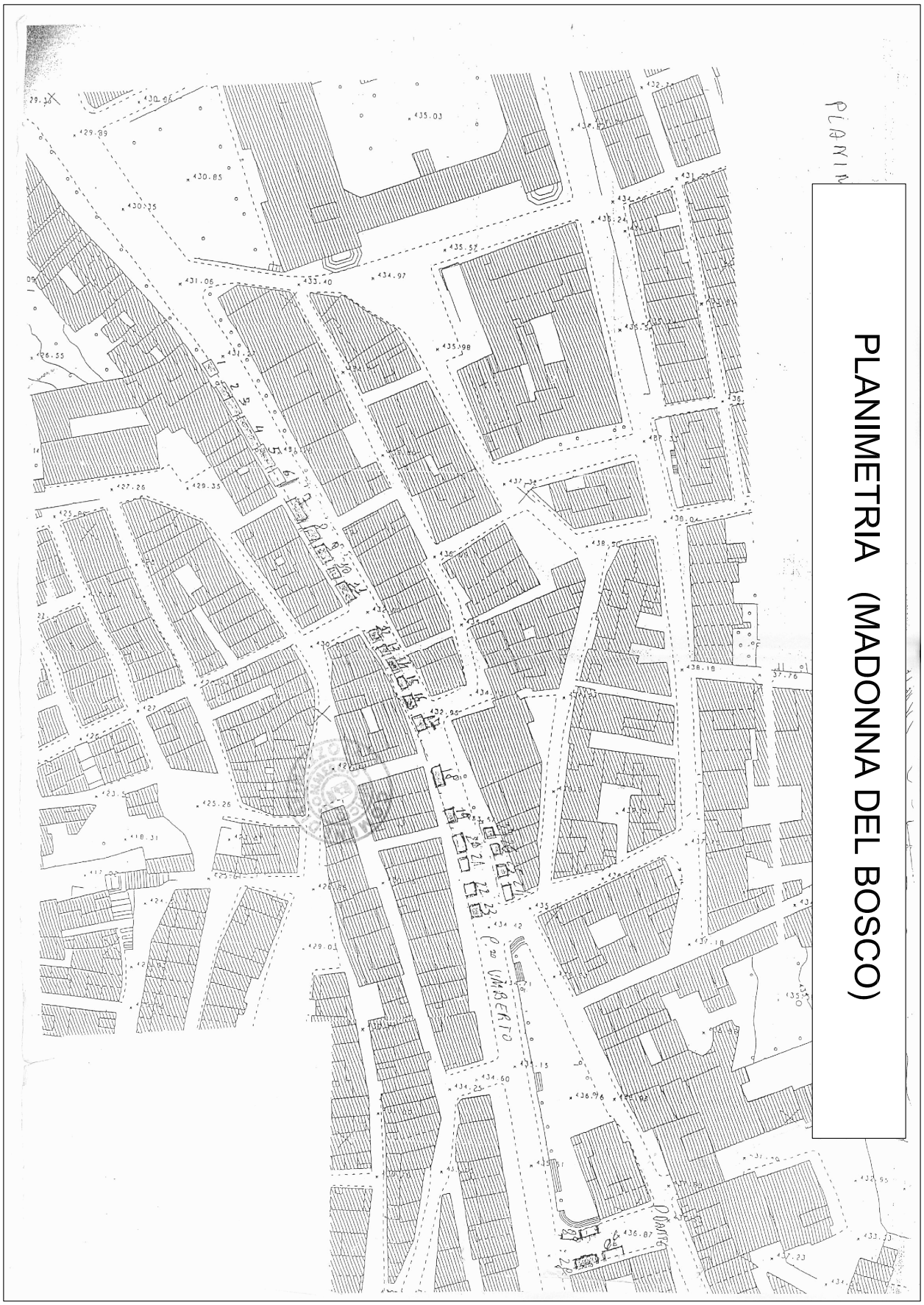
- di allegare alla presente copia della documentazione richiesta dal bando.

Data_____

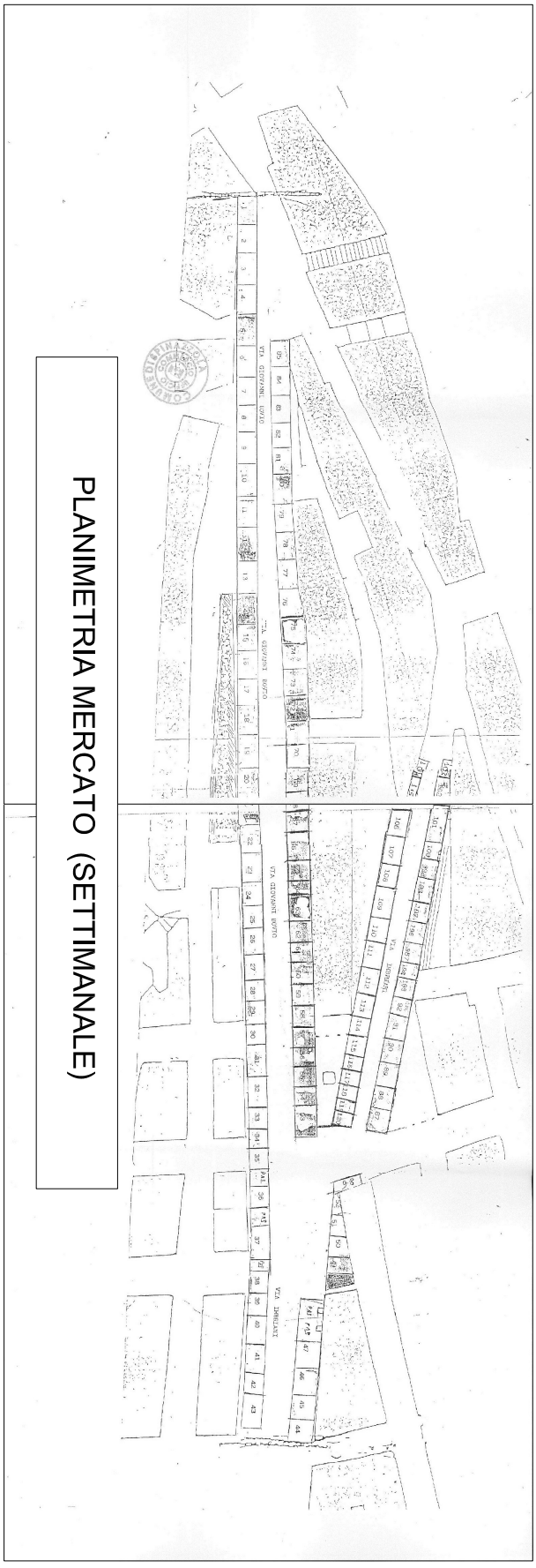
Documento firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

ALLEGA, a pena di inammissibilità della domanda:
- ❖ copia documento di identità;
- ❖ copia permesso di soggiorno per i cittadini non residenti nella UE in corso di validità (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).


PLANIMETRIA FIERA (MAGGIO E SETTEMBRE)
PLANIMETRIA
SCALA 1:500 (circa)
POSTEGGI FIERA
VIA RUGGERO GRIECO
CORSO VITTORIO
VIA TORINO
COMUNE DI SPINAZZOLA
SERVIZIO COMMERCIO


PLANIMETRIA (MADONNA DEL BOSCO)

PLANIMETRIA MERCATO (SETTIMANALE)



COMUNE DI STATTE

Bando pubblico per le assegnazioni di concessione in scadenza dei posteggi nel mercato settimanale.

Il Responsabile del Servizio

Visto il Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n.59 ed in particolare l'art.70 comma 5 secondo cui "Con intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, anche in deroga al disposto di cui all'articolo 16 del presente decreto, sono individuati, senza discriminazioni basate sulla forma giuridica dell'impresa, i criteri per il rilascio e il rinnovo della concessione dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche e le disposizioni transitorie da applicare, con le decorrenze previste, anche alle concessioni in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto ed a quelle prorogate durante il periodo intercorrente fino all'applicazione di tali disposizioni transitorie.";

Richiamata l'Intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012 (pubblicata in G.U. n.79 del 4 aprile 2013) sui criteri da applicare nelle procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche in attuazione del citato articolo 70 del D.Lgs. 59/2010;

Visto il documento unitario delle Regioni e Province Autonome per l'attuazione dell'intesa della conferenza unificata del 05.07.2012 Ex art. 70 comma 5 del D.lgs. 59/2010, in materia di aree pubbliche del 24.01.2013.

Preso atto deliberazione di G.R. n. 1292 del 10.08.2016 " Documento unitario delle regioni e province autonome n. 16/94CR08/C11 concernente _ linee applicative dell'intesa della conferenza unificata del 05.07.2012 in materia di procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche-presa d'atto.

Viste le seguenti disposizioni regionali in materia di commercio su aree pubbliche:

Legge regionale del 24 luglio 2001 n. 18 (Disciplina del commercio su aree pubbliche in attuazione del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 114) e ss.mm;

Legge regionale del 16.aprile 2016 n. 24: "Codice del Commercio";

RENDE NOTO

E' indetta la procedura di selezione per l'assegnazione delle seguenti concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche nel mercato in scadenza nella data del 7/5/2017:

MERCATO VIA GALUPPINIAALBINONI

Frequenza Settimanale giorno di svolgimento VENERDI'

N. POST.	MQ.	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE	C.F. CONCESSIONARIO USCENTE
1	32	Non alim.	Via Galuppi	IAIGLD54R30D761C
5	24	Non alim.	Via Galuppi	LPPMHL94P30D508Z
8	24	Alim.	Via Galuppi	DTNRCC77A09C136G
9	24	Non alim.	Via Galuppi	CNNGPP59L03D761R
10	24	Non alim.	Via Galuppi	ZPPSST88B42A49X

N. POST	MQ.	Settore merc.	UBICAZIONE	C.F. CONCESSIONARIO USCENTE
11	24	Non alim.	Via Galuppi	LVRLNE79P68L049D
12	24	Non alim	Via Galuppi	RLNMCL81S27L049Z
13	24	Non alim	Via Albinoni	PFNSVT91S10D761H
14	32	Non alim	Via Albinoni	PPLDNC55S06F915C

16	24	Non alim	Via Albinoni	BSLSFN73TO8F262K
19	24	Alim.	Via Albinoni	STPGNN67B12G787T
2O	24	Alim.	Via Albinoni	VTNCTN70047B716Z
21	18	Alim	Via Albinoni	RSSDNC77L05A662A
22	22	Alim	Via Albinoni	DSTCCF61T09E471S
23	28	Alim	Via Albinoni	CRZLRD65M16L049C
25	18	Alim	Via Galuppi	CTLGNN52B141930V
3O	18	Non alim	Via Albinoni	DLCFNC83AO5A662I
31	24	Non alim	Via Albinoni	LDSTMS68LO9E986O
32	24	Non alim	Via Albinoni	MLIGPL56D21E986O
33	24	Non alim	Via Albinoni	BRTSVT74R29LO49L
34	24	Non alim	Via Albinoni	MLPGCM72E22G187R
35	24	Non alim	Via Albinoni	PTNMRA66BO5G187X
36	24	Non alim	Via Albinoni	DDNBLA59PO2E645X
37	24	Non alim	Via Albinoni	CQVRFL68LO8E986K
39	24	Non alim	Via Albinoni	GLLNTN61D22D761W
4O	24	Non alim	Via Albinoni	GLSFNC74S211D761W
41	24	Non alim	Via Albinoni	DNGSVT63A14D761H
42	24	Non alim	Via Albinoni	NCCPTR56D28E986M
44	24	Non alim	Via Albinoni	LEIDNC66LO8E986O
46	24	Non alim	Via Albinoni	SCHMTN57E12E987X
48	24	Non alim	Via Albinoni	DMRMRA69P15Z133T
49	18	Non alim	Via Albinoni	LBNPQL64A2OE986Y
51	24	Non alim	Via Albinoni	CRRDRO62A5OLO49M
52	24	Non alim	Via Albinoni	DLLSNT61R29D761W
54	24	Non alim	Via Albinoni	MRTCRN7OE62LO49Q
55	24	Non alim	Via Albinoni	TMBBOT69TO3LO49F
56	24	Non alim	Via Albinoni	GRNNCL87C15C741T
57	24	Non alim	Via Albinoni	MNGHNY78P12Z336Z
58	24	Non alim	Via Galuppi	BLSBNR58MO7D761M
59	24	Non alim	Via Galuppi	GLNGTN58R23LO49Y
6O	18	Non alim	Via Galuppi	RCCNLC58M3OD761Z
61	24	Non alim	Via Galuppi	DRNTLN56HO3LO49E
62	24	Non alim	Via Galuppi	DGRGCM73M12LO4OV
63	24	Non alim	Via Galuppi	TSTRSO81S66LO49X
64	24	Non alim	Via Galuppi	DBRVCN69MO3LO49L
65	24	Non alim	Via Galuppi	PRRLCU4OT52E2O5P
66	24	Non alim	Via Galuppi	BRTGNN7OS2OL28OX
69	24	Non alim	Via Galuppi	PCAVT173CO4EO38C
7O	24	Non alim	Via Galuppi	FRTFNC54C2OE986O
71	24	Non alim	Via Galuppi	CSTMRZ86DO5LO49I
72	24	Non alim	Via Galuppi	FNLMRN8OA18LO49K

N. POST	MQ.	SETTORE MERCEOLOGICO		C.F. CONCESSIONARIO USCENTE
73	24	Non alim	Via Galuppi	MRNGNR61B13E9860
74	24	Non alim	Via Galuppi	MRNGNN68H04E986J
77	18	Non alim	Via Galuppi	MNNNTN67M15H090H
78	24	Non alim	Via Galuppi	CRBGNN61T27F052W
80	24	Non alim	Via Galuppi	MCLNTN77L02E645D

81	24	Non alim	Via Galuppi	DGRGPP84R26L049A
83	24	Non alim	Via Galuppi	RSTNCL63P23E645F
84	24	Non alim	Via Galuppi	STSDDD67S201703V
85	24	Non alinn	Via Galuppi	BLDCHR59S60L049C
86	24	Non alim	Via Galuppi	LCCSVT73P20F027F
87	24	Non alim	Via Galuppi	MCCFNC68C16F015G
88	24	Non alim	Via Galuppi	MSCFDN62H08E986L

DURATA DELLA CONCESSIONE

1. La concessione avrà durata di anni 12 (dodici) e scadrà il 07 maggio 2029

ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI DI POSTEGGIO IN SCADENZA

1. Le concessioni sono assegnate in relazione ad ogni singolo posteggio, come sopra descritto, mediante la formazione di una graduatoria solo in caso di pluralità di domande concorrenti.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI IN SCADENZA

1.In caso di pluralità di domande concorrenti la graduatoria per l'assegnazione delle concessioni verrà effettuata per ogni singolo posteggio sulla base dei seguenti criteri di priorità:

a1) anzianità dell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva, nel registro delle imprese per il commercio su aree pubbliche; l'anzianità è riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando cumulata a quella dell'eventuale dante causa.

Punteggi:

- anzianità di iscrizione fino a 5 anni = **punti 40**
- anzianità di iscrizione maggiore di 5 anni e fino a 10 anni = **punti 50**
- anzianità di iscrizione oltre 10 anni = **punti 60.**

a2) anzianità acquisita nel posteggio al quale si riferisce la selezione:

si attribuisce un punteggio pari a **40 punti** per il soggetto titolare della concessione in scadenza al momento della presentazione della domanda.

b) si attribuisce un punteggio pari a 3 punti all'impresa che presenta la documentazione attestante la propria regolarità ai fini previdenziali, contributivi e fiscali.

2. In via residuale, a parità di punteggio totale la domanda è valutata in base alla maggior anzianità di iscrizione al Registro delle imprese commercio su aree pubbliche, come valore assoluto.

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE

Possono partecipare alla selezione le ditte individuali, le società di persone, le società di capitale o cooperative regolarmente costituite purché in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale di cui all'articolo 71 del Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59 e successive modifiche e integrazioni.

PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP),all'albo pretorio del Comune di Statte e sul sito web del Comune di Statte www.comunedistatteagov.it

, fatte salve ulteriori forme integrative di pubblicità.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Le domande per l'assegnazione dei posteggi oggetto della presente selezione, complete di bollo, devono essere inviate al Comune, pena l'esclusione dalla selezione

1. tramite pec, utilizzando il modello allegato al presente bando, scaricabile dal sito internet del Comune stesso
2. direttamente all'ufficio Protocollo dell'Ente. Farà fede esclusivamente il timbro di ricevuta apposto dall'ufficio protocollo del comune di Statte

Le domande possono essere presentate dagli operatori a partire dalla data di pubblicazione del presente bando sul BURP e devono pervenire al Comune di Statte nel termine massimo del 31.gennaio 2017.

Le domande inviate oltre il termine non produrranno alcun effetto, saranno considerate irricevibili e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro.

È consentito presentare più domande per posteggi diversi, fatta salva l'assegnazione nel limite massimo di posteggi consentito allo stesso soggetto ai sensi del punto 7 dell'Intesa.

CONTENUTO DELLA DOMANDA

1. La domanda deve contenere, a pena di inammissibilità:

- dati anagrafici del richiedente;
- Codice Fiscale e/o Partita IVA;
- numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche;
- indicazione del posteggio a cui la domanda si riferisce;
- autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui all'articolo 71 del d.Lgs.59/2010 e s.m.i. del titolare ovvero del legale rappresentante, dei soci e del preposto, qualora presente;
- autocertificazione dell'assolvimento degli obblighi connessi all'istituto della carta di esercizio e dell'attestazione annuale, con indicazione del numero identificativo di entrambi i documenti, qualora previsto dalla normativa regionale quale requisito di partecipazione al bando;
- consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs. 196/2003.

2. Alla domanda devono essere allegati, a pena di inammissibilità, i seguenti documenti:

- copia del documento di identità;
- copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).

3. Ai fini delle priorità per l'assegnazione del posteggio, la domanda dovrà inoltre contenere:

- estremi dell'autorizzazione amministrativa ovvero Scia e della concessione di posteggio in scadenza;
- numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche dell'eventuale dante causa;
- dati relativi al possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva
- ogni altro elemento indicato nel modello di domanda ritenuto idoneo a conseguire le
- priorità di legge.

4. Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e *in toto* ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

CAUSE DI ESCLUSIONE

L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:

- la spedizione delle domande fuori dal termine e con modalità diverse da quelle previste dal presente

bando;

- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività da parte del titolare dell'impresa individuale/legale rappresentante della società;
- nel caso di società, la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali da parte dei soci con poteri di amministrazione;
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali e professionali per l'attività del settore alimentare o dell'eventuale soggetto preposto alla vendita in possesso dei requisiti;
- la mancanza degli allegati di cui al punto 7, comma 2;
- l'omissione, l'illeggibilità e la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;
- la mancata indicazione del posteggio di cui si chiede l'assegnazione con la specificazione merceologica;
- la presentazione della domanda su modello diverso da quello allegato al bando.

INTEGRAZIONI

Alle domande complete dei requisiti di ammissibilità sono consentite integrazioni secondo le disposizioni comunali relative alla gestione dei procedimenti.

GRADUATORIA

La graduatoria provvisoria per ogni singolo posteggio di cui al presente bando sarà pubblicata presso l'albo pretorio del Comune.

Qualora lo stesso soggetto giuridico risulti assegnatario di un numero di posteggi superiori al limite fissato dal paragrafo 7 dell'Intesa in Conferenza unificata 5 luglio 2012, dovrà rinunciare, comunicandolo al Comune entro dieci giorni della pubblicazione della graduatoria provvisoria a uno o più dei posteggi assegnatigli. In mancanza di tale comunicazione il Comune procede d'ufficio a revocare il numero di posteggi in esubero escludendo dalla graduatoria le ultime istanze presentate in ordine cronologico ed assegnandoli al soggetto che segue nella graduatoria di posteggio. Qualora non vi siano domande concorrenti per il posteggio o per i posteggi interessati, il Comune procede a nuova selezione come posteggio libero.

Contro le graduatorie possono essere presentate osservazioni al comune . Il comune si pronuncia entro i successivi 15 giorni pubblicando la graduatoria definitiva.

L'autorizzazione e la relativa concessione di posteggio sono rilasciate in applicazione della graduatoria.

DISPOSIZIONI TRANSITORIE

Nel caso in cui la nuova concessione non sia rilasciata entro le scadenze previste, l'operatore può svolgere la propria attività, purché il comune abbia già approvato la graduatoria definitiva.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS 196/2003

I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici:

a) nell'ambito del procedimento per il quali gli stessi sono stati raccolti;
b) in applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della legge 241/90.

I dati potranno essere inoltre comunicati, su richiesta, nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione della pratica.

Responsabile del trattamento è Responsabile del Suap di Statte :Arch Vincenzo LA GIOIA.

DISPOSIZIONI FINALI

1. Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa statale e regionale vigente.

Il presente bando è pubblicato sul BUR Puglia, all'Albo Pretorio del Comune, sul sito internet www.

comunedistatte@gov.it e inviato alle associazioni di categoria.

Il Responsabile del Servizio SUAP-AA.PP.
Arch Vincenzo LA GIOIA

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI CONCESSIONE DI POSTEGGIO IN SCADENZA NEL MERCATO SETTIMANALE DI STATTE

Al Comune di STATTE

Il sottoscritto (cognome e nome) _____

nato a _____ il _____ nazionalità_____

residente in _____ Via _____ n. _____

Codice Fiscale _____ Partita Iva_____iscritto nel

Registro Imprese presso la CCIAA di _____n. iscrizione_____

Data iscrizione...../...../..... Telefono _____Fax_____

Email_____Casella PEC _____

nella sua qualità di:

titolare della omonima ditta individuale

legale rappresentante della società (denominazione o ragione sociale)_____ avente sede_____alla via_____

_____CF/P.IVA _____Nr. di iscrizione al

Registro Imprese commercio su aree pubbliche del _____

CHIEDE

Di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica per l'assegnazione della/e Seguente/i concessioni di posteggio in scadenza, indetta da codesto comune con avviso pubblicato sul BUR Puglia n._____del...../...../.....

Per il **posteggio** n. _____**nel mercato settimanale** di Statte che si svolge nella giornata del VENERDI' con ubicazione in via _____ settore merceologico _____ mq _____

a tal fine e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA, a pena di inammissibilità della domanda:

- di essere in possesso dei requisiti morali prescritti dalla vigente legislazione statale e regionale e che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza o sospensione previste dal

d.lgs. 159/2011, articolo 67;

- *solo in caso di società:* che le persone sotto elencate sono in possesso dei requisiti morali prescritti dalla vigente normativa statale e regionale e che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza o sospensione previste dal d.lgs. 159/2011, articolo 67:

legale rappresentante: _____

socio: _____

preposto: _____

altro: _____

- *per il solo settore alimentare:* di essere in possesso dei requisiti professionali richiesti dalla vigente normativa per l'esercizio del commercio su aree pubbliche per la vendita e/o somministrazione di prodotti alimentari e bevande e che il requisito in oggetto è posseduto da _____ in qualità di:

  - ❑ Titolare della ditta individuale
  - ❑ Legale rappresentante della società
  - ❑ Preposto della ditta individuale o società
  - ❑ Altro

- di autorizzare il consenso per il trattamento dei dati personali ai fini dell'espletamento della procedura di selezione a norma del d.lgs. 196/2003.

AI FINI DELLE PRIORITA' DI LEGGE DICHIARA INOLTRE:

- di essere titolare di autorizzazione amministrativa n._____ rilasciata dal Comune di Statte in data _____

- di essere titolare della concessione di posteggio n. _____ rilasciata dal Comune di Statte in scadenza il _____

- di aver presentato in data _____ regolare e completa domanda di subingresso per atto fra vivi ovvero mortis causa al Comune di Statte (dante causa *(cognome e nome)*_____ già titolare di autorizzazione n. _____ rilasciata dal Comune di Statte);

- di essere iscritto al Registro delle Imprese e di avere acquisito professionalità nell'esercizio del commercio sulle aree pubbliche, anche in modo discontinuo, secondo le modalità seguenti:

  ❑ impresa richiedente, data di inizio attività di esercizio del commercio sulle aree pubbliche quale impresa attiva, dal _____, con iscrizione Registro delle Imprese n. _____ della CCIAA di _____
  eventuali periodi di sospensione attività:
  dal _____ al _____ con il n. _____;
  dal _____ al _____ con il n. _____;

  ❑ dante causa (precedente titolare), denominazione _____ P.IVA

_____, data di inizio attività di esercizio del commercio sulle aree pubbliche quale impresa attiva, dal _____, con iscrizione Registro delle Imprese n. _____ della CCIAA di _____
eventuali periodi di sospensione attività:

dal _____ al _____ con il n. _____;

dal _____ al _____ con il n. _____;

- di essere in possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva (CRC);

Ulteriori dichiarazioni per punteggi aggiuntivi se previsti dal bando

- _____;
- _____;
- _____;
- _____

DICHIARA INFINE

- di avere preso visione del bando pubblico e di accettarlo in ogni sua parte;
- di essere consapevole, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, che nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e in toto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;
- di rispettare le disposizione igienico sanitarie previste per l'avvio e l'esercizio dell'attività di commercio su area pubblica.
- di allegare alla presente copia della documentazione richiesta dal bando.

Data _____

Documento firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

ALLEGA, a pena di inammissibilità della domanda:

- copia documento di identità;
- copia permesso di soggiorno per i cittadini non residenti nella UE in corso di validità (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).

COMUNE DI TIGGIANO

Bando per l'assegnazione di concessioni in scadenza dei posteggi nei mercati nelle fiere e nei posti isolati.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59, ed in particolare l'art. 70 comma 5 secondo cui " Con intesa in sede di Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003 n. 131, anche in deroga al disposto di cui all'art. 16 del presente decreto, sono individuati, senza discriminazioni basate sulla forma giuridica dell'impresa, i criteri per il rilascio e il rinnovo della concessione dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche e le disposizioni transitorie da applicare, con le decorrenze previste, anche alle concessioni in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto ed a quelle prorogate durante il periodo intercorrente fino all'applicazione di tali disposizioni transitorie";

RICHIAMATA l'intesa della Conferenza Unificata del 05 luglio 2012 sui criteri da applicare nelle procedure di selezione per l'assegnazione dei posteggi su aree pubbliche in attuazione del citato art. 70 D.L.vo 59/2010;

VISTO il documento unitario delle Regioni e delle Provincia Autonome per l'attuazione dell'intesa della Conferenza Unificata del 05.07.2012 ex art. 70 comma 5 del D.LGS 59/2010,, in materia di aree pubbliche del 24.01.2013;

VISTE la disposizioni regionali in materia di commercio su aree pubbliche;

VISTE la disposizioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche con le quali:

- sono state approvate le norme e le direttive concernenti l'esercizio del commercio su aree pubbliche ed il relativo regolamento;
- sono stati approvati i bandi di selezione per l'assegnazione di concessioni di commercio su aree pubbliche in scadenza nei mercati o nelle fiere o nei posteggi isolati;

RENDE NOTO

E' INDETTA LA PROCEDURA DI SELEZIONE PER:

- L'assegnazione delle seguenti concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche nel mercato in scadenza 07.05.2017:

MERCATO SETTINAMALE – GIORNO DI SVOLGIMENTO - SABATO

n.	Mq.	Settore Merceologico	Ubicazione	c.f. concessionario uscente
1	20	alimentare	Piazza Castello	LSS CML 60L10 L166O
2	20	alimentare	Piazza Castello	GST RCC 48D10 D044K
3	40	Non alimentare	Piazza Castello	MGN NTN 43E22 L166O
4	20	Non alimentare	Piazza Castello	MRC NTN 49P19 H632X
5	32	Non alimentare	Piazza Castello	MRC CNI 67C20 Z133Y

POSTEGGIO ISOLATO IN PIAZZA A. MORO –
GIORNO DI SVOLGIMENTO: MERCOLEDI'- DALLE ORE 17,00 ALLE ORE 21,00

n.	Mq.	Settore Merceologico	Ubicazione	c.f. concessionario uscente
1	30	Alimentare	Pizza A. Moro	LCCFRZ78R14D044F

1. DURATA DELLA CONCESSIONE

1. La concessione avrà durata di anni **12** e scadrà il 07 maggio 2017.

2. ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI DI POSTEGGIO IN SCADENZA

1. Le concessioni sono assegnate in relazione ad ogni singolo posteggio, come sopra descritto, mediante la formazione di una graduatoria, solo in caso di pluralità di domanda concorrenti .

3. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI IN SCADENZA

- In caso di pluralità di domande concorrenti la graduatoria per l'assegnazione delle concessioni verrà effettuata per ogni singolo posteggio sulla base dei seguenti criteri di priorità:

a1) anzianità dell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva, nel registro delle imprese per il commercio su aree pubbliche; l'anzianità è riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando cumulata a quella dell'eventuale dante causa.

Punteggi:

- anzianità di iscrizione fino a 5 anni = **punti 40**
- anzianità di iscrizione maggiore di 5 anni e fino a 10 anni = **punti 50**
- anzianità di iscrizione oltre 10 anni = **punti 60**.

a2) anzianità acquisita nel posteggio al quale si riferisce la selezione:

si attribuisce un punteggio pari a **40 punti** per il soggetto titolare della concessione in scadenza al momento della presentazione della domanda;

b) nel caso di concessione di posteggi ubicati nei centri storici o in aree aventi valore storico, archeologico, artistico e ambientale o presso edifici aventi tale valore, oltre ai criteri di cui alla lettera a), comunque prioritari, si attribuisce un punteggio pari a **7 punti** per l'assunzione dell'impegno, da parte del soggetto candidato, a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione territoriale ed a rispettare eventuali condizioni particolari, quali quelle correlate alla tipologia dei prodotti offerti in vendita ed alle caratteristiche della struttura utilizzata, meglio definiti dai comuni territorialmente competenti;

c) si attribuisce un punteggio pari a **3 punti** all'impresa che presenta la documentazione attestante la propria regolarità ai fini previdenziali, contributivi e fiscali.

d) in via residuale, a parità di punteggio totale la domanda è valutata in base alla maggiore anzianità di iscrizione al Registro delle Imprese commercio su aree pubbliche, come valore assoluto.

4. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE

1. Possono partecipare alla selezione, le ditte individuali, le società di persone, le società di capitali o cooperative regolarmente costituite, purché in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale di cui all'articolo 71 del Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59 e successive modifiche e integrazioni.

5. PUBBLICAZIONE DEL BANDO

1. Il bando sarà pubblicato sul BURP e all'albo pretorio del Comune, fatte salve ulteriori forme integrative di pubblicità.

6. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

1. Le domande per l'assegnazione dei posteggi oggetto della presente selezione, complete di bollo, devono essere inviate al Comune, pena l'esclusione dalla selezione, tramite pec, utilizzando il modello allegato al presente bando, scaricabile dal sito internet del Comune stesso, oppure tramite il portale telematico dello SUAP.

- le domande possono essere presentate dalla data di pubblicazione sul BURP per i successivi 60 giorni. Le domande inviate oltre il termine non produrranno alcun effetto, saranno considerate irricevibili e non

daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro.

4. È consentito presentare più domande per posteggi diversi, fatta salva l'assegnazione nel limite massimo di posteggi consentito allo stesso soggetto ai sensi del punto 7 dell'Intesa.

7. CONTENUTO DELLA DOMANDA

1. La domanda deve contenere, a pena di inammissibilità:

- dati anagrafici del richiedente;
- Codice Fiscale e/o Partita IVA;
- numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche;
- indicazione del posteggio a cui la domanda si riferisce;
- autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui all'articolo 71 del d.Lgs.59/2010 e s.m.i. del titolare ovvero del legale rappresentante, dei soci, e del preposto qualora presente;
- autocertificazione dell'assolvimento degli obblighi connessi all'istituto della carta di esercizio e dell'attestazione annuale, con indicazione del numero identificativo di entrambi i documenti, qualora previsto dalla normativa regionale quale requisito di partecipazione al bando;
- consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs. 196/2003.

2. Alla domanda devono essere allegati, a pena di inammissibilità, i seguenti documenti:

- copia del documento di identità;
- copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).

3. Ai fini delle priorità per l'assegnazione del posteggio, la domanda dovrà inoltre contenere:

- estremi dell'autorizzazione amministrativa ovvero SCIA e della concessione di posteggio in scadenza;
- numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche dell'eventuale dante causa;
- dati relativi al possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva, qualora non previsto come requisito di partecipazione al bando ;
- ogni altro elemento indicato nel modello di domanda ritenuto idoneo a conseguire le priorità di legge.

4. Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e *in toto* ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

8. CAUSE DI ESCLUSIONE

1. L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:

- la spedizione delle domande fuori dal termine e con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività da parte del titolare dell'impresa individuale/legale rappresentante della società;
- nel caso di società, la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali da parte del titolare dell'impresa/legale rappresentante della società;
- Nel caso di società, la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali da parte dei soci con poteri di amministrazione
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali e professionali per l'attività del settore alimentare o dell'eventuale soggetto preposto alla vendita in possesso dei requisiti;
- la mancanza degli allegati di cui al punto 7, comma 2;

- l'omissione, l'illeggibilità e la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;
- la mancata indicazione del posteggio di cui si chiede l'assegnazione con la specificazione merceologica;
- la presentazione della domanda su modello diverso da quello allegato al bando.

9. INTEGRAZIONI

1. Alle domande complete dei requisiti di ammissibilità sono consentite integrazioni secondo le disposizioni comunali relative alla gestione dei procedimenti.

10. GRADUATORIA

1. La graduatoria provvisoria per ogni singolo posteggio di cui al presente bando sarà pubblicata presso l'albo pretorio del Comune di Tiggiano

. Qualora lo stesso soggetto giuridico risulti assegnatario di un numero di posteggi superiori al limite fissato dal paragrafo 7 dell'Intesa in Conferenza unificata 5 luglio 2012, dovrà rinunciare, comunicandolo al Comune entro dieci giorni della pubblicazione della graduatoria provvisoria a uno o più dei posteggi assegnatigli. In mancanza di tale comunicazione il Comune procede d'ufficio a revocare il numero di posteggi in esubero escludendo dalla graduatoria le ultime istanze presentate in ordine cronologico ed assegnandoli al soggetto che segue nella graduatoria di posteggio. Qualora non vi siano domande concorrenti per il posteggio o per i posteggi interessati, il Comune procede a nuova selezione come posteggio libero.

3. Contro le graduatorie possono essere presentate osservazioni da presentare al Comune. Il Comune si pronuncia entro i successivi 15 giorni pubblicando la graduatoria definitiva.

4. L'autorizzazione e la relativa concessione di posteggio sono rilasciate in applicazione della graduatoria entro il 07 maggio 2017.

11. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS 196/2003

1. I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici:

a) nell'ambito del procedimento per il quali gli stessi sono stati raccolti;

b) in applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della legge 241/90.

2. I dati potranno essere inoltre comunicati, su richiesta, nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti.

3. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione della pratica.

Titolare del trattamento: Responsabile SUAP

Responsabile del trattamento: Responsabile SUAP

12. DISPOSIZIONI FINALI

1. Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa statale e regionale vigente, nonché al Regolamento comunale che disciplina l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche.

2. Il presente bando è pubblicato sul BURP e all'Albo Pretorio del Comune, sul sito internet (www.comune.tiggiano.le.it) e inviato alle associazioni di categoria.

Allo Sportello Unico delle Attività Produttive
Al Comune di TIGGIANO

Il sottoscritto _____ nato a _____ prov. _____
il _____ nazionalità _____ e residente in _____ prov. _____
via _____ n. _____ cap _____
codice fiscale _____ partita iva _____
telefono _____ e-mail/casella PEC _____
n. iscrizione Registro Imprese – del _____ presso la CCIAA di _____.

in qualità di:

☐ **titolare della omonima ditta individuale**

☐ **legale rappresentante della società denominata_**_____
avente sede in _____ prov. _____
via _____ n. _____ cap _____
codice fiscale _____ partita iva _____
telefono _____ e-mail/casella PEC _____
n. iscrizione Registro Imprese –commercio su aree pubbliche– _____
del _____ presso la CCIAA di _____.

CHIEDE

Di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica per l'assegnazione di concessioni in posteggi resisi liberi prima della scadenza naturale o di nuova istituzione in fiere e mercati già esistenti di cui all'art. 8 del Regolamento regionale n. 6/R del 9/11/2015 indetta dal comune di _____ con avviso del _____.

(*barrare le voci prescelte*)

☐ Per il **posteggio** n. _____ **nel <u>mercato</u>** di _____a cadenza _____che si svolge il giorno _____ con ubicazione in via/piazza _____ settore merceologico _____ mq _____ dalle ore _____ alle ore _____;

☐ Per il **posteggio** n. _____**nella <u>fiera</u> di** _____ a cadenza _____che si svolge il giorno _____ con ubicazione in via/piazza _____ settore merceologico _____ mq _____ dalle ore _____ alle ore _____

☐ Per il **posteggio isolato** ubicato in via/piazza _____ giornate di utilizzo _____ settore merceologico _____ mq _____ dalle _____ore _____ alle ore _____;

DICHIARA, a tal fine, sotto la propria responsabilità

a pena di inammissibilità della domanda:

☐ di essere in possesso dei requisiti morali di cui all'art. 71 del d.lgs. 59/2010 e smi;

☐ nel caso di società:

che le persone sotto elencate sono in possesso dei requisiti morali di cui all'art. 71 del d.lgs. 59/2010 e smi:

- ☐ legale rappresentante: _____
- ☐ socio: _____
- ☐ preposto:_____
- ☐ altro: _____

(solo per il settore alimentare)

☐ di essere in possesso dei requisiti professionali di cui all'art. 71 del d.lgs. 59/2010 e smi;

☐ nel caso di società:

che i requisiti professionali di cui all'art. 71 del d.lgs. 59/2010 e smi sono posseduti da _____ in qualità di:

- ☐ legale rappresentante: _____
- ☐ socio: _____
- ☐ preposto:_____
- ☐ altro: _____

☐ di autorizzare il consenso per il trattamento dei dati personali ai fini dell'espletamento della procedura di selezione a norma del d.lgs. 196/2003.

AI FINI DELLE PRIORITA' DI LEGGE DICHIARA INOLTRE:

☐ di aver maturato _____ presenze (*indicare il numero di presenze maturate nel posteggio/mercato-fiera-posteggio isolato-gruppo di posteggi)* riferite all'autorizzazione amministrativa n. _____ rilasciata dal Comune di _____ in data _____;

☐ di aver presentato in data _____ regolare e completa SCIA di subingresso per atto fra

vivi ovvero mortis causa al Comune di _____ (dante causa _____ già titolare di autorizzazione n. _____ rilasciata dal Comune di _____);

☐ di essere iscritto al Registro delle Imprese e di avere acquisito professionalità nell'esercizio del commercio sulle aree pubbliche, anche in modo discontinuo, secondo le modalità seguenti:

☐ **impresa richiedente**, data di inizio attività di esercizio del commercio sulle aree pubbliche quale impresa attiva, dal _____, con iscrizione Registro delle Imprese n. _____ della CCIAA di _____

eventuali periodi di sospensione attività:

dal _____ al _____ con il n. _____;

dal _____ al _____ con il n. _____;

☐ **dante causa (precedente titolare)**, denominazione _____ P.IVA _____, data di inizio attività di esercizio del commercio sulle aree pubbliche quale impresa attiva, dal _____, con iscrizione Registro delle Imprese n. _____ della CCIAA di _____

eventuali periodi di sospensione attività:

dal _____ al _____ con il n. _____;

dal _____ al _____ con il n. _____;

☐ di essere in possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva (CRC) regolare alla data di presentazione della domanda;

☐ di essere disponibile ad assumere l'impegno, nei confronti del comune, a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione territoriale ed a rispettare le seguenti condizioni particolari definite dal comune competente per tutto il periodo di validità della concessione (12 anni):

☐ tipologia dei prodotti offerti in vendita _____;

☐ caratteristiche della struttura utilizzata _____;

☐ _____;

☐ _____.

Ulteriori dichiarazioni per punteggi aggiuntivi se previsti dal bando

☐ _____;

☐ _____;

☐ _____;

☐ _____.

DICHIARA INFINE

□ di **NON** essere titolare di altra concessione di posteggio sul medesimo mercato;

□ di **ESSERE** titolare di altre concessioni di posteggio sul medesimo mercato e precisamente:

Via/p.zza _____

Posteggio n° _____

_____

□ che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui al Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*";

□ solo in caso di società:
che nei confronti delle persone sotto elencate non sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui al Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*":

- □ legale rappresentante: _____
- □ socio: _____
- □ preposto:_____
- □ altro: _____

□ di avere preso visione del bando pubblico e di accettarlo in ogni sua parte;

□ di essere consapevole, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, che nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e in toto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;

□ di rispettare le disposizioni igienico sanitarie previste per l'esercizio dell'attività di commercio su area pubblica.

Ulteriori dichiarazioni previste dal comune

□ _____;

□ _____;

□ _____;

□ _____;

□ che le attrezzature impiegate, gli impianti presenti e le metodologie adottate saranno conformi:

- □ alle vigenti norme in materia igienico sanitaria ed in particolare quelle di cui all'ordinanza 030402 del Ministero della Sanità, inerenti il commercio e la somministrazione di prodotti alimentari su aree pubbliche;
- □ alle vigenti norme di sicurezza, di quelle poste a tutela dell'incolumità pubblica ed a salvaguardia della salute dei lavoratori;

□ alle prescrizioni di cui alla nota del Ministero dell'Interno prot n. 0003794 del 12/03/2014 (nel caso di utilizzo di bombole di GPL per l'alimentazione di apparecchi per la cottura o

riscaldamento di alimenti);

☐ di allegare alla presente copia della documentazione richiesta dal bando;

☐ dichiarazione attestante l'inesistenza delle cause di divieto, di decadenza e di sospensione di cui al Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*"e il possesso dei requisiti morali previsti dall'art 71, commi 1,2,3,4 e 5 del DLgs 59/2010, da compilarsi a cura degli altri componenti la Società nei casi in cui è prevista (**allegato A**).

(DA COMPILARE SOLO PER IL COMMERCIO DEL SETTORE ALIMENTARE)

Solo per le imprese individuali:
di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

☐ aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio del settore alimentare nome dell'istituto _____ sede _____ oggetto del corso _____ anno di conclusione _____.

☐ aver esercitato in proprio l'attività di vendita di prodotti alimentari tipo di attività _____ dal ___/___/_____ al ___/___/_____, iscrizione al Registro Imprese n° _____ CCIAA di _____ n REA _____

☐ aver prestato la propria opera presso imprese esercenti l'attività di vendita di prodotti alimentari, nome impresa _____ sede _____ nome impresa _____ sede _____ quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal ___/___/_____ al ___/___/_____

Solo per le Società

☐ che i requisiti professionali sono posseduti dal Sig _____

(compilare allegato B)

ALLEGA, a pena di inammissibilità della domanda:

☐ copia del documento di identità in corso di validità dell'interessato e degli altri firmatari;

☐ per i cittadini non comunitari: copia permesso di soggiorno in corso di validità (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).

Data ___/___/_____ Firma _____

Allegato A[2]

Dichiarazione attestante l'inesistenza delle cause di divieto da compilarsi a cura degli altri componenti la Società

Il/La sottoscritto/a: _____
Nato/a a _____ Provincia _____ Stato _____
Il _____ Cittadinanza _____ Residente a _____
Provincia _____ via _____ n _____ CAP _____
C.F./P.IVA _____ Recapito telefonico _____
e-mail _____@_____
P.E.C. _____@_____

In qualità di socio _____

consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 19/6 c. della legge n. 241/1990 nonché dal capo VI del D.P.R. n.445/2000

DICHIARA

- che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*";
- di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art 71, commi 1,2,3,4 e 5 del D.Lgs. 59/2010.

Data ___/___/_____ Firma _____

[2] Da far compilare, qualora dovuto, ad ogni singolo socio.

Allegato B

Dichiarazione del legale rappresentante o preposto
Relativa al possesso dei requisiti professionali
per la vendita di prodotti alimentari e la somministrazione di alimenti e bevande

Il/La sottoscritto/a: _____
Nato/a a _____ Provincia _____ Stato _____
Il _____ Cittadinanza _____ Residente a _____
Provincia _____ via _____ n _____ CAP _____
C.F./P.IVA _____ Recapito telefonico _____
e-mail _____@_____
P.E.C. _____@_____
in qualità di _____

consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 19/6 c. della legge n. 241/1990 nonché dal capo VI del D.P.R. n.445/2000

DICHIARA

- ☐ di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali previsti dall'art. 71, comma 6, del D.Lgs. n. 59/2010:
- ☐ di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalla regione/provincia autonoma _____ presso l'istituto _____ con sede _____ oggetto del corso _____ anno di conclusione _____.
- ☐ di aver prestato la propria opera per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:
  nome impresa _____ con sede a _____
  ☐ quale dipendente qualificato addetto alla vendita o all'amministrazione, regolarmente iscritto all'INPS, periodo _____
  ☐ quale socio collaboratore, regolarmente iscritto all'INPS, periodo _____
  ☐ quale collaboratore familiare (☐ coniuge ☐ parente o affine, entro il terzo grado), regolarmente iscritto all'INPS, periodo _____
- ☐ di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, e che nel corso di studi erano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti Titolo di studio _____
- ☐ di aver esercitato in proprio l'attività di vendita dei prodotti alimentari o di somministrazione di alimenti e bevande tipo di attività _____ dal ___/___/_____ al ___/___/_____ iscrizione al Registro Imprese n. _____ CCIAA di _____ n REA _____
- ☐ di essere stato iscritto al R.E.C., previsto dalla L. n.426/1971 per uno o più gruppi merceologici di cui all'art.12/2c. lettere a), b) e c) del D.M n. 375/1988 ovvero per attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande o alla sezione speciale del medesimo registro per la gestione di impresa turistica, salva cancellazione dal medesimo registro.

Data ___/___/_____ Firma _____

COMUNE DI UGENTO

Bando pubblico per le assegnazioni di concessioni in scadenza dei posteggi nei mercati nelle fiere e nei posteggi isolati.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SETTORE AA.PP. & S.U.A.P.

Visto il Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n.59 ed in particolare l'art.70 comma 5 secondo cui "Con intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, anche in deroga al disposto di cui all'articolo 16 del presente decreto, sono individuati, senza discriminazioni basate sulla forma giuridica dell'impresa, i criteri per il rilascio e il rinnovo della concessione dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche e le disposizioni transitorie da applicare, con le decorrenze previste, anche alle concessioni in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto ed a quelle prorogate durante il periodo intercorrente fino all'applicazione di tali disposizioni transitorie.";

Richiamata l'Intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012 (pubblicata in G.U. n.79 del 4 aprile 2013) e successive, sui criteri da applicare nelle procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche in attuazione del citato articolo 70 del D.Lgs. 59/2010;

Visto il Documento Unitario delle Regioni e Province Autonome per l'attuazione dell'intesa della conferenza unificata del 05.07.2012 Ex art. 70 comma 5 del D.lgs. 59/2010, in materia di aree pubbliche del 24.01.2013;

Vista la L.R. n.24 del 16.04.2015 "Codice del Commercio";

Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 13 del 11/04/2006 che ha approvato il piano ed il regolamento per il commercio su aree pubbliche;

Visto il D.lgs. 114/1998;

Visto il T.U. approvato con Decreto Legislativo 267/2000; Vista la legge 241/1990;
Viste le disposizioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche con le quali:

- sono state approvate le norme e le direttive concernenti l'esercizio del commercio su aree pubbliche ed il relativo regolamento;

- sono stati approvati i bandi di selezione per l'assegnazione di concessioni di commercio su aree pubbliche in scadenza nei mercati o nei posteggi isolati;

Considerato che il Comune di Ugento si sta dotando del **nuovo piano del commercio** (*documento strategico del commercio l.r. 24/2015 artt. 12 - 13*)
S'informano tutti i portatori di interesse, che il presente bando è pubblicato nelle more dell'adozione del nuovo piano del commercio in fase conclusiva di redazione, pertanto, allo stato, non si garantisce in futuro la permanenza di tutti i posteggi e di tutte le categorie sia in termini di localizzazione sia in termini merceologici. Sono fatte salve le più ampie facoltà ed iniziative dell'Amministrazione Comunale in merito alla pianificazione anzidetta. Pertanto, quanto sopra potrà costituire giusta causa di revoca della concessione.

Considerato che, in particolare, il comune di Ugento, per quel che riguarda le caratteristiche della struttura utilizzata, promuove i principi di cui all'art. 1 della *Legge Regionale 10/06/2008 n°14 sulla qualità dell'archi-*

tettura e ne persegue gli obiettivi come indicati all'art. 2 ed in particolare:

"lett. d) migliorare la qualità urbana e la bellezza degli insediamenti umani e salvaguardare i paesaggi;"

Nonché promuove i principi e ne persegue gli obiettivi come elencati *all'art. 2 comma 1 della Legge Regionale 10/06/2008 n°13 sull'abitare sostenibile*, che di seguito si riportano:

a) *sono progettati, realizzati e gestiti secondo un'elevata qualità e specifici criteri di compatibilità ambientale e sviluppo sostenibile, e quindi finalizzati a soddisfare le necessità del presente senza compromettere quelle delle future generazioni;*
b) *minimizzano i consumi dell'energia e delle risorse ambientali in generale e contengono gli impatti complessivi sull'ambiente e sul territorio;*
c) *sono concepiti e realizzati in maniera tale da garantire il benessere e la salute degli occupanti;*
d) *tutelano l'identità storico-culturale degli agglomerati urbani e favoriscono il mantenimento dei caratteri storici e tipologici legati alla tradizione degli edifici, in ragione dei relativi caratteri di durevolezza, efficienza energetica e salubrità;*
e) *utilizzano materiali naturali, con particolare riferimento a quelli di provenienza locale, per salvaguardare i caratteri storici e tipologici della tradizione costruttiva locale;*
f) *promuovono e sperimentano sistemi edilizi a costi contenuti in riferimento al ciclo di vita dell'edificio, attraverso l'utilizzo di metodologie innovative e/o sperimentali;*
g) *adottano soluzioni planimetriche degli organismi edilizi e degli spazi aperti tenendo conto del percorso apparente del sole e dei venti dominanti e usano piante autoctone a foglia caduca, idonee a garantire l'ombreggiamento durante la stagione estiva e il soleggiamento durante quella invernale;"* quanto sopra elencato compatibilmente con le caratteristiche dei mezzi usati e dei manufatti.

RENDE NOTO

di indire la procedura di selezione per l'assegnazione dei posteggi in scadenza presso i seguenti mercati e posteggi isolati:

A) - l'assegnazione delle seguenti concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche nel mercato in scadenza alla data del 7/5/2017:

· **MERCATO SETTIMANALE DI UGENTO**

Frequenza **SETTIMANALE** giorno di svolgimento **SABATO**

N. POST.	MQ.	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE	C.F. CONCESSIONARIO USCENTE
1	18	NON ALIMENTARE	UGENTO - PIAZZA ITALIA	MRRMDA67S26D883U
2	24	NON ALIMENTARE	UGENTO - PIAZZA ITALIA	PRTNTN56L31L064X
3	32	NON ALIMENTARE	UGENTO - PIAZZA ITALIA	PCCNLC59A56L484F
8	32	NON ALIMENTARE	UGENTO - PIAZZA ITALIA	RSSLSN81P45E815V
9	30	NON ALIMENTARE	UGENTO - PIAZZA ITALIA	DFSGFR68R25H147E
10	16	NON ALIMENTARE	UGENTO - PIAZZA ITALIA	RZZVNT81T64D862Q
11	32	NON ALIMENTARE	UGENTO - PIAZZA ITALIA	GRVGNN67C03H147N
14	32	NON ALIMENTARE	UGENTO - PIAZZA ITALIA	PRRMSM83B01Z112N

15	32	NON ALIMENTARE	UGENTO - PIAZZA ITALIA	DRTPLG76R29L484U
16	32	NON ALIMENTARE	UGENTO - PIAZZA ITALIA	CPTPMP62A25F109C
18	32	NON ALIMENTARE	UGENTO - PIAZZA ITALIA	CRNLEI44L21H147N
19	16	NON ALIMENTARE	UGENTO - PIAZZA ITALIA	CRNVCN53S19L064C
22	30	NON ALIMENTARE	UGENTO - PIAZZA ITALIA	GNFLGU74A20L074K
23	18	NON ALIMENTARE	UGENTO - PIAZZA ITALIA	BVOGCR79L24Z112C
25	24	NON ALIMENTARE	UGENTO - PIAZZA ITALIA	TTQLRB51C15Z330Y
26	32	NON ALIMENTARE	UGENTO - PIAZZA ITALIA	SCRCSM62R12L064K
31	24	NON ALIMENTARE	UGENTO - PIAZZA ITALIA	RHESST72E26D883Z
32	24	NON ALIMENTARE	UGENTO - PIAZZA ITALIA	RGHMCN62M61L484J
35	24	NON ALIMENTARE	UGENTO - PIAZZA ITALIA	GRVPSL63T28L074F
37	32	NON ALIMENTARE	UGENTO - PIAZZA ITALIA	SNSGRD50C21H147Y
40	32	NON ALIMENTARE	UGENTO - PIAZZA ITALIA	FRNNTN55T24C335C
43	32	NON ALIMENTARE	UGENTO - PIAZZA ITALIA	RSSRRT68P17Z133F
47	32	NON ALIMENTARE	UGENTO - PIAZZA ITALIA	CCCRDN34D54H047F
48	32	NON ALIMENTARE	UGENTO - PIAZZA ITALIA	DNLMLN52T56L484J
50	18	NON ALIMENTARE	UGENTO - PIAZZA ITALIA	PRTGPP59D12L074R
53	32	NON ALIMENTARE	UGENTO - PIAZZA ITALIA	FSNMRC79B13Z133M
54	32	NON ALIMENTARE	UGENTO - PIAZZA ITALIA	FSNNTN55P28F109D
58	24	NON ALIMENTARE	UGENTO - PIAZZA ITALIA	PNARCR69C02A208K
60	12	NON ALIMENTARE	UGENTO - PIAZZA ITALIA	STNNZE68D16D862C
62	18	ALIMENTARE	UGENTO - VIA MARCHESI	STNGRG61A01H757E
65	32	NON ALIMENTARE	UGENTO - PIAZZA ITALIA	PRMCSM65R15D863L
66	32	NON ALIMENTARE	UGENTO - PIAZZA ITALIA	RIARCC53A25C865J
70	24	NON ALIMENTARE	UGENTO - PIAZZA ITALIA	DNNGNN72L04H147J
71	24	NON ALIMENTARE	UGENTO - PIAZZA ITALIA	MLLWTR72S20Z133Z
72	24	NON ALIMENTARE	UGENTO - PIAZZA ITALIA	DTRGCM51E30L484R
73	12	NON ALIMENTARE	UGENTO - PIAZZA ITALIA	KSSCRK61A01Z133B
76	12	NON ALIMENTARE	UGENTO - PIAZZA ITALIA	NMALLD55S01Z330N
77	12	NON ALIMENTARE	UGENTO - PIAZZA ITALIA	PRSLCU87A13D883K
78	12	NON ALIMENTARE	UGENTO - PIAZZA ITALIA	LZRBRR59A01Z330S
79	24	NON ALIMENTARE	UGENTO - PIAZZA ITALIA	SRRPQL50R14L074Y

80	**16**	**NON ALIMENTARE**	**UGENTO - PIAZZA ITALIA**	**TMNKDD54T41Z330H**
81	**36**	**NON ALIMENTARE**	**UGENTO - PIAZZA ITALIA**	**RSTFBA71R04Z133L**
82	**32**	**NON ALIMENTARE**	**UGENTO - PIAZZA ITALIA**	**CLLLGU63S25L484S**
83	**32**	**NON ALIMENTARE**	**UGENTO - PIAZZA ITALIA**	**NDNNTN50S23H147P**
84	**24**	**NON ALIMENTARE**	**UGENTO - PIAZZA ITALIA**	**SCSDLC66S59C335P**
88	**24**	**NON ALIMENTARE**	**UGENTO - PIAZZA ITALIA**	**BLLMLE63A29B476F**
89	**40**	**NON ALIMENTARE**	**UGENTO - PIAZZA ITALIA**	**PGLFNN48A31D862B**
96	**18**	**ALIMENTARE**	**UGENTO - VIA MARCHESI**	**LEOLGU54T20G325X**
97	**18**	**ALIMENTARE**	**UGENTO - VIA MARCHESI**	**STRSFN77M04Z133N**
101	**18**	**ALIMENTARE**	**UGENTO - VIA MARCHESI**	**DCUDTN60A62A042O**
102	**30**	**ALIMENTARE**	**UGENTO - VIA MARCHESI**	**PNZNGL63C26L064P**
104	**18**	**ALIMENTARE**	**UGENTO - VIA MARCHESI**	**TRSSVT73A31D883V**
105	**4**	**ALIMENTARE**	**UGENTO - VIA MARCHESI**	**MLILCU35A44C336H**
108	**21**	**ALIMENTARE**	**UGENTO - VIA MARCHESI**	**RZZRRT87R21B936U**
109	**21**	**ALIMENTARE**	**UGENTO - VIA MARCHESI**	**RSUMKR77M12B936F**

B) - l'assegnazione delle seguenti concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche nel mercato in scadenza alla data del 4/7/2017:

· **MERCATO SETTIMANALE DI UGENTO**

Frequenza **SETTIMANALE** giorno di svolgimento **SABATO**

N. POST.	**MQ.**	**SETTORE MER- CEOLOGICO**	**UBICAZIONE**	**C.F. CONCESSIONARIO USCENTE**
17	**32**	**NON ALIMENTARE**	**UGENTO – PIAZZA ITALIA**	**FRRQTN71A06L074N**
29	**32**	**NON ALIMENTARE**	**UGENTO – PIAZZA ITALIA**	**PRRLCU77E11B936I**
59	**32**	**NON ALIMENTARE**	**UGENTO – PIAZZA ITALIA**	**MMTPMP58E07D761J**
87	**40**	**NON ALIMENTARE**	**UGENTO – PIAZZA ITALIA**	**RCCNTN76H14L419R**
107	**21**	**ALIMENTARE**	**UGENTO – VIA MARCHESI**	**PRTMRC83D19F842K**

C) - l'assegnazione delle seguenti concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche nel mercato in scadenza alla data del 7/5/2017:

· **MERCATO SETTIMANALE DI GEMINI**

Frequenza **SETTIMANALE** giorno di svolgimento **MERCOLEDI'**

N. POST.	MQ.	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE	C.F. CONCESSIONARIO USCENTE
2	32	NON ALIMENTARE	GEMINI – VIA M. RICCHIUTO	SNSGRD50C21H147I
3	24	NON ALIMENTARE	GEMINI – VIA M. RICCHIUTO	PRRMSM83B01Z112N
6	18	NON ALIMENTARE	GEMINI – VIA M. RICCHIUTO	MRRMDA67S26D883U
7	18	NON ALIMENTARE	GEMINI – VIA M. RICCHIUTO	DTRGCM51E30L484R
10	12	NON ALIMENTARE	GEMINI – VIA M. RICCHIUTO	CCCGLC69E03L074O

D) - l'assegnazione delle seguenti concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche nel mercato in scadenza alla data del 7/5/2017:

· **MERCATO SETTIMANALE DI TORRE SAN GIOVANNI**

Frequenza **SETTIMANALE** giorno di svolgimento **LUNEDI'**

N. POST.	MQ.	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE	C.F. CONCESSIONARIO USCENTE
1	42	NON ALIMENTARE	TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA	RSSRRT68P17Z133F
2	45	NON ALIMENTARE	TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA	CLTFBA64H15F109H
3	45	NON ALIMENTARE	TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA	SCZNTN71D04F109H
5	36	NON ALIMENTARE	TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA	CLLLGU63S25L484S
6	45	NON ALIMENTARE	TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA	FSNNTN55P28F109F
7	45	NON ALIMENTARE	TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA	04096140753
8	45	NON ALIMENTARE	TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA	MCRNTN60H11C335W
9	45	NON ALIMENTARE	TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA	ZUOMMD75D26Z330N
10	12	NON ALIMENTARE	TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA	GNSMRA60P66A662V
11	36	NON ALIMENTARE	TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA	NDNNTN50S23H147P
13	32	NON ALIMENTARE	TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA	03681320754

14	36	NON ALIMENTARE	TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA	04363150758
15	32	NON ALIMENTARE	TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA	NGMLDJ75D26Z343L
17	36	NON ALIMENTARE	TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA	RHERCC59E02L064H
18	40	NON ALIMENTARE	TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA	DLLDNC54T10F809V
21	36	NON ALIMENTARE	TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA	02635370758
23	32	NON ALIMENTARE	TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA	MJDYSS80B12Z330T
24	32	NON ALIMENTARE	TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA	GHZBSA60H18Z330Q
26	36	NON ALIMENTARE	TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA	TROMLY68R12Z343G
28	32	NON ALIMENTARE	TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA	DFSGFR68R25H147E
30	32	NON ALIMENTARE	TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA	MCLMSM73E18G751H
32	32	NON ALIMENTARE	TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA	RGHMCN62M61L484J
33	32	NON ALIMENTARE	TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA	DMARRT63C12A208N
34	32	NON ALIMENTARE	TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA	SCRCSM62B19L064K
35	32	NON ALIMENTARE	TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA	GRVPSL63T28L074F
37	32	NON ALIMENTARE	TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA	FSNNTN62R30Z133Z
38	32	NON ALIMENTARE	TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA	LFRYSF80M25Z330Q
40	32	NON ALIMENTARE	TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA	CRNVCN53S19L064C
43	40	NON ALIMENTARE	TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA	01871190748
44	32	NON ALIMENTARE	TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA	GTNNCL72M31D862A
45	32	NON ALIMENTARE	TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA	BRNFNC81A11F842P

47	32	NON ALIMENTARE	TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA	BLMGCM63P21G136V
49	32	NON ALIMENTARE	TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA	FLNLGU51B17D863B
50	32	NON ALIMENTARE	TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA	RCCVGV67H06H147Y
51	32	NON ALIMENTARE	TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA	CPTGNN63S21F109B
52	32	NON ALIMENTARE	TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA	DMTLSN78D12Z133M
54	32	NON ALIMENTARE	TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA	NCCSVT61S06C336O
55	32	NON ALIMENTARE	TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA	BRNBGI75B11D883R
56	40	NON ALIMENTARE	TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA	PRMCSM65R15D863L
57	40	NON ALIMENTARE	TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA	TRSNVL62E41H147F
58	40	NON ALIMENTARE	TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA	MLSMCL57P01H632S
59	32	NON ALIMENTARE	TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA	RZZVNT81T64D862Q
61	32	NON ALIMENTARE	TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA	GRVGNN67C03H147N
62	32	NON ALIMENTARE	TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA	SCRFNN57P14F109P
64	18	NON ALIMENTARE	TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA	GDNLGU52P20L064C
65	32	NON ALIMENTARE	TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA	PRSMRC88L05D862B
66	18	NON ALIMENTARE	TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA	TFRSHA60A01Z330K
68	24	NON ALIMENTARE	TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA	LZRBRR59A01Z330S
69	24	NON ALIMENTARE	TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA	TFRHMD69A01Z330M
70	24	NON ALIMENTARE	TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA	LQRMLD61D16Z330S
73	24	NON ALIMENTARE	TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA	ZKRHBB50H70Z330I

75	32	NON ALIMENTARE	TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA	CLACSM66P21D863A
76	32	NON ALIMENTARE	TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA	SCRNTN65D12D863A
77	24	NON ALIMENTARE	TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA	NMALLD55S01Z330N
78	40	NON ALIMENTARE	TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA	CVADNC62C20D422S
79	32	NON ALIMENTARE	TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA	RHESVT67C26L064M
82	40	NON ALIMENTARE	TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA	PGLWTR75C08D862P
87	30	NON ALIMENTARE	TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA	RNMHDS75D14Z236C
88	32	NON ALIMENTARE	TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA	SPCLGU52E18E979T
89	32	NON ALIMENTARE	TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA	KSSBJM55M05Z330V
91	40	NON ALIMENTARE	TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA	MSCLDA60T19G751I
92	32	NON ALIMENTARE	TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA	DLLFNC71R12L419T
93	40	NON ALIMENTARE	TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA	02909120756
94	24	NON ALIMENTARE	TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA	RBRRCC65T15L419B
95	32	NON ALIMENTARE	TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA	TTQLRB51C15Z330Y
96	24	NON ALIMENTARE	TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA	PRTNTN56L31L064X
97	24	NON ALIMENTARE	TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA	PNARCR69C02A208K
100	32	NON ALIMENTARE	TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA	KRDMNA60D70Z330U
102	24	NON ALIMENTARE	TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA	PRTMSM71R15L064H
103	18	NON ALIMENTARE	TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA	LLTMMM49B04Z330E
104	40	NON ALIMENTARE	TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA	RSTFBA71R04Z133L

105	40	NON ALIMENTARE	TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA	RSTFBA71R04Z133L
107	32	NON ALIMENTARE	TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA	PRSLCU87A13D883K
108	32	NON ALIMENTARE	TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA	VNNMRA70T05H147F
109	32	NON ALIMENTARE	TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA	YCNHND63S04Z330T
110	32	NON ALIMENTARE	TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA	CLZMSM70L28D863W
111	32	NON ALIMENTARE	TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA	RSSMCT63S26M147S
112	24	NON ALIMENTARE	TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA	MKKLLD43H07Z330A
113	32	NON ALIMENTARE	TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA	GBLGRD60H27F842R
114	32	NON ALIMENTARE	TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA	GNNNTN61A15H147R
116	32	NON ALIMENTARE	TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA	STTSDR70L01D863N
119	32	NON ALIMENTARE	TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA	03720910755
122	44	NON ALIMENTARE	TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA	CRNSFN61S25D883K
126	40	NON ALIMENTARE	TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA	CRNGPP58M30L064G
127	40	NON ALIMENTARE	TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA	CGGGLC73M08F109R
130	32	NON ALIMENTARE	TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA	PPANTN84L28D862K
132	32	NON ALIMENTARE	TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA	CPTPMP62A25F109L
133	32	ALIMENTARE	TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA	SNTVCN75S23B936F
134	32	ALIMENTARE	TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA	RZZPQL49S16L064F
136	24	ALIMENTARE	TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA	NTRFNC57C20I115U
138	18	ALIMENTARE	TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA	MGLCSM60T06L389D

139	**32**	**ALIMENTARE**	**TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA**	**PNZNGL63C26L064P**
140	**12**	**ALIMENTARE**	**TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA**	**LEOLGU54T20G325X**

E) - l'assegnazione delle seguenti concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche nel mercato in scadenza alla data del 4/7/2017:

- **MERCATO SETTIMANALE DI TORRE SAN GIOVANNI**

Frequenza **SETTIMANALE** giorno di svolgimento **LUNEDI'**

N. POST.	MQ.	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE	C.F. CONCESSIONARIO USCENTE
4	**32**	**NON ALIMENTARE**	**TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA**	**MNCRNZ58M26D883J**
12	**32**	**NON ALIMENTARE**	**TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA**	**NTNWLM69M31Z133V**
19	**24**	**NON ALIMENTARE**	**TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA**	**ZZRLBB54H05Z330V**
20	**24**	**NON ALIMENTARE**	**TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA**	**ZKRHBB50H70Z330T**
22	**24**	**NON ALIMENTARE**	**TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA**	**ZKRSLH61P15Z330J**
25	**40**	**NON ALIMENTARE**	**TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA**	**MGLRSN79E25D862X**
27	**40**	**NON ALIMENTARE**	**TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA**	**PLLMNL79B08D862Y**
31	**40**	**NON ALIMENTARE**	**TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA**	**CPTPQL70C01D883V**
39	**32**	**NON ALIMENTARE**	**TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA**	**TDSVCN89S29B936P**
42	**18**	**ALIMENTARE**	**TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA**	**CRAFMN65T07Z133P**
67	**24**	**ALIMENTARE**	**TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA**	**PRTPQL80T05D862P**
71	**32**	**NON ALIMENTARE**	**TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA**	**MNCRNZ58M26D883J**
72	**32**	**NON ALIMENTARE**	**TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA**	**NTNWLM69M31Z133V**
80	**24**	**NON ALIMENTARE**	**TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA**	**ZZRLBB54H05Z330V**

81	**24**	**NON ALIMENTARE**	**TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA**	**ZKRHBB50H70Z330T**
84	**24**	**NON ALIMENTARE**	**TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA**	**ZKRSLH61P15Z330J**
131	**40**	**NON ALIMENTARE**	**TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA**	**MGLRSN79E25D862X**
135	**40**	**NON ALIMENTARE**	**TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA**	**PLLMNL79B08D862Y**
141	**40**	**NON ALIMENTARE**	**TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JAPIGIA**	**CPTPQL70C01D883V**

F) - l'assegnazione delle seguenti concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche nel mercato in scadenza alla data del 7/5/2017:

· **MERCATO SETTIMANALE DI LIDO MARINI**

Frequenza **SETTIMANALE** giorno di svolgimento **LUNEDI'**

N. POST.	MQ.	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE	C.F. CONCESSIONARIO USCENTE
2	**32**	**NON ALIMENTARE**	**LIDO MARINI – PIAZZA TIROLO**	**STTFNC56S18D863C**
3	**32**	**NON ALIMENTARE**	**LIDO MARINI – PIAZZA TIROLO**	**PLLNTN67M14D863N**
5	**32**	**NON ALIMENTARE**	**LIDO MARINI – PIAZZA TIROLO**	**PRTCLD68E13D863O**
7	**32**	**NON ALIMENTARE**	**LIDO MARINI – PIAZZA TIROLO**	**PNZVTI85R22B936F**
9	**32**	**NON ALIMENTARE**	**LIDO MARINI – PIAZZA TIROLO**	**02955500752**
11	**24**	**NON ALIMENTARE**	**LIDO MARINI – PIAZZA TIROLO**	**CHRMRZ64E06F604H**
15	**15**	**NON ALIMENTARE**	**LIDO MARINI – PIAZZA TIROLO**	**NCCCBT85P10E815W**
21	**32**	**NON ALIMENTARE**	**LIDO MARINI – PIAZZA TIROLO**	**PRSCLD65A06D863I**

G) - l'assegnazione delle seguenti concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche nel mercato in scadenza alla data del 4/7/2017:

 MERCATO SETTIMANALE DI LIDO MARINI

Frequenza **SETTIMANALE** giorno di svolgimento **LUNEDI'**

N. POST.	MQ.	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE	C.F. CONCESSIONARIO USCENTE
1	24	NON ALIMENTARE	LIDO MARINI – PIAZZA TIROLO	DNLNTN69S01D862D
4	26	NON ALIMENTARE	LIDO MARINI – PIAZZA TIROLO	RSTMRA73B10D883P
12	32	NON ALIMENTARE	LIDO MARINI – PIAZZA TIROLO	PRFMHL78L19F842B
14	32	NON ALIMENTARE	LIDO MARINI – PIAZZA TIROLO	MGGCSM56C22F842Z
18	32	NON ALIMENTARE	LIDO MARINI – PIAZZA TIROLO	PGLDNL71A26D862M
20	16	NON ALIMENTARE	LIDO MARINI – PIAZZA TIROLO	LMSMMD93T06Z330W

H) - l'assegnazione delle seguenti concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche nel mercato in scadenza alla data del 4/7/2017:

· **MERCATO SETTIMANALE ESTIVO di TORRE SAN GIOVANNI**

Frequenza **SETTIMANALE** giorno di svolgimento **VENERDI SABATO DOMENICA**

N. POST.	MQ.	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE	C.F. CONCESSIONARIO USCENTE
1	36	NON ALIMENTARE	LUNGOMARE JAPIGIA – FRONTE PIAZZETTA PORTOBELLO	GNNMCL70D07L484Y

I) - l'assegnazione delle seguenti concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche nel mercato in scadenza alla data del 4/7/2017:

· **MERCATO COPERTO DI UGENTO**

Frequenza **GIORNALIERA** giorno di svolgimento **TUTTI ESCLUSI I FESTIVI**

N. POST.	MQ.	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE	C.F. CONCESSIONARIO USCENTE
PANCA 1	20	ALIMENTARE	UGENTO - VIA MARCHESI	04000380750

J) - l'assegnazione delle seguenti concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche nel mercato in scadenza alla data del 7/5/2017:

· **MERCATO COPERTO DI GEMINI**

Frequenza **GIORNALIERA** giorno di svolgimento **TUTTI ESCLUSI I FETIVI**

N. POST.	MQ.	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE	C.F. CONCESSIONARIO USCENTE
BOX 2	52	NON ALIMENTARE	GEMINI - VIA M. RICCHIUTO	PRTNLC84T49B936Z
BOX 3	43	ALIMENTARE	GEMINI - VIA M. RICCHIUTO	PRTMCG65R19L484O
BOX 4	30	ALIMENTARE	GEMINI - VIA M. RICCHIUTO	MRGRCC55R27L484A

K) - l'assegnazione delle seguenti concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche nel mercato in scadenza alla data del 7/5/2017:

· **MERCATO ALIMENTARE GIRNALIERO TORRE SAN GIOVANNI**

Frequenza **GIORNALIERA** giorno di svolgimento **TUTTI I GIORNI**

N. POST.	MQ.	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE	C.F. CONCESSIONARIO USCENTE
1	54	ALIMENTARE	TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JONIO	CRNNGL72S51L484Y
2	54	ALIMENTARE	TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JONIO	CLCLDN62T47L484L
6	40	ALIMENTARE	TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JONIO	DCUDNT60A62A042Q

L) - l'assegnazione delle seguenti concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche nel mercato in scadenza alla data del 4/7/2017:

· **MERCATO ALIMENTARE GIORNALIERO TORRE SAN GIOVANNI**

Frequenza **GIORNALIERA** giorno di svolgimento **TUTTI I GIORNI**

N. POST.	MQ.	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE	C.F. CONCESSIONARIO USCENTE
3	40	ALIMENTARE	TORRE SAN GIOVANNI – LUNGOMARE JONIO	PNZNMR64P56D883K
5	40	ALIMENTARE	TORRE SAN GIOVANNI – VIA MONTE POLLINO	DCUDNT60A62A042Q

M) - l'assegnazione delle seguenti concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche nel mercato in scadenza alla data del 7/5/2017:

· **MERCATO GIORNALIERO TORRE MOZZA**

Frequenza **GIORNALIERA** giorno di svolgimento **TUTTI I GIORNI**

N. POST.	MQ.	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE	C.F. CONCESSIONARIO USCENTE

6	**40**	**ALIMENTARE**	**TORRE MOZZA – PIAZZA G. B. TIEPOLO**	**PNZNMR64P56D883K**

N) - l'assegnazione delle seguenti concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche nel mercato in scadenza alla data del 7/5/2017:

· **MERCATO GIORNALIERO LIDO MARINI**

Frequenza **GIORNALIERA** giorno di svolgimento **TUTTI I GIOERNI**

N. POST.	MQ.	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE	C.F. CONCESSIONARIO USCENTE
1	**16**	**ALIMENTARE**	**LIDO MARINI – LUNGOMARE RUBICHI**	**MGRMSM71M24H632H**
3	**12**	**NON ALIMENTARE**	**LIDO MARINI – PIAZZA TIROLO**	**LZRBRR59A01Z330S**
5	**10**	**ALIMENTARE**	**LIDO MARINI – PIAZZA TIROLO**	**CLNCRL33S05L064P**

O) - l'assegnazione delle seguenti concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche nel mercato in scadenza alla data del 4/7/2017:

· **MERCATO GIORNALIERO LIDO MARINI**

Frequenza **GIORNALIERA** giorno di svolgimento **TUTTI I GIORNI**

N. POST.	MQ.	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE	C.F. CONCESSIONARIO USCENTE
2	**12**	**NON ALIMENTARE**	**LIDO MARINI – PIAZZA TIROLO**	**HMLRHD76S13Z330G**

P) - l'assegnazione delle seguenti concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche nei posteggi isolati in scadenza alla data del 7/5/2017:

· **POSTEGGI ISOLATI**

POSTEGGIO ISOLATO	SETTORE	CODICE FISCALE CONCESSIONARIO USCENTE	MQ.	TIPOLOGIA	CATEGORIA	FREQUENZA	LOCALITA'	UBICAZIONE
15	ALIMENTARE	BNNRFL56H13L064Y	5	COMMERCIO	FRUTTA SECCA	SETTIMANALE	UGENTO	PIAZZA P. COLONNA

22	ALIMEN-TARE	SPNNN-D73E46B936P	100	SOMMINI-STRAZIONE DI ALIMENTI E BE-VANDE		GIOR-NALIERA	TORRE SAN GIOVAN-NI	CORSO ANNIBALE VICINO FARO
23	ALIMEN-TARE	SCRLEI59S-25L484G	18	SOMMINI-STRAZIONE DI ALIMENTI E BE-VANDE		GIOR-NALIERA	TORRE SAN GIOVAN-NI	LUNGO-MARE JAPI- GIA ADIA-CENTE AL PONTE ALTEZZA VIA MAL-TA
25	ALIMEN-TARE	CNGPQN-54M62L484U	18	SOMMINI-STRAZIONE DI ALIMENTI E BE-VANDE		GIOR-NALIERA	TORRE SAN GIOVAN-NI	LUNGO-MARE JAPI- GIA FRONTE COLO- NIE VICENZIA-NE
27	ALIMEN-TARE	CNIGRD-64D01L484N	18	SOMMINI-STRAZIONE DI ALIMENTI E BE-VANDE		GIOR-NALIERA	TORRE SAN GIOVAN-NI	LUNGO-MARE JAPI- GIA FRONTE PIAZ- ZET-TA TITO SCHIPA
29	ALIMEN-TARE	BNNRFL56H-13L064Y	6	COMMERCIO	FRUTTA SECCA	GIOR-NALIERA	TORRE SAN GIOVAN-NI	LUNGO-MARE JAPI- GIA ALTEZZA VIA DEI BIZANTINI
30	ALIMEN-TARE	MNCRC-C44A26L064Z	6	COMMERCIO	FRUTTA SECCA	GIOR-NALIERA	TORRE SAN GIOVAN-NI	LUNGO-MARE JAPI- GIA ALTEZZA VIA MAL-TA

31	ALIMEN-TARE	CRDDNC-59B64L484Y	6	COMMERCIO	FRUTTA SECCA E DOLCIUMI	GIOR-NALIERA	TORRE SAN GIOVAN-NI	LUNGO-MARE JAPI- GIA ALTEZZA SUORE VI-CENZIANE
32	ALIMEN-TARE	CRLGN-N70A47L064B	6	COMMERCIO	FRUTTA SECCA E DOLCIUMI	GIOR-NALIERA	TORRE SAN GIOVAN-NI	LUNGO-MARE JAPI- GIA ALTEZZA VIA MA-GELLANO
34	NON ALIMEN-TARE	BRTMN-V57T41A350B	6	COMMERCIO	ARTIGIA-NATO TIPICO LO-CALE E OG- GET-TISTICA	GIOR-NALIERA	TORRE SAN GIOVAN-NI	LUNGO-MARE JAPI- GIA FRONTE AC- QUA-PARK
37	ALIMEN-TARE	DLLGZN-67B21L484V	50	SOMMINI-STRAZIONE DI ALIMENTI E BE-VANDE		GIOR-NALIERA	TORRE SAN GIOVAN-NI	PINETA COMU-NALE
39	ALIMEN-TARE	PRML-GU63M13B936M	79	SOMMINI-STRAZIONE DI ALIMENTI E BE-VANDE		GIOR-NALIERA	TORRE SAN GIOVAN-NI	LUNGO-MARE JONIO
43	ALIMEN-TARE	TMONN-L75A56F054O	66	SOMMINI-STRAZIONE DI ALIMENTI E BE-VANDE		GIOR-NALIERA	TORRE MOZZA	PI-AZZETTA EVENTI
44	ALIMEN-TARE	BRNTZN-74P48Z103P	134	SOMMINI-STRAZIONE DI ALIMENTI E BE-VANDE		GIOR-NALIERA	LIDO MA-RINI	LUNGO-MARE N. SAURO ANGOLO VIA RICCI (AREA DEMA-NIALE)

Q) - l'assegnazione delle seguenti concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche nei posteggi isolati in scadenza alla data del 4/7/2017:

· **POSTEGGI ISOLATI**

POSTEGGIO ISOLATO	SETTORE	CODICE FISCALE CONCESSIONARIO USCENTE	MQ.	TIPOLOGIA	CATEGORIA	FREQUENZA	LOCALITA'	UBICAZIONE
2	ALIMENTARE	BRNDVD67H09F952T	75	SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BE- VANDE		GIORNALIERA	UGENTO	PIAZZA IMMACOLATA
24	ALIMENTARE	SCRDRA76E03L419K	18	SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BE- VANDE		GIORNALIERA	TORRE SAN GIOVANNI	LUNGOMARE JAPIGIA ADIACENTE AL PONTE FRONTE PARCO GIOCHI
33	NON ALIMENTARE	CPPGNN68H24L074L	32	COMMERCIO	PRODOTTI EDITO- RIALI LIBRI ED AUDIOVISIVI	GIORNALIERA	TORRE SAN GIOVANNI	LUNGOMARE JAPIGIA ALTEZZA VIA DEI BIZANTINI

1. DURATA DELLA CONCESSIONE

1. Le concessioni avranno durata di anni 12 (dodici) e scadranno il 07 maggio 2029.

2. **ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI DI POSTEGGIO IN SCADENZA**

1. Le concessioni sono assegnate in relazione ad ogni singolo posteggio, come sopra descritto, mediante la formazione di una graduatoria solo in caso di pluralità di domande concorrenti.

3. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI IN SCADENZA

1. In caso di pluralità di domande concorrenti la graduatoria per l'assegnazione delle concessioni verrà effettuata per ogni singolo posteggio sulla base dei seguenti criteri di priorità:

a1) anzianità dell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva, nel registro delle imprese per il commercio su aree pubbliche; l'anzianità è riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando cumulata a quella dell'eventuale dante causa.

Punteggi:

- anzianità di iscrizione fino a 5 anni = **punti 40**
- anzianità di iscrizione maggiore di 5 anni e fino a 10 anni = **punti 50**
- anzianità di iscrizione oltre 10 anni = **punti 60**.

a2) anzianità acquisita nel posteggio al quale si riferisce la selezione:
si attribuisce un punteggio pari a **40 punti** per il soggetto titolare della concessione in scadenza al momento della presentazione della domanda.

b) nel caso di concessione di posteggi ubicati nei centri storici o in aree aventi valore storico, archeologico, artistico e ambientale o presso edifici aventi tale valore, oltre ai criteri di cui alla lettera a), comunque prioritari, si attribuisce un punteggio pari a **7 punti** per l'assunzione dell'impegno, da parte del soggetto candidato, a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione territoriale ed a rispettare eventuali condizioni particolari, quali quelle correlate alla tipologia dei prodotti offerti in vendita ed alle caratteristiche della struttura utilizzata, meglio definiti dai comuni territorialmente competenti.

c) si attribuisce un punteggio pari a **3 punti** all'impresa che presenta la documentazione attestante la propria regolarità ai fini previdenziali, contributivi e fiscali.

2. In via residuale, a parità di punteggio totale la domanda è valutata in base alla maggior anzianità di iscrizione al Registro delle imprese commercio su aree pubbliche, come valore assoluto.

4. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE

1. Possono partecipare alla selezione le ditte individuali, le società di persone, le società di capitale o cooperative regolarmente costituite purché in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale di cui all'articolo 71 del Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59 e successive modifiche e integrazioni.
2. Le domande pervenute da parte di operatori commerciali che dovessero risultare **non in regola** con il pagamento del canone di posteggio ed eventuali sanzioni amministrative irrogate, saranno comunque prese in considerazione. Solo in fase di rilascio di nuova concessione sarà richiesta la sanatoria delle somme dovute.
3. Il requisito professionale, ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. n. 59/2010, necessario per l'esercizio dell'attività di vendita di alimenti e/o bevande, deve essere posseduto, a pena di esclusione, già al momento dell'invio della domanda di partecipazione, inoltre, la stessa attività è subordinata a notifica D.I.A. sanitaria, ai sensi dell'art. 6 del Reg. C.E. n. 852/2004.

5. PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il bando sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune di Ugento www.comune.ugento.le.it per 60 gg., fatte salve ulteriori forme integrative di pubblicità.

6. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

1. Le domande per l'assegnazione dei posteggi oggetto della presente selezione, complete di bollo da € 16,00, devono essere inviate al Comune, pena l'esclusione dalla selezione, pena l'inammissibilità della selezione, **esclusivamente tramite P.E.C.** all'indirizzo:

protocollo.comune.ugento@pec.rupar.puglia.it

utilizzando il modello allegato al presente bando, e/o scaricabile dal sito internet del Comune

www.comune.ugento.le.it

La stessa, a pena di esclusione, dovrà essere **firmata in calce** dal richiedente o suo delegato, munito di apposita procura (da allegare alla domanda).

2. Le domande possono essere presentate ai sensi dell'art. 30, comma 3 L.R. Puglia n. 24 del 16/04/2015,

perentoriamente entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione sul
B.U.R. Puglia.

Le domande inviate oltre il termine non produrranno alcun effetto, saranno considerate irricevibili e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro.

3. È consentito presentare più domande, una per ogni posteggio richiesto, fatta salva l'assegnazione nel limite massimo di posteggi consentito allo stesso soggetto ai sensi del punto 7 dell'Intesa che sancisce: *…ai fini della tutela della concorrenza attraverso la pluralità e la differenziazione dell'offerta e al fine di evitare la costituzione di posizioni di tendenza oligopolio, è stabilito un limite al numero dei complessivamente assegnabili ad un medesimo soggetto giuridico nell'ambito della medesima area mercatale. A tal fine, fatto salvo un congruo periodo transitorio relativamente ad eventuali situazioni già in atto, un medesimo soggetto giuridico non può essere titolare o possessore di più di due concessioni nell'ambito del medesimo settore merceologico alimentare e non alimentare nel caso di aree mercatali con un numero complessivo di posteggi inferiore o pari a cento ovvero tre concessioni nel caso di aree con numero di posteggi superiore a cento*.

7. CONTENUTO DELLA DOMANDA

1. La domanda **deve essere completa in tutte le sue parti** e contenere, a pena di inammissibilità:
- dati anagrafici del richiedente;
- Codice Fiscale e/o Partita IVA;
- numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche;
- indicazione del posteggio a cui la domanda si riferisce;
- autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui all'articolo 71 del d.Lgs.59/2010 e s.m.i. del titolare ovvero del legale rappresentante, dei soci e del preposto, qualora presente;
- consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs. 196/2003.

2. Alla domanda devono essere allegati, a pena di inammissibilità, i seguenti documenti:
- copia del documento di identità;
- copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).

3. **Ai fini delle priorità per l'assegnazione del posteggio**, la domanda dovrà inoltre contenere:
- **estremi dell'autorizzazione amministrativa** ovvero Scia e della concessione di posteggio in scadenza;
- **numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche dell'eventuale dante causa**;
- **dati relativi al possesso del DURC** o del Certificato di Regolarità Contributiva, qualora non previsto come requisito di partecipazione al bando;
- ogni altro elemento indicato nel modello di domanda ritenuto idoneo a conseguire le priorità di legge.

4. Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e *in toto* ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

8. CAUSE DI ESCLUSIONE

L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:
- la spedizione delle domande fuori dal termine e con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività da parte del

titolare dell'impresa individuale/legale rappresentante della società;

- nel caso di società, la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali da parte dei soci con poteri di amministrazione;
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali e professionali per l'attività del settore alimentare o dell'eventuale soggetto preposto alla vendita in possesso dei requisiti;
- la mancanza degli allegati di cui al punto 7, comma 2;
- l'omissione, l'illeggibilità e la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;
- la mancata indicazione del posteggio di cui si chiede l'assegnazione con la specificazione merceologica;
- La presentazione della domanda su modello diverso da quello allegato al bando;

9. INTEGRAZIONI

Alle domande complete dei requisiti di ammissibilità sono consentite integrazioni secondo le disposizioni comunali relative alla gestione dei procedimenti.

10. GRADUATORIA

1. La graduatoria provvisoria per ogni singolo posteggio di cui al presente bando sarà pubblicata presso l'albo pretorio del Comune di Ugento www.comune.ugento.le.it **tra il 15 marzo ed il 15 aprile;**
2. Qualora lo stesso soggetto giuridico risulti assegnatario di un numero di posteggi superiori al limite fissato dal paragrafo 7 dell'Intesa in Conferenza unificata 5 luglio 2012, dovrà rinunciare, comunicandolo al Comune entro dieci giorni della pubblicazione della graduatoria provvisoria a uno o più dei posteggi assegnatigli. In mancanza di tale comunicazione il Comune procede d'ufficio a revocare il numero di posteggi in esubero escludendo dalla graduatoria le ultime istanze presentate in ordine cronologico ed assegnandoli al soggetto che segue nella graduatoria di posteggio. Qualora non vi siano domande concorrenti per il posteggio o per i posteggi interessati, il Comune procede a nuova selezione come posteggio libero.
3. Contro le graduatorie possono essere presentate osservazioni da presentare al comune dal **15** al **30 Aprile**. Il comune si pronuncia entro i successivi 15 giorni pubblicando la graduatoria definitiva.
4. L'autorizzazione e la relativa concessione di posteggio sono rilasciate in applicazione della graduatoria entro il **7 Maggio o 4 luglio 2017.**

I predetti termini si intendono ordinatori.

11. DISPOSIZIONI TRANSITORIE

Nel caso in cui la nuova concessione non sia rilasciata entro le scadenze previste (7 maggio o 4 luglio), l'operatore può svolgere la propria attività, purché il comune abbia già approvato la graduatoria definitiva.

12. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS 196/2003

1. I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici:

a) nell'ambito del procedimento per il quali gli stessi sono stati raccolti;

b) in applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della legge 241/90.

2. I dati potranno essere inoltre comunicati, su richiesta, nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti.
3. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione della pratica.

Titolare del trattamento: Arch. Nicola PACELLA COLUCCIA

Responsabile del trattamento: sig. Antonio CORVAGLIA – sig. Antonio MERGOLA

13. DISPOSIZIONI FINALI

1. Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa statale e regionale vigente,

nonché al Regolamento comunale che disciplina l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche.

2. Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, sul sito internet (www.comune.ugento.le.it) e inviato alle associazioni di categoria

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI CONCESSIONE DI POSTEGGIO IN SCADENZA NEI MERCATI E NEI POSTEGGI ISOLATI

MARCA DA BOLLO € 16,00

CITTÀ DI UGENTO

PROTOCOLLO DI ARRIVO

Spett.le

COMUNE DI UGENTO

Provincia di Lecce

SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE

protocollo.comune.ugento@pec.rupar.puglia.it

Il/La sottoscritto/a

cognome _____ **nome** _____

luogo di nascita: _____ **prov.** _____ **Stato** _____

data di nascita |__|__| / |__|__| / |__|__|__|__|

nazionalità _____

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

residente in via/piazza _____ **n.** ____

Comune _____ **Provincia** _____ **C.A.P.** |__|__|__|__|__|

telefono _____

e-mail _____

P.E.C. _____

in caso di cittadino extracomunitario:

permesso di soggiorno n. _____

rilasciato da _____

il _____

con validità fino al _____

|__| **TITOLARE DELL'OMONIMA IMPRESA INDIVIDUALE**

PARTITA IVA |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

denominazione _____

sede legale nel Comune di _____ Provincia di _____

via/piazza _____ n. |__|__|__| CAP |__|__|__|__|__|

Nr. di iscrizione al Registro Imprese commercio su aree pubbliche:

del |__|__|__|__|__|__| dal |__|__| / |__|__| / |__|__|__|__| CCIAA di _____

|__| **LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ:**

C.F.|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

P. IVA |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

denominazione o ragione sociale _____

sede legale nel Comune di _____ Provincia di _____

via/piazza _____ n. |__|__|__| CAP |__|__|__|__|__|

Nr. di iscrizione al Registro Imprese commercio su aree pubbliche:

del |__|__|__|__|__|__| dal |__|__| / |__|__| / |__|__|__|__| CCIAA di _____

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare alla selezione pubblica per l'assegnazione delle concessioni di posteggio in scadenza indetti da codesto Comune con avviso del |__|__| / |__|__| / |__|__|__|__|

MERCATI

NEL MERCATO _____

A FREQUENZA _____

GIORNO DI SVOLGIMENTO _____

N. POSTEGGIO _____

MQ. _____

SETTORE MERCEOLOGICO _____

UBICAZIONE _____

POSTEGGI ISOLATI

POSTEGGIO ISOLATO	
SETTORE MERCEOLOGICO	
MQ.	
TIPOLOGIA	
CATEGORIA	
FREQUENZA	
LOCALITA'	
UBICAZIONE	

a tal fine e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA, a pena di inammissibilità della domanda:

- **di essere in possesso dei requisiti morali** prescritti dalla vigente legislazione statale e regionale e che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza o sospensione previste dal d.lgs. 159/2011, articolo 67

- **solo in caso di società**: che le persone sotto elencate sono in possesso dei requisiti morali prescritti dalla vigente normativa statale e regionale e che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza o sospensione previste dal d.lgs. 159/2011, articolo 67 (ALLEGATO 2):

  legale rappresentante: _____
  codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

  socio: _____
  codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

  preposto: _____
  codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

  altro: _____
  codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

- **per il solo settore alimentare**: di essere in possesso dei requisiti professionali richiesti dalla vigente normativa per l'esercizio del commercio su aree pubbliche per la vendita e/o somministrazione di prodotti alimentari e bevande e che il requisito in oggetto è posseduto da:

  _____
  codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

  in qualità di:

  |__| titolare della ditta individuale

|__| legale rappresentante della società

|__| preposto della ditta individuale o società

|__| altro

- di autorizzare il consenso per il trattamento dei dati personali ai fini dell'espletamento della procedura di selezione a norma del d.lgs. 196/2003.

AI FINI DELLE PRIORITA' DI LEGGE DICHIARA INOLTRE:

- **di essere titolare di autorizzazione amministrativa** n. _____ rilasciata dal Comune di _____ in data |__|__| / |__|__| / |__|__|__|__|

- **di essere titolare della concessione di posteggio** n. _____ rilasciata dal Comune di _____ in scadenza il |__|__| / |__|__| / |__|__|__|__|

- **di aver presentato** in data |__|__| / |__|__| / |__|__|__|__| regolare e completa **domanda di subingresso per atto fra vivi ovvero mortis causa** al Comune di _____ (*dante causa* _____ *già titolare di autorizzazione n.* _____ *rilasciata dal Comune di* _____);

- **di essere iscritto al Registro delle Imprese** e di avere acquisito professionalità nell'esercizio del commercio sulle aree pubbliche, anche in modo discontinuo, secondo le modalità seguenti:

  IMPRESA RICHIEDENTE, data di inizio attività di esercizio del commercio sulle aree pubbliche quale impresa attiva, dal |__|__| / |__|__| / |__|__|__|__|, con iscrizione Registro delle Imprese n. _____ della CCIAA di _____

  eventuali periodi di sospensione attività:

  dal |__|__| / |__|__| / |__|__|__|__| al |__|__| / |__|__| / |__|__|__|__| con il n. _____;

  dal |__|__| / |__|__| / |__|__|__|__| al |__|__| / |__|__| / |__|__|__|__| con il n. _____;

  DANTE CAUSA (PRECEDENTE TITOLARE), denominazione _____ P.IVA |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|, data di inizio attività di esercizio del commercio sulle aree pubbliche quale impresa attiva, dal |__|__| / |__|__| / |__|__|__|__|, con iscrizione Registro delle Imprese n. _____ della CCIAA di _____

  eventuali periodi di sospensione attività:

  dal |__|__| / |__|__| / |__|__|__|__| al |__|__| / |__|__| / |__|__|__|__| con il n. _____;

  dal |__|__| / |__|__| / |__|__|__|__| al |__|__| / |__|__| / |__|__|__|__| con il n. _____;

- **di essere in possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva (CRC)**;

- Ulteriori dichiarazioni per punteggi aggiuntivi se previsti dal bando
  - _____;
  - _____;
  - _____;
  - _____;

DICHIARA INFINE

- di avere preso visione del bando pubblico e di accettarlo in ogni sua parte;
- di essere consapevole, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, che nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e in toto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;
- di rispettare le disposizione igienico sanitarie previste per l'avvio e l'esercizio dell'attività di commercio su area pubblica.
- di allegare alla presente copia della documentazione richiesta dal bando.

Data |__|__| / |__|__| / |__|__|__|__|

Documento firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

ALLEGA, a pena di inammissibilità della domanda:

- copia documento di identità;
- copia permesso di soggiorno per i cittadini non residenti nella UE in corso di validità (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).

COMUNE DI VALENZANO

Bando pubblico per le assegnazioni di concessioni in scadenza dei posteggi nel mercato giornaliero, settimanale e posteggi isolati fuori mercato.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Visto il decreto legislativo 26/3/2010, n. 59 ed in particolare l'art. 70, comma 5, secondo, cui "Con intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 /6/2003, n. 131, anche in deroga al disposto di cui all'articolo 16 del presente decreto ,sono individuati, senza discriminazioni basate sulla forma giuridica d'impresa, i criteri per il rilascio e il rinnovo della concessione dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche e le disposizioni transitorie da applicare, con decorrenze previste, anche concessioni in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto ed a quelle prorogate durante il periodo intercorrente fino all'applicazione di tali disposizioni transitorie";

richiamata l'intesa della Conferenza Unificata del 5/7/2012 (pubblicata in G.U n. 79 del 4 aprile 2013) sui criteri da applicare nelle procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche in attuazione del citato art. 70 del D.Lgs. 59/2010;

visto il documento unitario delle Regioni e Province Autonome per l'attuazione dell'intesa della conferenza unificata del 5/7/2012 ex art.70, comma 5, del D.Lgs 59/2010, in materia di aree pubbliche del 24/1/2013;

viste le disposizioni regionali in materia di commercio su aree pubbliche:
- legge regionale 16 aprile 2015, n. 24;
- D.G.R. 28 marzo 2013 , n. 568;
- D.G.R. 10 agosto 2016, n. 1292;

visti :

- il Regolamento Comunale per il commercio su aree pubbliche approvato con delibera del C.C. n. 15/2007;
- la propria determinazione n. ____ del _____;
- il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. _____ del _____;
- il Decreto Legislativo n. 267/2000 (T.U.EE.LL.);

RENDE NOTO

E' INDETTA la procedura di selezione per:
l'assegnazione delle seguenti concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche nel mercato in scadenza nella data del **7/05/2017:**

a) nel mercato giornaliero di prodotti alimentari sito in via Di Vittorio, dal lunedì al sabato – **scadenza 7.5.2017 :**

N.POSTO	SUP. M.Q.	settore merceologico	ubicazione	COD.FISCALE/P.I. - CONCESSIONARIO USCENTE
1	13,76	frutta e verdura	via Di Vittorio	CTLVTI70L15A662C

3	12,92	frutta e verdura	via Di Vittorio	CLBVNT59L05L571A
7	10,50	produttore agricolo	via Di Vittorio	RCCPQL61D01F376A
8	10,50	produttore agricolo	via Di Vittorio	07334250722
9	10,50	produttore agricolo	via Di Vittorio	LGAMRA50M25B716H
11	10,50	produttore agricolo	via Di Vittorio	DBRSBN73D14A662G
14/15	16,32	frutta e verdura	via Di Vittorio	CVZNTN66H12C975L
18	15,21	frutta e verdura	via Di Vittorio	RCCNCL62H03A662H
20/21	19,43	frutta e verdura	via Di Vittorio	PMPGPP63T05F923S
25	16,06	pescheria	via Di Vittorio	MCCLGU47M09A662Y
26	16,06	pescheria	Via Di Vittorio	BLLTRS65H43A662E

N.B. Le pescherie (posteggi n. 25 e 26) allo stato sono inagibili e da ristrutturare. Le relative concessioni saranno riattivate e rilasciate solo dopo l'avvenuta ristrutturazione e/o nuova ubicazione.

b) nel mercato settimanale merci varie di prodotti **non alimentari di** p.za Padre Pio, via Piccinni, via Di Vittorio, via Matteotti, via Turati; giorno di svolgimento **venerdì'**; **scadenza 7.5.2017**

N.POSTO	SUP. M.Q.	settore merceologico	ubicazione	COD.FISCALE/P.I. - CONCESSIONARIO USCENTE
1	24,00	SCARPE	via Piccinni	CPZPQL73M28A662E
2	24,00	ABBIGLIAMENTO	via Piccinni	DNCRGR64L12A285Z
4	30,00	ABBIGLIAMENTO	via Piccinni	PRGLCU74S07L425A
5	36,00	ABBIGLIAMENTO	via Piccinni	QCQNCL60B24A285R
6	30,00	ABBIGLIAMENTO	via Piccinni	FLRNCL71C14A662Q
8	38,50	CALZATURE	via Piccinni	DFRDNC81E50A662C
9	26,00	ABBIGLIAMENTO	via Piccinni	VLLGPP61M08A893H
10	22,00	ABBIGLIAMENTO	via Piccinni	GLNVGR57M19L571J
11	48,75	CALZATURE	via Piccinni	LCNGNN55A27L571E
12	48,75	BIANCHERIA INTIMA	via Piccinni	FVAMHL66T19A662C
13	39,00	TESSUTI	via Piccinni	CRBCMN53B13L425K
15	34,00	ABBIGLIAMENTO	via Piccinni	ZNGRCR85E22A285A
16	36,00	ABBIGLIAMENTO PER BAMBINI	via Piccinni	LCISVN69A07A285F
17	48,00	ABBIGLIAMENTO	via Piccinni	GLNNCL71L22A662A
18	48,00	TESSUTI	via Piccinni	DPLNTN82E15A883O
19	24,00	ABBIGLIAMENTO	via Piccinni	NCLNTN67A06A662A
20	30,00	ABBIGLIAMENTO	via Piccinni	GRMNCL69T06B716K
21	33,00	TAPPETI	via Piccinni	CVZDMC58P10B737I
22	33,00	ABBIGLIAMENTO	via Piccinni	VLCCMN55R15A662X
23	24,00	ABBIGLIAMENTO	via Piccinni	RZZPQL65B12A662K
24	36,00	CALZATURE	via Piccinni	LGASNT57B14L571Z
25	30,00	ABBIGLIAMENTO	via Piccinni	SBSNTN59M03A662I
27	30,00	ABBIGLIAMENTO	via Piccinni	QCQNTN78E13A285S
28	35,00	CALZATURE	via Piccinni	DTMMHL67T10A662S
29	49,00	TESSUTI	via Piccinni	LSRSVT72L20L425I
30	30,00	ARTICOLI CASALINGHI	p.zza P.Pio lato Est/Sin.	07336180729
31	30,00	ABBIGLIAMENTO	p.zza P.Pio lato Est/Sin.	GNTSLV84P29L420N
32	25,00	BIANCHERIA INTIMA	p.zza P.Pio lato Est/Sin.	RGNLGU51T08B716F
33	28,75	ABBIGLIAMENTO	p.zza P.Pio lato Sud/Est	DLLLGU97D22A883O
34	31,50	ABBIGLIAMENTO	p.zza P.Pio lato Sud/Est	SGRSVT74A19A285N
35	30,00	BIANCHER. INTIMA	p.zza P.Pio lato Sud/Est	CCRGPP70D22L425B

37	40,50	ABBIGLIAMENTO	via Matteotti	PTGNTN75R09D761Y
39	27,00	ART.CASALINGHI	via Matteotti	FRRVLR61L28C423L
44	27,30	PIANTE E FIORI	via Matteotti	PLLGPP53R26H645S
45	29,40	ACCESSORI DI ABBIGLIAMENTO	via Matteotti	MRNVCN58L08B716Q
46	25,20	ABBIGLIAMENTO	via Matteotti	DPCGPP71E28A883D
47	29,40	ABBIGLIAMENTO	via Matteotti	SCLFNC68E04B716Q
48	35,00	ABBIGLIAMENTO	p.zza P.Pio lato Sud/Ovest	RVLNFR77R22A662L
49	30,00	ABBIGLIAMENTO	p.zza P.Pio lato Sud/Ovest	RVLBGI65C22A662L
50	40,00	ABBIGLIAMENTO	p.zza P.Pio lato Sud/Ovest	LZZLDA59T04E986H
51	25,00	CALZATURE	p.zza P.Pio lato Sud/Ovest	PLMRFL47B17L571I
53	27,50	ABBIGLIAMENTO	p.zza P.Pio lato Ovest/Sin.	TRVNCL72E10A662W
54	35,00	ABBIGLIAMENTO	p.zza P.Pio lato Ovest/Sin.	PPLFNC52B19A225C
55	45,00	ABBIGLIAMENTO	p.zza P.Pio lato Ovest/Sin.	05022220726
56	31,50	CALZATURE	via Turati	DTMFPP65R21B737F
57	29,30	ABBIGLIAMENTO	via Turati	CNVVTI56N15B761Z
72	33,80	ABBIGLIAMENTO	via Turati	VNTNCL76R25A883Q
74	36,00	ABBIGLIAMENTO	via Turati	VRGGTN74M05Z133G
75	30,00	ABBIGLIAMENTO	p.zza P.Pio lato Ovest/des.	GLNMRA59B41L571T
76	32,50	ABBIGLIAMENTO	p.zza P.Pio lato Ovest/des.	SYXMTR68C24Z343E
77	35,00	ABBIGLIAMENTO	p.zza P.Pio lato Ovest/des.	CLNMHL62D09H294V
78	30,00	ABBIGLIAMENTO	p.zza P.Pio lato Ovest/des.	LNRLNZ59B19B716D
79	60,00	ABBIGLIAMENTO	p.zza P.Pio lato Nord/Ovest	06438770726
80	36,00	ABBIGLIAMENTO	p.zza P.Pio lato Nord/Ovest	DVNMRA66B57A662H
81	36,00	ARTICOLI CASALINGHI	p.zza P.Pio lato Nord/Ovest	MLIVTI2L11A652J
82	54,00	LAMPADARI	p.zza P.Pio lato Nord/Ovest	02515370720
83	39,00	ABBIGLIAMENO	via Di Vittorio	LTRFNC70L14F923U
84	44,10	TENDAGGI E TAPPETI	via Di Vittorio	DGIDNC45B23C436F
85	39,00	ABBIGLIAMENTO	via Di Vittorio	LCNMRA64R53A662H
86	36,00	ABBIGLIAMENTO	via Di Vittorio	CRDGTN58R23L571B
87	48,00	TENDAGGI E TAPPETI	via Di Vittorio	FNLFNC80E54A662V
88	48,00	CALZATURE	via Di Vittorio	LRSNCL79M21A662E
89	36,00	ABBIGLIAMENTO	via Di Vittorio	GLLVTI73M02F923V
90	36,00	ABBIGLIAMENTO	via Di Vittorio	GNNMHL64P07A662U
91	35,00	BIANCHERIA INTIMA	via Di Vittorio	PPPNTN71S24A662Y
92	32,50	ABBIGLIAMENTO	via Di Vittorio	DMBGCM69R09F923A
93	35,00	ABBIGLIAMENTO	via Di Vittorio	LGRNCL56C04A893L
94	35,00	ABBIGLIAMENTO	via Di Vittorio	VRCNTN70P30A285S
95	21,00	ABBIGLIAMENTO	piazza Padre Pio Centrale Sud	DPRMRN61H11H501N
97	45,00	GIOCATTOLI	via Di Vittorio	NTNGPP55B25A662N
98	33,00	BIANCHERIA INTIMA	via Di Vittorio	GLNLGU59C21B716Z
99	27,00	ABBIGLIAMENTO	via Di Vittorio	07851630728
100	27,50	ABBIGLIAMENTO	via Di Vittorio	MLNFNC55D26A662Y
101	36,00	MOBILI E ARREDI	via Di Vittorio	MNTGNT77M20A285T
102	36,00	BIANCHERIA INTIMA	via Di Vittorio	FRITMS64S08B737K
103	36,00	BIANCHERIA INTIMA	via Di Vittorio	BLCVTI51E10C423A
104	36,00	BIANCHERIA INTIMA	via Di Vittorio	LCNVTI80A06A285A
105	28,50	BIANCHERIA INTIMA	p.zza P.Pio lato Nord/Ovest	BLGMHL77A13Z112A

106	39,00	ABBIGLIAMENTO	p.zza P.Pio lato Nord/Ovest	BNSFNC71S05A883Z
107	45,00	ABBIGLIAMENTO	p.zza P.Pio lato Nord/Ovest	MLLMGR68M64L425M
108	30,00	ABBIGLIAMENTO	p.zza P.Pio lato Est/des.	NSRMDY90A18A285B
109	30,00	ABBIGLIAMENTO	p.zza P.Pio lato Est/des.	GNCDNC67C63A662U
110	30,00	ABBIGLIAMENTO	p.zza P.Pio lato Est/des.	GNNDNL80D19A662A
111	33,30	MERCERIA	piazza Padre Pio Centrale Nord	CNPNCL69C16L425Z
112	33,30	ABBIGLIAMENTO	piazza Padre Pio Centrale Nord	CSSMHL59H15A285Y
113	33,30	BIANCHERIA INTIMA	piazza Padre Pio Centrale Nord	DNVGNN64R22H096X
114	33,30	ABBIGLIAMENTO	piazza Padre Pio Centrale Nord	SCCMHL59B15A285R
115	33,30	BIANCHERIA INTIMA	piazza Padre Pio Centrale Nord	FTNGPP76P03A285F
116	33,25	TAPPETI E TOVAGLIE	piazza P. Pio lato Sud	CVZFNC60M07A662W

c) nel **mercato settimanale** di prodotti **alimentari** sito in via Turati (zona p,.za Padre Pio), giorno di svolgimento **venerdì – scadenza 7.5.2017 :**

N.POSTO	SUP. M.Q.	settore merceologico	ubicazione	COD.FISCALE/P.I. - CONCESSIONARIO USCENTE
58	31,30	alimentare	Via TURATI	ZREPLA67D06L109O
60	71,60	alimentare	Via TURATI	NLLNTN57E07F923A
61	27,00	alimentare	Via TURATI	CLNMRA66S41A055G
62	35,60	alimentare	Via TURATI	DCRNCL58T01F923M
64	33,30	alimentare	Via TURATI	GLLVNF62D30F923Y
65	31,50	alimentare	Via TURATI	07329120724
66	36,00	alimentare	Via TURATI	RGNLCU60R60B716E
67	36,00	alimentare	Via TURATI	MSTSNT54B26F280E
68	27,00	alimentare	Via TURATI	SNTVNC82L24H096U
69	36,00	alimentare	Via TURATI	GGLVST56A08Z600B
70	36,00	alimentare	Via TURATI	PLMFNC60R07A893E
71	27,00	alimentare	Via TURATI	GNNGNN66A12F280E
73	36,00	alimentare	Via TURATI	GSSMHL69D23B716D

d) **posteggi isolati fuori mercato :**

a) N.POSTO	SUP. M.Q.	settore merceologico	ubicazione	COD.FISCALE/P.I. - CONCESSIONARIO USCENTE
1	32,00	FRUTTA SECCA	Ingresso mercato giornaliero di via Di Vittorio Giorno : SABATO	DVTRCC54S15A894Q
2	32,00	FRUTTA SECCA	Ingresso mercato giornaliero di via Di Vittorio. Giorno : MERCOLEDI'	CLBDNC82D17A662J
3	28,00	FRUTTA SECCA	Via Bari angolo via Capurso. Giorni: DOMENICA e FESTIVI	CLNMRA66S41A055G

4	18,00	FRUTTA SECCA	Via De Gasperi angolo via Piccinni. Giorni : DOMENICA e FESTIVI	CLMMRA67R565A662Y
5	12,00	FIORI	Civico cimitero, zona parcheggio: TUTTO L'ANNO	LCNGNN63E58L571R
6	12,00	FIORI	Civico cimitero zona parcheggio (lato verso Capurso). Giorni: COMMEMORAZIONE DEFUNTI	BRSMGH72M59A662C
7	12,00	FIORI	Via Bari (l.go S. Filippo). Giorni: COMMEMORAZIONE DEFUNTI e FESTIVITA' VARIE	CLSNNA72B65A662V

1. **DURATA DELLA CONCESSIONE**
   - la concessione avrà durata di 12 anni e scadrà il 7/5/2029;

2. ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI DI POSTEGGIO IN SCADENZA

Le concessioni sono assegnate in relazione ad ogni singolo posteggio, come sopra descritto, mediante la formazione di una graduatoria solo in caso di plurità di domande concorrenti.

3. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI IN SCADENZA

1. In caso di pluralità di domande la graduatoria per l'assegnazione delle concessioni verrà effettuata in ogni singolo posteggio sulla base dei seguenti criteri:

a1) anzianità dell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva, nel registro delle imprese per il commercio su aree pubbliche; l'anzianità è riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando, sommata a quella dell'eventuale dante causa;

Punteggi:

- anzianità di iscrizione fino a 5 anni = **punti 40;**
- anzianità di iscrizione maggiore a 5 anni e fino a 10 anni = **punti 50;**
- anzianità di iscrizione oltre a 10 anni = **punti 60;**

a2) anzianità acquisita nel posteggio al quale si riferisce la selezione:
- si attribuisce un punteggio pari a **40 punti** al soggetto titolare della concessione in scadenza al momento della presentazione della domanda.

b) si attribuisce un punteggio pari a **3 punti** all'impresa che presenta la documentazione attestante la propria di regolarità ai fini previdenziali, contributivi e fiscali (DURC).

2. in via residuale, a parità di punteggio totale la domanda è valutata in base alla maggior anzianità di iscrizione al Registro delle imprese commercio su aree pubbliche, come valore assoluto.

4. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE

Possono partecipare alla selezione le ditte individuali, le società di persone, le società di capitale o cooperative regolarmente costituite purchè in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale di cui all'art. 71 del D. Lgs. 29 marzo 2010, n. 59 e successive modifiche e integrazioni.

ì5. PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il Bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) all'albo Pretorio on line del Comune di VALENZANO e sul sito www.comune.valenzano.ba.it.

6. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIOE ALLA SELEZIONE

1. Le domande per l'assegnazione dei posteggi oggetto della presente selezione, complete di **bollo di € 16,00**, devono essere inviate al Comune, utilizzando il modello allegato al presente bando, pena l'esclusione dalla selezione, scaricabile sul sito internet del Comune di VALENZANO, e secondo una delle seguenti modalità:

a - tramite posta elettronica certificata (PEC) a sito protocollo.comunevalenzano@pec.rupar.puglia.it (Farà fede la data della ricevuta di consegna della PEC. La documentazione va scansionata in formato pdf e poi inviata in allegato alla pec. La stessa, a pena di esclusione, dovrà essere firmata digitalmente dal richiedente o suo delegato, munita di apposita procura (da allegare alla domanda).

b - tramite raccomandata (farà fede la data di spedizione all'ufficio protocollo del Comune) al seguente indirizzo : **Comune di Valenzano** (**Ufficio Attività Produttive**) l.go Marconi n. 58 – 70010 VALENZANO (Ba), riportante sulla busta la dicitura "**Bando pubblico per l'assegnazione di concessioni in scadenza dei posteggi nei mercati giornaliero, settimanale e posteggi isolati fuori mercato** " nonché " **NON APRIRE**"

L'Amministrazione comunale non assume responsabilità per la dispersione delle comunicazioni, dipendenti dalla inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili afatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

2. Le domande possono essere presentate dagli operatori a partire dalla data di pubblicazione del presente bando sul BURP e devono pervenire al comune **entro le ore 24,00 del 31/1/2017**.

Le domande inviate oltre il termine non produrranno alcun effetto, saranno considerate irricevibili e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro.

3. E' consentito presentare più domande per posteggi diversi, fatta salva l'assegnazione nel limite massimo di posteggi consentito allo stesso soggetto ai sensi del punto 7 dell'Intesa in Conferenza Unificata del 5 luglio 2012.

7. CONTENUTO DELLA DOMANDA

1. La domanda deve contenere, a pena di inammissibilità:
- dati anagrafici del richiedente;
- codice fiscale e o partita IVA;
- numero e data di iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche;
- indicazione del posteggio a cui la domanda si riferisce ;
- autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui all'art. 71 del d.lgs.59/2010 e s.m.i. del titolare

ovvero del legale rappresentante, dei soci e del preposto , qualora presente;

- settore e tipologia dei prodotti che si intende porre in vendita;
- consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del d.lsg 196/2003.

2. Alla domanda devono essere allegati, a pena di inammissibilità, i seguenti documenti:
- copia documento identità in corso di validità;
- copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i Cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 gg., copia della ricevuta di richiesta rinnovo).

3. Ai fini della priorità per l'assegnazione del posteggio, la domanda dovrà inoltre contenere:
- estremi dell'autorizzazione amministrativa ovvero SCIA e della concessione di posteggio in scadenza;
- numero e data iscrizione nel registro imprese del commercio su aree pubbliche dell'eventuale dante causa;
- dati relativi al possesso del DURC o del certificato di regolarità contributivo;
- ogni altro elemento indicato nel modello di domanda ritenuto idoneo a conseguire priorità di legge.

Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e in toto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

8. CAUSE DI ESCLUSIONE

1. L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:
- la spedizione delle domande fuori dal termine e con modalità diverse da quelle previste dal seguente bando;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l'esercizio da parte del titolare dell'impresa individuale/legale rappresentante della società;
- nel caso di società, la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti da parte dei soci con poteri di amministrazione;
- la mancata autocertificazione dei requisiti morali e professionali per l'attività del settore alimentare o dell'eventuale soggetto preposto alla vendita;
- la mancanza degli allegati di cui al punto 7, comma2;
- l'omissione, l'illeggibilità e la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;
-la mancata indicazione del posteggio di cui si richiede l'assegnazione con la specificazione merceologica;
- la presentazione della domanda su modello diverso da quello allegato al bando;
- non essere in regola con i pagamenti TARI e TOSAP a favore di questo Comune;

9. INTEGRAZIONI

Alle domande complete dei requisiti di ammissibilità sono consentite integrazioni secondo le disposizioni comunali relative alla gestione dei procedimenti.

10. GRADUATORIA

1. La graduatoria provvisoria per ogni singolo posteggio di cui al presente bando sarà pubblicata pressol'albo pretorio del Comune;

2. Qualora lo stesso soggetto giuridico risulti assegnatario di un numero di posteggi superiore al limite fissato dal paragrafo 7 dell'intesa di Conferenza unificata 5 luglio 2012, dovrà rinunciare, comunicando al Comune entro dieci giorni dalla pubblicazione delle graduatoria provvisoria a uno o più posteggi assegnatigli. In mancanza di tale comunicazione il Comune procede d'ufficio a revocare il numero di

posteggi in esubero escludendo dalla graduatoria le ultime istanze presentante in ordine cronologico ed assegnandoli al soggetto che segue nella graduatoria di posteggio.
Qualora non vi sono domande concorrenti per il posteggio o per i posteggi interessati, il Comune procede a nuova selezione come posteggio libero.

3. Contro le graduatorie possono essere presentate osservazioni al comune entro sette giorni dalla data di pubblicazione della stessa. Il Comune si pronuncia entro i i successivi 15 giorni pubblicando la graduatoria definitiva.

4. L'Autorizzazione e la relativa concessione di posteggio sono rilasciate in applicazione della graduatoria-entro il 7 maggio 2017.

11. **DISPOSIZIONE TRANSITORIE**

Nel caso in cui la nuova concessione non sia rilasciata entro le scadenze previste, l'operatore può svolgerela propria attività, purchè il comune abbia già approvato la graduatoria definitiva.

12. INFORMATIVA AI SENSI DELL. ART. 13 DEL D.LGS 196/2003

1. I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici:
a) nell'ambito del procedimento per il quali gli stessi sono stati raccolti;
b) in applicazione delle disposizione sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della legge 241/90.

2. I dati potranno essere inoltre comunicati, su richiesta, nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti.

3. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione della pratica.

Titolare del trattamento: Maria Rosa VACCA
Responsabile del trattamento: Antonio ZENZOLA

13. DISPOSIZIONI FINALI

1. Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa statale e regionale vigente, nonché al Regolamento comunale che disciplina l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche.

3. Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, sul sito internet www.comune.valenzano.ba.it e inviato alle associazioni di categoria.

VALENZANO ,_____

Il Responsabile del Servizio
Antonio Zenzola

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI CONCESSIONE DI POSTEGGIO IN SCADENZA NEI MERCATI E NEI POSTEGGI FUORI MERCATO

BOLLO € 16,00

Al Comune di VALENZANO
Ufficio Attività Produttive
L.GO Marconi n. 58
l.go Marconi n. 58 – 70010 **VALENZANO** (Ba)
pec: protocollo.comunevalenzano@pec.rupar.puglia.it

Il sottoscritto (cognome e nome) _____
nato a _____ provincia _____ il ___ / ___/ _____ nazionalità _____ residente_____
alla via _____ n. _____
Codice Fiscale _____ Partita Iva _____
Iscritto nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. della Provincia di _____
numero iscrizione _____ data iscrizione __ / ___/ _____
e-mail:
_____
pec:_____

telefono: _____FAX:_____

Nella sua qualità di:

[ ] titolare della omonima ditta individuale
oppure
[ ] legale rappresentante della società (denominazione o ragione sociale)
_____
avente sede in _____alla via _____n.___
CF/P.IVA _____

nr. _____di iscrizione al Registro Imprese commercio su aree pubbliche del _____

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica per l'assegnazione della/e seguente/i concessione/i
di posteggio in scadenza, indetta dal Comune di VALENZANO con avviso pubblicato sul B.U.R. Puglia n. _____ del ___/ ____/ _____.

A. Per il posteggio n. _____ di mq. _____ sito nel **MERCATO SETTIMANALE** del **venerdì** ubicato in p.za Padre Pio; via Piccinni, via Di Vittorio, via Matteotti, via Turati, che si svolge dalle ore 07.00 alle ore 14.00.

Settore merceologico : [ ] alimentare [ ] non alimentare prodotti_____.

B. Per il posteggio n. _____ di mq. _____ sito **MERCATO GIRONALIERO** di via Di Vittorio che si svolge dalle ore 07.00 alle ore 14.00.

Settore merceologico alimentare - prodotti _____.

C. Per il posteggio isolato **FUORI MERCATO** n. _____ di mq. _____ubicato in:

[ ] **n. 1** - ingresso mercato giornaliero di via Di Vittorio – giorno utilizzo :SABATO;
settore merceologico alimentari : frutta secca;

[ ] **n.2** ingresso mercato giornaliero di via Di Vittorio – giorno utilizzo : MERCOLEDI' ;
settore merceologico alimentari : frutta secca;

[ ] **n. 3** via Bari angolo via Capurso – giorni di utilizzo: PREFESTIVI, DOMENICA e FESTIVI;
settore merceologico alimentari : frutta secca;

[ ] **n.4** via A. De Gasperi angolo via Piccinni – giorni di utilizzo : DOMENICA e FESTIVI;
settore merceologico alimentari : frutta secca;

[ ] **n.5** Civico cimitero zona parcheggio .
Giorni di utilizzo : TUTTO L'ANNO;
Settore merceologico non alimentari : fiori;

[ ] **n. 6** Civico cimitero zona parcheggio (lato verso Capurso) .
Giorni di utilizzo : COMMEMORAZIONE DEFUNTI.
settore merceologico non alimentari : fiori;

[ ] **n. 7** via Bari (l.go S. Filippo).
Giorni di utilizzo : COMMEMORAZIONE DEFUNTI e FESTIVITA' VARIE.
Settore merceologico non alimentari : fiori;

A tal fine e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA, a pena di inammissibilità della domanda:

- di essere in possesso dei requisiti morali prescritti dalla vigente legislazione statale e regionale e Che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza o sospensione previste dal d.lgs. 159/2011, articolo 67;

- **Solo in caso di società**: che le presone sotto elencate sono in possesso dei requisiti morali prescritti dalla vigente normativa statale e regionale e che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza o sospensione previste dal d.lgs. 159/2011, articolo 67 (indicare cognome, nome e codice fiscale):
legale rappresentante: _____

soci: _____
_____
_____
preposto: _____
altro: _____

- **Per il solo settore alimentare**: di essere in possesso dei requisiti professionali richiesti dalla Vigente normativa per l'esercizio del commercio su aree pubbliche per la vendita e/o somministrazione di prodotti alimentari e bevande e che il requisito in oggetto è posseduto da:
(cognome) _____ (nome) _____
(codice fiscale)_____

in qualità di:
[ ] Titolare della ditta individuale
[ ] Legale rappresentante della società
[ ] Preposto della ditta individuale o società
[ ] Altro _____

• Di autorizzare il consenso per il trattamento dei dati personali ai fini dell'espletamento della procedura di selezione a norma del d.lgs. 196/2003.

AI FINI DELLE PRIORITA' DI LEGGE DICHIARA INOLTRE:

• di essere titolare di autorizzazione amministrativa n. _____ rilasciata dal Comune di VALENZANO in data _____;

• di essere titolare della concessione di posteggio n. _____ rilasciata dal Comune di VALENZANO in scadenza il _____;

• di aver presentato in data _____ regolare e completa domanda di subingresso per atto fra vivi ovvero *mortis causa* al Comune di VALENZANO (dante causa (*cognome e nome*) _____ già titolare di autorizzazione n. _____ rilasciata dal Comune di VALENZANO;

• di essere iscritto al Registro delle Imprese e di avere acquisito professionalità nell'esercizio del commercio su aree pubbliche, anche in modo discontinuo, secondo le modalità seguenti:

• impresa richiedente, data di inizio attività di esercizio del commercio sulle aree pubbliche quale impresa attiva, dal _____, con iscrizione Registro delle Imprese n. _____ della C.C.I.A.A. di _____,

eventuali periodi di sospensione attività:

dal _____ al _____ con il n. _____;
dal _____ al _____ con il n. _____;
dal _____ al _____ con il n. _____;

• dante causa (indicare i dati del precedente titolare) denominazione _____ P.IVA _____, data di inizio attività, dal _____, con iscrizione Registro delle Imprese n. _____ della C.C.I.A.A. di _____

eventuali periodi di sospensione attività:

dal _____ al _____ con il n. _____;
dal _____ al _____ con il n. _____;
dal _____ al _____ con il n. _____;

[ ] di essere in possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva (CRC), allegare documentazione;

• di essere in regola con i pagamenti TOSAP e TARI a favore di codesto Comune;

Ulteriori dichiarazioni per punteggi aggiuntivi se previsti dal bando;

- _____;
- _____;
- _____;
- _____.

DICHIARA INFINE

- di avere preso visione del bando pubblico e di accettarlo in ogni sua parte;
- di essere consapevole, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, che nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e in toto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;
- di rispettare le disposizioni igienico-sanitarie previste per l'avvio e l'esercizio dell'attività di commercio su area pubblica;
- di allegare alla presente copia della documentazione richiesta dal bando.

Data _____

Documento firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

FIRMA _____
(in caso di spedizione a mezzo raccomandata)

ALLEGA, a pena di inammissibilità della domanda:

- Copia documento di identità;
- Copia permesso di soggiorno per i cittadini non residenti nella UE in corso di validità (*se il premesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo*);

Data :_____

FIRMA
_____

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS

Avviso di Errata Corrige. Selezione pubblica per n. 3 contratti di ricerca scientifica.

Il Direttore Generale, unitamente al Direttore Scientifico dell'I.r.c.c.s. "S.De Bellis" di Castellana Grotte prof. Gianluigi Giannelli, visti gli atti d'Ufficio attesta e rende noto -per rato e confermato degli atti medio tempore assunti- che per mero refuso in digitazione del file ".doc" relativo alla deliberazione n.558 del 16.10.16 avente a oggetto "Avviso di pubblica selezione per il conferimento di n.3 contratti di ricerca scientifica" pubblicata sul sito web aziendale e di cui al successivo bando pubblicato sul B.u.r.p. n.125 del 03.11.16 (pag.52277) si è dato luogo a errore materiale nella descrizione dell'oggetto dell'incarico della III selezione pubblica per il "Laboratorio di genetica sperimentale"

Per quant'innanzi a valore provvedimentale ed efficacia immediata, in ordine all'errata descrizione "*Oggetto dell'incarico: Raccolta di dati bibliografici ed anamnestici pregressi ed attuali, supporto nell'esecuzione delle tecniche di diagnosi endoscopica, supporto nell'elaborazione dei risultati ottenuti e nell'interfaccia endoscopia-anatomia patologica*" si dispone la seguente precisazione a rettifica del suddetto errore materiale dando atto, della sostituzione con la seguente corretta indicazione: "**Oggetto dell'incarico: Analisi genotipica dei tumori gastroenterici e studio dei pathway coinvolti nella progressione tumorale**"

Ai sensi dell'art.32 della L. n.69/09 e per ogni effetto di legge si dispone la pubblicazione del presente atto sul sito web aziendale nella Sezione dell'Albo Pretorio (Atti amministrativi; Delibere / Determine) con pedissequa acquisizione dello stesso agli atti dell'Archivio deliberazioni dell'Ente in uno all'originale della delibera evidenziata in oggetto e pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia per notifica ai soggetti interessati.

Il Direttore Scientifico
(Prof. Gianluigi Giannelli)

Il Direttore Generale
(Dott. Nicola Pansini)

Il Responsabile del Procedimento
(Dott.ssa Liliana Pastorelli)

OSPEDALE GENERALE MIULLI

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore di Struttura Complessa per la U.O.C. Nefrologia e Dialisi.

In attuazione della deliberazione n. 159 del 3/11/2016 ed ai sensi dell'art. 15, comma 7, del Decreto Leg. vo 30/12/1992 n. 502, e s. m. e i. e conformemente alle disposizioni di cui al vigente Regolamento Organico dell'Ente, approvato con Decreto del Ministero della Salute del 31/12/2001 e successive modificazioni e integrazioni, è indetto avviso pubblico finalizzato all'attribuzione dell'incarico quinquennale di Direttore di Struttura Complessa per la U.O.C. Nefrologia e Dialisi, presso lo scrivente Ente.

In particolare, il presente Avviso è disciplinato dal D.P.R. n. 484 10/12/1997 "Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al 2° livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale", dal vigente regolamento Organico dell'Ente, nonché dalle disposizioni contenute nel decreto legge n.158/2012, convertito con modificazioni nella legge 189/2012, nella parte recepita con deliberazione n.39 del 20/04/2015 con le successive precisazioni contenute nella deliberazione n.137 del 14/10/2016.

L'Azienda garantisce, ai sensi della normativa vigente, parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (art.7, punto 1 D.Lgs. n.165/2001 e D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198).

1. PROFILO OGGETTIVO — CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA COMPLESSA

Le patologie prevalentemente trattate sono: patologie renali glomerulari e tubulo-interstiziali, insufficienza renale acuta e cronica e relative complicanze, disturbi elettrolitici e dell'equilibrio acido-base. Complicanze dell'uremia e dell'accesso vascolare dialitico. Si eseguono trattamenti depurativi intermittenti, continui (a giorni alterni) e ibridi (sustained low efficiency dialysis con Genius System), su n. 24 posti tecnici accreditati nella struttura ospedaliera, oltre n. 12 posti del Centro di Assistenza Decentrata di Castellaneta. Si eseguono accertamenti istopatologici renali mediante biopsia renale ecoguidata. Si allestiscono accessi vascolari nativi e protesici. Si effettua il posizionamento ecoassistito di cateteri venosi centrali temporanei e tunnellizzati e posizionamento e rimozione chirurgica di cateteri peritoneali. Sono attivi i seguenti ambulatori: della malattia renale cronica e predialisi; del trapianto renale; dell'ipertensione arteriosa; di ecografia renale e colordoppler; dell'accesso vascolare dialitico e mapping preoperatorio; immunopatologia renale (patologie immunologiche con interessamento renale).

2. PROFILO SOGGETTIVO — COMPETENZE SPECIFICHE RICHIESTE PER COPRIRE LA FUNZIONE

Attività clinico-assistenziale continuativa ed esperienza maturata nel settore specifico della nefrologia e dialisi. Esperienza nei trattamenti depurativi in area critica: intermittenti, continui ed ibridi. Esperienza diretta nell'allestimento e nella gestione multidisciplinare degli accessi vascolari per l'emodialisi.

3. REQUISITI DI AMMISSIONE

Requisiti generali

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
b) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo. I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o provenienza;
c) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione

per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

d) idoneità fisica all'impiego; l'accertamento della idoneità fisica sarà effettuato a cura dell'Amministrazione ospedaliera, prima dell'inizio dell'incarico
e) la partecipazione al presente Avviso, ai sensi della disposizione di cui all'art.3, comma 6, della legge n.127/1997, non è soggetta a limiti di età; comunque è esclusa la partecipazione ai soggetti di età superiore al limite massimo ordinamentale previsto per il collocamento a riposo di vecchiaia del personale laureato del ruolo sanitario.

Requisiti specifici

a) diploma di laurea in medicina e chirurgia;
b) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione dell'incarico;
c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto del presente Avviso o in disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. L'anzianità di servizio utile deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nel D.P.R. n.484/1997 e nel D.M. n.184/2000.
   Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute dal candidato si fa riferimento alle tabelle contenute nei D.M. 30 gennaio 1998 e D.M. 31 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni.
d) curriculum ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza, da redigere esclusivamente secondo il fac-simile allegato;

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti indicati comporta la non ammissione alla procedura.

Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea la conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione contestualmente al colloquio.

4. DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione alla procedura, redatta in carta semplice, secondo l'allegato schema, e sottoscritta a pena di nullità, deve essere indirizzata all'Amministrazione dell'Ospedale Miulli di Acquaviva delle Fonti (Ba) e presentata all'ufficio protocollo del suddetto Ente o trasmessa a mezzo servizio postale con plico raccomandato con A.R. entro 30 giorni successivi a quello di pubblicazione del presente avviso sulla G.U. E' esclusa ogni altra forma di consegna o trasmissione. Si considereranno prodotte in tempo utile le domande pervenute o spedite entro il termine suddetto. A tal fine farà fede il timbro postale accettante. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti sarà priva di effetti. Qualora l'ultimo giorno utile sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. Non saranno prese in considerazione le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto in G.U.

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevole delle pene stabilite per false certificazioni e mendaci dichiarazioni, ai sensi del DPR n.445/2000:

a) il cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza, il codice fiscale e il domicilio presso il quale dovrà essere inviata al candidato ogni necessaria comunicazione relativa al presente Avviso. In caso di mancata indicazione si terrà conto della residenza indicata;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente e il godimento dei diritti civili e politici. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare: di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento, e di avere adeguata conoscenza

della lingua italiana (D.P.C. 7.2.1994, n.174);

c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non- iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a suo carico;
e) il possesso dei requisiti specifici di ammissione. Per quanto attiene l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, dovranno essere indicati la provincia, il numero d'ordine e la data di decorrenza; relativamente al diploma di laurea dovrà essere indicata l'esatta e completa dicitura della stessa, la data e l'Ateneo presso cui tale titolo è stato conseguito; in merito ai servizi presso pubbliche amministrazioni dovranno essere indicate anche le cause di cessazione dei rapporti; quanto al diploma di specializzazione dovrà essere indicata l'esatta e completa dicitura della stessa, la data e l'Ateneo presso cui tale titolo è stato conseguito;
f) per le persone di sesso maschile, la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
h) il consenso al trattamento dei dati personali;
i) i candidati beneficiari della Legge n.104/1992 dovranno specificare nella domanda, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi; a tal fine gli stessi dovranno produrre idonea certificazione medica che specifichi i sussidi necessari in relazione al tipo di handicap, nonché apposita dichiarazione con l'indicazione dei tempi aggiuntivi necessari.

Si precisa che le domande di partecipazione al presente avviso dovranno essere sottoscritte dai candidati, pena l'esclusione.

5. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda ed in forma di dichiarazione sostitutiva di cui al DPR n.445/2000, per la documentazione richiesta dai punti da 1) a 6):

1. attestazione del possesso di diploma di laurea in medicina e chirurgia;
2. attestazione del possesso di diploma di specializzazione nella disciplina di cui al presente bando o disciplina equipollente;
3. attestazione di iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici;
4. idonea attestazione dei servizi, da cui risulti l'anzianità utile come requisito specifico previsto dal bando o come periodi da valutare nel curriculum; in particolare, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto (tempo pieno/tempo definito), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettative, congedi particolari, sospensioni, ecc. ecc.) e quant'altro necessario per una esatta valutazione del servizio stesso. Anche nel caso di periodi di attività come borsista, come docente, incarichi professionali, ecc. occorre dichiarare con precisione tutti gli elementi indispensabili ad una corretta valutazione.
5. un curriculum, datato e firmato, come da modulistica allegata;
6. la copia integrale delle pubblicazioni edite a stampa e attinenti rispetto alla disciplina e al profilo professionale definito per la struttura oggetto della presente selezione;
7. certificazioni relative alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciate degli Enti presso le quali le attività sono state svolte;
8. certificazione relativa alla tipologia qualitative e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, rilasciata dall'Azienda/Ente presso la quale le prestazioni sono state svolte;
9. la fotocopia integrale di un documento di identità o di riconoscimento equipollente in corso di validità;
10. ogni altra documentazione utile ai fini della selezione;
11. un elenco in carta semplice, datato e firmato, della documentazione allegata.

Le suddette dichiarazioni, in quanto sostitutive a tutti gli effetti dei titoli, dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni indispensabili a definire il titolo/attività cui si riferiscono; la mancanza anche parziale di tali elementi preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.

Le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt.46 e 47 del DPR n.445/2000 dovranno contenere il richiamo alle sanzioni penali previste dall'art.76 del medesimo DPR per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

La firma in calce all'istanza di partecipazione e alle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa non necessita di autenticazione.

Qualora le dichiarazioni presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, l'Amministrazione dà notizia di tale irregolarità al candidato che è tenuto alla regolarizzazione della dichiarazione nel termine perentorio indicato dall'Amministrazione. In mancanza, il candidato verrà escluso dalla procedura selettiva qualora la regolarizzazione o il completamento della dichiarazione riguardi il possesso di requisiti specifici e/o generali di accesso alla selezione; negli altri casi il titolo non regolarizzato non sarà oggetto di valutazione.

Per quanto attiene alle pubblicazioni, le stesse devono essere edite a stampa ed i relativi testi dovranno essere allegati integralmente, avendo cura di evidenziare il proprio nome. E' ammessa la presentazione di copie, purché mediante dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale resa ai sensi di legge.

Eventuali documenti e titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, dovranno essere corredati dalla traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale; in mancanza la Commissione potrà non tenerne conto.

Possono essere allegate alla domanda attestazioni non rilasciate da pubbliche amministrazione e da gestori di pubblici servizi, relative ad attività/titoli non già dichiarati nelle modalità suindicate. In tal caso gli stessi dovranno essere prodotti in originale o in copia autenticata ovvero mediante attestazione da parte del candidato della conformità all'originale.

6. COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di valutazione del presente avviso sarà costituita, così come stabilito dal vigente Regolamento Organico dell'Ente, da un rappresentante del Vescovo-Governatore, che la presiede, dal Direttore Sanitario dell'Ospedale Miulli, da due dirigenti sanitari del S.S.N. o di ospedali dipendenti da Enti Ecclesiastici, preposti a una struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico da conferire, da un rappresentante del Ministero della Salute e da un funzionario amministrativo dell'Ospedale Miulli o della Regione con funzione di Segretario.

7. SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA, AMBITI DI VALUTAZIONE, COLLOQUIO, PREDISPOSIZIONE TERNA IDONEI.

La Commissione, preso atto del profilo professionale del dirigente da incaricare, così come delineato nel presente avviso, definisce, all'atto del primo insediamento, i criteri di valutazione dei titoli dichiarati e documentati dai concorrenti e del colloquio, tenuto conto di quanto segue:

I punti complessivamente a disposizione sono 100, così ripartiti:
50 punti per il curriculum
50 punti per il colloquio

Il punteggio complessivo conferito al candidato è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum e quello riportato nel colloquio.

Il punteggio per la valutazione del curriculum, valutato in base al grado di attinenza alle esigenze aziendali, verrà ripartito come segue:

- tipologia degli enti e delle prestazioni erogate dalle strutture in cui il candidato ha svolto la sua attività (massimo punti 5);
- posizione funzionale e competenze del candidato nelle suddette strutture, con particolare riguardo ad eventuali ambiti di autonomia, funzioni direzionali ricoperte, risultati ottenuti (massimo punti 15);
- tipologia qualitativa e quantitativa della casistica trattata nei precedenti incarichi, debitamente certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del direttore della unità operativa (massimo punti 12); **le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto sulla Gazzetta Ufficiale;**
- soggiorni di studio e addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina di cui al presente bando e di durata non inferiore a tre mesi (massimo punti 2);
- attività didattica presso corsi finalizzati al conseguimento di diploma universitario, **di** laurea o specializzazione (massimo punti 5);
- partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, esclusivamente in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché all'impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- continuità e rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca (massimo punti 3).

La valutazione dei titoli dovrà essere effettuata dalla Commissione prima dell'inizio del colloquio con i candidati.

Nell'ambito del colloquio verranno valutate:

- le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Azienda;
- le capacità gestionali, organizzative, di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al profilo professionale determinato.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, pari ad almeno 30/50. La valutazione del colloquio deve essere dettagliatamente motivata e verbalizzata.

Al termine del colloquio, la Commissione individua una terna dei candidati idonei, formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione, sono trasmessi all'Amministrazione per la successiva individuazione del candidato cui attribuire l'incarico.

8. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La data e la sede del colloquio verranno comunicate agli ammessi esclusivamente tramite lettera raccomandata con A.R. al recapito indicato nella domanda non meno di 15 giorni prima del giorno della prova.

I candidati ammessi a sostenere il colloquio, dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità o di documento di riconoscimento equipollente, in corso di validità, pena l'esclusione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno e ora e nella sede stabilita, indipendentemente dalla causa, saranno considerati rinunciatari alla selezione.

9. ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO

L'incarico verrà conferito dall'Amministrazione al candidato della terna che avrà conseguito il miglior punteggio; l'Amministrazione avrà, in alternativa, facoltà di nominare uno degli altri due candidati, motivandone la scelta.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio del rapporto verrà stabilita dall'Amministrazione.

E fatto obbligo al vincitore della presente selezione, acquisire —nell'eventualità che non l'abbia già conseguito-l'attestato di formazione manageriale ai sensi del comma 8 art. 15 D.Lgs. 502/92, al primo corso utile.

L'impegno orario settimanale del dirigente incaricato sarà pari ad almeno 38 ore; la presenza in servizio verrà documentata mediante il sistema di rilevazione automatica (badge) utilizzato in Azienda.

Il trattamento economico e giuridico connesso all'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa, parametrato all'impegno orario settimanale minimo di 38 ore, è quello previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di lavoro per l'Area della Dirigenza medica e veterinaria vigenti.

Ai sensi dell'art.15, comma 7 ter, del D.Lgs. n.502/1992 (come aggiunto dall'art. del D.L. n.158/2012, convertito in Legge 8.11.2012, n.189) *"L'incarico di Direttore di Struttura Complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni di cui al comma* 5".

L'incarico avrà la durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte del collegio tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali; lo stesso potrà cessare prima dell'ordinaria scadenza qualora dovessero sopravvenire nel corso di vigenza, ragioni organizzative e/o disposizioni normative, legislative o regolamentari che comportino modifiche radicali all'assetto istituzionale aziendale e, in particolare, all'articolazione strutturale correlata all'incarico, tali da renderne impossibile la prosecuzione.

L'incarico potrà essere revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione Generale o dalla direzione di dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, anche di un solo anno; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai dettati normativi e contrattuali.

Nei casi di maggiore gravità l'Amministrazione potrà recedere dal rapporto di lavoro instaurato con il candidato vincitore della selezione, secondo le disposizioni del codice civile, dei contratti collettivi nazionali di lavoro e del vigente regolamento organico.

10. DISPOSIZIONI FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà insindacabile, senza che gli aspiranti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta, di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni o esigenze attualmente non valutabili né prevedibili.

Relativamente alla presente procedura l'Azienda precisa che non intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della stessa nel corso dei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito il medesimo dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna di idonei.

Nel caso in cui le domande di partecipazione alla selezione risultino inferiori a tre, l'Azienda si riserva la facoltà di riaprire i termini della procedura.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si intendono richiamate le norme di legge e di regolamenti interni vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute o richiamate nel presente avviso ed il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento, come precedentemente indicati. Inoltre il vincitore, prima dell'assunzione in servizio, dovrà dichiarare di impegnarsi ad uniformare il proprio comportamento ai fini statutari ad indirizzo etico-religioso, quali risultanti dal Regolamento Organico dell'Ente.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Ospedale Miulli, tel. 080 3054614-411)

L'Ufficio Concorsi è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 11,00 alle ore 12,00.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Nicola Messina

Fac-simile domanda di ammissione

All'Amministrazione dell'Ospedale Miulli

Strada Prov.le Santeramo – Acquaviva, Km. 4,100

70021 – Acquaviva delle Fonti (Ba)

Il/La sottoscritt _____

CHIEDE

di essere ammesso all'Avviso Pubblico per l'attribuzione di un incarico quinquennale di Direzione di Struttura Complessa, Nefrologia e Dialisi, Ospedale Miulli – Acquaviva delle Fonti (Ba)

A tal fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste all'art. 76 dello stesso D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

di essere nato a_____Prov._____il_____

di risiedere a _____Cap_____Prov._____

Via/Piazza_____ n.°_____

Tel. _____ Cell._____

C.F.:_____

- di essere in possesso della cittadinanza italiana *oppure*

- di essere in possesso del requisito sostitutivo della cittadinanza italiana: cittadino Stato membro dell'Unione Europea:_____

- di godere dei diritti civili e politici

- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____

- di non aver riportato condanne penali e di non avere conoscenza di procedimenti penali pendenti

- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazione

- di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione_____

- di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione:

laurea in medicina e chirurgia conseguita in data _____presso _____ con abilitazione alla professione conseguita in data _____

iscrizione all'albo dell'ordine dei Medici della Provincia di _____ al n._____

diploma di specializzazione in _____conseguita il_____ presso_____ durata legale del corso_____

anzianità di servizio di anni _____ maturata nella disciplina di _____

- di prestare servizio con rapporto di lavoro subordinato presso la seguente pubblica amministrazione:

Azienda/Ente_____ nel profilo di _____ disciplina_____

_____ a tempo _____con rapporto di lavoro a tempo (pieno/impegno ridotto)_____

- che l'indirizzo al quale deve essergli fatta ogni comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:

_____

- di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, per le finalità e nei limiti di cui al bando

- di aver preso visione del profilo professionale richiesto nel presente bando

Dichiara, inoltre, ai sensi del D.P.R. 445/2000, consapevole delle responsabilità penale cui può andare incontro, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, che tutte le fotocopie dei titoli allegati sono conformi all'originale e che quanto dichiarato nell'allegato curriculum formativo e professionale corrisponde al vero.

Allego fotocopia documento d'identità in corso di validità

Data_____ firma

Fac-simile curriculum

All'Amministrazione Ospedale Miulli
di Acquaviva delle Fonti (Ba)

Il sottoscritto/a_____

Nato il_____a _____

dichiara

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del dpr 445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere

- di essere in possesso del diploma di laurea in_____conseguito presso_____ _____ in data _____

(se il titolo è stato conseguito in stato diverso da Italia, dichiarare il riconoscimento a cura di_____in data _____)

- di essere iscritto all'ordine dei medici della provincia di_____ dal _____ n.°_____

- di essere in possesso dei seguenti diplomi di specializzazione:

disciplina_____ conseguito in data _____ presso ____ _____ ai sensi del _____ durata anni_____

disciplina_____ conseguito in data _____ presso ____ _____ ai sensi del _____ durata anni_____

Descrizione della tipologia delle istituzioni/enti in cui sono allocate le strutture ove è stata svolta l'attività:

_____
_____
_____
_____

Descrizione delle prestazioni erogate dalle strutture medesime:

_____
_____
_____
_____

- di aver prestato servizio con rapporto di lavoro subordinato, in qualità di:

profilo professionale_____ disciplina_____

dal_____ al_____

dal_____ al_____

dal_____ al_____

con rapporto tempo determinato indeterminato tempo pieno impegno ridotto

(eventuali interruzioni/aspettative/congedi senza assegni)

presso _____

tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate _____

_____

- di aver prestato attività di specialista ambulatoriale nella branca di_____

dal_____al_____ con impegno settimanale di ore_____

presso_____

tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate _____

_____

- di aver prestato servizio con rapporto di lavoro autonomo, presso _____con le seguenti caratteristiche:

_____

_____

_____

- di aver svolto con funzioni di direzione e di autonomia professionale i seguenti incarichi:

(indicare gli incarichi di alta professionalità, di direzione di struttura semplice, di struttura complessa, con date inizio e fine, l'ente e la descrizione delle attività svolte)

_____

_____

_____

- soggiorni di studio e addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina:

_____

- attività didattica (presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, presso scuole di formazione di personale sanitario):

_____

_____

- frequenza di corsi di formazione manageriale:

_____

- di aver partecipato come **relatore o docente** nei seguenti corsi (elencare i corsi indicando precisamente l'ente organizzatore, titolo del corso, periodo, ore, luogo di svolgimento ed eventuali ecm):

_____

- di essere autore dei seguenti lavori scientifici, editi a stampa (indicare titolo, pubblicazione, anno di pubblicazione), allegati alla domanda in originale o copia autenticata ai sensi di legge:

_____

- di aver collaborato alla redazione dei seguenti lavori scientifici, editi a stampa (indicare titolo, pubblicazione, anno di pubblicazione), allegati alla domanda in originale o copia autenticata ai sensi di legge:

_____

Altre attività:_____

Dichiara di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e allega copia di documento di identità valido.

Data firma

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Estratto parere di VIA. Ditta Costruzioni Santangelo.

La Ditta **COSTRUZIONI SANTANGELO s.r.l.** ha trasmesso all'Ufficio Ambiente della Provincia di Foggia richiesta di attivazione della procedura di Valutazione Impatto Ambientale relativa Recupero di rifiuti inerti non pericolosi a seguito della demolizione di infrastrutture viarie nel quadro dei lavori di raddoppio del binario della linea ferroviaria Caserta-Foggia tratta Cervaro-Bovino, realizzato con n. 5 campagne di recupero per un max di 73.000 ton/anno per campagna., ai sensi della L.R. 11del 12 aprile 2001.Il Dirigente del Settore, preso atto del parere espresso dal Comitato Tecnico per la V.I.A., ha determinato, con atto n. 2267 del 16/12/2016 di esprimere parere favorevole in merito alla procedura di VIA del progetto di che trattasi,

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE

Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Determinazione n. 164/2016.

Visti:

– l'articolo 163 comma 3 del D.Lgs. 267/2000, che prevede, tra l'altro che l'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno e che nel corso dello stesso non è consentito il ricorso all'indebitamento, gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza ed è altresì consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222;
– il decreto del Ministro dell'Interno dell'1 marzo 2016, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, che, ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione al 31 luglio 2016;
– l'articolo 163, comma 1, D.Lgs. 267/2000, che prevede, tra l'altro che "Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato";
– il comma 3 dell'art. 1 ter della legge 125/2015 che dispone che nel caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria per l'anno 2016, le Province e le Città metropolitane applicano le disposizioni di cui all'articolo 163 del citato decreto legislativo n. 267 del 2000 (Esercizio provvisorio e gestione provvisoria) con riferimento al bilancio di previsione definitivo approvato per l'anno 2015;
– l'articolo 163, comma 5, D.Lgs. 267/2000, che prevede che nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge, non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi e delle spese a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.
– la nota inviata dal Dirigente dei Servizi Finanziari il 4 gennaio 2016, avente Prot. n° 98, con la quale si afferma che "ai sensi dell'articolo 153 comma 4 e 163 comma 2 del D.Lgs. 267/2000, dell'articolo 21 commi 1 e 2 e dell'articolo 4 del Regolamento di Contabilità, che con effetto dal 1/1/2016 non potrà autorizzare alcuna copertura finanziaria per spese che non siano derivanti da contratti di mutuo, spese di personale, affitti passivi, imposte e tasse, trasferimenti vincolati da legge, obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge";
– l'art.107, comma 2, del D.Lgs. n.267/2000, il quale stabilisce che spettano ai dirigenti tutti i compiti, compreso l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del segretario o del direttore generale;
– l'art.107, comma 3, del medesimo D.Lgs. n.267/2000, che attribuisce ai dirigenti, tra l'altro, i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto di criteri predeterminati da leggi, regolamenti, atti di indirizzo (lettera f);

Vista la normativa vigente in materia:

– la Legge Regionale 12/04/2001 n.11, "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale", e successive modifiche, che disciplina le procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) in attuazione della direttiva 85/337/CEE, modificata dalla direttiva 97/11/CE, e del D.P.R. 12.4.1996, integrato e modificato dal D.P.C.M. 7.3.2007, nonché le procedure di valutazione di incidenza ambientale di cui al D.P.R. 8.09.1997, n. 357, e successive modifiche ed integrazioni;

– il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. (Norme in materia ambientale), che disciplina, nella Parte Seconda, le procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IPPC);
– la Legge Regionale 12/02/2014, n. 4, "Semplificazioni del procedimento amministrativo. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 12 aprile 2001, n. 11 (Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale), alla legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica) e alla legge regionale 19 luglio 2013, n. 19 (Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi)";
– il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 30 marzo 2015, recante linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e Province autonome, previsto dall'articolo 15 del Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116;

Premesso:

– che con istanza prot. n.48916 dello 03/05/2016, acquisita in atti al prot. n. 24880 dello 09/05/2016, ACQUEDOTTO PUGLIESE S.p.A., in persona del Responsabile del procedimento Ing. Marta barile, ha richiesto la verifica di assoggettabilità a V.I.A. relativamente ad un progetto definitivo/esecutivo in variante, relativo al collettore emissario dal depuratore di Porto Cesareo alle opere di scarico del depuratore di Nardò, intervento integrato nel progetto "*Opere di normalizzazione della fognatura nera, adeguamento dell'impianto di depurazione e costruzione del collettore emissario a servizio dell'agglomerato di Porto Cesareo*";
– che tale richiesta si è resa necessaria quale adempimento a espressa disposizione prescrittiva, inclusa nel provvedimento di verifica di compatibilità ambientale e di valutazione di incidenza adottato dal Servizio Ambiente della Provincia di Lecce (D.D. n. 117 del 20/01/2012) per il progetto originario, di sottoporre alla Autorità competente per la VIA qualunque variante apportata in sede di progettazione esecutiva, al fine di valutare la sostanzialità o meno della modifica e la conseguente necessità di revisione dello stesso giudizio di compatibilità ambientale;
– che, per altro verso, il progetto in variante di che trattasi necessita di essere sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA, rientrando nella tipologia di cui alla voce "*B.2.az) modifica delle opere e degli interventi elencati nel presente Elenco B.2*" – Allegato B della L.R. 11/2001 e s.m.i., come pure alla fattispecie "t*) modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato III)*" – Paragrafo 8 - Allegato IV alla Parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
– che la documentazione trasmessa in allegato alla domanda è comprensiva dei seguenti elaborati, recanti data dell'aprile 2016:
  • Relazione sull'identificazione degli impatti;
  • Relazione di conformità ambientale e paesaggistica;
  • Copia cartacea del progetto definitivo/esecutivo in variante;
  • Copia in formato digitale del progetto definitivo/esecutivo in variante;
– che il Servizio Ambiente della Provincia di Lecce, con nota prot. n. 25799 del 12/05/2016, ha richiamato alla società proponente gli adempimenti di legge in materia di pubblicità e di partecipazione del pubblico, con obbligo di provvedere alla divulgazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nell'Albo pretorio dei Comuni territorialmente interessati, di avviso del procedimento, riportante indicazioni su proponente, oggetto e localizzazione del progetto, luogo ove possono essere consultati gli atti nella loro interezza e tempi entro i quali è possibile presentare osservazioni;
– che con nota prot. n.57965 del 25/05/2016, acquisita in atti al prot. n. 30100 dello 06/06/2016, ACQUEDOTTO PUGLIESE S.p.A. ha documentato l'avvenuta pubblicazione dell'avviso del procedimento di verifica nell'Albo pretorio del Comune di Porto Cesareo al n. 852 in data 12/05/2016 e nel B.U.R.P. n.54 del 12/05/2016;
– che il Servizio Ambiente, con nota n. 18029 dello 04/04/2016, preso atto delle misure di partecipazione, ha

provveduto a comunicare, ai sensi della L.241/90, l'avvio del procedimento e, contestualmente, alla indizione di Conferenza dei Servizi, convocata, per la prima seduta, in data 30/06/2016;

– che in data 30/06/2016 si è tenuta, presso gli uffici provinciali di Via Botti, la seduta di apertura della Conferenza di Servizi, il cui verbale è stato trasmesso agli Enti interessati in allegato a nota 30/06/2015, n. 35869;
– che l'Autorità di Bacino – Puglia, con nota n. 8883 del 28/06/2016, in atti al protocollo n.35347 del 29/06/2016, ha comunicato che a causa del mancato inoltro degli elaborati di progetto non potrà fornire alcun contributo alla procedura di verifica in oggetto;
– che le determinazioni assunte dalla Conferenza di Servizi sono di seguito riportate:

«… omissis …

I lavori della Conferenza sono presieduti dal Dirigente del Servizio, Ing. Dario Corsini, il quale, constatata la presenza di:

– *Acquedotto Pugliese S.p.A.: Ing. Marta Barile, responsabile del procedimento; Ing. Leonardo Indellicati, direttore dei lavori;*
– *ARPA PUGLIA - Dipartimento di Lecce; Ing., Ettore Però;*
– *Provincia di Lecce – Servizio Ambiente: Dott. Giorgio Piccinno, funzionario responsabile del procedimento;*

e la assenza di:

– *COMUNE DI PORTO CESAREO;*
– *COMUNE DI NARDÒ;*
– *AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA;*
– *ASL LECCE – Area Nord – SISP;*

alle ore 10,45 dichiara aperta la seduta.

In apertura di seduta il Presidente comunica che con nota di data 28/06/2016 (prot. n. 28048) il Comune di Nardò ha informato che il Proponente non ha depositato presso il Comune gli atti relativi alla procedura di Verifica di assoggettabilità, sollecitando a dare atto della mancata fase della consultazione del pubblico e della presentazione delle eventuali osservazioni ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e dell'art. 16 comma 4 della L.R. n. 11/2001. Per opportuna informazione dei convocati alla Conferenza, non intervenuti alla riunione odierna, la suddetta nota verrà allegata al presente verbale.

Il Presidente invita il Proponente ad adempiere ai suddetti obblighi di legge in materia di pubblicità e di partecipazione del pubblico al procedimento.

I rappresentanti di Acquedotto Pugliese manifestano la propria disponibilità a riscontrare le osservazioni del Comune di Nardò. Forniscono, inoltre, copia del parere che l'Autorità di Bacino della Puglia ha espresso sulla variante al tracciato del collettore emissario dal depuratore (Prot. n.4128 del 29/03/2016).

Il delegato di ARPA PUGLIA – DAP Lecce, al fine di disporre di ogni utile informazioni sulle precedenti tappe dell'iter amministrativo del progetto, chiede che sia fornita copia dei verbali delle Conferenze dei servizi del 27/01/2012 e dello 02/03/2012, citati in Relazione Generale, e del "Protocollo d'intesa" tra Regione Puglia, Autorità Idrica Pugliese, Comune di Nardò e Acquedotto Pugliese, per il quale è stata redatta la variante oggetto di odierna valutazione.

… omissis …..»;

– che in data 14/07/2016 è stata acquisita agli atti, al protocollo n. 38801, nota con cui la società proponente, in scontro alla sopra citata nota comunale 28/06/2016 (prot. n. 28048), ha trasmesso al Comune di Nardò supporto informatico contenente il progetto definitivo/esecutivo "*Opere di Normalizzazione della fognatura nera, adeguamento dell'impianto di depurazione e costruzione del collettore emissario a servizio dell'agglomerato di Porto Cesareo (LE) - Perizia di variante riguardante il collettore emissario del depuratore a servizio dell'agglomerato di Porto Cesareo*", richiedendo la affissione all'Albo pretorio del pubblico avviso del procedimento di verifica;
– che in allegato a nota prot. n.81964 del 28/07/2016, acquisita in atti al prot. n. 43391 del 12/08/2016, ACQUEDOTTO PUGLIESE S.p.A., in riscontro a specifica richiesta avanzata nel corso della Conferenza di Servizi del 30/06/2016, ha trasmesso ad ARPA PUGLIA – DAP Lecce il fascicolo autorizzativo contenente il verbale

delle sedute del 27/01/2012 e del 2/03/2012, e copia del Protocollo di Intesa tra Regione Puglia, Autorità idrica Pugliese, Comune di Nardò e Acquedotto Pugliese;

– cha con nota n. 31956 del 25/07/2016, in atti al prot. n. 41129 del 29/07/2016, il Comune di Nardò ha comunicato di aver provveduto, a far data dal 19/07/2016, alla pubblicazione all'Albo pretorio comunale dell'avviso di verifica di assoggettabilità del progetto;
– che il Servizio Ambiente, con nota n. 48553 del 20/09/2016, ha provveduto alla convocazione della seconda seduta della Conferenza dei Servizi, fissandone la data al 27/10/2016;
– che l'Autorità di Bacino – Puglia, facendo seguito alla suddetta convocazione, con nota n. 13872 del 25/10/2016, in atti al protocollo n.59163 del 27/10/2016, ha trasmesso copia di parere favorevole con prescrizioni (n. 16435 del 27/11/2015) già rilasciato per il progetto;
– che nel corso della seconda seduta della Conferenza di Servizi, il cui verbale è stato inviato agli Enti convocati in data 02/11/2016, con nota di trasmissione protocollo n. 60209, sono state assunte le seguenti determinazioni:

«… omissis …

I lavori della Conferenza sono presieduti dal Dirigente del Servizio, Ing. Rocco Merico, il quale, constatata la presenza di:

– *Acquedotto Pugliese S.p.A.: Ing. Marta Barile, responsabile del procedimento; Ing. Leonardo Indellicati, direttore dei lavori;*
– *COMUNE DI PORTO CESAREO: Dott. Salvatore Albano, Sindaco; Dott. Tarcisio Basile, Responsabile LL.PP.;*
– *COMUNE DI NARDÒ: Graziano De Tuglie, Assessore all'Ambiente; Ing. Nicola D'Alessandro, Direttore Area Funzionale I;*
– *ASL LECCE – Area Nord Maglie – SISP; Dott.ssa Teresa Alemanno;*
– *ARPA PUGLIA - Dipartimento di Lecce; Ing. Ettore Però;*
– *Provincia di Lecce – Servizio Tutela e Valorizzazione Ambiente: Dott. Giorgio Piccinno, funzionario responsabile del procedimento;*

e la assenza di:

– *AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA;*

alle ore 11,00 dichiara aperta la seduta.

In apertura di seduta il responsabile del procedimento riassume l'iter procedimentale per l'espletamento della verifica di assoggettabilità, i cui tempi risultano accresciuti in conseguenza del mancato deposito del progetto presso il Comune di Nardò e relativa pubblicazione del pubblico avviso del procedimento all'Albo pretorio.

L'adempimento degli obblighi di legge in materia di partecipazione del pubblico ha reso necessaria una riapertura dei termini utili per la presentazione di osservazioni al progetto, per l'intervallo compreso tra il 18/07/2016 e lo 01/09/2016.

Dopo tale premessa viene richiamato che il progetto complessivo è stato assoggettato direttamente a procedura di VIA ai sensi della L.R. n.11 del 12 aprile 2001 ed in particolare dall'art. 4 comma 3, che dispone quanto segue: "Sono assoggettati alla procedura di VIA i progetti per la realizzazione di interventi e di opere identificati nell'Allegato B, ripartito negli elenchi B.1, B.2, B.3, qualora ciò si renda necessario in esito alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA o qualora gli interventi ricadano anche parzialmente all'interno di aree naturali protette o di siti della rete Natura 2000 di cui alle direttive 79/409/CEE e 93/43/CEE".

Difatti, il tracciato del collettore emissario previsto originariamente ricadeva anche all'interno del Parco Naturale Regionale "Porto Selvaggio e Palude del Capitano". Tale tracciato, inoltre, con i relativi manufatti idraulici di linea, correva anche lungo il limite della perimetrazione del SIC "Palude del Capitano", a ridosso della S.P. n.286.

A tal proposito si evidenzia che una parte del progetto, quella riguardante il collettore dell'emissario depurato, è già stato sottoposto a procedimento di Valutazione d'Incidenza ai sensi del D.P.R. n.357/1997 e s.m.i., D.R.G. n.304/2006, L.R. n.11/2001 e L.R. n.17/2007, ed ha ottenuto, da parte dell'Ufficio V.I.A. e A.I.A.

della Provincia di Lecce (nota prot. n.10247 del 02/02/2011) e dall'Ufficio Parco (prot. n. 9165 del 15/03/2011) parere favorevole all'intervento.

La variante al progetto, consistente in una modifica del tracciato del collettore emissario dall'impianto di depurazione di Porto Cesareo all'impianto di depurazione di Nardò, si è resa necessaria per via del parere negativo formulato dal Comune di Nardò sull'attuazione del progetto definitivo già posto a base di gara, ritenuto non coerente con il "Protocollo di Intesa" tra Regione Puglia, Autorità Idrica Pugliese, Comune di Nardò e Acquedotto Pugliese S.p.A. intervenuto in data 30 settembre 2015, finalizzato alla realizzazione di un complesso di opere concernenti la sistemazione della rete fognaria di Nardò, all'adeguamento degli impianti di depurazione di Nardò e Porto Cesareo ai fini del riuso dei reflui trattati ed al collettamento dei reflui trattati dall'impianto di Porto Cesareo nelle opere di scarico dell'impianto depurativo di Nardò.

Il nuovo tracciato del collettore emissario (in rosso nell'immagine seguente), tranne che per il tratto iniziale collocato in parte su sede propria e in parte su Via Vincenzo Monti (Comune di Nardò), interessa per la sua quasi totalità la sede stradale della S.P. n. 112, e, procedendo da nord verso sud, inizia in prossimità dell'impianto di depurazione di Porto Cesareo e termina poco dopo il "Villaggio Resta" in corrispondenza dell'emissario in uscita dall'impianto di depurazione di Nardò.

Il nuovo collettore emissario, della lunghezza di 8.253 m sarà realizzato per intero con tubazioni in ghisa sferoidale del DN 450, a meno del tratto fra le sezioni di attraversamento del Canale Asso che sarà realizzato monoliticamente con tubazioni in acciaio.

Il funzionamento idraulico dell'emissario avviene necessariamente in pressione. Nelle normali condizioni è sufficiente il funzionamento con una singola pompa, infatti la portata sollevata con una sola pompa è pari a 480 mc/h, maggiore di quella media in uscita dall'impianto sia nel periodo invernale (50 mc/h) che estivo al 2° lotto (260 mc/h).

Il nuovo tracciato dell'emissario non attraversa tratti in falda, come invece avveniva per il vecchio tracciato previsto nel progetto definitivo di offerta. Di conseguenza sono state eliminate le tubazioni in ghisa sferoidale ricoperte da un manicotto in polietilene coestruso, il cui utilizzo era appunto previsto solo nel caso di posa in falda, e sono previste solo tubazioni in ghisa sferoidale.

Anche con il nuovo tracciato del collettore emissario, si interseca il Canale Asso. Per la realizzazione dell'attraversamento è stata previsto l'utilizzo della tecnica dello spingitubo per la posa in opera della tubazione in acciaio del DN450 e del tubo guaina del DN800, senza scavo e lasciando in tal modo inalterata la morfologia del canale. Pertanto il progetto sottoposto al parere dell'Autorità di Bacino della Puglia ha ottenuto parere favorevole espresso con nota protocollo n.4128 del 29.03.2016.

È portato all'attenzione della Conferenza che il Comune di Nardo, con nota n. 37959 dello 08/09/2016, ha trasmesso copia di n.2 Osservazioni sul progetto, rispettivamente a firma dei signori Natalizio e Manieri e del signor Strafella.

L'Assessore all'Ambiente del Comune di Nardò manifesta in via generale la propria condivisione delle osservazioni al progetto formulate dai signori Natalizio e Manieri, e segnatamente sulla necessità di assoggettare a una valutazione unitaria l'articolato intervento di potenziamento delle infrastrutture dei sistemi fognari e depurativi a servizio degli agglomerati di Nardò e di Porto Cesareo.

I rappresentanti del Comune di Porto Cesareo depositano un documento di deduzioni alle Osservazioni trasmesse dal Comune di Nardò, che è acquisito agli atti della Conferenza.

Il Sindaco, Dott. Albano, evidenzia l'importanza della realizzazione che rappresenta soluzione dell'emergenza in materia di smaltimento dei reflui urbani che da lungo tempo affligge la cittadina. L'intervento oggetto dell'odierna valutazione, di variante al tracciato del collettore emissario dall'impianto di depurazione di Porto Cesareo all'impianto di depurazione di Nardò, si qualifica senza dubbio per un maggiore grado di sostenibilità sotto il profilo ambientale. D'altro canto le peculiarità del territorio comunale, in termini geomorfologici, insediativi e vincolistici (con la presenza dell'area marina protetta in ambito marino costiero e dei siti con habitat naturali e seminaturali a terra) non consentono soluzioni alternative al collettamento dei reflui verso l'emissario dal depuratore di Nardò. Sotto il profilo urbanistico-edilizio, il progetto di variante è conforme agli

strumenti di pianificazione comunale.

I delegati di Acquedotto Pugliese S.p.A. ribadiscono che la valutazione odierna concerne esclusivamente la variante al tracciato del collettore, da ritenersi sicuramente migliorativa sul piano delle ripercussioni di carattere ambientale rispetto alla soluzione originaria, valutata nella conferenza dei servizi del 2015, dopo la acquisizione di positivo provvedimento di V.I.A..

Il delegato di ARPA PUGLIA, ing. Però, valuta anch'egli migliorativa, sotto il profilo ambientale, la variante proposta, esprimendo quindi, per quanto di competenza, parere favorevole alla realizzazione.

La rappresentante ASL Lecce -Area Nord, dottoressa Alemanno, condivide le valutazioni dell'Agenzia regionale, auspicando che il comune limitrofo si faccia carico di una definitiva soluzione dell'emergenza igienico-sanitaria del Comune di Porto Cesareo.

Da parte del Comune di Nardò si conferma la necessità che, con riferimento al complessivo sistema di depurazione e smaltimento dei reflui civili dei Comuni di Nardò e di Porto Cesareo, sia condotto uno studio che ne valuti compiutamente gli effetti cumulativi anche con riferimento alla necessità di tutela dell'inquinamento marino e del contrasto con i fenomeni di intrusione salina nella falda, nell'ottica del riuso integrale della risorsa idrica.

Nel merito dell'intervento specifico, in conformità ai pareri ASL e ARPA la variante proposta può considerarsi dal punto di vista ambientale migliorativa rispetto al precedente tracciato, in quanto elimina le interferenze con il sito SIC "Palude del Capitano".

… omissis …..»;

Considerato che il funzionario responsabile del procedimento, espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, ha riferito quanto di seguito.

Il progetto delle "*Opere per la normalizzazione della fognatura nera, l'adeguamento dell'impianto di depurazione e la costruzione del collettore emissario a servizio dell'abitato di Porto Cesareo*", è stato a suo tempo assoggettato a procedura di VIA "ordinaria". Ai sensi della L.R. n. 11 del 12 aprile 2001, e in particolare dell'art. 4, comma 3, «*sono assoggettati alla procedura di VIA i progetti per la realizzazione di interventi e di opere identificati nell'Allegato B, ripartito negli elenchi B.1, B.2, B.3, qualora ciò si renda necessario in esito alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA o qualora gli interventi ricadano anche parzialmente all'interno di aree naturali protette o di siti della rete Natura 2000 di cui alle direttive 79/409/CEE e 93/43/CEE»*.

Difatti, il tracciato del collettore emissario previsto originariamente ricadeva anche all'interno del Parco Naturale Regionale "Porto Selvaggio e Palude del Capitano". Tale tracciato, inoltre, con i relativi manufatti idraulici di linea, correva anche lungo il limite della perimetrazione del SIC "Palude del Capitano", a ridosso della S.P. n. 286.

Il progetto, per via della localizzazione del collettore dell'emissario depurato, è stato sottoposto a procedimento di Valutazione d'Incidenza ai sensi del D.P.R. n.357/1997 e s.m.i., D.R.G. n.304/2006, L.R. n.11/2001 e L.R. n.17/2007, ed ha ottenuto, da parte dell'Ufficio V.I.A. e A.I.A. della Provincia di Lecce (nota prot. n.10247 del 02/02/2011) e dall'Ufficio Parco (prot. n. 9165 del 15/03/2011) parere favorevole con prescrizioni.

La variante al progetto, consistente in una modifica del tracciato del collettore emissario dall'impianto di depurazione di Porto Cesareo all'impianto di depurazione di Nardò, si è resa necessaria per via del parere negativo formulato dal Comune di Nardò sull'attuazione del progetto definitivo già posto a base di gara, ritenuto non coerente con il "Protocollo di Intesa" tra Regione Puglia, Autorità Idrica Pugliese, Comune di Nardò e Acquedotto Pugliese S.p.A. intervenuto in data 30 settembre 2015, finalizzato alla realizzazione di un complesso di opere concernenti la sistemazione della rete fognaria di Nardò, all'adeguamento degli impianti di depurazione di Nardò e Porto Cesareo ai fini del riuso dei reflui trattati ed al collettamento dei reflui trattati dall'impianto di Porto Cesareo nelle opere di scarico dell'impianto depurativo di Nardò.

Il nuovo tracciato del collettore emissario (in rosso nell'immagine seguente), tranne che per il tratto iniziale collocato in parte su sede propria e in parte su Via Vincenzo Monti (Comune di Nardò), interessa per

la sua quasi totalità la sede stradale della S.P. n. 112, e, procedendo da nord verso sud, inizia in prossimità dell'impianto di depurazione di Porto Cesareo e termina poco dopo il "Villaggio Resta" in corrispondenza dell'emissario in uscita dall'impianto di depurazione di Nardò.

Il nuovo collettore emissario, della lunghezza di 8.253 m, sarà realizzato per intero con tubazioni in ghisa sferoidale del DN 450, a meno del tratto fra le sezioni di attraversamento del Canale Asso che sarà realizzato monoliticamente con tubazioni in acciaio.

Il funzionamento idraulico dell'emissario avviene necessariamente in pressione. Nelle normali condizioni è sufficiente il funzionamento con una singola pompa, infatti la portata sollevata con una sola pompa è pari a 480 mc/h, maggiore di quella media in uscita dall'impianto sia nel periodo invernale (50 mc/h) che estivo al 2° lotto (260 mc/h).

Il nuovo tracciato dell'emissario non attraversa tratti in falda, come invece avveniva per il vecchio tracciato previsto nel progetto definitivo di offerta. Di conseguenza sono state eliminate le tubazioni in ghisa sferoidale ricoperte da un manicotto in polietilene coestruso, il cui utilizzo era appunto previsto solo nel caso di posa in falda, e sono previste solo tubazioni in ghisa sferoidale.

Anche con il nuovo tracciato del collettore emissario, s'interseca il Canale Asso. Per la realizzazione dell'attraversamento è stata previsto l'utilizzo della tecnica dello spingitubo per la posa in opera della tubazione in acciaio del DN450 e del tubo guaina del DN800, senza scavo e lasciando in tal modo inalterata la morfologia del canale. Pertanto il progetto sottoposto al parere dell'Autorità di Bacino della Puglia ha ottenuto parere favorevole espresso con nota protocollo n.4128 del 29/03/2016.

Lo studio ambientale presentato ha nel complesso raggiunto le finalità che la normativa pone in capo alla verifica di assoggettabilità, consentendo l'identificazione dello stato attuale dell'ambiente, degli effetti ambientali legati alla realizzazione del tronco emissario in variante in termini di consumo di risorse naturali, emissioni di rumori, polveri, produzione di rifiuti e quant'altro.

Sulla scorta della documentazione esaminata l'ampliamento del centro di recupero rifiuti, così come progettato, è da considerarsi conforme alla normativa ambientale vigente in materia di:

– acque e salvaguardia delle risorse idriche;
– emissioni in atmosfera;
– gestione dei rifiuti;
– rumore;

nonché con gli strumenti di pianificazione e programmazione alle diverse scale territoriali.

Dall'analisi condotta è emerso, in conclusione, che l'impatto complessivo degli interventi di progetto, che consistono nella realizzazione del collettore emissario che parte dall'impianto di depurazione di Porto Cesareo e sfocia nell'emissario in uscita dall'impianto di depurazione di Nardò, è pienamente compatibile con la capacità di carico dell'ambiente dell'area analizzata.

Il progetto da realizzare attraversa in parte zone già antropizzate. L'emissario sarà realizzato per la quasi totalità su sede stradale seguendo il tracciato della Strada Provinciale n.112 e per una piccola parte iniziale la strada comunale Via Vincenzo Monti (Comune di Nardò), e, per delle piccole tratte zone non antropizzate. Nel breve tratto in uscita dall'impianto di depurazione di Porto Cesareo l'emissario sarà realizzato su sede propria e l'area attraversata sarà oggetto di esproprio. In ogni caso le zone attraversate sono prive di pregio paesaggistico-ambientale, pertanto gli impatti previsti non contribuiranno a produrre un carico ambientale aggiuntivo di rilievo.

Il tratto del collettore emissario in uscita dall'impianto di depurazione di Porto Cesareo attraversa un'area oggetto di esproprio permanente che sarà oggetto di riqualificazione mediante l'adozione d'idonei interventi di mitigazione illustrati nell'elaborato "Relazione di compatibilità paesaggistica".

Il nuovo tracciato del collettore emissario, oggetto della presente relazione, interseca ad un certo punto il Canale Asso, riportato sulla Carta Idrogeomorfologica redatta dall'Autorità di Bacino della Puglia e pertanto soggetto al parere vincolante dell'AdB Puglia. Si precisa che per la realizzazione del suddetto attraversamento è stata previsto l'utilizzo della tecnica dello spingitubo per la posa in opera della tubazione in acciaio del

DN450 e del tubo guaina del DN800, senza scavo e lasciando in tal modo inalterata la morfologia del canale. Pertanto il progetto sottoposto al parere dell'Autorità di Bacino della Puglia ha ottenuto parere favorevole espresso con nota protocollo n.4128 del 29.03.2016.

Per quanto riguarda il materiale di risulta derivante dalle operazioni di scavo per la posa in opera della condotta, esso sarà riutilizzato, ai sensi dell'art. 185 del D.Lgs. 152/2006, ai fini di rinterrare gli scavi nello stesso sito in cui è stato scavato, e, pertanto, il suo riutilizzo in sito allo stato naturale è sottratto dalla disciplina sui rifiuti e sulle terre e rocce da scavo. La quantità eccedente che non sarà possibile riutilizzare in sito sarà conferita presso un centro autorizzato al recupero o smaltimento terre e rocce da scavo.

In definitiva, a conclusione di questo studio, considerando le tabelle di sintesi finale, è possibile affermare che gli impatti positivi attesi, a seguito della realizzazione degli interventi di progetto, sono tali da rendere poco significativi quelli negativi, rendendo sostenibile la realizzazione della suddetto collettore emissario.

Tutto ciò esposto e considerato, preso atto:

– dell'avvenuto espletamento delle misure volte a favorire la partecipazione del pubblico al procedimento, tramite:
  1) affissione all'Albo Pretorio dei Comuni di Porto Cesareo, dal 12/05/2016, e di Nardò, dal 19/07/2016, dell'avviso riguardante la verifica di assoggettabilità del progetto;
  2) pubblicazione del medesimo avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nel B.U.R.P. n.54 del 12/05/2016;
– dei pareri favorevoli al progetto di variante espressi dal Comune di Porto Cesareo, dal comune di Nardò, da ASL LECCE Area Nord – SISP, da ARPA Puglia – DAP Lecce e dalla Autorità di Bacino – Puglia;
– dei due documenti di osservazioni al progetto, rispettivamente a firma dei signori Natalizio e Manieri e del signor Strafella, pervenuti per il tramite del Comune di Nardò;

Valutato:

– che lo studio ambientale presentato ha nel complesso raggiunto le finalità che la normativa pone in capo alle procedute di Verifica di assoggettabilità, consentendo l'identificazione dello stato attuale dell'ambiente, degli effetti ambientali connessi con la realizzazione e l'esercizio dell'impianto nella nuova condizione di esercizio, in termini di consumo di risorse naturali, emissioni di rumori, polveri, produzione di rifiuti e quant'altro;
– che le osservazioni sopra richiamate non forniscono, sotto il profilo degli impatti ambientali derivanti dalla realizzazione del tronco emissario in variante, elementi conoscitivi e valutativi di rilievo;

Per le motivazioni espresse in narrativa e che di seguito s'intendono integralmente richiamate:

DETERMINA

– di ritenere, ai sensi e per gli effetti dell'art.20 del D.Lgs. n.152/2006 e dell'art.16 della L.R. n.11/2001, il **progetto in variante relativo al collettore emissario dal depuratore di Porto Cesareo alle opere di scarico del depuratore di Nardò**, intervento integrato nel progetto denominato "*Opere di normalizzazione della fognatura nera, adeguamento dell'impianto di depurazione e costruzione del collettore emissario a servizio dell'agglomerato di Porto Cesareo*", proposto da ACQUEDOTTO PUGLIESE S.p.A., escluso dall'applicazione delle procedure di V.I.A. poiché la sua realizzazione non comporta apprezzabili effetti negativi sull'ambiente;

– di disporre l'osservanza delle prescrizioni imposte dalla Autorità di Bacino della Regione Puglia con nota protocollo n.4128 del 29/03/2016, che qui si intendono integralmente richiamate;

– di richiamare che l'efficacia temporale della presente pronuncia di esclusione dalla valutazione di impatto ambientale resta disciplinata dall'art.1 della L.R. n. 16 del 25/06/2013 "*Norma di interpretazione autentica in materia di efficacia dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale*";

– di notificare il presente provvedimento a ACQUEDOTTO PUGLIESE S.p.A., tramite PEC indirizzata a **acquedotto.pugliese@aqp.pec.it,** nonché al Responsabile del procedimento, Ing. Marta Barile, tramite E-MAIL indirizzata a **m.barile@aqp.it**;

– di trasmettere, per opportuna conoscenza e per eventuali adempimenti di competenza, copia della presente determinazione ai seguenti soggetti:
  • COMUNE DI NARDÒ (**protocollo@pecnardo.it**);
  • COMUNE DI PORTO CESAREO (**protocollo.comune.portocesareo@pec.rupar.puglia.it**);
  • ARPA PUGLIA – DAP Lecce (**dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it**);
  • ASL LECCE – Area Nord (**sispnord.dipartimento.prevenzione.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it**);
  • REGIONE PUGLIA – SERVIZIO ATTUAZIONE PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA (**servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it**);

– di pubblicare il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, nella sezione trasparenza del sito internet di questo Ente;

– di far pubblicare il presente provvedimento per estratto sul B.U.R.P..

Il presente provvedimento non comporta impegno di spesa per la Provincia.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTE
Ing. Rocco Merico

COMUNE DI APRICENA

Estratto provvedimento di non assoggettabilità a VIA.

Comune di Apricena – Decisione sulla Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA relativa a progetto di ampliamento e approfondimento della cava su area in Comune di Apricena al F. 17 p.lle 102-103-109-110-123-124-248parte-249-250 - Proponente ditta CASALE Srl

Con determinazione n. 748 del 14.12.2016 il responsabile del Settore Tecnico del Comune di Apricena si è espresso sul progetto di ampliamento e approfondimento della cava su area in Comune di Apricena al F. 17 p.lle 102-103-109-110-123-124-248parte-249-250 - Proponente ditta CASALE Srl - con giudizio di non assoggettabilità a VIA. Il testo integrale della determinazione è consultabile sul sito istituzionale del Comune di Apricena.

Responsabile del Settore Tecnico
Arch. Francesco delli Muti

COMUNE DI MARGHERITA DI SAVOIA

Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA.

AVVISO PUBBLICO

PROPONENTE

Comune di Margherita di Savoia (BT) via Duca degli Abruzzi,1

PROCEDURA

La procedura è relativa ad un'istanza di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) acquisita in atti al protocollo della Regione Puglia Assessorato Qualità dell'Ambiente sezione Autorizzazioni Ambientali, in data 18.10.2016.- L'intervento proposto rientra tra i progetti di cui all'elenco B.1 " progetti di competenza della Regione" della L. R. 11/2001 e ss. mm. ii. , in particolare al punto B.1.p., in quanto modifica di un progetto di cui al punto B.1.e.

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

Delibera CIPE 3/2006 – D.G.R. 2147/09 ripartizione delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate – Rifinanziamento Legge 208/98 periodo 2006 – 2009 Comune di Margherita di Savoia – Consolidamento e stabilizzazione di un tratto di costa adiacente il centro abitato importo €. 750.000,00

LOCALIZZAZIONE

Il progetto è localizzato nella Provincia di Barletta Andria Trani, nel Comune di Margherita di Savoia, in località " Quarto – Gambardella "

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DEI SUOI PRINCIPALI IMPATTI AMBIENTALI

Il progetto prevede: a) la rifioritura di n. 6 pennelli in zona "Quarto -Gambardella–Foce Nuova", con la realizzazione di un frangiflutti in testata così da ottenere pennelli con geometria a " T "; b) la realizzazione di 300 ml di difesa radente da inserire tra due pennelli contigui ed esistenti, trattasi di ripascimento artificiale protetto ottenuto mediante versamenti aderenti alla linea di riva con massotti in Tout-Venant di media e grossa pezzatura .-

A fronte degli impatti che si verificano, per la pressione dell'opera su alcune delle componenti ambientali, (di breve durata e di lieve entità), l'intervento non produce impatti rilevanti sull'ambiente in quanto compatibile con l'insieme delle componenti ambientali.- Trattasi di interventi di manutenzione e integrazione di opere già esistenti.

MODI E MODALITA' PER LA CONSULTAZIONE E PER LA PRESENTAZIONE DELLE OSSERVAZIONI

Tutta la documentazione presentata è stata depositata presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Margherita di Savoia Ripartizione Lavori Pubblici in via Duca degli Abruzzi, 1- 2° piano.

Entro 30 gg. dalla presente pubblicazione chiunque abbia interesse può prendere visione della documentazione presentata e presentare le proprie osservazioni presso il competente ufficio del Comune di Margherita di Savoia.

DITTA BAIARDI ANTONIO

Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA.

Il sottoscritto Baiardi Antonio nato ad Ascoli Satriano (FG) il 22/05/1964, C.F. BRDNTN64E22A463R, in qualità di legale rappresentante della ditta individuale Baiardi Antonio con sede in Ascoli Satriano (FG) in Loc. Posta Carrera, P. IVA 03302160712 ed iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Foggi al numero 03302160712, comunica che sono stati depositati ai sensi del D.Lgs 152/2006 e della L.R. 11/2001, gli elaborati relativi alla richiesta di verifica di assoggettabilità a V.I.A relativi alla realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e relative opere di connessione in località “Masseria Toro” nel Comune di Orta Nova (FG) presso i seguenti uffici:

1. Provincia di Foggia - Assessorato Ambiente e Territorio;
2. Comune di Orta Nova (FG) c/o Ufficio Tecnico.

Il progetto consiste nella realizzazione di un impianto eolico costituito da un aerogeneratore _per una potenza complessiva di 0,95 MW e relative opere indispensabili alla costruzione ed il funzionamento dell’impianto stesso. Il procedimento si rende necessario per permettere la valutazione dell’impatto dell’opera sulle componenti ambientali (singolarmente e congiuntamente ad altre iniziative). Gli elaborati resteranno in visione al pubblico per 60 giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso. Eventuali osservazioni potranno essere trasmesse alla Provincia di Foggia — Assessorato Ambiente e Territorio.

In fede
Il legale rappresentante
Baiardi Antonio

DITTA GERVASIO MARIA MADDALENA

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

La ditta Gervasio Maria Maddalena con sede legale in Foggia, Piazza Mercato n°22, rende noto che ha depositato in data 15/12/2016 presso il Comune di Apricena (FG), il progetto e lo studio di impatto ambientale relativi alla coltivazione di un giacimento di calcare ad uso ornamentale ed all'utilizzo dei depositi di materiale lapideo di risulta, ubicati in località "Rodisani", Foglio n°17 particelle n°246 e 64 del Comune di Apricena (FG).

Il progetto prevede la coltivazione di una cava di calcari ad uso ornamentale ampia circa 6 ha; il volume complessivo da estrarre è pari a circa 1.311.000 m3. Inoltre è previsto lo smantellamento di un deposito di materiale lapideo di risulta esistente, avente un volume complessivo di circa 432.000 m3.

Entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso chiunque può prendere visione degli elaborati depositati e presentare osservazioni presso il Comune di Apricena (FG).

La titolare
Gervasio Maria Maddalena

SOCIETA' SNAM RETE GAS

Ministero dello Sviluppo Economico-Avviso di prosieguo del procedimento. Interconnessione TAP.

Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Generale per la Sicurezza dell'approvvigionamento e per le infrastrutture energetiche
Div V

Avviso di prosieguo del procedimento
(ai sensi dell'art. 52 ter del DPR. 8.6.2001 n. 327)

1. In data 10 novembre 2015, Snam Rete Gas S.p.A., Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A., Società con unico socio, con sede legale in San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7 ed uffici in Bari, Via G. Amendola, 162/1, ha inoltrato allo scrivente Ufficio istanza di autorizzazione, ai sensi dell'art. 52-*quinquies* del D.P.R. 8.6.2001 n. 327, alla costruzione ed esercizio del metanodotto denominato "Interconnessione TAP" DN 1400 (56") – DP 75 bar, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, approvazione del progetto e dichiarazione di pubblica utilità.

2. Il metanodotto "Interconnessione TAP" fa parte del programma di potenziamenti della Rete Nazionale finalizzato al trasporto del gas proveniente dal nuovo metanodotto TAP (Trans Adriatic Pipeline), tale programma riguarda, oltre al metanodotto oggetto della presente procedura, ulteriori gasdotti che insistono sulla direttrice adriatica. Il metanodotto in progetto si connetterà alla Rete Nazionale dei Gasdotti in corrispondenza dell'impianto esistente di Brindisi in località Masseria Matagiola, per il quale è previsto l'ampliamento.

3. Il tracciato dell'opera interessa, in Regione Puglia, i territori dei Comuni di Melendugno (LE), Vernole (LE), Castrì di Lecce (LE), Lizzanello (LE), Lecce, Surbo (LE), Torchiarolo (BR), San Pietro Vernotico (BR) e Brindisi.

4. Con lettera prot. n. 10157 dell'11.04.2016 questo Ministero ha trasmesso a tutti gli Enti interessati nella procedura copia della relazione tecnica e degli elaborati grafici, con invito ad esaminare il progetto onde esprimere il parere di competenza. Con la medesima lettera è stata inviata a tutti i Comuni sopraindicati copia dell'avviso di avvio del procedimento, riportante l'elenco dei mappali interessati dal vincolo preordinato all'esproprio e dall'occupazione temporanea, copia della planimetria in scala 1:2.000 con il tracciato del metanodotto e la fascia di vincolo preordinato all'esproprio.

5. In data 27.04.2016 l'avviso suddetto è stato pubblicato per venti giorni consecutivi agli albi pretori comunali ed in pari data sul quotidiano nazionale "La Repubblica", sui quotidiani locali "Nuovo Quotidiano di Puglia" – edizione di Lecce e "La Gazzetta del Mezzogiorno" – edizione di Brindisi, oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 47 del 28.04.2016.

6. Con lettera datata 5 dicembre 2016 la Società proponente ha trasmesso, a questo Ministero, la documentazione integrativa riportante alcune ottimizzazioni di progetto sviluppate successivamente alla presentazione dell'istanza di autorizzazione; le ottimizzazioni progettuali si sono rese necessarie al fine di superare alcune criticità, evidenziate nel corso della procedura di V.I.A., sia da Amministrazioni locali che a seguito di rilievi effettuati per lo sviluppo della progettazione esecutiva. Le ottimizzazioni di tracciato interessano i comuni di Vernole (tra il km 3+970 ed il km 4+430), Lizzanello (tra il km 7+ 740 ed il km 10+140) e Lecce (tra il km 19+300 ed il km 21+040), tutti in provincia di Lecce. Inoltre, in conseguenza delle ottimizzazioni suindicate, al fine del rispetto delle distanze previste dal D.M. 17.04.2008 *"Regola tecnica per la proget-*

tazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8" per le valvole di intercettazione, si è reso necessario l'inserimento di un nuovo Punto di Intercettazione di Linea (P.I.L. n.1/A) al km 11+920 in Comune di Lizzanello ed il conseguente spostamento del P.I.L. n. 2 dal km 14+815 al km 21+680 in Comune di Lecce, del P.I.L. n. 3 dal km 27+765 al km. 28+105 in Comune di Lecce, del P.I.L. n. 4 dal km 42+520 al km 42+860 in Comune di San Pietro Vernotico, del P.I.L. n. 5 dal km 44+325 al km 44+665 in Comune di San Pietro Vernotico e dell'Impianto n. 2 ("Trappola") dal km 55+090 al km 55+430 in Comune di Brindisi.

7. A seguito delle predette ottimizzazioni, la lunghezza complessiva del metanodotto "Interconnessione TAP" DN 1400 (56") DP 75 bar è passata da km 55+090 a km 55+430.

8. Le planimetrie catastali in scala 1:2.000, aggiornate con le variazioni progettuali suindicate e riportanti la fascia del vincolo preordinato all'esproprio (VPE) e le aree da occupare temporaneamente, sono depositate, per la visione al pubblico, presso gli Uffici tecnici dei Comuni di Melendugno (LE), Vernole (LE), Castri di Lecce (LE), Lizzanello (LE), Lecce, Surbo (LE), Torchiarolo (BR), San Pietro Vernotico (BR) e Brindisi per 20 (venti) giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso all'albo pretorio degli stessi Comuni.

9. Il presente avviso, con l'elenco di seguito riportato, recante le indicazioni dei fogli e delle particelle interessati dalla fascia del vincolo preordinato all'esproprio (VPE) e dalle aree da occupare temporaneamente, viene affisso per 20 (venti) giorni consecutivi, decorrenti dal giorno 22 dicembre 2016, all'albo pretorio dei Comuni di Melendugno (LE), Vernole (LE), Castrì di Lecce (LE), Lizzanello (LE), Lecce, Surbo (LE), Torchiarolo (BR), San Pietro Vernotico (BR), Brindisi.

10. L'avviso viene inoltre pubblicato, in pari data, sul sito informatico della Regione Puglia e su un quotidiano a diffusione nazionale ed uno a diffusione regionale.

11. Le eventuali osservazioni, inerenti e pertinenti al procedimento, dovranno essere inoltrate dagli interessati, con memorie scritte e documenti, al Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e le infrastrutture energetiche Div. V - Via Molise, 2 00187- Roma, entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni successivi alla scadenza del termine di cui al punto 9, per essere in seguito valutate nella apposita Conferenza di Servizi.

12. Il presente avviso integra, infine, a tutti gli effetti, anche la comunicazione personale ai sensi del combinato disposto degli artt. 8, comma 3, della legge 07.08.1990 n. 241 e 52-ter del DPR. 8.6.2001 n. 327, in quanto il numero dei proprietari dei terreni interessati dall'esecuzione dell'opera è superiore a cinquanta.

Responsabile del procedimento è il dott. Donato Casalino, funzionario della Divisione V - Direzione Generale per la Sicurezza dell'Approvvigionamento e le Infrastrutture Energetiche, Via Molise 2, 00187 - ROMA - Tel. 06/47053623 - donato.casalino@mise.gov.it - PEC dgsaie.infrastrutture@pec.mise.gov.it

Roma, 7 dicembre 2016

Il
Dirigente
ing. Liliana Panei

METANODOTTO: INTERCONNESSIONE TAP DN 1400 (56") DP = 75 bar

D.P.R. 08 GIUGNO 2001 N. 327 COME MODIFICATO ED INTEGRATO DAL D.LGS. 27 DICEMBRE 2004 N. 330

ELENCO DELLE AREE INTERESSATE DAL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO

(terreni soggetti ad imposizione di servitù ed occupazione temporanea)

REGIONE PUGLIA

PROVINCIA DI LECCE

COMUNE DI MELEDUGNO

foglio 26 particelle: 13, 9, 11, 10, 4, 181 (ex p.lla 6), 182 (ex p.lla 6), 177 (ex p.lla 6), 176 (ex p.lla 1).

COMUNE DI VERNOLE

foglio 64 particelle: 274, 272, 271, 269, 267, 270, 263, 745, 744, 743, 742, 233, 227, 232, 221, 224, 217, 730, 209, 208, 207, 206, 735, 734, 196, 737, 195, 736, 739, 738, 740, 170, 166, 165, 168, 330, 164, 419, 423, 580, 579, 424, 578, 577, 576, 575, 851, 715, 593, 807, 808, 810, 809, 811, 862, 525, 524, 28, 29, 311, 26, 445, 8, 4.

foglio 61 particelle: 123, 299, 300, 120, 119, 115, 118, 114, 117, 113, 111, 110, 108, 109, 105, 104, 103, 43, 44, 42, 41, 40, 37, 35, 34, 357, 356, 922, 2, 920.

foglio 56 particelle: 194 (ex p.lla 25), 191 (ex p.lla 25), 183, 181, 113, 61, 98, 97.

foglio 54 particelle: 131, 132, 130, 123, 225, 150, 125, 151, 152, 144, 148, 366, 241, 350, 101, 146, 100, 248, 69, 218, 217, 68, 67, 61, 305, 60, 304, 287, 59, 58.

foglio 53 particelle: 125, 19, 54, 53, 51, 50, 48, 13, 14, 141.

foglio 43 particelle: 42, 71, 26, 11, 12, 53, 8, 84, 55, 2, 72, 73, 74.

foglio 42 particelle: 29, 28, 83, 84, 82, 81, 85, 172, 133, 132, 86, 87, 79, 88, 27, 135, 49, 131, 47, 170, 48.

COMUNE DI CASTRI DI LECCE

foglio 13 particelle: 118, 117, 33, 27, 21, 29.

foglio 9 particelle: 138, 5.

COMUNE DI LIZZANELLO

foglio 16 particelle: 77, 66, 79, 57, 58, 59, 43, 100, 40, 91.

foglio 15 particelle: 133, 66, 70, 65, 78, 79, 29, 33, 28, 34, 27, 35,12, 88, 89, 4, 10, 9, 135.

foglio 10 particelle: 81, 82, 80, 79, 293 (ex p.lla 277), 137.

foglio 7 particelle: 35, 457, 194, 457, 195, 307, 308, 342, 341, 299, 300, 301, 302, 94, 103, 731, 730, 18, 100, 258, 13, 12, 257, 10, 8, 1.

foglio 6 particelle: 24

foglio 4 particelle: 45, 44, 4, 3, 20.

foglio 2 particelle: 109, 89, 88, 85, 75, 74, 195, 194, 68, 66, 244, 10, 67, 11, 9, 13, 12, 128, 16, 148, 149, 18.

foglio 1 particelle: 330, 17, 235, 234, 15, 18, 19, 20, 13, 258, 280, 255, 278, 326, 279.

COMUNE DI LECCE

foglio 219 particelle: 291, 290, 289, 192, 50, 13, 74, 220, 49, 54, 330, 319, 304, 320, 318, 210, 209, 176, 287, 288.

foglio 202 particelle: 3.

foglio 201 particelle: 24, 23, 22, 21, 17, 14, 5, 3, 4, 145 (ex p.lla 92), 152, 153, 170, 161, 192, 171, 140, 141, 138, 137, 167, 169 (ex p.lla 109), 165 (ex p.lla 110), 166, 162 (ex p.lla 108), 30.

foglio 182 particelle: 5, 4

foglio 181 particelle: 45, 417, 471, 468, 469, 470, 467, 472, 475, 474, 607, 590, 660, 296, 576, 295, 564, 294, 293, 409, 410, 411, 59, 490, 491, 639, 50, 113, 10, 112, 111, 1.

foglio 162 particelle: 7, 93, 57, 69, 6, 141, 99, 1.

foglio 161 particelle: 79, 82, 81, 78, 80, 39, 38, 46, 12, 13, 52, 51, 186, 49, 48, 47.

foglio 141 particelle: 20, 54, 56, 53, 49, 74, 10, 4, 43, 66, 73, 42, 72, 37, 40, 71, 39, 70, 93, 38, 69, 94, 7, 67, 65, 92, 64.

foglio 127 particelle: 32, 118, 31, 117, 30, 115, 29, 114, 28, 112, 38, 27, 8, 44, 109, 42, 43, 3, 46, 73, 99, 21, 75, 74, 161, 159, 85, 83, 84.

foglio 112 particelle: 99, 233, 267, 266, 234, 265, 235, 350, 91, 90, 354, 353, 352, 297, 298, 313, 171, 166, 165, 290, 48, 170.

foglio 111 particelle: 215, 214, 216, 213.

foglio 110 particelle: 5, 1, 2, 92, 91, 47, 261, 262, 109.

foglio 94 particelle: 97, 99, 107, 101, 110, 13, 111, 112, 19, 43, 16, 17.

foglio 93 particelle: 14, 13, 49, 38, 37, 36, 35, 115, 34, 33, 32, 31, 30, 29, 2, 50.

foglio 76 particelle: 82, 187, 23, 17, 290 (ex p.lla 274), 291 (ex p.lla 274), 106, 289 (ex p.lla 75), 288 (ex p.lla 75).

foglio 75 particelle: 32, 88, 83, 82, 81, 20, 7, 9, 6, 4, 3.

foglio 74 particelle: 142, 143, 144, 140.

foglio 62 particelle: 109, 108, 107.

foglio 61 particelle: 86, 18, 16.

foglio 60 particelle: 253, 254, 84, 249, 125, 251, 138, 247, 246, 243, 244, 129, 139, 128, 131, 105, 104, 49, 164, 163, 166, 165, 59, 58, 57, 56, 30, 145, 29, 28, 27, 26, 97, 150, 149, 227, 224, 221, 219, 217, 214, 16.

foglio 51 particelle: 54, 53, 58, 57, 100, 99, 49, 124, 46, 47, 31, 32, 33, 30, 68.

foglio 40 particelle: 68, 67, 66, 65, 141, 64, 62, 61, 59, 60, 58, 57, 56, 55, 54, 80, 79, 53, 78, 77, 52, 70, 69, 44, 43, 42, 41, 40, 39, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 32, 31, 34, 198, 196, 204, 203, 202, 201.

foglio 39 particelle: 23, 24, 30, 29.

foglio 38 particelle: 23, 47, 65, 67, 58, 45, 48, 46.

foglio 37 particelle: 24, 28.

foglio 27 particella: 1.

foglio 26 particelle: 84, 68, 125, 130, 5, 8, 97, 96, 132, 131.

foglio 16 particelle: 55, 90, 108, 54, 109, 88, 114, 50, 49, 85, 184, 66, 40, 177, 175, 105, 34, 111, 89, 87.

foglio 15 particelle: 26, 75, 73, 27, 70, 45, 46, 47, 15, 65, 66.

foglio 8 particelle: 195, 362, 363, 320, 322, 319, 321, 84, 83, 172, 192, 82, 100, 309, 306, 196, 342, 297, 147, 146, 136, 303, 299, 296, 294, 302, 343, 71, 145, 70, 135, 69, 68, 245, 244, 243, 242, 32, 29, 157, 28, 27, 187, 142, 25, 150, 151, 152, 103, 23, 122, 22, 21, 20, 325, 324.

foglio 5 particelle: 58, 73, 57, 52, 137, 134, 131, 128, 126, 116, 113, 112, 111, 50, 100, 48, 68, 67, 154, 66, 152, 65, 119, 64, 144, 46, 44, 42, 71.

COMUNE DI SURBO

foglio 1 particelle: 232, 233, 240, 234, 245, 246, 3, 241, 4, 242, 243, 102, 248, 247, 249.

PROVINCIA DI BRINDISI

COMUNE DI TORCHIAROLO

foglio 19 particelle: 50, 342, 341, 49, 176, 93, 92, 90, 174, 173, 88, 89, 261, 87, 86, 260, 83, 84, 44, 42, 41, 194, 380.

foglio 18 particelle: 215, 211, 212, 63, 56, 53, 114, 158, 159, 160, 113, 51, 150, 161, 155, 154, 153, 152, 151, 49, 166, 165, 164, 47, 42, 162, 163, 195, 29, 25, 168, 23, 210, 239, 238, 134, 135, 99, 15, 12, 11, 121, 9, 179, 178, 120, 6, 95, 3.

foglio 5 particelle: 205, 204, 203, 202, 201, 200, 199, 198, 197, 196, 195, 194, 36, 1627, 1654, 1653, 361, 362, 359, 355, 354, 35, 435.

foglio 10 particelle: 87, 59, 58, 98, 100, 99, 52, 123, 45, 42, 41, 117, 40, 135, 39, 134, 129, 30, 89, 88, 26, 27, 164, 162, 130, 126, 127, 15, 115.

foglio 3 particelle: 114, 65, 66, 64, 100, 62, 60, 99, 52, 51, 98.

foglio 9 particelle: 272, 48, 202, 47, 290, 46, 45, 300, 27, 199.

foglio 2 particelle: 77, 49, 48, 186, 43, 121, 187, 221, 117, 129, 183, 184, 134, 133, 84, 82, 2, 232, 124, 81, 83, 85, 132, 182, 80.

foglio 1 particelle: 55, 39, 48, 103, 106, 105, 81, 86, 49, 46, 16, 62, 63, 14.

COMUNE DI SAN PIETRO VERNOTICO

foglio 11 particella 11.

foglio 21 particelle: 162, 132, 179, 129, 131, 87, 161, 160, 86, 64, 63, 62,140, 61, 57, 139.

foglio 26 particelle: 257, 75, 289, 53, 292, 288, 47, 16.

foglio 19 particelle: 186, 255, 185, 182, 179, 181, 180, 178, 263, 130, 177, 122, 125, 121, 233, 120, 117, 123, 119, 115, 246, 245, 96, 94, 102, 92, 98, 254, 91, 86, 88, 82, 85, 81, 75, 74, 73, 67, 66, 65, 64, 15, 63, 248, 258, 13, 12, 11, 10, 8, 9, 7, 2.

foglio 18 particelle: 227, 297, 40, 39, 38, 34, 37, 32, 30, 29, 28, 27, 25, 24, 22, 20, 15, 18, 17, 14, 16, 288, 2, 305, 272, 325, 298.

foglio 4 particelle: 38, 83, 70, 101, 65, 64, 68, 164, 162, 160, 161, 159, 157, 107, 114, 155, 173.

foglio 3 particelle: 160, 159, 52, 51, 50, 34, 49, 48, 33, 32, 37, 31, 30, 36, 28, 183, 29, 157, 27, 162, 156, 26, 25.

COMUNE DI BRINDISI

foglio 166 particelle: 338, 337, 334, 75, 76, 96, 97, 358, 93, 1051, 239, 80, 300, 298, 297, 294, 295, 292, 293, 73, 832, 252, 831, 830, 253, 258, 635, 632, 270, 782, 269, 631, 886, 724.

foglio 165 particelle: 358, 475, 474, 355, 354, 353, 352, 351, 350, 349, 348, 472, 347, 345, 341, 4.

foglio 163 particelle: 1445, 1444, 1443, 1442, 1446, 165, 819, 1224, 1225, 1382, 1383, 1381, 1379, 1380, 1222, 839, 857, 57, 435, 34, 427, 430, 425, 423, 477, 424, 475, 32, 814, 968, 82, 86, 183, 206, 204, 84, 1450, 828, 26, 746, 678, 22, 25, 148, 144, 143, 142, 11, 975.

foglio 162 particelle: 23, 21, 22, 20, 19, 18, 217, 14, 12, 11.

foglio 161 particelle: 84, 32, 53, 31, 129, 128, 127, 126, 24, 108, 58, 101, 100.

foglio 160 particelle: 71, 72, 169, 132, 70, 68, 69, 67, 66, 164, 65, 163, 128, 63, 98, 60, 59, 47.

foglio 159 particelle: 83, 97, 80, 154, 155, 18, 17, 78, 14, 13, 77, 79.

foglio 158 particelle: 212, 32, 41, 141, 52, 140, 25, 58, 42, 88, 87, 86, 85, 218, 217, 184, 134, 161, 160, 170, 171, 11, 68, 93.

foglio 149 particelle: 322, 654, 616, 615, 189, 254, 253, 252, 249, 402, 255, 246, 43, 381, 689, 378, 377, 376, 375, 374, 373, 372, 425, 655, 424, 423, 421, 417, 349, 410, 247, 541, 477, 478, 492, 225, 479, 493, 34, 481, 484, 491, 201, 182, 337, 431, 336, 25, 219, 220, 432, 433, 23, 620, 619.

foglio 147 particelle: 141, 139, 140, 138, 137, 136, 278, 258.

ELENCO DELLE AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

REGIONE PUGLIA

PROVINCIA DI LECCE

COMUNE DI MELEDUGNO

Foglio 26 particelle: 181 (ex p.lla 6), 182 (ex p.lla 6), 177 (ex p.lla 6), 178 (ex p.lla 2), 179 (ex p.lla 2).

COMUNE DI VERNOLE

Foglio 43 particelle: 2, 72, 73

Foglio 53 particelle: 125

Foglio 54 particelle: 69, 58, 146.

Foglio 61 particelle: 300.

Foglio 64 particelle: 164, 217, 575, 576, 577, 730, 731.

COMUNE DI CASTRI DI LECCE

Foglio 13 particelle: 21.

COMUNE DI LIZZANELLO

Foglio 1 particelle: 255.

Foglio 2 particelle: 11, 12, 13

Foglio 4 particelle: 18, 54, 55.

Foglio 7 particelle: 94, 35, 493, 521, 18, 100, 13, 12.

Foglio 10 particelle: 137, 293.

COMUNE DI LECCE

Foglio 219 particelle: 289, 290, 291, 192, 50, 201, 12, 13.

Foglio 202 particelle: 3.

Foglio 201 particelle: 3, 27, 14, 190, 157, 104, 4, 24, 5, 191, 142, 61, 143.

Foglio 181 particelle: 294, 295, 639, 57, 56, 488.

Foglio 182 particelle: 1, 2, 42, 59.

foglio 162 particelle: 99, 141, 138.

foglio 161 particelle: 46, 52.

foglio 127 particelle: 44.

foglio 111 particelle: 216.

foglio 110 particelle: 5.

Foglio 95 particelle: 14.

Foglio 94 particelle: 13, 110, 111, 112, 115, 19.

foglio 76 particelle: 290 (ex p.lla 274), 291 (ex p.lla 274), 289 (ex p.lla 75), 288 (ex p.lla 75).

foglio 51 particelle: 68.

foglio 40 particelle: 68, 138, 204, 205, 202, 203, 201.

foglio 38 particelle: 23, 67, 45.

foglio 26 particelle: 97, 96, 5.

foglio 8 particelle: 363, 322, 321, 83.

PROVINCIA DI BRINDISI

COMUNE DI TORCHIAROLO

Foglio 1 particelle: 49, 105, 48, 106, 4, 81, 86, 62, 14.

Foglio 2 particelle: 87, 129, 183, 121, 187.

Foglio 5 particelle: 36, 194, 361, 435.

Foglio 18 particelle: 215.

Foglio 19 particelle: 380.

COMUNE DI SAN PIETRO VERNOTICO

Foglio 3 particelle: 25, 52, 159, 160, 189.

Foglio 4 particelle: 61, 65, 101, 114, 161, 162, 163, 164, 155.

Foglio 19 particelle: 102, 113, 115, 245, 246.

Foglio 21 particelle: 132,162.

COMUNE DI BRINDISI

Foglio 147 particelle: 139.

Foglio 149 particelle: 13, 23, 28, 572 (ex p.lla 29), 182, 201, 220, 252,255, 333, 336, 337, 431, 432, 479, 481, 484, 491, 497, 522, 523, 524, 557, 560, 578, 617, 654, 669, 673.

Foglio 162 particelle: 22, 23.

Foglio 163 particelle: 11, 26, 84, 183, 204, 206, 746, 828, 1445.

Foglio 165 particelle: 4, 341, 345.

Foglio 166 particelle: 75, 269, 334, 337,338,632.

Foglio 158 particelle: 160, 171,170, 11.

TERRENI SOGGETTI AD ESPROPRIAZIONE

REGIONE PUGLIA

PROVINCIA DI LECCE

COMUNE DI MELEDUGNO

foglio 26 particelle 13, 10, 9, 11, 4.

PROVINCIA DI BRINDISI

COMUNE DI BRINDISI

foglio 147 particella 136, 278.

foglio 149 particella 619.

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6316 / 6372 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: http://www.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott.ssa Antonia Agata Lerario**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
GrafiSystem s.n.c. - 70026 Modugno (Ba)